LA STAMPA

ANNO 126. N. 283 · VENERDI' 16 OTTOBRE 1992 · SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1200

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6568 334/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 282.000. TARIFFE ESTERO L. 634.000. ARRETRATI L. 2.400. USA: LA STAMPA (USPS 684-930) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY. $ USA 600 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 3502 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A 3.50; AUSTRIA SC 26; *BELGIO FB 75; *CANADA $ CAN. 2.5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO [illegible]; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 7.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3.50; *GRECIA DR. 450; *INGHILTERRA P. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 50; MALTA Cents 32; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2.00; SVIZZERA TICINO FRS. 2.50; TURCHIA L.T. 15.000; UNGHERIA FTN. 200; URSS Cop. -; *USA $ 2.25; *USA WEST COAST $ 2.50.

Berlino, nuove accuse alla Lega: non alziamo un muro in Italia

«Rischiamo la dittatura»

Scalfaro: troppi egoismi e divisioni

BERLINO. Attenti italiani, perché dopo un cammino di egoismi e di divisioni, dietro l'angolo potreste anche incontrare una dittatura. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, termina la sua visita in Germania con un monito accorato, quasi un'invocazione: «Quando la libertà è aggredita dall'esterno, il male è grave. Ma le dittature, in genere, non nascono per pressioni dall'esterno. Sono l'ultimo atto su un popolo che ha perso il senso e la responsabilità della propria libertà per una crisi che viene dall'interno».

A chi pensa, il Presidente? Chissà, forse si potrebbe leggere in filigrana un riferimento alla Lega Nord, ai proclami di Bossi, alle provocazioni di Miglio. Ma Scalfaro non fa nomi. E termina così il suo discorso: «Sono lezioni che escono da questa Berlino. Servono a me, alla mia meditazione e a ciascuno di noi». Come dire: i tedeschi ci insegnano come abbattere un Muro e gli italiani ne vogliono tirar su un altro.

E c'è anche un'altra lezione, appresa dagli emigranti italiani, che il Presidente vuole sottolineare. Una lezione sui buoni valori: «La collaborazione, la cooperazione, il lavorare insieme, la fratellanza: solo questi valori possono aiutarci a risorgere». Ecco indicata, insomma, la strada di un nuovo risorgimento. O meglio, di una «resurrezione». Berlino riunificata, dopo quarant'anni di divisione, potrebbe [illegible] il simbolo. Scalfaro lo sa. «E' una città che sintetizza gloria e sacrificio».

Quando passa sotto l'arco di Brandeburgo, poi, che per tanti anni ha significato la spaccatura, il Presidente si ferma un attimo a commentare: «La divisione più grande è in ciascuno di noi ed è la terribile vocazione all'egoismo. Egoismo che è la fonte di tutti i mali».

Sì, Scalfaro torna sempre sui temi dell'egoismo e della solidarietà. Egoismo e divisione da ripudiare, tanto più che alla fine del tunnel potrebbero far trovare una dittatura; solidarietà e coesione da ritrovare, invece. «Nessuno vince da solo. E nessuno perde, o crolla, da solo».

Francesco Grignetti A PAGINA 2

Craxi sfida i dissidenti

«Il segretario del psi sono io e resto saldamente al mio posto»

Bettino Craxi

Bettino Craxi è andato a Palazzo Madama per far sapere ai senatori socialisti che accetta la battaglia con gli oppositori interni che chiedono le sue rapide dimissioni. «Il segretario sono io e intendo rimanere saldamente al mio posto». E per l'occasione esegue una mossa che, in passato, gli è sempre riuscita: quella del papà burbero che ha perso la pazienza e rimette in riga una banda di bambini irrequieti e inconcludenti.

«Vedo che si agita un dibattito piuttosto confuso. Credo che assumerò l'iniziativa un'ennesima volta». E lancia la sua sfida a Martelli, Formica, Manca, Signorile che hanno proposto, inascoltati, un «comitato di reggenza».

A PAG. 2

Aggredito da un commando, è grave

Germania, i neonazisti feriscono un italiano

Drammatico dibattito al Bundestag sulla legge che limita l'immigrazione

BONN. Anche gli italiani entrano nel mirino dei naziskin tedeschi. Ieri sera a Saarbrücken cinque giovani estremisti di destra hanno aggredito (e mandato in ospedale) un calabrese immigrato in Germania da 28 anni. A Bonn, in un'animata seduta al Bundestag, la coalizione di governo ha approvato una risoluzione che è il primo passo verso la limitazione del diritto di asilo. **F. Predazzi A PAG. 7**

Lettera a un amico ebreo

DI PETER GLOTZ A PAGINA 7

LA STORIA

Se il condor muore di libertà

IN tutto ci sono 63 condor in America. Tutti vivono nel «Condor Sanctuary» in Ventura County, a circa quaranta chilometri da Los Angeles. Due sono stati «liberati» (vuol dire spinti a volare via) nel gennaio di quest'anno, un maschio e una femmina. Il maschio è stato trovato morto alcuni giorni fa, a poche miglia di distanza dal luogo della «liberazione». Hanno fatto l'autopsia, hanno fatto esami farmacologici.

Il comunicato dei patologi veterinari dice: «Un bell'esemplare di condor, sano, in piena efficienza fisica è stato trovato morto. Non abbiamo scoperto la causa».

L'idea era di liberare a mano a mano anche gli altri sessanta condor allevati nel «santuario». Ora esitano a farlo. Tenere un animale prigioniero è sbagliato. Farlo morire nel confront con la natura che l'animale non ha mai conosciuto è sbagliato. Che fare?

Conosco il «santuario» di Ventura perché, qualche anno fa, quando il programma per la salvezza dei condor era all'inizio, insegnavo a un corso estivo all'Università di Santa Barbara, quaranta o cinquanta chilometri a Nord di Ventura.

Una mattina, aprendo le tende della camera da letto ho visto, nel cortile della casa, un condor che mi guardava. Ad ogni mio movimento il condor si spostava, come quando un comico *imita il riflesso di uno specchio per far ridere.*

I condor sono uccelli grandi e non facili. Ma una volta uscito, lui (o lei) veniva vicino.

I condor sono uccelli che dominano gli spazi selvaggi delle montagne. Ma questo era evidentemente abituato agli esseri umani.

Mi sono reso conto che aveva fame. Che cosa mangia un condor? Mi è venuto in mente, data la goffaggine dei suoi movimenti e la mancanza di aggressività, che fosse un «baby» condor. Ho portato fuori una scodella di acqua con cereali, del tipo che in America si usa per la prima colazione. E' sparito tutto in meno di un minuto. Ma l'aspetto imbarazzante della storia era la tendenza del grande volatile a venirmi dietro, una volta che mi aveva identificato come la fonte del suo nutrimento.

Portare il condor al «santuario» non è stato facile. Bisognava persuaderlo a entrare nella «station wagon» e accucciarsi in modo da non subire lo squilibrio della macchina in corsa. Abbandonarlo è stato ancora più complicato. Come la celebre anatra di Konrad Lorenz, il condor (che, mi hanno spiegato, era davvero un «baby» nato in cattività) tendeva a venirmi dietro. Si è dovuta creare un po' di confusione per distrarlo e lasciarlo.

Ho visto, in quella occasione, il «Sespe Condor Sanctuary» (così si chiama) e ho ammirato lo sforzo di salvare la specie dei condor allevandoli come bambini e poi liberandoli. Ma ho cercato di spiegare agli esperti questa impressione: il mio condor sarebbe stato felice di restare nel cortile di casa, di far sentire lo strano gorgoglio della sua voce (non gradevole, ma pur sempre di familiarità se non di affetto), di trovare la scodella coi cereali e non mostrava alcuna inclinazione all'avventura.

Con un sorriso mi hanno spiegato che «i condor appartengono al cielo». Naturalmente è vero. Ma ci ho ripensato quando ho letto la notizia del condor che non ce l'ha fatta. Se fossi il responsabile del «santuario» di Ventura, ci penserei un po' prima di restituire altri condor al cielo. Il dialogo fra uomo e natura non è così facile.

Furio Colombo

Scontro con i giudici

«Gorbaciov ci ha offesi Va processato»

MOSCA. Al presidente della Corte Costituzionale Zorkin non sono piaciute alcune pesanti dichiarazioni di Gorbaciov sul processo al pcus. «Cerca il ruolo del perseguitato - ha detto Zorkin - ma è inammissibile». Per questo avrebbe minacciato Gorbaciov di far aprire un procedimento penale nei suoi confronti per «offesa alla Corte». **Chiesa e Squillante A PAG. 5**

Nella maggioranza accordo in extremis sulla Sanità. Confermate le fasce di reddito, cambiano i ticket

Manovra, esplode la rivolta dei commercianti

I lavoratori autonomi contro Amato: un sopruso la minimum tax

ROMA. La «minimum tax» diventa meno «minimum». In un nuovo emendamento al decreto-legge fiscale il governo ha previsto nuove, e più salate, imposte minime per commercianti, artigiani e professionisti. L'altra novità, per gli autonomi, è «l'inversione dell'onere della prova». I contribuenti che dichiareranno redditi inferiori alle cifre previste riceveranno tutti la richiesta di pagare la differenza; avranno solo 30 giorni per dimostrare che davvero non superano quel reddito. L'annuncio della revisione ha scatenato subito le proteste di molte categorie («Questa minimum tax è un sopruso»), ma il ministro Reviglio ha detto: «Chi fa il proprio dovere davanti al Fisco non ha nulla da temere».

Sul fronte della Sanità la maggioranza ha trovato un accordo nella tarda serata: confermate le fasce di reddito ma ridotta la franchigia sulla spesa farmaceutica.

F. Amabile, G. C. Fossi, S. Lepri, V. Sacchi A PAGINA 3

UN FILM GIA' VISTO

INELUTTABILE e intangibile. Così, blindata da ogni influenza, doveva essere la manovra del governo destinata a ripescarci dall'orlo di baratro. Il presidente del Consiglio Giuliano Amato aveva rafforzato il concetto con lessico quotidiano, proclamando: «Non sbracheremo». E aveva messo sul piatto le sue dimissioni.

Si sa, in natura c'è qualcosa d'ineluttabile, ma niente d'intangibile. Figurarsi se avrebbero mai potuto esserlo misure economiche che coinvolgono tanti corposi interessi contrapposti. Impossibile, in un Paese nel quale la politica ha sempre pensato più a incanalare la pressione degli interessi particolari che non a preservare quelli generali.

Perciò sarebbe ipocrita scandalizzarsi per le modifiche che, dopo aver trattato con i sindacati secondo l'antico metodo consociativo, il governo ha apportato alla manovra. Se i 3600 miliardi necessari per i ritocchi in materia di previdenza e sanità, di cui il ragioniere generale dello Stato Andrea Monorchio garantisce la copertura attraverso ulteriori tagli di spesa e nuove entrate (ma non nuove tasse), serviranno ad avvicinarci all'equità possibile e a placare i sindacati, allora saranno ben spesi.

Alberto Statera

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

Parte male il vertice Cee

I Dodici riuniti a Birmingham La Danimarca apre le polemiche

di F. Galvano e R. Masci A PAGINA 5

Tangenti, nei guai Balzamo

Il segretario amministrativo psi è stato accusato di ricettazione

di Susanna Marzolla A PAGINA 9

Napoli, il dramma dei siamesi

Il padre: non decido quale salvare I chirurghi: restano inseparabili

di Mariella Cirillo A PAGINA 11

L'attrice, dopo la morte di Christian, sarà madre con la fecondazione artificiale

«Avrò un figlio da tre padri»

Appello di Dalila Di Lazzaro ai suoi grandi amori

MILANO. Dalila Di Lazzaro avrà un figlio da tre padri. L'attrice ha rivelato a «Gente» di «aver chiesto ai tre più grandi amori della mia vita di donare il loro [illegible]». La risposta degli interpellati è stata positiva. Così Dalila a 39 anni diventerà madre di un bimbo che sarà fecondato in vitro nelle prossime settimane a Bruxelles, nella clinica del dottor Donnez, amico personale dell'attrice. Lei ha raccontato le sue intenzioni al settimanale: «Da quando mio figlio Christian è morto in un incidente (accaduto il 19 maggio 1991, ndr) sono rimasta sola con i miei ricordi e ho sentito il bisogno sempre più forte di una persona da amare, un bambino da crescere. Per un figlio sono pronta a tutto».

Pronta a sfidare le critiche che certamente si attirerà il sistema scelto per averlo. Ma lei assicura che non ne esistevano altri. «A causa di un problema ginecologico - ha spiegato - non posso rimanere incinta. Quanto all'adozione, le leggi italiane sono troppo rigide, non avrei potuto ottenere un figlio in questa maniera perché non sono sposata e fra un anno sarò fuori limite di età. Un miracolo? Non lo credo possibile, e poi un padre da dare a mio figlio non ce l'ho». Così la decisione: «Il pensiero è subito corso ai tre uomini più importanti della mia vita. Ho chiesto loro un atto d'amore e di generosità: quello di mettere a disposizione una parte di sé perché possa diventare madre».

E loro? «C'è stato grande imbarazzo - ha rivelato la Di Lazzaro - perché hanno nuove storie sentimentali. Dopo qualche giorno mi hanno detto di sì. Era fondamentale che accettassero tutti, perché non voglio sapere chi è il vero padre, così non sarò tentata di pretendere alcunché». **G. Romagnoli A PAGINA 13**

Dalila Di Lazzaro

«Solo angoscia nel suo Giudizio Universale, manca un segno di speranza»

I gesuiti attaccano Michelangelo

«Nella Cappella Sistina un Cristo troppo severo»

CITTA' DEL VATICANO. I gesuiti bocciano Michelangelo all'esame di religione. Sott'accusa gli affreschi della Cappella Sistina e in particolare la scena del Giudizio Universale.

Scrive il quindicinale dei gesuiti «La Civiltà Cattolica»: «Il Giudizio Universale della Cappella Sistina non è una felice interpretazione dei dati biblici e teologici. Michelangelo ha fissato in [illegible] non la speranza e la confidenza, ma l'angoscia e il tremore degli uomini. Il giudizio di Cristo scompare sotto l'aspetto puramente giudiziale e tremendo del braccio di Cristo che si leva sul popolo dolente, turbinoso, franante».

«Il ritorno di Cristo è dipinto come il culmine di una scena - continua "La Civiltà Cattolica" - nella quale gli uomini lentamente risorgono e ascoltano, attoniti o disperati, la sentenza del premio o della condanna».

Marco Tosatti A PAGINA 17

Il presidente Scalfaro da Berlino: la libertà non si paga una volta per tutte, ma ogni giorno

«Attenti, l'egoismo porta alle dittature»

Accorato invito a ritrovare coesione e solidarietà
«Nessuno vince da solo, nessuno perde o crolla da solo»

BERLINO
DAL NOSTRO INVIATO

Attenti italiani, perché dopo un cammino di egoismi e di divisioni, dietro l'angolo potreste anche incontrare una dittatura. Il presidente della Repubblica, Oscar Luigi Scalfaro, termina la sua visita in Germania con un preoccupato accenno ai fatti di casa nostra. Ed è un monito accorato, il suo, quasi un'invocazione: «Quando la libertà è aggredita dall'esterno, il male è grave. Ma le dittature, in genere, non nascono per pressioni dall'esterno. Sono l'ultimo atto su un popolo che ha perso il senso e la responsabilità della propria libertà per una crisi che viene dall'interno».

Con chi ce l'ha, il Presidente? Chi è che potrebbe approfittare della crisi italiana per arrivare ad imporre una dittatura? Chissà, forse si potrebbe leggere in filigrana un riferimento alla Lega Nord, ai proclami di Bossi, alle provocazioni di Miglio. Ma Scalfaro non fa nomi. E termina così il suo discorso: «Sono lezioni che vengono da questa Berlino. Servono a me, alla mia meditazione e a ciascuno di noi». Come dire: guardate italiani, guardate come va a finire se non mi date ascolto; i tedeschi ci insegnano come abbattere un Muro e gli italiani ne vogliono tirar su un altro.

E c'è anche un'altra lezione, appresa dagli emigranti italiani, che il Presidente vuole sottolineare. Una lezione sui buoni valori: «La collaborazione, la cooperazione, il lavorare insieme, la fratellanza: solo questi valori possono aiutarci a risorgere».

Ecco indicata, insomma, la strada di un nuovo risorgimento. O meglio, di una «resurrezione». Berlino riunificata, dopo quarant'anni di divisione, potrebbe esserne il simbolo. Scalfaro lo sa. «E' una città che sintetizza gloria e sacrificio». E anche se è venuto in Germania soprattutto per rinsaldare i rapporti italo-tedeschi che le ultime tempeste monetarie avevano incrinato, il Presidente non si sottrae a delle riflessioni ad alta voce su certi rischi che corriamo tutti. La perdita della libertà, innanzitutto. «La libertà non è un patrimonio che si conquista una volta per sempre. E' un patrimonio dell'uomo che si conquista e si paga giorno per giorno».

Quando passa sotto l'arco di Brandeburgo, poi, che per tanti anni ha significato la spaccatura, si ferma un attimo a commentare: «La divisione più grande è in ciascuno di noi ed è la terribile vocazione all'egoismo. Egoismo che è la fonte di tutti i mali».

Sì, Scalfaro torna sempre sui temi dell'egoismo e della solidarietà. Egoismo e divisione da ripudiare, tanto più che alla fine del tunnel potrebbero far trovare una dittatura; solidarietà e coesione da ritrovare, invece. «Nessuno vince da solo. E nessuno perde, o crolla, da solo».

Come non pensare al fenomeno leghista, allora, a chi in Italia minaccia la secessione? Scalfaro, però, si guarda bene dal citare Bossi o Miglio. «Non voglio parlare di politica interna», risponde puntualmente ad ogni domanda che solletica una qualche sua risposta sulla Lega.

Ma oltre alla comunità nazionale, traballa anche la comunità europea. «Sì, la fede nell'Europa attraversa un momento delicato. Occorre ricucire. O l'Europa risorge unita, o non risorge». E Scalfaro chiarisce ancora una volta: «Se qualcuno perde, travolge anche gli altri. Non si perde o si vince da soli».

Mentre dice queste cose, la sua visita alla porta di Brandeburgo sta terminando. E' già pronto il pullman che lo riaccompagnerà, lui e il suo seguito, all'incontro con il borgomastro di Berlino nel castello di Charlottenburg. Il Presidente si volta indietro. Guarda il grande arco trionfale. Intorno, oggi c'è un'immensa spianata. Due anni fa, qui si ergeva il Muro. E il Presidente rende omaggio al genio di Renzo Piano, l'architetto genovese che si appresta a ridisegnare la piazza principale di Berlino. «Ho tratto un grande insegnamento, dal progetto che mi è stato fatto vedere. L'architetto ha cercato, ed è riuscito, non già a ricucire una ferita, ma a cancellarla per sempre».

Un ultimo sguardo alla piazza, spazzata da un vento freddo. Poi si calca il cappello e sale sull'autobus come un turista qualsiasi. Lo attendono l'Italia e le sue ferite.

Francesco Grignetti

Qui a fianco, il presidente della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro. Più a sinistra Renzo Piano: l'architetto italiano ha vinto il concorso per il progetto urbanistico destinato all'area di Berlino in cui sorgeva il Muro

MARTINAZZOLI

Non si può sfiduciare Goria

ROMA. Il segretario della democrazia cristiana Mino Martinazzoli non condivide l'istituto della «sfiducia individuale» nei confronti di un singolo componente del governo e ritiene anzi che esso debba essere modificato. In un'intervista al Tg1, che ne ha diffuso una sintesi, il nuovo leader della dc, interrogato sulle mozioni di sfiducia al ministro delle Finanze Giovanni Goria, ha detto che «risulta impossibile isolare iniziative di questo tipo senza mettere in crisi la collegialità dell'azione di governo».

«E' giunto il momento - ha proseguito - di ripensare alla possibilità, di recente concessa dal Parlamento, di promuovere azioni di sfiducia nei confronti di un singolo ministro». «In presenza di una manovra economica difficile e severa la democrazia cristiana - ha concluso Martinazzoli - esprime solidarietà a tutto il governo e particolarmente, in questo momento, al ministro delle Finanze». [Ansa]

DALLA PRIMA PAGINA

UN FILM GIA' VISTO

Qualunque governo deve difendere si principi e scelte, ma con un po' di sano realismo, soprattutto in una fase in cui una crisi al buio rappresenterebbe una sciagura.

Ciò che preoccupa di più, oltre a qualche evidente arretramento come la riapertura della contrattazione per il pubblico impiego, è proprio la dichiarazione nei fatti della tangibilità anche sostanziale della manovra. Che cosa ne penseranno gli occhiuti osservatori internazionali, che dànno il la alla speculazione valutaria, qualche volta senza neanche andare troppo per il sottile nel giudicare i comportamenti di governo?

Ma, soprattutto, le modifiche varate sotto la pressione dello sciopero semigenerale di martedì scorso possono aprire le cateratte di ulteriori rivendicazioni settoriali. Così è sempre avvenuto in passato, con lo scatenarsi in Parlamento delle lobbies più attrezzate e potenti.

Gli artigiani già minacciano di scendere in piazza per protestare contro la minimum-tax, che con le modifiche introdotte dovrebbe diventare più incisiva. I commercianti preannunciano fuoco e fiamme e non c'è da dubitare che mobiliteranno la loro task-force parlamentare. Le piccole industrie rivendicano una patrimoniale diversa da quella delle grandi.

Sul decretone fiscale grava ormai una valanga di 400 emendamenti. Sulla sanità è sceso in pista l'ex ministro del Bilancio Paolo Cirino Pomicino, con un progetto che prevede l'abolizione di ogni tetto e un aumento contributivo del 2 per cento per gli autonomi e dello 0,8 per i dipendenti. L'effetto è stato di spaccare la maggioranza risicata che deve votare i provvedimenti.

Non entriamo nel merito della qualità delle modifiche proposte, che possono essere più che pregevoli e migliorative. Non ci vuol molto, del resto, nel corpo di una manovra che rispetto ai modelli internazionali ha una sua straordinaria specificità. Negli Stati Uniti, ad esempio, i repubblicani promettono tasse basse e riduzione delle prestazioni, i democratici più prestazioni e più tasse. La nostra singolare terza via è: più tasse e meno prestazioni.

Ma tant'è. Le nostre condizioni forse non consentono altro. Il problema, perciò, prima che sostanziale è procedurale: se si comincia a trattare tutto, punto per punto, sarà difficile salvare l'unitarietà di una manovra pur discutibile. E il governo avrà ottime probabilità di perdere il controllo dell'insieme, come spesso è capitato in passato. Se questo avvenisse, il legno della Finanziaria sarebbe destinato ad affondare e Amato con i suoi ministri ad affogare. Una prospettiva da non augurare oggi al Paese.

Alberto Statera

Borgoglio, della sinistra: per Bettino tutto il psi va rinnovato, meno lui, come se in questi 16 anni fosse stato in esilio

«Il segretario sono io e ci resto»

Craxi sfida chi vorrebbe un comitato di reggenza

ROMA
DALLA REDAZIONE

«Il segretario sono io e intendo rimanere saldamente al mio posto» preannuncia Bettino Craxi ai cronisti che lo seguono dall'Hotel Raphael al Senato come un torero accompagnato all'arena della corrida. Perché Craxi sta andando a Palazzo Madama per far sapere ai senatori socialisti che accetta la battaglia con gli oppositori interni che chiedono le sue rapide dimissioni. E per l'occasione segue una mossa che, in passato, gli è sempre riuscita: quella del papà burbero che ha perso la pazienza e rimette in riga una banda di bambini irrequieti e inconcludenti.

«Vedo che si agita un dibattito piuttosto confuso. Credo che assumerò l'iniziativa un'ennesima volta». E lancia la sua sfida a Martelli, Formica, Manca, Signorile che hanno proposto, inascoltati, un «comitato di reggenza» per guidare il partito sino al congresso. «Se vorrete iscrivervi alla maggioranza, i termini sono già aperti» avvisa Craxi offrendo agli avversari quella che pare una resa senza condizioni.

Le risposte arrivano subito. Se Craxi vuol realizzare «un arroccamento per fossilizzare ciò che andava prendendo corpo», allora vada al congresso «con organi monocolori» propone Rino Formica accettando la sfida e lasciando capire che è pronto ad abbandonare la segreteria. Ovvero, il segretario si tenga la sua maggioranza di fedelissimi e poi al congresso si farà la conta. E Felice Borgoglio, della sinistra: «Craxi vuol dividere il psi sul suo nome. A quanto dice, tutto il psi va rinnovato, meno lui, come se in questi ultimi sedici anni il partito fosse stato guidato da altri e lui fosse tornato dall'esilio». E il «martelliano» Mauro Del Bue si chiede «perché mai Craxi teme un congresso entro l'anno e intanto vuole fare subito una divisione», perché non esamina una possibilità di intesa con gli altri? Insomma, perché Craxi ha scelto, improvvisamente, la via dello scontro frontale con Martelli, nel momento in cui erano in corso cauti contatti tra le due anime del partito?

Perché il segretario del psi deve aver capito che dare spazio alla mediazione con gli avversari potrebbe minare quello che è il suo vero piano per il futuro del partito: passare la segreteria a Giuliano Amato. Lui, Craxi, «sembra essere certo» che non si ricandiderà, assicura Giusy La Ganga. Il fatto è che, per affidare il psi ad Amato bisognerà che prima cada il governo. Un'operazione di alta acrobazia politica che non è sicuro che riesca. Perché abbandona il campo quando ha lavorato male. Ma se Amato riuscisse a portare a buon fine la sua missione di pronto intervento sull'economia entro la fine dell'anno, perché farlo dimettere?

Spiegarlo agli italiani sarebbe arduo. Craxi lascia capire che il cambio potrà avvenire al momento di decidere «l'auspicabile allargamento della responsabilità di governo». Ma non dovrà essere «una crisi al buio». La Ganga va oltre e sembra mettere una mina a tempo sotto il governo Amato quando dice che i socialisti «sanno benissimo che il governo è frutto di uno stato di necessità. E' un problema che affronteremo. Dopo la finanziaria, Amato sarà il primo a riflettere su come proseguire la sua esperienza e su come allargare la maggioranza». Insomma, la decisione dovrà prenderla Amato.

E se gli oppositori cercassero la resa dei conti col segretario in occasione di un prevedibile disastro elettorale a Varese e Monza, dove si voterà il 13 novembre? Craxi lo sa e mette le mani avanti: «Si tratta del più evidente dei pretesti, trattandosi, come è noto di zone martoriate per responsabilità che non sono certo della segreteria nazionale».

Bettino Craxi: vedo che si agita un dibattito piuttosto confuso. Credo che assumerò l'iniziativa un'ennesima volta

GIOVANI PSI

Raccolta di firme contro Craxi e Intini

MILANO. Su suggerimento della questura, domani i giovani socialisti milanesi potranno fare sì la loro raccolta di firme in piazza del Duomo, ma solo a fianco della Galleria e non all'ingresso del mitico numero 19, ufficio di Bettino Craxi e sede dell'associazione italo-somala promossa da Paolo Pillitteri. Perché il divieto? Perché, a fianco del banchetto, campeggerà uno striscione: «Via Craxi, via Intini. Ridiamo al partito la sua storia, ai socialisti la loro dignità».

«Profanazione? Ma il partito l'hanno buttato nel fango loro, quelli che se ne devono andare». Risponde così Fabio Papa, della direzione nazionale del movimento giovanile del psi. Accanto a lui agiscono il segretario regionale dei giovani, Pietro Accame, e il suo vice, Alessandro Mazza. In piazza si chiederà l'adesione di elettori e simpatizzanti al «manifesto dei cento», ovvero alla prima forma di contestazione organizzata della maggioranza craxiana (e di Intini in particolare).

RETROSCENA

UNA MOSSA A SORPRESA

ROMA

FRANCESCO Cossiga successore di Ciriaco De Mita alla presidenza della dc: a sentirla ripetere quest'ipotesi sembra tratta da un libro di fantapolitica. Troppe polemiche sono corse tra Cossiga e il suo ex partito in questi ultimi due anni per non apparire inverosimile. Eppure a molti dc quest'idea è apparsa sì come una «provocazione», ma una «provocazione geniale». Tanto che è stata perorata da un vecchio del partito come Giulio Andreotti. Valutata un po' da tutti, a partire dallo stesso Martinazzoli. E, alla fine, c'è stato anche il sondaggio discreto presso l'interessato che, però, almeno per questa fase, ha declinato l'offerta.

Ma, si sa, in politica le cose cambiano e se questa volta alla presidenza della dc potrebbe approdare una donna come Rosa Russo Jervolino, non è detto che in un futuro, anche prossimo, per quel ruolo non rispunti con maggiori chance il nome dell'ex Presidente della Repubblica.

L'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga. Aumentano i suoi fans nella dc

Andreotti: Cossiga presidente dc
«No, grazie. Non è il momento»

L'idea di un Cossiga presidente della dc, per onor di cronaca, è venuta in mente ad Andreotti. Lui stesso ne ha parlato con l'interessato. I due si frequentano assiduamente e in uno dei tanti colloqui dell'ultimo mese ha fatto capolino anche questa eventualità. Poi Andreotti l'ha spiegata agli uomini della sua corrente e ai personaggi della dc che gli sono più vicini. «La democrazia cristiana - ha detto in più di un'occasione - ha uno che può parlare alla gente di Bossi e farsi ascoltare. Sarebbe un peccato non usarlo in questo momento».

Così, seguendo gli strani canali del tam-tam democristiano, gli stessi che hanno portato alla segreteria Martinazzoli, la «provocazione geniale» è diventata oggetto di dibattito non solo nelle stanze che contano di piazza del Gesù, ma anche nei divani di Montecitorio. E, sorpresa, l'idea è stata accolta nel partito meglio di quanto l'inventore si potesse aspettare.

Addirittura sono venuti allo scoperto dei veri e propri tifosi. «Sarebbe una cosa eccellente - è stato il giudizio di Salvatore Ladu, segretario della dc sarda - e ho intenzione di parlarne con lo stesso Martinazzoli». «Noi - ha detto Franco Marini, prossimo responsabile organizzativo - abbiamo bisogno che la gente rientri nella dc. Il nostro partito è sempre stato un grande involucro che conteneva tutto. Figuriamoci se questo non vale per Cossiga». «La dc - ha spiegato Giancarlo Ruffino, per anni braccio destro di Antonio Gava al ministero dell'Interno - è come la Chiesa che trova sempre il Papa giusto al momento giusto. E questo può essere il caso di Cossiga. Io, ad esempio, ho trovato notevole il suo messaggio alle Camere sulle riforme istituzionali tanto che ne ho letto alcuni brani al Senato. E lui mi ha subito mandato un bigliettino per complimentarsi».

Altri, sia pure non facendo salti di gioia, hanno capito quanto Cossiga potrebbe servire alla dc. «Non è un'idea malvagia» ha commentato, ad esempio, l'ex ministro dell'Agricoltura Calogero Mannino. «E' buona - ha spiegato Giuseppe Gargani, una volta uomo di fiducia di Ciriaco De Mita - ma forse sarebbe meglio aspettare un po'».

Poi, naturalmente, sono comparsi anche gli oppositori irriducibili; soprattutto tra gli uomini rimasti vicini a Ciriaco De Mita e tra gli avversari di Giulio Andreotti. «La condizione per diventare presidente della dc - è stato il parere del demitiano Tabacci - è quantomeno quella di essere iscritti alla dc». «Sarebbe l'ultima iattura - è stato il giudizio liquidatorio di un vecchio nemico di Cossiga come Paolo Cabras -. Dopo di lui nella dc potrebbe venire anche Funari». «Un Cossiga alla presidenza del partito - ha detto Vittorio Sbardella - sarebbe un modo per liquidare la dc. Adesso il partito deve ritrovare la sua identità e Cossiga in quell'incarico sarebbe un equivoco».

Di fronte a un giudizio tanto variegato, Martinazzoli ha visto bene di non tirarsi addosso altri problemi. «Una presidenza Cossiga - spiega Clemente Mastella - poteva andar bene ad Andreotti, probabilmente anche a Forlani ma Gava e soprattutto De Mita non l'avrebbero mai accettata». Né i sostenitori se la sono sentita di dare battaglia in consiglio nazionale. «Ci abbiamo pensato - racconta l'andreottiano Luigi Baruffi - ma l'incognita del voto in Cn era un rischio troppo grande da affrontare».

Quindi l'invenzione è tramontata, probabilmente nel colloquio a quattr'occhi di due giorni fa tra Martinazzoli e Cossiga. Ma non è detto che non torni in ballo tra qualche tempo. Tra i fedelissimi del nuovo segretario c'è ancora, infatti, chi esprime del rammarico per quell'idea non andata in porto e spera nel futuro. «Se la dc - dice ad esempio Adriano Biasutti - riuscisse a schierare insieme Martinazzoli, Cossiga e Segni, per la Lega sarebbero dolori».

Augusto Minzolini

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Caissotti di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO
E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Luca Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
SIT sel, v. C. Pesenti 130, Roma
STS spa, Quinta Strada 35, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Carducci 29, Milano, tel. (02) 85.961
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.211
(altre filiali inizio annunci economici)

Reg. Trib. di Torino n. 012/1920
Certificato n. 1990 del 13/12/1991
La tiratura di giovedì 15 ottobre 1992 è stata di 592.586 copie

Il governo rivede le imposte per gli autonomi: chi dichiara meno del previsto dovrà giustificarsi

Negozianti contro la tassa minima

Il fisco è più severo, la sanità più generosa

ROMA. E se fosse la volta buona, per le tasse di commercianti artigiani e professionisti? Un nuovo caso nazionale minaccia di scoppiare, sulle nuove ipotesi del governo per l'«imposta minima» a carico del lavoro autonomo e dell'impresa minore. Come otto anni fa contro la legge Visentini, le associazioni di categoria si mobilitano. Ci si divide, «autonomi» contro «dipendenti»: i partiti di governo temono di perdere voti, quelli di opposizione alzano il tono della polemica. In Parlamento saranno guai. «Capisco alcune ragioni delle proteste», dichiara subito il ministro delle Finanze, Giovanni Goria, e per evitare lo scontro si dichiara «disponibile a un confronto costruttivo».

■ **«Mano sulla coscienza».** L'imposta o imponibile minimo, chiamato da tutti con un termine inglese che non è neppure esatto, *minimum tax*, aleggiava da anni nei progetti degli economisti e dei funzionari ministeriali. Si parte da un ragionamento: in una economia di mercato, chi sceglie di metter su una impresa, a parte i casi limite, non può guadagnare meno di un lavoratore dipendente: altrimenti chiuderebbe bottega e cercherebbe uno stipendio sicuro. Finora, invece, commercianti e artigiani hanno dichiarato redditi inferiori di circa un quarto a quelli dei lavoratori dipendenti; i professionisti, solo di poco superiori.

La cosiddetta *minimum tax* era stata già inserita nel decreto-legge varato a metà settembre, subito dopo la svalutazione della lira. Ma su quella formulazione gli esperti erano scettici; e le categorie colpite avevano reagito in modo blando. Cgil, Cisl e Uil avevano chiesto di renderla più efficace. Le ipotesi di ieri, contenute in un emendamento del governo al decreto-legge, sembrano più incisive; e il ministro del Bilancio Franco Reviglio è sicuro che porteranno un gettito di 7000 miliardi (già messo nei conti della legge finanziaria '93, ma finora aleatorio).

Reviglio è andato a spiegare questa nuova misura proprio davanti a chi la teme: all'assemblea della Cna, confederazione nazionale dell'artigianato. «Chi fa il proprio dovere davanti al Fisco non ha nulla da temere», aveva cominciato; è stato accolto con mugugni, interrotto da proteste. Allora ha alzato la voce: «Ma se crolla il tetto della casa comune, se crolla il pavimento, ci andiamo di mezzo tutti! Per salvarla occorre mettersi una mano sulla coscienza e compiere un atto di coraggiosa solidarietà». Alla fine, l'hanno applaudito, però la categoria annuncia iniziative di protesta.

■ **Come funziona.** In concreto nell'imposta minima c'è ora, come si attendeva, la «inversione dell'onere della prova». I contribuenti che dichiareranno redditi inferiori alle cifre previste riceveranno tutti, con procedure automatiche, la richiesta di pagare la differenza; avranno solo 30 giorni di tempo per dimostrare che davvero non superano quel reddito. Nel '93 inciderà doppiamente: sulla autotassazione di maggio, per i redditi '92, e sull'acconto di novembre, per i redditi '93.

Il «contributo lavorativo» di cui tener conto nella dichiarazione dei redditi sarà valutato ad esempio in 24 milioni per il titolare di una impresa commerciale senza dipendenti, 14,4 per i familiari; in 29 milioni per il titolare di una impresa commerciale con dipendenti; in 40 per le libere professioni; in 50 per le «attività che richiedono particolare attrezzatura o specializzazione». Queste cifre potranno essere modificate da coefficienti correttivi, in diminuzione per le aree più povere, per i titolari di impresa anziani o molto giovani, per chi ha cominciato da poco. Chi ritiene di non farcela nemmeno con le correzioni dovrà farsi riconoscere come «impresa marginale».

■ **Sanità: accordo in extremis.** La maggioranza ha trovato un accordo sulle modifiche da apportare alla parte sanitaria del «decretone». Nel corso di un vertice si è lavorato sull'impianto dell'emendamento del Governo che aveva rimodulato le fasce di reddito familiare, che ora nella nuova ipotesi restano confermate. Al termine dell'incontro il sottosegretario Tiraboschi ha confermato che «si è addolcita la manovra diminuendo la franchigia a carico dei cittadini che stanno sopra le fasce di reddito familiare, portandola da 75 mila a 50 mila per i farmaci e da 150 mila a 100 mila per le prestazioni specialistiche. Le fasce di reddito non sono state toccate». Resta confermata in 85 mila lire la quota di accesso per utilizzare il medico di base, mentre per compensare i maggiori oneri si è deciso di ritoccare i contributi sanitari. Secondo le prime indicazioni dovrebbero aumentare dello 0,11% per i lavoratori dipendenti con reddito sotto i 40 milioni e dello 0,4% per quelli sopra, mentre saliranno dello 0,4% per gli autonomi.

■ **Chi paga per le pensioni?** Il governo ha fatto sapere ieri in che modo darà copertura di bilancio al parziale ripristino della scala mobile delle pensioni nel '93, che costa 3600 miliardi. In gran parte, si tratta di entrate derivanti dalla manovra economica che i tecnici - così si afferma - si erano scordati di calcolare. Poi c'è un aumento dell'1% dei contributi previdenziali oltre i 52 milioni; e 1000 miliardi di tagli alle spese.

Stefano Lepri

REDDITI PRESUNTI AUTONOMI E IMPRESE

CATEGORIE	TITOLARE	FAMILIARI COLLABOR.
IMPRESA MARGINALE	12.000.000	12.600.000
IMPRESE SENZA DIPENDENTI:		
• PRODUZIONE BENI	24.500.000	14.700.000
• PRODUZIONE SERVIZI	21.000.000	12.000.000
• COMMERCIO	24.000.000	14.400.000
• TRASPORTI	27.500.000	16.500.000
IMPRESE CON DIPENDENTI:		
• PRODUZIONE BENI	30.000.000	18.000.000
• PRODUZIONE SERVIZI	26.000.000	15.600.000
• COMMERCIO	29.000.000	17.400.000
• TRASPORTI	31.000.000	18.600.000
AUTONOMI DIPLOMATI	32.000.000	
AUTONOMI LAUREATI	40.000.000	

Reviglio affronta gli artigiani «Se si è in regola non c'è nulla da temere»

Il ministro della Sanità Francesco De Lorenzo

Autonomi e medici all'attacco

«Ingiuste le ultime modifiche» Sindacati, no a scioperi generali

ROMA. Non ci sarà un altro sciopero generale contro la maxi-stangata del governo, ma i sindacati continueranno la mobilitazione e la pressione per ottenere - dopo i primi risultati positivi su pensioni, sanità e minimum tax - lo sblocco della contrattazione nel pubblico impiego e la restituzione del fiscal drag. Ma, intanto, esplode in forma violenta la protesta delle organizzazioni dei lavoratori autonomi e dei medici che contestano diversi aspetti della manovra economica.

Di fronte alle ultime novità, passate sotto la spinta dello sciopero generale del 13 ottobre, la Confcommercio ha messo in allerta tutte le federazioni di categoria e le associazioni territoriali in vista di un'assemblea nazionale convocata a Roma per il 26 ottobre con la partecipazione di almeno 15 mila dirigenti e operatori di ogni parte d'Italia. «Non accetteremo dei soprusi - ha dichiarato il presidente Colucci -. Abbiamo tentato in mille modi di contribuire attivamente a riformare quello che non va in Italia, dalla sanità alla spesa pubblica, ma ci siamo accorti che oggi conta solo la piazza, la cui pressione ormai orienta la politica. Non ci stiamo». Colucci aggiunge che la Confcommercio farà ricorso a «tutte le vie consentite dall'ordinamento giuridico» per opporsi fermamente alla politica economica che «va in senso contrario alla soluzione dei problemi fondamentali del risanamento del bilancio pubblico e del rilancio dell'economia». Se non si cambia rotta, avverte, ci sarà disoccupazione.

Mentre si apprestano a scendere in campo le organizzazioni di artigiani e coltivatori, si profila un lungo periodo di difficoltà nella sanità. Le associazioni dei medici respingono in blocco le misure adottate dal governo, minacciando scioperi a breve scadenza. Nella strategia dell'esecutivo, osserva Bollero dell'Anaao, mancano un rigore «equo e produttivo» e una «rivalutazione concreta degli ospedali pubblici». Il presidente della Cimo, Sizia rileva che «il governo è in pieno marasma». «Assurde», per Boni della Fimmg, le ultimissime modifiche.

Gian Carlo Fossi

L'INTERVISTA

CONFINDUSTRIA PARLA CALLIERI

«Amato, non devi mollare La manovra va bene così»

Carlo Callieri

MILANO. La Confindustria è preoccupata, teme modifiche sostanziali in materia di pubblico impiego e previdenza, teme che il risanamento si perda per la strada. «Si tratta per ora di aggiustamenti tecnici, in sé e per sé accettabili - spiega Carlo Callieri, che della Confindustria è vicepresidente -. Per le pensioni sono ritocchi abbastanza coerenti, che non snaturano la logica della manovra, né spostano grandi quantità di risorse. Lasciano invece assai perplessi gli interventi sulla sanità».

Significa che gli aggiustamenti introdotti nella sanità sono snaturanti?

«In un certo senso sì. Non tanto per gli slittamenti dei tetti, quanto per la definizione delle franchigie, da quelle sui medicinali a quelle sulle analisi e sui medici di famiglia». Sono correzioni che creano una situazione molto difficile da gestire burocraticamente. E già nel passato abbiamo visto che cose tecnicamente complesse, di difficile gestione, finiscono per decadere».

E' già accaduto altre volte?

«Sì. C'è stato il caso dei ticket sui ricoveri ospedalieri. Saltarono perché nella pratica non era possibile gestirli. Ora, è impensabile che un sistema così sfasciato come la nostra sanità pubblica, che non riesce nemmeno ad assolvere i suoi obiettivi fondamentali, possa far fronte a meccanismi così complicati. Oltre alle modalità, è il quadro politico di fondo che lascia preoccupati».

In che senso?

«Questa riaffermazione dell'universalismo della assistenza sanitaria pubblica, che il sindacato vuole e che il ministro De Lorenzo condivide, non mi sembra contenga le premesse per una evoluzione del sistema sanitario. Che dovrebbe invece andare verso la creazione di forme concorrenziali di assistenza, o verso una parziale privatizzazione».

Tuttavia, il governo ha ottenuto una delega in materia di riforma sanitaria...

«Certamente, ma la riarticolazione del decreto, nella parte che riguarda la sanità, non lascia ben sperare. Questo decreto chiude infatti quegli spazi, che sembravano esserci, verso forme di assistenza integrativa. Anche perché esiste un altro problema di fondo: non essendoci concorrenza possibile, cresce l'inefficienza. Il sistema ormai ha raggiunto livelli di prestazione vergognosa, come del resto lo stesso De Lorenzo ha ammesso pubblicamente».

Dunque il ministro De Lorenzo predica bene ma razzola male?

«Diciamo che le correzioni apportate nel decreto sulla sanità riaffermano l'universalità del servizio pubblico. E vanno certamente più a favore delle corporazioni dei medici e dei paramedici, di alcune lobby farmaceutiche e dei farmacisti, che non degli utenti e dei pazienti».

Quali sono le ragioni che inducono il sindacato a premere sul tasto dell'universalità?

«A questo proposito si dovrebbe fare qualche riflessione su quei rigurgiti di una cultura sessantottesca che stanno di nuovo avvelenando una parte della sinistra italiana. Ancora convinta che lo Stato sociale sia la miglior forma di garanzia per il cittadino, quando è invece fonte di deficienze, sprechi, clientele, come si vede tutti i giorni. E che pensa che slogan come "l'immaginazione al potere" non siano espressioni poetiche, ma esprimano possibilità reali. E si permette di fare proposte prive di fondamento tecnico che generano solo turbative nel mercato, come quelle sul prestito forzoso, elaborate dall'ufficio studi di Cgil».

Lei dice quindi che le correzioni sulla sanità nascono dalle pressioni degli ultimi giorni?

«Io dico solo che provvedimenti importanti come questi dovrebbero essere presi prescindendo dalle spinte del momento».

In questo caso, dunque, lo sciopero e i sindacati sono stati determinanti...

«Non lo so, ma così sembra. E voglio aggiungere una cosa. Quando Trentin scrive su *l'Unità* che la manovra economica è stata scritta sotto dettatura della Confindustria, dovrebbe fare più attenzione. Come Confindustria, non abbiamo mai attuato alcuna forma di pressione sui provvedimenti. Cosa che viceversa il sindacato, palesemente, sta cercando di fare».

Valeria Sacchi

TASSE & POLEMICHE

Goria difende i «Caaf» «L'erario ci guadagna»

CARO direttore,

Innocenzo Cipolletta e Mario Deaglio nell'articolo apparso ieri sul suo quotidiano, a proposito dell'istituzione dei Caaf, hanno fatto appello al buon senso che ancora si ritrova anche al ministero delle Finanze. L'occasione del richiamo è il varo dei Caaf ovvero dei Centri Autorizzati di Assistenza Fiscale che secondo Cipolletta e Deaglio saranno inutili e costosi. Il problema è serio, ma pare a me non così semplice come proposto.

Innanzi tutto una piccola questione di cifre: non tutti i contribuenti sono interessati (si pensi per esempio a chi non è tenuto alla presentazione né del mod. 740 né del nuovo mod. 730) e molti altri non vorranno esserlo (si pensi a coloro che compilano da soli le dichiarazioni o che si avvalgono di professionisti ed amici). Inoltre nella previsione di spesa citata sono compresi anche i rimborsi a favore dei contribuenti. La cifra reale prevista per l'attività dei Centri, da considerare quale onere per lo Stato, è dunque verosimilmente di circa un ottavo rispetto a quella complessivamente indicata.

A fronte di tale somma devono essere considerati i vantaggi: passiamo allora a valutare quali essi potranno essere per il contribuente e per lo Stato.

Per il contribuente che si avvale comunque di una qualche «assistenza» diminuisce in qualche misura il costo ed è, nel caso dei lavoratori dipendenti, garantito il rapido incasso del suo eventuale credito d'imposta oltre al non trascurabile vantaggio di sapere di aver presentato una dichiarazione correttamente formulata. Per lo Stato il «vantaggio» consiste soprattutto nel ricevere i dati su supporto magnetico con ciò semplificando in modo decisivo le procedure di controllo e potendo disporre di dichiarazioni organizzate e asseverate con (speriamo) buona professionalità. Ciò dovrebbe evitare, tra l'altro, buona parte dell'attività amministrativa diretta a recuperare gli importi derivati da errori delle dichiarazioni, importi che per la generalità dei contribuenti, nell'anno precedente, sono stati più di 1000 miliardi.

Sono sufficienti tali «vantaggi» a giustificare i «costi»? La risposta è comunque opinabile e sempre rispettabile. C'è però anche un problema di ambito nel quale le opinioni devono essere confrontate: tale ambito non può che essere quello parlamentare perché i Caaf nascono per legge e solo la legge li può «abolire» come chiedono Cipolletta e Deaglio. Per quanto mi riguarda farò di tutto il possibile perché il problema sia affrontato con l'approfondimento dovuto. Un'ultima considerazione: non mi sorprenderei e lo riterrei comunque del tutto legittimo, se, a fianco delle osservazioni espresse da Cipolletta e Deaglio, ci fosse anche la preoccupazione che riguarda i datori di lavoro nel rapporto con i loro dipendenti.

Comprendendo le preoccupazioni delle imprese, si è cercato di ridurle, chiarendo che il contribuente deve presentare il modello 730 compilato in ogni sua parte e che le funzioni spettanti all'impresa possono essere svolte dalle organizzazioni delle medesime.

Il punto che nella situazione attuale appare il più delicato è quello del rimborso dell'eventuale credito (ovvero la più probabile ipotesi che dovrebbe indurre il lavoratore ad avvalersi dell'assistenza del suo datore di lavoro). Le procedure automatizzate per i rimborsi ai contribuenti singoli funzionano abbastanza bene e possono essere migliorate: avranno però sempre tempi medi. La formula del Caaf consente tempi brevissimi con ciò determinando un evidente vantaggio per i cittadini. Da una parte abbiamo dunque un vantaggio indiscutibile per il cittadino e dall'altro un onere altrettanto indiscutibile per l'impresa. Quale far prevalere? Il Parlamento ha nel recente passato fatto una scelta; può certo rivederla, ma tutto deve essere fatto in grande trasparenza e avendo dunque ben chiare le ragioni dell'uno e dell'altro.

Come ho detto il governo farà la sua parte per approfondire la questione nelle opportune sedi, speriamo che il buon senso lo mettano tutti, in Parlamento e fuori.

Giovanni Goria

«Quest'autunno, meglio se non troppo caldo»

Del Turco: no a un altro '69. Carniti: rischieremmo il fascismo

A sinistra Walter Mandelli. Qui accanto Ottaviano Del Turco

ROMA. «Sì, l'autunno caldo è stata la stagione più bella della mia vita». Allora è d'accordo con Trentin, che l'ha invocata per risolvere i problemi della nuova crisi italiana? «No, non sento nostalgia per quei tempi. Ogni autunno è diverso dall'altro, ed è bene che sia così. Mi auguro che nessuna generazione abbia più bisogno di conoscere un altro autunno caldo». Ottaviano Del Turco, segretario generale aggiunto della Cgil, non ha l'«hobby» della polemica con il suo collega Bruno Trentin. Ma stavolta l'auspicio del collega non lo trova d'accordo. E come lui, sono molti i sindacalisti - sia tra coloro che c'erano sia tra quelli che non c'erano ancora - che non rimpiangono le barricate, i lacrimogeni, l'esasperata tensione sociale di quegli anni «formidabili».

Pierre Carniti, un altro che «c'era»: «Autunno caldo? Ma quello che rischiamo di vivere oggi, in Italia come in Europa, è un '68 di destra con naziskin e leghisti. C'è un'ondata di contestazione di destra, completamente diversa da allora, anche perché quella di adesso è assolutamente incolta. La protesta del 1969 corrispondeva a bisogni di cambiamento, era una contestazione antiautoritaria. Quella di oggi no, non lo sarebbe».

Trova pochi consensi, dunque, l'idea del valore «salvifico» di quella stagione di lotte. O quantomeno: dell'opportunità di riproporla oggi, a distanza di ventitré anni.

Walter Mandelli, uno che nel '69 c'era eccome - naturalmente dalla parte degli imprenditori - va giù duro: «L'autunno caldo? E' stato uno dei periodi peggiori, una convulsione illogica e antistorica. Si fece tutto il possibile per ottenere l'eversione del sistema. Le rivendicazioni dovevano essere superiori a quanto il sistema poteva recuperare, perché questo voleva dire cambiare i rapporti di potere. Ecco: c'era, alla base, una gran voglia di potere. E oggi la nostra democrazia sta ancora pagando il prezzo di quell'autunno caldo, padre dell'economia consociativa che ha affossato il Paese».

E c'è una critica, una forte perplessità, che giunge anche da una fonte «insospettabile», cioè da Gino Giugni, padre dello Statuto dei lavoratori, oggi presidente socialista della commissione Lavoro del Senato: «Non capisco che cosa vuole Trentin. Vuole la caduta del governo? Era già inutile questo, di sciopero generale: avrebbe potuto ottenere gli stessi risultati senza far fermare il Paese per quattro ore. Se ora si parla di una seconda agitazione, allora direi che ci avviamo verso la ginnastica dello sciopero e non mi sembra il momento adatto».

E' una musica, questa, che risuona anche nelle stanze della direzione socialista. Francesco Forte, responsabile economico del partito e presidente della commissione Finanze del Senato: «Un altro sciopero generale? Forse lo vuole Trentin, ma è da solo. Dunque, mi sembra un'ipotesi assai remota e la manifestazione di una politica di disperazione da parte della Cgil che non è certamente utile per il Paese». E che cosa ne dice il senatore Forte della possibilità che l'Italia viva un nuovo autunno caldo? «Per carità, sarebbe la fine per il Paese. Stiamo ancora scontando gli effetti del primo autunno caldo, che ha portato a questo enorme buco nel debito pubblico, per potercene sobbarcare un secondo. Zero su tutta la linea, dunque. Esattamente quello che pensano anche a piazza del Gesù. Mario D'Acquisto: «Un nuovo sciopero generale sarebbe una mossa profondamente sbagliata: è proprio quello di cui non ha bisogno l'Italia in questo momento».

Flavia Amabile

Per il leader radicale c'è troppa indifferenza fra gli intellettuali, l'iniziativa rischia di fallire

Pannella: la marcia sulla Rai si sgonfia

Illustri editorialisti accusati di fare dell'ostracismo
«Il pds ci boicotta, però verranno i liberali e i missini»

ROMA. Datevi una mossa, teste d'uovo! Se la marcia sulla Rai diventerà una marcetta, per Pannella la colpa è innanzitutto loro, degli intellettuali, lesti di penna ma non di piede. Più si avvicina l'ora X (le 10,30 di domattina, davanti a Stazione Termini), più Pannella freme, borbotta («Corriamo il rischio di essere in pochi») e rimbrotta. Con chi ce l'ha? Praticamente con tutti, come sempre. Tutti quelli che lo hanno tradito, ignorato, abbandonato. Solo che stavolta l'elenco non è aperto dai politici, che sarebbe un classico, ma dalla cosiddetta «intellighenzia» del Paese. La presenza di Funari, evidentemente, non gli basta. Si parte dagli intellettuali di sinistra, buoni solo a «mettersi a disposizione gratuita del potere, mentre non parteciperebbero a iniziative di vera opposizione nemmeno a pagamento». E si finisce con «gli editorialisti indipendenti della grande stampa, che scrivono tanto sui temi della moralizzazione e della democrazia, ma poi, al momento buono, non aderiscono alla nostra marcia contro le mafie radiotelevisive. E' vero che c'è stato il solito ostracismo nei nostri confronti, che le televisioni sono rimaste zitte e mute. Ma se le grandi masse non sanno nulla della marcia, gli editorialisti sapevano, eccome. E invece, oltre a non venire, non dedicano alla vicenda neppure un rigo dei loro articoli».

Bocca, Biagi, Zincone: tutti sotto accusa. Si salva giusto il condirettore dell'«Espresso» Giampaolo Pansa, l'unico della congrega ad aver aderito alla marcia pannelliana con una dichiarazione a Radio Radicale. E gli altri? Reagiscono: con indifferenza o con rabbia. Qualcuno, come Ernesto Galli della Loggia, si limita a fare spallucce: «Questa polemica non mi interessa». Giorgio Bocca, invece, ci dà sotto: «Tanto per cominciare, la marcia è una stupidaggine, perché trasforma la politica in teatro. E io non capisco perché dovrei andare a prender freddo. E poi Pannella con chi sta? Con il potere o contro? Quando capirò cos'è realmente, potrò dargli il mio consenso. Per adesso mi sembra un essere misterioso, il più grande mistero della Repubblica. Di cosa ci rimprovera? Di tacere, forse? Ma io sulla malefatte della Rai ho scritto più di chiunque altro. Volumi. Per scoprire che la Rai era lottizzata non ho certo dovuto aspettare la marcia di Pannella».

Dal «Corriere della Sera» rincara la dose Giuliano Zincone: «A parte che nessuno mi ha interpellato, non vedo perché dovrei marciare contro la lottizzazione. Trovo che sia molto peggio il nepotismo: io stesso fui assunto in via Solferino perché ero figlio di un giornalista. Fra l'altro, non mi sembra che la lottizzazione abbia giovato poi tanto ai partiti. Infatti quelli che comandano in Rai sono anche gli stessi che sono andati male alle ultime elezioni».

La polemica con gli intellettuali non esaurisce, naturalmente, il repertorio di Pannella. Un attimo di pausa per incassare i cinque bigliettoni da cinquantamila lire che il sottosegretario socialista Valdo Spini gli sta mettendo in mano per pagarsi l'iscrizione al partito radicale. Poi il capobranco torna a ringhiare contro i nemici della sua marcia. Il pds, ad esempio. «Ci ha boicottato. Con la scusa che noi siamo per il commissariamento della Rai e loro no. Hanno preferito farsi da parte, portandosi dietro tutto il mondo paracomunista che gli gravita ancora intorno. Certo, qualcuno come Chicco Testa ha aderito a titolo personale. E sono sicuro che i più abili, come Sandrino Curzi, una visitina al corteo la faranno». Interpellato, il direttore del Tg3 si mantiene sul vago, ma alla fine ammicca: «Certo, se non vado fuori Roma... Pannella marcia contro le mafie radiotelevisive e il mio cuore batterà sempre per chi combatte contro la mafia, di qualunque tipo essa sia». Ed ecco Chicco Testa: «I miei colleghi del pds non vengono? Fatti loro. Io marcio ad personam, nel senso che partecipo all'iniziativa con uno scopo specifico: ottenere le dimissioni del direttore generale Pasquarelli, l'ultimo baluardo della partitocrazia più imbecille».

Chi marcia per conto suo. Chi, come il verde Massimo Scalia, vorrebbe marciare altrove: «Stavolta sulla Rai, d'accordo. Ma perché la prossima non si va contro la Fininvest?». Pannella, intanto, fa i conti: «Ci saranno molti liberali e tutto il movimento sociale di Fini. Loro sì che non mi hanno deluso. Noi non avremo i treni speciali dei pensionati, perché la nostra non è una marcia parastatale in stile Anni Trenta, come quelle dei sindacati. Dico, vi rendete conto: l'ultima volta hanno fatto ritardare i treni ordinari per far arrivare in orario quelli che portavano a Roma le truppe dei loro comizi...».

Massimo Gramellini

«Le televisioni non parlano di noi e anche i giornali hanno scelto di non dedicarci neppure una riga»

Alessandro Curzi direttore del Tg3 (a sinistra)

Marco Pannella (a sinistra) Sopra, Giorgio Bocca

E l'Istruttoria deve rinunciare

Voleva parlare della protesta, gli invitati Rai non ci vanno

ROMA. Della marcia di Pannella contro le «mafie televisive» doveva parlare stasera Giuliano Ferrara all'«Istruttoria». Non se ne fa più nulla. Al posto del dibattito sull'informazione e delle accuse del leader radicale alla televisione pubblica e privata, nella scaletta del programma ha trovato posto lo scandalo abruzzese.

Come mai questo improvviso cambio di argomento? Pannella dice solo che «Ferrara doveva parlarne ma ha dovuto farsi da parte». Tra le righe della breve dichiarazione si leggono le parole «censura» e «boicottaggio». Ma di chi? Forse della stessa casa madre del programma, la Fininvest di Berlusconi, visto che dal partito radicale si precisa che la partecipazione di Ferrara alla marcia è contro le mafie televisive. Un plurale sospetto.

Ma a sentire Ferrara la Fininvest non c'entra. Anzi. La vera colpevole è la concorrente del biscione, mamma Rai. All'«Istruttoria» sull'informazione sono stati invitati numerosi rappresentanti Rai, tra cui il presidente Walter Pedullà. Nessuno ha accettato l'invito e per Ferrara era impossibile fare un processo con un imputato contumace. Nessun dubbio, per il giornalista è stato un boicottaggio Rai. Nessun intervento censorio di Berlusconi.

Anche per marciare tra le vie di Roma a sostegno dell'onestà, lealtà e verità dell'informazione, Pannella e i suoi hanno avuto dei problemi. Primo fra tutti il percorso della marcia. Rita Bernardini, una delle organizzatrici della giornata, accusa: «Ci volevano far fare un percorso clandestino. Erano disposti a farci passare sul Lungotevere, col rischio di intralciare il traffico, pur di non lasciarci camminare fra le strade affollate del centro».

Dopo vari cambiamenti, secondo indiscrezioni, anche il ministro Mancino è intervenuto per aiutare Pannella, la questura ha dato il permesso di articolare il percorso da piazza dei Cinquecento, attraverso via Barberini, Trinità dei Monti, piazza del Popolo, via Cola di Rienzo, piazza Mazzini. Fino a viale Mazzini, davanti all'entrata della Rai. Un no del Comune, che fino all'ultimo si è rimpallato la responsabilità con la circoscrizione, anche per piazza Navona dove era in programma un happening musicale. Dal pomeriggio fino alla sera si dovevano alternare sul palco il gruppo «Elio e le Storie tese», i «Pitura Freska» ed altri. Tutto a favore della causa contro le mafie televisive. Non è stato possibile.

Ci saranno comunque momenti di spettacolo. Ad affiancare i dimostranti durante tutto il percorso ci sarà un carrozzone da dove si esibirà la «Old Time Jazz Band». Lo stesso gruppo presente alla marcia-anti Rai del 1974 con cui Pannella, a poche ore dall'inizio della dimostrazione, ottenne le dimissioni dell'allora presidente Rai, Ettore Bernabei.

Molti i vip che hanno aderito all'iniziativa ed hanno assicurato la loro presenza. Il portabandiera degli artisti sarà Gianfranco Funari. Ma ci saranno anche Franca Rame, Alberto Lattuada, Luigi Magni, Claudio Baglioni, Franco Battiato, Teddy Reno. Molti anche i giornalisti. Presenti domani all'appello, oltre a Giuliano Ferrara, Camilla Cederna, Giampaolo Pansa, Oliviero Beha, Barbara Alberti.

Tra i politici i gruppi più nutriti sono quelli della Lega Nord, presenti in 15 con a capo Marco Formentini, e i missini, in 18 alla cui testa marcerà Gianfranco Fini. Per loro e i colleghi degli altri partiti ci sarà un finale con comizio. A presentarli su un palco montato davanti ai cancelli di viale Mazzini ci sarà Gianfranco Funari, che domani, c'è da prevedere, sarà il più arrabbiato di tutti.

Maria Corbi

Walter Pedullà presidente della Rai. Non sarà ospite di Giuliano Ferrara, che nella foto sopra al titolo finge di essere arrestato per presentare la puntata di stasera

Non aumenta il canone '93

La decisione presa dal governo
Polemica sulla pubblicità in tv

ROMA. Il canone Rai per il 1993 non subirà aumenti e l'emittente rimarrà nella sfera pubblica. Lo ha deciso ieri con due decreti il Consiglio dei ministri, reiterando il decreto del 13 agosto sulle concessioni. Come ha spiegato il ministro delle Poste, Maurizio Pagani, «le azioni della Rai possono appartenere soltanto allo Stato, a enti pubblici e a società di partecipazione pubblica. Poiché l'Iri si è trasformata in una società che può finire nel mercato, anche l'acquisto - sia pur in linea teorica - di una sola azione Iri da parte di un privato farebbe decadere il presupposto in base al quale la Rai può svolgere il servizio pubblico». In ogni caso Pagani ha escluso che Rai passi al Tesoro, almeno per il momento: «E' dell'Iri e rimarrà pubblica».

Per quanto riguarda la pubblicità, il governo ha confermato per la Rai i limiti di affollamento contenuti nell'art. 8 comma 6, mentre non si fa più riferimento al comma 16 che prescrive il tetto monetario su proposta del garante. «Poiché la Rai - ha spiegato Pagani - dovrà ora vivere dei propri mezzi, è sembrato giusto eliminare quel tetto che ormai aveva poco significato. Dunque l'accesso al mercato pubblicitario potrà avvenire nei limiti di affollamento che sono stati confermati».

E' stata poi elevata dal due al tre per cento la possibilità di sponsorizzazione dei programmi. «Anche secondo me l'uso delle sponsorizzazione è eccessivo - ha commentato il ministro - ma non può essere modificato fuori da una revisione organica della legge Mammì. Forse la montagna ha partorito il topolino, ma è un segnale dell'indirizzo che vogliamo imprimere alla questione». Dunque l'assetto dato alla Rai dai nuovi decreti è temporaneo, poiché la sua ridefinizione resta di competenza «prettamente parlamentare».

Pagani, dopo avere smentito l'ipotesi di un commissariamento, ha affermato che è pronta la proposta di un regolamento in materia di pay-tv e ha fatto sapere che i ricorsi delle emittenti locali rimaste escluse dalle graduatorie per le concessioni sono aumentati da duecento a ottocento.

Le decisioni del Consiglio dei ministri sono state commentate dal direttore generale della Rai, Gianni Pasquarelli, il quale ha giudicato positiva la riaffermazione della natura pubblica dell'ente. Ma si è detto preoccupato per il blocco del canone e la riduzione della pubblicità con il riordino degli affollamenti: «Questo significa per la Rai la perdita di oltre 250 miliardi. E se si aggiungono l'impennata dei tassi di interesse e il fermo dei pagamenti da parte della pubblica amministrazione, non è difficile prevedere per la Rai un buio 1993. Né basterà a colmare i vuoti che si sono creati il piano di risparmi e tagli per oltre cento miliardi che stiamo varando».

Duro un comunicato della Fininvest. «L'abolizione del tetto pubblicitario per la Rai - dice il documento - mina alla radice l'equilibrio di tutto il sistema. In tutti i Paesi dove il servizio pubblico è assistito e finanziato dal pubblico denaro, il divieto della pubblicità o, in subordine, il tetto della pubblicità costituisce la contropartita naturale e obbligata del canone. In Italia è proprio la legge che definisce "primaria" la risorsa del canone e ammette la pubblicità solo come fonte accessoria. La nuova disciplina fa invece dell'Italia l'unico Paese al mondo in cui il servizio pubblico, che incassa dall'erario oltre duemila miliardi all'anno, avrebbe la facoltà di drenare sul mercato pubblicità senza limiti. Una "bomba" capace di far saltare, con il sistema, sia la carta stampata che la televisione commerciale».

Leonardo Osella

Il gruppo terroristico fa riferimento ad articoli sul traffico d'armi. Il giornalista sotto scorta

«Veltroni attento, sei in un gioco pericoloso»

La Falange armata minaccia il direttore e un cronista dell'Unità

ROMA. La «Falange armata» minaccia *l'Unità*, e da qualche giorno il direttore del quotidiano del pds, Walter Veltroni, gira con una scorta armata al fianco. Sotto la sede del giornale, oltre agli abituali *vigilantes* ci sono sempre tre poliziotti col mitra appesantiti dai giubbotti antiproiettile, e uomini armati fanno la guardia al piano del palazzo dove c'è l'ufficio del direttore e di altri giornalisti «sotto tiro».

L'«avviso» più recente e preoccupante risale a tre giorni fa, martedì. L'anonimo ha chiamato il centralino dell'*Unità* e s'è fatto passare il cronista che nelle ultime settimane ha firmato alcuni articoli su un traffico d'armi che dalla Croazia arrivano in Sicilia. Era il «telefonista ufficiale» della Falange armata, una sigla che da un paio d'anni rivendica ogni tipo di attentati e semina minacce contro giudici, politici e giornalisti considerati troppo curiosi. Come sempre, l'uomo ha parlato in buon italiano ma con spiccato accento tedesco. E per farsi identificare ha fornito un numero di codice, cinque cifre che alla polizia hanno riconosciuto subito: il segnale di riconoscimento usato negli ultimi messaggi della «Falange».

L'uomo dall'accento tedesco ha detto al giornalista che s'è infilato «in un gioco più grande di lui», ed ha fatto riferimento all'inchiesta che il cronista sta svolgendo e della quale non ha ancora scritto. «Lì non si scherza», ha detto il messaggero della «Falange armata». Il giornalista dell'*Unità* si sta occupando dell'attività dei servizi segreti italiani e stranieri nella penisola, con particolare attenzione al traffico d'armi clandestino. Prima della telefonata di martedì, altre minacce erano arrivate ad altri giornalisti del quotidiano del pds e al direttore, sia telefoniche che scritte.

Il direttore dell'*Unità* preferisce non commentare questa situazione, né fare considerazioni sulla gravità delle minacce. Queste sono arrivate nell'ultimo mese e mezzo, da quando cioè il quotidiano del pds ha cominciato a pubblicare una serie di servizi che mettevano in luce alcune connessioni tra mafia, traffico d'armi e 007. In particolare *l'Unità* ha rivelato che vive in Croazia, nella provincia di Pola, Frederich Schaudin, il tecnico di esplosivi e congegni elettronici condannato a 22 anni di carcere per la strage di Natale, la bomba sul rapido 904 del 23 dicembre 1984.

Per la giustizia italiana Schaudin è latitante, mentre per *l'Unità* non solo vive sotto falso nome in Croazia, ma da lì dirige un traffico di armi e di esplosivi che arriva direttamente in Sicilia, e nel quale sarebbe coinvolto pure Giambattista Licata, un trafficante legato al clan mafioso dei Fidanzati, anche lui riparato in Croazia. Sempre secondo il giornale pidiessino, un'operazione di polizia finalizzata all'arresto di Schaudin sarebbe stata «pesantemente intralciata» da agenti del Sismi, e il tenente colonnello della Guardia di Finanza che stava conducendo l'indagine è stato improvvisamente trasferito. Su questo intreccio il procuratore di Firenze Pierluigi Vigna ha aperto un'inchiesta per favoreggiamento con finalità di terrorismo.

[gio. bia.]

Il direttore dell'Unità Walter Veltroni Tre giorni fa l'ultima minaccia per telefono

La massima onorificenza di Parigi assegnata al presidente degli Editori

A Giovannini la Legion d'Onore

L'ambasciatore francese: premiata l'informazione

ROMA. Giovanni Giovannini, presidente della Federazione italiana degli editori, ha ricevuto ieri la Legion d'Onore. L'onorificenza, la più grande che la Francia riserva ai cittadini stranieri, fu istituita da Napoleone per premiare coloro che, nel lavoro, si sono particolarmente distinti per i sentimenti di amicizia per la Francia.

Nell'insignire Giovannini della Legion d'Onore, l'ambasciatore francese Philippe Cuvillier ha ricordato i momenti salienti della carriera di Giovannini prima da giornalista (come corrispondente della *Stampa*), poi come scrittore di libri («Il Congo nel cuore delle tenebre», «Frontiere senza pace» fino al più recente «Mass media-Anni 90») e quindi come docente universitario alla Luiss e come fondatore delle riviste *L'editore* e *Media duemila*.

Ma è soprattutto agli incarichi di presidente della Federazione internazionale della stampa (1988-1990) e di presidente della Fieg (carica che ricopre dal 1976) che l'ambasciatore Cuvillier ha fatto riferimento per ricordare che «la Francia premia oggi una personalità eminente, un grande uomo di stampa e informazione».

«E' la più importante e la più gradita delle onorificenze che ho ricevuto - ha detto Giovannini -. Sono stupito: fino a mercoledì non sapevo neppure quale fosse la motivazione. Certo, amo molto la Francia. Da giornalista ho seguito i momenti più drammatici della loro storia, quelli della guerra d'Algeria. Ho scritto qualche articolo per *Le Monde*. Quando ho assunto la presidenza della federazione internazionale degli editori, ho cercato di curare le esigenze della stampa francese. Ma non me l'aspettavo: sono molto soddisfatto».

Nel corso della stessa cerimonia, che si è svolta nel «salotto dipinto» di Palazzo Farnese, sono stati premiati con l'insegna di ufficiale dell'Ordine del merito, Pio Mastrobuoni, giornalista, ex portavoce del presidente del Consiglio, Giulio Andreotti. E con l'insegna di cavaliere dell'Ordine del merito Antonio Cascino, assistente del vicedirettore generale della Rai.

[r. i.]

Giovanni Giovannini presidente della Federazione italiana degli editori

Il presidente della Corte Costituzionale: qui può anche non venire, è solo inutile zavorra

Gorbaciov in aula, ma da imputato

«Ci ha offesi, è roba da Procura»

MOSCA
DAL NOSTRO INVIATO

Replica fulminea di Gorbaciov: il fascicolo segreto sul massacro di Katyn lo esaminai per la prima volta il 23 dicembre 1991, mentre lo consegnavo a Boris Eltsin, e in presenza di testimoni, tra cui Aleksandr Jakovlev. E gli dissi: «Adesso tocca a te». Ma Eltsin ha tenuto in frigorifero quei documenti per quasi 10 mesi. Perché non li ha consegnati a Lech Walesa quando venne a Mosca in visita ufficiale quest'estate?

La polemica divampa a tutto spiano. Gorbaciov - che oggi arriverà a Berlino per i funerali di Brandt - attacca. «A qualcuno questi documenti servivano proprio adesso, per intimidirmi». «Viene in mente un sospetto inquietante: non è che qualcuno sta dirigendo l'orchestra per i suoi propri scopi?». Gli argomenti di Gorbaciov non trovano grande spazio sui media russi, che riferiscono quasi soltanto le prese di posizione ufficiali, come ai bei tempi del socialismo reale. E il furibondo presidente della Corte Costituzionale, Valerij Zorkin, ha reagito pesantemente alle dichiarazioni di Gorbaciov alla tv italiana circa il «processo di merda» cui non intende prendere parte. «Cerca il ruolo del perseguitato - ha detto Zorkin alla Itar-Tass - ma la sua pretesa di stare sopra le leggi e la Corte è inammissibile. Di quale Paese è cittadino? Chi gli dà il diritto di definire il processo come una commedia, uno show politico?».

Gorbaciov ha riferito ai giornalisti di avergli parlato ieri mattina. Ma solo per dirgli che non la Corte, bensì il processo meritava l'appellativo cambronniano da lui usato. «Se qualcuno ha dei dubbi, che mandino in onda le immagini e il sonoro della mia intervista televisiva, così tutto diventerà chiaro», ha detto Gorbaciov. Ma Zorkin non gliela perdona: «Tutto ciò puzza di codice penale». E avrebbe minacciato Gorbaciov di far aprire un procedimento penale nei suoi confronti per «offesa alla Corte». Non senza essersela presa anche con le autorità francesi e tedesche (ignorata l'Italia e le sue proteste) per aver preso le difese dell'ex presidente.

Zorkin sembra manovrare a sangue freddo. «La Corte ha sufficienti poteri per ottenere l'apparizione di Gorbaciov al processo - ha dichiarato - ma penso che sia le parti che la Corte possano rinunciarvi, visto che si tratta di un'inutile zavorra che non solo non aiuterà a chiarire la verità, ma che si propone di confondere il tribunale». In altri termini Zorkin fa capire che vuole disfarsi della «zavorra Gorbaciov», lasciando alla Procura generale della Russia (e al governo di Eltsin) il compito di cavare le castagna dal fuoco.

Gorbaciov, comunque, non ha punzecchiato solo la Corte. Ironizzando sulla «grazia concessagli dallo zar», di poter andare in Germania «per ragioni umanitarie», l'ex leader ha di nuovo chiamato in causa Eltsin. «O è il presidente che agisce, e allora è male. Oppure non è lui, ma allora è a lui che spetta d'intervenire per far cessare questa vergogna». Chi invece mantiene il silenzio più totale è il segretario di Stato presso il presidente, Ghennadi Burbulis. E la cosa appare curiosa, visto che è stato proprio Burbulis uno degli ideatori del secondo processo di Norimberga».

In ogni caso al ritorno da Berlino Gorbaciov potrebbe trovarsi a fronteggiare più d'una inchiesta. E' già aperta un'indagine amministrativa sulla gestione economica della sua Fondazione. Zorkin minaccia un procedimento penale per «oltraggio alla Corte». L'avvocato di Eltsin lascia capire che Gorbaciov potrebbe essere incriminato per l'«occultamento della verità», l'«inganno verso l'opinione pubblica», il dirottamento delle indagini sulla strage di Katyn. C'è nell'aria un tintinnio di manette che potrebbe presto trasformarsi in frastuono. Anche se le accuse appaiono molto problematiche e sospette. Anche quella tirata fuori da Eltsin a proposito del Boeing Sud-coreano abbattuto nel 1983. «I dirigenti sovietici sapevano», ha detto Eltsin consegnando i documenti ai coreani e lasciando capire che Gorbaciov ha tenuto nascosta la verità. Ma sapevano cosa? Secondo quanto sta emergendo da Seul - e come ha riferito la tv Abc - «nel dossier c'è la dimostrazione che, 18 minuti prima dell'abbattimento, l'aereo era in contatto radio con un altro velivolo di linea coreano, il cui equipaggio probabilmente sapeva che il Kal-007 era fuori rotta. Non c'è però risposta alla domanda: perché l'aereo uscì di rotta e entrò nel territorio sovietico?». Ma, se le cose stanno così, di cosa può essere imputato Gorbaciov?

Giulietto Chiesa

ROMA

«Deve intervenire la Csce»

ROMA. Il governo italiano interviene sulla vicenda di Gorbaciov e preannuncia, secondo quanto dichiarato dal sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabbri, richieste formali alla Csce di chiarimenti dell'intero episodio «sotto il profilo dei diritti umani».

«La decisione di limitare la libertà di movimento di Gorbaciov, impedendogli di venire in Italia - ha detto il ministro per il Commercio Estero, Vitalone - è gravemente illegale e, per il nostro Paese, offensiva. Quali che siano le ragioni per giustificare il divieto, ci troviamo al cospetto di una violazione dei principi di Helsinki sulla tutela della dimensione umana, cui la collettività internazionale non può restare indifferente. Penso che ricorrano i presupposti per avviare le procedure previste dagli atti Csce al fine di ottenere dal governo russo la collaborazione necessaria a ripristinare per Gorbaciov tutte le libertà internazionali». [AdnKronos]

Il saluto di un poliziotto moscovita a Mikhail Gorbaciov nell'ingresso dell'edificio che ospita la Fondazione presieduta dal premio Nobel per la pace [FOTO AP]

Qui accanto la nota di Falin del 23 febbraio del 1990. A destra il decreto con cui Stalin ordinava l'eccidio di Katyn

Sul fascicolo segreto del massacro di Katyn l'ex leader dell'Urss accusa Eltsin: sapeva tutto da mesi e ha preferito tacere

Il presidente della Russia Boris Eltsin [FOTO AP]

Trappola polacca per Mikhail

Ma un nuovo documento scagiona l'ex Presidente

MOSCA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'accusa lanciata contro Mikhail Gorbaciov è delle più pesanti: l'ex Presidente dell'Urss contribuì a nascondere la verità sull'eccidio di oltre ventimila polacchi, fucilati in massa e sepolti nelle foreste dell'Ucraina, della Bielorussia e della Russia occidentale nel 1940, su ordine di Stalin. Gorbaciov nega con decisione, ma il portavoce di Eltsin, Vjacheslav Kostikov, ha affermato che la sua firma compare su uno dei documenti dell'incartamento segreto, accanto alla data della consultazione: 15 aprile 1981.

Eppure l'impianto d'accusa fa acqua, ed al «processo al pcus» i rappresentanti di Eltsin sono stati ieri costretti a smentire Kostikov. Sulla consultazione dei materiali da parte di Gorbaciov «non c'è traccia», anche se l'allora capo della sua segreteria, Boldin, consultò i documenti nel marzo del 1988. Un po' poco per sostenere la cattiva fede di Gorbaciov, ed anzi l'intera storia potrebbe ritorcersi contro lo stesso Eltsin. Secondo i documenti ottenuti in copia da «La Stampa», infatti, la versione di Gorbaciov regge. Ma rifacciamo un po' di storia.

Il 5 marzo 1940, su raccomandazione dell'allora capo della polizia politica Lavrentij Berija, il Politburo decise di sterminare senza processo 25.700 tra ufficiali, agenti di polizia e civili polacchi presi prigionieri dopo l'invasione della Polonia del 1939. 21.857 sventurati vennero così fucilati e sepolti in fosse comuni in tre diverse località, ma fino all'aprile del 1990 i sovietici negarono ogni responsabilità, scaricando la colpa dell'eccidio sugli occupanti nazisti. La risoluzione del Politburo, riprodotta in questa pagina, è rimasta sepolta nell'archivio speciale dei massimi leader del Cremlino fino a due giorni fa, quando Eltsin ha deciso di renderla pubblica. Gorbaciov ne era a conoscenza? A giudicare dall'altro documento qui riprodotto, no.

Il 23 febbraio del 1990, alla vigilia della visita in Polonia di Gorbaciov, l'allora responsabile del dipartimento internazionale del partito comunista, Valentin Falin, scrisse un appunto per il leader, tirando le somme della ricerca d'archivio ordinata proprio da Gorbaciov allo scopo di chiarire una volta per tutte le circostanze dell'eccidio. Falin non aveva scoperto l'ordine di fucilazione firmato da Stalin, ma era riuscito a ricostruire le tappe della marcia dei polacchi condannati a morte, dai Lager di detenzione fino al luogo dell'esecuzione.

Comparando le liste dei prigionieri polacchi con quelle stilate dai tedeschi in base all'inumazione dei cadaveri, Falin era giunto alla conclusione che non si poteva «attenersi ulteriormente alla precedente versione». E proponeva di ammettere di fronte all'opinione pubblica polacca che il massacro era stato «opera del Nkvd, e personalmente di Berija e (del suo vice) Merkulov». Così fece Gorbaciov, ed il 13 aprile di quello stesso anno consegnò all'allora presidente polacco Jaruzelski gli indizi in suo possesso, ammettendo per la prima volta la responsabilità dei sovietici nell'eccidio.

Fu un passo storico, e l'ordine di fucilazione del Politburo poco avrebbe aggiunto al quadro politico. Perché Gorbaciov avrebbe dovuto tenerlo nascosto? L'ex Presidente afferma infatti di avere aperto l'incartamento sul massacro solo il 25 dicembre del '91, alla presenza del suo aiutante Jakovlev e del Presidente russo Boris Eltsin, giunto al Cremlino per prendere in consegna le chiavi del potere, e tutti i segreti noti solo ai massimi leader del Paese.

Quel giorno, l'archivio presidenziale consegnò a Gorbaciov i fascicoli più «scottanti». Il Presidente li mise in cassaforte, e attese Eltsin per aprirli. «Fummo stravolti da questi documenti», racconta Gorbaciov, «tutti e tre ritenemmo di non avere il diritto di nasconderli ai polacchi». Ma, continua l'ex Presidente, «io dissi a Eltsin: ora è affar tuo decidere come e quando farlo». Eltsin, evidentemente, non ha avuto troppa fretta. Perché mai proprio ora, quando infuria la campagna anti-gorbacioviana, ha deciso di tirarli fuori dal cassetto?

Fabio Squillante

L'ordine

«Sterminateli» Firmato Stalin

MOSCA. Pubblichiamo il testo del documento firmato da Stalin sulla fucilazione di 25.700 prigionieri polacchi.

Segretissimo (dall'incartamento speciale)

Partito comunista pansovietico (dei bolscevichi). Comitato centrale.

N° P13/144 del 5 marzo 1940.

Al compagno Berija.

Estratto dal protocollo N° 13 della riunione del Politburo del Cc del... Risoluzione del 5.3.40.

144. Questione del Nkvd dell'Urss.

I. Proporre al Nkvd dell'Urss:

1) I casi riguardanti 14.700 persone che si trovano nei campi per prigionieri di guerra, ex ufficiali polacchi, funzionari, proprietari terrieri, poliziotti, agenti dei servizi, gendarmi, coloni e detenuti comuni,

2) come anche i casi di 11.000 persone arrestate che si trovano nelle prigioni delle regioni occidentali dell'Ucraina e della Bielorussia, membri di diverse organizzazioni contro-rivoluzionarie, spionistiche e sovversive, ex proprietari terrieri, industriali, ex ufficiali polacchi, funzionari e transfughi, vanno esaminati con procedura particolare, con applicazione nei loro confronti della massima pena: fucilazione.

II. L'esame dei casi deve essere effettuato senza la convocazione degli arrestati, e senza presentar loro l'imputazione, la risoluzione di chiusura dell'inchiesta e l'atto finale d'accusa, nel modo seguente:

a) per le persone che si trovano nei lager per prigionieri di guerra, sulla base dei documenti forniti dalla Direzione per gli affari dei prigionieri di guerra del Nkvd dell'Urss,

b) per le persone in stato d'arresto, sulla base dei documenti dei dossier forniti dal Nkvd della Ussr (Repubblica d'Ucraina, ndr) e del Nkvd dell'Urss.

III. Affidare l'esame dei casi e l'esecuzione delle risoluzioni ad una «trojka», composta dai compagni Merkulov, Kabulov e Bashtakov (capo del 1° Dipartimento speciale del Nkvd).

Il Segretario del Cc (Stalin, ndr).

Oggi «summit della fiducia» a Birmingham, ma Copenaghen ripete i suoi no

Bordate danesi sul vertice Cee

Il premier Schlueter insiste per uno statuto speciale
Riesplode un problema «dimenticato» per cinque mesi

BIRMINGHAM
DAL NOSTRO INVIATO

Sono bastate poche parole del primo ministro danese Poul Schlueter, che ha chiesto uno «statuto speciale» per il suo Paese nell'Europa del futuro e che ha ribadito il no di Copenaghen alla moneta unica e alla difesa comune, a turbare il «vertice della ritrovata fiducia» (definizione di Jacques Delors) con cui la Cee vorrebbe lasciarsi alle spalle le paure del referendum francese e il terremoto monetario delle ultime settimane. Le sue parole sembrano confermare che quello di oggi a Birmingham, convocato quando pareva che l'Europa dovesse frantumarsi e voluto dai Dodici per rilanciare lo spigoloso processo di ratifica del Trattato di Maastricht, resta anche il «vertice della grande paura»: esame di coscienza per chi avesse dimenticato i rischi corsi o le difficoltà da superare.

Il capitolo danese, infatti, non è il solo a poter guastare il grande show di unità dei Dodici; e tale pericolo è stato anche affrontato, ieri sera, in un turbinio di colloqui bilaterali. Fra l'altro Major ha cenato con Kohl e ha ricevuto Amato. Un portavoce inglese ha riferito che, nell'incontro, il presidente del Consiglio «ha fornito notevole appoggio sul principio della sussidiarietà» (il ricorso a norme comunitarie soltanto quando quelle nazionali non sono state in grado di risolvere un problema) e ha illustrato «molte buone idee sulle questioni in discussione». Ma le continue perplessità britanniche, che hanno provocato una grave spaccatura all'interno del governo Major, impongono un dibattito da cui la consegna dell'ottimismo potrebbe emergere compiutamente solo nella forma e non nella sostanza. E' attorno a metodi e regole di sviluppo comunitario, quali una maggiore trasparenza e il latente principio della sussidiarietà, che il dibattito rischierà momenti di tensione, tali da compromettere il rilancio che è nelle intenzioni.

Ecco allora che l'atteso appuntamento dei Dodici nel modernissimo e splendente Centro per le Convenzioni rischia di venir meno alle speranze più concrete. Abbandonato da tempo il desiderio britannico di utilizzare il vertice per avviare una sostanziale riforma del sistema monetario europeo, Major si è visto costretto a relegare a una breve discussione durante la colazione i temi di cooperazione monetaria. Ma non appare chiaro neppure come la Cee, rilanciato il summit in chiave politica soprattutto dopo le voci già smentite di uno studio bruxellese per una «piccola Europa» formata dai Paesi in grado di procedere rapidamente, possa dare nuovo slancio al Trattato di Maastricht. Per cinque mesi, dopo il «no» di Copenaghen, l'Europa ha fatto finta che quel problema non fosse determinante. Ora esso riesplode; e in assenza di una vera soluzione, a parte uno sforzo per evitare che altri Paesi (come l'Inghilterra) cadano nelle stesse sabbie mobili, i Dodici non potranno che tentare un esercizio di relazioni pubbliche.

Nella lettera con cui ha illustrato ai partner il programma dei lavori, Major ha insistito su punti precisi: maggiore trasparenza del processo decisionale, più attenta consultazione sulle nuove norme europee, rispetto più rigoroso delle identità nazionali e, come corollario, precisi parametri sul principio di sussidiarietà. Sarà quello il nucleo del dibattito; e non sarà un compito facile. Delors, parlando mercoledì al Parlamento europeo, ha provocatoriamente offerto 200 mila Ecu, circa 340 milioni di lire, a chi riuscirà a formulare in una sola pagina una definizione compresa da tutti». Il presidente della Commissione Cee presenterà uno studio di Bruxelles, primo passo verso le decisioni di Edimburgo, a dicembre. Ma poi la discussione andrà oltre.

Toccherà l'impasse registrata nel negoziato Gatt sulle tariffe doganali e sui commerci internazionali, dal cui successo potrebbe in parte dipendere il rilancio economico della Cee. Ma l'opposizione di Mitterrand a una «svendita» che danneggerebbe gli agricoltori francesi sembra compromettere fin d'ora qualsiasi reale progresso su quel tema. Qualcosa, invece, potrebbe emergere sulla Jugoslavia: l'inverno s'avvicina, i pericoli per la popolazione appaiono tremendi e Major intende discuterne a fondo.

Fabio Galvano

CIAMPI

«A Natale lira nello Sme»

ROMA. L'Italia festeggerà il Natale con il rientro della lira nel Sistema monetario europeo. Dopo le assicurazioni date nei giorni scorsi dal Presidente del Consiglio Amato, tocca ora al Governatore della Banca d'Italia Ciampi confermare che la sospensione della nostra moneta dagli accordi di cambio europei è destinata a durare poco. «Torneremo nello Sme prima di Natale», ha detto Ciampi in un'intervista apparsa ieri su «Il Sole 24 Ore».

Il Governatore è apparso cauto invece sulle nuove parità alle quali verrà ammessa la lira. «Non saremo solo noi a deciderlo», ha tenuto a sottolineare, facendo capire che il nuovo cambio sarà oggetto di un negoziato con i partner europei: «Nello Sme, tutte le decisioni sono collegiali». E' comunque importante che le nuove parità centrali della lira non siano accolte negativamente dal mercato: «Bisogna che il livello di cambio prescelto sia credibile». [Agi]

Il presidente del Consiglio Amato. A sinistra i controlli anti attentati di un agente nel centro che ospita il vertice di Birmingham (FOTO ANSA)

Per l'Italia avanti tutta

Ma il Wall Street Journal: non ce la farete

ROMA. Il trattato di Maastricht non va rinegoziato, ma alcuni punti vanno chiariti: tra questi c'è il principio di «sussidiarietà» tra Comunità europea e governi nazionali. Queste sono le idee guida scritte sull'agenda di Giuliano Amato ed Emilio Colombo per il Consiglio europeo straordinario che si apre stamattina a Birmingham.

E in questi termini suona il mandato che il Consiglio dei ministri di ieri mattina ha affidato alla delegazione italiana, senza trascurare - ovviamente - gli argomenti più scottanti, a iniziare dai marosi monetari degli ultimi mesi.

La fedeltà italiana al trattato di Maastricht e la manovra economica in corso nel nostro Paese - oltre agli incontri avuti da Amato con Mitterrand, Kohl, Major e Gonzalez - dovrebbero essere i titoli di merito con cui il nostro governo spera di ottenere dalla Comunità un prestito di 20 mila miliardi.

«La posizione del Consiglio dei ministri - ha spiegato il sottosegretario alla presidenza del Consiglio Fabio Fabbri - è decisamente favorevole alla continuità del processo di integrazione comunitaria e assolutamente contrario a ipotesi di indebolimento di questo indirizzo».

Per quanto riguarda la «sussidiarietà», nel linguaggio degli eurocrati, il termine sta a indicare il principio per cui la Cee non dovrà fare nulla che i singoli governi nazionali non possano fare altrettanto bene a livello locale. Questo principio va chiarito con gli altri partners perché potrebbe rivelarsi un'arma a doppio taglio: da una parte infatti è molto gradito a inglesi e danesi (che vedono in questo punto un appiglio per il loro autonomismo) e per contro è temuto dai federalisti come uno strumento per neutralizzare di fatto i progressi dell'integrazione. Similmente, la delegazione italiana vorrà chiarire le varie posizioni rispetto al più ampio ruolo che, in prospettiva, dovrà essere attribuito al Parlamento europeo accanto ai parlamenti nazionali.

Per quanto riguarda le questioni monetarie, il nostro governo farà presente a Birmingham «la necessità - dice una nota di Palazzo Chigi - che si proceda ad una riflessione sull'andamento del mercato dei capitali e sul funzionamento del sistema monetario europeo, al fine di rafforzarne la capacità operativa, anche in relazione alla situazione del mercato valutario mondiale».

Il trattato di Maastricht - che ha già ottenuto l'avallo del Senato - ieri ha ricevuto anche il parere favorevole della commissione Esteri della Camera.

Dunque l'Italia sembra partire a testa bassa sulla via dell'integrazione comunitaria, ma questa sua determinazione viene recepita dal «Wall Street Journal» come uno sforzo velleitario. «Una delle dure realtà con cui l'Europa dovrà fare i conti è l'Italia - dice il quotidiano - il cui problema non è di volere o no Maastricht, ma di non avere i requisiti per entrare a farne parte». Infatti, secondo il quotidiano newyorchese «l'impegno alla riduzione del debito pubblico al 60% del prodotto interno lordo» è «un obiettivo che l'Italia non sarà in grado di raggiungere».

«L'Italia - aggiunge il quotidiano - alla fine ha iniziato un tentativo di mettere ordine nei suoi conti, ma lo ha fatto più sotto la pressione degli eventi che per una solenne dedizione agli impegni di Maastricht».

Raffaello Masci

Ultrà tedeschi pronti a attaccare un paese austriaco in cui i profughi superano gli abitanti

Anche un italiano vittima dei naziskin

Più dura la legge sull'immigrazione

A Goldberg, ex Ddr, si protesta contro un nuovo centro per profughi [FOTO AP]

BONN
NOSTRO SERVIZIO

L'ondata di violenza xenofoba in Germania ha fatto anche una vittima italiana. Aggredito da un gruppo di skinhead al grido di «fuori gli stranieri», ieri sera è finito in ospedale un immigrato da Maierato (provincia di Catanzaro), il cinquantenne Rocco Servello, disoccupato in cassa integrazione.

Il fatto è avvenuto nel centro di Saarbrücken. Servello stava rincasando assieme all'amico Vincenzo Iennarella, 33 anni, operaio immigrato da Pizzoni (Catanzaro), dopo aver visto alla tv la partita Italia-Svizzera in casa di amici, quando cinque giovani ubriachi li hanno apostrofati «stranieri di merda» e «noi siamo tedeschi». Due di loro hanno preso a testate Servello ferendolo al cranio.

Secondo quanto affermato da Iennarella, all'episodio hanno assistito parecchie persone dalle finestre delle case circostanti. L'unica a intervenire è stata una donna turca, che ha avvertito la polizia.

Rintracciati in una discoteca vicina, i cinque giovani assalitori sono stati fermati e poi rilasciati. Erano già noti per reati comuni.

«Non abbiamo provocato nessuno - ha raccontato più tardi Servello in ospedale, dove ha ricevuto tre punti di sutura - ma quei giovani, probabilmente ubriachi, continuavano a insultarci e a seguirci, sino a quando non mi hanno aggredito. E' chiaro che ora un pò di paura ce l'ho, ma non ho nessuna intenzione di lasciare questo Paese», dove vive ormai da 28 anni.

Ieri in Germania la giornata è stata «calda» anche sul fronte politico. Sul tema del diritto d'asilo il governo Kohl ha messo sotto pressione i socialdemocratici. In un'animata seduta al Bundestag la coalizione di governo, composta dai due partiti democristiani Cdu e Csu e dai liberali, ha infatti votato con ampia maggioranza (384 voti a favore e 24 contrari) la proposta di risoluzione che potrebbe essere la base di una riforma costituzionale dell'«asyl».

La proposta (che si basa sulla Convenzione sui profughi di Ginevra), non ha però valore di legge, proprio perché contiene elementi che richiedono una modifica della Costituzione, la quale secondo il codice tedesco può avvenire solo con una maggioranza dei due terzi del Parlamento.

Il capogruppo democristiano alla Camera Wolfgang Schauble, delfino del Cancelliere, ha introdotto il dibattito con dure parole.

Incombe lo spettro di una «crisi dello Stato e della Costituzione - ha detto Schauble - se i grandi partiti democratici non troveranno presto un accordo sulla questione del diritto di asilo». Riferendosi al crescente estremismo di destra e alla «marea» degli asylanten, che quest'anno supereranno le quattrocentomila persone, il politico democristiano ha definito la situazione «scottante o drammatica».

Nel frattempo l'ondata di xenofobia si estende anche oltre i confini della Germania. In Austria la rivista «News», il cui primo numero era in vendita ieri, rivela che una nuova Rostock è imminente nel paesino austriaco di Neuhaus, dove trecento abitanti si trovano a convivere con quattrocento profughi (soprattutto della guerra jugoslava, ma anche della Nigeria e dell'Iran), ospitati nei due alberghi locali.

A tale scopo neonazisti tedeschi, che hanno già fomentato i disordini di Rostock, avrebbero raggiunto il loro compagni austriaci e, sistemati presso amici o accampati nel bosco viennese, disporrebbero di precisi piani d'attacco, disegnati su carte geografiche dell'esercito.

La situazione rovente rende particolarmente difficile la posizione del partito socialdemocratico tedesco, che ieri ha boicottato (come annunciato in precedenza) il dibattito al Bundestag, non andando a votare.

Solo il capogruppo Spd, Hans-Ulrich Kloso, ha preso la parola per denunciare la «manovra tattica» della coalizione governativa alle spese del suo partito.

I socialdemocratici infatti si riuniscono il 16 e il 17 novembre prossimo per un congresso straordinario proprio su una possibile riforma del diritto di asilo, e avevano chiesto espressamente di non essere costretti a prendere posizione prima di quella data.

Francesca Predazzi

ALLA FRONTIERA

Aggredito un gruppo di polacchi

VARSAVIA. Una ventina di skinhead tedeschi hanno attaccato un gruppo di polacchi nella zona di frontiera tedesco-polacca sulla strada che conduce da Schwedt al transito di Krajnik (Polonia nord-occidentale). Lo riferiva ieri da Varsavia l'agenzia di stampa «Pap», citando il maggiore Wlodzimierz Archol, responsabile della divisione polacca delle guardie di frontiera di Pomerania.

Gli skinhead, precisa l'agenzia, hanno estorto denaro ai polacchi minacciando violenze fisiche. Alcuni degli aggrediti, temendo per la loro incolumità, si sono rifugiati in un vicino boschetto, raggiungendo il posto di frontiera alla chetichella.

Le guardie di frontiera polacche hanno notificato l'accaduto ai colleghi tedeschi i quali però, dice infine la Pap, non sono stati in grado di operare alcun fermo.

Le violenze xenofobe sono cominciate in Germania nella parte Est del Paese (il primissimo episodio è stato registrato a Hoyerswerda nel nuovo Land di Sassonia) poco dopo la riunificazione e poi si sono estese alla parte occidentale del Paese. Le vittime sono immigrati e profughi dal Terzo Mondo e dall'Europa dell'Est. In qualche occasione (come ieri) sono stati attaccati anche degli italiani. [Ansa]

PETER GLOTZ

UNO SCRITTORE E LO SPETTRO DEL RAZZISMO

Lettera a un amico ebreo

«Non andartene, abbiamo bisogno di te»

Lo scrittore Peter Glotz, ideologo del partito socialdemocratico tedesco è stato segretario della Spd fino al 1987. Attualmente è deputato al Bundestag

CARO Stefan,
cerchiamo come abbiamo sempre fatto negli ultimi anni di essere logici, politicamente realisti ed essenziali. Sbagli quando mi rimproveri di voler minimizzare: è che voglio avere paura dei veri pericoli. E il pericolo che la Germania riunificata possa cadere nelle mani dei populisti di destra, lo ritengo minimo. I miei timori sono quelli di un graduale slittamento a destra dei partiti cristiani Cdu/Csu sotto la pressione di un partito di destra che non rappresenta più del 10 per cento delle elettrici e degli elettori. La mia preoccupazione è per l'erosione intellettuale ed organizzativa della sinistra democratica: i democratici della sinistra di Occhetto sono scoraggiati quanto il Labour Party, il Parti Socialiste è ormai un fantasma, il partito dei lavoratori olandese attraversa una difficile crisi e anche partiti socialdemocratici relativamente stabili come in Svezia, Austria e qui da noi sono disorientati. A volte non posso fare a meno di pensare che gli Anni Novanta del ventesimo secolo possano cancellare le lezioni della metà del secolo.

Tu sai, spero, che con queste osservazioni non voglio relativizzare le tue proteste per le azioni di violenza degli estremisti di destra contro gli stranieri. Già le gesta di questa marmaglia nell'aprile del 1991, quando cadde la frontiera tedesco-polacca, erano vergognose e orribili. Sono colpito quanto te da questi sporchi vecchi slogan, «via gli ebrei», «la Germania ai tedeschi», «non vogliamo porci polacchi». Ma allora le parole xenofobe erano solo un brutto segno del potenziale di odio rimasto ancora nei tedeschi. Nel frattempo si sono riorganizzati. Un funzionario dell'antiterrorismo con cui ho parlato dice: «Quattromilacinquecento estremisti di destra skinheads in Germania, di cui 1500 all'Ovest e 3000 all'Est». Per ora le loro azioni non vengono coordinate centralmente, ma sono già visibili i primi contatti sovraregionali. In Germania ci sono oggi 60 mila estremisti di destra organizzati, lo stesso numero dei terroristi di sinistra nel periodo massimo degli anni di piombo. No, non credo che siano semplici malattie infantili che guariranno.

E non voglio neanche far finta che si tratti di un paio di sbandati. Più pericolosi dei picchiatori con la testa rapata sono gli spettatori senza testa rapata, che non muovono un dito o addirittura applaudono. Il 13 per cento dei cittadini con una visione del mondo nettamente di estrema destra naturalmente sono un pericolo, e all'Est della Germania la cifra dovrebbe essere maggiore che all'Ovest. Esiste un pericolo di destra in Germania e il fatto che esista anche in Francia, Belgio, Austria o in Italia non dovrebbe tranquillizzarci, ma preoccuparci di più. A questo riguardo sono totalmente d'accordo con le critiche appassionate della tua lettera.

Una sfilata di giovani neonazisti con i vessilli del Terzo Reich. In alto lo scrittore Peter Glotz

Ma tu parli troppo degli «orribili» sintomi e troppo poco degli sviluppi strutturali. La polizia tedesca riuscirà certamente ad avere la meglio sugli skinheads (nonostante alcuni sindaci simpatizzino con il farneticante desiderio di pulizia della destra). Quello che mi turba sono tre sviluppi più che normali:

Primo, che in Germania ci aspetta un decennio di tensioni sociali ben maggiori a quelle a cui siamo stati abituati negli ultimi trent'anni. Noi tedeschi nel passato non siamo stati troppo isterici perché eravamo ricchi. Non tutti, ma i due terzi di noi. Nei prossimi anni il lubrificante denaro sarà a disposizione in misura molto più ridotta. E allora si potrebbe verificare che il nostro patriottismo della Costituzione non sia poi così diffuso come speravamo.

Secondo, stiamo producendo centinaia di migliaia di esistenze fallite. Sarebbe un miracolo se la maggior parte di loro - tra cui molte persone con qualifiche di prim'ordine - non trovassero una valvola di sfogo per l'odio accumulato. A questo riguardo mi trovo in difficile conflitto con cari amici. L'argomento che non dobbiamo lasciar correre i reati dei comunisti della Germania Est come abbiamo fatto con i nazisti, non fa una piega. Ma solo a noi tedeschi poteva venire in mente l'idea di archiviare ordinatamente tutti i dossier dei servizi segreti tedeschi-orientali e metterne a capo un pastore evangelico. Quanta gente possiamo umiliare - anche in nome della giustizia - se vogliamo che questa società continui a funzionare?

Terzo, temo che il progetto di un'Europa forte e unita fallisca. Dappertutto le classi medie nazionaliste alzano la testa. Viva l'indipendenza slovena, croata, scozzese. Chi lotta con decisione contro questo sgretolamento in tribù? Temo che l'Europa del Duemila sarà di nuovo un mucchio di Stati nazionali in rivalità tra loro. Cosa fare, allora?

Sì, bisogna combattere con fermezza contro la violenza di destra. La polizia dell'Est tedesco spesso è troppo fiacca. Le autorità per la protezione della Costituzione nei Lander orientali sono troppo deboli. Sono a favore di un loro rafforzamento. Contro i delinquenti ci vuole la polizia, ed una polizia efficace.

Ma ancora più importante è togliere il terreno fertile ai partiti populisti di destra, che approfittano della violenza estremista. Per questo ritengo sbagliato che molti rappresentanti della comunità ebraica giudichino un cedimento vigliacco di fronte all'estremismo di destra il tentativo di Björn Engholm e della socialdemocrazia tedesca di adeguare il nostro diritto d'asilo a quello italiano, svizzero o svedese. Continueremo a garantire l'asilo a chi è perseguitato per motivi politici, di razza o religione, ma non possiamo alla lunga continuare ad accogliere in Germania il 70 per cento di coloro che sfuggono alla miseria dell'Europa dell'Est. Non è un attentato alla libertà voler formulare il nostro diritto di asilo come quello delle più vecchie democrazie europee, o sbaglio?

Mi hai chiesto - certo esasperato - quando devi fare le valigie ed emigrare. Ora proprio no. Abbiamo bisogno di ogni democratico, ebreo, cattolico, protestante o ateo. Niente è perduto, nei più potenti Stati europei i democratici genuini hanno la maggioranza. Sta a noi riuscire a cogliere la possibilità, per metà già sfumata, della rivoluzione del 1989. Un caro saluto tuo P.

Peter Glotz

DAL MONDO

Bush contro Clinton Seconda sfida tv

WASHINGOTN. Nel campo di basket della University of Richmond si è svolto nella notte il secondo dei dibattiti tra Bush, Clinton e Perot. Alla vigilia dello scontro tv, i collaboratori del governatore dell'Arkansas avevano fatto sapere al Presidente che, grazie a una terapia con tè, miele e limone, Clinton aveva ritrovato la voce. [Ansa]

«La Cia voleva Che Guevara vivo»

CITTA' DEL MESSICO. Gli Usa volevano tenere in vita e processare Ernesto «Che» Guevara dopo la sua cattura in Bolivia, ma La Paz insistette per ucciderlo. Lo racconta un ex agente della Cia. Felix Rodriguez, un cubano divenuto «consigliere» dell'esercito boliviano, ha rivelato al settimanale messicano «Proceso» che la missione affidatagli dalla Cia «era di cercare di salvargli la vita e io lo tentai», ma l'ordine di uccidere Guevara fu emanato dal presidente boliviano René Barrientos. [Ansa]

Panic nel Kosovo «Siete serbi»

BELGRADO. Il primo ministro del governo federale jugoslavo Milan Panic, in visita nel Kosovo a maggioranza albanese, ha dichiarato che «non esiste una repubblica indipendente del Kosovo» e che la provincia «è parte integrante della Serbia». [Ansa-Afp]

«L'Ira voleva colpire Buckingham Palace»

LONDRA. L'Ira ha fallito di un soffio, in agosto, una serie di attentati che avrebbero messo a ferro e a fuoco la capitale. Fra i bersagli dell'offensiva terroristica c'erano, secondo indiscrezioni tv, anche il palazzo reale, la sede di Scotland Yard e quella del controspionaggio. La polizia avrebbe sventato la minaccia sequestrando 15 tonnellate di esplosivo e arrestando 5 presunti membri dell'Ira.

Sri Lanka, raid tamil 173 massacrati

NEW DELHI. E' salito a 173 vittime il bilancio dell'attacco portato all'alba di ieri contro quattro villaggi musulmani dai ribelli srilankesi delle Tigri per la liberazione della patria tamil (Ltte): è il più grande massacro compiuto dai separatisti tamil negli ultimi due anni. Gruppi di guerriglieri hanno radunato i civili, fucilandoli a sangue freddo, oltre a 19 soldati. [Ansa]

Allarme nucleare in Lituania

VILNIUS. Una fuoriuscita di vapore radioattivo è stata riscontrata mercoledì scorso in un reattore della centrale nucleare di Ignalina in Lituania. Secondo l'Istituto per le ispezioni sulla radioattività di Stoccolma, non risulta che la radioattività sia uscita dall'edificio del reattore ed entrata nell'atmosfera. [Agi]

Tel Aviv, a scuola a quattro anni

TEL AVIV. A partire dal prossimo anno scolastico dovrebbe prendere il via a Tel Aviv un progetto sperimentale in base al quale i bambini le cui famiglie lo desiderino potranno accedere alle elementari già a quattro anni e dunque completare a 16 il ciclo di istruzione secondaria, con un anticipo di due anni rispetto a ora. [Ansa]

ECONOMICI

Gli avvisi si ordinano presso: **MILANO**, via G. Carducci [illegible], t. 85961 - Galleria Borella 3, t. 85961; **TORINO**, v. Roma 80 - v. Marenco 32, t. 65211; **ARONA**, v.le Baracca 40/a, t. 45002-41700; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 18, t. 33341; **ALESSANDRIA**, via Parma 18, t. 442543-442544; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2164; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32222; **AOSTA**, località Amérique 85 Quart, t. 765626; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630832-699939; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **BRA**, via Verdi 7, t. 431003; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811192; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501555-501556; **BOLZANO**, via Sernesi 34, t. 973323; **TRENTO**, via Cavour 39/41, t. 986280; **ROVERETO**, p.zza Rosmini 38, t. 432223; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PARMA**, v.le Montanara 8, t. 236842/3-235726-234990; **FIDENZA**, via Gramsci 58, t. 523744; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 6490890 r.a.; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561192-573668; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825847-4825859-4871497; **NAPOLI**, via Roma [illegible], t. 412906; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. [illegible]; **MESSINA**, galleria Upim v.le San Martino, t. [illegible]; **CATANIA**, p.zza Giovanni XXIII 10, t. 533027; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. [illegible]; **RAGUSA**, via Carducci 139, t. [illegible]; **SIRACUSA**, via Tarο 8, t. 24276; **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Panella 13, t. 24478-24479; **CATANZARO**, via M. Greco 300, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CAGLIARI**, via Lamusel 47, t. 652208; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta delle imposte pari al 19% globale.

La tariffa è di **L. 20.500** la riga. **Rubrica 6:** operai/impiegati **L. 7200**, tecnici **L. 12.000**, dirigenti **L. 20.000. Rubrica 9 e 11** (domande) **L. 7200.** Avvisi urgenti data fissa o neretti: il doppio. Neretti urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A artigiani e commercianti prestiti in 2 ore erogazione diretta nessuna spesa. Tel. 011 503.783.

A TUTTI
proprietari auto soldi subito telefonandoci la targa massima serietà. No spese anticipate. Tel. 505.963.

GABETTI MUTUI
per acquisto immobili rimborso da 3 a 20 anni tassi competitivi erogazione in 5 giorni. Tel. 57.67.

GABETTI MUTUI
per liquidità o ristrutturazione in 5 giorni tasso competitivo rata costante. Tel. 011 57.67.

3 Aziende e negozi

ACTIVA (A) 642.776 per vendere la tua attività azienda o negozio con serietà e garanzia di pagamento contanti.

ACTIVA 642.758 cede Diano Marina spaghetteria pizzeria dehor incasso L. 200 milioni annui anticipo L. 80 milioni.

ACTIVA 642.758 cede ingrosso [illegible] mento intimo cintura Torino incasso annuo L. 1 miliardo anticipo L. 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede ristorante pizzeria zona Caselle con immobile 200 coperti incasso L. 15 milioni settimanali.

ACTIVA 642.758 cede tabaccheria edicola bar zona Carmagnola centenaria [illegible] alloggio incasso oltre L. 600 milioni.

ACTIVA 642.758 cede Torino zona [illegible] articoli sportivi 300 mq incasso L. 900 milioni anticipo L. 180 milioni.

AFFARONE casa del formaggio utile mensile L. 6 milioni privato svende per seri motivi volendo anche muri. Tel. 854.297.

ANDORA eccezionale opportunità ristorante pizzeria modernissimo cedesi realizzando. Tel. 0182 555.155.

ANTILLE francesi vendo ristorante-grill, volume d'affari FF. 11 milioni senza I.V.A., prezzo 75% del volume d'affari da concordare più muri mq 200 su porto. Spedire documentazione: B.P. 142, Gosier, 97110 Pointe-à-Pitre, Guadeloupe.

A Savona cedo avviatissimo negozio alimentari ortofrutta surgelati, attrezzatura nuova, contratto affitto recente. Tel. ore pasti 019 485.038.

AVVIATISSIMA ditta ingrosso e minuto vernici e parati fatturato oltre due miliardi cedesi. Scrivere: Publikompass 8304 - 10100 Torino.

BAR [illegible] piazza Castello bello L. 800 mila reali cedesi iscritto Rec anticipo L. 80 milioni. Affare. Castello 530.470.

BAR cibi cotti vicino mercato orario corto incasso L. 700 mila al dì cedesi anticipo L. 50 milioni. Tel. 521.2272.

BAR super centro commerciale orario corto ottimo incasso minimo anticipo vendo motivi salute. Tel. 385.5298.

BAR super con alloggio angolare zona di forte passaggio prezzo interessante vendesi. Tel. 385.4810.

BAR super zona S. Rita orario corto chiuso festivi cedesi L. 110 milioni anticipo L. 40 milioni. Tel. 521.2272.

BAR zona Santa Rita orario 6,30 - 20, gestione familiare 500.000 giornaliere [illegible] mentabili cedesi a privati preferibilmente contanti. Tel. ore ufficio 011 438.9505.

CANNES-MANDELIEU negozio mq [illegible] mobili, letti arredamenti, in centro commerciale n. 1 Costa Azzurra, ottimo affare, socio possibile. Tel. 0033 92 976.076.

CAUSA pensione, vendo attività lolo mq 65, 50 mt Promenade des Anglais, Nice. Tel. [illegible]

CAUSA riposo vendo pieno centro Nizza, adiacenze Av. Medecin, garage mq 1000 piena attività, specialista auto usato e parcheggio, muri e attività. Senza intermediario tel. 0033 93 [illegible] Nizza.

DIANO MARINA ferramenta centralissimo super avviato azienda sicuro reddito garantito. Tel. 0182 555.155.

ENOGOLCERIA centralissima arredatissima ottimo fatturato annuo cedo anticipando 80 milioni. Affare. Ideal 787.666.

FERRAMENTA Nichelino centro colori vernici elettricità 3 vetrine angolari arredo nuovo mq 100. Le Tegole 011 680.1082.

FINALE Marina centralissima attività [illegible] stampa, modica richiesta. Tel. 0182 555.155.

LAVORA ai Tropici, ti vendiamo in Costarica aziende turistiche, commerciali ed alto reddito. Scrivere: Publikompass 7 - 16100 Genova.

LIBRERIA avviatissima zona [illegible] tribunale adatta 3 persone cedesi adeguatamente per ritiro attività. Tel. 771.4424.

MONACO attività ottimo stato ristorante bar pizzeria licenza IV possibilità gastronomia 50 posti da privato a privato 1.700.000 FF da concordare. Domicilio 0033 93 305.554.

NIZZA vicino piazza Massena: vendesi salone parrucchiere nuovo, bellissimo rilevatore, 1.000.000 FF. Tel. 0033 93 885.881.

PRIVATO vende S.r.l. su SS7 uscita Aix direzione Nizza distributore benzina. FF. 200.000 mensile, officina, boutique, bar ristorante, licenza IV, 3 appartamenti, mq 800 su mq 9000, prezzo FF [illegible]. Scrivere: Mme Bourrely [illegible] rue Vauvenargues - 13100 Aix-en-Provence.

RIVIERA BUSINESS cede hotel fronte mare 25 camere Pietra Ligure. Tel. 0182 555.155.

SOCIETA' grande distribuzione ricerca in Piemonte supermercato minimo 250 mq. Telefonare dalle 9 alle 12 al 682.077.

VENDESI panetteria pasticceria, volume d'affari FF. 2.000.000. Cannes. Tel. 0033 93 432.581.

VENDO causa pensione, negozio loto, tra Nizza e Monaco di fronte porto. Tel. 0033 93 761.005.

VENDO supermercato fab. ottava mq 1.200 di cui 800 di vendita 600 magazzino servizi ottima posizione incasso 91 5.700 milioni attrezzatissimo come nuovo richiesta non trattabile 1.700 milioni più merci. Scrivere solo se interessati a: Publikompass 8317 - 10100 Torino.

VICINI Nizza: privato vende ristorante, pizzeria, bar, banco di molluschi, licenza IV, 120 posti, volume d'affari elevato, ottimo affare. Tel. 0033 93 010278.

4 Terreni

AVIGLIANA lotti edificabili urbanizzati per villette vendo con o senza struttura. Tel. 935.9142.

NIZZA-CIMIEZ magnifico spiazzo mq 2000, vista imprendibile Baie-des-Anges, edificabile mq 270 più annessi. Brenelle-Hermel 0033 93 800.399.

NIZZA 3 km Gairaut mq 1630 con licenza, vista panoramica mare, 550.000 FF. Iva no inclusa. Tel. [illegible] 048.445.

SAINT-TROPEZ centro golfo privato vende grande terreno divisibile 2 lotti 10% edificabile, alberi, bella vista, tranquillità, sicurezza, prossimità spiaggia, golf, tennis e club ippico. Scrivere: Cws, B.P. 40 - 83120 Sainte-Maxime.

5 Locali e negozi

offerte

AFFITTASI adiacenze piazza Statuto Porta Susa negozi 50 e 160 mq. Telefonare Studio Rocca 568.3817.

AFFITTASI Barriera di Milano locale mq 45 più 45 uso magazzino o laboratorio non rumoroso. Tel. 280.015 ore negozio.

AFFITTASI mq 650 più palazzina uffici mq 100 strada S. Mauro Torino. Telefonare 273.1563.

AFFITTASI ufficio signorile 3 locali piano rialzato pressi piazza Bernini più posto auto. Tel. ore ufficio al 596.810.

A 10 km uscita autostrada Villanova (At) vendesi capannone mq 2.000, palazzina su due piani mq 350, terreno recintato mq 7.500. Tel. 011 532.248 ore ufficio.

BUSINESS PALACE
Rivoli affitto uffici mq 300 in prestigioso centro uffici con posti auto. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

CAPANNONE in Santena nuovo mq 750 zona industriale comodo alla tangenziale affittasi. Tel. 641.838.

CAPANNONI impresa vende/affitta [illegible] lotti mq 500/600 con uffici in nuovo complesso industriale in Torino ottimo investimento. Tel. 450.0662 - 0337 205.492.

CONSULEDILE 437.4600 affitta [illegible] Milano basso fabbricato mq [illegible] uso magazzino - laboratorio L. 650 mila mese.

LOCALE mq. 160 seminterrato luminoso, riscaldamento, adatto ufficio o laboratorio, magazzino, affitto o vendo. Tel. 011 592.426 - 0141 907.568.

MAGAZZINI [illegible] vicinanze piazza Massaua via Monginevro da mq 100 a mq [illegible] prezzo L. [illegible] mila al mq. Tel. 501.919. Ufficio.

MEGEVE pieno centro: inverno 1992-1993 mq 100 0 mq 30. Signorina Pittaloud 0033 50 983.992.

MEGEVE pieno centro: locali [illegible] mq 100 o mq [illegible]. Signorina Pittaloud 0033 50 983.992.

NICHELINO via XXV Aprile vendesi magazzino seminterrato di mq 800. Le Tegole 011 680.1082.

NIZZA Jean-Medecin: muri, piccolo ufficio, arredato moderno, ottimo stato, condizionatore, Wc lavabo pian terreno, 190.000 FF. Proprietario 0033 93 625.727.

ORBASSANO
affitto locali commerciali fronte strada grande transito di mq 1700 su 2 piani. Gabetti Impresa. Tel. 57.67.

PALAZZINA uffici mq [illegible] con cortile adatto anche laboratorio vendo L. 1 milione al mq. Tel. [illegible]

PALAZZO Juvarra via Milano vendonsi negozi [illegible] 1/2 vetrine. Tel. 438.2809.

PROTEGGI il tuo denaro! Investimento ottimo muri negozio Ceriale, buon reddito, sicura rivalutazione. Tel. 0182 555.155.

RARO Saint Tropez: vendo affitto commerciale splendida posizione [illegible]. Tel. 0033 1 42 750.227 Paris.

6 Domande lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AUTISTA 34enne referenziato massima disponibilità orario passaggio diretto offresi. Tel. 011 341.260 dalle ore 18 in poi.

AUTISTA 42enne patente C, offresi con passaggio diretto. Tel. 373.046 ore serali.

CUOCO [illegible] con esperienza cerca lavoro per mensa. Telefonare ore pasti 787.966.

CUOCO 38enne con anni 25 di esperienza offresi per ristorante albergo o mensa aziendale. Telefono 745.037.

ELETTRICISTA impianti civili offresi. Tel. 669.1432.

SIGNORA con nozioni infermieristiche offresi per assistenza malati/anziani giorno/notte/festivi. Palomia. Tel. 366.561.

SIGNORA referenziata offresi come collaboratrice domestica pratica dalle 8 alle 16 zona Crocetta. Tel. 533.292 ore pasti.

27ENNE offresi qualsiasi attività, bella presenza, diploma superiore, patente D/K conoscenza ITAPAC. Tel. 011 [illegible].

57ENNE, presenza, serietà, esperienza, referenze, offresi come custode [illegible] e condominio ore diurne. Tel. 357.910.

commessi, baristi

COMMESSA presenza referenziata con esperienza in oggettistica e pelletteria offresi. Tel. 329.8701 ore pasti.

CONIUGI mezza età referenziati offronsi casa signorile. Telefonicamente daremo i requisiti al n° 011 469.108.

SIGNORA esperienza vendita minuto/ingrosso articoli casalinghi, alberghieri e di largo consumo offresi. Tel. 251.382 sera.

impiegati

COMMERCIALE [illegible] esperienza settore automazione industriale area Dnc/Cad-Cam, valuta proposte. Tel. 0172 416.361.

CONTABILE [illegible] esperienza bilanci, iva, offresi part-time preferibilmente Torino zona centro corso G. Cesare, Ivrea. Telefonare 0125 617.365.

DIPLOMATA ventunenne esperienza presso studio professionale e bollettazione, [illegible] lavori ufficio presso ditta, cerca lavoro serio, possibilità passaggio diretto. Tel. ore pasti 011 973.4453.

IMPIEGATA con esperienza pluriennale lavori ufficio fatturazione prima nota clienti fornitori, offresi anche part time. Tel. 011 233.267.

IMPIEGATA 24enne commerciale per gestione mercato Estero Italia offresi. Tel. 011 958.1507 - 958.7258.

IMPIEGATA 24enne esperienza pluriennale nei settori contabile tesoreria [illegible] computer segreteria direzionale commerciale e finanziario, cerca mansioni di alta responsabilità. Telefonare 358.3171.

IMPIEGATA 28enne, pratica fatturazione su computer, bollettazione, gestione portafoglio clienti/fornitori, prima nota, offresi a seria ditta. Tel. 623.306.

MAGAZZINIERA industria elettronica 27enne massima serietà conoscenza approfondita problematica fiscale bolle ottima conoscenza sistema informativo gestione magazzino offresi. Telefonare al 905.5496.

PERITO industriale, 31enne, pluriennale esperienza tecnico-commerciale in società multinazionali, inglese fluente, esamina proposte. Tel. [illegible]

PROGRAMMATRICE As/400 24enne esperienza biennale cerca [illegible] società disponibilità immediata. Tel. 788.590.

RAGAZZA 18enne esperienza [illegible] lavori ufficio cerca lavoro anche commessa. Tel. ore pasti 307.656.

RAGIONIERA esperienza 15 anni prima nota contabilità generale uso computer autonoma occuperebbesi anche part-time. Tel. 732.358.

RAGIONIERA esperta, tenuta contabilità bilanci CED volonterosa esamina proposte anche tempo determinato. Passaggio diretto. Tel. 318.1194 ore pasti.

RAGIONIERA pensionata, praticissima contabilità, referenziata, impiegherebbesi part-time. Tel. 619.279 sera.

RAGIONIERA pluriennale esperienza clienti/fornitori/banche contabilità generale, dichiarazione Iva, bilanci, mod. 770, offresi a seria ditta. Tel. 411.0974.

RAGIONIERA 26enne appartenente categorie protette paraplegica automunita e completamente autonoma ottima conoscenza uso sistema informatico contabilità generale e gestione materiali (ordini bolle fornitori magazzino) conoscenza personal Lotus offresi. Telefonare al 904.7874.

RAGIONIERA 27enne, nubile, esperienza pluriennale in contabilità clienti/fornitori, generale, uso PC, passaggio diretto. Tel. 649.9549 ore serali.

RAIONIERA, [illegible] 8 anni, tenuta contabilità generale fino al bilancio di verifica, iva, uso computer, autonoma, esamina proposte. Tel. 253.376 pasti.

REFERENZIATISSIMA ragioniera esperienza ventennale titoli, contabilità, bilanci offresi part-time. Tel. 857.143.

SIGNORA 32enne max serietà esperienza segreteria ufficio tecnico praticissima bollettazione con uso sistema informatico conoscenza uso personal Lotus offresi. Tel. 903.6866.

24ENNE diplomata, madrelingua [illegible], inglese fluente, esperienza triennale, uso PC e lavori ufficio, offresi. Tel. 342.287.

25ENNE segretaria, pluriennale esperienza reception, centralino, computer, dattilo, pratiche varie ufficio, offresi a seria ditta. Telefonare 265.229.

28ENNE ottima conoscenza francese e inglese, pluriennale esperienza lavori d'ufficio, normative export, office automation, offresi. Tel. 640.3142.

dirigenti

EX dirigente, esperienza in gestione aziendale, vaglierebbe proposte di collaborazione a part-time. Scrivere: Publikompass 5501 - 10100 Torino.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

AZIENDA di [illegible] ricerca persona esperta riparazioni veicoli industriali magazzino patente C conoscenza lingua francese. Tel. 011 640.7489.

CERCASI collaboratrice domestica, referenziata, 20 ore settimanali, zona Peschiera/Monginevro. Tel. 707.2947 dopo 20.30.

CERCASI coppia domestici fissi, moglie tuttofare marito giardiniere per villa collinare. Referenze. Tel. 641.128.

COPPIA CUSTODI
per villa Valle di Lanzo. Cerchiamo una coppia che possa dimostrare la massima affidabilità, per vivere stabilmente come custodi in una villa padronale sita in Valle di Lanzo. I servizi richiesti oltre al guardianaggio, sono: la cura del giardino, le piccole opere di manutenzione, la pulizia della casa, l'aiuto domestico quando è presente la proprietà. Stipendio adeguato alle mansioni, abitazione confortevole e spesata, senso del dovere, educazione, buona volontà, possono costituire le basi di una lunga collaborazione. Scrivere a: Publikompass 7519 - 10100 Torino.

LABORATORIO artigiano lavorazione carni in Torino zona Pirelli assume apprendista 16/18 anni. Telefonare dalle 14 alle 17 allo 0141 855.783.

OFFRO camera cucina bagno ingresso riscaldamento a coniugi soli preferibilmente con auto in cambio pulizia scale zona corso Casale angolo corso Gabetti, serietà e referenze. Scrivere: Publikompass 7629 - 10100 Torino.

OTTOLENGHI FARMACEUTICI assume meccanico elettricista esperto macchine elettropneumatiche e riempitrici. Scrivere citando sulla busta rif. C: casella postale 71 - 10028 Trofarello Torino.

PIZZAIOLO veramente capace e referenziato cercasi per locale buon livello. Telefonare 311.5080-311.5003.

impiegati

A.A. INDUSTRIA Beinasco costruzione stampi ed attrezzature per la lavorazione della lamiera cerca progettista da adibire alla stesura di preventivi e cicli di lavoro. Scrivere: Publikompass 2321 - 10100 Torino.

A. MANSIONI direttive dopo 3 mesi di addestramento retribuito in zona di residenza, società nazionale offre ad ambosessi anche prima esperienza. Richiedesi ottima presenza, determinazione, facilità pubbliche relazioni. Per appuntamento in zona telefonare allo 055 311.823 - 375.495 rif. DG.

ANALISTA TEMPI METODI
prodotti elettronici per [illegible] industrializzazione avviamento prodotto azienda zona Pinerolo. Tel. 0121 590.551.

AZIENDA metalmeccanica Beinasco cerca responsabile di produzione di estrazione tecnica settori: stampaggio lamiera e saldatura complessivi, conoscenza sistemi di qualità, capacità conduzione del personale. Scrivere: Publikompass 2320 - 10100 Torino.

BERRY S.P.A. via Roma 33 Torino ricerca ottico/a con provata esperienza in lenti a contatto. Telefonare 562.9082 ore 9/13 dal martedì al venerdì.

CERCASI operatore Cam, buona conoscenza disegni stampi, esperienza minima 4 anni. Gradita esperienza officina. Tel. 358.2247.

IMPIEGATA pratica acquisizione ordini ed uso Personal Computer, società operante in Lairi, assumerebbe con contratto di formazione. Inviare Curriculum a Publikompass 64 D 20123 Milano.

IMPORTANTE agenzia milanese seleziona giovani da avviare carriera attrici/ri fotomodelle/i indossatrici/ri realizzazione spot pubblicitari. Presentarsi sabato 17/10 lunedì 19/10 martedì 20/10 ore 10/18 c/o Centro Uffici Executive Service via Magenta 44/a Torino.

IMPRESA edile cerca capo cantiere esperienza pluriennale. Tel. 505.337.

MOBILIFICIO cerca venditori arredatori anche part-time. Telefonare solo se esperti al 318.4725.

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariale contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156.

OFFRIAMO addestramento su computer settore segretariale, contabilità e disegno computerizzato finalizzato ad assunzione, inserimento regolato da contratto. Tel. 771.4156.

PRIMARIA azienda operante nel settore dei beni durevoli, ubicata nella cintura Torino Sud ricerca: perito chimico neodiplomato millesente per laboratorio tecnologico e controllo qualità. Scrivere: Publikompass 152 - 10100 Torino.

SOCIETA' immobiliare per potenziamento organico ricerca 22/30enni settore acquisizione vendita ottimo trattamento economico. Tel. 011 788.094.

SPA Torino Sud cerca magazziniere abile esperto uso computer. Scrivere: Publikompass 2323 - 10100 Torino.

tecnici

AZIENDA [illegible] tecnico Cad Cam esperto su sistema Inter Prog. Telefonare 411.5338.

8 Rappresentanti

AFFERMATA azienda produttrice alimenti per equini e zootecnici ricerca per la provincia di Torino, dinamico agente automunito, monomandatario preferibilmente con esperienza nel settore. Offresi: ricco portafoglio clienti, alte provvigioni, incentivi, affiancamento. Inquadramento Enasarco. Telefonare per colloquio allo 0131 278.[illegible]

AGENZIA di Assicurazioni cerca sub agenti per incremento rami vita primaria compagnia minimo garantito più provvigioni. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

AZIENDA affermata livello nazionale cerca ambosessi per vendita spazi pubblicitari in Torino. Età minima 25 anni, portafoglio clienti, incentivi assunzione. Per appuntamento tel. [illegible]

AZIENDA commerciale Alpignano Torino prodotti carta monouso e pulizia industriale cerca agenti automuniti per Torino e provincia. Tel. 957.2525.

AZIENDA fortemente introdotta settore farmacie erboristerie sanitari ricerca rappresentanti ambosessi per Torino Asti Cuneo Vercelli Novara Alessandria. Offre: formazione professionale, concorso spese, alte provvigioni, premi. Richiedesi: età 20/30, auto propria, ambizione. Telefonare allo 02 660.13178.

CERCASI agente per Piemonte e Valle d'Aosta introdotto nel settore forniture per ufficio. Tel. ore ufficio 586.2842.

CRAL, Comunità Aziende, agenti monomandatari ben introdotti, ricerca SPA. Guadagno certo ed elevato. Telefonare 02 480.12055 ricerca automatica.

LE SIGNORE
occupate nel nostro settore, hanno raggiunto: reddito superiore alla media, possibilità di conciliare impegni familiari con l'attività lavorativa, stabilità e sicurezza per il futuro. Invitiamo le interessate a telefonare ore ufficio al 561.1717 - 434.3895.

OPPORTUNITA' D'ORO! Il mese scorso ho guadagnato US$ 50.000, potrebbe succedere anche a te. Comincia subito! Per informazioni fax 0044 273.810.240 o scrivere: M.L.M., 16 Preston Street, Brighton, England.

PENSIONE!
E' un bel traguardo: ci congratuliamo con coloro che, avendolo raggiunto, vogliono essere ancora attivi, utilizzando la loro esperienza. Invitiamo gli interessati a telefonare al 434.3895 - 561.1717 ore ufficio.

SPA [illegible] articoli monouso per la propria divisione [illegible] ricerca agenti per Torino. Offresi: fisso più provvigioni. Tel. 349.722.

TOSCANA PRODUCE, distribuisce per l'Italia specialità alimentari, vini, liquori, cerca agenti introdotti per Torino e Piemonte. Tel. e fax 0577 [illegible]

ZOOTECNIA società costruttrice impianti per trattamento liquami, cerca collaboratore introdotto settore suini per Torino provincia. Telefonare allo 02 [illegible] 2044.

10 Prestazioni consulenze

MEDICO cercasi in ambulatorio privato zona Crocetta per visita propri pazienti, disponibilità richiesta 5/6 ore [illegible]. Per informazioni tel. 011 568.2044.

STUDIO offre servizi e recapito con uso anche occasionale di locali attrezzati. Telefonare al 537.737.

15 Autovetture

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Alfa Lancia Y10 R5 205 Golf Clio Fiesta. Corso Regina 157/8. Tel. 437.5292.

ACQUISTA autovetture di ogni tipo massima valutazione Autosalone d'Elia corso Orbassano 241. Tel. 011 351.328.

ACQUISTA autovetture massima valutazione pagamento contanti via S. Ottavio 32 Torino tel. 011 817.7242. Zona Mole.

AUTOTORTONA acquista vetture di ogni tipo massima valutazione e serietà. Corso Tortona 9. Tel. 817.1643.

MERCEDES 300 CE gennaio 88 clima tetto pelle cerchi lega stupenda vende. Lamborauto 595.685 a L. 44 milioni.

PEUGEOT 405 M16 anno 90 pelle aria radio. Lamborauto 595.685 vende L. 3 milioni sotto quotazione Quattroruote.

PORSCHE 911 Carrera 3.2 1988 clima [illegible] pelle fucinati bellissimo qualunque prova L. 49 milioni. Lamborauto 595.685.

SAAB 9000 Sport anno 89 nera tutti optional unico proprietario perfetta L. [illegible] milioni. Lamborauto 595.685.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI in contanti appartamento o villetta Torino e dintorni purché casa decorosa. Tel. 660.4761.

CONSULENTE immobiliare ricerca appartamenti stabili terreni trattative riservate rapide e serie. Bimar 434.5758.

MEDICO acquista appartamento decoroso 2/3 vani e servizi pagamento contanti. Tel. [illegible] 336.

PRIVATA acquista alloggio [illegible] 1ª cintura o Torino 80/90 mq. Tel. ore pasti 329.9022.

PROFESSIONISTA astigiano causa trasferimento acquista in Torino o prima cintura casetta indipendente. Tel. 0141 354.031.

RICERCASI alloggi in Torino nord varie metrature per forte richiesta massima valutazione. Personalcase 216.4115.

RICERCASI camera cucina economico semicentrale massimo L. 90 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI camera tinello zona Torino sud massimo L. 150 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0194.

RICERCASI 2 camere tinello Torino ovest massimo L. 210 milioni vendita garantita. Personalcase 562.7877.

RICERCASI 3 camere cucina zona S. Rita massimo L. 300 milioni vendita garantita. Personalcase 329.0041.

RICERCHIAMO
in Crocetta e S. Salvario soggiorno 2 camere cucina 2 bagni definizione immediata. Gabetti tel. 57.67.

19 Vendita alloggi

A. AFFARE libero Vanchiglia salone 2 camere cucina bagno casa decorosa 4° piano L. 250 milioni. Medim 660.4543.

A. ATTICO corso Massimo d'Azeglio vicinanze 2 camere cucina bagno terrazzo 30 mq casa signorile. Medim 660.4543.

A. CROCETTA [illegible] Duca [illegible] salone 3 camere cucina 2 bagni lavanderia ultimo piano panoramico. Medim 660.4543.

A. IL PORTICO libero Aurora ingresso 3 camere tinello cucinino bagno termoascensore mutuo. Tel. [illegible]

A. IL PORTICO libero Gassino recente in ottimo stabile ingresso 2 camere soggiorno cucina bagno. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero Settimo in ottimo stabile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno mutuo. Tel. 835.544.

A. IL PORTICO libero S. Mauro recente ingresso salone 2 camere cucina bagno prezzo interessante. Tel. 835.544.

A. UTIP 562.8985 adiacente Lungo Po Antonelli in ottimo stabile ampio ristrutturato ingresso saloncino camera cucina bagno 3 arie box auto vendesi.

A. UTIP 562.8985 in stabile ben tenuto zona corso Vercelli libero soggiorno 2 camere cucina biservizi L. 189 milioni.

A. UTIP 562.8985 luminosissimo spazioso libero via Garibaldi finemente ristrutturato ingresso salone con camino 2 camere cucina bagno lavanderia vende.

A. UTIP 562.8985 panoramico luminoso libero piazza Respighi ingresso 2 camere cucinotta bagno in ottimo stabile.

A. UTIP 562.8985 via Torricelli ampio libero salone 2 camere cucina ingresso bagno termoascensore vende/permuta.

ADIACENTE corso Svizzera in stabile ristrutturato vendonsi 1/2/3 locali liberi e affittati, box. Tel. 771.5232.

ADIACENTE piazza Respighi libero ingresso camera tinello cucinino bagno piano alto panoramico. Nordeco 581.2760.

ADIACENTE piazza Rivoli in stabile ristrutturato vendonsi mono/bi/trilocali affittati, box. Tel. 771.[illegible]

ADIACENZE via Onorato Vigliani libero ingresso camera tinello cucinino bagno affare dilazioni. Tel. 580.8004.

ALLOGGI in consegna signorile palazzina salone 2/4 camere box via Fabrizi 101 finiture particolari visite sabato. SIS 532.080 - 562.9977.

ALLOGGI [illegible] via Regio Parco 74 [illegible] Settimo dopo Panorama 2/3 camere visite anche sabato vero investimento. SIS 532.080 - 562.9977.

ALLOGGI veramente belli appena terminati 1/2/3 camere via Calabria angolo Potenza ottimo prezzo mutuo visite anche sabato. SIS [illegible] - 562.9977.

ALMESE
in casa trecentesca con torre panoramica a 7 livelli con terrazzo. Gabetti vende 57.67.

ALPIGNANO nuovo prestigioso duplex salone cucina 2 camere biservizi box L. 480 milioni. Grimaldi/Rivoli 953.2032.

ALPIGNANO porzione di villa bifamiliare nuova 91 disposta su 2 livelli mq 300 box triplo. Grimaldi 403.4404.

ALPIGNANO villa bifamiliare costruzione recente zona centrale terreno privato Giordano vende in blocco 936.8921.

ANGOLO corso Cosenza stesso stabile libero 1/2 camere cucina bagno termoascensore permute. Tel. 580.8004.

ANGOLO via Roma libero 1 camera cucinotta e servizi. Tel. 562.1676.

ATTICO via Genova terrazzo vista collina 2 camere tinello cucinino servizi mq 80 L. 220 milioni. Campisi 0123 320.065.

AVIGLIANA pianoterra in quadrifamiliare villa composta da seminterrato 5 vani tripli servizi. Giordano 936.8921.

BALDISSERO TORINESE villa bifamiliare 1 alloggio 130 mq e uno 100 mq box auto cantine giardino. Cogim 899.9455.

BEINASCO Fornaci occupato ottimo stato ingresso soggiorno cucinino camera bagno ripostiglio cantina. GR 320.524.

BEINASCO
in piccola palazzina 4 vani servizi box giardino privato L. [illegible] milioni. Gabetti vende. Tel. 57.67.

BORGARO TORINESE vendiamo in costruendo centralissimo immobile di prestigio alloggi e locali commerciali. Mutuo, permute, personalizzazione dei pagamenti telefonando al 470.1455.

BUTTIGLIERA Alta complesso Le Fronde villa libera 3 lati mq 260 su 4 piani giardino e terrazzo vendesi. Tel. 473.1159.

BUTTIGLIERA ALTA vendesi villa gemellare 4 vani servizi mansarda terreno privato recente. Giordano 936.8921.

CASEUROPEA attico libero S. Salvario 2 camere tinello cucinino bagno terrazzo minimo anticipo. Tel. 591.261.

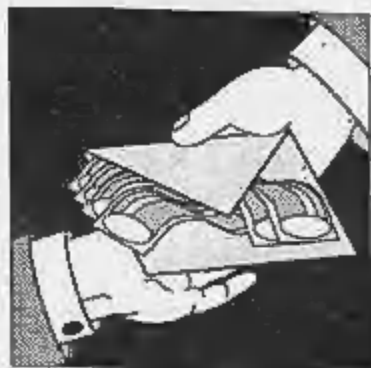
CASEUROPEA libero corso Casale camera cucina bagno ristrutturato L. 80 milioni dilazionabili. Tel. 596.633 - 599.940.

CASEUROPEA piazza Massaua ristrutturato 2 camere cucina bagno ascensore L. 155 milioni dilazionabili. Tel. 599.940.

CAVORETTO libero salone 3 camere grande cucina lavanderia doppi servizi giardino privato 200 mq. Tel. 669.2406.

CENTRO alloggio libero 2 camere salone cucina 2 servizi 1° piano completamente ristrutturato vendesi. Tel. 500.156.

CENTRO STORICO
via Mazzini libero ristrutturato ingresso salone 2 camere cucinotta bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

(continua)

Avviso di garanzia per Balzamo e nuovo arresto per Zaffra, ex capogruppo socialista a Milano

Tangenti, inquisito l'amministratore psi

L'accusa: ricettazione e corruzione

MILANO. Il psi nuovamente al centro del ciclone tangenti: informazione di garanzia all'onorevole Vincenzo Balzamo, segretario amministrativo del partito; nuovo arresto per Loris Zaffra ex segretario regionale ed ex capogruppo al Comune di Milano.

Nei confronti di Balzamo vengono ipotizzati i reati di ricettazione, concorso in corruzione e violazione della legge sul finanziamento ai partiti. Secondo l'accusa sarebbe lui, in quanto responsabile nazionale dell'amministrazione psi, il destinatario finale di molte delle tangenti pagate dagli imprenditori milanesi. In particolare al suo ufficio di via del Corso sarebbero finiti sette miliardi pagati dal costruttore Lodigiani: una specie di «quota fissa» di un miliardo l'anno, per sette anni. La stessa «quota» Lodigiani l'avrebbe pagata anche a Severino Citaristi, segretario amministrativo della dc, che proprio per questo aveva ricevuto nei giorni scorsi la sua terza informazione di garanzia.

Balzamo il 19 settembre era stato interrogato nella veste di testimone. Per un'ora il pubblico ministero Gherardo Colombo gli aveva chiesto di spiegare nei dettagli il funzionamento della macchina amministrativa socialista; gli aveva domandato chiarimenti su una frase che lo stesso Balzamo avrebbe pronunciato a Brescia, ai funerali di Sergio Moroni, morto suicida: «Ha sempre agito in base alle disposizioni del partito». Quali erano queste disposizioni? Balzamo alla domanda ha risposto negando di aver mai pronunciato quella frase. Ma qualcosa evidentemente deve essere successo, in quell'interrogatorio e nei giorni successivi, per convincere i magistrati a cambiare la sua posizione da testimone ad indagato.

Balzamo ieri sera non ha voluto né confermare né smentire di aver ricevuto un'informazione di garanzia. Si è limitato a dichiarare che i finanziamenti all'amministrazione nazionale del psi sono stati regolarmente iscritti a bilancio, a norma della legge sul finanziamento pubblico ai partiti».

Molto meno «freddo», invece, il commento dell'avvocato Michele Saponara, difensore dell'altro esponente socialista, Loris Zaffra: «Il suo arresto - dice - è la conferma dell'uso non corretto e comunque strumentale della custodia cautelare».

Appena saputo che c'era un mandato nei suoi confronti, Zaffra si è presentato ai carabinieri per essere nuovamente accompagnato a San Vittore, da dove era uscito il 5 settembre. La sua storia è una delle più travagliate dell'inchiesta: arrestato a fine luglio con l'accusa (da lui stesso ammessa) di aver intascato 80 milioni di tangenti per appalti all'ospedale Pini; poi, nel giro di una settimana, altri due nuovi ordini di custodia, firmati da due diversi gip di turno. A settembre, ritorno di Ghitti dalle ferie, annullamento dei due mandati, ricorso della Procura al Tribunale della libertà già fissato per il 20 ottobre.

Adesso il ritorno in carcere, deciso stavolta da Ghitti, perché avrebbe ricevuto circa 200 milioni, frutto di tangenti pagate alle Ferrovie Nord: da qui l'accusa di concorso in corruzione. «Non ci sono - dice ancora Saponara - accuse dirette contro Zaffra e il provvedimento si fonda sul cervellotico teorema accusatorio che vuole il segretario regionale oggettivamente responsabile».

Mentre Zaffra entrava a San Vittore in un altro carcere, a Busto Arsizio, veniva interrogato Carlo Maraffi, direttore generale del Catasto, accusato di aver favorito Ligresti comprando per il ministero delle Finanze due palazzi del costruttore. Per sei ore Maraffi si è difeso affermando di aver invece «fatto gli interessi della pubblica amministrazione» perché quell'acquisto sarebbe stato più favorevole.

Infine - dopo politici, amministratori, imprenditori e affini - da ieri nell'inchiesta è entrata anche una Fondazione, quella intitolata ad Alessandro Durini, noto acquarellista dell'Ottocento e discendente della famiglia che aveva rilevato i beni dei De Leyva, quelli della «monaca di Monza». Orbene, su questa fondazione andava avanti da tempo una complicata causa avviata dalla vedova dell'ultimo dei Durini e dalle sue figlie, tutte escluse dal testamento in quanto donne: segnalavano «irregolarità» di cui ora si stanno occupando proprio i tre pm dell'inchiesta-tangenti. Non mancheranno le novità.

Susanna Marzolla

CASO GERINI

Roma, manette a 3 funzionari comunali

ROMA. Altre tre persone sono finite in carcere per l'inchiesta sulla vendita di immobili ed enti pubblici in dieci città italiane da parte del defunto marchese Alessandro Gerini. Ieri il nucleo di polizia tributaria della Guardia di finanza ha arrestato a Roma due funzionari dell'ufficio tecnico erariale e un funzionario del Comune di Roma. Nei loro confronti il sostituto procuratore Antonino Vinci ha emesso ordini di custodia cautelare per corruzione.

I due funzionari dell'ufficio tecnico erariale arrestati sono l'architetto Enrico Marcandalli, di 49 anni, e l'ingegnere Renato Rossi, di 51. Il funzionario del Campidoglio è l'ingegnere Bruno Fatteschi, di 54 anni, già capo ufficio tecnico della quindicesima ripartizione del Comune di Roma, ed attualmente assegnato ad un altro incarico. Secondo quanto si è appreso, i tre avrebbero ricevuto somme di denaro per favorire le procedure per la vendita delle proprietà del marchese Gerini. Le abitazioni dei tre arrestati sono state perquisite dagli uomini della Guardia di finanza che hanno sequestrato documentazione utile per le indagini. Le accuse contestate ai tre arrestati si riferirebbero a fatti avvenuti all'inizio del 1990. [Ansa]

A sinistra, l'on. Vincenzo Balzamo segretario amministrativo del partito socialista

A sinistra, Loris Zaffra ex segretario del psi lombardo

FLASH

Pannella: contro di me attacchi incivili

ROMA. Marco Pannella, in una lettera ai direttori di giornali e ai colleghi parlamentari, richiama l'urgenza e la necessità di salvaguardare «un minimo di civiltà e di tolleranza, di intelligenza e di serietà» nel confronto politico. Si riferisce agli attacchi personali di cui è stato oggetto negli ultimi giorni: in un manifesto affisso da Rifondazione comunista a Ostia - afferma - è apparso il testo «via da Ostia Pannella, servo dei padroni». Pannella ricorda poi di essere stato interrotto, alla Camera, da Massimo D'Alema, del pds, con le parole «cane da guardia del sistema» mentre Occhetto lo ha definito Abruzzo «gregario di Amato». [Ansa]

Mons. Pasini: Bossi finirà all'Inferno

ROMA. Se Umberto Bossi continuerà a parlare di separazione tra Nord e Sud, finirà all'inferno. E' quanto ha detto monsignor Giuseppe Pasini, direttore della Caritas italiana: «In questo momento di grossa crisi economica, sociale ed istituzionale, la Lega porta avanti delle richieste che tendono di fatto a separare le fasce più povere, territorialmente parlando. In questo modo si commette un grave peccato contro la solidarietà». [AdnKronos]

Gadget della Lega birra e passaporto

ROMA. Il «passaporto della *Repubblica federale del nord*» è il più recente *gadget* creato dalla Lega Nord: è molto simile a quello italiano e porta la scritta «passaporto per l'Europa, contro corruzione, mafia, partitocrazia e tangenti». Lega Nord a tutto *gadget*: oltre al passaporto e al profumo «Dur», compaiono anche birra e blue jeans (che portano un piccolo Alberto da Giussano sull'etichetta e il motto «Autonomia Federalismo Onestà» sulla fodera). Quanto alla birra «Nord del Nord», pare che sia bionda, a bassa gradazione alcolica. [Ansa-Agi]

Baget Bozzo perdonato «solo se si ravvede»

GENOVA. Baget Bozzo sarà «perdonato» dalla Curia genovese, che lo aveva sospeso «a divinis» nell'85 per il suo impegno politico? Il sacerdote, parlamentare europeo, ha chiesto la revoca del provvedimento. Per mons. Giulio Venturini, addetto stampa della curia arcivescovile di Genova, «le sentenze di questo genere sono valide fino al ravvedimento dell'interessato e quindi la condizione indispensabile perché la pena decada è quella che Baget Bozzo torni sui suoi passi». [Ansa]

IL CASO

L'ASSASSINIO DEL COMMISSARIO

L'ex leader di Lotta Continua presente in sala non interviene e si limita a ribattere: «Troppa grazia»

«Chiederò la grazia anche per Sofri»

Marino presenta il suo libro sul caso Calabresi

Qui a fianco Leonardo Marino il pentito che accusa l'ex leader di Lotta Continua. A sinistra Adriano Sofri

MILANO

LO stesso giubbino beige che aveva nei giorni dei processi, Leonardo Marino sta scomodo anche al tavolo del Circolo della Stampa. Un po' per l'emozione, un po' perché là in fondo, penultima fila, si è appena seduto Adriano Sofri. Marino presenta il suo libro, «La verità di piombo. Io, Sofri e gli altri». Sofri, silenzioso, lo guarda e lo ascolta. Un solo scambio di battute, ma a distanza. Marino: «Il 21 ottobre ci sarà la sentenza definitiva della Cassazione. Se confermeranno le condanne, come credo, chiederò la grazia anche per Sofri». Risposta: «Troppa grazia...».

Mancano cinque giorni alla Cassazione. Colpevoli o innocenti? Ripartono i dibattiti, arriveranno le polemiche. Dunque Leonardo Marino, il pentito, contro Sofri, Ovidio Bompressi e Giorgio Pietrostefani. Per l'assassinio del commissario Luigi Calabresi, Marino si è autoaccusato e li ha accusati. I tre, e con loro gli ex militanti di Lotta Continua, hanno sempre sostenuto che Marino mente e non esistono prove. Due sentenze hanno dato ragione a Marino: 22 anni ai tre, 11 a Marino. Ma alle sentenze sono sempre seguiti polemiche, attacchi ai giudici, attacchi a Marino.

Adesso, appunto a pochi giorni dalla Cassazione, parte proprio Marino. «Lo so - dice - qualcuno sosterrà che è strumentale l'uscita del mio libro in questi giorni. Rispondo che se la Cassazione avesse preso la sua decisione a giugno, se non avesse rinviato, nessuno potrebbe parlare di strumentalizzazione».

Strumentalizzazione, termine che torna spesso. Il suo libro, edizioni Ares, nasce per rispondere alle strumentalizzazioni, dice Marino. E si riferisce, nomi, cognomi e testate, «alle grandi campagne di stampa per Sofri, fatte soltanto per presentare una faccia della medaglia».

Un Marino impacciato nel parlare, e però sicuro nel sostenere le sue ragioni. Gianfranco Maris, il suo avvocato difensore, gli sta accanto mentre sventola ritagli di giornale. «Guardate questo titolo: Pisa a Scalfaro, Sofri ha ragione, Marino ha mentito». Legge la storia di una piazza che ha gli alberi e non è piccola, e dunque non è come ha detto Marino. Sbugiardato dal Consiglio comunale di Pisa: «E invece - protesta deciso - io non ho mai detto nulla del genere. E' una mistificazione. Chi vuole vada a rileggersi i miei verbali, non ho mai parlato di quella piazza!». E' solo uno dei tanti esempi, ripete. E ancora: «In giugno, quando Sofri ha annunciato il suo sciopero della fame perché la Cassazione si era accorta di aver commesso un errore nell'assegnazione del processo, le televisioni hanno cominciato a parlarne. Da Giuliano Ferrara a Maurizio Costanzo a Gad Lerner. Io non sono mai stato invitato. Parlava solo Sofri, dicevano soltanto che non ci sono prove. Gli amici venivano da me, a Bocca di Magra dove continuo a vendere crêpes, e mi dicevano: "Ferrara ha detto che sei un mentitore...". Sentivo il bisogno di scrivere la mia versione».

Non guadagnerà una lira, da questo libro. «Darò tutto in beneficenza, alle missioni di Comunione e liberazione, il gruppo di cui fanno parte i miei due figli. Lo faccio per un sacerdote che mi ha aiutato molto, il parroco di Vernazza don Alberto Zanini, morto questa primavera. Magari diranno che anche questo è strumentale».

In pochi minuti, dopo gli interventi di Maris, dell'editore Cesare Cavalleri, del giornalista Luciano Garibaldi e dell'onorevole dc Ombretta Fumagalli Carulli, Marino ha ribadito quello che sostiene dal giorno della confessione: «Ho sempre detto la verità».

L'ha scritto all'inizio del libro: «Esiste una lobby trasversale, come la definisce giustamente Maris, formata dagli ex fondatori e capi di Lotta Continua, che ha fatto in modo di far sentire solo la sua campana. Perché aveva e ha i mezzi per farlo. Però nascondono la verità dei processi».

Marino lo ripete in questa sala del Circolo della Stampa, piena anche di ex di Lotta Continua. Sofri non si è perso una parola, ma se ne va con il figlio quando Marino non ha ancora finito. All'uscita ha davanti il microfono di TeleMontecarlo: dove lo troviamo dopo il 21 ottobre? «Che domanda! O a casa o in galera».

Giovanni Cerruti

Intervista al leader dei Verdi, Rutelli: la mia provocazione contro i camaleonti della nomenklatura

«Tutti in fila da Scalfaro i rinnovatori doc»

Domani a Roma prima riunione dell'Alleanza democratica

ROMA. Tutti disciplinatamente in fila per sottoporsi all'inappellabile giudizio di Oscar Luigi Scalfaro. Ecco l'esame del Dna «antipartitocratico» che Francesco Rutelli, leader dei Verdi, propone ai simpatizzanti dell'«Alleanza democratica» che si riuniranno sabato a Roma.

Un modo per prendere le distanze da camaleonti e gattopardi della nomenklatura che ora esibiscono la targa dei «rinnovatori»?

«E' una provocazione per richiedere un codice che distingua chi si impegna a costruire il cambiamento da tutti quelli che, indossando un abito nuovo, cercano di nascondere la compartecipazione al vecchio regime. Una "autocertificazione", una dichiarazione giurata in cui ciascuno certifica spontaneamente di non aver partecipato al sistema spartitorio, alla politica delle lottizzazioni, alla pratica dell'assistenzialismo. Una fila al Quirinale per consegnare il certificato di buona condotta al presidente Scalfaro, l'uomo che simbolicamente rappresenta la possibilità di una politica che rimanga innocente di fronte alle lusinghe partitocratiche».

E una volta stilato l'elenco dei «rinnovatori doc»?

«Allora è possibile presentarsi ai cittadini con un minimo di credibilità. Stabilendo le regole nuove del dopo-partitocrazia in materia di nomine, separazione tra politica e amministrazione, incompatibilità e così via. E soprattutto il programma del cambiamento con l'ecologia in testa: più importante nei tempi difficili che nei tempi dell'opulenza. Credibilità: ecco la parola chiave di chi non vuole essere schiacciato tra il leghismo e la difesa della nomenklatura. Da una parte chi vuole restaurare la partitocrazia, dall'altra chi punta sempre più nettamente alla secessione. E invece il problema è proprio quello di guidare la transizione dal vecchio al nuovo. In Cecoslovacchia, con la rivoluzione di velluto, hanno messo in galera soltanto 12 esponenti della dittatura. In Italia si va al ritmo di 12 arresti al giorno e c'è ancora un tappo che non si riesce ad estrarre».

E intanto sulla piazza di Montecitorio la gente fischia i politici.

«Non facciamo confusione. Fuori da Montecitorio a molti di noi stringono la mano. E mi dà fastidio la retorica della società civile pura ed incontaminata contrapposta al Palazzo corrotto. No, fino ad oggi anche la mitica "società civile" ha chiesto a piene mani alla politica raccomandazioni, favori, accomodamenti. E Tangentopoli dimostra che anche gli imprenditori in questo sistema si sono scavati una nicchia per ripararsi dalla competizione, alimentando la corruzione e umiliando il mercato. Insomma, dubito che la politica possa essere sostituita da qualche professorino, magari lottizzato. Però è vitale che chi vuole cambiare dimostri fino in fondo di essere credibile».

E non c'è il rischio che la nuova «Alleanza democratica» che si riunirà sabato possa essere interpretata come l'ennesimo pateracchio trasversale?

«Intanto l'Alleanza democratica ancora non esiste. Per il momento è ancora un tavolo di discussione tra persone, segmenti sociali e tendenze politiche che vogliono percorrere un tratto di strada assieme. L'importante è che non sia la solita sfilata di generali senza truppa».

Facciamo dei nomi di vecchi travestiti da nuovi.

«E' vecchio, vecchissimo Armando Cossutta che rivendica di aver preso soldi dall'Urss, come se fossero più puliti di quelli ottenuti con le tangenti. Intendiamoci, non voglio fare l'angelo sterminatore. Voglio dire con chi intendo allearmi. Leoluca Orlando, che pure è stato sindaco di Palermo in una giunta che continuava a dare appalti alle aziende legate a Ciancimino, è la dimostrazione che si può far parte del nuovo dopo aver consumato una rottura drammatica col passato. L'importante però è che chi si mette insieme tracci una riga per tagliarlo, il passato».

Pierluigi Battista

Il leader dei Verdi Francesco Rutelli

Caponnetto accusa in un programma radio

Mazzette, «certi giudici hanno preferito dormire»

MILANO. Antonino Caponnetto, ex capo ufficio istruzione di Palermo, ha dialogato in diretta, ieri mattina, con gli ascoltatori di «Popolare Network», un pool di varie emittenti radiofoniche e ha ringraziato pubblicamente il capo della polizia «per avermi messo a disposizione una delle sue auto blindate: adesso mi sento obbligato a partecipare ai vari dibattiti sulla mafia».

Alla domanda «dove erano i magistrati quando i politici intascavano le tangenti?», questa è stata la risposta di Caponnetto: «Una parte della magistratura italiana ha dormito in questi anni, magari in provincia, dove sperava in un tranquillo tran-tran. Anche in Sicilia, fino alla nascita del pool, era così: i procuratori generali non pronunciavano nemmeno la parola mafia».

«Ora - ha proseguito Caponnetto - siamo arrivati alla terra di "zio Remo", l'Abruzzo, la regione che l'ex ministro Gaspari vorrebbe far visitare dai turisti perché, dice lui, è una bella terra, ci sono intatti i valori della famiglia, della religione, della società civile. Lo dice uno che ha preso 80 mila voti assumendo 100 mila abruzzesi alle Poste: qui il conto non torna, qualcuno gli ha levato il voto. Non è servito neanche uno spot, si vanta Gaspari, è bastato distribuire i miei "santini"».

«Ma il paese - si è chiesto infine Caponnetto - deve sopportare ancora a lungo questi fossili? Mi domando quando i partiti si decideranno a rinnovarsi, quando si presenteranno con un volto pulito e onesto».

L'ex ministro Gaspari, dopo aver letto le dichiarazioni fatte da Antonino Caponnetto, sorridendo ha detto: «Di solito uno dovrebbe parlare di cose che conosce, ma ad una certa età si parla anche di questioni che non si conoscono». [Adn-Kronos]

Il nostro Cliente è un'affermata realtà operante nel campo della Assistenza Tecnica per prodotti elettronici, appartenente ad un affermato gruppo industriale. Per il potenziamento della propria struttura tecnica di Sede centrale, ci ha incaricati di ricercare:

TECNICO ELETTRONICO DI LABORATORIO

esperto di P.C., videoterminali e stampanti

di età orientativa intorno ai 30 anni, in possesso di una solida formazione di base acquisita nella riparazione e manutenzione elettronica. Sono richieste spiccate capacità relazionali; motivazione a lavorare in un ambiente molto dinamico ed in crescita che offre **ampi e concreti spazi di sviluppo professionale.** La sede di lavoro è nella cintura Sud di Torino.
Gli interessati, **cui si garantisce la massima riservatezza,** potranno inviare un dettagliato curriculum, **siglato sulla busta e sulla lettera con il Rif. SP 10381**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - CORSO VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

GIOVANI DIPLOMATI

da inserire con contratto di formazione/lavoro ed avviare alla carriera di **PROMOTER** nell'ambito di una qualificata organizzazione commerciale multinazionale. Le caratteristiche personali indispensabili per ricoprire adeguatamente il ruolo sono le seguenti: età massima 25 anni, disponibilità a compiere trasferte nella regione Piemonte, autonomia, ambizione, dinamismo, tenacia, elasticità mentale, serietà, residenza a Torino. La retribuzione sarà integrata dall'assegnazione di un'auto di servizio. Gli interessati invieranno, preferibilmente per **ESPRESSO**, un dettagliato curriculum, recante **anche sulla busta il Rif. SP 99372**, alla:

PRAXI S.p.A. - ORGANIZZAZIONE e CONSULENZA
10125 TORINO - [illegible] VITTORIO EMANUELE II, n. 3 - TEL. (011) 6580
Ancona Bari Bologna Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Roma Torino
PRAXI ORGANIZZAZIONE - PRAXI INFORMATICA - PRAXI VALUTAZIONI
PRAXI RISORSE UMANE - PRAXI ENTI PUBBLICI - PRAXI AFFARI & FINANZA

SETTORE COSMETICO IN FARMACIA Dinamica Azienda presente nel mercato nazionale con una linea cosmetica di qualità ed una immagine di prestigio, ricerca:

AGENTI DI VENDITA

nelle seguenti zone: **zona A: TO-AT-CN - zona B: AO-NO-VC-AL.**
Si desidera entrare in contatto con professionisti della vendita nel settore specifico o in beni di consumo. L'Azienda offre portafoglio clienti, una parte di retribuzione fissa e livelli provvigionali tra i più alti del settore. Gli interessati inviino curriculum, citando su busta e lettera il **Rif. 61/S 35920** a: **Publikompass 202 - 10100 Torino.**

ZANUSSI COMPONENTI PLASTICA

azienda leader in Europa nella produzione di componenti in plastica per i settori Auto, Business & Communications, Elettrodomestici ricerca .

ASSICURATORE QUALITÀ

Sono indispensabili: laurea o diploma tecnici, ottima conoscenza dell'organizzazione del «Sistema» Qualità secondo ISO 9.000; capacità di rapporti interpersonali e di gestione e sviluppo di collaboratori; buona conoscenza inglese e/o tedesco. Gradita, ma non indispensabile, la provenienza da un'azienda del settore plastico. La sede di lavoro è Oderzo (TV).
Al candidato prescelto, che opererà alle dirette dipendenze del responsabile dell'Assicurazione Qualità, sarà affidata la responsabilità del settore Auto e la guida del gruppo di controllori di produzione di tutta l'Unità produttiva.
Gli interessati dovranno inviare dettagliato curriculum, indicando anche il recapito telefonico a:

Zanussi Componenti Plastica spa
Direzione del Personale e Organizzazione - Via G. Verdi, 30 - 31046 ODERZO (TV)

ZANUSSI

AZIENDA METALMECCANICA leader sul mercato internazionale, cerca

ESPERTO IN STAMPAGGI POLIURETANICI

Si richiede: diploma di scuola media superiore in meccanica, esperienza pluriennale nel campo specifico degli stampaggi poliuretanici; buona conoscenza della lingua tedesca, parlata e scritta; età compresa tra i 30 ed i 35 anni; attitudine ed interesse al lavoro di gruppo; disponibilità a brevi trasferte sia in Italia che all'estero; costituisce titolo preferenziale la conoscenza delle tecniche di lavorazione del condizionamento delle tappezzerie.
Si offre: un inquadramento interessante; sede di lavoro nella periferia Sud-Ovest di Torino.
Assicurando la massima riservatezza si invita ad inviare il proprio curriculum vitae a: **Publikompass 9 - 16121 Genova**

ORGA *selezione* s.r.l. Via Vittor Pisani, 22 - 20124 Milano

AGENTI DI VENDITA

ENTUSIASMO
COSTANZA
VOLONTA'

SONO
LE TRE QUALITA'
CHE APPREZZIAMO

1) Siamo la Filiale di una Società Americana con sede in Milano e con oltre 70 anni di esperienza commerciale.
2) Siamo un'azienda leader nel nostro settore.
3) La qualità dei ns/prodotti e il mercato in cui operiamo ti consentiranno alti guadagni fin dal primo anno di attività.
4) Riceverai:
   a) un addestramento tecnico commerciale operando direttamente sul «campo di battaglia»,
   b) un portafoglio clienti,
   c) un anticipo di 1.000.000 di lire sulla liquidazione MENSILE delle provvigioni,
   d) l'inquadramento Enasarco.
5) Richiediamo l'iscrizione alla CCIAA, l'auto personale e un'età media compresa tra i 35 e i 50 anni.

Ti offriamo reali possibilità di carriera; tutti i ns/dirigenti, infatti, a qualsiasi livello, sono sempre scelti dalla forza vendita.
Per le zone libere di: **Torino e Biella** telefonare al sig. **Luciano Dusi - Numero Verde 1678/27.094.**
Per le zone libere di: **Alessandria e Pavia** telefonare al sig. **Angelo Gaggero - Numero Verde 1678/27.095** oggi **venerdì 16/10/92** dalle ore 8,30 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 18,30 e **lunedì 19/10/92** dalle ore 8,30 alle ore 12 per un immediato incontro in zona.
LA TELEFONATA TI COSTA SOLO UNO SCATTO!

athena research

PRESTIGIOSO GRUPPO CHIMICO FARMACEUTICO

con oltre 1500 dipendenti, leader di settore, nel programma di potenziamento della struttura di Marketing della propria Divisione Chimica, ci ha affidato l'incarico di ricercare

INFORMATORI SCIENTIFICI LINEA DERMATOLOGICA

cui affidare la comunicazione e la promozione commerciale di una nuova serie di prodotti innovativi e di successo di prossimo lancio sul mercato italiano e in fase di progressiva implementazione.
L'attività è rivolta prevalentemente alla **Classe Medica Ospedaliera e non, operante in campo dermatologico.**
Le aree di interesse sono:

PIEMONTE (Residenza TORINO)
LIGURIA
LOMBARDIA
LAZIO (Residenza ROMA)

Le caratteristiche di base richieste sono:
— età 30/35 anni;
— laurea in discipline scientifiche;
— esperienza anche breve quale informatore medico scientifico svolta preferibilmente nel settore dermatologico.

La Società offre un adeguato periodo di formazione su temi specifici, un livello retributivo correlato al grado di qualificazione professionale, possibilità di crescita professionale in una attività di sicuro sviluppo.
ATHENA Research, incaricata della ricerca garantisce la massima riservatezza. Ringrazia sin d'ora tutti coloro che invieranno il curriculum ed entrerà in contatto entro 30 gg. con le candidature ritenute adeguate.

Inviare, per espresso, un curriculum dettagliato indicando un recapito telefonico e citando chiaramente anche sulla busta **AR A 1615 ST.**
ATHENA Research - Via Serbelloni 4 - 20122 MILANO - Tel. 02 76.01.45.61.

Azienda leader settore ecologia **ricerca** per divisione tecnico-commerciale diplomati militesassolti, con conoscenza di almeno una lingua straniera.
Si richiede motivazione e disponibilità a viaggi in Italia e all'estero.
Telefono **011 998.9211** ore ufficio.

* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *

AZIENDA METALMECCANICA
leader nel settore subfornitura operante in provincia di Brescia **esamina candidato** con le seguenti caratteristiche:
* lunga esperienza nel settore
* spiccate doti di leadership
* competenza nell'analisi tempi e metodi
* inquadramento capo ufficio analisi tempi e metodi
* larghe possibilità di carriera.
INVIARE CURRICULUM A
PUBLIKOMPASS 59 D
20123 MILANO

* * * * * * * * * * * * * * * * * * * *

Gruppo Multinazionale, leader in Europa, ci ha incaricati di ricercare la:

ASSISTENTE DI DIREZIONE

(Rif.: A 21)

La candidata ideale ha maturato un'esperienza analoga di almeno 5 anni e possiede competenze di base di tipo GESTIONALE e GIURIDICO. I suoi punti di forza sono:
AFFIDABILITA' - RISERVATEZZA - PRECISIONE - SENSO ORGANIZZATIVO - PROBLEM SOLVING
Avrà inoltre una Formazione Superiore ed un'ottima conoscenza della lingua francese, parlata e scritta.
La disponibilità ad un **orario flessibile** e l'abitudine alle **Pubbliche relazioni** completano il profilo ideale.
La società offre la possibilità di integrarsi in una struttura in espansione, permettendo un ampio spazio di crescita professionale ed una formazione strutturata.
La sede di lavoro è **Torino.**
Si invitano le interessate a telefonare o ad inviare un Curriculum Vitae, con allegata una foto recente, alla *Sig.ra A. Graglia*, c/o STANDLER ITALIA - Divisione Risorse Umane - Lungo Dora Colletta, 131 - 10153 Torino - Tel. 011/248.4606 - Fax 011/248.5480.

Azienda leader nel settore dei componenti elettronici/elettromeccanici, nel piano di potenziamento delle proprie strutture, ci incarica di ricercare:

RESPONSABILE PROGETTAZIONE ELETTRONICA (Rif. 04AC)

Si richiedono:
- pluriennale esperienza maturata in Aziende modernamente organizzate e con prodotti di grande serie;
- conoscenza della lingua inglese.

Si offrono: inquadramento e retribuzione in grado di soddisfare le candidature più qualificate.
Sede di lavoro: Torino.
Si assicura la massima riservatezza.
Inviare dettagliato curriculum vitae, corredato di recapito telefonico, citando il **Rif. 04AC**, a:
PRAGMOS srl Via V. Vela, 35 - 10128 Torino.

Pragmos s.r.l.
SOCIETA' DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE AZIENDALE
10128 TORINO - Via V.Vela 35 - tel.(011) 533 206 - 513 369

ELI LILLY ITALIA S.p.A.

Azienda Farmaceutica facente parte di un prestigioso Gruppo multinazionale, per il potenziamento della propria struttura commerciale, ricerca:

INFORMATORE SCIENTIFICO DEL FARMACO

per: IVREA

E' questa una interessante opportunità per giovani laureati in discipline scientifiche, dotati di iniziativa, dinamismo e facilità di rapporti interpersonali, motivati ad assumere la responsabilità del territorio assegnato.
Sono previste interessanti condizioni di inserimento, auto in leasing, rimborso spese e ottime prospettive di sviluppo professionale.
Gli interessati sono pregati di inviare per espresso dettagliato curriculum, con recapito telefonico, al Signor Pierfrancesco Veronica - Via Perrone 5 - 28100 NOVARA.

MULTINAZIONALE SETTORE ALIMENTARE

Società industriale inserita in un gruppo multinazionale del settore alimentare ricerca un

MANAGEMENT ACCOUNTANT

che in stretto contatto con la Direzione Generale e la Direzione Amministrativa curi la gestione delle problematiche relative a contabilità generale, budget, controllo di gestione, finanza, rapporti con **la casa madre inglese**.
La posizione costituisce un'opportunità professionale interessante per un laureato o diplomato, di **circa trent'anni**, dotato di flessibilità ed autonomia, che abbia già operato in società multinazionali, in grado di utilizzare come quotidiani strumenti di lavoro la lingua inglese e i sistemi EDP.
La sede di lavoro è nel comprensorio di **Asti/Alba.**
La Società Cliente parteciperà fin dalle prime fasi alla selezione, pertanto i candidati sono pregati di **indicare eventuali preclusioni**.
Inviare dettagliato curriculum in italiano e inglese a Price Waterhouse Management Consultants, Via della Signora 2A 20122 Milano, citando il riferimento 168SP.

Price Waterhouse Management Consultants

GRUPPO

La **De' Longhi S.p.A.** per la vendita e installazione di climatizzatori Split System della nuova Linea Professional Air Conditioning

ricerca

AGENTI DI VENDITA

con proprio deposito in Lombardia, Emilia Romagna, Piemonte, Liguria, Abruzzo, Molise.

La nostra organizzazione sarà un valido e costante supporto per raggiungere comuni obiettivi di crescita economica e professionale.
Preghiamo gli interessati di inviare un dettagliato curriculum citando il riferimento alla posizione, presso la **De' Longhi S.p.A.** - Via L. Seitz, 47 - 31100 TREVISO (all'att.ne Sig.ra Wanda Mattiuzzo - Tel. 0422/413439 - Fax 0422/412627).

SOCIETA' A LIVELLO NAZIONALE
Propone ad ambosessi

una attività imprenditoriale

con compito prevalentemente esattivo da svolgere nella zona di residenza effettuando giri periodici per incassi in punti precostituiti.
Si richiede:
Maggiore età, disponibilità di poche ore settimanali e un capitale liquido di 13.900.000 comprensivo l'avviamento e l'assistenza della casa madre. Buone possibilità di guadagno escludendo ogni forma di vendita, contratto a termini di legge, utili annui garantiti.
Si assicura un sollecito riscontro, comunicando **indirizzo e telefono** e citando il Rif. **ST-16-0** a:
G.P.F. S.r.l.
Cassetta Postale 372 - 35100 PADOVA

Importante Azienda Settore Auto per il potenziamento delle proprie strutture ricerca:

ESPERTI BATTILASTRA

con **significativa esperienza** maturata nella **costruzione di prototipi e particolari in lamiera.**
Inquadramento e retribuzione saranno commisurati all'effettiva esperienza e capacità.
Sede di lavoro: Torino.

Si prega di inviare curriculum dettagliato specificando l'inquadramento e l'attuale livello retributivo a:
ITA s.r.l. - Head Hunting e Interventi Formativi
Via Montecuccoli 9 - 10121 Torino
Fax 011 5627733 - 533612

sweden & martina
LEADER SETTORE ODONTOIATRICO
ricerca

OTTIMO VENDITORE

a cui affidare entro brevissimo tempo anche la **coordinazione** di alcuni venditori zona **PIEMONTE.**
Offresi: portafoglio clienti, guadagno immediato ed elevato (minimo garantito). **Richiedesi:** esperienza vendita, preferibile provenienza settore.
Telefonare per appuntamento allo **049 529.0300** **sig.ra MARCHIORI**

Il GRUPPO BOERO *RICERCA*

A) PADRONCINI con esperienza installazione settore TVC - VIDEO - HI-FI - BIANCO per consegne

B) VENDITORI a tempo pieno e part-time con esperienza nel settore o conoscenza tecnica.

Presentarsi nei gg. martedì 20, mercoledì 21, giovedì 22 ottobre solo mattino dalle ore 9 alle ore 12,30 via **Piossasco 29 TORINO.**

Azienda Farmaceutica Internazionale, leader nel proprio settore e fra le prime in Italia, sta attuando un potenziamento della propria Organizzazione.
Ricerca pertanto:

INFORMATORI SCIENTIFICI DEL FARMACO

per: **TORINO (Pinerolo)** Rif. 485
BIELLA Rif. 487

La società è disponibile a valutare candidature di neolaureati in discipline scientifiche nonché di laureati con esperienza nel ruolo. Per tutti i candidati prescelti è previsto, dopo l'assunzione, un consistente periodo di training presso la Sede della Società.
L'immagine aziendale, la particolare cura posta all'addestramento e nella formazione professionale, la possibilità di valorizzazione delle qualità personali in un ambiente lavorativo ove le doti umane sono opportunamente evidenziate, costituiscono fattori che rendono questa offerta particolarmente interessante per giovani con caratteristiche attitudinali e motivazioni adeguate all'informazione medico-scientifica.
Il livello di inserimento, sia normativo che economico, è senz'altro fra i più elevati tra quelli offerti dal mercato del lavoro.
Si richiede auto propria, residenza nelle zone indicate e il servizio militare assolto.
Gli incontri preliminari avverranno al più presto in zona e serviranno a fornire informazioni più complete.
Quanti interessati sono pregati di inviare, per espresso, dettagliato curriculum vitae e professionale, indicando un recapito telefonico, alla **PA Consulting Group** - Lungotevere Mellini, 44 - 00193 Roma - citando il riferimento di interesse anche sulla busta e indicando «Riservato» se nella lettera sono elencate società con le quali non si desidera entrare in contatto.

PA Consulting Group
Creating Business Advantage

Napoli, l'uomo in lacrime: «Ma come si fa a decidere chi ammazzare e chi invece salvare?»

«Non posso essere il boia dei miei gemelli»

Il dramma del padre dei 2 siamesi

NAPOLI. «No, non posso dire ammazzate questo, salvate quest'altro. Io sono il padre e quelli sono i miei figli».

Luigi Di Conza ha 32 anni, viene da Nusco, nel [illegible] dell'Irpinia, fa l'operaio in una vetreria e non sa che cosa sperare. E' il papà di Mario e Beniamino: sono due e insieme uno solo, gemelli siamesi attaccati dall'ombelico in giù. Quando esce dalla camera dove i due piccoli [illegible] chiusi in un'incubatrice, ha gli occhi lucidi. Non si sente e non è il padre di un «mostro». «Sono i miei figli - ripete - e tutto il resto, oramai, non conta».

I medici dicono che sarà forse impossibile separare i due gemelli, ma nel caso dovesse scegliere quale salvare, come si comporterebbe?

«Penserei [illegible] bambino più forte. Ma poi, come si fa a decidere una cosa del genere? Un padre non può dire uno sì, l'altro no. Qui mi dicono di aspettare i risultati degli esami, poi si vedrà. Adesso non so che debbo augurarmi. Sono rassegnato [illegible] ogni soluzione».

Ma [illegible] i due bambini dovessero farcela, uniti come sono, quale pensa potrà [illegible]re il loro futuro?

«Non riesco [illegible] immaginarlo, non [illegible] che vita potrebbero [illegible]re. E il futuro adesso ce l'hanno in mano i medici e il Signore. Io [illegible] posso certo sperare che muoiano, è assurdo per un padre. E pensare, che quando ci hanno detto che [illegible] due gemelli, per noi è stata una gioia grandissima. Certo, [illegible] qualcuno si fosse accorto prima di questa situazione, [illegible] sarebbe potuto trovare un rimedio. Ma [illegible] hanno assicurato che la gravidanza era normale. Per la verità, qualcosa è venuto fuori, [illegible] però ha fatto altri accertamenti».

Che cosa lasciava supporre una malformazione di questo tipo?

«Io non voglio accusare nessuno, tanto meno denunciare i medici dell'ospedale di Sant'Angelo dei Lombardi che hanno seguito la gravidanza. Però una cosa è certa. Mia moglie, a partire dal quarto mese, si è sottoposta regolarmente all'ecografia. E quando è arrivata al sesto, [illegible] uscito qualche [illegible] strano. Eccolo qui il certificato intestato a Rosa Delli Gatti, 27 anni, mia moglie. Il medico scrive che si [illegible] un groviglio di arti e che c'è un'unica placenta. Ora, [illegible] pure i ragazzi che quando c'è [illegible] sola placenta il rischio che i gemelli siano attaccati esiste. Eppure, nessuno ci ha detto "Fa[illegible] altri esami". Comunque no, non denuncio i medici, [illegible] questo punto [illegible] servirebbe a nulla».

Ma se vi avessero avvertiti in tempo, lei avrebbe preso in considerazione la possibilità di un aborto?

«E' difficile dirlo. Ma forse sì, se mi avessero assicurato che la madre non avrebbe corso rischi forse avrei anche pensato a una soluzione del genere. Ora [illegible] troppo tardi».

Sua moglie ha saputo delle condizioni dei bambini?

«Sì, ieri pomeriggio. Lei è ancora ricoverata nell'ospedale [illegible] Bi[illegible] dove domenica sono [illegible] i gemelli. Ho cercato di prepararla. Le ho prima detto che uno stava male, poi che tutti e due avevano dei problemi. Ma alla fine ho dovuto dirle [illegible] verità. Li abbiamo anche battezzati, Beniamino dal nome di mia madre, Mario da quello della [illegible] materna».

Qualcuno parla in questi casi di eutanasia...

«Non lo so, non so [illegible] può pensare [illegible] questo».

Lei viene tutti i giorni qui, all'ospedale Santobono? Pensa che potrà portare [illegible] casa i gemelli, se resteranno uniti?

«In ospedale vengo quando posso. Mi divido tra Bisacce dov'è ricoverata mia moglie, [illegible] la nostra casa di Nusco. Lì, con i nonni, [illegible] sono i nostri tre figli: due maschietti di tre e un anno, [illegible] bambina [illegible] due. Portare con noi i gemelli? E' troppo presto per dirlo. Dobbiamo aspettare, anche i medici non [illegible] con certezza che cosa accadrà».

Mariella Cirillo

«Nessun medico si è accorto che la gravidanza poteva essere a rischio. Ci hanno sempre detto che andava tutto bene»

Nella foto grande i gemelli [illegible] nell'incubatrice dell'ospedale. Di fianco i fratelli Tocci, vissuti a Torino nell'800

Ma i chirurghi: impossibile separarli

Nell'800 a Torino lunga sopravvivenza in caso simile

NAPOLI. Hanno due teste, due toraci, braccia normali, ma poi i corpi si fondono all'altezza dell'ombelico in un unico troncone: una gamba dell'uno, una dell'altro, un solo organo genitale.

Mario e Beniamino Di Conza sono gemelli siamesi, definiti dai trattati scientifici ad «Y». Per loro, ricoverati nel reparto [illegible] rianimazione dell'ospedale pediatrico Santobono di Napoli, pare scartata l'ipotesi di un intervento che, secondo una prima valutazione, avrebbe comportato una scelta drammatica: separare i due bambini, condannarne inevitabilmente uno alla morte.

Il primario [illegible] reparto di chirurgia d'urgenza, Giuseppe Caracciolo, esclude questa possibilità: «Pur essendo questo un caso rarissimo - dice - credo che sia assolutamente impossibile separarli. I due corpi sono fusi e dalle radiografie che abbiamo eseguito pare già che vi siano organi importanti, come il fegato, in comune».

Saranno comunque i risultati degli esami a stabilire con certezza qual è la struttura anatomica dei due gemelli. «Con un'operazione abbiamo costruito un ano artificiale - spiega il professor Caracciolo - [illegible] non [illegible] stata chiarita la condizione del transito intestinale. Per questo, i bambini vengono alimentati con le flebo. Così, [illegible] va analizzato il sistema cardiocircolatorio. Non ritengo comunque che si possano dividere; dovranno vivere o morire insieme». «So che in questi casi si comincia a discutere - aggiunge - si parla [illegible] eutanasia, ma mi sembra assurdo. Sono due vite e nessuno ha questo potere decisionale».

Sia il primario di chirurgia che quello del reparto [illegible] rianimazione, il professor Vincenzo Carpino, [illegible] escludono che i gemelli possano vivere a lungo: «Ma [illegible] sono pochi precedenti. Ogni 60 mila parti si registra la nascita di siamesi e nel 70 per cento dei casi i bambini sono attaccati all'altezza del torace. Per situazioni come questa, la percentuale scende all'uno, due per cento».

Gli esperti non sono al momento in grado di stabilire se Mario e Beniamino riusciranno a farcela. Eppure, dalle cronache della metà dell'Ottocento emerge la storia dei siamesi Giacomo e Giovanni Tocci, nati a Torino con una struttura analoga ai due bambini avellinesi. La foto li ritrae all'età di 6-7 anni ed [illegible] resoconto dell'epoca racconta che la madre morì nel vederli, poco dopo averli dati alla luce.

«Non sappiamo an[illegible] che cosa potrà avvenire - afferma il professor Caracciolo - ogni situazione [illegible] un caso a parte. Certo, [illegible] i due bambini avranno [illegible] futuro si porranno gravi problemi umani e sociali».

Da oggi cominceranno intanto gli accertamenti clinici: [illegible] parte da una Tac, poi saranno eseguiti altri esami. Per ora, i gemelli sono in incubatrice, respirano autonomamente e le loro condizioni non sono ritenute gravi.

I medici sono scettici su eventuali responsabilità di quanti hanno sottoposto alle ecografie la madre: «Si tratta di casi così rari che, anche se c'è qualche dubbio, è difficile che si pensi ad una malformazione del genere». [m. c.]

E' [illegible] mancata all'affetto dei suoi cari

Lidia Merlo Bruno

Per espresso suo desiderio, lo annunciano a funerali avvenuti la figlia [illegible] **Carla**, **Isabella** con **Enrico Baolucci** e **Filippo**, il fratello, cognate, cognato, nipoti e parenti tutti. Ringraziamo di cuore per la premurosa assistenza i medici e tutto il personale infermieristico reparto Chirurgia dell'ospedale civile E. Agnelli.
— **Pinerolo**, 15 ottobre 1992.

Nini e **Rita** partecipano affettuosamente al dolore di Polo e Matilde per la scomparsa della cara **LIDIA**.

Italo e **Franca Castagno**, **Giorgio Castagno** e famiglia si uniscono al dolore dei familiari.

E' mancato

Giuseppe Chiantore

Maestro del Lavoro

Lo annunciano la moglie **Margherita**, i figli **Roberto**, **Germana**, **Ferruccio**, **Felicita** e famiglie; cognata, nipote, parenti tutti. Funerali venerdì 16, ore 15, dalla chiesa di San Lorenzo.
— **Ivrea**, 15 ottobre 1992.

Il **Consiglio Direttivo Spille d'Oro** [illegible]**velli** ed il **Collegio dei Probiviri** prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa di

Giuseppe Chiantore

Primo Presidente dell'Associazione Spille d'Oro

— **Ivrea**, 1[illegible] 1992

Serenamente è mancata

Marina Bordoli vedova Montrucchio

anni [illegible]

Lo annunciano il figlio **Angelo** con **Flavia** e **Giuseppe**, le nipoti **Rosanna**, **Laura**, **Luisa**, sorella, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 16 corrente ore 14,30 partendo dall'abitazione via Rossini 8 per la parrocchia Regina Mundi.
— **Nichelino**, 15 ottobre 1992.

E' cristianamente mancato

Paolo Cantelli

[illegible] 71

Lo annunciano: moglie, figli e nipoti. Fune[illegible] 17 corrente mese alle ore 10 nella [illegible] parrocchiale di Nostra Signora del Sacro Cuore di Gesù, via Vallaganna, Torino. Dopo la funzione religiosa la cara salma proseguirà per il cimitero di Rivalta.
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

E' mancato

Francesco Berardi

di anni 85

L'annunciano la moglie **Valentina**, i figli **Tina**, **Lina** e **Italo** con rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali in Torino [illegible] 17 c.m., ore 8,15, parrocchia Gesù [illegible], via Luserna Rorà 16.
— **Torino**, 15 ottobre 1992.

[illegible]O, Ti ricorderemo sempre con affetto. **Dina Baldi** e famiglia.

Vicepresidenza, **Consiglio Direttivo**, **Colleghi Gestori**, **Personale** dell'**U.G.I.C.A.** partecipano al dolore del presidente Vincenzo Pino per la perdita della mamma

Carmela Condò ved. Pino

— **Torino**, 15 ottobre 1992

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria De Mori

anni 90

L'annunciano i figli **Antonietta**, **Eliseo** con le rispettive famiglie, le nipoti, cognate, i nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Ronco venerdì ore 15 dall'Istituto San Giuseppe. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ronco**, [illegible] ottobre 1992.

Maurizio Pavia partecipa affettuosamente al dolore dell'amico Luciano per la scomparsa della madre signora

Agostina Buffa ved. Gambaudo

— **Torino**, 16 ottobre 1992.

E' [illegible]

Sebastiano Longo

commerciante in legnami

A funerali avvenuti l'annunciano la moglie **Laura Solavaggione** e tutta la famiglia. La presente per ringraziamento.
— **Cavallermaggiore**, 15 ottobre 1992.

E' mancata

Elena Rambaldi vedova Destefanis

Lo annunciano tristemente la figlia **Mara** col marito **Alberto** e i nipoti **Gerardo**, **Giorgio** e **Guido**. Funerali in Gragia (Vercelli) sabato 17 ottobre 92 alle ore 11 in Parrocchia.
— **Moncalieri**, 15 ottobre 1992.

ANNIVERSARI

1991 — 1992

prof. [illegible] Cumino

I suoi cari con struggente rimpianto. Messe: 17/10, Torino, S. Cuore, ore 18,30; 20 a [illegible], [illegible], S. Michele, [illegible].

1991 — 1992

[illegible] Eugeni

Messa di suffragio giorno 18 ottobre ore 11 nella chiesa di S. Pellegrino corso Racconigi 28 Torino.

1991 — 1992

Elio Tecconi

Nell'infinito, un infinito amore. 18 ottobre ore 18,30 Madonna Pompei via S. Secondo 94 S. Messa.

1981 — 1992

Maria e Aldo Nuovo

Franco e **Silvana** li ricordano con infinito [illegible] S. [illegible] 17 corrente ore 9 parrocchia S. Bernardino.
— **Torino**, 16 ottobre 1992.

1984 — 1992

GRAND'UFF.

Arturo Quirighetti

[illegible] mancherai sempre

Sempre con noi

Luigi Arduino

Sarà ricordato a noi tutti domenica 18 ottobre 1992, ore [illegible] nella chiesa [illegible] Bernardo di Moncalieri.
— **Moncalieri**, 15 ottobre 1992.

E' mancato

[illegible] Roccati

anni 57

Lo piangono la moglie [illegible], la figlia **Daniela** con **Salvatore**, **Chiara** e **Matteo**, il fratello **Cesare** con **Luciana** e **Luigi**, parenti tutti. Funerali in Chiusa San [illegible] sabato 17 ore 15,30 da via Baratta 6.
— **Chiusa San Michele**, 15 ottobre 1992.

L'**Amministratore Delegato**, i **Dirigenti** e **Dipendenti** tutti dell'**Editrice «La Stampa» S.p.A.** prendono parte al lutto per la morte di

Mario Roccati

— **Torino**, 15 ottobre 1992

[illegible] **Direzione** e la **Redazione** de «**La Stampa**» partecipano al lutto [illegible] la scomparsa di

Mario Roccati

— **Torino**, 16 ottobre [illegible]

Il **Consiglio Interregionale** dell'**Ordine** dei **Giornalisti** del **Piemonte-Valle d'Aosta** e l'**Associazione Stampa Subalpina** sono vicini al collega Cesare Roccati per la morte del **FRATELLO**.

Gli **Amici** dell'**Ufficio Stampa** della **FIAT** partecipano al dolore del collega Cesare per la morte del **FRATELLO**.

Fernanda e **Roberto** sono vicini a Cesare.

Gli amici della **Cronache Italiane**:
Flavio Corazza
Fiorenzo Cravetto
Daniela Daniele
Paolo Guarlo
Gabriele Romagnoli
Luigi Sugliano
Guido Tiberga
Maurizio Tropeano
Pierluigi Vercesi.

Sono vicini all'amico Cesare:
Flavia Amabile
Gianni Armand-Pilon
Pier Paolo Benedetto
Ugo Bertone
Francesco Bullo
Cristina Caccia
Stefanella Campana
Simonetta Conti
Vanni Cornero
Sergio Devecchi
Eugenio Ferraris
Ernesto Gagliano
Luciano Genta
Mario Gho
Roberto Ippolito
Luigi La Spina
Stefano Lepri
Sergio Luciano
Francesco Manacorda
Cosimo Mancini
Ernesto Marenco
Cesare Martinetti
Ezio Mascarino
Beppe Minello
Nico Orengo
Gigi Padovani
Bruno Quaranta
Brunella Giovara
Angelo Rinaldi
Valeria Sacchi
Cynthia Sgarallino
Maria Valabrega
Renzo Villare
Armando Zeni
Amato Silvos
Mauro Barbero
Roberto Travan
Giorgio Oebernardi
Marina Carpini
Armando Trevisi
Ernesto Aldenese
Giovanni Cerruti
Dario Cresto-Dina
Leonardo Osella
Luciano Borghesan
Ruggero Conteduca
Sergio Ronchetti
Pino Corrias
Luciano Curino
Piero de Garzarolli
Lorenzo Del Boca
Angelo Dragone
Francesco Fornari
Carlo Gislei
Franco Giliberto
Curzio Maltese
Susanna Marzolla
Domenico Moccia
Alberto Papuzzi
Aldo Papaiz
Emilio Pucci
Pio Romoili
Renato Rizzo
Renato Romanelli
Pierangelo Sapegno
Enrico Singer
Marcello Sorgi
Vincenzo Tessandori
Marco Tosatti
Umberto Zanatta
Rino Cacioppo
Giovanni Capponi
Alessandra Comazzi
Alessandra Pieracci
Laura Carassai
Sergio Trombetta
Armando Caruso
Osvaldo Guerrieri
Nevio Boni
Stefania Miretti
Franco Mondini
Marinella Venegoni
Mimmo Càndito
[illegible] Stilpo.

I colleghi della **Redazione Sportiva**:
Piercarlo Alfonsetti
Marco Ansaldo
Franco Badolato
Giorgio Barberis
Bruno Bernardi
Enrico Biondi
Maurizio Caravella
Angelo Caroli
Cristiano Chiavegato
Carlo Coscia
Giorgio Gasletanis
Guido Ercole
Michele Fenu
Claudio Giacchino
Bruno Perucca
Gianni Pignata
Gianni Ranieri
Gianni Romeo
Fabio Vergnano
Giorgio Viberti
sono vicini all'amico Cesare.

Gli amici di [illegible] **& Cultura** [illegible] affettuosamente vicini a [illegible]
Maurizio Assalto
Mirella Appiotti
Mario Baudino
Maria Chiara Bonazzi
Giorgio Calcagno
Carlo Grande
Marco Neirotti
Alberto Sinigaglia
Piero Soria

Sono stretti a Cesare i colleghi delle **Edizioni Regionali**:
Sandro Chiaramonti
Fiorenzo Panero
Roberto Franchini
Giuseppe Grosso
Giorgio Lombardi
Paolo Poletti
Vito Biusa
Claudia Carucci
Francesco Mattalia
Dario Corradino
Aldo Lamanna
Alma Toppino
Gianfranco Quaglia
Sergio Miravalle
Enrico Martinet
Piero Bottino
Enrico De Maria
Roberto Eynard
Renato Ambiel
Gianni Martini
Gian Paolo Carlini
Piero Abrate
Pier Paolo Cervone
Maurizio Fico

La famiglia **Santaroni** partecipa al dolore di Cesare.

E' mancato

l'ing. [illegible] Herlitzka

Con profondo dolore **Matuca** [illegible] a quanti lo hanno conosciuto, amato, e stimato.
— **Buenos Aires**, 14 ottobre 1992.

Paolo, **Gianna**, **Barbara** e **Costanza** piangono con Matuca il carissimo ed indimenticabile **GINO**.

Ines, **Mario** e **Marco** in questo tristissimo [illegible] abbracciano Matuca [illegible] grande [illegible] ricordando il signor **GINO**.

Anna, **Beppe**, [illegible]**na** ed **Alberto Accolla** sono vicini al grande dolore di Matuca nel ricordo [illegible] carissimo e fraterno amico **GINO**.
— **Torino-Milano**, 15 ottobre [illegible]

La famiglia **Moncalvo** partecipa commossa al dolore di Matuca.

Partecipano commossi gli amici **Enrico** e **Margherita Angiolelo** famiglia **Buletti**.

Giovanna Carrara con **Mario** e **Gigi** partecipa al dolore di Matuca per la perdita del caro **GINO**.

La **Rambaudi Industriale spa** partecipa commossa al lutto della famiglia.

Lina Mascheroni ricorda il carissimo amico

Gino Herlitzka

Casale Monferrato, 15 [illegible]

Gli Amici del Laboratorio di Chimica Biologica dell'Università di Torino **Camillo Lenti**, **Cjama Anderlini** e **Nora Bergosi** sono affettuosamente vicini a Matuca nel ricordo e nel rimpianto dell'

ing. Gino Herlitzka

Torino, 15 ottobre [illegible]

Giorgio Angiolelta, **Mia Emo** e figli [illegible] affettuosamente vicini a Matuca ricordando il carissimo **GINO**.

Vitti Gina con **Carlo Colina Vittoria** profondamente addolorati per la perdita dell'indimenticabile amico **PISKI** sono vicini a Matuka.

La **COMAU S.p.A.**, **Direzione**, **Dirigenti** e **Collaboratori tutti** partecipano al dolore del sig. Alessandro Zadra per la scomparsa della madre signora

Norma Zanardo vedova Zadra

— **Grugliasco**, 15 ottobre [illegible]

I **Condomini** di via **Filadelfia** [illegible], [illegible] **Spano 14/9** via **Tunisi** [illegible] partecipano commossi per la scomparsa di

Nicolò Piazza

— **Torino**, 15 ottobre 1992.

E' cristianamente mancato

Lodovico Lanza

ex salumiere

di anni 80

Ne danno il triste annuncio la moglie **Attilia**, i figli **Sergio**, **Romo** con la moglie **Lidia**, fratello, sorelle, cognati, cognate, nipoti, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento a Lidia per le assidue cure prestate. I funerali avranno luogo in Crescentino [illegible] 17 [illegible] alle [illegible] 15 partendo dall'abitazione del caro estinto in corso Roma 47.
— **Crescentino**, 15 ottobre 1992.

I **Dipendenti** della **Arti Grafiche Lanza** sono affettuosamente [illegible] Romo e Lidia in questo triste momento.
— **Crescentino**, 15 ottobre 1992.

Vi siamo tanto vicini, **Sergio** e **Sandra**.

Piero e **Luigina** partecipano [illegible] di Romo e [illegible]

La famiglia **Trevisani** si unisce al dolore di Romo e Lidia.

Titolari e **Dipendenti** della **Lecca Pen Company spa** sono affettuosamente vicini a Romo per la scomparsa del **PAPA'**.

[illegible]

Mariuccia Morra in Rosso

Addolorati lo annunciano il marito **Guido**, il figlio **Piercarlo** con **Paola** e nipote **Gianluca** con **Isabella**, e parenti [illegible]. I funerali sabato 17 ore 10 ospedale Mauriziano. (Non fiori).
— **Torino**, 15 ottobre 1992.

Partecipano al dolore la cognata **Emma**, **Anna** con **Enzo** e **Francesca Bertoglio**.

Serena della fede è mancata

Carlottina Rocco

poetessa piemontese

[illegible] l'annunciano la cognata **Elena**, i nipoti **Giorgio** con **Silvana**, **Enrico** e par[illegible]. Rosario venerdì 16 ore 18,00 e funerali sabato 17 ore 10,00 nella parrocchia Immacolata Concezione, via S. Donato 21. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 15 ottobre 1992.

Vittoria Capletti, **Raffaella** e **Irma Chevre-Jesus** partecipano al dolore.

E' mancata

Efisia Barra ved. Vernate

Anna Maria e **Cristina Comoglio**, i cugini **Ronsecco** unitamente ai parenti tutti, la ricordano a quanti la vollero bene. I funerali si svolgeranno sabato 17 ore 10 [illegible] dell'ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Troppo presto è mancato l'

arch. Giancarlo Lagna

Lo annunciano a quanti gli vollero bene la mamma **Nella**, la moglie **Marika** con **Federico** e **Gianlorenzo**, **Daniela** e **Gianmario**, con **Elena**, **Chiara** e **Francesca**, i suoceri **Aurora** e **Nino**, **Gianni** e **Vera**, zio [illegible] famiglia, zia **Carla** e parenti tutti. Santa benedizione venerdì 16 ottobre, ore 12, nel cimitero di Narzole (Cuneo) e funerale ore 14,30 presso la parrocchia di Crescentino (Vercelli).
— **Torino**, 15 ottobre 1992.

Anna e **Guido** sono affettuosamente vicini a Marika, Federico, Gianlorenzo e famiglia.

Francesco Gurlino con famiglia e **Collaboratori** [illegible] al dolore.

I suoi **Collaboratori** li ricordano con affetto.
Maria Marghella
Carlotta Battistoni
Maria Minardi
Giuseppe Brandolini.

Partecipo con dolore al grande lutto **Marisa Pavese**.

Lo **Studio Archa** partecipa commosso [illegible] della famiglia per la perdita dell'architetto

Giancarlo Lagna

— **Torino**, 15 ottobre 1992.

Franco e **Graziella**, [illegible]**pi** e **Luciana**, **Paolo**, ricordano con affetto e rimpianto l'amico **GIAN**.

La famiglia **Gioja** ricorderà sempre [illegible] affetto l'indimenticabile

Gian Lagna

— **Torino**, 15 ottobre 1992.

Walter, **Roberta** e **Rosmary** lo ricordano sempre.

[illegible] famiglia **Visconti** si unisce al dolore [illegible] la nipote Marika.

Luigi Francesco [illegible] **Testi** partecipano [illegible] dolore [illegible] famiglia per la scomparsa dell'amico **GIAN**.

Dino, **Anna**, **Marco Zoff** piangono il fraterno indimenticabile amico **GIAN**.

I vecchi [illegible] del «calcio» ricordano con affetto il **COMPAGNO di SQUADRA**, vicini alla famiglia in questa [illegible] circostanza:
[illegible] Baltoga
Riccardo Battaferro
Gianni Colombo
Gianni Fachinello
Vittorio Francia
Giuseppe Furino
Antonio Grieco
Bruno Grosso
Giorgio Gusio
Romo Icardi
Gianfranco Leoncini
Sergio Manz
Franco Mantello
Franco Panichi
Piergiorgio Petrolo
Enrico Prato
Ermio Prudenza
Gianluigi Rovella.

Ricordandoti per sempre, gli amici
Marisa Banzatti
Beppe Alonzo
Piero Barale
Giorgio Bianco
Franco Martinotti
Gianni Dutto
Carlo Passim.

Gli amici dello Studio Archa:
Alberto Ballarini
Paolo Beccio
Livio Dezzani
Giuseppe Grande
Grazia Massaro
Adonella Morando
Ezio Perucchietti
Aldo Ponzetti
Silvia Quattrocchi
Silvana e **Alberto Ramella**
Famiglia **Scioscia**
Franca Soave
Lucetta Verrua
ricordano con profonda commozione e stima l'architetto

Giancarlo Lagna

— **Torino**, 15 ottobre [illegible]

Franca Soave augura a **GIANCARLO** che la sofferenza patita in terra gli apra [illegible] del cielo.

Giuli Marco Alberta e **Gin** si stringono con tanto affetto a Marika e Daniela.

I **Compagni** della **II Scientifico A Istituto «Valsalice»**, unitamente ai loro **Genitori** partecipano al grande dolore di Federico.

Partecipano al [illegible] di Daniela: **Mauro Corinna**.

E' serenamente mancata

Clementina Cuchetti ved. Bona

Lo annunciano i figli **Gianmario** con la moglie **Anna**, **Sergio**, le nipoti **Cristina** e **Iolanda**, il fratello con la moglie, e parenti tutti. Funerali in Carignano sabato 17 corrente ore 10, in parrocchia.
Torino, 15 ottobre 1992.

E' mancato

Francesco Vertelli

Addolorati l'annunciano la figlia **Cristina** e parenti tutti. Funerale sabato 17 corrente ore 11,30 ospedale Molinette.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Schiavon

Con dolore lo annunciano la moglie **Maria**, i figli **Adriano**, **Daniela** e **Danilo**, e parenti tutti. Funerali sabato 17 ottobre ore 8.15 parrocchia Sant'Alfonso.
Torino, 14 ottobre 1992.

E' mancato

Angelo Rua

Lo annunciano la moglie **Virginia** e i suoi cari. Funerali sabato ore 10, parrocchia Sant'Agnese.
— **Torino**, 15 ottobre 1992.

E' mancata all'affetto dei suoi cari la dolce e generosa

Giuseppina Cappelletto ved. Bocca

Ne danno l'annuncio la figlia **Rosanna**, le nipoti **Manuela** e **Laura** e l'affezionata **Lucia**. Un particolare ringraziamento ai dottori Borgognone, Fonte, Frairia e Ricci. I funerali avranno luogo sabato 17 alle ore 8,15 parrocchia San Marco.
— **Torino**, 14 ottobre 1992.

Franco Scrivanti si unisce affettuosamente al dolore di Rosanna, Manuela e Laura.

Clara, **Guido** e famiglia partecipano al dolore.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

COLLEGNO [illegible] libero [illegible], soggiorno living 2 camere cucinino bagno cantina. GR L'Immobiliare 011 320.524.

COLLEGNO
pressi viale XXIV Maggio appartamento di 5 vani 2 bagni L. 250 milioni. Gabetti vende 57.67.

CORSO Agnelli libero piano alto ingresso 3 camere cucina bagno posto auto prezzo interessante. Nordedil 561.2760.

CORSO Agnelli 3 camere cucinotta bagno ripostiglio 2 arie piano alto posto auto L. 210 milioni. Torino Antica 561.7060.

[illegible] Cosenza vendesi libero in casa [illegible] piano alto 2 camere tinello cucinino bagno. Rubiolo Immobili 740.073.

CORSO Peschiera in stabile signorile ingresso 2 camere tinello cucinotta bagno ascensore. Nordedil 561.2760.

[illegible] Peschiera pressi ingresso 3 camere cucina bagno ripostiglio cantina ottimo prezzo. Tel. 319.7885.

CORSO Regina Margherita occupati [illegible] la casa ingresso 2/3 camere cucina bagno cantina. GR L'Immobiliare 320.524.

CORSO Sella vendesi appartamento prestigioso mq 200 ristrutturato, giardino privato, tavernetta e box. Tel. 011 562.0934.

CORSO Sv[illegible] vendesi libero piano mansardato completo composto da 3 lotti parzialmente [illegible]. Totale [illegible] Studio Rocca 568.3817.

CORSO TRAIANO
via Duino piccolo stabile vendiamo ultimi spaziosi alloggi di 2/3 vani e bagno. Gabetti. Tel. 57.67.

CORSO Unione pressi ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina mutuo 80%. Tel. 319.7777.

CROCETTA corso Turati privato vende libero signorile recente 2 camere salone cucina doppi servizi ingresso cantina. No agenzie. Tel. 561.1384 - 749.6801.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero corso Grosseto piano alto termo ascensore ingresso camera tinello cucinino bagno L. 118 milioni.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero ristrutturato piazza Sabotino (adiacenze) ingresso camera tinello cucinino bagno L. 145 milioni dilazionabili.

FAILLA & BERTINETTO 318.6555 libero via Guido Reni (via Vegna) camera tinello cucinino bagno L. 122 milioni.

[illegible]ROSSASCO panoramica villa 5 camere cucina doppi servizi tavernetta garage giardino. Tel. 561.2234 - 561.1864.

GABETTI VENDE
corso Francia angolo corso Marche libero in casa ben abitata 2 camere cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
corso Unione libero recente ben tenuto saloncino camera spogliatoio cucina bagno. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
piazza [illegible] in costruzione [illegible] libero ingresso salone 2 camere cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via Duchessa Jolanda libero a 6 mesi casa d'epoca ascensore 3 vani tinello servizi. Tel. 57.67.

GABETTI [illegible]
via Guido Reni appartamento [illegible] in casetta: soggiorno 2 [illegible] cucina bagno box. Tel. 57.67.

GABETTI VENDE
via San Marino attico di grande monolocale arredato bagno terrazzo. Agenzia 3. Tel. 57.67.

IDEALCASE 434.3437 antico libero S. Salvario soggiorno 2 camere cucinotta bagno terrazzo panoramico ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Vittorio mansarda con angolo cottura bagno termoascensore massimo anticipo mutuo.

IDEALCASE 434.3437 libero C.so Turin signorile salone 2 camere cucina doppi servizi mq 140 440 milioni.

IDEALCASE 434.3437 [illegible] Lungo Po salone 2 [illegible] cucinino doppi servizi ottima ristrutturazione permute.

IDEALCASE 434.3437 libero Moncalieri in palazzina 2 camere tinello cucinino bagno box orto privato mutuo permute.

IDEALCASE 434.3437 libero piazza Sabotino adiacenze signorile salone angolare camera cucina bagno ascensore.

IDEALCASE 434.3437 libero Vanchiglia [illegible] tare camera tinello cucinino bagno ristrutturato L. 75 milioni mutuabili.

IMPRESA vende zona Statuto, via La Chiuse, nuovi alloggi signorili, uffici, box pronta consegna. Tel. 561.9328.

LA DE-GA [illegible] ultimi alloggi con giardino e tavernetta sulla collina di Rivoli appena sotto il castello. Personale in cantiere anche il sabato mattina. Tel. ore ufficio [illegible] 839.7981.

LIBERI corso Vercelli in stabile completamente ristrutturato appartamento 2/4/6 camere prezzi a partire da L. 48 milioni 500 dilazioni. Tel. 942.3867.

LIBERO a L. 79 milioni dilazionabili corso Brescia camera cucina bagno tutto nuovo 2 arie affare. Emmedue 562.8207.

LIBERO A strada S. Mauro in [illegible] camera [illegible] bagno [illegible] L. 100 milioni mutuo. Tc 473.0688.

LIBERO A via Fontanesi Vanchiglia 2 camere cucina bagno mansarda da ristrutturare L. 20 milioni mutuo. Tc 473.0686.

LIBERO A via Scarlatti Barriera Milano 2 camere cucina bagno ascensore L. 50 milioni e mutuo. Tc 473.0680.

LIBERO corso Potenza ingresso camera tinello cucinino bagno cantina ascensore 2 arie mutuo. Emmedue 562.8487.

LIBERO corso Taranto 2 camere soggiorno cucina bagno ristrutturato L. 240 milioni dilazioni. Tel. 942.3867 - 947.1647.

LIBERO via Casteldelfino ingresso 2 camere cucina bagno termoascensore 2 arie mutuo prima casa. Nordedil 561.2760.

MADONNA di Campagna casa d'epoca 2 camere cucina bagno mq 60 vuoto L. 170 milioni. Torino Antica 561.7060.

MONCALIERI [illegible] centro storico casa indipendente su 2 piani 4 camere salone tavernetta cucina 2 bagni prestigiose rifiniture. Tel. 802.748 - 503.636.

NICHELINO centro libera casetta di 4 vani con seminterrato da ristrutturare. Le Tegole 011 680.1082.

NICHELINO CENTRO
via Torino prestigiosa casetta adatta studio abitazione ufficio. Gabetti vende permuta. Tel. 57.67.

NICHELINO libera palazzina con 4 alloggi da frazionare volendo magazzino, [illegible] affare. Le Tegole 011 680.1082.

NONE
IMPRESA VENDE
ville a schiera pronta consegna a L. 2.200.000 al mq (mq. 150)
Visite in cantiere anche sabato e domenica.
NONE VIA ROMA 148
Tel. 605.1534

NUOVO STABILE
via Cercenasco libero salone living 2 camere cucina 2 bagni. Ottime rifiniture. Gabetti. Tel. 57.67.

PALAZZO Juvarra via Maria vendonsi ap[illegible] liberi [illegible] opportunità. Tel. 435.2609.

PARELLA
zona corso Trapani [illegible] locato in stabile anni '50 ingresso 2 camere cucina bagno L. 117 milioni. Personale in loco h 10/12: 16/18 via Bardonecchia 37.

PIAZZA [illegible] libero bilocale mansardato tutto nuovo termo autonomo bagno dilazioni e mutuo. Emmedue 562.8042.

PIAZZA Sabotino pressi 5° piano ascensore camera tinello cucinino, 2 balconi 2 arie cantina affare. Tel. 659.2406.

[illegible] Vittorio vendo urgentemente mansarda con angolo cottura servizi stabile ascensore. Tel. 562.0138 - 311.4576.

PINO TORINESE bellissimo monolocale mansardato [illegible] ampio [illegible] mq 55 L. 160 milioni. Campisi 0123 320.065.

PRECOLLINA
casa libera di salone pranzo 4 camere cucina 2 bagni terrazzo box giardino. Gabetti tel. 57.67.

[illegible]**COLLINA** via Boccaccio angolare ingresso tinello cucinino 2 camere bagno 4 balconi. Gastone 938.873.

PRIVATO vende Corso Traiano 2 [illegible] tinello, cucinino, bagno, cantina, piano alto. Telefonare 612.896.

RACCONIGI vendesi prestigiosa villa bifamiliare con ampio giardino divisibile. Trattativa riservata. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.

REANO villa recente salone 3 camere cucina 4 servizi taverna giardino 800 mq L. 595 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2812.

RIVALTA in palazzina salone 3 camere cucina biservizi box termoautonomo L. 230 milioni. Grimaldi Rivoli 953.2812.

RIVAROLO C.SE
località Argentera a venti minuti da Torino impresa costruttrice vende direttamente ville a schiera unifamiliari. Telefonare 011 237.947.

RIVOLI
adiacenze corso Francia 2 vani e servizi. Totalmente ristrutturato. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI
centro storico splendida villa nuova uni/bifamiliare con giardino. Gabetti vende. Tel. 953.2030.

RIVOLI in palazzina di 5 anni alloggio di mq 80 con box e giardino privato. Ital Casa 953.4929/39.

SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero centrale via Cernaia soggiorno soppalcato 2 camere cucina servizi mutuo.

SABATELLI [illegible] 655.358 libero corso Sebastopoli (stadio) ingresso grande 2 camere cucina bagno. Mutuo.

SABATELLI IMMOBILI 655.358 libero via G[illegible] (dalla '61) ammodernato il camera tinello [illegible] 180 milioni.

SAN MAURO
libero in palazzina ampio luminoso bilocale vista collina con servizi. Gabetti vende. Tel. 57.67.

S. RITA libero alloggio ben distribuito 2 camere cucina bagno cantine doppia aria. GR L'Immobiliare 329.0421.

S. RITA signorile ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina [illegible] 319.7777.

S. VITO grande villa prestigiosa con parco bosco frazionabile. Trattative riservate. C.S.I. 588.1615 - 588.3942.

TORINO
IMPRESA VENDE
ultimi alloggi signorili a L. 2.200.000 al mq
[illegible]ADA CASTELLO DI MIRAFIORI
ANGOLO VIA SOMALIA
Visite in cantiere anche sabato e domenica. Tel 605.1534

VENARIA splendido alloggio mq 120 con tavernetta garage e giardino privato rifinitissimo mutuo CEE. Gastone 938.873.

VENDESI alloggio libero zona Vanchiglia mq 170. Telefonare 531.579.

VENDESI appartamento libero 3 vani e accessori L. 337.000.000 trattabili via G. Medici 89. Tel. 761.079 ore 15/16.

VIA Genova vuoto 3 camere cucina 2 bagni 2 balconi ristrutturato L. 150 milioni. Torino Antica 561.7065.

VIA Matteo Pescatore privato [illegible] alloggio 2 camere salone doppi servizi cucina. Tel. 337.225.207.

VIA Spontini occupato ingresso 2 camere cucina bagno cantina 3 balconi. GR L'Immobiliare 011 329.0421 - 320.524.

VINOVO centro impresa vende alloggi giardino privato e condominiale rifiniture di pregio riscaldamento autonomo prezzo interessante. Tel. 902.4034.

20 Domande affitto

AD casa piedi a terra ricerca in affitto 2 vani servizi (angolo cottura) massime referenze. Tel. ufficio 501.114.

AZIENDA commercio ingrosso di Settimo [illegible] alloggio uso foresteria 3 [illegible] Contratto richiesto anni 3 zona Settimo, Torino Est, San Mauro, Volpiano. Tel. 801.4422 ore ufficio.

BANCARIO milanese in trasferta per periodo annuale cerca alloggio mq 60 zona decorosa. Tc 601.813 - 0337 224.918.

MEDICO residente Asti ricerca appartamento in Torino ad uso transitorio. Tel. 562.9606 - 0337 205.446.

21 Offerte affitto

A.B.C. CASE 696.0114 Lungo Po Antonelli casa 35 anni piano alto libero entrata camera cucina bagno L. 450 mila mese.

ADIACENZE piazza Statuto Porta Susa alloggi ristrutturati non arredati 2 camere servizi L. 1 milione mensili. Telefonare Studio Rocca 568.3817.

AFFITTASI arredato spaziosissimo monolocale con bagno in ottimo stabile zona corso Trapani-Peschiera [illegible] transitorio non residenti. Unip 562.8985.

AFFITTASI corso Duca degli Abruzzi angolo via Fratelli Carle mono/bi/trilocali adatto a studenti uso transitorio L. 400/600 mila mensili. Telefonare Studio Rocca 568.3817.

AFFITTASI corso Turati saloncino 2 camere cucina doppi servizi casa signorile. Telefonare 726.005.

AFFITTASI via Chatillon appartamento arredato [illegible] mq 60 esigonsi referenze [illegible] 541.552.

ARREDATO zona Largo Francia elegante camera cucina bagno. Tel. 521.2272.

CENTRALISSIMO via Viotti affittasi elegante alloggio mq 70 uso transitorio. Tel. 771.3079 ore ufficio.

MIRAFIORI affittasi monolocale [illegible] rinnovato vuoto o arredato uso transitorio L. 400 mila mensili più spese. Telefonare Studio Rocca 568.3817.

MONOLOCALI uso [illegible] case per persone referenziate. Tel. 839.6785 orario 9/12.30.

PIAZZA CARLINA
affittansi in stabile prestigioso con posti auto uffici 100 e 200 mq. Tel. 537.290.

UFFICIO piazza Statuto, stabile signorile, 2° piano, 2 vani e servizi tinteggiato, privato affitta. Tel. 521.4453.

VIA Talucchi affittasi in stabile d'epoca arredato camera tinello. Telefonare Studio Rocca 568.3817.

[illegible] Vestignè alloggio tutto nuovo di camera cucina bagno spazioso con rate pari affitto. Tel. 581.7635.

31 Lezioni e traduzioni

SIGNORA diplomata Inghilterra esperienza insegna inglese studenti [illegible] inferiore superiore. Tel. 233.626 dopo ore 19.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A. MENTONE vuoi dare valore ai tuoi risparmi? Compra un bene sicuro. Impresa I.CO.MAR vende direttamente splendidi 2/3 locali da L. 140 milioni, ottime rifiniture, piscina, dilazioni. Tel. 0182 595.494 - 0337 261.078.

[illegible] Monferrato panoramica casa di campagna rustica e nuovo mq [illegible] abitazione più giardino privato. "La Borsa" 389.492.

AGENCE DU GOLFE-LOUVIGNY
Saint Tropez tel. 0033 9497.0532. Nizza altezza Cimiez appartamento lusso 188 mq, terzo piano ascensore. Soggiorno 64 mq, 4 camere, soffitti 3,10 mt. Piccola vista mare Sud FF 2.800.000.

ANTIBES/JUAN-LES-PINS residenza custodita con piscina, tennis, vista mare e montagne. Dal monolocale al 5 locali. Le Parc Ufficio vendita [illegible] posto. Tel. 0033 93 568.410.

BARDONECCHIA - [illegible] impresa vende direttamente [illegible] a schiera mono bilocali, soleggiatissimi accurate rifiniture con giardino. Tel. 0122 931.884.

BEAULIEU-SUR-MER moderno, 2/3 locali ultimo piano, prossimità porto, vista panoramica, box FF. 1.600.000, esclusivo. Agence Bovis 0033 93 010.036.

BEAULIEU-SUR-MER occasione, centro, tranquillo, bilocali, bagni, cucine arredate, cantine, box FF 900.000. Agence Bovis 0033 93 010.036.

BRAVONE, Corsica e Caraibi appartamento 4/6 posti letto, arredato, direttamente costruttore. Tel. [illegible]033 953.12188/0337 402.923.

CAGNES SUR MER mq 41 ultimo piano vista mare, tranquillo vicino negozi, cantina box 440.000 FF. Agence 1 0033 93 225.246.

CANNES Californie splendido stabile, bilocali mq 75 più terrazza mq 69, vista panoramica, parco privato, piscina tennis. Vero affare 2.700.000 FF. Azur International 0033 92 980.102.

CANNES casa di campagna 260 terreno Sud vista mare [illegible]00.000 [illegible] Privato 0033 [illegible] 983.080.

CANNES "France Lowe", residenza nuova 150 mt dalla Croisette bilocali a partire da FF [illegible] Bg Transactions, Antibes (di fronte stazione). Tel. [illegible] 341.150, fax 0033 93 344.024.

CANNES [illegible], prop[illegible] custodita 24/24 ore, vista mare e montagne, club con piscina, tennis, ristorante prossimità golf 18 buche e 4 porte. Dal monolocale a 5 locali, da 490.000 FF a 4.200.000 FF. Ufficio vendita 0033 93 490.410, fax 0033 93 495.750 BG Commercialisation.

CANNES privato causa salute vende casa di campagna in pietra del 19°, completamente ristrutturata, vista mare, mq 365 abitabili su terreno mq 4500, 6 camere, soggiorno, camino, sicurezza totale, piscina, garage, possibilità costruzione altra villa e tennis. Tel. 0033 93 466.943.

CAP-FERRAT villa stile mediterraneo mq 300, terreno mq 2000, ottimo stato. Vista mare, occasionale. Piscina, alloggio custode. Agence Bristol Beaulieu (di fronte stazione). Tel. 0033 93 010.098, fax 0033 93 014.045.

CAP MARTIN superbo appartamento mq 140 vista da un lato Monaco dall'altro Mentone, piscina parco tennis condominiale privato vendo (intermediari) FF. 3.500.000 [illegible] 011 562.1373 ore negozio.

CASA di pietra del 17° secolo, mq 300 abitabili, di cui 140 da ristrutturare. Locali spaziosissimi, cantina a volte, 10 minuti Nizza centro, affarone. 1.600.000 FF Marine Transaction [illegible] 93 225.822.

CASA 45 km [illegible] 4 vani tettoia fienile mq 120 capannone mq 250 cortile recintato L. 135 milioni. Tel. 011 074.420.

CAUSA trasferimento, Saint-Laurent-du-Var, vicino scuole, quadrilocali piano giardino, cucina e bagni arredati, armadi, garage. Tel. sera 0033 93 078.504.

CERIALE S.I.M.E.C. vende mono/bi/trilocale pronta consegna a partire da L. 110 milioni. Tel. 0182 931.228.

COAZZE monolocale [illegible] 30 mq posto auto privato L. 40 milioni. Grimaldi 403.4404.

[illegible] Propriano: vendo monolocale fronte mare, mq 30, interamente attrezzato FF. 260.000. Privato. Tel. 0033 95 206.553.

CORSICA 250.000 FF, appartamento sul mare, residence, piscina, tennis, direttamente costruttore. Tel. [illegible] 953.12188/0337 402.923.

COSTA AZZURRA
esclusive vantaggiose proposte in Mentone, Nizza e Antibes. Zona centro, precollina e lungomare. Tel. 301.1585.

COSTA AZZURRA Nizza bi/trilocali centralissimi vista mare; prezzi interessantissimi. Tel. 0171 926.093.

COSTA AZZURRA privato vende tra Nizza e Antibes, 300 mt mare, 400 [illegible] dal porto, quartiere residenziale, piccola residenza, bel appartamento mq 100, terrazza coperta mq 25, barbecue, cantina, 2 parcheggi. Lussuose finiture marmo, 4 locali, cucina, doccia, 2 wc, bagni. Prezzo FF. 2.000.000. Tel. ufficio 0033 93 653.484. Domicilio 0033 93 075.767.

DIANO MARINA fronte mare, prestigioso termoautonomo, 2 camere salone, doppi servizi, richiesta L. 480 milioni. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.

GEOMETRA cerca casetta cascina o rustico anche da riattare con terreno adi[illegible] in Torino o dintorni. Tel. 352.843.

IMMOBILIARE LA TOUR Francia St. Gervais a pochi km da Megève nuovi appartamenti sulle piste. Tel. 0165 43.741.

JUAN LES PINS centro città 120 mt spiaggia, grande qualità 3/4 locali da mq 85 a mq 105. A partire da 1.600.000 FF. BG Commercialisation 0033 93 341.150.

LA COLLE SUR LOUP di fronte Saint Paul de Vence, piccola residenza di paese, tipica. Calma 2/3 locali. A partire da 950.000 FF. BG Commercialisation 0033 93 341.150.

LAIGUEGLIA 150 mt mare [illegible] nale vendesi appartamento in villa giardino posto auto richiesta L. 400 milioni. Tel. 0172 85.253 - 0183 404.525.

LIGURIA, [illegible] Mare (IM), sulla passeggiata, proponiamo vista mare alloggi 1/2/3 locali con terrazzi, giardini, ottime rifiniture, termoautonomo. Il Metro Immobiliare 0184 484.621 - 02 290.02551.

LOANO (Sv) impresa Cosso 019 675.601 vende 800 mt mare ampi [illegible] ultimazione 1993. Pronte consegne in altre località.

[illegible]RES bilocali in residenza nuova, grande parco con piscina, tennis custode. A partire da 940.000 FF. BG Tran[illegible] 0033 93 341.150 (di fronte stazione).

MATTERA IMMOBILIER eccezionale Mont Boron splendido appartamento villa terrazze, vista incantevole, parcheggio 1.680.000 FF. Tel. 0033 93 552.536.

MENTONE piccolo stabile per rendita, con 8 bilocali FF 3.500.000. Agence Baccel, Francia. Tel. 0033 93 358.555.

MENTONE, vista mare, nuova costruzione, pronta consegna, bilocali, trilocali, quadrilocali, ingresso indipendente. Immobiliare vende. Piscina, campo bocce. Prezzi interessanti. Il Metro Immobiliare 0184 508.920 - 02 290.02551.

MENTON signorile, box, piscina, cucina arredata, occasione unica. FF. 1.080.000. Memo 0033 92 102.601.

MONTIGLIO casa aperta su 4 lati con giardino ingresso soggiorno cucina dispensa 2 camere letto bagno autorimessa locale sgombero. Tel. 0141 948.774.

MOUGINS/VAL-DEVENS villa 3 camere, cucina arredata, soggiorno, camino, garage, giardino. Tel. 0033 93 432.881.

NIZZA/ACROPOLI splendido [illegible] mq [illegible], loggia FF. 650.000, possibilità box. Privato. Tel. 0033 93 560.531, ore pasti.

NIZZA centro: grazioso trilocali ristrutturato, grande soggiorno, camino, spese accessorie minime. FF. [illegible]. Centragence 0033 93 880.700.

[illegible] Cimiez in stabile signorile bilocale [illegible] terrazzo giardino vista mare, [illegible] 1.050.000 ff. Tel. 011 588.1826.

NIZZA-CIMIEZ stabile di lusso, trilocali ottimo stato, vista mare, soleggiato, parcheggio. FF 870.000. Breteleine-Hermel 0033 93 800.389.

NIZZA Est bello duplex vista panoramica giardino [illegible] box 1.300.000 FF. Tel. 0033 92 042.713.

NIZZA MASSENA grazioso monolocale, ottimo stato, cucina indipendente, tranquillità, soleggiato. FF 350.000. Centragence 0033 93 880.700.

NIZZA Promenade des Anglais lussuoso bilocali, 4° piano, cucina arredata 870.000 FF. Europe Immobilier 0033 93 873.200.

NIZZA (Tourrette-sur-Loup): villa nuova mq 250 su terreno mq 2[illegible], piscina. FF. 3.200.000. Tel. Paris 0033 1 40.879.588.

OULX Sterna vende nuovo alloggio arredato di camera soggiorno servizi box e giardino. Tel. 011 546.908 - 548.534.

PINO TORINESE 2 rustici indipendenti 4 lati da ristrutturare ampio terreno circostante L. 350 milioni e L. 450 milioni. Edimarket 434.1316 - 434.1426.

PRIVATO a privato vendo Nizza: splendido trilocali, climatizzato, vista Baie des Anges. FF. 1.580.000. Tel. 0033 93 564.091.

RARO vicino Nizza centro, mare, ultimo piano, 3 locali, confort, mq 78, terrazza 60 mq, tranquillità FF 1.160.000. Unica, 9 bis Jean-Médecin 0033 93 852.277, fax 0033 93 139.251.

SAINT MAXIME vicino spiaggia: magnifica provenzale, piscina, terreno sistemato da paesaggista, 2.400.000 FF. Cabinelica 0033 93 854.686 - 0033 92 064.271.

SANREMO vendesi signorile soggiorno camera cucinotta bagno grande terrazzo splendida vista mare. Tel. 011 447.4866.

SANREMO, vista mare, 100 mt spiaggia, signorile alloggio salone, cucinotta, 2 camere, bagno, ripostiglio, giardino privato, posto auto. Il Metro Immobiliare 0184 505.920/02 290.02551.

S. ANTONINO casetta [illegible] 2 [illegible] semindipendente ampliabile giardino privato L. 140 milioni pattabili. Gastone 938.873.

SARDEGNA in villaggio sul mare vendo appartamento con formula pago poco. Tel. 0182 21.468.

TRA Nizza e Cannes, 8 minuti aeroporto, 1 km mare, parco privato 25 ettari, piscina olimpionica, tennis, custode, grandi [illegible], terrazze, cantina, [illegible] buona possibilità d'affitto. FF. 830.000. Cabinet Golby-Vignier 0033 93 804.903, fax 0033 93 138.814.

[illegible] 20 metri dalla spiaggia vista totale mare vendesi prestigioso appartamento mq 100 con terrazzo sovrastante mq 100, 4 balconi, ripostiglio piano terra, riscaldamento autonomo. Immediato L. 555 milioni. Telefonare allo [illegible] 508.327 ore serali 0337 700.396.

VENDO bilocali vicino Nizza porto 5° piano FF. 575.000. Tel. 0033 92 042.450.

VICINO Cannes privato a privato vendo villa nuova, spese contenute, 4 camere, biservizi, soggiorno, camino, terreno recintato boschivo mq 2500 FF 2.800.000. Tel. 0033 93 773.915.

VICINO casinò, Mentone, trilocali, vista mare FF. 1.700.000. Agence Baccel, Francia. Tel. 0033 93 358.556.

VILLEFRANCHE appartamento villa [illegible] Saint J[illegible] Cap Ferrat e rada piena Sud 2.550.000 FF. Cabinetica 0033 93 854.085.

135.000.000 Chivassese casa subito abitabile 5 vani bagno fienile antistante tettoia ampio cortile vendesi. Tel. 658.235 - 658.300.

68.000.000 Leumann Po [illegible] nara [illegible] da ristrutturare 180 mq con piccolo giardino vendesi. Tel. 658.300 - 658.235.

70.000.000 pagamento riscatto vendo Cavagnolo rustico 5 vani abitabile fienile servizi terreno. Tel. 837.258.

46 Ville, app., [illegible] per vacanze, affitto

AFFITTASI a Courmayeur alloggio 6 posti letto stagione invernale. Telefonare 011 [illegible]746.

SALICE D'ULZIO 9° piano soggiorno 2 camere cucina bagno uso transitorio L. 1 milione al mese. Grimaldi 403.4404.

52 Varie

A. [illegible] **M.C.** acquista oro argenteria monete gioielli massimi prezzi Corso Peschiera 161. Tel. 334.832.

A[illegible] acquista [illegible] argenteria monete preziosi alte valutazioni. Via Madama Cristina 42. Tel. 650.2212.

L'attrice rivela a Gente: ho domandato agli amori della mia vita di donarmi il loro seme

La Di Lazzaro: avrò un figlio con tre padri

Si farà fecondare in vitro

L'attrice Dalila [illegible] Lazzaro. A fianco è col figlio Christian, [illegible] in [illegible] incidente nel '91

«Ho bisogno di regalare affetto dopo la morte del mio Christian ma non posso restare incinta e non voglio legare a me nessuno»

MILANO. Forse gli stessi occhi d'oceano gli riveleranno inconfutabilmente che sua madre è Dalila Di Lazzaro. Per sapere se somiglia al padre, invece, avrà [illegible] possibilità, tanti quanti saranno gli uomini che offriranno il loro [illegible] perché l'attrice, [illegible] anni, possa riprovare la gioia di [illegible] madre. Non saranno donatori casuali: Dalila ha chiesto la collaborazione dei 3 grandi amori della [illegible] vita, ottenendo da tutti l'atteso «sì».

Figlio di un amore che cerca un oggetto e di una idea che farà discutere, il bimbo che verrà sarà fecondato in vitro nelle prossime settimane a Bruxelles, nella clinica del dottor Donnez, amico personale dell'attrice. Lei ha raccontato le sue intenzioni al settimanale «Gente»: «Da quando mio figlio Christian [illegible] morto in un incidente (accaduto il 19 maggio 1991, ndr) sono rimasta sola con i miei ricordi e ho sentito il bisogno sempre più forte di [illegible] persona da amare, [illegible] bambino da crescere. Per un figlio sono pronta a tutto». Pronta a sfidare le critiche che certamente si attirerà il sistema scelto per averlo. [illegible] lei assicura che non ne esistevano altri. «A causa di un problema ginecologico - ha spiegato - non posso [illegible] incinta. Quanto all'adozione, le leggi italiane [illegible] troppo rigide, non avrei potuto ottenere un figlio in questa maniera perché [illegible] [illegible] sposata [illegible] fra un anno sarò fuori limite di [illegible], avendo compiuto quarant'anni. Un miracolo? Non lo credo possibile, e poi un padre [illegible] dare a mio figlio non ce l'ho. Ancora non [illegible] incontrato l'uomo della mia vita e dopo la morte di Christian mi sembra ancora difficile pensare a una storia d'amore».

[illegible] il futuro [illegible] una porta chiusa, il passato ne avrebbe schiuse all'attrice addirittura tre: «Il pensiero [illegible] subito corso ai tre uomini più importanti della [illegible]. Ho chiesto loro [illegible] atto d'amore e di generosità: quello di mettere a disposizione una par[illegible] di [illegible] perché possa diventare madre». E loro? «C'è stato gran[illegible] imbarazzo - ha rivelato la Di Lazzaro - perché hanno nuove storie sentimentali. Ho detto loro: "Ho bisogno di [illegible] per avere un figlio, ma senza che tu ti senta in dovere di essere suo padre, sarà il tuo dono più bello". Dopo qualche giorno mi hanno detto di sì. [illegible] fondamentale che accettassero tutti, perché non voglio sapere chi è il vero padre, così non sarò tentata [illegible] pretendere alcunché. Lo stesso vale per loro, non voglio che si sentano responsabili».

Quello che non è dato sapere è se della stessa opinione sarà il futuro bambino che dovrebbe avere tre padri [illegible] nessuno. Chi siano i protagonisti maschili di qu[illegible] che sembra la prosecuzione del fortunato film «Tre uomini e [illegible] culla» non è stato rivelato.

Frugando [illegible] le love story [illegible] Dalila occhi d'incanto, la rosa si restringe. I tre papà virtuali potrebbero essere Franco Coccotta, il marito che sposò a 15 anni (me di cui disse: «Non si è dimostrato un buon genitore, forse per colpa mia, ero innamoratissima di lui, ma l'ho lasciato perché mi rendevo conto che [illegible] eravamo fatti per vivere assieme; dopo il divorzio non l'ho più risentito»); Just Jaeckin regista a tinte forti, l'uomo che portò sul set «Histoire d'O» e «Emmanuelle» (un padre vietato ai minori, dunque); Fabrizio Messina, giovane studente in medicina all'epoca [illegible] flirt («quando gli ho confessato di amare un altro [illegible] fece drammi»), uomo sensibile).

Non ci sono possibilità che fra i tre ci sia Carlo Ponti, amore sempre smentito nonostante i rotocalchi abbiano suggerito che il produttore vedeva in Dalila la nuova Loren. Proprio a una trama interpretata da Sofia sembra ispirarsi il progetto della presunta rivale. Se la Filomena Marturano della Loren aveva tre figli e [illegible] faceva sapere [illegible] Mastroianni, padre di uno dei tre, quale fosse [illegible] suo, la Di Lazzaro avrà un figlio solo, ma non gli dirà [illegible] quale dei tre è suo padre.

L'attrice presagisce le critiche, ma è pronta ad affrontarle: «La mia idea non è stata figlia dello sconforto. Spero che la gente mi comprenda - ha dichiarato [illegible] "Gente" -. Non [illegible] una fissata, una donna disperata che vuole a tutti i costi un figlio per sostituirlo a Christian. Dopo alcuni mesi [illegible] sbando la mia sofferenza [illegible] è come indurita. So che posso dare ancora moltissimo amore, riversarlo su un figlio è un modo per reagire in maniera positiva al futuro». L'idea è nata sul set, quello dello sceneggiato tv «La scalata», prossimamente sulla [illegible]. Dalila interpreta la parte di [illegible] madre che soffre per il rapimento del figlio. Quando ha incontrato il baby-attore gli ha chiesto [illegible] si chiamasse [illegible] si è sentita rispondere Christian, proprio [illegible]me il figlio che ha perduto l'anno scorso. Ha deciso allora di scrivere un'altra storia, con molta più fantasia di quanta qualunque regista avrebbe potuto proporle.

Gabriele Romagnoli

Causa a Roma

La Antonelli ora chiede 30 miliardi

ROMA. Trenta miliardi di lire [illegible] risarcimento per Laura Antonelli. Sequestro cautelativo dei beni della casa di produzione, [illegible] regista e del medico che [illegible] eseguito l'intervento antirughe. E' questa la richiesta presentata ieri, durante la terza udienza al Tribunale civile, dai legali dell'attrice, in causa contro la [illegible]cietà produttrice del film «Malizia 2000», nonché contro il regista Samperi ed il medico Picciolli.

Laura Antonelli li ritiene responsabili delle «gravissime alterazioni fisiche» che l'avrebbero colpita in seguito alla somministrazione di un prodotto antirughe. Il giudice Sergio Lacquaniti ha fissato per il 30 ottobre [illegible] nuova udienza. La richiesta di risarcimento [illegible] stata aumentata - hanno spiegato i legali dell'attrice - «perché l'Antonelli rischia ora di essere costretta ad interrompere per sempre la sua carriera».

Qualche [illegible]na fa Laura Antonelli, che ufficialmente è in Canada dove si starebbe sottoponendo [illegible] cure mediche specifiche, raccontò la sua vicenda alla stampa, mostrando alcune foto in cui appare con il volto gonfio e sfigurato. «Sono vittima di un intervento estetico - raccontò. Su richiesta del regista [illegible] del produttore [illegible] lasciai fare alcune infiltrazioni [illegible] collagene per cancellare le rughe del viso. Ma dopo [illegible] seconda applicazione mi gonfiai tutta e mi fu diagnosticato l'edema di Quincke». (Ansa)

Le nozze in Norvegia. Il marito: ci siamo innamorati subito, l'iniziativa l'ha presa lei

Arriva il quarto Monsieur Bardot

A 58 anni B.B. sposa il consigliere politico di Le Pen

PARIGI
DAL NOSTRO INVIATO

La cerimonia in agosto ma il console a Oslo smentisce. «E' vero» replicano i frontisti

Ieri e [illegible] di Brigitte Bardot. Nella foto piccola nel periodo di massimo successo, [illegible] fianco con Bernard d'Ormale, l'uomo che sposerà

Bel colpo, Brigitte. A [illegible] anni, quando gli altri si tengono ben stretti il loro compagno, lei ha trovato il (quarto) uomo della [illegible] vita. E il nuovo marito della Bardot [illegible] è un ragazzino sottratto al lavoro manuale, come l'ultima preda di Liz Taylor, [illegible] un politico emergente. Un liberal progressista, un Verde amico della natura [illegible] degli animali, come la sposa? No, è Bernard d'Ormale, [illegible] consigliere di Le Pen.

Il matrimonio è ancora circondato dal mistero. [illegible] prime voci, sommesse, da cospiratori, sono arrivate dalla Norvegia: «Qualche mese fa Brigitte Bardot [illegible] è sposata qui da noi, al freddo, in gran segreto». I segu[illegible] dei giornali popolari inglesi annusano lo scoop: vince *Today*, che ieri mattina annuncia in prima pagina il lieto evento. La notizia rimbalza, corredata da «pare», «forse», sulle agenzie di stampa.

Qualcuno prova a chiamare [illegible] console francese a Oslo, che nega tutto: «Non [illegible] nulla, qui non abbiamo visto nessun documento, nessun registro matrimoniale». Ma poi [illegible] proprio il Fronte Nazionale, il partito di estrema destra dove milita lo sposo, a confermare [illegible] notizia. Almeno fino alla prossima smentita.

Today non cita la data (forse agosto) e il luogo preciso, ma è prodigo di teneri particolari della cerimonia. «Una bella festa, semplice, in una chiesetta [illegible] legno [illegible] picco su un fiordo. C'erano solo il figlio dell'attrice, con sua moglie e i due bambini. Brigitte e Bernard [illegible] sono scambiati fedi d'oro e platino, con la scritta "da B a B, con tutto il mio amore". La coppia potrebbe apparire in società per la prima volta a Marineland d'Antibes, vicino alla villa-bunker di Brigitte sulla Costa Azzurra». L'occasione, naturalmente, sarà una festa per il salvataggio di un branco di delfini. Interrogato dai giornalisti inglesi sulla sua carriera politica, lo sposo avrebbe chiarito: «M[illegible] moglie ha le sue idee, io le mie».

Per la Bardot è il quarto matrimonio, dopo le esperienze finite male con Roger Vadim, [illegible]gista, Jacques Charrier, attore, Gunther Sachs, miliardario. Da Chierrier, B.B. ha avuto un figlio: Nicolas, 32 anni. Anche lui si è sposato in Norvegia, con la figlia di un diplomatico. Proprio durante una visita a Nicolas l'ex attrice ha deciso che Bernard sarebbe diventato Monsieur Bardot.

Il fidanzamento non è stato lungo e logorante. «Ci siamo conosciuti a giugno - racconta lo sposo -. Ci siamo innamorati la prima sera. E' stata lei a fare il primo passo. Due mesi dopo Brigitte mi ha portato in Norvegia e mi ha chiesto di sposarla. Ma io preferisco l'ombra alla pubblicità. Per questo abbiamo fatto tutto di nascosto. Quanti anni ho? Cinquantuno».

Aldo Cazzullo

SPOSERESTE BRIGITTE? **IN ITALIA VINCE IL [illegible] DEL [illegible]**

DE CRESCENZO

«Non ha più l'età»

«Francamente no», dice lo scrittore venuto alla ribalta con Renzo Arbore e [illegible] [illegible] una divertente storia della filosofia greca, che ha 64 anni. Perché? «Ci deve essere una grande differenza d'età, che tra lei e me non c'è. "L'amore deve essere pedagogico" diceva Plutarco. E io non sono uno che possa insegnarle molto». Bastano i sette anni di differenza tra lei e l'attuale marito: «Penso di no, il marito avrebbe dovuto essere più ragazzo».

DAMILANO

«Non è il mio tipo»

«Penso proprio di no», afferma il campione di marcia, che per anni è stato [illegible] vertici della specialità a livello mondiale e a 33 anni ha appena lasciato l'attività. «Bene e male non fa parte della mia generazione, non è il tipo di donna che è diventata un mito per i miei coetanei. E' una bella donna, [illegible] c'è dubbio, ma non mi è vicina [illegible] [illegible] gusti, [illegible] nella mentalità. Se proprio dobbiamo avere un mi[illegible] nella nostra generazione, quella è Ornella Muti».

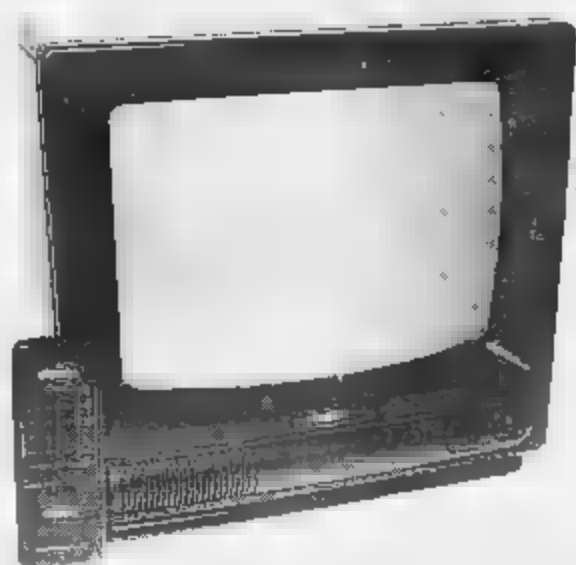
MANFREDI

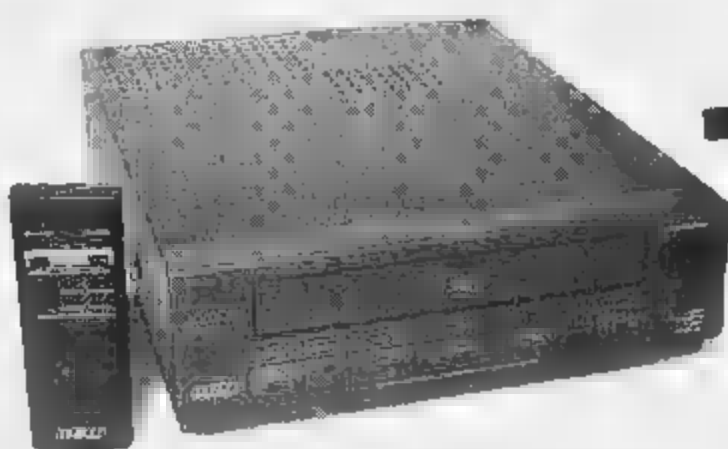
«Tengo mia moglie»

«Se la sposerei? Ma neanche la conosco. Ho sposato una donna che non cambierei [illegible] anni fa, e [illegible] lo facessi a 70 anni sarei uscito di senno. E poi tra me e lei c'è una concezione opposta del matrimonio. Il matrimonio per me non è "bene [illegible] consumo", ma una [illegible] seria e un impegno. Io quando ho sposato Erminia ne ero innamorato, in seguito ci sono stati anche momenti difficili. Ma ho sempre mantenuto l'impegno, guadagnando la stima dei miei figli».

marvin affari

OFFERTA KIT VIDEOCASA

(HI-FI - VIDEO - FOTO)

TV-COLOR 14" CON TELECOMANDO

+

VIDEOREGISTRATORE CON TELECOMANDO

- fermo immagine
- avanzamento fotogramma per fotogramma

+

IMPIANTO HI-FI

- 2 casse
- sintonizzatore AM/FM
- giradischi
- registratore doppia cassetta
- equalizzatore

+

FOTOCAMERA FUJI

+

2 VIDEOCASSETTE YASASHI 120

SOLO LIRE

=699.000

(CON TV COLOR 20" L. 849.000 IVA COMPRESA)

PAGABILI ANCHE RATEALMENTE

OFFERTA VIDEOCASSETTE yasashi®

STEREO HI-FI SUPER HIGH GRADE

3x2 COMPRI 3 PAGHI 2 (SCONTO 33%)

E120	1 PEZZO L. **4.900**	3 PEZZI L. **9.800**
E180	1 PEZZO L. **5.950**	3 PEZZI L. **11.900**
E240	1 PEZZO L. **9.000**	3 PEZZI L. **18.000**

OFFERTA VIDEOCASSETTE SONY

E120 L. 4.600 CAD.

E180 L. 5.400 CAD.

(ACQUISTO MINIMO N. 4 PEZZI)

SEDE: P.ZZA LAGRANGE, 45 - TORINO - TEL. (011) 56.24.033 r.a.
PHOTOSERVICE: C.SO INGHILTERRA, 31 - TORINO - TEL. (011) 434.70.24 r.a.

Ferrara, polemiche per la donna che non lavorò dopo un lutto

«Licenziata dal cinismo»

Ma il notaio: era un mio diritto

FE[illegible]
DAL NOSTRO [illegible]

La morte di [illegible] figlio, la soffe[illegible] di una madre. Come avrebbe potuto, Tiziana Marzola Zangherati, pensare a tornare al più presto in ufficio, tra le carte bollate e i contratti da battere a macchina? Eppure il notaio le ha mandato quella lettera [illegible] licenziamento: troppi giorni [illegible] dopo il funerale.

Lei adesso [illegible] anche questa angoscia, di [illegible] disoccupata. Quando ha avuto notifica del provvedimento da parte del datore di lavoro, quasi [illegible] dovuto giustificare [illegible] dolore che l'ha tenuta lontana dalla scrivania.

«[illegible], non ho telefonato al notaio, nei giorni scorsi. [illegible]a credete che in quei momenti io avessi in mente di avvertire che [illegible] sarei andata allo studio? E poi mi era stato detto che non avrei dovuto preoccuparmi delle as[illegible]. Invece avrebbe dovuto preoccuparsi anche di questo, perché era scaduto [illegible] permesso previsto dal contratto. «E pensare che in vent'anni di lavoro non sono mai venuta meno ai miei impegni. E' stata una pugnalata».

Dietro questa vicenda, la tragedia di Simone, 12 anni, figlio unico [illegible] Tiziana Marzola Zangherati, che vive [illegible] il marito e [illegible] come impiegata nello studio del notaio Massimo Minarelli, uno dei più noti della città: gli uffici vicino al Castello, una decina di collaboratrici. Negli ultimi mesi Tiziana è tormentata: Simone sta male, accusa frequenti dolori al capo. Una Tac rivela che il ragazzo è affetto da un tumore: due interventi chirurgici, [illegible] secondo l'8 settembre. Portato in sala di rianimazione, Simone accusa gravi problemi respiratori, per cui viene sottoposto a tracheotomia. Ma insorgono altre complicazioni: il ragazzo muore il 22 settembre. [illegible] su questa morte ci sarà un'inchiesta, avviata dalla Procura della Repubblica presso la Pretura.

Per i genitori è un calvario. La madre che corre in ospedale, per assistere Simone, e poi torna in ufficio, sempre più stanca, stravolta. Al funerale ci sono andati anche il notaio Minarelli [illegible] le sue impiegate. Ma, trascorsi i giorni del compianto, a Tiziana Marzola Zangherati è arrivata quella lettera di licenziamento: «Gentile signora, tenuto conto che non è stata giustificata la sua assenza dal lavoro protrat[illegible] oltre i [illegible] giorni, ai sensi dell'articolo 31 del contratto nazionale di lavoro, mi vedo costretto a licenziarla senza preavviso con decorrenza immediata. Firmato, notaio Massimo Minarelli».

Adesso che il caso ha fatto clamore, Massimo Minarelli è tempestato [illegible] telefonate. Qualcuno addirittura lo insulta [illegible] lo minaccia, per cui lui si è rivolto alla questura e ha presentato una querela contro ignoti. Ma non sembra intenzionato a ritornare su quella sua decisione. Insiste nel dire: «L'ho presa perché era maturato [illegible] [illegible] diritto».

«Un diritto - è scritto in una dura nota della segreteria della Filcams-Cgil - a recidere con cinismo un rapporto di lavoro che viene prima del diritto ad essere persona, madre, e quindi non può essere giustificato chi, nei giorni che seguono la morte di un figlio, n[illegible] riesce ad essere presente sul posto di lavoro».

Al notaio Minarelli il sindacato ha spedito una lettera per respingere il licenziamento. «A ciò faremo seguire tutti gli atti possibili perché venga riconosciuta la illegittimità [illegible] suo comportamento che, crediamo, non ha bisogno di commenti».

Ma Massimo Minarelli non sembra scomporsi nemmeno di fronte a questo intervento. Tra una telefonata e l'altra, mentre disbriga le sue pratiche, ripete i motivi per cui ha messo fuori dallo studio Tiziana Marzola Zangherati: «Le assicuro che la signora è stata seguita da me e dalle [illegible] colleghe per tutto il periodo della malattia di suo figlio, durante le operazioni cui è stato sottoposto il ragazzo e la degenza. Poi abbiamo aspettato i funerali, che si [illegible] svolti in ritardo. Passati nove giorni, non ho avuto alcuna comunicazione da parte di questa dipendente, nonostante la difficoltà in cui ci si trovava nel mio studio: erano assenti [illegible] impiegate, [illegible] una sola. Insomma, l'aggravarsi della situazione mi ha costretto a prendere quel provvedimento. Cinismo? Ognuno fa le sue valutazioni. Piuttosto, ho ricevuto telefonate [illegible] insulti per tutto il giorno. Non riesco più a lavorare». Intanto la Filcams ha organizzato per i prossimi giorni un incontro tra i suoi legali e Tiziana Marzola Zangherati. «Le chiederemo - dice Luca Bellini, rappresentante del sindacato - di darci il mandato, e gli avvocati diranno come ci si deve comportare. Anche con il polverone che si è sollevato su questo [illegible] il notaio Minarelli non vuole recedere dal suo proposito. Allora, le uniche strade da percorrere sono quelle legali». Bellini si richiama [illegible] un precedente, di cui fu protagonista un operaio, Marco Bolognesi, licenziato dopo essere stato un mese al capezzale del figlio. «Quell'uomo ottenne infine la riassunzione. Adesso bisogna affrontare il caso della signora Zangherati, vedere se le interpretazioni contrattuali possono [illegible] superate dalla ragionevolezza, anche se Minarelli ha risposto che intende esercitare un suo diritto».

Giuliano Marchesini

L'esterno dello studio del notaio Massimo Minarelli, a Ferrara

RAGUSA

Pedofilo guidava scuolabus

RAGUSA. Avevano assunto un pregiudicato per violenza ai minori, e lo avevano messo a guidare [illegible] autobus scolastico. Poi, dopo che alcuni giornali avevano pubblicato la notizia, la giunta municipale di Pozzallo, in provincia di Ragusa, ci ha ripensato. Salvatore Gambuzza, 42 anni, che dal 6 luglio guidava il pulmino della scuola elementare, è stato licenziato.

L'autista, che aveva vinto un concorso, era stato assunto dopo avere dichiarato di non avere precedenti penali. L'8 luglio, però, era arrivato in municipio il certificato penale dal quale risulta che il neo-dipendente era stato condannato, con sentenza definitiva, per furto aggravato, guida senza assicurazione, emissione di assegni a vuoto e atti di libidine violenta nei confronti di minori. Nonostante questo, Gambuzza aveva preso servizio regolarmente.

[Ansa]

Furono sequestrate al bandito a Parma

Mesina, tre fotografie fanno scattare il giallo

Le ipotesi: collegate al caso Silocchi o alla recente cattura di Matteo Boe

Rischia la revoca della libertà ma la decisione è stata rinviata

Graziano Mesina, sorpreso fuori Piemonte con soldi sospetti

TORINO. L'ultima evasione di Graziano Mesina è stata un'evasione piccola piccola: un'ora e mezzo [illegible] una trattoria in quel di Parma. Tanto è bastato a riportarlo in un'aula e a riaccendere i riflettori sull'ex re di Orgosolo, dopo l'ultima stagione di fama vissuta l'estate scorsa con la liberazione di Farouk Kassam.

«Una scappatella», l'ha defini[illegible] lui ieri mattina fuori dell'aula del Tribunale [illegible] sorveglianza di Torino, dove si decideva se revocargli o meno la libertà condizionale. Non si [illegible] ancora deciso: il processo è rinviato a data da stabilirsi. Ma su quel viaggio blitz compiuto a Parma il 24 settembre si [illegible] aperto un giallo. E Mesina rischia di ritrovarsi ancora più vigilato di quanto non fosse finora: in provincia di Asti, obbligo di firma, controlli giorno e notte, divieto [illegible] [illegible] [illegible] permesso del giudice.

Cos'è successo? «Ero nella spaghetteria Mariposa di [illegible]io cugino. Bevo il caffè, arrivano i carabinieri e mi portano in caserma». Il permesso? «Non l'ho neanche chiesto. Comunque sapevo di violare un obbligo». E allora, perché sfidare la legge, e la fiducia che il presidente del tribunale di sorveglianza Pietro Fornace gli ha accordato? «Un impulso. [illegible] fan tante [illegible] nella vita... E poi avevo un appuntamen[illegible]: un impresario che [illegible] offriva un nuovo lavoro».

Quel giorno però Mesina aveva con sé [illegible] valigetta con 10 milioni in contanti. E tre fotografie. Quanto bastava per scatenare i sospetti. La prova di un ritorno in scena? Qualcosa a che fare con Mirella Silocchi, rapita proprio a Parma, e mai rilasciata? Un collegamento [illegible] la recente cattura di Matteo Boe, nuovo re sardo dei sequestri?

Il magistrato lo ha interrogato a lungo, alla presenza del suo avvocato Gabriella Banda. «I dieci milioni me li hanno dati per un'intervista che ho rilasciato», ha spiegato Mesina. Le foto? Top [illegible]. Il dottor Fornace vuole saperne di più e attende chiarimenti dalla procura di Parma, dove [illegible] pm Miglio sta conducendo un'inchiesta. Top secret anche su questa. «E' una vicenda complessa, [illegible] dei rapporti da chiarire - spiega Fornace -. Non credo ci sia un'ipotesi di reato a carico di Mesina, e infatti non ha ricevuto un'informazione di garanzia». La revoca della condizionale sembra improbabile. Fornace: «Sarebbe [illegible] infliggergli un altro ergastolo. Prenderemo qualche precauzione in più, è ovvio. Che se ne [illegible] po' calmo. Poi si vedrà».

Brunella Giovara

Gli esperti della Marina

«La Moby Prince [illegible] in [illegible] [illegible] del [illegible]

LIVORNO. L'esplosione sul traghetto Moby Prince, che il 10 aprile '91 si scontrò con la petroliera Agip Abruzzo al largo di Livorno, uccidendo 140 persone, sarebbe stata provocata dalla presenza a prua di almeno 18 metri cubi [illegible] gas. E' la conclusione cui sono giunti gli esperti di Mariperman (la commissione della Marina sugli armamenti), cui era stata affidata una [illegible].

Gli esperti della Criminalpol, al contrario, consegneranno [illegible] prossimi giorni al magistrato un supplemento [illegible] analisi sulla deflagrazione, in cui si parla esplicitamente della presenza nelle eliche di composti base del «semtex» e di altre sostanze esplosive.

[Ansa]

Americano di 16 anni

[illegible] mangia, [illegible] [illegible]

NEW YORK. Un sedicenne, probabilmente appartenente a [illegible] banda giovanile, è stato arrestato con l'accusa di duplice omicidio e furto con scasso. Il giovane è entrato in casa di Julie Hage, un'infermiera venticinquenne madre di due bambini. Il ragazzo si è diretto in cucina, dove ha trovato [illegible] necessario per [illegible] spuntino davanti alla televisio[illegible]. Poi ha scoperto un fucile [illegible] caccia, al quale ha mozzato [illegible] canna. Quando è rientrata la donna, il giovane le ha sparato, uccidendola. Poi ha cercato di strangolare il figlio maggiore, di sei anni, colpendolo [illegible]n un coltello trovato in cucina. Prima di [illegible] si è imbattuto nella bambina, [illegible], con lo stesso coltello, l'ha uccisa.

[Ansa]

«Sbagliati gli affreschi della Cappella Sistina: il Giudizio Universale è un momento di gioia»

Gesuiti contro Michelangelo «In religione è da bocciare»

Duro attacco su La Civiltà Cattolica «Quel dipinto provoca l'angoscia»

CITTA' DEL VATICANO. Michelangelo meritava un bello zero in religione. Bravo pittore quanto [illegible] vuole, ma di Bibbia e di teologia aveva capito veramente poco. Almeno, questo [illegible] quanto si evince dalla sua opera più famosa e importante: la Cappella Sistina. E per ironia delle cose, ha [illegible] chiara a tutti questa [illegible] insipienza religiosa proprio nel luogo [illegible] adatto, cioè nei Sacri Palazzi [illegible] Vaticano. Ma chi [illegible] di ignoranza il sommo maestro? Niente di meno che «La Civiltà Cattolica», il quindicinale dei gesuiti italiani, che nel [illegible] editoriale, dedicato a «Il ritorno di Cristo e il Giudizio Universale», passa al pettine l'interpretazione della Buona Novella dipinta sulla volta della Cappella.

Il giorno del Giudizio, afferma l'editorialista, sarà un giorno di «verità e di gaudio per i discepoli fedeli», e la «gioiosa e vigilante attesa» delle antichissime liturgie cattoliche «incarna sinteticamente la dottrina della Rivelazione». Michelangelo, invece... «Da questo punto di vista - prosegue "La Civiltà Cattolica" - il Giudizio Universale della Cappella Sistina [illegible] [illegible] [illegible] felice interpretazione dei dati biblici e teologici. Michelangelo ha fissato in esso non la speranza [illegible] la confidenza, ma l'angoscia e il tremore degli uomini. Qui la parusia scompare sotto l'aspetto puramente giudiziale e tremendo del braccio di Cristo che [illegible] le[illegible] sul popolo dolente, turbinoso, franante». La «parusia» dal verbo greco «parèimi», letteralmen[illegible] significa «la venuta», ed è ovviamente riferita al Messia, come recita il Credo: «Verrà [illegible] giudicare i vivi e i morti».

«Il ritorno di Cristo è dipinto come il culmine di [illegible] [illegible] - continua nella sua critica "La Civiltà Cattolica" - nella quale, aperti i libri, gli uomini lentamente risorgono e ascoltano, attoniti o disperati, la sentenza del premio o della condanna». Non solo: «La stessa madre di Dio, intimidita dal gesto imperiale del Figlio, non intercede più per gli uomini, ma raccolta nel [illegible] silenzio, ascolta e guarda». Così la rappresentazione pittorica dell'ultimo giorno «è [illegible] cataclisma tellurico sorpreso e fissato dal genio dell'artista nel momento più tragico del [illegible] svolgimento».

Errore! gridano i gesuiti, ed anche di non piccola entità. Infatti viene stravolto, da questa lettura, il senso positivo e di gioia - almeno per qualcuno - della venuta del Messia alla fine dei tempi. «Nel pensiero cristiano, la "parusia" [illegible] il giudizio finale evocano invece la speranza. Chi è stato del Signore sulla terra, sarà con lui nell'eternità. In effetti non [illegible] la sentenza divina [illegible] costituire l'uomo in salvato o dannato, a collocare uno status giuridico [illegible] innocente o colpevole. L'atteggiamento dell'uomo [illegible] piuttosto il principio costitutivo della sua situazione definitiva. La parola di Dio constata, non costituisce questa situazione». A conferma si cita il Vangelo [illegible] Giovanni: «Colui che crede non incorre nel giudizio».

«Michelangelo ha visto l'aspetto della severità, più che quello della speranza - ha spiegato padre Giampaolo Salvini, direttore de "La Civiltà Cattolica" -, ha visto l'angoscia dell'attesa. E ha espresso molto bene questo sentimento con la sua sensibilità di artista, che corrispondeva anche, d'altro canto, [illegible] [illegible] parte della mentalità ben presente nella sua epoca». Ma, ciò detto, l'editoriale sottolinea un dato che può anche essere rassicurante: «I segni premonitori della "parusia" non si sono ancora verificati». [illegible] Nuovo Testamento li elenca con precisione: l'apparizione dell'Anticristo, il raffreddamento della fede fino all'apostasia, la predicazione del Vangelo [illegible] tutti i popoli, e la conversione al Cristo di Israele, cioè del popolo ebraico. «Nessuno sa quando si verificheranno», [illegible] la rivista parla di «curiosità morbose alimentate nel nostro tempo da non poche sette, in primo luogo dai Testimoni di Geova», sgridando i troppo curiosi [illegible] un decreto del Quinto Concilio Ecumenico Lateranense (1516): «e [illegible] abbiamo assolutamente la presunzione [illegible] proclamare [illegible] predire il momento esatto in cui si verificheranno (...) la venuta dell'anticristo [illegible] il giorno preciso del Giudizio».

Marco Tosatti

Da sinistra: Padre Salvini, Giulio Carlo Argan e una scena del Giudizio Universale realizzata da Michelangelo nella Cappella Sistina

«Condanna immotivata»

D'accordo i critici d'arte «E' un capolavoro intoccabile»

[illegible] Le critiche mosse dai gesuiti nei confronti di Michelangelo e dei suoi affreschi sul Giudizio Universale custoditi nella Cappella Sistina hanno sollevato già le prime polemiche. Giulio Carlo Argan, uno dei massimi esperti d'arte del nostro Paese, definisce l'opera «impeccabile e ingiustamente criticata».

Un capolavoro del genere non può certamente [illegible] «giudicato secoli dopo, quando il contesto sociale e religioso [illegible] notevolmente ed inevitabilmente mutato».

Il restauro, invece, giunto quasi alla conclusione, il critico lo ritiene «perfetto, tanto che emergono aspetti finora irrilevati, ma importanti per la storia dell'autore e dell'artista». Secondo Argan, insomma, la Cappella Sistina, come quella attigua della Paolina, rimane intoccabile.

Giuliano Briganti, critico d'arte, ritiene invece il giudizio dei gesuiti alquanto avventato. «Un'opera si giudica per le sue qualità artistiche [illegible] basta. La Cappella Sistina, ora - ha aggiunto - è più brillante che mai. L'interpretazione che Michelangelo ha dato al Giudizio è spettacolare. Dal punto di vista religioso preferirei non dare pareri».

Padre Carlo Molinari, teologo, [illegible] «pienamente d'accordo [illegible] le valutazioni degli esponenti della Compagnia di Gesù per quanto riguarda l'aspetto religioso».

Il lavoro artistico per Molinari è «rispondente alla concezione antropologica del periodo rinascimentale, tipica del 1500, per l'appunto».

Secondo Vittorio Sgarbi le dichiarazioni dei gesuiti vogliono «mettere in discussione l'intera storia». E aggiunge: «Non credo proprio che l'artista abbia operato senza essere diretto da esperti teologi [illegible] commissione dell'allora pontefice Giulio II». Secondo Sgarbi nel Giudizio Universale «Michelangelo ha espresso ciò che egli veramente vedeva. Dare un giudizio così, dopo molto tempo, è una pura pazzia». Le polemiche certo non finiscono qui. Nei prossimi giorni [illegible] dibattito più che mai aperto riserberà sicuramente delle altre sorprese. **[p. m.]**

Per due studiosi tedeschi i campioni del tessuto furono manipolati prima dell'esame

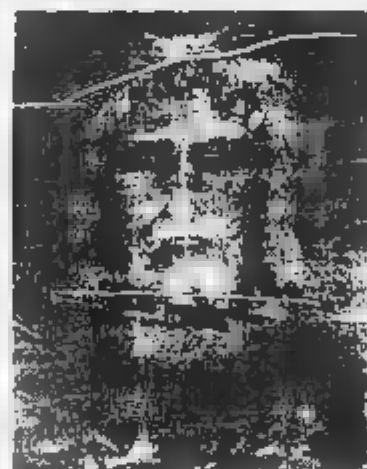
«Un complotto contro la Sindone»

Alte sfere vaticane avrebbero orchestrato il falso per nascondere che Gesù non morì sulla croce

[illegible]
NOSTRO SERVIZIO

E' autentica o non è autentica? Il mistero sulla Sindone rischia di infittirsi di un nuovo capitolo. In Germania due studiosi pubblicano contemporaneamente due diversi libri che riaprono la discussione sul mistero della sacra reliquia sostenendo la stessa tesi. La Sindone è autentica, [illegible] i due appassionati di teologia (che si accusano a vicenda di plagio). Se le analisi scientifiche fatte un [illegible] fa diedero prova del contrario, non [illegible] perché la Sindone sia [illegible] falso, ma perché i campioni furono manipolati consapevolmente da qualcuno nelle alte sfere del Vaticano. Un complotto nell'entourage di Giovanni Paolo II?

Due anni fa gli scienziati sottoposero un campione della Sindone alla prova del radiocarbonio-14, che permette di datare [illegible] un'ottima approssimazione qualsiasi materia, e giunsero alla conclusione che la Sindone fosse un falso medioevale del XIV secolo, più precisamente tra il 1260 e [illegible] 1390. Data che del resto coincide con quella della prima apparizione in pubblico della Sindone, in una chiesina della provincia francese. Del [illegible] già all'epoca erano sorti dei dubbi: il vescovo responsabile era dell'opinione che il sudario «venisse esposto non per Fede, ma per profitto», [illegible] che fosse un falso, dipinto da un pittore.

In due nuovissimi volumi Holger Kersten, insegnante di religione [illegible] Karl Herbst, [illegible] sacerdote sostengono esattamente il contrario. Nel «Complotto contro Gesù» (editore Langen Mueller) e il «Caso criminale Golgatha» (editore Econ) svelano «la truffa del secolo», cioè quella che secondo loro sarebbe stata compiuta dal Vaticano per discreditare la veridicità della Sacra Sindone. Gli autori non mettono in dubbio la validità delle analisi scientifiche, [illegible] dotte in perfetta buona fede, ma piuttosto l'autenticità dei campioni da sottoporre all'esame, che sarebbero stati sostituiti di nascosto con [illegible] pezzi di stoffa molto più recenti, del XIV secolo per l'appunto.

Ma come mai proprio la Chiesa Cattolica avrebbe interesse a smentire quella che per anni è stata considerata [illegible] reliquia autentica? La congiura sarebbe stata condotta dal «lungo braccio di una guerriglia Vaticana, del quale neanche lo stesso Pontefice [illegible] gli intrighi e le intenzioni».

Il motivo della falsificazione? La Sindone reca tracce [illegible] sangue, che deve [illegible] scaturito dalle ferite dopo che il corpo di Cristo era già stato deposto nella tomba, [illegible] che «dimostra che Gesù è sopravvissuto alla Crocifissione», scrive Kersten. Ma proprio questo è quanto la Chie[illegible] non vuole ammettere, sostiene Herbst, perché rischierebbe di «distruggere [illegible] dogma fondamentale della salvezza dell'Uo[illegible] attraverso il sacrificio del Figlio di Dio». Non solo, la Sindone, scrive ancora Herbst «è in grande pericolo di venire distrutta», mentre secondo Ker[illegible] dal Sacro lenzuolo scaturirà «una crisi [illegible] portata insospettabile».

I due autori tedeschi non sono gli [illegible] a non voler credere ai risultati scientifici. Il «sacerdozio internazionale di Santo Pio X» per esempio ha invitato dei ricercatori per cercare di dimostrare [illegible] imbroglio da parte degli scienziati. [illegible] per il professore di teologia tedesco, il gesuita Werner Bulst il rinnegamento dell'autenticità della Sindone è opera di [illegible] «congiura massonica anti-cattolica».

Francesca Predazzi

La Santa Sindone è custodita nel Duomo di Torino

«Diffuse il Vangelo»

Papa: Colombo uno strumento di Provvidenza

CITTA' DEL VATICANO. Cristoforo Colombo [illegible] stato uno strumento della Provvidenza che ha preparato l'evangelizzazione [illegible] nuovo mondo.

Lo ha scritto il Papa in una lettera inviata al cardinal Josef Tomko nominandolo suo inviato speciale alle celebrazioni che si terranno domani e domenica nell'isola di San Salvador per il quinto centenario dell'evangelizzazione dell'America.

Scrive Giovanni Paolo [illegible]: «Quando con il divino aiuto, cinquecento anni or sono, Cristoforo Colombo, dopo lunga navigazione, giunse su un'isola, nessuno riuscì a capire che egli avesse scoperto un nuovo continente».

«Tuttavia - aggiunge il Papa nella lettera al cardinale - chi vuole che [illegible] gli uomini siano salvi e giungano alla conoscenza della verità, [illegible] mano invisibile lo condusse come uno strumento eletto affinché per gli indigeni di quella terra preparasse la via verso la verità del Vangelo». **[Asca]**

IN BREVE

[illegible] le vittime [illegible] terremoto in Egitto

IL CAIRO. C'è un'italiana, Tiziana Trivisoni di San Biagio di Callalta (Treviso), assieme alla sua bambina di tre anni Samira, e al marito egiziano Axan Sayed Ismail, sotto le macerie del palazzo di Heliopolis crollato lunedì in seguito al terremoto. Abitavano al 7º piano. **[Ansa]**

Gatta murata viva sotto una strada

PRATO. Il miagolio continuo non faceva chiudere occhio agli abitanti di un vicolo del centro storico di Prato. Così la gente [illegible] [illegible] in strada a cercare il gatto molesto. Ma il lamento proveniva da sotto la strada, da poco lastricata [illegible] [illegible] Si è così scoperto che inavvertitamente gli operai avevano imprigionato l'animale, probabilmente una gatta. **[Agi]**

Usa: [illegible] caffè provoca dipendenza

NEW YORK. Può essere il caffè considerato [illegible] droga? Parrebbe proprio di sì. Secondo uno studio pubblicato dal «New England Journal of Medicine», l'abitudine a bere da [illegible] a tre tazzine al giorno crea dipendenza, [illegible] conseguenti crisi [illegible] astinenza in caso [illegible] privazione. E' questo il risultato di uno studio condotto dal ricercatore Roland Griffiths su 62 bevitori abituali di caffè. **[Agi]**

«Ci si ammala mangiando troppo»

ROMA. Gli italiani mangiano troppo, e soprattutto mangiano troppa carne e troppi grassi, per un apporto energetico in media superiore del [illegible] a quello necessario. La dieta mediterranea è un ricordo, [illegible] infatti [illegible] crollato [illegible] consumo di carboidrati. Di conseguenza [illegible] si ammala per eccesso di cibo o cattiva alimentazione. Lo si legge in un rapporto dell'Istituto nazionale della nutrizione. **[Agi]**

L'Oms: si [illegible] d'ambiente

ROMA. Ogni anno gli agenti chimici e biologici presenti nell'ambiente umano causano [illegible] contribuiscono alla morte [illegible] milioni di persone soprattutto bambini e all'infermità di centinaia di milioni di altri. Lo dice un rapporto dell'Oms. **[Ansa]**

Roma, sul [illegible]

ROMA. Non c'è alcuna ordinan[illegible] del Comune di Roma che vieti di fumare nei locali aperti al pubblico non indicati dalla leg[illegible] anti-fumo del '75. Lo si apprende in ambienti capitolini. L'equivoco è dovuto a una nota del Codacons. **[Ansa]**

Albenga, [illegible]

ALBENGA. Una sorta di tratta a scopi elettorali dei certificati di residenza è stata scoperta ad Albenga. Sino a questo momento sarebbero già state appurate un centinaio di residenze rilasciate in maniera irregolare. A fare scattare l'inchiesta è stata una turista milanese proprietaria di una seconda casa. **[s. p.]**

[illegible]

OGGI — DOMANI — DOMENICA

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	5	16	Firenze	5	19	Bari	14	20
V[illegible]	2	16	Pisa	7	18	Napoli	13	20
Trieste	8	14	Ancona	12	16	Potenza	7	14
Venezia	5	14	Perugia	8	17	S.M. Leuca	14	19
Milano	4	15	Pescara	12	15	R. Calabria	16	25
Torino	[illegible]	11	L'Aquila	10	15	Palermo	15	[illegible]
Cuneo	7	8	Roma Urbe	11	19	Catania	[illegible]	23
Genova	11	18	Roma Fium.	13	20	Alghero	12	22
Bologna	8	18	Campobasso	8	14	Cagliari	14	23

CITTA' [illegible]

	min	max			min	max	
Amsterdam	4	11	nuvoloso	Lisbona	11	22	nuvoloso
Atene	16	21	nuvoloso	Londra	5	11	nuvoloso
Bangkok	23	31	variabile	Los Angeles	19	22	nuvoloso
Berlino	2	12	pioggia	Madrid	8	24	sereno
Bruxelles	6	12	nuvoloso	Montreal	1	10	variabile
Buenos Aires	18	31	sereno	Mosca	-2	-1	nuvoloso
Copenaghen	7	10	pioggia	New Y[illegible]	8	18	nuvoloso
Dublino	3	11	nuvoloso	Parigi	7	11	pioggia
Francoforte	7	13	pioggia	Pechino	8	18	variabile
Gerusalemme	18	29	sereno	Rio de Janeiro	17	30	sereno
Ginevra	10	17	nuvoloso	Sydney	14	22	pioggia
Helsinki	3	3	pioggia	Tokyo	16	18	pioggia
Honolulu	24	31	sereno	Varsavia	-3	10	variabile
Il Cairo	21	31	sereno	Vienna	2	10	sereno

Pioggia su tutta la Penisola

Le condizioni del tempo volgono al peggio. La situazione meteorologica sull'Europa sta precipitando verso un'ondata di freddo [illegible] di maltempo che per ora si sta abbattendo sulla penisola scandinava e sugli Stati centrali del continente. E' orchestrata da una profonda depressione [illegible] cui epicentro resta confinato tra il Mare del Nord e le isole britanniche ma coinvolgerà gran parte dell'Europa occidentale e l'Italia. Non resta che rassegnarsi all'idea di trascorrere un altro fine settimana all'insegna del maltempo le [illegible] fase più intensa si abbatterà sulla penisola tra sabato e domenica. [illegible] delinea insomma un tipo di tempo anomalo per il mese di ottobre e più consono [illegible] novembre, il mese delle piogg[illegible] per antonomasia.

[illegible]GI: le prime avvisaglie dell'incipiente ondata di maltempo sin dal mattino raggiungeranno le regioni settentrionali con degli annuvolamenti in progressi[illegible] estensione a tutto il Nord, alla Sardegna ed alla Toscana, dove sono attese le prime piogge. Non mancheranno delle nevicate sulle vette alpine. Sulle restanti regioni centrali si partirà con un cielo poco nuvoloso [illegible] anche qui nel corso della giornata giungerà nuvolosità e locali piogge. Al Sud invece prevarrà il cielo poco nuvoloso con [illegible] tendenza ad aumento della nuvolosità dal pomeriggio. Rinforzeranno i venti sciroccali su tutto il versante [illegible] ponente; la temperatura fletterà al Nord ed al Centro mentre tenderà ad aumenta[illegible] al Sud e sulle regioni centrali adriatiche. I mari aumenteran[illegible] [illegible] loro moto ondoso.

DOMANI: sarà una giornata di pioggia battente su quasi tutta la Penisola; si salveranno a malapena le estreme regioni peninsulari. Al Nord [illegible] al Centro non mancheranno dei temporali locali anche di forte intensità. Nevicherà con una certa insistenza [illegible] tutto il versante alpino ad iniziare dai 1500 1600 metri di altitudine. Rinforzeranno i venti tra scirocco e libeccio con rischio di mareggiate lungo le [illegible] liguri (riviera di Levante), della Toscana, del Lazio, della Campania e della Sardegna occidentale. Diminuiranno [illegible] temperature diurne mentre aumenteranno quelle notturne.

DOMENICA: le condizioni di maltempo insisteranno sulle regioni nord-orientali e su quelle centro-meridionali. Sul settore nord-occidentale subentrerà della nuvolosità variabile e che presupporrà anche delle schiarite. Nel corso della giornata sa[illegible] da mettere in preventivo delle schiarite anche sulla Sardegna e sulle regioni tirreniche. Al Sud e sulle regioni adriatiche insisteranno gli episodi di maltempo. I venti sempre tra moderati e forti si orienteranno da Nord Est sul Mar Ligure, [illegible] Nord Ovest sulla Sardegna [illegible] sul Tirreno mentre sulle regioni ioniche ed adriatiche continueranno a soffiare tra Sud-Est [illegible] Sud-Ovest. La temperatura accennerà a salire nei valori diurni.

Marcello Loffredi

Anni 60: ecco perché l'attuale Presidente americano sbaglia ad aprire la scatola dei ricordi

Il Vietnam, i figli dei fiori, l'hashish Il repubblicano: «Cercavate di evitare il servizio militare, di allontanarvi dalla guerra. E poi fumavate spinelli»

BOB DYLAN

Una chitarra tra Bush e Clinton

NEW YORK

CHE cosa è il passato? In queste elezioni [illegible] ne parla molto. Torna con le accuse di George [illegible] contro Bill Clinton, l'agonia del Vietnam, [illegible] marce della pace, il Paese diviso, il monumento ai caduti di quella guerra che sono due monumenti, uno con cinquantaseimila nomi incisi su due rettangoli di marmo neri disegnati da una studentessa di 19 anni, l'altro una brutta statua realistica di soldati eroi voluta e pagata da Ross Perot. Dunque ci sono tutti i protagonisti politici, in questa capsula del tempo. E Dan Quayle, giovane senza storia che era restato a casa, sotto [illegible] protezione del padre, tenta alla cieca una sua incursione nel passato simile alle simulazioni del computer: Parla di «valori tradizionali» a cui bisogna tornare, valori che, come tanti, non sembra avere mai conosciuto.

E allora, come il diavolo dalla bottiglia, salta fuori Bob Dylan. Conta poco [illegible] al Madison Square Garden, suonerà «acustico» o «elettronico», se ci saranno Tom Petty e Eric Clapton (del resto suoi vecchi compagni [illegible] incisioni), Bruce Springsteen, John Millecamp o Sinead O'Connor. Conta poco se Bob Dylan [illegible]rà cinquant'anni o cinquantuno. Conta di più se ci sarà Joan Baez, [illegible] per la parte sentimentale della storia, che è evaporata, ma per la forza che avrebbe l'immagine, il sussulto del simbolo. L'ultima volta che li [illegible] visti pubblicamente insieme eravamo a Selma e c'era Martin Luther King al centro della vita e della fotografia.

Ma se il passato si ostina a tornare (e il primo [illegible] evocarlo con tanta tenacia è stato George Bush buttando il Vietnam del 1960 in mezzo alla campagna elettorale) vuol dire che qualcosa non è accaduto.

Qualcosa non ha sciolto l'incantesimo, in parte benevolo [illegible] in parte misterioso, che si è impossessato dell'America, fin [illegible] primi giorni degli Anni Sessan[illegible]. Temo che sia stato un errore di Bush riportare in primo piano quegli anni e restituire al quarantacinquenne Bill Clinton la scena, la vita, i personaggi con i quali viveva in quegli anni.

Prima aveva di fronte un giovane rivale, con la sua dose di inesperienza, di errori, di punti vulnerabili. Adesso, come in quei murales di Diego Rivera che si vedono sullo scalone del palazzo presidenziale di Città del Messico, alle spalle [illegible] Clin[illegible] c'è un intero decennio. Non parlo di coloro che compariranno insieme a [illegible] Dylan sul palcoscenico immenso del Madison Square Garden. Parlo di un popolo adolescente [illegible] abbandonava le case della classe media, seguiva le chitarre, si metteva in marcia, come nei pellegrinaggi medievali, dietro alcune figure, alcune voci.

Il Vietnam divideva. Ma George Bush è troppo anziano per sapere in che modo divideva. Lui crede, in buona fede, che la divisione sia sta[illegible] quella, tradizionale, politica, fra chi voleva e chi [illegible] voleva la guerra, lui scambia gli scontri fra giovani e polizia (in cui la polizia agiva da simbolo, ma [illegible] l'altra parte in causa) [illegible] le due facce del dramma. Lui immagina «il popolo americano» contro i ribelli. In[illegible] la linea di divisione che cominciava [illegible] disegnarsi già allora, [illegible] la crepa in un muro, [illegible] tra coloro [illegible] c'erano e coloro che non c'erano. Gli esclusi erano quelli che, come Dan Quayle, non hanno preso né una decisione né l'altra e per questo parlano di un passato che non esiste.

Vero, i leader politici del mondo, tutti, hanno cercato di giocare gelidamente, secondo i loro interessi, la carta di quel mare di generazione in tumulto. Ma la cultura di quella generazione era identica, e adesso [illegible] si riconosce insieme in quel tempo. [illegible] poiché qualcosa che avrebbe potuto accadere non è accaduto e l'incantesimo del passato non si è sciolto, ecco che l'apparire di Bob Dylan sulla scena di uno stadio newyorkese, all'improvviso, nel mezzo di una campagna elettorale, è [illegible] gesto di esorcismo che riporta bruscamente indietro, a quei giorni.

Quando nel 1967, poco dopo l'offensiva del Tet, sono arrivato all'aeroporto devastato [illegible] Saigon, dove si passava senza mostrare il passaporto e ti aspettavano taxi sforacchiati di proiettili, senza [illegible] parabrezza, pendeva da una parete bruciata un altoparlante. Da quell'altoparlante, collegato per caso o per sbaglio con chissà quale unità militare, veniva, [illegible] un fondo di esplosioni non tanto lontane, la voce nasale di Bob Dylan.

La sua chitarra, la [illegible] a[illegible]nica, funzionavano come l'ipnosi di un viaggio, comandavano un continuo muoversi in massa [illegible] studenti [illegible] soldati verso qualche altra cosa. Viaggio, «trip», non [illegible] forse la parola chiave, vera, metaforica, mentale, drogata, in quegli anni?

Il democratico: «Voi vecchi non potete capire. Ogni giorno era una scelta: anche drogarsi o no»

A sinistra: Joan Baez. Dall'alto in basso: Bill Clinton ed una delle mille immagini che hanno narrato il Vietnam

Sopra: il presidente George [illegible] A lato: Bob Dylan ritratto [illegible] Milton Glaser. Stasera, [illegible] piena campagna elettorale, terrà un grande concerto [illegible] Square Garden

Che cos'è il passato? E' intorno a questa domanda che devono avere pazienza coloro che [illegible] sono mai stati nella valle degli Anni Sessanta, dove la vita e la storia cadevano individualmente sulle spalle di ogni persona giovane, ognuno di essi come ci racconta adesso Bill Clinton, doveva schierarsi, decidere, vado, non vado in guerra, farlo in pubblico, dirlo, partecipare, organizzare, [illegible] arruolarsi, con la stessa bandana di ribelle intorno alla fronte, lo stesso «joint» di marijuana appeso al labbro, soldati [illegible] dimostranti.

Ricorderete che le prime ac[illegible] contro Bill Clinton so[illegible] state: «Ma ha mai "fumato", negli Anni Sessanta, questo candidato politico degli Anni Novanta?». La [illegible] torna e ritorna in decine di canzoni di [illegible] Dylan, fra i primi Anni Sessanta e la fine del decennio. La droga era uno dei messaggi, percorreva [illegible] brivido l'immensa carovana giovane, rimbalzava dalla poesia alla letteratura al cinema, era immaginata come la rivolta, una rivolta così profon[illegible] che si ambientava nei campus radicali e nelle casematte dei marines, veniva cercata e seguita [illegible] se conducesse a rintracciare il filo della vita e il suo senso.

La droga (che allora [illegible] marijuana, hashish, la mescalina e il peyote dei riti indiani, e, poco dopo, l'Lsd dell'eretico professo[illegible] di Harvard Thimothy Leary) aveva nella mente di quella generazione [illegible] connotazione dolce, non di violenza. Veniva accolta come se nascesse sugli alberi, non ricevuta dal «pusher».

E' tutto falso, era pura illusione. E' tutto [illegible], perché così e[illegible] la vita, la giornata, la marcia. E la guerra.

Ai tempi del Tet, in Vietnam era possibile andare verso Nord e attraversare villaggi controllati dai Vietcong. Tutto era silenzio, disciplina, la dura autorità di [illegible] convento coi lanciarazzi.

Tornando [illegible] Sud, quando non divampava la guerra, divampava la musica, le baracche [illegible] riempivano di fumo e odore [illegible] droga. E non era l'esercito della decadenza [illegible] quello della virtù, come qualcuno avrebbe potuto scrivere allora.

Erano gli anni di una [illegible] distorta da troppa speranza o dalla necessità disperata di non morire. Ma era la fessura di un'immaginazione profetica. In [illegible] si diceva che la [illegible] poteva essere radicalmente diversa. Si mentiva? Solo i più anziani, i più giovani e gli astonuti sono rimasti estranei a quel gigantesco incantesimo, forse il solo, oltre alla febbre delle avanguardie artistiche e rivoluzionarie degli Anni Venti, che abbia attraversato come un vento [illegible] preannuncio l'intero secolo.

Per esempio, che senso [illegible] l'ossessione della bellezza, [illegible] popolo di adolescenti [illegible] cui non importava [illegible] sembrare femmi[illegible] capelli lunghi, vestiti e colori, aggrappati all'illusione di essere artisti? Che [illegible]nso ha, ora, trent'anni dopo, nella città in cui i «gays», teste rapate, muscoli tatuati e borchie, pattugliano Christopher Street, i «soldati dell'Islam», inflessibili e muti, fanno la guardia alla Moschea della [illegible] Strada, e il resto della città è controllata [illegible] il dovuto furore da donne-poliziotto decise a tutto?

Per sapere quanto tempo è passato, e in che modo, prendo dal settimanale Spin (musica e mode) l'articolo «Power to the People». La frase, come molti ricordano, è di allora. C'è un servizio fotografico dedicato al festival di Lollapalooza, [illegible] dovrebbe essere un monumento vivente agli Anni Sessanta. Le immagini sono quelle dei soliti concerti rock di oggi, musei scrupolosamente coreografati, apparentemente caotici, [illegible]to controllo soprattutto nella p[illegible]ne e nella vendita d[illegible] biglietti.

La frase finale è questa: «Noi siamo stanchi di immagini dolci e festose. [illegible] vogliamo qualcosa [illegible] vero, violento e pericoloso». Niente paura, è solo [illegible] slogan di un direttore [illegible] vendita. E' [illegible] buon ritratto di questo tempo, in cui anche l'emozione - che l'impresario [illegible] propone di fabbricare a freddo - è in vendita, come in [illegible] gioco di gladiatori.

Per questo - io credo - ha fatto male George Bush, distinto signore estraneo all'evento, ad aprire la scatola degli Anni Ses[illegible]. Bill Clinton all'improvvi[illegible] acquista un'immagine comprensibile, realistica. Di colpo ci ricordiamo perché, in quel tempo, u[illegible] persona giovane doveva prendere, da sola, [illegible] suo rischio e pericolo, una decisione di vita [illegible] di morte.

Dalla capsula del tempo con la chitarra e l'armonica, viene fuori Bob Dylan. Nessuno si illuda, non ricomincia la storia. Non ricomincia mai. [illegible] serve a sapere cos'è il passato. Forse - per qual[illegible] - [illegible] meglio non toccarlo.

Furio Colombo

Il critico promette: «Ho tutte le carte in regola per pubblicarlo»

Guerra fra i critici europei: accademici contro lo studioso irlandese Rose, che aveva annunciato la straordinaria «scoperta»

«Sei un bugiardo! Il tuo Joyce non è affatto inedito»

Le pagine segrete di James e Nora sono in realtà la prima stesura di «Finnegans Wake»

James Joyce (sopra) e Nora Barnacle (a destra) che fu sua compagna

I manoscritti inediti di James Joyce, la cui pubblicizzata scoperta ha messo a rumore gli ambienti letterari inglesi e americani, esistono, o si tratta di un complotto inscenato da quella che potremmo ironicamente chiamare [illegible] *Irish Connection*? Andiamo per ordine in questa storia che sa di thriller. Danis Rose, autorevole studioso irlandese, uno dei promotori degli archivi joyciani in cui tutto [illegible] materiale joyciano viene catalogato e fotocopiato, durante [illegible] Fiera del Libro di Francoforte annuncia di aver scoperto manoscritti solo in parte incorporati in *Finnegans Wake* e in parte rimasti dunque inediti, veri [illegible] propri racconti per i quali lo scrittore aveva adottato il titolo *Finn's Hotel* dal [illegible] dell'albergo in cui la moglie Nora aveva lavorato come cameriera. Rose annuncia che li pubblicherà la primavera prossima presso l'editore Viking sotto forma di racconti che si potrebbero paragonare a *Gente di Dublino*.

I joyciani europei, che sono un'influente corporazione, dall'Inghilterra alla Germania, alla Svizzera, alla Francia, e anche all'Italia, si indignano. Rose ha sempre taciuto, persino al congresso dello scorso giugno a Dublino. Corrono telefonate, vi garantisco, incandescenti. Rose, si noti, serio studioso, non è però un accademico, ha un carattere scomodo: si è proposto di provo[illegible] gli accademici [illegible] dare loro [illegible] vero e proprio schiaffo? Si tratta di [illegible] di mano perpetrato a Dublino, dove Rose vive, da questi irlandesi pieni di umori insieme ironici e provocatori al limite della permalosità?

Poi salta fuori un autorevolissimo joyciano americano, debitamente accademico, David Hayman, curatore di testi e autore di un fondamentale libro su *Finnegans Wake*. Accusa Rose a dir poco di un sotterfugio, se [illegible] di mendacio. Quei supposti inediti li ha già pubblicati lui in gran parte, e vanno giudicati dei «nodi» attorno ai quali *Finnegans Wake* è stata costruita, utilizzati in qualche misura (ad esempio nell'episodio di San Patrizio e i Druidi, del re Marco, di Tristano, e via discorrendo), [illegible] parte abbandonati.

A questo punto, Rose rettifica il tiro e, vedi caso, fornisce spiegazioni [illegible] un giornalista irlandese, Terence Killeen, critico letterario dell'*Irish Times* di Dubli[illegible], il quale vi dedica [illegible] ampio articolo nel numero del 10 ottobre. In sostanza, Rose ammette [illegible] non aver scoperto nulla di letteralmente inedito ma di aver riesaminato gli originali di quel *Finn's Hotel* che secondo alcuni è il titolo di ciò che in seguito si sarebbe chiamato *Finnegans Wake*. Bene: Rose afferma che le pagine solo in parte incorporate in *Finnegans Wake*, anzi, quelle scartate, posseggono [illegible] piena autonomia e vanno ora pubblicate. Hayman controbatte che valgono soltanto come stesure preparatorie prive di qualsiasi ordine? No, ribatte Rose; al contrario, posseggono una precisa e valida autonomia. Costituiranno allora forse una straordinaria anticipazione della narrativa post-moderna, dove l'ordine si può scompaginare e intere componenti o moduli si possono lecitamente utilizzare o buttare? Rose in qualche modo lo lascia intendere. Aggiunge di aver trovato sufficienti pezze d'appoggio da giustificare la pubblicazione.

Che cosa Joyce ha scritto prima o dopo? Che cosa ha abbozzato e che cosa ha completato? Il dibattito, che [illegible] finirà certo qui, [illegible] riporta alla animata di[illegible] sulla stesura e la cronologia del *Partigiano Johnny* di Fenoglio.

Rose aveva scritto nell'89 un articolo sostenendo che [illegible] titolo originale di *Finnegans Wake* fosse *Finn's Hotel* ma si trattava [illegible] una congettura tutta da verificare. Come si vede il temibile irlandese ora ha cambiato idea, almeno in qualche misura. Ma insiste nel [illegible] compromettersi, con l'aria di dire: scoprirete tutto quando il libro uscirà. E' verosimile che, di fronte alle reazioni dei colleghi accademici, si stia fregando allegramente le mani. In qualche modo la vicenda rammenta non tanto Joyce, ma certi racconti ironici di Kipling.

Claudio Gorlier

POLEMICA. Il Presidente: a furia di studi si rischia l'eresia. Gli intellettuali: viva gli eretici

Troppa cultura è male? Tanti no a Scalfaro

UN tocco di arcivernice e via. L'ayatollah Scalfaro disegnato da Forattini con turbante e caffetano si stacca da una vignetta e lancia l'anatema. Attenti, troppa cultura fa male, può portare all'eresia. E' accaduto qualche giorno fa alla Domus Mariae di Roma. Occasione: il convegno «Seminando futuro» dell'Opam, l'Opera per la promozione dell'alfabetizzazione nel mondo fondata da mons. Carlo Muratori.

Certo, c'è ancora un miliardo e mezzo di analfabeti, ragiona amaro il Presidente. «Però - ammonisce - studiare non è sempre positivo». Sembra l'idea dell'adagio popolare «chi troppo studia poi matto diventa», ripresa dal Presidente che vent'anni or sono fu ministro dell'Istruzione. Ma è anche, sotto sotto, la tesi del tradizionalismo ottocentesco nemico dei Lumi e fautore della teocrazia. Sintomatico questo esempio: «La stessa storia della Chiesa - dice Scalfaro aggiustandosi il turbante - ci dimostra che i maggiori eretici erano gente che aveva studiato e che a furia di cultura era uscita dai binari». Poi il Presidente getta il copricapo forattinian-sciita e indossa il saio: «Da ciò viene una lezione anche per noi politici: che qualsiasi cultura, col marchio religioso o senza, ha come fondamento l'umiltà». Ma questa non è solo la virtù del Poverello d'Assisi, si premura di spiegare: «Chi disse "so di non sapere" non era né un terziario francescano né un aderente dell'Azione cattolica».

Dal mondo della cultura, reazioni sgomente, attacchi risoluti: in negativo, il Presidente ha messo d'accordo (quasi) tutti. «Pericoloso studiare? Mi sembra un'idiozia solenne», risponde secco Stefano Zecchi, filosofo dal passato di sinistra, che di recente ha riproposto un pensatore a lungo demonizzato come Oswald Spengler. «E' stato un bell'autogol... - riflette -. E' Presidente di una Repubblica che deve cercare radici profonde su cui ricostruirsi e per questo ha bisogno di fare forza sulla conoscenza, di rompere il dogmatismo; e invece...».

Giorello: il pericolo non sono i libri Solo Messori gli dà ragione

Giulio Giorello, pugnace illuminista, non è da meno: «Il sapere può far male solo agli imbecilli; ma agli imbecilli fa male anche il cioccolato, se ne mangiano 42 tavolette al giorno. L'eccesso di cultura ci ha dato gli eretici? Grazie al cielo! Sono il sale della Terra, da loro è nata la modernità. Eresia viene dal greco *airesis*, scelta: e gli uomini devono essere liberi di scegliere. Il pericolo, in Italia, non è [illegible] quello di leggere troppo».

Dai filosofi pollice verso: c'era da aspettarselo. Forse un sociologo può invece accettare, se non altro come constatazione, che l'abbondanza di cultura renda più instabile una società. Ma Luciano Gallino lo esclude: «L'unica tensione sociale - dice con una battuta - può venire dall'eccesso di laureati che incontrano difficoltà a trovare una sistemazione. Solo i fondamentalismi devono temere l'eccesso di studio. E poi Scalfaro ha fatto quel richiamo nella sede sbagliata: l'avrei capito (non condiviso) se fosse intervenuto a un congresso di scienziati che parlassero del Big Bang e delle biotecnologie. Ma si trattava di un convegno sull'analfabetismo. Evocare quella paura è una svista non piccola».

Gallino: che svista Pannella: però cita Socrate, mi fa sperare

Neppure Marcello Veneziani, intellettuale eterodosso della nuova destra, riesce a vedere i pericoli della cultura. «Però l'errore di mettere in guardia dagli intellettuali - dice - è analogo a quello degli intellettuali che si credono i sacerdoti della verità. Non sono d'accordo né con l'una né con l'altra posizione, per me gli uomini di cultura vanno giudicati in base alla loro coerenza».

Ma c'è qualcuno che difende il Presidente: è Vittorio Messori. Lo scrittore cattolico, che conosce bene Scalfaro, cerca di spiegarlo [illegible]: «E' un buon lettore del Vangelo, e in Luca c'è una frase "scandalosa" di Gesù che dice: "Ti ringrazio, Padre, perché hai rivelato queste cose ai semplici e le hai nascoste ai sapienti". Nella tradizione cristiana c'è sempre stata diffidenza verso la cultura, vista come un ostacolo alla comprensione del Vangelo. Però c'è anche l'apprezzamento per gli studi: non solo S. Francesco, ma anche S. Domenico. Come dice Guitton, essere cattolici vuol dire salvare tutto. L'eretico, quello che "sceglie", mette in rilievo un aspetto del reale dimenticando la totalità. Scalfaro non vuole demonizzare la cultura, però dice: attenzione, da sola non basta, può anzi diventare arroganza e sviare dalla fede».

Tutto questo va bene in un'ottica religiosa. Ma quando parla un Capo dello Stato è inevitabile che le sue parole debordino dall'ambito della fede sollevando questioni più terrene. Che ne pensa un grande eretico, e grande elettore di Scalfaro, come Marco Pannella? «Non so chi alla fine convertirà l'altro: se il Presidente o io. Ma mi fa bene sperare il fatto che dopo aver evocato i "binari" (potrebbero essere quelli della Controriforma, e dell'Inquisizione), Scalfaro faccia sua una grande massima laica, che ha concorso al formarsi del valore della tolleranza. Saper di non sapere è possibile solo se non si vivono in modo assolutistico le verità, anche quelle rivelate».

Una sottile contraddizione, dunque, colma di buone promesse. Ma forse non è così semplice. Scalfaro si richiama al socratico «sapere di non sapere». Solo che questo principio, lungi dal proporre freni all'investigazione, era proprio un invito a non formarsi mai. "E in questo [illegible] c'entra molto quella tipica virtù classica che è la *sophrosyne* (il controllo di sé), ma non certo l'umiltà cristiana. «La virtù invocata dal Scalfaro - dice Zecchi - è la sottomissione al Principe. In Italia è sempre accaduto: le forze culturali invece di essere critiche sono servili. Anche da questo è nata la degenerazione della politica».

Anche così si rischiano gli autogol. E non si semina futuro.

Maurizio Assalto

Il presidente Scalfaro in panni da ayatollah, come lo vede Forattini

Sopra Messori, in basso Pannella, a sinistra Gallino

Sopra Giorello, in basso Zecchi

E' rissa

Le Carré: «Abietto New Yorker»

WASHINGTON

JOHN Le Carré accusa il *New Yorker*, la più sofisticata rivista letteraria d'America: «Fate del giornalismo abietto». Il nuovo direttore, Tina Brown, gli risponde per le rime: «Sono accuse estremamente maschiliste e antiquate. Ti comporti da collerico colonnello inglese». Una vera rissa nel salotto buono.

Lo scrittore ha perso le staffe perché il settimanale ha stroncato come «incredibilmente benevola» una biografia del suo amico William Scowcross sul magnate della stampa Rupert Murdoch.

In un'inviperita lettera Le Carré accusa Tina Brown, fino a pochi mesi fa direttore del pettegolo *Vanity Fair*, di aver sparato a zero contro il libro di Scowcross soltanto per ritorsione. Nella biografia di Murdoch si parla infatti a lungo - e in tono per niente lusinghiero - di Harold Evans, marito di Tina, a cui Murdoch tolse nel 1982 la direzione del *Sunday Times* perché lo considerava «un inetto».

«La recensione del libro di Scowcross - scrive l'autore di *La casa Russia* - è uno dei più squallidi esempi di giornalismo fazioso che io abbia mai visto». Tina Brown gli replica con un brusco fax: «Sbagli di grosso a pensare che io stia suonando la grancassa per mio marito Harry». E aggiunge di essere pronta a pubblicare la lettera di protesta di Le Carré purché ridotta a un paragrafo: di più non è possibile.

Furibonda la contro-risposta dello scrittore: «La Brown ha portato al *New Yorker* gli standard di malignità e imprecisione tipici della stampa inglese». Scende in campo anche il marito di Tina, Harold Evans, capo della Random House, una delle più prestigiose case editrici americane: «Le Carré pensa che una moglie debba essere per forza la voce del marito. Le sue sono accuse davvero sessiste. Sono in grado di difendermi da solo». [r. c.]

FA[illegible] E DELITTI

A Spadolini il premio Motta

MILANO. Al presidente del Senato, Giovanni Spadolini, è stato consegnato ieri il premio giornalistico Federico Motta Editore, ispirato al titolo «Obiettivo Europa». La motivazione ricorda l'uso della cultura «come stimolo per l'affermazione della ragione» e la firma apposta al «primo manifesto Silone del 1950 per la libertà della cultura». Altri premi ad Aldo Rizzo (*La Stampa*), André Glucksmann (*Corriere della Sera*), Giancarlo Giojelli, Piera Rolandi, Ezio Trussoni (*Raiuno*), Fabrizio Coisson (*Panorama*), Antonio Martino (*Il Giornale*), Cinzia Boschero (*Campus*), Stefano Martelli (*I Martedì*). La giuria era composta da Egidio Sterpa, Gaspare Barbiellini Amidei, Gianni Barrella, Eridano Bazzarelli, Franca Zambonini.

I linguaggi della mente

PERUGIA. Si è aperto ieri e si chiuderà domani, a Umbertide, il convegno «Linguaggi della mente» organizzato dall'Usl dell'Alto Tevere umbro e dal Centro fiorentino di storia e filosofia della scienza. I linguaggi dell'uomo, da quello gestuale all'immagine, sono affrontati da specialisti come il neurologo Oliver Sacks, docente all'Einstein College of Medicine di New York, psicologi e psicoanalisti come Sergio Piro e Simona Argentieri, intellettuali come Massimo Piattelli Palmarini, storici della medicina come George Rousseau, docenti come Paolo Rossi e Remo Bodei, ricercatori come Ruggero Pierantoni.

La Bibbia e Kafka i più rubati negli Usa

NEW YORK. Si aggira sui tre milioni di lire al mese nelle piccole rivendite e sui dieci milioni nei grandi supermarket della cultura il bottino dei ladri di libri. La Bibbia e le opere di Kafka sono in testa. Ecco alcuni titoli e autori saccheggiati. A New York Kafka, Malcolm X, Kerouac, Burroughs, volumi d'arte e di foto, opere omosessuali. A Chicago Bibbia, American Heritage Dictionary, raccolte di foto erotiche di Bruce Weber, guide ai computer, libri d'arte. A Washington libri del terrore. A San Francisco biografie di Miles Davis, libri di cucina, foto di disastri sismici.

LETTERE AL GIORNALE

La colpa non è della Bundesbank; chi snobba El Alamein

Le Idi italiane: il delitto Lima

Avendo seguito sulle pagine de *La Stampa* (6 ottobre) la polemica tra la stampa tedesca e il sig. De Benedetti, vorrei esprimere la mia opinione in risposta ai tedeschi

Da un governo la cui norma costituita è stata la legge della tangente, non poteva scaturire una manovra fiscale migliore. E' già tanto che si siano accorti che i conti dell'Italia non quadrano. Il risveglio è dovuto forse più all'inchiesta «Mani pulite» condotta dai giudici milanesi che non ai richiami di Maastricht.

Il 12 marzo sono iniziate le «Idi italiane» con l'uccisione dell'eurodeputato Salvo Lima - mediatore tra la Cupola palermitana e la dc - specialmente quella della corrente andreottiana; poi l'inchiesta che ha coinvolto i vertici dell'imprenditoria e delle istituzioni sull'asse Milano-Roma con accuse per concussione, corruzione e falso ideologico; la fine di Craxi e del [illegible] casnto; la fine di Andreotti, mancato Presidente; il crollo della Borsa, la svalutazione della lira

Confidando nell'alto grado della capacità di lettura dell'italiano medio, gente come De Benedetti, può permettersi di imputarne le colpe alla Bundesbank. Parallelamente le istituzioni si rifanno il belletto [illegible] cercando grossi esponenti delle mafie italiane, sperando in tal modo di recuperare la fiducia di coloro che si apprestano a pagare con le tasse i vizi di un regime che condona per la seconda volta gli autori di un'evasione fiscale per 160 mila miliardi di lire, che [illegible] rinuncia all'aumento di 750 mila lire sugli stipendi parlamentari (ma che taglia - o meglio taglieggia - con il ricatto di restar fuori dall'Europa, i pensionati e chi ha una casa).

Osservazione amara: i rubinetti dei finanziamenti speciali per il Meridione sottosviluppato (Cassa del Mezzogiorno) sono ancora aperti, [illegible] dopo vent'anni (!) il Sud non [illegible] è ancora allineato allo sviluppo del Nord. L'on. M[illegible] ha promesso di aumentare il flusso. Così la più grande impresa del Sud - cosiddetta «Mafia» potrà competere in Europa.

Adesso che è giunto per la società civile il momento di decretare il definitivo turn-over, i sindacati - vere code del governo - stanno incanalando lo scontento dentro la protesta meramente egoistica di chi guarda solo alle proprie tasche. E' una strategia per drenare quell'altra rivoluzione morale nata a Palermo all'indomani delle stragi di Capaci e di via D'Amelio, contro il regime mafia-affari-politica, una rivoluzione gentile delle coscienze che trova la sua voce più vera in Leoluca Orlando, Nando Dalla Chiesa, Giuseppe Di Lello, padre Pintacuda, Carmine Mancuso.

Sappiano i tedeschi che questa è l'Italia di cui ha bisogno l'Europa, e questa essi devono cercare e aiutare.

Angelo Vullo, Gela
studente universitario

Il paradosso dei contributi Inps

Come può l'Inps incassare contributi perché il lavoratore possa andare in pensione e contemporaneamente incassare altri contributi, da parte del datore di lavoro, perché il medesimo dipendente rimanga a lavorare?

E' ciò che sta per accadere ora, se il decreto legge del 19-9 va in porto, per molte migliaia di persone, me compreso.

Con la Legge n. 29 del 7-2-'79 abbiamo avuto la facoltà di versare i contributi integrativi (lo [illegible] stiamo ancora pagando) per poter ricongiungere gli anni di lavoro fatti in precedenza all'attuale impiego.

Anni che ci permettono di raggiungere almeno il minimo della pensione di anzianità che ora il decreto del 19-9 blocca per 1 anno. Accadrebbe che per tutto il 1993 l'Inps, dopo aver già incamerato i contributi dei lavoratori che hanno già completato l'integrazione e continuando ad incamerare i contributi di quelli che la stanno completando, incasserebbe, dai datori di lavoro e dai dipendenti, la contribuzione normale perché i medesimi (è [illegible] Assurdo [illegible] la A[illegible]) debbano lavorare ancora 1 anno!

Io credo che, a parte l'assurdità, la [illegible] affatto da legittimare e potrebbe senz'altro dar luogo a controversie legali.

Renzo Pisani, Trieste

[illegible] O.d.B.

Caro Odb, non le ho mai scritto prima, non ci conosciamo, ma io la leggo tutti i giorni e, dopo molte silenziose considerazioni, ho deciso di dire la mia... non sui problemi di politica nazionale (tanto quelli vanno e vengono e non ci posso fare nulla) ma sugli animalisti e non. La mia storia è questa: ho scoperto con raccapriccio due minuscoli topolini in casa: crede che mi abbiano intenerito? (anche loro sono animali, no?) Macché, non ho avuto pace finché con un'apposita colla non li ho presi nella pania, soddisfatta di vederli agitarsi e squittire...

XY, Decimomannu (Cagliari)

Gli squittii dei malcapitati topolini

GENTILE signora XY, alla fine della sua lettera c'è uno scarabocchio e, sotto, è annotato «questa è la mia firma autentica, ma non desidero essere citata su *La Stampa*. Grazie. Ciao!». Per dire la verità, anche se volessi rivelare ai lettori il suo nome e cognome, non potrei proprio dir nulla. Lo scarabocchio è indecifrabile, non si distingue il nome dal cognome, è una specie di geroglifico. Ma la sua lettera non si ferma agli squittii dei malcapitati (in casa sua) topolini.

Lei, infatti, continua: «Con una scopa ho infierito su di loro senza pietà, anzi con voluttà, soddisfazione, sadismo di cui mi credevo incapace! Lo stesso odio nutro per blatte e formiche, anche se ho letto che hanno un sistema e un'organizzazione evoluti. Odio la caccia e mai ammazzerei una gallina per mangiarla, lascerei i pesci nel mare, non sono una carnivora fanatica, ma di tanto in tanto mangio una fettina o un'ala di pollo senza rimorsi: e perché dovrei, se non ho rimorsi per i topi? Ci sono animali e animali? Figli e figliastri? Vorrei che qualcuno mi schiarisse le idee...».

Ne è proprio sicura, gentile signora XY? Io non ne sono affatto sicuro. Lei, le sue idee, le ha, e non ne fa mistero. La conclusione della sua lettera è lampante: «A volte abbiamo bisogno di mangiare un piatto di spaghetti con le arselle [illegible] sentirci quasi cannibali: non crede che di problemi ne abbiamo già tanti altri?». Gentile signora XY, se si fosse in maggiore familiarità, le direi quello che mi diceva sempre mia madre, quando le proponevo interrogativi sul mondo e l'universo: «Non fare l'interessante». A volte ci creiamo dei problemi artificiali. Non essendo, però, abbastanza in familiarità per dirglielo, mi limito a ripeterle quello che ho già detto a tanti altri. Non uccidere e non torturare una qualsiasi creatura vivente anche non umana può essere solo una libera, convinta scelta del singolo. Non la resa a un'imposizione. E neppure un problema, tutto sommato.

Oreste del Buono

Diventerà sicura l'autostrada fatale

Concordo con il lettore Alessandro Derval di Torino che i tempi per il raddoppio della Torino-Savona si sono allungati tragicamente. Sono però convinto che siamo finalmente vicini ad un importante traguardo: quello della sicurezza.

La Torino-Savona non sarà, chissà per quanto tempo ancora, un'autostrada come le altre, ma certamente vi si potrà viaggiare con una certa tranquillità. Ecco lo sviluppo dei lavori del raddoppio:

a) Carmagnola-Marene: entro pochi mesi il raddoppio sarà completato ed aperto al traffico.

b) Marene-Ceva: i lavori inizieranno a primavera '93. Molto dipende dal Consiglio di Amministrazione dell'Anas che dovrà approvare (lo farà quasi sicuramente entro novembre) il piano finanziario dell'opera e le relative erogazioni. Non si tratterà di un raddoppio pieno ma di un allargamento, dell'attuale sede stradale, di sette metri: le carreggiate [illegible] divise da una barriera di New Jersey. All'incirca si tratterà di un'arteria simile a quella che congiunge Torino con Caselle. R[illegible] aperto il problema di taluni viadotti.

c) Ceva-Altare: è in corso di realizzazione il raddoppio completo (7 lotti). I lavori - così assicura la Società Autostrade - verranno completati entro fine '93 (forse già a giugno '93, per un buon tratto).

d) Per ottenere un raddoppio totale mancheranno dunque due segmenti: il ponte di F[illegible]no (che dovrebbe venir diviso da una barriera) ed i 5 km di Millesimo, oltre ad alcuni viadotti minori tra Fossano e Ceva.

L'impegno volto al raddoppio è cominciato per me nel [illegible] del 1970, quando ebbi a verificare (come corrispondente di un quotidiano) le conseguenze di un orribile incidente che causò la morte di più persone. Da allora i [illegible] stati centinaia, i feriti migliaia. Ritengo dunque che l'orrenda strage stia per aver termine e si comincerà (fatta eccezione per la zona di Millesimo) a viaggiare molto meglio. Ho chiesto quanto costerà raddoppiare l'autostrada anche per il tratto di Millesimo e per il ponte sullo Stura a Fossano; risposta: 700 miliardi. Per questo ci vorrà davvero un altro sforzo.

on. **Raffaele Costa**, Roma

Dov'è finita la vera cultura laica?

La cultura laica dell'Italia, quella dei De Roberto, dei Croce, dei Carnelutti, dei Papini, ante conversione, dei Prezzolini, dei [illegible] Ruggero, degli Chabod, che fine ha fatto? Incantina o nel confessionale?

Renzo Manganelli, F[illegible]

Incontro mancato cinquant'anni dopo

Abbiamo appreso dai giornali che i governi inglese e tedesco hanno organizzato ad El Alamein una cerimonia solenne, alla presenza degli stessi presidenti Major e Kohl, per ricordare - cinquanta anni dopo - la grande battaglia che, nell'ottobre del 1942, vide fronteggiarsi gli Alleati e le truppe dell'Asse (la cerimonia è stata rimandata, ma non è questo il punto).

Io credo che, leggendo questa notizia, molti italiani (non solo della mia generazione), anche se presi dai mille problemi attuali, si siano chiesti: «E l'Italia? Non è stata invitata? Oppure è stata invitata, ma ha dimostrato scarso interesse? Oppure partecipa, ma di nascosto?».

Qualsiasi risposta a queste domande offende la nostra dignità nazionale.

E' appena il caso, spero, di ricordare che ad El Alamein decine di migliaia di soldati italiani si batterono con grande determinazione e che molte nostre divisioni entrarono nella storia della seconda guerra mondiale (l'Ariete, la Brescia, la Folgore, la Littorio, per non citare che le più famose).

Dobbiamo forse vergognarcene?

Nerio Nesi, Torino

Le leghe, la lingua, i dialetti

Io vero Taliano amo la padria

LA scomparsa dei dialetti in Italia è un fatto che induce a molte riflessioni. Già un linguista come Clemente Merlo scriveva, nel primo numero della sua rivista *L'Italia dialettale*, nel 1924, che occorreva salvare dalla «inevitabile non lontana rovina quanto è più possibile del patrimonio nazionale» né, fra gli stranieri, Gerhard Rohlfs si faceva alcuna illusione. Ora, apprendiamo dai dati della Doxa, coloro che parlano dialetto in Italia sono scesi dal 42,3% nel 1974, al 33,2% nel 1988 e ad appena il 22,8% nel 1991: un crollo di proporzioni tali da far ritenere che fra una ventina di anni i dialetti potrebbero essere scomparsi. La notizia ha un indubbio valore sociale. Il suo aspetto negativo è che la scomparsa di una parlata è pur sempre una perdita di civiltà con le sue tradizioni e la sua visione del mondo. L'aspetto positivo è la rinforzata unità degli italiani, così divisi per altre ragioni (politiche, economiche e sociali), nonostante certe manifestazioni di indipendenza (si pensi, ad esempio, alle leghe).

Siamo ormai arrivati a pensare seriamente, dopo il monito di Clemente Merlo, alla necessità di conservare ciò che dei dialetti ancora rimane s[illegible] tuttavia credere che occorrano interventi dello Stato per una salvaguardia che deve pur sempre fondarsi sulla volontà dei cittadini.

E' interessante notare che il più alto numero di coloro che parlano dialetto in casa si riscontra nelle Tre Venezie (48,8%) mentre in Basilicata, in Calabria e in Sicilia si è sul 35%; ma dati ancor più istruttivi si hanno se si osservano le percentuali di quelli che parlano fuori casa sia dialetto sia italiano.

Le tradizioni regionali

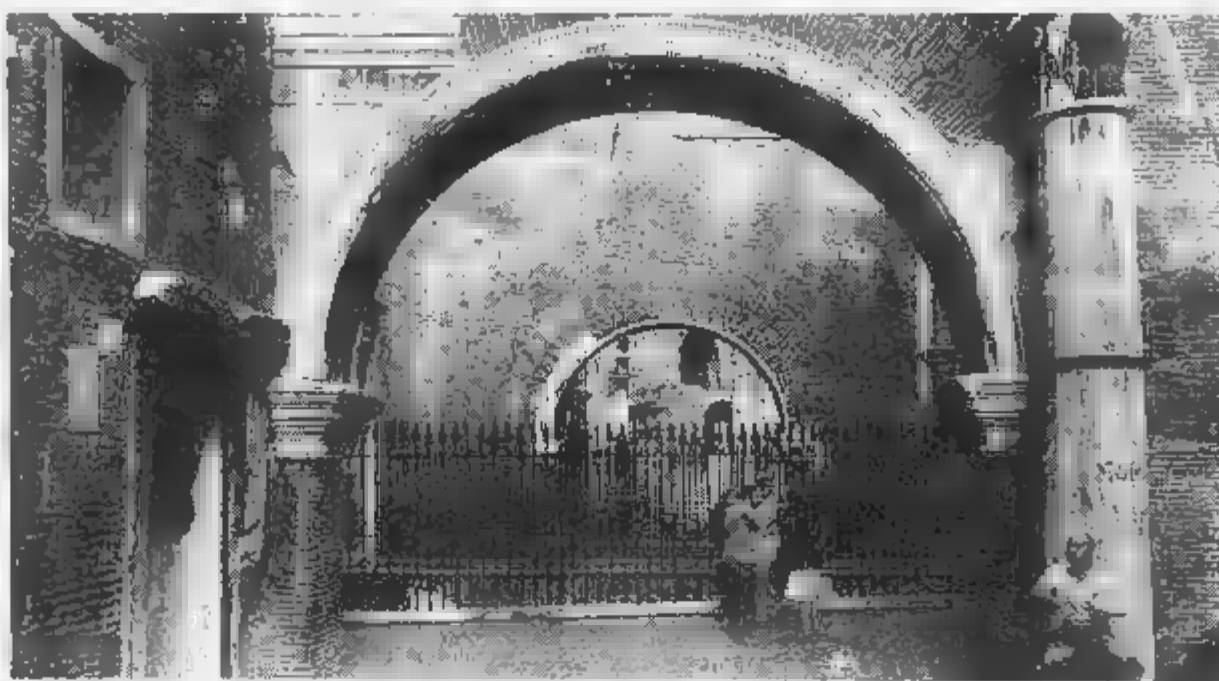
Se si esclude la Toscana, la Lombardia è la regione dove si parla meno il dialetto fuori casa (11,7%), preceduta, però dal Piemonte e Valle d'Aosta (10,8%) e seguita dal Lazio (13%). Resta da chiedersi quali funzioni abbiano avuto le singole tradizioni regionali (che hanno anche importanti documenti scritti) di fronte al toscano o meglio al fiorentino che, solo per il prestigio dei suoi grandi trecentisti e senza nessuna imposizione di poteri temporali, si diffuse in tutta Italia. Al quesito si può [illegible]re una esauriente risposta in un grosso volume di ben 1038 pagine della benemerita Casa Utet, *L'italiano nelle regioni*, a cura di Francesco Bruni che ha operato con l'aiuto di trenta collaboratori. L'opera è importante, ricca com'è in ogni pagina di osservazioni ben documentate e meditate.

Dopo la grande opera compiuta da Bruno Migliorini, culminata con l'ancora insuperata *Storia della lingua italiana*, il punto di partenza delle moderne ricerche è il lavoro di Giovan Battista Pellegrini che, già nel 1960, oltre alla comune dicotomia lingua/dialetto, richiamò l'attenzione su due concetti intermedi, quello di italiano regionale e di dialetto italianizzante. Si hanno, così tante storie linguistiche regionali non tanto fini a se stesse quanto tendenti a esaminare le condizioni dell'irradiamento fiorentino fuori del suo stretto nucleo cittadino. La dialettica lingua toscana/varietà linguistiche regionali è svolta, nell'opera curata dal Bruni, con riferimento a tutte le fonti, comprese quelle giornalistiche, le inchieste compiute nelle scuole, le raccolte epistolari di emigrati. Render conto di tutto è impossibile. Il volume, che servirà precipuamente come opera di consultazione, si legge anche tutto di seguito con molto interesse. Daremo perciò soltanto testimonianza di due situazioni molto diverse in cui, tuttavia, vi è prova sicura di radicamento del dialetto nella lingua.

Un aspirante elettore

Consideriamo il saggio di un aspirante all'iscrizione nelle liste elettorali della fine del secolo scorso-inizio del presente, di Borgo Collefegato (ora, più graziosamente, chiamato Borgorose): *Io. Amu la mia padria perche sono vero Taliano e ob servito la mia padria anni 3 nel'114° Reg.to Art.a Caporale però o servito* [illegible] *onore e stima però mi dico* [illegible] *Taliano*. Come si vede, un disastro grammaticale nella generosità dei sentimenti.

D'altra parte, a testimoniare una situazione molto diversa, a Bologna la diffusione dell'italiano è stata ed è condizionata da un sostrato dialettale che si riscontra anche in chi non parla più il dialetto e specialmente in un ambito realistico proprio della regione emiliana. A parte la pronuncia di quella che è chiamata *S* salata, nel vocabolario dei grandi scrittori non mancano elementi locali. Così in Riccardo Bacchelli, scrittore dottissimo, si [illegible] *bazzurlone* «persona sbandata», *pacingo* «pantano, mota», *dare le onde* «barcollare», *martuffo* «balordo», *magone* «ventriglio del pollo, dispiacere», *imbalzato* «incapace», «rimbecillito», *fittone* «paracarro». Come si vede, situazioni tanto varie quanto è varia la realtà culturale italiana che trova riscontro solo nella diversità dei passaggi, nell'umore della gente, nell'infinita gamma delle manifestazioni [illegible]stiche.

Tristano Bolelli

A sinistra il portico d'Ottavia, a Roma, nella zona del ghetto. L'insediamento ebraico più antico si trovava a Trastevere

L'orgoglio dei figli d'Israele e i pregiudizi della plebaglia romana. Rispettati da Cesare e Augusto «liberati» nell'Ottocento da Pio IX e dalla breccia di Porta Pia

Nell'opera di Berliner la dura storia della più antica comunità

Semo Romani, siamo Ebrei

Al fianco, il generale Raffaele Cadorna. In alto, la breccia di Porta Pia

Dall'Impero ai Papi, sempre lotta

DALLA buia notte in cui gli Ebrei piansero la morte del benefattore Giulio Cesare al «memorabile» mattino in cui salutarono, davanti alla breccia di Porta Pia, la fine dell'oppressione pontificia: «La storia degli Ebrei di Roma è la storia di quella più antica comunità ebraica d'Europa che, sopravvissuta alla dominazione romana e alle migrazioni, superati il Medioevo, l'Inquisizione e il Papato, ha affermato la propria esistenza passando attraverso il fuoco e l'acqua». Abraham Berliner presentava così, nel 1893, la sua *Storia degli Ebrei di Roma*, che a giorni Rusconi pubblicherà per la prima volta in Italia. L'autore, nato in Prussia nel 1833 e morto nel 1915, ha dedicato [illegible] la vita a studiare la storia e la letteratura del suo popolo.

La lunga lotta degli Ebrei di Roma s'iniziò duemila anni fa, nel II secolo a. C. I R[illegible] trattarono quasi sempre gli Ebrei con notevole rispetto: Pompeo, quando in un giorno d'autunno del 63 a. C. conquistò Gerusalemme, penetrò nel Santo dei Santi, si inchinò rispettosamente e non toccò i tesori del Tempio. Quando Cesare fu ucciso, nel silenzio della notte non lo pianse solo «la deserta città di Gerusalemme»: a Roma, «nell'immenso lutto pubblico, una moltitudine di stranieri, in particolare i Giudei, sparsero i loro lamenti davanti al rogo, tornando sul posto per molte notti di seguito».

Il papa Pio IX

Nel primo secolo dell'Impero, a Roma c'erano 40-50 mila Ebrei, che vivevano relativamente in pace, organizzati in 13 comunità, fra Trastevere, la Suburra e Porta Capena. Persino «il primo avvocato dell'Urbe», Cicerone, temeva la loro influenza: difendendo Lucio Valerio Flacco dall'accusa di aver rubato loro del denaro, dice di parlare «con voce sommessa» per farsi udire solo dai giurati ed evitare la folla «affiatata e influente» che assiste alla requisitoria.

Certo, nel 70 d. C. i figli di Israele non furono felici di vedere i fratelli in [illegible] seguire il trionfo di Tito, l'imperatore che distrusse il Tempio di Gerusalemme e piegò l'orgoglio nazionale tramutando l'obolo di [illegible]zo siclo al Tempio in una tassa a Giove capitolino. Ma qualcuno tra loro cercò di adattarsi senza troppi scrupoli: Giuseppe Flavio, portato dinanzi al vincitore come prigioniero di guerra, gli predisse un glorioso futuro. Agli ultimi rivoltosi, appostati sulla terza e ultima cinta di mura, dicono avesse gridato: «La fortuna che finora era di tutte le altre genti è adesso passata ai romani, e Dio, che toglie il dominio a un popolo per concederlo a un altro, ora è in Italia. Voi resistete non soltanto ai Romani, [illegible] a Dio».

Gli Ebrei non dovettero sorridere troppo nemmeno alle frecciate di Seneca, cui fa eco Giovenale. Prendendo di mira il riposo sabbatico, il filosofo li considera «gente che col pretesto della religione perde nell'ozio la settima parte della vita». [illegible] sostanzialmente la comunità mantenne molti privilegi e i suoi membri continuarono a esercitare le loro attività non solo di commercianti, ma anche di attori, pittori, poeti, cantanti.

La situazione cambiò con l'affermarsi del Cristianesimo, anche se, specie nei primi secoli, gli Ebrei di Roma godettero spesso di condizioni favorevoli. Sotto il regno di Teodorico, re degli Ostrogoti (V-VI secolo) furono trattati con indulgenza. I rapporti «civili e amichevoli» [illegible] i cristiani dipendevano dagli atteggiamenti dei singoli pontefici. Gregorio Magno, ad esempio, li proteggeva e Tommaso d'Aquino scrisse che: «Gli Ebrei sono da considerarsi [illegible] viventi della vera fede cristiana». Le prime violente persecuzioni antiebraiche si abbatterono nel XII secolo in Germania e Francia, ma anche in quel periodo la comunità romana rimase un'isola. Le leggi persecutorie emanate [illegible] Chiesa venivano applicate ovunque, tranne che a Roma. Gli anni fra il 1250 e il 1350 furono relativamente tranquilli, fatta eccezione per i torbidi del 1321, quando la furia «del popolaccio» costrinse gli Ebrei a mandare una ambasceria ad Avignone, per chiedere aiuto al Papa.

Agli inizi del Cinquecento la popolazione ebraica di Roma era ancora cresciuta e poteva esibire il suo patriotti[illegible]o di campanile: ognuno, scrive Berliner, «anche il più modesto, si fregia dell'appellativo "Ish Romi", "Romano di Roma"». La stessa fierezza di una celebre, più antica affermazione: «Civis Romanus sum», «Sono cittadino romano».

Nel 1553 i primi segni della burrasca imminente: il Sant'Uffizio fa confiscare tutti i libri talmudici che riesce a trovare nelle case, e il 9 settembre, giorno del Compleanno ebraico, li fa bruciare in Campo dei Fiori, «proprio là dove 47 anni dopo sarebbe stato approntato il rogo per Giordano Bruno». Nel 1[illegible] la tempesta: sulla cattedra di Pietro sale il grande inquisitore Carafa, con il nome di Paolo IV. «Un'onta per il papato, un terrore per l'umanità! - scrive Berliner -. Quello che egli fece nei quattro anni del suo governo, col pretesto della gloria della sua Chiesa, costituisce una delle pagine più nere della storia».

Paolo IV lascia agli ebrei solo «la libertà di vivere»: la [illegible] «bolla» (*Cum nimis absurdum*) [illegible] il via al «terrore», contiene «tutto quanto occorre per annientare [illegible]n la malizia e la sopraffazione la vita sia materiale che spirituale, sia l'anima che il corpo di migliaia di persone». I figli di Israele dovranno vivere isolati dai cristiani, in un quartiere circondato da una muraglia con una sola entrata e una sola uscita. Gli uomini dovranno indossare un copricapo giallo e le donne un quadrato di stoffa dello stesso colore. Molti, ricorda Berliner, per attenuare l'effetto di questi segni di riconoscimento preferirono vestirsi completamente di giallo. [illegible] ebrei non potevano giocare, mangiare o fare i bagni con i cristiani. Potevano commerciare solo in anticaglie.

Le vessazioni continuarono, tranne qualche parentesi felice, anche nel '600 e '700: tasse, balzelli e persecuzioni di ogni genere gettarono in [illegible] la comunità. I Papi, scrive Berliner, non approvavano di certo tali comportamenti disumani, ma «erano diventati impotenti di fronte a un'Inquisizione che alzava il suo braccio di ferro per abbattere senza pietà tutto quanto contrastava con la sua fede». Le persecuzioni culminarono, nel 1775, nell'«Editto sopra gli Ebrei» di Pio VI, che voleva così ripristinare pienamente le angherie di Paolo IV.

Nell'Ottocento l'autore intravede «il battito d'ali di tempi nuovi»: a suon di cannonate i francesi cacciano il Papa, ed «alleggeriscono il pesante giogo sotto il quale gli Ebrei ebbero a gemere». Si fa strada l'idea che non debbano più vivere segregati e finalmente, nell'aprile del 1848, Pio IX ordina che vengano abbattute le mura del ghetto.

Nel 1870 Berliner può finalmente salutare le truppe italiane a Porta Pia e la fine del potere temporale del Papa. Il mattino di quel «memorabile» 20 settembre gli Ebrei di Roma, tramite il generale Cadorna, rendono a Vittorio Emanuele II l'«omaggio della loro infinita riconoscenza di Italiani, Romani e di Israeliti»: «Noi pronunziamo per l'ultima volta il nome israelita... Sotto lo scettro di Vostra Maestà noi d'ora innanzi fuori del nostro Tempio ci rammenteremo unicamente che dobbiamo [illegible] e che nell'altro saremo che Italiani e Romani».

Carlo Grande

Demi Moore sarà «Rossella»?

Sarà probabilmente Demi Moore la protagonista di «Scarlett» il seguito di «Via col vento» scritto da Alexandra Ripley e coprodotto dalla Silvio Berlusconi Communications, che in Italia si chiamerà «Rossella». La notizia [illegible] trapelata al Mipcom di Cannes ma non ha trovato conferme.

A quanto è stato possibile sapere [illegible] sarebbero stati contatti con l'attrice [illegible]ricana protagonista, tra l'altro, di «Ghost - Fantasma», nonché moglie dell'attore Bruce Willis, per verificare la [illegible] disponibilità a interpretare il ruolo storico [illegible] Rossella.

La selezione internazionale per trovare un'erede alla mitica Vivien Leigh [illegible] infatti naufragata qualche giorno fa, perché la giuria, capitanata dal regista [illegible] film, aveva giudicato tutte le candidate «insufficienti». Anche l'erede [illegible] Clark Gable è ancora ignoto.

Del Monaco, il decennale

Quello che per Frank Sinatra è soltanto un soprannome, «La Voce», per lui [illegible] stata la realtà [illegible] un'intera vita. A dieci anni dalla morte del grande tenore Mario Del Monaco avvenuta [illegible] 16 ottobre, sono [illegible] vivi tra il pubblico i [illegible] modi da grande divo, la [illegible] totale abnegazione al mondo del palcoscenico. Il [illegible] di Pesaro il 19 ottobre per celebrarlo, metterà [illegible] disposizione [illegible] Teatro Rossini per un [illegible] di Katia Ricciarelli, Desdemona nel 1972. E ancora, sulla sua tomba, verrà scoperto il monumento funebre di Arnaldo Pomodoro. E Radiotre per ricordarlo fa uno speciale di «Operafestival», ospiti otto cantanti: Anita Cerquetti, Antonietta Stella, Onelia Fineschi, Renata Tebaldi, Magda Olivero, Giulietta Simionato, Fedora Barbieri, Cesi Brogini e Katia Ricciarelli. Interviste anche al figlio [illegible] [illegible] fratello del tenore, Giancarlo e Alberto. Gli ascoltatori potranno intervenire in diretta.

Ha aperto la tournée a Casale Monferrato, tra molti applausi e isolate perplessità

GRILLO

«Troppo scomodo per la tv»

Dice: non voglio fare satira, ormai è troppo facile, è un lavoro d'ufficio. Sono solo, diverso dagli altri

Nella foto grande Beppe Grillo. Qui [illegible] Enrico Mentana

Anche Biscardi nel mirino di Grillo

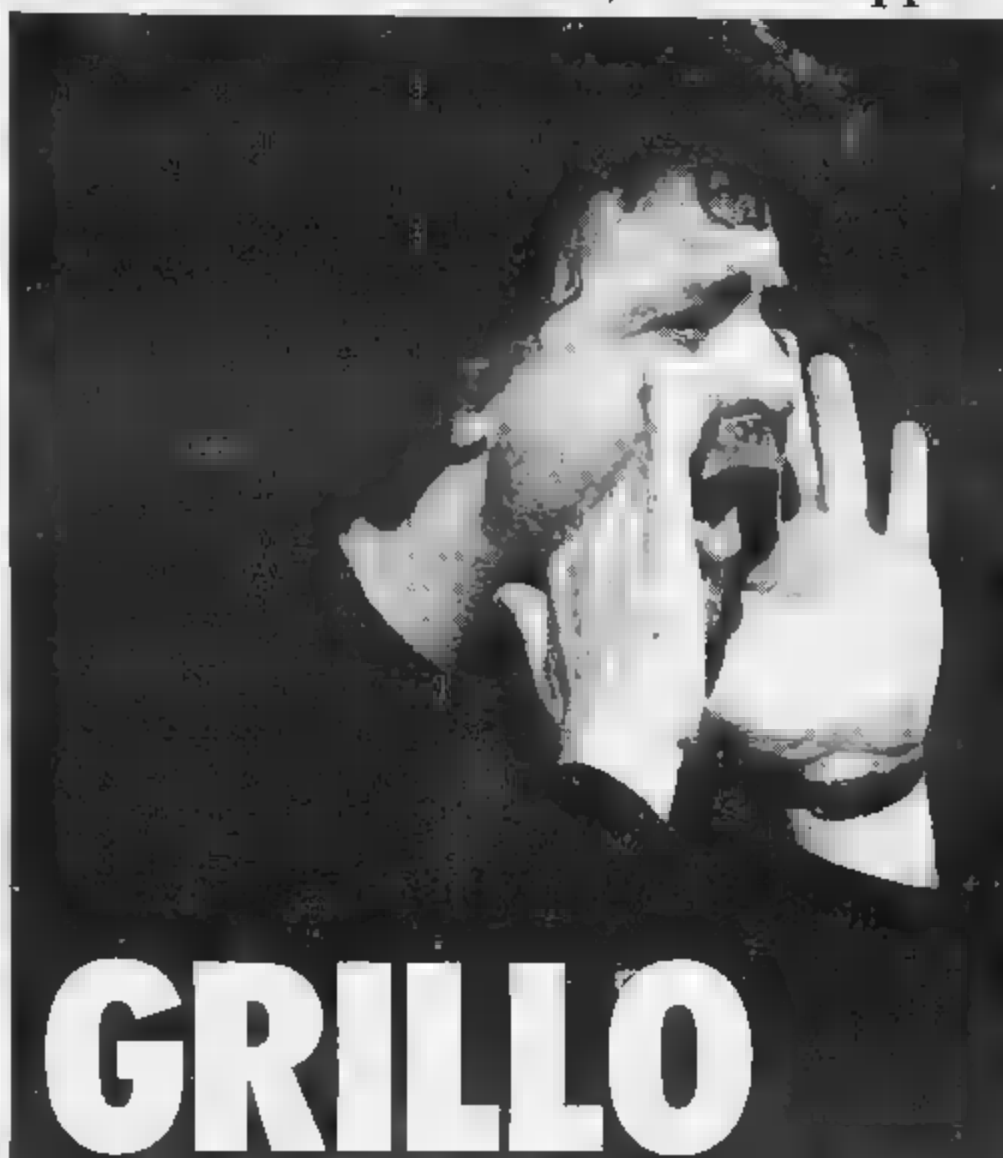
Paolo Villaggio, il corrosivo comico ha parlato del suo spot

[illegible] MONFERRATO
DAL NOSTRO INVIATO

«Il Presidente Scalfaro? E' avvilente. E' [illegible] quarant'anni nella dc, e vuol farci credere che non sapeva quel che succedeva? E questa sparata sui Bot [illegible] l'unità d'Italia... stavolta la Lega ha ragione: perché, credete che se adesso ognuno di noi [illegible] di farsi rimborsare i [illegible] Bot gli danno indietro qualcosa? Solo che per la stessa cosa il telefinanziere Mendella è dovuto [illegible]. E questi passano per i salvatori della Patria».

Terribile, Grillo. Non risparmia nessuno, come sempre, anche se premette che non vuole più parlare di politica, «sarebbe fare un piacere a loro. Mandiamoli piut[illegible] in comunità [illegible] Muccioli». Che non vuole fare satira, «ormai è diventata un lavoro d'ufficio, è troppo facile». Che non va [illegible] tv, [illegible] mi invitano, [illegible] troppo scomodo: da sempre i potenti permettono [illegible] giullari di sfottarli, [illegible] se esagerano gli tagliano [illegible] testa». Che [illegible] ha amici, complici, un gruppetto di riferimento, [illegible]no solo perché sono diverso. Non migliore o peggio[illegible] semplicemente non mi [illegible] di unirmi a nessuna confraternita. Fanno convegni, si lanciano messaggi... se chiedono un parere a me urlo».

Diverso a tutti i costi, Grillo. Testardamente diverso anche quando diversità significa piacere meno di un tempo, suscitare qualche perplessità, qualche isolato «questa battuta l'ho [illegible] sentita» come è accaduto l'altra sera alla prima nazionale del suo nuovo spettacolo, a Casale. La platea vuole sentirsi ripetere quello che pensa e non osa dire: violenti sfoghi [illegible] il sistema, il governo, la corruzione. Storici cavalli di battaglia di Grillo, oggi attuali più che mai. Ma lui si diverte a spiazzare tutti. Centellina le bordate «pubbliche», anche se gli scappano suo malgrado. Propone [illegible] una meditazione cosmica sui mali della nostra civiltà: «Il guaio è che quello che dicevo si [illegible] avverato. Chi se lo immaginava di vedere i socialisti in manette, quando urlavo che erano ladri? Ma ormai ho capito che la vera punizione, per i politici, non è l'arresto. E' dover prendere il bus come tutti gli altri, perdere i privilegi, non [illegible] più al centro dell'attenzione. Voi giornalisti dovreste intervistarli e scappare senza sentire le risposte. Questo li ferirebbe».

Non li ama, i giornalisti, Grillo: all'ingresso del teatro un enorme cartello autografo avvisa: «Devono pagare il biglietto», [illegible] vietato prendere appunti». [illegible] lui stesso saltella in platea a strappare pagine dalle agende. «Imparino a creare qualcosa anche loro, invece di fare i parassiti o riempire gli articoli di mie battute». Biagi? «Sì, non scrive male. Ma lo stiamo perdendo... se non riesce a sentire le persone si immagina le interviste». Per non parlare dei giornalisti tv. «Ferrara? [illegible] trovato il sistema per dire stronzate impunemente. Premette: è tv spazzatura. [illegible] stronzate restano, anche [illegible] [illegible] ha avvertiti prima. Biscardi? Un cerebroleso. Mentana? Ha [illegible] morbo di Alzheimer, rimanda dieci volte gli stessi filmati. E poi, che attendibilità hanno? Ogni volta che le [illegible] vanno male, annunciano con esultanza che hanno trovato una partita di eroina. Ma se è sempre la stessa... e i boss che arrestano? Poveracci che si nascondono sotto le piastrelle del bagno. Di quelli veri si sanno i nomi da sempre». La platea, invece, [illegible] volta tanto, non viene maltrattata ma blandita: «Aiutatemi. Non è [illegible] spettacolo, è una terapia: io [illegible] qui per capire».

Ma capire cosa? Capire perché [illegible] volta si tiravano [illegible] pietre, adesso ci [illegible] stupisce per qualche bulloncino? Capire perché tutto rimane sempre uguale [illegible] il rinnovamento della dc passa per quel Martinazzoli, con la faccia da stupratore di bambine? Andreotti? U[illegible] che [illegible] il Paese allo sfascio non trova di meglio che tene[illegible] [illegible] rubrica su "Sorrisi e Canzoni"? E Segni? Andate a parlare [illegible] Segni [illegible] Sardegna, e poi mi saprete dire qualcosa. Il fatto è che [illegible] dc non è [illegible] partito, è un vizio. La Lega... E' l'unica "cosina" nuova che questo [illegible] [illegible] saputo tirar fuori da cinquant'anni. Bossi almeno dice cose concrete. [illegible] che quella sorella... Comunque [illegible] sua salvezza è che [illegible] [illegible] parlano male. Bisognerebbe parlarne non dico bene, "benino". E poi stare [illegible] vedere come se la cava. Ma [illegible] meglio parlare di politica - si riprende -. E' troppo facile. [illegible] sono i politici il problema, bisogna andare alla sostanza».

E così, [illegible] po' didattico e molto informato, Grillo si mette a parlare [illegible] «sostanza». Ambiente, ecologia, l'America di Colombo e la mania degli Swatch. Un Grillo verde? «Per carità. I verdi [illegible] quelli che ammazzerebbero i vicini per salvare il panda. Io dico, spariamo ai bambi». Contro la pubblicità si fa pesante. «Vi rend[illegible] conto che quei 7 miliardi che la Banca di Roma ha dato [illegible] Villaggio e Fellini [illegible] paghiamo noi? Ma ci diano più interessi piuttosto. Altro che tre occhi, tre orecchie, tre gambe. Tre sederi dovrebbero mettere sui cartelloni, per fregarci meglio. [illegible] [illegible] lo meritiamo, ce lo meritiamo».

Perché? Siamo noi a essere peggiorati? «Ho paura di sì. Ce ne freghiamo [illegible] più. Nell'alluvione del '70, a Genova, ognuno [illegible] [illegible] mano ai suoi vicini. Quest'anno la prima cosa che è venuta in mente [illegible] tutti è stato andare [illegible] negozi a comprare in saldo la roba bagnata. Lo so, lo so che sono tutti stanchi [illegible] scontenti, ma vorrei che ci si fermasse un attimo a pensare anche alle proprie responsabilità. Certo, è sempre più difficile fare questo mestiere, se si vuole dire qualcosa [illegible] non solo distruggere. Ma io devo seguire la mia strada, così cerco di mediare, fra quello che voglio capire e far capire, e quello che fa ridere». Lui, Grillo, una soluzione ce l'ha. «Basterebbero cento minatori, cento alpini, cento camalli e cento puttane per rovesciare il sistema. Col terrore. Ma ormai in Italia [illegible] rimasti solo i commercialisti...».

Raffaella Silipo

Non solo Beautiful nel futuro Fininvest

Le marce di Annibale nella tv di Berlusconi

Diventano serial «Nikita» con Parillaud e «Highlander» con Lambert: 22 ore

ROMA. La [illegible] di Annibale, il generale cartaginese che sfidò la potenza dei romani, in [illegible] lunga marcia vittoriosa conclusasi [illegible] [illegible] sconfitta di Canne, diventa serial: regista Oliver Stone, protagonista l'attore di colore Denzel Washington, produttori Rete Italia e la Cbs americana. «L'idea - [illegible] Riccardo Tozzi, amministratore delegato della [illegible] Italia Productions - [illegible] quella di ri-raccontare la vicenda storica in [illegible] chiave nuova, molto più attuale: secondo diversi esponenti dell'intellighentia nera americana Annibale è stato l'eroe di [illegible] cultu[illegible] emergente che ha tentato di opporsi all'egemonia dell'impero romano. [illegible] [illegible] dovrà dare il senso [illegible] confronto tra culture, un confronto metaforico che ha molto a che vedere con la realtà contemporanea. Si cercherà di descrivere il fascino e allo stesso tem[illegible] [illegible] senso di estraneità che i due mondi, romano [illegible] cartaginese, provarono l'uno nei confronti dell'altro».

Oliver Stone

Non sarà solo «Beautiful», insomma, a portare linfa [illegible] nei palinsesti berlu[illegible]: anzi, più che sugli acquisti, gli uomini Fininvest spiegano [illegible] essersi concentrati, durante il Mipcom di Cannes, [illegible] progetti di coproduzione: «Oggi le major americane sono molto più aperte rispetto alla possibilità di stringere rapporti con [illegible] tv europee. Quanto a noi, siamo tranquilli: la nostra produzione [illegible] film e di fiction tv ci consente un'autonomia di due [illegible] tre anni, ed è inutile esporsi con acquisti [illegible] prodotti che poi magari non fun[illegible] Sempre [illegible] la Cbs dovrebbe essere realizzato in un prossimo futuro [illegible] tv-movie tratto da [illegible] classico della letteratura con la regia di Roman Polanski»; in India nel prossimo settembre, stavolta in collaborazione [illegible] Tribune, avranno inizio le riprese di «La figlia [illegible] Marajah», un progetto sullo stile di [illegible] principe del deserto» [illegible] cui è già pronta [illegible] sceneggiatura, ma non è nota [illegible] regia; con Ted Turner è poi in [illegible] la trattativa per la partecipazione del gruppo Berlusconi alla realizzazione di «Alessandro [illegible] grande», regia di Pan Kosmatos, protagonista Brad Pitt, il [illegible] [illegible]gazzo che in «Thelma [illegible] Louise» seduce e deruba Geena Davis.

Molto attesi due esperimenti di serializzazione di film [illegible] grande successo: «Nikita», la pellicola di Luc Besson con Anne Parillaud protagonista, sarà il punto di par[illegible] di una serie lunga 22 ore coprodotta da Gaumont, Warner e Reteitalia. «Sicuramente, almeno nella prima parte - assicura Tozzi - ci [illegible] [illegible] [illegible] la Parillaud». Apparizioni varie, ma non un ruolo fisso, caratterizzeranno invece la partecipazione dell'attore Christophe Lambert alla serie (di nuovo [illegible] ore) nata dal successo cinematografico della saga [illegible] «Highlander». «Negli Stati Uniti [illegible] già andati in [illegible] due episodi - spiega Tozzi - e hanno avuto molto ascolto. In un primo tempo pensavamo che "Highlander" sarebbe stato trasmesso da Italia 1, ma poi si è fatta avanti anche Canale [illegible] ed ora [illegible] sappiamo bene quando e dove la [illegible] sarà programmata».

Molti altri accordi e molte altre possibilità di lavoro [illegible] si [illegible] delineati nelle giornate [illegible] Mipcom: l'amministratore delegato della Rcs video Paolo Glisenti ha fatto sapere [illegible] aver inviato una lettera al presidente della Rai Walter Pedullà [illegible] tutta una serie [illegible] possibilità operative, per [illegible] produzione di fiction di qualità, che non [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] ma tutte le altre reti televisive». Nel frattempo la Rcs [illegible] annunciato il matrimonio con la tedesca Telemunchen [illegible] la nascita della [illegible] [illegible] «Hannibal» [illegible] cui i due gruppi sono soci al 50%. [f. c.]

Parigi: Patrick Sabatier, l'uomo del sabato sera di TF1, è travolto dalle truffe di un guaritore

Un mago da scoop rovina il Baudo francese

Falsi miracoli in tv, il presentatore: «Unico errore, invitarlo»

PARIGI
[illegible] NOSTRO INVIATO

Gli è andata peggio che a Funari. Tre righe [illegible] fax hanno chiuso [illegible] carriera televisiva di Patrick Sabatier, l'uomo [illegible] sabato sera di TF1, il Pippo Baudo di Francia. E il fax [illegible] l'ha spedito lui, ma l'ha ricevuto. Addio [illegible] [illegible] contratto, alla prima serata, all'affetto di pensionati [illegible] casalinghe. Tutto per colpa del mago guaritore. Sabatier l'aveva invitato in trasmissione, ne aveva fatto una star. «Un fenomeno», secondo Patrick. Un imbroglione, secondo il giudice, che ieri l'ha fatto arrestare. All'anchorman, nel frattempo, oltre al fax era già arrivato un avviso di garanzia per concorso in truffa ed esercizio abusivo della professione medica. Che figura davanti al «pubblico meraviglioso».

L'amico di Sabatier è finito [illegible] trappola [illegible] California, dov'era fuggito con la fidanzata (e la cassa). Aveva scelto un rifugio in apparenza perfetto, [illegible] villaggio di Escondido. Un bel personaggio, questo Philippe Sauvage. Lanciato da un'emittente privata, dove [illegible] malati via radio. A un pensionato di 75 anni che rischia [illegible] perdere la vista intima di gettare via le medicine; il malcapitato diventa cieco. E' così che i giudici - e il presentatore - si accorgono del mago. Sabatier fiuta lo scoop, lo invita alla [illegible] trasmissione «Diciamoci tutto», lo presenta come uomo prodigio. Le quotazioni [illegible] guaritore sono alle stelle, il suo giro d'affari si impenna. Non si lascia incantare, però, il tribunale di Nanterre: il fenomeno è condannato per truffa, il suo Pigmalione incriminato. E' [illegible]andalo. Sul conto di Sabatier circolano le peggiori insinuazioni, che lui smentisce indignato: «Non ho nessun rapporto [illegible] quel mago, ho solo commesso l'errore di invitarlo in trasmissione. Cose che succedono». Succede anche che i Pasquarelli di Parigi (anzi i Letta, [illegible] Francia il primo canale è privato) decidano di liberarsi di [illegible] volto diventato inopportuno. Ed ecco il fax della direzione di TF1.

Sabatier l'ha presa male. Dalle copertine dei settimanali popolari francesi ha chiesto giustizia. «Hanno violato le regole, mi hanno scaricato senza un perché». In effetti la motivazione di Etienne Mougeotte, vicepresidente di TF1, è piuttosto asciutta: «I gusti [illegible] pubblico cambiano». Del resto il network non ha esitato [illegible] liquidare allo stesso modo, qualche mese fa, un mito come Brigitte Bardot. Nessuna pietà neanche per l'anchorman.

Leggendo i giornali di ieri, i censori si saranno rallegrati della scelta. L'amico di Sabatier aveva con sé almeno cinque milioni di franchi, quasi un miliardo e mezzo di lire, accumulati turlupinando via etere malati ingenui. Nel suo palmarès anche una lunga militanza al fianco dei fascisti di Ordine Nuovo e l'impegno nel servizio d'ordine del partito neonazista francese. Sabatier arrossisce e attende [illegible] processo. Per lui la tv è davvero spenta.

Aldo Cazzullo

VIDEO [illegible]

di Curzio Maltese

L'alibi secondo Alberto Castagna. «Così lei è venuto qui a [illegible] fatti vostri per far vedere a quelli del suo paese che non ha responsabilità nella morte di sua madre, che d'altra parte era una donna di 93 anni»

(RaiDue, ieri, ore 12,15)

Da domani maratone cinematografiche su Italia 1: si comincia con «Psycho»

Tutto Perkins in una notte

Poi toccherà [illegible] Candy e all'horror di Argento

Anthony Perkins

MILANO. Nessun dorma il sabato dopo la mezzanotte. Su Italia 1 va in onda il cinema in un ciclo di maratone dedicate ad appassionati e nottambuli. Due, tre pellicole di seguito, per ricordare, scoprire [illegible] rivalutare un protagonista, [illegible] filone, [illegible] mito di celluloide. Un sogno lungo [illegible] notte, dietro la voglia di proporre il cinema cinema, con i [illegible] mille volti [illegible] risvolti.

Si comincia domani notte, [illegible] partire dall'una, con Anthony Perkins. A un [illegible] dalla morte per Aids, un omaggio all'attore che ha legato il suo nome allo psicopatico hitchcockiano Norman Bates: in programma l'inevitabile «Psycho» del 1960, opera culto del maestro del brivido, e il seguito, «Psycho 2», del 1983.

Segue sabato prossimo la comicità «extra large» del nuovo Ollio, John Candy, quarantenne canadese fra i più giovani rappresentanti di quella categoria di attori che usano le proprie dimensioni, oltre che la capacità recitativa, per divertire. In programma «Going Bersck», storia di un giovane promesso sposo a una figlia [illegible] papà. E «Strips - Un plotone [illegible] svitati»: [illegible] cocktail di gags, battute e nonsense dilaga in una [illegible] abitata anche [illegible] Bill Murray e Warren Oates.

Notte orribile, quella di Halloween, il 31 ottobre: tutta dedicata [illegible] Dario Argento, maestro dell'horror made in Italy, che in questi giorni sta terminando [illegible] riprese del suo «Trauma», interpretato fra gli altri dalla figlia Asia. Si inizia con «Inferno» [illegible] 1980, con Gabriele Lavia, Alida Valli e Leopoldo Mastelloni. E si prosegue [illegible] «Il gatto a nove code» del 1970, che appartiene al periodo «giallo» del regista, interpretato dai due investigatori Karl Malden [illegible] James Franciscus. [s. n.]

PRIME CINEMA

Harrison Ford in un momento di «Giochi di potere», film giostrato da Philip Noyce, il regista di «Ore [illegible] calma piatta», su [illegible] opportuno dosaggio fra tempi [illegible] attesa [illegible] scatenamenti di azione

«Giochi di potere» dal bestseller di Clancy

Ford salva i suoi e stermina i nemici

GIOCHI di potere» è la continuazione di «Caccia a Ottobre Rosso», però si tratta di un «sequel» improprio perché l'agente Jack Ryan, trasmigrando dall'attore Alec Baldwin al superdivo Harrison Ford, cambia fisico e personalità. In questo numero due il nostro ha lasciato la Cia per amore della famiglia [illegible] si dedica alla tranquilla attività dell'insegnamento nell'Accademia Navale del Maryland. Mentre si trova a Londra per un ciclo [illegible] conferenze, gli capita di assistere a [illegible] attentato contro un membro della Casa reale britannica [illegible] scatta in lui l'istinto mai sopito dell'uomo d'azione.

Ryan sventa l'operazione con un intervento coraggioso che gli procura nell'ordine: una ferita alla spalla, un titolo onorifico e l'odio imperituro di un terrorista deciso a vendicarsi dell'americano, che gli ha ucciso il fratello, colpendolo negli affetti più cari.

Per proteggere la moglie e [illegible] figlioletta che quasi [illegible] rimettono la pelle, l'eroe rientrato [illegible] servizio indaga per scoprire l'identità dei misteriosi sabotatori: che hanno l'aria di essere membri dell'I[illegible] [illegible] invece sono un gruppo di fanatici implicati nel traffico d'armi [illegible] intenzionati a screditare i compatrioti irlandesi agli occhi degli occulti finanziatori statunitensi.

Su questo risvolto politico di «Giochi di potere» qualche commentatore, come il critico Joseph McBride di «Variety» che per la sua faziosità è stato pesantemente penalizzato dal giornale, ha polemizzato definendo il film fascista e offensivo per la resistenza gaelica. In realtà non [illegible] il caso di prendere troppo sul serio un intrigo internazionale poco plausibile quanto pretestuoso.

Tratto dal romanzo dello scrittore bestseller Tom Clancy e giostrato da Philip Noyce, il regista australiano di «Ore 10 - Calma piatta», su un opportuno dosaggio fra tempi di attesa e scatenamenti d'azione, «Giochi di potere» è un appassionante thriller spionistico che si segue con divertimento. Grazie anche all'interpretazione di Harri[illegible] Ford, che è bravo [illegible] carismatico come sempre mentre trionfa nel doppio compito di salvare la famiglia e sterminare i nemici.

Alessandra Levantesi

GIOCHI DI POTERE
(Patriot games)
[illegible] Philip Noyce
con Harrison Ford, Anne Archer, James Fox, Patrick Bergin
Produzione Usa, 1992
Genere thriller spionistico
Cinema **Lux** di Torino;
Apollo, Cavour, Orfeo [illegible] Milano;
Etoile, [illegible], Royal, Ritz, Excelsior, Capitol, New York di Roma

Gruppo della Rocca: cartellone più ricco del solito a prezzi invariati

Teatro d'eroi contro i tagli

«Avanti alla riscossa anche senza soldi»

TORINO. E' dura fingere di [illegible] lamentarsi. Sarebbe stato normale [illegible] se Giorgio Guazzotti, presentando [illegible] prossima stagione del Gruppo della Rocca, avesse elevato lamenti circa la disastrosa situazione finanziaria in cui versa il [illegible] italiano. I tagli decisi dal Consiglio dei ministri avrebbero giustificato la disperazione più acuta. Ma Guazzotti non [illegible] è lamentato. Stoicismo? Chissà. Il disappunto era nell'aria, la [illegible]rietà delle risorse volteggiava minacciosa, tuttavia Guazzotti evitava il vittimismo. Piuttosto si chiedeva chi avrebbe dovuto compensare i tagli ministeriali. «Il pubblico? Il teatro è un servizio per [illegible] società, ha [illegible] funzione [illegible]vile, l'abbiamo capito dopo anni [illegible] discussione. Noi siamo insostituibili, accendiamo la scintilla della coscienza. Non siamo la tv, che [illegible] [illegible] dà le tendenze del nostro costume». E allora? «Non dobbiamo sottrarci alle responsabilità, restituiamo alla società la tensione morale».

E [illegible] succede che il Gruppo della Rocca presenti paradossalmente un cartellone più ricco del solito a prezzi invariati. E' un atto di fede quasi eroico. L'assessore alla Cultura della Regione, Giuseppe Fulcheri, lo conforta con l'ottimismo («Faremo la nostra parte, non dobbiamo disarmare sul campo della cultura e dello spettacolo»). Ma il suo collega al Comune, Marziano Marzano, gela gli entusiasmi: «Il futuro non è bello. Gli assessori alla Cultura non osano più aprire bocca: tutto oggi è prioritario. [illegible] Paese attraversa un [illegible] drammatico. [illegible] non si esce da una crisi economica dando addosso alla cultura».

Quasi parafrasando Brecht, Marzano aggiunge: «Povero quel Paese che comincia a considerare la cultura un elemento di serie B». Riconosce che [illegible] cultura costa e, proprio per questo, avverte: «Non si può andare avanti col sistema assistenziale». La soluzione consisterebbe nel non dare più contributi a tutti, ma nell'uccidere qualcuno per far vivere qualcun altro. Scandisce: «E' il momento della riscossa, anche senza soldi». Bello. Ma come?

Intanto vale [illegible] forzoso pragmatismo di Guazzotti: «Ci siamo concentrati nella possibilità di offrire al pubblico spettacoli stimolanti, un'alternanza [illegible] comicità, di grottesco, di approfondimento morale. E' la sola possibilità [illegible] vincere, altrimenti quale sarà il destino del nostro rapporto con la tv?». [o. g.]

Questi gli spettacoli all'Adua:

PRODUZIONI

Lezioni di cucina di un frequentatore di cessi pubblici di Rocco D'onghia, regia [illegible] Roberto Guicciardini (6-14 novembre)

Molière, divertissement [illegible] Versailles, regia di Oliviero Corbetta e Guicciardini (8-14 febbraio)

Le interviste impossibili, regia di Oliviero Corbetta (20-30 aprile)

SPETTACOLI OSPITI

Il Paradiso. Perché mi vinse il lume d'esta [illegible] [illegible] Giovanni Giudici, regia di Federico Tiezzi (22-23 novembre)

Il giorno della tartaruga di Garinei e Giovannini, Compagnia della Rancia, regia di Saverio Marconi (24-29 novembre)

Il maggiore Barbara [illegible] G. B. Shaw, Teatro Stabile di Bolzano, regia di Marco Bernardi (8-13 dicembre)

Saverio Marconi

Le notti di Palermo di Tommaso Aversa, Stabile di Palermo, regia di R. Guicciardini (19-24 gennaio)

Casalinghitudine [illegible] Paolo Lucchesini e Carlina Torta dal libro di Clara Sereni, regia di Carlina Torta (1-6 febbraio)

Elogio della follia di Erasmo da Rotterdam, regia di Massimiliano Troiani (16-21 febbraio)

Soldati a Ingolstadt di Marialuise Fleisser, regi[illegible] di Adriana Martino (23-28 febbraio)

Anatol [illegible] Schnitzler, regia di Nanni Garella (2-7 marzo)

Spettacolo dalla «Fedra» di Seneca, Marcido Marcidorjs [illegible] Famosa Mimosa, regia di Marco Isidori (13-14 marzo)

La vostra [illegible] Emily di e [illegible] Maria Grazia Ghetti (15-18 marzo)

La bottega [illegible] caffè [illegible] Fassbinder, regia di Ferdinando Bruni [illegible] Elio De Capitani (23-31 marzo)

[illegible] **bar** [illegible] il mare di Giorgio Gallione da Stefano Benni, Teatro dell'Archivolto (1-6 aprile)

Emigranti di Mrozek, regia [illegible] Macedonio (13-18 aprile)

Carmela e Paolino varietà sopraffino di J. S. Sinisterra, regia di Angelo Savelli (11-16 maggio)

Guerra dichiarata [illegible] [illegible] Consiglio municipale e il National Park Service

Hollywood vuole Michael Jackson

E' già rissa intorno al «murale» del cantante

Michael Jackson

HOLLYWOOD. Michael Jackson fa parlare di sé anche quando tace.

Infatti è ormai rissa intorno al gigantesco affresco murale, raffigurante la superstar del rock, che qualcuno vuole dipingere [illegible] tutto un fianco del teatro El Capitan, nel cuore della capitale mondiale dello spettacolo.

La [illegible] più sorprendente è rappresentata dal fatto che lo scontro non interessa le severe autorità municipali e qualche organizzazione di fans scatenati, bensì proprio [illegible] autorità locali e nazionali, spaccate in opposte fazioni. Ora la guerra [illegible] aperta.

Il Consiglio municipale per le arti aveva approvato il progetto del murale, che oltretutto raffigurerebbe un sobrio Michael tutto vestito di bianco (anche il suo cappello [illegible] del medesimo colore), ma l'opposizione [illegible] venuta dallo U.S. National Park Service, l'ente federale preposto al controllo dell'aspetto esteriore non solo nei parchi ma anche nei centri abitati.

Ora il Consiglio per le arti ha proposto appello alla bocciatura del progetto, obiettando che oltretutto il murale è probabilmente destinato a diventare (data la popolarità internazionale del suo soggetto) un luogo di attrazione culturale per la mecca dello spettacolo, visitata ogni anno da centinaia di migliaia di turisti. [s. n.]

All'Auditorium

Rossini un bravo ragazzo

TORINO. Tutto Rossini nel Concerto dell'Orchestra da camera del Festival di Brescia e Bergamo diretta da Ag[illegible] Orizio: il pubblico dell'Unione Musicale convenuto all'Auditorium ha dapprima ascoltato un paio [illegible] Sonate a quattro che mostrano due cose: [illegible] un lato la diligenza del ragazzo nel mettere [illegible] frutto lo studio di Haydn [illegible] Mozart; dall'altro il primo affiorare della sua personalità che appare nella «tempesta» della sonata in re maggiore con [illegible] motivo [illegible] pioggia destinato a migrare, un giorno, nel Temporale del «Barbiere».

L'orchestra di Orizio ha eseguito le sonate con grande finezza e ben graduati effetti [illegible] chiaroscuro; anche il fraseggio [illegible] rilevato, con le sue sporgenze [illegible] rientranze, [illegible] da conferire alla pagina musicale tutta la [illegible]a plasticità. Poi il violoncellista Giovanni Sollima si è unito all'orchestra, facendosi apprezzare in una pagina altamente virtuosistica qual è «Une larme», tema a variazioni per violoncello e archi, dove Rossini, maestro del virtuosismo vocale, si avvicina [illegible] Paganini, maestro di quello strumentale. E appunto una composizione [illegible] Paganini è stata scelta dal violoncellista come bis.

Nella seconda parte il soprano Hye-Jin Kim [illegible] il flautista Emmanuel Pahud hanno efficacemente collaborato alla «Suite Dodo» che Azio Corghi ha [illegible] insieme, trascrivendo alcune pagine dei «Péchés de vieillesse». Trascrizione che sacrifica forse un po' troppo la brillantezza degli originali all'uniformità di un monocromo strumentale piuttosto lontano dallo spirito ironico e brillante che attraversa anche l'ultima parte della produzione rossiniana. La voce di Hye-Jin Kim [illegible] ben modulata, molto morbi[illegible] nel passaggio tra i vari registri; il flauto di Pahud agile quanto basta [illegible] tracciare le linee nervose del melos rossiniano: il che ha accresciuto il lieto [illegible] della serata. [p. gal.]

TIVU' & TIVU'

Nel Novecento napoletano la mossa di Marisa Laurito

PAREVA che Arbore avesse autorevolmente posto fine, con la sua classe e i suoi collegamenti New York e da Buenos Aires, alle serate in onore di Napoli e delle canzoni napoletane. E invece no, il repertorio inesausto e inesauribile continua a fornire materiale, una cornucopia. L'altra sera è andato in onda, sempre su Raidue, «Novecento napoletano», lo spettacolo che nella scorsa stagione Marisa Laurito portò nei teatri italiani (la registrazione onda l'altra sera fu fatta in casa, al Politeama di Napoli). La Laurito, impegnata ora su Canale 5, nel sabato di «Paperissima», aveva qui soprattutto il compito di introdurre le molte canzoni, e di inquadrarlo, ironica erudizione (si conservava gli appunti in seno! nella «situazione tipo» in cui potevano state concepite. Fu produzione sontuosa, quella di «Novecento napoletano», sottotitolo «Cantata d'ammore»: c'erano dieci attori cantanti protagonisti, nove mimi ballerini, una dozzina di comprimari, quattro autentici rappresentanti della «posteggia» (voce, chitarra, violino e mandolino) pure la banda di Ischia.

Lo spettacolo era molto piaciuto al critico teatrale della Stampa, Masolino d'Amico, che scriveva in occasione del debutto: «Sulla carta, niente che non si sia visto ascoltato già mille volte. A rendere il risultato memorabile pensa tuttavia lo straordinario insieme interpreti, quasi tutti sconosciuti, perlomeno alla ribalta nazionale (...). E sensazionali i cantanti, sia quando no impegnati singolarmente nelle canzoni, sia quando gareggiano insieme. Quale altra città può sfornare in continuazione talenti questi?». Anche Torino «Novecento napoletano» era andato bene (pure se qualcuno criticato la scelta inserire un lavoro di quel genere nella stagione dello Stabile): alla fine, dopo trascinante «Rumba degli scugnizzi» di Viviani, il pubblico dell'Alfieri si trovava tutto in piedi a cantare in coro, ad accennare passi danza. Il teatro incruento metodo antilega.

Marisa Laurito è brava, spigliata, molto simpatica, canta, arrotando la sua brava erre, dopo un duetto con direttore d'orchestra che finge di fermarla («Maestro, 'na sfugliatella se me fate cantà». «Due se non canti»). Infine, indossato un costume da cafè chantant, si esibisce nella mossa. Il personaggio sempre quello che ci viene proposto anche nei programmi televisivi: vitale, vociante, allegro. Ma qui sembra più autentico. Diventato programma pure lui, lo spettacolo teatrale è seguito da molte persone rispetto ai sei milioni che la settimana scorsa si sintonizzati davanti ad Arbore. Intanto il veicolo: Arbore praticamente infallibile, è riuscito a portare ad oltre tre milioni il pubblico di Gad Lerner, quando ha partecipato a «Milano, Italia». Poi l'ora tarda; poi la formula: tutte quelle canzoni interpretate via l'altra da sconosciuti, finiscono dare, in tv, la sensazione di essere interminabili. invece «l'importante finire», come cantava Mina.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Sul Nautilus sotto il mare

20.000 LEGHE SOTTO I MARI
1954, alle 14,45 su Raiuno, dur. 120'

Celebre edizione disneyana dal romanzo di Jules Verne. Regia di Richard Fleisher, con James Mason, Kirk Douglas, Peter Lorre. Verso la metà dell'Ottocento, un «mostro» batte i mari affonda le navi. Uno scienziato, il suo assistente e un fiociniere scopriranno che l'oggetto misterioso è sottomarino, il Nautilus, comandato dal capitano Nemo, vendicatore lirico, appassionato organista.

NEMICO PUBBLICO
1931, ogni due ore su Tele + 3

Cult-movie di William A. Wellman con il duro James Cagney e la platinata Jean Harlow. Un film tra i primi a fare scoprire al pubblico il cinema «nero» e che lancia Cagney tra i grandi divi di Hollywood. storia racconta le avventure due giovinastri che vivono di furtarelli, rapine in una tragica escalation nel mondo del crimine nella Brooklyn del proibizionismo. Iniziatore di un genere, «Nemico pubblico» rimane un classico, dopo quasi sessant'anni.

AL L'ISPETTORE TIBBS
1970, alle 20,30 Raitre, dur. 120'

L'ispettore Tibbs (Sidney Poitier) indaga sull'assassinio di una prostituta. I fatti accusano un padre Logan, amico di Tibbs che vorrebbe aiutarlo. Ma un testimone oculare inchioda padre Logan e Tibbs deve rassegnarsi. Regia di Gordon Douglas.

Jessica Tandy nel film su Italia 1 alle 20,30

1977, alle 15,15 su Raidue, dur. 100'

Uno degli ultimi spaghetti western, e dei meno infami, la regia Michele Lupo, interpretato da Giuliano Gemma e da Miguel Bosè. E' la storia due amici, ufficiali sudisti. Uno dei due muore, l'altro emigra in California dove incontra la sorella dell'amico scomparso; la salverà dalle smanie un sanguinario cacciatore di taglie.

MIRACOLO SULL'8ª STRADA
1987, alle 20,30 su Italia 1, dur. 140'

Tenero fantasy sullo stile Zavattini, girato da Matthew Robbins, con Jessica Tandy (Oscar per «A spasso Daisy») Hume Cronyn. Arrivano gli extraterrestri ma questa volta per fare giustizia quando gli inquilini un palazzo vengono minacciati dagli scagnozzi di disonesto proprietario che vuole sfrattarli.

OGGI SEGNALIAMO

VIAGGIO NEL SUD
Alle 20,40 su Raiuno

Una condizione che dovrebbe rendere tutti uguali: la sofferenza. Un diritto, quello all'assistenza sanitaria, che dovrebbe essere anche dei meridionali. Di questo si occuperà «Viaggio nel Sud» Zavoli.

Alle 18,10 su Raiuno

Per la giornata mondiale dell'alimentazione Fazzuoli presenta «Le risorse della Terra». Poi alle 23,35 Rai2 reportage di Cecchi Paone in due paesi africani, Mauritania e Burkina Faso.

I VOSTRI
Alle 20,30 su Raidue

Anna e Simona Mannucci, rispettivamente moglie e figlia di Emilio Mannucci, trovato impiccato il 18 agosto, saranno tra gli ospiti de «I fatti vostri».

Alle 22,45 su Raitre

Intolleranza giovanile e cultura della solidarietà è l'argomento del programma di Lerner.

DONNE
Alle 21,30 su Tmc

Pippo Baudo sarà l'uomo che si confesserà ad Athina Cenci, Alba Parietti Susanna Agnelli in «Tre donne intorno al cor».

I DI OGGI

RAIUNO

Telegiornale: 7; 8; 9; 10; 11; 12,30; 13,30; 18; 20; 23; 24

6,50 - 10 **Unomattina.** Con Livia Azzariti e Puccio Corona
7,35 **Tgr Economia**
10,05 **Amori**, tv. Regia di Robbins. Con Shaver. 1ª parte
11,05 **Amori**, film tv. 2ª parte

11,20 **Un solo mondo**
11,55 **Che tempo fa**
12 — Giancarlo Magalli presenta **Servizio a domicilio**
12,35 **Servizio a domicilio**, (2ª)
13,55 **Telegiornale Uno - Tre minuti di...**
14 — **Prove e provini a Scommettiamo che...?**
14,30 **Cronache italiane**
14,45 leghe i mari (1954), film
16,45 **Big! Autunno**
17,35 **Oggi Parlamento**
18,10 **Le risorse**
18,40 **naso Cleopatra**
19,50 **tempo fa**

Viaggio Sud. Di Sergio Zavoli. 3ª puntata. *Sanità*. A cura di Nelly Pulice. Film tor Daniele Carminati
23,15 **Quark Euro** *Le grandi sfide degli anni '90*. Di Piero Angela.
0,30 **Oggi al Parlamento**
0,40 **Mezzanotte e dintorni**, di Gigi Marzullo
Tennis: Torneo Atp e Automobilismo, da Nogaro Camp. Europeo formula 3000
2,15 **Un treno Durango**, film di W. Hawkins. Con Anthony Steffen
3,50 **Telegiornale Uno - Linea notte**
4,05 **Aeroporto internazionale**, telefilm
4,35 **Aeroporto internazionale**, telefilm
5,05 **Divertimenti**
5,50 **Lulù**, sceneggiato

RAIDUE

Telegiornale: 11,50; 13; 17; 19,45; 23,15

6,50 **Videocomic**
7-9,25 **Piccole e grandi storie - Nel regno natura - Tom Jerry - L'albero azzurro - Furia - Lassie - Alf**
9,25 **Verdissimo**
9,45 **Harlem Detectives**, film di M. Warren. Con Godfrey Cambridge, Raymond St. Jacques

11,25 **Lassie**, telefilm. *La pittrice*
11,55 **I fatti vostri**, conduce Alberto Castagna
13,20 **Tg2 - Economia**
13,25 **Tg2 - Trentatre**
13,45 **Cento chiavi per l'Europa.** *L'Europa agricola: montagne di burro*
13,50-15,15 **Supersoap**
13,50 **Segreti per voi**, pomeriggio
14 — **Quando ama**
14,25 **Santa Barbara**, serie tv
15,15 **California** (1977). Film
17,05 **Dal Parlamento**
17,10 **Un per due**, *Un difensore per l'avvocato Renz*. 2ª parte

18,10 **Tgs Sportsera**
18,20 **Hunter**, telefilm. *Una reputa- da salvare*. Con Fred Dryer
19,15 **Beautiful**, serie tv
20,15 **Tg2 - Lo sport**
20,30 **I fatti vostri.** Piazza Italia di sera. Un programma di Michele Guardì e Marcello Ciorciolini, Giovanna Flora, Rory Zamponi. Conduce Alberto Castagna. Regia di Michele Guardì
23,35 **La fa** *La sfida alla malnutrizione nei Paesi in sviluppo*. Un programma realizzato in collaborazione con Fao Alessandro Cecchi Paone. Regia di Alessandro Spina
0,30 **Appuntamento cinema.**
Cinema di notte: **Chains**, film drammatico 1ª visione tv. Regia di Roger Barsky. Con J. Jourdan, M. Dixon
2,15 **Tg2 - Notte** (r)
2,30 **Tg2 - Trentatre**
2,45 **Vania**, film di John Goetz
4,25 **Vicolo cieco**, film
5,40 **La padroncina**
6,20 **Videocomic**

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30

7 — **Sat News**
7,30 **Oggi edicola. Ieri in tv**
7, **Pagine Televideo**
11,35 **Dse - Family Album, U.S.A.**, videocorso di anglo-americano

12,10 **Dse - circolo delle**
13,30 **Dse - in... Accademie militari**
14,10 **Tg 3 - Pomeriggio**
14,25 **Figaro Figaro**
15,15 **Dse**
15,45 **Solo sport. Bocce: Campionato italiano Juniores** - da Catania: **Equitazione: Csi-A - Campionato italiano 5 birilli - Pattinaggio a rotelle: Trofeo Aics**
17 — **Pallacanestro: Tgs Andiamo a canestro**
17,20 **Tgs Derby**
17,30 **I mostri.** Veniamo dopo.

18 — **Il killer foche** M. Penny
18,25 **Orchestral**
19,45 **BlobCartoon**
20,05 **Blob. Di tutto di più**
Una cartolina spedita da A. Barbato
20,30 Shock. **Omicidio al neon per l'ispettore** Film (1970). Regia G. Douglas. Con Sidney Poitier, Martin Landau
22,45 **Milano, Italia.** Un programma di Gad Lerner
23,40 **Perry Mason**, telefilm
0,55 **Fuori orario**
1,25 **Il guastafeste.** Film commedia.
2,40 **Blob** (r)
2,55 **Una cartolina** (r)
3 — **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
3,20 **Milano, Italia** (r)
4,10 **I popoli del fiume**
4,35 **Tg 3 - Nuovo giorno - Edicola** (r)
4,55 **Videobox**
5,20 **Schegge**
6 — **Sat News**
6,30 **Oggi in edicola - Ieri tv**
6,45 **Schegge**

CANALE 5

6,30 **Prima pagina**, news
8,30 **Maurizio Costanzo show**, conduce Maurizio Costanzo (r)
11 — **I Jefferson**, telefilm
11,30 **Ore 12**, show condotto da Gerry Scotti

13 — **Tg 5** news, diretto da Enrico Mentana
13,25 **Sgarbi quotidiani**, Vittorio Sgarbi
13,35 **Non la Rai**, Gianni compagni. Condotto da Paolo Bonolis
14,45 **Forum**, conduce Dalla Chiesa
15,15 **Agenzia matrimoniale**, conduce Flavi
15,45 **Ti amo parliamone**, conduce Marta Flavi
16 — **Bum Bam - Ben tornato Topo Gigio - I Puffi - Cristoforo Colombo - Forza campioni**

18 — **prezzo è giusto**, quiz condotto Zanicchi, regia di Silvio Ferri
19 — **La ruota della fortuna**, quiz, conduce Mike Bongiorno. Regia Mario Bianchi
20 — **Tg 5**, news diretto da Enrico Mentana
20,25 **Striscia la notizia**, voce dell'incontinenza. Conducono Ezio Greggio e Ric
20,40 **grande sfida**, conduce Jerry Scotti
22,30 **I Robinson**, telefilm, *Scuola di*
23,30 **Maurizio Costanzo Show**, talk-show, condotto da Maurizio Costanzo.
24 — **Tg 5**, news
0,15 **Costanzo Show**,
1,30 **Striscia la notizia** (r.)
2 — **Tg 5 Edicola**
2,30 **Tg 5 - mondo**
3 — **Tg 5**
3,30 **5 - mondo**
4 — **Tg 5**
4,30 **Tg 5 - dal mondo**
5 — **5 Edicola**
5,30 **Tg 5 - dal mondo**
6 — **Tg 5 Edicola**

ITALIA 1

6,30 **Rassegna stampa**, attualità (replica)
8,40 **Ciao ciao mattina e cartoni animati**
9,15 **Baby sitter**, telefilm
9,45 **La casa pratoria**, telefilm. *leggenda Black Jack*
10,55 **Hazzard**, telefilm. *Boss bro boss*

12,15 **donna bionica**, telefilm
13,15 **Vicini di casa**, telefilm
13,45 **Ciao ciao e cartoni animati**
16 — **Unomania**, magazine
16,05 **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm. *Immunità diplomatica*
16,35 **E' pericoloso sport**, conduce Giobbe Covatta
16,55 **Twin clips**, Federica Panicucci
17,25 **Agli ordini papà**, telefilm, *Il tenero maggiore*
17,50 **Mitico - I miti del cinema**, conduce Linus Vanessa Rossi

18,15 **T.J. Hooker**, telefilm. *Guerra tra bande*
19,15 **dici tu**, rubrica
19,30 **Studio aperto.**
19,38 **Studio sport**
19,45 **Benny Hill Short**, show
19,55 **Karaoke**, show, conduce Fiorello
20,30 Ciclo «Venerdì prima»: **Miracolo sull'8ª strada**, film visione tv con Hume Cronyn, Jessica Tandy. Regia Matthew Robbins
22,40 **L'istruttoria**, attualità. Conduce Giuliano Ferrara. Secondo appuntamento
0, **Studio Aperto**, news
1,07 **Rassegna stampa**, attualità
1,15 **Studio sport**
1,20 **Speciale rallie da Sanremo**
2,15 **I vicini di casa**, (r)
2,50 **T. J. Hooker**, telefilm (r)
3,50 **La donna bionica**, telefilm (r)
4,50 **Hazzard**, telefilm (r)

RETE 4

8,55 **Telesveglia - La sveglia degli italiani**, show condotto da Giorgio Mastrota e Cristina Grober
All'interno **Tg4 flash** ore 7; 7,30; 8; 8,30; 9; 9,30; 10
10 — **Marcellina**, telenovela
10,25 **Telesveglia: i numeri di ieri**
10,30 **Ines, una segretaria d'amore**, telenovela

— **A casa nostra**, talk-show
11,40 **Tg4 flash**
12,50 **Sentieri**, (1ª parte)
13,15 **A casa nostra**
13,30 **Tg4**, news
13,55 **Buon pomeriggio**
14 — **Sentieri** (2ª parte)
14,25 **Maria**, telenovela
15,15 **Naturalmente**, rubrica
15,25 **La storia Amanda**
16,25 **Celeste**, telenovela
17 — **Febbre d'amore**
17,39 **Tg4.**

17,45 **C'eravamo tanto amati**, show, conduce Luca Barbareschi
18,18 **La cena è servita**, gioco-quiz; conduce Davide Mengacci
19 — **Tg4.**
19,25 **Naturalmente bella**, rubrica, conduce Daniela Rosati
19,30 **Gloria, sola contro il mondo**, telenovela
20,30 **Manuela**, telenovela
22,30 **Io tu mammà**, show, conduce Corrado Tedeschi
23,15 **Tg4**, news
23,20 Ciclo «Gli indimenticabili»: **Birdy le ali della libertà**, film Matthew Modine, Nicholas Cage, regia Alan Parker
1,45 **Oroscopo di domani**
1,50 **strade della California**, telefilm
2,50 **Marcus Welby**, telefilm
3,30 **La feldmarescialla**, film con Rita Pavone, Teddy Reno, regia di Steno
5,30 **Marcus Welby**, telefilm
6,30 **Strega amore**, telefilm

RADIO

RADIOUNO

Giornale Radio: 6; 7; 8; 10; 12; 13; 14; 17; 19; 21; 23

7,20 Gr regione; **7,30** Gr 1 lavoro; **7,40** Come la pensano loro; **8,40** Chi sogna chi chi sogna che; Radio anch'io '92; **10,30** InOnda; **11** Gr 1 Spazio aperto; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,06** Senti montagna; **12,36** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** Itinerari; **14,06** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15,03** Sportello aperto; **15,36** Lei ci capisce di tasse quanto pago?; **16** Il Paginone; **17,04** Tradimenti; **17,27** musica applicata; **18,08** Radicchio; Meglio accompagnati?; **19,40** Musicasette; **20,05** Brio à Brac; **20,25** Eugenio Montale; **20,30** Invito Concerto; **21,04** 2° Concerto della Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93; **22,49** Parlamento; **23,28** Notturno.

RADIODUE

Giornale radio: 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 11,30; 12,30; 13,30; 16,30; 17,30; 18,30; 19,30; 22,30

8,03 Radiodue presenta; Francesca; **9,07** A video spento; **9,49** Taglio di Terza; **10,14** La patata bollente; **10,31** Radiodue 3131; **12,10** Ondaverde; **12,50** Luciano Rispoli: Il signor Bonalettura; **14,15** Programmi regionali; **15** Rubé; **15,30** Gr 2 Economia; **15,48** Pomeriggio insieme; **17** Dse - Help; **18,35** Appassionata; **20,30** Dentro ra; **22,19** Panorama parlamentare; **22,41** Questa o quella; Notturno.

RADIOTRE

Giornale radio: 6,45; 8,45; 11,45; 13,45; 15,45; 18,45; 20,45; 23,15

7,30 Prima pagina; **8,30** Consigli per l'acquisto di pensieri, parole suoni; Concerto del mattino (I); Leggere il Decamerone; **10,45** Concerto del mattino (II); **12** OperaFestival; **13,15** Fabula; **14,05** Concerti Doc; **16** I quaderni Palomar; **17** Scatola sonora (I); **17,30** Terza pagina; Scatola sonora (II); **19,15** - Istruzione professionale; **19,45** Radiotre suite; **20** Concerto Nord-Sud; **23,35** Il racconto della **23,58** Notturno.

MONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 23,40
13,30 **Sport news**
14 — **La figlia del vento**, film
16 — **Snack**, cartone animato
16,15 **Amici**
17,1 **Tv donne**, condotto da Carla Urban
19,30 **Spqm news**
20,20 **Matlock**, telefilm
21,30 **Tre donne intorno cor.** Talk show Susanna Agnelli, Athina Cenci ed Alba Parietti
22,30 **La Certosa Parma**, miniserie 2ª parte
24 — **Allucinante notte per un delitto**, film
1,50 **Cnn - In diretta**

ODEON TV

— **Colorina**, telenovela
15 — **Black Star**, animati
15,30 **La guerra dei nervi**, telefilm
18 — **Mariana**, telenovela
19,30 **Man**, cartoni animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **Zitto quando parli**, film
22 — **Dietro le quinte del Pavarotti internationel**, musicale
22,45 **Imago**, attualità
23 — **Tattoo il segno della passione**, film

SVIZZERA

Telegiornale: 13; 20; 22
13,30 **Textvision**
15,35 **artisti dell'olocausto**, documentario
16,30 **Rebus**, settimanale
17 — **Senza scrupoli**
17,25 **Tivutiva?**
18 — **I Robinson**, telefilm
18,25 **A proposito di...**
19 — **Il quotidiano**
20,30 **Centro**, settimanale
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,50 **finta essere sani**
23,15 **Hitcher - lunga strada di paura**
0,45 **Textvision**

TELE + 1

13,30 **Top Gun**, film
15,30 **Sinfonia d'autunno**
17 — **+1 News**
17,10 **Pink Cadillac**, film
20,30 **Ti amerò fino ad ammazzarti**, film
22,30 **Per favore non mordermi sul collo**, film
0,40 **Mo' better blues**, film

TELE + 3

Ore 1; 3; 5; 7; 9; 11; 13; 15; 17; 19; 21; 23: **Nemico pubblico**, James Cagney, Jean Harlow. Regia di A. Wellman

TELE + 2

13,30 **Sport time**
13,45 **Calcio - amichevole: Germania-Messico** (r)
15,15 **Francia-Austria** (r)
16,30 **Wrestling superstars**
17 — **+ 2 news**
17,05 **Nord Irlanda-Spagna**
18,45 **Settimana gol**
19,15 **Sport time**
19,30 **Mister miliardo**
20 — **Calcio tedesco: Bochum-Schalke**
21,45 **Russia-Islanda** (dif)
23,15 **Speciale 500 anni Usa**
1,15 **Polo - Camp. italiano**
2 — **Pugilato - Pesi supermedi IBF: Beijing Barkley-De Witt**

CINQUESTELLE

Telegiornale: 14; 19,30; 22,30
9 — **Cinquestelle in regione**, attualità
12 — **Cordiali saluti**, rubrica
12,30 **Destini**, serie tv
13 — **Anna ed io**, situation comedy
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, cartoons
18 — **Anna io**, situation comedy
18,30 **Destini**, serie tv
20,30 **Diagnosi**, talkshow di medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, settimanale con Patricia Pillchard e Paolo Bonaveri

VIDEOMUSIC

8,30 **Corn Flakes**
11,30 **Morning Mix**
13,30 **Super hit**
14,30 **Mister Mix**
15 — **On**
18 — **Metropolis**
18,30 **On the air**
19,30 **Vm. Giornale**
19,45 **Oldies**
20,30 **Moka choc light**
22 — **Peter Gabriel special**
22,30 **Moka choc strong**
23,45 **Vm. Giornale**
24 — **Peter Gabriel special**, replica
Metropolis, replica
1 — **Notte rock**

RETE A

Telegiornale: 15; 17; 18; 19; 19,30; 20; 20,15; 22,30
15,05 **La mia vita per te**, teleromanzo
16 — **Bianca Vidal**, teleromanzo
17,05 **Children time**, cartoni animati
18,05 **Children time**, cartoni animati
La mia vita per te, teleromanzo con Rogelio Guerra, Angelica Aragon
21,15 **Bianca Vidal**, teleromanzo con Gonzales, Salvador Pineda
22 — **L'idolo**, teleromanzo con El Puma

Commedia

«Taxisti di notte» con Benigni

Roberto Benigni

FILM a episodi divertente e amaro, multinazionale e multirazziale, che vede Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki nel buio della notte e nell'esperienza di cinque autisti di taxi, in uno stile pacato e piacevolmente antiquato, con attori molto bravi. Benigni l'italiano porta in taxi un prete e vuol confessargli per forza i suoi peccati sessuali (con [illegible] zucca, una pecora, una cognata) senza accorgersi che il passeggero sta morendo, e scaricandolo poi morto su una panchina. E' bellissimo e toccante lo sguardo di Jarmusch sulla desolazione luminosa delle metropoli notturne; [illegible] sirene della polizia e auto lucenti.

[illegible] DI [illegible]
di Jim Jarmusch
con Roberto Benigni, Gena Rowlands, Wynona Ryder, Armin Müller-Stahl, Isaach de Bankolé, Béatri[illegible] Dalle, Paolo Bonacelli, [illegible] Pellonpää; Giappone, 1991

TORINO, Cinema Ambra, Romano
MILANO, Arcobaleno, Excelsior
FIRENZE, Excelsior, Manzoni
ROMA, Admiral, Capranica (da domani), Maestoso 3, King
NAPOLI, Filangieri, Vittoria

[illegible]

«La Peste» e il dottor William Hurt

NON è un film riuscito e neanche fedele, questo che l'argentino Luis Puenzo ha tratto dal romanzo esemplare scritto da Albert Camus nel 1947: eppu[illegible] la forza e il fascino d'una grande metafora. L'epidemia coglie poco prima della fine di questo secolo il porto di Oran, «una città europea nel Sud del Sudamerica»: il regista ha dislocato la vicenda del romanzo dall'Africa all'Argentina, così come ha interpretato la peste come simbolo della violenza distruttiva dell'autoritarismo [illegible] della repressione politica. L'epidemia blocca, mentre stanno per lasciare il Paese, tre personaggi principali: William Hurt, medico di coraggio e [illegible] coscienza, capace di organizzare la resistenza contro il male; Jean-Marc Barr, [illegible] televisivo, «voyeur professionale, cacciatore dell'insignificante»; Sandrine Bonnaire, giornalista televisiva che nella catastrofe non dimentica l'amore, la fisicità. Ciascuno di loro reagirà all'epidemia con solidarietà e impegno: poi la peste finirà, ma non finirà il virus del Male. In William Hurt barbuto, l'assorta dolente lontananza sempre tanto seducente si trasforma stavolta in [illegible] specie di lenta incertezza imbambolata.

LA [illegible]
di Luis Puenzo
con William Hurt, Jean-Marc Barr, Sandrine Bonnaire, Raul Julia, Robert Duvall; Francia/Inghilterra/Argentina, [illegible]

VENEZIA, Cinema Dante (Mestre)
MILANO, Colosseo Sala Allen, Odeon 5
[illegible] Majestic, Mignon

[illegible]

«Io speriamo che me la cavo»

UN «Cuore» napoletano, nella scuola chiamata «Deàmicis» d'un paesetto assediato da immondizia [illegible] degradazione. Paolo Villaggio come dolce maestro di terza elementare buono e intelligente, un bidello camorrista, [illegible]lti casi pietosi infantili, un prete che dice «vedere Napoli è come assistere [illegible] un'autopsia», scolari vivaci [illegible] delinquenti che recitano come battute le frasi dei temi raccolti da Marcello D'Orta in «Io speriamo che me la cavo», il libro pubblicato con gran successo da Mondadori. Buona volontà, buoni sentimenti, qualche melensaggine, stile patetico-buffo, piccoli attori molto bravi e toccanti.

[illegible] SPERIAMO CHE ME LA [illegible]
di Lina Wertmüller
con Paolo Villaggio, Isa Danieli, Gigio Morra; Italia, 1992

TRIESTE, Cinema Nazionale 2
VENEZIA, San Marco (Mestre)
TORINO, Adua 400, Eliseo Rosso, Empire, Nazionale 2
MILANO, Colosseo Sala Visconti, Odeon 2; **GENOVA,** Olimpia; **BOLOGNA,** Medica Palace; **FIRENZE,** Astra; **ROMA,** [illegible] Rienzo, Fiamma 1, Holiday, Paris; **NAPOLI,** Acacia, Adriano, [illegible] Palme; **BARI,** Galleria; **PALERMO,** Arlecchino

Fantascienza

«Alien 3» [illegible] mostro è in noi

SIGOURNEY Weaver, guerriera spaziale con la testa rasata per via dei pidocchi, lascia i cieli. Approda sul pianeta Fiorina 161, colonia penale per criminali, luogo senza tecnologia e senza armi, obsoleto [illegible] decadente come una grande fabbrica metalmeccanica in abbandono. E' gravida del mostro, l'alieno vischioso e multidentato deciso [illegible] divorare gli uomini, suo nemico già dal 1979 del primo «Alien» di Ridley Scott, poi in «Aliens - Scontro finale» di James Cameron: e consuma il sacrificio di sé per salvare la razza umana. Il terzo «Alien» è soffocante, tetro: ma sempre interessante.

ALIEN 3
di David Fincher
con Sigourney Weaver, Charles Dance, Charles S. Dutton, Lance Enriksen; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Excelsior
VENEZIA, Mignon (Mestre)
TORINO, Vittoria
MILANO, Manzoni, Splendor
GENOVA, Ariston 1
BOLOGNA, Embassy, Nuovo Splendor; **FIRENZE,** Vittoria
ROMA, Academy Hall, Barberini 1
NAPOLI, America Hall, Arlecchino
BARI, Orfeo

Avventuroso

«Batman Il ritorno» entusiasmante

MENO bello ma più divertente [illegible] entusiasmante di «Batman», [illegible] séguito delle avventure del personaggio dei fumetti creato nel [illegible] da Bob Kane per «Detective Comics» mette in scena tre p[illegible]naggi principali della doppia natura umano-animale e dalla doppia personalità: l'uomo-pipistrello Batman (Michael Keaton), l'uomo-pinguino Pinguino (Danny De Vito, molto bravo), la donna-gatto Catwoman (Michelle Pfeiffer, seducente). Bellissime scenografie, colpi di [illegible], effetti, emozioni, malinconia; e [illegible] sequenza meravigliosa con centinaia [illegible] pinguini che scendono in battaglia armati di missili.

[illegible] - IL RITORNO
di Tim Burton
con Michael Keaton, Danny De Vito, Michelle Pfeiffer, Christopher Walker; Usa, 1992

TORINO, Cinema Faro
MILANO, Corso
GENOVA, Odeon
[illegible] Capitol 3
ROMA, Maestoso 4, Quirinale
NAPOLI, La Perla
BARI, Ambasciatori

Grottesco

«Prosciutto Prosciutto» sesso e soldi

STORIA spagnola sfacciata di cibo, sesso e soldi, melodramma ironico che mescola passione, tragedia, stravaganza, umorismo, canzoni e malinconia, vicenda di amori incrociati che racconta anche [illegible] famiglie pasticciate egoiste e che si conclude [illegible] un fatale duello combattuto a colpi di prosciutti usati come clave o spadoni. Il figlio della famiglia più ricca d'una piccola città mette incinta la figlia della prostituta locale più nota e più brava; per sventare il matrimonio, la madre del ragazzo recluta il giovane macho più dotato ordinandogli di far innamorare la ragazza. Ma Bigas Luna, quarantaseienne di Barcellona, già autore dei perversi «La chiamavano Bilbao», «Caniches», «Le età [illegible] Lulù», è uno dei pochi registi oggi in grado [illegible] raccontare l'eros e il piacere attraverso personaggi molto contemporanei, indifferenti, brutali, moralmente destrutturati: così il film brillante, divertente, sensuale, diventa una riflessione più complessa. Penelope Cruz è molto attraente; il bellissimo Javier Bardem riesce [illegible] eccitarsi con Stefania Sandrelli soltanto se lei gli recita come litania erotica: «Ti compro [illegible] moto, ti compro la Mercedes...».

PROSCIUTTO PROSCIUTTO
di Bigas Luna
con Penelope Cruz, Stefania Sandrelli, Anna Galiena, Javier Bardem, Jordi Molla, Juan Diego; Spagna, 1992

TORINO, Cinema Doria
MILANO, Mediolanum, Nuovo Orchidea
GENOVA, Grattacielo
BOLOGNA, Arlecchino, Odeon A
[illegible] Barberini, Quirinetta
NAPOLI, Plaza, President
BARI, Royal

[illegible]

«1492 La conquista del paradiso»

Gérard Depardieu

DUE ore e mezza di celebrazione di Cristoforo Colombo e della sua [illegible]perta del Nuovo Mondo. Un kolossal storico europeo tecnicamente molto ben fatto con avventure, massacri e conflitti politici, oppresso dall'insopportabile commento musicale [illegible] Vangelis, convenzionale [illegible] non troppo: l'agiografia non nasconde un fallimento di Colombo sia come portatore d'una civiltà diversa sia come navigatore preceduto da Amerigo Vespucci nella scoperta più importante, e nel dialogo si sente dire anche «è un uomo estremamente motivato». Depardieu fa [illegible] suo meglio, ma è più monotono che emozionante.

1492 - LA CONQUISTA
[illegible]
di Ridley Scott
con Gérard Depardieu, Sigourney Weaver, Angela Molina, Armand Assante, Fernando Rey; Francia/Inghilterra/Spagna, 1992

TORINO, Cinema Eliseo Blu, Nazionale 1
MILANO, Corso
GENOVA, Corallo 1, Verdi
BOLOGNA, Imperiale
[illegible] Ambassade, Empire

Teatrale

«Americani» pronti [illegible] scannarsi

GRAN classe degli attori americani. Al Pacino è superbravo, Jack Lemmon (premiato per questa interpretazione all'ultima Mostra di Venezia) è bravissimo, Alec Baldwin è straordinario, [illegible] Harris e Alan Arkin [illegible] eccellenti nella versione cinematografica di un testo teatrale scritto [illegible] David Mamet nel 1983: [illegible] è questa una delle occasioni in cui il doppiaggio in italiano sembra davvero un'assurdità. Attraverso la competizione tra venditori di beni immobili e [illegible] pressione violenta esercitata su di loro dai datori di lavoro, il film offre [illegible] delle rappresentazioni più efficaci, estreme e spietate d'un capitali[illegible] selvaggio che divora i propri figli. Come in ogni testo di Mamet, il turpiloquio è incessante: «L'angoscia viene superata attraverso la catarsi dell'osceno», ha scritto Guido Almansi; l'opera [illegible] destinata soprattutto alle televisioni (anche Rai3 doveva partecipare alla produzione ma il prezzo, 1 miliardo e 200 milioni, [illegible] inaffrontabile). Angusto, quasi tutto ambientato all'interno di uffici, cabine telefoniche, automobili o bar illuminati male, accompagnato dai suoni d'un diluvio perenne e del[illegible] sopraelevata di Chicago, il film risulta soffocante quanto le esistenze che racconta.

AMERICANI
di James Foley
con [illegible] Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin, [illegible] Harris, Alan Arkin; Usa, 1992

TRIESTE, Cinema Mignon
TORINO, Adua 200, Erba
MILANO, Mignon
BOLOGNA, Capitol [illegible]
[illegible] Ideale
ROMA, Augustus 1, Fiamma [illegible], Madison 3
NAPOLI, Posillipo
BARI, Jolly

Thriller

«Inserzione pericolosa» sul giornale

Bridget Fonda con Jennifer J. Leigh

CON un annuncio una ragazza cerca [illegible] coetanea per rimediare alla solitu[illegible]ne e dividere le spese d'un appartamento. Trova una malata di mente, psicologicamente mutilata dalla morte prematura della sua gemella, che tenta di ricreare la simbiosi gemellare e se non riesce reagisce con ferocia. Il thriller, prodotto e diretto da Barbet Schroeder, francese americanizzato, ha un difetto consueto: molto bello all'inizio, nella presentazione dei personaggi e nell'impostazione dei rapporti, diventa confuso [illegible] ansimante in seguito, quando la psicotica passa all'azione sanguinaria. Le attrici, bravissime.

INSERZIONE PERICOLOSA
[illegible] Barbet Schroeder
[illegible] Bridget Fonda, Jennifer Jason Leigh, Steven Weber, Peter Friedman; Usa, 1991

TORINO, Cinema Olimpia 1
MILANO, Corallo
BOLOGNA, Capitol 1
NAPOLI, Santa Lucia
PALERMO, Nazionale

Drammatico

«Morte di un matematico napoletano»

C[illegible] un titolo che sarebbe piaciuto [illegible] Leonardo Sciascia, e [illegible] il Premio speciale della giuria all'ultima Mostra di Venezia, fa [illegible] suo debutto molto [illegible] nel cinema il teatrante napoletano Mario Martone, 33 anni: raccontando senza pretese di [illegible] biografica gli ultimi giorni dell'esistenza di Renato Caccioppoli, geniale matematico, musicista [illegible] uomo di cultura, comunista senza tessera, anticonformista senza indulgenze, alcolizzato senza rimedio, che [illegible] uccise a Napoli nel maggio del 1959 sparandosi [illegible] nuca. Carlo Cecchi e Napoli sono le due presenze ammirevoli del film. Carlo Cecchi è straordinario nell'inquietudine del personaggio che per l'ultima volta visita quelle sue vite a cui [illegible] deciso di porre fine, congedandosi da luoghi e persone; nella solitudine dell'orgoglio intellettuale e del dubbio, del bisogno di [illegible] amato; nell'asprezza verso banalità, compromessi, volgarità; nell'abbandono disperato e insieme superbo all'alcol, all'apparenza della degradazione. [illegible] Napoli, decadente e bella, anche dolce nei toni ocra e nelle ombre notturne della eccellente fotografia [illegible] Luca Bigazzi, è analizzata pure nel suo ambiente culturale [illegible] politico d'epoca.

[illegible]ORTE DI UN MATEMATICO NAPOLETANO
[illegible] Mario Martone
con Carlo Cecchi, Anna Bonaiuto, Renato Carpentieri, Antonio Neiwiller; Italia, 1992

TORINO, Cinema Centrale
MILANO, Eliseo
BOLOGNA, Rialto Studio [illegible]
ROMA, Augustus 2
NAPOLI, Academy Astra
BARI, Splendor

Thriller

«Basic Instinct» rovente

Michael Douglas con Sharon Stone

SHARON Stone, bionda bella fredda e vorace, in un filmaccio divertente e sadico di morte e di sesso. Truculento, ambiguo. Nell'indagine intorno all'uccisione di un ex cantante rock ammazzato dalla amante a colpi [illegible] punteruolo da ghiaccio nell'attimo dell'orgasmo, molte varianti sessuali più suggerite che mostrate (fellatio, cunnilingus, bondage, voyeurismo, bisessualità); molta violenza, molte lame taglienti, e la misoginia del regista Verhoeven che spesso vede gli uomini come esseri semplici e forti raggirati e annullati da donne ingannatrici e divoratrici. Sempre più disidratato, Michael Douglas è [illegible] uffasci[illegible] della protagonista.

BASIC INSTINCT di P. Verhoeven

TRIESTE, [illegible] 1; **VENEZIA,** Centrale, Ritz, Corso; **TORINO,** Cristallo, Eliseo, Ideal; **MILANO,** Ariston, Metropol, Odeon 1, President; **GENOVA,** Augustus, Universale 2; **BOLOGNA,** Arcobaleno 1, Giardino, Marconi, Moderno, Smeraldo (v.o); **FIRENZE,** Astra 2, Odeon; **ROMA,** America, Atlantic, Ciak, Embassy, Eurcine, Gregory, Madison 2, Maestoso, Metropolitan, Universal; **NAPOLI,** Alcione, Arcobaleno, Fiorentini; **BARI,** Odeon; **PALERMO,** Abc, Igiea Lido, King

Commedia

«Nel continente nero» con Abatantuono

D[illegible] Abatantuono recita [illegible] molta bravura un gran personaggio, nella acre commedia [illegible] critica sociale ambientata tra gli italiani emigrati [illegible] turisti a Malindi in Kenya che offre un ritratto di collettiva cialtroneria e ladreria, arrostatasi nel tempo agli Anni Sessanta con naturalezza e nostalgia. Padrone [illegible] tutto, canaglia, ricattatore, commerciante di bambini neri, strozzino, mistificatore, forse assassino e certo truffatore, donnaiolo, razzista, abietto; eppure affascinante, vitale, provvido, molto simpatico. Tra questo italiano terribile e il civilissimo italiano Corso Salani, arrivato in Africa per raccogliere l'eredità paterna, nasce una strana inimicizia-amicizia destinata a durare sino alla morte [illegible] uno dei due. Molto riuscito nella prima parte, il film ha una zona centrale inerte e turistica nel vagabondare di Corso Salani alla scoperta dell'Africa; ed ha una zona grottesca nella sgangherata festa di Capodanno che fa subito pensare alla fine [illegible] «Una vita difficile» di Dino Risi (1961), alla festa [illegible] ricchi durante la quale, in un sussulto di dignità, l'umiliato Alberto Sordi getta in piscina il padrone. Occhio ad Anna Falchi: poca parte, molto sexy.

NEL CONTINENTE NERO
di Marco Risi
con Diego Abatantuono, Corso Salani, Anna Falchi, Tony Sperandeo, Gianfranco Barra, Ivo Garrani; Italia, 1992

VENEZIA, Cinema Olimpia
TORINO, Arlecchino
[illegible] Astra
GENOVA, Corallo [illegible]
BOLOGNA, Roma d'Essai
FIRENZE, Goldoni
ROMA, Ariston
NAPOLI, Ambasciatori
BARI, Armenise

Romantico

«Cuori ribelli» Ah, Tom Cruise!

Tom Cruise

SCENA irresistibile: il proletario rurale Tom Cruise sta [illegible] letto supino, addormentato [illegible] nudo; la signorina ricca Nicole Kidman, fuggita con lui dall'Irlanda all'America in cerca di libertà interclassista, di grandi spazi e di fortuna, non resiste, solleva con cautela il vaso che copre il pube del bell'addormentato, sbircia, rimane incantata. Il film è un autentico feuilleton, ambientato cent'anni fa nel 1892-'93, magnificamente girato nel formato a 65mm che [illegible] si adoperava più dal 1960 de «La figlia [illegible] Ryan» [illegible] David Lean, molto spettacolare, nutrito di avventure, traversie, prove del fuoco, passioni e lieto fine, come ogni romanzo d'appendice.

CUORI RIBELLI
di Ron Howard
con Tom Cruise, Nicole Kidman, Cyril Cusack, Thomas Gibson, Robert Prosky; Usa, [illegible]

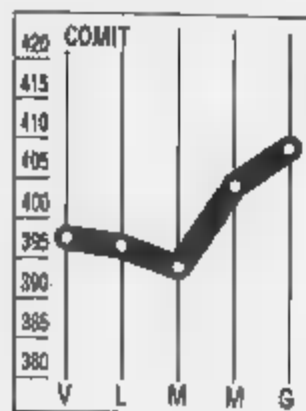
TRIESTE, Cinema Capitol
VENEZIA, Corsino (Mestre)
TORINO, Reposi
MILANO, Ambasciatori
GENOVA, Universale [illegible]
BOLOGNA, Manzoni
FIRENZE, Principe Atelier
ROMA, Adriano
PALERMO, Jolly

[illegible]

«Giochi di potere» da Tom Clancy

TRATTO dal romanzo di Tom Clancy (editore Rizzoli), è il seguito di «Caccia a Ottobre Rosso», segue il medesimo personaggio con [illegible] interprete diverso: Harrison Ford rimpiazza Alec Baldwin. Nella nuova avventura Jack Ryan, che per amore della famiglia ha lasciato la Cia e insegna all'Accademia navale del Maryland, si trova [illegible] sventare un attentato organizzato contro un componente della Casa reale inglese; si guadagna una ferita, un titolo onorifico, l'odio d'uno degli attentatori al quale ha [illegible] il fratello e che intende vendicarsi colpendo la famiglia di Ryan. Per proteggere mo[illegible]lie e figlia, lui rientra nella [illegible]ia, salva le sue care e stermina i nemici. I rapporti Irlanda-Inghilterra sono visti in termini politicamente sommari, il poco credibile pastrocchio di politica internazionale pone naturalmente gli americani dalla parte giusta, ossia contro un gruppo di irriducibili decisi [illegible] screditare i compatrioti dell'Ira di fronte ai finanziatori degli Stati Uniti. Harrison Ford, che compie quest'anno [illegible] cinquant'anni, appare inevitabilmente ispessito e appesantito, ma resta in ogni caso la presenza forte e la carta migliore del film.

GIOCHI DI [illegible]
[illegible] Philip Noyce
[illegible] Harrison Ford, Ann Archer, Patrick Bergin, Sean Bean; Usa, [illegible]

TRIESTE, Cinema Grattacielo
VENEZIA, Excelsior (Mestre)
[illegible] Lux
MILANO, Apollo, Cavour, Orfeo
GENOVA, Universale 1
[illegible]LOGNA, Metropolitan, Nosadella 1; **FIRENZE,** Gambrinus; [illegible] Capitol, Excelsior, Etoile, New York, Reale, Ritz, Royal; **NAPOLI,** Abadir, Fiamma; **BARI,** Kursaal Santa Lucia; **PALERMO,** Metropolitan

In Borsa piovono gli acquisti

Dopo una partenza pesante, dominata dalle vendite allo scoperto, ieri piazza Affari [illegible] è risollevata e ha concluso la prima seduta del mese di novembre con l'indice Comit [illegible] progresso dell'1,08%, [illegible] quota 409,15. Gli acquisti sono tornati, arrivati dall'estero, dai fondi e, forse per la prima volta dopo molto tempo, dai borsini. E' sempre molto vivace l'attività sul mercato dei premi. Ma il banco di prova sarà la giornata di oggi quando non ci saranno più motivi tecnici a condizionare l'andamento del mercato: se salirà ancora allora si potrà parlare di inversione di tendenza. La Fiat e le sue controllate dominano sempre l'attenzione e, ultimamente, anche la Comit che le voci considerano venditrice delle sue controllate Banco di Chiavari e Banca di Legnano. Sempre vivo l'interesse anche sugli assicurativi. Intanto gli operatori tornano a sperare in un ritocco all'ingiù dei tassi di interesse.

La lira tiene, frana la sterlina

Poche pressioni [illegible] marco sulla lira, che ha resistito ad una sollecitazione iniziale e si è riequilibrata nel pomeriggio. La divisa tedesca, infatti, dopo un avvio [illegible] 888,60 è [illegible] fino a 881,41, per poi stabilizzarsi fra le 884,90 lire della metà seduta (cambio Bankitalia) [illegible] 885,75 della chiusura. Le spinte del marco si sono scaricate un po' sul dollaro e molto sulla sterlina, che [illegible] franata bruscamente. La divisa britannica, infatti, è terminata a 2,4587 marchi mentre la vigilia [illegible] ancora a 2,5072. Il ribasso [illegible] conseguenza diretta della delusione per il nuovo aumento della disoccupazione inglese in settembre (che ha superato il 10%), ma in genere per tutta la situazione economico-finanziaria del Paese. Il fatto, poi, che la sterlina sia fuori del meccanismo di cambio ne aumenta la vulnerabilità. [illegible] mancato abbassamento dei tassi da parte della Bundesbank aggrava le prospettive.

Dal Cer una conferma e un allarme: «E' indispensabile rilanciare la politica industriale»

Industria, un declino insostenibile

«Sarà alto il costo sociale»

ROMA. E' crisi profonda per l'industria italiana. Ed è tanto più drammatica dal momento che non s'intravedono segnali di inversione di tendenza. Anzi. Arrivano solo sconfortanti segnali. Dopo le difficoltà delle imprese nel 1991, «fotografate» da Mediobanca, dopo l'allarme lanciato dall'Istat sul calo del 4,8% dell'occupazione nella grande industria nei primi sei mesi del '92 (destinato a crescere e ad aggravarsi fino a fine anno), [illegible] dopo il saldo negativo tra import ed export nel sistema-moda, [illegible] più fiore all'occhiello del «made in Italy» (denunciato in [illegible] convegno a Roma), arriva un'altra conferma sulla gravità della situazione. E' il rapporto trimestrale del Cer (Centro Europa Ricerche) a ricordarci [illegible] «declino insostenibile» dell'industria italiana.

«Ma l'Italia non può permettersi una riduzione della componente industriale all'interno [illegible] sistema [illegible] nazionale», dice il Cer, convinto che «un ulteriore ampliamento del settore dei servizi non [illegible] più compatibile con una crescita equilibrata». Il documento è stato discusso ieri mattina da Roberto Cassola, presidente di Finmeccanica, Fausto Vigevani, [illegible] gretario generale della Fiom, Felice Mortillaro, presidente dell'Agens, e dal presidente del Crediop Antonio Pedone. «Si è parlato troppo presto di deindustrializzazione - rileva il Cer - quando invece negli Anni 80 il nostro sistema industriale garantiva apprezzabilmente l'occupazione». Ora l'Italia si trova con un settore terziario sovradimensionato che se venisse adeguato ai livelli degli altri paesi Cee dovrebbe subire una «cura dimagrante» da un milione [illegible] 300 mila addetti in eccesso. Per questo, precisa il rapporto, serve «una politica industriale espansiva». E' quindi «urgente», sostiene Podone, «il varo di una manovra di politica industriale», una volta approvata la manovra di risanamento. Pedone, [illegible] con lui Vigevani, hanno osservato che c'è fi[illegible] una relativa assenza del governo su questo fronte».

La crisi travolge [illegible] tutti i settori: dall'auto alla chimica, dal tessile alle costruzioni. E Cassola ammonisce: «Bisogna chiedersi oggi in quali settori industriali sarà il paese [illegible] anni. Un problema questo che s'intreccia con [illegible] questione delle partecipazioni statali». Tagliente come sempre Mortillaro: a suo avviso «dalla crisi non se ne esce senza [illegible] costo sociale. Perciò [illegible] problema dell'economia italiana va considerato senza differenze tra comparti industriali e dei servizi». [st. c.]

Un'immagine delle manifestazioni di protesta che hanno riportato [illegible] piazza migliaia di operai

I DEBITI NELLA PROVETTA

MILANO

ANCHE quest'anno il gruppo Montedison polemizza con i risultati della ricerca [illegible] Mediobanca sulle principali società italiane. Sostiene che i debiti Ferfin non sono 20.000 miliardi [illegible] passa, come si legge nel sacro testo, [illegible] fronte dei quali stanno 4800 miliardi di liquidità. Secondo Giuseppe Garofano, questa cifra è frutto di un sistema errato, quello giusto è il suo, che per la finanziaria dei Ferruzzi dà i seguenti numeri: 8198 miliardi di indebitamento finanziario e 9355 miliardi di patrimonio.

La polemica va avanti da anni, [illegible] Mediobanca non demorde [illegible] schema di rilevazione, che funziona da 27 anni filati, ed è ormai [illegible] classico. Per arrivare [illegible] dati che dice lui, Garofano aggiunge alla liquidità voci che, secondo l'Ufficio studi [illegible] via Filodrammatici, non rientrano nella liquidità. Come gli oltre 3600 miliardi di «crediti finanziari a breve» (destinati a finanziare attività, dunque facenti parte della attività della società), i 1873 miliardi di «titoli immobilizzati» (tra cui azioni proprie che vanno addebitate alla voce «patrimonio»), 1766 miliardi di altre «attività [illegible] lungo», e i 1297 miliardi del «magazzino zucchero», spinosissima questione controversa.

Mediobanca non deflette, riconferma il suo schema. Imperterrita. Guarda caso, [illegible] lamentarsi sono, regolarmente, le società che hanno molti debiti. Nel passato, erano famose le ire [illegible] Nino Rovelli, [illegible] grande patron della Sir e della chimica italiana. Passano i decenni ma, stando al termometro della rilevazione dell'Ufficio studi Mediobanca, [illegible] sempre la chimica la fonte prima di contestazioni, e gli uomini della chimica i più suscettibili. [v. s.]

[illegible] a fior di pelle in Pirelli

La trattativa fallisce, sciopero «No ai mille tagli nel gruppo»

MILANO. E' rottura [illegible] la Pirelli e il sindacato. Una rottura secca, sancita dall'immediata convocazione da parte del sindacato di due giornate di sciopero, avvenuta dopo l'ennesimo rinvio - mercoledì sera al ministero del Lavoro - del confronto sui quasi mille esuberi dichiarati [illegible] Italia dal gruppo nel settore pneumatici.

Sciopero, dunque. Otto ore di sciopero nazionale dell'intero settore proclamati da Filcea, Flerica [illegible] Uilcid, i tre sindacati di categoria, lunedì 19. E altre 4 ore di astensione dal lavoro, questa volta solo per i lavoratori del gruppo Pirelli, per giovedì 22 ottobre.

Si fa dura, insomma, a meno che nelle prossime ore torni in campo come mediatore il governo, la vertenza Pirelli iniziata all'indomani del falli[illegible] dell'acquisto della società tedesca Continental che ha lasciato, nei conti del gruppo, un'eredità difficile.

Vendite, alcune già fatte nel settore dei prodotti diversificati, ma anche forti riduzioni di personale in Italia e nel mondo: la strategia studiata da Marco Tronchetti Provera, l'uomo che ha sostituito Leopoldo Pirelli alla guida operativa del gruppo subito dopo lo smacco in terra di Germania, passa inevitabilmente per la via dei tagli [illegible] degli esuberi. Tagli in certi casi difficili ma, a detta della società, inevitabili. E così [illegible] la proposta di chiudere lo stabilimento di Messina alla quale il sindacato si [illegible] subito opposto per difendere uno dei pochi insediamenti produttivi in Sicilia. Ed ecco l'annuncio [illegible] 300 tagli nell'impianto di Tivoli. Non a caso, subito dopo il nuovo rinvio del confronto al ministero del Lavoro, a Messina e [illegible] Tivoli i lavoratori si [illegible] immediatamente mobilitati con iniziative a livello locale.

Nessun commento, per ora, dopo la proclamazione degli scioperi, da parte del vertice della Pirelli. Durissime, invece, le prese di posizione dei sindacati che hanno senza mezzi termini accusato la Pirelli di «un atteggiamento intransigente e sordo ai gravi problemi sociali e di destabilizzazione derivanti dalle sue decisioni, un atteggiamento - aggiungono in [illegible] loro comunicato Filcea, Flerica [illegible] Uilcid - che porta progressivamente a un muro contro muro e nega una soluzione positiva della vicenda». Due per il sindacato gli obiettivi irrinunciabili: «La conferma di [illegible] struttura industriale con la presenza Pirelli a Messina e il consolidamento a Tivoli, il blocco della mobilità avviata».

Per tentare di convincere [illegible] Pirelli [illegible] far marcia indietro, oltre ai due giorni di sciopero, il sindacato ha anche chiesto l'intervento ufficiale nel confronto del presidente del Consiglio Giuliano Amato. [r. m.]

Marco Tronchetti Provera

Enichem, divampa la protesta

Si faranno otto ore di fermata I sindacati vogliono trattare

[illegible] Una vertenza nazionale, sostenuta da otto ore di sciopero, è stata decisa dal Coordinamento Enichem e della Fulc (la federazione dei sindacati dei chimici di Cgil, Cisl e Uil) contro le «pesanti inadempienze del gruppo chimico e le sue iniziative unilaterali» che il sindacato contesta. A fronte dell'accordo sul piano industriale sottoscritto anche da Eni e dal governo (20 ottobre '91), la Fulc giudica inaccettabile «che Enichem finora si orienti quasi esclusivamente al rientro finanziario, alle dismissioni ed [illegible] tagli occupazionali (sono già usciti finora 3000 addetti cui [illegible] aggiungono altri 1700 prepensionati), che Enichem attui azioni unilaterali sugli assetti industriali [illegible] sull'occupazione, abbia disatteso i previsti investimenti specie al Sud ed in direzione dello sviluppo della chimica fine».

La Fulc rilancia l'esigenza [illegible] un «vero piano industriale che si qualifichi con investimenti per lo sviluppo e chiede, con una vasta mobilitazione (quattro ore di sciopero del gruppo nell'ambito dello sciopero nazionale della categoria indetto per il [illegible] ottobre ed altre quattro articolate), l'attivazione [illegible] un tavolo di confronto con l'Eni e con la presidenza del Consiglio dei ministri per un rilancio della politica industriale della chimica italiana.

Dopo [illegible] pubblicazione, avvenuta quindici giorni fa, dei negativi dati semestrali, la situazione dell'Enichem [illegible] messa sotto esame dai suoi dipendenti.

«Lo stato [illegible] incertezza strategica e i repentini mutamenti di orientamento [illegible] comportamenti del governo, dell'Eni e dei vertici della società stessa - rilevano i rappresentanti della Fulc lombarda - hanno prodotto ritardi e paralisi nelle decisioni accelerando il processo di deterioramento della situazione dell'azienda».

Secondo i dati semestrali si [illegible] mantenute stabili le quote di mercato ed [illegible] aumentato il fatturato estero (47% del totale), mentre l'indebitamento è [illegible] 7677 miliardi con un disavanzo di 721.

Nonostante l'accordo con la British Petroleum, di cui oltretutto [illegible] si conoscono i termini e i riflessi sulla struttura produttiva nazionale, permangono insufficienze e ritardi nel processo di internazionalizzazione del gruppo, mentre si conferma [illegible] riduzione dell'impegno nella ricerca tecnologica [illegible] di prodotto. Questa dunque l'impietosa analisi che emerge dal documento emesso dal coordinamento dei delegati della società chimica che trovano inaccettabile la decisione di Enichem di rinviare e sospendere gli investimenti previsti dal piano e le recenti fermate [illegible] impianti [illegible] le conseguenti ricadute negative sulla sede di Milano. [r. e. s.]

Giorgio Porta

CHI SFIDA LA RECESSIONE

Parte a Cremona lo stabilimento siderurgico più moderno del mondo

Arvedi, l'ottimismo d'acciaio

«Ora tutti vogliono il mio impianto-modello»

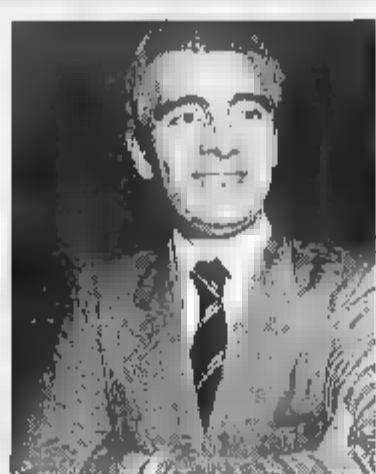
CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Nel mezzo disastro di una siderurgia che si prepara a [illegible] nuova stagione di tagli, [illegible] mila in Europa [illegible] condo Eurofer, 10 mila solo in Italia secondo Alberto Falck, c'è un ottimista. Un signore che si coccola con gli occhi quello che, dice, «è l'impianto siderurgico più moderno al mondo, un gioiello di tecnologia senza confronti».

Presenta alla stampa il suo «gioiello», l'Isp, impianto per la produzione di acciai speciali alle porte di Cremona, Giovanni Arvedi. E non riesce a trattenere qualche frecciatina. Contro chi per me[illegible] e mesi aveva snobbato, peggio bocciato, l'Isp, il progetto per la costruzione del primo stabilimento in Italia (secondo nel mondo) che ha riunito (secondo [illegible] tecnologia per metà della tedesca Mannesmann, per metà Arvedi) fusione e laminatura dell'acciaio. Un bluff, insistevano i concorrenti. E lui [illegible]to. Ma adesso, adesso che l'Isp è una realtà che produce 20-25 mila tonnellate al mese di coils e di lamiere («Ma ne produrrà 50 mila nel primo trimestre del 1993»), eccolo prendersi [illegible] rivincita: «L'Isp mi consente di risparmiare il 70% sui costi di produzione e il 60% di quelli energetici, altro che scommessa».

Se va bene, sull'acciaio si guadagna. E con quel suo gioiellino che è in regola con tutte le norme antinquinamento, che piace ai lavoratori perché non assomiglia in nulla alle vecchie acciaierie tutto fumo, rumori e pericoli, Arvedi vuol guadagnarci parecchio. Come? Saldato il debito Mediobanca («L'11 settembre - conferma - abbiamo riacquistato il 10% di Finarvedi che Mediobanca [illegible] acquistato come portage»), adesso l'Isp [illegible] tutta sua e molti la vorrebbero. «Sono subissato di offerte da parte di importanti [illegible] della siderurgia di mezzo mondo», fa sapere.

Nomi dei possibili partner, per ora, Arvedi non [illegible] fa ma si dice indisponibile a scendere sotto [illegible] 51% nell'impianto cremonese. Ammette solo contatti con un importantissimo gruppo giapponese (la Mitsubishi?), ma anche con europei. E anticipa cosa potrebbe fare nei prossimi due anni insieme ai suoi partner: costruire altri due impianti in Italia, uno simile a quello di Cremona per produrre acciai speciali, un altro per produrre carrozzerie d'auto. Contatti con costruttori automobilistici, conferma Arvedi, ci sono già stati: l'impianto potrebbe avere [illegible] capacità produttiva di un milione, forse un milione e mezzo [illegible] tonnellate e sarà per forza di [illegible] vicino agli stabilimenti del costruttore interessato. A quelli di Peugeot? Della Volkswagen? Della Fiat? Arvedi [illegible] parla ma promette «prossime importanti notizie».

Non bastasse, il progetto ha un seguito internazionale: la costruzione di un impianto tipo Isp negli Usa, di uno in Giappone e di un altro in Germania: tutti, spiega, «con partner interessati a una reciprocità azionaria». La corsa al gioiello, insomma è aperta a tutti. Anche all'Ilva? «Perché no, se c'è un'opportunità di rilanciare la siderurgia nazionale, perché [illegible] coglierla?», ribatte Arvedi annunciando una prossima visita al gioiello di Cremona del presidente Gambardella. Capitolo chiuso, invece, con l'ex potenziale alleato Falck: «Il 6% di Falck posseduto dalla Finarvedi - dice - [illegible] venderemo non appena miglioreranno i prezzi in Borsa».

Armando Zeni

Giovanni Arvedi

Per montare la «Delta Integrale» verranno assunti 200 cassintegrati

E a Chivasso si riprende a produrre

Da oggi la Maggiora nello stabilimento Lancia

TORINO. Nello stabilimento Lancia di Chivasso si ricomincia a lavorare da oggi: la Maggiora riavvia una parte degli impianti per produrre le prime carrozzerie della «Delta Integrale». Per il momento i numeri [illegible] grandi (ha assunto da oggi 14 cassintegrati e produrrà 10 carrozzerie [illegible] giorno) ma il segnale, visto il buio che grava [illegible]l'economia, è giudicato positivo per alcuni motivi: la ripresa dell'attività degli impianti di Chivasso avviene [illegible] forte anticipo rispetto ai tempi previsti dall'accordo; quella della Maggiora è una nuova attività aggiuntiva del vecchio stabilimento (la Maggiora che esiste a Moncalieri dove occupa 180 persone; la Maggiora di Chivasso ha programmi per arrivare ad occupare oltre 200 cassintegrati per produrre la «Delta Integrale» e, successivamente, lo spider Fiat («In pratica - ha detto il titolare dell'azienda, Bruno Maggiora - da stampatori di lamiere diventeremo costruttori di auto»).

Ci sono altri aspetti che gli stessi sindacalisti definiscono «positivi»: quando la Maggiora di Chivasso produrrà auto determinerà un suo indotto. Il riassorbimento dei cassintegrati [illegible] Lancia avviene alle stesse condizioni retributive. Beppe Aghemo, responsabile del settore sindacale dell'Api, [illegible] detto: «E' da molto tempo che mi tocca parlare di [illegible] integrazione; oggi è un giorno straordinario perché parlo di assunzioni».

Per Chivasso nei prossimi giorni dovrebbero maturare altre grosse novità. Il vicedirettore dell'Unione Industriale Gherzi ci ha detto: «E' n[illegible] che le 15 aziende che hanno gi[illegible] deciso di andare a Chivasso hanno praticamente esaurito l'area coperta dello stabilimento pari a 230 mila metri quadrati. Però abbiamo sul tavolo altre domande, circa una trentina, di aziende che [illegible] dicono interessate a Chivasso per [illegible] possibile che si renda necessario costruire un altro impianto sui 150 mila metri quadrati scoperti».

I sindacalisti (Rigoni della Fiom, Agnolon della Uilm, D'Ottavio della Fim e Cusinato del Sida) sono usciti dall'incontro con la Maggiora soddisfatti, anche [illegible] attendono l'incontro del 23 ottobre per discutere alcuni aspetti retributivi. D'Ottavio ha detto: «Con i tempi bui che attraversiamo è un segnale estremamente positivo». Cusinato del Sida ha commentato: «E' un segno concreto della continuità industriale di Chivasso e una garanzia per i lavoratori». Agnolon della Uilm ha messo in rilievo che «ad appena due mesi dall'accordo per la chiusura del[illegible] Lancia i fatti concreti sull'area sono superiori alle aspettative».

Sergio Devecchi

L'Iri ha deciso, parte il «toto-acquirente». Ci saranno offerte straniere?

Una gara per il Credito Italiano

Il 9 novembre dall'assemblea dei soci l'ok ufficiale Assicurazioni Generali compratore ideale per il Tesoro

ROMA. Pronti, via. Comincia la gara per il Credito Italiano. Chi vuole comprarlo adesso può farsi sotto. Il consiglio di amministrazione dell'Iri, a cui la banca fa capo, ha fissato ieri le regole per [illegible] competizione internazionale destinata [illegible] cambiare l'assetto [illegible] [illegible] intero settore, finora dominato dalla proprietà pubblica.

Come ha proposto l'amministratore delegato Michele Tedeschi, [illegible] privatizzazione verrà decisa ufficialmente dall'assemblea dell'istituto indetta per il [illegible] novembre in prima convocazione e [illegible] 13 in seconda. In quell'occasione l'Iri delibererà [illegible] [illegible]dita e definirà le procedure. Poi si apriranno i giochi. Si tratterà di una gara competitiva e non di un'asta. Il prezzo proposto dai pretendenti non sarà l'unico elemento per scegliere l'offerta vincente.

E' ancora presto per le prime iscrizioni alla contesa. Ma si moltiplicano i segnali di un possibile coinvolgimento delle Assicurazioni Generali, nonostante la compagnia abbia dichiarato di non essere interessata al Credit. Anche [illegible] non risulta che le Generali abbiano [illegible] fatto [illegible] ricevuto richieste concrete, [illegible] governo non sfugge il ruolo potenzialmente centrale che la compagnia potrebbe svolgere, [illegible] nell'Italia di oggi un po' zoppicante è difficile trovare [illegible] riconosca di avere soldi da spendere. Le Generali potrebbero perciò subire forti sollecitazioni per entrare [illegible] gara da sole o come parte [illegible] una cordata di privati.

Del [illegible] le procedure indicate dall'Iri non escludono [illegible] possibilità di suddividere la maggioranza del Credit fra più azionisti che potrebbero legarsi con [illegible] patto di consultazione. Né è stata impedita, rispettando le indicazioni della Comunità europea, la presentazione di offerte straniere. E' ovvio però che sull'argomento potrà far sentire la sua voce la Banca d'Italia. L'organo di vigilanza potrebbe obiettare sull'avanzata di gruppi esteri che alterassero il mercato.

Il fatto che l'Iri non abbia promosso un'asta dà ampio spazio a valutazioni di questo tipo, fermo restando il carattere internazionale della gara per il Credit. La Banca d'Italia potrebbe poi verificare il rispetto [illegible] parte dell'acquirente dei limiti per gli incroci azionari fra settore bancario e industriale. In pratica bisognerà verificare [illegible] rispetto delle regole anti-trust che frenano le [illegible] centrazioni economiche.

L'Iri poi potrebbe valutare i piani di sviluppo messi a punto dai pretendenti al Credit, le garanzie per l'occupazione, gli impegni per [illegible] salvaguardia del patrimonio culturale aziendale. Questa facoltà dà alla privatizzazione la caratteristica di [illegible] gara competitiva e non di un'asta. Il Credito non sarà quindi aggiudicato a [illegible] offre di più, ma a chi offre molto e abbia alcuni requisiti chiave. Non si partirà quindi [illegible] un prezzo minimo base per i rilanci. Fra l'altro l'Iri non ha commissionato una perizia per stimare il Credit. Un comunicato dell'Iri [illegible] presente che la procedura fissata dovrebbe «consentire, in ar[illegible] con le autorità competenti, il massimo ricavo per l'Iri come «la migliore trasparenza» della cessione «e la tutela dell'interes[illegible] del Credit.

La necessità di [illegible] conto degli eventuali vincoli di Bankitalia non è l'unica differenza rispetto alla privatizzazione della Cementir, l'ultima privatizzazione targata Iri. Per il Credit c'è anche una preselezione. La fase finale della gara non sarà aperta a tutti. Saranno vagliate le candidature giudicate ammissibili [illegible] quindi scatterà il confronto fra i candidati idonei. Per ora non esistono termini rigidi. L'istruttoria e i primi sondaggi per avviare l'opera[illegible] sono stati affidati alla Merrill Lynch, la banca d'affari americana che assiste l'Iri. Riserve sulla vendita [illegible] state ribadite dal vicepresidente del Senato, il dc Luigi Granelli, che in un'interrogazione chiede se non sia [illegible]glio riorganizzare il sistema creditizio italiano prima di effettuare cessioni.

[illegible] Ippolito

Il presidente dell'Iri Franco Nobili. L'istituto ha deciso ieri [illegible] modalità per la cessione del Credit [illegible] privati

Efim, altro dietrofront

Reviglio contraddice Guarino Tarda il decreto di scioglimento

ROMA. Dietrofront. Per l'Efim si fa sempre così. Ieri il Consiglio dei ministri non ha [illegible]to l'atteso terzo decreto legge per lo scioglimento dell'ente. Il provvedimento «non era all'ordine del giorno» ha sostenuto Franco Reviglio, ministro [illegible]cialista del Bilancio. Ma merco[illegible] il suo collega dell'Industria, il dc Giuseppe Guarino, aveva fatto sapere che avrebbe conosciuto il testo del provvedimento proprio nel corso del Consiglio dei ministri, visto che stranamente era rimasto all'oscuro del suo contenuto.

Contrordini e contrasti nel governo restano quindi la regola di [illegible] terribile storia infinita. «Mentre migliaia di lavoratori rischiano il posto qualche ministro ha un'unica preoccupazione: pagare [illegible] banche senza pensare alla produzione» si lamenta la Federazione nazionale dirigenti aziende industriali. Sempre mercoledì il commissario dell'Efim Alberto Predieri [illegible] tentato invano di rassicurare gli istituti di credito, illustrando [illegible] contenuto del decreto che poi ieri è stato messo da parte.

Buttato nel cestino il primo provvedimento per la mancata approvazione da parte del Parlamento, [illegible] governo ha tempo fino a lunedì prossimo. E' [illegible] giorno in cui scade il secondo decreto, anche questo [illegible] [illegible]vertito in legge. Proprio per lunedì è già prevista una nuova seduta del Consiglio dei ministri che deve varare il terzo decreto per liquidare l'Efim.

«Il motivo per cui [illegible] lo abbiamo discusso è dovuto solo al fatto che avevamo abbastanza argomenti all'ordine del giorno» ha spiegato ieri Fabio Fabbri, sottosegretario socialista alla Presidenza. [illegible] Natale Forloni, segretario confederale Cisl, [illegible] diffidente: «Ci auguriamo che [illegible] rinvio sia veramente addebitabile a motivazioni tecniche e che dunque [illegible] nasconda conflitti all'interno del governo sulla materia».

Lo [illegible] Guarino ha attaccato pubblicamente per la gestio[illegible] del caso Efim [illegible] il ministro del Tesoro, il dc Piero Barucci, che addirittura il presidente del Consiglio, [illegible] socialista Giuliano Amato. I problemi aperti riguardano la copertura dei crediti delle banche, i tassi da riconoscere, [illegible] futuro delle aziende dell'ente. Amato ha riconosciuto qualche sbaglio commesso dal governo. «Dopo tutte le contraddittorie dichiarazioni e le ammissioni [illegible] [illegible] compiuti, in un Paese serio, sul piano politico, qualcuno dovrebbe trarre le opportune valutazioni» afferma la Federazione dei dirigenti invocando evidentemente che i responsabili della vicenda si dimettano. [r. ipp.]

Le «compagnie» diventeranno Spa

Abrogato per decreto il monopolio camalli

Ieri la decisione del ministro Tesini Sindacati: sciopero da oggi a lunedì

GENOVA. L'art. 110 del codice della Navigazione, quello che sanciva il monopolio dei lavoratori portuali nelle operazioni di carico e scarico [illegible] tutte le banchine, è [illegible] abolito. Il ministro dei Trasporti, Tesini, ha deciso di rimuovere l'ultimo ostacolo che ancora inchiodava all'inattività lo scalo di Genova, e ha firmato ieri il decreto abrogativo che contiene altre norme organizzative che anticipano gran parte della riforma del[illegible] portualità. Adesso il decreto dovrà essere [illegible]vertito [illegible] legge entro [illegible] giorni, mentre le compagnie dovranno es[illegible] trasformate in società per [illegible]i, imprese operanti in regi[illegible] di libera concorrenza, come impone la legislazione Cee, entro 180 giorni. Ma la risposta al ministro da parte del sindacato trasporti Cgil, Cisl, Uil è stata dura: sciopero [illegible] tre giorni (oggi, domani e lunedì). Contesta[illegible] l'uso del «decreto», [illegible] quale avrebbero preferito una legge completa e organica discussa dal Parlamento. Lo sciopero nazionale però è «scontato» e, p[illegible] certi aspetti, «liturgico», perché il decreto, di fatto, è stato una legge specifica sul «caso Genova». Lo scalo ligure da sessanta giorni, nonostante le speranze per i nuovi approdi, l'avanzata privatizzazione, il dispiegarsi di interessi internazionali di grande respiro in funzione delle aperture di traffici [illegible] l'Oriente, attraverso Suez, è bloccato da un ennesimo sciopero della Culmv di Paride Batini, il «console» degli [illegible] portuali che non hanno mai cessato di chiedere per sé la gestione diretta dello scalo, contro l'utenza e contro [illegible] Consorzio Autonomo. Nei giorni scorsi, per la prima volta, sono stati gli spedizionieri, gli armatori, gli agenti marittimi, gli operatori doganali e soprattutto gli autotrasportatori a scendere in piazza. Genova è stata attraversata da lunedì a mercoledì da centinaia di Tir a sirene spiegate, mentre tutti gli enti locali e gli imprenditori facevano pressione sul Prefetto affinché chiedesse al ministro il sospirato decreto. [illegible] adesso, si chiedono a Ge[illegible], che accadrà, visto che l'epicentro delle tensioni è tutto nel travagliato capoluogo ligure? I sindacati del trasporto, la Cgil in particolare, non sono ottimisti: Batini, a questo punto, non più protetto dall'«ombrello» del monopolio, è ormai al centro d'un fortino assediato. [illegible] contro tutti e [illegible] solo alleato Rifondazione comunista. Può imboccare la via dello sciopero a oltranza, ma, saltato l'art. 110, i «terminalisti» (gli operatori privati che hanno ottenuto l'autonomia di gestione dei terminali [illegible] moli e banchine), i trasportatori e gli agenti possono movimentare merci e passeggeri [illegible] personale proprio. Batini può costituire una Spa e offrire - in monopolio di fatto - i suoi servizi ai privati. Ma dovrà piegarsi al mercato.

Il ministro Tesini

Paolo Lingua

I tagli del personale saliranno a 40 mila

Ibm, [illegible] voragine da 3000 miliardi

NEW YORK. La Ibm ha perso 2,8 miliardi di dollari nel [illegible] trimestre del 1992. Nello stesso periodo dell'anno [illegible] i conti di «Big Blue» si erano invece chiusi in attivo di 177 milioni di dollari. A scavare la voragine nel bilancio del principale produttore di computer al mondo sono stati soprattutto i costi straordinari sostenuti per l'intensificazione del piano di riorganizzazione dell'azienda: 4,43 miliardi [illegible] dollari.

Alla Borsa di New York i risultati dell'azienda sono stati accolti [illegible] un'ondata di vendite: il titolo ha perso rapidamente ol[illegible] cinque dollari ed [illegible] quotato a circa 72,6 dollari, il livello più basso dal settembre 1982. Già ieri le azioni dell'Ibm avevano perso 0,75 dollari, chiudendo a quota 78 dollari, sull'onda di indiscrezioni sui risultati odierni.

I costi straordinari che hanno pesato sul bilancio trimestrale della Ibm, [illegible] annunciato l'azienda, sono il risultato delle riduzioni della forza lavoro comunicate dall'azienda: entro [illegible] fine dell'anno «Big Blue» taglierà [illegible] mila posti di lavoro in più rispetto ai 20 mila inizialmente previsti dal piano di riorganizzazione lanciato alla fine dell'anno scor[illegible].

La Ibm ha anche comunicato i risultati complessivi [illegible] primi nove mesi dell'anno: nel 1992 «Big Blue» ha finora guadagnato 498 milioni di dollari, rispetto [illegible] una perdita di 1,4 miliardi nello stesso periodo dell'anno scorso.

Per la distribuzione

[illegible] scegle la Bnl

BRUXELLES. La Banca nazionale del lavoro è stata designata dalla Commissione europea «banca principale» per [illegible] operazioni in Ecu (unità di conto europea) in Italia. La designazione della Bnl da parte della Commissione fa parte di un programma di omogeneizzazione nella Cee delle condizioni e delle modalità per la gestione di operazioni in Ecu. «La designazione della Bnl - commentano fonti del gruppo - oltre al riconoscimento delle capacità distributive della banca che possono soddisfare tutte le esigenze connesse alla gestione e all'utilizzo dell'ecu, ha maggior rilievo in vista della progressiva affermazione dell'unità di conto europea». La designazione è stata definita da Cantoni «un preciso, importante riconoscimento per la Bnl che ha sempre operato per sviluppare conoscenza ed [illegible] dell'ecu nel processo per la definitiva integrazione comunitaria dell'Italia».

La richiesta è ufficiale

Il [illegible] Agricole [illegible] 25% [illegible]

MILANO. «Il Crédit Agricole è pronto a salire fino al 25% nell'Ambroveneto, rilevando parti delle quote di Gemina [illegible] delle Popolari venete». Lo ha dichiarato Jean-Marie Semonsu, direttore degli affari internazionali della banca francese.

Secondo Semonsu anche lo Ior potrebbe incrementare la propria quota [illegible] la risposta [illegible] [illegible] presidente Bazoli». «Siamo disponibili a salire nel capitale di Ambroveneto - ha detto Semonsu - a due [illegible]dizioni: il consenso completo del governatore della Banca d'Italia Ciampi e il pieno accordo con il presidente Bazoli».

Il banchiere francese ha tenuto a sottolineare che [illegible] Crédit Agricole, che attualmente detiene [illegible] 13% del capitale, ha intenzione di partecipare ad un gruppo azionario molto stabile senza nessuna volontà di assumere posizioni maggioritarie.

[illegible]

[illegible] progetto sul riciclaggio [illegible]

Dal primo settembre [illegible] operativo il progetto «Fiat Auto Recycling», promosso dalla Fiat Auto per affrontare le problematiche connesse al riciclaggio delle vetture giunte [illegible] fine vita. Il progetto, nato dalla collaborazione tra Fiat Auto, Himont, Falck [illegible] Ada (Associazione nazionale demolitori), è il primo esempio mondiale [illegible] «riciclaggio reale» nell'auto.

Osculati alla Deutsche Testoni [illegible] Bai

La Deutsche Bank ha ufficialmente comunicato che l'attuale amministratore delegato della Bai, Gianemilio Osculati entrerà a far parte del senior management dell'istituto tedesco. Osculati sarà sostituito alla Bai da Gianni Testoni.

Manovra, «tagli» [illegible] all'Enel

Lo Stato recupererà i 3600 miliardi derivanti dai maggiori aggravi relativi alle modifiche apportate alla «manovra» con una serie di correttivi. Tra questi, anche minori trasferimenti all'Enel: dovrà farsi carico degli interessi (800 miliardi) sul prestito obbligazionario, prima a carico dello Stato.

Ini: entro il [illegible] meno 20 mila posti

La holding statale Ini, che controlla [illegible] quarantina di società in Spagna, licenzierà [illegible] mila dipendenti degli attuali 144 mila entro il '96 nella cantieristica navale, siderurgia e difesa.

[illegible] top [illegible] Pietro Grandjacques

Pietro Grandjacques, da direttore centrale a nuovo amministratore delegato del Comit: sarà eletto oggi. Sostituisce lo scomparso Mario Arcari.

Abi, sistema bancario pronto per Maastricht

[illegible] nostro sistema bancario non ha problemi in vista dell'attuazione del trattato di Maastricht, ed è anzi «pronto [illegible] confronto europeo», grazie ad una «solidità tale da non temere un'aggressione da parte delle banche estere». Lo ha detto [illegible] presidente dell'Abi, Tancredi Bianchi.

TV: IN 13 MILIONI PER GLI AZZURRI

L'azzurro (nella foto, Eranio) va forte in tv. Per la sfida con la Svizzera l'ascolto medio è stato di 12 milioni 912 mila [illegible] uno share del 45,52 per cento. Più seguito il primo tempo con 13.813.000 ed una punta massima di contatti di 20.359.000. Nella ripresa l'ascolto [illegible] sceso a 11.999.000.

TENNIS: BECKER BATTUTO A TOKYO

TOKYO. Brutto scivolone di Boris Becker (foto) nel torneo indoor di Tokyo: il tedesco, n. 3 del tabellone, è stato battuto (6-1, 6-2) al terzo turno dallo svedese Holm. Tutte le altre teste di serie (tra cui Edberg, Chang, Ivanisevic e Lendl) [illegible] entrate invece [illegible] quarti senza grossi problemi.

OGGI IN TV

Ora	Programma	Rete
13,30	Sportime, tg sportivo	Tele+2
13,30	Sport News, tg sportivo	Tmc
13,45	**Calcio.** Amichevole Germania-Messico, replica	Tele+2
15,15	**Calcio.** Francia-Austria, rep.	Tele+2
15,45	**Pattinaggio.** Trofeo Aica rotelle	Raitre
16,00	**Bocce.** Camp. italiano	Raitre
16,20	**Equitazione.** Concorso di Catania	Raitre
16,30	**Wrestling.** Superstars, con Dan Peterson	Tele+2
16,45	Studio sport	Italia 1
17,00	Tele+2 News	Tele+2
17,00	**Basket.** Andiamo a canestro	Raitre
17,05	**Calcio.** Irlanda del Nord-Spagna	Tele+2
17,20	Derby, tg sportivo	Raitre
18,10	Sportsera, tg sportivo	Raidue
18,45	**Calcio.** Settimana gol internaz.	Tele+2
19,15	Sportime, tg sportivo	Tele+2
19,40	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
20,00	**Calcio.** Bochum-Schalke 04, campionato tedesco	Tele+2
20,15	Lo sport, tg sportivo	Raidue
21,45	**Calcio.** Russia-Islanda, replica	Tele+2
0,50	**Tennis.** Dill. torneo Atp di Bolzano	Raiuno
1,00	**Polo.** Da Milano, camp. italiano	Tele+2
1,15	Studio sport, tg sportivo	Italia 1
1,30	**Auto.** Speciale Rally di Sanremo	Italia 1

La grinta e la fortuna di Cagliari non cancellano i difetti della Nazionale

L'ITALIA sotto processo

Pesanti le assenze, forzate o volute
E neppure il modulo è un toccasana

CAGLIARI
DAL NOSTRO INVIATO

Noi italiani si[illegible] un popolo impagabile. Il caso Baresi è [illegible] splendide foto di gruppo. Dall'annuncio del ritiro (1 ottobre) al pareggio con la Svizzera (14 ottobre) [illegible] sono passati [illegible]i, e [illegible] mesi: più semplicemente, due settimane. Ricordate i sermoni sulla scelta che merita rispetto, i pistolotti sulla carriera immacolata, i rapporti - allarmanti, ammiccanti - sui primi, maldestri, cigolii? Come non detto. Buttate via tutto. Si ripar[illegible] [illegible] zero. [illegible] paperissime di Marchegiani, la vedovanza sin troppo allegra di Costacurta, i madornali lisci di Lanna hanno scatenato la più esilarante delle marce indietro. Fra i più coloriti tribuni, il presidente federale. Ma non era stato proprio Matarrese a concedergli una pericolosissima deroga, in barba - o sul filo - a precisi regolamenti?

Contrordine, compagni. Io speriamo che lui (il capitano) [illegible] ripensi. Ci si aggrappa al [illegible] di rimorso, allo spirito di bandiera, all'autorità morale, all'ascendente tecnico: a quelle virtù, cioè, che avevano fatto scattare l'eccezione. Se Baresi ritorna, è uno smacco per tutti: a cominciare da Baresi. Una calata di braghe senza precedenti.

D'accordo, [illegible] 18 novembre ci aspetta una Scozia indiavolata: [illegible] con questo? Recupereremo Maldini, la cui defezione ha spiazzato persino il medico della Nazionale, [illegible] Mannini, Sacchi tiene in serbo Vierchowod e torna a parlare (non è mai troppo tardi) di Ferri. L'analisi del ct è fortunatamente più lucida delle [illegible]te mozioni presidenziali. Baresi si è chiamato fuori perché mentalmente stanco: possibile che abbia già recuperato? La cosa più ripugnante [illegible] la tattica della Figc: «Lungi da noi l'idea di condizionarne le mosse, [illegible] se lui, ecco, visto il momento, decide di...». Capito? Se lui decide di. Non: se noi lo obblighiamo a.

Miserie. Lo stesso Sacchi è [illegible] che frigge. Marchegiani non [illegible] demonizzato: certo, [illegible] un mistero il siluramento [illegible] Zenga. Quello che auspichiamo, è una presa [illegible] coscienza da parte del [illegible]. Il modulo non è una pozione magica, ma un involucro: al massimo, [illegible] spartito. Vengono prima i giocatori. Sono loro che danno nobiltà allo schema: e non viceversa. La rinuncia [illegible] Baresi avrebbe dovuto consigliare una prudenza che giammai sarebbe stata equiparata [illegible] un rozzo tradimento. Non battere la Svizzera è stata un'impresa non inferiore a quella di averla acciuffata in pieno recupero. Il picco più alto raggiunto dal Milan-Nazionale rimane Eindhoven: anche se poi i risultati dell'Olanda, sconfitta in Norvegia [illegible] bloccata [illegible] casa dalla Polonia (da 0-2 a 2-2, come noi), ne hanno sfumato il luccichio.

L'importante [illegible] non passare da un [illegible] all'altro. La rimonta sta diventando una specialità della [illegible]: segno di uno spirito fiammeggiante, e di un cuore che [illegible] smette mai di battere. Gli dei, lassù, ci [illegible] propizi.

Adesso, priorità assoluta alla ricostruzione di Marchegiani e Costacurta, [illegible] «trapianto» di Maldini. La zona richiede adesione totale. A Eindhoven, inoltre, a parità di omissis, l'attacco seppe crea[illegible] [illegible] valanga di occasioni: [illegible] Cagliari, [illegible]. Il trio Vialli-Baggio-Lentini costituisce, fondamentalmente, un [illegible]sotto votato al contropiede, per quanto [illegible] Olanda l'evolversi del[illegible] sfida lo abbia spinto a recitare - molto bene, [illegible] verità - la parte di un'irresistibile cavalleria. La difesa della Nazionale è [illegible] linea con la sindrome lussemburghese del gol che divampa in campionato. A Glasgow ci attende un vortice tumultuoso di cross. Niente paura. Possiamo, e dobbiamo, cavarcela anche senza Baresi. Perché, se siamo persone serie, Baresi lo lasceremo ancora [illegible] casa: via Cappuccini, Milano. Accontentiamoci di Maldini. Se gioca domenica, dopo aver riposato mercoledì, potremo sempre dire che dai dottori [illegible] Dottore c'è una bella differenza.

Roberto Beccantini

IL PORTIERE
GLI ERRORI DI MARCHEGIANI RIPORTANO D'ATTUALITA' IL CLAMOROSO SILURAMENTO DI ZENGA: NE VALEVA PROPRIO LA PENA?

BARESI
IL CASO DEL CAPITANO: AL DI LA' DELL'IMMENSITA' [illegible] GIOCATORE, LA FEDERCALCIO HA CREATO UN PERICOLOSO PRECEDENTE

LA DIFESA
DOPO LA RINUNCIA DI BARESI, DIFESA IN CRISI, COSTACURTA IRRICONOSCIBILE, [illegible] PARZIALI, IL K.O. DI MALDINI E MANNINI

MALDINI
[illegible] IL MEDICO DELLA NAZIONALE, IL ROSSONERO [illegible] POTUTO GIOCARE. IL FORFEIT DEL MILANISTA NON HA CONVINTO

Le due facce dell'Italia a Cagliari: a destra Vialli e Baggio disperati dopo lo 0-2 elvetico, sotto esplode [illegible] gioia degli [illegible] [illegible] il pari. A sinistra [illegible] ct Sacchi: per lui, [illegible] problemi

Ct deluso: devo rivedere tutto

[illegible]
DAL NOSTRO INVIATO

Il giorno dopo, Arrigo Sacchi [illegible] sente come uno che [illegible] è buttato sotto il treno [illegible] quando l'ultimo vagone è passato, scopre d'esse[illegible] ancora vivo. Ha dormito poche ore, scaricando l'adrenalina accumulata durante una partita assurda che ha sconfessato tutte le sue teorie, evitando il naufragio al 91'. Il ct [illegible] prende atto ma non può negare l'evidenza: «Il mio gioco, quello che predico da un anno, non c'è stato quasi mai. Un passo indietro rispetto a Eindhoven, sotto il profilo tecnico-tattico, una [illegible] storta, ed [illegible] un grande merito essere riusciti [illegible] pareggiare. E' la conferma dello spessore umano, della coesione e del carattere di [illegible] squadra in [illegible] continuo a credere».

Con questo stato d'animo e con qualche pentimento, Sacchi difende una difesa disastrosa, ed è pronto [illegible] [illegible] qualsiasi cosa che la navicella Italia arriverà in America: «Non boccio nessuno. Ci sono stati dei singoli non all'altezza, come Costacurta, Marchegiani, Di Chiara. Ma quando la retroguardia non va bene è colpa degli altri reparti».

Chiede comprensione per Marchegiani: «Era frastornato e il suo secondo errore è stata una conseguenza del primo. Una botta che avrebbe ammazzato un toro. Non mi piace, però, [illegible] definizione di gol fantozziani. La preoccupazione di qualcuno e l'emozione di qualcun altro ci ha fatto un brutto scherzo».

Inevitabile il rimpianto della critica e dello stesso Matarrese per Baresi (e Zenga). E Sacchi sarebbe disposto a riaprir le porte della Nazionale al capitano [illegible]lanista? «Sta diventando una telenovela e [illegible] possiamo fare di Baresi un capro espiatorio né un eroe: rispettiamo la sua scelta di vita senza preclusioni semmai cambiasse idea. Sarà Franco a decidere ma chi [illegible] è motivato stia a casa. [illegible] ne sono altri che verrebbero di corsa in azzurro. Andiamo avanti senza di lui. Ho pensato [illegible] Ferri [illegible] Vierchowod, ma sono convinto che la difesa di Eindhoven, con Mannini e Maldini, mi offra garanzie».

Sacchi è autocritico: «Abbia[illegible] sbagliato in tanti, io compre[illegible] Certe cose non le rifarei».

Il modulo lascia perplessi. Troppi azzurri sono preoccupati di seguire alla lettera gli ordini di Sacchi e mancano di scioltez[illegible]. Solo se [illegible] situazione precipi[illegible] ritrovano la loro identità.

Cambierà la formula? Sacchi è possibilista: «Ci rifletteremo bene, io e i miei collaboratori, e non è detto che sia sempre [illegible] stessa. Meno cross [illegible] più ordine. Occorre più pressing che è fondamentale, come lo sono il gioco senza palla, gli smarcamenti, le triangolazioni rasoterra veloci in spazi stretti che il campo viscido rendeva problematiche».

Vecchi concetti ripetuti tante volte ma non facili da applicare sul campo. [illegible] preparando schemi alternativi per consentire a Vialli di tornare il bomber di un tempo? «Vialli, [illegible]gli ultimi anni, ha segnato poco. Con la Svizzera ha sfiorato il gol in un paio di occasioni ed ha lottato».

Mancano un leader [illegible] un incontrista alla Ancelotti. Sacchi obbietta: «Se non ci sono i grandi interpreti si sopperisce col collettivo». E [illegible] capire che per il prossimo impegno con la Scozia, oltre a riproporre Mannini e Maldini, se [illegible] guariti, darà ancora fiducia [illegible] Marchegiani anche se sta pensando di chiamare Peruzzi, come dodicesimo. A tempi brevi potrebbe esserci [illegible] derby torinese per la maglia n. 1: «Seguiamo lo juventino che, in campo [illegible] fuori, sembra più maturo dei suoi ventidue anni». Per un bianconero che potrebbe aggiungersi a Vialli, Roberto e Dino Baggio, un altro che rischia di essere escluso, Casiraghi, in favore di Melli.

Sacchi fa [illegible] punto sul girone: «La Svizzera sembrava il Brasile, è squadra vera, concreta, [illegible] [illegible] la favorita di un gruppo difficile che vede noi, [illegible] Scozia e il Portogallo in [illegible] [illegible] interlocutoria. Noi possiamo solo migliorare». E [illegible] [illegible] gioco non basta c'è sempre lo stellone.

Intanto Sacchi ha fissato per il 9 novembre a Coverciano il ma[illegible] ritiro in vista della trasferta del 18 a Glasgow. Gli azzurri godranno comunque di 48 ore di libertà a metà settimana.

D[illegible] registrare anche che dalla gara [illegible] Cagliari i gettoni di presenza per gli azzurri non [illegible] più d'oro [illegible] solo placcati: lo ha deciso la Figc in tempo [illegible] recessione. I premi saranno sempre elevati ma i giocatori li riceveranno solo in caso di qualificazione ai Mondiali.

Bruno Bernardi

Senza fine l'enigma Baresi «Torni, ma se lo vuole lui»

MILANO. Tirato in volto, Franco Baresi si [illegible] presentato ieri [illegible] Milanello come se fosse reduce dalle fatiche del mercoledì azzurro o da un match telefonico [illegible] Matarrese. «Sono sicuro che l'altra [illegible] [illegible]rà sofferto molto - ha detto ieri a Cremona il presidente federale, parlando del capitano rossonero - anche se il suo desiderio di dire basta [illegible] rispettato. Il ct [illegible] vuole nessuno contro voglia? Se lo dice lui...».

Ma quella sua frase: «La Na[illegible]le non è un albergo, adesso siamo noi che dobbiamo decidere se devo tornare»? Replica di Matarrese, che ha ammesso di essere ancora sotto choc e di aver avuto garanzie da Sacchi: «In futuro ci saranno partite giocate in modo più confacente [illegible] nostro carattere. Per il resto non offro chiarimenti, lascio interrogativi». Che Baresi però non scioglie. Svicola il milanista aggrappandosi al campionato.

«Ripensamenti? In questo momento mi preoccupo della sfida di domenica con la Lazio: una gara molto delicata». Anche perché l'Italia e la nazionale olandese hanno restituito al Milan due giocatori fuori [illegible] (Evani ed Eranio) e tre acciaccati (Rijkaard, Tassotti [illegible] Maldini). Poi Baresi aggiunge, riferendosi agli errori dei difensori [illegible]: «E' capitato anche [illegible] me di passare momenti brutti. Non bisogna criticarli ma sostenerli e lasciarli lavorare tranquilli».

Un po' diversa la reazione di Zenga, il grande epurato da Sacchi, che non ha seguito la diretta della partita: [illegible] n'è andato al ristorante con moglie e amici.

«Avrei sofferto troppo [illegible] vedere gli altri giocare - confessa -. Inoltre i miei [illegible] compagni sanno che tifo sempre per loro. L'erro[illegible] di Marchegiani? Cose che capitano anche ai migliori. E [illegible] anticipiamo i giudizi su di lui: non si può stroncare un giocatore al primo sbaglio».

Tuttavia più che [illegible] Zenga i pareri del dopo Cagliari si appuntano sul ritorno di Baresi. E' giusto permettergli [illegible] evitare la Nazionale, oppure [illegible] richiamato a tutti i costi. C'è chi chiede che la Federcalcio applichi alla lettera la norma che impone a tutti i giocatori di rispondere alla convocazione. Chi sostiene che bisogna lasciarlo in pace.

[illegible] coro pro-Baresi si associa Tassotti, rientrato dalla sua prima esperienza in azzurro senza aver avuto da Sacchi la promes[illegible] di un richiamo con la Scozia: «Abbiamo complicato tutto con i nostri errori - dice il terzino -. Si è visto che la presenza di Baresi è importantissima ma non bisognava aspettare quello che [illegible] successo a Cagliari per capirlo».

Di diverso avviso Eranio, che aggiunge: «Chi non c'è è sempre il migliore in campo. Purtroppo ci sono altri fattori da considera[illegible] incominciando dal fatto che abbiamo regalato due gol all'avversario che non aveva fatto nulla per meritarli. [illegible] recuperare l'handicap non è facile».

Anche Gianni Rivera entra nella discussione. «Rivoluzionare di colpo una difesa è molto più difficile che rivoluzionare un'attacco - spiega -. Il recupero forzato di Baresi potrebbe essere anche un'arma a doppio taglio. Lui ha già fatto una scelta di vita. Ora, se Baresi decide di voler tornare in azzurro senza pressioni esterne, va bene. Ma se si insiste per farlo recedere da questa sua scelta allora, significherebbe responsabilizzarlo al massimo». «Da questo test [illegible] emerso che Sacchi ha ancora da lavorare e parecchio», conclude l'ex golden boy del calcio italiano. Per Giacinto Facchetti, capitano per molti anni dell'Italia e dell'Inter: «L'assenza di Baresi [illegible] [illegible] fatta sentire [illegible] parecchio. Ma anche Riccardo Ferri, al centro della difesa, avrebbe potuto risolvere alcuni problemi».

Nino Sormani

[illegible]

I giocatori del Cecina (C2 gir. B), 0 punti, 0 reti fatte, hanno accettato in cambio di rinforzi il congelamento di 25 milioni in stipendi [illegible] la rinuncia al premio salvezza (50 milioni). Complimenti: ma in linguaggio tecnico cedere diritti acquisiti si dice anche «retro-cessione».

Franco Baresi (a sinistra) e Walter Zenga (a lato) assenti e rimpianti

Da Matarrese messaggio sibillino per Sacchi: «Aspetto un gioco che ci sia più confacente»

Marchegiani sognava ben altro esordio nel Mondiale e cerca di consolarsi

«C'è di peggio nella vita»

«Avrei dovuto mandare quella palla in tribuna» Mondonico e i granata l'assolvono, serata-no

TORINO. Tranquillo: «Inutile cercare spiegazioni tecniche al mio errore, non c'è proprio nulla da dire, ho sbagliato, punto e stop: è solo colpa mia». Sospiro-so: «Certo che se quel pallone l'avessi spedito in tribuna, senza pensarci troppo su, adesso non [illegible] tutti qui, apposta per me». Sorridente: «Per favore, lasciamo perdere, per un po' non domandatemi nulla, abbiate comprensione». Stupito: «Affranto? Suvvia, nella vita ci sono cose peggiori di un gol subito come l'ho subito io. Sono molto dispiaciuto, avevo sognato un esordio diverso nel Mondiale».

Così è Luca Marchegiani il giorno dopo il patatrac di Cagliari. Alle 10 si presenta puntuale al Filadelfia per l'allenamento, [illegible] l'ultimo a lasciare lo stadio, alle 13,30. I compagni vanno [illegible] alla spicciolata, non uno che si soffermi sulla «papera» del loro portiere contro la Svizzera, tutti liquidano la faccenda [illegible] il laconico: «Sono episodi che accadono, quale [illegible] 1 non incontra nella sua carriera una giornata negativa?».

Marchegiani resta [illegible] lungo negli spogliatoi a conversare con Mondonico e l'addetto stampa granata Chiuminatto, quando esce risponde ai giornalisti nella maniera succitata. I cronisti insistono, gli fanno notare che forse il suo macroscopico errore è dovuto alla disabitudine ai retropassaggi perché nel Toro assai di rado i difensori [illegible] chiamano [illegible] causa allungandogli il pallone. Nulla da fare, Marchegiani saluta, [illegible] fretta e se ne va.

Corsi e ricorsi storici: evidentemente, gli elvetici portano male ai portieri del Toro. Dodici anni fa, contro il Grasshopper di Zurigo, al Comunale, nel ritorno di Coppa Uefa, l'estremo difensore granata, Giuliano Terraneo, incappò in una serataccia analoga, prese il gol in modo [illegible] più rocambolesco direttamente [illegible] calcio d'angolo: bloccò il più [illegible] dei palloni, poi se lo lasciò sfuggire e la sfera lemme lemme rotolò [illegible] rete: l'errore costò [illegible] granata l'eliminazione.

Nemmeno Mondonico vuole soffermarsi sulla partita-no di Marchegiani, taglia corto: «Una serata negativa succede a chiunque». Poi, ricorda che tutti i [illegible] giocatori [illegible] disponibili: «Situazione perfetta, ci attendono settimane di fuoco» e regala uno dei suoi enigmi: «Adesso meglio tacere, [illegible] uno di quei momenti in cui nulla [illegible] preferibile al silenzio».

Da Roma, al Toro è giunta una brutta notizia: la società non potrà tesserare il giovane ghianiano Gargo, acquistato l'anno scorso. La Caf ha respinto il ricorso granata e multato di [illegible] milioni Borsano e Moggi.

Claudio Giacchino

Ecco la paperissima di Marchegiani che ha regalato il secondo gol alla Svizzera

Peruzzi difende la porta del rivale

«Non condannatelo per l'errore. Io? Sono pronto» Vialli ha affittato un aerotaxi per tornare a casa

TORINO. Prima Tacconi, adesso Marchegiani. Dopo aver dato una spallata [illegible] monumento di casa Juventus, Angelo Peruzzi va all'assalto del traballante piedistallo azzurro sul quale [illegible] appena salito il collega granata. Lo [illegible] la sicurezza di chi sente di avere il futuro già tra le mani.

«Non [illegible] può giudicare un portiere - esclama Peruzzi - per [illegible] sola partita. Non è giusto gettargli la croce addosso per un errore. Anche in Olanda Marchegiani [illegible] era apparso titubante? Lo dite voi giornalisti, che insistete [illegible] voler fare la Nazionale, invocando Zenga o il sottoscritto».

Ma lei non crede che stia per venire il [illegible] momento, considerata la stima che Sacchi ha nei suoi confronti? «Io penso a fare bene nella Juventus. Ma come tutti i giocatori italiani mi tengo sempre pronto a un'eventuale chiamata azzurra».

Neppure Trapattoni si sente di condannare Marchegiani e tantomeno la Nazionale di Sacchi: «Due errori [illegible] costituiscono una prova [illegible] colpevolezza - sostiene [illegible] tecnico bianconero a proposito del portiere -. E, in generale, [illegible] sarei [illegible] critico sugli azzurri. Hanno sfoderato carattere [illegible] grinta e sono felice per Baggio [illegible] Vialli, tra i protagonisti della rimonta. Non c'è da stupirsi per qualche gara poco esaltante. L'inglese calcistico lo parlano tutti ormai. Abbiamo affrontato una Svizzera atleticamente viva sul piano agonistico e capace di applicare [illegible] pressing asfissiante. Fatti i gol era difficile schiodarli dalla loro area. C'è poi un'attenuante grossa. Fuori Baresi e perso Maldini, Sacchi ha dovuto improvvisare la difesa».

L'allenatore della Juventus non ha ancora potuto riprendere la preparazione [illegible] ranghi completi. All'allenamento, volontario per i nazionali, ha partecipato [illegible] solo Dino Baggio. Vialli (che ha affittato per 10 milioni l'aerotaxi con il quale gli juventini e Morini [illegible] rientrati da Cagliari nella notte), Casiraghi e Roberto Baggio hanno preferito riposare. Solo nel pomeriggio Platt [illegible] Kohler sono rientrati dall'Inghilterra e dalla Germania.

Il tedesco preoccupa Trapattoni. Stamane il tecnico sciglierà i dubbi sulla [illegible] utilizzazione contro il Brescia. E' possibile [illegible] che Kohler salti la partita di campionato per rendersi disponibile ad Atene martedì contro il Panathinaikos. Trapattoni ha un vantaggio: non c'è Raducioiu [illegible] quindi [illegible] un Brescia [illegible] punta. Torricelli [illegible] De Marchi danno sufficienti garanzie. Probabile il rilancio [illegible] Di Canio.

[illegible]

Un successo apre il nuovo ciclo europeo di Maldini

Vieri sospinge la Under oltre il bunker svizzero

CREMONA
DAL NOSTRO INVIATO

Questa volta Matarrese ha lasciato lo stadio soddisfatto. La Under del suo «nemico» Maldini [illegible] riuscita a fargli dimenticare per un paio d'ore le amarezze cagliaritane, con una vittoria striminzita, [illegible] importante per iniziare bene il cammino europeo. Ancora una volta Cesarone ha dimostrato che, zona [illegible] no, lui i giovani talenti li sa scovare [illegible] assemblare bene, anche quando il tempo è poco ed i giocatori a disposizione dopo settanta minuti di partita cominciano già a chiedere quanto manca alla fine perché le forze sono ormai al lumicino. Normale per ragazzi che nelle rispettive squadre lottano per poter giocare ogni tanto uno scampolo di partita.

«Prima di entrare in campo negli spogliatoi c'era un silenzio assoluto. Quando succede [illegible] perché c'è qualche problema». Per un quarto d'ora abbondante si è vista una squadra timorosa, incapace [illegible] entrare in partita contro una Svizzera invece già ben organizzata (il tecnico Nageli è stato a lungo assistente del ct Hodgson a Neuchatel), in difficoltà soltanto nell'affondare i colpi per l'assenza di tre dei suoi quattro attaccanti.

Nella fase più delicata, gli azzurrini hanno comunque rischiato pochissimo e cercato di costruire il massimo possibile. Sotto questo aspetto è stato purtroppo fallimentare l'apporto del napoletano Altomare, responsabilizzato [illegible] vice Marcolin, ma incapace di prendere in mano la squadra. Così l'iniziativa [illegible] partita a turno [illegible] Favalli, pedalatore della fascia sinistra e [illegible] leccese Orlandini a destra. Tanta fatica, ma poca sostanza. Nel primo tempo una sola azione importante, al 40', [illegible] di Vieri sul quale Muzzi è arrivato in ritardo di poco.

Ma la nuova coppia-gol della Under si [illegible] ampiamente riscattata nel secondo tempo, quando l'emozione del debutto ha fatto spazio ad una sicurezza incoraggiante. Maldini [illegible] raccomandato al giovane bomber del Torino, ancora a corto di preparazione, [illegible] travestirsi da centravanti-boa, come capita nella pallanuoto, lasciando il peso della manovra sulle spalle di Muzzi. Così è stato. L'attaccante della Roma ha spaziato [illegible] un fronte all'altro dell'attacco e si è sacrificato per Vieri che al momento giusto, lucido [illegible] pimpante, non ha fallito l'occasione vincente. L'azione (53') [illegible] partita da Bonomi, il migliore in campo, che ha fatto scattare Muzzi sulla destra. Il romanista [illegible] messo in mezzo un pallone teso, che Vieri ha trasformato in gol con un tuffo acrobatico.

I due ci hanno riprovato al 62' con la complicità del portiere elvetico, [illegible] questa volta Vieri ha tirato [illegible] lato debolmente. [illegible] il granata [illegible] uscito stremato, la Svizzera ha spinto ancora senza preoccupare [illegible] difesa azzurra quasi sempre impeccabile e proprio al 90' l'arbitro Weiser ha annullato per fuorigioco un meritatissimo secondo gol segnato da Muzzi. In fondo non male per il primo giorno di scuola.

Fabio Vergnano

ITALIA	1
VISI	6
BONOMI	7
FAVALLI	6
ALTOMARE	[illegible]
PANUCCI	[illegible]
MIGNANI	6,5
ORLANDINI	[illegible]
ROSSITTO	6
[illegible]	6,5
(71' DEL VECCHIO)	6
COIS	6
(85' PALLADINI)	6
MUZZI	7
All.: MALDINI	6,5

[illegible]	0
DELAY	6,5
MAZZARELLI	[illegible]
MARGARINI	6
ANDREOLI	6,5
HENCHOZ	6,5
LONFAT	6,5
LA PLACA	7
BARBERIS	6
(64' CAMENZIND)	6
MEIER	5
KARLEN	6,5
(56' MAZENAUER)	6
COMISETTI	6
All.: NAGELI	5

Arbitro: WEISER 6,5
Rete: 53' Vieri. **Ammoniti:** 8' Favalli, [illegible] Karlen. **Spettatori:** paganti 1634, incasso 24 milioni di lire.

[illegible]

Era finito in un corteo

Maradona [illegible] prende [illegible] pensionato

BUENOS AIRES. Maradona litiga con i pensionati che dimostrano invocando aumenti delle pensioni sociali, li insulta, dà una testata ad uno poi chiede scusa ma dice: «Non sopporto mi mettano le mani addosso». E' accaduto [illegible] Buenos Aires dove Diego ha giocato [illegible] il Siviglia contro il Boca Juniors. Nel pomeriggio Maradona, passeggiando per il centro [illegible] il suocero, s'è ritrovato in [illegible] manifestazione di pensionati che l'hanno invitato a unirsi a loro. Ha rifiutato dicendo: «Devo andare altrove», qualcuno gli ha preso [illegible] cappellino. E' nato un parapiglia. Diego, colpito un uomo con una testata, ha recuperato il berretto e si è allontanato bestemmiando [illegible] urlando improperi anche al suocero: «Te l'[illegible] detto che dovevamo prendere il taxi».

[illegible]

Settebello ancora senza premi olimpici

L'oro di Barcellona non è valso una lira

ROMA. Che premi, che gratifiche, quali vantaggi hanno avuto i pallanuotisti azzurri che a Barcellona hanno rinnovato i fasti del Settebello vincendo la medaglia d'oro olimpica? Per ciò che attiene i premi, tutto è ancora [illegible] alto mare, in fase progettuale e propositiva: l'unica [illegible] certa per il momento è invece che ieri il procuratore federale avv. Domenico De Bonis ha deferito alla Commissione disciplinare il capitano Mario Fiorillo [illegible] Massimo Ferretti per le dichiarazioni rese parlando del mondo [illegible] calcio in occasione di una sorta di gemellaggio celebrato a Coverciano.

«Poco lavoro e tanti soldi per i calciatori», la sintesi di quanto dichiarato dal capocannoniere del campionato italiano [illegible] da due giocatori alla stampa e alla Rai, concetto che [illegible] stato ritenuto scorretto e passibile di rilievi nel momento in cui [illegible] Nazionale di Sacchi affronta gravi problemi. Si profila un provvedimento disciplinare anche se le massime autorità della Federnuoto, presidente Consolo in testa, dicono [illegible] non saper nulla, di essere all'oscuro della questione.

Ma [illegible] dossier dell'avv. De Bonis è da ieri sul tavolo del segretario generale Vittoriosο. Anche Ferretti sembra ignaro della faccenda: «Non [illegible] nulla, anzi tutti mi smentiscono ufficialmente la notizia, [illegible] deferimento. Se dovessi essere chiamato a rispondere [illegible] quanto ho detto, la [illegible] difesa sarà praticamente affidata al nastro registrato di quanto ho effettivamente dichiarato».

La notizia ha reso piuttosto incandescenti le fasi finali di una cerimonia svoltasi in un albergo di via Veneto che aveva dato il destro sia al ministro Boniver sia all'avv. Gattai di pronunciare brevi [illegible] sentiti discorsi di ringraziamento per l'impresa realizzata alle Olimpiadi, con gli auguri per l'ormai prossimo campionato di serie A che avrà inizio il 21 novembre e terminerà tra il [illegible] e il [illegible] luglio '93.

Tornando ai [illegible]ggi arrecati dalla medaglia d'oro, bisognerà ricordare che per i premi individuali si fanno cifre molto precise [illegible] Settanta milioni dal Coni e 40 dalla Federazione, più un orologio [illegible] pregio. Ma i 110 milioni debbono ancora essere deliberati, soprattutto perché il Coni è ancora indeciso se versare la somma prevista unitariamente per la vittoria a squadre (35 milioni) [illegible] per quella individuale (70 milioni). Si farebbe [illegible] strappo alla regola, perché la vittoria degli azzurri proprio nella finale della giornata conclusiva ridonò immagine ad una spedizione italiana che non aveva [illegible] motivo per essere giudicata trionfale.

Parlando sempre di soldi, [illegible] dal fronte degli sponsor non [illegible] avuto neanche il più piccolo segnale d'interessamento, sono lievitati i compensi ricevuti nei propri club. Tolto il Pescara, che sta seguendo una politica di austerità, Ferretti sarebbe arrivato a [illegible] rimborso [illegible] attorno ai 150 milioni; 130 per i fratelli Porzio; 120 per Fiorillo e notevoli incrementi per tutti gli altri azzurri. Alla resa dei conti risultano meno costosi gli stranieri (due per squadra), fra i quali svetta Milovic, 60 milioni puliti oltre [illegible] vitto e all'alloggio.

Una squadra spende, per il massimo campionato, dai 400 milioni al miliardo [illegible]. Su questa cifra veleggiano i campioni d'Italia del Savona ed il ricchissimo Posillipo, mentre molto stanzia ora la Terra di Lavoro del Volturno.

Tornando ai commenti incriminati riferiti ai giocatori di calcio, nello stesso ambiente natatorio si fa notare «che i nostri campioni sono uomini grandi in uno sport piccolo» [illegible] che del tutto improponibile risulta il paragone con il ciclismo e con qualsiasi altra attività di maggior spettacolo.

Vanni Lorigа

[illegible]

TOTOCALCIO

[illegible] I nerazzurri in casa vincono puntualmente, i granata altrettanto puntualmente pareggiano in trasferta. Chi la spunterà? Passato equilibrato con prevalenza di pari. **Indisponibili:** Bigliardi [illegible] Minaudo (A); **squalificato:** Montero (A).
FOGGIA-GENOA. I rossoblù sono abbonati al pari (5 su 5), il Foggia non ha invece [illegible] dimestichezza con la «x». **Indisponibili:** Caini (F), Branco (G).
[illegible] L'archivio [illegible] dà scampo al Brescia: nei 13 precedenti, [illegible] massimo traguardo ha ottenuto tre pareggi senza gol. Per l'altro, i bianconeri sono imbattuti al Delle Alpi da 17 mesi. **Indisponibili:** Kohler, Marocchi, Julio Cesar (J), Flamigni e Raducioiu (B).
MILAN-LAZIO. Il Milan di Capello sa solo vincere, la Lazio [illegible] Zoff [illegible] ha ancora perso. Bilancio favorevole ai rossoneri. **Indisponibili:** Evani, Eranio, F. Galli (M), Marcolin (L).
[illegible] Tardini «off limits» per l'Ancona: [illegible] passato parla di 6 sconfitte e 2 pareggi. Per limitare i danni, i marchigiani confidano nel sesto [illegible] consecutivo di Detari. **Squalificati:** Taffarel (P), Ermini (A); **Indisponibili:** Brolin, Benarrivo (P), Ruggeri, Vecchiola (A).
PESCARA-FIORENTINA. Gli abruzzesi [illegible] i viola non l'hanno mai spuntata (nei precedenti, 2 sconfitte e 2 pareggi). **Indisponibili:** Bastistuta (F), Mauschi (F).
[illegible] L'Inter [illegible] forte (7 punti nelle ultime 4 gare), la Roma non brilla. Trascorsi piuttosto equilibrati. [illegible]: Caniggia (R).
SAM[illegible] La Sampdoria cerca il primo successo interno contro un avversario tradizionalmente difficile, a Marassi imbattuto dal 1975-76. **Squalificato:** Mancini; **Indisponibili:** Katanec [illegible] (S), Gaudenzi (C).
UDINESE-NAPOLI. Rischia maggiormente il Napoli che malgrado i gol di Fonseca è già molto staccato dal vertice. Con i friulani [illegible] anche il passato. **Indisponibile:** Ferrante (N).
[illegible] Grigiorossi in gran spolvero: con i gol del capocannoniere Tentoni hanno [illegible] in fila 6 vittorie consecutive [illegible] conquistato [illegible] primo posto in classifica. Il Verona [illegible] comunque reduce dall'aver spedito kappaò l'Ascoli leader...
SPAL-BARI. Passato favorevole all'undici di Ferrara. Contro il quotato Bari, la Spal cerca [illegible] primo successo stagionale.
ALESSANDRIA-EMPOLI. L'Empoli (già in fuga) sul terreno dei grigi (che gli scotta) ha ottenuto [illegible] punto in 5 trasferte. I piemontesi si affidano alla tradizione...
MESSINA-[illegible] Obiettivi diversi sullo Stretto: i locali sono a caccia di punti per porre rimedio [illegible] un avvio assai modesto, gli umbri per conservare il primo posto in classifica.

Bruno Colombero

CONCORSO [illegible]

	PARTITE DEL 18/10/92 squadra 1ª	squadra 2ª		[illegible]	[illegible]	[illegible]
1	Atalanta	Torino	—	X		
2	Foggia	Genoa	—	X		
3	Juventus	Brescia	—	1		
4	Milan	Lazio	—	1	X	
5	Parma	Ancona	—	1		
6	Pescara	Fiorentina	—	X	2	
7	Roma	[illegible]	—	X	1	2
8	Sampdoria	Cagliari	—	1		
9	Udinese	Napoli	—	X		
10	Cremonese	Verona	—	1	X	
11	Spal	Bari	—	1	X	2
12	[illegible]	Empoli	—	X	2	
13	Messina	Perugia	—	X		

[illegible] TEMPO

Ancora una domenica con cielo grigio e piovoso. Tutta la penisola sarà sotto l'influenza di una perturbazione la cui maggiore intensità [illegible] abbatterà sulle regioni nord-orientali e centro-meridionali. Comporterà piogge diffuse, locali temporali e rinforzi del vento. Nel pomeriggio sono previste una tregua del maltempo e la comparsa di parziali schiarite quanto meno sul settore nord-occidentale, sulla Sardegna, e lungo [illegible] coste di Toscana, Lazio e Sicilia occidentale.

BERGAMO	nuvoloso	15°
FOGGIA	coperto con pioggia	18°
TORINO	nuvolosità in aumento	15°
MILANO	nuvoloso	15°
PARMA	nuvoloso/pioggia	[illegible]
PESCARA	coperto con pioggia	18°
ROMA	nuvolosità variabile	20°
GENOVA	poco nuvoloso	16°
UDINE	coperto con pioggia	13°
CREMONA	nuvoloso	15°
[illegible]	nuvoloso con pioggia	16°
ALESSANDRIA	parzialm. nuvoloso	14°
MESSINA	nuvoloso con pioggia	21°

CORSA TRIS

Ventuno trottatori [illegible] stati dichiarati partenti nella tris [illegible] programma oggi all'ippodromo di San Siro [illegible] Milano. Ecco il campo: [illegible] mt. 2080: 1. Esoso Gius (Pennati), 2. Lanfredo (C. Pasolini), 3. Locato (Gius. Materazzo), 4. Moretto Bru (Schettino), 5. Nelson Om (Frazzoli), 6. Nespola Sir (Sangermani), 7. Ibo (S. Milani), 8. Famulo [illegible] Già (Migliaccio), 9. Lavina d'Asti (Berardi), 10. Novembre (A. Nuti). A mt. 2080: 11. Laceno (L. Canzi), 12. Nottambula Rp (L. Fennati), 13. Libbiano (F. Pasini), 14. Iuppiter (S. Pasolini), 15. [illegible] Smoke (W. Casoli), 16. Icaria (L. Pasolini), 17. Izzina (G. Carro). A mt. 2100. 18. Mister New (M. Montel), 19. Leonora As (M. Milani), 20. Imano Mai (M. Santi). A mt. 2120. 21. Keystone Anita (G. Mauri).

Il cavallo più in forma è Imano [illegible] Mai (20) a cui affidiamo [illegible] pronostico nei confronti di Keystone Anita (21), una specialista, [illegible] di Libbiano (13), che è molto duttile. Ai sistemisti consigliamo Leonora As (19), che è in grande momento e No Smoke (15) per la guida di Casoli. La sorpresa [illegible] Famulo [illegible] Già (8), non nuovo [illegible] resurrezioni.

[illegible]

Messaggero nei guai

Il [illegible] Mahorn [illegible] l'ingaggio [illegible] Gloukhov

ROMA. Anche domani, con la Philips, il Messaggero giocherà con un solo straniero. Tagliato Mahorn, la società rinuncia all'ingaggio a gettone [illegible] Gloukhov. «Non tessereremo altri stranieri finché non sarà risolto il [illegible] Mahorn - dice [illegible] vicepresidente Flammini -. La situazione ci crea danni che porteremo nell'eventuale causa con l'americano: questa è una squadra da scudetto [illegible] i danni nei confronti dello sponsor e del pubblico [illegible] dell'ordine di miliardi». Mahorn respinge gli addebiti per la risoluzione del contratto: in gioco [illegible] milioni.

Giro del Piemonte: Breukink gli sfugge a 2 km dal traguardo

Chiappucci, burla finale

Al Valentino l'italiano è solo quarto
Domani chiusura con il Lombardia

TORINO. Chiappucci fa la corsa l'olandese Breukink gliela soffia. Chiappucci è reduce dalla Colombia dove lo hanno ribattezzato «El diablo». Corre una fascia rossa alla fronte prima del via comunica l'avvenuto mutamento generalità: «Non sono più corridore bionico, sono attualmente un corridore diabolico». E' rientrato da Caracas con ventiquattr'ore di ritardo, l'aereo ha fatto cilecca. E' stanco? «Ma no, ho sempre dormito». E infatti non è la stanchezza del tribolato viaggio che gli ammoscia il finalissimo: la condizione di Chiappucci sta spanna sotto a quella di Bugno.

Siamo all'ultimo giro del circuito del Valentino. Mancano due chilometri al traguardo con Chiappucci Breukink pedalano testa, con un minuto di vantaggio sul gruppo, gli svizzeri Zuelle, rivelazione del Tour, e Jaker, l'australiano Hodge, l'inglese Millar e l'irlandese Roche. Breukink, che in volata lumacheggia, decide di tentare lo sganciamento. Prende e se ne va. Se Chiappucci ne avesse la forza, gli precipiterebbe alla ruota, ma è rimasto con gli spiccioli e lascia che sia il compagno carreriano Roche fare l'acchiappa-olandese. Roche fallisce la presa. Erik Breukink, che nella sua carriera se l'era spassata soltanto a tro, vince, all'età di ventotto anni, la sua prima classica in linea; Roche è secondo, Zuelle terzo, «El diablo» quarto. Nobile ordine d'arrivo. Il Giro del Piemonte, come la Milano-Torino, non è finito tra le zampe dei frilli.

Rominger aveva avvertito: «Mi ritiro al centodecimo chilometro». E' svizzero tedesco e se dice cosa la mantiene: s'è ritirato al centoundicesimo, il suo allenamento per il Lombardia di domani finito tra Canale e San Damiano. Lo imitano Sorensen, Leblanc, Fondriest, Elli e Cassani.

La prima avanzata robusta la recitano otto comparse che diventano sette per sopravvenute difficoltà al motore di un certo Griscione. Otto sono e per un po' restano gli inseguitori tra i quali si notano l'americano Hampsten e il tedesco Aldag. La cosa non piace al belga Roosen che intima alla squadra: prendete quegli otto. Li prendono. Il drappello di testa si avvicina a Chieri, quarantasette chilometri dallo stop, con quasi un minuto di vantaggio. Lungo la salita che porta a Pino Torinese Chiappucci si muove e si anche l'australiano Hodge e l'inglese Lodge. Per i sette al comando dolce sa è più dura d'un Alpe d'Huez, tramortiti s'arrendono: il gruppo li abolisce dopo aver agguantato Chiappucci e duo anglo-australiano.

Prossimi al Colle della Maddalena, Roche lancia l'attacco. Zuelle lo tallona e poi lo scavalca, Chiappucci, al secondo zampillo di giornata, s'accoda. Scatti e controscatti. Al termine della salita si contemplano dunque sul tetto del Giro del Piemonte Chiappucci, Zuelle, Breukink, Joker, Millar, Hodge, Giannelli e Roche. Chiappucci ha due compagni, Giannelli e Roche; Breukink apparentemente non ne ha nessuno, in realtà lo spalleggiano Hodge e Zuelle che lo accoglieranno prossimamente nella formazione spagnola della Once. Giannelli fora e scompare. Restano in sette al primo dei tre giri del circuito del Valentino (cinque chilometri ronda). Chi vince? E' forse pronosticabile, giunti a quel punto della corsa, una sconfitta di Chiappucci? El diablo si augura che a nessuno salti in mente di svignarsela. Al secondo passaggio sotto striscione il pubblico lo elegge, azzardato anticipo, trionfatore. Roche gli tirerà la volata, non ci sarà scampo per la concorrenza. Ah, sì? Breukink disinteressandosi dei desideri degli spettatori, carica. Chiappucci si astiene dal rispondere.

Arrivederci a domani il Lombardia.

Gianni Ranieri

L'olandese Breukink sul podio del Giro del Piemonte

ROCHE SECONDO

Ordine d'arrivo: 1. Erik Breukink (Ola), 194 km in 4 11'54", media kmh. 45,266; 2. Roche (Irl) 4"; 3. Zuelle (Svi) a 8"; 4. Chiappucci; 5. Jeker (Svi); 6. Hodge (Aus); 7. Millar (Gbr); 8. Hamburger (Den) a 56"; 9. Spruch (Pol) a 1'; 10. Forconi; 11. Szerszynsky (Pol); 12. Van den Abbeele (Bel); 13. Bontempi; 14. Tchmil (Rus); 15. Jalabert (Fra); 16. Anderson (Aus); 17. De Wilde (Bel); 18. Fidanza; 19. Bottaro; . Cecchetto.

Domani: 86° Giro di Lombardia, ultima classica della stagione, con partenza arrivo Monza.

Domenica: il campione del mondo Gianni Bugno Mario Cipollini saranno tra i protagonisti della 9ª «Millemetri del Corso» sul tracciato stradale di Corso del Popolo Mestre. Cipollini ha vinto le ultime due edizioni. Ventidue i corridori via, tutti italiani; vincitore sarà designato dalla somma dei tempi nelle 2 manche previste.

TENNIS

Martedì a Londra

di serie in Coppa

ROMA. Nel sorteggio di Coppa Davis in programma a Londra martedì prossimo, l'Italia tornerà a essere testa di serie (n. 8), preceduta nell'ordine da Germania, Usa, Svezia, Svizzera, Francia, Spagna e Cecoslovacchia.

La federazione internazionale ha anche deciso che la Russia sostituirà la Csi nel gruppo mondiale; l'Ucraina entrerà nel 3° gruppo euroafricano; la Croazia sostituirà la Jugoslavia nel 1° gruppo euroafricano; la Jugoslavia e la Slovenia faranno parte del 3° gruppo euroafricano.

Le teste di serie degli altri gruppi sono: zona euroafricana: Croazia, Israele, Belgio Gran Bretagna. Zona americana: Argentina, Uruguay. Zona Asia-Oceania: Corea, Nuova Zelanda.

Prima vittoria iridata del pilota Lancia

E Aghini dice grazie al gigante Kankkunen

Il finlandese impedisce alla Scuderia di fermare il compagno nel Sanremo

SANREMO
DAL NOSTRO INVIATO

La Lancia, con la sapiente regia del Martini Racing, continua a fare festa nel Mondiale rally. Ottava vittoria stagionale (su 9 gare disputate) dell'intramontabile Delta integrale che ha rifilato un uno-due ai rivali e, stavolta, ha anche mandato in orbita nome nuovo fra le stelle della specialità. Andrea Aghini ha conquistato il suo primo, meritatissimo e sofferto successo iridato, in coppia con il fedele navigatore Sauro Farnocchia. Due toscani di quelli tosti, primo livornese, il secondo di Lucca.

E' stata una corsa bella e avvincente al di là della retorica. La Ford ha fatto di tutto: Delecour si è piazzato terzo e Biasion quarto. Se non ci fosse stata la loro pressione, avremmo assistito a una gara tattica, affermazione conclusiva di Juha Kankkunen, spinto dalla necessità della squadra fargli prendere il massimo dei punti disponibili per il campionato mondiale piloti.

Andrea Aghini è nato a Livorno

E questa in effetti era l'intenzione di Claudio Bortoletto, del a modificare ogni progetto sono stati tre fattori che non potevano non essere presi considerazione: 1. Aghini ha disputato un'ultima tappa da favola prendendo 40" di vantaggio sul nordico; 2. Kankkunen non voleva vincere a tavolino, facendo fermare Aghini; 3. A conti fatti la situazione nel Mondiale non sarebbe cambiata di molto. Infatti Auriol, Kankkunen e Sainz avranno la possibilità di contendersi il titolo nelle ultime due prove in calendario (Spagna e Inghilterra).

Un episodio quasi da libro «Cuore», con Juha Kankkunen nella parte di Garrone. burbero buono. Era dal 1964 - per quanto se ne sa - che non succedeva un evento analogo. In quell'anno era stato il pluricampione nazionale Arnaldo Cavallari a rifiutare di venire favorito dalle decisioni della squadra che voleva rallentare un giovane emergente che gli era davanti, un tale che si chiamava Munari...

L'Italia dei rally ha dunque trovato nuovo campione: Aghini, 29 anni il 29 dicembre, scapolo (ma fidanzatissimo Antonella), motocrossista mancato (la famiglia non voleva per timore di incidenti), ha cominciato giovanissimo preparandosi una A112 è salito progressione costante, rivelandosi pilota di talento con la Peugeot. Estroverso, amante del brivido (pratica lo ski-jet e guida l'elicottero), veloce sia sull'asfalto che sulla terra, il toscano propone come erede diretto di Sandro Munari appunto e dell'ancora validissimo Miki Biasion.

Il problema ora investe il futuro: con programma ridotto il Jolly Club non sa ancora come e quanto utilizzarlo nel '93. Ma è probabile che, con uno sforzo, i piani verranno rivisti.

Per il resto, il Rally ha fatto vedere un Alex Fiorio (quinto e primo dei privati la Delta-Astra) ancora in palla e un Pigi Deila giunto al titolo nazionale danni di Cunico. fra le pieghe della gara, anche una bella novità: al 35° posto troviamo la Fiat Cinquecento di Ameglio-Marinotto del team Montecarlo di Asti con il motore (900 cc, 72 CV) preparato da Piero Lavazza. Un debutto ufficioso e in sordina, in vista di un Trofeo che vedrà la piccola berlinetta protagonista nel '93.

Cristiano Chiavegato

SPORT **FLASH**

Calcio: la Fifa indaga sul caso Maradona

GINEVRA. La decisione del Napoli di dichiarare nullo il trasferimento di Maradona al Siviglia ha fatto sì che la Fifa chiedesse alla federazione spagnola di indagare sulle modalità di mento. Il Siviglia dice di aver pagato la 1ª rata (3 milioni dollari) e di disporre dei restanti 4,5 milioni di dollari sotto forma di fidejussione. Il Napoli ribatte di non aver ricevuto soldi né garanzie bancarie sul pagamento.

Bonomi dalla Lazio in prestito a Udine

Mauro Bonomi della Lazio andrà in prestito per un all'Udinese. La squadra di Zoff ha chiesto alla Fiorentina Iachini o Salvatori e potrebbe cedere Corino.

Pesaro fuori dalla Coppa

Coppa Italia, ritorno quarti: Scavolini Ps-Stefanel Ts 83-75 (andata 74-87, qualificata la Stefanel), Marr Rimini-Ticino Si 75-83 (70-83, Ticino), Knorr BoClear Cantù 78-57 (76-88, Knorr), Benetton Tv-Hyundai Desio 91-76 (87-88, Benetton). Nella final four (4-5 marzo '93, sede da definire), semifinali Benetton-Ticino Knorr-Stefanel.

: l'Alpitour sfiora il miracolo

Coppa Italia (ritorno dei quarti): Alpitour Cn-Messaggero Ravenna 3-0 (and. 0-3, qualificato Messaggero per migliore differenza punti), Sidis Falconara-Maxicono Pr 1-3 (2-3, Maxicono), Giglio Re-Jockey Schio 1-3 (0-3, Jockey), Panini Mo-Sisley Tv (0-3, Sisley). Final four a Napoli il 3-4 febbraio '93.

Auto: prove di Alesi Ferrari

IMOLA. Alesi sta provando a Imola la nuova Ferrari: ieri miglior tempo sul giro 1'24"76 (ad agosto fece 1'24"19). Alesi è incorso in due testa-coda senza danni, poi ha rotto il cambio.

Tennis: Pescosolido sconfitto a Bolzano

Torneo Atp di Bolzano: Enquist-Pescosolido 6-4, 6-7, 7-5; Canè-Prinosil 7-6, 3-6, 6-1; Svensson-Dzelde 2-6, 6-3, 7-6; Medvedev-Schapers 7-6, 6-7, 6-4.

LA STAMPA
TORINO
CRONACA
Venerdì 16 Ottobre 1992 — 37
via Marenco 32, telefono 65.681

Riuniti quadri e delegati regionali

Sui muri della Cgil: Trentin boia, venduti

Sabattini: «Ci sarà lo sciopero se il governo blocca la trattativa»

«E' inutile scendere in piazza per dire che ci siamo. Ma se la trattativa con il governo si blocca, lo sciopero generale diventa inevitabile». Lo ha detto ieri Claudio Sabattini, numero uno della Cgil piemontese, concludendo i lavori dell'assemblea regionale di quadri e delegati. Mille persone erano accorse al cine teatro Massaua per incontrare Bruno Trentin, che però è stato trattenuto a Roma dalla riunione delle segreterie confederali.

Imponente il servizio d'ordine deciso dopo i tafferugli in piazza Castello in occasione dello sciopero di martedì scorso: polizia e carabinieri all'esterno, ingressi e porte interne sorvegliati da attivisti sindacali. In realtà il dissenso si era manifestato la notte precedente. Sconosciuti hanno imbrattato i muri della sede Cgil in via Pedrotti, lanciato uova e scritto insulti brucianti con vernice e bomboletto spray: «Trentin boia», «Venduti», «No all'accordo del 31 luglio».

Un dissenso di questo genere, dicono in Cgil, è incivile e può sfociare in episodi di intolleranza, come i lanci di biglie e bulloni. Sabattini: «Quando si va in piazza si può contestare, ma non si possono coprire le violenze. Il movimento operaio non lo ha mai fatto. D'Antoni a Milano ha dimostrato grande dignità e sicurezza, soprattutto per il suo rifiuto di far intervenire la polizia».

La riunione avrebbe dovuto fare il punto sulle assemblee di fabbrica e analizzare la piattaforma sindacale unitaria presentata al governo, invece negli ultimi giorni la situazione è precipitata, c'è stato uno sciopero, si è riaperto il dialogo con il governo, qualcosa il sindacato ha portato a casa. Il segretario aggiunto Renzo Penna, che ha tenuto la relazione introduttiva, ha dovuto modificarla nelle ore precedenti.

In sintesi, la minimum tax ai lavoratori autonomi e il ritorno ai 35 anni di contributi per accedere alla pensione di anzianità soddisfano la Cgil piemontese. [illegible] [illegible]gerisce invece il «no» del presidente del Consiglio Amato al recupero fiscale. Tante le zone d'ombra esplorate, suscettibili di ulteriori modifiche, dalla sanità agli automatismi per rivalutare le pensioni; ma pesa l'incognita sulla strategia che il governo adotterà nel dopo-emergenza.

Al Massaua sono intervenuti i leader Cisl Panero e Uil Croce, che hanno sottolineato l'importanza dell'azione unitaria del sindacato. Sabattini ha replicato: «Se alcuni sostengono che in situazioni di incompatibilità con le altre organizzazioni la Cgil deve fare per conto proprio, io penso sia soltanto per motivi di giovinezza. Le divisioni sindacali hanno sempre generato sconfitte e le sconfitte divisioni. Un circolo mortale». Il referendum, però, è un'altra storia, lo si farà anche senza Cisl e Uil.

I contrasti tra maggioranza e minoranza Cgil non si sono appianati. Molti dei delegati intervenuti durante la mattinata hanno insistito sulla necessità di uno sciopero generale immediato per premere sul governo. Più prudente la posizione dei vertici. Severo il giudizio di Gianfranco Venturini, della minoranza: «Abbiamo assistito al primo tempo di una commedia scontata. Non ci si lamenti, poi, se arrivano i fischi perché lo spettacolo non piace».

Carlo Novara

IN COMUNE

I programmi a confronto

La dc consegna il suo programma per il Comune a tutti i partiti: si confronterà con gli obiettivi di pds, psi e psdi.

SERVIZIO A PAGINA 38

Tragedia della follia a Ospedaletti: un pregiudicato massacra la convivente

Accoltella l'amica e poi le spara

L'omicida faceva il grossista di maglieria a Baldissero
S'è arreso ai carabinieri dopo un assedio nella notte

Maria Teresa Lapa, [illegible] anni, in una foto con l'amico **Vincenzo De Blasi**. Qui di fianco il pregiudicato al momento del suo arresto qualche anno fa per traffico di droga

Tragedia della follia a Ospedaletti, sulla Riviera di Ponente. Vincenzo De Blasi, 46, pregiudicato per armi e droga, residente a Baldissero Torinese, durante un litigio ha accoltellato al petto la convivente, Maria Teresa Lapa, 36 anni, nubile, di Foggia, con cui viveva da quindici anni. L'uomo, nativo di Catania, grossista nel ramo della maglieria, ha infierito con ferocia: le ha imbrigliato la testa con cinghie di cuoio fino a strozzarla, le ha sfregiato il viso con un coltello, sparandole poi in bocca tre colpi di pistola. In un secondo tempo, per evitare la cattura, De Blasi si è gettato dalla finestra del bagno, spezzandosi una gamba.

Il fatto è accaduto la scorsa notte nel complesso residenziale «Le Serre», in via Padre Semeria 4, sulla collina di Ospedaletti. Qui la vittima era proprietaria di una mansarda - dov'è avvenuto il delitto - e di un altro alloggio. La molla che ha fatto perdere la testa a De Blasi sembra sia una fuga d'amore del figlio Tonino, di [illegible] anni - avuto dalla moglie Anna Sgarano, anch'ella catanese - che non la avrebbe avvisato delle sue intenzioni. Sul tavolo della cucina è stato rinvenuto un foglietto scritto dal giovane: «Papà, ti chiedo scusa, perdonami. Ti voglio bene».

L'allarme a Ospedaletti scatta verso le quattro. Il telefono squilla a due alloggi di distanza dalla mansarda. «Era De Blasi, stravolto», riferisce Mario Morigi, 60 anni. «Vieni, mi sono dovuto difendere».

Il vicino [illegible] col suo dobermann al guinzaglio, corre da De Blasi. Entra nella mansarda ma si ferma: l'uomo ha in mano un grosso coltello da cucina sporco di sangue. Nella penombra, in camera da letto, si scorge il cadavere della donna, in una pozza di sangue. «Sistema tutto mia madre», assicura De Blasi con occhi spiritati. Morigi si allontana, corre a comporre il 112.

Da Sanremo accorre una radiomobile dei carabinieri. Sono le 4,15. Due militari si appostano vicino al cancello. Un terzo intima al catanese di uscire. La risposta è un urlo disumano: «Andate via!». Un carabiniere estrae lo sfollagente e spacca il vetro della porta d'ingresso. Blasi corre in bagno, si lancia da una finestrella. Rimane a terra, immobilizzato, una gamba rotta. In pugno ha due coltelli.

L'omicida continua a urlare, un braccio dietro la schiena. Si pensa che abbia una pistola. Sono le 5 quando arrivano una decina di uomini con giubbotti antiproiettile. L'assassino, continua a urlare. Come un pazzo. Ma stavolta la sua richiesta è chiara: «Non sparate!». Sono le 6 quando arriva la madre di Vincenzo De Blasi, Santa Florio, rintracciata a Baldissero dove abita con il marito, Antonino, in via Roma 5. Con lei l'altro figlio, il secondogenito, Carmelo, che guarda il fratello e commenta: «Lo avete fatto innervosire». Appena vede la madre, l'omicida riprende a urlare. Ma la donna lo zittisce. Come a un segnale i carabinieri ne approfittano per piombargli addosso. Scattano le manette.

Si cerca di risalire alle origini del gesto: sul tavolo della cucina c'è il biglietto del figlio, Antonino, che chiede perdono. Perdono di che? Lo raccontano a Baldissero Torinese; persone che hanno avuto modo di frequentare la coppia. «Una quindicina di giorni fa il ragazzo, è arrivato da Roma con una minorenne. Avevano fatto la fuga. Ma il padre della ragazzina si era opposto e aveva denunciato il giovane. Da Milano poi erano piombati qui inferociti alcuni parenti della minorenne. In casa c'era Maria Teresa che si era spaventata. Erano seguiti consigli di famiglia per risolvere la vicenda. Ma di punto in bianco il giovane e la ragazza erano spariti. Il padre aveva parlato senza mezzi termini di "tradimento da parte del figlio". Un fatto che lo aveva sconvolto. Ancor di più di quanti avevano cercato fino allora di approfittare della sua generosità, portandolo più volte sull'orlo dell'esaurimento».

Alla luce di quanto avvenuto l'altra sera c'è anche il sospetto che Vincenzo De Blasi abbia tentato di uccidersi, come qualche anno fa, appena uscito dal [illegible] dove aveva scontato una condanna per associazione per delinquere e spaccio di stupefacenti. Nell'87 Vincenzo De Blasi risultava latitante da tre anni. Nei suoi confronti c'era un mandato di cattura [illegible] dalla procura di Torino che lo indicava come esponente di spicco della malavita del Nord, e torinese in particolare, legato al clan Santapaola e coinvolto in traffico di droga. Uscito dal carcere, anche in quell'occasione l'uomo si era gettato da una finestra del bagno, tentando di far saltare nel vuoto anche la convivente: la donna però si era salvata aggrappandosi con la forza della disperazione alla tazza del water.

Ivano Barbiero

Rapallo, trovata nel suo letto: in cucina un farmaco misterioso

Giallo alla stricnina

La morte di una docente in pensione

Misteriosa morte di una insegnante torinese in pensione, che da tempo risiedeva a Rapallo. La professoressa Piera Rocca, 88 anni, docente di Lettere, nubile, viveva sola in un appartamento della periferia della cittadina ligure. L'hanno trovata sabato sera distesa, nel suo letto, con le braccia allungate lungo il corpo. Nella cucina la polizia ha rinvenuto un farmaco contenente stricnina, micidiale veleno. Il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, Filippo Gabbia, ha aperto un'inchiesta, classificando il caso come omicidio volontario ad opera di ignoti.

Un mistero che forse [illegible] l'esito dell'autopsia, effettuata ieri pomeriggio da un medico dell'Istituto di Medicina legale di Genova, potrà chiarire. Ieri mattina a Rapallo sono giunti due nipoti dell'anziana professoressa, uno da Crema e uno da Torino. «Mia zia non soffriva di particolari malattie - ha detto uno dei due, Guido Sisto, agente di commercio a Torino, dove abita con la famiglia in corso Unione Sovietica - né ritengo si sottoponesse a particolari terapie. Spesso attraversava momenti di scarsa lucidità, dovuti forse all'arteriosclerosi».

Le attenzioni degli inquirenti si concentrano su quel farmaco, non più in commercio, a base di stricnina. Potrebbe aver ucciso l'insegnante torinese? No, secondo il parere di un esperto: la stricnina contenuta in qualsiasi farmaco è sempre in quantità tale da non risultare letale per chi l'assume.

Tutte le ipotesi [illegible] dunque ancora aperte. Si parla di suicidio volontario, di suicidio indotto da terzi, anche di malore. Non è stata esclusa nemmeno l'ipotesi dell'omicidio, come conferma la classificazione apposta dal sostituto procuratore di Chiavari al fascicolo a nome Piera Rocca. Ma chi era questa donna? Scarse le notizie a riguardo. Si sa che la professoressa è nata a Torino, da genitori piemontesi, dove ha vissuto per un certo tempo e dove ha insegnato. Poi si è trasferita a Genova, quindi all'estero, durante la guerra e per alcuni anni. Infine è tornata a Genova, scegliendo poi Rapallo per la pensione.

Aveva una vita ritirata. «Mia zia aveva una buona pensione e anche qualcosa da parte», dice il nipote Guido Sisto. Le sue condizioni economiche potevano farne un bersaglio di persone malintenzionate? Il nipote lo esclude: «Ho visto l'appartamento. Non c'erano tracce da giustificare un furto. La porta d'ingresso era intatta». Continua il nipote: «Bisogna attendere l'esito dell'autopsia. Servirà ad accertare se sul corpo di mia zia vi fossero segni di violenza. Oppure se è morta avvelenata. Forse è un suicidio - dice infine -. Mia zia era sola, ha sempre vissuto sola. Soffriva di solitudine».

A seconda del risultato dell'autopsia, il sostituto procuratore Gabbia deciderà se archiviare il [illegible] o proseguire l'inchiesta.

Ieri l'assemblea degli artisti ha rifiutato la contrattazione individuale chiesta dall'azienda

Coro: la Rai verso lo sciopero

Si spengono anche i programmi radio di Torino

Dopo avere decretato la morte del Coro, ieri mattina la Rai ha fatto recapitare un bigliettino ai 34 artisti che dal 31 dicembre usciranno per sempre di scena. Poche righe per invitarli a presentarsi a uno a uno, a distanza di un quarto d'ora, in un ufficio al terzo piano per contrattare individualmente il loro futuro dentro o fuori l'azienda. Una procedura diciamo così anomala, che ha provocato prima un netto rifiuto dei diretti interessati, poi la dura condanna di Cgil, Cisl, Uil e degli autonomi dello Snater: «Un atteggiamento intimidatorio - si legge nel loro comunicato - in netto contrasto con la prassi sindacale nel merito delle relazioni industriali».

L'azienda ne ha preso atto e, attraverso due funzionari, ha registrato formalmente il coro di «no» che si è levato dagli artisti, riuniti ieri in assemblea durante l'orario di lavoro all'Auditorium: non è escluso che la faccenda si chiuda con una serie di provvedimenti disciplinari.

Visto come si stanno mettendo le cose, sarebbe forse il male minore. Le segreterie hanno annunciato un'assemblea generale per la prossima settimana, e indetto lo stato di agitazione. La protesta coinvolge tutti i lavoratori della sede regionale Rai: secondo notizie di stampa, nei prossimi mesi il palazzo di via Verdi dovrà rassegnarsi a perdere anche i programmi radiofonici del primo pomeriggio: un taglio che spegne molte voci torinesi, da Tullio Regge a Guido Davico Bonino, da Giovanni De Luna a Alberto Papuzzi.

L'azienda è nell'occhio del ciclone. Oltre all'indignazione espressa da sindacalisti e uomini di cultura, la soppressione del Coro è stata condannata anche dal consiglio regionale. Al termine della seduta di mercoledì scorso, l'assemblea ha approvato un ordine del giorno presentato dai consiglieri di Rifondazione comunista Chiezzi e Maggiorotti. Con quel documento, il consiglio impegna fortemente la giunta a coordinarsi con le altre istituzioni [illegible] allo scopo di verificare la possibilità di costituire una "fondazione Amici del Complesso sinfonico di Torino"» e chiede «una precisa e coerente scelta della Rai per il mantenimento del Coro» ricordando «le espressioni di volontà assunte in passato». Dichiarazione finale di Gian Paolo Brizio, presidente della giunta: «Siamo disponibili a muoverci per fermare l'operazione».

E mentre artisti, pubblico, sindacati e Regione premono (piovono lettere di protesta da parte di molti abbonati, decisi a chiedere il rimborso), il direttore regionale della sede Rai, Giovanni Ayassot, invita tutti alla calma. In un comunicato interno sul futuro dell'orchestra, scrive: «Sarebbe inaccettabile intraprendere un così impegnativo progetto di rilancio della più importante delle orchestre Rai in un clima di tensione sindacale che riproduca sugli organi di stampa situazioni di polemica e dichiarazioni conflittuali, assolutamente incompatibili con l'accordo che si sta varando».

A questa dichiarazione, i coristi della Rai risponderanno questa sera davanti all'Auditorium: in occasione del concerto, è prevista un'azione di volantinaggio insieme con alcuni parlamentari piemontesi.

Gli artisti del coro Rai con il manifesto di protesta che contesta lo scioglimento. Oggi davanti all'Auditorium in [illegible] del concerto faranno un'azione di volantinaggio

Incontri a vasto raggio dopo il mancato vertice con le sinistre

La dc: avanti da soli

C'è un programma aperto a tutti

Adesso la democrazia cristiana prosegue da sola. Ieri ha chiuso l'esame del programma, oggi lo sottoporrà [illegible] tutti i possibili alleati. Laici compresi. Uno scatto d'orgoglio dopo la figuraccia dell'altra sera, quando la delegazione non si è presentata al vertice con pds, psi e psdi. Nella notte anche [illegible] «grande sinistra» ha lavorato sulla [illegible] proposta per una «giunta di transizione».

I «titoli» dei problemi affrontati dai due schieramenti si [illegible]somigliano: piano regolatore, municipalizzate, gestione del personale, assistenza. Certo, ci sono differenze, dalle anticipazioni [illegible] nuovo strumento urbanistico alla composizione numerica della giunta. Gli incontri che si svolgeranno tra domani e domenica diranno quanto queste differenze possano pesare in vista di un futuro matrimonio politico.

Per ora i promessi sposi hanno rotto il fidanzamento. Ognuno a casa [illegible] badando [illegible] non pregiudicare [illegible] rapporto ancora da cementare ma anche a non svendere orgoglio [illegible] dignità. E tutti con gli orecchi puntati verso liberali e repubblicani, decisi e pronti a cogliere il più piccolo segnale positivo che potesse giungere da quelle parrocchie. Lunedì c'è Consiglio ed i partiti maggiormente coinvolti in questa telenovela temono di presentarsi senza nulla in mano, facili prede di un'opposizione [illegible] i facili puntati.

Il «giorno dopo» della dc è stato, date le circostanze, tranquillo. La delegazione, riunita in via Carlo Alberto, ha deciso di ritrovare la propria identità rispetto al blocco di sinistra e di fare tutto il possibile per recuperare almeno un partito laico alla collaborazione di governo. Come dire: stop alle accelerazioni [illegible] il governissimo, facciamo [illegible] passo alla volta. [illegible] soprattutto evitiamo altri scivoloni.

Ciò [illegible] [illegible] impedito che il dibattito tra i vari Bruno, Porcellana, Pizzetti, Zanetta, Viatti, Battuello assumesse toni accesi. E' pace armata? «Spero proprio di no, dobbiamo f[illegible] tutto il possibile per chiudere in fretta e [illegible] la maggioranza più ampia possibile» dice Bruno.

La sola [illegible] ufficialmente fuori tono è quella di Sergio Gaiotti, aderente al patto Segni. Ha scritto una lettera al neo-segretario Martinazzoli, invitandolo a commissariare la segrete[illegible] torinese.

[illegible] le sinistre? La preoccupazione è palpabile, perché se un governo senza la [illegible] è assai improbabile, le incertezze dello scudocrociato fanno presagire una trattativa complessa [illegible] soprattutto lunga. I socialisti, che l'altra sera volevano chiudere sul programma, si ritrovano al punto di partenza. Come il pds, [illegible] dirà. Ma c'è una differenza: il psi era nella vecchia maggioranza, ha contribuito a romperla e quindi d[illegible] sopportare peso (e impopolarità) della crisi. Non a caso il segretario provinciale Tigani ha [illegible] la giornata attaccato al telefono, cercando di ricucire lo «strappetto» dell'altra sera.

Più dura è la posizione del pds, che ha il problema di giustificare il suo ingresso in maggio[illegible] con una «centralità» più volte rivendicata dai suoi dirigenti. Così il capogruppo Carpanini ribadisce che «la nuova giunta deve essere nuova davvero, anche nel modo in cui si lavora per costruirla». [illegible] caso contrario meglio le elezioni anticipate. Né [illegible] casuale che il segretario Chiamparino insista sul tasto del sindaco, rivendicando pari dignità rispetto agli eventuali compagni di strada.

Tacciono i laici. [illegible] potrebbero accettare la discussione sui programmi, aprendo lo spiraglio a quel «governo di salute pubbli[illegible] caro a molti leader politici torinesi. Questa sera, ore 20,30, dibattito sulla crisi a Grp. Sono invitati tutti i capigruppo. Un mini-Consiglio anticipato, un'occasione per n[illegible] interrompere il dialogo tra i partiti. Oggi la crisi compie 6 giorni: [illegible] Commissario prefettizio ne mancano 54.

Giampiero Paviolo

Osservatori del quartiere

Nasce un nuovo volontario: l'osservatore della città. Un'iniziativa della Circoscrizione 3 che riunisce Pozzo Strada, S. Paolo, Cenisia Cit Turin, 140 mila abitanti [illegible] una superficie di [illegible] mila metri quadrati. Ha il compito di scoprire che [illegible] non va nel borgo, segnalare agli incaricati della Circoscrizione, che a loro volta trasmetteranno agli uffici competenti: dalle auto in sosta vietata al marciapiede sbrecciato, dalla scuola sporca all'erba alta nei giardini, dalla pianta che soffre [illegible] mercato rionale invadente, dal semaforo spento al servizio pubblico che non c'è. Ci provano dal luglio scorso a titolo sperimentale una cinquantina di persone. «Vorremmo ampliare l'esperienza, tutti sono invitati - hanno spiegato Luigi Colantuomi [illegible] Carlo Tango della Circoscrizione -; è anche una strada per prevenire le proteste e rendere sensibili i cittadini, in particolare i giovani, ai bisogni della città».

Un silenzio irreale intorno a via Bertola

Artificieri controllano la bomba il maresciallo Ernesto Sereno

Otto ore di tensione e la bomba è vinta

Otto ore è durata la tensione in via Bertola, via Manzoni, via Juvarra, [illegible] Palestro. Quella parte di città era stata svuotata all'alba: sgomberati palazzi, negozi, l'Istituto Artigianelli, un'ala dell'Oftalmico, chiuse strade, spostati banchi [illegible] mercato. Tutto si [illegible] svolto con ordine. [illegible] bomba affiorata nel cortile degli Artigianelli è stata resa inoffensiva alle 16,24.

Erano le [illegible] quando il maresciallo Ernesto Sereno 40 anni, da 17 artificiere al 1° Reparto rifornimento di Alessandria, [illegible] [illegible] in quella buca nel cortile dell'Istituto Artigianelli, dove era affiorato l'ordigno. Accanto aveva il collega Pasquale Dini, 43 anni. Lavorano assieme da tempo. Una coppia affiatata, 400 interventi l'anno. Mercoledì hanno disinnescato un proiettile di artiglieria [illegible] Cuorgnè; oggi saranno a Pavia, [illegible] bomba di aereo, una carica micidiale, 1000 libbre.

All'Oftalmico medici e pazienti hanno pranzato con panini in attesa che l'ordigno fosse disinnescato. In basso artificieri protetti dalle tute puliscono la bomba prima [illegible] forarla [illegible] l'acido

I due sottufficiali hanno [illegible] minato l'ordigno per alcuni minuti. Attorno la vita si era fermata da un'ora. Si sono scambiati osservazioni [illegible] opinioni. Poi hanno piantato su quel terreno smosso dalle ruspe una bandiera rossa. E sono tornati verso la strada: «Impossibili il disinnesco, bucheremo la bomba con acido, ne svuoteremo il contenuto, 130 chili [illegible] tritolo, poi faremo esplodere la spoletta. Ogni altro tentativo sarebbe più pericoloso. Da questo momento è problema nostro».

E hanno lavorato con due giovani sottufficiali e due civili che formano [illegible] loro squadra. In quella buca, su una bomba capace di far scomparire Artigianelli e palazzi di via Bertola.

Alle 16,24 l'ultimo atto: hanno fatto esplodere la spoletta, una carica di due etti e mezzo. Un boato lacerante. Un filo [illegible] fumo verso il cielo che già si faceva [illegible]. E poi l'eco di decine [illegible] sistemi di allarme che l'onda d'urto ha fatto inserire.

Paura e disagio per molti.

Alle 7 in punto, come ogni mattina, Rino Baldini, 56 anni, capocuoco all'Oftalmico, ha assicurato ai 140 ricoverati caffelatte [illegible] biscotti. Poi ha chiuso la cucina, era [illegible] [illegible] zona che doveva essere evacuata. E a mezzogiorno, invece di cappelletti e arrosto gli ammalati si sono dovuti accontentare di panini. Qualcuno ha protestato, i più hanno saputo capire.

Qualche protesta anche tra i commercianti del mercato di corso Palestro: 25 [illegible] hanno trovato posto per i banchi. Un po' tutti hanno denunciato un calo di vendite. Raffaele Raimondo, 48 anni, banco di frutta [illegible] verdura: «Una perdita del 50 per cento, la strada è chiusa, la gente non viene».

Quasi tutte le 130 persone (anche tre infermi) che avevano lasciato i loro alloggi, hanno trovato ospitalità presso parenti [illegible] amici. Nella scuola media Monti (dove [illegible] allestiti locali di ricovero) sono andate solo due studentesse, Antonella Ferrero e Laura Lodi, 20 e 22 anni, terzo anno di Scienze politiche. Il tempo di dire: «Siamo di Asti, affittiamo in via Bertola 51, [illegible] giorni avremo un [illegible]. Poi giù, a ripassare pagine di «Introduzione alla statistica».

Alle 16,24 [illegible] secco boato [illegible] [illegible] il segnale che era tutto finito. Via Bertola si è riempita di gente, correvano a casa, in alloggi rimasti vuoti per ore. Gli artificieri avevano appena tolto la bandiera rossa.

Ezio Mascarino

I fratelli Bonaccorsi, vicini al clan dei catanesi, ordinarono l'esecuzione

Uccisi per lo sgarro fatto al boss

Il pm: «Un atto di crudeltà, meritano l'ergastolo»

Giustiziati perché avevano rubato, senza saperlo, l'auto di [illegible] boss: Giovanni Durante e [illegible]rono Bennici, trovati crivellati di colpi [illegible] una discarica di Robassomero nel febbraio '91, sono stati uccisi per ordine dei fratelli Ignazio [illegible] Concetto Bonaccorsi, «gente di rispetto», vicini al clan dei catanesi. E' la tesi sostenuta con vigore ieri mattina dal pm Giuseppe Marabotto che ha chiesto la condan[illegible] all'ergastolo per entrambi i fratelli: «Sono loro i mandanti del duplice omicidio. Un atto di crudeltà. Hanno voluto punire chi [illegible] avuto la sfrontatezza di toccare la loro vettura».

Da sinistra Concetto e Ignazio Bonaccorsi Sarebbero i mandanti del killer che hanno giustiziato nel '91 a Robassomero due giovani ladri che [illegible] preso la loro automobile

Dalla gabbia Concetto Bonaccorsi ha ascoltato le parole dell'accusa senza tradire alcuna emozione. La richiesta del pm non l'ha colto di sorpresa. Con un'imputazione di duplice omicidio aggravato dalla premeditazione e dai futili motivi non poteva aspettarsi altro. [illegible] fratello Ignazio, già condannato [illegible] 27 anni di carcere [illegible] maxiprocesso contro il clan dei catanesi e poi uscito per decorrenza termini, non è venuto [illegible] aula.

Una storia allucinante per barbarie e disprezzo della vita quella raccontata dall'accusa. Il 16 febbraio '91 Durante [illegible] Bennici rubarono la Uno turbo in via Sospello 123, vicino all'abitazione della moglie di Ignazio Bonaccorsi. [illegible] due ragazzi, facevano gola soprattutto le speciali ruote in lega, montate sulla turbo. Le smontarono e le misero sulla Uno blu del Bennici con la quale scorazzavano nel quartiere. Un'ingenuità e una sfrontatezza che pagarono [illegible] la morte. Morano, 24 anni, meccanico e Giovanni, di 19, la [illegible] del 21 febbraio furono bloccati dai killer e obbligati a seguirli nella discarica. Li costrinsero a rimontare le ruote con i cerchioni speciali sulla Uno turbo e poi li uccisero. Furono trovati da un camionista il giorno dopo.

L'inchiesta si indirizzò nella direzione giusta anche grazie alle foto apparse su La Stampa nei giorni successi[illegible] al delitto. In quelle fotografie gli amici dei due morti notarono che qualco[illegible] non quadrava nei cerchioni di quelle ruote; era quella la chiave dell'omicidio. Dalle deposizioni in aula emerse poi che dovevano essere [illegible] i giustiziati per lo sgarro: quella notte, per un caso fortunato, Battista Carpentieri che prese parte al furto, non era con Giovanni e Durante. E si salvò.

Nessuno ha assistito al delitto. I fratelli, difesi dagli avvocati Albanese e Guzzone, hanno sostenuto che in quei giorni non erano a Torino: Concetto era a Catania e Ignazio a Milano. Ma c'è la testimonianza di un bari[illegible] che potrebbe risultare decisiva: «Quei due li ho visti più volte. Venivano nel mio locale. Un giorno mi chiesero se avessi sentito qualcosa sul furto della loro auto». Dopo il pm ha parlato l'avvocato di parte civile Anetrini. Il processo continua oggi.

Nino Pietropinto

BOLLETTINO **METEO**

Venerdì 16 Ottobre

[illegible]

su Piemonte e Valle d'Aosta: [illegible] [illegible] nuvoloso a molto nuvoloso, con precipitazioni sparse anche a carattere temporalesco. Temperatura: in lieve aumento. Venti: deboli variabili. Visibilità: ridotta per foschie

IERI

TEMP[illegible]	
MASSIMA	12,1
MINIMA	9,9
MEDIA	10,9

[illegible]			
MASSIMA	11,3	MINIMA	8,7
PRESSIONE (ore 20)			1003 hPa
UMIDITA' (ore 20)			88%

RECORD del mese [illegible] 50 anni

MASSIMA	27	4 ottobre 1949
MINIMA	-0,6	28 ottobre 1973

PRECIPITAZIONI (Caselle)

Nelle ultime 24 ore	0 mm
Totale di questo mese	253,9 mm
Media (1981-1990)	99,7
Totale di questo anno	998,3

UN ANNO FA

MASSIMA	15,2	MINIMA	11,2

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 46 minuti, [illegible] alle ore 17 e 42 minuti

[illegible]: si leva alle ore 20 e 39 minuti, cala domani alle ore 12 e 34 minuti

Primo quarto 3 ottobre ore 15

Luna piena 11 ottobre ore 19.

Ultimo quarto 19 [illegible] ore 5

Luna nuova 25 ottobre ore 21

MERCURIO: tramonta in direzione Sud-Ovest 45 [illegible] dopo il Sole

VENERE: da questa settimana inizia ad aumentare la sua intensità luminosa

MARTE: appare brillante quasi quanto Rigel, [illegible] stella Beta di Orione

GIOVE: a 950 milioni di km dalla Terra, che gli si avvicina

SATURNO: situato nella parte centrale della costellazione del Capricorno

IL FENOMENO: alle ore 5, per il moto combinato con quello della Terra, Saturno è sembrato fermarsi fra le stelle del Capricorno

Specchio dei tempi

«Perché escludere dai concorsi i miopi?» - «Così [illegible] Sip decide di cambiarmi impianto e mi lascia solo la facoltà [illegible] oppormi» - «Ecco un'altra beffa per i futuri pensionati» - «Almeno sospendere il pedaggio!»

Un lettore [illegible] scrive:

«Tramite questa lettera vorrei chiedere spiegazioni circa quello che, secondo me, è un nuovo tipo di discriminazione. E questa volta non si parla né [illegible] razza né di sesso, ma di un nuo[illegible] handicap: la miopia; sì [illegible] miopia, ovvero, qu[illegible] difetto visivo che colpisce i giovani in età scolare ed è direttamente legato al grado di applicazione negli studi.

«Ecco il problema: in tutti i concorsi per i ruoli nella Polizia di Stato è esplicitamente richiesto un visus non inferiore ai 10/10 in ciascun occhio con correzione, purché non superiore alle tre diottrie complessive. Faccio rilevare che per il servizio militare, e qui sta la [illegible] traddizione, i parametri sono notevolmente più alti, eppure i tipi di servizi ed addestramenti sono simili se non più impegnativi, come si spiega questo [illegible] non in termini di [illegible] nuova discriminazione attuata ai fini di selezionare preliminarmente eventuali candidati, rinunciando magari ad elementi di livello elevato di cui le nostre istituzioni hanno senz'altro bisogno.

«Propongo una modifica al Dpr 23 dicembre 1983 n. [illegible] nel senso di [illegible] valutazione più elastica e soprattutto "complessiva" e non oziosamente fondata a priori su parametri semplicemente banali ed irrilevanti, senza andare a "grattare troppo il fondo" e rilevare altre [illegible] fin troppo conosciute discriminazioni che solo male hanno portato alle nostre istituzioni».

Segue la firma

[illegible] lettore ci scrive:

«Giorni fa, ho ricevuto una lettera della Sip, in cui si proponeva il cambio [illegible] duplex, [illegible] un singolo (con relativo aggravio di spese mensili). Però dovevo esser io [illegible] comunicare all'Azienda (tempo 15 giorni), se non accettavo il cambiamento. Naturalmente per iscritto.

«E [illegible] non ricevevo la lettera? (furto [illegible] altro). E [illegible] non leggevo bene il contenuto? Mi trovavo con un singolo in casa, senza desiderarlo e [illegible] tariffa aumentata. Forse che ne pigliavano pochini se era il cliente che doveva avvisare per [illegible] il cambiamento.

«Sembra la storia di quando qualcuno ti mandava i libri [illegible] casa e se [illegible] li desideravi, dovevi rimandarli indietro per posta. A forza di non riceverli hanno smesso anche perché l'operazione non è legale, né corretta. Anche i "Vu cumprà" ti lavano i vetri dell'auto, senza chiedere se sei d'accordo. Non sia la Sip a comportarsi così».

Remo Rosso

Un lettore ci scrive:

«Si parla tanto [illegible] Istituti finanziari che hanno truffato i risparmiatori. Anch'io sono caduto in una di queste brutte avventure e ne sto sopportando le conseguenze. Ma oltre questo [illegible] [illegible] n'è capitato uno particolare, complice uno dei maggiori istituti bancari torinesi.

«Nel lontano 1982 questo istituto con la promessa di garantirci il futuro della pensione, iniziò un prelievo di una quota mensile dal nostro stipendio chiamato percentuale Fip (Fondo integrativo pensione). Ora le pensioni sono bloccate, l'adeguamento delle medesime è stato applicato solo ai funzionari e ai dirigenti, mentre per i semplici impiegati, mio caso, non ho avuto nulla.

«Ora la somma accumulata in diversi anni e capitalizzata ammonta a parecchi milioni, l'istituto fa orecchi da mercante, al[illegible] restituisse la somma accantonata, nulla, questa continuerà ad aumentare nel tempo, ed io vedrò il mio denaro completamente sfumato.

«Risultato: il medesimo di tanto finanziarie che hanno truffato migliaia di risparmiatori. Possibile che non ci sia nessuno che possa intervenire per riportare giustizia e dare nuova credibilità [illegible] chi propone iniziative a favore [illegible] prossimi pensionati».

Segue la firma

Un gruppo di lettori ci scrive:

«Siamo pendolari che per motivi di lavoro giornalmente devono raggiungere Savona partendo da Cairo Montenotte.

«Nelle scorse settimane la nostra Valle e l'intero comprensorio savonese [illegible] stati sconvolti da [illegible] autentico nubifragio. Ci pare doveroso segnalare la "sensibilità" ancora una volta dimostrata dai responsabili dell'autostrada Torino-Savona (notoriamente una delle autostrade più [illegible] d'Italia) che hanno continuato imperterriti a far pagare il pedaggio nel tratto fra i caselli di Altare e Savona, nonostante che la loro arteria fosse rimasta l'unico mezzo di comunicazione tra la Valbormida e la Riviera savonese e che per un lungo tratto il traffico procedesse a doppio senso di marcia [illegible] un'unica carreggiata con attese snervanti.

«Commossi per tanta sensibilità, sentitamente ringraziamo».

Seguono 7 firme

Scoperto un traffico internazionale con centinaia di arredi d'epoca

Mobili per 2 miliardi, ma rubati

Tre rigattieri sono finiti in carcere

In alto, Luigi Molino, da sinistra Marco Galli e Antonio [illegible] Noia. Esposti alcuni mobili rubati

L'accusa per il terzetto: furto e ricettazione
Anche tre clienti denunciati «Non eravamo al corrente»

Quadri, specchiere, secretaire, persino un «beauty-case» di duecento anni fa. Centinaia [illegible] pezzi, valore [illegible] due miliardi di lire. Erano il patrimonio di un terzetto di rigattieri specializzato nel reperimento e nella commercializzazione di oggetti d'arte pregiati. Peccato che per «reperimento» si intendesse il furto, e per «commercializzazione» la ricettazione. I rigattieri da ieri al fresco [illegible] Luigi Molino, 51 anni, abitante [illegible] Cumiana, frazione Costa, con negozio [illegible] Torino in via Gioberti 27, già finito sui giornali perché inquisito e sospettato di furti in Francia; Antonio Di Noia, 51 anni, via Bonafous 5, noto alle cronache per avere incendiato [illegible] suo magazzino nel tentativo di frodare l'assicurazione; Marco Galli, 47 anni, via Monteu da Po 1, incensurato, cittadino svizzero, laboratorio in via San Massimo 42.

Ci sono anche tre denunciati a piede libero per «incauto acquisto». Sono tre professionisti, fra cui un avvocato. Avevano comperato alcuni pezzi, non si sa bene fino a che punto al corrente della loro provenienza furtiva. Su [illegible] denunciati [illegible] sospetti più pesanti: all'arrivo dei carabinieri avrebbe infatti nascosto con [illegible] lenzuolo un tavolino del '700 acquistato dal Molino. Tutti e tre hanno accampato la stessa curiosa spiegazione: «Temevamo una nuova patrimoniale sui [illegible] bancari e abbiamo comperato oggetti di antiquariato senza stare troppo a controllare. Non c'era tempo, [illegible] tasse potevano arrivare da un momento all'altro». Vedremo [illegible] troveranno la comprensione del magistrato.

L'intera inchiesta è partita da una denuncia, presentata a metà giugno da un altro antiquario, Giuseppe Angotti, di Moncalieri, che aveva avuto il [illegible] deposito di via Matteo Pescatore a Torino svaligiato dai ladri. Il deposito sta a [illegible] metri dalla caserma della compagnia [illegible] Carlo, [illegible] i carabinieri devono essersi sentiti punti sul vivo, così da [illegible] subito [illegible] meticolosa indagine, che ha pre[illegible] portato [illegible] nome di Luigi Molino. Un controllo motivato dai precedenti del commerciante, considerato [illegible] capo della «gang des italiens» che compiva furti d'arte in Francia nell'87 (poi prosciolto), [illegible] nuovamente arrestato, qualche mese dopo, per [illegible] serie di furti compiuti in alcuni castelli, ancora in Francia. Il [illegible] terzo arresto risale ad appena due anni fa, ancora per [illegible] colpo messo a segno Oltr'Alpe.

Verificato che il Molino offriva pezzi [illegible] eccellente qualità, a prezzi tutto sommato modesti, sono nati i primi sospetti. Il capitano Turchi, con i carabinieri del Nucleo operativo della San Carlo, è riuscito a scoprire che l'uomo aveva due complici. [illegible] pensato che fossero loro i custodi della refurtiva, ed ha avuto ragione: la gran parte del materiale era custodito nel laboratorio del Galli, [illegible] via San Massimo 42. Quando i carabinieri [illegible] presentati l'uomo ha [illegible] di evitare la perquisizione mormorando: «Sono cittadino svizzero». Svizzero, ma probabilmente anche ricettatore, considerata la refurtiva che custodiva.

I carabinieri hanno aperto [illegible] show-room al pian terreno della caserma di via Giulia di Barolo 6: chi ha patito furti di quadri, mobili, oggetti d'arte può accomodarsi dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 18 di oggi. Due miliardi cercano padrone.

Angelo Conti

PREMIATI GLI EX ALLIEVI

La scuola Fiat ha settant'anni

Ospiti d'onore [illegible] cardinale Saldarini e il sindaco Giovanna Cattaneo, Gianni Agnelli, accompagnato da Cesare Romiti, ha premiato ieri sera [illegible] ex allievi della Scuola Fiat. Dopo la cerimonia, per ricordare i 70 anni della Scuola e i [illegible] dell'Associazione, inaugurazione della mostra «I 104 disegni di Pulcinella» di Mimmo Paladino alla Palazzina Liberty, aperta al pubblico da oggi al 7 novembre.

La Regione cambierà le regole per le nomine in enti e istituzioni

Partitocrazia sconfitta

L'oliato meccanismo della lottizzazione beffato da un'autocandidatura
Appartiene alla maggioranza o alla minoranza? E due votazioni saltano

Il Consiglio regionale dovrà cambiare il regolamento sulle nomine di propri rappresentanti nei consigli [illegible] amministrazione di enti e istituzioni. Non c'è altra strada - hanno concluso i capigruppo a Palazzo Lascaris - per superare l'impasse creato dalla nomina dei sei rappresentanti regionali nel consiglio [illegible] amministrazione del Diritto allo studio universitario.

Una nomina andata buca già due volte per la presenza, fra i sette aspiranti, di un'autocandidata, Laura Riccetti, architetto [illegible] 43 anni, in regola con i requisiti ma senza sponsor politico a differenza degli altri sei concorrenti. La prima volta, solo i candidati dc e psi furono dichiarati eletti: «Gli unici ad aver superato il quorum della metà dei voti più uno come prescrive la legge» [illegible] la giustificazione per rinviare a un secondo round la nomina dei rimanenti consiglieri.

La Riccetti, in quell'occasione, [illegible] classificò al quinto posto, dietro 4 candidati di maggioranza, ma prima del candidato pri, anch'esso [illegible] maggioranza, e di quello del pds che sta all'opposizione. Un successo inaspettato che ha paralizzato «i meccanismi di spartizione fra i partiti» ha tuonato Chiezzi [illegible] Rifondazione. Perché la legge (o perlomeno l'interpretazione sulla quale il commissario di governo non eccepisce) avrebbe permesso di dichiarare eletti, già dopo la prima votazione, altri due consiglieri di amministrazione: quelli che il regolamento consigliare assegna [illegible] partiti [illegible] minoranza quando ci sono sei nomine da fare. Per essi [illegible] si ritiene necessario il raggiungimento del quorum del 51 per cento, perché altrimenti i partiti minori non riuscirebbero mai a spuntarla. Una seconda votazione (per riuscire a superare il quorum) ci sarebbe stata ugualmente, ma limitata ai rimanenti due posti assegnati alla maggioranza.

Ma tutto questo è stato dimenticato visto che in passato è accaduto che venissero dichiarati eletti i candidati che [illegible] ottenuto più voti senza badare al quorum. Era sufficiente che venissero rispettati i posti previsti per la maggioranza e la minoranza. A [illegible] nemmeno questo principio è stato rispettato: «E' il caso del consiglio di amministrazione de La Mandria - ricorda Ferrara del pri - dove il nostro candidato è [illegible] bocciato, mentre le opposizioni hanno un rappresentante in più del dovuto».

Il successo dell'«autocandidata» ha invece fatto scegliere la strada più restrittiva in assoluto (tutti gli eletti per essere tali devono superare il quorum) per togliersi dall'impiccio di stabilire a [illegible] attribuire la Riccetti: alla qu[illegible] [illegible] maggioranza o a quella di minoranza? «Ma pretendere il quorum favorirà i partiti più numerosi [illegible] dc e pds» ha protestato il consigliere Cucco.

In ogni [illegible] anche la seconda votazione per i rimanenti 4 posti nel consiglio del Diritto allo stu[illegible] si è rivelata inutile: [illegible] dei 5 candidati ha superato il quorum. Nemmeno la Riccetti che però [illegible] è tolta la soddisfazione di raccogliere più consensi [illegible] precedente votazione.

Beppe Minello

In edicola e nelle chiese Tandem, la nuova rivista dedicata ai problemi della vita di coppia

Una guida francescana per vivere in due

Pagine di annunci matrimoniali per dare una mano ai timidi

Tandem: questa la testata di una nuova rivista in edicola nei prossimi giorni e distribuita in tutte le chiese italiane. Una rivista per la coppia, proprio come nelle vecchie pubblicità della bicicletta per due, lui davanti, lei dietro (o viceversa), il braccio alzato nel saluto, il sorriso smagliante, spensierato stereotipo che non tiene in conto la fatica della pedalata.

Idea, questa della rivista, tutta francescana. E tutta torinese, spuntata dalla vulcanica intraprendenza del cappuccino padre Ottavio Fasano, manager in saio, dedito al missionarismo ed esporto di mezzi di comunicazione. Sue le iniziative di aiuto, ad esempio, alle popolazioni delle Isole [illegible] Capo Verde da sostenere con l'attività di un laboratorio dolciario e del lavoro della Nova-T agenzia specializzata nella produzione di documentari e video-tape.

Rivista per coppie e per single in cerca di partner, quindi potenziali coppie. Due cuori e la solita capanna con quanto ci sta dentro di tribolazioni e speranze, di gioie e sacrifici, [illegible] tenerezze e ansie.

Piatto forte due o tre pagine [illegible] annunci matrimoniali. Come dire che la Chiesa attraverso i suoi esperti ed in particolare i parroci di tutta Italia (il desiderio [illegible] matrimonio attraversa tutta la penisola e la rivista convoglierà le aspirazioni dell'ingegnere palermitano mettendolo a contatto [illegible] l'impiegata n[illegible]gari di Volpiano) farà da «bacialè». E voi sapete che la razza dell'intermediatore di matrimoni, del paraninfo è antica, presente sotto tutte le latitudini (immortalata in un vecchio e frizzantissimo film, «Un uomo tranquillo», di John Ford con uno sanlizo John Wayne [illegible] una bellissima Maureen O'Hara) ma ormai estinta.

La rivista si incarica del delicatissimo compito di far [illegible] scere persone affini purché intenzionate a unirsi in matrimo[illegible] sacramentale: la rivista e l'agenzia «E' [illegible]» che si av[illegible] di un circuito nazionale (iscrizione lire un milione più Iva, valida tutta la vita). La giustificazione dell'iniziativa è semplice: «Qualche volta gli affetti hanno bisogno [illegible] un incoraggiamento o di una spinta. Se [illegible] compagno o la compagna [illegible] vita tardano ad arrivare [illegible] può sempre dar loro una mano». Il pericolo è ovvio: scherzi di pessimo gusto, qualche bravata, possibili inganni. La direttrice di Tandem, Paola Cappa, assicura che ogni avviso sarà vagliato e pubblicato soltanto quello di persone «legalmente libere [illegible] orientato al matrimo[illegible] religioso».

La copertina della nuova rivista «Tandem» dei francescani sui problemi della coppia

Garante della direzione il biblista Nazareno Fabbretti che nell'editoriale scrive: «La nostra è una rivista cattolica ideata da religiosi e laici competenti in materia legale, sociale, famigliare». Sessantaquattro pagine, molte rubriche e tanti [illegible] sull'amore, l'affetto, le passioni di personaggi storici e le storie comuni, il galateo, la cucina (Frate Indovino non poteva mancare con le sue ricette) ma anche sulle difficoltà di quella, lunga o breve «pedalata» che si chiama matrimonio e famiglia.

Pier Paolo Benedetto

Direzione a Bel Fiore

Il Sap [illegible] i [illegible] legati [illegible] «ronde»

Un [illegible] dopo la formale adesione del Sap alle «ronde tricolori» del deputato msi Massimo Massano, l'esecutivo nazionale del sindacato autonomo di polizia ha azzerato i vertici della struttura e affidato la direzione torinese a Stefano Bel Fiore.

Escono di scena i dirigenti che erano intervenuti alla [illegible]ta di presentazione di quel movimento che, forte dell'obiettivo di spalleggiare [illegible] forze dell'ordine nella lotta alla criminalità, fornì a Massano un'arma in più per la [illegible] riconferma in Parlamento dopo le elezioni del [illegible] aprile.

In un comunicato, il Sap sottolinea di non essere legato ad alcun partito: i vecchi dirigenti [illegible] stati cacciati perché portavano il sindacato «fuori dagli argini statutari, distruggendo la sua indipendenza, orientandolo nell'area politica della destra in modo tale da pregiudicarne la credibilità».

I lavoratori spiegano perché rifiutano l'apertura fino alle 20

Il sabato in biblioteca

«Non pensiamo al weekend ma a migliorare il servizio»

«E' troppo facile, e demagogico, proporre l'apertura delle biblioteche al sabato pomeriggio. Ci sembra ridicolo prolungare l'orario di un negozio privo di merci nuove e di scaffali. E poi l'operazione costerebbe al Comune [illegible] milioni l'anno». Così settanta bibliotecari di Torino replicano alla proposta dell'assessore alla Cultura, Marziano Marzano, di tenere aperte le biblioteche centrali il sabato con orario continuato dalle 8,30 alle 19,55 (l'orario attuale è dalle 8,30 alle 13,50) e bocciano la proposta di mediazione del sindacato che prevedeva l'apertura al pubblico fino alle 18.

La proposta del Comune prevede l'apertura al pubblico delle biblioteche centrali anche il sabato pomeriggio con orario continuato dalle 8,30 alle 19,55. Ma i lavoratori finora hanno detto no

«La gente vuole piuttosto il contrario - afferma Carla Giuliani della Torino Centro -. Ci sono casalinghe e pensionati che ci chiedono di aprire al mattino le biblioteche decentrate che aprono solo al pomeriggio. E poi ci sono altri problemi: piani chiusi perché manca il personale, i periodici non rilegati, la biblioteca della Marchesa che è chiusa perché ci piove dentro, la Lingotto che è chiusa perché mancano le maniglie alle uscite di sicurezza da tre mesi. La proposta del sabato pomeriggio non serve a migliorare il servizio».

Per Roberto Scorza, aiuto bibliotecario alla Lucento, uno dei problemi principali riguarda la formazione professionale: «Molta gente svolge un lavoro superiore alla sua qualifica. Il sabato pomeriggio? No, proponiamo piuttosto l'apertura al mattino, almeno per due giorni alla settimana, nelle biblioteche decentrate perché la gente ce lo chiede. L'apertura al sabato pomeriggio è solo un costo in più per la collettività».

Francesco Lucania della Civica ribadisce: «Tutti i lavoratori su sei giorni di lavoro hanno turni di riposo, perché noi non dovremmo averne? E poi, se guardiamo i dati, il [illegible] per cento degli iscritti alla Civica proviene da fuori Torino e non credo che utilizzi il sabato pomeriggio per prendere in prestito un libro».

L'assessore alla Cultura e vicesindaco Marziano Marzano replica: «In tutte le città, ad esempio Milano, Roma, Bologna, il sabato pomeriggio le biblioteche restano aperte. Non solo il pomeriggio, ma anche la sera. E anche a Torino una volta era così. Problemi ne abbiamo tutti, ma non mancano assolutamente né scaffali, né libri. Anzi, abbiamo uno dei patrimoni più ricchi d'Italia. Il personale a marzo è aumentato di cinquanta unità. Io capisco le proteste perché i lavoratori si trovano in un solo colpo a perdere due vantaggi che avevano: dovrebbero lavorare [illegible] ore la settimana come tutti anziché 33 e non potrebbero più fare un sabato di riposo a turno. Le biblioteche chiuse? E' vero, la Marchesa ha avuto infiltrazioni d'acqua ma mi è stato assicurato che fra tre o quattro giorni riapre. Per il Lingotto si tratta di problemi relativi a norme di sicurezza».

Enzo Bacarani

L'assessore Marzano replica: «Con la mia proposta Torino si adegua ad altre città d'Italia»

IL CONTE VERDE

SENSIBILITA' SOSPETTA

Gli addetti alle biblioteche si rifiutano di tenere aperto il sabato pomeriggio perché, dicono, peserebbe sulle magre finanze del Comune. Chi mai avrebbe immaginato tanta sensibilità nei confronti del datore di lavoro? C'è chi indice scioperi per avere di più e c'è invece chi vuol far risparmiare. Ma poi sostengono che al sabato pomeriggio nessuno entra per leggere o per prendere libri. Qui non ci siamo: in biblioteca si va quando si è liberi dal lavoro. Allora ci viene il sospetto che il rifiuto sia dovuto semplicemente al desiderio di poter disporre anch'essi del sabato pomeriggio.

Banda di ricattatori canavesani arrestata dai carabinieri

«Un fucile è pronto per te»

Telefonata minatoria ad un muratore: il mandante è il pittore Cresto? La vicenda nata un anno fa per un preventivo sbagliato su una villetta

«Se non paghi, farai la fine del cognato di Cresto: Adriano è un tipo che non scherza, c'è un fucile pronto anche per te». E' il tono dell'ultima telefonata minatoria arrivata a un muratore di Feletto, per settimane tenuto sotto tiro da una banda di ricattatori arrestati dai carabinieri. Per Adriano Cresto, il pittore di Rivarolo finito in carcere domenica sera per aver tentato di uccidere il cognato a fucilate, si apre un nuovo fascicolo giudiziario.

Una vicenda iniziata un anno fa, con un preventivo sbagliato su una villetta: Francesco Vernieri, muratore di 43 anni, via Chiale 13 a Feletto, viene incaricato di costruire tre appartamenti, e accetta di eseguire il lavoro per 110 milioni. Chiede collaborazione a un altro muratore, Giuseppe Rotella di Front, ma il preventivo si rivela troppo basso: «Avevo dato a Rotella - dice Francesco Vernieri - più di 20 milioni, ma ne avevo già spesi [illegible] di materiale, e la casa non era ancora finita. Lavoravo in perdita: gli ho chiesto di rinunciare all'affare, ma per chiudere la partita voleva altri 12 milioni».

Rotella insiste per avere altro denaro, poi fa entrare in scena Adriano Cresto. «Doveva svolgere una mediazione tra noi - dice Vernieri -. Ma anziché metterci d'accordo ha alzato il prezzo, chiedendomi 14 milioni».

Sotto, **Vincenzo Benincasa** operaio di 31 anni

In alto, **Marino Faletto** aspettava i complici sull'auto

In alto, **Salvatore Raschellà** è entrato in casa a chiedere il riscatto

Il muratore rifiuta di continuare a trattare con Cresto, l'uomo che domenica sera si è consegnato ai carbinieri dopo aver scaricato cinque colpi di calibro 12 contro il cognato Gianfranco Miccoli. «A quel punto - ha raccontato Vernieri - [illegible] cominciate le telefonate minatorie. Dicevano che se non avessi pagato Cresto mi avrebbero ucciso».

L'ultima chiamata arriva la notte di mercoledì: «Siamo gli amici di Adriano. Stasera veniamo da te a prendere i soldi». Francesco Vernieri, a questo punto, chiede aiuto ai militari. All'ora dell'appuntamento con gli estorsori, i carabinieri di Venaria e Rivarolo [illegible] nascosti nell'appartamento di via Chiale, con un'auto-civetta d'appoggio parcheggiata in strada.

Arrivano i banditi: sono in tre, a bordo di una Renault Espace. Salvatore Raschellà, [illegible] anni, via De Maria 1 a Rivara entra in casa, in macchina aspettano Marino Faletto, pregiudicato di 32 anni, via Uligini 14 a Rivarolo, e Vincenzo Benincasa, 31 anni, residente in Regione Valtorta di Pratiglione. Quando Raschellà minaccia di morte Francesco Vernieri scattano le manette. Su Adriano Cresto pende l'accusa di [illegible] il mandante dell'estorsione: gli inquirenti cercheranno di chiarire se abbia continuato a mantenere, dal carcere, i contatti con i tre arrestati.

Raccolta differenziata

Un rinvio per i rifiuti a colori

L'inizio della raccolta differenziata dei rifiuti, annunciata dall'Amiat, slitta a fine mese. L'«Azienda municipale igiene ambientale torinese» non ha potuto avviare il nuovo tipo di recupero per problemi tecnici, l'allestimento delle 350 nuove «ecostazioni» è stato rinviato.

Spiega il consigliere dell'Amiat Claudio Cavallari, responsabile di questa innovazione: «La ditta che doveva consegnarci i 400 cassonetti per il recupero della carta ha avuto un problema di produzione». Aggiunge Cavallari: «Abbiamo già le campane per il vetro e le lattine. Preferiamo allestire le ecostazioni complete, piuttosto che realizzarle solo a metà».

Il progetto delle ecostazioni prevede tre tipi di raccoglitori: rossi per le lattine, blu per il vetro, gialli per la carta. Il riciclaggio di questi rifiuti consentirà un risparmio energetico di 90 milioni di chilowattore all'anno, l'equivalente del consumo annuo di una città di [illegible] mila abitanti.

A febbraio dovrebbe anche partire la sperimentazione di «Cartesio», raccolta porta a porta della carta, il cui progetto è stato allestito dalla Lega Ambiente, con la collaborazione delle associazioni ambientaliste e la partecipazioni delle associazioni commerciali.

«Cartesio» [illegible] avviato nella circoscrizione 1, [illegible] di un'area che comprende 80 mila abitanti.

Villardora: il bimbo, otto mesi, tornava da una passeggiata con il fratellino

Cade dal passeggino, è in coma

Tragedia sotto gli occhi della baby sitter

Simone ha otto mesi, e lotta [illegible] la [illegible] in una stanza d'ospedale. Ieri mattina [illegible] scivolato dal passeggino per un gesto d'affetto del fratellino di un anno e mezzo, Stefano, che lo ha fatto cadere a terra mentre cercava di abbracciarlo.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina nell'alloggio di Vittorio e Nicoletta Serra, in via Colle 18 [illegible] Villardora. Il papà, Vittorio, ha 29 anni, e lavora [illegible] impiegato. La mamma, casalinga di 27 anni, si [illegible] assentata per [illegible] visita medica a Torino, lasciando Simone e il fratellino di 19 mesi [illegible] una baby sitter.

Il dramma [illegible] consumato verso le 10, all'ingressso dell'abitazione dei coniugi Serra. Nicoletta La Volpe era uscita pre[illegible] di casa, dopo aver affidato i bambini a Luisa Ferrero, 22 anni, che abita poco lontano, al numero 54 di via Colle: «Una ragazza fidatissima - ha raccontato la madre -; finora si era sempre dimostrata molto attenta».

«Eravamo appena tornati da una passeggiata - ha raccontato, in lacrime, Luisa Ferrero -. Stavamo per entrare nel giardino; è stato Stefano a far cadere il fratellino, forse voleva abbracciarlo». Il piccolo è finito sul gradino d'ingresso al giardino, battendo [illegible] violenza la testa sullo spigolo. Ieri sera, al Cto, Simone è [illegible] sottoposto ad una Tac: ha riportato una grave frattura al cranio, e [illegible] si esclude che debba [illegible] operato per evitare ulteriori complicazioni.

«E' stato un attimo - ha aggiunto la baby sitter -. Quando ho preso in braccio Simone sembrava [illegible] respirasse più. Aveva un ematoma sulla fronte, ero spaventatissima». La ragazza ha cercato di rianimarlo, poi è corsa dai vicini di [illegible] a chiedere aiuto.

La notizia dell'incidente fa [illegible] giro del paese in un baleno: telefonate ai vicini, voci secondo le quali il bambino sarebbe addirittura caduto dalla finestra del primo piano. Simone Serra, intanto, con un'auto, viene trasportato al pronto soccorso di Giaveno.

E' in coma, la diagnosi dei medici parla di frattura parietale sinistra. Da Giaveno parte l'allarme all'elisoccorso: «Bisogna far presto, un bambino rischia di morire». Di qui, [illegible] piccolo è trasferito al pronto soccorso del Cto. Ora Simone è in cura dai neurochirurghi per il grave trauma cranico che ha subito.

Fuori dal pronto soccorso, il padre Vittorio, la [illegible] i nonni. «L'ho saputo quando sono tornata a casa - ha raccontato Nicoletta Serra torcendosi le mani -. La ragazza mi ha raccontato che Stefano si è avvicinato al passeggino e sembrava volere abbracciare il fratellino. Forse gli è caduto addosso. E' un bambino molto vivace, e si [illegible] sempre dimostrato entusiasta di Simone».

Giuseppe [illegible]

Nicoletta e Vittorio Serra davanti all'ingresso del reparto di neurochirurgia del Cto: «La nostra baby [illegible] ha cercato di rianimarlo, [illegible] riusciamo a spiegarci [illegible] sia potuto cadere dal passeggino» Il piccolo è [illegible]to sottoposto ad una delicata operazione

La società di Savoino doveva controllare l'Istituto

Convenzione Iacp-Protecne nel mirino del pm Corsi

L'Istituto autonomo case popolari [illegible] Torino torna ad interes[illegible] la magistratura. Perché la Protecne-General engineering and consulting company, azienda di cui è titolare l'architetto Antonio Savoino, in carcere, inquisito per le tangenti all'Usl, nel 1986, all'indomani del commissariamento dello Iacp dopo lo scandalo, ebbe un incarico dell'Istituto «per il controllo tecnico amministrativo» di miliardi di opere realizzate. Insieme alla Protecne collaborò, allora, [illegible] quella verifica, il dottor Ezio Maria Barbieri, magistrato del Tar, sentito [illegible] 2 ottobre dal giudice Corsi [illegible] merito ai suoi rapporti con l'architetto Savoino nella vicenda Usl.

La scorsa settimana all'Istituto case popolari [illegible] giunto un fax [illegible] giudice Corsi che chiede copia delle quattro delibere dal 1986 relative all'incarico alla Protecne e al dottor Barbieri. Sulla vicenda chiede chiarimenti, con una interpellanza urgente in Regione, il consiglie[illegible] antiproibizionista Enzo Cucco, che ricorda come l'incarico deliberato una prima volta il 28 luglio '86 dall'allora commissario Mario Fimiani e reiterato il 10 ottobre dello stesso anno quando Fimiani divenne presidente, comportava una spesa complessiva di 510 milioni.

La convenzione fra Iacp e Protecne prevedeva una verifica «giuridica, amministrativa, tecnica e contabile» di una serie di lavori di ristrutturazione a Torino, [illegible] nuove costruzioni (Pinerolo, Bussoleno e Susa) e di diversi interventi di manutenzione straordinaria.

Condannata a 2 mesi

I soldi dell'Iva finivano sul suo conto

Due mesi di reclusione e 500 mila lire di multa [illegible] la condanna inflitta dal pretore [illegible] Moncalieri, Domenico Russo, [illegible] Teresa Ternavasio, 45 anni, [illegible] Cesare Pavese 15, Torino. La donna, dipendente dello studio «N. R. Termotecnica» [illegible] Moncalieri come responsabile della contabilità, avrebbe intascato oltre 4 milioni di versamenti Iva, dirottandoli sul proprio conto in banca.

La denuncia risale al giugno [illegible] '90, quando i titolari della «Termotecnica», Augusto Rivarolo, Trofarello, [illegible] Bruno Nestasio, Candiolo, scoprirono la truffa, insospettiti da [illegible] serie di solleciti di pagamento: pur garantendo [illegible] effettuare i versamenti, Teresa Ternavasio si riservava sempre di consegnare le ricevute.

In viale Agudio

Aggredito da ultras granata

Ultras granata in azione l'altra sera in viale Agudio. Una stupida, becera bravata, verso un tifoso juventino, reo di portare - come fanno migliaia [illegible] automobilisti - un piccolo adesivo della propria squadra al centro della targa della vettura. Così l'hanno ricostruita i carabinieri della compagnia Oltredora.

Sono le 19 e Giovanni Berardi, 41 anni, bancario, figlio del maresciallo dell'antiterrorismo ucciso dalle Brigate rosse quindici anni fa, sta tornando a casa. In macchina ci sono anche la moglie e la figlia [illegible] 11 anni.

Vengono avvicinati da un'altra vettura, con due ragazzi, che cominciano ad insultarlo, poi a minacciarlo, intimando di fermarsi. Berardi si guarda intorno, non c'è nessuno, mentre l'auto dei due scalmanati [illegible] pericolosamente di speronare la sua. [illegible] ferma all'altezza di strada cimitero di Sassi. Scende e cerca di spiegare ai due ragazzi che essere juventino [illegible] è certo [illegible] colpa. La reazione è violenta, altre minacce, [illegible] lui ed ai congiunti. L'ordine, adesso, è perentorio: «Stacca l'adesivo». L'uomo fa qualche timida resistenza, poi decide [illegible] obbedire: è il male minore.

Ma, proprio in questo frangente, transita per viale Agudio una gazzella dei carabinieri. Un passante, che ha sentito le urla provenire da [illegible] Cimitero, richiama la loro attenzione. La [illegible] che si presenta agli occhi dei militari [illegible] inequivocabile. [illegible] resto è il Berardi a spiegarlo, [illegible] l'adesivo in [illegible]no.

I due ultras granata finisco[illegible] in caserma. Sono giovani cuochi, compagni di [illegible]: Daniele Ariulo, 20 anni, via Corranti 43 e Damiano Albertinetti, 27 anni, via Rubiana 20. Dovranno rispondere al magistrato di violenza privata e rinunciare anche a seguire, per un certo tempo, le gesta di Scifo e compagni. I carabinieri li hanno infatti segnalati alla Questura, per allontanarli dallo stadio. [a. con.]

«Non lavorava»

Necroforo licenziato a Rivoli

Dopo la Regione, anche [illegible] Comune [illegible] Rivoli ha deciso di licenziare un proprio dipendente giudicato uno «scansafatiche». Il provvedimento ha colpito [illegible] necroforo, Gabriele Panero, 31 anni, da dieci in servizio [illegible] cimitero di corso Francia, sposato con due figli.

La decisione, secondo la giunta, è stata presa perché il dipendente più volte non aveva svolto i propri compiti: nella delibera, il linguaggio burocratico, lo spiega con «colposa negligenza in servizio». Di qui [illegible] resa necessaria «la destituzione per comportamenti recidivi nelle infrazioni che hanno dato, [illegible] precedenza, motivo per l'applicazione del provvedimento di sospensione dalla qualifica».

In pratica licenziamento in tronco dopo aver collezionato tutte le possibili punizioni: dai richiami alle censure, fino alla sospensione dal servizio per tre mesi senza stipendio nel maggio dello scorso [illegible].

La richiesta del licenziamento è partita dall'apposita commissione di disciplina, formata dal sindaco, dal segretario comunale e da un sindacalista, di fronte alla quale il necroforo ha tentato di difendersi.

La relazione [illegible] suo caposervizio era però decisamente negativa: «Al cimitero - spiegano i colleghi - ci siamo divisi in zone. Ognuno ha la sua per evitare che succeda, come [illegible] avvenuto in passato, che qualcuno sia obbligato a fare [illegible] lavoro per gli altri».

Fino ad ora nessuno al Comune di Rivoli [illegible] stato interessato da [illegible] provvedimento disciplinare di tale gravità. «Non l'abbiamo certamente preso [illegible] cuor leggero - dice il sindaco Antonio Saitta -. Ci rendiamo conto che il dipendente ha una famiglia, ma se uno [illegible] lavora, dopo vari richiami, non può continuare a stare qui e a prendere lo stipendio».

Da parte sua, Gabriele Panero, si sarebbe riservato di impugnare il provvedimento giudicandolo illegittimo. Conclude il sindaco: «Il licenziamento è basato su motivi più che validi».

BIANCA & [illegible]

[illegible] Poste [illegible] via Miglietti

Oltre 50 milioni è il bottino della rapina messa [illegible] segno ieri mattina nell ufficio postale di [illegible] Miglietti, poco dopo l'ora di apertura. Un uomo ha atteso l'arrivo [illegible] direttore davanti alla porta d'ingresso, gli ha puntato contro una pistola ed è entrato con lui. Si è fatto consegnare il denaro ed è quindi fuggito, facendo perdere [illegible] tracce.

[illegible] commesso falsi [illegible] bilancio

Rinaldo Arginati e Pier Luigi Foglia, membri del collegio sindacale coinvolti nel crack Bersano, sono stati assolti [illegible] formula ampia dalle accuse [illegible] truffa, falso in bilancio [illegible] bancarotta semplice colposa.

Come assistere i malati di [illegible]

In occasione dei dieci anni dell'Associazione nazionale assistenza psicologica agli ammalati di cancro, è stato organizzato un convegno che si svolge domani al Centro incontri della Cassa [illegible] Risparmio. La manifestazione, presieduta dall'assessore regionale all'Assistenza Bergoglio, servirà per presentare le esperienze di [illegible] decina di organizzazioni di volontariato che in Torino seguono i malati terminali [illegible] tumore.

Al Segrè [illegible] studenti protestano

Gli studenti [illegible] liceo scientifico Segrè ieri hanno disertato le lezioni dopo la prima ora perché i termosifoni erano freddi. Hanno tenuto assemblea in palestra, stamane una delegazione andrà [illegible] Provincia [illegible]r chiedere spiegazioni. Il preside dice: «Abbiamo un impianto vecchio, i tecnici l'hanno ripristinato, ma [illegible] si [illegible] bloccato. Abbia[illegible] richiamato gli esperti, oggi il riscaldamento dovrebbe funzionare».

Europa di Maastricht [illegible] all'Università

Organizzato da «Università & Società» oggi, ore 17 presso la sede della Facoltà umanistiche, dibattito su «L'Europa di Maastricht: quale ruolo per l'Italia?». Partecipano i professori Porro e Siniscalco, e l'on. Beppe Garesio.

Domenica con la Kleenex e giovedì con la Marr, i torinesi vogliono risalire in classifica

Kappa, due partite per la tranquillità

Della Valle loda l'impegno e il contributo dei giovani compagni «Con i toscani saranno importanti i lunghi, Silvestrin e Melnik»

Dopo 4 giornate la Robe di Kappa naviga a centro classifica [illegible] 4 punti, frutto [illegible] due rimonte quasi incredibili, ai danni dei campioni d'Italia della Benetton e della Baker Livorno. Non è [illegible] bilancio disprezzabile, considerato che la squadra di Danna finora [illegible] giocato soltanto una volta in [illegible] e che solo la sconfitta di Cantù, all'esordio, è venuta per demerito dei torinesi.

«Ma possiamo dare di più - os[illegible] Della Valle - soprattutto noi vecchi. I giovani Masper, Iacomuzzi, Trevisan sono stati davvero bravissimi in quest'inizio di stagione. Merito senz'altro anche del nostro allenatore, che ha dato loro fiducia e li ha impostati bene. Adesso, tocca ai veterani fare un salto di qualità, anche [illegible] Vincent ha già giocato ottime partite, risultando decisivo due volte». Alla Robe di Kappa [illegible] forse ancora un'impronta più decisa di Abbio, frenato da infortuni e da ritardi di preparazione, e dello stesso Della Valle, in ombra domenica a Trieste.

«Francamente - osserva [illegible] capitano - sul mio c[illegible] ne ho letto di tutti i colori: alcuni critici mi hanno inserito nel quintetto ideale, altri hanno scritto che sono stato la causa della sconfitta torinese. Mah, la verità forse sta nel mezzo: [illegible] sono stato così inguardabile come mi ha visto qualcuno, ma non ho neppure giocato benissimo. Capita, comunque mi sento pronto a dare il mio contributo a questa squadra che come tutti gli anni smentirà quelle schiere di scettici che ci assegnano un posto all'inferno ancor prima che inizi il campionato».

Per mettere a tacere i detrattori niente di meglio allora che due vittorie nei prossimi impegni casalinghi con Kleenex (domenica) e Marr (giovedì 22).

«Possiamo e dobbiamo fare 4 punti - concorda Della Valle - non dico per vivere di rendita, ma per stare un po' più tranquilli. Non sottovaluto la Kleenex, ma [illegible] meglio affrontarla adesso che quando Andrea Forti, l'uomo che ha acquistato per fare un piccolo salto [illegible] qualità, passando dalla A2 alla A1, entrerà [illegible] forma. L'ex livornese è stato [illegible] lungo fermo per un infortunio e non è stato ancora incisivo come [illegible] nei piani dei toscani».

La coppia americana della Kleenex formata da Gay e Binion sarà [illegible] valido banco di prova per Silvestrin e Melnik, che Della Valle difende a spada tratta: «Silvestrin non va giudicato solo per i punti segnati, [illegible] esperto, costante nel rendimento, presto vi accorgerete quanto ci sia utile. Quanto, a Melnik, dategli [illegible] [illegible] po' [illegible] tempo: per lui ambientarsi nel [illegible] mondo è stato [illegible]ente molto difficile, ha bisogno [illegible] fiducia. Infine, lasciatemi fare un'osser[illegible] [illegible] Vincent: ha legato molto bene con tutti e di lui siamo soddisfatti anche [illegible] uomo, non solo quando segna il canestro che ci fa vincere le partite all'ultimo secondo». [r. b.]

Capitan Della Valle è sicuro [illegible] gli anziani possano dare ancora di più alla squadra torinese

NEL [illegible]

Esordio casalingo domani per la Galvagno di Mandelli (ex Torino e Firenze in serie A): nel 3° turno di C affronta a Settimo (ore 17,30, palestra Sisport, via Regio Parco 85) il Gavirate. I torinesi [illegible] ancora a [illegible] punti. Cerca la prima vittoria anche la Sanfilippo Collegno (ore 21, strada antica di Rivoli) contro la capoli[illegible] Recordget Borgomanero.

Derby torinese [illegible] D, Cus-Europa (20,30, via Braccini 1). In quarta serie si giocano Ace Ginnastica-Castelletto Ticino (19; via Massari 114), Crocetta-Fantoni Alba (18,15; via Piazzi 25), Rbm Ivrea-Vercelli (21; via dei Cappuccini 16), Vigevano-Manitoba Chivasso e Biella-Italnet Montalto Dora. In B femminile domani Telsport Moncalieri-Cagi Bs (18,30; via Einaudi 12) e domenica Ipsa Collegno-Rho (17,30; st. Antica di Rivoli). In C sabato Castor-Valenza (17,30; Sisport di via Olivero ang. via Guala), domenica Loano-Junior To e Canegrate-Energia To.

In campo 27 squadre

[illegible] Coppa [illegible] di [illegible] C2 e D

Prende il via domani la Coppa Piemonte maschile di C2 e D. Ventisette le formazioni iscritte, suddivise in tre gironi. In programma concentramenti a tre squadre con match sulla distanza dei tre set. Nel 1° turno si giocherà [illegible] Chieri (ore 16; via Fea), Alpignano (16; via Veneto), Cambiano (16; viale Roma) e Pinerolo (15; palasport via dei Rochis). Domenica posticipo [illegible] S. Mauro (ore 15; via Speranza).

La Coppa femminile è intanto giunta alla 3ª giornata. Domani si disputano gironcini [illegible] Torino (ore 15,30, via Tiziano 41; [illegible] ore 16, via Moncrivello), Ivrea (16; viale Kennedy), Piossasco (16; via Garibaldi 6), Montalto (16), Settimo (17,30; via Leini) [illegible] Venaria (15,30; v. Giovanni XXIII).

Da oggi a Nichelino

[illegible] ci sono [illegible] i [illegible] dell'Olimpiade

Si disputa a Nichelino, da oggi a domenica, un concorso nazionale di completo, [illegible], 4 due stelle [illegible] 2 due stelle. La prima gara è va[illegible] per l'assegnazione del titolo italiano assoluto, mentre la cat. [illegible] è valida per l'assegnazione del titolo regionale seniores. Alla competizione partecipano i migliori cavalieri italiani, anche i reduci dalle Olimpiadi di Barcellona: Federico Roman, Lara Villata, Francesco Girardi.

Programma. Oggi, ore 10: dressage ai campi nuovi di corso Stupinigi o, in caso di maltempo, alla sede Sit di str. dei Cacciatori 113; domani, ore 11: cross [illegible] Parco Rustico Città di Torino di Stupinigi; domenica, ore 14: gare di salto a ostacoli [illegible] campi nuovi (o in str. dei Cacciatori).

AUTO

Presentato a Chivasso

Il [illegible] vedrà in [illegible]

Presentato a Chiva[illegible] il 21° Rally Team 971 che si svolgerà il 24 e [illegible] ottobre su un percorso di 360 km, con 104 prove speciali sulle colline del Torinese e del Monferrato. Oltre 150 gli iscritti: la gara è valida per il 3° campionato Piemonte e Val d'Aosta.

Il Team chiude il sipario sul Trofeo Rally nazionali. Fitta la schiera dei candidati alla vittoria: in gruppo A spiccano Borsa-Berra (Integrale 16 valvole), Bovero-Corte (Sierra Cosworth 4×4), Della Torre-Oderda (Delta Integrale 16 valvole); mentre in gruppo [illegible] [illegible] Enrico-Nigro, Ciriotti-Ruffo, Muller-Occhipinti, Minella-Castelli e De Bernardi-Gioielli, tutti su Sierra Cosworth e Torrisi-Marchelle su Delta Integrale 16 valvole.

SPORT [illegible]

[illegible]

In 35 ottengono il visto per gli [illegible]

Trentacinque torinesi (21 uomini e 14 donne) hanno ottenuto la qualificazione alle finali nazionali dei campionati assoluti di judo (24-25 ottobre a Bari) piazzandosi ai primi posti nella fase regionale svolta[illegible] alle Cupole. Questi i vincitori. Uomini: 60 kg Gianni Coinu (Acqui); 65 kg Francesco Giorgi (Centro Ginnastico To); 71 kg Maurizio Rapisarda (Cuneo); 78 kg Massimo Toniolo (Akiyama Settimo); 86 kg Walter Rovero (C. Ginnastico); 95 kg Simone Sosio (Pianezza); +95 kg Nicola Galante (Yanagi Vc). Donne: 48 kg Sabrina Bellagamba (C. Ginnastico); 52 kg Cristina Scognamillo (Budokan To); [illegible] kg Francesca Tomassini (Akiyama Settimo); 61 kg Monica Balestra (Kodokan Cn); [illegible] kg Stefania Comba (Dojo Akiyama To); 72 kg Tiziana Rossello (C. Ginnastico); +72 kg Maddalena Acone (Cuneo).

BOXE

Assegnati i titoli regionali Novizi [illegible]

Concluso ad Aosta il campionato regionale novizi B. Risultati delle finali, pesi [illegible]: Gualtieri (Fratelli Mazza, Nole) b. Lanzafame (Ivrea) per abb. [illegible]° round ; piuma: Assennato (Acqui) b. Brunatto (Boxe Collegno); leggeri: Monaco (Boxing Club To) b. Pizzata (Galliate); superleggeri: Miserè (Acqui) b. Gennaro (Orbassano); welter: Baraillier (Aosta) b. Fabozzi (Orbassano) per kot [illegible] 2° round. Con i vincitori ottengono il titolo regionale per assenza [illegible] avversari (e accedono agli interregionali) il minimosca Chionne (Aosta), il gallo Gallo (Barge Boxe), il mediomassimo Scotto (Boxe Collegno), il superwelter Pavesi (Galliate) e [illegible] massimo Baima (Asti). Altri risultati di Aosta (fuori torneo). Novizi B, minimosca: Chionne b. Marchese (Baroni To); dilettanti, medi: Donato (Baroni, To) b. R. Lavecchia (Boxe Collegno) per squalifica al 3° round.

TENNIS

[illegible] e premiazioni domani allo Sporting

Domani «festa del tennis» al Circolo della Stampa-Sporting di Tori[illegible] In programma finali del circuito «Cbr» [illegible] cat. C e «Treton» per giocatori N.C., premiazioni dei vincitori [illegible] questi e altri circuiti tennistici regionali e consegna di riconoscimenti ai giocatori piemontesi in evidenza nelle finali nazionali dei campionati individuali [illegible] a squadre. Nel 1992 Sebastiano Soresini (Sporting) ha vinto il titolo di cat. B, il circolo Le Pleiadi Moncalieri la serie B maschile a squadre, lo Sporting [illegible] C, Giovanna Vittorini il campionato di cat. C.

SCHERMA

Tre titoli regionali in palio a [illegible]

Al Club di Scherma Torino si disputano domani (ore 14,30) i regionali di fioretto femminile 4ª categoria, cui faranno seguito, alle 16, quelli di sciabola [illegible] categoria. Domenica alle 9, sempre a Villa Glicini, spada maschile di 4ª cat. Questi i risultati dello scorso weekend, [illegible]abo[illegible] 4ª [illegible].: 1. Zenga (Club Scherma To), 2. Bonardo, 3. Torta. Fioretto maschile 4ª cat.: 1. Bionda (Chivasso); 2. Krainz, 3. Giraudo. Spada femminile, 4ª cat.: 1. Ferrero (Pro Vercelli), 2. Dondi, [illegible]. Nero.

[illegible]

Domani [illegible] domenica il [illegible] di Moncalieri

Organizzato dalla Compagnia Arcieri del Gufo, domani (ore 14,30) e domenica (8,30 e 13,30) presso la scuola Nino Costa di strada del Bossolo, [illegible] frazione Testona, si disputerà il decimo trofeo Città di Moncalieri. Si tratta di una gara indoor dai 25 metri.

DOVE [illegible]

[illegible]

Debutta stasera [illegible] Teatro Alfieri la commedia «Chiamami Nanay» con Antonella Steni e Victor «Cocoy» Vicente, il piccolo filippino noto al pubblico televisivo per lo sceneggiato [illegible]lipe ha gli occhi azzurri». Si racconta di un'attrice di teatro leggero che ha poco tempo da dedicare a un orfanello. Il sipario si alza alle 20,45. Biglietti a 32 e 26 mila lire. Inf. 011/652.3800

Teatro benefico

La compagnia Insolita Solfa mette in scena stasera alle 21 al Piccolo Regio lo spettacolo «Tace il labbro...». Il testo, liberamente ispirato all'opera di Georges Courteline rappresentata per la prima volta in ver[illegible] integrale nel 1903, propone dialoghi [illegible] coppia inframmezzati da arie di operetta. I due protagonisti sono Ivo De Palma, anche regista, [illegible] Silvia Pezza. Li affiancano Loretta Borrelli, Alberto Praschina, Franco Iorio. Musiche di Lehár, Ranzato, Kalman. Organizza Telehelp, l'associazione [illegible] volontari [illegible] servizio degli anziani con sede in via Gallari 5/a. I biglietti costano [illegible] mila lire, l'incasso della serata verrà devoluto in beneficenza.

La [illegible] patria

Stasera alle 21 all'Auditorium, secondo appuntamento con la stagione Rai. Woldemar Nelsson dirige «La mia patria», l'opera [illegible] Bedrich Smetana.

All'oratorio San Filippo, via Maria Vittoria 5, Antonio Rostagno esegue al pianoforte brani di Schumann e Brahms. Prime note alle 21,15.

La Carmen

E' in programma oggi e domani alle 21 al Teatro Erba, corso Moncalieri 241, la «Carmen». L'opera di Bizet [illegible] presentata [illegible] Balletto di Mantova. I ballerini: Monica Trevisan, Leonard Ajkun, Enkel Zhuti, la torinese Marcella Volkan. La coreografia e la regia sono di Albachiara Lomellini. Ingresso [illegible] 15 mila (10 mila). Per informazioni, telefonare allo 011/661.5447.

[illegible] al [illegible]

Due i film in cartellone oggi alla sala Tre del Massimo, via Montebello 8, per la personale di Claude Chabrol. Alle 16,10 [illegible] 20,30 viene proiettato «Rosso nel buio» [illegible] Donald Sutherland, alle 18,10 e 22,30 «Un affare [illegible] donne» con Isabelle Huppert. Ingresso 7 mila.

Pittura fantastica e irreale esposta alla Promotrice

Pennelli inquietanti

I lavori degli artisti subalpini dagli Anni Quaranta ai Settanta
Fra i più noti: Casorati, Colombotto Rosso, Cremona, Spazzapan

La fantasia è di casa, in questi giorni, in un angolo del Valentino. Al[illegible] Promotrice, nel parco, [illegible]'è inaugurata la mostra «La Città Inquietante - Pittura fantastica e surreale [illegible] Torino» (viale B. Crivelli 11, sino all'8 dicembre).

Promossa dall'Assessorato per la Cultura [illegible] Città e dall'Aics, questa rassegna s'inseri[illegible] in un programma [illegible] proposte espositive che ha preso l'avvio [illegible] l'indagine intorno all'«Arte Povera» e proseguirà, così permettendo, con iniziati[illegible] legate [illegible] altri momenti della ricerca artistica che si svolge nell'area torinese.

In particolare, ha sottolineato il curatore Janus, si è inteso rinnovare l'incontro e ridefinire il lavoro dei pittori [illegible] degli scultori fantastici operanti nella Torino della fine degli Anni Quaranta sino agli Anni Settanta. Per meglio delineare tale esperienza vi [illegible] [illegible] [illegible] quadri di Casorati, Spazzapan e, naturalmente, di Cremona che possono venire considerati precursori [illegible] un clima surreale messo in evidenza da Giorgio de Chirico nelle sue piazze metafisiche.

L'esposizione si apre con un'ampia struttura dove, in apposite nicchie, [illegible] collocati i bozzetti per mummie realizzati da Enrico Colombotto Rosso per «Il gioco dell'epidemia» di Ionesco, p[illegible] dallo Stabile di Torino in prima nazionale al Teatro Gobetti nel 1971.

Particolare [illegible] «Inverno» [illegible] [illegible] tela del '39-'40 dipinta da Italo Cremona

Attraverso l'itinerario predisposto dall'architetto Antes Bortolotti [illegible] possibile seguire il percorso dell'arte fantastica a partire [illegible] dipinto «Maria Anna De Lisi» di Casorati, per poi giungere alla felice grafica [illegible] Spazzapan, all'«Inverno» di Cremona (dal quale [illegible] tratto il manifesto della mostra), alla sequenza delle composizioni di Ponte Corvo: sicuramente uno degli esponenti più noti [illegible] que[illegible] pittura.

Il discorso si snoda, perciò, lungo [illegible] visione della realtà che si traduce in modo sottilmente inquietante come nelle tele di Alimandi, che fu futurista e visse lungamente [illegible] Parigi, o nel prezioso colore di Assetto, autore dell'opera «L'applauso», utilizzata [illegible] copertina della rivista «Il Dramma», diretta da Lucio Ridenti.

Si ricordano, inoltre, «Il poe[illegible] notturno» di Chicco, il re gufo di Guido De Bonis, le macchine mitologiche [illegible] Depaoli, «I grandi pensieri» [illegible] Gazzera e la sosp[illegible] atmosfera de «Il museo delle cere» [illegible] Calandri. Un capitolo a parte è quello del gruppo «Surfanta», fondato da Al[illegible]dri, che faceva capo all'omonima rivista pubblicata dal 1964 al 1972.

In tale contesto, [illegible] rassegna propone le sculture in [illegible] di Molinari, le [illegible] figurazioni di Abacuc, il volto assorto del «Boscaiolo» [illegible] Macciotta, la «Genesi» di Camerini, le dolenti immagini di Colombotto Rosso e «La ragazza [illegible] ristorante indocinese» di Alessandri.

Angelo Mistrangelo

Il lavoro di Ionesco all'Alfa

La «Cantatrice» soffia su duemila candeline con il Teatro delle Dieci

Duemila candeline per «La cantatrice calva» secondo il **Teatro delle Dieci**. Tante sono, infatti, le repliche effettuate dalla Compagnia diretta da Massimo Scaglione, dell'«anticommedia» di Ionesco, che viene riproposta da ieri sera (fino al 18 e dal 22 al 25 ottobre), all' Alfa Teatro con sede in via Casalborgone 16/I (telefono 819.3529). Per la for[illegible] torinese si tratta del più antico cavallo di battaglia: il primo allestimento, infatti, è datato 1958.

Nel testo, uno dei classici [illegible] «teatro dell'assurdo», giochi verbali si sovrappongono a ripetizioni stereotipate dei correnti modi di dire, proverbi [illegible] banalità di ogni tipo.

La storpiatura ironica della lingua produce effetti di pirotecnica comicità. La regia dello spettacolo è di Massimo Scaglione. Fra gli interpreti vanno segnalati Bruno Anselmino, Quinto Cavallera e Sergio Chiorino.

Altro appuntamento del Teatro delle Dieci, dal [illegible] al 31 gennaio, al Teatro Fregoli di via Santa Giulia 2 [illegible] (telefono 812.2312), [illegible] «Parlare da soli». Si tratta di [illegible] spettacolo costituito [illegible] monologhi vincitori dell'omonimo premio per autori drammatici [illegible] stato organizzato in collaborazione con il Sindacato nazionale autori drammatici).

In programma per la stagione, ancora due spettacoli ad Alfa Teatro. Il primo, [illegible] marzo (18-20), sarà «L'amore fa fare questo ed altro», dalla commedia di Achille Campanile. E' la storia del timido professor Battilocchio, innamorato della gio[illegible] e ricca Eleonora. Per starle accanto, [illegible] protagonista accetterà di far da precettore al pestifero fratellino [illegible] lei, finendo addirittura coinvolto in un rapimento. Momenti grotteschi e falsamente drammatici non precludono, comunque, l'immancabile lieto fine.

L'altro titolo [illegible] «Edmondo, non ti riconosco più!» [illegible] data della rappresentazione non [illegible] stata ancora fissata). Lo spettacolo, dedicato a inquietanti aspetti domestici dell'autore del «Cuore», propone un De Amicis inedito, indagato attraverso il rapporto con la madre e con la moglie. [si. fr.]

Da «La cantatrice calva»

NOTTE GIOVANE

a cura di Gabriele Ferraris

Raphael Fäys

Chitarrista francese, specialista di flamenco di scuola camarguaise, Raphael Fäys apre stasera con il suo quintetto una due giorni di alto valore artistico per il «Folk Club» (ore 21). Il circolo di via Perrone 3 bis ospiterà domani un altro fuoriclasse della musica popolare, il franco-algerino Pierre Bensu[illegible]. E, intanto, ricordiamo che lunedì 19 [illegible] teatro Juvarra arriverà John Renbourn.

Rock [illegible] Rijeka

I Transmisia, la rock band di scena stasera a «Hiroshima mon Amour» (via Belfiore 24, ore 21,30), arrivano da Rijeka, Fiume per gli italofoni.

Suonano hard-technocore, cantano cose dure e brutte, l'orrore della guerra e gli istinti disperati e la politica degenerata. Cronisti, insomma.

I concerti

Jazz stasera alla «Contea» (corso Sella 132) con il trio di Max Carletti; [illegible] «Capolinea n. 8» (via delle Maddalene 42 bis) con il quartetto Albano-Bertot; al «Conte Verde» (via Bellezia 15) con il quartetto «classico» [illegible] Gigi Cavicchioli; [illegible] «Da Giaus» (strada Castello di Mirafiori 346) con Lallppa Jazz Band; al «Paggio di Coppe» di Signols (via San Sisto 76) con il French Trio. Latin jazz al «Broadway» di Rivoli (piazza Matteotti 9) con Simon Papa e Pino Russo.

Fusion e funky alla «Pioletta» (corso Francia 195) con i Doppio Malto; al «Manhattan» (via Giachino 46) con gli Extra Fusion Environment; al «Sotto la scala» di Ivrea (corso D'Azeglio 66/b) con i Leastofunky.

Musica latina all'«Armadillo che ride» (via Nietzsche 155/18) con il trio di Chico Moreno. Al «Bells&Flowers» (via Belfiore 38) le canzoni francesi di Pascale Charreton. Alla «Sagoma» di Almese (via Roma 29) il blues dei Ticket for Blues. Al «Due Buoi Rossi» di Settimo (via San Francesco d'Assisi 5) il rock dei Magical Diamonds. [illegible] Federico» [illegible] Leinì (via Carlo Alberto 54) le cover dei Latte&Miele.

Allo «Yokese» (via Pellico 4) folk irlandese [illegible] i Ferry Men.

Inizio, per tutti, alle 22 circa.

[illegible] discoteca

Quarta festa di Radio Centro [illegible] stasera al «Nexos» (piazza Guala 147). Si balla il rock allo «Studio 2» (via Nizza 32) [illegible] i altri deejay di «Sensimilia». Al «Big» (corso Brescia 28) oltre ai deejay c'è pure la musica dal vivo di Diego, Lamberto [illegible] I Paparazzi. Allo «Yo Yo» (via Burzio [illegible] «Tam Tam», dj Roger Rama.

Sono diciassette le proposte in cartellone

Ecco i video torinesi per il cine-giovani

Saranno diciassette i video torinesi nel cartellone dello Spazio Torino del prossimo Festival In[illegible]le Cinema Giovani. Sono stati scelti, dal 7 al 10 ottobre, dal folto pubblico che ha affollato le sale del Massimo per l'Anteprima Spazio Torino. Le oltre 1200 schede compilate dagli spettatori, insieme al giudizio di [illegible] commissione di addetti ai lavori, hanno infatti «promosso» una pattuglia di titoli fra gli oltre 100 video in cartellone.

Alcuni dei lavori selezionati («Verso Occidente», «Mi sono messa le ali» e «Rap») vengono [illegible] Laboratorio dell'immagine [illegible] via Millelire e testimoniano di un'attenzione al «sociale», viva da sempre fra i videomaker cittadini: a questo filone appartengono anche «Lo rifarei domani» di Claudio Paletto, «Bassa Dora è un piccolo paese» [illegible] «Strade, strappi [illegible] stracomunitari».

Ma ci sono anche opere di chi ironizza sulle telenovele, [illegible] «Assenzio Cacecis» di Willy Darko, [illegible] sui polizieschi («Dossier Napier»). Non mancano documentari [illegible] «London 1991» di Andrea Serafini o «Arvedze a Giobia 'Nbot» di Filippo Mauceri. C'è chi strizza l'occhio Oltreoceano («The Boy» di Greta Meda») e chi gioca con la fantascienza («Arrivano» di Pasquale Ruju), chi pratica la sperimentazione («La notte dentro» di Amaducci), chi infine riesce semplicemente [illegible] raccontare una storia («Fine settimana» di Giancarlo Baraldo). [r. m.]

A Collegno

I bambini al cinema con baby sitter

Sabato pomeriggio il cinema è un'esclusiva dei bambini: è la scelta del Cinema Stazione di Collegno, in viale Martiri 30 Aprile 33, che da domani sino al 13 marzo propone per lo spettacolo delle 15 e delle 17 proiezioni Walt Disney (ingresso [illegible] lire). Unica eccezione proprio domani con il teatrino di burattini vercellesi diretti da Nieman Eliseo.

Per i fan del creatore [illegible] Topolino, il primo cartoon è la favola «La bella addormentata nel bosco» il 24 ottobre. Nella sala funzionerà per l'occasione un servizio di baby sitter gratuito per i bambini dai [illegible] [illegible] 10 anni che potranno assistere allo spettacolo anche senza i genitori. Il Cinema Stazione si rivolge poi ai ragazzi delle scuole con la programmazione «La scuola al cinema», che ogni lunedì e venerdì alle 9 presenterà dal 19 ottobre serie di film sui temi: storie d'Italia, l'America, letteratura e storia del cinema, discriminazione [illegible] ambiente (ingresso 4000 lire). Informazioni allo 011/415.37.37. [t. pl.]

Serie di lezioni

Il piemontese non è forse una lingua?

La Cooperativa Pro Piemonte è nata nell'89 con lo scopo di non far disperdere completamente [illegible] patrimonio culturale della **lingua piemontese**. [illegible] [illegible] quest'intento organizza ogni anno un «corso di lingua e letteratu[illegible] piemontese» che per questa stagione viene presentato domani alle 15 nella sede di via Massimo Montano 24.

Lo tiene il presidente Pier Paolo Salvaio, che [illegible] prefigge «di offrire la possibilità ai partecipanti [illegible] riuscire a leggere e scrivere in piemontese come fosse l'italiano». Si parte dall'alfabeto e si sviluppano temi di carattere storico e letterario ai quali si aggiungeranno nozioni su fatti [illegible] personaggi che appartengono [illegible] storia della regione.

Parallelamente si svolgerà un ciclo di conferenze che approfondiranno gli argomenti trattati durante il corso. Gli incontri proseguono sino [illegible] metà giugno, ogni sabato. Costo 50 mila, compreso l'acquisto [illegible] un libro di grammatica. Informazioni allo 011/771.08.85.

Ornitologia

Da gabbia o da voliera ma preziosi

L'Associazione ornitologica torinese organizza domani e do[illegible] nel Padiglione n. 5 a Torino Esposizioni una mostra degli uccelli [illegible] gabbia e da [illegible]ra di tutto il mondo (Trofeo Alpi Occidentali).

Allevatori d'Italia esporranno i migliori soggetti nati nel 1991, 4 mila uccelli selezionati, di particolare rarità e bellezza. Si potranno ammirare i canarini «arricciati [illegible] Parigi» di grande valore (fino a 500 mila lire), uccelli esotici, gli inseparabili africani (love bird, pappagalli monogami che vivono sempre insieme) e i coloratissimi psittacidi australiani. Divisi per [illegible] e categoria [illegible] premiati domenica pomeriggio da una giuria di esperti.

Il prezzo del biglietto d'ingresso è di lire 6 [illegible]la (intero), 3 mila (ridotto). Orario: domani 9-22, domenica 9-18.

L'associazione ornitologica torinese, nella nuova sede di via Castelgomberto 11, [illegible] aperta la domenica mattina dalle 9 alle 12 e il martedì sera dalle ore [illegible] alle 23. [a. vig.]

GLI [illegible]

La carità

Domani dalle 9 alle 11,30 i Gruppi di Volontariato Vincenziano [illegible] riuniscono in [illegible]blea per discutere sul tema «La testimonianza della carità va pensata in grande» nella sede di via Saccarelli 2. Il pomeriggio prosegue in corso Ferrucci 12 bis dalle 14,15 alle 16,30.

Maastricht

Alle 17 a Palazzo Nuovo, via S. Ottavio 20, l'associazione di studenti universitari «Università & Società» organizza il convegno «L'Europa di Maastricht: quali prospettive per l'Italia?». Partecipano Piero de Garzarolli, Giuseppe Porro, Giuseppe Garesio, Enrico Colombatto e Francesco Mazzaferro.

Le meridiane

Domani alle 17 al Centro Pannunzio, in via Maria Vittoria 35 H, Luciano Capra presenta un audiovisivo sulle antiche meridiane torinesi e piemontesi. Contemporaneamente verrà inaugurata una mostra fotografica sullo stesso tema.

Con fantasia

Domani dalle 9 alle 17, al Parco della confluenza Po-Stura (al fondo di via Rossetti), festa finale della «Fiera della Fantasia '92» organizzata dalla Sesta Circoscrizione e dall'assessorato alla Gioventù. In programma momenti di gioco, spettacolo e animazione.

Terza [illegible]

L'Università della Terza Età di Alpignano-Pianezza inaugura l'anno accademico alle 15,30 nella sala consiliare di Pianez[illegible]. Tel. 011/967.1661.

Una [illegible]

Domenica [illegible] ottobre Ca' Nostra riprende le camminate-scoperta per la città, guidate dall'Associazione. Prima visita all'antico borgo Vittoria e Madonna di Campagna [illegible] ritrovo alle 9 in piazza della Chiesa della Salute. Tel. 011/812.7909.

[illegible] tv

Dalle 21 alle [illegible] Telesubalpina [illegible] «Filodiretto», programma condotto da Dario R[illegible] e Beppe Gandolfo. Temi: la nuova giunta comunale, la crisi occupazionale e gli scioperi. Partecipano Giovanna Incisa Cattaneo, Amedeo Croce, Mario Carletto, Ugo Sartorio, Claudia Ferraresi e Sergio Gaiotti.

Tesoriera

Domani alle 9,30, al Parco Villa della Tesoriera, nella sala ex Scuderie, corso Francia 192, convegno «Bambini metropolitani. Quale mondo stiamo preparando per i bambini». Organizza la Coop Atypica.

[illegible]

Alle 21 al Circolo Aquarius, in via XX Settembre [illegible], incontro con proiezione di diapositive [illegible] Bali per il ciclo «Storia, popoli [illegible] culture di Paesi vicini e lontani».

Tradurre

Dalle 14,30 alle 17,30, al Centro Storico Fiat in via Chiabrera 20, seminario della Scuola Europea di Traduzione Letteraria. Titolo: «Arti figurative e traduzione». Biglietti al Salone del Libro, largo Regio Parco [illegible] [illegible] al Centro Storico Fiat. Informazioni più dettagliate, telefonando allo 011/859.133.

Visioni

Prosegue sino al 4 novembre alla Galleria Arx, in via Bortola 31, la mostra figurativa di Mimmo Laganà «Visioni fantastiche». E' aperta tutti i giorni dalle 16 alle 19,30, il sabato anche dalle 10 alle 13 [illegible] domenica e lunedì chiuso.

[illegible] La Mandria

Alle 11, alla Cascina Brero [illegible] La Mandria, inaugurazione del Beauty Point Bela Rosin. Seguiranno gli incontri: alle 16 «A tu per tu con la Bela Rosin» con Pier Francesco Gasparetto; alle 17 «Il ruolo della donna ieri e [illegible]» con la Fidapa; alle 18 «Tecnica moderna di dimagrimento» con Adriana Lago e alle 18,30 «Tecnica del trucco visage» con Vittorio Ferrero. L'iniziativa «Bela Rosin» prosegue domani e domenica sempre alla Mandria.

I SERVIZI

NUMERI UTILI

Vigili del Fuoco 115
Carabinieri 112
Sede centrale 55.191
Polizia 113
Questura centrale 55.881
Prefettura 55.891
Vigili urbani 26081
Polizia stradale 56.401
pronto intervento 54.16.33
Corpo Forestale
incendi bosc. 1678/07.091
Elisoccorso 118

SALUTE

[illegible] Servizio gratuito [illegible] (20-8), prefestivo e festivo 57 47
Croce rossa, serv. generico e pediatrico, 24 ore su 24, a pagamento 28.03.33
Croce verde, servizio pediatrico a pagamento, prefestivo, festivo e notturno: 58.21.806 - 54.90.00
Casad 768.811 - 752.885
Centro antiveleni, 63.76.37
Pronto soccorso dentistico, Molinette, c. Bramante 90, dalle 20 alle 23
Guardia ostetrica permanente, S. Anna, 63961; Maria Vittoria, 66.421. Mauriziano 50.801

AMBULANZE

Soccorso urgente 57.47
Croce Rossa 280.333
Croce verde 54.90.00
Croce bianca [illegible]

INFERMIERI

Asido 54.04.69
Asir 958.93.31
Ai 619.16.20
Aidasoro 83.01.56
Asido 33.13.01
Assist. infermi 839.75.25
Aidei 50.23.96 - 58.52.65
Ausilia 44.11.40
Ares 0337.220.250
Ass. inferm. torin. 220.42.32
Spi 242.19.04.
Croce bianca 63.19.02
Studio Infermieri professionali Bm 248.41.52
Piccole serve dei malati poveri [illegible]
Siado, [illegible] 75.14.73
749.24.34 - 749.65.27

FARMACIE DI NOTTE

Servizio dalle 19,30 alle 8
piazza Massaua 1 779.3308
via Nizza 65 669.9258
c. Vittorio 66 538.271

SOLIDARIETA'

Telefono Azzurro (051) 22.25.25
Telefono [illegible] 38.53.131
[illegible] centro accoglienza Ciscal, [illegible]
La Tenda (Acc. stranieri), telefono 58.22.155
Bartolomeo & C. 53.48.54
Sermig 436.85.68
Amnesty International, via Valgioie 10, 741.27.02
Informagay [illegible]
Gruppo Abele [illegible]
Apice (epilessia) 31.60.623
Anapaca (assistenza ammalati cancro) 436.03.52
Movimento consumatori 431.00.18
Lega ital. lotta AIDS v. Cavour 38 81.28.028
Città insieme, v. Barbaroux 41 561.7181

MUNICIPIO

Municipio 57651
Certificati a domicilio prenotazioni tel. 436.01.66
Informazione documenti 5765.5104 - 5765.5105
Telefono Viola 436.77.00

ANIMALI

Canile munic. 262.12.16
Lega difesa gatto. 650.2713
Protez. animali 812.29.94; canile, 262.03.97
Lega difesa cane, v. Germagnano 9, 262.09.02
Usl, serv. veter., c. Lanza 75, 660.38.48-660.40.26
v. S. Domenico 22 53.35.90

AEROPORTI

Caselle, int.: 57.78.361 - 57.78.362 (dalle 6 alle 24). Biglietteria 57.[illegible]
Terminal, c. Inghilterra ang. c. V. Emanuele, 44.25.25
Milano-Linate e Malpensa 02.74.85.22.00

[illegible]

Soccorso stradale Aci 116
Europ assistance 53.06.55
Percorribilità strade 194

TABACCHI

Di sera: P. Nuova; c. Belgio 4; v. Filadelfia 57; v. Cibrario 19; p. Rivoli 11; p. Sabotino 8; v. Fiochetto 23; c. Ferrucci 38; v. Nizza 183; [illegible] Napione 31; [illegible] Dante 236/c; c. G. Cesare 81

BENZINAI

Servizio notturno
Agip, p. S. Gabr. da Gorizia; **Ip,** c. G. Cesare 220, c. Casale 292, l.go Palermo, str. Altessano 150; **Esso,** c. V. Emanuele - c. Inghilterra; **Api,** c. Vercelli-ponte Stura; **Q8,** c. G. Cesare 276, **Moncalieri,** c. Trieste

EDICOLE

Piazza C. Felice, hotel Ligure (fino all'1); via Nizza 1; corso V. Eman.-via Lagrange; corso V. Eman.-p.za C. Fe[illegible]; p.za Statuto 15.

TEATRI

ALFIERI: XXXVIII Festival dell'Operetta dicembre e marzo/aprile: abbonamenti a 5 spettacoli. Biglietteria 9-13; 15-19.

ALFIERI: Oggi ore 15,30 «Café Chantant» con è regia di Anita Cedroni. Compagnia Il Laboratorio della danza Inf. P.za Solferino 4. Tel. 562.3800.

AUDITORIUM RAI: I Concerti di Torino Stagione Sinfonica [illegible] 1992-93: 2° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Woldemar Nelsson. Smetana. Ma Vlast (La mia patria) ciclo di poemi sinfonici. Vysehrad-Moldava-Sarka. Dai boschi e dai prati boemi. Tabor-Blanik.

TEATRO ERBA: Abbonamento a 6 grandi spettacoli commedie-farse-cabaret e cinema. Informazioni [illegible] Mo[illegible] 241, tel. 011/661.54.47

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CASSETA POPULAR: Corsi di teatro diretti da Bepi Monai. Tel. 707.1885.

CENTRO [illegible] BALLETTO di Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3618): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginnastica. Ore 16-19.

DANCELAND LISCIO - (via Frabosa 5, vic. Palavela). Corsi di liscio e balli da sala condotti dal M. Roccati. Tutti i lunedì dalle 21 alle 23. Inf. tel. 696.3598 dalle 15 alle 20.

[illegible] STUDIO: Programmi di ginnastica collettiva STEP (L'ultima novità [illegible]cana). Tone up, aerobica, lia «Low impact aerobics», sauna. Via C. Alberto 29, tel. 56.22.413.

[illegible]-ENNE-TI' c/o Centro d'arte varia M. Dravelli, via Praciosa 11, Moncalieri: Direzione artistica Michela Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 ottobre 1992. Per informazioni tel. 521.1149.

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rosa. Discoteca Sala blu musica anni 60. Ingr. [illegible]sum. L. 14.000.

AMERICA MUSIC: v. Frejus [illegible], tel. 447.7171. Ore 21 e... la festa continua con La Troupe.

ARLECCHINO: ore 21 Rocky e il Maestro Corona in Grande Festa del venerdì... cocktail... piano bar.

BOROTALCO: ore 21 moda e musica.

BOROTALCO DANZE: (via Cuneo 16 Nichelino, tel. 60.61.058): ore 21 sfilata moda 92/93 con Franco Orsini e la sua Band.

CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti [illegible] Grimaldo. Ridotto a passo di danza. Valide solo tessere nuove.

CLUB 84: questa sera ore 21 Festa delle donne, «Un fantastico venerdì» con Gribaudo.

CLUB 84: è di rigore per i signori uomini camicia, cravatta e giacca.

DU PARC: ore 21 I Delfini. Tel. 521.5275.

[illegible] CLUB DANZE (via Genova 288/b, tel. 606.06.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pino Badas e il Magico Accordo.

FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.064): ballo liscio orch. Pezzotti.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

K 11 - Valperga (To): domani sera orchestra Giorgio e Gli Azzurri.

NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 206, tel. 200.097. Ore 16 liscio del cuore con Paolone.

NUOVO GARDEN (tel. 880.3443): ore 15,30 discomusica liscio. «A Passo di danza». Ore 21 Festa di Onomastico con grande party, spumante e Gruppo 6.

NUOVO TROCADERO - Music-hall (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0966): ore 21 si balla con musica anni 60.

[illegible] CLUB SANTHIA' [illegible] 0161/839.939: Nuova gestione. Autostrada To-Mi. Ore 21 grande Festival degli anni 60 con il Gruppo Internazionale Gli Staff. Dame ingresso libero.

TANGO SALA DANZE: un tocco di classe. Ore 21 il venerdì elegante.

AL PAPARAZZO - Ristorante - Piano bar, cabaret con Jean Porta. Prenotazioni tel. 817.8828.

EXTRA NOTTE EXTRA: v. Gallo ang. V. Emanuele - tel. 687.563): tutte le sere [illegible] 22 discoteca. Sabato e domenica ore 16-19.

LA PINETA - Ristorante di Brandizzo: domani sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90.64.

PATIO + INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089

RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Segantini 15, Torino - Tel. 739.085: si cena con orchestrina il venerdì e sabato sera è gradita la prenotazione.

RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485.

RISTORANTE PIZZERIA MACUMBA (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.

SAN GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio. C. Albertina.

TRILUSSA: se magna e nun se russa e se fa un sacco [illegible]. Tel. 562.4496.

[illegible] E MUSEI

[illegible]EMIA tel. 88.54.08. Artisti [illegible]temporanei.

ANTICHI MAESTRI PITTORI (via A. Doria [illegible], tel. 812.7587): per la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica e lunedì [illegible].

ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 83[illegible]): Romano Campagnoli.

ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): Ceramica d'Artista». Dipinti e sculture fino al 14/11. [illegible]: 16-20.

CIRCOLO [illegible] DI PRESIDIO (corso Vinzaglio 6, Torino): Andriano Zacoro.

FREE ART (via del Mille 42, tel. [illegible]5): «America 1492-1992 omaggio ai popoli distrutti». Espongono 30 artisti: Schifano, Gilardi, Mondino, Ceccobelli, Costa, etc. 12 ottobre - 5 dicembre.

GALLERIA AV[illegible] (via C. Alberto 24, tel. 532.852): '800-900 italiano.

GALLERIA DEL PONTE (v. Mazzini 4 Susa, t. 0122 31.755): F. Mel[illegible]. Lunedì chiuso dal 10 al 26 ottobre.

GALLERIA [illegible] (corso Matteotti 13, tel. 561.7216): G. De Bonis. 16-19,30 sabato. 9,30-12,30 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.

GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano dal 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.

PALBERT (corso V. Emanuele 28, tel. 011 839.8202): '800 italiano fino all'8/11.

SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta, piazza Castello 165): Mostra de: La bottega delle Nuove Forme di Franco Brunetta e i suoi bambini. Fino al 17 ottobre 1992. Orario: feriali 10-19; sabato 10-18,30; festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

BERMAN: Ennio Morlotti. Opera [illegible] nella saletta Metello Merlo. Disegni.

BIASUTTI (v. Juvarra 16): orario: 10,30-12,30; 15,30-19,30. Enrico Paulucci.

DAVICO: Gianni Dal Bue.

FOGLIATO: pittori dell'800.

MICRO' (p. Vittorio 10): M.C. Orlandini.

PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna di autori italiani e russi.

VEDERE ALTRA PUBBLICITA' CINEMATOGRAFICA A PAGINA 40

RISTORANTI

SAN GIORGIO Borgo Medioevale - parco del Valentino - tel. 669.2131 - chiuso martedì e mercoledì a pranzo. Eleganti saloni. Cucina raffinata internazionale con specialità piemontesi tra cui i tagliolini al sugo di lepre, il brasato al Barolo. Tutte le sere musica con le bellissime canzoni di Albertina. ****

L'ONDA - via Piave 52 - t. 347.2328 - chiuso la domen. Nel suo luminoso salone appena rinnovato, Gino Simbula presenta tutti i giorni un ricco menù alla carta con molto pesce sempre freschissimo, specialità della casa, al venerdì organizza serate a tema fisso: tutto funghi, tutto pesce o tutto carne alla sarda, tutto tartufo ****

GRILLY - v. Galliari 4 ang. v. Gallo - tel. 655.650 - chiuso domenica. Aperto fino all'una per il dopo cinema. Molto saporiti i ricchi piatti cotti sulla particolare griglia con la fiamma laterale attraverso le pietre laviche con il misto carni, [illegible] il [illegible] vitello tassone, le verdure di stagione, i vari formaggi. *

LA SMARRITA - c. Unione Sovietica 244 - tel. 317.9657 - chiuso Lunedì. Nascosto dal delizioso giardino, il prestigioso ristorante presenta, nell'elegante salone, la cucina italiana di Moreno. ***

[illegible] - v. Roma 77 - Pino Torinese - tel. 841.450 - chiuso mercoledì. Domenico Marzia nel suo ristorante propone alla sua scelta clientela un raffinato menù con: trittico di pesce fresco al vapore, raviolacci di zucca, risotto con verdure e funghi, filetti di orata in crosta di funghi, capriolo laccato al Vino rosso **

MARELLA - v. Gioberti 4 - tel. 562.7381 - chiuso mercoledì. Un buon ristorante con un'affezionata clientela amante dei piatti genuini. Tra le specialità gli ottimi primi e le rinomate costate alla fiorentina. Il menù: zuppa di frutti di mare, spaghetti allo scoglio, risotto ai funghi finissima caldo, pesci del giorno, selvaggina. ***

AL CAMIN - c. Francia 339 - tel. 411.9085 - chiuso sabato pranzo e domenica. Elegante ristorante accogliente e riservato anche per cene lavoro e cerimonie. Nuova gestione con la cucina di Bracco affermatosi in tanti anni di lavoro sui transatlantici. Specialità piemontesi e liguri con tutte le paste fatte in casa. **

LA MAGIONE DEL TAU - c. Bramante 61 - tel. 696.4672 - chiuso lunedì. Buon ristorante con cucina prettamente toscana con ottime carni ed un particolare olio d'oliva che arricchisce ribollita, zuppe e fagioli. Veloci colazioni di lavoro. PRANZO e CENA **

TRATTORIA DEL PESO - p.za Gran Madre 6 - tel. 819.0083 - chiuso domenica. Vito ed Enza Sibilla con i figli propongono al giovedì, venerdì e sabato un menù tutto pesce: frutti di mare gratinati con pancetta, canolicchi fasolari e capesante, risotto alla marinara, alle seppie nere e cavatelli con le sarde, grigliata mista. **

C'ERA UNA VOLTA - c. Vittorio Em. 41 - primo piano - tel. 655.498 - chiuso domenica - aperto solo alla sera. Nel suo accogliente, elegante ristorante Piero Prete presenta ogni sera un menù diverso con le più tipiche specialità piemontesi. Dopo l'aperitivo 5 antipasti freddi e caldi, 2 primi, 2 secondi, il dessert. **

IL [illegible] - c. Unione Sovietica 395 - tel. 619.7068 - chiuso domenica. Luminoso, accogliente ristorante dove gustare un ricco buffet di antipasti a self-service, i tagliolini freschi al granchio e salmone, gnocchi, agnolotti, risotto ai funghi porcini, grigliate miste di pesce con orata e branzini, filetti in vari modi. ***

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 353 - tel. 613.560. Renzo Gallo nel suo rinomato e caratteristico locale, oltre alle splendide serate del venerdì e sabato sera con ricche cene, spettacoli di cabaret e danze, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in [illegible].

PRIME VISIONI

Adua 200
c. Giulio Cesare 67
T. 658.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Adua 400
c. Giulio Cesare 67
T. 658.521 Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 6000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cortalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Ambra
v. Chiesa della Salute 77
Tel. 210.065. Or.: 14/18 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki vista nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' Commedia

[illegible] P.
c. V. Emanuele [illegible]
Tel. 547.007
CHIUSO PER LAVORI

Arlecchino
c. Sommeiller 22
Tel. 5817.190.
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Nel continente nero
di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salerni, A. Falchi (Italia '92) — [illegible] ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]

Capitol
v. San Dalmazzo 24
Tel. 540.605. Or.: 16,55 18,45/20,35/22,25
Ing. 10.000; rid. 7000
Le avventure di Peter Pan
di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, [illegible] le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' Cartoni anim.

Centrale
v. Carlo Alberto 27
Tel. 540.110. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / Alace 6000
Morte di un matematico napoletano
di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' Dramm.

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Fratelli e sorelle
di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di oggi in fuga [illegible] Stati Uniti: la nuova realtà incide [illegible]rasmente sui [illegible] figli adolescenti. N. V. 2h Commedia

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E
Tel. 436.0723. Or.: 15,10 17,35/20,05/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Indocina
di R. Wargnier con C. Deneuve, V. Perez, L. D. Pham (Francia '92) — Indocina, Anni 30. Una ricca possidente adotta una principessa orfana e si innamora di un ufficiale di marina, che le preferisce la ragazza. N. V. 2h Dramm.

Cristallo
v. Goito 5
Tel. 650.7100. Or.: 15,10 17,35/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Doria
v. Gramsci 9
Tel. 542.422. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Prosciutto prosciutto
di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. [illegible]. 1h 30' Commedia

Eliseo Grande
p. Sabotino
Tel. 447.5241. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' [illegible]

[illegible] Blu
p. Sabotino
Tel. 447.5241
Or.: 16.15/19.15/22,15
Ing. 10.000; rid. 7000
1492, la conquista del [illegible]
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' Avventura

Eliseo Rosso
p. Sabotino
Tel 447.5241. Or.: 15,10 17/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cortalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Empire
p. Vitt. Veneto 5
Tel. 817.1642. Or.: 15,10 17,05/18,50/20,40/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cortalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

Erba
c. Moncalieri 241
Tel. 661.5447
Or.: 20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Americani
di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92) — Dal testo di David Mamet, il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' Drammatico

Etoile
v. B. [illegible]
Tel. 530.350. Or.: 15 16,55/18,50/20,45/22,40
Ing. 10.000; rid. 7000
Il tagliaerbe
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritar[illegible] mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a [illegible]ni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Faro
v. Po 30 - Tel. [illegible]
Or.: 20,15/22,35
Ing. 10.000; rid. 7000
Batman - Il ritorno
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

Fiamma
c. Trapani 57
Tel. 385.2057. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Ideal
c. Beccaria 4
Tel 521.4316. Or.: 15,10 17,35/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

King Kong
v. Po 21. Tel. 839.7602.
Or.: 15,30/17,15/19/20,45 22,30 - Ing. 10.000
Alace 6000
Fusi di testa - Wayne's World
di P. Spheeris, con M. Myers, D. Carvey, R. Lowe (Usa '92) — Due presentatori trasmettono con successo uno show demenziale dalla loro cantina. Un astuto produttore vuole «comprarli» ma non è semplice. N. V. 1h 41' Commedia

Lilliput
v. XX Settembre 15 bis
Tel. 537.100. Or.: 15 17,30/20/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vie disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Lux
Galleria S. Federico
Tel. 541.283. Or.: 15,45 18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Giochi di potere
di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 1h53' Thriller

[illegible] Uno
v. Montebello 8
Tel. 817.1048. Or.: 16,30 18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000 / rid. 7000
Betty
di C. Chabrol, con M. Trintignant, S. Audran (Francia '92) — Una donna, scoperta adultera dal marito, è cacciata di casa. Si lascia andare alla disperazione, ma una vedova si prende cura di lei. Dal romanzo di Simenon. N. V. 1h 40' Dramm.

Nazionale 1
v. Pomba 7
Tel. 812.4173
Or.: 15,45/19/22
Ing. 10.000; rid. 7000
1492, la conquista del Paradiso
di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92) — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' Avventura

Nazionale 2
v. Pomba 7
Tel. 812.4173. Or.: 15 16,50/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, [illegible] Morra, P. Bonacelli, M. Cortalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro ele[illegible] Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

Nuovo Odeon
v. Venaldo 8
Tel. 749.2362
Or.: 20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7.000
La mano sulla culla
di C. Hanson con A. Sciorra, R. De Mornay (Usa '92) — Una psicopatica si introduce come governante nella casa di una sposa e madre felice, che ritiene responsabile del suicidio del marito. N. V. 2h 05' Thriller

Olimpia 1
v. Arsenale 31
Tel. 53.21.48. Or.: 14,30 16,30/18,30/20,30/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Inserzione pericolosa
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' Thriller

Olimpia [illegible]
v. Arsenale 31
Tel. 532.448. Or.: 14,50 16,45/18,40/20,35/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Moglie a sorpresa
di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92) — Un architetto frustrato costruisce una casa per capitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' [illegible]

Reposi
v. XX Settembre 15
Tel. 531.400. Or.: 14,45 17,20/19,55/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Cuori ribelli - Far and Away
di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' [illegible]

Romano
Galleria Subalpina
Tel. 562.0145. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Taxisti di notte
di J. Jarmush, con R. Benigni, G. Rowlands, W. Ryder, B. Dalle (Giappone '92) — Los Angeles, New York, Parigi, Roma, Helsinki viste nel buio della notte attraverso l'esperienza di cinque autisti di taxi. N. V 2h 05' Commedia

Selene
c. Belgio 53
Tel. 8174.171.
Or.: 20/22,30
Ing. 9000; Alace 5000
Legge 627
di B. Tavernier, con D. Bezace, P. Torreton (Francia '92) — Dall'esperienza vera di un commissario parigino: la «guerra sporca» fra una squadra antidroga e gli spacciatori nella violenta banlieue. N.V. 2h 27' Drammatico

Studio Ritz
v. Acqui 2
Tel. 819.0150
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
Ing. 10.000; Alace 6000
La città della gioia
di R. Joffé con P. Swayze, Pauline Collins (Usa '92) — Nella zona più povera di Calcutta si incrociano le vie disperate di un giovane medico americano in crisi e di un contadino che fugge la carestia. N. V. 2h 15' Dramm.

Vittoria
v. Roma 356
Tel. 562.1789
Or.: 15,45/18/20,15/22,30
Ing. 10.000; rid. 7000
Alien 3
di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta [illegible] il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

ALTRE VISIONI

Agnelli
v. P. Sarpi 111/A
Tel. 317.6257
Chiuso per ristrutturazione. Riapertura autunno 1992.

Cuore
v. Nizza 56
Tel. 687.669
Il principe delle maree
con B. Streisand, N. Nolte. Or.: 19,00; 22,15.

Drive in
v. Sansovino ang. Venaria
Tel. 226.53.13

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Parenti serpenti
[illegible] Mario Monicelli. Or.: 20,30; 22,30

Lanteri
c. G. Cesare 80
Tel. 284.134
Domani: **Fievel conquista il West.** Cartoni animati colori. Or.: 15; 16,40; 18,15; 20; 21,30.

Massaua
p. Massaua 9
Tel. 795.803
Ore 20,50; 22,30: **Fermati o mamma spara** con Sylvester Stallone; Estelle Getty

TEATRI

Teatro R[illegible]
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 10,30. **La Bohème** di Giacomo Puccini. Riservato alle scuole. Direttore Fabrizio Maria Carminati. Regia di Ugo Gregoretti; maestro del coro Massimo Peiretti. Orchestra del coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Informazioni tel. 8815.209/363. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.[illegible].

Piccolo Regio
p. Castello 215
Tel. 88.151
Ore 21. **Taca il lubbro ovvero «Il sistema per vivere in pace».** (Liberamente tratto da G. Courteline). Serate di Teatro con musiche da operette in favore di Telehelp, Volontari al servizio degli anziani. Con L. da Palma, S. Pezza, L. Borelli, A. Fraschina, F. Iorio. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. tel. 669.8622.

Adua
c. G. Cesare 67
Tel. 248.22.76/76.71
Il Gruppo della Rocca - Abbonamenti. Abbonamenti a 6 spett. a scelta su 17, L. 105.000/87.000/66.000 e Carta Adua per 17 spett. L. 187.000. Vendita T. Adua da lunedì a venerdì ore 15,30-19,30 e sabato ore 10-13; 16-19. Apertura stagione 6 nov. Per inf. tel. 248.2276-248.7871.

TEATRI

Alfa Teatro
v. Casalborgone 16/I
Tel. 819.35.29
Bus 3/15/54/56/61/66/75/78
Ore 21.15 Teatro delle Dieci in **La Cantatrice calva** di E. Ionesco, regia M. Scaglione con O. Cavallera, O. Pozzi, B. Anselmino, T. Donnacuo, B. Voro, S. Chiulorino. Poker d'Alfa 92/93 abbonamento a 10 divertenti spettacoli a scelta su 4 generi diversi (prosa - figura - rivista - musica). Informazioni e prenotazioni tel. 819.3529.

[illegible]
p. Solferino 4
Tel. 562.3800
Proposta d'Autunno. Da stasera ore 20,45 a domenica 25/10 Antonella Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nancy** con Victor «Cocoy» Vincenio, Ivano Staccioli. Regia di Renato Giordano, biglietteria tutti i giorni 9/13 e 15/19.

Araldo
s. Chiomonte 3
Tel. 331.764
Teatro dell'Angolo. Abbonamento stagione 1992/93: 6 spettacoli a scelta L. 75.000. In vendita presso Box Office c/o Ricordi. Piazza Cln 251 presso le librerie: Agorà, via Duchessa Iolanda 13; Belgravia, via Monginevro 44/bis; Celid, Palazzo Nuovo.

Auditorium [illegible]
piazza Rossaro
Tel. 8104.961
tram 16/18
I Concerti di Torino Rai - Stagione Sinfonica Pubblica 1992/93. 2° concerto. Questa[illegible] ore 21. Direttore Wol[illegible] Nelsson. Musiche di Smetana. Poltrone numerate L. 30.000. Ingressi L. 20.000 in vendita all'Auditorium un'ora prima dell'inizio [illegible] concerti.

Carignano
piazza Carignano 6
Tel. 537.898
Prosegue la vendita degli abbonamenti per la stagione 1992-'93. Per informazioni tel. (011) 544.582 - 557.6246.

Colosseo
via Madama Cristina 73
Tel. [illegible]
Tram 18-9-16/Bus 67
Abbonamento Arcobaleno. All'insegna del divertimento: 6 grandi spettacoli a posto fisso. Beppe Grillo, La Premiata Ditta, Carlo [illegible] Dario Fo, Arturo Brachetti. Lello Arena. Iniziata prevendita casse Teatro. Ore 10-13 e 15-19. Tel. 669.6034.

[illegible]
c. Moncalieri 241
Torino
[illegible].5447
Italia danza. Stasera e domani ore 21 Balletto Regionale di Mantova presenta **Carmen** musiche di G. Bizet cor. A. Lomettini, con M. Trevisan e E. Zhuli. Biglietteria fer. 9-13/ 15-22; fest. 16-22. Inf. tel. 011 661.54.47.

Conservatorio
G. Verdi
Torino
Tel. 621.4221

Garybaldi Teatro
v. Garibaldi 4
Settimo Torinese
Tel. 011/801.1748
Sono aperte le iscrizioni ai Laboratori Teatrali per bambini [illegible] scuole materne, elementari e medie tenute da A. Zamboni e S. Capula. Dal 23 al 29 ottobre **Sette a Tebe** da Eschilo, regia di G. Vacis. Inf. e pren. (011) 801.17.46.

Teatro S[illegible]
Serre Comunali
V. Tiziano Lanza 31
Grugliasco - Tel. 787.117
La conquista di Abya Yala scritto e diretto da Eugenio Allegri. Dal 14 al 25 ottobre ore 20,30, domenica ore 16. Ingresso L. 15.000; ridotti 10.000. Tel. 780.64.62.

[illegible]
v. Matteotti 1
Moncalieri
Tel. 640.3700
Apertura Festival - spettacolo fuori concorso Compagnia Teatrale «Nuovi Arrivoli» - La Loggia (To) con la commedia **Lena del Roclamion** 3 atti di F. Garelli regia di F. Scarpa. Ingresso a pagamento

Juvarra
v. Juvarra 15
Tel. 562.3705
Ore 20,45 del film «Mediterraneo» Lorenzo Loris e Gigio Alberti in **Come un toro, papà.** Ingresso L. 20.000/15.000. Lunedì 19, unico concerto folk blues di John Renbourn e Tony Roberts. Chitarra e uilean pipe. Informazioni e prenotazioni ore 16/19 tel. 532.087.

Fregoli
p. S. Giulia 2 bis
Tel. 812.2312
Campagna abbonamenti 1992-'93. Spettacoli con: Paola Borboni, Giulio Brogi, Paola Tedesco, Giuseppe Pambieri, Lia Tanzi, Maurizio Micheli, Simona Marchini, Liliana De Curtis, Giuseppina Di Martino, Sebastiano Lo Monaco, Giustino Durano, Nando Gazzolo, Milla Sannoner.

Teatro Macario
(Bomboniera)
via S. Teresa 10
Tel. 561.38.94
Ore 21,15 La Compagnia Stabile Teatro Macario presenta: **Pautasso Antonio esperto in matrimonio.** Commedia brillante in 2 tempi. Regia Giorgio Molino. Informazioni e prenotazioni presso la cassa del teatro: tel. 561.38.94.

Teatro Nuovo
c.so M. D'Azeglio 17
Tel. 655.552
Il gesto e l'anima. Al Teatro Alfieri: «La magnifica danza» cinque spettacoli in abbonamento: Kemp, Momix, Savigliano, Fracci, Iso. Biglietteria Teatro Alfieri, tutti i giorni 9-13 / 15-19. Tel. 562.3800.

Teatro di Torino
P. Massaua 9
Tel. 798.803
Scuola di danza classica e contemporanea diretta da Loredana Furno e Jean-Pierre Martal. Informazioni e iscrizioni dal lunedì al venerdì, ore 16-19,30 presso la segreteria del Teatro, tel. 7[illegible]. Centro di v. P.ssa Clotilde 3 (ore 10/14), tel. [illegible].0189. Campagna abb. stag. balletto 1992-93.

RIVISTE

Palasport
Parco Ruffini
Tel. 33.52.911, 33.72.08

ASSOCIAZIONI CULTURALI

C. Cult. Français
v. Pomba 23
Tel. 562.33.13
Fino al 23 ottobre Mostra «Dialogue d'images» 10,30-13 e 15,30-19,30.

[illegible]
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram 15
Or. 16,10-22,30 **Rischiose abitudini** di Stephen Frears, Or. 18,10 **The wishing ring** di Maurice Tourner (Usa 1914). Or. 19,15 **Prick up - L'importanza di essere Joe** di S. Frears. Or. 21,15 **The county fair** di Maurice Tourner (Usa 1920 did. inglese).

Massimo Tre
v. Montebello 8
Tel. 817.10.48
Tram [illegible]
Omaggio a Claude Chabrol. Or. 16,10-20,30 **Rosso nel buio** con D. Sutherland, A. Landry, or. 18,10-22,30 **Un affare di donne** con I. Huppert, F. Clu[illegible]

LUCI ROSSE

AFRODITE HARD-CORE MOVIE'S CENTER v. Cibrario 88, tel. 749.2907. **Cameriera erotica e perversa.** Con C. Blue, B. Bliss (1ª vis.). Gal. 15.000, plat. 10.000, rid. 7000. Ap. 15; [illegible] 22,30.

ALEXANDRA v. Sacchi 18, t. 511.293. **Erotismo no stop homo eros** con Susanna Tuttapanna, Tika Giulien. Col. Viet. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT c. P. Oddone 91, tel. 464.621. **Gli stalloni di Marianne.** Con Sabrina Carmen, Hans Wolf. Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD c. R. Margherita 105, tel. 521.2385. **Chiamami... amore.** Col. Viet. 18. Ap. 10; ult. 24.

MAFFEI v. P. Tommaso 6, tel. 655.334. **La bella del Sud voglie erotica.** (1ª visione). Col. V. 18. Ap. 10,30; ult. 22,30.

MAIOR l.go G. Cesare 195, tel. 248.7874. 1ª visione: **Avidità e...** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 6, tel. 650.5470. Prima visione **Gli stalloni di Marianne.** V. 18. Ap. 14,30; ult. 22,30.

REGINA R. Margherita 123, t. 436.20.92. **La chiave di Jennifer.** Col. V. 18. Ap. [illegible]; ult. 22,30.

ROMA BLUE v. S. Donato 40, tel. 487.755. **Femmina super erotica.** col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30. Ingr. 6000.

SPEZIA via Nizza 170, tel. 6963617. **Esperienze erotiche di giovani donne.** Col. V. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

FUORI CITTA'

A[illegible]
CORSO: riposo
BARDONECCHIA
SABRINA: riposo
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: **Basic instinct**
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
SAN SICARIO: riposo
CHIERI
MARILYN: **Basic instinct**
SPLENDOR: **Alien 3**
CHIVASSO
CINECITTA': **Nel continente nero**
MODERNO: **Inserzione pericolosa**
POLITEAMA: riposo
CIRIE'
NUOVO: **I sonnambuli**
[illegible]
PRINCIPE: **Giochi di potere**
REGINA: chiuso per lavori
STAZIONE: **Alien 3**
STUDIO LUCE: **Mio cugino Vincenzo**
CUORGNE'
MARGHERITA: **Basic instinct**
PERONA: **Cuori ribelli**
G[illegible]
CINE TEATRO S. LORENZO: riposo
GRUGLIASCO
ROMA: **Double impact**
[illegible]
ABCINEMA: **In the soup**
BOARO: **Basic instinct**
POLITEAMA: **Giochi di potere**
MONCALIERI
[illegible] CASTELLO: **Cuori ribelli**
MONTANARO
VITTORIA: **Capricci erotici di una [illegible]**
NONE
EDEN: riposo
ORBASSANO
MODERNO: riposo
SALA COMUNITA': riposo
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: **Alien 3**
ITALIA: **Basic instinct**
RITZ: **Il tagliaerbe**
RIVOLI
GIOIELLO: **Cuori ribelli**
SAUZE D'OULX
SAYONARA: riposo
SESTRIERE
FRAITEVE: riposo
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: **Double impact - La vendetta finale**
SUSA
CENISIO: **Cuori selvaggi**
TORRE PELLICE
TRENTO: **Bolle di sapone**
VALPERGA
AMBRA: **Alien 3**
VILLASTELLONE
JOLLY: riposo

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Vita col padre,** telefilm
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **Tutti i figli di Dio,** film
[illegible] **Vita col padre,** telefilm
23,30 **La strana coppia,** telefilm
24 — **Sulle strade della California**

Telecupole
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi,** rubrica
21,30 **Aria aperta,** rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha fatto 13?**
24 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
20 — **Skyways,** telefilm
20,30 **[illegible]aller,** sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey,** telefilm

Telecity
19,30 **Ralph Supermaxieroe,** telefilm
20,30 **Alba di fuoco,** [illegible]
22 — **Mash,** telefilm
22,30 **Colpo grosso story,** quiz
23,20 **Gli occhi dello sconosciuto,** film

Primantenna Supersix
19 — **Sacchi, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
[illegible] **Tutta una vita,** miniserie
21,30 **Squadra emergenza,** telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta R[illegible] Tv
19 — **Cuore di pietra,** telenovela
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 Cronaca flash**
20,30 **[illegible] sbandati,** miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**

Quinta Rete
19 — **Attualmente,** rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio,** novela
20,30 **Hunis - Spettri del passato,** film
0,30 **Il romanzo del West,** film

Telebiella
20 — **Video clip**
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30 **Documentario**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Erreuno Tv
9,15 **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provin[illegible] Stampa»**
20,30 **Centro**
21,35 **Il commissario Kress,** telefilm
22,35 **Tg sera**
22,50 **Erreuno tg**
23,15 [illegible]

[illegible] Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,43 **Sfida infernale,** film
23,30 **Tg 9**
0,01 **Il grande dittatore,** film

G.R.P.
19,30 **Charleston,** telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
[illegible] **Il ragazzo dai capelli verdi,** film
22 — **Sherlock Holmes,** telefilm
22,30 **Okay motori**
23,30 **G.R.P. motor** (replica)
24 — **Gianni e Pinotto al Polo Nord**

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Colpi di karate,** film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La comunità europea nel mondo,** documentario
21 — **Filodiretto - Incontri al Caffè Subalpino**
23 — **Il Regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**
20,40 **Sentornata zia Elisabeth**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**
1 — **Informa 7**

[illegible]
18,45 **Videouno notizie**
19 — **Monkey,** cartoni animati
[illegible] **Abuso [illegible] potere,** [illegible]
22 — **Videouno notizie**
23,15 **Hazell,** telefilm
24 — **L'albero della mela,** telefilm

Teletime
19 — **Time notizie**
20,30 **Calcio fans**
21,30 **Buonasera sindaco**
22 — **Uno sguardo al futuro**
22,45 **Time notizie**
23,30 **La settima vittima,** film
1 — **Teletime by night**

Tieffe 9
19,30 **Quattro donne in carriera,** [illegible] film
20 — **Tg regionale**
20,30 **Buck Rogers,** telefilm
21,00 **Equipaggio tutto matto,** telefilm
22 — **Beymond 2000,** doc.
0,30 **Scelte difficili,** film

Tele Vox
18,30 **Tele sera**
21 — **Calcio e dintorni**
22,10 **Noi del cuore granata**
23 — **Avventure in alto mare,** telefilm
24 — **Tele sera** (replica)

Sesta Rete
19,30 **Si è giovani solo due volte**
20,30 **Samba d'amore,** novela
21,30 **Adolescenza inquieta,** novela
22,30 **Chiaro scuro,** rotocalco
23,30 **La stagione della strega,** film

Telestudio
14 — **Notiziario regionale**
19 — **Notiziario regionale**
22,30 **Notiziario regionale**
1,30 **Film non stop**

Reporter Tv
[illegible] **Tg9**
20 — **La strana coppia,** telefilm
20,30 **I quattro inesorabili,** film
22,15 **Tg9**
22,45 **Conviene far bene l'amore**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

MUSEI

Archivio di Stato (piazza Carlo Molino, 1): lunedì-sabato ore 9-13,50.
Armeria Reale (tel. 543.889). Merc., ven., sab. e dom. ore 9-14, mar. e giov. ore 14,30-19,30. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 890.083): Visite alle tombe di Casa Savoia. Or.: 9,30-12; 13-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca Reale (p. Castello 191, tel. 543.855). Lun. e merc. 9-17,45, mar., giov., ven. e sab. 9-13,30.
Borgo Medioevale (tel. 699.9372): da martedì a sabato 9,30-17; domenica 10,30-17. Lunedì chiuso.
Galleria Sabauda (via Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alfa Teatro v. Casalborgone 16/I, 011/ 8126114). Or.: dal lun. al ven. 9-13 e 14-18: sab. e dom. 16-19. Ing. gratuito.
Mole Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 83.20.74): Or.: dal mar. al sab. dalle 9 alle 19; [illegible]. dalle 10 alle 13 e dalle 14 alle 19. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 45, Rivoli, tel. 958.1692). Or.: dal lunedì al sabato 10-18.
Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostra: «Fabbrica e dintorni. La Fiat nelle fotografie [illegible] suo archivio 1899-1960». Sino al 6 dic. Or.: 10-18,30 (cont.). Chiuso lun.
Museo di Antichità (corso Reg. Margherita 105, tel. 521.2251): mar.-sab. 9-13 e 15-19; dom. 9-13. Chiuso lun.
Museo Civico di Numis[illegible] - [illegible]grafia Arti Orientali (via Bricherasio 8, tel. 541.557). Fer. 13,30-18,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo Egizio (tel. 537.581): martedì-sabato 9-14 e 15-19, domenica 9-14. Chiuso lunedì.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (958.7256). Mostre. Pers. di fotografie di M. Giacomelli (sino 29/11); «Post Human» (sino 22/11); «Anteprima 4: Guillaume Bijl» (sino 22/11). Or.: 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini 66.04.104). [illegible] «Le Montagne della fotografia» sino al 22/9. Or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
[illegible] Naz. del Risorg. Italiano [illegible] Carignano, [illegible] Carlo Alberto, [illegible] 562.1147): [illegible] ore 9-18,30; dom. ore 9-12,30, lun. chiu[illegible]. Dom. ore 10,30 visita guidata gratuita.
Museo della Marionetta Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): solo alla domenica con orario 15-18
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 660.1066): Gratuito. Domenica: 14,30-18,30; [illegible]: scuole su prenotazione
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pessione di Chieri (tel. 94.191): orario martedì, venerdì, 14-17, sabato, domenica 9-12, 14-17. Lunedì chiuso
Museo Pietro Micca (via F. Guicciardini 7, t. 546.317): Or.: 9-14. Lun. chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436.1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): Mostra «La città inquietante. Pittura fantastica e surreale a Torino». Sino all'8/12. Or.: da martedì a venerdì 11-19; sabato e festivi 10-19; lunedì chiuso.

PRIME CINEMA ■

Harrison Ford in un momento ■ «Giochi ■ potere», film giostrato da Philip Noyce, il regista di «Ore 10 calma piatta», su un opportuno dosaggio fra tempi di attesa e scatenamenti di azione

«Giochi di potere» dal bestseller di Clancy

Ford salva i suoi e stermina i nemici

GIOCHI di potere» è la continuazione ■ «Caccia a Ottobre Rosso», però si tratta di un «sequel» improprio perché l'agente Jack Ryan, trasmigrando dall'attore Alec Baldwin al superdivo Harrison Ford, cambia fisico e personalità. In questo numero due il nostro ha lasciato la Cia p■ ■ della famiglia e si dedica alla tranquilla attività dell'insegnamento nell'Accademia Navale del Maryland. Mentre si trova a Londra per un ciclo di conferenze, gli capita di assistere ■ un attentato contro un membro della Casa reale britannica e scatta in lui l'istinto mai sopito dell'uomo d'azione.

Ryan sventa l'operazione ■ un intervento coraggioso che gli procura nell'ordine: una ferita alla spalla, un titolo onorifico e l'odio imperituro di un terrorista deciso a vendicarsi dell'americano, che gli ha ucciso ■ fratello, colpendolo negli affetti più cari.

Per proteggere la moglie e ■ figlioletta che quasi ci rimettono la pelle, l'eroe rientrato in servizio indaga per scoprire l'identità dei misteriosi sabotatori: che hanno l'aria di ■ membri dell'I■ e invece sono un gruppo di fanatici implicati nel traffico d'armi e intenzionati a screditare i compatrioti irlandesi agli occhi degli occulti finanziatori statunitensi.

Su questo risvolto politico di «Giochi di potere» qualche commentatore, ■ il critico Joseph McBride di «Variety» che per la ■ faziosità è stato pesantemente penalizzato dal giornale, ha polemizzato definendo il film fascista ■ offensivo per ■ resistenza gaelica. In realtà non è il caso di prendere troppo sul serio un intrigo internazionale poco plausibile quanto pretestuoso.

Tratto dal romanzo dello scrittore bestseller Tom Clancy ■ giostrato da Philip Noyce, ■ regista australiano di «Ore 10 - Calma piatta», su un opportuno dosaggio fra tempi di attesa e scatenamenti d'azione, «Giochi di potere» è un appassionante thriller spionistico che si segue con divertimento. Grazie anche all'interpretazione di Harrison Ford, che ■ bravo e carismatico come sempre mentre trionfa nel doppio compito di salvare la famiglia e sterminare i nemici.

■ Levantesi

GIOCHI DI ■
(Patriot games)
■ Philip Noyce
con Harrison Ford, Anne Archer, James Fox, Patrick Bergin
Produzione Usa, ■
Genere thriller spionistico
Cinema **Lux** di Torino;
Apollo, **Cavour**, **Orfeo** di Milano;
Etoile, ■ **Royal**, **Ritz**, **Excelsior**, **Capitol**, **New York** di Roma

Secondo Confidential fu Michael Keaton a cancellare l'attrice dal cast

«Non voglio più vedere Kim»

E la Basinger venne esclusa da «Batman 2»

NEW YORK. Verso la fine del film «Batman», il primo, quello girato nell'89, il milionario Bruce Wayne e ■ reporter Vicki Vale decidevano ■ comune accordo di continuare ■ vedersi, nel futuro. Non è andata così. Tre anni dopo infatti, in «Batman - Il ritorno», che ha già deluso moltissimi spettatori nel mondo intero, con in■ di gran lunga inferiori al previsto, Miss Vale (Kim Basinger) non si vede proprio più. C'è un retroscena e lo svela ■ personaggio della Time Warner, che ha voluto mantenere l'anonimato ■ racconta ora a «Confidential», il mensile americano dei pettegolezzi, che la Basinger è stata "pagata" per "non" apparire nel secondo episodio di Batman! Sembra comunque probabile che la sexy-diva si riapproprierà del suo ruolo con «Bat■ III»: trattative in tal senso sono già ■ avviate.

Per capire i retroscena della vicenda occorre risalire al primo «Batman» appunto, quando la Basinger era considerata l'amica «speciale» della rockstar Prince (a cui si deve gran parte di quella colonna sonora) ma nel contempo lei ■ Michael Keaton (allora sposato a Caroline McWilliams) passavano ore e ore insieme, nei momenti di pausa.

Il misterioso testimone afferma sulle pagine di «Confidential»: «Li coprivamo perché dovevamo proseguire la riprese senza ritardi, ■ non volevamo aver che fare in nessun modo con uno scandalo. Ma fu proprio la moglie di Keaton a scoprirli in troppo tenere effusioni sul set, ■ da quel momento iniziarono i guai».

Una volta colto in flagrante Batman-Keaton, completamente impazzito per Kim, lasciò la moglie nel tentativo di mantenere salda la relazione extraconiugale. Al contrario la Basinger si raffreddò improvvisamente, dimenticando del tutto il suo amante.

Keaton, ■ in più un divorzio a cui pensare, diventò intrattabile. «Fortunatamente eravamo quasi al termine delle lavorazioni ■ il danno fu ridotto al minimo - prosegue l'intervistato - ma l'attore pose ■ condizione che, ■ fosse stato riconfermato nel ruolo di "Batman", come poi avvenne, la Basinger ■ sarebbe dovuta apparire nel cast».

La tumultuosa storia d'amore tra ■ Basinger e Michael Keaton sarebbe, secondo Confidential, la causa dell'esclusione dell'attrice dall'ultimo episodio della serie «Batman»

«I boss della Warner giunse■ così al compromesso di accantonarla almeno per un po', ■ le offrirono ■ cosiddetto "zuccherino", ■ la possibilità di ritornare sul set in futuro. Lei acconsentì di buon grado, mormorando qualcosa sulla nascita ■ un bambino». Non si precisa di chi.

Keaton e la moglie chiesero il divorzio nel gennaio '90, citando l'adulterio tra le cause. Un amico intimo dell'attore ha poi spiegato: «Keaton è rimasto sconvolto quando ha appreso che Kim ■ prese una sbandata per Alec Baldwin e finché non incontrò Courtney Cox non riprese ad essere nuovamente se stesso».

Voci vicine ■ Keaton ■tano che «Batman», col tempo, avrebbe perdonato le scappatelle di Kim. E c'è anche ■hi si chiede se quell'intenso e sfortunato ■ potrebbe riesplodere ancora una volta sul set.

«Non succederà più», sostie■ convinto Batman e precisa: «Il rapporto ■ la Cox è assai più forte di quello con Kim-Vale. Con miss Basinger lei ■ solamente una storia di sesso».

Giuseppe ■

Il Piccolo ■ Roma

Strehler a teatro con Carriglio

ROMA. Si consolida il rapporto di collaborazione tra ■ Piccolo di Milano e il Teatro di Roma. Qualche settimana ■ Giorgio Strehler confidava: «Pietro Carriglio mi aveva offerto la direzione del Teatro di Roma ■ mi sembrò carino rispondergli che avremmo potuto farlo tutt'e due». Da parte ■ il direttore dello stabile romano riconosce al «maestro» Strehler ■ merito di averlo fatto recedere dai propositi di abbandonare l'Argentina. Da questo scambio di cordiali messaggi è rimasto, però, un ambizioso obiettivo: «Creare a Roma un Teatro Nazionale che consoci alcuni dei maggiori rappresentanti di quest'arte». Nel progetto triennale figurano in cartellone all'Argentina quattro spettacoli ■ Strehler: due quest'anno («Arlecchino ■ di due padroni» e «Il campiello» ■ Goldoni) e due nel 1993-94 («La baruffe chiozzotte» di Goldoni ■ «I giganti della montagna» di Pirandello). Inoltre ospiterà nel ■ una mostra degli allestimenti goldoniani di Strehler che concluderanno le celebrazioni del bicentenario.

«Sono convinto - dice Carriglio - che a Roma può nascere il Teatro Nazionale, ma occorre capovolgere alcune regole ■ mercato. E' ciò ■ possibile creando uno spirito di collaborazione, e non ■ rivalità, tra i teatri stabili, ■ ■ trascurare certi privati. Solo così si può pensare ad un Teatro atten■ alla lingua ■ alla cultura italiana. Ed ecco la necessità ■ fare incontrare Strehler, Ronconi, Missiroli e Squarzina. Tutti nomi che figurano nel nostro Progetto Triennale». Quest'anno ■ Teatro di Roma ■ associato con lo Stabile di Torino e il Biondo di Palermo nell'«Affabulazione» ■ Pasolini (regia ■ Ronconi, protagonista Umberto Orsini), sta progettando con l'Audac «Il teatro di Ruzante» e c'è l'intenzione ■ creare ■ gemellaggio ■ il Teatro Eliseo e il desiderio ■ proporre un grosso spettacolo sulla vecchia Roma ■itto ■ diretto ■ Luigi Magni, considerato tra i più preparati autori e registi della storia dell'Urbe. La stagione 1992-93 ■ Teatro di Roma ■ apre l'11 novembre con Vittorio Gassman ■ «Ulisse e la Balena Bianca», sempre che il Comune conceda l'agibilità. [a. b.]

Guerra dichiarata tra il Consiglio municipale e il National Park Service

Hollywood vuole Michael Jackson

E' già rissa intorno al «murale» del cantante

Michael Jackson

HOLLYWOOD. Michael Jackson fa parlare di sé anche quando tace.

Infatti ■ ■ rissa intorno al gigantesco affresco murale, raffigurante la superstar del rock, che qualcuno vuole ■ipingere su tutto un fianco del teatro El Capitan, nel cuore della capitale mondiale dello spettacolo.

La cosa più sorprendente ■ rappresentata dal fatto che lo scontro non interessa le severe autorità municipali e qualche organizzazione di fans scatenati, bensì proprio le autorità locali e nazionali, spaccate in opposte fazioni. Ora la guerra è aperta.

Il Consiglio municipale per le arti aveva approvato il progetto del murale, che oltretutto raffigurerebbe un sobrio Michael tutto vestito di bianco (anche il suo cappello è del medesimo colore), ma l'opposizione è venuta dallo U.S. National Park Service, l'ente federale preposto al controllo dell'aspetto esteriore non solo nei parchi ■ anche nei centri abitati.

Ora il Consiglio per le arti ha proposto appello alla bocciatu■ del progetto, obiettando che oltretutto il murale ■ probabilmente destinato a diventare (data la popolarità internazionale del suo soggetto) un luogo di attrazione culturale per la mecca dello spettacolo, visitata ogni anno da centinaia di migliaia di turisti. [a. n.]

Villardora: il bimbo, otto mesi, tornava da una passeggiata con il fratellino

Cade dal passeggino, è in coma

Tragedia sotto gli occhi della baby sitter

Simone ha otto mesi, e lotta con la morte in [illegible] [illegible] d'ospedale. Ieri mattina è scivolato dal passeggino per un gesto d'affetto del fratellino di un anno e mezzo, Stefano, che [illegible] ha fatto cadere a terra mentre cercava di abbracciarlo.

La disgrazia è avvenuta ieri mattina nell'alloggio di Vittorio e Nicoletta Serra, [illegible] via Celle 18 a Villardora. Il papà, Vittorio, ha [illegible] anni, e lavora [illegible] impiegato. La mamma, casalinga di 27 anni, si era [illegible] per [illegible] visita medica a Torino, lasciando Simone e il fratellino di 19 [illegible] con una baby sitter.

Il dramma si è consumato verso le 10, all'ingresso dell'abitazione dei coniugi Serra. Nicoletta La Volpe era uscita presto [illegible] casa, dopo aver affidato i bambini a Luisa Ferrero, [illegible] anni, che abita poco lontano, al numero 54 [illegible] via Celle: «Una ragazza fidatissima - ha raccontato la madre -; finora si era sempre dimostrata molto attenta».

«Eravamo appena tornati da una passeggiata - ha raccontato, in lacrime, Luisa Ferrero -. Stavamo per entrare nel giardino; è stato Stefano a far cadere il fratellino, forse voleva abbracciarlo». Il piccolo è finito sul gradino d'ingresso al giardi[illegible] battendo con violenza la testa sullo spigolo. Ieri sera, al Cto, Simone è stato sottoposto ad una Tac: ha riportato una grave frattura al cranio, e non si esclude che debba essere operato per evitare ulteriori complicazioni.

«E' stato un attimo - ha aggiunto la baby-sitter -. Quando ho preso in braccio Simone sembrava non respirasse più. Aveva [illegible] ematoma sulla fronte, ero spaventatissima». La ragazza ha [illegible] di rianimarlo, poi è corsa dai vicini [illegible] [illegible] a chiedere aiuto.

La notizia dell'incidente [illegible] il giro [illegible] paese in un baleno: telefonate ai vicini, voci secondo [illegible] quali il bambino sarebbe addirittura caduto [illegible] finestra del primo piano. Simone Serra, intanto, con un'auto, viene trasportato al pronto soccorso [illegible] Giaveno.

E' in coma, la diagnosi dei medici parla di frattura parietale sinistra. Da Giaveno parte l'allarme all'elisoccorso: «Bisogna far presto, un bambino rischia [illegible] morire». Di qui, il piccolo è trasferito al pronto soccorso del Cto. Ora Simone è in cura dei neurochirurghi per il grave trauma cranico che [illegible] subito.

Fuori dal pronto soccorso, il padre Vittorio, la mamma ed i nonni. «L'ho saputo quando so[illegible] tornata a [illegible] - ha raccontato Nicoletta Serra torcendosi le mani -. La ragazza mi ha raccontato che Stefano si è avvicinato al passeggino [illegible] sembrava [illegible] abbracciare [illegible] fratellino. Forse gli è caduto addosso. E' un bambino molto vivace, e si è sempre dimostrato entusiasta di Simone».

Giuseppe Maritano

Nicoletta e Vittorio Serra davanti all'ingresso del reparto di neurochirurgia del Cto: «La nostra baby sitter ha cercato di rianimarlo, non [illegible] a spiegarci [illegible] sia potuto cadere dal passeggino» Il piccolo è stato sottoposto [illegible] una delicata operazione

Villastellone, protesta

«Al [illegible] personale [illegible]

Protestano i dipendenti della [illegible] di riposo Santa Croce di Villastellone, che ospita 48 an[illegible] in gran parte non autosufficienti: martedì ci sarà anche uno sciopero. «Manca personale a tutti i livelli - dicono - e gli operatori sono costretti a turni massacranti, anche 14 ore senza intervalli, per garantire l'assistenza agli anziani».

Le carenze di organico (gli addetti sono 15, [illegible] un organico previsto [illegible] [illegible] hanno creato qualche disagio. L'ultimo, l'altro ieri, nel turno di notte: un'infermiera si è trovata da sola ad occuparsi di tutti gli anziani. «Una situazione limite - aggiungono i dipendenti - che temiamo possa verificarsi an[illegible]. Il consiglio d'amministrazione deve assumere altre per[illegible]

Pinerolese in crisi: «Gli accordi si rispettano»

Cantalupa e Prarostino lasciano la Comunità

Se ne sono andati via in sei, negli ultimi due mesi, dalla Comunità montana Pinerolese Pedemontano e stasera i sindaci degli otto Comuni interessati s'incontreranno per tentare [illegible] frenare la «diaspora». I primi a lasciare sono stati i rappresentanti di Cantalupa; adesso è la volta [illegible] [illegible] consiglieri di Prarostino, uno dei quali, per di più, con l'incarico di assessore.

Ad unire il sestetto è un'identica motivazione: «Non è stata rispettata la parola data» sostiene Giustino Bello, sindaco di Cantalupa. La vicenda prende spunto dal provvedimento della Regione [illegible] riordina le Comunità montane: dal '95, alla Comunità montana Pinerolese verranno sottratte Pinerolo e Cumiana.

Per protesta, nel luglio scorso l'allora presidente Mario Riva e la [illegible] giunta si dimisero. L'incarico per la formazione di un nuovo esecutivo fu affidato a Mario Avondetto, che si diede un gran daffare per mettere in piedi una formazione scelta con criteri apartitici e [illegible] l'accordo di un turn-over secondo il quale [illegible] vicepresidenza spettava a Cantalupa. In agosto il «colpo di mano». In assemblea, [illegible] momento del voto, il candidato alla vicepresidenza (Luciano Cavallone, designato da Cantalupa) resta a piedi. Il «suo» posto va ad un consigliere di Cumiana. Cavallone si dimette subito dando il via alla serie di rinunce culminate con le dimissioni «per solidarietà» dei tre di Prarostino: «Vogliamo dare una dimostrazione forte [illegible] nostro disaccordo». [a. tav.]

Ivrea, il psi boccia la giunta rossa

Fuori il pds «Meglio la dc»

Ivrea sta per dare l'addio alle giunte rosse che hanno governato il Comune per 17 anni. L'intesa tra psi e pds che dura dal '75, in piedi da quattro legislature, è stata cancellata dalle offerte che gli uomini del garofano hanno fatto alla dc. «E' un segnale di cambiamento: - dicono in casa socialista - avremo uomini nuovi ed idee nuove». Ma il pds spara a zero [illegible] quasi ex alleati: «Quella socialista è una manovra che mira unicamente a mantenere a tutti i costi la sedia del primo cittadino».

La svolta nella crisi di Ivrea è arrivata dopo che, per tre settimane, si [illegible] ipotizzata una maggioranza fotocopia della precedente dove psi, pds, psdi, e pri avrebbero rinunciato solo all'apporto dei Verdi. «E' [illegible] forzatura per dare a tempi brevi una svolta [illegible] a questa città - commenta il segretario socialista Giuseppe Buttiglieri.- Nessuno voleva mettere [illegible] parte i nostri vecchi partners».

[illegible] in casa pdiessina nessuno ci crede. «Sono stati scorretti- tuona il segretario Federico Bellono.- [illegible] sempre [illegible] [illegible] trari a maggioranze che comprendano tutti i partiti; lo avevamo detto apertamente, a quelle condizioni noi ce ne saremmo andati». L'ipotesi di divorzio tra i due partiti della sinistra non è, comunque, una novità. Una giunta tra democristiani e socialisti era già stata ipotizzata all'indomani delle amministrative del'90. Allora, però, l'accordo era sfumato per un soffio quando si è trattato di decidere [illegible] sarebbe stato il sindaco. Oggi la dc ha abbandonato le velleità [illegible] due anni [illegible] e il testimone torne[illegible] ai socialisti. Il candidato numero uno, è Alberto Stratta, l'uomo che [illegible] dall'inizio [illegible] crisi era favorevole ad un'apertura alla democrazia cristiana. Lascerebbe l'incarico di capogruppo al sindaco uscente, Roberto Fogu. «La [illegible] è [illegible] dei maggiori partiti della città - spiega Stratta.- Escluderla sarebbe scorretto».

Con l'apertura alla dc, all'opposizione dal 1975, la nuova maggioranza sarebbe anche più solida. Finirebbero, infatti, le tensioni in [illegible] socialista, soprattutto da parte di Gaudenzio Mussano, l'ex assessore provinciale che non ha mai fatto mistero dei suo scetticismo ad [illegible]giare una giunta con il pds.

Ed anche la posizione del repubblicano Giuseppe Airoldi, sarebbe di totale e convinto appoggio alla giunta. «Sono elementi da considerare - aggiunge Buttiglieri.- Questa giunta si reggerebbe solo [illegible] 17 elementi. E', dunque, importante che tra i suoi componenti non ci siano tensioni».

Alberto Stratta è il candidato socialista a guidare la nuova giunta che dopo 17 anni riporterà al governo della città la dc

Santena

Se ne vanno assessori psi

Le tensioni che da tempo caratterizzavano i rapporti [illegible] giunta a Santena fra dc-psi-Nuova Santena, hanno [illegible] un epilogo, ieri, con le dimissioni degli assessori socialisti Antonio Viglietti e Domenico Galizio. All'origine della scissione, l'assestamento del bilancio, che si chiuderà, nelle migliori delle ipotesi prospettate dall'assessore Ugo Baldi, [illegible]on un «buco» di 128 milioni.

Spiega Roberto Ansaldi, segretario psi: «Avevamo chiesto a tempi brevi [illegible] diversa strategia finanziaria, per recuperare anche i 300 milioni dovuti dagli evasori. Non ci sono stati accordati».

La dc respinge ogni accusa: «Sono i socialisti che hanno boicottato le nostre iniziative nel settore finanziario» dice il segretario Mario Perlascino.

PROVINCIA [illegible]

Ivrea, un parco bio-industriale

Viene ufficializzata oggi la nascita del «Comitato di distretto del Canavese per la promozione di un parco scientifico e tecnologico a vocazione bio-industriale». L'iniziativa è promossa dall'Assindustria del Canavese, dalla Provincia e dalla Rbm.

«Il polo ferroviario resti a Bussoleno»

E' nato un comitato di difesa del polo ferroviario. Vi hanno aderito oltre ai ferrovieri, com[illegible]nti e artigiani della lista ambiente e lavoro, verdi, pds, psdi e Rifondazione comunista. Intanto lunedì si terrà un incontro a Torino con le forze sindacali per i trasferimenti degli ultimi operai e tecnici rimasti in forza all'officina di Bussoleno.

[illegible] riscopre [illegible] piatto [illegible] '700

A conclusione dei festeggiamenti del bimillenario dell'Arco di Augusto, l'Ascom ha rispolverato un piatto segusino del 1700, la «supa grasa». Ogni cliente dei ristoranti di Susa che chiederà questo piatto (brodo di carne, cipolle soffritte col burro, bacche di ginepro, formaggio degli alpeggi valsusini e pane [illegible] segale) riceverà in omaggio una caratteristica ciotola in terracotta.

San [illegible], caccia al secondo incendiario

Caccia aperta [illegible] complice [illegible] Mauro Foglia, il giovane che ha incendiato la sua videoteca per lucrare sull'assicurazione. Il gip ha scarcerato Massimo Benito Zemignani, 18 anni, fermato qualche giorno fa dai carabinieri. Assistito dall'avvocato Ferrero, il giovane sarebbe risulta[illegible] [illegible] ai fatti.

Rivara, arriva il nuovo parroco

Don Luigi Vitrotti farà il suo ingresso ufficiale nella parrocchia di Rivara domani, alle 15,30. Prima di Rivara, il sacerdote ha svolto la [illegible] missione pastorale come viceparroco del Duomo di Torino e a Nichelino. Anche a San Benigno è arrivato [illegible] [illegible] abate: è don Cesare Gallo, subentrato a don Piergiorgio Debernardi.

LE TV PRIVATE

Retedue

14 — **Notiziario**, 1ª edizione
14,30 **La strana coppia**, tf
15 — **L'eterna Eva**, film
16,30 **Vendite commerciali**
18,30 **Sulle strade [illegible] California**, tf
19,30 **Notiziario**, [illegible] edizione
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Tutti figli [illegible] Dio**, [illegible]
22,15 **Spy Force**, telefilm
23 — **Notiziario**, 2ª [illegible] (r.)
23,30 **Sulle strade della California**, tf

Teleregione PA

10,30 **Il prezzo del potere**, telefilm
11 — **[illegible] video sell - Tuttocronaca flash**
14,30 **Tuttocronaca**, 1ª ediz.
[illegible] **Mare di Gol**, rubr. sport
15,10 **Asta video sell - Tuttocronaca flash**
19,10 **Ranch Picchio Giallo**, telefilm
20,10 **Tuttocronaca**, 2ª [illegible]
20,30 **Viviana**, telenovela
21 — **[illegible]e di gol**, rub. [illegible]
21,20 **Asta video sell**

Rtp Messina

14 — **Rtp giornale**
14,30 **Pendulum**, film
17 — **Starlandia**, giochi e rubriche
18 — **Anna ed io**, situation comedy
18,30 **Destini**, telenovela
18,30 **I giovani ribelli**, [illegible]
20,10 **Rtp giornale**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
21,45 **Aria aperta**, rubrica
22,15 **Auto oggi motori non stop**
22,45 **Rtp giornale**, (replica)
23,15 **Quei paracul...pi di Jolando e Margherita**, film

Teleregione

10,30 **Viviana**, [illegible]
14,50 **Yuma**, film
19,05 **Fotogramma**, rubrica
20,10 **Tuttocronaca**
[illegible] **Viviana**, telenovela
21 — **Donna cosa si fa per te**, film
22,30 **I [illegible] avventurieri**, film

Sesta [illegible]

11,25 **Parliamo di...**
12,40 **Cartoni [illegible]**
14 — **Film**
16,15 **Parliamo di...**
17,45 **Film**
[illegible] **Tiggi**
20,45 **Film**
23,15 [illegible]

Antenna 1 Pa

13,30 **Cara dolce Kioko**, cartoni animati
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic**, musicale
15,30 [illegible]**ario**
16 — **Redazionale**
17,05 **Prima pagina**
17,30 **Cartoni animati**
19,10 **TGG special**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Tutta una vita**, telefilm
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
[illegible] **Forza mare**, motonautica

Video Tre

14 — **Ogginotizie**
14,30 **Omnibus**
15,30 **Speciale spettacolo**
15,45 **Giacomini**
16 — **Commerciale**
18,15 **Giacomini**
18,30 **Ape Magà**, cartone animato
18,45 [illegible], cartone animato
19 — **Ken il guerriero**, cartone animato
19,30 **Oggisera**
20 — **Ape Magà**, cartone animato
20,30 **In fondo alla piscina**, film
22,30 **Ogginotte**
23 — **La battaglia della Neretva**, film (1° tempo)
0,24 **Prima pagina**
0,15 **[illegible] battaglia [illegible] Neretva**, film (2° tempo)

TRM Odeon

14,30 **Cartoni animati**
15,30 **La guerra dei nervi**, film
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Mariana**, telenovela
19 — [illegible]
19,30 **He-Man**, [illegible] animati
20 — **T and T**, telefilm
20,30 **Zitto quando parli**, film
22,15 **Mediterraneo notizie**
22,30 **Image**
23 — **Tattoo il segno della passione**, film

T.R.M.

18,10 **Non mi muovo**, film
[illegible] — **Pasiones**, telefilm
19 — **Quattro donne in carriera**, tf
19,30 **La strana coppia**, telefilm
[illegible] **Bentornata zia Elizabeth**, (2ª parte)

TV 8

12,30 **Vendite promozionali**
13,15 **Dancing Days**, telenovela
14,15 **Tvoltoggi**
14,45 **Cinemamio**
16,10 **Film**
16,30 **Il romanticismo**, telefilm
17,05 **Cartoni animati**
19,05 **Dancing Days**, telenovela
20,15 **Tvoltoggi**
20,45 **Tournee**
22,30 **Tvoltoggi**
22,55 **Rotta a Sud**, (replica)

Telespazio

14,15 **Telegiornale**
14,30 **Filo diretto**, rubrica
16,15 **Proposte commerciali**
19,15 **Telegiornale**
19,40 **Setti[illegible]iorni**, redazionale
20 — **Jump Basket & Basket**, redaz.
20,30 **Film**

VIDEO TRE

Sul Danubio, [illegible] battello carico [illegible]

[illegible] in onda alle 23 il film «La battaglia della Neretva», con Yul Brynner (nella foto), Franco Nero, Orson Welles. E' la storia [illegible] partigiano coraggioso che sale a bordo di un battello nazista [illegible] prende possesso [illegible] l'aiuto del capitano

22,15 **Telegiornale**
22,40 **Settegiorni**, [illegible]
22,50 **Motori non stop**, rubrica sportiva
23,30 **Filo [illegible]**, rubrica (replica)

Video Mediterraneo

11 — **Videogiornale flash**
12 — **Bazar**
14,15 **Videogiornale**
15 — **Telefilm**
16 — **Bazar**
18,45 **Videogiornale**
20,15 **Sport magazine**, sport
20,45 **Ho vissuto [illegible] sola estate**, film
23 — **Videogiornale**

[illegible] Italia 7

13,45 **Andiamo al cinema**
13,50 **Notiziario** (1ª edizione)
14,15 **Il tempo della nostra vita**, tn
15,05 **Vendite commerciali**
17,20 **Sette in allegria**, cartoni animati
18,45 **Notiziario**, (2ª edizione)
18,55 **Usa Today**, rubrica
19,10 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,10 **Notiziario**, (3ª edizione)
20,30 **Alba di fuoco**, film
22,15 **Notiziario**, (4ª edizione)
22,25 **Il meglio di Colpo grosso**, show
23,15 **Notiziario**, (replica)

[illegible] Videocalabria

8 — **He-Man**, cartone
8,20 **Dottori con le ali**, telefilm
9,10 **Amanti perduti**, film
10,40 **Colorina**, telenovela
11,20 **Ryan's**, telenovela
11,45 **Mariana - Il diritto [illegible] nascere**, telenovela
12,30 **T and T**, telefilm
14 — **Video news**, notiziario

Telejonica

10,40 **Pacific International Airport**, tf
11,30 **Scatola magica**
13,45 **Tg**, 1ª ediz.
14 — **Cuore di pietra**, [illegible]
16 — **Scatola magica**
17,30 **Zenith**
18,30 **Tg flash**
18,32 **Cuore di pietra**, telenovela
19 — **Un pizzico di...**
[illegible] **Peyton Place**, telefilm
20,25 **La voce della Sicilia**
20,30 **Tg sera**, notiziario
20,45 **Piazza Montecitorio**
21,15 **Gli sbandati**, telefilm
22,10 **La voce della Sicilia**
22,15 **Tg Notte - Oltre il Tg**
22,40 **Un pizzico di...**
23,10 **I peccatori di provincia**, film

Tele Scirocco TP

11,45 [illegible] **saluti**
12,30 **Destini**, telenovela
13 — **Anna ed io**, situation comedy
13,25 **TSI flash**
13,55 **TSI**, telegiornale
14,30 **Pomeriggio insieme**
17 **Starlandia**, rubriche
18 — **Anna ed io**, situation comedy
18,30 **Destini**, telefilm
19,30 **TSI**, telegiornale
20 — **Azimuth**, rubrica
20,30 **Diagnosi**, settimanale medico
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, rubrica
22,30 **TSI**, telegiornale
23 — **Film**

LE TV PRIVATE

TVA Agrigento

12,55 **Samurai**, telefilm
15,30 **Trinacria verde**
16 — **Supermusix studio [illegible]**
17 — **Notiziario**, (2ª ediz. pomerid.)
19,30 **Musicale**
20,05 [illegible], (1ª ediz. serale)
20,35 **Tutta una vita**, miniserie
22 — **Notiziario**, (2ª ediz. serale)
22,30 **Calcio fans**, telefilm
23,15 **Squadra emergenza**, telefilm

Telerent-Tivuitalia

10 — **Telefilm**
10,30 **Telefilm**
11 — **Vendite commerciali**
14 — **Trotter**
15 — [illegible]
15,30 **Telefilm**
16,30 **Vendite commerciali**
18 — **Pasiones**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
19,30 **La strana coppia**, [illegible]
20 — **Quattro donne in carriera**, tf
20,30 **Bentornata zia Elizabeth**, tf
22,30 **Telerent attualità**
23 — **Sulle strade della California**, tn
24 — **La strana coppia**, telefilm

TSB-T. [illegible] Bro.

13 — **Il punto**
13,30 **Cartoni animati**
14 — **T.S.B. Videogiornale**
[illegible] — **Cartoni animati**
17 — **Vendite commerciali**
18,30 **Sara gioielli**
19 — **T.S.B. Videogiornale**
19,30 **Sara gioielli**
20,30 **Trazzieri 2**, sceneggiato
21 — **Film**
23,30 **T.S.B. Videogiornale**
24 — **Programmi non stop**

Vuelle [illegible]

12 — **Hagen**, telefilm
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Anna ed io**, sit. comedy
14 — **Cinquestelle [illegible]**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Anna ed io**, situation comedy
18,30 **Destini**, [illegible]
19 — **Cinquestelle news**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Auto oggi: motori non stop**
22,30 **Cinquestelle news**

Sicilia 1

11,30 **Documentario**
12 — **Film**
13,30 **L'eterna Eva**, film
15 — **La strana coppia**, telefilm
15,30 **Telenovela**
16 — **Telegiornale**
16,30 **Film**
18,30 **Buck Rogers**, telefilm
19 — **Speciale Arte**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
20,30 **Tutti figli di Dio**, film
22 — **La strana coppia**, telefilm
22,30 **Film**
24 — **Buck Rogers**, telefilm

[illegible]

12 — **Cordiali saluti**
13 — **Destini**, telenovela
13,30 **Anna ed io**, situation comedy
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Rosa de Lejos**, telenovela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Starlandia**
18 — **Anna ed io**, sit. [illegible]
19,05 **Proposte commerciali**
19,30 **Rosa de Lejos**
20,30 **Diagnosi**, talk show di medicina
21,15 **Aria aperta**, rubrica
22,15 **Siciliasera**
22,20 **Auto oggi: motori non stop**

Teleacras [illegible]

14,30 **Telefilm**
17,15 **Vg pomeriggio**
18 — **Pasiones**, telenovela
19,15 **La strana coppia**, telefilm
19,30 **Quattro donne in carriera**, tf
20,10 **Vg Sera**
20,40 **Bentornata zia Elizabeth**, film
22,40 **Sulle strade della California**, tf
23,25 **La strana coppia**, telefilm

Italia 7

13,30 **Giacomini**
14 — **Aspettando il domani**, tn
14,30 **Ogginotizie**
16 — **Commerciale**
17,15 **Sette in allegria**
19 — **Love american style**
19,30 **Compagni di scuola**, telefilm
20 — **Oggisera**, notiziario
20,30 **Alba di fuoco**, film western
22 — **M.A.S.H.**, telefilm
22,30 **Colpo [illegible] story**, show
23,30 **Ogginotte**, notiziario

Antenna 1

13,30 **Cartoni animati**
14,05 **Prima pagina**, notiziario
14,35 **Supermusic studio rock**
17,30 **Cartoni animati**
19,35 **Prima pagina**, notiziario
20,35 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**, rubrica
23 — **Incontro con...**

Eventuali errori e variazioni nei programmi [illegible] causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

PRIME VISIONI IN SICILIA

Astor — p. Vitt. Emanuele 10, Tel. 25.868, Or.: in. 16,30; ult. 20,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Bauffremont — salita Matteotti 10, Tel. 21.604. Or.: 16/18/20/22 - Cinema-Teatro, **Ing. 7000; rid. 5000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Bellini — v. Gioberti 3, Tel. 25.905, Or.: 16/18,20/22, **Ing. 7000; rid. 5000**
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale», ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Supercinema — v. Dante Alighieri 4, Tel. 26.055, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Alfieri — v. Duca degli Abruzzi 8, Tel. 373.760., Or.: 18,15/20,30/22,40
Mio cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Ambasciatori — v. Eleonora d'Angiò 17, Tel. 431.440., Or.: 17/18,50/20,40/22,30, **Ing. 8000; rid. 5000**
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Arena Argentina — v. Varrasco 10, Spett. unico ore 20,15, **Ing. 4000; rid. 3000**
Morte di un matematico napoletano — *di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92)* - Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, matematico, filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Ariston — v. Bakunin 17, Tel. 441.717. Or.: 16/17,30/19,15/21/22,30, **Ingr. 8000; rid. 6000**
OGGI RIPOSO

Capitol — v. Vicenza ■, Tel. 506.471, Or.: 17/18,45/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Corsaro — v. S. Nicolò al Borgo 49, Tel. 502.690, Or.: in. 15; ult. 22,30
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «laurea» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Excelsior — v. Giuseppe De Felice 19, Tel. 316.699, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Golden — v.le Ruggero di Lauria 86/a, Tel. 49.29.49, Or. 16/18,10/20,20/22,30
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lo Pò — v. Etnea 256, Tel. 326.210, Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Metropolitan — v. S. Euplio 21, Tel. 322.323, Or.: in. 15; ult. 22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Americani — *di James Foley, con Al Pacino, Jack Lemmon, Alec Baldwin (Usa '92)* — Dal testo di David Mamet. Il ritratto di un'America che vive il sogno del business e rischia ogni giorno la rovina. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Ritz — v. Ibla 5, Tel. 505.470, Or.: 18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Sciara — p. Risorgimento 16, Tel 417.084, Or.: 18/20,30/22,40, **Ing. 5000; rid. 4000**
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, K. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

ENNA

Super. Grivi — p. Ghisleri 2, Tel 500.903, Or.: 17,30/19,30/21,30, **Ing. 6000; rid. 5000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

MESSINA

Aurora — v. XXVII Luglio 70, Tel. 718.695, Or.: 17/20/22,30
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Lux — largo Seggiola, s. 168, Tel 718.266, Or.: 17/20/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10'

Olimpia — v. degli Amici, is. 242, Tel 715.039, Or.: 17,30/20/22,30
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Orione — v. S. Martino 338, Tel. 292.57.98. Dom. sp. 15, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
RISERVATO CINEFORUM

Savio — v. Peculio Frumentario, Tel. 717.348. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
Nero — *di G. Soldi con S. Castellitto, C. Caselli (Italia '92)* — Scritta dall'autore di «Dylan Dog», è la storia di un tranquillo uomo in grigio che, per colpa della fidanzata, è coinvolto in un'oscura trama di delitti. N. V. 1h 45' **Thriller**

PALERMO

Abc — v. Emerico Amari 166, Tel. 329.240, Or.: 18/20,10/22,30, **Ing. 8000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Ariston — v. Pirandello 5, Tel. 625.86.47, Or.: 16,30/22,30, **Ing. 8000**
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Arlecchino — v. Imperatore Federico 12, Tel. 362.151. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Aurora — v. Tommaso Natale 177, Tel. 533.192. Cineclub, Or.: 20,40/23,15, **Ing. 8000**
In the soup — *di A. Rockwell con S. Buscemi, S. Cassel e J. Beals (Usa '92)* — Alla disperata ricerca di un finanziatore per il suo film, un aspirante regista incontra un gangster con l'animo del mecenate. N. V. 1h 40' **Commedia**

Fiamma — Largo degli Abeti 6, Tel. 626.18.68. Or.: 16/17,35/19,10/20,40/22,30, **Ing. 8000**
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Gaudium — v. Damiano Almeyda 32, Tel. 341.535. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Detective Stone — *di T. Maylam, con R. Hauer, R. Cattral (Usa '92)* — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M 14 1h 35' **Fanta-thriller**

Igiea Lido — via Amm. Rizzo 13, Or.: 16/18,10/20,20/22,30, **Ing. 8000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

King — Via Ausonia 111, Tel. 511.103, Or.: 17,30/19/20,30/22,30, **Ing. 8000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Lux — v. F. P. di Blasi 31, Tel. 302.381, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 8000**
CHIUSURA ESTIVA

Metropolitan — v.le Strasburgo 356, Tel. 688.65.32, Or.: 17,30/20/22,30, **Ing. 8000**
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Nazionale — v. Emerico Amari 170, Tel. 588.290. Or.: 17/18,45/20,30/22,30, **L. 8.000**
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Rouge et Noir — p. Verdi 8, Tel. 557.269. Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30, **Ing. 8000**
OGGI RIPOSO

Tiffany — v.le Piemonte 32, Tel. 625.52.77, Or.: 15/17,30/20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

RAGUSA

Duemila — v.le Sicilia 25, Tel. 48.711, ■.: in. 16; ult. 22,30, **Ing. 6000; rid. 3500**
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. ■ **Avventuroso**

La Licata — v.le Tenente Lena 10, Tel. 621.052, Or.: in. 16; ult. 22,30, **Ing. 5000; rid. 3500**
La donna indecente — *di Ben Verbong, con Jose Way, H■ Stabel (Danimarca '92)* — Una donna sposata inizia con leggerezza una relazione con il vicino di casa, ma il gioco diventa un'ossessione difficile da abbandonare V.M. 14 1h 38' **Drammatico**

SIRACUSA

Golden — v. Eschilo 12, Tel. 61.149, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Fratelli e sorelle — *di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92)* — Una famiglia italiana di oggi in fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente sui due figli adolescenti. N. V. 2h **Commedia**

Mignon — v.le L. Cadorna 70, Tel. 511.22, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di ■, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M 14 2h5' **Thriller**

Vasquez — v. Filisto 5, Tel. 358.23, Or.: 18/20,15/22,30, **Ing. 8000; rid. 6000**
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

TRAPANI

Arlecchino — v. Marconi 12. Tel. 539.760, Or. 18/20,30/22,30; fes. 15/16,45/18,50/20,40/22,30, **Ing. 7000; rid. 5000**
White sands - Tracce ■ — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

TEATRI

PICCOLO TEATRO DI ■: Abbonamenti stagione 1992/93. Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono 091/334.211.

TEATRO LELIO: Municipio di Palermo, Assessorato Attività Culturali e Spettacolo. Per inf. tel. 58.19.122. Abbonamenti stagione di prosa 92/93.

TEATRO DANTE: Testi - Tedesco **Dovevi essere proprio tu**. Paglia - P. Gassman **Spirito allegro**. Borboni - Durano **Il berretto a sonagli**. Sboti **Chiamami Nanà**. Sumo - Gleijeses **Arsenico e vecchi merletti**. Lucilio - Marenco **La strana coppia**. Marangolo - Angelone **Scugnizza** dir. Tazzari. Furlon - Barbero **Il paese dei campanelli** dir. Bagarini. Abbati **La vedova allegra** dir. Mareggiani. Molica **Il vendicatore**. Cardo **L'imbianchino bussa sempre due volte**. Laganà **Allegra rappresentazione**. Abbonamenti e prenot. Botteg. Teatro. Tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

AL MASSIMO: Abbonamenti stagione 92/93. **Leggero leggero** Lavia - Guerriere **La signora Giulia**. Fiek **Il treno del latte non ■ ferma qui**. Frassica **Due atti unici di P. De Filippo**. D'Angelo - Bonagura **Chi fa per tre**. Premiata Ditta **Sottosopra**. F. ■rentini **Granditalia canta**. Reali - Mari **La cauge aux folles**. **Rivista francese** con Jackie & Deschamps. Molica **La scuola ■ mogli**. Pren. e inf. presso il Teatro Dante Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTURALE G. RAGOSTA: Teatro Teatès. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

ORCHESTRA DA CAMERA SICILIANA. Campagna abbonamenti. Tutti i giorni feriali presso la sede di via L. Ariosto, 3/A dalle ore 9,30-12,30 e 16,30-18. Ci si potrà anche abbonare telefonando al 625■ e un nostro incaricato provvederà alla consegna della tessera a domicilio.

ASS. SICILIANA MUSICA INSIEME. Centro studi musicali. Le iscr. ai corsi musicali per l'anno accademico 92/93 sono aperte tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 16 alle 20. Per inf.: via Resurrezione 71 - Tel. 091 / 671.7435.

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 29, tel. 447.603

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan **James Taylor**. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) e The Brass Group (095/491.871). A Palermo presso The Brass Group (per inf. 091/617.1274).

TEATRO BELLINI: Stagione Sinfonica e di Balletto.

PALERMO 3: Teatro Metropolitan, **Orchestra Jazz Siciliana**. G. Gasiine, direttore. Inf. The Brass Group.

PRIME VISIONI IN CALABRIA

Comunale — corso Mazzini 82, Tel. 741.241, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Supercinema — via XX Settembre 18, Tel. 725.964, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000; rid. ■**
■ziotti ■ blue jeans — *di B. Evans, con C. Slater, T. Goldwin, M. Jovovich (Usa '92)* — Un giovane indaga sulla morte del fratello, titolare di un distretto di polizia a San Francisco, e scopre una ragnatela di sporchi traffici. N. V. 1h40' **Commedia gialla**

Masciari — piazza Le Pera, Tel. 724.875, Or.: 16/18/20/22
Tokio decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Moaiwama (Giappone '92)* - Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 53' **Dramm.**

Citrigno 1 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Citrigno 2 — via Adige, Tel. 250.085, Or.: 16/18/20/22
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Garden 1 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Garden 2 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
La corsa dell'innocente — *di C. Carlei, con M. Colao, F. Pacifici, F. Neri (Italia '92)* — Un bambino dell'Aspromonte quando vede un coetaneo rapito ■ cerca di riscattarsi raggiungendo i genitori della vittima N. V. 1h40' **Drammatico**

Garden 3 — SS 19 bis (Rende), Tel. 33.912, Or.: 16/20/22,30
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Isonzo — viale Isonzo 16, Tel. 27.805, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Apollo — via Regina Margherita, Tel. 26.650, Or.: ■, **Ing. 5000**
Nel continente ■ — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «laurea» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Raimondi
OGGI RIPO■

REGGIO CALABRIA

Margherita — corso Garibaldi 59, Tel. 20.042, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Comunale — corso Mazzini, Tel. 23.852, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
CHIUSO

Odeon — via Vittorio Veneto, Tel. 898.168, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 5000**
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton ■ Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Aurora — via S. Caterina 163, Tel. 45.373, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 8000; rid. 6000**
CHIUSO

■rno — corso Garibaldi 356, Or.: 16/18/20/22, **Ing. 6000**
Film per adulti

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSO

Valentini — via D'Alessandria, Tel. 41.182, Or.: 16/18/20/22
CHIUSO

Chi afferma che le pellicce sono tutte uguali forse non conosce un nostro piccolo segreto....L'amore per la qualità senza compromessi: una regola che Canepa & Spinoglio applica fin dal 1905.

Una "qualità totale" che nasce dalla selezione delle pelli più pregiate, si valorizza con il talento dei nostri stilisti e l'abilità dei nostri artigiani fino a diventare stile, eleganza, fascino. Un piccolo segreto che rende possibile una grande differenza: una pelliccia Canepa & Spinoglio.

canepa & spinoglio

PELLICCIAI DAL 1905

VIGEVANO
3 VIA DEL POPOLO 0381/85249

CASALE MONFERRATO 11 VIA MAMELI 0142/452523

ALESSANDRIA
22 VIA CAVOUR 0131/262379

TI BATTI PER I TUOI DIRITTI, O LASCI CHE LI CALPESTINO?

CONTROLLI IL MARCHIO DI SICUREZZA NEGLI ELETTRODOMESTICI E NEI GIOCATTOLI? PRETENDI CHE VENGA ATTIVATO L'INDICATORE DELLA TARA SULLA BILANCIA? CHIEDI UN INDENNIZZO ALL'ORGANIZZATORE DI UN VIAGGIO-VACANZA SE NON MANTIENE LE PROMESSE? SAI CHE È INGIUSTO ADDEBITARTI SPESE DI CUSTODIA PROPORZIONALI ALL'AMMONTARE [illegible] VERIFICHI CHE LE ASSICURAZIONI NON PRETENDANO DI RISOLVERE I CONTRATTI UNILATERALMENTE? SE LA RISPOSTA A TUTTE LE DOMANDE È NO, ALLORA QUESTO TEST SERVIRÀ A QUALCOSA. PER TE E PER I TUOI DIRITTI. CHIAMACI ALLO (02) 54 56 551

MOVIMENTO CONSUMATORI.
FAR VALERE I TUOI DIRITTI, È UN TUO DIRITTO

SI RINGRAZIA L'EDITORE PER LO SPAZIO CONCESSO

CENTROTESSILEMILANO

CERNUSCO S/NAVIGLIO

Presentazione delle Collezioni Inverno 92/93

18 domenica ottobre

apertura degli showrooms

collezioni di modapronta uomo, donna, bambino

SS. 11 Padana Superiore 16/18 - Tel. (02) 92103722 - 92103787

Apertura dalle 8.30 alle 18.00 (orario continuato)

Ingresso consentito ai possessori di invito o tessera CTM oppure fotocopia di licenza di Commercio

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

Venerdì 16 Ottobre 1992 n. 39 — Redazione: via Cavour 5, telefono 66.303 / 443.347

Dalla prossima settimana i lavori per rimediare agli errori di pavimentazione

La Piazzetta torna cantiere

L'Edilvie di Marcellino Gavio (inquisito per Tangentopoli) aveva rifatto il porfido solo tre anni fa. Ma [illegible] luglio la copertura si è spaccata. Ingiunzione del Comune all'impresa

ALESSANDRIA. La prossima settimana piazzetta della Lega, cuore della città e tradizionale punto di incontro degli alessandrini, sarà trasformata ancora una volta in un cantiere. Dovrà, infatti, essere rifatta in gran parte la pavimentazione in cubetti di porfido, «saltata» l'estate scorsa, appena due anni e mezzo dopo l'inaugurazione del nuovo look del salotto cittadino.

L'ordine di servizio firmato [illegible] assessore ai Lavori pubblici e vicesindaco Mario Corrado è stato inviato alla «Edilvie», l'impresa tortonese del gruppo che fa capo [illegible] Marcellino Gavio, l'imprenditore finito nel ciclone di Tangentopoli. L'impresa [illegible] era aggiudicata l'appalto per la ristrutturazione di piazzetta della Lega, dopo avere anche eseguito il rifacimento della pavimentazione, sempre in cubetti [illegible] porfido, delle vie dei Martiri e Cavour.

L'Edilvie non ha risposto per iscritto all'ordine [illegible] servizio, i tecnici dell'impresa però, in un incontro con l'ingegner Marco Neri dell'Ufficio tecnico comunale, hanno assicurato l'intervento, che dovrebbe iniziare nei prossimi giorni.

La pavimentazione è «saltata» in diversi punti, in particolare tra [illegible] bar Moderno [illegible] l'edicola dei giornali, attorno all'obelisco che ricorda i Caduti per l'unità e la libertà d'Italia e alla confluenza delle vie Vochieri, Milano e dei Martiri. La parte superiore della pavimentazione si è staccata dalla base, moltissimi cubetti oltre ad essersi sollevati si sono letteralmente spaccati.

Tutta la zona è isola pedonale, bloccata dalle catene: [illegible] passano veicoli, [illegible] c'è traffico. «Non ci sono giustificazioni per quanto accaduto, si può soltanto parlare [illegible] lavori fatti male» dicono gli «aficionados» della piazzetta. Forse la trama dei cubetti è troppo fitta [illegible] questo, unitamente al fatto che il perimetro è costituito da blocchi [illegible] cemento, ha impedito alla pavimentazione quel tanto di elasticità necessaria.

Il lavoro non è ancora stato collaudato, questo ha [illegible] più semplice le cose al Comune [illegible] all'impresa non resta che accettare l'ordine [illegible] servizio firmato dall'assessore Mario Corrado.

Difficile dire, prima dell'apertura del cantiere, in quale estensione la pavimentazione dovrà essere rifatta, e quanto tempo sarà necessario per ulti[illegible] i lavori. Certamente si dovrà rifare tutta la fascia alla confluenza delle vie Vochieri, Milano e dei Martiri, poi l'area [illegible] all'obelisco e quella tra il bar Moderno e l'edicola. Sperando non si renda [illegible] anche rimuovere la nuova edicola dei giornali: in questo [illegible] sarebbe necessario l'intervento [illegible] una grossa gru. Certo dovranno essere [illegible] le fioriere e le panchine in cemento.

Il rifacimento della pavimentazione [illegible] stato ultimato a dicembre '89, [illegible] circa 300 milioni. Sistemati alcuni arredi urbani, sostituito l'impianto di illuminazione [illegible] ristrutturato l'obelisco agli alessandrini la piazzetta piaceva: l'operazione «restyling» sembrava riuscita.

A metà luglio scorso, invece, [illegible] notizia che la piazzetta si era spaccata, immediato il risentimento, [illegible] gli inevitabili sospetti, degli alessandrini per i quali toccare la piazzetta della Lega è un affronto difficilmente perdonabile.

Franco Marchiaro

[illegible]

Pds «congela» S. Michele

ALESSANDRIA. Punto a capo. Per il pds il problema dello smaltimento rifiuti in provincia [illegible] partita tutta da ricominciare. Le nuove regole e i giocatori sono indicati in un documento della Federazio[illegible], illustrato ieri, che parte [illegible] problema dell'inceneritore a S. Michele. «E' necessario - dicono quelli della Quercia - che il Comune congeli l'iter autorizzativo per la piattaforma; che la Provincia avvii studi sul territorio per l'individuazione [illegible] aree idonee a ospitare impianti di trattamento, e infine che la Regione dia vita a [illegible] del ciclo dei rifiuti». [illegible] pds si allinea in parte sulle posizioni del Comitato del No, che in passato ha chiesto più volte le ragioni della scelta «immotivata» di S. Michele. Secondo il pds è tutto da rifare, senza ulteriori sprechi di tempo e denaro (decine di miliardi già stanziati) e sen[illegible] il ballottaggio delle competenze. «Il problema rifiuti esorbita le competenze comunali. E' la Provincia per legge l'ente preposto allo studio del territorio e all'individuazione dei siti per discariche e impianti più complessi». Lunedì, in Consiglio provinciale, sarà discussa la mozione pidiessina che chiede alla Provincia [illegible] recuperare il proprio ruolo [illegible] ente con compiti di programmazione e coordinamento. Nel documento l'analisi del problema va oltre. Secondo il partito ben poco è stato fatto per conoscere l'ammontare e il tipo dei rifiuti delle industrie alessandrine. Il [illegible] rifiuti [illegible] è aggiornato e al [illegible]simento effettuato grazie alle autodenunce degli industriali, sfugge almeno il 30 per cento dei residui. [cr. ro.]

GRILLO PRETENDE I SOLDI PRIMA DELLO SPETTACOLO

«Trenta milioni subito oppure non faccio nulla»

Dopo il piccolo «giallo» dell'esordio, in attesa dell'assegno che non arrivava, [illegible] comico ha sparato [illegible] zero su tutti, senza dimenticare i riferimenti alla cronaca locale, e [illegible] preteso che i giornalisti [illegible] prendessero appunti sulle [illegible] battute e si «pagassero il biglietto». Poca satira politica, a parte qualche strale a Bossi

SERVIZI A PAG. 41 E IN PAGINA NAZIONALE

Deficit trasporti

Un privato indagherà sull'Atm

ALESSANDRIA. Una società di consulenze, la «Publitecnica» farà il resoconto sulla situazione dell'Atm. Così ha deciso la giunta, [illegible] ne ha informato la [illegible] consiliare.

Entro la fine dell'anno il bilancio per il 1993, [illegible] 3 miliardi e 121 [illegible] di deficit, dovrà essere approvato. A questo «buco» si aggiunge il debito [illegible] circa un miliardo [illegible] la Jacorossi, fornitrice del gasolio per i mezzi, che mina[illegible] [illegible] sospendere la fornitura. Un problema non facile, nel quale hanno «incocciato» tre giunte. Quella attuale, presieduta dal neo sindaco Gianluca Veronesi, ora è costretta a venire a capo in tempi brevi della situazione, che [illegible] trascina ormai da anni ed è stata in qualche modo ignorata dalle amministrazioni precedenti.

«La commissione consiliare, però, non può essere messa di fronte a una fase istruttoria» ha detto Ezio Guerci, capogruppo [illegible] Pds, e ha proseguito sottolineando: «Va bene [illegible] consulenza di una ditta esterna, ma [illegible] consiglio comunale non [illegible] se [illegible] giunta è in grado di prefigurare un'erogazione per l'Atm. L'onere della proposta comunque spetta alla municipalizzata».

A sostenere l'attacco di Guerci [illegible] intervenuto il socialista Sergio Borsi: «La commissione [illegible] favorevole alla proposta della giunta. L'azienda comunque [illegible] deve scaricare sul consiglio comunale le proprie responsabilità. Non ci vuole la Publitecnica per l'analisi dei costi».

[illegible] vuole commissariare l'Atm? La giunta intende dare tempo alla municipalizzata di rientrare del disavanzo, ma, ha fatto notare [illegible] repubblicano Carlo Taverna: «Nella sostanza dopo questa riunione l'Atm entra in amministrazione controllata». «Si tratta di una fase di conoscenza», ha ribadito il primo cittadino, ma il socialista Claudio Simonelli ha tagliato corto: «Vorrei che fossimo tutti consapevoli dei dati. La situazione [illegible] di totale emergenza. Qualunque decisione [illegible] prenda per l'azienda non basterà [illegible] ri[illegible] il bilancio». «Al Comune - ha concluso - spetta solo il compito di vigilanza».

Per tutto il tempo della sedu[illegible] il sindaco ha invano chiesto alla commissione di far intervenire il direttore dell'Atm, Adriano Boselli, che aspettava fuori dalla sala giunta. La sua presenza non [illegible] stata accettata dalla maggioranza dei consiglieri intervenuti. [a. m.]

Attirati in Italia con la falsa promessa di [illegible] lavoro, ma adesso non riescono a fare ritorno in patria

«Importati» per la vendemmia e abbandonati

Bloccati in città 40 macedoni, i passaporti non sono più validi

Il miraggio di un lavoro. Dovevano vendemmiare i 40 macedoni «abbandonati»

[illegible] Il caporalato è diventato internazionale? Quaranta giovani della Macedonia una regione dell'ex Jugoslavia, tutti tra i 17 e i [illegible] anni, sono stati reclutati [illegible] un'«agenzia» di Radovis, paese dove risiedono, con [illegible] promessa di trovare, in cambio di trecento marchi, un'occupazione per la vendemmia nelle campagne dell'Alessandrino.

Hanno viaggiato tre giorni in pullman, attraversando Ungheria [illegible] Austria. All'arrivo [illegible] Alessandria [illegible] convinti di trovare qualcuno ad aspettarli, [illegible] non si è presentato [illegible] Dieci di loro [illegible] sono nemme[illegible] scesi dal pullman, e sono ritornati indietro. Gli altri, che sono rimasti, ora vorrebbero tornare a casa, [illegible] devono fare i conti con la burocrazia: i loro documenti sono stati rilasciati da uno Stato che [illegible] esiste più. Dalla settimana scorsa, infatti, i passaporti dell'ex Jugoslavia [illegible] sono più validi. Inoltre i macedoni all'arrivo si sono divisi in tre gruppi e [illegible] si è più riusciti a ricongiungerli. Una ventina di loro ha raggiunto Asti. La questura ha cercato di rimpatriarne alcuni, che sono stati respinti alla frontiera austriaca, altri pare lavorino nelle aziende agricole astigiane. Nove di quelli rimasti in città hanno trovato ospitalità p[illegible] un parroco di Valenza, due a Castellazzo, in un dormitorio.

«Abbiamo saputo dell'arrivo [illegible] queste persone - dicono all'Ufficio stranieri della questu[illegible] - sabato mattina e siamo riusciti [illegible] trovare loro un alloggio grazie alla Caritas. Ora [illegible] problema è farli tornare a casa. La Macedonia [illegible] più in guerra, quindi non possono chiedere [illegible] permesso di soggiorno per motivi umanitari. D'altra parte [illegible] hanno molto denaro, quindi non possono mantenersi in Italia, [illegible] sono nemmeno stati espulsi, per cui lo Stato [illegible] obbligato a riaccompagnarli».

Della complessa vicenda si [illegible] occupando anche l'associazione Italia-Jugoslavia: «Sono ragazzi abituati a lavorare in campagna - dice Renato Kovacic, presidente dell'associazio[illegible] - e credevano [illegible] guadagnare qualcosa in più. In media loro prendono [illegible] mila lire al mese. Sono stati attirati in Italia con la promessa di poter ottenere anche il doppio in una sola giornata [illegible] lavoro». Spiega uno dei ragazzi rimasti in città, Vase, 20 anni, arrivato ad Alessandria con [illegible] fratello Tone, di 17: «Sono perito tecnico, [illegible] preferisco lavorare in campagna. Almeno mangio quello che coltivo, nella città la situazione [illegible] molto più difficile».

Ieri Kovacic si [illegible] in contatto con il console dell'ex Jugoslavia, che ha prospettato due soluzioni: servirsi del ponte umanitario per l'Albania, e da qui raggiungere Radovis, o chiedere un lasciapassare per transitare in Austria.

[illegible] Mariotti

[illegible] IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

AOSTA · NOVARA · VERCELLI · TORINO · ASTI · ALESSANDRIA · CUNEO

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE · NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Progressiva intensificazione [illegible] nuvolosità, con precipitazioni sparse, anche temporalesche.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
[illegible] Moderati intorno Sud-Ovest.
TENDENZA DEL [illegible] Condizioni [illegible] tempo perturbato, [illegible] piogge abbondanti e temporali localmente forti.

LE TEMPERATURE DI IERI A [illegible]
Max: 14; min: 10; media: [illegible]

[illegible] FA
Max: 15; min: 12; media: [illegible]

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 16; Asti 15; Aosta 16; Cuneo 11,9; Vercelli 17

Sono della provincia

Morti in guerra rimpatriate diciotto salme

ALESSANDRIA. Sono state rimpatriate le salme di militari morti nella seconda guerra mondiale in Germania e in Russia. Fra di esse ci sono quelle di 18 soldati della provincia. I familiari possono rivolgersi [illegible] Commissariato generale ono[illegible] caduti, piazza Don Luigi Sturzo 23, 00144 Roma, entro [illegible] 31 gennaio '93.

Ecco nomi e date di nascita (non sono [illegible] per ora rese note le località di provenienza): Pietro Acerbi, 23 agosto '24, [illegible] Berutti, 18.4.'15; Luigi Ferraro, 2.5.'22; Aldo Goggi, 19.11.'24; Paolo Parodi, 9.10.'24; Antonio Airenti, 8.12.1898; Paolo Alice, 22.1.'21; Luigi Ballestrazzi, 29.11.'10; Tomaso Gaetano Balostro, 7.8.'17; Palmiro Bisio, 30.3.'15; Felice Deambrogio 26.12.'14; Giovanni Forni, 19.2.'13; Filippo Gandino, 5.1.'09; Edilio Milano, 13.11.'21; Giovanni Olivieri, 19.6.'12; Angelo Repetto, 25.8.'22; Guglielmo Zavattaro Ardizzo, 28.4.'22. [a. m.]

Cinque rapine in pochi mesi, mezzo miliardo di bottino, per i carabinieri è un insospettabile

Questo l'«identikit» del bandito solitario

Diventato rapinatore da febbraio, forse perché travolto dai debiti

ALESSANDRIA. Un «cane sciolto», senza legami con la malavita e probabilmente anche [illegible] precedenti penali. Un uomo dalla vita normale, che [illegible] febbraio si è trasformato in rapinatore, forse spinto [illegible] necessità economiche, magari da un tracollo finanziario.

Secondo i carabinieri potrebbe [illegible] questo l'identikit del bandito solitario che ha «firmato» - e [illegible] ci [illegible] più dubbi - le cinque rapine alle due agenzie della Cassa di Risparmio di Alessandria [illegible] quella di mercoledì [illegible] alla filiale di Ovada della Cassa di Risparmio di Genova e Imperia, mettendo insieme, in pochi mesi, un bottino che sfiora il mezzo miliardo.

Della sua cattura, polizia [illegible] carabinieri fanno ormai [illegible] questione d'orgoglio professionale, e in queste ore nulla viene trascurato per identificarlo. Purtroppo, al di là delle descrizioni fornite dai testimoni, non c'è molto altro, perché le immagini girate dalla telecamera installata all'agenzia di via Marengo sono inutilizzabili, filmate su un nastro obsoleto.

Da ieri, i carabinieri [illegible] nucleo operativo stanno riascoltando le deposizioni di impiegati e clienti degli istituti [illegible] credito rapinati. Si [illegible] elementi comuni, particolari, magari trascurati, che potrebbero servire all'inchiesta. Tutti concordano nel descrivere [illegible] rapinatore [illegible] un uomo sui 35-40 anni, robusto, alto circa un metro e novanta, distinto, elegante [illegible] che ha sempre agito a volto scoperto. Solo due volte avrebbe utilizzato occhiali scuri.

Dopo le rapine, il bandito [illegible] sempre allontanato a piedi, ma probabilmente aveva un'auto [illegible] disposizione poco lontano. Magari si tratta di un'auto «pulita», cioè non rubata e forse di sua proprietà e per questo motivo tenuta in disparte. Un [illegible] analogo si verificò, ad esempio, nella scorsa primavera quando [illegible] catturato l'autore di quattro rapine [illegible] uffici postali e si scoprì che era una persona insospettabile, [illegible] con un gran bisogno di soldi per fare fronte [illegible] debiti accumulati. Venne anche accertato che per fuggire usava [illegible] sua auto, limitandosi a camuffarne la targa.

[illegible] fatto che il bandito solitario agisca a [illegible] scoperto fa dedurre che l'uomo non teme di essere riconosciuto, il che potrebbe significare che arriva da fuori provincia o almeno da zone lontane da dove attua i colpi.

Roberto Scagliotti

[illegible] ARRESTI

Oltre un etto di hashish

ALESSANDRIA. Due persone arrestate, un etto di hashish recuperato: è il bilancio di una operazione antidroga dei carabinieri del nucleo operativo. A finire nei guai [illegible] stati Andrea Guiotto, 22 anni, via Rettoria 62 e Angelo Idda, pure di 22, che abita in via Inverardi 4. Accusati [illegible] detenzione [illegible] scopo di spaccio di stupefacienti [illegible] già stati interrogati dal procuratore della Repubblica Marcello Parola e condotti dal gip, Pier Luigi Mela, che ha convalidato [illegible] provvedimento. Da qualche tempo i carabinieri avevano notato che la zona D4, alla periferia del Cristo, [illegible] frequentata, di notte, da giovani che si scambiavano droga. Sono stati predisposti controlli e l'altra [illegible] una pattuglia ha notato Andrea Guiotto che usciva di casa in auto, accompagnato [illegible] Angelo Idda. Subito la loro auto, una Renault 19, è stata bloccata [illegible] invano Idda ha cercato di gettare via i 110 grammi [illegible] hashish. [r. sc.]

Il Comune vuol affidarne il riesame agli Ordini degli architetti e degli ingegneri

Supervisori del piano regolatore

Le due organizzazioni dovranno nominare un esperto ciascuna. I presidenti: «Scelta importante per la trasparenza amministrativa». Il progetto bloccato dal '90 per le osservazioni della Regione

ALESSANDRIA. Saranno due tecnici, nominati uno dall'Ordine degli architetti l'altro da quello degli ingegneri, a rivedere [illegible] piano regolatore cittadino in base alle osservazioni della Regione. Un'iniziativa inedita da parte della nuova giunta guidata [illegible] Gianluca Veronesi: mai prima d'ora in città (ma anche in provincia) il Comune aveva affidato interamente la responsabilità di [illegible] strumento urbanistico di tale rilevanza [illegible] degli «esterni», senza [illegible] prerogative di scelta sui nomi. E' anche la prima volta che le due associazioni professionali vengono coinvolte a questo livello.

Il nuovo piano regolatore alessandrino [illegible] bloccato ormai da due anni. La Regione aveva mosso appunti non di poco conto: [illegible] tratta [illegible] precisare meglio la scelta delle aree a uso produttivo, direzionali, commerciali; di indicare dove sistemare l'Università e gli impianti di smaltimento rifiuti urbani e industriali. Inoltre si devono superare i pericoli legati ad esposti [illegible] Tar sul cambio di destinazione d'uso di alcune aree.

Un rifacimento che seguendo l'iter normale sarebbe costato sui 700 milioni, senza contare i tempi e i possibili risvolti politico-amministrativi: si sa che [illegible] piano regolatore si appunta[illegible] molti, forse troppi interessi. Veronesi invece vuol seguire un'altra strada, quella dei tecnici esterni già delineata al momento del varo della giunta [illegible] l'inserimento [illegible] due assessori [illegible] consiglieri.

Così ha chiesto ai presidenti dei due Ordini provinciali di indicare il [illegible] di un architetto e di [illegible] ingegnere a cui affidare l'intero incartamento.

Sul fatto che si tratti di una decisione «estremamente importante» anche sul piano della «trasparenza» concordano sia Luigi Visconti, presidente degli architetti, sia Gianmario Bolloli, [illegible] capo dell'Ordine degli ingegneri. In settimana ne hanno discusso [illegible] i rispettivi consigli direttivi. In questi giorni tutti gli iscritti ai due elenchi professionali riceveranno [illegible] lettera che li invita a presentare delle «autocandidature».

Poi ogni Ordine procederà alla nomina. «Anche se - sottolinea Visconti - non sarà una scelta facile: coinvolge tutta la categoria in [illegible] città dove [illegible] solito si fa più presto a criticare che ad assumersi responsabilità». «[illegible] è un'occasione che non possia[illegible] lasciarci sfuggire - aggiunge Bolloli - per dimostrare che gli ordini professionali possono avere [illegible] ruolo importante, nel pubblico interesse».

Con [illegible] Comune intanto verrà predisposto un «disciplinare d'incarico» che regoli nei dettagli l'operazione.

Piero Bottino

Va all'asta Palazzo Trotti

La giunta decide di vendere ma non le farmacie comunali

L'assessore Dieni: recuperare risorse da investire altrove, ad esempio per terminare i lavori all'ex Distretto

Il vicesindaco Corrado: le farmacie comunali non sono in vendita al massimo rivedremo il tipo [illegible] gestione

ALESSANDRIA. Palazzo Trotti Bentivoglio andrà all'asta entro poche settimane. Lo hanno confermato ieri mattina in una conferenza stampa l'assessore all'Urbanistica Gaetano Dieni e il vicesindaco, nonché responsabile dei Lavori pubblici, Mario Corrado. La vendita del medievale edificio [illegible] via Vescovado (le prime testimonianze risalgono al XIV secolo), ridotto [illegible] un rudere da 40 anni [illegible] abbandono - mai il Comune vi ha messo mano, nonostante i [illegible] progetti - rientra in un piano di «dismissioni» [illegible] riorganizzazione del patrimonio comunale [illegible] città. L'amministrazione deve trovare soldi, tra l'altro, per terminare progetti già avviati, come quello dell'ex Distretto di piazza Santo Stefano.

Quanto conta di ricavare [illegible] Comune dalla vendita non [illegible] stato precisato. Certo l'area [illegible] in pieno centro e molto vasta: 960 metri quadrati del vecchio palazzo, su cui pesano però i vincoli della Sovrintendenza ai beni architettonici, nonché [illegible] metri quadrati edificabili. C'era un progetto affidato allo Iacp che prevedeva la costruzione di vani [illegible] edilizia economica popolare per 6.656 metri cubi.

«Ma proprio il fatto che fino a luglio scorso [illegible] piano esecutivo non era stato approntato dallo Iacp - ha precisato Dieni - ci ha costretto [illegible] rinunciare al miliardo e 200 milioni stanziati dalla Regione per il recupero del palazzo dall'89 in poi e mai utilizzati».

A proposito di soldi non impiegati, [illegible] vicesindaco Corrado ha precisato che il mutuo di due miliardi e mezzo con la Cassa depositi e prestiti per il rifacimento delle Magistrali, è stato abolito dalla stessa ad agosto, dopo il decreto Amato. E la scuola? «Solo con le nostre risorse possiamo permetterci [illegible] massimo interventi d'urgenza in caso di situazioni a rischio». Insomma soltanto se si teme il crollo.

Infine il vicesindaco ha puntualizzato che la [illegible] giunta, cambiando indirizzo rispetto alla precedente, non ha più intenzione di privatizzare le farmacie comunali. Cambierà soltanto [illegible] tipo di gestione del personale, da diretto a mediato attraverso cooperative o società miste. «Questo perché gli introiti comunali attraverso le farmacie sono comunque importanti (l'anno scorso più di un miliardo) [illegible] poi per tutelare le esigenze pubbliche, mantenendo il servizio in zone della città che ne abbiano bisogno». In via di definizione invece la vendita della colonia marina a Loano. [p. b.]

IN BREVE

Derubato il parroco della Madonna del Buon Consiglio

Furto ai danni [illegible] don Luigi Pattaro, della parrocchia Madonna [illegible] Buon Consiglio, ad Alessandria. Qualcuno è entrato nell'ufficio [illegible] sacerdote, in via Silvio Pellico 1, e ha portato via pochi soldi.

Si è temuta una rapina al banco metalli Armet

Falso allarme ieri [illegible] mezzogiorno in corso Garibaldi [illegible] Valenza. I carabinieri sono accorsi in forze. Era scattato l'antifurto del banco di metalli «Armet», al numero 144 e si temeva [illegible] rapina.

Carrozzella elettronica in grado [illegible] salire le scale

Una carrozzella capace di salire le scale (nella foto) è stata presen[illegible] in municipio ad Alessandria. Dice Paolo Berta, dell'associazione per disabili Idea: «Facile da usare e sicura, costa 22 milioni. Quando avremo i soldi ne acquisteremo una da prestare ai soci».

Accusata [illegible] oltraggio ad [illegible] vigile, è assolta

Il pretore Cinzia Miniotti ha assolto perché il fatto non costituisce reato Fiorella Biorci, [illegible] anni, spalto Borgoglio 41, accusata di oltraggio ad [illegible] vigile urbano.

Rubate due autoradio in via Casalbagliano

Furto di due autoradio in via Casalbagliano. Qualcuno ha dato l'allarme troppo tardi al 113. Quando sono arrivati gli agenti della volante, i ladri erano già fuggiti.

Impiegata di banca

Telefonate anonime è assolta

ALESSANDRIA. L'impiegata di banca Luisa Iacampo Travaglino, 32 anni, via Micca, accusata di molestie telefoniche ai danni della maestra Mariella Buggia, sposata [illegible] Ferruccio Ponzone, collega della trentaduenne (la coppia abita [illegible] via Boves 17) [illegible] stata assolta [illegible] pretore Cinzia Miniotti per non aver commesso il fatto.

Per l'imputata, difesa da Fausto Bellato, che pure si è pronunciato per il proscioglimento, il pm Mastrangelo ha chiesto la condanna a 500.000 lire [illegible] ammenda. La Buggia nel '91 aveva ottenuto che il [illegible] telefono fosse messo sotto controllo: da 2 anni suonava ripetutamente, ma quando lei o il marito rispondevano, nessuno parlava. «Bloccato» l'apparecchio, per due volte non si potè risalire alla persona che, dopo [illegible] composto il numero di casa Ponzone-Buggia, era rimasta [illegible]ta. alla terza si stabilì che la chiamata proveniva dal telefono dei Travaglino. L'impiegata disse che era stato un errore del figlio di 7 anni. [e. c.]

Immigrati clandestini

Il cinese rimane in carcere

ALESSANDRIA. Il Tribunale della Libertà, presieduto da Angelo Giglio Cobuzio, ha negato la scarcerazione a Chen Xu Qin, detto Mauro, [illegible] 37 anni, titolare [illegible] via Verdi, arrestato dalla polizia a fine agosto perché ritenuto coinvolto in [illegible] traffico di clandestini dalla Cina.

La richiesta [illegible] stata avanzata dai difensori, Lanzavecchia e Musumeci. Con Chen Xu Qin era finito in carcere anche il [illegible]ce sovraintendente di polizia Giuseppe Parola, 40 anni, sospeso dal servizio e da tempo agli arresti domiciliari.

L'inchiesta aveva stabilito che gruppi [illegible] cinesi venivano condotti in Italia da un'organizzazione che controllava i flussi d'ingresso, disponendo per ognuno una diversa destinazione. Si trattava, comunque, di sfruttamento per lavoro nero.

Il viaggio [illegible] circa 10 milioni a persona e per saldare [illegible] debito i cinesi venivano a trovarsi assoggettati a chi li aveva «aiutati». [e. c.]

In frazione Astuti

Si scontrano due auto un ferito grave

ALESSANDRIA. Scontro frontale alle 18 di ieri in frazione Astuti, sulla statale Alessandria-Asti, fra una Wolkswagen e [illegible]a Panda guidate da due uomini che rientravano a [illegible] dal lavoro. Entrambi sono rimasti feriti.

Massimo Marangon, 27 anni, nato [illegible] Asti, abitante a Grazzano Badoglio, in via Della Chiesa Morra 28, è ricoverato in prognosi riservata al reparto [illegible] neurochirurgia dell'ospedale di Alessandria, mentre Giovanni Saracco, di 41 anni, un alessandrino abitante in via Perfumo 8 a Spinetta Marengo, dovrebbe cavarsela in [illegible] mese.

Quest'ultimo, diretto ad Alessandria, si è scontrato, per cause che ancora non si conoscono - in proposito stanno indagando i vigili urbani - con l'auto di Marangon, il quale lavora in un'azienda alla zona D3 e stava procedendo in senso opposto.

Sul luogo dell'incidente sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco e l'ambulanza di «Castellazzo Soccorso». [e. c.]

Un operaio aveva controllato la caldaia intasata che ha avvelenato l'impresario

Tecnico indagato per il gas mortale

La verifica era avvenuta solo pochi giorni prima dell'incidente, [illegible] aveva trascurato la canna fumaria ostruita dalle carcasse di quattordici piccioni. Il magistrato ha ordinato una perizia sull'impianto

ALESSANDRIA. Avrà [illegible] seguito giudiziario la morte dell'impresario edile Clemente Caruso, [illegible] 42 anni, ucciso una settimana [illegible] nella sua abitazione di [illegible] Maggioli 62, dall'ossido di carbonio generato dal cattivo funzionamento della canna fumaria della caldaia [illegible] muro.

Il sostituto procuratore della Repubblica presso la Pretura, Annamaria Oddone, che conduce l'inchiesta, ha inviato un avviso di garanzia all'operaio Armando Magoga, il quale un paio [illegible] giorni prima aveva effettuato un controllo, peraltro solo esterno, della caldaia, la cui canna fumaria era intasata dalle carcasse di quattordici piccioni. La scoperta [illegible] stata f[illegible] dai vigili del fuoco, durante [illegible] sopralluogo compiuto dopo la morte [illegible] Caruso.

Il provvedimento adottato non significa che [illegible] già stata dimostrata la colpevolezza dell'indagato: solo a inchiesta conclusa [illegible] potranno stabilire [illegible] eventuali responsabilità dell'uomo.

Clemente Caruso, 42 anni, la vittima

Il magistrato intende anche accertare se altre persone debbano rispondere della morte di Clemente Caruso e ha quindi disposto una perizia urgente sulle condizioni della caldaia.

Sia la vittima, sia la moglie, Ernestina Levote [illegible] 34 anni, e la figlia Tiziana, di 14, avevano lamentato i primi disturbi domenica 4 ottobre e il giorno [illegible]guente le due donne, già ristabilite, [illegible] erano recate dal medi[illegible]. Sulla base [illegible] sintomi denunciati [illegible] considerato il fatto che l'altro figlio, Marco, di 17 anni, [illegible] aveva mangiato una pietanza consumata dalle tre persone, il sanitario aveva attribuito il malessere a [illegible] leggera intossicazione.

Giovedì sera la situazione si era ripetuta, con conseguenze mortali per l'impresario. [e. c.]

INFORTUNIO

I funerali del muratore

VALENZA. Con larga partecipazione [illegible] folla, si sono svolti ieri i funerali del muratore Giuseppe Zulian, di 57 anni, residente in viale Galimberti, 2, morto in un infortunio sul lavoro accaduto in un cantiere di via Costa, 18. Mentre [illegible] in [illegible] i lavori di ristrutturazione di una villetta, [illegible] crollata una soletta che ha centrato in pieno Zulian. L'accaduto, oggetto [illegible] un'inchiesta ordinata da la magistratura, ha provocato la dura reazione [illegible] Adelchi Puozzo, segretario della Fillea-Cgil [illegible] responsabile della Camera del Lavoro di Valenza. Dopo essersi scagliato contro le leggi [illegible] permettono con tanta facilità di costituirsi in impresa edile, il segretario [illegible] «Oggi contano soltanto i tempi di consegna, non la qualità del lavoro e le misure di sicurezza. La vita ha [illegible] prezzo incalcolabile, per cui chiederemo maggiori controlli nei cantieri affinché nulla sia lasciato al caso. Il settore [illegible] deve più fare del rischio la propria regola, mettendo continuamente a repentaglio l'incolumità dei lavoratori». [r. c.]

[illegible] PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Solidarietà a Noccioli per i guai [illegible] Fim

In merito all'articolo pubblicato da «La Stampa» il 14 ottobre tengo a rappresentare, a titolo personale, che [illegible] sottoscritto, sino al 22 marzo 1992 presidente del Comitato regionale Fim-Piemonte, ha sempre sostenuto e sostiene tuttora, con parole e azioni, la totale estraneità dell'amico Noccioli dai fatti ascrittigli [illegible] che il tutto sia da imputarsi ad un'errata interpretazione, senz'altro [illegible] buona fede, dei fatti stessi da parte degli organi federali di giustizia.

Tengo a far sapere che anche contro [illegible] sottoscritto, e sempre da parte delle stesse persone che hanno accusato Noccioli, sono state reiteratamente presentate denunce, risultate poi infondate, sia agli organi di giustizia della Fim sia alla magistratura ordinaria.

Tutto quanto sopra, a mio parere, [illegible] da inserirsi nel contesto delle anomalie di funzionamento, peraltro più volte riprese anche dagli organi di stampa nazionali nel corso del 1991, degli organismi federali in cari[illegible] nelle trascorse gestioni, anomalie che hanno alla fine motivato il commissariamento, da parte del Coni, della Federazione italiana motonautica.

E' infatti da far rilevare che sia Noccioli, sia [illegible] sottoscritto si [illegible] attivamente impegnati, nel corso del 1991 e nei primi mesi del 1992, per la revisione delle Carte federali e per la costituzione del Consiglio federale attualmente in carica, e del quale mi sento onorato di far parte, con la conseguente estromissione di personaggi che più allo sviluppo dello sport motonautico risultavano interessati alla gestione dei fondi federali.

Tengo infine a precisare che, nonostante le ripetute pressioni da più parti, Ruggero Noccioli, affermandosi innocente e in buona fede, ha più volte rifiutato, e si rifiuta tuttora, di presentare ricorso avverso la decisione di condanna adottata dai giudici federali, ritenendo che gli organi federali della Fim debbano provvedere «motu proprio» a ripristinare l'esatta verità dei fatti ascrittigli.

Ferruccio Romagnoli
Cons. Federazione Italiana motonautica, Rosignano

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Croce Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Croce [illegible] Croce Bianca 323.333
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/636 430
Basaluzzo: Croce Verde 48.877
Borgo San Martino: Croce Rossa 429.629
Cabella Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Castellazzo Soccorso: [illegible]
Castelnuovo [illegible] Rossa (Tortona) 855.755
Cerrina: Croce Rossa 943.630
Felizzano: Croce Verde 772.257
Gavi: Croce Rossa 642.263
Novi Ligure: Croce Rossa 20.20
Ovada: Croce Verde 80 420
Ponzone: Croce Rossa 765.255
Serravalle Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Valenza: Avis pronto soccorso [illegible]
Vignale: Croce Rossa 923.340
Vignole: Croce Rossa 67.300
Voghera: Croce Rossa 213.939

FARMACIE DI TURNO

[illegible] **Alessandria** oggi sono di turno in servizio diurno, dalle [illegible] alle 20, *Secchi*, corso Acqui [illegible] tel. 342.703 (svolge [illegible] per le urgenze a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30) e, notturno, *Colone*, via della Vittoria 18, tel. 252.246, dalle 19.30 alle 9 (svolge servizio per le urgenze [illegible] 21.30 alle 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli altri Comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità, su chiamata, a serrande abbas[illegible], dietro la presentazione [illegible] ricette mediche urgenti.

Acqui Terme: *Terme*, via [illegible] Settembre 2, tel. 322.9[illegible]
Casale M.to: *Cavasonza*, via Duomo 16, tel. 452.181.
Novi Ligure: *Comunale*, via Verdi, tel. 78.255.
Ovada: *Frascara*, p. Assunta 18, tel. 80.341
Tortona: *Desiderio*, via Emilia 39, tel. 867.00[illegible]
Valenza: *Comunale*, viale Manzoni 30, tel. 951 311

[illegible] MEDICA

Alessandria: 306.850
Acqui Terme: 57 775
Casale Monferrato: 33.41
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo S.: [illegible] 763
Cerrina: 943 423
Felizzano: 772.257
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 78[illegible]
Serravalle Scrivia: (Arquata) [illegible]
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

ACQUI TERME

[illegible] Bruno Giovanni, Letizia Camera, Davide Lo Cascio, Federica Parodi, Steven Malo, Barbara Rapetti, Eli[illegible] Girardi, Simona Muratore, Luca Manca, Gloria Grasso, Christian Lo Brutto.

MORTI. Amelia Giazza, 80 anni, Elelsa Piccardi di 92, Teresa Ricci di 87, Benito Gianfaldone di 72, Oreste Tolarolo di 66, [illegible] Innocente di 69, Giovanni Grosso di 70, Giuseppe Ival[illegible] di 87, Luigi Zaccone di [illegible] Iolanda Sartori [illegible] 70, Domenico Benzi di 71, Maria Bigaran di 92, Giovanni Magliano di 70, Mario Pilone di 73, Siebel Arlotti di 84, Carlo Barberis, di 44, insegnante, Angelo Nervi di 79, Vincenza Artois di 84, Brigida De Luigi di 91.

SI [illegible] Polo Bodini, muratore, con Carla Curcio, operaia.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Cambia la veste grafica de «Il Novese», settimanale locale del pds: ci sarà più cronaca, aumenteranno le pagine sportive, sarà [illegible] maggior spazio a spettacoli, cultura e problemi sociali. E' possibile abbonarsi per 48 settimane per 28 mila lire. Prende anche il via una sottoscrizione [illegible] premi: con 2 mila lire si può partecipare all'estrazione di 10 premi, tra i quali una mountain bike e un hi-fi, che avverrà il [illegible] dicembre alla Festa [illegible] «Il Novese», alla discoteca Belore

GLI APPUNTAMENTI

Un notiziario sui diritti umani

Ogni venerdì alle 13 va in onda [illegible] Radio West (96 FM) il notiziario sulla situazione dei diritti umani nel mondo curato da Amnesty International.

Riunioni ogni venerdì [illegible] Caritas

Ogni venerdì, alle 20,30, alla Caritas, in via Vescovado 3, ad Alessandria, si svolgono riunioni informative dell'Associazio[illegible] alcolisti anonimi.

Testimonianze di fede a Casale

Nell'ambito dei convegni culturali organizzati dal circolo Maria Cristina di Savoia, per le «Testimonianze di fede» oggi monsignor Ersilio Tonini parlerà di «L'Eucarestia, nostro pane per camminare insieme».

A Casale si cercano ingegneri

Il Comune [illegible] Casale ha indetto un concorso per l'assunzione di un funzionario tecnico per [illegible] dipartimento della gestione urbana e territoriale. E' aperto ai laureati in ingegneria civile o architettura. Il termine per presentare le domande scade il 21 ottobre.

In valle un corso per sommelier

Il Lions Club Valli Borbera e Spinti organizza un corso per sommelier al ristorante del Castello di Torre Ratti. Le lezioni, teoriche e pratiche, si svolge[illegible] ogni mercoledì sera e saranno dirette dai membri della Confraternita degli umanisti di Racconigi. Iscrizioni e informazioni al ristorante [illegible] tel. 0143/697.246 - 697.248 [illegible] 0337/248.825.

«C'era una volta» [illegible] Valle

A Valle San Bartolomeo il mu[illegible] del «C'era una volta» è aper[illegible] per le scolaresche tutti i giorni della settimana dalle 9 alle 12, e l'ultima domenica [illegible] ogni mese dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 23. Il museo espone minerali, fossili, conchiglie, e strumenti della civiltà contadina.

In vista delle elezioni continuano ad accavallarsi voci su possibili candidati

Acqui, in lista [illegible] Patria?

Il nome del deputato dc è circolato ieri: smentita dalla segreteria locale del partito e da ambienti vicini al parlamentare. Invece è certa una lista della Rete, con gli ex pds

IN BREVE

CASEI [illegible]

Gravissimo [illegible] muratore caduto [illegible] un'impalcatura

Infortunio sul lavoro ieri pomeriggio a Casei Gerola. Gianfranco Gazzaniga, un muratore di [illegible] anni di Bastida Dedossi, [illegible] caduto da un'impalcatura alta sei metri. E' in prognosi riservata.

VOGHERA

Scontro tra bus [illegible] ferito un tortonese

Enzio Mossolani, 57 anni, di Tortona, è rimasto ferito in uno scontro fra un bus [illegible] un'auto in piazza Meardi a Voghera. Era sul bus. Guarirà in un mese.

[illegible]

Condannato [illegible] un [illegible] per furto in un negozio

Alessandro Schiappa, 35 anni, di Milano, è stato condannato a 1 anno di reclusione e 300 mila lire di multa per un furto nel negozio Arezzi a Pontecurone.

[illegible]

Ragazzino in bicicletta finisce contro un'auto

Andrea Basso, 8 anni, di Sale, in bicicletta nelle vicinanze di casa [illegible] finito contro un'auto. E' rimasto ferito in modo non grave.

ACQUI TERME. Nulla ancora di deciso sui nomi dei candidati per le liste che il 13 e il 14 dicembre concorreranno per aggiudicarsi i trenta seggi del consiglio comunale, vacanti dall'8 di agosto. Questa la risposta invariabile di tutti i partiti, anche se in città continuamente si [illegible] indicano nomi di candidati in questo o in quel partito.

Ieri [illegible] addirittura circolata la notizia della candidatura dell'onorevole Renzo Patria come capolista della dc: [illegible] stata smentita tanto dalla segreteria quanto da ambienti vicini al deputato alessandrino. Ma [illegible] sorprese ormai sono all'ordine [illegible] giorno: non [illegible] detto che le smentita [illegible] a sua volta smentita.

Conferma [illegible] della partecipazione di [illegible] lista della Rete. Al movimento di Leoluca Orlan[illegible] hanno aderito una parte dei componenti di Politeia, il circolo che sino ad alcune settimane si identificava [illegible] centro culturale del pds. La decisione definitiva di presentare una lista della Rete è stata stabilita martedì durante un incontro tra il coordinatore regionale Angelo Tartaglia e alcuni acquesi aderenti [illegible] movimento.

In casa dc sono previste due riunioni: [illegible] Comitato comunale si ritroverà per la nomina di [illegible] Commissione elettorale mentre il Comitato per la valorizzazione dell'acquese [illegible] riunirà per decidere l'attuazione di un credibile rinnovamento dalla dc [illegible] vista delle prossime elezioni. Sempre il «Cva» ha ieri diffuso un comunicato [illegible] cui [illegible] dice che «la segreteria Carozzi non dimettendosi e l'ex sindaco Cassinelli non rinunciando [illegible] presentarsi stanno dimostrando di non ascoltare il coro degli acquesi che chiede [illegible] rinnovamento della dc».

L'onorevole Renzo Patria

Una nota del presidente del circolo «Marcora», Francesco Cattafi, dopo l'elezione di Martinazzoli, dice: «In passato, di fronte [illegible] un partito sclerotico, arrogante, con decisioni assunte da "cupole" trasversali, abbiamo chiesto il cambiamento. Condizioni nuove sono ora base per [illegible] confronto interno ed esterno franco e costruttivo». [c. r.]

[illegible]

A Novi

Chessa esce dal Conisglio

L'avvocato Gianfranco Chessa, dc ha aderito al Movimento popolari [illegible] Riforma di Mario Segni

NOVI. L'avvocato Gianfranco Chessa, dc, si [illegible] dimesso dal Consiglio comunale, inviando ieri [illegible] lettera al sindaco Mario Angeli. «Rassegno le dimissioni in un gesto che [illegible] rinuncia ad una strada consueta per esplorare nuovi sentieri».

Le dimissioni infatti non significano abbandono del partito, [illegible] sono state dettate dalla volontà di Chessa essere più di[illegible] coinvolto nel Movimento dei popolari per la Riforma, di Mario Segni.

Chessa ha intenzione [illegible] fondare circoli del movimento «popolari per la riforma» in altre città della provincia [illegible] partire da Acqui. [m. pu.]

Iniziativa del Comune dopo il distacco di calcinacci

Novi, varato il progetto che salva i portici vecchi

NOVI. Il Comune corre [illegible] ripari per i «portici vecchi» di corso Marenco, in condizioni di degrado. Per i novesi rappresentano il salotto della città, un bene storico di proprietà pubblica che meriterebbe più attenzione. Di stile Liberty, risalgono [illegible] fine Ottocento. Ora [illegible] pronto un primo intervento di restauro dopo che poche settimane fa dal soffitto si era staccato un grosso pezzo di calcinaccio.

La caduta era avvenuta intorno alle 5,30 del mattino. Una ragazza aveva rischiato [illegible] colpita. Da quel giorno la zona era rimasta chiusa [illegible] pubblico per motivi di sicurezza. Recentemente gli operai del Comune hanno allestito nella zona «a rischio» un'impalcatura. Ha una duplice funzione: consentirà di svolgere il lavoro di ripristino e costituisce una sorta di protezione contro eventuali altri distacchi.

I «portici vecchi» sono stati puntellati per evitare altri distacchi [illegible] calcinacci e [illegible] i lavori di ripristino. Il Comune affiderà l'incarico ai propri operai: [illegible] previsto [illegible] costo di 21 milioni

L'ufficio tecnico comunale, dopo accertamenti sulla struttura, ha elaborato un progetto che prevede il consolidamento della struttura, l'impermeabilizzazione del tetto, la sostituzione delle grondaie per lo scolo dell'acqua e il rifacimento dell'intonaco. Il costo dell'opera è di 21 milioni. I lavori [illegible] ranno eseguiti da operai del Comune.

L'esame dei portici da parte dei tecnici ha rivelato qualche piccolo cedimento del terrazzo dovuto all'opera delle infiltrazioni d'acqua e del gelo. Per [illegible] consolidamento dell'intera struttura saranno quindi sistemate due «chiavi di tenuta».

«La mia intenzione, [illegible] credo anche dell'amministrazione, è di andare oltre - dice Giancarlo Scotti, assessore ai Lavori pubblici -. C'è [illegible] previsione [illegible] realizzare [illegible] progetto generale di ristrutturazione dell'edificio. Un'idea è di utilizzare [illegible] terrazzo [illegible] dehors, avendo una posizione assai suggestiva. [illegible] domanda è: con quali soldi? Forse attraverso l'Ici, l'imposta comunale sugli immobili, altri proventi potrebbero derivare dagli oneri di urbanizzazione ma si tratterebbe di cifre non rilevanti. Il denaro ottenuto con l'alienazione [illegible] beni comunali potrebbe rappresentare un'altra soluzione per realizzare opere come queste».

La situazione dei «portici vecchi» è stata illustrata dall'assessore nell'ultima seduta della giunta. Si prevede che la delibera di approvazione del progetto di restauro possa essere approvata già nella prossima riunione e che quindi i lavori riescano a partire entro breve.

Massimo Putzu

[illegible]

E' una cava sul fiume

[illegible] chiede [illegible]

MONTECASTELLO. Contro la discarica in riva al Tanaro, i consiglieri di minoranza chiedono il referendum. Da circa un anno, [illegible] giunta comunale di Montecastello ha concesso l'utilizzo di una cava in abbandono a discarica di inerti da costruzione e (almeno inizialmente) [illegible] residui di fonderia. Per procedere agli interramenti, l'area interessata (23 mila metri quadrati vicino al fiume) aveva dovuto essere disboscata.

La decisione della giunta aveva sollevato la reazione del gruppo di minoranza. Si temeva che i depositi potessero crea[illegible] danni in caso [illegible] straripamento del fiume. Sorgendo [illegible] poca distanza dall'acquedotto [illegible] Montecastello (utilizzato anche da Pietra Marazzi [illegible] Pavone), si riteneva, poi, che la discarica potesse minacciare la falda. I consiglieri di minoranza, contestavano, inoltre, che l'autorizzazione alla cava fosse stata concessa senza prima aver interpellato la popolazione. Infine, i 4 milioni e mezzo ottenuti dal Comune per la concessione parevano poca cosa rispetto al pericolo ambientale minacciato.

Erano, così, stati avanzati ricorsi ed esposti alla prefettura, [illegible] in breve si [illegible] costituito un Comitato per il [illegible] alla discari[illegible]. A sostegno del gruppo avevano preso posizione anche la Lega per l'ambiente e il Wwf di Alessandria. [illegible] indetta una raccolta [illegible] firme, che ha raccolto 460 sottoscrizioni.

Ora, forti di questo consenso, i consiglieri di minoranza hanno chiesto il referendum. «Se ci sono le firme previste dallo statuto - dice il sindaco, Walter Barisone - il referendum sarà certamente concesso. Certo, per l'amministrazione, questo comporterà un onere che sareb[illegible] preferibile evitare».

La discarica, spiega Barisone, [illegible] recintata; [illegible] guardia è incaricata di sorvegliare il materiale che viene versato. Non esisterebbe, dunque, come temono i componenti del Comitato per il no, il pericolo [illegible] inquinamento. Tutte le concessioni, inoltre, sarebbero state autorizzate dalla Regione e dalla Prefettura.

«Da parte della minoranza - aggiunge il sindaco - c'è stato un atteggiamento contraddittorio: prima ha sollecitato il riempimento della cava, poi la sospensione dei depositi. Senza considerare che quelle concessioni portano fondi alle povere [illegible] Comune». [m. ru.]

Bolla d'accompagnamento unica in tutte le fasi di lavorazione dei gioielli

Valenza, un sì [illegible] zona franca

Il ministero delle Finanze ha dato la sua parola

VALENZA. Potrebbe [illegible] alleggerito in tempi brevi l'iter burocratico connesso con la lavorazione dei gioielli, che obbliga i produttori a compilare la bolla di accompagnamento in tutti i diversi passaggi della lavorazione degli oggetti: il ministero delle Finanze ha dato la sua disponibilità [illegible] studiare un rimedio all'obbligo, che gonfia i costi delle aziende.

Lo hanno assicurato i funzionari del ministero, che hanno incontrato Mirco Giordano, direttore del periodico «Valenza Oro», promotore dell'iniziativa, [illegible] l'onorevole Oreste Rossi, della Lega Nord, che [illegible] organizzato una raccolta di firme, raccogliendo quasi 4 mila adesioni.

La presa di posizione degli orafi era giunta sull'onda del malessere provocato dalla trasmissione televisiva «Profondo Nord»: «Ci si preoccupa solo di evidenziare le pecche di Valenza - era [illegible] detto allora - [illegible] nessuno [illegible] prende a cuore i nostri problemi».

Nella realtà valenzana, fatta di piccole e medie aziende, che [illegible] completano il ciclo di lavorazione, la bolla [illegible] diventata un pesante fardello.

«Nelle grandi aziende, dotate di computer, l'incombenza è [illegible] ma richiede comunque un impegno che potrebbe essere evitato - [illegible] sottolinea alla Libera Artigiani - mentre nelle piccole fabbriche, i costi per gli adempimenti fiscali incidono pesantemente e possono anche portare alla chiusura».

Si pensi al tempo occorrente a compilare [illegible] bolla d'accompagnamento in tutti i passaggi della lavorazione: incastonatura della pietre, rodiatura, diamantatura, pulitura. «E siccome sulla bolla va indicato [illegible] peso dell'oro e la caratura della pietre preziosa, l'errore è sempre possibile - spiega Mirco Giordano - e tra le conseguenze c'è una bella multa da parte della Guardia di Finzanza».

Quali i rimedi? «Inizialmente si era pensato di mettere i gioielli in una busta fornita dalla Finanza, che li accompagnas[illegible] nelle diverse fasi di lavorazione - aggiunge Giordano - poi si è optato per il sistema già collaudato e permesso altrove».

La bolla di accompagnamento verrebbe emessa una sola volta [illegible] sarebbe valida in tutti successivi passaggi». [r. c.]

[illegible] SPINOLA

Trovato [illegible] notte fonda

[illegible]

CASSANO SPINOLA. Rischia di morire assiderato nei boschi. Un cercatore di funghi è stato ritrovato soltanto l'altra notte alle 2 dagli uomini del corpo forestale di Stazzano, dopo aver trascorso [illegible] nei boschi. Rocco Demma, 71 anni, abitante in strada Serravalle 11, è ora ricoverato sotto choc all'ospedale di Alessandria. Le sue condizioni [illegible] migliorando.

L'anziano, in paese dicono sia [illegible] esperto cercatore di funghi, è uscito di casa al mattino presto. Fino a tarda sera i famigliari [illegible] si sono preoccupati. L'allarme è scattato soltanto alle 20. Alle ricerche hanno partecipato i carabinieri, i vigili del fuoco di Novi, e le guardie forestali, oltre ad un gruppo di volontari del paese. L'hanno trovato acca[illegible] a terra. [m. pu.]

ARQUATA SCRIVIA

In carcere a Torino

[illegible] sulla [illegible] per Dò [illegible]

NOVI. Si pronuncerà martedì prossimo il Tribunale della libertà sulla richiesta di scarcerazione di Ezio Dò, 38 anni, di Arquata, [illegible] Ezio Bailo, 33 anni, di Borghetto, rispettivamente presidente e direttore [illegible] Consorzio smaltimento rifiuti solidi urbani Ovadese - Valle Scrivia, formulata nei giorni scorsi dai difensori Boccassi, Cavallone di Alessandria e Notaristefano [illegible] Torino.

I due amministratori, coinvolti in un inchiesta coordinata dal[illegible] Pretura di Torino, nella quale [illegible] inquisita la ditta [illegible] Bizzotto, operante nel settore dello smaltimento rifiuti, [illegible] accusati di favoreggiamento in truffa. Avrebbero falsificato bollette di accompagnamento relative allo scarico di quasi 900 tonnellate di inerti. [m. pu.]

[illegible]

Dirottate grosse somme

Due coniugi condannati per bancarotta

OVADA. I coniugi Michele Picone [illegible] Antonia Alfieri, di 49 e 43 anni, piazza Martiri della Libertà 24, accusati di concorso [illegible] bancarotta fraudolenta, hanno patteggiato in tribunale ad Alessandria una pena rispettivamente a un anno [illegible] 6 mesi [illegible] un anno e 4 mesi, col beneficio della sospensione.

Lui quale imprenditore commerciale fallito [illegible] del tribunale civile del 1 ottobre'87, lei [illegible] amministratrice unica della società Sapa, avevano venduto numerosi automezzi per [illegible] valore [illegible] oltre 225 milioni, oltre alle attrezzature e arredi dell'azienda.

Michele Picone, secondo l'accusa, aveva dirottato anche grosse somme essendo stato accertato un disavanzo fallimentare di 317 milioni. [e. c.]

Selvapiana: tutto pronto per la 21ª sagra della castagna, in programma domenica

Festa con 12 quintali di caldarroste

Sono il frutto dei boschi dell'Alta Valle Curone

Molto gustose. [illegible] castagne della Val Curone sono di qualità molto preg[illegible]

SELVAPIANA. Dodici quintali di castagne sono pronti per essere serviti alla «21ª sagra della castagna» in programma domenica pomeriggio a Selvapiana, frazione di Fabbrica, nell'Alta Valle Curone.

La manifestazione è organizzata dalla Pro loco, che quest'anno ha voluto aggiungere qualche novità all'iniziativa. Dice il presidente, Carlo Baistrocchi: «La nostra sagra si svolgerà anche se ci sarà cattivo tempo. Ricordo anni in cui, addirittura, c'era [illegible] fitta nebbia, ma la gente saliva ugualmente in [illegible] fino a Selvapiana per gustare le nostre caldarroste. Sono castagne squisite, raccolte nei boschi dell'Alta Valle Curone. Sono molto piccole, ma gustosissime. Inoltre, alla sagra possiamo [illegible] cuochi che davvero sanno prepararle a puntino».

Gli organizzatori assicurano che tutti possono raggiungere in auto, senza alcun problema, la località che ospita la manifestazione e le molte iniziative che le fanno [illegible] cornice. Quest'anno, sottolineano alla Pro loco, non si saranno ingorghi: le auto potranno sostare [illegible] pressi del Centro sportivo di Selvapiana, dove è stata sistemata della ghiaia per evitare, in caso di maltempo, che ci si inzacchери [illegible] scarpe. C'è inoltre posto per le auto in pa[illegible]e, vicino all'abitato, nell'area nota come della «Fontana».

I dodici quintali di castagne finiranno in due capaci padelle. «Sono padelle - spiega il presidente della Pro loco - in grado di contenere un quintale e mezzo [illegible] di castagne alla volta. Sono state preparate appositamente per la sagra e hanno un diametro di un metro e mezzo; sono necessari due e anche tre uomini per manovrarle. Ecco perché [illegible] circa [illegible] le persone che ogni anno si impegnano per organizzare la sagra a seguire, a turno, la cottura. I nostri sforzi sono sempre premiati: la sagra fa salire a Selvapiana anche cinquemila turisti, [illegible] la giornata è soleggiata».

I due braceri per la preparazione delle caldarroste sono stati collocati nei pressi del ristorante «La Genzianella», dove gli organizzatori hanno anche installato il chiosco per la distribuzione dei saporiti frutti. La distribuzione delle caldarroste s'inizierà domenica alle 14,30 e continuerà fino ad esaurimento dei 12 quintali preparati. Alle 15 ci sarà l'esibizione del gruppo folcloristico The fracass band, di Bergamo. Comprende anche una cinquantina di majorettes, che balleranno lungo la strada principale del paese.

Alle 16, la grande festa si sposterà nella piazzetta interna, davanti alla chiesa, dove altri cuochi prepareranno due quintali [illegible] polenta e un quintale di salamini.

«Questo non è tutto - aggiungono gli organizzatori -: in un angolo della piazzetta ci sarà il palco per l'orchestrina. Vi prenderanno posto gli Azzurri, un complesso della zona con la [illegible] Paola Poggio. Saranno proposte musiche Anni Sessanta di ballo liscio e canzoni. Nel [illegible] della giornata prevediamo di distribuire tre ettolitri di vino, bianco secco e rosso. Il primo, per tradizione, è preferito dalle signore, il secondo dagli uomini. Abbiamo lavorato e ci siamo impegnati per proporre [illegible] ventaglio di proposte tale [illegible] soddisfare tutti coloro che domenica vorranno trascorrere una giornata in allegria a Selvapiana».

Chi lo vorrà potrà anche visitare, lungo la strada principale che attraversa il piccolo centro, il mercatino dei prodotti locali. [illegible] serie [illegible] bancarelle [illegible]ranno in mostra formaggi, salami, burro, castagne di Selvapiana e tutti i prodotti tipici dell'Alta Val Curone. [e. r.]

Il viaggio da Volpedo a Selvapiana è segnato da castelli, monumenti, reperti archeologici

Dallo studio di Pellizza alle antiche pievi

Un itinerario per scoprire le numerose bellezze della valle

Giuseppe Pellizza da Volpedo

SELVAPIANA. La sagra della castagna può diventare anche un'occasione per una gita turistico culturale in Val Curone.

La valle comincia a Volpedo, il paese noto non solo per la produzione di frutta, ma per il grande pittore Giuseppe Pellizza da Volpedo, l'autore del «Quarto Stato», quadro che è diventato il simbolo delle lotte sociali. Il turista può ammirare lo studio dove il grande maestro lavorava. L'amministrazione comunale di Volpedo sta infatti ultimando i lavori [illegible] recupero sotto la diretta responsabilità della Soprintendenza.

Sempre a Volpedo si può visitare la Pieve di [illegible]. Pietro, dell'undicesimo secolo, che [illegible]ge poco distante dallo studio del maestro. Vi si possono ammirare affreschi del Trecento e del Quattrocento.

Proseguendo il viaggio si incontra l'antico castello [illegible] Pozzol Groppo, sullo spartiacque tra la Valle Curone e la Valle Staffora. Quindi, a Momperone, si può fare una sosta per vedere i pregevoli altari marm[illegible]i della parrocchiale barocca, mentre [illegible]l versante opposto, a Brignano Frascata, è possibile ammirare il castello e la zona dei resti archeologici di età romana.

Pochi chilometri ancora e si giunge a S. Sebastiano Curone, il maggior centro della vallata, sede della Comunità montana. Qui [illegible] sono pregevoli e antichi palazzi, un castello e, nel centro storico, la splendida piazza [illegible] stile genovese dove sorge il municipio. Sulla sponda destra del torrente Curone, il turista può fermarsi di fronte al monumento al partigiano, che venne inaugurato [illegible] presidente della Repubblica Sandro Pertini.

Salendo ancora verso la parte alta della valle, si incontra Gremiasco, piccolo centro a ridosso [illegible] torrente. Si possono vedere l'abside e i resti del campanile della chiesa romanica, la parrocchiale dove sono conservati dipinti preziosi, il Castelliere di Guardamonte, testimonianza di [illegible] antico insediamento di nobili liguri, e, infine, i resti di due castelli appartenenti alla famiglia Doria.

A Fabbrica Curone è invece possibile ammirare e visitare i ruderi di un castello, e la Pieve di S. Maria Assunta, del secolo XI-XII. Questa [illegible] un gioiello di arte romanica, con una preziosa statua lignea opera [illegible] Montecucco. [e. r.]

Sono piccoli spacciatori: bloccati dai carabinieri con un «blitz» all'alba

Casale, 6 in manette per droga

Tra gli arrestati c'è un musicista che ha suonato anche al seguito di Rita Pavone. I militari sono intervenuti dopo mesi di pazienti indagini. E' stata sequestrata eroina proveniente dal Milanese

Da sinistra: Mauro Ansaldi, 41 anni; Remo Fassino, [illegible] 36; e Loredana Pacella, di 29. La giovane donna era stata arrestata processata e assolta per droga poche settimane fa

Da sinistra: il musicista Dario Ceresa, 36 anni, Renato Ferruggia, pure di 36 (è considerato [illegible] «pusher» dai carabinieri), e Gian Carlo Dentello, 30 anni, di San Giorgio Monferrato

CASALE. Si [illegible] più dura la lotta al traffico della droga in Monferrato. Sei casalesi sono stati arrestati l'altra mattina all'alba dai carabinieri. E' stato un blitz preparato da tempo dai militari, [illegible] indagini avviate fin da agosto.

In carcere [illegible] finiti cinque uomini e una donna: Mauro Ansaldi, 41 anni, abitante in via Saffi 10, Remo Fassino, di 36, via Lanza 55, Dario Ceresa, anch'egli di [illegible] anni, corso Valentino 156, Giancarlo Dentello, 30 anni, di [illegible] Giorgio Monferrato, regione Chiabotto strada statale Casale-Asti 51, Renato Ferruggia, 36 anni, anagraficamente residente ad Alessandria [illegible] via Marbelli 2, ma da tempo abitante [illegible] Casale in via dei Fiori 2, [illegible] Loredana Pacella, 29 anni, via Negri 44.

Tutti sono accusati in concorso [illegible] detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri, durante le indagini, hanno eseguito alcuni sequestri di droga. Ma non [illegible] quantità elevate di stupefacenti, perché i personaggi coinvolti, secondo gli inquirenti, non si fidavano a fare grossi ritiri. Preferivano invece compiere più viaggi a Milano, rifornirsi [illegible] eroina [illegible] smistarla ai tossicodipendenti della città [illegible] dei paesi monferrini.

Secondo gli investigatori, il personaggio di maggior spicco è Renato Ferruggia, che viene considerato un «pusher», cioè [illegible] dei controllori del mercato locale di droga. Secondo gli accertamenti, Ferruggia acquistava eroina fino a venti, venticinque grammi per volta e la distribuiva agli altri componenti della banda, perché venisse venduta sulla piazza monferrina.

Con i sei arresti è stato inferto un altro colpo al mercato della droga nel Casalese. Nell'ultimo anno gli spacciatori di un certo livello sono stati tutti smascherati [illegible] mandati [illegible] carcere. Ma la richiesta [illegible] droga è ancora alta e, per soddisfarla, i tossicodipendenti abituali sono stati costretti a mettersi in proprio e [illegible] lavorare anche per gli altri.

Tutti [illegible] sei gli arrestati sono noti alle forze dell'ordine per reati legati allo spaccio e alla detenzione di droga. Loredana Pacella, ad esempio, era già stata arrestata qualche settimana fa, perché sorpresa alla guida della propria vettura con della droga, insieme a lei c'era un giovane casalese tossicodipendente. Arrestata [illegible] processata, era stata prosciolta perché la quantità [illegible] eroina sequestrata [illegible] tale da giustificare un uso personale. La libertà [illegible] però durata pochi giorni: la giovane donna dall'altra mattina [illegible] nuovamente ospite del carcere di Vercelli.

E' un personaggio conosciuto anche Dario Ceresa, soprattutto negli ambienti musicali. E' noto come brillante suonatore di trombone a «coulisse», e si era esibito anche al seguito di cantanti celebri come Rita Pavone. Adesso Ceresa conta sulla concessione degli arresti domiciliari. «Così - ha confidato agli investigatori che gli hanno messo le manette ai polsi - potrò passare il tempo a suonare, [illegible] [illegible] che non faccio più ormai da [illegible]».

Silvana Mossano

[illegible]

Interrogato assessore

CASALE. Nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura sulla progettata discarica dei rifiuti urbani di S. Germano, i carabinieri hanno interrogato anche Giovanni Giachetti, imprenditore nel settore dell'editoria, [illegible] del Comune di Terruggia che è aderente [illegible] Consorzio rifiuti. Le indagini [illegible] state avviate in [illegible]guito all'esposto presentato da Pierluigi Daffara, leader del Comitato che si oppone alla costruzione della discarica. Giachetti si limita [illegible] confermare di essere stato sentito. «Gli investigatori hanno voluto conoscere la mia versione dei fatti» spiega senza entrare nel merito. I carabinieri hanno già interrogato Daffara [illegible] il presidente del Consorzio, Roberto Quirino. Terruggia, che Giachetti rappresenta, [illegible] Conzano [illegible] [illegible] opposti al Consorzio. [s. m.]

Furto in città

Ragazzini ladri di vestiti

CASALE. Quattro zingarelli dall'alloggio [illegible] Salvatore Orlando, 32 anni, in via XX Settembre 24, hanno portato via quattro grosse borse piene di indumenti per tutti i gusti [illegible] per tutte le stagioni.

Sono però incappati in una pattuglia dei carabinieri, che passava per caso in [illegible] XX Settembre, al ritorno dall'aver portato in [illegible] alcuni pregiudicati.

«Ma dove se ne andranno quei quattro [illegible] delle borse più grandi di loro?» si [illegible] domandanto [illegible] sottufficiale dell'Arma. Ha fermato l'auto e [illegible] ha bloccati: i bambini gitani, di età compresa tra i dieci e i dodici anni (tra cui [illegible] ragazzina dodicenne incinta), hanno forzato le serrature della persiana e della porta finestra sul ballatoio di casa Orlando.

Sono entrati nell'abitazione e hanno [illegible] tutto [illegible] soqquadro, scegliendo capi [illegible] vestiario per un valore complessivo di circa un milione, non coperto da assicurazione.

I carabinieri hanno rintracciato i padroni di casa. Salvatore Orlando e la moglie, i quali, pur sconcertati [illegible] disordine trovato nell'alloggio, erano tuttavia restii a sporgere denuncia nei confronti degli zingarelli ladri.

«Temiamo possibili ritorsioni» hanno spiegato al carabinieri increduli. Poi però ci hanno ripensato [illegible] hanno firmato la denuncia.

Intanto i quattro ragazzini [illegible] stati segnalati all'autorità giudiziaria e sono poi stati affidati alle madri, rintracciate in un campo nomadi di Pieve del Cairo. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Il senatore leghista Percivalle lascia il seggio

Il senatore di Casale di Lega Nord Claudio Percivalle tornerà [illegible] fare il professore di ginnastica. La giunta per le elezioni ha definitivamente accolto il ricorso del candidato [illegible] Mondovì Luciano Lorenzi e ha bocciato quello di Percivalle. Formalmente c'è [illegible] un passaggio per decidere [illegible] definitiva uscita del professore da Palazzo Madama: il voto in aula che, teoricamente, potrebbe anche essere discorde dalla decisione della giunta per le elezioni.

[illegible]

L'Usl: «Gli acquedotti non [illegible] a rischio»

Secondo l'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, e i responsabili del Servizio di igiene pubblica, «non [illegible] sono motivi di allarme per l'acqua erogata dall'acquedotto di Acqui Terme e per quello della Valle Bormida». La notizia che i temporali delle settimane scorse avevano danneggiato [illegible] a renderlo inservibile il depuratore [illegible] Sassello, non molto distante dalla sorgente dell'Erro, il torrente da cui pescano i due acquedotti, aveva destato qualche timore su un possibile inquinamento delle acque.

[illegible]

Ancora attesa per [illegible] strada franata lungo il canale

Gli abitanti di via Cerrano, a Casale, sono in attesa che Comune e Coutenza dei canali Lanza e Mellana trovino un accordo perché la strada venga ripristinata dopo la frana provocata dalle piogge, in seguito a lavori. Ma l'ordinanza del sindaco per indurre la Coutenza [illegible] completare i lavori non avrebbe valore, perché non rientra nei poteri del Comune emanare [illegible] tale tipo [illegible] provvedimento.

CAMINO

Bruciando sterpaglie, appiccò incendio: condannata

Giuseppina Costanzo, 70 anni, di Camino è stata condannata a [illegible] mesi e 10 giorni di reclusione [illegible] la condizionale per incendio doloso. Aveva appiccato il fuoco ad alcune sterpaglie [illegible] [illegible] proprio campo e il fuoco si era esteso a [illegible] proprietà vicina.

CASALE

Accusato [illegible] falso, patteggia ex agente della Siae

Ha patteggiato 5 mesi e [illegible] giorni di reclusione l'avellinese Beniamino Formato, 43 anni, ex agente della Siae di Casale. Era accusato di falso. Il Tribunale gli ha concesso la condizionale.

[illegible]

Conferenza in auditorium di monsignor Tonini

L'arcivescovo emerito [illegible] Ravenna, Ersilio Tonini, terrà una testimonianza questa sera a Casale, alle 21 all'auditorium San Filippo. Parlerà di «Eucarestia, nostro pane per camminare insieme» nell'ambito di [illegible] ciclo di conferenze promosso dalla diocesi.

Casale, protesta del «Jaffe» per solidarietà con due allievi disabili in carrozzella

Studenti in piazza contro le barriere

Decine di allievi dell'istituto hanno invaso l'atrio del municipio con striscioni e cartelli. Hanno chiesto al Comune di installare un ascensore nella loro scuola. Alla manifestazione ha partecipato anche il preside

CASALE. [illegible] folto gruppo di studenti dell'istituto professionale per il commercio «Jaffe» si è recato in municipio con striscioni e cartelli per protestare contro la mancanza di adeguati mezzi di servizio per gli studenti portatori di handicap. Sotto l'androne di Palazzo San Giorgio, il sindaco Riccardo Coppo e il vice sindaco Davide Sandalo, assessore alla Pubblica istruzione, hanno ricevuto il preside, Franco Romussi, [illegible] alcune decine di studenti, tra cui i due ragazzi in carrozzella, Andrea Bizzarro e Orsola Borsani, che frequentano il secondo anno.

Sono appunto loro i protagonisti della protesta. Il motivo: i locali del «Jaffe» non [illegible] adeguati ad accogliere i due ragazzi per lo svolgimento regolare di alcune lezioni, quelle che si svolgono nei laboratori. Servirebbe un ascensore.

«Le aule per le macchine da scrivere sono al secondo e al terzo piano - spiega Andrea Bizzarro -. Poiché [illegible] c'è ascensore [illegible] possiamo accedervi. Per quest'anno per me [illegible] Orsola hanno portato le macchine per scrivere al piano terreno. Ma il prossimo anno questa soluzione [illegible] si potrà adottare perché le attrezzature di videoscrittura che non si possono facilmente trasportare».

Coppo e Sandalo hanno fatto presente che da anni è in cantiere il progetto per il trasferimento della «Jaffe» da via Facino Cane in un edificio di proprietà comunale. Uno degli scopi è quello di eliminare l'elevata spesa di affitto. «Fare lavori [illegible] adattamento [illegible] locali - hanno detto sindaco [illegible] [illegible] - sarebbe un dispendio di denaro». E hanno assicurato che il trasferimento della scuola sarà attuato entro il prossimo anno.

Spiega Sandalo: «Se il trasloco [illegible] non [illegible] ancora avvenuto, la colpa [illegible] è del Comune. Ci sono state resistenze proprio da parte degli operatori della scuola».

Intanto, per Andrea Bizzarro la situazione è però particolarmente difficile: orfano, supera [illegible] malapena [illegible] barriere architettoniche scolastiche per affrontare subito dopo quelle abitative. Per accedere alla comunità alloggio dove vive, al primo piano del palazzo comunale in via Mellana, è costretto infatti a utilizzare uno speciale cingolo che deve essere spinto da un assistente, con notevole fatica e rischio di caduta. «Abbiamo scritto [illegible] Comune per segnalare questo disagio, ma al momneto non abbiamo ottenuto risposte». [s. m.]

[illegible] polemica [illegible] dei pendolari

MONCALVO. E' di nuovo polemica per i bus che trasportano gli studenti pendolari dal Moncalvese ad Asti. La protesta arriva dai genitori dei ragazzi che frequentano le superiori ad Asti e terminano le lezioni alle 12,30. «I nostri figli - dicono in un documento - restano abbandonati a se stessi per oltre un'ora, fino alle 14, ora in cui i pullman ripartono da Asti».

La corsa del pullman Arfea, in partenza dal piazzale della stazione di Asti alle 12,30, per [illegible]uire incontro alle esigenze degli studenti dovrebbe essere spostata in avanti di qualche minuto e [illegible] la coincidenza con un bus-navetta proveniente dagli istituti scolastici. Del problema si [illegible] occupando l'assessore provinciale alla Viabilità, Pietro Goitre. «Una soluzione - dice - sarà possibile non appena le scuole superiori della città avranno adottato gli orari definitivi». [bru. m.]

CASALE

Rilasciati dai vigili

[illegible] permessi [illegible] [illegible]

CASALE. Un permesso temporaneo per entrare occasionalmente con l'auto nella zona blu. Per ottenerlo, spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, «è [illegible]sario passare al comando vigili urbani e spiegare i motivi per cui deve recarsi in centro, ad [illegible]pio per consegnare o ritirare pacchi voluminosi o trasportare persone anziane».

Ma il comando [illegible] nell'isola pedonale. Dice Merlo: «Tra poche settimane un ufficio dei vigili sarà sistemato nel chiosco liberty di piazza Castello, all'ingresso della zona blu. Così tutto sarà più semplice». [t. f.]

ALTAVILLA

Anziano nel mirino

[illegible] ispettori dell'Inps [illegible]

ALTAVILLA. Anziani nel miri[illegible] dei truffatori. [illegible] non sempre i raggiri [illegible] a segno.

Alla porta [illegible] casa di un pensionato, le cui generalità non [illegible] state [illegible] note, hanno bussato due individui che si so[illegible] spacciati per ispettori dell'Inps. E hanno chiesto di vedere le banconote della pensione per un controllo. Il vecchietto non [illegible] è fatto abbindolare. Non ha neppure aperto la porta e ha telefonato in municipio.

Il sindaco Enri Bo ha fatto scattare [illegible] ricerche dei truffatori, che erano a bordo di una Uno verde. [cr. ro.]

[illegible]

Danneggiati registri

[illegible] «Gavello»

MONCALVO. Vandali alla scuola media «Gavello» di Moncalvo, in via Ronda. Nella notte hanno forzato la porta d'ingresso principale e sono entrati nell'edificio. Hanno messo a soqquadro le aule [illegible] gli uffici [illegible] segreteria, rovesciato i cassetti delle [illegible]vanie. In particolare hanno danneggiato i registri di classe. Prima di andarsene hanno anche gettato rifiuti nelle classi. E' stata rubata una fisarmonica a bocca. Il preside ha presentato denuncia ai carabinieri di Moncalvo. [a. t.]

Intanto sindaci e ambientalisti sono divisi sull'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù

Alba-Asti, adesso si scende in strada

Domani la protesta: invasione con trattori e camion

ALBA. Amministratori pubblici [illegible] ambientalisti sono divisi sulla «strada del vino», l'arteria che dovrebbe collegare Asti [illegible] la capitale delle Langhe, seguendo un percorso che attraversa le colline con le migliori viti d'Italia. La superstrada fra i due centri attende da anni di essere completata, mentre i tratti in cui resta [illegible] funzione la statale sono intasati dal traffico e teatro tutti i giorni di gravi incidenti. Domani forze politiche, sindacali, organizzazioni di agricoltori e cittadini hanno promosso una manifestazione per sollecitare i lavori, [illegible] all'iniziativa non sono stati invitati, perché «indesiderati», gli ambientalisti.

L'albese Gianmichele Ferrero della Lega Ambiente dice: «Abbiamo chiesto di partecipare alla manifestazione come Lega ambiente regionale, ma non abbia[illegible] avuto alcuna comunicazione. Pertanto non vi prenderemo parte. Ci dispiace poiché avremmo voluto dare il nostro contributo [illegible] sostegno delle richieste della popolazione. La nostra associazione condivide la richiesta [illegible] sollecitare [illegible] completamento della superstrada Alba-Asti. Non è invece d'accordo sull'autostrada Cuneo-Massimini [illegible] Carrù come previsto dal piano della Satap, concessionaria della Asti-Cuneo. Chiediamo che le due cose vengano scorporate».

Il tragitto Alba-Asti si collega, infatti, da un lato alla Torino-Piacenza e dunque alla [illegible] autostradale nazionale; dall'altro dovrebbe proseguire [illegible] direzione dell'autostrada Torino-Savona (casello di Marene) poi (dal casello di Massimini di Carrù), con un tratto autostradale da costruire, a Cuneo, rimasto l'unico capoluogo in Piemonte senza collegamenti autostradali diretti. Da lì l'arteria potrebbe proseguire [illegible] la Francia [illegible] completare il percorso Vienna-Barcellona.

Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto replica agli ecologisti: «Sanno che lo scorporamento non è possibile: il piano Satap è comprensivo [illegible] superstrada Alba-Asti [illegible] del tratto autostradale Cuneo-Carrù. Con tale atteggiamento finiscono per intralciare l'avvio di tutto il progetto. Per questo non li abbiamo invitati alla manifestazione».

La statale Alba-Asti [illegible] perennemente intasata dal traffico, anche di autocarri. [illegible] gli incidenti mortali sono [illegible] quotidiani

La polemica è accesa. Dice ancora Gianmichele Ferrero della Lega: «Siamo contrari all'autostrada perché passerebbe in un territorio previsto come parco da [illegible] consorzio di Comuni. Inoltre abbiamo delle perplessità sul piano finanziario della Satap e manca il parere favorevole sull'impatto ambientale del ministero. Secondo noi si dovrebbe sospendere l'autostrada, chiede[illegible] alla Satap di realizzare la superstrada Alba-Asti (mancano solo 15 km). In cas[illegible] di rifiuto, far ricorso all'Anas».

Il sindaco di Alba, Enzo De[illegible]: «Il progetto, in attesa del parere da parte del ministero dell'Ambiente [illegible] comprensivo di superstrada e autostrada. La Satap ha avuto [illegible] concessione dall'Anas e non ci risulta che intenda rinunciare. Non vogliamo essere noi sindaci a bocciare il progetto. Solo se non [illegible] sarà [illegible] parere favorevole e risulterà inattuabile il piano Satap, cercheremo altre soluzioni. Per quanto riguarda [illegible] Alba-Asti si è sempre parlato di superstrada e non vi è nulla da modificare».

I trenta sindaci promotori della manifestazione si aspettano l'adesione di un centinaio di Comuni. Sabato autovetture, camion [illegible] trattori percorreranno i 15 km, da Govone a Santa Vittoria (passando per Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Alba, Pocapaglia e Monticello), rispettando i limiti di velocità per evidenziare l'intasamento in condizioni normali. Alle 11 ci sarà un incontro tra sindaci, manifestanti e popolazione [illegible] Baraccone di Castagnito.

Intanto [illegible] Provincia di Asti si è tenuto un incontro tra il presidente Guglielmo Tovo, alcuni sindaci e funzionari [illegible] Satap: questi ultimi hanno assicurato che la Asti-Cuneo sarà realizzata in 5 anni e che i d[illegible] lotti iniziali interesseranno il tratto autostradale (Massimini-Cuneo) e superstradale (dal bivio per Castagnole Lanze all'imbocco per la provinciale per Neive). La superstrada Asti-Alba verrebbe realizzata in tre anni. [r. c.]

«Quanti morti ancora?»

Costa scrive al collega Ripa di Meana: dammi l'ok ai lavori

Il ministro Raffaele Costa

MONDOVI'. La costruzione del «collegamento veloce» tra Cuneo e Asti [illegible] uno degli argomenti sui quali si gioca la credibilità dei pubblici amministratori in provincia di Cuneo: sindaci, consiglieri regionali, provinciali, parlamentari. E se esistono polemiche [illegible] divisioni tra i progetti di superstrada [illegible] quello di autostrada, un fatto unisce tutti nella protesta: i ritardi, la burocrazia, l'esasperante lentezza dei ministeri nell'esprimere un parere sui progetti.

[illegible] è consapevole anche l'unico ministro cuneese nel governo, il liberale Raffaele Costa (Affari Regionali), che ha scritto [illegible] polemica lettera al suo collega [illegible] esecutivo Ripa di Meana (Ambiente).

Costa scrive: «Caro Ripa [illegible] Meana, in Parlamento da parte di numerosi deputati e senatori piemontesi verrà elevata una forte protesta contro quella che viene definita l'inerzia colpevole del ministero dell'Ambiente verso un provvedimento [illegible] grande rilievo, relativo al costruendo collegamento Cuneo-Asti. E' inutile ripeterti ciò che ti ho più volte detto: l'attesa di un "no" o di [illegible] "sì" contribuisce ad uccidere ogni settimana più persone; [illegible] la vita umana vale sicuramente almeno quanto l'impatto ambientale».

Raffaele Costa aggiunge: «Non solo a me pare che vi sia una [illegible] carenza [illegible] produttività (peraltro iniziata ben prima che tu arrivassi) da parte di chi deve decidere. Capiti quello che deve capitare, io intendo che questo balletto - fondato sul nulla, cioè sull'inattività - finisca. Se i progetti [illegible] bene, allora siano approvati: se non vanno bene, debbono essere respinti con precise motivazioni tecniche».

Copia della lettera indirizzata al ministro per l'Ambiente Ripa di Meana è stata inviata ai numerosi sindaci che da anni chiedono che sia realizzata o la superstrada [illegible] l'autostrada, per deviare fuori [illegible] piccoli paesi e centri abitati il traffico, si[illegible] pesante, sia automobilistico.

Costa, nel documento, aggiunge: «Se oggi la strada non si fa, se la gente continua a morire, questa volta [illegible] è [illegible] [illegible] delle [illegible] [illegible] fondi (come per tanti anni è stato per l'autostrada Torino-Savona) bensì per l'inerzia burocratica. Un dettato al quale ho il dovere di ribellarmi: perché i soldi ci sono ed attendono di essere impegnati. Sono stanco di scrivere, di telefonare, di pregare, di spiegare e di essere trattato come [illegible] costruttore che vuole cementificare un lago dorato. La mia provincia vuole solamente [illegible] strada compatibile con l'ambiente, [illegible] hanno tutte le altre province. Chiaro?».

Raffaele Costa [illegible] entra nel merito della polemica che divide ambientalisti, molti cittadini e [illegible] amministrazioni. Non accenna al fatto che, per ragioni differenti, non tutti sono favorevoli all'autostrada Carrù-Cuneo, [illegible] la quale la società «Satap» intende completare la Asti-Cuneo. Preferisce ricordare il suo ruolo di «utente».

E scrive al ministro Ripa di Meana: «Fino [illegible] qualche giorno fa insistevo [illegible] cittadino: [illegible] lo faccio come ministro. E come ministro intendo chiedere al Governo, nella sua collegialità, [illegible] atto [illegible] giustizia, una chiarificazione. Nel contempo chiederò, e lo farò personalmente alla magistratura, [illegible] non vi siano stati ritardi colpevoli [illegible] inerzie censurabili, poiché da sette mesi non si è riusciti o non si [illegible] voluto prendere una decisione, positiva [illegible] negativa, cui hanno comunque diritto centinaia di migliaia di cittadini e [illegible] contribuenti».

La missiva - consegnata a mano alla segreteria del ministero dell'Ambiente mercoledì - si conclude con una considerazione di Costa: «Mi dispiace scriverti queste cose, ma dinanzi a una provincia dove sulle strade si muore - mediamente - in misura quasi doppia rispetto al resto d'Italia (e [illegible] parte per l'insufficienza delle comunicazioni) ho il dovere di superare l'amicizia, [illegible] forma, [illegible] cause [illegible] stile [illegible] ho, anche, [illegible] diritto di perdere le staffe».

Alla lettera (che dovrebbe ottenere una risposta entro pochi giorni) il ministro Costa [illegible] ha voluto aggiungere altre considerazioni. [g. m.]

Il Wwf propone: mettiamo in città i piccoli rapaci (gufi inclusi), si riproducono meglio

E a Casale ora aspettano i falchi

Secondo gli ambientalisti potrebbero eliminare un buon numero di piccioni, ormai fastidiosi
Per gli abitanti pare non ci sia alcun rischio, sono animali innocui e nidificano nei sottotetti

Il Wwf ha preparato un piano che presenterà al sindaco nei prossimi giorni, e ha iniziato a raccogliere le firme di sostegno

CASALE. Introdurre in città [illegible] specie pi[illegible] piccole [illegible] uccelli rapaci. E' l'idea cui stanno pensando gli ambientalisti monfer[illegible] che fanno capo al Wwf e che hanno messo a punto un piano che presenteranno al Comune nei prossimi giorni.

Spiega Franco Maroni, il responsabile casalese del movimento ecologista: «A giugno abbiamo cominciato a raccogliere le firme a sostegno di una petizione con la quale chiedevamo al sindaco Riccardo Coppo [illegible] adottare, come amministrazione comunale, una particolare attenzione verso gli uccelli rapaci. Proponevamo, in particolare, che nella costruzione dei nuovi edifici e nella ristrutturazione delle vecchie case della città non fossero eliminati i sottotetti. Sono infatti luoghi ideali per la nidificazione dei piccoli rapaci».

Aggiunge Maroni: «La petizione è stata un grande successo. Finora abbiamo raccolto più di quattrocento firme, pur non avendo orari fissi per la raccolta di adesioni. Adesso, però, ci stiamo occupando della redazione [illegible] un piano più articolato per salvaguardare questi tipi di uccelli».

Così [illegible] Wwf proporrà [illegible] Comune di individuare alcune aree particolarmente tranquille, nell'ambito dei confini della città. Qui, secondo gli ambientalisti, potrebbero essere sistemati alcuni nidi idonei ad accogliere le specie più piccole di rapaci.

Alcuni esponenti [illegible] Wwf hanno già proposto di utilizzare gli spalti [illegible] castello gonzaghesco, oppure di utilizzare la più isolata zona della Cittadella.

Dice Maroni: «Pensiamo di far arrivare in città alcune coppie di rapaci provenienti dai centri [illegible] recupero e rieducazione degli uccelli rapaci che il Wwf ha in diverse zone italia[illegible]. Quello più vicino a Casale Monferrato si trova [illegible] Vanzago, in Lombardia».

In questi centri vengono raccolti i rapaci feriti che, se non più idonei alla riabilitazione, vengono utilizzati per la riproduzione. I piccoli servono poi per il ripopolamento [illegible] [illegible] del territorio italiano.

Dice Maroni: «Pensiamo di portare in città soprattutto i rapaci notturni, come la civetta e [illegible] gufo, oppure il gheppio e qualche specie di falco. Le coppie che faremo arrivare a Casale potrebbero, poi, a loro volta, attirare altri uccelli che si trovano in libertà nelle campagne monferrine e farli pure nidificare in città».

Ma i casalesi dovranno temere la presenza dei rapaci?

Dicono al Wwf: «Assolutamente no. Pensiamo, naturalmente, [illegible] puntare soltanto [illegible] piccoli rapaci, che non darebbero nessun tipo di fastidio all'uomo e, anzi, sarebbero piuttosto utili».

Aggiun[illegible]o gli ambientalisti monferrini: «Ad esempio, questi uccelli contribuirebbero a ridurre la popolazione dei piccioni, che attualmente è veramente eccessiva ed è diventata piuttosto fastidiosa. Sarebbero, insomma, una specie [illegible] riequilibratore naturale ed ecologico e allo stesso tempo i piccoli rapaci non disturberebbero la vita in città».

Il piano per la reintroduzione dei rapaci [illegible] presentato tra qualche giorno in municipio. E al Comune gli ecologisti chiederanno anche [illegible] aiuto concreto per la realizzazione e la posa dei nidi destinati a ospitare i rapaci.

Tino Ferrarotti

Il Cyrano della compagnia teatrale de gli «Incamminati» fa tappa in Piemonte

Cuneo contro la mafia

Domani dalla 16 alle 24 concerto con venti gruppi

CUNEO. In locandina c'è la foto dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il titolo è «Cuneo contro la mafia, per non dimenticare». Domani, dalle 16 alle 24 in piazza Seminario, nel centro storico del capoluogo, venti gruppi di giovani grideranno l'odio per «l'antistato», suonando in ricordo dei due magistrati e delle vittime di mafia.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Cgil, Cisl e Uil e dal Siulp (il sindacato della polizia), in collaborazione «Radio Piemonte Sound».

«Immagini, musica e parole - spiegano Antonio Scocozza e Rocco Zagaria della Cisl - sono state scelte per richiamare l'attenzione su un problema che l'intera società civile: la mafia deve essere combattuta nelle nostre città, si deve dire basta a questo cancro che di paralizzare ».

«La manifestazione - dice Antonio Ciaramella Siulp - vuole essere la testimonianza di una provincia del Nord ai gravi fatti che hanno insanguinato la Sicilia e che costituiscono una minaccia per la vita democratica del Paese. L'obiettivo è di coinvolgere i giovani e sviluppare l'impegno civile di ogni cittadino».

«La mafia - dice Enzo Solaro della segreteria Cgil - è un fenomeno soltanto meridionale, ma coinvolge tutti. Ognuno può impegnarsi per sconfiggerla e dare all'Italia credibilità di fronte agli altri Stati».

Sul palcoscenico di piazza Seminario saliranno: Emiliano Ardini, Ad Libitum, Toni Asquino, Atterreggi Pericolosi, Paolo Badolisani, Angelo Carbone, Controsenso, Egbo, Evolutin, Kinder, Enrico Nicelli, No money, Nonsolorock, Pioggia acida, Polix, Powerillusi, 4wd, Sane Insanity, Sciamani, Gian Maria Testa e i Vis Viva.

Durante il concerto su schermo gigante saranno proiettati filmati che testimoniano gli orrori della mafia «che Cuneo vuole dimenticare». [r. s.]

IN SETTIMANA

TORINO

Le Buone notizie di Grillo si ascoltano al Colosseo

Beppe Grillo approda martedì al Colosseo con «Buone notizie». In scena all'Alfieri c'è invece «Chiamami Nanny» Antonella Steni. Grande jazz mercoledì al Big Club con tre Superband ingaggiate dalla Philip Morris.

Il ladro di voci arriva alla discoteca Marabù

Si ride Duilio Martina, «L'uomo che ruba le voci», domani sera alla discoteca Marabù di Bellinzago: l'imitatore proporrà le «voci» più famose del suo repertorio e si intratterrà con il pubblico.

La fiera del tartufo sotto i portici in piazza

S'inaugura domenica a Moncalvo la 38ª edizione della «Fiera del tartufo». Saranno i portici di piazza Carlo Alberto ad ospitare le bancarelle dei trifolao e dei produttori locali e lo stand della Pro loco, che offrirà assaggi specialità gastronomiche monferrine. Numerosi appuntamenti collaterali: mostre d'arte, spettacoli folkloristici, esposizioni funghi.

ASTI

Tutto in dialetto teatro al Don Bosco

Appuntamento con il teatro in dialetto domani sera al salone Don Bosco (corso Dante 188) ad Asti. Sarà di scena alle 21,15 il gruppo «Amici del teatro» di Antignano che presenterà la commedia «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo. Ingresso 10 mila lire.

ALBA

Un concerto al mercato col Raphael Fays Quintet

Domani, alle 21, nel padiglione del mercato ortofrutticolo, concerto del «Raphael fays quintet», nell'ambito della Festa de l'Unità. gruppo franco-spagnolo proporrà ritmi mediterranei con influenze jazz. Biglietto 15 mila lire.

circolo Nuvolari musica dalla Florida

Domenica sera, al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi 4, primo concerto della stagione con i «Sarasota slims», un gruppo proveniente dalla Florida. Ingresso riservato ai soci (tessera 20 mila).

RASPELLI CONSIGLIA

Tonno di coniglio e spuma di torrone

PRIOCCA D'ALBA (CN)

NON hanno ancora distrutto tutto i geometri degli Anni Sessanta, gli affaristi che hanno sepolto di cemento Bresso come certi pezzetti di Langa o di Monferrato: qui le brutture non sono le poche seconde case ma, semmai, i Tir piazzati contromano fronte all'importante cantina, ad ostruire la careggiata.

Voi, quindi, schivate gli autotreni e godetevi la lunga lita che vi porta nell'immane piazza scoscesa su cui be la parrocchia Priocca d'Alba. Parcheggiate (dopo rallentato sui dossetti artificiali che l'amministrazione ha sulle strade). Ma voi sarete andati adagio anche perché meritano attenzione queste basse case vecchiotte od antiche attorcigliate attorno alla fettuccia in salita che costituisce l'ossatura del paese.

Fate due passi e riempitevi gli occhi della calma, del silenzio sotto il sole, delle insegne, degli angolini che vi riportano ai tempi delle nonne.

Ed una nonnina (scusatemi: non è che sia anziana ma i nipotini già ci sono) fa tutta sola nei momenti di emergenza in questo ristorantino che è rifatto di recente. Un ingressino specifico, tutto nuovo, elegante, immette direttamente all'inizio del Centro: porticina piacevolissimamente datata, invece, vi immetterà, come una volta, in un barettino che speriamo venga rifatto in taglio antico, non Anni Sessanta.

Un salone, una sala, un'altra salatta: strutturine diverse si aprono, intelligentemente divise, lungo lo scorrere del lungo corridoio che dà sui tetti di Priocca. Noi abbiamo mangiato nella prima saletta, di tono, piacevolissima, sonnacchiosa per il caldo ma tranquilla e defilata: ho respirato quasi, per un attimo, l'atmosfera di un ristorante della giovinezza, se non della mia infanzia, il mitico Corona di Boscomarengo, chiuso venti anni fa da Luigi Lombardi. Come laggiù, una dolce signora si fa in quattro, girando prima in ciabatte con le scarpe per rispetto agli ospiti ritenuti illustri, portando i piatti che lei stessa prepara. Ed è una cucina discreta, che esprime voglia di fare, anche se penalizzata, effettivamente, dai momenti in cui la clientela è stata po' rarefatta dal gran caldo della stagione estiva.

Io ho assaggiato più o meno tutto: il tonno coniglio più che buono, la terrina di carne bianca con salsina rosa ed olive spezzettate, il rotolo di frittatina farcito di mousse di prosciutto acidulata e fresca. Sui secondi piatti ho trovato un po' troppo pomodoro per agnolotti al sugo di carne e sulle tagliatelle alle verdure, mentre la faraona al forno era discreta niente di più.

Al dessert, si fanno in casa la spuma di torrone in salsa di nocciole e lo zabaglione freddo cioccolato.

Prevedete per un pranzo medio completo una spesa sulle 35-40.000 lire (ma nessuno si offende se spenderete anche la metà).

Edoardo Raspelli
(Provato il 20 luglio 1992)

Priocca d'Alba (Cuneo)
Centro città
Via Umberto 5
. (0173) 616.112
616.537
Chiuso il martedì
Le carte di credito
non sono accettate
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Cyrano

Domenica ad Alessandria e da martedì è a Novara

AOSTA. Il '92 è stato, senza dubbio, l'anno della riscoperta del Cyrano. Il celebre, popolare drammone «pompier» Rostand è stato, nell'ordine, soggetto per due film - l'hollywoodiano «Roxanne» con Steve Martin e la francesissima versione cinematografica interpretata da Gérard Depardieu - e di due allestimenti teatrali, uno, quello diretto da Robert Hossein, Jean-Paul Belmondo, assai discusso e l'altro, regista Sciaccaluga, protagonista Branciaroli, assai lodato.

E' quest'ultimo ad essere proposto domenica (replica lunedì) alle 21,15, al Comunale Alessandria, dalla compagnia del Teatro gli Incamminati. Lo spettacolo, che aveva debuttato il 14 febbraio al Teatro Donizetti Bergamo, dopo ben cento repliche nei maggiori teatri italiani, riprendo ora la tournée nazionale da Aosta, dove esordirà stasera. Dopo avere fatto tappa domenica 18 e lunedì 19 al Comunale di Alessandria, sarà tedì 20 a domenica 25, al Faraggiana di Novara, dove inaugurerà la stagione teatrale cittadina.

Ispirato a un personaggio vissuto nel '600, lo scrittore Savininen de Cyrano, dotato di normale, ma ugualmente «diverso» per la sua omosessualità, il personaggio di Cirano incanta le platee dei tempi spensierati della Belle Epoque. Nell'interpretazione di Franco Branciaroli si esprime negli scanditi versi martelliani della traduzione italiana di Mario Giobbe, datata 1898 e quasi dell'originale.

Questo misto di distacco e partecipazione è piaciuto tanto alla critica quanto al pubblico, restituendo freschezza alla logora storia dello spadaccino generoso, intelligente, coraggioso, persino eroico, letterato, ma, ahimè, irrimediabilmente nasuto, che corteggia per interposta persona bella Rossana. [c. r.]

Asti,

Festival mondiale di scacchi con due promesse italiane

ASTI. Prende domani pomeriggio alle 17 il festival scacchistico internazionale «Città di Asti», valido per le graduatorie mondiali. Scenario della manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, saranno i suggestivi saloni barocchi palazzo Ottolonghi, nel centrale corso Alfieri.

Nove giorni di incontri (il torneo si concluderà domenica 25 ottobre) che vedranno impegnati i migliori giocatori in campo nazionale e internazionale nella categoria «magistrale» e delle tre nazionali: una speciale classifica è inoltre riservata agli esordienti.

Gli organizzatori del circolo scacchistico astigiano hanno già garantito la presenza dell'ex sovietico Nikolay Leghky, vincitore dell'edizione dello anno, e dell'ex slavo Emil Dizdarevic che si era affermato nel 1989.

Tra gli italiani si invece due giovani promesse degli scacchi: il torinese Spartaco Sarno, 28 anni, e il veneto Federico Manca. I due tenteranno di sfatare la tradizione che vuole un solo giocatore italiano, Luciano Musso nel 1987, ex aequo l'ex slavo Novoselski, ad aver iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del torneo.

Il sorteggio del primo turno di gioco si svolgerà alle 16,30 domani: le gare si terranno poi ogni giorno a partire dalle 16.

Per le categorie «magistrale» e «prima nazionale», gli incontri avranno la durata di due ore per 40 mosse, più un'ora a disposizione per ciascun giocatore.

Al vincitore della «magistrale» andrà un rimborso spese di milioni e mezzo, uno e mezzo al secondo classificato, un milione al terzo. Altri rimborsi sono previsti fino al dodicesimo, e ai primi cinque ogni categoria.

Gli incontri saranno diretti dall'arbitro internazionale Michele Cordara, e dagli astigiani Viale e Dezzani. [r. gon.]

Al Municipale Grillo esordisce [illegible] sorpresa reclamando subito il suo compenso, 30 milioni

«Senza i soldi niente spettacolo»

Un quarto d'ora di attesa, poi il via al recital. Poche battute contro i politici, appena una su Bossi. Bersaglio preferito i giornalisti, invitati «a pagare il biglietto e a non prendere appunti». E poi «le palle di via Saffi»

CASALE. Se l'è presa con tutti, trascurando [illegible] [illegible] po' i politici. Alla «prima» nazionale del [illegible] recital, al Municipale, Grillo ha preso di mira l'ecologia, l'economia, giornalisti e intellettuali, i [illegible]ger, la pubblicità, i personaggi di spettacolo che scrivono, ma si è incavolato soprattutto con il funzionario dello Stabile di Torino, che tardava [illegible] arrivare con il suo compenso, 30 milioni.

Grillo era davvero «nero». «Questi non vogliono darmi i soldi. Ma io [illegible] venale, senza soldi, niente». E su [illegible] giù per un quarto d'ora, a imprecare contro «quello dello Stabile che [illegible] arriva». Infine Grillo sale sul palco. Davanti a lui, in prima fila, i giornalisti. Non [illegible] vuole perdere di vista: per controllare [illegible] hanno pagato [illegible] biglietto - come ha raccomandato in una nota esposta all'ingresso - e per vedere se si segnano le battute.

L'esordio [illegible] dedicato alla città. Il [illegible] si è documentato: qualche giornale locale, curiosità raccolte qua e là. Se la piglia con «quel terrone del bar qui vicino. Ma che ci fa qui?»; l'aggancio gli serve per parlare di Bossi, che, «uscito dalla scuola Radio Elettra, vuole fondare una confederazione di regioni. E' troppo. E' troppo anche una confederazione [illegible] una sola regione; che, se volessero fare [illegible] confede[illegible] ligure, non sono d'accordo perché i[illegible] l'ho con quelli di Ventimiglia. [illegible] voi come fareste a metà strada [illegible] i mandrogn e i biciulan? Voi che non vi capi[illegible] quando parlate in dialetto da un paese all'altro?».

Poi passa al sindaco, «Coppo: ma è di queste parti uno che si chiama così?» [illegible] quindi si [illegible]marica per le tasse e per gli sperperi, aggiungendo subito: «Ma come faccio [illegible] a venire a parlare di sperperi a voi, che avete pagato 400 mila lire ognuna delle palle che vi hanno messo in via Saffi!».

Sfoglia i giornali [illegible] si sofferma, scuotendo il [illegible]po, sui necrologi: «Questa è l'informazione!». Poi trova uno spunto e domanda: «Ma la Chicca ti amo ce l'avete ancora scritta sul muro? Ma [illegible] è? Chi è? Chicca!» grida.

Tocca quindi alla vivisezione («se metti un gatto a bagno in un secchio di acido ti dicono che sei [illegible] sadico. Se mangi lo yogurt con i fermenti vivi che finiscono attaccati dagli acidi dello stomaco, va tutto bene»), ai manager («è uno che spende il grano di [illegible] altro che si chiama titolare. E prima che il titolare fallisca, lui è già [illegible] un'altra azienda»), alle banche («ti dicono di avere fiducia in te [illegible] ti mettono la biro con la catenella. E se fai un [illegible]mento da 20 milioni ti chiedono i documenti. Ma se ti do i miei soldi! Sei tu che devi farmi vedere i documenti!») e ai personaggi famosi. «Quella satanassa della Tina Anselmi bisognerebbe arrestarla, ha gettato fango contro bravi uomini tipo Gelli, che ha scritto un libro, "Come arrivare al successo", [illegible] lo ha dedicato "A mio padre, che mi ha insegnato [illegible] [illegible] onestamente". [illegible] In un Paese così che cosa si può sperare?». [s. m.]

Battute a raffica. Un momento dello show di Grillo due anni fa al Comunale

AD [illegible]

Decisa la quarta replica

Quarta replica per Beppe Grillo ad Alessandria. Il [illegible] sarà al Teatro Comunale dall'8 all'11 novembre. Ai due appuntamenti iniziali, in cartellone martedì 10 e mercoledì 11, si [illegible] infatti aggiunti prima il lunedì, poi anche [illegible] domenica, per tentare di accontentare tutti i numerosissimi fans alessandrini del [illegible] genovese.

I biglietti per le repliche da lunedì a mercoledì [illegible] già esauriti da giorni, quelli per la quarta serata, che in realtà diventa quella inaugurale, saranno messi in vendita da lunedì prossimo, 19 ottobre. Il primo giorno la biglietteria sarà aperta dalle 10 alle 13 [illegible] dalle 18 alle 21,30, da martedì funzionerà solo nel [illegible] orario serale. E' opportuno, comunque affrettarsi, perché anche i posti per questa quarta serata sembrano destinati ad andare a ruba. Chi non trovasse posti disponibili al botteghino può prenotarli nelle agenzie di viaggi convenzionate, che in genere si assicurano un congruo pacco di biglietti.

La «Grillomania», che ha spinto i compassati alessandrini [illegible] mettersi in coda al botteghino del Comunale fin dalle prime luci dell'alba per assicurarsi un posto, non sembra placata dalla [illegible]derazione che il comico visita la provincia, in media, almeno una volta l'anno. Inoltre agli alessandrini si dovranno [illegible] questo [illegible] aggiungere i numerosi casalesi che si sono perduti, mercoledì sera, la prima e unica data monferrina della tournée, nell'elegantissimo [illegible] piccolo Municipale. [c. re.]

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Musiche per tutti [illegible] Mixer

Piano bar con il Trio Natural Sound stasera e domani al Mixer di viale Saffi 5, a Novi Ligu[illegible]. Domenica saranno ospiti [illegible] locale Daniele Sassi, tastiere [illegible] Alessandra, per la parte vocale dello spettacolo.

DIAPOSITIVE

Da Apollo [illegible] poi, tra le stelle

Stasera alle 21, nella sala manifestazioni della Biblioteca di Rivanazzani sarà presentata la proiezione di diapositive «Da Apollo a Ulisse - Breve storia delle missioni spaziali». Le immagini sono presentate e commentate [illegible] Fabrizio Barbaglia e Paolo Spalla. L'ingresso alla serata è libero.

MUSICA DAL VIVO

Rock band a Casalbagliano

Musica dal vivo stasera alle Soms di via Taglaita 10, a Casalbagliano, nell'ambito della Festa [illegible] birra, dalle 21, con Mossanuova, band emergente con influenze del funky americano dei Red Hot Chili Peppers ai Fishbone. Suoneranno anche i Greta X che proporranno dell'ottimo garage-rock.

CLASSICA

Vivaldi in chiesa [illegible] Voghera

Stasera alle 21, a Voghera, nella parrocchia di San Pietro-don Orione, [illegible] Festival itinerante dell'Oltrepò Pavese si conclude con un concerto dell'«Ensamble d'archi: pro musica e della corale «San Calogero» diretta [illegible] Guido Torciani. L'ingresso costa 4000 lire. Informazioni allo 0383/62.698.

[illegible]

Espressione corporea e dizione

Al Nuovo Teatro del Rimbalzo di Alessandria, in via Venezia 5, telefono 0131/443.645, sono aperte le iscrizioni ai corsi di espressione corporea, tenuti [illegible] Ombretta Zaglio, al martedì, alle lezioni di dizione curate al mercoledì, dalle 20 alle 22 da Graziela Salituri, attrice e speaker radiofonica. Al lunedì e al giovedì corsi di yoga. Domenica prossima stage di danze popolari. Informazioni in sede tutti i giorni dalle 16 alle 19.

Ancora aperte le iscrizioni al corso di recitazione del Teatro Comunale

L'Ata in cerca di aspiranti attori

Spettacoli e lezioni gratis per i partecipanti

ALESSANDRIA. Aspiranti attori cercansi. Mancano pochi giorni - c'è tempo fino [illegible] lunedì - alla chiusura delle iscrizioni al corso di recitazione dell'Ata [illegible] un piccolo grido d'allarme si leva [illegible] Teatro Comunale: gli iscritti sono meno numerosi degli anni scorsi.

Nulla di drammatico, certamente, ma [illegible] piccola incrinatura nel costante, ininterrotto flusso di appassionati che ha quasi sempre risposto con entusiasmo al bando, fin da quando il corso era quello de «I Pochi» e lo dirigeva da par suo Ennio Dollfus.

Poi, da sei anni a questa parte, i «Pochi» sono diventati «figli» [illegible] tutti gli effetti dell'Ata e sotto la direzione di Franco Ferrari h[illegible] partecipato, ancora più intensamente di prima e nelle veste ufficiale di gruppo teatrale cittadino, [illegible] rassegne, laboratori, concorsi.

Ultima ma non meno importante comparsa, quella che ha visto allievi e attori del gruppo impegnati nei ruoli comprimari [illegible] «Alcassino e Nicoletta», la coproduzione con [illegible] Regio [illegible] Torino che ha inaugurato la stagione di quest'anno.

Immutato, salvo qualche necessaria modernizzazione, è rimasto lo spirito del corso: grande impegno [illegible] una preparazione completa, che spazia dalla storia dello spettacolo al trucco teatrale. Ed ecco il punto: grande impegno, sì, ma [illegible] esagerismo.

Il bando [illegible] quest'anno - lo ammettono gli stessi compilatori - è un minimo terrorizzante, [illegible] i suoi continui richiami al rigore, alla puntualità e alla selezione spietata, quasi hitleriana, degli allievi.

Nel dubbio che tanta determinazione possa avere scoraggiato aspiranti attori tanto volonterosi quanto pavidi e insicuri, [illegible] quelli dell'Ata chiarire che sì, la severità verrà [illegible]ta, se e quando necessaria, ma ci sono anche la disponibilità, la simpatia umana, la possibilità di fare parte di un centro di aggregazione sociale e culturale.

Inoltre, si ricorda, il corso è completamente gratuito e assicura ai partecipanti la possibilità [illegible] assistere ugualmente gratis - fa parte della formazione - agli spettacoli teatrali della stagione. Insomma non c'è da temere. Chi ha compiuto sedici anni e ha tempo libero alla sera può avvicinarsi con fiducia alle lezioni dell'Ata. Lunedì, alle 19,30, nel foyer del Comunale, si terrà [illegible] riunione informativa [illegible] quindi tutti gli iscritti potranno avere la loro prima lezione pratica e gratuita di teatro, assistendo al «Cirano» nell'interpretazione di Franco Branciaroli.

[illegible] Reschia

STASERA AL CINEMA

[illegible] Alessandrino — Tel. 0131/252.844 — Or.: 20/22,30 — Lire 10.000/8000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata [illegible] una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Ambra — Tel. 252.079 — Or.: 20/22,15 — Lire 6000 posto unico
Cape Fear - Il promontorio [illegible] — di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi con chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 8' Thriller

Comunale — Tel. 234.240 — Or.: 18/20/22,20 — Lire 9000 posto unico
[illegible] continente nero — [illegible] M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. [illegible]. V. 2h 5' [illegible]

Corso — Tel. 68.080 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

Cristallo — Tel. 341.272 — Or.: 15 — Lire 8000/7000
Film vietato ai minori [illegible] 18

Galleria — Tel. 252.112 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Io speriamo che me [illegible] — di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte [illegible] bambini. Dal libro-verità del [illegible] elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' Commedia

Moderno — Tel. 252.707 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/8000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia [illegible] alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

ACQUI T[illegible] Ariston — Tel. 0144/322.885 — Or.: 20-22 — Lire 8000/7000
Un'altra vita — di Carlo Mazzacurati con C. Amendola, S. Orlando, A. Blach-zynska (Italia '92) — In una Roma solitaria e in disfacimento nasce, e muore, l'amore fra un dentista in crisi e un'immigrata russa. N. V. 1h 50' Commedia

Cristallo — Tel. 0144/322.400 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
I sonnambuli — di Mick Garris con B. Krause, M. Amick, A. Krige (Usa '91) — Madre e figlio, superstiti di una misteriosa stirpe che vive cibandosi di fanciulle, si trovano a fare i conti con una vittima assai determinata. N.V, dur. 1h [illegible] Horror

CASALE M[illegible] Moderno — Tel. [illegible] — Or.: 20/22,30 — Lire 8000/7000
Io speriamo [illegible] me la [illegible] — di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non [illegible]. 1h 40' Commedia

Vittoria — Tel. 452.291 — Or.: 20 — Lire 8000/7000
Basic instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittri[illegible] pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 [illegible] Thriller

Cine Poli — Tel. 452.051 — Or.: 20/22,20 — Lire 8000/7000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller

NOVI L[illegible] Moderno — Tel. 0143/78.290 — Or.: 20/22,15 — Lire 8000 posto unico
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' Commedia

[illegible] Comunale — Tel. 0143/81411 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
[illegible] instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

SERRAVALLE S. Lara — Tel. 0143/62.695 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 5000 posto unico
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' Avventura

TORTONA Sociale — Tel. 851.328 — Or.: 20/22,30 — Lire 8000 posto [illegible]
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

VOGHERA Arlecchino — Tel. 0383/648124 — Or.: 20/22 — Lire 8000 posto unico
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me [illegible] cavo** Colori N.V. Or. 16,30, 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 **Tacchi di notte [illegible]**: 14 16, 18,10, 20,20, 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero** Or. 15,45, [illegible], 20,15, 22,30
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Le avventure di [illegible] Pan** N.V. Or. 16,55' 18,45; 20,35; 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano** Or. 16,30 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratello e sorella.** Or. 15 16,55 18,50, 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina** Col. N.V. [illegible]. 15,10 17,35, 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Corso E. **Basic instinct** Viet. 14 Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,30
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14 Or. 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino **Basic instinct.** Col. V. 14 Or. 15, 17,30 20, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino **1492 La conquista del paradiso.** Or. 16,15, 19,15; 22,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or. 15,10, 17; 18,50, 20,40, 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642 **Io speriamo che me la cavo.** Or. 15,10 17,05; 18,50, 20,40, 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani.** Or. 20,30; 22,30
ETOILE v. E. Bonzo 6. **Il tagliaerbe** N.V. Or. 15 16,55 18,50, 20,45, 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno** Or.: 20,15, 22,35
[illegible] c. Traiano 57. **Moglie a sorpresa.** Or. 14,50, 16,45 18,40, 20,35 22,30
[illegible] Barbaroux 4. **Basic instinct** Or. 15,10, 17,35, [illegible]22,30
K[illegible] KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa** Or. 15,30 17,15; 19, 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia** Or. 15, 17,30, 20, 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or. 15,45 18 20,15, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8 [illegible] [illegible] 16,30, 18,30, 20,30 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or. 15,45, 19, 22
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **[illegible] speriamo che me la cavo.** Or. 15, 16,50; 18,40, 20,35, [illegible]
NUOVO DOZON v. Venezia 8. **La mano sulla culla.** Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 14,30 16,30 18,30, 20,30, 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa** Or. 14,50, 16,45, 18,40, [illegible], 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli** Or.. 14,45; 17,20, 19,55; 22,30
[illegible] [illegible] Susa. **Tacchi di notte** Or. [illegible] 17,50, 20,10, 22,30
SELENE c. Belgio 50. **Legge 627.** Di B. Tavernier. Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia.** Di Roland Joffe con Patrick Swayze. Om Puri. Or. 15,10, 17,35, 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher Col. N.V. 1h55 Or. 15,45; 18, 20,15; 22,30

[illegible]

[illegible] REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato [illegible] [illegible]. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti, m[illegible] del coro M. Peiretti. [illegible] e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/383. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815.241/242
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Taci il labbro ovvero «Il sistema per [illegible] [illegible] pace»** (Liberamente tratto da G. Courteline). [illegible] di Teatro con musiche [illegible] operetta in favore di Telehelp. Volontari al servizio degli anziani. Con I. de Palma, S. Pezza, L. Borelli, A. Fraschino, F. Iorio. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. tel. 669.9622
ALFIERI p. Solferino 4, tel. [illegible] 3800. Proposte d'Autunno. [illegible] stasera ore 20,45 [illegible] domenica 25/10 A. Sieni n[illegible] [illegible] musiche **Chiamami Nanny** con V. «Cocoy» Vicente, I. Stacciol, [illegible] di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno» [illegible] spett. a posto [illegible] Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, [illegible], Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Tutti i figli di Dio, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — [illegible] strade della California
1 — Vacanze in collegio, film

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria [illegible], rubrica
22,30 Tg 4
23 — Scusi lei ha [illegible] 139
24 — Cinquestelle in regione

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Hot Rod, tutto sul rally
20 — Skyways, telefilm
20,30 Atelier, sceneggiato
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 [illegible] il fuoco, film
22 — [illegible] La costola di Adamo
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 Gli occhi dello sconosciuto, film

Primantenna Supersix
18,30 Generale Daimos, cartoon
19 — Baccirì, il piccolo detective
19,10 Tgg special
20,30 Tutta [illegible] vita, [illegible]
21,30 Squadra emergenza, telefilm
[illegible] [illegible] mare

Quarta Rete Tv
19,30 Tg 4
[illegible] — Tg 4 speciale
20,25 Tg [illegible] Cronaca flash
20,30 [illegible] abbandati, miniserie
22 — [illegible] 4
23,25 Tg 4 [illegible]
24 — [illegible] notte
[illegible] Tg 4 economia

Quinta [illegible]
18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 Hunts - Spettri del passato, film
0,30 Il romanzo del West, film

Telebiella
17 — Video top
20 — Video clip
[illegible] Lilly la carioniante
21,30 Documentario
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
[illegible] Obiettivo sport
21,43 [illegible] intermate, film
23,30 Tg 9
0,01 Il grande dittatore, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,35 Il commissario Kress, telefilm
22,35 Tg sera
22,50 Erreuno tg
23,15 Remake

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino
20,30 Il ragazzo dai capelli verdi, film
22 — [illegible] Holmes, telefilm
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. monitor (replica)

Rete Canavese
18,15 Doc Elliot, telefilm
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Colpi di karate, film
22,45 Canavese [illegible]
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
[illegible] La [illegible] europea [illegible] mondo, [illegible]
21 — Filodiretto
23 — Il Regionale

[illegible] 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 [illegible] zia Elisabetta
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
0,15 Calcio fans

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

La dirigenza dei grigi ha sborsato quasi 400 milioni per tesserare dal Monza il tornante

«Su Perugi ricostruiremo la squadra»

Il nuovo acquisto sarà in campo già contro l'Empoli

[illegible]

PALLAMANO

Derthona [illegible] Leardi Casale sconfitti al Torneo Federale

Nel primo turno [illegible] Trofeo Federale, il Derthona è stato superato in [illegible] (26-22) dal Rivalta Torinese, mentre il Leardi Casale ha perso a Biella per 25-17.

[illegible]

[illegible] Serravalle vince l'arquatese Simeone

Il maratoneta arquatese Denis Simeone ha vinto la podistica «Straserravallese» precedendo il novese Franco Minelli e l'arquatese Giuseppe Asborno; in campo femminile vittoria della serravallese Mirella Borciani.

PREMIAZIONE

Stella al merito sportivo all'ex medico dei grigi

Sarà premiato martedì [illegible] Roma con la «Stella d'oro al merito sportivo» Luigi Mazza, presidente dell'Aci di Alessandria e già medico sociale dei grigi.

[illegible]

Entro domenica iscrizioni al campionato provinciale

Iscrizioni aperte per la quarta edizione [illegible] campionato provinciale di «calcio a sette» per gli amatori Csi. Gli incontri si giocano in notturna [illegible] lunedì, martedì, giovedì e venerdì sui campi di Vignole Borbera e Pratolungo con inizio la prossima settimana. Per informazioni [illegible] iscrizioni rivolgersi [illegible] domenica allo 0143/67.151.

ALESSANDRIA. Anticipando sul tempo il «miliardario» patron del Perugia (serie C1, girone B), Gaucci, che lo voleva a tutti i costi per la sua squadra, la dirigenza dei grigi è riuscita a soffiare il tornante Paolo Perugi che da ieri pomeriggio è a disposizione [illegible] mister Sabadini.

Tuttavia, contrariamente alle prime sommarie indiscrezioni sulla laboriosa trattativa, secondo le quali il calciatore era svincolato, la società di via Gentilini ha dovuto corrispondere una consistente somma al Monza. Perugi aveva un parametro di circa 400 milioni [illegible] i grigi sono riusciti ad assicurarselo con un piccolo sconto. Perugi ha sottoscritto un contratto biennale ed è totalmente di proprietà dell'Alessandria.

L'ingaggio giunge nel [illegible] mento più delicato per i «mandrogni», relegati al penultimo posto in classifica con [illegible] punti all'attivo.

Dice mister Sabadini: «Sono soddisfatto del buon [illegible] trattative avviate già da alcune settimane. Finalmente ho in organico [illegible] di fascia invano cercato nelle [illegible] due stagioni. Oltretutto, Perugi è un giocatore duttile che sa anche ricoprire altri ruoli e, soprattutto, [illegible] ragazzo di grande personalità e carattere: insomma è un vero trascinatore della squadra. L'uomo giusto per costituire il punto di riferimento [illegible] compagni più giovani e in grado di spronare la squadra quando si trova in situazioni difficili durante le partite».

Con il tesseramento dell'ex monzese, Andrea Zanuttig, finora quasi sempre utilizzato [illegible] tornante, potrà giocare nel ruolo più congeniale di mediano. «Zanuttig - aggiunge Sabadini - si [illegible] sempre adattato con disciplina tattica [illegible] umiltà alle esigenze della squadra. Ora potrà esprimersi al meglio delle personali potenzialità».

Andrea Zanuttig. Con l'arrivo di Perugi, potrà tornare a giocare da mediano

Perugi ha svolto una regolare preparazione con il Monza e, se non interverranno [illegible] nienti, sarà già possibile osservarlo in azione domenica nel delicato confronto casalingo con la capolista Empoli.

«Dobbiamo affrontare i toscani - conclude l'allenatore dell'Alessandria - con un pizzico di spregiudicatezza, ma usando molto il cervello. Non dobbiamo dimenticare che siamo noi ad imporre il gioco agli avversari, i quali devono, invece, preoccuparsi [illegible] adottare le opportune contromisure».

Agli sportivi alessandrini Perugi, 27 anni, è noto [illegible] quanto ha disputato nel campionato di C2 del 1985-86 due partite nelle file della Pistoiese, mentre l'anno scorso ha affrontato i grigi pure in due sfide indossando la maglia del Monza.

Roberto [illegible]

Casale si prepara al derby col Novara

I tifosi temono però l'arrivo di ultras teppisti l'ultima partita finì con una serie di scontri

CASALE. Ai tifosi nerostellati questo Casale piace. Peccato per la sconfitta in terra sarda, ma [illegible] morale non [illegible] è uscito tuttavia abbattuto, perché i ragazzi [illegible] Gianni Bui sul campo di Olbia si sono comunque «comportati benissimo».

Felice Travaglia, dirigente del Coordinamento delle tifoserie nerostellate, commenta: «Anche se il Casale è stato sconfitto, ha giocato bene e almeno un punto lo potevamo meritatamente conquistare. Nonostante il risultato [illegible] Olbia, siamo abbastanza soddisfatti dell'andamento del campionato finora. Speriamo [illegible] ottenere qualcosa di più domenica al Natal Palli nell'incontro con il Novara».

Un avversario difficile, [illegible] Novara. Non soltanto perché è considerata [illegible] delle formazioni più forti della categoria, aspirante alla promozione in C1, ma anche perché ci sono vecchi conti in sospeso, proprio tra le tifoserie. Alcuni [illegible], i fans del Novara, a fine partita, furono protagonisti di diversi atti teppistici. Il segno è rimasto e si teme che, anche in occasione del derby [illegible] domenica, episodi analoghi possano ripetersi.

[illegible] c'è chi ha paura che i tifosi novaresi possano dimostrare una ancor maggiore arroganza rispetto alla precedente trasferta, perché «non c'è un'agguerrita schiera di boys che li contrasta» dice Teresa Matrango, segretaria del Coordinamento delle tifoserie ed esponente delle Black Star Women.

L'allenatore del Casale, Gianni Bui

«La fascia più vivace e più giovane dei fans nerostellati non si è [illegible] mobilitata - spiega Matrango -. E' un peccato, perché mancano i loro colori, le bandiere sventolanti, la loro vivacità. Non vorremmo, tra l'altro, che i tifosi del Novara approfittassero dell'assenza per mettere in atto reazioni brutali. Confidiamo in un incontro tranquillo, basato su un [illegible] agonismo».

Anche i Fedelissimi, guidati da Giuseppe Agnese, contano [illegible] un bell'incontro, da cui possa emergere soprattutto il bel gioco e, possibilmente, una vittoria per il Casale. Promotori di gemellaggi [illegible] le tifoserie delle società avversarie, i Fedelissimi, [illegible] hanno però intavolato trattative con i fans [illegible] Novara. «Non abbiamo contatti» spiega il presidente Agnese.

Per i dirigenti delle tifoserie nerostellate [illegible] importante che i casalesi continuino [illegible] giocare con la stessa determinazione di queste prime giornate di campionato. «E' necessario per incentivare un numero maggiore [illegible] tifosi, soprattutto giovani» spiega Travaglia.

Per incentivare l'ingresso allo stadio da parte dei giovani tifosi, il Coordinamento [illegible] concordato con la società [illegible] formula speciale di abbonamento. «Ma nonostante gli sforzi fatti il progetto di portare cento persone in più al Natal Palli è fallito» commenta Teresa Matrango.

«Se tuttavia la squadra continua ad accumulare punti - aggiunge Felice Travaglia - [illegible] sicuri che le presenze cresceranno». [s. m.]

[illegible]

Serie B, debutta la formazione-tipo e vince 7-0 con le Azalee

Una Spinettese travolgente

In C il Borghetto si aggiudica il derby con l'Acqui. «Puntiamo alla promozione» I termali ora devono affrontare l'Ozzano. Derthona: compito facile con la Pro

La quarta giornata del campionato di serie [illegible] di calcio femminile ha registrato [illegible] pronto riscatto della **Spinettese**, che ha travolto le Azalee di Gallarate con un umiliante 7-0. Per la prima volta nella stagione le alessandrine hanno potuto schierare la formazione-tipo. Le doppiette della Rivella [illegible] della Busetto e i gol della Macri e della Novello (a cui si è aggiunta un'autorete delle ospiti) hanno dato alla Spinettese la prima vittoria stagionale.

«Nessuna squadra ha una linea d'attacco [illegible] come la nostra - dice Adriana Canepa -. Forse subiremo qualche gol di troppo, [illegible] daremo sempre spettacolo [illegible] domenica cercheremo il [illegible] sul campo del Sant'Arcangelo».

Monica Busetto ha segnato una doppietta per la Spinettese nell'incontro con le Azalee di Gallarate. Le altre reti sono state realizzate da Rivella (2) Macri, Novello e (una) dalle stesse ospiti. Per la squadra alessandrina è stata la prima vittoria stagionale

In serie C brillante conferma per il **Borghetto Tom** che si è imposto sul campo dell'**Acqui** [illegible] un 3-0. [illegible] successo favorito da un'autorete di un difensore termale [illegible] tiro della Malfittana [illegible] reso più «pesante» dalla doppietta di una scatenata Bersanetti. Con [illegible] nel derby, la formazione della Val Borbera mantiene il primato [illegible] classifica e si presenta [illegible] un record invidiabile (11 reti fatte [illegible] nessuna subita) [illegible] big match con il Parlamento, in programma domenica alle 15 [illegible] Predosa.

«Quello con il Parlamento è solo il primo atto di una sfida che durerà per tutta la stagione, visto che entrambi puntiamo alla promozione in B - spiega Franco Saporito, diesse del Borghetto -. Anche [illegible] solo all'inizio, i punti valgono già il doppio e vogliamo vincere per staccare un'avversaria assai pericolosa».

Sulla sponda [illegible] il derby è archiviato tra mille recriminazioni: «Contro il Borghetto ci siamo dovuti arrendere a una jella gigantesca. Eppure, nonostante un'autorete, un'espulsione [illegible] grave infortunio, abbiamo impegnato a fondo la [illegible] polista. Certamente meritiamo di più della classifica attuale [illegible] cercheremo di voltar pagina a cominciare da domenica» dice il presidente Bruno Cuocina.

Deluso da [illegible] avvio tutto in salita in cui ha raccolto un solo punto, l'Acqui tenterà di rifarsi sul [illegible] dell'Ozzano, approfittando delle grosse difficoltà in cui si dibatte la squadra casalese. L'**Ozzano** comunque non sarà un avversario da sottovalutare: è caricato del prezioso 0-0 conquistato sul campo del Derthona (che ha fallito un rigore con la Quaroni) e promette un'altra partita grintosa per sopperire alle carenze d'organico. Per colmare [illegible] lacune maggiori, i dirigenti [illegible] uno centrocampista con attitudini d'incontrista e un'altra punta da affiancare alla Spiri.

Compito assai più semplice per il **Derthona** impegnato sul campo della Pro Vercelli, autentica cenerentola del campionato. Le tortonesi finora hanno palesato grosse difficoltà in attacco nonostante l'impegno della Manprin e della Fasolo, ma [illegible] difesa-colabrodo delle vercellesi, che in due giornate hanno già subito [illegible] gol, sembra l'ideale per un rilancio.

«Il rientro della Stella potrebbe risolvere molti nostri problemi offensivi e consentirci [illegible] ulteriore salto [illegible] qualità. Anche senza di lei, comunque, [illegible] dovrebbe essere difficile battere [illegible] Pro Vercelli» dice l'allenatore del Derthona, Marco Bagnasco.

Valter Gianneschi

BERRETTI

Terza giornata

[illegible]

ALESSANDRIA. Alla terza giornata [illegible] andata del campionato [illegible] Berretti, i grigi affronteranno domenica, alle 10,30 al Pisci, [illegible] Genoa, una delle squadre più titolate del girone.

Dice mister Antonio Simoniello: «Dopo la sconfitta immeritata nel turno di esordio contro il Pontedera [illegible] la vittoria di sabato a Viareggio, puntiamo al colpaccio con i rossoblù. La gara servirà molto ai ragazzi per acquisire esperienza in vista del futuro».

Simoniello, che come giocatore [illegible] stato per anni «colonna» del Derthona, non attua schemi tattici rivoluzionari.

«Semplicemente - dichiara - giochiamo all'italiana, anche perché [illegible] preparato a insegnare la zona. O meglio, dispongo [illegible] squadra in campo come la Roma di Liedholm, che aveva davanti alla difesa un regista come Paulo Roberto Falcao». [r. g.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

Venerdì 16 Ottobre 1992 n. 39
Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

I politici valdostani colti in contropiede dalla decisione di «tagli» dal governo

Sanità, «buco» di 130 miliardi

La previsione è di oltre 250 miliardi di uscite e di quasi 120 miliardi di finanziamento da Roma
Amministrazione e comitato dei garanti avevano elencato all'assessore proposte anti-deficit

AOSTA. La decisione del gover[illegible] Amato [illegible] tagliare ulteriormente i fondi della sanità per la Valle d'Aosta ha colto di sorpresa il mondo politico regionale. Il governo aveva preannuncia[illegible] di stabilire, nuovi criteri di erogazione del Fondo Sanitario Nazionale. Criteri che avevano lasciato perplesso il presidente della giunta, Ilario Lanivi, aveva espresso perplessità. «Il diritto alla salute - aveva detto - deve essere salvaguardato [illegible] senso di responsabilità [illegible] chi deve decidere. Bisogna ridefinire i rapporti tra Stato-Regioni».

Invece l'unica «ridefinizione» che c'è [illegible] è quella delle quote per le Regioni. La nuova «stangata» si è abbattuta sulla sanità valdostana e sulle realtà a statuto speciale, colpendo un settore in difficoltà per la sottostima del Fondo Sanitario ed i ritardi con cui vengono assegnati i soldi alle Regioni.

Qualche mese fa il comitato dei garanti dell'Usl [illegible] lanciato l'allarme denunciando i rischi di un clamoroso buco [illegible] bilancio del 1992. In una conferenza stampa, l'amministrazione dell'Usl e il comitato dei garanti aveva presentato all'as[illegible] regionale alla Sanità, Enzo Cout, una serie di proposte per contenere la spesa. Tra queste, il ticket per le visite al pronto soccorso non seguite da ricovero; una disciplina dei ricoveri urgenti e un insieme di regole per valutare l'indispensabilità dei ricoveri; la limitazione dei consumi dei materiali non essenziali; la riduzione delle spese per i congressi.

Il bilancio di previsione per il 1992 aveva indicato come necessari per la sanità locale 204 miliardi. Già si sapeva però che difficilmente il conto avrebbe potuto «pareggiare» [illegible] quella cifra. Il Fondo Sanitario doveva intervenire con 156 miliardi e invece ne ha assegnati poco più di 113, perché già l'anno scorso le Regioni a statuto speciale avevano subito [illegible] incremento nei tagli alle quote di competenza.

Rispettando il trend di crescita della spesa (attestata intorno ad un 30 per cento medio annuo), il bilancio dell'Usl per [illegible] 1993 dovrebbe prevedere circa 260 miliardi. Considerando che il Fondo Sanitario effettivo copriva circa il [illegible] per cento della spesa, la quota reale per [illegible] Valle d'Aosta, per l'anno prossimo, non doveva discostarsi molto dai 200 miliardi. Detraendo il [illegible] per cento già «tagliato» l'anno scorso si sarebbero dovuti incassare almeno 140 miliardi [illegible] invece [illegible] stangate che porta i tagli al 42 per cento, verranno a mancare altri 26 miliardi. In pratica, lo Stato erogherà alla Valle d'Aosta quasi la stessa cifra dell'anno scorso.

L'assessore alla Sanità Enzo Cout dovrà affrontare il problema dei tagli di finanziamenti da Roma

«Una situazione assurda - dice Ugo Voyat, ex-assessore alla Sanità - che [illegible] tiene [illegible] delle particolarità regionali e conferma, a dispetto delle promesse, la volontà accentratrice di questo governo. Ci tolgono i finanziamenti? Benissimo, [illegible] si riducano proporzionalmente anche le tasse che devono pagare i valdostani».

Il deficit

	1990	1991	1992
PREVISIONE DI SPESA	117	156	204
FONDO SANITARIO PREVISTO	111	119	156
FONDO SANITARIO ASSEGNATO	111	96	113
DEFICIT	[illegible]	[illegible]	91
PERCENTUALE DI COPERTURA	94	76	55

Per l'anno prossimo la Regione dovrà trovare il modo di coprire il buco aperto dal governo. Già quest'anno dove erogare quasi [illegible] miliardi all'Usl. L'anno prossimo potrebbero diventare quasi 130. Dove verranno trovati?

Enzo Cout, [illegible] regionale alla Sanità, dice: «Avevamo però già parlato di questo argomento sia in giunta sia in consiglio e si era concordata la necessità [illegible] tener conto, prioritariamente, dei problemi della sanità in fase di predisposizione del prossimo bilancio regionale».

Nella legge delega che il governo ha affidato ai vari ministri in tema di sanità c'è anche l'intenzione di responsabilizzare maggiormente [illegible] Regioni chiedendo di garantire i «buchi» con nuove tasse locali. «Sono contrario a nuove imposizioni, mi pare che i cittadini paghino già abbastanza - riprende Cout - però qualcosa bisognerà fare. Partiremo da un programma per razionalizzare le spese. Penso ad esempio ad alcune strutture socio-assistenziali che dovrebbero partire a breve termine. Occorrerà valutare se [illegible] ancora [illegible] di farlo».

Enzo Biessent

LA SAISON [illegible]

Questa sera al teatro Giacosa Franco Branciaroli è Cyrano

Il «Teatro degli incamminati» apre la Saison Culturelle stasera al Giacosa [illegible] il «Cyrano di Bergerac» diretto da Marco Sciaccaluga. Protagonista sarà Franco Branciaroli che interpreta un Cyrano più poeta che spadaccino. L'opera teatrale va oltre il celebre testo in versi scritto da Edmond Rostand.

SERVIZIO A PAGINA 45

Aosta, un operaio di 26 anni che abitava in regione Pallin. La polizia sospetta sia vittima di overdose

Trovato morto nel bagno dalla fidanzata

Aveva accanto una siringa e una busta. «Era una medicina»

AOSTA. Un giovane operaio di Aosta è stato trovato [illegible] nel bagno della sua fidanzata: la polizia sospetta che si tratti di overdose da stupefacenti. La vittima [illegible] Fulvio Chuc, [illegible] anni, residente in regione Pallin 11 [illegible] Aosta. Vicino al cadavere, gli inquirenti hanno trovato [illegible] siringa e [illegible] bustine [illegible] carta stagnola che conteneva una polvere biancastra. «Con molte probabilità si tratta di eroina» dicono in questura. «Era polvere di calcio - sostiene Lia Mascioni, la madre della fidanzata di Chuc - La prendeva [illegible] figlia per curarsi i denti. Se è stata trovata qualche siringa, erano quelle che servivano a Fulvio per cure omeopatiche: ci sono farmaci che devono essere iniettati sotto cute».

Stamane sarà svolta l'autopsia per cercare di stabilire quali siano state le [illegible] della morte: per il referto dell'esame tossicologico bisognerà attendere un paio di mesi.

Fulvio Chuc, 26 [illegible]

Fulvio Chuc viveva [illegible] tre anni con la fidanzata, Monica Arghittu, 25 anni, infermiera ausiliaria nel reparto di chirurgia dell'ospedale. Mercoledì la ragazza [illegible] tornata a casa alle [illegible] dopo il lavoro: è stato in quel momento che ha trovato il corpo di Fulvio. «Per terra c'era molta acqua - dice la mamma di Monica - Mia figlia [illegible] entrata in bagno ed ha trovato Fulvio già morto».

L'infermiera ha chiamato [illegible] «113»: sono arrivate [illegible] pattuglia delle «volante», una della sezione narcotici e la polizia scientifica. «Mia figlia [illegible] ha avuto il tempo di capire nulla - continua Lia Mascioni - Questa mattina (ieri ndr) è stata trattenuta per due ore alla squadra mobile. Monica è disperata, non le [illegible] stato concesso [illegible] di [illegible] accanto a Fulvio». I due giovani [illegible] fidanzati [illegible] 7 anni: per quattro, prima di andare a convivere in regione Pallin, [illegible] ragazzo ha abitato a [illegible] di Lia Mascioni.

«Tossicodipendente? Assolutamente [illegible] - dice la donna - Un gran lavoratore, senza [illegible] per la testa. Sapevamo sempre dov'era e con chi: chi si droga si nasconde». La polizia ha aperto [illegible] indagini per ricostruire gli ultimi spostamenti del ragazzo, per individuare chi sono le ultime persone ad averlo visto. «Sono sicura che si sia trattato di un malore - aggiunge Lia Mascioni - A settembre Fulvio era rimasto ferito in un incidente: aveva perso sangue da un orecchio».

Il giovane soffriva di calcolosi: [illegible] molto tempo fa - di[illegible] ancora la donna -, gli avevano fatto una serie di analisi: se fosse stato drogato i medici lo avrebbero scoperto».

[illegible] Teresa Zonca

[illegible]

Due giovani arrestati

Due giovani tossicodipendenti [illegible] stati arrestati dalla polizia con l'accusa di tentato furto aggravato ai danni dell'Usl. Sono Calogero Mantione, [illegible] anni, e Tiziana Viano, 25, entrambi residenti ad Aosta. Nella notte tra mercoledì e giovedì, è arrivata [illegible] telefonata in questura: «C'è qualcuno nell'Usl [illegible] via Guido Rey». Una pattuglia della volante [illegible] andata a controllare: al secondo piano dell'edificio nel quale viene distribuito il metadone ai tossicodipendenti c'era una luce accesa. La polizia ha subito notato un vetro rotto [illegible] piano terra, forse i ladri erano entrati [illegible] lì. Gli agenti hanno sorpreso al piano rialzato Calogero Mantione e Tiziana Via[illegible]. I due non si erano impossessati di nulla: il sospetto è che volessero portare via psicofarmaci oppure ricette non ancora compilate. Entrambi sono stati portati in carcere, a Brissogne, dove [illegible]ranno interrogati dal magistrato. [m. t. z.]

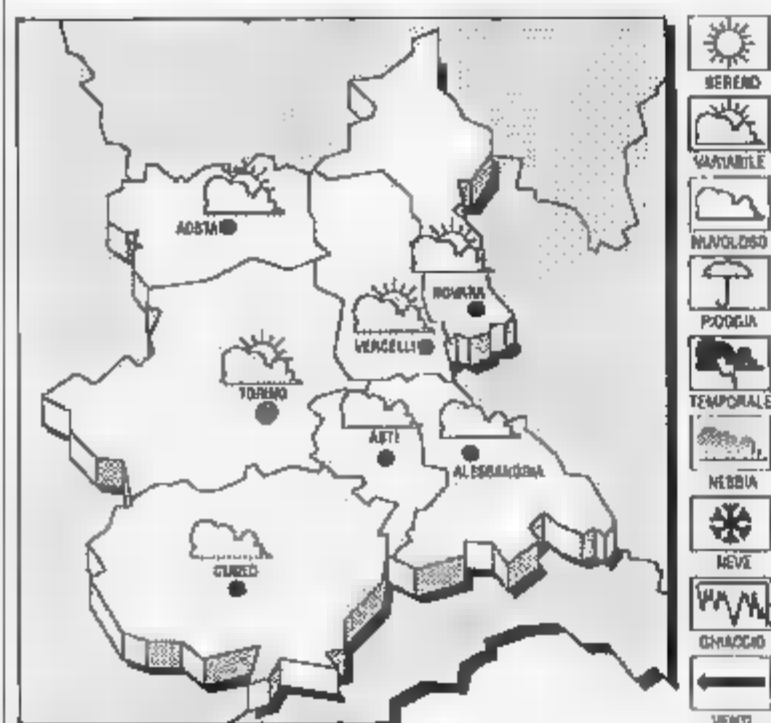
Dopo la riapertura

Il magistrato [illegible] ricorso [illegible] Bowling

SAINT-CHRISTOPHE. Il sostituto procuratore Alberto Iachini sta preparando un ricorso alla Corte di Cassazione contro la decisione del Tribunale della Libertà di dissequestrare il «Bowling Club» di Saint-Cristophe.

Iachini aveva richiesto il sequestro [illegible] giudice delle indagini preliminari tre settimane fa: [illegible] locale era subito stato chiuso. L'ipotesi [illegible] reato [illegible] giudice è che nel Club potessero entrare e mangiare anche i non tesserati. Adelchi Galbiati, presidente del «Bowling Club», [illegible] obiettato dicendo che i tesserati sono sette mila.

«Se in una sera, in cui non ero presente - ha aggiunto - [illegible] entrate sei o sette persone senza tessera ciò non significa che questa sia un'abitudine. Abbiamo optato per la formula del club per aver più controllo sui nostri clienti e non per aggirare l'ostacolo di non poter ottenere la licenza come locale pubblico». [m. t. z.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

[illegible] PREVISTO [illegible] OGGI. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse, anche temporalesche.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati intorno Sud-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Condi[illegible] [illegible] tempo perturbato, con piog[illegible] abbondanti e temporali localmente forti.

LE TEMPERATURE DI IERI A AOSTA
Max: [illegible]; min: 8; media: 13

UN ANNO [illegible]
[illegible]ax: 15; min: 10; media: 12

TEMPERATURE [illegible] PIEMONTE
Torino 14; Novara 16; [illegible] 14; Asti 15; Cuneo 11,9; Vercelli [illegible]

AOSTA [illegible]

E' stata ricoverata

[illegible]

AOSTA. Elisabetta Perin, 71 anni, abitante in via Adamello 10, è stata ricoverata in ospedale [illegible] seguito a un incidente avvenuto ieri mattina in corso XXVI Febbraio ad Aosta. La donna [illegible] riportato alcune [illegible]tusioni e traumi al volto e alla testa: secondo il referto medi[illegible] guarirà in un mese. L'incidente è avvenuto alle 10,15 all'incrocio con viale della Pace.

Elisabetta Perin stava scendendo da [illegible] marciapiede quando, per cause ancora da accertare, è stata urtata dallo specchietto retrovisore di [illegible] autocarro «Ford» condotto da Valentino Eula, 29 anni, residente a Saint-Marcel.

La donna è caduta [illegible] terra e si [illegible] ferita; perdeva sangue dal volto. E' s[illegible] subito soccorsa: [illegible] quell'ora nella zona c'era molta gente per il mercato. Un'ambulanza dell'Usl ha portato la pensionata in ospedale: i medici hanno deciso di ricoverarla nell'unità operativa [illegible] neurologia. [m. t. z.]

[illegible]

Dimesso dall'ospedale

[illegible]

BARD. E' stato dimesso ieri dall'ospedale Mauro Ernesto Limiroli, 24 anni, di Ivrea, ferito in un incidente stradale mercoledì sera sulla statale 26. Il giovane in un primo momento sembrava in condizioni molto gravi. Era imprigionato nelle lamiere della sua Golf: per liberarlo sono intervenuti i vigili [illegible] fuoco. Ma dopo le prime cure mediche il ragazzo si [illegible] ripreso. Non ha riportato fratture, ma soltanto contusioni.

I carabinieri di Donnas hanno fatto i rilievi per stabilire la dinamica dell'incidente. Mauro Ernesto Limiroli stava viaggiando verso Pont sulla statale 26, ma nelle curve di Bard ha toccato un paracarro in cemento e la sua auto si [illegible] ribaltata. I primi automobilisti che lo hanno soccorso hanno commesso la grave imprudenza [illegible] raddrizz[illegible] l'auto con il giovane ferito [illegible] imprigionato nelle lamiere. L'ambulanza del Cob di Donnas lo ha poi trasportato all'ospedale di Ivrea. [s. ser.]

Accuse dell'uv al psi per la proposta di legge per le elezioni regionali

«E' un finto rinnovamento»

Gli unionisti attaccano il segretario socialista Milanesio: «La sua attitudine riformatrice è solo una facciata. Ha perso credibilità politica. Far credere di voler cambiare senza cambiare nulla»

AOSTA. Si addensano le polemiche sul progetto di legge che intende dare alla Valle d'Aosta una nuova normativa elettorale. La commissione regionale permanente che ha il compito ■ predisporre un testo di legge ha deciso nella riunione dell'altro ieri di «non votare ■ testo finale, ma di trasmettere ai consiglieri regionali ■ ai rappresentanti politici gli orientamenti ■ le linee di riforma elaborati, con ■ convergenze e le divergenze emerse durante i lavori».

L'uv polemizza con il segretario regionale del psi Bruno Milanesio, presidente della commissione che ■ elaborando il nuovo testo della legge elettorale. ■ segretario ■sta Guido Grimod dichiara ■ non volersi prestare «alle manovre ambigue di Milanesio che, avendo perduto tutta la credibilità politica, ■ di inventare tutte le scappatoie possibili per creare confusione e per ritardare l'approvazione di una legge elettorale chiara ■ semplice».

Il segretario unionista contesta a Milanesio il diritto di dare per acquisiti alcuni punti del progetto ■ legge. «Sul principio dell'incompatibilità tra il mandato di consigliere regionale ■ quello di ■ regionale - dice Grimod - gli organismi dirigenti dell'uv non hanno ancora espresso un parere».

Da sinistra il segretario msi Borluzzi, quello del psi Milanesio e quello dell'uv Guido Grimod

Per l'esponente unionista «l'attitudine riformatrice di Milanesio, tenuta nascosta dalla gestione di affari politici più stimolanti ■ i Giochi olimpici, il casinò, la Sds, punta a frenare il rinnovamento e a dare l'impressione ■ cambiare senza cambiare niente».

Guido Grimod considera «assurdo, ridicolo ■ antiliberale il proposito milanesiano ■ ritardare la data delle elezioni» ■ aggiunge che «la complessità delle riforme merita un approfondimento che non può limitarsi alle enunciazioni di principi di moda come l'incompatibilità ■ l'elezione del presidente del governo regionale».

Per il segretario unionista «l'uv vuole arrivare prima della fine del ■ ad avere una nuova legge elettorale che permetta di garantire la rappresentatività, la governabilità e la riduzione delle preferenze», ■ ribadisce che «l'unica e sola riforma possibile ■ la trasformazione dello Stato italiano in uno Stato federale, superando così i limiti ■ le tutele imposte da uno Statuto speciale concesso da uno Stato centralista».

In mezzo alla bufera di polemiche i lavori della commissione ■ continuano. «Con l'ausilio del consulente Paolo Carrozza - dice il presidente della commissione Bruno Milanesio - prepareremo ■ testo su tutti gli aspetti organizzativi ■ tecnici sui quali si sono registrate la totale o le più ampie convergenze».

E ■ «Entro fine ottobre questo testo sarà dispobile e per allora sarebbe auspicabile ottenere risposte dalle varie forze politiche e dai consiglieri regionali».

L'uv e il msi protestano ■ fronti differenti. ■ partito de■ destra nazionale giudica «inaccettabili le modifiche proposte dall'uv». Per il msi «le motivazioni addotte sarebbero sinonimi ■ di volontà di ■ avere controlli sull'attività del consiglio regionale». Il msi valdostano, guidato dal segretario Giancarlo Borluzzi, ritiene «antidemocratica la proposta, perchè mira a eliminare dal panorama politico valdostano ogni forma di opposizione». [a. c.]

Dc, eletto il direttivo

AOSTA. In seguito all'elezione del segretario politico ■ del segretario amministrativo, ■ Comitato regionale della dc valdostana, nella riunione di mercoledì, ha nominato la direzione del partito.

A norma di statuto, ■ proposta del segretario Angelo Lanièce, il Comitato ha deliberato che lo ■ sia composto da otto componenti oltre al segretario politico e amministrativo, cinque di maggioranza e tre di minoranza.

Sempre ■ proposta del ■gretario Lanièce sono stati eletti eletti Mario Boschetti, Silvio Fiori, Roberta Manganoue, Franco Maquignaz e Piero Vicquéry, per la maggioranza. Attualmente, la minoranza non ha ritenuto di ricoprire i posti previsti in attesa che venga definito il confronto sulla linea politica e organizzativa del partito.

Il confronto e il dibattito sono stati rimandati a lunedì 19 ottobre. La direzione ■ riunirà in questi giorni per gli adempimenti statutari. [l. rig.]

■ DALLA VALLE

■

Fallisce una ditta ■ generi alimentari

Il tribunale di Aosta ha dichiarato ■ fallimento della ditta «Adelchi srl», che produceva e confezionava pasta fresca, alimenti ■ gelati. La procedura di chiusura dell'azienda, che aveva la sua sede a Dialley ■ Champdepraz, è stata condotta dal giudice Maria Grazia Damonte, che ha nominato Marco Girardi di Aosta come curatore fallimentare. Entro il 27 ottobre dovrà essere concluso l'esame dello stato passivo della ditta.

■

In fiamme sulla statale 26 un autoarticolato

Incendio su ■ autoarticolato mercoledì mattina lungo la strada statale 26, vicino alla birreria ■g ■ Sarre. A prendere fuoco è stata la gomma del rimorchio di un'autocisterna per il trasporto del latte, con targa francese. Le fiamme si sono propagate poi al telone del rimorchio. L'incendio è stato spento dai vigili del fuoco di Aosta, che hanno spostato su una piazzola l'autotreno. Sul posto sono intervenute anche la polizia stradale e la guardia di finanza di Aosta.

■

Incendio nell'autorimessa dell'hotel Dufour

Ieri pomeriggio nell'autorimessa dell'hotel Dufour in via Tollein, nel centro del paese, si ■ sviluppato un incendio. ■ posto sono intervenuti i carabinieri di Saint-Vincent ■ i vigili del fuoco di Aosta, che hanno spento in pochi minuti le fiamme. E' probabile che l'incendio sia stato causato da un cortocircuito. ■ ci ■ stati danni ■ rilievo.

■

I commercianti incontrano gli amministratori

Questa ■ alle 21, nel salone del Palazzo Europa ■ riuniranno i commercianti del paese ■ alcuni rappresentanti dell'amministrazione comunale. La riunione è stata organizzata per discutere i problemi dell'associazione, legati allo sviluppo commerciale e turistico di Pont-Saint-Martin.

AOSTA

Corso universitario di storia moderna

Comincia questo pomeriggio alle 17 il ■ universitario ■ «Storia moderna» del professor Giuseppe Rutto, che rientra nel programma delle lezioni organizzate dall'«Association des étudiants universitaires valdôtains», ■ collaborazione con l'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Il corso, inserito tra gli esami fondamentali, è riservato agli studenti delle facoltà di Scienze Politiche di Torino. Per informazioni è necessario rivolgersi agli uffici dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione.

Trecento domande per 24 posti all'assessorato al Turismo

Un concorso per i precari che lavorano alle mostre

AOSTA. Trecento candidati per 24 posti di ruolo come assistenti alle manifestazioni ■ alle mostre, nell'ambito della soprintendenza ai ■i Culturali e Ambientali dell'assessorato ■ Turismo. Secondo Plinio Centomo, segretario regionale ■ Uil, sono tanti gli aspiranti che, anche per pochi mesi, hanno prestato servizio in questo settore. ■ adesso, dopo tanta precarietà, l'amministrazione regionale ha deciso di bandire un concorso. Finora quest'attività è stata svolta da personale assunto con contratti a termine, rinnovati periodicamente.

Plinio Centomo afferma che «parecchi lavoratori, tuttora in servizio con contratti a termine, in questi ultimi dieci anni possono vantare come assistenti alle mostre, periodi complessi■ fino a otto, nove anni e hanno maturato il diritto morale, ma anche legittimo a essere finalmente assunti ■ ruolo».

E precisa: «Si tratta di una quindicina di donne, mamme, donne sole con figli da crescere. Donne non più giovani che dopo anni di lavoro incerto rischiano di trovarsi ■ mezzo a ■ strada, sconfitte da altre donne molto più giovani. Questa nostra convinzione che parecchi ■ di lavoro in uno stesso posto costituiscano il diritto a occuparlo in modo definitivo deriva da usanze molto conosciute, che sono anche leggi».

Il segretario regionale Uil Plinio Centomo commenta il concorso per gli addetti alle mostre

Dice il segretario regionale della Uil: «Come organizzazione sindacale sentiamo il dovere di far presente con fermezza questo problema all'attenzione degli amministratori regionali ed esortarli a ■ maggiore ■bilità. Un altro problema riguarda invece le voci insistenti sulla lottizzazione ■ questi ■ posti a concorso».

Ed esclama: «Per carità, nessuno può affermare una cosa del genere se ■ ci ■ prove. Non possiamo però nascondere che la partita è molto appetitosa e che, ■ recente, l'amministrazione regionale ■ si è fatta scrupolo ■ stravolgere le regole e portare da 8 a 9 le aziende di promozione turistica in Valle d'Aosta, pur ■ accontentare i sindaci di Cogne e Villeneuve che hanno ■ peso politico più consistente di uno sparuto gruppetto di assistenti».

La segreteria regionale della Uil ■ una proposta, poiché ritiene che «né i politici, né i tecnici, né i sindacalisti abbiano particolari capacità per garantire assoluta imparzialità in un concorso di così grande interesse». L'idea è che «le prove vengano svolte pubblicamente e che la valutazione di ogni candidato venga espressa immediatamente, al termine di ciascuna prova, ■ successivi "aggiustamenti"». [l. rig.]

E' stato scelto il sostituto del dimissionario Franco De Grandis

Il pri elegge un medico

Massimo Pesenti, 39 anni, primario del Pronto soccorso, è il nuovo segretario «Sono un professionista prestato alla politica per avviare il rinnovamento»

AOSTA. «Hanno voluto definirmi ■ professionista prestato alla politica. E' una descrizione perfettamente calzante perché così è. Non ■ ■ politichese, non ho esperienze di governo, ■ ho dimestichezza ■ i giochi della politica. Sarò sicuramente un segretario politico anomalo. Mi entusiasma però parlare con la gente ■ problemi della gente». Massimo Pesenti, 39 anni, primario del ■parto di medicina di emergenza all'ospedale di Aosta, sposato ■ padre di due bambine, descrive in questo modo l'incarico di segretario del pri valdostano che il direttivo della federazione regionale gli ha conferito martedì ■

Pesenti sostituisce ■ dimissionario Franco De Grandis. «E' un segnale - dice Pesenti - per dire che ■ pri si muove nella li■ ■ rinnovamento. Vogliamo realizzare un modo ■ di fare politica che coinvolga di più il cittadino. Vogliamo che le riforme istituzionali non passino sopra la testa della gente. Vogliamo rompere i legami ■ le clientele e con la politica fatta per il singolo cittadino. Sono i bisogni di tutti che devono muovere le nostre scelte. Vogliamo tentare di riavvicinare il cittadino alla politica. La soluzione dei problemi ■ passa attraverso la fuga dalla politica per gli esempi negativi che offre attualmente. Si deve invece fare politica, ■ in modo pulito».

Massimo Pesenti pre■ in mano le redini del pri valdostano alla vigilia delle elezioni per il rinnovo del consiglio regionale. E' in discussione una nuova legge elettorale, che molto probabilmente porrà un ostacolo ai partiti sotto forma ■ un numero abbastanza elevato di firme per presentare le liste, e stabilirà una percentuale minima di voti per ottenere ■ seggio. Il nuovo segretario ha già una strategia per superare questi ostacoli ■ mantenere o migliorare, la presenza nell'assemblea (ora il pri ha un consigliere)? «Abbiamo iniziato ad affrontare l'argomento in questi giorni - risponde Pesenti -. Ci ■ alcune opzioni. Potremmo presentarci ■ soli, aderire a un polo laico oppure formare una lista che riesca ad aggregare intorno al pri movimenti di opinione. Vedremo in quale direzione ci porterà ■ dibattito interno». [a. c.]

Il dottor Massimo Pesenti

Per dissidi editoriali

Si dimette il direttore del «Corsivo»

AOSTA. A due mesi dalla ■ nascita, il settimanale «Il corsivo - Le cursif» cambia direttore. Si è dimesso ieri Pier Maria Minuzzo, che in un comunicato stampa attribuisce a «divergenze sulla gestione editoriale» il motivo della sua decisione. ■ periodico, di cui è uscito lunedì il numero 8, è pubblicato dall'«Editrice Nouvelle information».

«Ritengo - dice Minuzzo - che ■ primo dovere di un direttore sia quello di assicurare ai giornalisti ■ ai collaboratori la massima libertà di cronaca ■ opinione, fatti salvi, ovviamente, il rispetto della persona e la sicurezza economica. Venuti meno questi due presupposti, oltre ad altri, nel rassegnare le mie dimissioni da direttore, auguro a "Il corsivo - Le cursif" di potenziare e ampliare quello spazio che in poco tempo è riuscito a ricavarsi fra i lettori».

L'«Editrice Nouvelle information» ■ ha ancora comunicato il ■ del direttore che firmerà il numero di lunedì prossimo. [sa. b.]

IL TACCUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

Il pullman è gratis ma solo per Milano

Vorremmo richiamare l'attenzione di tutti i valdostani (politici compresi) riguardo alla situazione degli studenti universitari della Valle che non hanno scelto la città di Milano come sede per i loro studi.

E' curioso notare ■ coloro che si recano nel capoluogo lombardo abbiano a disposizione un pullman gratuito, mentre per gli studenti di Torino, Bologna, Genova, Firenze, eccetera, non esiste alcuna agevolazione offerta dall'amministrazione regionale.

Ormai da due anni gli interessati compilano i moduli distribuiti dall'assessorato ai Trasporti in vista ■ un ipotetico sconto del 90 per cento ripartito tra Carta Giovani (30 per cento) e contributo regionale (60 per cento), ■ ■ nulla ■ ■ mosso in questa direzione.

Sarebbe forse troppo domandare la gratuità per tutti, ma ■ lo è esigere una più equa ripartizione dei fondi dei contribuenti destinati a questo scopo. Per quale strano motivo pochi fortunati hanno diritto a queste vantaggiose agevolazione mentre la stragrande maggioranza ne è priva? Eppure non soltanto i «pochi fortunati» esercitano attivamente ■ loro diritto al voto!

Lettera firmata, Aosta

Parcheggio ■ rischio ■ ■ Felinaz

Sovente per andare ■ ■ percorro in auto la strada che porta a Pollein da Ponte Suaz attraverso l'abitato ■ Plan Felinaz. Nel paese ■ stati realizzati tempo fa dei marciapiedi, certamente molto utili per ■ persone che si spostano a piedi e che ■ ■ rischiano di essere investite.

Però la nuova situazione ha fatto sì che le persone abituate a parcheggiare le auto ■ bordo strada abbiano continuato a farlo a filo del marciapiede. Conclusione: spesso ci si trova a viaggiare in una specie di budello con due file ■ vetture ai due lati della strada. E' una situazione molto pericolosa soprattutto di sera quando la visibilità ■ non sempre è la migliore.

Lettera firmata, Pollein

NUMERI UTILI

NUMERI UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 3041
Pronto Soccorso: 304.258/304.290
Percorribilità strade: 303.754/35.655
Soccorso alpino: ■.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.211/304.295
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 846.320
Montjovet: *Volontaires de secours* (0166) 79.465
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) ■
Donnas: (0125) 82.067
Brusson: (0125) 300.243

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario dalle 9 alle 22 (a porte aperte) e dalle 22 alle 9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Detragiache*, piazza Chanoux. Per gli altri Comuni della regione le farmacie ■ ■ turni ■ notte secondo lo schema sottoindicato.
Distr. 1: *Courmayeur, La Thuile* (entro ■ ■ dalla chiamata)
Distr. 2-3: *Villeneuve, Cogne* (entro ■ minuti dalla chiamata)
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 6: *Nus* (entro 15 minuti dalla chiamata)
Distr. 7: *Breuil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Champoluc*
Distr. 11-12-13: *Pont-Saint-Martin*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 18 ottobre
Aosta: *Agip*, c. 26 Febbraio (Giano); *Tamoil*, v. Clavalitè; *Monteshell*, v. Parravera; *Esso*, c. Ivrea; *Agip*, v. Chambéry; *Ip*, v. Parigi; *Fina*, v. St-Martin.
Arnad: *Fina*; **Châtillon:** *Agip*; **Donnas:** *Ip*; **Fénis:** *Tamoil*; **Gressan:** *Fina*; **Hône:** *Tamoil*; **La Salle:** *Ip*; **Pollein:** *Fina*; **Pont-St-Martin:** *Ip*; **Q■** *Esso* (S.S. 26); **Sarre:** *Erg*; **St-Christophe:** *Ip*; **St-Vincent:** *Monteshell*; **Verrès:** *Ip*.

CARABINIERI

■ (0165) 361221/362260
Courmayeur: (0165) ■
Châtillon/St-Vincent: (0166) 61360/61357
Donnas: (0125) 82054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0165) 23711
■ ■: (0165) 361545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Francesca Casalia; Arianna Martis; Gabriele Di Francesco; Josianne Grimod; Tecla Lasi.
Morti. Mariano Mosele, 81 anni, pensionato; Alberto Piffari, 17 anni, studente.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Aosta. Nel settore dei servizi agrari, la giunta regionale ha erogato a favore di ditte della Valle contributi per circa 476 milioni destinati all'acquisto di macchine e attrezzi agricoli. Altri ■ milioni sono stati assegnati per la sistemazione, la ricostruzione e la ■struzione di fabbricati rurali, complessi agricoli, mayen e stalle.
Pont-Saint-Martin. L'amministrazione comunale di Pont spenderà ■ milioni per promuovere turisticamente il paese. La spesa ■ affrontata grazie a un contributo del Consorzio dei Comuni della ■ d'Aosta, che ha ■ ■ Comune altri 40 milioni per il ■ dello sport.

GLI APPUNTAMENTI

■

Incontri tra culture

Il centro congressi del Grand hotel Billia ospita domani e domenica ■ convegno internazionale sul tema «Vie di comunicazione e incontri di culture dall'Antichità al Medioevo tra Oriente ■ Occidente», organizzato dalla delegazione valdostana dell'Aicc (Associazione italiana di cultura classica) con il patrocinio dell'assessorato regionale alla Pubblica Istruzione. Al convegno parteciperanno studiosi e docenti universitari francesi, israeliani, russi, svizzeri ■ italiani.

PONT-SAINT-MARTIN

Serata di diapositive

Diapositive del Nepal e della Patagonia questa sera all'auditorium di Pont-Saint-Martin. Le immagini sono state scattate dalla guida alpina Sergio Scaverda durante alcuni suoi viaggi. La proiezione comincerà alle 20,30, l'ingresso è libero. Le foto della Patagonia sono suddivise in 2 temi, «Il Pic San Lorenzo ■ dintorni» e «Non solo andinismo», mentre le diapositive sul Nepal sono intitolate «Ama Dablam, sacra e impossibile».

DONNAS

Sagra della castagna

Si inaugura questa sera la XXI edizione della «Sagra della castagna», organizzata dalla Pro loco di Donnas. Alle 21, nei padiglioni ■ via Binel, ci sarà una ■ di belote ■ baraonda con medaglie d'oro per i primi classificati. La sagra si concluderà domenica sera.

SAINT-VINCENT

Incontro per il piano regolatore

Alle 20,30 l'amministrazione comunale della cittadina termale incontrerà la popolazione per discutere le modifiche e le proposte al nuovo piano regolatore. Si parlerà di aree di parcheggio, viabilità e strutture ■ ricezione turistica.

■

Gare di belote

Al ristorante «Alpi» prosegue questa sera il campionato valdostano di belote a baraonda, «Memorial Fabrizio Vigon». Le gare cominceranno alle 20,30. Le iscrizioni si ricevono prima dell'inizio delle partite.

Si è conclusa ieri pomeriggio la lunga vertenza tra la Sitav e i sindacati

I croupier hanno il contratto

Gli aumenti delle retribuzioni saranno del nove per cento. Ancora aperta la trattativa per gestire la casa da gioco. Ottimista il presidente dell'azienda: «L'accordo è pronto»

SAINT-VINCENT. Al termine di una trattativa durata mesi, i croupier dei giochi francesi e la Sitav, società che gestisce la ca[illegible] da gioco di Saint-Vincent, hanno trovato un accordo. La firma ieri alle 17,30, presenti i rappresentanti dell'azienda e delle organizzazioni sindacali dei lavoratori.

Giorgio Piantini, presidente della società, [illegible] dal consueto riserbo e dal tradizionale [illegible] comment» che lo ha accompagnato nel dipanarsi di questa vicenda e di quella del rinnovo della convenzione per gestire la casa da gioco. «La situazione sindacale [illegible] da tempo sulla via di una rapida e positiva conclusione. C'era però qualche argomento per dubitare».

Il presidente Sitav ricorda: «Il contratto riguarda gli anni '91 e '92. La piattaforma è stata presentata nel novembre '91. Un'impresa seria pertanto doveva ritenere che, fino a quel momento, fosse accettabile e gradito il contratto in essere. La trattativa ha avuto un andamento singolare. Per otto mesi dopo il novembre '91 non c'è stata trattativa né incontro alcuno». Come mai? «Perché le richieste sindacali superavano [illegible] 100 per cento della remunerazione annuale e si ponevano al di fuori di ogni possibilità di dialogo. Quando queste richieste, solo nell'agosto di quest'anno, [illegible] rientrate in un' area che rendeva possibile il dibattito, sono ricominciati i contatti».

Un periodo senza trattative, privo di confronti ma ricco di scontri? «Niente affatto - dice Piantini -. Non c'erano scontri perché non c'erano incontri. C'erano invece gli scioperi che, dato il livello delle richieste in quel momento, l'azienda n[illegible] poteva che subire senza discutere. A due mesi dalla scadenza del contratto la trattativa ha imboccato la via giusta. La parte economica prevede un aumento del costo del lavoro del 9 per cento, aumento di cui mi dolgo, perché abbiamo spinto la nostra comprensione fino a distanze così rilevanti dallo "stato del Paese". Tanto più che la categoria dei croupier ha sì uno stipendio basso, ma gode di una rendita di posizione tale da portare l'introito ben sopra i 100 milioni l'anno».

Su che cosa mancava l'accordo? «Punto dolente - risponde il presidente della Sitav - era l'articolo del contratto sul quale la parte sindacale (ma sarebbe meglio parlare di una minoranza, forse influenzata dall'esterno) chiedeva di conservare piena libertà di sciopero anche nella decina di giorni all'anno nei quali la Sitav, con [illegible] costo di cinque miliardi, fa i gala. La guerra a questa promozione avrebbe nociuto gravemente all'immagine di Saint-Vincent e della Valle d'Aosta».

Per il presidente Piantini «mantenere la validità dell'"arma finale" quale è lo sciopero anche in quei dieci giorni non ci pareva ragionevole. Alla fine abbiamo trovato la soluzione con un "gentlemen's agreement" basato sulla fiducia [illegible] le parti».

La casa da gioco [illegible] Saint-Vincent
A sinistra Giorgio Piantini, presidente della Sitav

Giorgio Piantini analizza poi lo stato delle trattative con la Regione per il rinnovo della convenzione. Il presidente è ottimista: «Da imprenditori seri, consideriamo la giunta regionale nella sua continuità - dice Piantini -. Esisto[illegible] già documenti che configurano una convenzione accettabile da entrambe le parti». E aggiunge: «Il nuovo esecutivo ha posto [illegible] problema della concessione tra le pochissime emergenze da risolvere con la massima rapidità». Ma poi ha sospeso il [illegible]fronto, lamentando il persiste[illegible] di scarsa trasparenza nell'azionariato: «Su questo punto - dice Giorgio Piantini - ho personalmente consegnato al presidente Lanivi una documentazione ricca e esauriente». Secondo Piantini «i ritardi provocano danni crescenti a entrambe le parti» e [illegible] «rinvio degli indispensabili investimenti; rinvio del concretizzarsi di numerosi nuovi posti di lavoro (300 per 3 anni per la ristrutturazione; 500 nell'area dei giochi e a esso collegati); incertezza del management dell'azienda; insorgere di aspettative (Velmont?) prive [illegible] legittima fondatezza».

Per il massimo dirigente della Sitav «una positiva soluzione può e deve essere trovata rapidamente».

Alessandro Camera

Saint-Vincent, dopo le segnalazioni di liti e risse

Il sindaco fa chiudere il bar «La lucciola»

SAINT-VINCENT. Ordine di chiusura per un bar spaghetteria di Saint-Vincent. Il sindaco ha accolto la richiesta dei carabinieri di Châtillon e ha disposto la sospensione della licenza per «La lucciola» di via Ponte Romano, di proprietà di Giuseppe Martinet, 44 anni residente a La Salle e domiciliato nella cittadina termale da alcuni mesi.

I carabinieri del nucleo radiomobile di Châtillon hanno inoltrato ai vigili urbani di Saint-Vincent e al sindaco Gianfranco Castiglioni la richiesta di sospensione della licenza a causa delle molte liti e [illegible]e che accadevano nel locale in via Ponte Romano, [illegible] pochi passi dalla piazza Funicolare. Gli abitanti delle case vicine si sono lamentati più volte per gli schiamazzi notturni e i litigi fra i clienti del locale.

Gli stessi carabinieri sono intervenuti in più riprese per calmare gli animi. La situazione, secondo i militari, si era fatta insostenibile. Da qui la richiesta di intervento del sindaco, competente in materia di licenze commerciali. Castiglioni ha fatto l'ordinanza di chiusura de «La lucciola» per un [illegible]. Il provvedimento è stato notificato al proprietario dai vigili urbani di Saint-Vincent e le saracinesche della spaghetteria sono state abbassate l'ultima vol[illegible] martedì sera.

L'interruzione dell'attività per 30 giorni non è l'unico provvedimento proposto dai carabinieri e ordinato dal sindaco. «La lucciola» non potrà più restare aperta fino alle 3,30, ma dovrà chiudere entro mezzanotte. «Tutti i problemi e i litigi accadevano dalle 24 alle 3 - dicono i carabinieri -. Con questo provvedimento la questione dovrebbe essere risolta. Quasi tutte le sere dovevamo intervenire perché i clienti, con qualche bicchiere di troppo, [illegible] azzuffavano tra loro. [illegible] erano manifestati gravi disordini e problemi per la sicurezza dei cittadini».

La pattuglia del nucleo radiomobile della compagnia di Saint-Vincent, in servizio preventivo nella cittadina termale, doveva spesso fermarsi nel locale per riportare la calma fra i clienti. La spaghetteria è stata chiusa [illegible] fine [illegible] prevenire la tutela e la quiete dei cittadini». E' raro che un locale pubblico incorra in un simile provvedimento. [illegible] solito [illegible] qualche richiamo verbale delle forze dell'ordine i problemi vengono risolti. Giuseppe Martinet aveva acquistato da poco tempo la spaghetteria, che era abbastanza frequentata a tarda sera.

«La lucciola» ha cambiato gestione più volte nel corso degli ultimi anni. Di solito, dopo la mezzanotte i frequentatori del bar cominciavano a creare qualche problema e al centralino dei carabinieri arrivava l'immancabile telefonata di richiesta d'intervento. **[s. ser.]**

DISSEQUESTRO

Riapre il «Cantuccio»

La spaghetteria «Il Cantuccio della via» di Aosta è stata dissequestrata mercoledì pomeriggio. la magistratura ha [illegible] ai gestori di riaprire in attesa di ragguagli sulla normativa che regola l'attività dei club privati dalla Corte di Cassazione. «Il Cantuccio della via», che si trova [illegible] via Marché Vaudan, [illegible] [illegible] chiuso [illegible] richiesta [illegible] sostituto procuratore Tiziano Masini: gli inquirenti sospettavano che nel locale entrassero anche i non tesserati. «E' la stessa situazione del "Bowling Club" - dice il magistrato -. In quel caso [illegible] Tribunale della Libertà ha concesso il dissequestro su istanza della difesa. Il sostituto Alberto Iachini ha già fatto ricorso contro la decisione [illegible] Tribunale». In attesa della sentenza per il bowling, il sostituto Masini ha concesso la riapertura della spaghetteria: [illegible] gestori dovranno controllare che ogni cliente abbia la tessera del club». **[m. t. z.]**

Domenica a Runaz

Una festa per aiutare il Madagascar

AVISE. Le manifestazioni [illegible] solidarietà nei confronti dei Paesi sconvolti da problemi economici, sociali [illegible] razziali, stanno coinvolgendo molti centri della Valle. Gli «Amici del Madagascar» con [illegible] collaborazione del Comune di Avise, organizzano, per domenica, una festa in località Runaz.

L'iniziativa è finalizzata alla raccolta di fondi per costruire una scuola nel Madagascar, in una cittadina a pochi chilometri dalla capitale Tananarive.

Con un impegno finanziario di soli 20 milioni, a 100 bambini dell'isola del continente africano, sarà offerta l'opportunità di sedere sui banchi di scuola come milioni di loro coetanei.

«E' una festa significativa - dice il sindaco di Avise, Roberto Clusaz - giunta al quarto anno. Un appuntamento atteso da molte pers[illegible] sensibili ai messaggi di fratellanza».

Da alcuni anni il Comune di Avise e gli «Amici del Madagascar» danno contributi agli amministratori di Tananarive per interventi destinati ai bambini.

Illustrato da Mafrica

Uno studio sul commercio in Valle

L'assessore all'Industria e Commercio Demetrio Mafrica

AOSTA. L'assessore regionale all'Industria e Commercio, Demetrio Mafrica, ha illustrato ai sindaci, ai presidenti delle Comunità montane e ai rappresentanti dei commercianti della Valle, la fase finale di un lavoro per la definizione dei programmi di urbanistica commerciale, la stesura dei piani commerciali e [illegible] programmazione delle grandi strutture di vendita. E' stato un confronto preliminare per approfondire le proposte prima della loro discussione in giunta regionale. Il lavoro preparatorio sarà poi sottoposto al Consiglio. **[i. rig.]**

Non interverranno questa mattina a St-Vincent gli ospiti annunciati alla vigilia

Autonomia, convegno senza i vip

Tra le rinunce, quelle di Amato, Martinazzoli, Miglio, Biondi e De Mita. Per la Valle d'Aosta hanno parlato ieri il presidente Edoardo Bich e il consigliere regionale Roberto Louvin. Il dibattito sulla riforma dello Stato

SAINT-VINCENT. Giuliano Amato, Mino Martinazzoli, Gianfranco Miglio, Alfredo Biondi, Ciriaco De Mita non interverranno all'ultima giornata del convegno «Per una riforma regionalista e autonomista dello Stato», che si tiene oggi nella sala «Gran Paradiso» del Centro congressi del Grand hôtel Billia. I big della politica italiana avevano confermato la propria partecipazione, ma all'ultimo momento hanno dichiarato forfait.

All'incontro di ieri sono intervenuti, tra l'altro, il leader di rifondazione [illegible] Armando Cossutta, l'ex presidente della Commissione affari istituzionali della Regione Valle d'Aosta Roberto Louvin, il presidente del consiglio regionale dell'Emilia Romagna Federico Castellucci.

Le tematiche dell'incontro sono state introdotte dal presidente del consiglio regionale Edoardo Bich: «Rifiutando la logica dello Stato centralizzatore, l'Europa dei popoli rappresenta senz'altro l'ipotesi ideale, ma anche [illegible] più difficile da ottenere perché n[illegible] è ancora chiaro come [illegible] può e si vuole giungere a questo obiettivo nei tempi medio-brevi. Il concetto [illegible] nazione in Italia è stato costruito su basi poco solide che in questi ultimi anni stanno sfaldandosi. Non possiamo però pensare di disgregare l'Italia [illegible] tanti piccoli Stati [illegible] vorrebbe qualcuno».

Per quanto riguarda la creazione di un nuovo sistema elettorale uninominale, Bich afferma che «potrebbe portare senza dubbio grandi benefici al sistema, sempre che vengano riformati i partiti». Secondo Roberto Louvin «il nuovo Stato federale dovrebbe innanzitutto garantire e difendere le autonomie territoriali, i diritti e le libertà individuali e collettive delle autonomie federate. Il federalismo proposto è basato sulla sussidiarietà e teso all'integrazione europea».

I lavori del convegno di oggi, presieduto dal segretario nazionale aggiunto della Lega autonomie locali Claudio Simonelli, cominceranno alle 9,30. Tra gli interventi sono previsti quelli di Giuseppe La Ganga, Cesare Dujany, Luciano Caveri. **[i. rig.]**

Intanto sindaci e ambientalisti sono divisi sull'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù

Alba-Asti, adesso si scende in strada

Domani la protesta: invasione con trattori e camion

ALBA. Amministratori pubblici e ambientalisti sono divisi sulla «strada del vino», l'arteria che dovrebbe collegare Asti con la capitale delle Langhe, seguendo un percorso che attraversa le colline [illegible] le migliori viti d'Italia. La superstrada fra i due centri attende da anni di [illegible] completata, mentre i tratti in [illegible] resta in funzione la statale sono intasati dal traffico e teatro tutti i giorni [illegible] gravi incidenti. Domani forze politiche, sindacali, organizzazioni [illegible] agricoltori e cittadini hanno promosso una manifestazione per sollecitare i lavori, ma all'iniziativa non sono [illegible] stati invitati, perché «indesiderati», gli ambientalisti.

L'albese Gianmichele Ferrero della Lega Ambiente dice: «Abbiamo chiesto di partecipare alla manifestazione [illegible] Lega ambiente regionale, ma non abbiamo avuto alcuna comunicazione. Pertanto non vi prenderemo parte. Ci dispiace poiché avremmo voluto dare [illegible] [illegible] contributo a sostegno delle richieste della popolazione. La nostra associazione condivide la richiesta di sollecitare [illegible] completamento della superstrada Alba-Asti. Non è invece d'accordo sull'autostrada Cuneo-Massimini [illegible] Carrù come previsto dal piano della Satap, concessionaria della Asti-Cuneo. Chiediamo che le due [illegible] vengano scorporate».

Il tragitto Alba-Asti [illegible] collega, infatti, da un lato alla Torino-Piacenza e dunque alla rete autostradale nazionale; dall'altro dovrebbbe proseguire in direzione dell'autostrada Torino-Savona (casello [illegible] Marene) poi (dal casello [illegible] Massimini [illegible] Carrù), con un tratto autostradale da costruire, a Cuneo, rimasto l'unico capoluogo in Piemonte senza collegamenti autostradali diretti. Da [illegible] l'arteria potrebbe proseguire verso la Francia [illegible] completare [illegible] percorso Vienna-Barcellona.

Il sindaco [illegible] Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto replica agli ecologisti: «Sanno che lo scorporamento non è possibile: il piano Satap è comprensivo della superstrada Alba-Asti e del tratto autostradale Cuneo-Carrù. Con tale atteggiamento finiscono per intralciare l'avvio di tutto il progetto. Per questo [illegible] li abbiamo invitati alla manifestazione».

La polemica è accesa. Dice ancora Gianmichele Ferrero della Lega: «Siamo contrari all'autostrada perché passerebbe in un territorio previsto come parco da un consorzio [illegible] Comuni. Inoltre abbiamo delle perplessità sul piano finanziario della Satap e manca il parere favorevole sull'impatto ambientale del ministero. Secondo noi si dovrebbe sospendere l'autostrada, chiedere alla Satap [illegible] realizzare la superstrada Alba-Asti (mancano solo 15 km). In caso di rifiuto, far ricorso all'Anas».

[illegible] sindaco di Alba, Enzo Demaria: «Il progetto, in attesa del parere da parte del ministero dell'Ambiente è comprensivo di superstrada e autostrada. [illegible] Satap ha avuto la concessione dall'Anas e non ci risulta che intenda rinunciare. Non vogliamo essere [illegible] sindaci a bocciare il progetto. Solo se non ci sarà il parere favorevole e risulterà inattuabile il piano Satap, cercheremo altre soluzioni. Per quanto riguarda la Alba-Asti [illegible] è sempre parlato di superstrada e non [illegible] [illegible] nulla da modificare».

I trenta sindaci promotori della manifestazione si aspettano l'adesione di un centinaio di Comuni. Sabato autovetture, camion e trattori percorreranno i 15 km, da Govone a Santa Vittoria (passando per Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Alba, Pocapaglia e Monticello), rispettando i limiti di velocità per evidenziare l'intasamento in condizioni normali. Alle 11 ci sarà un incontro tra sindaci, manifestanti e popolazione a Baracco[illegible] [illegible] Castagnito.

Intanto alla Provincia di Asti [illegible] è tenuto un incontro tra il presidente Guglielmo Tovo, alcuni sindaci e funzionari della Satap: questi ultimi hanno assicurato che la Asti-Cuneo sarà realizzata in 6 anni [illegible] che i due lotti iniziali interesseranno il tratto autostradale (Massimini-Cuneo) e superstradale (dal bivio per Castagnole Lanze all'imbocco per la provinciale per Neive). La superstrada Asti-Alba verrebbe realizzata [illegible] tre anni. [r. c.]

La statale Alba-Asti è perennemente intasata dal traffico, anche di autocarri. E gli incidenti mortali sono quasi quotidiani

«Quanti morti ancora?»

Costa scrive al collega Ripa di Meana: dammi l'ok ai lavori

Il ministro [illegible] Costa

MONDOVI'. La costruzione del «collegamento veloce» tra Cuneo [illegible] Asti è uno degli argomenti sui quali si gioca la credibilità dei pubblici amministratori in provincia di Cuneo: sindaci, consiglieri regionali, provinciali, parlamentari. E se esistono polemiche e divisioni tra i progetti [illegible] superstrada [illegible] quello di autostrada, un fatto unisce tutti nella protesta: i ritardi, la burocrazia, l'esasperante lentezza dei ministeri nell'esprimere un parere sui progetti.

Ne è consapevole anche l'unico ministro cuneese nel governo, [illegible] liberale Raffaele Costa (Affari Regionali), che ha scritto [illegible] polemica lettera al suo collega di esecutivo Ripa [illegible] Meana (Ambiente).

Costa scrive: «Caro Ripa [illegible] Meana, in Parlamento da parte di numerosi deputati e senatori piemontesi verrà elevata una forte protesta contro quella che viene definita l'inerzia colpevole [illegible] ministero dell'Ambiente verso un provvedimento [illegible] grande rilievo, relativo al costruendo collegamento Cuneo-Asti. E' inutile ripeterti ciò che ti ho più volte detto: l'attesa di un "no" o di [illegible] "sì" contribuisce ad uccidere ogni settimana più persone; e [illegible] vita umana vale sicuramente almeno quanto l'impatto ambientale».

Raffaele Costa aggiunge: «Non solo a me pare che vi sia una certa carenza di produttività (peraltro iniziata ben prima [illegible] che tu arrivassi) [illegible] parte [illegible] chi deve decidere. Capiti quello che deve capitare, io intendo che questo balletto - fondato sul nulla, cioè sull'inattività - finisca. Se i progetti vanno bene, allora [illegible] approvati: [illegible] non vanno bene, debbono essere respinti con precise motivazioni tecniche».

Copia della lettera indirizzata al ministro per l'Ambiente Ripa di Meana [illegible] stata inviata ai numerosi sindaci che da anni chiedono che sia realizzata o la superstrada o l'autostrada, per deviare fuori da piccoli paesi e centri abitati il traffico, sia pesante, sia automobilistico.

Costa, nel documento, aggiunge: «Se oggi la strada non si fa, se la gente continua a morire, questa volta non è [illegible] causa della carenza di fondi (come per tanti anni [illegible] stato per l'autostrada Torino-Savona) bensì per l'inerzia burocratica. Un dettato al quale ho il dovere di ribellarmi: perché i soldi ci sono ed [illegible] di essere impegnati. Sono stanco [illegible] scrivere, di telefonare, di pregare, di spiegare e di essere trattato [illegible]me un costruttore che vuole cementificare un lago dorato. La [illegible] provincia vuole solamente [illegible] strada compatibile con l'ambiente, come hanno tutte le altre province. Chiaro?».

Raffaele Costa non entra nel merito della polemica che divide ambientalisti, molti cittadini [illegible] numerose amministrazioni. Non [illegible] al fatto che, per ragioni differenti, non tutti sono favorevoli all'autostrada Carrù-Cuneo, [illegible] la quale la società «Satap» intende completare la Asti-Cuneo. Preferisce ricordare il [illegible] ruolo di «utente».

[illegible] scrive al ministro Ripa di Meana: «Fino a qualche giorno fa insistevo come cittadino; ora lo faccio come ministro. E come ministro intendo chiedere al Governo, nella sua collegialità, [illegible] atto di giustizia, una chiarificazione. Nel contempo chiederò, [illegible] lo farò personalmente alla magistratura, se [illegible] vi siano stati ritardi colpevoli o inerzie censurabili, poiché da sette mesi non si è riusciti o non [illegible] è voluto prendere una decisione, positiva o negativa, cui hanno comunque diritto centinaia [illegible] migliaia di cittadini [illegible] di contribuenti».

La missiva - consegnata a mano alla segreteria del ministero dell'Ambiente mercoledì - [illegible] conclude [illegible] una considerazione di Costa: «Mi dispiace scriverti queste cose, ma dinanzi a una provincia dove sulle strade si muore - mediamente - in misura quasi doppia rispetto al resto d'Italia (e in par[illegible] per l'insufficienza [illegible] comunicazioni) ho il dovere di superare l'amicizia, la forma, le [illegible]e di stile e ho, anche, [illegible] diritto di perdere le staffe».

Alla lettera (che dovrebbe ottenere una risposta entro pochi giorni) il ministro Costa [illegible] ha voluto aggiungere altre considerazioni. [g. m.]

Il Wwf propone: mettiamo in città i piccoli rapaci (gufi inclusi), si riproducono meglio

E a Casale ora aspettano i falchi

Secondo gli ambientalisti potrebbero eliminare un buon numero di piccioni, ormai fastidiosi
Per gli abitanti pare [illegible] ci sia alcun rischio, sono animali innocui e nidificano nei sottotetti

Il Wwf ha preparato un piano che presenterà al sindaco nei prossimi giorni, e ha iniziato a raccogliere le firme di sostegno

CASALE. Introdurre in città le specie più piccole di uccelli rapaci. E' l'idea [illegible] stanno pensando gli ambientalisti monferrini che fanno capo al Wwf e che hanno messo a punto un piano che presenteranno al Comune [illegible] prossimi giorni.

Spiega Franco Maroni, il responsabile casalese del movimento ecologista: «A giugno abbiamo cominciato a raccogliere le firme a sostegno di [illegible] petizione con la quale chiedevamo al sindaco Riccardo Coppo di adottare, come amministrazione [illegible] comunale, una particolare attenzione verso gli uccelli rapaci. Proponevamo, in particolare, che nella costruzione dei nuovi edifici e nella ristrutturazione delle vecchie case della città non fossero eliminati i sottotetti. Sono infatti luoghi ideali per la nidificazione dei piccoli rapaci».

Aggiunge Maroni: «La petizione è stata un grande successo. Finora abbiamo raccolto più di quattrocento firme, pur non avendo orari fissi per la raccolta di adesioni. Adesso, però, ci stiamo occupando della redazione [illegible] un piano più articolato per salvaguardare questi tipi [illegible] uccelli».

[illegible] il Wwf proporrà al Comune di individuare alcune aree particolarmente tranquill[illegible], nell'ambito dei confini della città. Qui, secondo gli ambientalisti, potrebbero essere sistemati alcuni nidi idonei ad accogliere [illegible] specie più piccole di rapaci.

Alcuni esponenti del Wwf hanno già proposto di utilizzare gli spalti del castello gonzaghesco, oppure di utilizzare la più isolata zona della Cittadella.

Dice Maroni: «Pensiamo di far arrivare in città alcune coppie [illegible] rapaci provenienti dai centri di recupero e rieducazione degli uccelli rapaci che il Wwf ha in diverse zone italiane. Quello più vicino a Casale Monferrato si trova [illegible] Vanzago, in Lombardia».

In questi centri vengono raccolti i rapaci feriti che, [illegible] non più idonei alla riabilitazione, vengono utilizzati per la riproduzione. I piccoli [illegible] poi per il ripopolamento di zone del territorio italiano.

Dice Maroni: «Pensiamo di portare in città soprattutto i rapaci notturni, [illegible] la civetta e [illegible] gufo, oppure il gheppio e qualche specie [illegible] falco. Le coppie che faremo arrivare a Casale potrebbero, poi, [illegible] loro volta, attirare altri uccelli che si trovano in libertà nelle campagne monferrine e farli pure nidificare in città».

Ma i casalesi dovranno temere [illegible] la presenza dei rapaci?

Dicono al Wwf: «Assolutamente no. Pensiamo, naturalmente, di puntare soltanto su piccoli rapaci, che non darebbero [illegible] tipo di fastidio all'uomo e, anzi, sarebbero piuttosto utili».

Aggiungono gli ambientalisti monferrini: «Ad esempio, questi uccelli contribuirebbero a ridurre la popolazione dei piccioni, che attualmente è veramente eccessiva ed è diventata piuttosto fastidiosa. Sarebbero, insomma, una specie di riequilibratore naturale ed ecologico e allo stesso tempo i piccoli rapaci [illegible] disturberebbero la vi[illegible] in città».

Il piano per la reintroduzione dei rapaci sarà presentato tra qualche giorno in municipio. E al Comune gli ecologisti chiede[illegible] anche un aiuto concreto per la realizzazione e la posa dei nidi destinati a ospitare i rapaci.

Tino Ferrarotti

Il Cyrano della compagnia teatrale de gli «Incamminati» fa tappa in Piemonte

Cuneo contro la mafia

Domani dalla 16 alle 24 concerto con venti gruppi

CUNEO. In locandina c'è la foto dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il titolo è «Cuneo contro la mafia, per non dimenticare». Domani, dalle 16 alle 24 in piazza Seminario, nel centro storico del capoluogo, venti gruppi di giovani grideranno l'odio per «l'antistato», suonando in ricordo [illegible] due magistrati e delle vittime di mafia.

L'iniziativa è [illegible] organizzata dalla Cgil, Cisl e Uil e dal Siul (il sindacato della polizia), in collaborazione [illegible] «Radio Piemonte Sound».

«Immagini, musica e parole - spiegano Antonio Scocozza e Rocco Zagaria della Cisl - sono state scelte per richiamare l'attenzione [illegible] problema che interessa l'intera società civile: la mafia deve essere combattuta nelle nostre città, [illegible] deve dire basta a questo cancro che tenta [illegible] paralizzare lo Stato».

«La manifestazione - dice Antonio Ciaramella del Siulp - vuole essere la testimonianza di una provincia del Nord ai gravi fatti che hanno insanguinato la Sicilia e che costituiscono [illegible] minaccia per la vita democratica del Paese. L'obiettivo è di coinvolgere i giovani e sviluppare l'impegno civile di ogni cittadino».

«La mafia - dice Enzo Solaro della segreteria Cgil - [illegible] è [illegible] fenomeno soltanto meridionale, ma coinvolge tutti. Ognuno può impegnarsi per sconfiggerla e dare all'Italia credibilità di fronte agli altri Stati».

Sul palcoscenico di piazza Seminario saliranno: Emiliano Ardini, Ad Libitum, Toni Asquino, Atterraggi Pericolosi, Paolo Badolisani, Angelo Carbone, Controsenso, Egbo, Evolutin, Kinder, Enrico Nicelli, No money, Nonsolorock, Pioggia acida, Polix, Powerillusi, 4wd, Sane Insanity, Sciamani, Gian Maria Testa e i Vis Viva.

Durante il concerto su uno schermo gigante saranno proiettati filmati che testimoniano gli orrori della mafia «che Cuneo non vuole dimenticare». [r. s.]

Cyrano stasera ad Aosta

Domenica ad Alessandria e da martedì è a Novara

AOSTA. Il '92 è stato, [illegible] dubbio, l'anno della riscoperta del Cyrano. Il celebre, popolare drammone «pompier» di Rostand è stato, nell'ordine, soggetto per due film - l'hollywoodiano «Roxanne» con Steve Martin e la francesissima versione cinematografica interpretata da Gérard Depardieu - e di due allestimenti teatrali, uno, quello diretto da Robert Hossein, con Jean-Paul Belmondo, assai discusso e l'altro, regista Sciaccaluga, protagonista Branciaroli, assai lodato.

E' quest'ultimo ad essere proposto domenica (replica lunedì) alle 21,15, al Comunale di Alessandria, dalla compagnia del Teatro de gli Incamminati. Lo spettacolo, che aveva debuttato il 14 febbraio al Teatro Donizetti di Bergamo, dopo ben cento repliche [illegible] maggiori teatri italiani, riprende ora la tournée nazionale da Aosta, dove esordirà stasera. Dopo avere fatto tappa domenica 18 e lunedì [illegible] al Comunale di Alessandria, sarà, da martedì 20 a domenica 25, al Faraggiana di Novara, dove inaugurerà la stagione teatrale cittadina.

Ispirato a un personaggio vissuto nel '600, lo scrittore Savininen de Cyrano, dotato di [illegible] normale, [illegible] ugualmente «diverso» per la sua omosessualità, il personaggio di Cirano incanta le platee dei tempi spensierati della Belle Epoque. Nell'interpretazione di Franco Branciaroli si esprime negli scanditi versi martelliani della traduzione italiana di Mario Giobbe, datata 1898 e quasi coeva dell'originale.

Questo misto [illegible] distacco e partecipazione è piaciuto tanto alla critica quanto al pubblico, restituendo freschezza alla logora storia dello spadaccino generoso, intelligente, coraggioso, persino eroico, letterato, ma, ahimè, irrimediabilmente nasuto, che corteggia per interposta persona la bella Rossana. [c. r.]

Asti, a Palazzo Ottolenghi

Festival mondiale di scacchi con due promesse italiane

ASTI. Prende il via domani pomeriggio alle 17 il festival scacchistico internazionale «Città di Asti», valido per le graduatorie mondiali. Scenario della manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, saranno i suggestivi saloni barocchi di palazzo Ottolenghi, nel centrale corso Alfieri.

Nove giorni [illegible] incontri (il torneo si concluderà domenica 25 ottobre) che vedranno impegnati i migliori giocatori in campo nazionale e internazionale nella categoria «magistrale» e delle tre nazionali: una speciale classifica è inoltre riservata agli esordienti.

[illegible] organizzatori [illegible] circolo scacchistico astigiano hanno già garantito la presenza dell'ex sovietico Nikolay Legky, vincitore dell'edizione dello [illegible] anno, e dell'ex slavo Emil Dizdarevic che si era affermato nel 1989.

Tra gli italiani ci saranno invece due giovani promesse degli scacchi: il [illegible] Spartaco Sarno, 28 anni, e il veneto Federico Menca. I due tenteranno di sfatare la tradizione che vuole [illegible] solo giocatore italiano, Luciano Musso nel 1987, ex aequo con l'ex slavo Novoselski, ad aver iscritto [illegible] proprio nome nell'albo d'oro del torneo.

Il sorteggio del primo turno di gioco si svolgerà alle 16,30 di domani: le gare si terrano poi ogni giorno a partire dalle 16.

Per le categorie «magistrale» e «prima nazionale», gli incontri avranno la durata di due ore per 40 mosse, più un'ora a disposizione per ciascun giocatore.

Al vincitore della «magistrale» andrà un rimborso spese di 2 milioni e mezzo, uno e mezzo al secondo classificato, un milione al terzo. Altri rimborsi sono previsti fino al dodicesimo, e ai primi cinque [illegible] ogni categoria.

Gli incontri saranno diretti dall'arbitro internazionale Michele Cordara, e dagli astigiani Viale e Dezzani. [r. gon.]

IN SETTIMANA

TORINO
Le Buone notizie di Grillo si ascoltano al Colosseo

Beppe Grillo approda martedì al Colosseo con «Buone notizie». In scena all'Alfieri c'è invece «Chiamami Nanay» con Antonella Steni. Grande jazz mercoledì al Big Club con le tre Super-band ingaggiate dalle Philip Morris.

NOVARA
Il ladro di voci arriva alla discoteca Marabù

Si ride con Duilio Martina, «L'uomo che ruba le voci», domani sera alla discoteca Marabù di Bellinzago: l'imitatore proporrà le «voci» più famose del suo repertorio e [illegible] intratterrà con il pubblico.

MONCALVO
La fiera del tartufo sotto i portici in piazza

S'inaugura domenica a Moncalvo la 38ª edizione della «Fiera del tartufo». Saranno i portici di piazza Carlo Alberto ad ospitare le bancarelle [illegible] trifolao e dei produttori locali e lo stand della Pro loco, che offrirà assaggi di specialità gastronomiche monferrine. Numerosi appuntamenti collaterali: mostre d'arte, spettacoli folkloristici, esposizioni di funghi.

ASTI
Tutto in dialetto il teatro al Don Bosco

Appuntamento [illegible] il teatro in dialetto domani [illegible] salone Don Bosco (corso Dante 188) ad Asti. Sarà [illegible] scena alle 21,15 il gruppo «Amici del teatro» di Antignano che presenterà la commedia «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo. Ingresso [illegible] mila lire.

ALBA
Un concerto al mercato col Raphael Fays Quintet

Domani, alle 21, nel padiglione del mercato ortofrutticolo, [illegible] concerto del «Raphael fays quintet», nell'ambito della Festa de l'Unità. Il gruppo franco-spagnolo proporrà ritmi mediterranei [illegible] influenze jazz. Biglietto 15 mila lire.

[illegible]
Al circolo Nuvolari musica dalla Florida

Domenica sera, al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi 4, primo concerto della stagione con i «Sarasota slim», un gruppo proveniente dalla Florida. Ingresso riservato ai soci (tessera 20 mila).

RASPELLI CONSIGLIA

Tonno di coniglio e spuma di torrone

PRIOCCA D'ALBA (CN)

NON hanno ancora distrutto tutto i geometri degli Anni Sessanta, gli affaristi che hanno sepolto di cemento Bresso come certi pezzetti di Langa o di Monferrato: qui [illegible] brutture non sono le poche seconde [illegible] ma, semmai, i Tir piazzati contromano di fronte all'importante cantina, ad ostruire la careggiata.

Voi, quindi, schivate gli autotreni e godetevi la lunga salita che vi porta nell'immensa piazza scoscesa su cui incombe la parrocchia [illegible] Priocco d'Alba. Parcheggiate (dopo aver rallentato sui dossetti artificiali che l'amministrazione ha messo sulle strade). Ma voi [illegible] andati adagio anche perché meritano attenzione queste basse [illegible] vecchiotte od antiche attorcigliate attorno alla fettuccia in salita che costituisce l'ossatura del paese.

Fate due passi e riempitevi gli occhi della calma, del silenzio sotto il sole, delle insegne, degli angolini che vi riportano ai tempi della nonna.

Ed [illegible] nonnina (scusatemi: non [illegible] che sia anziana ma i nipotini già ci sono) fa tutta da sola nei momenti di emergenza in questo ristorantino che è stato rifatto di recente. Un ingressino specifico, tutto nuovo, elegante, immette direttamente all'inizio del Centro; [illegible] porticina piacevolissimamente datata, [illegible] vi immetterà, come una volta, in un barettino [illegible] speriamo venga rifatto in taglio antico, [illegible] Anni Sessanta.

Un salone, una sala, un'altra salotta: tre strutturine diverse [illegible] aprono, intelligentemente divise, lungo lo scorrere [illegible] lungo corridoio che dà sui tetti di Priocca. Noi abbiamo mangiato nella prima saletta, di tono, piacevolissima, sonnacchiosa per il caldo ma tranquilla e defilata: ho respirato quasi, per un attimo, l'atmosfera di [illegible] ristorante della mia giovinezza, se non della mia infanzia, il mitico Corona di Boscomarengo, chiuso venti anni fa da Luigi Lombardi. Come laggiù, una dolce signora si fa in quattro, girando prima in ciabatte poi con le scarpe per rispetto agli ospiti ritenuti illustri, portando i piatti che lei stessa prepara. Ed è una cucina discreta, che esprime voglia di fare, anche se penalizzata, effettivamente, dai momenti in cui la clientela è stata [illegible] po' rarefatta dal gran caldo della stagione estiva.

Io ho assaggiato più o [illegible] tutto: il tonno di coniglio più che buono, la terrina di carne bianca con salsina rosa ed olive spezzettate; il rotolo di frittatina farcito di mousse di prosciutto acidulata e fresca. Sui secondi piatti ho trovato [illegible] po' troppo pomodoro per agnolotti al sugo di [illegible] e sulle tagliatelle alle verdure, mentre la faraona al forno [illegible] discreta ma niente di più.

Al dessert, si fanno in [illegible] la spuma di torrone in salsa di nocciole e lo zabaglione freddo con cioccolato.

Prevedete per [illegible] pranzo medio completo una spesa sulle 35-40.000 lire (ma nessuno si offende [illegible] spenderete anche la metà).

Edoardo Raspelli
(Provato il 20 luglio 1992)

Priocca d'Alba (Cuneo)
Centro città
Via Umberto [illegible]
Tel. (0173) 616.112
616.537
Chiuso il [illegible]
Le carte di credito non sono accettate
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

TEATRI

ALFIERI: XXXVIII Festival dell'Operetta dicembre [illegible] marzo/aprile; abbonamento a 5 spettacoli. Biglietteria 9-13; 15-19.
ALFIERI: Oggi ore 15,30 «Café Chantant» con e regia di Anita Cedroni. Compa[illegible] Il Laboratorio della danza. Inf. P.za Solferino 4. Tel. 562.3800.
AUDITORIUM RAI: I Concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1992-93: 2° Concerto. Questa sera ore 21. Direttore Woldemar Nelsson. Smetana: [illegible] (La [illegible] patria) ciclo di poemi sinfonici: Vyschrad-Moldava-Sarka. Dai boschi e dai prati boemi. Tabor-Blanik.
TEATRO ERBA: Abbonamento a 8 grandi spettacoli: commedie-farse-cabaret o cinema. Informazioni [illegible] Moncalieri 241, tel. 011/661.54.47.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

CASSETA POPULAR: Corsi di teatro diretti da Bepi Morial. Tel. 707.1865.
CENTRO DEL BALLETTO [illegible] Grazia Negro (corso Casale 137, tel. 819.3818): iscrizioni aperte ai corsi di propedeutica, danza classica, modern jazz, ginna[illegible]. Ore 16-19.
DANCELAND LISCIO - (via Frabosa 5, vic. Paravela). Corsi di liscio e balli [illegible] sala condotti dal M. Roccati [illegible] i lunedì dalle 21 alle 23. Inf. [illegible] 896.3598 dalle 15 alle 20.
GYM STUDIO: Programmi di ginnastica collettiva STEP (L'ultima novità [illegible]cana). Tono up, aerobica, lla «Low impact aerobics», sauna. Via [illegible] Alberto 28, tel. 56.22.413.
TI-ENNE-TI' c/o Centro d'arte [illegible] M. Dravelli, via Praciosa 11, Moncalieri. Direzione artistica Michele Di Mauro. Aperte le iscrizioni al 1° anno. Prove d'ammissione nei giorni 17 e 24 o[illegible]. Per informazioni tel. 521.11[illegible]

RITROVI

AL BAGATELLE: Sala Rossa: Discoteca. Sala blu [illegible] anni 60. Ingr. e consum. L. 14.000

Da stasera ore 20,45 a domenica 25/10
STENI
nella commedia con musiche
Chiamami "Nanay"
con il piccolo
VICTORR "Cocoy" VICENTE
(Felipe ha gli occhi azzurri)
Biglietteria tutti i giorni 9-13 / 15-19.

AMERICA [illegible]: c. Frejus 27, tel. 447.7171. Ore 21 e... la festa continua con La Troupe.
ARLECCHINO: [illegible] Rocky e il Maestro [illegible] in Grande Festa [illegible] venerdì... cocktail... [illegible].
[illegible] ore 21 moda e musica.
[illegible] **DANZE:** (via Cuneo 16 Nichelino, [illegible]. 60.61.058): [illegible] 21 sfilate moda 92/93 [illegible] Franco Orsini e la sua Band.
CLUB 84: ore 15,30 danze e ritmi per tutti [illegible] Gribaudo. Ridotto a passo di danza. Valido solo tessere nuove.
CLUB [illegible] questa sera ore 21 Festa delle donne. «Un fantastico venerdì» con Gri[illegible].
CLUB 84: è di rigore per i signori uomini camicia, cravatta e giacca.
DU PARC: [illegible] 21 I Delfini. Tel. 521.5275.
EXTREME CLUB DANZE (via Genova 268/b, [illegible] 605.08.17): «Il vero liscio si balla da noi». Ore 21 orch. Pier Badas e il Magico Accordo.
FRENZY (Ivrea, tel. 0125/230.084): [illegible] liscio orch. Pezzotti.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.
K 11 - Valperga (To): domani sera orchestra Giorgio e [illegible] Azzurri.
NUOVA LUCCIOLA: la conosci? Corso Taranto 206, [illegible]. Ore 15 liscio del cuore con Pandora.
NUOVO GARDEN (tel. 680.3443): ore 15,30 discomusica liscio. «A Passo di danza». Ore 21 Festa di Onomastico con grande party, spumante e Gruppo 6.
NUOVO [illegible] - **Music-hall** (via Andrea Doria 9, Torino, tel. 562.0968): [illegible] con musica anni [illegible]
SPORTING CLUB SANTHIA' [illegible]. 0161/929.939. Nuova gestione. Autostrada To-Mi. Ore [illegible] grande Festival degli anni 60 [illegible] il Gruppo internazionale Gli Stall. Dame ingresso libero.
[illegible] **SALA DANZE:** un tocco di classe. Ore 21 il venerdì elegante.

Venerdì [illegible] e sabato 17 [illegible]
BALLETTO [illegible] DI [illegible]
[illegible] TREVISAN - ENKEL ZHITI [illegible] AJKUN
musica GEORGE BIZET
coreografia e regia di ALBACHIARA LOMELLINI
Pren. tel. C.so Moncalieri 241 - Tel. 011/6615447

TEATRO STABILE TORINO STAGIONE 1992/93
Prosegue la vendita degli abbonamenti CRAL I INSEGNANTI e degli ab[illegible] GIOVANI, presso [illegible] glietteria del T.S.T., via Roma 49 (orario 9-18, domenica riposo) e presso i Cral convenzionati con l'Ufficio Promozione del T.S.T.
Per informazioni tel.: 011/557.62.46-544.562

AL PAPARAZZO - Ristorante - Piano [illegible], cabaret [illegible] Jean Porta. Prenotazioni tel. 817.8826.
EXTRA NOTTE EXTRA: v. Goito ang. [illegible] Emanuele - tel. 687.883): tutte le sere c.o [illegible] discoteca. Sabato e domenica ore 15-19.
LA PINETA - Ristorante al Brandizzo; do[illegible] sera cena con ballo. Prenot. tel. 913.90[illegible]
PATIO + INVIDIA: [illegible] le sere [illegible] discoteca, sabato e domenica ore 15-19. Tel. 661.4841 - 674.089.
RISTORANTE DELLE ALPI (anche pizza) via Seganlini 15, Torino - Tel. [illegible]: si cena [illegible] il venerdì e sa[illegible] sera è gradita la prenotazione.
RISTORANTE DISCOTECA LA BECCACCIA: il tuo locale in collina. Tel. 861.0485.
[illegible]NTE PIZZERIA [illegible] (Pinerolo): sala danze. Tel. 0121/74.115.
SAN [illegible] - Ristorante - Danze - Valentino: La Piana's Trio, C. Albertina.
TRILUSSA: se magna e nun se lussa e se fa un sacco de risate. Tel. 562.4486.

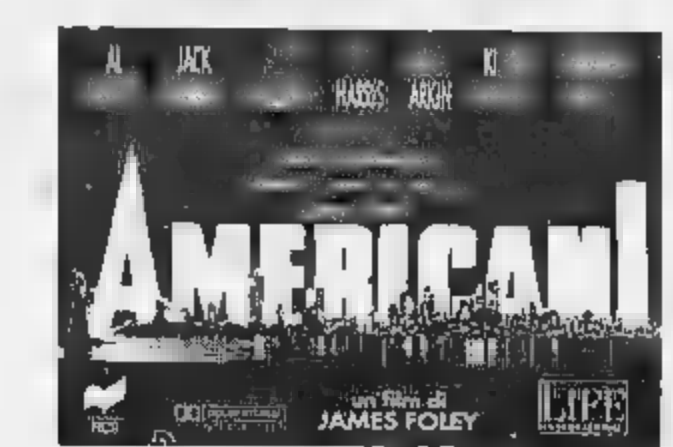
STREPITOSO
VITTORIA

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: tel. 88.54.08. Artisti contemporanei.
ANTICHI MAESTRI [illegible] (via A. Doria [illegible], tel. 812.7587): [illegible] la storia della scultura materiali inediti e poco noti. Catalogo a cura di Massimo Ferretti. Ore 9,30-12,30 e 15,30-19,30. Domenica [illegible]
ARTE CLUB (via della Rocca 39, tel. 836.331): Romano Campagnoli.
ATELIER MARCONI (c. Marconi 4, t. 650.4109): Ceramica d'Artista». Dipinti e sculture fino al 14/11. Or.: 16-20.
[illegible]**RCOLO UFFICIALI DI PRESIDIO** (corso Vinzaglio 6, Torino): Andrijano Zacero.
FREE ART (via dei Mille 42, tel. 839.8905): «America 1492-1992 omaggio ai popoli distrutti». Espongono 30 artisti: Schifano, Gilardi, Mondino, Ceccobelli, Costa, etc. 12 ottobre - 5 dicembre.
GALLERIA AVERSA (via C. Alberto 24, tel. 532.862): '800-900 italiano.
GALLERIA DEL PONTE (v. Mazzini 1 Susa, t. 0122 31.755). F. Maiolo. Lunedì chiuso dal 10 al 25 ottobre.
GALLERIA IPOGEA (corso Matteotti 13, [illegible]. 561.7218): G. De Bonis. 16-19,30 sabato. 9,30-12,30 16-19,30. Domenica e lunedì chiuso.
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: 24 Antiquari in un palazzo (via Cavour 17/a, tel. 562.4209). Presentano [illegible] 7/10 al 14/11/92 la mostra «Tra i Prodigi Dei Sacri Monti». Orario: da lunedì a venerdì 15,30-19,30; sabato 10-12,30 e 15,30-19,30.
PALBERT (corso V. Emanuele [illegible] tel. 011 839.8202): '800 italiano fino all'8/11.
SALA ESPOSIZIONI (Palazzo della Giunta piazza Castello 165): Mostra [illegible]: [illegible] bottega delle Nuove Forme di Franco Brunetta e i suoi bambini. Fino al 17 ottobre 1992. Orario: feriali 10-19; sabato 10-18,30; festivi chiuso. Ingresso libero.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE [illegible] MODERNA

BERMAN: Ennio Morlotti. Opera [illegible] nella saletta Motello Mario. Disegni.
BIASUTTI (v. Juvarra 18): [illegible]: 10,30-12,30; 15,30-19,30. Enrico Paulucci.
DAVICO: Gianni Dal Bue.
FOGLIATO: pittori dell'800.
MICRO' (p. Vittorio 10): M.C. Orlandini.
PIRRA (corso Vittorio 82, tel. 543.393): rassegna di autori italiani e russi.

DUE SALE PER SPETTATORI RAFFINATI
ADUA 200 - ERBA
Ospitano da OGGI
La sensazionale gara di bravura tra AL PACINO e JACK LEMMON con il testo più spregiudicato scritto da DAVID MAMET

TEATRO [illegible]
Piazza Santa Giulia 2 bis - Tel. 812.23.12
CAMPAGNA ABBONAMENTI PER LA STAGIONE TEATRALE [illegible] - 1993
Il Vostro Teatro con:

«Falstaff e le Allegre Comari di Windsor»
Da W. Shakespeare, con Giulio Brogi e Paola Tedesco. Regia: Gianni Ca[illegible]. *Dal 17 al 22 novembre.*

«L'inquilina del piano di sopra»
Di Pierre Chesnot, con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi. Regia: Gianfranco [illegible] Bosio. *Dal 24 al 29 novembre.*

«Mi voleva Strehler»
[illegible] Umberto Simonetta e Maurizio Micheli, con Maurizio Micheli e Giovanni Del Giudice. Regia: Maurizio Micheli. *Dal 1 al 6 dicembre.*

«Una giornata dalla [illegible]»
[illegible] Gaccio e Charlotte [illegible] Turckheim, [illegible] Simona Marchini. Regia: Marco Mattolini. *Dal 8 al 13 dicembre.*

«Totò dietro le quinte»
Con Mario Di Gilio - Liliana De Curtis. Regia: Mario Di Gilio. *Dal 15 al 20 dicembre.*

«La Locandiera»
Di Carlo Goldoni, con Giuseppina Di Martino. Regia: Walter Manfrè. [illegible] *12 al 24 gennaio.*

«Parlare da soli»
Monologhi in collaborazione con S.N.A.D. (Sindacato Nazionale Autori Drammatici). Regia: Massimo Scaglione. *Dal 26 al 31 gennaio.*

«La bisbetica domata»
[illegible] Shakespeare, con Giuseppina Di Martino. Adattamento e regia: Walter Manfrè. *Dal 9 al 21 febbraio.*

«Il berretto a sonagli»
Di Luigi Pirandello, con Paola Borboni - Sebastiano Lo Monaco - Giustino Durano. Regia: Mauro Bolognini. *Dal [illegible] 14 marzo.*

«Non si sa come»
[illegible] Luigi Pirandello, con Nando Gazzolo e [illegible] Sannoner. Regia: Walter Manfrè. *Dal 16 al 21 marzo.*

«Se c'è un cane nella vita»
Di Guido Finn, [illegible] Giuseppina Di Martino. Regia: Guido [illegible]. *Dal 3 al 11 aprile.*

Abbonamento a 7 spettacoli	L. 180.000
Cral-Giovani-Anziani	L. 160.000
Ingresso singolo	L. 30.000

Informazioni presso il Teatro FREGOLI
Dalle ore 10-13 e dalle ore 15-22
Festivi dalle ore 16 alle ore 22
Prosegue la vendita degli abbonamenti CRAL-GIOVANI-ANZIANI

[illegible] ALTRA PUBBLICITA' [illegible] A PAGINA 40

L'AVVENTURA CHE CAMBIO' I DESTINI DEL MONDO
DA OGGI AI CINEMA eliseo e [illegible] UNO
JACOPO CAPANNA · GIUSEPPE PERUGIA · ACHILLE MANZOTTI
un film di
RIDLEY SCOTT
GERARD DEPARDIEU
1492
LA CONQUISTA DEL PARADISO

OGGI al cinema OLIMPIA 1

LA COLUMBIA PICTURES presenta [illegible] BARBET SCHROEDER
BRIDGET FONDA · JENNIFER JASON [illegible] "INSERZIONE PERICOLOSA"
STEVEN WEBER · PETER FRIEDMAN · HOWARD SHORE · LEE PERCY
MILENA CANONERO · LUCIANO TOVOLI · JACK BARAN
JOHN LUTZ · DON ROOS · BARBET SCHROEDER
DISTRIBUITO DALLA COLUMBIA TRISTAR FILMS ITALIA

[illegible] PENTAFILM ✪ PENTAFILM ✪ PENTAFILM ✪ PENTAFILM ✪ [illegible]

Continua lo straordinario successo [illegible] cinema **ELISEO - ADUA 400 - NAZIONALE DUE**
[illegible] OGGI anche al cinema **EMPIRE**
Il Best-seller più «SGARRUPATO» di tutti i tempi diventa un film

PENTA FILM
MARIO & VITTORIO CECCHI GORI · SILVIO BERLUSCONI COMMUNICATIONS presentano
[illegible] produzione di CIRO IPPOLITO
un film [illegible] LINA [illegible]
PAOLO VILLAGGIO
io speriamo che me la cavo
ISA DANIELI e con la partecipazione di [illegible]
liberamente tratto da [illegible] CHE [illegible] LA [illegible] MARCELLO [illegible]
edito da [illegible] MONDADORI [illegible]
prodotto da [illegible] per Eurolux Produzione [illegible] e [illegible]
CECCHI GORI per Penta [illegible] / C.G.G. Tiger Cin.ca regia [illegible]

✪ PENTAFILM ✪ PENTAFILM ✪ PENTAFILM ✪ PENTAFILM ✪ PENTAFILM ✪

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA a cura di ANNA BONA

RISTORANTI

PREZZO: [illegible]

SAN GIORGIO - Borgo Medioevale - parco del Valentino - tel. 669.2131 - chiuso martedì e mercoledì a pranzo. Eleganti saloni. Cucina raffinata internazionale con [illegible]alità piemontesi tra cui i tagliolini al sugo di lepre, il brasato al Barolo. Tutte le sere musica con le bellissime canzoni di Albertina. ****

L'ONDA - via Pitvea 62 - t. 347.2325 - chiuso la domen. Nel suo luminoso, salone appena rinnovato, Gino Simbula presenta tutti i giorni un ricco menù alla cura con molto pesce sempre freschissimo, [illegible] della [illegible]. Il venerdì organizza serate a tema fisse: tutto [illegible], tutto pesce o tutto carne alla [illegible] tutto tartufo. ***

GRILLY - v. Galliari 4 ang. v. Goito - tel. 655.650 - chiuso domenica. Aperto sino all'una per il dopo cinema. Molto saporiti i ricchi piatti cotti sulla particolare griglia con la fiamma laterale attraverso le pietre laviche con il misto carne, con il misto vitello lissone, le verdure di stagione, i vari formaggi. *

LA SMARRITA - c. Unione Sovietica 244 - tel. 317.8657 - chiuso Lunedì. Nasco[illegible] giardino, il prestigioso ristorante presenta, nell'elegante salone, la cucina italiana di Moreno. ***

LA GRIGLIA - v. Roma 77 - Pino Torinese - tel. 841.450 - chiuso mercoledì. Domenico Marzel nel suo ristorante propone alla sua scelta clientela un raffinato menù [illegible] antico di pesce fresco al vapore, ravi[illegible] di zucca, risottino con [illegible] e funghi, tagli di [illegible] in crosta di funghi, capriolo [illegible] al vino rosso. **

MARELLA - v. [illegible] 4 - tel. 562.7391 - chiuso mercoledì. Un buon ristorante con un'affezionata [illegible] attorno dei piatti genuini. Tra le specialità gli ottimi primi e le rinomate [illegible] alla [illegible] in menù [illegible] frutti di mare, spaghetti allo scoglio, [illegible] ai funghi [illegible], [illegible] giorno, selvaggina. ***

AL CAMIN - c. Francia 339 - tel. 411.5085 - chiuso sabato pranzo e domenica. Elegante ristorante accogliente e riservato anche per cene lavoro e cerimonie. Nuova gestione con la cucina di Beccio all'ammirazioni in tanti anni di lavoro sui transatlantici. Specialità piemontesi e liguri con [illegible] lo pasto tutto in casa. **

LA MAGIONE DEL TAU - c. Bramante 81 - tel. 696.4872 - chiuso lunedì. Buon ristorante con cucina prettamente toscana con ottime carni ed un particolare olio d'oliva che arricchisce ribollite, zuppe e fagioli. Veloci colazioni di lavoro. **

TRATTORIA DEL PESO - p.za Gran Madre 6 - tel. 819.0083 - chiuso domenica. Vito ed Enza Sibilia con i figli propongono il giovedì, venerdì e sabato un menù tutto pesce: frutti di mare gratinati con carciofini, canolicchi fasolari e capesante, risotto alla marinara, alla seppia nero [illegible] le [illegible], grigliata mista. **

C'ERA UNA VOLTA - c. Vittorio Em. 41 - primo piano - tel. 655.498 - chiuso domenica - aperto solo alla sera. Nel suo accogliente, elegante ristorante Piero Prete presenta ogni sera un menù diverso con le più tipiche specialità piemontesi. Dopo l'aperitivo [illegible] antipasti freddi e caldi, 2 primi, 2 secondi, il dessert. **

IL CHICHIBIO - c. Unione Sovietica 395 - tel. 619.7068 - chiuso domenica. Lumi[illegible], accogliente ristorante dove gustare un ricco buffet di antipasti a self-service, i tagliolini freschi al granchio o salmone, gnocchi, agnolotti, risotto ai funghi porcini, grigliata mista di pesce con orata e branzini, filetto in vari modi. ***

MINI CABARET - c. Unione Sovietica 353 - tel. 613.660. Renzo Gallo nel suo rinnovato e caratteristico locale, oltre allo splendido centro del venerdì e sabato sera con ricche cene, spettacoli di cabaret e danza, organizza pranzi per nozze e cerimonie, colazioni di lavoro e banchetti in genere.

Stasera al Giacosa lo spettacolo ispirato al personaggio di Edmond Rostand

In scena «Cirano di Bergerac»

Più poeta che spadaccino il protagonista «rivisitato» da Marco Sciaccaluga e interpretato da Franco Branciaroli. L'allestimento del «Teatro degli incamminati» inaugura la Saison Culturelle 1992-93

Franco Branciaroli nel «Cirano [illegible] Bergerac» di scena questa sera al Giacosa di Aosta. La pièce inaugura la Saison Culturelle

AOSTA. Negli ultimi anni la figura [illegible] Cyrano de Bergerac [illegible] stata rivisitata più volte dal mondo dello spettacolo. Ci hanno p[illegible] Gérard Depardieu nel bel film di Jean-Paul Rappeneau, Jean-Paul Belmondo in un deludente tentativo [illegible] messa in scena teatrale, l'irriverente regista australiano Fred Schepisi, che in «Roxane», film interpretato dal comico Steve Martin, ne ha dato una rilettura in chiave moderna.

Tutti questi esempi rendono evidente la differenza dell'ulti[illegible] produzione che [illegible] interessa alla figura del celebre poeta-spadaccino, quella messa in scena dal «Teatro degli incamminati», che questa sera inaugurerà al Teatro Giacosa la Saison Culturelle 1992/93. Questo «Cirano di Bergerac», diretto da Marco Sciaccaluga [illegible] interpretato da [illegible] attore al vertice della sua carriera [illegible] Franco Branciaroli, [illegible] distanzia da ogni altro, superando l'opera letteraria che ne sta alla base, e cioè il testo in versi scritto da Edmond Rostand nel 1897, andandone alla [illegible] stessa radice storica.

Il protagonista del dramma rostandiano fu infatti un personaggio in carne e ossa. Nato nel 1619 a Parigi da famiglia borghese, Savinien de Cyrano studiò senza grande entusiasmo in un collegio del Quartiere Latino, da cui uscì ventenne per arruolarsi nella Compagnia delle Guardie. Già allora amante della finzione poetica, egli aveva cambiato il suo nome in Cyrano de Bergerac, da un feudo ereditato e subito venduto dal padre. A questo si aggiunse il soprannome di «demonio della bravura», datogli dai compagni per l'abilità nel maneggio della spada. Coraggioso ed esuberante, fino all'incoscienza, Cyrano si distinse per eroismi e prodezze, [illegible] l'aver messo in fuga da solo cento uomini armati.

Abbandonata la carriera militare e dedicatosi alla filosofia e alla letteratura, egli condusse un'esistenza all'insegna dell'incertezza economica (solo l'eredità paterna l'avrebbe in parte alleviata), fra vita [illegible] taverna e frequentazioni colte (Scarron, Tristan l'Hermite, forse Molière), occupandosi di politica e scrivendo opere bellissime, anticipatrici dei tempi, e perciò maledette. Come la commedia «Le pédant joué», la tragedia «Mort d'Agrippine», le «Lettres» o «L'autre monde», un'utopia futuristica, in cui rifiutando l'immortalità dell'anima approda a una sorta di panteismo naturalistico. Tutti testi che vedranno la luce tardi, alcuni molto tempo dopo la sua morte, avvenuta negli stenti e in solitudine dopo che una trave gli era caduta sulla testa.

Da questo personaggio Rostand ricavò il protagonista del suo dramma, mescolando le reali vicissitudini esistenziali di Cyrano alla finzione romantica del suo disperato amore per la cugina Rossana. Lo creò in omaggio ai suoi tempi, che richiedevano eroi perdenti di fronte al destino e lo mise in scena a misura di quello straordinario attore che fu Benoît Constant Coquelin, un grande, forse il più grande, della Comédie Française.

Oggi, a quasi cent'anni di distanza, Marco Sciaccaluga compie la stessa operazione riconfezionando il dramma rostandiano sulla pelle di un roboante e istintivo Franco Branciaroli, dando a Cyrano un carattere meno spadaccino e più intellettuale, secondo un progetto che affonda le sue radici nell'infanzia [illegible] regista.

«E' una delle prime favole che ho visto dopo tutte quelle che mi sono state raccontate - dice Sciaccaluga -. Già allora vedevo nelle capacità di Cyrano di inventare il [illegible] mondo continuamente nuovo e eroico la forza di un uomo che non aveva rinunciato a rimanere un bambino, ricco di candore e di trasgressione».

Luciano Barisone

STASERA AL CINEMA

AOSTA

Corso — Tel. (0165) 35.666 — Or.: 16; 18; 20; 22 — Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' **Commedia**

[illegible] — Tel. (0165) 262.220 — Or.: 16/18/20/22 — Lire 10.000
Basic Instinct di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Il Cinematografo — Tel. (0165) 44.252 — Obbligo [illegible] tessera — OGGI CHIUSO

COGNE

[illegible] Paradiso — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,15 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

COURMAYEUR

Monte Bianco — Tel. (0165) 841.206 — Or.: 21,30 — Lire 10.000 — OGGI CHIUSO

[illegible] Guides — Tel. (0165) 949 473 — Or.: 18/20/22 — Lire 13.000 — OGGI CHIUSO

[illegible]al — Tel. (0125) 929.493 — Or.: 21 — Lire 8000 — OGGI CHIUSO

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

[illegible] — Via Palestro — Tel. (0125) 423.240 — Or.: 20; 22,15 — OGGI CHIUSO

Politeama — Via Piave — Tel. (0125) 40.071 — Or.: 20/22.15 — NON PERVENUTO

Abcinema — Via Arborio — Tel. (0125) 425.080 — Or.: 20/22.15 — NON PERVENUTO

GIORNO [illegible]

AOSTA

Collettiva di artisti valdostani

Si è inaugurata ieri, nella saletta d'arte comunale di via Xavier de Maistre, la collettiva dell'Associazione artisti valdostani.

QUART

Musica degli Anni Sessanta

La discoteca «La Lune» propone ancora appuntamenti con la musica degli Anni Sessanta. Anche que[illegible] l'orchestra [illegible] «La Lune» trascinerà il pubblico in pista con i brani che hanno fatto sognare tan[illegible] generazioni. A mezzanotte una breve pausa con la discomusica degli Anni Settanta.

AOSTA

Audizioni per orchestra

Collaborazioni di pianisti per la Klavierkonzer in la minore di Schumann, per la Klavierkonzert [illegible] 271 [illegible] mi bemolle maggiore [illegible] Mozart e per l'«Aubade» di Poulenc oltre a collaborazioni in orchestra per «El amor brujo» di De Falla e «Presenze sull'aura» di Manfrin sono richieste dall'Orchestra da camera di Aosta, che ha organizzato delle audizioni. Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 20 ottobre alla sede di via Monte Zerbion 15 ad Aosta, accompagnate [illegible] un versamento di 40 mila lire, intestato all'orchestra.

AOSTA

Una conferenza sul Guajarat

«Guajarat, il cuore antico dell'India» è il titolo della prima conferenza che l'associazione culturale «Surya Chendra» organizza quest'anno nell'ambito del suo programma di incontri e iniziative a carattere geografico-culturale sull'India. L'appuntamento è per qu[illegible] sera alle 21 nel salone delle manifestazioni di palazzo regionale. Relatori: lo scrittore e giornalista Piero Verni e la fotografa Vicky Sevegnani, che proporrà le sue dispositive realizzate nel «cuore dell'India». L'ingresso è libero.

AOSTA

Mostra fotografica sulla città

«Les coins inconnus et l'art liberty dans la ville d'Aoste» è il titolo della mostra fotografica allestita alla galleria d'arte «Unicum».

La rinascita dei sindacati in Svizzera [illegible] sport estremo sulle tv francofone

Goliardia in classe a Parigi

In un film la vita del drammaturgo Joe Orton

Vanessa Redgrave stasera su France 2

Cinema, sport e reportage questa sera sulle televisioni francofone. Alle 20,15 Tsr trasmette *«Récession: syndicat, au secours!»*, un'inchiesta sull'attuale ruolo del sindacato in Svizzera. Dichiarate morte fino a qualche tempo fa, le organizzazioni [illegible] lavoratori si rifanno un volto nuovo attraverso la fusione delle due maggiori centrali sindacali, quello degli operai chimici e edili. Da questa operazione si preannunciano tempi caldi per la «pace sociale» della Confederazione.

Alle 20,45, sempre sulla rete svizzera, [illegible] in onda *«Les sous-doués»* (Francia, 1980, 95'), [illegible] film di Claude Zidi, con Maria Pacôme e Hubert Deschamps. La sua storia si svolge all'interno di una scuola privata parigina. [illegible] fronte agli impressionanti risultati della maturità (il 100% degli allievi bocciato), alcuni studenti esultano, perché avranno ancora un anno da passare in compagnia delle loro amichette, bighellonando per la città. Ma la direttrice della scuola questa volta ingaggia un terribile corpo docenti, col compito di rendere la vita difficile agli eterni pelandroni. Una commedia farsesca, dal tono agrodolce.

Alle 22,25 France 2 presenta *«Sportissimo»*, un programma dedicato allo sport estremo e all'avventura. Subito dopo, alle 24, la rete francese manda in onda *«Prick up your ears»* (Gb 1987, 110'), un film di Stephen Frears, con Gary Oldman, Alfred Molina e Vanessa Redgrave. Concepito [illegible] un'inchiesta giornalistica postuma, racconta la vita e l'opera del drammaturgo inglese Joe Orton, assassinato dal suo amante nel 1967. E' l'occasione per entrare negli anni degli «absolute beginners», quando il mondo dello spettacolo londinese era in preda a una [illegible] e propria febbre di vivere. Attraverso il diario intimo dello scrittore si va da un'infanzia difficile alla gloria del palcoscenico, passando attraverso tutte le tappe dell'esperienza omosessuale. [l. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or.: [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo**. Color. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Tacchi di notte**. [illegible] 14; 16; 18; 10; 20,20; 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero**. [illegible]: 15,45; [illegible]
CAPITOL v. [illegible] Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan**. N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; 22,25
CENTRALE v. G. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indochine**. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct**. [illegible] 14 [illegible]: 15,10; 17,35; 20; 22,30
DORIA v. [illegible] **Prosciutto prosciutto**. Vet. 14 Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic instinct**. Col. V.: 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 16,15; 19,15; 22,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5. t. 817.1642. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: [illegible]; 22,30
ETOILE vc. [illegible] Buozzi 6. **Il tagliaerbe**. N.V. Or.: 15; 16,35; 18,50; 20,45; 22,40
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno**. Or.: 20,15; 22,35
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct**. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuori di testa**. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere**. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 5. **Betty**. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 16,45; [illegible]
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla**. Or.: 20,10; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Incesione pericolosa**. Or.: 14,30; [illegible] 18,30; 20,30; 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale [illegible] **Moglie a sorpresa**. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli**. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30
ROMANO G. Subalp. **Tacchi di notte**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Di B. Tavernier. Or.: 20; 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Di Roland Joffe con Patrick Swayze, Om Puri. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30
VITTORIA v. Roma 356. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30

[illegible]

[illegible] **REGIO** p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Petroni. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. [illegible]. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 5815 241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Taci il labbro ovvero «Il sistema per vivere in pace»**. (Liberamente tratto da G. Courteline). Sortila di Teatro con [illegible] da operetta in favore di Telehelp. Volontari al servizio degli anziani. Con L. de Prima, S. Pozza, L. Borelli, A. Fraschetta, F. Iono. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. tel. 669.9022.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Da stasera ore 20,45 a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con [illegible] **Chiamami Nancy** con V. «Cocoy» Vicenta, I. Stacciolì, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. [illegible] Cristina 73, tel. 669 80 34. «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, [illegible], Brachetti, Arena. Iniziata prev. [illegible] Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034

RADIO E TELEVISIONI

Raitre
14; 19,30 Tg della Valle d'Aosta

Radiodue
12,10; 17 Le voix de la Vallée

[illegible] Valle d'Aosta
10 — Programmazione regionale
[illegible] — Programmi per ragazzi
18,30 Redazionale
20 — Speciale Valle d'Aosta
22,30 Notes informazione
0,30 Notturno

Tele Alpi
11,40 Amandoti, telenovela
12,40; 19; [illegible] Alpitime, notiziario
13 — Buck Rogers, telefilm
15 — Incontro di basket
16,30 Summer holiday, film
18 — L'alpin valdotain
20,30 Pro e contro
22,30 Core [illegible], film
0,30 Combattimento [illegible] pozzi apache, film

Tv Suisse Romande
8,40 Journal [illegible]
9 — Top models
9,20 La misère des riches
11,30 Doctor Doogie
12,45 Tj-midi
13,10 Le droit d'aimer
13,35 Les feux de l'amour
14,20 Tetes en stock
16 — Tetes en stock
17,35 La véritable histoire del Malvira
17,45 La petite maison dans la prairie
18,35 Top models
19,30 Tj-soir
20,10 Tel quel
22,15 Les enfants des prisons
23,05 Tj-nuit
23,20 La loi de Los Angeles

[illegible] Deejay
10 — Amadeus
13 — Tony Severo
16 — Linus
18,30 Jovanotti
[illegible] — Gran Sera Deejay

Radio Monterosa
7 — Buongiorno in rosa
[illegible] — Il mercatino delle occasioni
11 — MonteRosa news
14,10 Pomeriggio Chic Chic
20,35 I tarocchi

Radio St-Vincent
[illegible] La voce dello stato
8,15 Rsv mattina
13,30 Rsv superpomeriggio
16 — Supermix
19 — Rsv sera

Radio club
14,15 Notiziando
14,30 Classica club
15 — Classifica GB
15,30 Dischi a richiesta
18 — Annunci gratuiti

Radio Valle d'Aosta [illegible]
7 — Rassegna stampa
7,40 Oroscopo
8,30 Annunci commerciali
9 — Liscio in libertà
10,30 Discutiamone insieme, 101 cultura
11,30 Top '60
16 — Dj special con Antonio Santini
18,30 Juke box, dischi a richiesta
19 — Radiogiornale Vda

[illegible] Reporter
[illegible] Linea diretta, notizie locali
9; 14,25; 18,25 News, notizie dell'ultima ora
9,15 L'occasione
13 — Pomeriggio [illegible] Reporter
19 — [illegible] non stop a cura di Luca Attucci

Top Italia Radio
[illegible]
7 — [illegible]italia prima pagina
8,55 News, notizie dell'ultima ora
14,30 Tirraduno con Gaetano Aiello
18,35 Musica Liscia con C. Marguerettaz
23 — Night life

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

"Argomenti di scienze". La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi quattro volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo di *L'intelligenza degli animali* di Isabella Lattes Coifmann e *Piccolo, grande, vivo* di Piero Bianucci, sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Elogio dell'insetto di Enrico Stella: dal mimetismo alle tecniche di difesa ai messaggi d'amore, lo straordinario mondo degli insetti illustrato con 65 tavole a colori e raccontato con passione e chiarezza da uno dei più apprezzati studiosi di entomologia.

I giochi della natura di Aldo Zullini: nozioni e riflessioni sull'evoluzione, dall'adattamento ambientale alla selezione naturale agli aspetti più connessi con l'uomo. La grande avventura della vita presentata da un illustre ricercatore e divulgatore.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 18.000 • *Piccolo, grande, vivo*, pp. X-198, L. 18.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tft a colori, L. 25.000 • *I giochi della natura*, pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 15.000

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino o richiederli contrassegno all' Editrice La Stampa - Ufficio "Progetti Editoriali", via Marenco 32, 10126 Torino

Basket, la Vallée Nicotera parteciperà con cinque squadre ai campionati

Scuola per giovani talenti

Gli allenatori: «Vogliamo dare la possibilità a chi ne ha i mezzi di emergere, come già hanno fatto Marco e Paolo Baldi, Biagio Fioretti, Davide Pessina, Simone Nadalin e Luca Melotto, ora in serie A»

AOSTA. Sei giocatori già approdati società di serie A e la certezza di poter lanciare altri ragazzi l'élite del basket nazionale. Per il settore giovanile della pallacanestro valdostana si aprono rosei orizzonti. Nicotera ha deciso di affidare per questa stagione a Luigi Frosini e Gabriele Peloso la responsabilità fare crescere tecnicamente i ragazzi.

«L'obiettivo è quello consentire ai giovani che hanno qualità necessarie per emergere - sottolinea Luigi Frosini - di seguire le di Biagio Fioretti, Marco e Paolo Baldi, Davide Pessina, Simone Nadalin e Luca Melotto, tutti giocatori che hanno militato nelle varie formazioni giovanili regionali prima di caduti a squadre della massima serie nazionale. Luca Melotto è passato da pochi mesi negli allievi del Telemarket Forlì dopo aver giocato nell'Autoprestige».

Saranno le categorie che vedranno impegnate le squadre della Vallée Nicotera, ognuna con uno sponsor diverso: allievi (nati negli anni 1977 e 1978), propaganda (nati nel, aquilotti (nati nel 1981), scoiattoli (nati nel 1982 e 1983) e minibasket (nati nel 1985).

Allievi. Sono 19 i giovani della squadra Diadora Team allenati da Massimo Mimotti e da Gabriele Peloso: Paolo e Roberto Ocleppo, Stefano Cuaz, David Catani, Edoardo Cremonese, Stefano Trussardi, Valerio Frosini, Michel Bionaz, Matteo Salvadori, Andrea Di Francesco, Claudio Zuncheddu, Federico Enria, Roger Bermasse, Vigna, Loris Genesio, Paolo Iuch, Alessandro Cerise, Fabio De Filippo e Iacopo Rosini.

«La squadra ha la possibilità di ben figurare - dice Peloso -. Nella passata stagione siamo giunti alla poule finale, ma quest'anno sarà più problematico qualificarsi per le fase conclusiva del campionato piemontese perchè la Federazione sembra voglia inserire le migliori formazioni in un unico girone».

Propaganda. E' il Mobilificio Mastella lo sponsor delle squadra per i ragazzi nati nel 1980. La responsabilità è affidata a Francesca Parra e Roberto Fristachi. Questi i 19 giocatori: Elvis Silvestri, Stefano Radin, Aimé Perrottaz, Diego Corchia, Fabio De Marco, Andrea Vuillermoz, Federico Salomone, Francesco Ferraro, Davide D'Agostino, Cristiano Ceccato, Roberto D'Introno, Cesare Marques, Jean Elisé Meynardi, Lorenzo Martinet, Juan De Jesus, Alain Frassy, Erik Barisalli, Jean Paul Voulaz e Manuel Lain.

Per la compagine propaganda si tratterà dell'esordio a livello agonistico dopo le esperienze nel minibasket. Sono parecchi i ragazzini dotati di ottime qualità tecniche che possono già regalare soddisfazioni ai dirigenti della squadra. La buona altezza media dei giocatori dovrebbe giocare un ruolo importante a livello di dodicenni.

Aquilotti. E' la formazione che vanta il maggior numero di atleti: 24. A seguire le sorti della squadra sponsorizzata dalla birra l'Eremita saranno Wilma Maccari e Gabriele Peloso. Questi i giocatori: Massimo Lucchi, Simone Sordi, Patrick Catani, Marcello Iuch, Luca Polatti, Alex Armand, Vincenzo Sorrentino, Mauro Arena, Marco Lupato, Fabio Filippone, Federico Maio, Alessandro Barbieri, Luca Minieri, Andrea Mandara, Stefano Benato, Gaetano Padalino, Matteo Pava, Federico Agostino, Robert Armstrong, Francesco Bianco, Francesco Adami, Fabrizio Macari, Nicola Mazzali e Gian Luca Raffa.

Scoiattoli. Sponsorizzata Scott Usa la squadra è allenata da Umberto Colombini e da Wilma Maccari. Diciannove i giocatori: Federico Martire, Andrea Bussi, Simone Blanc, Alberto Pagagni, Gian Luca Pesquin, Cristian Rizzolo, Davide Dublanc, Alessandro Catese, Alessandro Blanchet, Roberto Zappa, Paolo Scarpa, Alessandro Cozzitorto, Antonio D'Alessandro, Matteo Arena, Stefano Santoro, Marco Chenevier, Davis Bracco, Andrea Pompole e Giovanni De Santis.

«A completare panorama settore giovanile - spiega Frosini - ci sono poi 85 tra ragazzini e ragazzine che hanno seguito oppure stanno seguendo corsi scolastici oltre ad avere svolto attività a livello societario. Saranno Gianluca D'Introno, Mauro Schiavon e Denis Buttol ad occuparsi dei giovanissimi».

Sigfrido Beneyton

Campioni di oggi e di domani provenienti dal vivaio valdostano: da sinistra, Luca Melotto, Simone Nadalin e Davide Pessina, quest'ultimo in forza alla Philips di Milano e da tempo nel giro della Nazionale

SPORT

Le formazioni iscritte al campionato pulcini

Comincia in questi giorni l'attività agonistica anche per le categorie giovanili di calcio. Le squadre iscritte al campionato di calcio pulcini sono 22: Anpi Elter, Aosta A e B, Aymavilles/Gressan, Chambave, Champdepraz/Montjovet, Charvensod/Sant'Orso, Châtillon/St-Vincent A e B, Cogne/St-Pierre, Corrado Gex/Arvier/Avise/Introd, Coumba Freide, Fenusma, Hône/Arnad, Olimpique Châteaux, Pont Donnas, Quart, St-Christophe A e B, Sarre, Valdigne Mont Blanc A e B.

Ciucio vince la 11 chilometri Biella-Oropa

Antonio Ciucio, per la Ceat Cavi Pont Donnas, ha colto la terza vittoria consecutiva imponendosi negli undici chilometri della Biella-Oropa. Ciucio aveva già trionfato nel Giro di Venaria e nel Giro della Collina di Torino.

Un valdostano al 130° posto Speedylonga

Oltre 1900 concorrenti hanno partecipato ad Alzano Lombardo (in provincia di Bergamo) alla Speedylonga (56 chilometri) vinta da Alessandro Paganessi, vincitore di un Giro della Valle. Numerosi i valdostani in gara. Il migliore è Nilo Pieiller del Nus Fénis, giunto 130° al traguardo, seguito da Paolo Vierin, classificatosi primi duecento, e Ildo Borroz, nei primi duecentocinquanta.

I risultati del campionato sociale

Settanta giocatori hanno partecipato al campionato sociale di bocce del Carreau cassa le artigiana di Gressan. è imposto Marco Martinet, ha preceduto Walter Vayr, Maria Cornia, Renato Petey, Delfino Linty, Fortunato Cerlogne, Nino Testolin, Giocondo Treves Martino Bertolino.

Le ultime prove stagionali a Donnas e Aosta

E' Miodini il migliore tra i giovani decatleti

AOSTA. L'atletica sta per chiudere l'attività a Donnas e ad Aosta. Al campo di regione Tzambarlet 18 allievi hanno preso parte alle gare regionali per gli assoluti maschili, per allievi ed allieve.

Claudio Miodini del Cral Cogne si è dimostrato il migliore dei 7 atleti del decathlon raggiungendo 4708 punti. Miodini ha preceduto i suoi compagni di squadra Jean Dondeynaz (4437 punti), Domenico Luddeni (4212), Alberto Boldrini (3946), Fabio Grange del Cus Torino (3899), Raffaele Conca della Ceat Cavi Pont Donnas (3637) e Fabrizio Roscio del Cral Cogne (3095).

Miodini ha vinto 4 prove (i 110 ostacoli in 18"5, il peso 10,29, il disco 31,70 ed il giavellotto con 37,16). Dondeynaz ha vinto i 100 metri in 11"2 e il salto in lungo con 6,21, Luddeni ha vinto i salti (1,80 nell'alto e 3,60 nell'asta), Boldrini ha vinto le corse lunghe (i 400 in 53"9 e i 1500 - battendo Fabio Grange - in 4'31"9).

Nell'octathlon allievi ha vinto Simone Lingeri della Ceat Cavi Pont Donnas con 2942 punti davanti al bassanese Paolo Abrate Henry Dondeynaz del Cral Cogne (2024), Giuseppe Mazzone del Cral Cogne (1843) e Julien Enria della Cogne (1749). Nell'esathlon ha vinto Laura Cipriano della Ceat Cavi Pont Donnas con punti 2501 davanti ad Elena Berton (1961), Chiara Bioletti (1930), Sara Glesaz (1755) e Patrizia Viale (1242), tutte della Ceat Cavi Pont Donnas.

Ragazzi e cadetti sono impegnati da 6 giorni allo Tzambarlet. Valentina Nicco ha vinto 60 ostacoli e lungo, Manuela Bosonin ha vinto peso e disco, Gianluca Carere ha vinto il salto in lungo ed il getto del peso, Loris Salbego ha vinto i 600 piani e Paolo Raspino il salto in lungo. [r. s.]

Dopo un avvio difficile la squadra femminile si è imposta sul San Fior

S. Orso, esordio e vittoria in A2

Male i maschi, che erano privi di 5 giocatori

AOSTA. L'esordio nei campionati di serie A2 femminile e di serie B maschile di pallamano ha riservato gioie e dolori al Sant'Orso. Le ragazze allenate da Di Marco hanno debuttato con un successo al palazzetto sport di Verrès imponendosi per 20-18 sul San Fior, mentre i ragazzi di Da Canal sono stati sconfitti 34-17 sul campo del Carpi.

Ottima prestazione delle biancoviola, che hanno piegato la resistenza delle trevigiane termine di una partita vissuta all'insegna dell'equilibrio. Partenza decisa delle ospiti, che si portavano a condurre per 6-2 sfruttando alcune incertezze difensive delle valdostane, ma efficace reazione Tiziana Morrone e compagne che agguantavano le avversarie sull'6-6 poco prima del riposo. Break decisivo del Sant'Orso in di ripresa e conclusione, tra l'entusiasmo dei tifosi, sul 20-18.

Tiziana Morrone ha messo a segno nove reti nell'incontro di esordio

Miglior realizzatrice è Tiziana Morrone reti. Hanno completato il bottino Agnese Micozzi (5), Barbara Canu (3), Vanessa Zappa (2) e Marilisa Murdaca (1). Sabato per le aostane si preannuncia una difficile trasferta sul campo del Campoformido. Le udinesi state sconfitte nella prima giornata a Bologna per 21-14, però sono assai temibili in casa. potevamo esordire in modo migliore - dice l'allenatore Aldo Di Marco ». Le ragazze sono state bravissime e mantenere la massima calma quando si sono trovate in svantaggio di 4 reti primo tempo».

Disco rosso, invece, per la compagine maschile. Le assenze Salvatore Bonomo, Andrea Esposito, Paolo Grosjacques, Giovanni e Giorgio Corniolo hanno privato la squadra di punti di riferimento. Il Carpi ha sfruttato l'inesperienza dei molti giovani schierati da Da Canal per prendere subito un consistente vantaggio (15-6 a fine primo tempo) e per chiudere l'incontro sul 34-17.

Le reti aostane sono state di Arduino Trevisan, Luca Vizzi (6), Livio Grande, Bello, Diego Foti (2) e Matteotti (1). La Federazione ha nel frattempo fissato al 24 ottobre alle 21 la data secondo turno di Coppa Italia (nella prima fase Sant'Orso ha eliminato il Seregno). I biancoviola affronteranno Verrès Cassano Magnago (A2). [s. b.]

In Coppa Italia

I valdostani

AOSTA. Fine settimana dedicato alle finali della Coppa Italia per la categoria B di bocce. Tocca al comitato valdostano occuparsi dell'organizzazione della manifestazione che vedrà in gara le rappresentative Biella, di Chiavari, di Cuneo, di Genova, del Canavese, del Friuli, del Veneto e della Valle d'Aosta.

Domani ai bocciodromi coperti di Aosta e di Gressan sono in programma le prime tre partite (alle 14, alle 16,30 e alle 20,30), mentre domenica nel capoluogo regionale si giocheranno le semifinali (alle 9) e gli scontri decisivi (alle 15). I due incontri iniziali prevedono sfide nell'individuale, nelle coppie, nelle terne e nel punto tiro obbligato. Dopo la terza partita è previsto anche il tiro tecnico.

Gli otto comitati suddivisi in due gironi. Fanno parte del raggruppamento A: Genova, Cuneo, Chiavari e Aosta, mentre il girone B è formato Treviso, Trieste, Biella e Canavese. Accederanno alle semifinali prime due classificate di ogni gruppo. La selezione valdostana comprende Guido Ducourtil, Roberto Floran, Mario Favre, Paolo Contoz, Mauro Mongiovetto, Sergio Monetta, Giuseppe Michelotto, Paolo Marjolet e Armando Tircoli.

«La Coppa Italia di serie B l'ultimo appuntamento importante della stagione - dice il presidente del comitato regionale, Bruno -. Giocando in casa speriamo di ottenere un risultato di prestigio». A livello di serie C, in Coppa Italia a Torino la rappresentativa regionale si è classificata al quinto posto. [s. b.]

Domenica [illegible] Mombercelli una delle «giornate» dedicate al pregiato fungo ipogeo

Arriva il «circo dei tartufi»

Sulle bancarelle in piazza saranno esposti i migliori esemplari raccolti dai cercatori della zona
In programma anche un maxi-raduno equestre e un'escursione sui sentieri in mountain bike

I tartufi: protagonisti domenica della rassegna di Mombercelli e Moncalvo

MOMBERCELLI. Domenica Mombercelli ospiterà la 14ª [illegible]zione della «Giornata del tartufo».

La manifestazione rientra nell'ambito degli appuntamenti itineranti con il pregiato «tuber magnatum pico» organizzati dalla Camera di commercio di Asti, che si concluderanno il 6 dicembre.

La festa di domenica è organizzata dalla [illegible] loco: è previsto l'afflusso di oltre un migliaio di visitatori da tutto il Piemonte ma anche da Liguria [illegible] Lombardia. Sulla piazza del paese le bancarelle esporranno i prodotti locali (frutta, noci, nocciole, mandorle, miele, dolci, specialità sott'olio tra cui i peperoncini con le acciughe al tartufo, marmellate, [illegible] oltre ai vini tipici barbera, grignolino, cortese).

I più esigenti potranno trovare vino proveniente dagli oltre 60 «vigneti storici» della zona ed [illegible] brachetto prodotto dalla cantina sociale in quantità limitata.

Ma i protagonisti della rassegna saranno naturalmente i trifolao della [illegible] [illegible] i loro pregiati tartufi.

Durante la mattinata ed al pomeriggio verranno offerti in degustazione soma d'aj e pane con bagnet, friciule [illegible] i vini locali, il tutto allietato dalla musica della banda di Mombercelli e da note di folklore.

A mezzogiorno il pranzo allestito dalla Pro loco e denominato «Colazione del trifolao». Dicono gli organizzatori: «Abbiamo voluto curare particolarmente non solo la qualità [illegible] anche la tipicità dei piatti, ispirati alla più classica tradizione monferrina e che maggiormente esaltano il gusto ed il sapore del tartufo: insalata mista di stagione, lardo rosa [illegible] vena, tomino [illegible] tartufo, zuppa di ceci alla contadina, uovo fritto con tartufo, brasato al Barbera stravecchio, dol[illegible] di [illegible] volta, frutta, vini, grappa [illegible] amaro. Il menu [illegible] 30 mila lire (15 mila i bambini fino a 11 anni).

Mombercelli è una delle zone maggiormente vocate per [illegible] tartufo. «D'altronde - spiegano in paese - la rinomanza della nostra zona per i diamanti grigi ha riconoscimenti antichi: già sul finire [illegible] '700 lo storico Gian Secondo Decanis indica Mombercelli come importante mercato di vini e tartufi e punto di approvvigiona[illegible] abituale [illegible] commercianti genovesi che qui portavano acciughe, olio e sale che l'inventiva contadina sposò poi [illegible] aglio e verdure autunnali creando quella meravigliosa salsa che è la bagna caoda».

In concomitanza con la «Giornata del tartufo» sono stati organizzati [illegible] maxi-raduno equestre con passeggiata a cavallo e g[illegible] [illegible] abilità ed un' escursione in mountain bike sui sentieri dei tartufi di circa 16 km. In entrambe le manifestazioni il percorso, particolarmente suggestivo in questo periodo [illegible]le, si [illegible] attraverso i vigneti, i boschi e le colline che da Mombercelli [illegible] estendono fino al Par[illegible] naturale di Rocchetta Tanaro.

Una serie di appuntamenti che ripercorrono anche la storia di un paese. Mombercelli ha radici antichissime, pare risalenti alla dominazione longobarda (lo proverebbe lo [illegible] nome che in tedesco significa «monte per la caccia»), il più antico documento che ne indica il nome è il testamento del 1125 con cui Bonifacio I marchese di Savoia e figlio del leggendario Aleramo lasciava al figlio più giovane la contea di Loreto a cui Mombercelli apparteneva. Concludono gli organizzatori: «Domenica il paese si offrirà [illegible] tutta la [illegible] suggestione autunnale a chi vuole conoscerlo e accoglierà con calore [illegible] generosità quanti accetteranno l'invito.

E' un'occasione da [illegible] perdere, un motivo in più per essere presenti [illegible] questo profumato appuntamento con il gran circo delle trifole. [f. b.]

La fiera è un'importante vetrina per far conoscere i prodotti tipici locali

Patria di vini e artigianato doc

E una distilleria «esporta» nel mondo il nome del paese

MOMBERCELLI. Domenica la giornata del tartufo per i mombercellesi sarà un'occasione per presentare molti prodotti locali: il paese infatti, [illegible] anni è in pieno sviluppo [illegible] alcune ditte hanno conquistato mercati sempre più ampi con la loro produzione.

Non solo vino, (anche se le uve di queste colline restano il migliore biglietto da visita per [illegible] paese), ma anche pane, grappe, macchinari agricoli, [illegible] semilavorati di legno.

Una curiosità: il Panificio Valtiglione produce ogni giorno oltre novanta quintali di pane, pizze e focacce, che puntualmente arrivano sulle tavole dei consumatori di Asti, Alessandria e Torino. Inoltre Mombercelli esporta il suo nome in tutt'Italia e all'estero, grazie alla Distilleria astigiana (Icla). Pochi sanno, ad esempio che i migliori produttori del Brunello [illegible] Montalcino [illegible] affidano a questa cantina per produrre le loro grappe. Altrettanto fanno i vignaioli sardi, pugliesi, emiliani e dell'Oltrepo' pavese. «Oltre alle vinacce di tutte le uve piemontesi - afferma Franco Barbero - abbiamo conquistato la fiducia di produttori di ogni regione d'Italia». Con il nuovo marchio «Taste vin», la Distilleria astigiana arriva sulle tavole dei migliori ristoranti del mondo.

Una veduta di Mombercelli. Nel riquadro il sindaco del paese, Renato Canapero

Mombercelli, pur mantenendo [illegible] cuore nel centro storico in cima alla collina, si è sviluppato soprattutto nella «piana» che ha migliori e più comode vie di accesso ed è qui che vive la maggior parte dei suoi 2.195 abitanti. Da oltre dieci anni [illegible] governata da [illegible] lista capeggiata dal sindaco Renato Canapero: accanto a lui amministra[illegible] Emilio Ottone, Pierguido Drago, Walter Iguera e Fausto Ciancio. [e. ce.]

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Venerdì 16 Ottobre 1992 n° 39

Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 50.224

Torna d'attualità il problema della seconda occupazione per i dipendenti dell'amministrazione

Stop al doppio lavoro dei comunali

Il caso riproposto dalla commissione al personale. Il presidente Cotto propone: «Una trasparente regolamentazione come nel privato». Una circolare interna: «Vietata ogni altra attività». Cantarelli (pri): «Che cosa sa l'assessore?»

ASTI. Dieci anni dopo, torna d'attualità il problema del lavoro dei dipendenti comunali. Nell'agosto '82 fece scalpore una lettera. Il presidente comunista della circoscrizione Asti Centro, Elio Archimede, scriveva [illegible] sindaco Pasta, appena eletto, ricordando [illegible] questio[illegible] «morale e istituzionale»: la credibilità dell'ente pubblico.

«Si dice - aggiungeva Archimede - che moltissimi non lavorano nella misura giusta, alcuni [illegible] lavorano del tutto, parecchi rubacchiano e qualcuno ruba decisamente». La lettera, in particolare quel «si dice», suscitò una lunga serie di polemiche politiche insieme con la decisa reazione [illegible] sindacato.

E oggi i comunali sono ancora al [illegible] dell'attenzione, ma per un motivo opposto. Pare, e il condizionale è più che mai d'obbligo, che qualcuno lavori «troppo», ma al di fuori dell'orario d'ufficio e per altri padroni. Il caso, [illegible] nato sempre [illegible] agosto, in commissione edilizia quando,

in calce a un progetto privato, si scopre il nome di un laureato, dipendente comunale.

E' lo spunto per un'iniziativa del presidente della terza commissione consiliare «Personale», Mariangela Cotto (dc), che convoca una seduta: «Ho avuto modo [illegible] constatare - scrive in [illegible] lettera del 28 agosto - che per-

[illegible]	
DIPENDENTI	906
DI CUI:	
DIRIGENTI	28
FUNZIONARI	35
IMPIEGATI	[illegible]
OPERAI	419

dura [illegible] fenomeno, a nessuno sconosciuto, dell'occupazione di dipendenti comunali, nelle ore libere dagli impegni d'ufficio, in attività lavorative remunerate».

«A prescindere da ogni valutazione di natura etica - continua Mariangela Cotto - è bene ricordare che dette prestazioni vengono rese in aperto dispregio di precise norme regolamentari che non [illegible] consentono [illegible] alcun modo l'esplicazione». Il presidente, che è funzionario Inps, pone un quesito: [illegible] preferibile [illegible] in passato, limitarsi ad [illegible] atteggiamenti tanto esteriori quanto sterili di mera moralizzazione», oppure prendere atto della situazione e trovare «come [illegible] settori privati», una norma che ne consenta «una trasparente regolamentazione?».

Ma il compromesso non piace alla commissione, che si riunisce il 3 settembre, discute e firma un invito: i 906 dipendenti comunali dichiarino, sotto la propria responsabilità, di non svolgere doppio lavoro; i dirigenti controllino non solo il rispetto delle norme, ma anche l'utilizzo dei mezzi del Comune, [illegible] commissione [illegible] [illegible]ga informata sia sul numero delle deroghe concesse (dovrebbero essere 13, per i tecnici impegnati in perizie per conto del tribunale e in Consorzi), sia sulle iniziative già intraprese dall'amministrazione.

Anche [illegible] sindaco Giorgio Galvagno è sulla stessa linea. A fine-settembre firma con il segretario generale Andrea Dogliani [illegible] una nota destinata a dirigenti [illegible] funzionari, [illegible] l'invito a farla firmare ai dipendenti: il rappor[illegible] [illegible] pubblico impiego è in[illegible]patibile «con l'esercizio di qualunque altro ufficio, impiego, professione, occupazione, attività od incarico».

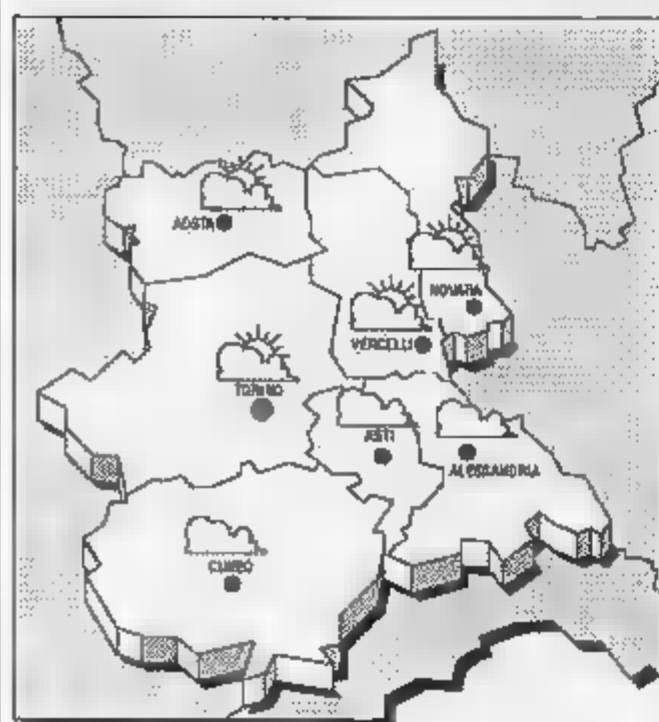
[illegible] teoria, [illegible] caso è chiuso. In pratica, si riaprirà in Consiglio comunale sull'interrogazione urgente, presentata il 7 settembre [illegible] [illegible] [illegible] discussa, [illegible] consigliere pri Germano Cantarelli, componente della terza commissione. Assente alla seduta del 3 settembre, Cantarelli vuole andare più a fondo e chiama [illegible] [illegible] l'assessore [illegible] Personale, Canestri, per [illegible] «che [illegible] sappia e quali provvedimenti abbia preso».

Bruno Gianotti

LA GUERRA DEL METANO IN PIAZZA CATENA

Ottanta inquilini senza gas chi non ha pagato le bollette?

L'Italgas ha tagliato la fornitura di metano da riscaldamento al grande condominio di piazza Catena. Ci sono altri dieci casi di morosità in città, che pare facciano capo ad un solo amministratore di immobili. E' scoppiata la polemica.

SERVIZIO A PAGINA [illegible]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse, anche temporalesche.
[illegible]RATURA. In lieve aumento.
[illegible] Moderati intorno Sud-Ovest.
TENDENZA DEL TEMPO. Condizioni [illegible] tempo perturbato, [illegible] piogge abbondanti [illegible] temporali localmente [illegible].

LE TEMPERATURE
[illegible]
Max: 15; min: 10; media: 12
[illegible] FA
Max: 15; min: 11; media: 13
[illegible]
Torino 14; Novara 18; Alessandria 14; Aosta 16; Cuneo 11,9; Vercelli 17

E' stata fra i protagonisti delle Sagre

Festeggia 106 anni la nonnina di Piovà

PIOVA' MASSAIA. Una torta con 106 candeline per Camilla Robba, la nonnina di Piovà Massaia. Oggi infatti è il suo compleanno, lo festeggerà con le figlia e attorniata dai nipoti. Non potrà però essere a Piovà, il suo paese. Da alcuni anni, per problemi di salute, si trasferisce nei mesi invernali dalla figlia Filomena a Torino. Ad aprile, ogni anno, è di nuovo nell'Astigiano, nella [illegible] di Piovà, in via Ricci 27.

E' molto conosciuta in paese, per anni è stata anche la nonnina delle Sagre. Partecipava con entusiasmo alla sfilata. Ha interrotto l'anno [illegible] per una brutta caduta che l'ha costretta per alcuni mesi su una sedia a rotelle.

Camilla Robba è nata a Piovà. Si è sposata, [illegible] giovanissima, con Giovanni De Vecchi e la coppia si è trasferita a Torino. Nonna Camilla lavorava in un maglificio. Poi sono andati a Pancalieri, nel Pinerolese, dove hanno aperto una

Camilla Robba la [illegible] di Piovà Massaia compie oggi 106 anni

trattoria. Sono nati due figli: Giuseppe, morto nel 1987, [illegible] Filomena, che oggi ha [illegible] anni. Dopo la guerra, nel '45, Camilla Robba è tornata a Piovà Massaia. Con il marito coltivava un appezzamento di terra dietro [illegible]. Poi, nel '56, la nonnina è rimasta vedova. Camilla Robba è lucidissima e ama raccontare anedotti divertenti della sua vita a parenti ed amici. Serena, sempre allegra, ha un sorriso per tutti.

[a. t.]

Il tribunale della sorveglianza deciderà fra due settimane

Mesina, libertà a rischio?

Sorpreso a Parma, in settembre, senza permesso, nella pizzeria di un cugino «Mi avevano offerto [illegible] lavoro. Ora vorrei andarmene da San Marzanotto»

ASTI. Il tribunale della sorveglianza di Torino ha rinviato di quindici giorni la decisione se revocare o meno la libertà condizionale [illegible] Graziano Mesina. L'ex ergastolano sardo, che da circa un anno abita ad Asti, in frazione San Marzanotto, era stato controllato dai carabinieri il 24 settembre a Parma, nella pizzeria del cugino Giuseppe Mesina.

«Grazianeddu» può allontanarsi [illegible] Asti soltanto con un permesso del tribunale e [illegible] era sprovvisto. Inoltre, pare fosse in possesso di alcune fotografie al vaglio degli inquirenti. La sentenza è stata rinviata per consentire ai giudici di indagare sul perché «il re del Supramonte» fosse [illegible] Parma senza permesso.

Ieri mattina, durante il processo svoltosi a porte chiuse, sono [illegible] interrogati Michele Quai (l'impresario di Asti che ha offerto a Mesina il lavoro di magazziniere a San Marzanotto), la moglie Rita Bianco, il fi-

Graziano Mesina interrogato ieri dal giudice di sorveglianza a Torino

glio Claudio (che era con Mesina nella pizzeria) e altri testimoni di Parma. All'uscita [illegible] tribunale, Mesina è parso teso, meno allegro e spiritoso del solito: «E' stata una scappatella, un colpo [illegible] testa andare a Par[illegible] senza permesso - ha detto - ma dovevo incontrare alcune persone che mi offrivano un lavoro ben retribuito. Non mi piace fare il magazziniere ad Asti. E poi voglio togliere [illegible] disturbo alla famiglia che mi ha ospitato [illegible] quando [illegible] uscita dal carcere».

[illegible] è poi lamentato delle misure restrittive alle quali è sottoposto: rientrare [illegible] [illegible] alle 23 ed uscire [illegible] prima delle 6, l'obbligo di firma settimanale alla Questura [illegible] Asti. Non ha voluto invece rilasciare dichiarazioni sulle fotografie. «Dall'udienza di stamattina - ha detto Pietro Fornace presidente del tribunale di sorveglianza - abbiamo scoperto chi le ha fornite a Mesina [illegible] ne informeremo la Procura di Parma».

Sulla vicenda delle fotografie che sono state trovate in p[illegible] [illegible] di «Grazianeddu» viene mantenuto il più stretto [illegible]bo. [illegible]on è confermata neppure la notizia che avesse con sé una considerevole [illegible] di denaro. Una questione [illegible] non semplice soluzione. «Anche [illegible] rimarrà libero - ha detto Fornace - senz'altro dovremo imporre qualche restrizione in più».

Antonella Torra

Un progetto per trasformare l'ex Vetreria in centro manifestazioni

Asti avrà un nuovo «Expo»

La giunta comunale propone di adibire parte dell'edificio di corso Cavallotti a sala congressi. Al piano terra sarà ospitato il comando dei vigili urbani

ASTI. Nascerà nell'ex Vetreria di corso Cavallotti quel centro manifestazioni che agli inizi degli Anni Ottanta mise in [illegible] l'Amministrazione comunale di sinistra guidata dal sindaco Gian Piero Vigna?

Tutto lo farebbe supporre, almeno stando al progetto predisposto dalla giunta. Accantonata da tempo l'idea di istituire [illegible] centro [illegible] piazza Campo del Palio (proposto dal psi, negli Anni Ottanta il piano trovò una ferma opposizione nei colleghi di giunta del pci, guidati dall'assessore all'Urbanistica Giorgio Platone), ora il progetto pare rinascere nel piano di recupero dell'ex Enofila.

Sull'area lavorano da oltre un anno alcune imprese, impegnate a realizzare, al posto di reparti e magazzini, moderni palazzi da adibire [illegible] uffici e alloggi. Qui troverà posto la futura sede dell'Inail, che lascerà i locali ormai insufficienti di via Antica Zecca.

Una parte della Vetreria, tuttavia, secondo gli accordi intercorsi tra Comune e Avir, resterà alla città. Già definita, in larga parte, la destinazione degli spazi. Al piano terra saranno trasferiti il nuovo Comando dei vigili urbani, che lasceranno l'angusta sede di piazza Leonardo da Vinci, e alcuni uffici comunali.

Altri servizi saranno collocati al secondo piano. «Probabilmente gli uffici tecnici, come quelli dell'Urbanistica e dei Lavori pubblici» spiega il vicesindaco Aldo Pia (dc). Dell'Urbanistica si parla con insistenza anche di un trasferimento all'ex Caserma Colli di Felizzano insieme alla Ragioneria.

Il sindaco Galvagno e l'allora assessore Bertolino, nel gennaio di quest'anno alla presentazione del progetto di recupero dell'Enofila sull'area della vecchia vetreria

«Tutto è possibile - dice Pia, assessore ai Lavori pubblici - ma con una sostanziale differenza: alla Vetreria saremo a casa nostra, mentre l'ex Caserma ancora [illegible] ci appartiene».

Sempre al secondo piano dell'edificio sarà ricavato un grosso spazio da adibire [illegible] sala riunioni che ospiterà [illegible] rassegne e sarà affiancato da uffici che si occupano di promozione. Qui potrebbe nascere quel Centro manifestazioni che non ha mai visto la luce.

Infine sarà recuperata la grande, vecchia cantina, destinata [illegible] ogni probabilità a essere trasformata in Casa dei vini.

La proposta è stata avanzata circa un anno fa da Elio Archimede, giornalista specializzato nel settore vitivinicolo. Vi [illegible] prevede, tra l'altro, la realizzazione di un'enoteca, una sala per convegni e l'ospitalità alle associazioni che [illegible] occupano di vino.

I tagli (almeno [illegible] miliardi) [illegible] bilancio comunale annunciati dal governo non pregiudicheranno la riuscita del progetto? «Una volta tanto andiamo sul sicuro - chiarisce l'assessore Pia - per ristrutturare gli spazi utilizzeremo infatti due miliardi già attualmente a disposizione derivanti da oneri [illegible] urbanizzazione [illegible] cambi di destinazione d'uso».

Il progetto dovrebbe essere approvato dalla giunta prossimamente. «E i lavori - annuncia Pia - potrebbero iniziarsi entro la fine del 1992 per concludersi due anni dopo».

Laura Nosenzo

Un momento del mercato di prodotti agricoli in Campo del Palio. Se [illegible] parla oggi in un dibattito sul [illegible] ruolo della piazza organizzato dalla Confesercenti

Novità in Piazza del Palio?

Oggi un dibattito all'hotel Lys sul mercato e il parcheggio

ASTI. «Campo del Palio ad Asti: una piazza da inventare» è il titolo dell'incontro organizzato per oggi dalla Confesercenti. Alle 17, all'hotel Lys, sarà presentata una tesi di laurea sulla ristrutturazione urbanistica e commerciale della piazza redatta da Filippo Balla, villafranchese, laureato in architettura.

Lo studio propone tra l'altro la copertura parziale della piazza nello spazio [illegible] al mercato, la realizzazione di [illegible] «doppio» parcheggio (in superficie e sottoterra), la creazione di un piccolo centro commerciale dinanzi ai portici di corso Einaudi dove ha sede il Federagrario.

L'incontro è aperto a tutti ed è promosso dal Politecnico di Torino. Interverranno anche gli architetti Elena Tamagno, docente di Progettazione architettonica al Politecnico di Torino, Amalia Crosta, responsabile del Nucleo progettazione [illegible] nuovo piano regolatore di Torino, Marco Segato dell'ufficio Pianificazione urbanistica del Comune [illegible] Asti. E' anche previsto l'intervento della commercialista Giselle Cariola.

[l. n.]

[illegible]

CONDANNA
Sorpreso con un coltello deve pagare 200 mila lire

Arturo Carrera, 24 anni, abitante [illegible] Asti in via Gabiani, è stato condannato in pretura a [illegible] mila lire di ammenda. Fermato dalla polizia nel febbraio scorso, il giovane era stato trovato in p[illegible] [illegible] un coltello. In un altro procedimento Gerardo Cestari, 2[illegible] anni, via Ungaretti, ha patteggiato la pena in 1 mese e 20 giorni di reclusione. Cestari, pregiudicato, non aveva rispettato l'ordine del tribunale di rincasare prima delle 22 e uscire dopo le 6.

[illegible]
I funerali dell'ex preside Corrado Rustichelli

Si sono svolti ieri nella parrocchia di San Pietro i funerali di Corrado Rustichelli, 78 anni, viale alla Vittoria 60, insegnante [illegible] lettere e ex preside alle scuole «Gatti» [illegible] «Pavese» [illegible] negli istituti di Moncalvo e Refrancore. Sposato, non [illegible]va figli. La salma è stata tumulata al cimitero [illegible] Asti.

[illegible]
Frontale tra due auto in via Conte Verde

Incidente mercoledì sera in via Conte Verde all'incrocio con via Ugo Foscolo. [illegible] Basjonj Mahmoud, 35 anni, marocchino, abitante [illegible] Asti in corso Casale [illegible] è rimasto leggermente ferito. Ha riportato una contusione cranica, guarirà in dodici giorni. Alla guida di una Honda civic si è scontrato [illegible] la Peugot [illegible] condotta da Franco Redoglia, 34 anni, di Pinerolo, che da via Ugo Foscolo si stava immettendo in via Conte Verde. [illegible] intervenuti i vigili urbani [illegible] i vigili del fuoco.

[illegible]
E' morto Pierino Ponte ex direttore dell'ospedale

Si svolgeranno [illegible]ggi alle 15,30 a Motta di Costigliole i funerali di Pierino Ponte, 82 anni, ex direttore amministrativo dell'ospedale di Asti, morto mercoledì dopo una breve malattia. Ponte, che aveva lasciato l'incarico all'inizio degli Anni '70, lascia la moglie Romilda e il figlio Giorgio. La salma partirà alle 14,45 dalla [illegible] mortuaria dell'ospedale.

[illegible]
Va in birreria e gli rubano l'auto da 70 milioni

Gianluigi Pavia, [illegible] anni, artigiano, abitante in [illegible] Savona ad Asti, ha denunciato il furto della sua Audi coupée, lasciata in sosta a San Damiano. Il giovane era andato in una birreria [illegible] i ladri ne hanno approfittato per impossessarsi dell'auto, del valore di circa 70 milioni.

FURTO
Ladri di porte e finestre in una casa [illegible] Vaglierano

Curioso furto a Vaglierano. I ladri si sono portati via due porte e una finestra, staccandoli dagli infissi, dall'abitazione (seconda casa) di un impiegato torinese, Luigi Bo, 49 anni. Oggetti in oro sono stati invece rubati in via Gancia ad Asti, nell'abitazione della pensionata Luigina Polesel, 81 anni.

Dopo un lungo e rovente dibattito in Consiglio comunale

Asp, approvato il bilancio '91 con un deficit di 900 milioni

ASTI. Con 22 voti [illegible] favore (dc-psi), 4 contrari (pli, Rifondazione comunista) e 3 astensioni (psdi e pds) il Consiglio comunale ha approvato mercoledì sera il conto consuntivo 1991 (22 miliardi e 356 milioni) dell'Azienda servizi pubblici.

Il pronunciamento dell'assemblea, chiamata in particolare a ripianare il deficit (912 milioni) illustrato dall'assessore alle Finanze Gabriele Vercelli e registrato nel settore dei trasporti, [illegible] [illegible] dopo alcune ore di discussione. In particolare il consigliere Luigi Florio (pli), acceso sostenitore della privatizzazione dell'Asp, ha contestato i dati relativi alla spesa sostenuta dal Comune, ricordando che l'ente «versa all'Asp altri 700 milioni per il servizio di trasporto scolastico e altrettanti come integrazione per le tariffe sociali». «Dunque - ha concluso il consigliere - l'Asp nel 1991 è costata al Comune 2 miliardi e 312 milioni».

Al Consiglio il direttore dell'azienda, Giovanni Perialo, ha precisato le ragioni del deficit.

A sinistra, il consigliere liberale Luigi Florio, favorevole a privatizzare l'Asp, e l'assessore alle Finanze Gabriele Vercelli (dc)

Il settore trasporti ha registrato nel 1991 un costo [illegible] [illegible] miliardi e 937 milioni contro un ricavo di [illegible] miliardi e 25 milioni.

Nel bilancio del consuntivo '91 viene indicato che il disavanzo di 912 milioni è stato in realtà inferiore alle previsioni (985 milioni) e che «gli incassi dalla vendita di biglietti e abbonamenti superano di 107 milioni le stime iniziali». Il settore dell'Igiene urbana ha [illegible] pareggiato sui 7 miliardi e 785 milioni.

«E' anche colpa del Comune se l'Asp [illegible] funziona come dovrebbe» ha detto Aldo Bologna di Rifondazione, contestando il sistema viario [illegible] la tendenza a fare parcheggi in centro. Antonio Fassone (pds) ha suggerito la riconversione dell'Asp in «azienda speciale di committenza» senza specificare la [illegible]proposta, mentre Germano Cantarelli (pri) ha auspicato «interventi che non snaturino le caratteristiche dell'azienda».

Giuseppe Favrin (psi) ha poi invitato a un ulteriore approfondimento della questione che probabilmente avverrà oggi, alle 16, nella terza [illegible] ultima seduta di Consiglio comunale della settimana.

[l. n.]

Medici a convegno nel salone dell'Amministrazione provinciale

Due serate sull'emergenza

La nuova organizzazione dei servizi e del pronto [illegible] L'esperienza-pilota di Ravenna
Un solo numero telefonico per le chiamate telefoniche. Il confronto con l'ospedale di Asti

ASTI. Emergenza sanitaria e pronto soccorso: per due serate, saranno al centro dell'attenzione di medici e operatori del settore. I problemi del primo intervento verranno affrontati in un convegno organizzato dall'Ordine provinciale dei [illegible]dici nella sala consiliare della provincia, prendendo a esempio [illegible] esperienze più avanzate già realizzate a Ravenna.

Il primo appuntamento questa sera, alle 21, con gli interventi di Mario Alfani, presidente dell'ordine provinciale, del dott. Bruno Vogliolo, coordinatore sanitario dell'Usl 68, del dott. Carlo Piola dirigente del servizio di pronto soccorso, astanteria e accettazione dell'ospedale di Ravenna [illegible] di Carlangelo Moro, coordinatore del dipartimento emergenza-accettazione dell'ospedale civile di Asti.

Nocciolo della questione, l'organizzazione di tutta l'emergenza sanitaria nell'Usl. «Si tratta di coordinare - spiega [illegible] dott. Alfani - tutti i servizi in modo organico, come prevede il decreto-legge in materia. Ravenna, che ha anticipato i tempi, ha già organizzato un sistema [illegible] un solo numero telefonico di riferimento: fa capo a [illegible] centrale operativa che smista i mezzi di soccorso, riceve le prime valutazioni, indirizza al centro specializzato più idoneo e avverte la struttura indicando sia il caso in arrivo, sia la gravità». Sull'esempio di Ravenna, dovranno organizzarsi tutti i dipartimenti di emergenza. Compresa Asti che continua a trascinarsi da decenni, i problemi del pronto soccorso.

La seconda [illegible] è in programma venerdì prossimo, 23 ottobre, con gli interventi del dott. Antonio Fabbricatore coordinatore amministrativo dell'Usl 68, del prof. Antonio Randazzo primario della divisione medicina d'urgenza dell'Ospedale Maggiore [illegible] Miolano, del dott. Giuseppe Venturini primario del servizio di medicina legale dell'Usl [illegible] [illegible] [illegible] dott. Mario Bozzola presidente della Croce Verde di Asti.

[b. g.]

[illegible] per [illegible] [illegible]

ASTI. L'assessorato ai Servizi sociali d[illegible] Comune ha rinnovato l'invito già rivolto nei giorni scorsi ai medici astigiani affinché contribuiscano ad aiutare le popolazioni della Bosnia Erzegovina mettendo a disposizione medicinali [illegible] lunga scadenza.

L'iniziativa, [illegible] [illegible] i presidenti dell'Ordine [illegible]ei medici [illegible] l'Associazione titolari di farmacia, è rivolta ai medici per motivi organizzativi e soprattutto per assicurare una verifica preventiva sulla validità e integrità dei farmaci inviati. I medicinali raccolti saranno consegnati al primario dell'ospedale di Bihac in Bosnia. I medici possono rivolgersi all'assessorato (corso Alfieri 350, tel. 399.240) per organiz[illegible] il ritiro del materiale.

[illegible]

[illegible]

Teniamo fuori il judo [illegible] polemiche

Domenica scorsa un atleta della «Judo Monferrato» (di Castagnole), Pasquale Miele, ha conquistato il diritto di partecipare alla finale del Campionato italiano assoluto, che si terrà [illegible] fine [illegible]. Questo ennesimo risultato prestigioso, ottenuto dalla nostra società, dimostra la serietà ed [illegible] valore dell'attività che si svolge nella palestra di Castagnole. Affinché quest'attività, che da undici anni porta ai ragazzi un'educazione sportiva di alto livello, [illegible] debba cessare per polemiche, che alcune persone hanno acceso contro di me, riguardanti [illegible] altro argomento (la soppressione della scuola elementare del capoluogo), a fine anno chiuderò la mia attività di allenatore del «Judo Monferrato»; il consiglio direttivo della società ha già contattato due cinture nere, Paolo Gibellino, [illegible] Castell'Alfero e Vittorio Favaretto, di Quarto, per seguire gli allenamenti, [illegible] mio posto. Attualmente questi due atleti seguono a tempo pieno il corso degli adulti e, per fine anno, si occuperanno anche dei bambini; di conseguenza eventuali ritorsioni contro il judo, per colpire il sottoscritto, non [illegible] più in alcun modo giustificate [illegible] saranno veramente soltanto lesive dell'educazione sportiva ed atletica dei giovani e dell'immagine del paese, che perderebbe il ruolo di riferimento per l'attività ginnico-sportiva, che attualmente ricopre [illegible] confronti [illegible] [illegible] il circondario.

Renzo Masoero
consigliere comunale
di Castagnole M.

San Damiano e i [illegible] tre cinema

Vorremmo rispondere alla lettera pubblicata sulla «Stampa» del 30 settembre dal titolo: «San Damiano a luce rossa obbligata», del sig. Bongiovanni. Facciamo presente che molte cose non corrispondono al vero. I cinema Cristallo e Splendor da molti anni esercitano nel paese dando spazio ai giovani, anziani, [illegible] tutti, basta solo vedere le varie iniziative come il Cineforum da anni un successo, spettacoli teatrali e [illegible]cali di alta classe dove sul palcoscenico sono passati presentatori di grido, inoltre le due sale propongono film per famiglie e ragazzi. Chiudere queste due sale sarebbe un danno per tutto il paese e per i suoi quasi 8000 abitanti. Noi non intendiamo chiudere sale dove va la gente, [illegible] il Lux vuole fare il film a luce rossa lo faccia, purché rispetti i divieti ai minori e che non vengano affissi manifesti sconci.

I volontari della Parrocchia
S. Vincenzo di San Damiano

Quella [illegible] [illegible]

[illegible]a ragazzino andavo ogni tanto allo stadio di Asti con una bandiera granata con su scritto Alè Asti Macobi. Erano i tempi di Antognoni, Zanelli, Pandolfi... Ora ho letto su «La Stampa» che la camiceria Macobi chiuderà per sempre. Sono andato allo spaccio della manifattura dove fanno le svendite. Ho comperato camicie, [illegible] son venuto via con una grande tristezza. Perché nessuno ad Asti ha fatto niente per salvare un pezzo della [illegible] storia industriale? Non è solo delle grandi fabbriche che bisogna occuparsi.

Angelo M., Castell'Alfero

NUMERI UTILI

[illegible]

CROCE VERDE
Asti: 593.345
Nizza: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Mombercelli: 955.333
Montemagno: [illegible]

CROCE ROSSA
Asti: 217.883
Canelli: 824.222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 9876.468
Cocconato: 90[illegible] 503
Costigliole: 966.779
Moncalvo: 91 281
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.777 - 943 081
Villanova: 948.445 - 948.555

GUARDIA MEDICA
Asti: 353 558
Calliano: 928.444
Canelli: 832 525
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6468
Cocconato: 907 503
Costigliole: 961.414
Monastero [illegible] 88.048
Montechiaro: 999.788
Montemagno: 63.263
Nizza: 7821
Rocca d'Arazzo: 408.160
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
[illegible] 948 555

FARMACIE DI [illegible]

Asti: oggi [illegible] di turno [illegible] orario dalle 8 alle 19,30 [illegible]za interruzione la farmacia *Centrale*, corso Alfieri 289, tel. 54.282; con orario dalle 8,30 [illegible] 12,30 e dalle 15,30 alle 8 del giorno successivo (dalle ore 22 alle ore 8 [illegible] serrande abbassate dietro presentazione [illegible] ricette mediche urgenti) la farmacia *Baronciani*, piazza San Secondo 12, tel. 54.300

Canelli: *Sacco*, via Alfieri [illegible]
Moncalvo: *Ottone*, via Ciscello
Nizza: *Baldi*, via C. Alberto [illegible]

CARABINIERI pronto interv. 112

[illegible]i: 50.186
Bubbio: (0144) [illegible]
Canelli: [illegible]
Castagnole Lanze: 878.181
Castelnuovo D.B.: (011) 987.6152
Costigliole: 966.006
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 953 085
Nizza: 721.623
San Damiano: 975.064
Villanova: 948.033

POLIZIA pronto intervento 113

Asti: Questura 418.111 - 210.078
Stradale: Asti: 212.358
Nizza: 721.704
Autostrada A21: (0131) 361.268

[illegible]

CENTRO «SENETTA»
Raccolta fondi [illegible] Jugoslavia

Il Centro culturale Andrea Senetta di Asti presenterà oggi alle 18, nella sede [illegible] via Carducci 68, l'iniziativa per la raccolta di aiuti a favore delle popolazioni dell'ex Jugoslavia. L'intervento è proposto insieme a Caritas, San Vincenzo, istituti Nostra Purificazione di Asti [illegible] Nostra Signora delle Grazie [illegible] Nizza, parrocchia SS. Cosma e Damia[illegible] di San Damiano, 3A - Negozi e supermercati Crai.

RADUNO
Mombaruzzo: incontro equestre

L'associazione Amici di Bazzana di Mombaruzzo organizza per domenica l'ottava edizione del Raduno equestre affiancato dalla Fiera del cavallo da sella. La mostra equina s'inizierà alle 9,30; di fronte alla chiesa saranno ospitate bancarelle con selle, briglie e attrezzature per l'ippica. Alle 14,30 i cavalieri gareggeranno in una gimkana: sono previsti trofei e premi in denaro per i vincitori. Per l'iscrizione alla gara (la quota è di [illegible] mila lire) occorre rivolgersi al Comitato organizzatore (tel. 726.377).

NAPOLI CLUB
Mostra scambio di orologi

Organizzata dal Napoli club, domenica si terrà sotto i portici di piazza Alfieri ad Asti la prima mostra mercato dell'orologio antico e [illegible] tutti i [illegible]pi di Swatch. Sarà anche possibile scambiare i vari articoli. La manifestazione è riservata [illegible] commercianti, collezionisti, hobbisti. La mostra si svolgerà dalle 9 alle 20.

[illegible]
Domande per nuove pianticelle

Sono aperte le domande per ricevere le pianticelle messe a disposizione dalla Regione, in collaborazione [illegible] il Comune, nell'ambito della campagna di forestazione 1993. Le prenotazioni vanno indirizzate entro il 20 novembre all'assessorato all'Ambiente, in via San Martino [illegible] (tel. 399.448), cui ci si potrà rivolgere dal lunedì [illegible] venerdì (ore 8,30-12,30) per avere ulteriori informazioni e per sapere quali documenti allegare alla domanda.

L'Italgas blocca l'erogazione, in piazza Catena 80 famiglie senza riscaldamento

Uno non paga, tutti al freddo

Inquilini sotto le coperte. Le proteste di chi ha versato le rate: «Ho dato i soldi all'amministratore». Risposta: «Ci sono alcune morosità ma presto tutto tornerà regolare»

ASTI. Primo colpo di scure agli evasori fiscali? La sospensione dei servizi a chi [illegible] paga le tasse, prospettata dal sottosegretario alle Finanze, si manifesta nel condominio «Palladio» di piazza Catena. Ottanta famiglie sono rimaste al freddo, ma la storia [illegible] un'altra.

«Ai signori condomini. Oggetto: sospensione fornitura gas. Vi informiamo che, a causa del persistere della situazione di morosità siamo stati costretti alla sospensione dell'erogazione del gas all'impianto di riscaldamento centralizzato». L'Italgas ha informato della situazione così, affiggendo un avviso sui portoni.

«Tutti lo possono vedere. Che vergogna». Nunzia Genovese, inquilina del palazzo, è furiosa e preoccupata. «Ma quale vergogna - le [illegible] eco [illegible] marito Alfonso - Noi abbiamo pagato fino all'ulti[illegible] lira. Pur essendo solo dei pensionati. Non siamo noi [illegible] doverci vergognare».

Da qualche giorno, si formano capannelli di inquilini sui pianerottoli almeno un paio di volte, mattino [illegible] pomeriggio. Per scambiarsi informazioni su come la vicenda [illegible] evolvendo. «Muovendosi il freddo si sente meno - interviene un'altra condomina, Antonietta Ascolese - In [illegible] non si può stare: mettiamo addirittura le coperte sui maglioni. Le stufette elettriche non bastano. E poi vogliamo mica scherzare? [illegible] [illegible] vecchi [illegible] bambini. Mia nipote va all'asilo pure con [illegible] raffreddore. Qui di sicuro [illegible] guarisce».

Più pacata [illegible] posizione dell'avvocato Giorgio Pazzi, con [illegible] studio nello stabile: «Meglio non dare troppa pubblicità [illegible] cosa. Si appianerà prima».

La situazione è intricata. Colpa di molti [illegible] [illegible] di qualcuno [illegible] [illegible] riscaldamento è [illegible] sospeso? «Chi non paga c'è - dice Concetta Biondi, pensionata - Ma bisogna vedere anche dove finiscono i soldi. Io so solo che ho sempre pagato ogni rata regolarmente all'amministratore».

Mercoledì un gruppo di inquilini [illegible]ai esasperati è andato negli uffici dell'Italgas di [illegible] Venezia per chiedere come risolvere la faccenda. «Nominate tre garanti - è stata la risposta - a cui affidare il 70% della morosità. Dopo il pagamento riavrete la fornitura». La cifra si aggirerebbe sui [illegible] milioni. «Ma noi abbiamo già pagato [illegible] bollette» hanno replicato inferociti gli inquilini del «Palladio». E allora? Amministratori del palazzo risultano Giovanni [illegible] Manuela Cognazzo e Piera Collina, studio in corso Alfieri 124. Le cronache cittadine parlano già di Giovanni Cognaz[illegible] per episodi analoghi.

L'interessato risponde scontroso [illegible] richiesta di informazioni. «C'è qualche [illegible] di [illegible]sità - spiega visibilmente infastidito - La situazione però si risol[illegible]. Ora scusate, sono impegnato: ho un accertamento Iva in corso». Non [illegible] ad uscire Armenia Costa, una delle amministrate entrata poco prima: «Senta un po' signor Cognazzo, ma davvero posso stare [illegible]quilla? Nel mio palazzo in [illegible] Savona, l'Italgas ha messo l'avviso che dal 19 sospende il servizio. Mia sorella in corso Volta è già al freddo. Lei è amministratore anche lì. Che mi dice?».

Manuela Taliano

Il condominio «Palladio» in piazza Catena, dove l'Italgas ha sospeso l'erogazione di metano per ritardo nei pagamenti

Alcuni inquilini rimasti [illegible] freddo, da sinistra: Nunzia Genovese, l'avvocato [illegible]rgio Pazzi, Concetta Biondi, Antonietta Ascolese. Di fianco, Armenia Costa abita in corso Savona, ma è [illegible] situazione analoga

L'Italgas

Una decina gli stabili morosi

ASTI. Attualmente in città sono una decina i caseggiati in cui l'Italgas minaccia [illegible] ha sospeso l'erogazione del servizio per morosità.

«In tutti i casi [illegible] [illegible] risulta [illegible] tratti di stabili amministrati dallo stesso ufficio che fa capo al signor Cognazzo», fanno sapere al [illegible]o amministrativo della Società italiana per il gas, la cui sede ad Asti si trova in corso Venezia [illegible].

«Nel limite del possibile - dicono ancora - [illegible] situazioni [illegible] morosità vengono valutate caso per [illegible]. Anche con pagamenti dilazionati, in attesa che ci si rimetta in regola. Quando però si tratta di recidivi, cambia tutto».

Le rate del riscaldamento vengono pagate all'amministratore, il quale ha il compito di redigere un preventivo e un consuntivo di spesa. Deve poi versare l'importo delle bollette all'Italgas. Gli inquilini, in caso di sospensione del servizio per [illegible] mancato pagamento hanno però facoltà [illegible] rivalersi sull'amministratore [illegible].

«Sono numerose le persone - spiegano all'Italgas - che hanno chiesto in questi giorni a quanto ammonta il debito dello stabile in cui abitano». La società fornisce loro le informazioni [illegible]rie per un accomodamento nel minore tempo possibile.

«Non essendo comunque il metano - concludono - l'unico combustibile a disposizione degli [illegible]i, il servizio [illegible] può essere considerato [illegible] prima necessità e può quindi essere sospeso».

Chi fosse interessato a ottenere ulteriori informazioni può telefonare all'Italgas, al 596.272.

[m. t.]

Notizie in breve

Omicidio del parroco: i motivi dell'assoluzione

E' stata depositata la motivazione della sentenza nei confronti di Zordan Diordievic, 21 anni, lo slavo assolto in corte d'assise dall'accusato dell'omicidio don Guglielmo Alessio, parroco [illegible] Cortazzone. In venti pagine il giudice estensore Rosalia Rinaldi, definisce «insufficienti le prove emerse nel dibattimento». Si afferma, tra l'altro, che «non è provato che i frammenti di impronta rilevati sull'arma del delitto appartengano a Diordievic».

L'«Assedio» in trasferta a New York con l'Enoteca

Dopo «Piazza Italia» [illegible] New York debutterà «Piemonte place»: [illegible]'iniziativa della Regione [illegible] cui ha aderito l'Enoteca regionale di Canelli che presenterà i [illegible] vini ed i prodotti tipici locali nella setti[illegible] d'inizio novembre, in occasione della celebre Maratona. Anche la rievocazione storica dell'«Assedio» sbarcherà negli Stati Uniti [illegible] sarà presentata, con appositi dèpliant in inglese, durante una serie di incontri promozionali nella piazza Piemonte.

Acquedotto all'Italgas, nel vivo le trattative

Entra nel vivo la trattativa tra Comune e Italgas per la cessione dell'acquedotto comunale: mercoledì sera, in una riunione dei capigruppo consiliari è stato discusso il contratto. Gli amministratori, dopo aver esaminato il capitolato, hanno proposto l'inserimento di alcune clausole che [illegible] ancora discusse la prossima settimana. La pratica passerà al vaglio del Consiglio comunale a fine [illegible] e da gennaio l'Italgas dovrebbe prendere possesso degli impianti. Quello di Nizza sarà il secondo acquedotto della provincia in gestione all'azienda: già i canellesi, da un anno, hanno affidato il loro impianto all'ente, che ha provveduto ad un rinnovamento della sede di via Alba. A Nizza, nella scorsa estate, non sono mancati problemi di approvvigionamento idrico e le condotte, [illegible] alcu[illegible] [illegible] [illegible] centro storico, hanno necessità di essere rinnovate.

Vice sindaco querela un consigliere per minacce

Il vice sindaco Giovanni Battista Conti martedì ha querelato il consigliere comunale Romano Maschio, per minacce ed ingiurie. La denuncia [illegible] stata raccolta dai Carabinieri di Montegrosso: pare che Maschio, coltivatore diretto abitante in via Gioberti 28, abbia convocato [illegible] Municipio il collegio di amministrazione e poi, stando a quanto ha riferito il querelante, lo abbia aggredito verbalmente [illegible] minacciato in presenza di testimoni. Poco chiare [illegible] origini dell'episodio: Giovanni Battista Conti, 71 anni, vicesindaco delle ultime elezioni, residente a Vigliano [illegible] via Recinto 2, afferma di «non sapere il motivo» [illegible] malanimo di Maschio nei suoi confronti. Il sindaco Carlo Colombo Gabri da parte [illegible] tende a sdrammatizzare l'accaduto, escludendo comunque che si tratti di [illegible] diverbio nato per motivi politici [illegible] amministrativi.

Consiglio comunale, si parla di ticket [illegible] bocciofila

Domani alle 17 si svolgerà il Consiglio comunale a Castelnuovo Don Bosco. All'ordine del giorno l'esame e l'approvazione del regolamento relativo ai criteri per l'assunzione, a carico del Comune, del pagamento dei ticket sui farmaci e sulle prestazioni diagnostiche e specialistiche. Altro punto è la convenzione per [illegible] bocciodromo e l'incarico per la gestione della bocciofila di Castelnuovo.

Aveva [illegible] revolver irregolare, tre mesi [illegible] reclusione

Pena patteggiata (3 mesi di reclusione) ieri in tribunale per Giovanni Guerriero, 38 anni, Villafranca, via Santanera. L'uomo [illegible] accusato di detenzione illegale di [illegible] [illegible] fuoco: nel novembre '91 nella sua abitazione era stata trovata una Smith [illegible] Wesson [illegible].

Duplice delitto, oggi il ricorso al tribunale della libertà per Nosenghi

Nega tutto anche il «terzo uomo»

L'agricoltore nicese è accusato di favoreggiamento, ma nega. Per gli inquirenti ha aiutato Mansueto e Besuschi a incendiare la cascina di Calosso e a disfarsi delle armi

Massimo Nosenghi, 29 anni, in carcere

ASTI. Sarà probabilmente depositato oggi il ricorso al tribunale della libertà per Massimo Nosenghi, 29 anni, l'agricoltore [illegible] in [illegible] con l'accusa di favoreggiamento nel duplice omicidio di Castelnuovo Calcea. Nei suoi confronti il gip, pur non convalidando il fermo, ave[illegible] emesso un termine di custodia cautelare di un mese per consentire ulteriori accertamenti.

Negli interrogatori il giovane, assistito dall'avvocato Giuseppe Gallo [illegible] Nizza, si è sempre proclamato estraneo alla vicenda. Ma per il sostituto procuratore della Repubblica, Ercole Armato, a cui è affidata l'inchiesta, Nosenghi avrebbe invece aiutato l'autore materiale dei due delitti, Gian Mario Mansueto, 35 anni, camionista di Nizza, a incendiare la camera da letto di Maria Teresa Bonaventura, oltre a simulare il furto di armi del marito della donna.

A Nosenghi gli inquirenti sarebbero giunti proprio attraverso l'alibi fornito da Mansueto: il camionista avrebbe raccontato di aver trascorso [illegible] la sera del delitto insieme all'agricoltore, in un bar di Nizza.

Mansueto era stato [illegible] sua vol[illegible] chiamato in causa [illegible] supertestimone del duplice omicidio, Raffaella Mastorchio, 21 anni, di Nizza.

La giovane avrebbe assistito all'uccisione da parte del camionista di Giovanna Barbero. Con lei [illegible] sarebbe stato anche l'ex fidanzato, Dello Besuschi, [illegible] anni, detenuto [illegible] Cuneo con l'accusa di concorso in omicidio: l'uomo avrebbe aiutato [illegible]nsueto a trasportare il corpo della donna nel viottolo di Castelnuovo Calcea, dove era stata poi uccisa anche la Bonaventura. Più tardi, Mansueto e Besuschi, sarebbero tornati nell'abitazione simulando il furto e l'incendio. Per l'accusa sarebbe stato presente anche Nosenghi: su quest'ultima circostanza Besuschi avrebbe però dato versioni contrastanti.

[r. gon.]

Ripreso [illegible] Milano il processo tra la banca e il finanziere: verso l'amnistia?

Cassa-Rapisarda, tocca ai «falsi»

Il pm chiede condanne di un anno e sei mesi

MILANO. Dieci miliardi di lire. E' la richiesta di risarcimento presentata ieri dalla parte civile nel processo a Milano che vede contrapposti attuali ed [illegible] amministratori della Cassa di Risparmio e funzionari della Banca d'Italia, al finanziere siculo-milanese Filippo Alberto Rapisarda.

Una querelle (tre vicende riunificate in un unico procedimento) che si è aperta nel 1976: in ballo terreni nell'hinterland del capoluogo lombardo, per un valore di centinaia di miliardi.

Le accuse contestate sono di falso in bilancio, appropriazione indebita e bancarotta fraudolenta.

Nelle [illegible] udienze del processo, che si è iniziato [illegible] giugno, i difensori avevano depositato le richieste di giudizio abbreviato, alcune delle quali respinte dal pm Prete.

Parere favorevole al rito alternativo [illegible] stato invece espresso per tutti gli imputati astigiani chiamati [illegible] rispondere di falso in bilancio: secondo i legali la vicenda poteva [illegible] discussa sulla base degli atti. Non è tra l'altro esclusa [illegible] possibilità che venga applicata l'amnistia.

Ieri, dopo una serie di rinvii dovuti allo sciopero del personale giudiziario, il processo [illegible] ripreso. In camera [illegible]i consiglio, come prevede [illegible] codice, l'accusa ha chiesto [illegible] condanna ad 1 anno 6 mesi di reclusione oltre al pagamento di [illegible] multa di 5 milioni per i sindaci e gli amministratori attuali ed ex, dell'istituto astigiano.

La parola è passata poi ai quattro legali (uno di questi è l'avvocato Paola Mora, moglie di Rapisarda) della parte civile: dieci miliardi la richiesta di risarcimento.

Sono poi iniziati gli interventi dei difensori che riprenderanno martedì con un fitto [illegible]lendario di arringhe: il dibattimento ordinario riprenderà [illegible] 12 novembre.

[r. gon.]

Inaugurato ieri

Apre i battenti il centro Coop di Praia

ASTI. E' stato inaugurato ieri, e sarà aperto al pubblico da stamane [illegible] centro Coop [illegible] [illegible] Alessandria. L'ampia struttura di vendita divisa [illegible] supermercato [illegible] servizi affiliati (edicola, banca Crat, agenzia di viaggi, bar e negozi) è stata visitata dal vescovo e dalle autorità cittadine. Era presente tutto lo staff della Novacoop con il presidente Fabrizi[illegible] Gillone

Il centro commerciale sorge su un'area di 15.800 mq [illegible] un parcheggio capace di 450 posti.

Sul progetto c'è stato un esposto al sindaco e alla magistratura per presunte irregolarità urbanistico-amministrative.

Allarme in Val Bormida per la nuova proposta: se ne parlerà domani ad Alba

«L'Acna vuole 2 inceneritori»

Gli impianti potrebbero essere costruiti in alternativa al «re-sol». Ora gli ambientalisti temono un aumento dei rischi per la salute nella zona. Interventi di esperti e studiosi

ALBA. Domani, alle 16, nella sala Beppe Fenoglio, si parlerà ancora dell'inceneritore «re-sol». Il Comitato Alta Langa e quello albese contro l'Acna e il «re-sol» hanno organizzato ■ convegno ■ la collaborazione ■ quindicinale Valle Bormida Pulita. «L'incontro vuole richia■ l'attenzione sui rischi legati alla realizzazione dell'impianto all'interno dell'Acna di Cengio - spiegano gli organizzatori -. Nonostante ■ Parlamento, nel gennaio '90, avesse vietato la costruzione dell'inceneritore ■ Valle Bormida ■ la recente sentenza di sospensione dei lavori del Tar ligure, l'■neritore può essere rapidamente ultimato. ■ deve continuare l'opera ■ informazione ■ mobilitazione ■ ■ problema che riguarda la nostra salute e la nostra economia».

Il convegno servirà anche a chiarire molti punti del problema dello smaltimento dei rifiuti tossici industriali. Sugli aspetti tecnici dell'incenerimento rifiuti ■ sulle eventuali alternative parleranno gli studiosi Luigi Mara, che tratterà la «Tossicità nelle tecniche di incenerimento ■ tecniche alternative per la degradazione dei rifiuti tossici industriali»; e Lino Balza, che svilupperà il tema: «Smaltimento di rifiuti industriali in Italia e nel mondo, esperienze a confronto».

Il chimico dell'associazione per la Rinascita ■ Valle Bormida, Roberto Meneghini, illustrerà il nuovo progetto per la realizzazione di due inceneritori più piccoli all'interno dell'Acna, che potrebbero essere costruiti se il «re-sol» non fosse realizzato. La notizia circola già da tempo in Valle Bormida e ha destato allarme tra gli amministratori e la popolazione. «La proposta di fare due inceneritori piccoli al posto ■ uno grande serve solo a sdoppiare il pericolo - spiegano gli attivisti albesi - ■ va fermata in tempo attraverso iniziative popolari».

L'esempio più recente in questo senso arriva da Montalcino, in Toscana, dove i produttori vinicoli del celebre «Brunello» ■ riusciti ad impedire ■ realizzazione di un impianto ■ smaltimento di rifiuti industriali sulle colline senesi, vicino alle loro vigne. L'esperienza dei vinificatori toscani verrà illustrata da Franco Biondi Santi, presidente del comitato spontaneo «Montalcino ambiente», che ha guidato la protesta dei produttori di «Brunello» contro l'inceneritore. Secondo gli organizzatori anche i produttori vinicoli locali dovrebbero schierarsi contro il «re-sol», i cui fumi potrebbero causare danni alle vigne dell'Albese.

Corrado Olocco

Prosegue la mobilitazione degli abitanti della Val Bormida contro l'Acna (TEL)

IN BREVE

■

Oggi L'Arvàngia premia le «Teste dure» di Langa

Oggi, in località Viarascio, l'associazione culturale «L'Arvàngia» premierà le «Teste dure», personaggi che hanno dimostrato il loro attaccamento alla cultura ■ ■ valori langaroli. Il premio 1992 verrà assegnato a Pierluigi Tomatis di Carrù, della «Nuova filodrammatica carruccese» che la scorsa estate propose un'apprezzata versione in dialetto del capolavoro fenogliano «La Malora». Un altro riconoscimento andrà a Giorgio Vola, un langarolo emigrato in Argentina, recentemente tornato a vivere ■ Bosia.

ALBA

Dibattito su donne e lavoro alla Festa de l'Unità

«Donne e lavoro» ■ il tema di un incontro-dibattito che ■ terrà ■, nell'ambito della Festa de l'Unità (padiglione mercato ortofrutticolo, ore 21). Interverranno Silvana Dameri (direzione nazionale pds), Bianca Vetrino (vicepresidente della Giunta regionale), Vanna Lorenzoni (Cgil), Vichi Franzinetti (Movimento femminile di Torino). Coordinerà il dibattito, Giorgio Scagliola.

■

Incontro con Luca Goldoni all'hotel Savona

Oggi, nella sala conferenze dell'hotel Savona (ore ■ incontro ■ ■ scrittore Luca Goldoni, autore del libro «Messalina. Una spudorata innocenza».

Nei giorni scorsi alcuni torrenti hanno rischiato di straripare

Val Belbo teme l'alluvione

Gli abitanti di Borgo Stazione hanno inviato una petizione alla Regione. Chiedono la sistemazione dell'alveo del Tinella invaso dai detriti. Le iniziative del Comune

Santo Stefano Belbo ha subito inondazioni nel 1948, 1951 ■ 1968 (MURIALDO)

■ **STEFANO BELBO.** Dopo lo ■ delle scorse settimane, in valle Belbo è tornata la paura dell'alluvione. La zona in passato è stata spesso al ■tro di gravi inondazioni, ■ quelle del 1948, del 1951 ■ del 1968 e il pericolo di straripamento di alcuni corsi d'acqua è tornato d'attualità. Gli abitanti ■ Borgo Stazione hanno raccol■ 87 firme e hanno inviato ■ documento all'assessorato regionale alla Viabilità ■ trasporti per sollecitare lavori di sistemazione dell'alveo ■ torrente Tinella. «Sono bastati pochi giorni di pioggia per far gonfiare il torrente - spiegano gli abitanti di Borgo Stazione -. Il disastro è stato evitato solo perché ha smesso di piovere. Il sindaco aveva già disposto la chiusura di alcune strade ed ■ in preparazione l'ordinanza di sgombero della popolazione».

Secondo gli abitanti della zona i rischi di straripamento ■no legati alle cattive condizioni dell'alveo del Tinella. «Il penoso stato in cui è mantenuto ■ torrente è stato più volte segnalato dal Comune, da aziende della zona ■ da privati - ■tinuano i firmatari della petizio■ -. Il documento è stato inviato anche al Genio civile e alla Prefettura. La Regione aveva stanziato in primavera cento milioni per la rimozione dei detriti e della fitta vegetazione nell'alveo del torrente, ■ l'intervento non è stato avviato».

Il sindaco, Giovanni Franco Ceretto, ritiene che i ritardi sia■ legati ai tempi burocratici per l'appalto dei lavori. «Solleciteremo ancora la Regione - spiega ■ sindaco -. Il Tinella in condizioni normali scorre lentamente e deposita detriti, che fanno innalzare il letto. Bisogna scavare per rimuovere il fango ■ abbassare il livello del corso d'acqua». Anche le sponde del Belbo, nel tratto a ■ ■ ponte che immette nel centro del paese, ■ invase da alberi e da una fitta vegetazione ■ necessitano di interventi di pulitura e sistemazione urgenti. In merito il Comune ha chiesto l'intervento del Magistrato del Po per poter avviare i lavori. [c. o.]

DIANO ■

Agnolotti congelati

Commerciante patteggia multa di ■ ■ lire

DIANO. Luigia Migliassi, 76 anni, frazione Ricca, via Cortemilia 91, dovrà pagare una multa di 200 mila lire per aver venduto 3.050 kg. di agnolotti casalinghi surgelati anziché freschi, per la somma di 9 mila lire. La pena è stata «patteggiata», davanti al pretore Luigi Riccomagno, tra il pm, Gioacchino Berrino, e il difensore, Roberto Ponzio. La donna, addetta alla vendita di «Pasta fre■ e gastronomia», in frazione Ricca di Diano, di cui è titolare il figlio, Ercole Marchisio, 55 anni, era accusata ■ aver ■duto ad un cliente gli agnolotti, senza precisare che erano surgelati. Il cliente, Giuseppe Agosto, di Alba, segnalò il fatto ai carabinieri e la Migliassi fu denunciata per frode nell'esercizio del commercio. [g. f.]

S. STEFANO BELBO ■

Rogo al «Club Di.Di»

Due ■ per ■ ■ ■

SANTO STEFANO BELBO. Due persone sono state condannate ieri dal tribunale ■ Alba per l'incendio doloso alla discoteca «Club Di.Di» nella notte tra il 3 e il ■ aprile '89. ■ Corrado Bella, 49 anni, di Costigliole d'Asti, frazione Motta, al quale ■ stati inflitti tre anni e quattro mesi (due anni condonati); e Claudio Zavanone, 39 anni, abitante a Cuneo, in via Cittadella 7, condannato a due ■ e sei mesi (due condonati).

Per concorso nel fatto, sono stati assolti Antonio Gesnelli, 35 anni, di Bussoleno, via Monginevro 40; e Luciano Maurizio Scalzo (33), ■ Avigliana, ■ Torino ■. Il processo si è svolto ■ il rito abbreviato. Carlo Montanaro, 43 anni, di Costigliole d'Asti, irreperibile, sarà processato in contumacia. [g. f.]

Sono piccoli spacciatori: bloccati dai carabinieri con un «blitz» all'alba

Casale, 6 in manette per droga

Tra gli arrestati c'è un musicista che ha suonato anche al seguito di Rita Pavone. I militari sono intervenuti dopo mesi di pazienti indagini. E' stata sequestrata eroina proveniente dal Milanese

CASALE. Si fa più dura la lotta al traffico della droga in Monferrato. Sei casalesi sono stati arrestati l'altra mattina all'alba dai carabinieri. E' stato un blitz preparato da tempo dai militari, con indagini avviate fin da agosto.

In manette sono finiti cinque uomini e una donna: Mauro Ansaldi, 41 anni, abitante in via Saffi 10, Remo Fassino, di 36, via Lanza 55, Dario Ceresa, anch'egli di 36 anni, corso Valentino 156, Giancarlo Dentello, 30 anni, di San Giorgio Monferrato, regione Chiabotto strada statale Casale-Asti 51, Renato Ferruggia, 36 anni, anagraficamente residente ad Alessandria in via Marbelli 2, ma da tempo abitante a Casale in via dei Fiori 8, e Loredana Pacella, 29 anni, via Negri 44.

Tutti sono accusati in concorso di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

I carabinieri, durante le indagini, hanno eseguito alcuni sequestri di droga. Ma non sono quantità elevate di stupefacenti, perché i personaggi coinvolti, secondo gli inquirenti, non si fidavano a fare grossi ritiri. Preferivano invece compiere più viaggi a Milano, rifornirsi di eroina e smistarla ai tossicodipendenti della città e dei paesi monferrini.

Secondo gli investigatori, il personaggio di maggior spicco è Renato Ferruggia, che viene considerato un «pusher», cioè uno dei controllori del mercato locale di droga. Secondo gli accertamenti, Ferruggia acquistava eroina fino a venti, venticinque grammi per volta e la distribuiva agli altri componenti della banda, perché venisse venduta sulla piazza monferrina.

Con questi arresti è stato inferto un altro colpo al mercato della droga nel Casalese. Nell'ultimo anno gli spacciatori di un certo livello sono stati tutti smascherati e mandati in carcere. Ma la richiesta di droga è ancora alta e, per soddisfarla, i tossicodipendenti abituali sono stati costretti a mettersi in proprio e a lavorare anche per gli altri.

Tutti e sei gli arrestati sono noti alle forze dell'ordine per reati legati allo spaccio o alla detenzione di droga. Loredana Pacella, ad esempio, era già stata arrestata qualche settimana fa, perché sorpresa alla guida della propria vettura con della droga, insieme a lei c'era un giovane casalese tossicodipendente. Arrestata e processata, era stata prosciolta perché la quantità di eroina sequestrata era tale da giustificare un uso personale. La libertà è però durata pochi giorni: la giovane donna dell'altra mattina è nuovamente ospite del carcere di Vercelli.

E' un personaggio conosciuto anche Dario Ceresa, soprattutto negli ambienti musicali. E' noto come brillante suonatore di trombone a «coulisse», e si era esibito anche al seguito di cantanti celebri come Rita Pavone. Adesso Ceresa conta sulla concessione degli arresti domiciliari. «Così - ha confidato agli investigatori che gli hanno messo le manette ai polsi - potrò passare il tempo a suonare, una cosa che non faccio più ormai da mesi».

Silvana Mossano

Da sinistra: Mauro Ansaldi, 41 anni; Remo Fassino, 36; e Loredana Pacella, di 29. La giovane donna era stata arrestata processata e assolta per droga poche settimane fa

Da sinistra: il musicista Dario Ceresa, 36 anni, Renato Ferruggia, pure lui 36 (è considerato un «pusher» dai carabinieri), e Gian Carlo Dentello, 30 anni, di San Giorgio Monferrato

DISCARICA

Interrogato assessore

CASALE. Nell'ambito dell'inchiesta aperta dalla magistratura sulla progettata discarica dei rifiuti urbani di S. Germano, i carabinieri hanno interrogato anche Giovanni Giachetti, imprenditore nel settore dell'editoria, assessore del Comune di Terruggia che è aderente al Consorzio rifiuti. Le indagini sono state avviate in seguito all'esposto presentato da Pierluigi Daffara, leader del Comitato che si oppone alla costruzione della discarica. Giachetti si è limitato a confermare di essere stato sentito. «Gli investigatori hanno voluto conoscere la mia versione dei fatti» spiega senza entrare nel merito. I carabinieri hanno già interrogato Daffara e il presidente del Consorzio, Roberto Quirino. Terruggia, che Giachetti rappresenta, e Conzano si erano opposti al Consorzio. [s. m.]

Furto in città

Ragazzini ladri di vestiti

CASALE. Quattro zingarelli dall'alloggio di Salvatore Orlando, 32 anni, in via XX Settembre 24, hanno portato via quattro grosse borse piene di indumenti per tutti i gusti e per tutte le stagioni.

Sono però incappati in una pattuglia dei carabinieri, che passava per caso in via XX Settembre, al ritorno dall'aver portato in caserma alcuni pregiudicati.

«Ma dove se ne andranno quei quattro con delle borse più grandi di loro?» si è domandato un sottufficiale dell'Arma. Ha fermato l'auto e li ha bloccati: i bambini gitani, di età compresa tra i dieci e i dodici anni (tra cui una ragazzina dodicenne incinta), hanno forzato le serrature della persiana e della porta finestra sul ballatoio di casa Orlando.

Sono entrati nell'abitazione e hanno messo tutto a soqquadro, scegliendo capi di vestiario per un valore complessivo di circa un milione, non coperto da assicurazione.

I carabinieri hanno rintracciato i padroni di casa. Salvatore Orlando e la moglie, i quali, pur sconcertati dal disordine trovato nell'alloggio, erano tuttavia restii a sporgere denuncia nei confronti degli zingarelli ladri.

«Temiamo possibili ritorsioni» hanno spiegato ai carabinieri increduli. Poi però ci hanno ripensato e hanno firmato la denuncia.

Intanto i quattro ragazzini sono stati segnalati all'autorità giudiziaria e sono poi stati affidati alle madri, rintracciate in un campo nomadi di Pieve del Cairo. [s. m.]

IN BREVE

CASALE

Il senatore leghista Percivalle lascia il seggio

Il senatore di Casale di Lega Nord Claudio Percivalle tornerà a fare il professore di ginnastica. La giunta per le elezioni ha definitivamente accolto il ricorso del candidato di Mondovì Luciano Lorenzi e ha bocciato quello di Percivalle. Formalmente c'è ancora un passaggio per decidere la definitiva uscita del professore da Palazzo Madama: il voto in aula che, teoricamente, potrebbe anche essere discorde dalla decisione della giunta per le elezioni.

ACQUI

L'Usl: «Gli acquedotti non sono a rischio»

Secondo l'amministratore straordinario dell'Usl, Giuseppe Cotroneo, e i responsabili del Servizio di igiene pubblica, «non ci sono motivi di allarme per l'acqua erogata dall'acquedotto di Acqui Terme e per quello della Valle Bormida». La notizia che i temporali delle settimane scorse avevano danneggiato sino a renderlo inservibile il depuratore di Sassello, non molto distante dalla sorgente dell'Erro, il torrente da cui pescano i due acquedotti, aveva destato qualche timore su un possibile inquinamento delle acque.

CASALE

Ancora attesa per la strada franata lungo il canale

Gli abitanti di via Cerrano, a Casale, sono in attesa che Comune e Coutenza dei canali Lanza e Mellana trovino un accordo perché la strada venga ripristinata dopo la frana provocata dalle piogge, in seguito a lavori. Ma l'ordinanza del sindaco per indurre la Coutenza a completare i lavori non avrebbe valore, perché non rientra nei poteri del Comune emanare un tale tipo di provvedimento.

CAMINO

Bruciando sterpaglie, appiccò incendio: condannata

Giuseppina Costanzo, 70 anni, di Camino è stata condannata a 5 mesi e 10 giorni di reclusione con la condizionale per incendio doloso. Aveva appiccato il fuoco ad alcune sterpaglie in un proprio campo e il fuoco si era esteso a una proprietà vicina.

CASALE

Accusato di falso, patteggia ex agente della Siae

Ha patteggiato 5 mesi e 10 giorni di reclusione l'avellinese Beniamino Formato, 43 anni, ex agente della Siae di Casale. Era accusato di falso. Il Tribunale gli ha concesso la condizionale.

CASALE

Conferenza in auditorium di monsignor Tonini

L'arcivescovo emerito di Ravenna, Ersilio Tonini, terrà una testimonianza questa sera a Casale, alle 21 all'auditorium San Filippo. Parlerà di «Eucarestia, pane per camminare insieme» nell'ambito di un ciclo di conferenze promosso dalla diocesi.

Casale, protesta del «Jaffe» per solidarietà con due allievi disabili in carrozzella

Studenti in piazza contro le barriere

Decine di allievi dell'istituto hanno invaso l'atrio del municipio con striscioni e cartelli. Hanno chiesto al Comune di installare un ascensore nella loro scuola. Alla manifestazione ha partecipato anche il preside

CASALE. Un folto gruppo di studenti dell'istituto professionale per il commercio «Jaffe» si è recato in municipio con striscioni e cartelli per protestare contro la mancanza di adeguati mezzi di servizio per gli studenti portatori di handicap. Sotto l'androne di Palazzo San Giorgio, il sindaco Riccardo Coppo e il vice sindaco Davide Sandalo, assessore alla Pubblica istruzione, hanno ricevuto il preside, Franco Romussi, e alcune decine di studenti, tra cui i due ragazzi in carrozzella, Andrea Bizzarro e Orsola Borsani, che frequentano il secondo anno.

Sono appunto loro i protagonisti della protesta. Il motivo: i locali del «Jaffe» non sono adeguati ad accogliere i due ragazzi per lo svolgimento regolare di alcune lezioni, quelle che si svolgono nei laboratori. Servirebbe un ascensore.

«Le aule per le macchine da scrivere sono al secondo e al terzo piano - spiega Andrea Bizzarro -. Poiché non c'è ascensore non possiamo accedervi. Per quest'anno per me e Orsola hanno portato le macchine per scrivere al piano terreno. Ma il prossimo anno questa soluzione non si potrà adottare perché le attrezzature di videoscrittura che ci sono si possono facilmente trasportare».

Coppo e Sandalo hanno fatto presente che da tempo è in cantiere il progetto per il trasferimento della «Jaffe» da via Facino Cane in un edificio di proprietà comunale. Uno degli scopi è quello di eliminare l'elevata spesa di affitto. «Fare lavori di adattamento dei locali - hanno detto sindaco e assessore - sarebbe un dispendio di denaro». E hanno assicurato che il trasferimento della scuola sarà attuato entro il prossimo anno.

Spiega Sandalo: «Se il trasloco non è ancora avvenuto, la colpa non è del Comune. Ci sono state resistenze proprio da parte degli operatori della scuola».

Intanto, per Andrea Bizzarro la situazione è però particolarmente difficile: orfano, supera a malapena le barriere architettoniche scolastiche per affrontare subito dopo quelle abitative. Per accedere alla comunità alloggio dove vive, al primo piano del palazzo comunale in via Mellano, è costretto infatti a utilizzare uno speciale cingolo che deve essere spinto da un assistente, con notevole fatica e rischio di cadute. «Abbiamo scritto al Comune per segnalare questo disagio, ma al momento non abbiamo ottenuto risposte». [s. m.]

Nel Moncalvese ancora polemica per gli autobus dei pendolari

MONCALVO. E' di nuovo polemica per i bus che trasportano gli studenti pendolari dal Moncalvese ad Asti. La protesta arriva dai genitori dei ragazzi che frequentano le superiori ad Asti e terminano le lezioni alla 12,30. «I nostri figli - dicono in un documento - restano abbandonati a se stessi per oltre un'ora, fino alle 14, ora in cui i pullman ripartono da Asti».

La partenza dei pullman Arfea, in partenza dal piazzale della stazione di Asti alle 12,30, per venire incontro alle esigenze degli studenti dovrebbe essere spostata in avanti di qualche minuto e prevedere la coincidenza con un bus-navetta proveniente dagli istituti scolastici. Del problema si sta occupando l'assessore provinciale alla Viabilità, Pietro Goitre. «Una soluzione - dice - sarà possibile non appena le scuole superiori della città avranno adottato gli orari definitivi». [bru. m.]

CASALE

Rilasciati dai vigili

Nuovi permessi per entrare nella zona blu

CASALE. Un permesso temporaneo per entrare occasionalmente con l'auto nella zona blu. Per ottenerlo, spiega l'assessore all'Urbanistica, Luigi Merlo, «è necessario passare al comando vigili urbani e spiegare i motivi per cui deve recarsi in centro, ad esempio per consegnare o ritirare pacchi voluminosi o trasportare persone anziane».

Ma il comando è nell'isola pedonale. Dice Merlo: «Tra poche settimane un ufficio dei vigili sarà sistemato nel chiosco liberty di piazza Castello, all'ingresso della zona blu. Così tutto sarà più semplice». [t. f.]

Anziano nel mirino

Falsi ispettori dell'Inps tentano truffa

ALTAVILLA. Anziani nel mirino dei truffatori. Ma non sempre i raggiri vanno a segno.

Alla porta di casa di un pensionato, le cui generalità non sono state rese note, hanno bussato due individui che si sono spacciati per ispettori dell'Inps. E hanno chiesto di vedere le banconote della pensione per un controllo. Il vecchietto non si è fatto abbindolare. Non ha neppure aperto la porta e ha telefonato in municipio.

Il sindaco Enri Bo ha fatto scattare le ricerche dei truffatori, che erano a bordo di una Uno verde. [cr. ro.]

Danneggiati registri

Vandali alla media «Gavello»

MONCALVO. Vandali alla scuola media «Gavello» di Moncalvo, in via Ronda. Nella notte hanno forzato la porta d'ingresso principale e sono entrati nell'edificio. Hanno messo a soqquadro le aule e gli uffici di segreteria, rovesciato i cassetti delle scrivanie. In particolare hanno danneggiato i registri di classe. Prima di andarsene hanno anche gettato rifiuti nelle classi. E' stata rubata una fisarmonica a bocca. Il preside ha presentato denuncia ai carabinieri di Moncalvo. [a. t.]

Intanto sindaci e ambientalisti sono divisi sull'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù

Alba-Asti, adesso si scende in strada

Domani la protesta: invasione con trattori e camion

ALBA. Amministratori pubblici ■ ambientalisti ■ divisi sulla «strada del vino», l'arteria che dovrebbe collegare Asti ■ la capitale delle Langhe, seguendo un percorso che attraversa le colline con ■ migliori viti d'Ita■. La superstrada fra i due centri attende da anni ■ ■ere completata, mentre i tratti in cui resta in funzione la statale sono intasati dal traffico e teatro tutti i giorni di gravi incidenti. Domani forze politiche, sindacali, organizzazioni ■ agricoltori ■ cittadini hanno promosso una manifestazione per sollecitare i lavori, ■ all'iniziativa ■ sono stati invitati, perché «indesiderati», gli ambientalisti.

L'albese Giannichele Ferrero della Lega Ambiente dice: «Abbiamo chiesto di partecipare alla manifestazione come Lega ambiente regionale, ma non abbia■ avuto alcuna comunicazione. Pertanto ■ vi prenderemo parte. Ci dispiace poiché ■ mo voluto dare il nostro contributo ■ sostegno delle richieste della popolazione. La nostra associazione condivide la richiesta di sollecitare il completamento della superstrada Alba-Asti. Non è invece d'accordo sull'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù come previsto dal piano della Satap, concessionaria della Asti-Cuneo. Chiediamo che le due cose vengano scorporate».

La statale Alba-Asti è perennemente intasata dal traffico, anche di autocarri. E gli incidenti mortali sono quasi quotidiani

Il tragitto Alba-Asti ■ collega, infatti, da un lato alla Torino-Piacenza e dunque alla rete autostradale nazionale; dall'altro dovrebbbe proseguire in direzione dell'autostrada Torino-Savona (casello di Marene) poi (dal casello di Massimini ■ Carrù), ■ un tratto autostradale da costruire, a Cuneo, rimasto l'unico capoluogo in Piemonte senza collegamenti autostradali diretti. Da lì l'arteria potrebbe proseguire verso la Francia ■ completare il percorso Vienna-Barcellona.

Il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto replica agli ecologisti: «Sanno che lo scorporamento ■ ■ possibile: il piano Satap è comprensivo della superstrada Alba-Asti e del tratto autostradale Cuneo-Carrù. Con tale atteggiamento finiscono per intralciare l'avvio di tutto il progetto. Per questo non li abbiamo invitati alla manifestazione».

La polemica è accesa. Dice an■ Gianmichele Ferrero della Lega: «Siamo contrari all'autostrada perché passerebbe in un territorio previsto come parco da un consorzio di Comuni. Inoltre abbiamo delle perplessità sul piano finanziario della Satap e manca il parere favorevole sull'impatto ambientale del ministero. Secondo noi si dovrebbe sospendere l'autostrada, chiedere alla Satap ■ realizzare la superstrada Alba-Asti (mancano solo 15 km). In caso di rifiuto, far ricorso all'Anas».

Il sindaco di Alba, Enzo Demaria: ■ progetto, in attesa del parere da parte del ministero dell'Ambiente è comprensivo di superstrada e autostrada. La Satap ha avuto la concessione dall'Anas e ■ ci risulta che intenda rinunciare. Non vogliamo essere noi sindaci a bocciare il progetto. Solo se non ci sarà il parere favorevole e risulterà inattuabile il piano Satap, cercheremo altre soluzioni. Per quanto riguarda la Alba-Asti si è sempre parlato di superstrada e non vi è nulla da modificare».

I trenta sindaci promotori della manifestazione si aspettano l'adesione di ■ centinaio di Comuni. Sabato autovetture, camion e trattori percorreranno i 15 km, da Govone a Santa Vittoria (passando per Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Alba, Pocapaglia e Monticello), rispettando i limiti di velocità per evidenziare l'intasamento in condizioni normali. Alle 11 ci sarà un incontro ■ sindaci, manifestanti e popolazione ■ Baraccone di Castagnito.

Intanto alla Provincia di Asti si è tenuto un incontro tra il presidente Guglielmo Tovo, alcuni sindaci e funzionari della Satap: questi ultimi hanno assicurato che la Asti-Cuneo sarà realizzata in 6 anni e che i due lotti iniziali interesseranno il tratto autostradale (Massimini-Cuneo) e superstradale (dal bivio per Castagnole Lanze all'imbocco per ■ provinciale per Neive). ■ superstrada Asti-Alba verrebbe realizzata in tre anni. **[r. c.]**

«Quanti morti ancora?»

Costa scrive al collega Ripa di Meana: dammi l'ok ai lavori

Il ministro Raffaele Costa

MONDOVI'. La costruzione del «collegamento veloce» ■ Cuneo e Asti è uno degli argomenti sui quali si gioca la credibilità dei pubblici amministratori in provincia di Cuneo: sindaci, consiglieri regionali, provinciali, parlamentari. E ■ esistono polemiche ■ divisioni tra i progetti di superstrada e quello ■ autostrada, ■ fatto unisce tutti nella protesta: i ritardi, la burocrazia, l'esasperante lentezza dei ministeri nell'esprimere un parere sui progetti.

Ne è consapevole anche l'unico ministro cuneese nel governo, il liberale Raffaele Costa (Affari Regionali), che ha scritto una polemica lettera al suo collega di esecutivo Ripa di Meana (Ambiente).

Costa scrive: «Caro Ripa di Meana, in Parlamento da parte di numerosi deputati e senatori piemontesi verrà elevata una forte protesta contro quella che viene definita l'inerzia colpevole del ministero dell'Ambiente ■ ■ provvedimento di grande rilievo, relativo al costruendo collegamento Cuneo-Asti. E' inutile ripeterti ciò che ti ho più volte detto: l'attesa di un "no" o di un "sì" contribuisce ad uccidere ogni settimana più persone; e la vita umana vale sicuramente almeno quanto l'impatto ambientale».

Raffaele Costa aggiunge: «Non solo a ■ pare che vi sia una certa carenza di produttività (peraltro iniziata ben prima che tu arrivassi) ■ parte di chi deve decidere. Càpiti quello che deve capitare, io intendo che questo balletto - fondato sul nulla, cioè sull'inattività - finisca. Se i progetti vanno bene, allora ■ approvati; se ■ vanno bene, debbono esse■ respinti con precise motivazioni tecniche».

Copia della lettera indirizzata al ministro per l'Ambiente Ripa di Meana è stata inviata ai numerosi sindaci che da anni chiedono che sia realizzata ■ la superstrada o l'autostrada, per deviare fuori da piccoli paesi e centri abitati il traffico, sia pesante, sia automobilistico.

Costa, nel documento, aggiunge: «Se oggi la strada non si fa, se la gente continua ■ morire, questa volta non ■ a causa della carenza di fondi (come per tanti anni ■ ■ per l'autostrada Torino-Savona) bensì per l'inerzia burocratica. Un dettato al quale ho il dovere ■ ribellarmi; perché i soldi ci sono ed attendono di essere impegnati. Sono stanco ■ scrivere, di telefonare, di pregare, di spiegare e di essere trattato come un costruttore che vuole cementificare un lago dorato. La mia provincia vuole solamente una strada compatibile con l'ambiente, come hanno tutte le altre province. Chiaro?».

Raffaele Costa non entra nel merito della polemica che divide ambientalisti, molti cittadini e numerose amministrazioni. Non accenna al fatto che, per ragioni differenti, non tutti sono favorevoli all'autostrada Carrù-Cuneo, con la qu■ la società «Satap» intende completare la Asti-Cuneo. Preferisce ricordare il suo ruolo di ■.

■ scrive al ministro Ripa ■ Meana: «Fino a qualche giorno fa insistevo come cittadino: ■ lo faccio come ministro. E come ministro intendo chiedere ■ Governo, nella sua collegialità, un atto di giustizia, una chiarificazione. Nel contempo chiederò, e lo farò personalmente alla magistratura, ■ non vi siano ■ ritardi colpevoli o inerzie censurabili, poiché da sette ■ non si ■ riusciti o non si è voluto prendere una decisione, positiva o negativa, cui hanno comunque diritto centinaia di migliaia di cittadini e di contribuenti».

La missiva - consegnata a mano alla segreteria del ministero dell'Ambiente mercoledì - si conclude ■ una considera■ di Costa: «Mi dispiace scriverti queste cose, ma dinanzi a una provincia dove sulle strade si muore - mediamente - in misura quasi doppia rispetto al resto d'Italia (e in parte per l'insufficienza delle comunicazioni) ho ■ dovere di superare l'amicizia, la forma, le cause di stile e ho, anche, il diritto di perdere le staffe».

Alla lettera (che dovrebbe ottenere una risposta entro pochi giorni) il ministro Costa non ha voluto aggiungere altre considerazioni. **[g. m.]**

Il Wwf propone: mettiamo in città i piccoli rapaci (gufi inclusi), si riproducono meglio

E a Casale ora aspettano i falchi

Secondo gli ambientalisti potrebbero eliminare un buon numero di piccioni, ormai fastidiosi
Per gli abitanti pare non ci sia alcun rischio, sono animali innocui e nidificano nei sottotetti

Il Wwf ha preparato un piano che presenterà al sindaco nei prossimi giorni, e ha iniziato a raccogliere le firme di sostegno

CASALE. Introdurre in città le specie più piccole ■ uccelli rapaci. E' l'idea cui stanno pensando gli ambientalisti monferrini che fanno capo al Wwf e che hanno messo ■ punto un piano che presenteranno al Comune nei prossimi giorni.

Spiega Franco Maroni, il responsabile casalese del movimento ecologista: «A giugno abbiamo cominciato a raccogliere le firme a sostegno di una peti■ con la quale chiedevamo ■ sindaco Riccardo Coppo di adottare, come amministrazione comunale, ■ particolare attenzione verso gli uccelli rapaci. Proponevamo, in particolare, che nella costruzione dei nuovi edifici e nella ristrutturazione delle vecchie case della città non fossero eliminati i sottotetti. Sono infatti luoghi ideali per la nidificazione dei piccoli rapaci».

Aggiunge Maroni: «La petizione è stata un grande successo. Finora abbiamo raccolto più di quattrocento firme, pur non avendo orari fissi per la raccol■ di adesioni. Adesso, però, ci stiamo occupando della redazione di un piano più articolato per salvaguardare questi tipi ■ uccelli».

Così il Wwf proporrà al Comune di individuare alcune aree particolarmente tranquille, nell'ambito dei confini della città. Qui, secondo gli ambientalisti, potrebbero essere sisto■ti alcuni nidi idonei ad accogliere le specie più piccole di rapaci.

Alcuni esponenti del Wwf hanno già proposto di utilizzare gli spalti del castello gonzaghesco, oppure di utilizzare la più isolata zona della Cittadella.

Dice Maroni: «Pensiamo di far arrivare in città alcune coppie di rapaci provenienti dai centri di recupero e rieducazione degli uccelli rapaci che il Wwf ha in diverse zone italia■. Quello più vicino a Casale Monferrato si trova ■ Vanzago, in Lombardia».

In questi centri vengono raccolti i rapaci feriti che, se non più idonei alla riabilitazione, vengono utilizzati per la riproduzione. I piccoli servono poi per il ripopolamento di ■ del territorio italiano.

Dice Maroni: «Pensiamo di portare in città soprattutto i rapaci notturni, ■ la civetta e il gufo, oppure il gheppio e qualche specie di falco. Le coppie che faremo arrivare a Casale potrebbero, poi, a loro volta, attirare altri uccelli che si trovano in libertà nelle campagne monferrine e farli pure nidificare in città».

Ma i casalesi dovranno temere la presenza dei rapaci?

Dico■ al Wwf: «Assolutamente ■. Pensiamo, naturalmente, di puntare soltanto su piccoli rapaci, che non darebbero nessun tipo di fastidio all'uomo e, anzi, sarebbero piuttosto utili».

Aggiungono gli ambientalisti monferrini: «Ad esempio, questi uccelli contribuirebbero a ridurre la popolazione dei piccioni, che attualmente è veramente eccessiva ed è diventata piuttosto fastidiosa. Sarebbero, insomma, ■ specie di riequilibratore naturale ed ecologico e allo stesso tempo i piccoli rapaci non disturberebbero la vita in città».

Il piano per la reintroduzione dei rapaci sarà presentato tra qualche giorno in municipio. E al Comune gli ecologisti chiederanno anche un aiuto concreto per la realizzazione e la posa ■ nidi destinati a ospitare i rapaci.

Tino Ferrarotti

Il Cyrano della compagnia teatrale de gli «Incamminati» fa tappa in Piemonte

Cuneo [illegible] la [illegible]

Domani dalla 16 alle 24 concerto con venti gruppi

CUNEO. In locandina c'è la foto dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il titolo è «Cuneo contro la mafia, per non dimenticare». Domani, dalle 16 alle [illegible] in piazza Seminario, nel centro storico del capoluogo, venti gruppi di giovani grideranno l'odio per «l'antistato», suonando in ricordo dei due magistrati e delle vittime di mafia.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Cgil, Cisl e Uil e dal Siul (il sindacato della polizia), in collaborazione con «Radio Piemonte Sound».

«Immagini, musica e parole - spiegano Antonio Scocozza e Rocco Zagaria della Cisl - sono state scelte per richiamare l'attenzione su un problema che in[illegible] l'intera società civile: la mafia deve essere combattuta nelle nostre città, [illegible] deve dire basta a questo cancro che tenta di paralizzare lo Stato».

«La manifestazione - dice Antonio Ciaramella del Siulp - vuole essere la testimonianza di una provincia del Nord ai gravi fatti che hanno insanguinato [illegible] Sicilia e che costituiscono una minaccia per la vita democratica del Paese. L'obiettivo è di coinvolgere i giovani e sviluppare l'impegno civile di ogni cittadino».

«La mafia - dice Enzo Solaro della segreteria Cgil - non è un fenomeno soltanto meridionale, ma coinvolge tutti. Ognuno può impegnarsi per sconfiggerla e dare all'Italia credibilità di fronte agli altri Stati».

Sul palcoscenico di piazza Seminario saliranno: Emiliano Ardini, Ad Libitum, Toni Asquino, Atterraggi Pericolosi, Paolo Badolisani, Angelo Carbone, Controsenso, Egbo, Evolutin, Kinder, Enrico Nicelli, No money, Nonsolorock, Pioggia acida, Polix, Powerillusi, 4wd, Sane Insanity, Sciamani, Gian Maria Testa e i Vis Viva.

Durante il concerto [illegible] uno schermo gigante saranno proiettati filmati che testimoniano gli orrori della mafia «che Cuneo non vuole dimenticare». [r. s.]

Cyrano [illegible]

Domenica ad Alessandria e da martedì è a Novara

AOSTA. Il [illegible] è stato, [illegible] dubbio, l'anno della riscoperta del Cyrano. Il celebre, popolare drammone «pompier» di Rostand è stato, nell'ordine, soggetto per due film - l'hollywoodiano «Roxanne» [illegible] Steve Martin e la francesissima versione cinematografica interpretata da Gérard Depardieu - e [illegible] due allestimenti teatrali, uno, quello diretto da Robert Hossein, con Jean-Paul Belmondo, assai discusso e l'altro, regista Sciaccaluga, protagoni[illegible] Branciaroli, assai lodato.

E' quest'ultimo ad essere proposto domenica (replica lunedì) alle 21,15, al Comunale [illegible] Alessandria, dalla compagnia del Teatro de gli Incamminati. Lo spettacolo, che aveva debuttato il 14 febbraio al Teatro Donizetti di Bergamo, dopo ben cento repliche nei maggiori teatri italiani, riprende ora la tournée nazionale da Aosta, dove esordirà stasera. Dopo avere fatto tappa domenica 18 e lunedì 19 al Comunale di Alessandria, sarà, da martedì [illegible] a domenica 25, [illegible] Faraggiana di Novara, dove inaugurerà la stagione teatrale cittadina.

Ispirato a un personaggio vissuto nel '600, lo scrittore Savininen de Cyrano, dotato di naso normale, [illegible] ugualmente «diverso» per la sua omosessualità, il personaggio di Cira[illegible] incanta le platee dai tempi spensierati della Belle Epoque. Nell'interpretazione di Franco Branciaroli [illegible] esprime negli scanditi versi martelliani della traduzione italiana di Mario Giobbe, datata 1898 e quasi coeva dell'originale.

Questo misto di dista[illegible] e partecipazione è piaciuto tanto alla critica quanto al pubblico, restituendo freschezza alla logora storia dello spadaccino generoso, intelligente, coraggioso, persino eroico, letterato, ma, ahimè, irrimediabilmente nasuto, che corteggia per interposta persona la bella Ros[illegible]. [c. r.]

Asti, [illegible] Palazzo [illegible]

Festival mondiale di scacchi con due promesse italiane

ASTI. Prende il via domani pomeriggio alle 17 il festival [illegible]chistico internazionale «Città di Asti», valido per le graduatorie mondiali. Scenario della manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, saranno i suggestivi saloni barocchi di palazzo Ottolenghi, [illegible] centrale corso Alfieri.

Nove giorni di incontri (il torneo si concluderà domenica 25 ottobre) che vedranno impegnati i migliori giocatori in campo nazionale e internazionale nella categoria «magistrale» e delle tre nazionali: una speciale classifica è inoltre riservata agli esordienti.

Gli organizzatori [illegible] circolo scacchistico astigiano hanno già garantito la presenza dell'ex sovietico Nikolay Leghky, vincitore dell'edizione dello [illegible] anno, e dell'ex slavo Emil Dizdarevic che si era affermato nel 1989.

Tra gli italiani ci saranno invece due giovani promesse degli scacchi: [illegible] torinese Spartaco Sarno, 28 anni, e il veneto Federico Manca. I due tenteranno di sfatare la tradizione che vuole un solo giocatore italiano, Luciano Musso nel 1987, [illegible] sequo [illegible] l'ex slavo Novoselski, ad aver iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del torneo.

Il sorteggio del primo turno di gioco si svolgerà alle 16,30 di domani: le gare [illegible] terrano poi ogni giorno a partire dalle 16.

Per le categorie «magistrale» e «prime nazionale», gli incontri avranno la durata di due ore per 40 mosse, più un'ora a disposizione per ciascun giocatore.

Al vincitore della «magistrale» andrà un rimborso spese di 2 milioni e mezzo, uno e[illegible] al secondo classificato, [illegible] milione al terzo. Altri rimborsi sono previsti fino al dodicesimo, e ai primi cinque [illegible] ogni categoria.

Gli incontri saranno diretti dall'arbitro internazionale Michele Cordara, e dagli astigiani Viale e Deazani. [r. gon.]

[illegible] SETTIMANA

TORINO

Le Buone notizie di Grillo si ascoltano al Colosseo

Beppe Grillo approda martedì al Colosseo [illegible] «Buone notizie». In scena all'Alfieri c'è invece «Chiamami Nancy» con Antonella Steni. Grande jazz mercoledì al Big Club con le tre Superband ingaggiate dalla Philip Morris.

[illegible]

Il ladro di voci arriva alla discoteca Marabù

Si ride con [illegible] Martino, «L'uomo che ruba le voci», domani sera alla discoteca Marabù [illegible] Bellinzago: l'imitatore proporrà le «voci» più famose del [illegible] repertorio [illegible] intratterrà con il pubblico.

[illegible]

La fiera del tartufo sotto i portici in piazza

S'inaugura domenica a Moncalvo la 38ª edizione della «Fiera del tartufo». Saranno i portici di piazza Carlo Alberto ad ospitare [illegible] le bancarelle del trifolao e dei produttori locali e lo stand della [illegible] loco, che offrirà assaggi di specialità gastronomiche monferrine. Numerosi appuntamenti collaterali: mostre d'arte, spettacoli folkloristici, esposizioni di funghi.

ASTI

Tutto in dialetto il teatro al Don Bosco

Appuntamento con il teatro in dialetto domani sera al salone Don Bosco (corso Dante 188) ad Asti. Sarà di scena alle 21,15 il gruppo «Amici del teatro» di Antignano che presenterà la commedia «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo. Ingresso 10 mila lire.

ALBA

Un concerto al mercato col Raphael Fays Quintet

Domani, alle 21, nel padiglione [illegible] mercato ortofrutticolo, concerto del «Raphael fays quintet», nell'ambito della Festa de l'Unità. Il gruppo franco-spagnolo proporrà ritmi mediterranei con influenze jazz. Biglietto [illegible] mila lire.

CUNEO

Al circolo Nuvolari musica dalla Florida

Domenica sera, al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi 4, primo concerto della stagione con i «Sarasota slim», un gruppo proveniente dalla Fl[illegible]da. Ingresso riservato ai soci (tessera 20 mila).

RASPELLI CONSIGLIA

Tonno di coniglio e spuma di torrone

PRIOCCA D'ALBA (CN)

NON hanno ancora distrutto tutto i geometri degli Anni Sessanta, gli affaristi che hanno sepolto di cemento Bresso come certi pezzetti di Langa o di Monferrato: qui le brutture non sono le poche seconde case ma, sem[illegible]ai, i Tir piazzati contromano di fronte all'importante cantina, ad ostruire la careggiata.

Voi, quindi, schivate gli autotreni e godetevi la lunga [illegible]lita che vi porta nell'immane piazza scoscesa su cui incombe la parrocchia di Priocca d'Alba. Parcheggiate (dopo aver rallentato sui dossetti artificiali che l'amministrazione ha messo sulle strade). Ma [illegible] andati adagio anche perché meritano attenzione queste basse case vecchiotte od antiche attorcigliate attorno alla fettuccia in salita che costituisce l'ossatura del paese.

Fate due passi e riempitevi gli occhi della calma, del silenzio sotto il sole, delle insegne, degli angolini che vi riportano ai tempi della nonna.

Ed una nonnina (scusatemi: non è che sia anziana ma i nipotini già ci sono) fa tutta da sola nei momenti di emergenza in questo ristorantino che è stato rifatto di recente. Un ingressino specifico, tutto nuovo, elegante, immette direttamente all'inizio del Centro: una porticina piacevolissimamente datata, invece, vi immetterà, come una volta, in un barettino che speriamo venga rifatto in taglio antico, non Anni Sessanta.

Un salone, una sala, un'altra saletta: tre strutturine diverse si aprono, intelligentemente divise, lungo lo scorre[illegible] lungo corridoio che dà sui tetti di Priocca. Noi abbia[illegible] mangiato nella prima saletta, di tono, piacevolissima, sonnacchiosa per il caldo ma tranquilla e defilata: ho respirato quasi, per un attimo, l'atmosfera di un ristorante della mia giovinezza, [illegible] non della mia infanzia, il mitico Corona di Boscomarengo, chiuso venti [illegible] fa [illegible] Luigi Lombardi. Come laggiù, una dolce signora si fa in quattro, girando prima in ciabatte poi [illegible] le scarpe per rispetto agli ospiti ritenuti illustri, portando i piatti che lei stessa prepara. Ed è una cucina discreta, [illegible] esprime voglia di fare, anche se penalizzata, effettivamente, dai momenti in cui la clientela è stata un po' rarefatta dal gran caldo della stagione estiva.

Io ho assaggiato più o meno tutto: il tonno di coniglio più che buono, la terrina [illegible] carne bianca con salsina rosa ed olive spezzettate, il rotolo di frittatina farcito di mousse di prosciutto acidulata e fresca. Sui secondi piatti [illegible] po' troppo pomodoro per agnolotti al sugo di carne e sulle tagliatelle alle verdure, mentre la faraona [illegible] forno era discreta [illegible] niente di più.

Al dessert, si fanno in casa la spuma di torrone in salsa di nocciole e lo zabaglione freddo con cioccolato.

Prevedete per un pranzo medio completo una spesa sulle 35-40.000 lire (ma nessuno si offende [illegible] spenderete anche la metà).

Edoardo Raspelli
(Provato il 20 luglio 1992)

Priocca d'Alba (Cuneo)
Centro città
Via Umberto 5
Tel. (0173) 616.112
616.537
Chiuso il martedì
Le carte [illegible] credito
non sono accettate
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Stasera il primo «Itinerario musicale» del Filarmonico

Pianoforte per curiosi

A palazzo Ottolenghi recital del solista milanese Carlo Levi Minzi Suonerà Brahms, Rachmaninov, Skriabin e l'inconsueto Schenker

ASTI. S'iniziano questa sera gli «Intinerari musicali», organizzati dal Circolo Filarmonico Astigiano con il patrocinio dell'assessorato alla Cultura del Comune, a Palazzo Ottolenghi. Ne sarà protagonista uno dei più noti solisti delle generazioni, il pianista Carlo Levi Minzi.

Brahms, Skrjabin, Rachmaninov gli autori in programma, oltre ad un compositore sconosciuto al grande pubblico, ma noto ai musicofili più appassionati: Heinrich Schenker, teorico austriaco di origine polacca (fu allievo di Bruckner), noto insegnante di pianoforte, autore di un importante metodo scientifico per l'analisi della musica tonale, assai usato negli Stati Uniti (anche nell'impostazione di programmi per computer). Del musicista, vissuto tra l'800 e gli inizi del '900, Levi Minzi eseguirà i cinque «Klavierstucke» opera 4. La serata comprende inoltre l'esecuzione di «Tre intermezzi» opera 117 di Johannes Brahms, la Sonata n. 2 opera 36 di Sergeij Rachmaninov e la Sonata n. opera 19 di Aleksander Skrjabin.

Carlo Levi Minzi ha iniziato gli studi giovanissimo. Dopo il diploma al Consevatorio «Verdi» di Milano, si è perfezionato a Mosca con Vladimir Natenson e a Philadelphia con Horszowski e Baumgartner. Pubblico e critica hanno avuto modo di apprezzare la vastità del suo repertorio che comprende l'altro, oltre al ciclo integrale delle Sonate di Mozart, Beethoven, Schubert e Skrjabin anche più di quaranta concerti per pianoforte e orchestra.

Attualmente è docente al Conservatorio di Milano e «visiting professor» alla City University di New York e alla Universidad Veracruzana di Xalapa (Messico). Conta inoltre numerose incisioni solista e con il Chicago String Trio.

Gli «Itinerari musicali» proseguiranno fino al 2 dicembre. Termineranno con il concorso dei finalisti del Concorso nazionale di musica «Giovani interpreti Città di Asti».

Prossimo appuntamento domenica 25 ottobre con il «Trio Clover», Luca Ronconi (violino e viola), Sauro Berti (clarinetto) e Silvia Giorgi (pianoforte).

L'inizio del concerto è fissato per le 21,15. I biglietti 9 mila lire (interi) e 7 mila (ridotti). L'ingresso è gratuito per i soci del «Circolo Filarmonico Astigiano». Per informazioni telefonare al 598.513. [m. t.]

Il pianista Carlo Levi Minzi suonerà stasera per il primo «itinerario musicale»

CLUB E ASSOCIAZIONI

Kessick in concerto

La flautista Marlaena Kessick, direttore artistico dell'Ente concerti Castello di Belveglio, sarà protagonista di un concerto sinfonico domani sera all'Auditorium della Rai di Torino. La serata, dal titolo «Omaggio alle nazioni nel bicentenario rossiniano» è organizzata dal 2030° distretto del Rotary club. Marlaena Kessick dirigerà brani di Rossini, Debussy, De Falla e Bizet.

CITTA'

Un corso di arabo

L'associazione «Asti città aperta» ha organizzato un corso introduttivo all'arabo classico, nell'intento di favorire la comprensione di culture differenti. Le lezioni saranno tenute da insegnanti di madrelingua, il lunedì e il mercoledì, nella sede dell'associazione: Circoscrizione Asti centro, via Fontana 2. Per informazioni e adesioni telefonare martedì e giovedì dalle 19 alle al 599.919.

«I sentieri del corpo»

Si apre una nuova stagione di corsi organizzati dall'Arci. E' previsto un laboratorio dal titolo «Lungo i sentieri del corpo», dedicato alla cura e alla del proprio fisico: previste esperienze di training autogeno, ginnastica bioenergetica, rilassamento e comunicazione non verbale. Si articola in 10 incontri settimanali di due ore circa; costo mila lire. L'Arci tandem propone corsi di lingue straniere: inglese, tedesco, spagnolo, francese, arabo e russo con insegnanti di madrelingua. Il circolo ha attivato anche un di traduzioni e interpretariato.

In programma anche corsi di pittura su tela, decorazione su ceramica, vetro e stoffa e manipolazione della creta, che saranno tenuti dall'artista astigiano Franco Marongiu. Per chi vuole intraprendere la carriera della grafica pubblicitaria c'è anche un di «Comunicazione e immagine». Per informazioni e adesioni rivolgersi alla sede di via Aliberti 72, tel. 593.357, tutti i giorni dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19.

Domenica il raduno

Si svolgerà domenica al Colle Don Bosco il raduno provinciale degli artiglieri in congedo. Alla cerimonia presenzieranno il delegato regionale per Piemonte e Valle d'Aosta Guido De Marchi, il generale Edmondo Paganelli e il presidente provinciale Giovanni Maccagno. Quota di partecipazione: 34 mila lire. Prenotazioni ai numeri 996.005, 996.163, 996.010 o 011/9876.690.

DISVI

Bambini in Nepal

S'inaugura il 21 ottobre al teatro Alfieri la fotografica «L'in negata», sulla situazione dei minori in Nepal, organizzata dal Disvi (Disarmo e sviluppo). L'iniziativa prevede anche la proiezione del film «Che cosa fa Om Prakash a Kathmandu?» (alle 18 e alle 21). Sono previste proiezioni per le scuole per le 22 ottobre (da prenotare telefonando al 593.407). Il 23 ottobre alla sala della Fontana (via Arò 52) il Disvi festeggerà il decennale di attività con un incontro dal titolo «Dieci anni di solidarietà»: in programma un filmato e rock con gli «I.I.I.».

STASERA AL CINEMA

Cinema	Programma
T. 594147. Sab./Dom. 15,30/17,45 19,50/22,30. L.	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**
Politeama Tel. 50.088 L. 9000/6000	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**
Ritz Tel. 50.066 Fer.: /22,30 Sab./dom.: 15,30/17,45 19,45/22,30. L. 9000/6000	**instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Nuovo Splendor Tel. 596.040 Feriali: sp. ore 20 Festivi: sp. ore 15 Lire 9000/8000	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Sala Pastrone Or.: 18/20/22	**Vietato ai minori** di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**
Don Bosco Or.: 21,15 L. 10000 rid. 6000 4 spett. 28000/20000	OGGI RIPOSO
CANELLI Balbo T. 824.889. Fer. 20,30. Festivi sp. ore L. 8000/7000	**Film erotico**
NIZZA Aurora Feriali sp. ore 20,30 Festivi sp. ore 15 Lire 8000 (6000 rid.)	**erotico**
Lux Tel. 702.788 Feriali ore 20,30/22,30 Fest: 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30 L. 8000-6000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**
Sociale Tel. 701.496 Fer. 20/22,30 Fest. 15/17,30/20/22,30 L. 8000/7000	di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Verdi Tel. 701.458 Feriali sp. ore 20,30 Festivi sp. ore 15 L. 8000/7000	**Vietato ai minori** di Maurizio Ponzi con Mariella Valentini, Paco Reconti, Alessandro Haber (Italia '92) — Amori e disavventure di un giovane attore ingaggiato per recitare in uno scalcinato film a luci rosse. N. V. 1h 40' **Commedia**
SAN DAMIANO Cristallo Fer. or.: 21 L. 6000 (tessera L. 32.000)	**Il ladro di bambini** di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta bambina e suo fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li porta da Milano alla Sicilia. 1h 50' **Drammatico**
Lux Tel. 975.018 Fer. 20,30/22,30. Fest 14,30/16,30/20,30/22,30 L. 8000 gall., 6000 pl.	RIPOSO
Splendor Fer.: 20,30/22,30 Fest.: 14,30/16,30 20,30/22,30 L. 8000/4500 - 5000/4000	OGGI RIPOSO

GIORNO E NOTTE

SAN DAMIANO

«Il ladro di bambini» al Cristallo

Prosegue stasera la rassegna di cinema d'autore organizzata dal Cinecircolo San Vincenzo al «Cristallo» di San Damiano. In programma il film, premiato al recente festival di Cannes, «Il ladro di bambini» di Gianni Amelio. Inizio alle 21.

ASTI

Musica d'atmosfera al «Ciak»

Fine settimana con musica d'atmosfera dal vivo al nuovo bar «Ciak» in via dell'Ospedale. Ne sarà animatore Benny con il suo repertorio di brani italiani e internazionali. Replica domani e domenica sera.

ASTI

Festa con la classe del 1927

Il Sodalizio della classe 1927 celebra domenica la «Festa del sessantacinquennio»: alle 10,30 ritrovo in piazza Alfieri con la banda «La bersagliera» di Tonco. Alle 12 messa in duomo e alle 13 pranzo al ristorante Salera, con la musica di Remigio Passarino. Per prenotazioni rivolgersi a «Jonny» in piazza Marconi, tel. 52.144.

Mostra di pittura all'Annunziata

S'inaugura domani alle 18 all'Auditorium dell'Annunziata a Canelli la personale del pittore Vitaliano Graziola, autore di paesaggi e nature morte.

Piano bar al pub «Robin Hood»

Il pub «Robin Hood» mantiene il consueto appuntamento con il piano bar del venerdì sera. Dalla fine del mese il locale in funzione inoltre un impianto per il «karaoke», il «fai da te» della canzone.

ANNONE

Serata di danze all'«Hollywood»

Il disco club «Hollywood» di Castello d'Annone, sulla statale per Alessandria, propone una serata di musica all'insegna della disco. L'ingresso è libero. Domani sera invece serata a sorpresa con il gruppo di motori «Three and half». Ingresso 15 mila lire.

ASTI

Oratorio di S. Maria N.

Da oggi i corsi di con Scaglione

ASTI. Il «Centro di formazione teatrale» avvia oggi i corsi di recitazione all'oratorio di Santa Maria Nuova, in via Arò 52. Insegnanti sono il regista Rai e teatrale Massimo Scaglione e l'attrice Vittoria Lottero, affiancati da Roberto Nogara, Quinto Cavallero e Tina Donniacuo.

Le lezioni s'inizieranno alle 20,30 e dureranno due ore, con la possibilità di usufruire anche del teatrino dell'oratorio. Impegnativo il programma: recitazione, dizione, impostazione della voce ed espressione corporea. La scuola è tra le più prestigiose del Piemonte: in oltre vent'anni di attività i suoi centri hanno «laureato» una trentina di attori, tutti avviati alla professione.

Per informazioni si può telefonare ai seguenti numeri: ad Asti, 219.593 e a Torino, 011/2465.657 (dalle 18 alle 20). [m. t.]

CASSINASCO

Stasera al «Maltese»

Tanghi e milonghe con il chitarrista di Paolo Conte

CASSINASCO. Serata con la musica d'autore al «Maltese». Sul palco della birreria salirà stasera il trio Biondini-Cantarelli-Tavolazzi, con un programma inconsueto quanto interessante, dedicato al tango e alla milonga argentina, rielaborati in chiave moderna, con riferimento al jazz.

Famosi gli esecutori, in particolare il chitarrista Juan Carlos «Flaco» Biondini e il bassista Ares Tavolazzi. Il primo è stato collaboratore dei maggiori cantautori italiani, tra gli altri Guccini, Paolo Conte, Vecchioni, Bertoli e Claudio Lolli, mentre Ares Tavolazzi, ferrarese, è conosciuto per la lunga militanza negli «Area», tra i gruppi storici del jazz-rock degli Anni 70. Completa il trio Pietro Cantarelli, giovane pianista parmigiano.

L'inizio del è previsto intorno alle 22. Ingresso libero. [m. t.]

Domani e domenica

Le caldarroste protagoniste in Langa

Con l'autunno ritorna la Sagra delle caldarroste. La festa, giunta alla 17ª edizione, si terrà nel piccolo paese di Langa domani e domenica. La Pro loco quest'anno propone per domani alle la distribuzione delle «fruve e balletti», le castagne bollite. Danze con l'orchestra «Equipe dell'allegria».

Domenica, alle 9,30, «Marcia del monte Puschera»: la passeggiata non competitiva è aperta a tutti, anche ai bambini sotto i 12 anni, purché accompagnati da un adulto. Il monte Puschera, con i suoi 848 metri è il più alto della provincia. Il percorso è di 12 chilometri per gli adulti e di per i bambini. Premi in oro e cesti di prodotti locali per i vincitori. Al pomeriggio, musica con i «Brav'om» e distribuzione di caldarroste. Nella chiesa della Confraternita sarà allestita la mostra del pittore Piero Lotti e dello scultore Roberto Verri. [e. ce.]

PRIME VISIONI A TORINO

AQUA 300 c. G. Cesare 67 Americani. Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
AQUA 400 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo Colon N.V. Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
AMBRA v. Chiesa della Salute 77 Taxisti di notte Or. 16, 18,10 20,20 22,30
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero Or. 15,45 18 20,15 22,30
CAPITOL v. S. Damezzo 24 Le avventure di Peter Pan N.V. Or. 15,55 18,45 20,35 22,25
CENTRALE v. C. Alberto 27 Morte di un matematico napoletano Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/b Fratello e sorella Or. 15, 16,55 20,45 22,40
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi tedeschia Col. N.V. Or. 15,10 17,35 20,05 22,30
v. Goito 6 Basic Instinct Vet. 14 15,10 17,35 20, 22,30
v. Giannone 9 Prosciutto prosciutto. Vet. Or. 15,30 17,15 19, 20,45 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino Basic Instinct. Co. V. 14 Or. 15 17,30 20 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino 1492 La conquista del paradiso Or. 16,15 19,15 22,15
ELISEO ROSSO p. Sabotino Io speriamo che me la cavo. Or. 15,10 17 18,50 20,40 22,40
EMPIRE p. V. Veneto 5 Io speriamo che me la cavo. Or. 15,10 17,05 18,50 20,40 22,30
ERBA c. Moncalieri 241 Americani. Or. 20,30 22,30
ETOILE via G. Bruno 6 Il tagliaerbe Or. 15 16,55 18,50 20,45 22,40
FARO v. Po 30 Batman il ritorno Or. 20,15 22,35
FIAMMA c. Trapani 57 Moglie a sorpresa Or. 14,50 16,45 18,40 20,35 22,30
IDEAL c. Beccaria 4 Basic Instinct Or. 15,10 17,35 20 22,30
KING KONG Cinestudio v. Po 21 Fuori di testa Or. 15,30 17,15 19 20,45 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis La Città della Gioia Or. 15 17,30 20 22,30
LUX Galleria San Federico Giochi di potere N.V. Or. 15,45 18 20,15 22,30
UNO v. Morazzone 8 Betty Or. 16,30 18,30 20,30 22,30
NAZIONALE 1 v. Pomba 7 1492 La conquista del paradiso. Or. 15,45 19 22
NAZIONALE 2 v. Pomba 7 Io speriamo che me la cavo. Or.: 15 16,50 18,40 20,35 22,30
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 6 La mano sulla culla. Or. 20,10 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3 Insinuazione pericolosa. Or. 14,30 16,30 18,30 20,30 22,30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3 Moglie a sorpresa Or. 14,50 16,45 18,40 20,35 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15 Cuori ribelli Or. 14,45 17,20 19,55 22,30
Taxisti di notte Or. 15,00 17,50 20,10 22,30
SELENE c. Belgio 53 Legge 627. Or. 20, 22,30
STUDIO RITZ v. Acqui 2 La Città della Gioia, Di Roland Joffe con Patrick Swayze. Om Puri. Or. 15,10 17,35 20 22,30
VITTORIA v. Roma 336 Alien 3 di D. Fincher Col. N.V. 1h56 Or. 15,45 18 20,15 22,30

TEATRI A TORINO

REGIO p. Castello 215, 88 151 10,30 La Bohème di G. Puccini. Riservato alle scuole F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti: maestro del coro M. Peiretti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale giovani interpreti. Inf. tel. 8815 209/363. Biglietteria (ore 13-18,30) Tel. 8815 241/242.

PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Ore 21: Il ribero ovvero «Il sistema per vivere in pace». (Liberamente tratto da G. Courteline). Serata di Teatro con musiche da operette in favore di Telehelp Volontari al servizio degli anziani. Con I. de Palma, S. Pezza, L. Boretti, A. Fraschina, F. Iorio. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per Inf. tel. 669.9622.

ALFIERI p. Solferino 4, Proposte d'Autunno. Da stasera 20,45 a domenica 25/10 A. Sienti nella con musiche Chiamami Nanay con V. «Coccy» Vicente, I. Staccioli, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.

COLOSSEO v. Cristina 73, tel. «Abb. Arcobaleno»: 6 spett. a posto fisso Gnito, Premiata Ditta, Giuffrè Fo. Brachetti, Arena. prev. cassa Teatro, 10/13 - 15/19. Tel.

LE TV PRIVATE

Telestar

19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Tutti i figli di, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Vacanze in collegio, film

Telecupole

18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
22,30 Tg 4
23 — Scusi lei ha fatto 13?
— Cinquestelle in regione

Videogruppo

19 — Videonotizie
19,30 Hot Rod, tutto sul rally
20 — Skyways, telefilm
20,30 Atelier, sceneggiato
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity

19 — Love american style, telefilm
19,30 Ralph Supermaxieroe, telefilm
20,30 Alba di fuoco, film
22 — La costola di Adamo
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 occhi dello sconosciuto, film

Primantenna Supersix

18,30 Generale Daimos, cartoon
Saccirì, il piccolo detective
19,10 Tgg special
20,30 Tutta una vita, miniserie
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Forza mare

Quarta Rete Tv

19,30 Tg 4
20 — Tg 4 speciale
20,25 Tg 4 Cronaca flash
20,30 Gli sbandati, miniserie
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia

Quinta Rete

18,30 La strana coppia, telefilm
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
Hunts - Spettri del passato, film
0,30 Il romanzo del, film

Telebiella

17 — Video top
20 — Video clip
Lilly la cartomante
21,30 Documentario
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai

20,17 Il giardino dei ciliegi
Tg 9
Obiettivo sport
21,43 infernale, film
23,30 Tg 9
0,01 Il grande dittatore, film

Erreuno Tv

— Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
Contro
Il commissario Kress, telefilm
Tg
Erreuno
23,15

G.R.P.

18 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino
20,30 Il ragazzo dai capelli verdi, film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. monitor (replica)

Rete Canavese

18,15 Elliot, telefilm
notizie
20 — Telenovela
21 — Colpi di karate, film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina

19 — Vita della Chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 La comunità europea nel mondo, documentario
21 —
— Il Regionale

Rete 7 Piemonte

20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Semimorata da
7
23 — Conviene far bene l'amore
0,15 Calcio fans

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

Al Criterium nazionale che si è svolto a Senigallia in evidenza alcuni giovani astigiani

L'atletica scopre i nuovi talenti

Roberto De Marie ha conquistato l'argento nella staffetta piemontese 4x100. Manuela Dal Col sesta sui 300 ostacoli
Buone prove anche di Annalisa Maggiorotto e Emiliano Russo. E al palazzetto si sono sfidati i giudici di gara

ASTI. Il Criterium nazionale di atletica, a Senigallia, riservato agli atleti delle categorie cadetti ed allievi, ha visto tra i protagonisti anche alcuni atleti astigiani. Un risultato più che positivo per il vivaio astigiano che sta fornendo nuovi, interessanti talenti.

Determinante è stato l'apporto nelle staffette piemontesi dove Roberto De Marie (Cassa di risparmio Asti) ha contribuito al secondo posto della 4x100 maschile e alla realizzazione dell'ottimo tempo di 46'88 mentre Manuela Vairo (Cassa) e Annalisa Maggiorotto (Vittorio Alfieri) hanno buona parte del merito per la sesta posizione ottenuta nella staffetta femminile piemontese capace di un 52'82 finale.

Manuela Dal Col (Alfieri) è però stata la miglior astigiana a livello individuale correndo i 300 ostacoli in 50'64 e giungendo sesta nella classifica finale assoluta. Sfortunata la gara di Emiliano Russo (Alfieri) nel lancio del martello, gara disputatasi sotto un acquazzone e della quale non si è neppure svolta la finale.

Il giovane astigiano ha così dovuto accontentarsi di un decimo posto decisamente «stretto» e ottenuto con la misura non certo eccezionale per Russo di 31,60.

Nella stessa gara era iscritto anche Gianmarco Lombardi (Alfieri) convocato dopo i buoni risultati ottenuti ai campionati regionali, dove si è classificato immediatamente alle spalle del compagno di squadra: per lui un 27,76 finale. Tradita forse dall'emozione Sara Farina (Cassa) non è riuscita nel giavellotto ad andare oltre la misura di 20,40 e a ripetere quindi l'exploit fatto registrare ai regionali.

Discreti anche i doppi impegni degli staffettisti i quali sono stati impiegati dalla formazione piemontese rispettivamente nella copertura degli 80 piani De Marie e la Vairo e del lungo Maggiorotto.

Per De Marie 10'26 il tempo finale sugli 80 mentre la Vairo

Il vivaio dell'atletica astigiana sta fornendo nuovi interessanti talenti alcuni dei quali si sono messi in evidenza al Criterium di Senigallia

ha concluso in 11' netti; Annalisa Maggiorotto ha terminato la prova sul lungo con la misura di 4,10.

Nella categoria allievi l'unico astigiano convocato, Michele Anselmo (Alfieri) si è ben difeso sui 2000 siepi correndo nel tempo di 6'59"1.

Giudici in gara. Grande successo domenica scorsa ad Asti per la manifestazione di gare atletiche riservate ai giudici di gara, anche se bisogna dire che dal punto di vista puramente agonistico la partecipazione è stata un po' meno calorosa. Circa 200 i giudici partecipanti alla manifestazione ma solo una sessantina quelli iscritti alle gare.

La compagine astigiana ha comunque ben figurato piazzandosi al secondo posto, in classifica generale per province, dietro alla più folta e agguerrita squadra torinese. Vittoria nei 100 piani per l'astigiano Franco Bordone in 12'7, protagonista poi anche nella staffetta mista 4x100 assieme a Marco Barla, Lorella rainero e Daniela Rainero.

Per la staffetta astigiana un meritato quarto posto nonostante qualche inconveniente avvenuto nel cambio tra Barla e Lorella Rainero.

Marco Barla si è poi classificato al secondo posto anche nel lancio del peso mentre Peruzzi è risultato terzo nel lungo. Nel femminile si sono distinte ancora una volta le sorelle Rainero: terzo posto per Lorella sugli 80 piani e secondo per Daniela nel peso.

Impeccabile l'organizzazione della manifestazione coordinata dal fiduciario astigiano Giovanni Giustetto, che ha curato l'allestimento per conto del Gruppo giudici astigiani assieme ai collaboratori Giovanni Barberis e Simonetta Ferrero.

[r. s.]

Domenica pomeriggio

Alla Torretta in premio due casseforti

ASTI. Domenica il gruppo sportivo Brancaleone e la Fidal organizzano il primo trofeo «Nostra Signora di Lourdes-rione Torretta». La manifestazione è valida come competitiva regionale amatori e non competitiva libera a tutti; il ricavato sarà devoluto alla parrocchia del rione. Il ritrovo alle 14,30 in piazza della Chiesa (Torretta); la partenza alle 15,45. Il percorso è di 8 km., ridotti a 2 per i giovanissimi. Premi per le categorie assoluti e amatori AM 20/30/50. Ai primi due classificati andranno invece altrettante casseforti, offerte dallo sponsor.

Fine stagione sfortunato per Becchis e Gianotti

ASTI. Complice il maltempo, le due atlete astigiane tesserate per l'Ina Primavera di Torino hanno chiuso la stagione con prestazioni in tono minore ai campionati italiani di società, categoria juniores, disputati nel fine settimana a Riccione.

La squadra dell'Ina Primavera, che in campo assoluto aveva centrato il secondo posto nel campionato italiano di società grazie anche al contributo delle astigiane Daniela Ferrian, Rosella Giordano e Alessandra Pecchio, nel campionato juniores non è riuscita a piazzarsi fra le prime sei classificate.

Il freddo, la pioggia, ma anche la stanchezza per una stagione densa di impegni, non hanno permesso alla società torinese di esprimere appieno tutto il potenziale che nei pronostici le veniva attribuito. Sul piano individuale, anche il rendimento delle singole atlete, tra cui l'astigiana Lucia Gianotti e la villanovese Sara Becchis non è stato dei migliori.

La velocista allenata a Villanova da Daniela Ferrian e Riccardo Negro, sui 100 piani ha ottenuto un decimo posto finale con il tempo di 12'99. Sara Becchis, che quest'anno ha anche patito il passaggio di categoria non riuscendo ad esprimersi ai livelli della stagione precedente, aveva corso in batteria nel tempo di 13'05.

L'annata agonistica appena conclusa resta per lei un buon rodaggio in vista della prossima. Secondo la sua allenatrice, l'atleta della Nazionale Daniela Ferrian, Sara dovrebbe riscattarsi. L'importante sarà superare il blocco psicologico causato dal passaggio dalla categoria allieve (dove si

Lucia Gianotti (Ina Primavera) ha gareggiato a Riccione anche sul tremila

trovava ai vertici nazionali), alla categoria superiore dove si è trovata a dover gareggiare spalla a spalla con avversarie già "rodate" dall'esperienza.

Lucia Gianotti, invece, ha trovato ancora sfortuna. A Riccione, nella 5 chilometri di marcia, l'atleta allenata da Walter Rizzo è stata squalificata a pochi giri dal termine quando si trovava in seconda posizione. La giovane astigiana ha poi bissato il suo impegno agonistico nei 3000 piani per esigenze di società ma; stanca per la gara del giorno precedente e trovandosi per la prima volta in una gara nazionale su quella distanza non è riuscita ad andare oltre il decimo posto concludendo quella che sicuramente è stata una fatica nel tempo di 11'50'.

Lucia Gianotti ha poi così commentato la sua partecipazione ai campionati di Riccione: «Un'esperienza da dimenticare, purtroppo.

Ora voglio riposarmi un po' e poi iniziare a pensare alla prossima stagione anche perchè francamente quella appena conclusa non è stata delle migliori e in parecchie occasioni ho gareggiato al di sotto dei miei "personali" per stanchezza e perchè avevo gli esami di maturità».

[r. s.]

SPORT GIOVANI

CALCIO JUNIORES

Villafranca segna 6 volte, Don Bosco fa tris

Nel campionato provinciale «juniores» si è disputata la terza giornata, questi i risultati: Giraudi-Moncalvese 2-1; Don Bosco-Rocchetta 3-1; Sandamianferrere-Junior Asti 2-0; Acqui-Villafranca 0-6; Roero-Nizza 2-2; Costigliole-Santostefanese rinviata.

La classifica: Villafranca 6; Don Bosco 5; Costigliole, Rocchetta 4; Roero, Nizza, Sandamianferrere, Giraudi 3, Acqui 2; Moncalvese 1; Santostefanese, Junior Asti 0.

Prossimo turno: Moncalvese-Costigliole; Rocchetta-Massimiliano Giraudi; Junior Asti-Don Bosco; Villafranca-Sandamianferrere; Nizza-Acqui; Santostefanese-Roero.

ALLIEVI

San Domenico cala il «settebello»

Secondo turno: San Domenico Savio-Valfenera 7-0; Giraudi-Don Bosco 0-6; Sandamianferrere-Junior Asti 0-7; Villafranca-Asti 1-12; Canelli-Asti Sport 1-3. La classifica: Asti, Giraudi, Junior Asti, Asti Sport, San Domenico Savio, Don Bosco 2 punti; Canelli, Valfenera, Sandamianferrere, Villafranca 0.

Prossimo turno: Asti-Asti Sport; Junior Asti-Villanfranca; Don Bosco-Sandamianferrere; Valfenera-Giraudi; San Domenico Savio-Canelli.

GIOVANISSIMI

Reti e spettacolo tra Serravalle e Sandamianferrere

I risultati: Villafranca-Virtus 2-2; Junior Asti-Castelnovese 4-0; Mango-Don Bosco 4-3; Santostefanese-San Domenico Savio 0-8; Valfenera-Giraudi 1-3; Serravalle-Sandamianferrere 2-2; Voluntas-Asti 2-2.

La classifica: San Domenico Savio 4; Junior Asti, Villafranca, Voluntas 3; Giraudi 2; Virtus, Sandamianferrere, Asti, Serravalle, Don Bosco 1; Castelnovese, Mango, Santostefanese, Valfenera 0. Prossima giornata (domani e domenica): Villafranca-Junior Asti; Castelnovese-Mango; Don Bosco-Santostefanese; San Domenico Savio-Valfenera; Giraudi-Serravalle; Sandamianferrere-Voluntas; Virtus-Asti.

ESORDIENTI

La Virtus batte il Castelboglione 6-0

Si è disputato il primo turno del campionato Esordienti; Girone A: Villafranca «B»-Sandamianferrere 0-7; Asti «A»-Massimiliano Giraudi 6-0; Junior Asti-Mango 4-1; Virtus-Castelboglione 6-0. La classifica: Sandamianferrere, Asti «A», Junior Asti; Villafranca «B», Giraudi, Mango, Castelboglione 0.

Prossimo turno: Asti Sport-Voluntas; Valfenera-Villafranca «B»; Moncalvese-San Domenico Savio; Don Bosco-Asti «B».

Girone B: San Domenico Savio-Valfenera 6-0; Voluntas-Don Bosco 6-0; Asti «B»-Moncalvese rinviata; Villafranca «A»-Asti Sport 1-2. La classifica: San Domenico Savio, Voluntas, Asti Sport 2; Valfenera, Don Bosco, Villafranca, Asti «B», Moncalvese 0.

PENTATHLON

Due astigiani quinti ai Giochi della gioventù

Buona prestazione degli astigiani alla finale nazionale dei Giochi della gioventù di pentathlon. Le gare si sono svolte a Celle Ligure (per la corsa) e ad Arenzano (per il nuoto).

La rappresentativa piemontese si è classificata al quinto posto. Della squadra, composta da tre elementi, facevano parte due atleti di Asti della società Asti nuoto Carispo: Paolo Carretto e Michele Parodi.

Carretto si è classificato 15° ed ha realizzato un tempo di 1'02"8 nei 100 stile libero e di 3'19" nei 1.000 metri piani. Parodi si è classificato 21° ed ha realizzato un tempo di 1'06 nei 100 stile libero e di 3'23" nei 1.000 metri piani.

Intanto si sono aperte le iscrizioni ai corsi di nuoto agonistico organizzati dalla società astigiana. Per informazioni rivolgersi alla piscina comunale tutte le sere dalle 18 alle 20.

Si è conclusa la stagione agonistica della massacrante specialità che prevede gare di ciclismo, nuoto e corsa

Tra gli «uomini di ferro» c'è anche un astigiano

Fabrizio Marello, decimo in Italia, adesso veste anche l'azzurro

L'astigiano Fabrizio Marello 21 anni gareggia per la società «Le Pleiadi» di Moncalieri

ASTI. Anche gli «iron-men» vanno in vacanza. Sono così chiamati gli atleti («uomini di ferro») che praticano una delle discipline tra le più dure in assoluto: il triathlon, competizione che comprende tre prove (nuoto, bici e corsa) da eseguirsi consecutivamente nella stessa giornata.

La stagione agonistica è finita agli inizi di ottobre e quest'anno tra i protagonisti vi è stato anche un atleta astigiano: Fabrizio Marello che, gareggiando per le Pleiadi di Moncalieri, ha ottenuto il secondo posto nel campionato italiano a squadre, disputato al Circeo a fine settembre.

Ha compiuto grossi miglioramenti Marello in quest'annata, se si tiene conto che nella classifica individuale nazionale è passato dal sessantasettesimo posto del 1991 al decimo del 1992, inoltre è trentacinquesimo in Europa ed è entrato nel giro della nazionale: «Ho raggiunto il top a Milano e a Pettenasco, dov'erano in programma prove valide per la coppa Europa. Alla fine ero un po' stanco: ho fatto in tutta la stagione tredici gare, otto in più dell'anno scorso».

Giunge opportuno dunque un periodo di riposo: «Sì, adesso facciamo un mese di pausa. Riprenderemo a metà novembre. Le prime gare saranno intorno ad aprile e maggio».

Avendo solo ventunanni il triathleta astigiano ha ancora grandi margini di miglioramento: «Vorrei migliorarmi soprattutto nel nuoto, già ora esco con i più bravi. Per la bici ci vorrà più tempo; mentre nella corsa raggiungerò il top tra due o tre anni».

Le distanze classiche del triathlon denominato olimpico sono 1.5 km di nuoto, 40 di ciclismo e 10 di corsa: «Mediamente - spiega Marello - impieghiamo 1 ora e cinquanta su un percorso piatto. Su uno duro due ore e quindici. Ci alleniamo da un minimo di quattro a un massimo di sei ore al giorno e al mese percorriamo circa duemila chilometri».

I praticanti in Italia di questo sport emergente (è stato inventato quattordici anni fa da un ufficiale dei marines residente nelle Hawaii) sono circa cinquemila, iscritti in duecento società. In Italia la Federazione di triathlon (Fitri) è stata fondata nel 1984.

«Sono molto soddisfatto - racconta il giovane triatleta - all'inizio mi sono proposto io alla mia società. Da quinto uomo sono diventato il terzo. Spero di essere promosso a secondo nel 1993. Ho ricevuto anche molte richieste ma rimarrò alle Pleiadi visto l'ottimo rapporto che c'è con il mio allenatore Franco Abbà».

Enzo Armando

NUOTO

Apertura corsi ad Asti

L'assessorato allo Sport del Comune di Asti organizza una serie di corsi di nuoto e ginnastica per ragazzi e adulti. I corsi si terranno alla piscina comunale nel periodo compreso tra il 22 ottobre ed il 17 dicembre e saranno articolati in 15 lezioni.

Per i corsi pomeridiani di nuoto, riservati ai ragazzi dai 6 ai 14 anni, i giorni di frequenza sono: lunedì e giovedì, martedì e venerdì, mercoledì e sabato, con il seguente orario: primo turno ore 16,30/17,45, secondo ore 15,45/16,30, terzo ore 16,30/17,15, quarto ore 17,15/18. La quota singola di partecipazione è di 60 mila lire. Le lezioni dei corsi serali di ginnastica per adulti saranno di 50 minuti ciascuna, con la possibilità di abbinare i seguenti giorni: martedì e giovedì, mercoledì e venerdì con il seguente orario; primo turno ore 19,30/20,20, secondo turno ore 20,30/21,20. Ai partecipanti verrà inoltre offerta la possibilità di usufruire gratuitamente della piscina Comunale, nelle ore serali, per l'intera durata del corso. La quota di partecipazione è di 80 mila lire. I corsi di nuoto per adulti prevedono 15 lezioni che si svolgeranno nella fascia oraria pomeridiana e serale. Le lezioni pomeridiane avranno luogo nei giorni di lunedì e giovedì, martedì e venerdì, mercoledì e sabato dalle ore 15 alle 15,45 e dalle 15,45 alle 16,30. Coloro che preferiscono la frequenza serale potranno scegliere il martedì e giovedì oppure il mercoledì e venerdì, dalle ore 20 alle 20,45 per il primo turno, dalle 20,46 alle 21,30 per il secondo, e dalle 21,30 alle 22,15 per il terzo. Le quote di partecipazione ai corsi per adulti è di 100 mila lire. Le iscrizioni si ricevono alla segreteria della piscina comunale coperta in via Gerbi 18, telefono 399.310.

SPORT FLASH

MOTORI

Giorgio Faletti quindicesimo ieri al rally di Sanremo

Si è concluso ieri il rally di Sanremo con la vittoria di Aghini-Farnocchia davanti a Kankkunen-Piironen; entrambi gli equipaggi su Lancia Delta Martini. Brillante quindicesimo posto assoluto per il cabarettista astigiano Giorgio Faletti, in coppia con Geppi Cerri, anch'essi su Delta Martini.

ATLETICA

Le ragazze della «Jona» hanno gareggiato a Genova

Si sono svolte a Genova le finali nazionali dei Giochi della gioventù di atletica alla quale partecipava la squadra femminile della scuola media Jona di Asti, vincitrice della selezione provinciale avvenuta in primavera. La compagine astigiana si è classificata al quarantaduesimo posto e con la staffetta 4x100 è giunta ventisettesima con il tempo di 56'78. Il quartetto che ha gareggiato era composto da Sima Pellegrino, Paola Viti, Roberta Galli e Manuela Vairo. Manuela Vairo si è distinta poi sugli 80 piani dove in batteria ha battuto il suo personale col tempo di 10'56, e ha vinto quindi la semifinale in 10'82. Questa vittoria non le ha però consentito di partecipare alla finale dal primo al sesto posto in quanto il suo tempo era il settimo nella classifica generale.

Nei 1000 Lisa Cataldo si è difesa con il tempo di 3'32' mentre negli 80 ostacoli, infortunatasi Simona Barbero, è scesa in campo Paola Viti che ha concluso la sua gara in 18'20, infortunandosi a sua volta nell'affrontare la terza barriera.

Scoperto un traffico internazionale con centinaia di arredi d'epoca

Mobili per 2 miliardi, ma rubati

Tre rigattieri sono finiti in carcere

In alto, Luigi Molino, da sinistra Marco Galli e Antonio Di Nola. Esposti alcuni mobili rubati

L'accusa per il terzetto: furto e ricettazione
Anche tre clienti denunciati
«Non eravamo al corrente»

Quadri, specchiere, secretaire, persino un «beauty-case» di duecento anni fa. Centinaia di pezzi, valore sui due miliardi di lire. Erano [illegible] patrimonio di un terzetto di rigattieri specializzato nel reperimento e nella commercializzazione di oggetti d'arte pregiati. Peccato [illegible] per «reperimento» si intendesse il furto, e [illegible] «commercializzazione» la ricettazione. I rigattieri da ieri al fresco sono Luigi Molino, 51 anni, abitante a Cumiana, frazione Costa, [illegible] negozio a Torino in via Gioberti 27, già finito sui giornali perché inquisito e sospettato di furti in Francia; Antonio Di Nola, 61 anni, via Bonafous 5, noto alle cronache per avere incendiato [illegible] magazzino nel tentativo [illegible] frodare l'assicurazione; Marco Galli, 47 anni, via Monteu da Po 1, incensurato, cittadino svizzero, laboratorio in via San Massimo 42.

Ci sono anche tre denunciati a piede libero per «incauto acquisto». Sono tre professionisti, fra cui un avvocato. Avevano comperato alcuni pezzi, non si sa bene fino a che punto al corrente della loro provenienza furtiva. Su uno dei denunciati ci sono sospetti più pesanti: all'arrivo dei carabinieri avrebbe infatti nascosto con un lenzuolo [illegible] tavolino del '700 acquistato dal Molino. Tutti e tre hanno accampato la stessa curiosa spiegazione: «Temevamo una nuova patrimoniale sui conti bancari e abbiamo comperato oggetti di antiquariato senza [illegible] troppo a controllare. Non c'era tempo, le tasse potevano arrivare da un momento all'altro». Vedremo [illegible] troveranno la comprensione del magistrato.

L'intera inchiesta è partita da una denuncia, presentata a metà giugno da un altro antiquario, Giuseppe Angotti, di Moncalieri, che aveva avuto il suo deposito di via Matteo Pescatore a Torino svaligiato dai ladri. Il deposito sta a 50 metri dalla [illegible] della compagnia San Carlo, ed i carabinieri devo[illegible] sentiti punti sul vivo, così da innescare subito una meticolosa indagine, che ha presto portato [illegible] nome di Luigi Molino. Un controllo motivato dei precedenti del commerciante, considerato il capo della «gang des italiens» che compiva furti d'arte in Francia nell'87 (poi prosciolto), [illegible] nuovamente arrestato, qualche mese dopo, per una serie di furti compiuti in alcuni castelli, ancora in Francia. Il [illegible] terzo arresto risale ad appena due anni fa, ancora per un colpo messo a segno Oltr'Alpe.

Verificato che il Molino offriva pezzi di eccellente qualità, a prezzi tutto sommato modesti, sono nati i primi sospetti. Il capitano Turchi, con i carabinieri del Nucleo operativo della San Carlo, [illegible] riuscito a scoprire che l'uomo [illegible] due complici. Ha pensato che fossero loro i custo[illegible] refurtiva, ed ha avuto ragione: la gran parte del materiale era custodito nel laboratorio del Galli, in via San Massimo 42. Quando i carabinieri si [illegible] presentati l'uomo ha [illegible] di evitare la perquisizione [illegible]rando: «Sono cittadino svizzero». Svizzero, ma probabilmente anche ricettatore, considerata la refurtiva che custodiva.

I carabinieri hanno aperto [illegible] show-room al pian terreno dello [illegible] via Giulia di Barolo 6: chi ha patito furti [illegible] quadri, mobili, oggetti d'arte può accomodarsi dalle [illegible] alle 13 e dalle 16 alle 18 di oggi. Due miliardi [illegible] padrone.

Angelo Conti

PREMIATI GLI EX ALLIEVI

La scuola Fiat ha settant'anni

Ospiti d'onore il cardinale Saldarini e il sindaco Giovanna Cattaneo, Gianni Agnelli, accompagnato da Cesare Romiti, ha premiato ieri [illegible] 51 ex allievi della Scuola Fiat. Dopo la cerimonia, per ricordare i 70 anni della Scuola e i 35 dell'Associazione, inaugurazione della mostra «I 104 disegni di Pulcinella» di Mimmo Paladino alla Palazzina Liberty, aperta al pubblico da oggi al 7 novembre.

La Regione cambierà le regole per le nomine in enti e istituzioni

Partitocrazia sconfitta

L'oliato meccanismo della lottizzazione beffato da un'autocandidatura
Appartiene alla maggioranza o alla minoranza? E due votazioni saltano

Il Consiglio regionale dovrà cambiare il regolamento sulle nomine di propri rappresentanti nei consigli di amministrazione di enti e istituzioni. Non c'è altra strada - hanno concluso i capigruppo a Palazzo Lascaris - per superare l'impasse creato dalla nomina dei sei rappresentanti regionali nel consiglio di amministrazione del Diritto allo studio universitario.

Una nomina andata buca [illegible] due volte per [illegible] presenza, fra i sette aspiranti, di un'autocandidata, Laura Riccetti, architetto di 43 anni, in regola con i requisiti ma senza sponsor politico a differenza degli altri sei concorrenti. La prima volta, solo i candidati dc e psi furono dichiarati eletti: «Gli unici ad aver supera[illegible] il quorum della metà dei voti più [illegible] come prescrive la legge» fu la giustificazione per rinviare a un secondo round la nomina dei rimanenti consiglieri.

La Riccetti, in quell'occasione, [illegible] classificò al quinto posto, dietro 4 candidati di maggioranza, ma prima del candidato pri, anch'esso di maggioranza, e di quello del pds che sta all'opposizione. Un successo inaspettato che ha paralizzato «i meccanismi di spartizione fra i partiti» ha [illegible] Chiezzi [illegible] Rifondazione. Perché la legge (o perlomeno l'interpretazione sulla quale il commissario di governo non eccepisce) avrebbe permes[illegible] dichiarare eletti, già dopo la prima votazione, altri due consiglieri di amministrazione: quelli che il regolamento consigliare assegna ai partiti di minoranza quando ci sono sei nomine da fa[illegible]. Per essi non si ritiene necessario il raggiungimento del quorum del 51 per cento, perché altrimenti i partiti minori [illegible] riuscirebbero mai a spuntarla. Una seconda votazione (per riuscire a superare il quorum) ci sarebbe stata ugualmente, ma limitata ai rimanenti due posti assegnati alla maggioranza.

Ma tutto questo [illegible] stato dimenticato visto che in passato è accaduto che venissero dichiarati eletti i candidati che avevano ottenuto più voti [illegible] badare al quorum. Era sufficiente che venissero rispettati i posti previsti per la maggioranza e la minoranza. A volte nemmeno questo principio è stato rispettato: «E' il [illegible] del consiglio di amministrazione de La Mandria - ricorda Ferrara del pri - dove il nostro candidato è stato bocciato, mentre le opposizioni hanno [illegible] rappresentante in più del dovuto».

Il successo dell'«autocandida[illegible]» ha invece fatto scegliere la strada più restrittiva in assoluto (tutti gli eletti per essere tali devono superare il quorum) per togliersi dall'impiccio di stabilire a chi attribuire la Riccetti: alla quota di maggioranza o a quella di minoranza? «Ma pretendere il quorum favorirà i partiti più numerosi come dc e pds» ha protestato il consigliere Cucco.

[illegible] ogni [illegible] anche la seconda votazione per i rimanenti 4 posti nel consiglio del Diritto allo studio si è rivelata inutile: [illegible] dei 5 candidati ha superato il quorum. Nemmeno la Riccetti che però [illegible] è tolta la soddisfazione di raccogliere più consensi della precedente votazione.

Beppe Minello

In edicola e nelle chiese Tandem, la nuova rivista dedicata ai problemi della vita di coppia

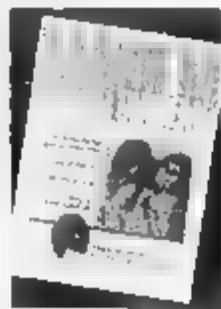
Una guida francescana per vivere in due

Pagine di annunci matrimoniali per dare una mano ai timidi

Tandem: questa la testata di una nuova rivista in edicola nei prossimi giorni e distribuita in tutte le chiese italiane. Una rivista per la coppia, proprio come nelle vecchie pubblicità del[illegible] bicicletta per due, lui davanti, lei dietro (o viceversa), il braccio alzato nel saluto, il sorriso smagliante, spensierato stereotipo che non tiene in conto la fatica della pedalata.

Idea, questa della rivista, tutta francescana. E tutta torinese, spuntata dalla vulcanica intraprendenza del cappuccino padre Ottavio Fusano, manager in saio, dedito al missionarismo ed esperto [illegible] mezzi di comunicazione. Sue le iniziative di aiuto, ad esempio, alle popolazioni delle Isole di Capo Verde da sostenere con l'attività di un laboratorio dolciario e del lavoro della Nova-T agenzia specializ[illegible] nella produzione di documentari e video-tape.

Rivista per coppie e per single in cerca [illegible] partner, quindi potenziali coppie. Due cuori e la solita capanna con quanto ci sta dentro di tribolazioni e speranze, di gioie e sacrifici, di tenerezze e ansie.

Piatto forte due o tre pagine [illegible] annunci matrimoniali. Come dire che la Chiesa attraverso i suoi esperti ed in particolare i parroci di tutta Italia (il desiderio di matrimonio attraversa tutta la penisola e la rivista convoglierà le aspirazioni dell'ingegnere palermitano mettendolo a contatto con l'impiegata mogeri di Volpiano) farà da «baciatb». E voi sapete che la razza dell'intermediatore di matrimoni, del paraninfo è an[illegible], presente sotto tutte le latitudini (immortalata in un vecchio e frizzantissimo film, «Un uomo tranquillo», di John Ford [illegible] uno smilzo John Wayne [illegible] una bellissima Maureen O'Hara) ma ormai estinta.

[illegible] rivista si incarica del delicatissmo compito [illegible] far [illegible]scere persone affini purché intenzionate a unirsi in matrimonio sacramentale: la rivista e l'agenzia «E' amore» che si av[illegible] di un circuito nazionale (iscrizione lire [illegible] milione più Iva, valida tutta la vita). La giustificazione dell'iniziativa [illegible] semplice: «Qualche volta gli affetti hanno bisogno di un incoraggiamento e di una spinta. Se [illegible] compagno e la compagna di vita tardano [illegible] arrivare si può sempre dar loro una mano». Il pericolo è ovvio: scherzi di pessimo gusto, qualche bravata, possibili inganni. La direttrice di Tandem, Paola Cappa, assicura che ogni avviso sarà vagliato e pubblicato soltanto quello di persone «legalmente libere ed orientate [illegible] matrimonio religioso».

La copertina della nuova rivista «Tandem» dei francescani sui problemi della coppia

Garante della direzione [illegible] biblista Nazareno Fabbretti che nell'editoriale scrive: «La nostra è una rivista cattolica ideata da religiosi e laici competenti in materia legale, sociale, famigliare». Sessantaquattro pagine, molte rubriche e tanti servizi sull'amore, l'affetto, [illegible] passioni di personaggi storici e le storie comuni, [illegible] galateo, la cucina (Frate Indovino non poteva mancare con le sue ricette) ma anche sulle difficoltà di quella, lunga e breve «pedalata» che [illegible] chiama matrimonio e famiglia.

Pier Paolo Benedetto

Direzione a Bel Fiore

Il Sap cambia i capi legati alle «ronde»

Un anno dopo la formale adesione del Sap alle «ronde tricolori» del deputato msi Massimo Massano, l'esecutivo nazionale del sindacato autonomo di polizia ha azzerato i vertici della struttura e affidato [illegible] direzione torinese a Stefano Bel Fiore.

Escono di scena i dirigenti che erano intervenuti alla serata [illegible] presentazione di quel movimento che, forte dell'obiettivo di spalleggiare [illegible] forze dell'ordine nella lotta alla criminalità, fornì a Massano un'ar[illegible] in più per la [illegible] riconferma in Parlamento dopo le elezioni del [illegible] aprile.

In un comunicato, [illegible] Sap sottolinea di non essere legato ad alcun partito; i vecchi dirigenti [illegible] stati cacciati perché portavano il sindacato «fuori dagli argini statutari, distruggendo la [illegible] indipendenza, orientandolo nell'area politica della destra in modo tale da pregiudicarne la credibilità».

LA STAMPA
CUNEO
E PROVINCIA

Venerdì 16 Ottobre 1992 — 39

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

Domani i sindaci bloccheranno il traffico per sollecitare il completamento della superstrada

«Alba-Asti, ora basta con i ritardi»

Auto, camion e trattori percorreranno il tratto Govone-Santa Vittoria a velocità ridotta. Scoppia la polemica con gli ambientalisti che non sono stati invitati alla manifestazione. Dura presa di posizione del ministro Costa

ALBA. Sullo Alba-Asti scoppia la polemica tra sindaci e ambientalisti. Questi ultimi [illegible] sono stati invitati alla manifestazione convocata domani per sollecitare il completamento [illegible] superstrada: la loro posizione sul problema è giudicata controproducente.

Protesta l'albese Gianmichele Ferrero, della Lega ambiente: «Abbiamo chiesto di partecipa[illegible] alla manifestazione come Lega ambiente regionale, ma non abbiamo avuto nessun invito. Pertanto non vi prenderemo parte. Ci dispiace: la nostra associazione condivide la richiesta di sollecitare il completamento della superstrada Alba-Asti. Non è invece d'accordo sull'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù, così com'è previ[illegible] [illegible] piano della Satap, concessionaria della Asti-Cuneo. Chiediamo che le due cose vengano scorporate».

Agli ecologisti replica il sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto: «Sanno che lo scorporamento non è possibile: [illegible] piano Satap è comprensivo della superstrada Alba-Asti [illegible] del tratto autostradale Cuneo-Carrù. Con tale atteggiamento finiscono per intralciare l'avvio di tutto [illegible] progetto». La polemica è accesa. Dice ancora Gianmichele Ferrero della Lega: «Siamo contrari all'autostrada perché passerebbe in un territorio previsto come parco [illegible] un consorzio di Comuni. Secondo noi si dovrebbe sospendere l'autostrada, chiedere alla Satap di realizzare la superstrada Alba-Asti (mancano solo 15 km). In caso di rifiuto, far ricorso all'Anas». Aggiunge Gianfranco Donadei, della Lega ambiente di Cuneo: «Non occorre essere specialisti di diritto amministrativo per sapere che una concessione può [illegible] modifica nell'interesse superiore della collettività. Ci si deve augurare che finalmente prevalga la ragione; che cioè siano approvate rapidamente le procedure relative al completamento della superstrada Asti-Alba-Marene e sia invece sospesa [illegible] cancellata una bretella autostradale, che non corrisponde ad alcuni criterio di pubblica utilità».

Il sindaco [illegible] Alba, Enzo Demarie: «Il progetto, in attesa del parere da parte del ministero dell'Ambiente, è comprensivo della superstrada e autostrada. La Satap ha avuto la concessione dall'Anas [illegible] non ci risulta che intenda rinunciare. Solo se non ci sarà il parere favorevole e risulterà inattuabile il piano Satap, cercheremo altre soluzioni».

E sull'«eterna indecisione» del ministero dell'Ambiente, c'è [illegible] registrare [illegible] durissima presa [illegible] posizione del ministro Raffaele Costa, che ha scritto una lettera al suo collega di esecutivo. «Caro Ripa di Meana - scrive Costa -, in Parlamento [illegible] parte di numerosi deputati e senatori piemontesi, verrà elevata una forte protesta contro quella che viene definita l'iner[illegible] colpevole del ministero dell'Ambiente verso [illegible] provvedimento di grande rilievo, relativo al costruendo collegamento Cuneo-Asti. E' inutile ripeterti ciò che ti ho più volte detto: l'attesa di un "no" o di un "sì" contribuisce ad uccidere ogni settimana più persone».

Raffaele Costa aggiunge: «Non solo a me pare che vi sia una certa carenza di produttività (peraltro iniziata ben prima che tu arrivassi) da parte di chi deve decidere. Se i progetti vanno bene, allora siano approvati: se non vanno bene, debbono [illegible] respinti [illegible] precise motivazioni tecniche».

Copie della lettera [illegible] state inviate ai numerosi sindaci che [illegible] anni chiedono sia realizzata [illegible] la superstrada o l'autostrada, che dirotti fuori da piccoli paesi e centri abitati il traffico. Costa, nel documento, aggiunge: «Se oggi la strada [illegible] [illegible] fa, se la gente continua a morire, non è a causa delle [illegible] di fondi, bensì per l'inerzia burocratica. [illegible] dettato al quale ho il dovere di ribellarmi: perché i soldi ci sono ed attendono di essere impegnati. La mia provincia vuole solo una strada compatibile con l'ambiente, come hanno tutte le altre provincie».

Domani auto, camion e trattori pe[illegible] i quindici km, da Govone a Santa Vittoria (passando per Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Alba, Pocapaglia e Monticello) rispettando i limiti [illegible] velocità per «evidenziare» l'intasamento. Alle 11 ci sarà un incontro a Baraccone di Castagnito. [r. s.]

Sovente sui tratti di strada statale tra Alba e Asti il traffico procede a rilento

DA RUSSIA E GERMANIA

Tornano 34 salme

I resti dei caduti sono al sacrario di Redipuglia. Per informazioni i famigliari devono rivolgersi entro gennaio '93 al Commissariato generale di Roma. A PAGINA 41

PER IL BACINO [illegible]

I rifiuti costano di più

La discarica [illegible] Beinasco (Torino) dove [illegible] smaltita la spazzatura dopo la chiusura dell'impianto di Vicoforte, ha raddoppiato le tariffe di «stoccaggio».

Pericolo di diffusione dell'epidemia suina

E' vietata la caccia vicino a Centallo

CENTALLO. Il mercato cuneese dei suini, uno dei più floridi d'Italia, [illegible] bloccato [illegible] larga parte della provincia. Non [illegible] stati rilevati altri focolai della malattia vescicolare dei maiali, per la quale si sono dovuti abbattere 1430 capi nello stabilimento [illegible] Sivio Galiasso, [illegible] San Quirico di Centallo. La cortina di protezione predisposta dal Servizio veterinario regionale [illegible] [illegible] non può essere tolta per 15 giorni.

«Per una settimana non concede[illegible] deroghe speciali - ha sottolineato Mario Valpreda, responsabile regionale del servizio veterinario - sia nella zona di protezione, sia in quella di [illegible]veglianza. In seguito verranno stabiliti percorsi fissi [illegible] i macelli. Vanno interrotte nella zona di protezione le fecondazioni artificiali e altri interventi tecnici o sanitari da parte [illegible] veterinari. E' vietato anche lo spargimento di liquami. Ogni elemento estraneo allo stabilimento, dove è obbligatorio spargere calce viva e altri disinfettanti, deve essere allontanato». E' stata vietata [illegible] caccia nelle zona di protezione (circa 3 chilometri dal focolaio) e nelle zone di sorveglianza (circa 10 chilometri [illegible] raggio).

Ieri sono proseguiti gli abbattimenti. Container con le [illegible] [illegible] dei suini sono partiti dallo stabilimento [illegible] Centallo [illegible] l'«Impromas» [illegible] Ceresole d'Alba, dove verranno utilizzati, dopo esser stati disinfettati a 156 gradi, come integratori proteici di mangimi. «Ora ci si dovrà preoccupare dei liquami dello stabilimento o della disinfezione delle fosse», ha detto il sindaco di Centallo Giovanni Biglione. Lorenzo Ballario, soccidario dell'allevamento, verrà risarcito del danno.

«Il blocco del mercato provoca perdite di milioni che non verranno rimborsati», si sono lamentati gli allevatori durante l'incontro alla Coldiretti [illegible] Fossano. «Il cordone sanitario è uno scotto necessario, in qualunque situazione che chiaramente si riversa sulla comunità», ha rispo[illegible] Mario Valpreda. [g. s.]

Arrestata una coppia: lui di Santena, lei nigeriana e laureata al Politecnico di Torino

Presi i cassieri della prostituzione

Sono stati bloccati dai carabinieri di Savigliano vicino al ponte sul Varaita mentre ritiravano 400 mila lire
Accusati di avere sfruttato il «traffico» delle ragazze di colore. La donna sarebbe [illegible] capo di un'organizzazione

SAVIGLIANO. I carabinieri hanno sorpreso ed arrestato una coppia, un uomo ed una donna (laureata a Torino), accusati di essere i «cassieri», nonché gli organizzatori di [illegible] giro [illegible] prostituzione sulle strade [illegible] [illegible] di Savigliano. Sono Ciro Crispino, [illegible] anni, originario di Napoli, ma abitante a Santena in via Napoli 15, operaio, vedovo [illegible] la nigeriana Anita Ohonbany (32), residente [illegible] Torino in corso Giulio Cesare [illegible]

L'operazione è scattata l'altra sera, quando una «gazzella» del Nucleo operativo in servizio di pattuglia lungo la strada statale «662» tra Savigliano e Saluzzo si è imbattuta [illegible] un'auto «sospetta» vicino al ponte sul torrente Varaita.

La pattuglia ha seguito [illegible] vettura - sulla quale si trovavano l'uomo e la donna -, che [illegible] [illegible] fermata [illegible] fianco della strada, su [illegible] piazzola. I carabinieri sono intervenuti procedendo all'identificazione dei due: i militari hanno anche accertato che era appena avvenuto uno scambio di denaro: Ciro Crispino e la nigeriana - in regola con i documenti di soggiorno e laureata al Politecnico di Torino - avevano appena ritirato una somma di circa quattrocentomila lire, probabilmente l'incasso della sera[illegible].

I due sono stati arrestati con l'accusa di sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. L'uomo è stato trasferito nel carcere della Felicina di Saluzzo, mentre la donna è stata rinchiusa nella prigione [illegible] Alba.

Nel corso di una perquisizione nella casa torinese della donna africana è stato inoltre rinvenuto materiale «sospetto» che accuserebbe la donna di essere a capo di un'organizzazione.

Da qualche tempo lungo la statale si era nuovamente notata la presenza di prostitute, tutte donne di colore. La zona intorno al Varaita era già stata [illegible] centro [illegible] polemiche molti anni fa, quando, specie nel tratto compreso tra lo stabilimento della Saint Gobain e l'incrocio [illegible] le strade che conducono [illegible] Scarnafigi e Lagnasco, staziona[illegible] [illegible] prostitute: all'epoca si trattava di donne bianche. Le reiterate proteste degli abitanti della zona, preoccupati per l'intenso «traffico» notturno lungo le strade di [illegible] intorno alle loro case, determina[illegible] l'emissione [illegible] un'ordinan[illegible] da parte dell'allora sindaco Pier Giorgio Pagano; grazie all'impegno delle forze dell'ordine, il fenomeno venne stroncato. [p. b.]

[illegible]

Aggredito un giovane

Un giovane [illegible] Sinio d'Alba, Alberto Savigliano, 24 anni, è stato aggredito sabato sera, poco dopo le 21,30, nei pressi della cava Napoli. Insieme a [illegible] ragazzo e [illegible] una giovane donna si [illegible] appartato a bordo della propria auto. Fra i tre è nata una violenta discussione [illegible] poi una rissa. Savigliano è stato colpito con pugni e ferito (leggermente) con un coltello. I suoi due aggressori, prima di fuggire, hanno anche tagliato le gomme della vettura, per impedirgli di correre subito a cercare soccorsi e gli hanno anche lanciato contro dei sassi. Savigliano è riuscito a raggiungere Trinità e a denunciare l'accaduto ai carabinieri. Le [illegible] dell'aggressione sono ancora in fase di accer[illegible]. Alla procura della Repubblica [illegible] Mondovì è stata denunciata Luciana Arnulfo, 22 anni, di Fossano, per le lesioni e per favoreggiamento: Savigliano [illegible] [illegible]. La giovane donna, invece, non ha voluto rivelare il [illegible] del suo complice. [n. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO [illegible] **PER OGGI.** Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse, anche temporalesche.
TEMPERATURA. In [illegible] aumento.
[illegible] [illegible] intorno Sud-Ovest.
[illegible] **DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato, con piogge abbondanti e temporali localmente [illegible].

LE TEMPERATURE DI IERI [illegible] **CUNEO**
Max: 11,8; min: 8,2; media: 10,5

UN ANNO FA
Max: 12; min: 8,8; media: 10,5

[illegible] **IN PIEMONTE**
Torino 14; Novara 18; Alessandria 14; Aosta 18; Asti 15; Vercelli 17

PONTECHIANALE [illegible]

Un solo pulmino

C'è l'accordo sul trasporto degli alunni

PONTECHIANALE. Da lunedì un solo pulmino, quello messo [illegible] disposizione dal Comune di Bellino, trasporterà tutti i 16 ragazzi dell'Alta Valle Varaita alle medie di Sampeyre. Da due settimane il servizio per Pontechianale e Casteldelfino veniva svolto [illegible] automezzi a noleggio. Il sindaco di Pontechianale Pietro Ruffa dice: «Con la crisi economica [illegible] assurdo adoperare due mezzi pubblici per così pochi allievi». Aggiunge il sindaco di Bellino, Giacomo Matteo Galliano: «Per i nostri due bambini che frequentano l'elementare di Casteldelfino abbiamo chiesto l'intervento [illegible] consiglio di circolo di Venasca per spostare l'entrata [illegible] 9 [illegible] l'uscita alle 13, spero [illegible] trovare collaborazione». Conclude Domenico Amorisco, presidente della Comunità montana: «Quando nevica e le strade non sono ancora liberate, il ritardo nell'arrivo [illegible] Casteldelfino di[illegible] del resto quasi obbligatorio». [g. d. m.]

[illegible]

Dopo il crollo prezzi

L'[illegible] ritirerà il [illegible] [illegible]

CUNEO. L'Aima per la prima volta provvederà [illegible] ritiro e allo stoccaggio del mais, i cui produttori non [illegible] acquirenti a prezzi remunerativi. L'intervento, affidato al consorzio agrario e a ditte private, prevede il pagamento di 27.700 lire il quintale, più iva al 9 per cento. Anche se il raccolto del mais [illegible] appena iniziato, sul mercato la quotazione è crollata a 23-25 mila lire il quintale, 6-7 mila lire in meno rispetto allo scorso anno. I ritiri da parte dell'Aima, sollecitati dalla Coldiretti, hanno già fatto risalire la quotazione del granturco, che rimane però ancora inferiore di 3-4 mila lire rispetto alla [illegible] campagna.

La Coldiretti ha organizzato incontri con i coltivatori (che si svolgeranno stasera alle 20,30 a Peveragno e a Santo Stefano Belbo, nelle sedi dell'organizzazione sindacale, [illegible] a Castelletto Stura in municipio) per discutere del problema e soprattutto per impedire svendite. [g. d. m.]

Oggi in municipio [illegible] Cuneo la prima riunione dell'«Associazione per lo sviluppo culturale»

Arriva la laurea breve in Scienze

Il Consiglio di facoltà dell'ateneo torinese ha inserito il capoluogo nell'elenco delle sedi di corsi universitari Specializzazioni in informatica, biologia e fisica. Le lezioni a partire dal '94. Spesa di settecento milioni

CUNEO. Il capoluogo vuole l'università e per far diventare realtà [illegible] progetto, [illegible] esistente solo sulla carta, il Comune ha deciso la costituzione dell'«Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico del Cuneese». Scopo del sodalizio è l'attivazione di corsi universitari nel capoluogo. Per adesso non si parla di decentramento, ma soltanto dell'attivazione di corsi di lauree brevi. Oggi alle 16 nel salone del municipio [illegible] prevista la prima riunione dell'associazione.

All'incontro parteciperanno [illegible] sindaco e alcuni primi cittadini dell'hinterland, i rappresentanti [illegible] Unione industriale, Camera di commercio, associazioni [illegible] categoria, presidenti degli Ordini professionali, parlamentari della «Granda», il rettore dell'Università di Torino Umberto Dianzani, il rettore del Politecnico Rodolfo Zich, oltre a rappresentanti di istituti [illegible] credito e aziende locali.

Il sindaco Menardi presenterà ufficialmente l'ultimo risultato raggiunto dal capoluogo: l'attivazione [illegible] Cuneo di «lauree brevi» della facoltà di Scienze. La notizia è stata data al primo cittadino dallo stesso Dianzani: [illegible] 13 ottobre il Consiglio della facoltà di scienze dell'università [illegible] Torino ha infatto deliberato all'unanimità l'inserimento di questi diplomi nel piano di sviluppo universitario per il triennio '94-'96, con sede nel Piemonte sud-occidentale.

Gli studenti dell'Itis «Del Pozzo» potranno frequentare l'università a Cuneo

Oggi si saprà quale corso prenderà [illegible] via [illegible] Cuneo. La città è candidata per [illegible] sede [illegible] Fisica, Scienze naturalistiche, Informatica, Biologia. «E' un nuovo, importante passo - sostiene il sindaco Menardi - verso la costituzione di [illegible] polo universitario nel capoluogo della Granda. L'impegno e la cocciutaggine [illegible] funzionari, amministratori e docenti sta dando buoni risultati. I corsi favoriranno la continuazione degli studi [illegible] la specializzazione [illegible] giovani».

Le altre città della «Granda» non vorranno certo lasciarsi scappare l'occasione di un corso [illegible] laure breve: ci sarà battaglia. [illegible] capoluogo vuole giocare d'anticipo: l'Associazione per lo sviluppo culturale e scientifico [illegible] Cuneese prevede anche l'attivazione di centri di ricerca, in stretto collegamento [illegible] industrie e aziende locali.

E' prevista una spesa di oltre settecento milioni. «E' un problema di immagine per la nostra città - conclude Menardi -, [illegible] appuntamento che non possiamo mancare». [r. s.]

Mini-alloggi del Comune per gli studenti a Torino

CUNEO. Novanta chilometri per raggiungere le aule dell'Università [illegible] Torino, treni [illegible] modi [illegible] coincidenze non adeguate [illegible] difficoltà a trovare una sistemazione nel capoluogo piemontese. E' la situazione di disagio che gli oltre cinquemila studenti della «Granda» devono sopportare ogni giorno per raggiungere l'obiettivo della laurea.

«Il Comune cosa propone?» è l'interrogativo che il consigliere comunale del gruppo «Cuneo Democratica e indipendente» Gianluca Martino ha presentato al sindaco Giuseppe Menardi. «Compito degli amministratori - spiega Martino - è tentare tutte le strade per evitare disagi agli utenti dei servizi pubblici, [illegible] in particolare ai giovani che vogliono continuare gli studi dopo le scuole superiori. Si [illegible] già fatti importanti passi per raggiungere l'obiettivo del decentramento universitario (l'attivazione della scuola di amministrazione aziendale e lo sportello [illegible] segreteria), ma [illegible] basta: con l'inizio dei corsi delle diverse facoltà i giovani saranno costretti nuovamente a trasferirsi».

Martino ha chiesto il potenziamento del servizio offerto dallo sportello universitario, [illegible] in particolare l'attivazione di una costante informazione sui calendari delle lezioni e sulle date degli appelli degli esami. «La collaborazione fra l'Informagiovani e lo sportello dell'università potrà evitare agli studenti di andare fino a Torino per [illegible] il calendario dell'attività universitaria».

Fra le richieste presentate in Comune c'è anche la richiesta di mettere a disposizione di giovani cuneesi alloggi [illegible] Torino e nell'immediata cintura del capoluogo regionale. «Potrebbero essere fatte permute degli appartamenti dell'eredità Galimberti con mini alloggi nel centro di Torino e nei quartieri dove ci sono le sedi delle diverse facoltà. Gli utenti potrebbero pagare un canone agevolato [illegible] usufruire di borse di studio indette da associazioni della Granda per pagarsi l'affitto». [r. s.]

GRANDE CUNEO

VIGILI [illegible]

Nominato [illegible] comandante reggente

Ernesto Lazzarotto, 61 anni, ispettore interregionale di Torino, è stato nominato comandante reggente dei vigili del fuoco della provincia di Cuneo. Il funzionario ha assunto l'incarico, dopo che all'inizio del [illegible] l'ingegner Salvatore Tirrito ha lasciato il comando dei «pompieri». Entro la fine del mese [illegible] previsto la convocazione [illegible] Consiglio di amministrazione del ministero dell'Interno per la nomina del nuovo comandante provinciale.

[illegible]

[illegible] assumono due guardaparco

La Riserva naturale del bosco e dei laghi di Palanfrè ha bandito [illegible] concorso per l'assunzione di due guardaparco. E' richiesto il diploma di scuola media superiore. Le domande devono essere presentate entro il [illegible] ottobre. Per informazioni rivolgersi agli uffici della Riserva, frazione Renetta a Vernante, 0171/920220.

[illegible]

Seminario per istruttori giovanili

Stasera alle 20,30, nel salone del comitato provinciale del Coni a Cuneo, [illegible] terrà la seconda lezione del corso per istruttori dei centri giovanili, per la fascia di età dei [illegible] ai 10 anni. Sono previste lezioni di psicopedagogia [illegible] educazione motoria [illegible] base.

[illegible]

[illegible] cena con l'esperto di psicoscrittura

Stasera alle 20,30, in località Ponte Marmora, al ristorante «Gentil locanda», si terrà l'incontro: «A cena [illegible] la maga». Interverrà Mara Elvi, esperta [illegible] psicoscrittura. Per informazioni 0171/99139.

[illegible]

Ambiente e sviluppo nel Sud del mondo

Stasera alle 21, nel salone del liceo scientifico di Cuneo, [illegible] terrà un dibattito su «Dopo la conferenza dell'Onu a Rio: ambiente e sviluppo nel Sud del mondo». Interverranno Carlo Daghino dell'istituto cooperazione sindacale, Marco Dalmasso (Lega ambiente) e Maurizio Ortu, ex volontario in Brasile. La «Controfesta» promossa dal Centro d'iniziativa politica e culturale a Cascina Marquet di Boves per sabato 17 è stata rinviata [illegible] sabato [illegible] ottobre, ore 19,30.

[illegible]

[illegible] lavoro dei missionari in Brasile

Stasera (ore 20,30), nel cinema parrocchiale è in programma una testimonianza di don Flavio Luciano, missionario cuneese impegnato nella comunità di Barra Do Bugres, nella regione del Mato Grosso, in Brasile.

CUNEO

Un ufficio reclami

I cittadini e i disservizi del Comune

CUNEO. Un ufficio dove presentare reclami sui servizi comunali, protestare contro le decisioni «impopolari» della giunta, proporre iniziative a favore dei cittadini. E' la proposta che la minoranza consiliare ha presentato al sindaco con una lettera, nella quale si chiede [illegible] usufruire di locali al piano terra o al primo piano del palazzo municipale, per ricevere a scadenze settimanale i cittadini. Nella lettera si è anche avanzata la richiesta di poter affiggere una locandina di avviso permanente alla bacheca sistemata nell'atrio [illegible] palazzo.

I capigruppo Gian Franco Donadei (verdi), Mauro Mantelli, (pds), Alberto Sciandra, (lega Nord) e Alessandro Vertamy, (psi) hanno sottolineato l'importanza della «richiesta che corrisponde agli interessi dell'intera cittadinanza e coincide con le attuali [illegible] pressanti esigenze di rinnovamento della rappresentanza elettive. La città ha bisogno di piccole, ma significative presenze degli amministratori». [r. s.]

CARAGLIO

In Corte d'appello

Travolse un giovane suora assolta

CARAGLIO. La terza sezione della corte d'appello di Torino ha annullato [illegible] sentenza di primo grado, emessa dal tribunale [illegible] Cuneo, nei confronti [illegible] suor Maria Abelli, 65 anni, ospite dell'istituto provinciale delle Figlie della Carità di Torino, in via Nizza 20. La religiosa, difesa dal procuratore Alberto Coggiola di Cuneo, doveva rispondere di [illegible]icidio colposo. Il fatto risale al 28 giugno '80.

Suor Maria Abelli, alla guida di un'auto, non aveva dato precedenza alla moto condotta da Diego Bernardi, 22 anni, g[illegible]metra, che abitava [illegible] Caraglio. Nell'urto [illegible] ventenne perse la vita. L'incidente era avvenuto davanti all'ospedale [illegible] Caraglio.

La religiosa, il 19 giugno dell'86 era stata condannata dal tribunale di Cuneo a sei mesi di reclusione e al pagamento delle spese. La corte d'appello di Torino ha ritenuto le attenuanti prevalenti rispetto all'aggravante [illegible] ha dichiarato estinto [illegible] reato per intervenuta prescrizione. [r. s.]

[illegible]

Convegno [illegible] Bagni

Si discute di stambecchi delle Alpi

VINADIO. «Status dello stambecco nelle Alpi Marittime» è il tema della tavola rotonda in programma [illegible] alle 14,30, all'hotel «Corborant» [illegible] Bagni di Vinadio. L'incontro è promosso dal «Gruppo Stambecco Europa», [illegible] l'obiettivo di approfondire le conoscenze su presenze [illegible] distribuzione della specie. All'iniziativa hanno contribuito il Parco nazionale del Gran Paradiso, il Parco nazionale del Mercantour, l'Unione nazionale cacciatori zona Alpi, l'assessorato Caccia [illegible] Pesca della Provincia di Cuneo. Al seminario sono stati invitati rappresentanti del Parco naturale dell'Argentera e delle Comunità montane, gli amministratori locali e i sindaci della Valle Stura.

Appassionati [illegible] cacciatori presenteranno le loro esperienze e forniranno informazioni, per precisare [illegible] realtà dello stambecco nelle nostre valli. Saranno presentati i problemi inerenti la vita degli animali nell'ambiente montano [illegible] [illegible]guirà un aggiornamento sulla situazione nel Cuneese. [r. s.]

Le famiglie chiedono al sindaco di ridiscutere l'aumento delle rette per la [illegible]

Busca, proteste contro il caro-asilo

Il costo dei buoni pasto è passato da 4500 a 6 mila lire: contestata in particolare la quota fissa di 2000 lire La lista civica: «I genitori sono stati informati quando l'anno s'era già iniziato. Comportamento scorretto»

BUSCA. Ad un mese dall'inizio dell'anno scolastico, le madri dei bambini che frequentano la scuola materna di Busca hanno inviato una lettera di protesta [illegible] sollecito al sindaco Teresio Delfino (deputato dc) e ai capigruppo consiglieri, perché torni [illegible] tavolo di discussione in Comune l'aumento del buono-mensa, passato da 4500 a 6000 lire a pasto, nel quale è compresa una quota fissa di lire 2000.

«Le 2000 lire - dicono le madri - devono essere pagate indipendentemente dalla presenza del bambino a scuola. Si tratterebbe quindi di una tassa annuale di accesso ad un servizio pubblico, generalmente gratuito, e questo [illegible] ci pare legittimo».

L'aumento delle rette della scuola materna sarà ridiscusso in Comune

La Giunta comunale ha risposto con una lettera aperta in cui si afferma che le tariffe proposte sono pienamente giustificate, «in relazione agli oneri sopportati dal Comune per l'erogazione del servizio e per mantenere [illegible] riferimento complessivo [illegible] quelli sopportati dalle famiglie degli alunni frequentanti [illegible] scuola materna privata». Per il momento, dunque, n[illegible] segno [illegible] cedimento: l'argomento sarà tra le comunicazioni del sindaco nel prossimo consiglio comunale.

C'è stata [illegible] diminuzione di 1000 lire rispetto al buono [illegible] deciso in [illegible] primo momento. «Non ci sono divieti giuridici a procedere in tale maniera - dice il sindaco Teresio Delfino - si tratta della mensa [illegible] non della scuola. Ci sono spese di struttura [illegible] servizio per il mantenimento della mensa scolastica indipendenti dal numero di bambini. Sono costi che vanno coperti [illegible] a cui l'amministrazione deve far fronte non da sola. Siamo disponibili ad esaminare domande di esenzio[illegible] parziale o totale, in base allo stato di bisogno della famiglia».

Alla protesta si sono unite anche le famiglie della frazione di Castelletto di Busca, che, oltre alla quota fissa di 60 mila a mese, devono far fronte al trasporto di 300 mila lire.

«Si tratta di un aumento del trenta per cento - dice il consigliere della lista civica Maurizio Maletto - non indifferente. Stupisce il fatto che la decisio[illegible] [illegible] stata presa senza interpellare la commissione al Bilancio [illegible] gli altri gruppi consigliari. Le famiglie sono sta[illegible] avvertite [illegible] scuola già iniziata, un comportamento non corretto. Faremo ricorso al Coreco e al Tar».

«Chi può non lascia il bimbo [illegible] pranzo e, [illegible] le riduzioni, chi ha più di un figlio vie[illegible] a pagare una notevole somma, a cui vanno aggiunte le spese del trasporto». [g. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL [illegible]

Un appello [illegible] Ferrovie

Vorremmo lanciare un appello alla direzione compartimentale delle Ferrovie dello Stato di Torino. Siamo un gruppo di abitanti di Madonna del Pilone, frazione di Cavallermaggiore, che fino al 27 settembre 1992 godevano, anche se [illegible] modo precario, del servizio pubblico effettuato dalle Fs, [illegible] fermate alla stazione di Madonna del Pilone.

Con i nuovi orari invernali e il ripristino del tratto ferroviario Bra-Cavallermaggiore, da noi tanto atteso, ci siamo trovati la sgradita sorpresa di vedere passare [illegible]nti treni senza poterli utilizzare, come nostra abitudine da molti anni.

Vorremmo chiedere con quale criterio di utilità per noi [illegible] Madonna del Pilone è stato programmato il [illegible] orario dei treni, sono state abolite tutte le fermate utili, lasciandoci solo quelle inutili.

Essendo Madonna [illegible] Pilone una frazione situata tra Bra e Cavallermaggiore, in mancanza [illegible]i altri mezzi pubblici a disposizione, è vitale la fermata dei treni, di cui usufruiscono un buon numero di studenti [illegible] lavoratori pendolari, nonché [illegible]ziani [illegible] casalinghe sprovvisti di patente.

Abbiamo abbondante materiale comprovante la [illegible] causa (358 firme e dichiarazioni scritte dai numerosi istituti scolastici [illegible] dei quattro Comuni della zona: Cavallermaggiore, Marene, Bra [illegible] Cherasco).

Dopo tanti tentativi rivolti alle Fs [illegible] non avendo avuto risposte esaurienti, chiediamo aiuto a chi di competenza.

Seguono [illegible] firme
Cavallermaggiore

L'ospedale non ha colpe

Il 6 ottobre è stata pubblicata la lettera della signora Palmina Gerbaldo di Borgo, titolata «Bra, l'odissea di un ammalato». Si ritiene opportuno rimarcare la completa estraneità [illegible]ell'ospedale Santo Spirito per quanto accaduto.

Claudio Brambati
amministratore Usl 64

Scrivere [illegible] La Stampa
via XX Settembre 39, Cuneo

[illegible] UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 66 444
Alba: 316 313. **Cri:** 441.744
Bagnolo: 392.836
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: 945.658; 945.456
Canale: 978 055
Caraglio: 619 102
Ceva: 700 231
Cortemilia: 81.881
Demonte: [illegible] 115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.063
La Morra: 50 102
Limone: 928.113; 92.132
Mondovì: 552.255
Morozzo: 772 555
Nizza Belbo: 796.117
Peveragno: 339.555
Racconigi: 84.644
Saluzzo: 45 245 - 47 000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
Vinadio: 959 126

FARMACIE [illegible] TURNO

A **Cuneo** oggi è di turno, con orario 8/12,30 e 15,30/19,30 [illegible] serrande aperte) e 22/8 (a serrande abbassate) la farmacia Bottasso, via Caraglio 4, tel. 69.23.98. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie [illegible] turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

[illegible]: *Moretta*, [illegible] Langhe 1, tel. 44.03.70.
Bra: *Dalmasso*, corso Vitt. Emanuele 195, tel. 41.21.87.
Fossano: *Municipale 2*, v[illegible] Marconi 65, tel. 60.487.
Mondovì: *Travaglio*, p. [illegible]. Maggiore 7, tel. 42.205.
Saluzzo: *Santa Maria*, piazza Risorgimento 39, tel. 42.269.
Savigliano: *Dominici*, via Cambiani 2, tel. 71.22.58

[illegible] MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo 692.491
Usl di Alba 316 316
[illegible] di Borgo 269.632, [illegible]
[illegible] di [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl di Dronero 917.876
Usl di Fossano 699.111
Usl di Mondovì 550.111
Usl di Saluzzo 40.21
Usl di Savigliano 719.111

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441.333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 7[illegible]; **Fossano:** 696.210; **Mondovì:** 47.444; **Racconigi:** 853 33; [illegible] 45 444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

[illegible]: 696.222; **Ceva:** 701.182; **Saluzzo:** 42.116; **Da** [illegible] **To-Sv:** (0172) 495.900

STATO CIVILE

CUNEO

MORTI. Cagliero Teresa, [illegible] anni (residente a Morozzo), pensionata; Miolano Anna, 69 anni (residente [illegible] Cuneo), pensionata; Costamagna Margherita, 79 anni (residente [illegible] Cuneo), casalinga; Calderone Antonella, 17 anni (residente a San Damiano Asti); Maccario Annetta, [illegible] anni (residente a Roccavione), pensionata; Massa Francesca, 84 anni (residente [illegible] Valdieri), pensionata; Sordello Carolina, [illegible] anni (residente a Villar San Costanzo). Prato Michele, 78 anni (residente a Cuneo), pensionato; Mario Angelo, 65 anni (residente a Borgo [illegible] Dalmazzo), pensionato; Pace Antonio, 57 anni (residente [illegible] Cuneo), pen[illegible]; Calandra Giacomo, 84 anni (residente ad Acceglio), pensionato; Marino Albino, 80 anni (residente a Santo Stefano Belbo), pensionato; Rivoira Luciano, [illegible] anni (residente a Verzuolo), meccanico; Dolce Domenico, 65 anni (residente [illegible] Beinette), agricoltore; Baudino Francesco, 66 anni (residente a Peveragno), pensionato; Sette Benedetto, [illegible] anni (residente [illegible] Cuneo), artigiano; Avalle Agostino, [illegible] anni (residente a Fossano), pensionato; Calandra Giacomo, [illegible] anni (residente a Acceglio), pensionato; Vinchesi Martino, 42 anni (residente [illegible] Ceva); muratore.

DRONERO

[illegible] Ameodo Gennifer (Cuneo).
MORTI. Ponchione Baldassarre, 77 anni (residente a Dronero), pensionato.
[illegible] [illegible] Elio (residente a Cuneo), architetto, con Bossa Valeria (residente [illegible] Dronero), insegnante; Galliano Silvio (residente a Dronero), impiegato, con Bertolotti Elena (residente a Dronero), impiegata; Castrogiovanni Giuseppe (residente a Dronero), impiegato, con Giraudo Simona (residente [illegible] Roccabruna), in attesa [illegible] occupazione; Terlo Rocco (residente [illegible] Cuneo), agente [illegible] polizia penitenziaria, con Allemand Erika (residente a Dronero), commessa.

BEINETTE

NATI. Baudino Aurora (Beinette); Pellegrino Arianna (Beinette).
MORTI. Sacco Maggiorino, 67 anni, (residente [illegible] Alba), pensionato; Bono Virginia, [illegible] anni, (residente [illegible] Beinette), pensionata; Dolce Domenico, 65 anni, (residente [illegible] Beinette), agricoltore.
MATRIMONI. Peano Bartolomeo, 26 anni (residente a Cuneo), macellaio, [illegible] Curti Patrizia, 18 anni (residente a Beinette), [illegible].

APPUNTAMENTI

RELIGIONE

«La spiritualità oggi»

Stasera alle 21 [illegible] centro «Baha'i» di Cuneo, in via Bassignano 25/bis, è in programma [illegible] incontro del ciclo «La spiritualità oggi» su «Le sette valli e il viaggio dell'essere». Introdurrà Franco Magro.

ACLI

Iscrizioni ai corsi di yoga

Sono aperte le iscrizioni al corso [illegible] yoga, organizzato dalle Acli in collaborazione con l'assessorato allo Sport di Cuneo. Le lezioni si svolgeranno al venerdì alle 18 e alle 21,30, nella palestra di via Piave 6. Per informazioni 0171/492.042 o 692.677.

BOVES

A scuola di bird-watching

Stasera alle 21, all'auditorium Borelli, prenderà il via il corso di bird-watching, organizzato dal Parco dell'Argentera e dagli «Amici dei semplici». Il secondo incontro [illegible] previsto il 23 ottobre. [illegible] parlerà [illegible] «Animali e uc[illegible]lli degli ambienti alpini».

Dopo la chiusura di Oteria altri problemi per il bacino del Monregalese

Più care le tariffe rifiuti

Il prezzo per lo «stoccaggio» della spazzatura a Beinasco (Torino) è raddoppiato rispetto [illegible] quello dell'impianto di Vicoforte. E' stata bocciata la proposta di smaltire a Murazzano

MONDOVI'. Per i comuni del bacino monregalese, costretti a smaltire i rifiuti nella discarica di Beinasco nel Torinese, il servizio costerà [illegible] doppio rispetto alle spese sostenute per lo «stoccaggio» ad Oteria. L'aumento è stato annunciato a sindaci e amministratori dal presidente del Consorzio Beppe Ballauri.

Chiuso l'impianto [illegible] Vicoforte, ancora in fase progettuale quello di Lesegno, il Consorzio di smaltimento del Monregalese si era [illegible] senza un luogo dove distruggere la spazzatura.

Grazie all'intervento dell'assessore regionale all'Ambiente Marcello Garino, i camion della ditta Aimeri hanno potuto accedere alla discarica torinese, che, fino al [illegible] gennaio prossimo, è stata «obbligata» dalla Regione ad [illegible] i rifiuti di Mondovì e degli altri centri.

«Si tratta della soluzione meno costosa fra quelle attualmente possibili» aveva dichiarato l'amministratore confermando al presidente del Consorzio di avere superato il problema dello smaltimento.

Portare i rifiuti a Vicoforte costava 6500 lire al quintale, mentre a Beinasco i Comuni - e indirettamente gli abitanti - pagheranno 14464 lire. Il Consorzio torinese ha accettato l'imposizione della Regione, ma ha applicato una maggiorazione [illegible] del 50 per cento sulla tariffa base di 9304 lire. Inoltre alla tariffa già molto elevata rispetto a quella precedente sarà [illegible]sario aggiungere la quota del trasporto, che per la ditta Aimeri [illegible] di 40 lire al quintale per chilometro di percorrenza.

«Purtroppo - afferma Ballauri -, non è stato possibile trovare una soluzione alternativa. Siamo intervenuti [illegible] Regione per chiedere l'autorizzazione, almeno per alcuni Comuni, a portare i rifiuti nella discarica della Bossola [illegible] Murazzano, in modo da ridurre la quota del trasferimento. Anche questa soluzione, però, non è stata praticabile, perché la discarica dell'Alta Langa si sta [illegible]do».

«Inoltre - aggiunge Ballauri -, i Comuni non potranno neppure ricorrere, [illegible] in passato, a discariche provvisorie, perché secondo la Regione [illegible] sussistono le condizioni di emergen[illegible] necessarie per avviare questo tipo di impianti».

Intanto i Comuni stanno cercando vie alternative per ridurre il quantitativo di rifiuti e per [illegible] dover essere troppo penalizzati dall'aumento dei costi.

Il Commissario [illegible] Governo, intanto, ha autorizzato il progetto della discarica di Lesegno già approvato [illegible] Regione. I lavori dovrebbero cominciare nei prossimi giorni, se non [illegible] sarà [illegible] altro ricorso al Tar da parte degli abitanti del paese che fin dall'inizio si sono opposti all'impianto.

Luca Ferrua

I rifiuti del bacino monregalese saranno smaltiti a Beinasco fino al 22 gennaio

Stasera dibattito

Il mercato d[illegible] [illegible]le nel Saluzzese

BARGE. Stasera, alle 21, nel salone polivalente del centro sociale di via Bianco, si parlerà del mondo dei campi. Al convegno-dibattito sull'agricoltura, che si svolge in occasione [illegible]l'«Ottobrata» (la rassegna si concluderà lunedì prossimo), partecipano esponenti dell'as[illegible] e della commissione Agricoltura del Comune, rappresentanti del Catac [illegible] Barge, Bagnolo, Envie e Revello.

«Vogliamo porre all'attenzio[illegible] dei produttori e degli amministratori locali le prospettive dell'agricoltura locale [illegible] Saluzzese in generale - dicono gli organizzatori -. Il riferimento è, in particolare, allo sviluppo del mercato delle mele, produzione che è il fiore all'occhiello di Barge».

[e. r.]

BUSCA

Sacra Famiglia

Si ricostruirà il pilone distrutto

BUSCA. Sarà ricostruito il pilone della Sacra Famiglia di frazione Castelletto, abbattuto durante uno scontro tra un'auto e un pullman. L'edificio sacro è precipitato sul prato accanto alla strada, trascinando con [illegible] un palo della luce.

Il pilone era stato eretto nel 1935, [illegible] posto [illegible] un'edicola sacra risalente alla metà [illegible] secolo scorso. Oltre all'affresco raffigurante la Sacra Famiglia a Nazaret, sulle facciate esterne erano dipinti Sant'Antonio da Padova e San Giovanni Bosco.

I piloni votivi sono numerosi nelle campagne della frazione [illegible] Castelletto, simboli della fede degli abitanti, ma quello della Sacra Famiglia aveva [illegible] significato particolare: era diventato il «giro di boa» delle processioni parrocchiali. [r. c.]

SALUZZO

«Non mi dimetto»

Il sindaco resterà in [illegible]

SALUZZO. Il sindaco Marco Piccat, 41 anni, democristiano, eletto nel [illegible] e poi riconfermato nel 1990 alla guida di una coalizione dc-pli-psdi, resterà al vertice dell'amministrazione comunale. Lo ha deciso il direttivo del partito che si è riunito l'altra sera. Durante l'incontro, nel quale si è discusso su [illegible] eventuale rimpasto all'interno del gruppo consiliare dc, il primo cittadino ha confermato la disponibilità a mantenere l'incarico, pur in presenza di sempre maggiori impegni professionali [illegible] livello universitario. Sembra quindi allontanarsi la voce di possibili dimissioni da parte di Piccat. L'ex sindaco Franco Lovera, intanto, ha deciso di sospendere la sua opera [illegible] Consiglio comunale di Saluzzo. [g. ne.]

I resti dei soldati caduti sono al sacrario di Redipuglia

Tornano altre 34 salme da Russia e Germania

CUNEO. Le ricerche [illegible]i cimiteri di Russia [illegible] Germania dei caduti dell'ultima guerra sul fronte del Don o nei campi di prigionia nazisti sono state sospese a causa [illegible] maltempo. Prosegue però l'identificazione delle salme recuperate da parte della Onorcaduti, l'associazione che si è assunta il compito di restituire ai familiari i [illegible]sti dei loro cari.

E nei giorni scorsi l'associazione ha comunicato al comando regione militare nord-ovest di Torino i nomi di altri 32 soldati della provincia di Cuneo caduti nella campagna di Russia e di due morti in prigionia in Germania. Forniamo a parte l'elenco delle salme identificate precisando che fanno parte del gruppo [illegible] [illegible] giunte dei cimiteri tedeschi e delle 1149 rimpatriate dalla Russia e dall'Ucraina il 19 settembre scorso e temporaneamente conservate nel sacrario di Redipuglia in provincia di Gorizia.

I [illegible] militari cuneesi esumati nei cimiteri campali dell'ex Unione Sovietica risultano morti tra l'estate del 1942 e il gennaio del 1943: sono quindi soldati (si va dalla classe 1913 a quella del 1926) che erano partiti con il corpo [illegible] spedizione italiano in Russia (Csir) già nell'estate '41 o con il secondo contingente (l'Armir) nell'estate 1942. Tre dei trentadue rimpatriati [illegible] caduti all'inizio [illegible] gennaio '43 alla vigilia del ripiegamento dal Don, mentre gli altri [illegible] morti nei mesi precedenti, quando era ancora possibile dar loro sepoltura nei cimiteri di guerra. Ed [illegible] perché è stato possibile identificarli.

Quando, il 17 gennaio '43, cominciò la grande ritirata che si trasformò subito [illegible] rotta, [illegible]essuno aveva più tempo e modo di seppellire i caduti che vennero abbandonati nella steppa ghiacciata. «Purtroppo dovevamo lasciare anche i feriti più gravi e quelli che non riuscivano a tenere il passo della colonna in ripiegamento» ricordano i superstiti di quell'inferno.

Alla fine del '42 sul lungo fronte del Don l'Armir aveva circa 220 mila uomini di truppa e 7 mila ufficiali: 90 mila di loro non sono più tornati. L'armata alpina fu decimata, distrutte [illegible] divisioni Cuneense e Julia; oltre 10 [illegible]ila piemontesi, di cui 5500 della provincia di Cuneo, morti o dispersi. In quella tragica ritirata morirono alpini, bersaglieri, fanti, genieri, artiglieri dal Nord al Sud d'Italia.

Altrettanto spaventoso il bilancio della prigionia nei campi tedeschi; dei circa [illegible] mila militari italiani catturati dai nazisti dopo l'8 settembre '43 sui vari fronti, almeno 65 mila sono morti di stenti, di malattia o [illegible]rati. I due cuneesi disseppelliti in Germania e portati in Italia con il gruppo del 19 settembre, Michele Fenoglio e Giovanni Pieri, erano probabilmente militari di carriera oppure deportati politici in quanto il primo era della classe 1907 e [illegible] secondo addirittura del 1898.

Le cassette con i resti degli ultimi 34 caduti identificati [illegible] trovano ora presso il sacrario di Redipuglia e i familiari che intendono averle possono indirizzare le richieste entro il [illegible] gennaio '93 al Commissariato generale [illegible] caduti in guerra, piazza Luigi Sturzo 23, 00144 Roma. I congiunti che invece desiderano avere subito i resti potranno richiederli direttamente alla direzione del sacrario militare di Redipuglia e trasportarli [illegible] proprie spese nei Paesi d'origine. [illegible] comando regione militare Nord-Ovest di Torino e il comando presidio militare di Cuneo sono a disposizione dei familiari per le necessarie informazioni. Le salme che non saranno richieste ver[illegible] sistemate nel sacrario di Bari (quelle provenienti dalla Germania) e nel tempio ossario di Cargnacco (Udine) quelle rimpatriate dalla Russia.

Bruno Marchiaro

L'ELENCO

Nomi e paternità

Allario Giuseppe (nato il 14-1-1921), paternità Lorenzo, (morto l'1-11-'42); Allemandi Giorgio (15-6-'17), di Chiaffredo, (4-10-'42); Amoretti Sergio (5-6-'17), di Ernesto, (1-9-'42); Ardoino Giovanni (8-8-'19), di N.N., (4-1-'43); Arduino Giuseppe (21-5-'15), di Oddino, (4-10-'42); Bado Domenico (27-7-'15), di Giovanni, (3-11-'42); Ballario Martino (14-1-'17), di Giuseppe, (20-12-'42); Berardengo Pietro (13-3-'13), di Antonio, (11-1-'43); Bartola Domenico (26-3-'20), di Giuseppe; (23-10-'42); Biglione Paolo (30-1-'22), di Paolo, (16-11-'42); Boeri Lorenzo (10-8-'22), di Michele, (6-10-'42); Boero Carlo (10-4-'16), di Cesare, (15-12-'42); Bompart Francesco (16-5-'21), di Francesco, (8-11-'42); Bono Giovanni (3-2-'21), di Giovanni Battista, (20-12-'42); Brangero Luigi (30-3-'21), di Giovanni, (1-11-'42); Dalmasso Edoardo (13-10-'15), di Paolo, (25-12-'42); Damilano Francesco (8-9-'20), [illegible] Giacomo, (29-10-'42); Durio Alfredo (27-10-'20), di Pietro, (19-10-'42); Lorano Cristoforo (22-8-'18), di Francesco, (6-10-'42); Marro Massimino (12-9-'15), di Domenico, (24-12-'42); Marro Benedetto (22-5-'21), [illegible] Giorgio, (26-8-'42); Martini Bernardo (30-10-'22), di Giovanni Battista, (11-1-'43); Muratore Secondo (10-1-'17), di Antonio, (15-10-'42); Nicola Giuseppe (4-4-'26), di Luigi, (14-10-'42); Nizza Oddino Giuseppe (22-5-'17), di Antonio, (4-10-'42); Pellegrino Giuseppe (12-4-'19), di Giuseppe, (15-10-'42); Pessione Michele (14-5-'22), di Giovanni, (28-11-'42); Rinaldi Sebastiano (1-1-'16), di Carlo, (3-12-'42); Roc[illegible] Giuseppe (11-12-'21), [illegible] Giuseppe, (30-10-'42); Scavino Guido (29-11-'20), di Amedeo, (22-2-'42); Tonello Giuseppe (2-3-'14), di Costanzo, (23-8-'42); Veglia Tommaso (7-8-'18), di Stefano, (16-12-'42). In Germania recuperate le salme di Fenoglio Michele e di Pieri Giovanni.

[b. m.]

DALLA GRANDA

SAVIGLIANO

Incendio in un alloggio [illegible] via Livio Bianco

I vigili del fuoco sono intervenuti ieri pomeriggio per domare un incendio scoppiato in via Livio Bianco 5 nell'abitazione di Alida Giuliano, 41 anni, operaia. Dentro l'alloggio, al momento dell'incendio, non c'era nessuno. I danni ammontano ad alcune centinaia di migliaia di lire. Non si conoscono le cause dell'incendio.

PEVERAGNO

Domani i funerali del diciottenne morto in moto

Domani alle 14,30 nella chiesa di Santa Maria si svolgeranno i funerali di Daniele Viano, 18 anni, morto in un incidente stradale all'incrocio tra la provinciale [illegible] Chiusa Pesio [illegible] [illegible] strada per Cuneo. Il giovane, mecc[illegible] a Boves, alla guida di un motorino si [illegible] scontrato con la «Ford Escort» di Sergio Lutto, 26 anni, via Bisalta 14.

SALUZZO

I vincitori del [illegible] fotografico

Paolo Calvino è l'autore della foto che si è aggiudicata il primo premio, sezione Adulti bianco e nero, del [illegible] fotografico «Saluzzo da buttare», organizzato dal comitato Centro Storico; per la categoria Ragazzi verrà premiato Alberto Panero, per quella Adulti a colori, Romualdo Racca. Tutte le foto sono state esposte in mostra [illegible] chiostro di San Giovanni e verranno premiate domenica, alle 15, durante la cerimonia finale [illegible] concorso «Anch'io protagonista».

PRIERO

Settanta milioni per l'illuminazione pubblica

L'amministrazione comunale ha stanziato 70 milioni per [illegible] completamento dell'impianto di illuminazione pubblica. Nei prossimi giorni s'inizieranno i lavori per illuminare via Pozzo, che collega un'intera borgata al capoluogo, mentre nell'area industriale, adesso completamente al buio, verranno installati altri cinque punti luce.

FOSSANO

Centinaia di invitati

A Cussanio c'è [illegible] [illegible] [illegible] [illegible]

FOSSANO. Domenica al santuario di Cussanio è [illegible] programma il raduno di tutte le famiglie piemontesi e liguri che di cognome si chiamano Tomatis. All'incontro, che si svolge per il sesto an[illegible] consecutivo, partecipano centinaia di persone.

«In passato - dicono gli organizzatori -, ci siamo rivolti [illegible]prattutto [illegible] Monregalese, dove il nostro cognome è molto diffuso; già lo scorso anno, però, abbiamo notato che molte persone arrivavano da Fossanese e Saviglianese, oltre che da Liguria [illegible] da altre province del piemontesi. Per questo abbiamo deciso di scegliere una località della pianura per il nostro raduno '92».

L'appuntamento per i Tomatis è fissato domenica alle 10,30 sulla piazza del santuario di Cussanio. Alle 11 è in programma la messa, mentre alle 13 tutti i partecipanti si trasferiranno al ristorante «La Prateria».

Per raggiungere tutti gli interessati sono a disposizione dieci recapiti telefonici nella «Granda», quattro in Liguria e uno in provincia di Vercelli: A Carrù Giuseppe Tomatis (0173-750263) e Pierluigi Tomatis (0173-75151); a Magliano Alpi Carlo Tomatis (0174-68142); a Fossano Giovanni Tomatis (0172-691532), «La Tessile» (0172-693229) e ristorante «La Prateria» di Cussanio (0172-31197); a Mondovì officina Tomatis (0174-42933), Mobili Tomatis (0174-40218); Flavio Tomatis pratiche automobilistiche (0174-45370); a Cuneo Enrico Tomatis (0171-301206-697064). Le prenotazioni devono pervenire entro oggi.

«Si tratta - concludono gli organizzatori - di [illegible] simpatica e rara occasione per stare insieme e fare amicizia fra persone che portano lo [illegible] cognome». [r. s.]

Fino al 24 ottobre Roccavione festeggia con mostre e danze il rinomato «garrone rosso»

La castagna, regina della montagna

Manifestazione giunta alla 30ª edizione. Appuntamenti in piazza Don Chesta. In programma una gara gastronomica e un mercatino nel centro. Domenica sono attese diecimila persone alla «baldoria del moundai»

ROCCAVIONE. Semplice moundai [illegible] raffinato marron glacé la castagna è la grande protagonista della Sagra che fino al 24 ottobre movimenterà le giornate del piccolo centro all'imbocco della Valle Vermenagna. La manifestazione è sta[illegible] organizzata dall'Azienda di promozione turistica di Cuneo, dall'Associazione Pro Roccavione e dal Comune.

«Sono trent'anni ormai - spiega Pietro Coloretti del direttivo Pro Roccavione - che [illegible] festeggia la Sagra del marrone. La manifestazione nacque [illegible] iniziativa del sindaco di allora, Giusto Giusta; era una sagra di dimensioni ridottissime, diciamo pure di tipo artigianale, infatti si svolgeva nella piccola piazza Europa. La gente [illegible] paese apprezzò molto quella prima edizione che univa al folklore la distribuzione delle caldarroste. Tre anni dopo la manifestazione, per le dimensioni assunte, viene trasferita nella nuova piazza Don Chesta. La Sagra l'anno scorso ha avuto oltre 8 mila visitatori; quest'anno se ne prevedono diecimila. Il successo è dovuto innanzitutto alla qualità delle castagne, dal gusto eccezionale [illegible] dalla scorza lucente [illegible] rossastra».

«Il maltempo ha inciso notevolmente sulla raccolta che si è iniziata tardi - spiegano all'Erbofrut di Roccavione -. La specialità della [illegible] è il garrone rosso, un frutto facile da lavorare; si sbuccia facilmente, è gustoso e può essere impiegato in pasticceria. I prezzi vanno dalle 2600 alle 2700 lire il chilogrammo anche se all'inizio [illegible] questa settimana [illegible] leggermente calati».

La Sagra si presenta con un calendario ricco [illegible] appuntamenti. Stasera, alle 21, nel padiglione delle manifestazioni si danzerà liscio e Anni 60 [illegible] il complesso «La bella musica». Domani alle 9,30, nell'atrio del[illegible] palestra delle Medie si terrà il primo annullo filatelico con timbratura e vendita della cartolina emessa per l'occasione del trentennio, su soggetto dell'architetto Guido Giordano. Seguirà alle 19 «Piat galup - memorial Carlo De Carlini» una gara gastronomica a tema libero, riservata [illegible] cuochi [illegible] cuoche non professionisti. In serata nel padiglione manifestazioni si esibirà il gruppo occitano «Lou Dalfin».

Domenica il centro storico del paese, a partire dalle 10,30, sarà invaso [illegible] centinaia di bancarelle sulle quali saranno esposti i prodotti locali. [illegible] potranno inoltre visitare alcune mostre: da quella micologica a quella di pittura, a quella mineralogica e paleontologica.

Alle 14,30 è in programma la «gran baldoria del moundai» in piazza Don Chesta con distribuzione di vino e caldarroste; si esibiranno alcuni gruppi folkloristici della Valle Vermenagna e la banda musicale del paese. Seguirà alle 17,30 la sti[illegible] del [illegible] e in serata la musica dell'orchestra «Guido Debera». Lunedì (ore 21) sarà [illegible] scena il cabaret proposto dal gruppo «I tre lilu»; curenta [illegible] balet saranno invece i protagonisti della serata di martedì.

Il mercoledì sarà dedicato allo sport: reduci dal rally di San Remo, i fratelli Piergiorgio e Roberto Deila, alle 21, proporranno alcuni filmati girati durante le loro gare. Le manifestazioni avranno [illegible] loro epilogo giovedì sera. Alle 21 si terrà la quarta edizione premio di poe[illegible] «Rupe Guidonis» organizzato dal Circolo culturale «Libertas». La cerimonia di premiazione si terrà nel salone municipale.

I turisti che arrivano in paese possono inoltre visitare alcuni luoghi suggestivi [illegible] regione Bugialà, la zona archeologica della Toglia [illegible] la fonte di Luch dove nei tempi antichi [illegible] sarebbero dati convegno streghe [illegible] folletti. [a. f.]

A lato si stanno cuocendo i tradizionali «moundai» (FOTO CLAUDIO FRASCHETTO); in alto le castagne esposte su una bancarella e la preparazione [illegible] «marron glacés»

Allarme in Val Bormida per la nuova proposta: se ne parlerà domani ad Alba

«L'Acna vuole 2 inceneritori»

Gli impianti potrebbero essere costruiti in alternativa al «re-sol». Ora gli ambientalisti temono un aumento dei rischi per la salute nella zona. Interventi di esperti e studiosi

ALBA. Domani, alle 16, nella sala Beppe Fenoglio, si parlerà [illegible] dell'inceneritore «re-sol». Il Comitato Alta Langa e quello albese contro l'Acna e il «re-sol» hanno organizzato un convegno con la collaborazione del quindicinale Valle Bormida Pulita. «L'incontro vuole richiamare l'attenzione sui rischi legati alla realizzazione dell'impianto all'interno dell'Acna di Cengio - spiegano gli organizzatori -. Nonostante il Parlamento, nel gennaio '90, avesse vietato la costruzione dell'inceneritore in Valle Bormida e la recente sentenza di sospensione dei lavori [illegible] Tar ligure, l'inceneritore può essere rapidamente ultimato. Si deve continuare l'opera di informazione e mobilitazione su un problema che riguarda [illegible] nostra salute e la nostra economia».

Il convegno servirà anche a chiarire molti punti del problema dello smaltimento dei rifiuti tossici industriali. Sugli aspetti tecnici dell'incenerimento rifiuti e sulle eventuali alternative parleranno gli studiosi Luigi Mara, che tratterà la «Tossicità nelle tecniche di incenerimento e tecniche alternative per la degradazione dei rifiuti tossici industriali»; e Lino Balza, che svilupperà il tema: «Smaltimento di rifiuti industriali in Italia e nel mondo, esperienze a confronto».

Il chimico dell'associazione per la Rinascita della Valle Bormida, Roberto Meneghini, illustrerà il nuovo progetto per [illegible] realizzazione di due inceneritori più piccoli all'interno dell'Acna, che potrebbero essere costruiti [illegible] il «re-sol» [illegible] fosse realizzato. La notizia circola già da tempo [illegible] Valle Bormida e ha destato allarme tra gli amministratori e la popolazione. «La proposta [illegible] fare due inceneritori piccoli al posto di uno grande serve solo a sdoppiare il pericolo - spiegano gli attivisti albesi - e va fermata in tempo attraverso iniziative popolari».

L'esempio più recente in questo senso arriva da Montalcino, in Toscana, dove i produttori vinicoli del celebre «Brunello» [illegible] riusciti ad impedire la realizzazione [illegible] un impianto [illegible] smaltimento di rifiuti industriali sulle colline senesi, vicini alle loro vigne. L'esperienza dei vinificatori toscani verrà illustrata da Franco Biondi Santi, presidente del comitato spontaneo «Montalcino ambiente», che ha guidato la protesta dei produttori di «Brunello» contro l'inceneritore. Secondo gli organizzatori anche i produttori vinicoli locali dovrebbero schierarsi contro il «re-sol», i cui fumi potrebbero causare danni alle vigne dell'Albese.

Corrado Olocco

Prosegue la mobilitazione degli abitanti della Val Bormida contro l'Acna [TEL]

Oggi L'Arvàngia premia le «Teste dure» [illegible] Langa

Oggi, in località Viarascio, l'associazione culturale «L'Arvàngia» premierà le «Teste dure», personaggi che hanno dimostrato [illegible] loro attaccamento alla cultura e ai valori langaroli. Il premio 1992 verrà assegnato a Pierluigi Tomatis di Carrù, della «Nuova filodrammatica carruccese» che la scorsa estate propose un'apprezzata versione in dialetto del capolavoro fenogliano «La Malora». Un altro riconoscimento andrà a Giorgio Vola, un langarolo emigrato in Argentina, recentemente tornato a vivere a Bosia.

ALBA

Dibattito su donne e lavoro alla Festa de l'Unità

«Donne e lavoro» è il tema di un incontro-dibattito che si terrà stasera, nell'ambito della Festa de l'Unità (padiglione mercato ortofrutticolo, ore 21). Inter[illegible] Silvana Dameri (direzione nazionale pds), Bianca Vetrino (vicepresidente della Giunta regionale), Vanna Lorenzoni (Cgil), Vichi Franzinetti (Movimento femminile di Torino). Coordinerà il dibattito Giorgio Scagliola.

Incontro [illegible] Luca Goldoni all'hotel Savona

Oggi, nella sala conferenze dell'hotel Savona (ore 18) incontro con lo scrittore Luca Goldoni, autore del libro «Messalina. Una spudorata innocenza».

Nei giorni scorsi alcuni torrenti hanno rischiato di straripare

Val Belbo teme l'alluvione

Gli abitanti di Borgo Stazione hanno inviato una petizione alla Regione. Chiedono la sistemazione dell'alveo del Tinella invaso dai detriti. Le iniziative del Comune

Santo Stefano Belbo ha subito inondazioni nel 1948, 1951 e 1968 [MURIALDO]

SANTO STEFANO BELBO. Dopo le piogge delle scorse settimane, in valle Belbo è tornata la paura dell'alluvione. La zona in passato è stata spesso al centro di gravi inondazioni, come quelle [illegible] 1948, del [illegible] e del 1968 e il pericolo di straripamento di alcuni corsi d'acqua è tornato d'attualità. Gli abitanti di Borgo Stazione hanno raccolto 87 firme e hanno inviato un documento all'assessorato regionale alla Viabilità e trasporti per sollecitare lavori di sistemazione dell'alveo del torrente Tinella. «Sono bastati pochi giorni [illegible] pioggia per far gonfiare il torrente - spiegano gli abitanti di Borgo Stazione -. Il disastro è stato evitato solo perché ha smesso [illegible] piovere. Il sindaco aveva già disposto la chiusura di alcune strade ed era in preparazione l'ordinanza di sgombero della popolazione».

Secondo gli abitanti della zona i rischi di straripamento sono legati alle cattive condizioni dell'alveo del Tinella. «Il penoso stato [illegible] cui è mantenuto il torrente è stato più volte segnalato dal Comune, da aziende della zona e da privati - continuano i firmatari della petizione -. Il documento è stato inviato anche al Genio civile e alla Prefettura. La Regione aveva stanziato in primavera cento milioni per la rimozione dei detriti e della fitta vegetazione nell'alveo del torrente, ma l'intervento non è stato avviato».

Il sindaco, Giovanni Franco Ceretto, ritiene che i ritardi siano legati ai tempi burocratici per l'appalto dei lavori. «Solleciteremo [illegible] la Regione - spiega [illegible] sindaco -. Il Tinella in condizioni normali scorre lentamente e deposita detriti, che fanno innalzare il letto. Bisogna scavare per rimuovere il fango e abbassare il livello del corso d'acqua». Anche le sponde del Belbo, nel tratto a monte del ponte che immette nel centro del paese, sono [illegible] [illegible] alberi e da una fitta vegetazione e necessitano di interventi di pulitura e sistemazione urgenti. In merito il Comune ha chiesto l'intervento del Magistrato del Po per poter avviare i lavori. [c. o.]

DIANO

Agnolotti congelati

[illegible] patteggia [illegible] di [illegible] mila lire

DIANO. Luigia Migliassi, 76 anni, frazione Ricca, via Cortemilia [illegible], dovrà pagare [illegible] multa di [illegible] mila lire per aver venduto 3,060 kg. di agnolotti casalinghi surgelati anziché freschi, per la somma di [illegible] mila lire. La pena è stata «patteggiata», davanti al pretore Luigi Ricomagno, tra il pm, Gioacchino Borrino, e il difensore, Roberto Ponzio. La donna, addetta alla vendita di «Pasta fresca» e gastronomia, in frazione Ricca di Diano, di cui è titolare [illegible] figlio, Ercole Marchisio, 65 anni, era accusata di aver venduto ad un cliente gli agnolotti, [illegible] precisare che erano surgelati. Il cliente, Giuseppe Agosto, di Alba, segnalò il fatto ai carabinieri e la Migliassi fu denunciata per frode nell'esercizio del commercio. [g. f.]

S. STEFANO BELBO

Rogo al «Club Di.Di»

[illegible] per [illegible] nella discoteca

SANTO STEFANO BELBO. Due persone sono state condannate ieri dal tribunale di Alba per l'incendio doloso alla discoteca «Club Di.Di» nella notte tra [illegible] e il 4 aprile '89. Sono Corrado Bella, 49 anni, di Costigliole d'Asti, frazione Motta, [illegible] quale sono stati inflitti tre anni e quattro mesi (due anni condonati); e Claudio Zavanone, 39 anni, abitante a Cuneo, in via Cittadella 7, condannato a due [illegible] e sei mesi (due condonati).

Per concorso nel fatto, sono stati assolti Antonio Gesuelli, 35 anni, di Bussoleno, via Monginevro 40; e Luciano Maurizio Scalzo (33), di Avigliana, corso Torino 3. Il processo si è svolto con il rito abbreviato. Carlo Montanaro, 43 anni, di Costigliole d'Asti, irreperibile, sarà processato in contumacia. [g. f.]

Il Cyrano della compagnia teatrale de gli «Incamminati» fa tappa in Piemonte

Cuneo contro la mafia

Domani dalla 16 alle 24 concerto con venti gruppi

CUNEO. In locandina c'è la foto dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il titolo è «Cuneo [illegible] la mafia, per non dimenticare». Domani, dalle 16 alle 24 in piazza Seminario, nel centro storico del capoluogo, venti gruppi di giovani grideranno l'odio per «l'antistato», suonando in ricordo dei due magistrati e delle vittime [illegible] mafia.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Cgil, Cisl e Uil e dal Siulp (il sindacato della polizia), in collaborazione con «Radio Piemonte Sound».

«Immagini, musica e parole - spiegano Antonio Scocozza e Rocco Zagaria della Cisl - sono state scelte [illegible] richiamare l'attenzione su un problema che interessa l'intera società civile: la mafia deve essere combattuta nelle nostre città, si deve dire basta a questo cancro che tenta di paralizzare lo Stato».

[illegible] manifestazione - dice Antonio Ciaramella del Siulp - vuole essere la testimonianza [illegible] provincia del Nord ai gravi fatti che hanno insanguinato la Sicilia e che costituiscono una minaccia per la vita democratica del Paese. L'obiettivo è di coinvolgere i giovani e sviluppare l'impegno civile [illegible] ogni cittadi[illegible].

«La mafia - dice Enzo Solaro della segreteria Cgil - non è un fenomeno soltanto meridionale, ma coinvolge tutti. Ognuno può impegnarsi per sconfiggerla e dare all'Italia credibilità di fronte agli altri Stati».

Sul palcoscenico di piazza Seminario saliranno: Emiliano Ardini, Ad Libitum, Toni Asquino, Atterraggi Pericolosi, Paolo Bedolisani, Angelo Carbone, Controsenso, Egbo, Evolutin, Kinder, Enrico Nicelli, No money, Nonsolorock, Pioggia acida, Polix, Powerillusi, 4wd, Sane Insanity, Sciamani, Gian Maria Testa e i Vis Viva.

Durante il concerto su uno schermo gigante saranno proiettati filmati che testimoniano gli orrori della mafia «che Cuneo non vuole dimenticare». [r. s.]

Cyrano stasera ad Aosta

Domenica ad Alessandria e da martedì è a Novara

AOSTA. Il '92 è stato, senza dubbio, l'anno della riscoperta del Cyrano. Il celebre, popolare drammone «pompier» di Rostand è stato, nell'ordine, soggetto per due film - l'hollywoodi[illegible] «Roxanne» con Steve Martin e la francesissima ver[illegible] cinematografica interpretata da Gérard Depardieu - e di due allestimenti teatrali, uno, quello diretto da Robert Hossein, con Jean-Paul Belmondo, [illegible] discusso e l'altro, regista Sciaccaluga, protagonista Branciaroli, [illegible] lodato.

E' quest'ultimo ad essere proposto domenica (replica lunedì) alle 21,15, [illegible] Comunale di Alessandria, dalla compagnia del Teatro de gli Incamminati. Lo spettacolo, che aveva debuttato il 14 febbraio al Teatro Donizetti [illegible] Bergamo, dopo ben cento repliche nei maggiori teatri italiani, riprende ora [illegible] tournée nazionale da Aosta, dove esordirà stasera. Dopo avere fatto tappa dome[illegible] 18 e lunedì 19 al Comunale di Alessandria, sarà, da martedì [illegible] a domenica 25, al Faraggiana di Novara, dove inaugurerà la stagione teatrale cittadina.

Ispirato a un personaggio vissuto nel '600, lo scrittore Savinien de Cyrano, dotato di naso normale, [illegible] ugualmente «diverso» per la sua omosessualità, il personaggio di Cirano incanta le platee dei tempi spensierati della Belle Epoque. Nell'interpretazione di Franco Branciaroli si esprime negli scanditi versi martelliani della traduzione italiana di Mario Giobbe, datata 1898 e quasi coeva dell'originale.

Questo misto [illegible] distacco e partecipazione è piaciuto tanto alla critica quanto al pubblico, restituendo freschezza alla logora storia dello spadaccino generoso, intelligente, coraggioso, persino eroico, letterato, ma, ahimè, irrimediabilmente nasuto, che corteggia per interposta persona la bella Rossana. [c. r.]

Asti, a Palazzo Ottolenghi

Festival mondiale di scacchi con due promesse italiane

ASTI. Prende il via domani pomeriggio alle 17 il festival scacchistico internazionale «Città di Asti», valido per le graduato[illegible] mondiali. Scenario della manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, saranno i suggestivi saloni barocchi di palazzo Ottolenghi, nel centrale corso Alfieri.

Nove giorni [illegible] incontri (il torneo si concluderà domenica 25 ottobre) che vedranno impegnati i migliori giocatori in campo nazionale e internazionale nella categoria «magistrale» e delle tre nazionali: una speciale classifica è inoltre riservata agli esordienti.

Gli organizzatori del circolo scacchistico astigiano hanno già garantito la presenza dell'ex sovietico Nikolay Leghky, vincitore dell'edizione dello scorso anno, e dell'ex slavo Emil Dizdarevic che si era affermato nel 1989.

Tra gli italiani ci saranno invece due giovani promesse degli scacchi: il torinese Spartaco Sarno, 28 anni, e il veneto Federico Manca. I due tenteranno [illegible] sfatare la tradizione che vuole un solo giocatore italiano, Luciano Musso nel 1987, ex aequo con l'ex slavo Novoselski, ad aver iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del torneo.

Il sorteggio del primo turno di gioco si svolgerà alle 16,30 di domani: le gare si terrano poi ogni giorno a partire dalle 16.

Per le categorie «magistrale» e «prima nazionale», gli incontri avranno la durata di due ore per 40 mosse, più un'ora a disposizione per ciascun giocato[illegible].

Al vincitore della «magistrale» andrà un rimborso spese di 2 milioni e mezzo, [illegible] e mezzo al secondo classificato, un milione al terzo. Altri rimborsi so[illegible] previsti fino al dodicesimo, e ai primi cinque di ogni categoria.

Gli incontri saranno diretti dall'arbitro internazionale Michele Cordara, e dagli astigiani Viale e Dezzani. [r. gon.]

IN SETTIMANA

TORINO

Le Buone notizie [illegible] Grillo si ascoltano al Colosseo

Beppe Grillo approda martedì al Colosseo con «Buone notizie». In scena all'Alfieri c'è invece «Chiamami Nanay» [illegible] Antonella Steni. Grande jazz mercoledì al Big Club con le tre Superband ingaggiate dalla Philip Morris.

[illegible]

Il ladro [illegible] voci arriva alla discoteca Marabù

Si ride con Duilio Martina, «L'uomo che ruba le voci», domani sera alla discoteca Marabù di Bellinzago: l'imitatore proporrà le «voci» più famose del [illegible] repertorio e si intratterrà con il pubblico.

[illegible]ALVO

La fiera del tartufo sotto i portici in piazza

S'inaugura domenica a Moncalvo la [illegible] edizione della «Fiera del tartufo». Saranno i portici di piazza Carlo Alberto ad ospita[illegible] le bancarelle dei trifolao e dei produttori locali e lo stand della Pro loco, che offrirà assaggi di specialità gastronomiche monferrine. Numerosi appuntamenti collaterali: mostre d'arte, spettacoli folkloristici, esposizioni di funghi.

[illegible]

Tutto in dialetto il teatro al Don Bosco

Appuntamento [illegible] il teatro in dialetto domani [illegible] al salone Don Bosco (corso Dante [illegible] ad Asti. Sarà di scena alle 21,15 il gruppo «Amici del teatro» di Antignano che presenterà la commedia «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo. Ingresso 10 mila lire.

ALBA

Un concerto al mercato col Raphael Fays Quintet

Domani, alle 21, nel padiglione [illegible] mercato ortofrutticolo, concerto [illegible] «Raphael fays quintet», nell'ambito della Festa de l'Unità. Il gruppo franco-spagnolo proporrà ritmi mediterranei con influenze jazz. Biglietto 15 mila lire.

[illegible]

[illegible] circolo Nuvolari musica dalla Florida

Domenica sera, al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi 4, primo concerto della stagione con i «Sarasota slims», [illegible] gruppo proveniente dalla Florida. Ingresso riservato ai soci (tessera [illegible] mila).

RASPELLI CONSIGLIA

Tonno di coniglio e spuma di torrone

PRIOCCA D'ALBA (CN)

NON hanno ancora distrutto tutto i geometri degli Anni Sessanta, gli affaristi che hanno sepolto di cemento Bresso come certi pezzetti di Langa o [illegible] Monferrato: qui le brutture [illegible] sono le poche seconde [illegible] ma, semmai, i Tir piazzati contromano di fronte all'importante cantina, ad ostruire la carreggiata.

Voi, quindi, schivate gli autotreni e godetevi la lunga salita che vi porta nell'inurbano pi[illegible] su cui incombe la parrocchia di Priocca d'Alba. Parcheggiate (dopo aver rallentato [illegible] dossetti artificiali che l'amministrazione ha messo sulle strade). Ma voi sarete andati adagio anche perché meritano attenzione queste basse case vecchiotte ed antiche attorcigliate [illegible] alla fettuccia in salita che costituisce l'ossatura del paese.

Fate due passi e riempitevi gli occhi della calma, del silenzio [illegible] il sole, delle insegne, degli angolini che vi riportano ai tempi della [illegible].

Ed una nonnina (scusatemi: non è che sia anziana ma i nipotini già ci sono) fa tutta da sola nei momenti di emergenza in questo ristorantino che è stato rifatto di recente. Un ingressino specifico, tutto nuovo, elegante, immette direttamente all'inizio [illegible] Centro: una porticina piacevolissimamente datata, invece, vi immetterà, come una volta, in un barettino che speriamo venga rifatto in taglio antico, non Anni Sessanta.

Un salone, [illegible] sala, un'altra saletta: tre strutturine diverse si aprono, intelligentemente divise, lungo lo scorre[illegible] lungo corridoio che dà sui tetti di Priocca. Noi abbiamo mangiato nella prima saletta, di tono, piacevolissima, sonnacchiosa per il caldo [illegible] tranquilla e defilata: ho respirato quasi, per un attimo, l'atmosfera di [illegible] ristorante [illegible] mia giovinezza, se non della mia infanzia, il mitico Corona di Boscomarengo, chiuso venti anni fa da Luigi Lombardi. Come laggiù, [illegible] dolce signora si [illegible] in quattro, girando prima in ciabatte poi con le scarpe per rispetto agli ospiti ritenuti illustri, portando i piatti che lei stessa prepara. Ed è una cucina discreta, che esprime voglia di fare, anche [illegible] penalizzata, effettivamente, dai momenti in cui la clientela è stata un po' rarefatta dal gran caldo della stagione estiva.

Io ho assaggiato più o m[illegible] tutto: il tonno di coniglio più che buono, la terrina di carne bianca con salsina [illegible] ed olive spezzettate, il rotolo di frittatina farcito di mousse di prosciutto acidulata e fresca. Sui secondi piatti ho [illegible] po' troppo pomodoro per agnolotti al sugo di carne e sulle tagliatelle alle verdure, mentre la faraona al forno era discreta ma niente di più.

Al dessert, si fanno in casa la spuma di torrone in salsa [illegible] nocciole e lo zabaglione freddo [illegible] cioccolato.

Prevedete per un pranzo medio completo una spesa sulle 35-40.000 lire (ma nessuno si offende se spenderete anche la metà).

Edoardo Raspelli
(Provato il 20 luglio 1992)

Priocca d'Alba (Cuneo)
Centro [illegible]
Via Umberto 5
Tel. (0173) 616.112
616.537
Chiuso il martedì
Le carte di credito
[illegible] sono [illegible]
Voto: [illegible]

SOTTO I 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

L'attesa stagione di prosa del «Toselli» s'inizierà il 6 novembre con un omaggio a De Filippo

Cuneo, viaggio nel teatro del '900

Del grande Eduardo sarà proposto «Uomo e galantuomo» per la regia di Ugo Gregoretti. Il cartellone prevede opere di Brecht e Pinter. Gli attori Ivana Monti, Andrea Giordana e Maurizio Micheli in due «prime» nazionali

CUNEO. «La commissione del Toselli ha confermato per la nuova stagione di prosa la linea [illegible] politica culturale scelta finora [illegible] privilegiare il teatro [illegible] temporaneo che affronta le problematiche di oggi, [illegible] escludere i classici: Pinter, De Filippo, Brecht, Campanile, hanno pieno diritto di essere inclusi nel novero».

Con queste parole, l'assessore per la Cultura, Nello Streri, presenta il cartellone 1992/'93, realizzato in collaborazione con lo Stabile di Torino e con l'assessorato alla Cultura della Regione. Il sottotitolo potrebbe essere «viaggio nel [illegible] del Novecento», perché [illegible] opere che andranno in [illegible] dal 6 [illegible] vembre al 31 gennaio [illegible] altrettante tappe della prosa del nostro secolo.

S'inizierà con un omaggio ad Eduardo: «Uomo e galantuomo» che sarà presentato dal regista, Ugo Gregoretti, accanto agli attori della compagnia «Gli ipocriti», fra cui Nello Mascia. Seguirà la riedizione [illegible] commedia musicale di grande [illegible]: «Il giorno della tartaruga» testo di Garinei e Giovannini e musiche di Renato Rascel. [illegible] sarà protagonista la compagnia della Rancia, diretta [illegible] Saverio Marconi.

Humor e satira sociale, riso a volte velato [illegible] malinconia, caratterizzano molti [illegible] testi in cartellone: «Centocinquanta la gallina canta» di Achille [illegible] panile con Eros Pagni e Magda Mercatali (27 e 28 novembre); «Le cicogne [illegible] divertes» di Roussin [illegible] rivedrà insieme (il 15 e 16 gennaio) Valeria Valeri e Paolo Ferrari; «L'inquilina [illegible] piano di sopra» di Chesnot con Giuseppe Pambieri e Lia Tanzi, per la regia [illegible] Nanny Loy (11 e 12 dicembre), e anche le due prime nazionali che il Toselli quest'anno terrà a battesimo.

Ivana Monti e Andrea Giordana saranno i protagonisti di «Tradimenti» di Harold Pinter che debutterà [illegible] 5 dicembre (replica il 6), mentre Maurizio Micheli taglierà il [illegible] «Disposto a tutto» [illegible] Vaime, il 18 dicembre (replica il 19).

Completano la rassegna «Madre coraggio e i suoi figli» di Brecht per la regia [illegible] Calenda, con Piera Degli Esposti, (8 e 9 gennaio), e «Tosca e le altre d[illegible]» con Adriana Asti e Franca Valeri (30 e [illegible] gennaio).

Gli abbonamenti saranno in vendita dalle 8 del 24 ottobre al botteghino del teatro. Prezzi invariati rispetto allo scorso anno: dalle 160 mila lire della poltronissima in prima serata alle [illegible] mila lire della seconda galleria o per la replica.

Vanna Pescatori

Piera Degli Esposti è tra le protagoniste della stagione di prosa a Cuneo (m.)

MOSTRE & ARTISTI

di Claudio Ferraresi

[illegible]

Lavori su ceramica

Nella nuova sala esposizioni Dante Alighieri, in via Dante 3, s'inaugura domani, alle 17, una mostra [illegible] Ada Perona Contratto, che ha saputo trasferire sulla ceramica composizioni creative che nulla hanno a vedere con l'aspetto decorativo. La rassegna [illegible] aperta fino al 25 ottobre dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 (giorni feriali e festivi).

BRA

Grafica d'autore

Alla galleria Gibigianna, in via Vittorio Emanuele 37, Teresita Terreno firma la 70ª mostra della galleria, che si protrarrà fino al primo novembre. Una rassegna grafica con 10 incisioni, dedicate a Beppe Fenoglio, [illegible] grandi pastelli, acqueforti. Orario di visita: dal mercoledì al venerdì dalle 17 alle 19,30; sabato e festivi dalle 16 alle 19,30.

[illegible]

Scorci di Langa

Al palazzo comunale domenica si commemora Oreste Tarditi, pittore novellese scomparso lo [illegible] anno. Alle 11, dopo una messa di suffragio, lo scrittore Franco Piccinelli ricorderà l'artista. Verrà anche scoperta una lapide, opera dello scultore Giorgio Fissore ed è in programma l'inaugurazione [illegible] una mostra antologica con lavori dagli Anni 50 ai giorni nostri: delicati acquerelli che rappresentano filari e casolari sperduti nel paesaggio langarolo. La rassegna prosegue fino al 25 ottobre.

BARGE

Foto di paesaggi

La Biblioteca civica ha riaperto i termini [illegible] concorso fotografico «Un libro [illegible] mio paesaggio», suddiviso in tre sezioni. Le immagini, a colori o in bianco e nero, dovranno [illegible] consegnate entro il 12 novembre alla segreteria del Comune e saranno esposte dal 15 al 22 dello stesso mese.

SAVIGLIANO

Segreti della pittura

S'inaugura domani, alle 17, nella sala mostre Cambiani, un'esposizione dei pittori racconigesi Anna Ferraresi e Mario Allemani. La rassegna si può visitare [illegible] dalle 17 alle 19 (feriali), dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 (festivi), fino al 25 ottobre.

GIORNO E NOTTE

ALBA

C'è il body building

Spettacolo [illegible] body building, stasera, sulla pista della discoteca «Gallery». Ospite del locale sarà il vicecampione mondiale Bruno Schiavetta, accompagnato dai migliori allievi della sua palestra «Victory club» [illegible] Alba. Alla serata, presentata da Debora, parteciperà per la prima volta, «Ely dj» alla consolle. L'ingresso è gratuito per le dame, 10 mila per i cavalieri.

CUNEO

Festa al Nuvolari

Grande festa stasera, alle 22, all'officina culturale Nuvolari, in via Sette Assedi 4. Il circolo riapre i battenti con [illegible] look rinnovato e propone per i soci vecchi e nuovi un nutrito programma di incontri di arte varia.

BOVES

Film d'essai

Stasera, alle 21, nell'auditorium Borelli, prende il via la rassegna cinematografica «Memorabili incontri d'uomini». S'inizia con il film «Lassù qualcuno è impazzito» di Uys. La tessera per i sei film in cartellone [illegible] 12 mila lire.

BARGE

Musica e cabaret

Spettacolo di cabaret stasera, alle 21, nel padiglione di piazza Garibaldi, con «Celentano junior». I suoi sketch saranno accompagnati dal bargese Roberto Marconetto alle tastiere.

[illegible]

Immagini di funghi

Nella sede della Comunità montana (piazza Consolata) stasera, alle 20,30, il Foto club Cava, in collaborazione con il Comune, organizza [illegible] proiezione delle diapositive sulla cerimonia di gemellaggio con la città di Le Val e sulla XXXI Mostra [illegible] fungo.

CUNEO

Revival Anni 60

Stasera, alle 22,30, al piano bar «Blu luna», si esibirà il [illegible] Piero Quirito, Valerio Valeriace e Valeriano Rovere. Proporrà brani stranieri Anni Sessanta.

Il tedesco Brandstetter ha aderito al prestigioso Festival internazionale

Concerto per organo in chiesa

A Centallo stasera pagine di Bach e Mendelssohn

[illegible] Stasera, alle 21, nella chiesa di San Giovanni Battista, [illegible] in programma il penultimo appuntamento del secondo Festival organistico internazionale. Sarà di scena un musicista tedesco, Manfred Brandstetter, [illegible] tra i più illustri esponenti della scuola organistica tedesca del dopoguerra. L'artista, dopo avere completato gli studi musicali, ottenne il suo primo incarico come docente [illegible] organo alla Schleswigholsteinischen Musikakademie e alla Norddeutschen Orgelschule di Lubecca nel 1960. Contemporaneamente svolse servizio come kantor e organista a Bad Oldesloe.

Dal 1964 al 1967 è stato insegnante al Conservatorio [illegible] Berlino e, nella stessa città, organista in una famosa cattedrale. Manfred Brandstetter dal 1967 fu nominato «Stadtkantor» nella chiesa [illegible] Hannover, famosa per la sua stagione concertistica e riveste [illegible] carica di direttore della scuola musicale e teatrale di Berlino. Concertista di fama internazionale [illegible] anche noto per la sua produzione discografica e per le sue numerose registrazioni radiofoniche.

Nel concerto di stasera aprirà sulle note del «Preludio e fuga in si min. BWV [illegible] Johann Sebastian Bach. Proseguirà la serata con la «Sonata [illegible] 2 in do min. [illegible] 65» nei tempi grave, adagio maestoso vivace e fuga [illegible] Felix Mendelssohn Bartholdy.

La seconda parte [illegible] concerto s'inizierà con un «Corale n. [illegible] in si min.» di César Franck. Brandstetter concluderà la sua performance con la «Sinfonia [illegible] [illegible] sol min. op. 42» nei tempi allegro maestoso, adagio, intermezzo, cantabile, finale di Charles Marie Widor.

Protagonista della serata, oltre al musicista tedesco, anche il prestigioso organo realizzato dalla ditta Brondino-Vegezzi-Bossi nel 1990 sulla base [illegible] un precedente organo Vittino. Questo organo [illegible] compone [illegible] due console di cui una elettrica e tre manuali nella navata [illegible] una meccanica in cantoria per [illegible] totale di 41 registri fonici e circa 2700 [illegible] La versatilità espressiva e la potenza timbrica dello strumento consentono, [illegible] dimostra [illegible] Festival, l'esecuzione di un vasto repertorio di brani. [illegible] qui il consenso di pubblico formato da amatori e [illegible] addetti ai lavori».

La stagione organistica si concluderà [illegible] di 23 ottobre, sempre nella chiesa parrocchiale, con [illegible] partecipazione dell'orchestra «Bartolomeo Bruni» della città di Cuneo diretta [illegible] Giovanni Mosca e vedrà come solista l'organista alessandrino Massimo Nosetti.

[illegible] Conte

AL CINEMA

CUNEO

Corso — Tel. [illegible]. L. 10.000. Or.: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Prosciutto prosciutto — di Bigas Luna, con S. Sandrelli, [illegible] Galiena, P. Cruz (Spagna '92) — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' — Commedia

Fiamma — Tel. 693.554. L. 10.000. [illegible]: fer. 20/22; sab. e fest. 16/18/20/22
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' — Thriller

Italia — Tel. 692.951. Or.: 16/17,30/19,30/22. Lire 10.000
Film a luce rossa

Monviso — Tel. 51.771. Or.: fer. 20/22; [illegible]. e fest. [illegible]
Morte di un matematico napoletano — di M. Martone con C. Cecchi, A. Bonaiuto, R. Carpentieri (Italia '92) — Napoli, Anni 50. La crisi di una città attraverso quella di Renato Caccioppoli, [illegible], filosofo e musicista, morto suicida. N. V. 1h 50' — Dramm.

Don Bosco — Lire 5000. Orario: [illegible]
OGGI RIPOSO

ALBA

Eden — Tel. 393.021. Or.: [illegible] 20/22. Fest. 14/16/18 [illegible] Lire 6000/8000
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — [illegible]

Moretta — Tel. 42.381. Or.: fer. 20,45; fest. dalle 14,30 cont. Lire 6000/4000
Beethoven — di Brian Levant, con Charles Grodin, Bonnie Hunt, Dean Jones (Usa '91) — Il cane Beethoven sfugge a un ladro di animali, capita nella famiglia che aveva sempre sognato e ne movimenta la vita. 1h 28' — Commedia

BARGE

Comunale — Tel. 346.901. Or.: fer. 21; fest.: 15/17/19/21; martedì ragazzi: 20/21,30
L'amico arabo — di C. Fornari, con L. Barbareschi, Johara, H. Rostom (Italia '92) — Un italiano subisce il fascino della cultura islamica, grazie a un amico e alla leggenda di una bellissima ragazza morta nel giorno delle nozze. N. V. 1h 30' — Drammatico

[illegible]

All'aperto — Tel. 0172/654.037. Or.: 21,45. Lire 5000/rid. 4000
OGGI RIPOSO

BORGO S. D.

Moderno — Tel. 262.211
Il ladro di [illegible] — di G. Amelio, con E. Lo Verso, V. Scalici, G. Ieracitano (Italia '92) — Una prostituta [illegible] e [illegible] fratello vengono sottratti alla madre. Un carabiniere li [illegible] Milano alla Sicilia. 1h 50' — Drammatico

[illegible]

Impero — Tel. 412.31. Or.: 20/22; fest. 20/22. Lire 6000/8000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mone, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 4[illegible] — Commedia

Vittoria — Tel. 412.771. Or.: fer. 20/22; fest. 20,15/22. Lire 7000/9000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima [illegible] fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo [illegible] [illegible] rassegnati all'infelicità. N. V. [illegible] 55' — Fa[illegible]

BUSCA

Lux — Tel. 944.231. L. 8000/5000. Or.: sabato 20/22; [illegible] 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

CARAGLIO

Ferrini — Or.: fer. 20/22; fest. 15/17/20/22. Lire 8000/5000
OGGI RIPOSO

CHERASCO

Galateri — Tel. [illegible] L. 6000/3000. Or.: fer. [illegible]; fest. 15/17/20/22
OGGI RIPOSO

DRONERO

Iris — Tel. 916.383 Fer 20,15/22,15; [illegible] 18/18/20,15/22,15. L. 7000, Agis 5500
Ju Dou — di Z. Yimou, con G. Li, L. B. Tian (Cina-Giappone '90) — Una ragazza stringe un patto d'amore e morte con il garzone del marito, vecchio e padrone. Un'altra miniatura [illegible] mìnile dal regista di «Lanterne Rosse». [illegible] 38' — Dramm.

FOSSANO

[illegible] — Tel. 62.407. Lire 5000/6000
Fratelli e sorelle — di Pupi Avati con Franco Nero, Luciano Federico e Stefano Accorsi (Italia '92) — Una famiglia italiana di [illegible] fuga negli Stati Uniti: la nuova realtà incide diversamente [illegible] due figli adolescenti. N. V. 2h — Commedia

[illegible]

Excelsior — Or.: 21 spett. unico. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

[illegible]

Lux — Tel. 927.634. Lire 6000
CHIUSO PER FERIE

MONDOVI'

Bertola — Tel. 47.898. Lire 7000/6000
SALA GRANDE: [illegible] RIPOSO. Or. fer. 20/22,15. [illegible] 16/17,30/20/22,15.
SALA PICCOLA: [illegible]. [illegible] fer. 20,30/22,30. Or. fest. 16,30/18,30/20,30/22,30.

[illegible]

Ariston — Tel. 391 311. Or.: 21,15. Lire 7000
[illegible] RIPOSO

PRATO NEVOSO

Baronet — Tel. 334.156. [illegible]: [illegible]. Lire 9000; rid. 7[illegible]
[illegible] RIPOSO

[illegible]

[illegible]lantese — Or.: 16/21
CHIUSO PER FERIE

SALUZZO

Civico — Tel. 43 758. Orario: fer. 20/22; fest. 14,30/17/19,30/22. [illegible]
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il [illegible] alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità. N. V. 1h 55' — Fantascienza

Italia — Tel. [illegible]. Orari: fer. 20/22; fest. 14/16 [illegible]. L. [illegible]
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. [illegible] (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice [illegible] un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 [illegible] — Thriller

S. GIAC. DI ROB.

Roburent — Or.: 21
OGGI [illegible]

SAMPEYRE

Edelweiss — Or.: 21
[illegible]

SAVIGLIANO

Aurora — Tel. 712.867
OGGI RIPOSO

Ritz — [illegible] 712.477. Or. 20/22; fest. [illegible] 15. Lire 6000/8000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — Avventuroso

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Americani. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Io speriamo che me la cavo. Colori N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. Tacchi di notte. Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Nel continente nero. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Le avventure di Peter Pan. N.V. Or.: 16,55; 18,45; 20,35; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. Morte di un matematico napoletano. Or.: 16,00; 18,50; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Fratelli e sorelle. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Indocina. Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. Basic Instinct. Vm. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. Prosciutto prosciutto. Vm. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Basic Instinct. Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. 1492 La conquista del paradiso. Or.: 16,10; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. Io speriamo che me la cavo. Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. Americani. Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 8. Il tagliaerbe. N.V. Or.: 15; 16,5[illegible]; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. Batman il ritorno. Or.: 20,15; 22,25.
FIAMMA c. Trapani 57. Moglie a sorpresa. Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. Basic Instinct. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
[illegible] KONG Cinestudio v. Po 21. Fuori di testa. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT [illegible] La Ch[illegible] Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. Giochi di potere. N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Betty. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. 1492 La conquista del paradiso. Or.: 15,45; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Io speriamo che me la [illegible]: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. La mano sulla culla. Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. Insinuazione pericolosa. Or.: 14,20; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. Moglie a sorpresa. [illegible]: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. Cuori ribelli. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalpina. [illegible] di notte. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. Legge [illegible]. Tesserini. [illegible]: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. La città della Gioia. Di Roland Joffé con Patrick Swayze, film Pub. Or.: [illegible] 17,25; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 356. Alien 3 di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

[illegible]

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 La Bohème di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. [illegible], Carminati. Regia [illegible] U. Gregoretti; maestro del coro M. Petrotti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/383. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 Tace il labbro ovvero «Il sistema per vivere in pace». (Liberamente tratto da G. Courteline). Serata di Teatro con musiche da operetta in favore di Telehelp. Volontari al servizio degli anziani. Con I. de Palma, B. Pezza, L. Borelli, A. Freschina, F. Iorio. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. tel. 888.0822.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Da stasera ore 20,45 a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche Chiamami Nancy con V. «Cocoy» Vicardi, L. Stacciolli, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
[illegible] v. [illegible] Cristina 73, tel. 669.60.34. «Abb. Arcobaleno» 6 spett. a posto fisso. Grillo, Promessa Ditta, Giuffrè, Fo, Brachetta, Arena. Iniziata prev. [illegible] Teatro, 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

[illegible]
19 — Pomeriggio con... Telestar
19,30 Vita col padre, telefilm
20 — La strana coppia, telefilm
20,30 Tutti i figli di Dio, film
22,30 Vita col padre, telefilm
23,30 La strana coppia, telefilm
24 — Sulle strade della California
1 — Vacanze in collegio, film

Telecupole
18,30 Destini, telenovela
19,25 Tg 4
20,25 Diagnosi, rubrica
21,30 Aria aperta, rubrica
[illegible] Tg 4
23 — [illegible] lei ha [illegible] 13?
[illegible] — Cinquestelle in regione

Videogruppo
19 — Videonotizie
19,30 Hot Rod, tutto sul rally
20 — Skyways, telefilm
20,30 Atelier, sceneggiato
22,30 Videonotizie
23,50 Videonotizie
24 — L'ispettore Bluey, telefilm

Telecity
19 — Love american style, telefilm
[illegible] Ralph Supermaxieroe, telefilm
[illegible] fuoco, [illegible]
22 — Mash. La costola di Adamo
22,30 Colpo grosso story, quiz
23,20 [illegible] occhi dello sconosciuto, film

Primantenna Superaix
[illegible] Generale Daimos, cartoon
19 — Baccini, il piccolo detective
19,10 Tgg special
20,30 Tutta [illegible] vita, miniserie
21,30 Squadra emergenza, telefilm
22,30 Forza mare

Quarta [illegible] Tv
19,30 Tg 4
20 — Tg 4 speciale
20,25 Tg 4 Cronaca flash
20,30 Gli sbandati, miniserie
22 — Calcio 4
23,25 Tg 4 flash
24 — Dolce notte
0,35 Tg 4 economia

Quinta Rete
18,30 La strana coppia, [illegible]
19 — Attualmente, rotocalco
19,30 Fiore selvaggio, novela
20,30 [illegible] - Spettri del passato, film
[illegible] Il romanzo del West, film

Telebiella
17 — Video top
20 — Video clip
20,30 Lilly la cartomante
21,30 Documentario
22,30 Tg Biella
24 — Tg Biella

Rete 9 Tai
20,17 Il giardino dei ciliegi
20,25 Tg 9
20,50 Obiettivo sport
21,43 Sfida infernale, film
23,30 Tg 9
0,01 Il grande dittatore, film

Erreuno Tv
10 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
11 — Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»
20,30 Centro
21,35 Il commissario Kress, telefilm
22,35 Tg sera
22,50 Erreuno [illegible]
23,15 Remake

G.R.P.
19 — G.R.P. Monitor
19,30 Charleston, telefilm
20 — Dal Tribunale di Torino
20,30 Il ragazzo dai capelli [illegible], film
22 — Sherlock Holmes, telefilm
22,30 Okey motori
23,30 G.R.P. monitor (replica)

Rete Canavese
19,15 Doc Elliot, [illegible]
19,30 Canavese notizie
20 — Telenovela
21 — Colpi di karate, film
22,45 Canavese notizie
24 — Notturno

Telesubalpina
19 — Vita della Chiesa
19,25 Domani celebriamo
19,30 Il Regionale
20 — Cartoni animati
20,30 La comunità europea [illegible] do, documentario
21 — Filodiretto
23 — Il Regionale

[illegible] 7 Piemonte
20,10 Il mondo dell'occulto
20,40 Bentornata zia Elisabeth
22,40 Informa 7
23 — Conviene far bene l'amore
0,15 Calcio fans

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono [illegible] dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Il team del francese Blain esce dalla Coppa Italia dopo un'impresa storica

L'Alpitour ha umiliato Ravenna

I cuneesi restituiscono al Messaggero il 3-0 dell'andata. Eliminati soltanto dalla differenza punti
Assenti Kiossev e De Luigi sostituiti da Besozzi ■ dall'italo-argentino Maffei. Ganev incontenibile

CUNEO. Eliminati, ma nella storia. L'Alpitour Diesel Jeans esce ■ scena dalla Coppa Italia, ma infligge un severo 3-0 al Messaggero Ravenna: ■ la prima volta che i cuneesi non lasciano set al «terribile» team emiliano. All'andata Gardini ■ compagni conquistarono 23 punti: ieri al palazzetto hanno vissuto di rendita, subendo comunque un «cappotto» che lascerà il segno.

In avvio il sestetto di casa si presenta con due novità di spicco: mancano Kiossev e De Luigi - entrambi doloranti al ginocchio -, sostituiti ■ Sergio Besozzi e Osvaldo Maffei, italo-argentino ■ ■ anni. Fra gli ospiti non c'è Gardini - stirato in settimana -: lo rimpiazza Bovolenta.

L'Alpitour comincia bene, malgrado qualche difetto ■ troppo a muro e in ricezione. In pochi minuti il team di Blain ■ trova prima sul ■-2, poi sul 10-6, infine addirittura sul 13-6. A questo punto il Messaggero si ricorda di essere la formazione vice-campione d'Italia ■ macina gioco. Ganev, sempre trascinatore, fallisce un paio ■ interventi; gli emiliani salgono, il tecnico francese toglie Mantoan per il ventenne Caligaris.

I cuneesi subiscono il ritorno degli avversari, ma il tifo dei «Blu Brothers» li scu■. Sul 13-12 un «ace» su battuta ■ Maffei ■ un implacabile muro di Besozzi spengono le velleità del Messaggero e fissano sul tabellone il primo set: 15-12 in 26'.

Anche nella seconda frazione il tema del match non cambia. Il Messaggero, forte del vantaggio dell'andata, sembra non preoccuparsi troppo delle superiorità dei locali, che, con il passare dei minuti, diventa schiacciante. Sorretti da uno strepitoso Ganev - ■ grado ■ caricare tutti gli altri compagni (anche Besozzi e Maffei, per nulla intimoriti dall'esordio sul parquet dal primo minuto) -, i cuneesi allungano ancora. E il parziale tocca ben presto quello del set inaugurale, 13-6. Anche in questo caso, però, l'Alpitour Diesel si fa rimontare. Sul 13-12 il match ■ chiuso (gli ospiti hanno raggiunto la qualificazione), ma Ganev e compagni trovano la forza per piazzare ■ 15-13 del 2-0. Poi non c'è più storia: finisce 3-0 (15-13) firmato da Ganev. **[d. cot.]**

■ le donne tifose

Cuneo, nel nuovo palazzetto si scatena il fenomeno volley

■. Erano 120 i ragazzi che in un'ora ■ mezzo hanno partecipato ad una selezione per il mini volley, organizzata dal settore giovanile dell'Alpitour: è uno dei molti segnali della popolarità che la pallavolo ha raggiunto a Cuneo.

Nella «Granda» il volley ha ■ valore sociale, come dice Enzo Prandi, direttore sportivo della società cuneese: «La squadra di serie A1 ■ soltanto la punta dell'iceberg, l'elemento trainante. Dietro c'è un movimento di base notevole. Puntiamo sui giovani: sono il nostro futuro. Oggi il volley sta crescendo. Selezioniamo ragazzi che abbiano caratteristiche tecniche adatte ■ questo tipo di sport. Gli agonisti tesserati che giocano nei settori giovanili sono ben 150».

L'Alpitour non pensa soltanto all'agonismo. L'attenzione all'attività sportiva è notevole. Un esempio? La società cuneese sta lavorando da tempo nelle scuole elementari, in collaborazione con i direttori didattici. Tecnici ■ pallavolo della società insegnano gratuitamente educazione fisica. Sono 3 mila i bimbi coinvolti in questa iniziativa.

«E' un servizio che l'Alpitour offre alla città - aggiunge Prandi -: gli istruttori sono stipendiati dalla società e insegnano ginnastica di base. L'importante è avvicinare i giovani allo sport facendoli divertire». A gestire il movimento ■ Mario Pellissero, responsabile del settore giovanile, coadiuvato da Mario Sasso, al quale è affidato il coordinamento tecnico del settore giovanile.

Il presi■ cuneese Bruno F■

Fra i fiori all'occhiello dell'Alpitour c'è la Junior League, la squadra di giovani che disputa il campionato italiano, seguendo la formazione di serie A. La società cuneese è l'unica a poter contare su giocatori che si sono formati nel vivaio. Un risultato notevole, frutto ■ una lunga ricerca in tutte le scuole e palestre di Piemonte ■ Liguria.

Una politica avallata da Bruno Fontana, che ha ereditato la passione della presidenza dal padre, che fu alla guida della ■cietà cuneese dal 1964 al 1968.

«Sono diventato presidente nel 1981 - dice -; in questi anni ho assistito personalmente ai progressi del movimento della pallavolo. La sua crescita è favorita anche da una presenza storica dello sport in città. C'è stata una generazione, quella degli Anni 70, che ha appoggiato il discorso con grande entusia■ ■ pochi mezzi. Poi, negli Anni 80, c'è stata una ripresa e si è riusciti a coordinare le for■ Tutto questo ha favorito un ulteriore sviluppo di tutto quanto già esisteva. L'Alpitour non è soltanto spettacolo: è anche un fattore trainante per i ragazzini che vanno al palasport e possono osservare le imprese di grandi campioni, per poi imitarli. Ed è proprio il movimento di base che mi riempie di orgoglio».

Fra le altre società che fanno attività c'è l'Auxilium. L'Alpitour Diesel Jeans ■ creando punti di mini volley in tutta la provincia, da Chiusa Pesio ■ Busca, da Borgo San Dalmazzo a Ceva, Fossano e Saluzzo. Conclude il direttore sportivo cuneese: «Ci sono potenzialità ■riche nella nostra provincia. Mondovì, ad esempio, è un valido serbatoio di atleti. Anche Savigliano ■ Alba si sono mosse costruendo squadre giovanili di buon livello».

E il successo dell'Alpitour trascina al palazzetto non soltanto gli uomini, ma anche molte donne. Afferma Giuseppina Piassio, proprietaria del bar «Oscar», madre di Mario, fra gli animatori dei «Blu Brothers»: «Quest'anno la squadra si comporta b■. Nel nostro locale gestiamo la prevendita: ho notato ■ forte aumento delle richie■ Tutta la mia famiglia segue l'Alpitour. Anche molte mie amiche vanno ■ palazzetto per le partite. Come madre posso stare tranquilla perché non c'è violenza».

Daniela Cotto

Splendido bilancio alla finale nazionale dei Giochi della Gioventù in Liguria

Record di medaglie per i cuneesi

Oro nel nuoto [illegible] tennistavolo conquistato da atleti di Villanova Mondovì e Verzuolo. Due fossanesi vincono l'argento di bocce a volo. Cinque bronzi in tiro a segno, hockey su prato, «dorso» e nei tuffi

[illegible] ori, un argento e cinque bronzi è il bilancio della spedizione [illegible] «Granda» alla finale nazionali dei Giochi della Gioventù disputata in Liguria. [illegible] atleti cuneesi sono stati protagonisti in più discipline [illegible] hanno trascinato [illegible] Piemonte al trionfo nella classifica generale per regioni.

Le prove sono [illegible] condizionate dal maltempo che ha colpito [illegible] Liguria condizionando le prestazioni degli atleti impegnati nelle discipline all'aperto.

Le maggiori soddisfazioni per i cuneesi [illegible] arrivate nel nuoto [illegible] nel tennistavolo. In piscina i ragazzi della «Granda» hanno conquistato un oro e un bronzo, oltre ad [illegible] settimo posto.

I tre prestigiosi piazzamenti sono stati ottenuti da nuotatrici del Monregalese. Sul gradino più alto del podio è salita Federica Biscia, allieva della scuola media di Villanova Mondovì. La giovane campionessa, che si [illegible] aggiudicata i 100 rane, gareggia per la Cuneo nuoto ed ha ottenuto numerosi record regionali e provinciali. Il bronzo è arrivato nel dorso [illegible] Cristina Luciano (Media 1 Mondovì), mentre Alessia Luoni (Media 2 Mondovì) ha conquistato la settima posizione a farfalla.

Dalla piscina è arrivato anche un altro prestigioso risultato per la «Granda». Matteo Gazzera (Libertas Tuffi Cuneo) ha raggiunto il bronzo [illegible] 134,40 punti. «E' un grande risultato - dicono i dirigenti de[illegible] Libertas -, [illegible] stimolo in più per impegnarci a promuovere il nostro sport soprattutto a livello giovanile grazie al lavoro dei nostri allenatori Fausto Cherasco e Ivo Vasellis».

Il secondo oro cuneese è giunto dal tennistavolo. Davide Giustini (A4 Verzuolo) è [illegible] il dominatore della specialità, [illegible]quistando il primo posto nel singolare e il terzo nel doppio [illegible]sto. Il risultato del pongista della «Granda» ha confermato la validità del settore giovanile della società del Saluzzese.

Argento per la coppia Mandola-Panero, protagonisti della prova di bocce. Mauro Gandino (Media 3 Bra) ha ottenuto il ter[illegible] posto nel tiro [illegible] segno [illegible] 74 punti. Un bronzo è arrivato anche nelle gare di hockey su prato femminile: [illegible] conquistarlo sono state le ragazze della Lorenzoni [illegible]

Nelle gare liguri si sono messi in evidenza con brillanti quarti posti anche Fabio Magnetti (Skating Roero) nella prova «sprint» del pattinaggio maschile, Luca Chiaramello (Media 1 Savigliano) nel lancio della palla (Atletica leggera). Mandola (Forti [illegible] [illegible] Fossano) ha ottenuto inoltre la quinta piazza nelle bocce a raffa. Nel pattinaggio a rotelle Fabio Magnetti (Skating Roero) si è piazzato settimo negli 800 metri, mentre Silvia Gandini (Skating club Roero) è stata undicesima sui 1500.

I colori della «Granda» sono stati ben difesi anche nel ciclismo c[illegible] Luca Panero (Gc Città di Bra) e Chiara Destefanis (Ardens Savigliano) rispettivamente [illegible] diciassettesimo e ventunesimo posto. La media 1 di Savigliano ha ottenuto il quarantaseiesimo posto nell'atletica maschile; la media 2 di Fossano il quarantasettesimo in quella femminile e il cinquantaquattresimo nella ginnastica artistica femminile. «E' stato [illegible] trionfo - dice il presidente del Coni [illegible] Giovanni Palanca -, non soltanto per gli atleti, ma anche per chi li segue e allena con diligenza».

[l. f.]

Sopra da sin. Davide Giustini e Fabio Magnetti rispettivamente primo e terzo nel singolo e doppio di tennistavolo e brillante quarto nella prova sprint di pattinaggio veloce. A destra Matteo Gazzera della Libertas Tuffi Cuneo che ha conquistato la medaglia di bronzo grazie ai 134,40 punti nella classifica generale [m.]

[illegible] di [illegible] a 14 anni

Giovani di Caraglio e Sanfront prime nel «Criterium» tricolore

CUNEO. L'atletica [illegible] ha conquistato altri due titoli italiani giovanili con Barbara Verna e Barbara Lerda, che a Senigallia, nel Criterium nazionale cadetti, hanno vinto rispettivamente i 600 e i 1200 metri.

Le due quattordicenni della «Granda» erano state inserite nella rappresentativa piemontese in base ai brillanti risultati ottenuti in precedenza [illegible] non hanno mancato l'appuntamento con il successo neppure nella gara più importante.

Barbara Lerda (Podistica Caragliese) ha vinto i 1200 metri con il tempo di 3'41"e 82, battendo in un finale entusiasmante la siciliana Anna Maria Certo, che è giunta seconda staccata di pochi centesimi. La giovane ha così riscattato la sconfitta di [illegible] subita [illegible] parte della stessa avversaria nel Criterium nazionale di corsa campestre.

Altrettanto perentorio è stato l'exploit ottenuto da Barbara Verna (Us Sanfront) che si [illegible] imposta nei 600 metri in 1'41"e 84 con uno spunto irresistibile negli ultimi [illegible] metri della [illegible]. Per Barbara Verna, punto di forza [illegible] team [illegible] Sanfront, insieme [illegible] il mondiale Maurizio Gemetto, è questo il terzo titolo italiano della stagione. In precedenza aveva vinto il campio[illegible] italiano [illegible] [illegible] in montagna e staffetta [illegible] la compagna Giuseppina Rinaudo, poi anche il titolo individuale nella stessa specialità. La caragliese è un'atleta che si esprime con ottimi risultati sia in pista sia nelle [illegible] in montagna, due competizioni differenti fra loro, che richiedono notevoli qualità.

Il Criterium di Senigallia era aperto anche agli atleti del pri[illegible] anno [illegible] categoria Allievi. In queste competizioni il saviglianese Giuliano Daniele si [illegible] classificato quarto nei 400 metri con il tempo di 52" e 78 [illegible] poi, con un'ultima frazione corsa in 52" e 78, ha contribuito al terzo posto della rappresentativa piemontese nella staffetta 4 per 400. L'altro saviglianese Andrea Coletti si [illegible] piazzato al quinto posto nel salto in alto, mentre la cadetta cuneese Eri[illegible] Destefano [illegible] giunta settima nel getto [illegible] [illegible]

[a. s.]

Da sin. Barbara Lerda e Barbara Verna

[illegible]

PANATHLON

Bra, si parla di Olimpiadi con Damilano e G. Romeo

Per festeggiare i suoi 30 anni il Panathlon Club Langhe organizza per domani (ore 17) a Bra nella sala della Cassa di risparmio un dibattito con il marciatore Maurizio Damilano e con Gianni Romeo, capo dei servizi sportivi de «La Stampa». Durante l'incontro, dedicato alle Olimpiadi di Barcellona, saranno premiati Gianfranco Torta (ciclismo), Milena Caravelli (judo) e Dario Dellatorre (rally).

[illegible]

Al memorial «Arturo Garello» Bosia batte Mussotto

La formazione di Bosia (Scavino-Nimot) ha vinto il memorial «Arturo Garello» di pallone elastico alla pantalera, battendo quella di Mussotto (Rapalino-Boasso) anche nella seconda finale [illegible] torneo. Bosia si è imposta con il punteggio di 11-4, dopo avere vinto anche la finale disputata nello sferisterio di Ricca per 11-6. Il team langarolo ha quindi parzialmente riscattato l'inatteso ko subito nel Torneo dei Paesi vinto da Rodello.

[illegible]

Domani c'è l'esibizione dei campioni russi

Quattro atleti russi di sci di fondo, fra i quali l'olimpionico di Calgary Deviatiarov, si esibiranno domani alle 14,30 in una prova di skiroll sul tracciato della pista ciclabile di viale Madonna dei Fiori a Bra. La manifestazione è organizzata da «Quelli del fondo».

GINNASTICA

A Boves [illegible] corso per adulti

L'associazione «Il Percorso» di Boves organizza [illegible] corso di ginnastica per adulti che si svolge il martedì e giovedì (dalle 19 alle 21) nella palestra delle scuole medie. Per informazioni ed iscrizioni occorre rivolgersi a Manuela Agnese, telefono [illegible].

[illegible]

Presentato il nuovo coach del quintetto di Cuneo

Un nuovo coach - Luca Camurri (coadiuvato da Fulvia Testi) - e una trascinatrice sul parquet - Rosanna Vergnano, fra le più prestigiose giocatrici italiane - per puntare alla promozione nel [illegible]pionato di serie B. La Pallacanestro Cuneo (nella foto di Bedino la «rosa» con i dirigenti e il presidente Guido Bonino), sponsorizzata per questa stagione dall'industria Merlo di San Defendente di Cervasca, ha presentato l'organico che è composto da Actis, Baldi, Bergese, Botta, Fantino, Forneris, Lanzetti, Mosso, Nirino, Rossetto e Vergnano.

Il paese della Valle Arroscia propone un viaggio nelle tradizioni

Caldarroste a Montegrosso

Domenica, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, si apre la 23ª Festa in omaggio alla castagna. Un marchio doc per il prelibato frutto di bosco. Funghi e altre specialità

MONTEGROSSO. Musica, specialità gastronomiche e un viaggio a ritroso nel tempo per riscoprire le più antiche tradizioni: sono gli ingredienti che servono a «insaporire» la ventitreesima Festa della castagna, organizzata dalla Pro loco e dal Comune di Montegrosso Pian Latte.

Domenica, nel caratteristico paese che domina la valle Arroscia, è riproposto un appuntamento ormai abituale, ospitato in un piccolo nucleo abitato che conserva ancora le caratteristiche di tipico borgo montano, con le case in pietra dai tetti ricoperti di lastre in ardesia e gli stretti carrugi che seguono i pendii.

Il via è fissato per le 14, con l'apertura degli stands. Visitatori da tutta la provincia potranno gustare le caldarroste e scoprire i tesori di un centro di particolare suggestione.

Montegrosso Pian Latte è uno dei paesi più suggestivi della Valle Arroscia

E tra i tesori di Montegrosso, aggrappato alle falde boscose del Monte Monega, ci [illegible] sicuramente le castagne. Afferma il sindaco Angelo Toscano: «Su un territorio di [illegible] 1000 ettari, 200 sono occupati da castagni. In tutta la vallata, questa pianta è molto diffusa e nel passato costituiva una [illegible] importantissima, che garantiva pane e companatico alle famiglie. In seguito, le campagne sono state in parte abbandonate, e [illegible] del progressivo spopolamento dell'entroterra e le malattie che hanno ridotto il numero di alberi. Disponiamo però di un patrimonio ambientale che meriterebbe di essere recuperato. Questo tipo di coltivazione potrebbe assicurare un'integrazione del reddito, soprattutto per i pensionati, dal momento che la raccolta non richiede grande fatica».

Tra le possibilità, anche l'istituzione di un marchio «doc» per il frutto, come già succede per la «Garessina». Tutta la valle Arroscia, comunque, è ricca di prodotti che meriterebbero di [illegible] valorizzati in maniera globale: nei boschi nelle vicinanze di Montegrosso, è possibile trovare mirtilli, lamponi e altri prelibati alimenti. Non bisogna, inoltre, trascurare i funghi, che saranno i grandi protagonisti della giornata accanto alle castagne. Tra le iniziative in programma, anche la quarta mostra allestita dalla sezione imperiese Gruppo micologico Bresadola, che a ogni edizione attira l'attenzione di un gran numero di frequentatori. Un'altra esposizione che sarà replicata [illegible] grande richiesta» riguarda le attrezzature per la lavorazione delle castagne (alle 15,30, è prevista una dimostrazione pratica sulle tecniche di essiccamento, battitura e macinazione).

Bencali, pestelli, tramogge, ceppi su quali sono battute le castagne e altri arnesi utilizzati fino a poche decine di anni fa in tutto il Ponente faranno bella mostra di sé, accanto alle macchine che vengono usate attualmente. «Un altro progetto, che costituirebbe anche un'importante attrattiva turistica, riguarda proprio la realizzazione di un Museo etnico nell'edificio dove un tempo erano ospitate le scuole», osserva il sindaco.

Il programma della festa prosegue alle 17,30, con la premiazione del secondo [illegible] fotografico che mette in palio l'ambita «Castagna d'oro». I fotoamatori [illegible] ispirati al tema «Vita, cultura e territorio di Montegrosso». Tra le novità di quest'anno, c'è pure una mostra di pittura, che vedrà in scena artisti locali.

Uno spazio particolare sarà, infine, dedicato agli intrattenimenti musicali, che proseguiranno fino a tarda [illegible]. Per tutta la giornata, sarà di scena l'orchestra «I Monelli», che alternerà valzer a brani sudamericani e successi di musica leggera. [e. f.]

Domani alle 9,30

Un meeting sulla «regina» dei boschi

MONTEGROSSO. La grande festa sarà preceduta da un convegno, sempre incentrato sulla «regina» di ottobre, le castagne. Domani, alle 9,30, nella sala del Centro polifunzionale, si raduneranno vari esperti, per discutere il futuro di un tipo di coltivazione che andrebbe riscoperto. L'incontro, dal titolo «Il castagno tra passato e futuro: una pianta da salvare e rivalutare», è organizzato dal Comune e dalla Comunità montana della Valle Arroscia, con il patrocinio di Regione e Provincia. Dice Carlo Lanteri, presidente della Comunità: «La giornata di studio ha [illegible] obiettivo la valorizzazione di una realtà che ha caratterizzato per secoli la vita della nostra vallata».

Tra i partecipanti, Mario Conedera, dell'Istituto federale di ricerca per la foresta di Bellinzona (Svizzera), e Orazio Sappa, segretario generale della Camera di Commercio imperiese (parlerà della «Doc a sostegno delle produzioni tipiche locali»). [e. f.]

Il paese nasconde tesori naturali e d'arte. Gli antichi «tecci»

«Il turismo carta vincente per rilanciare la vallata»

Montegrosso, un paese da scoprire

MONTEGROSSO. Accanto al rilancio dell'agricoltura, Montegrosso punta anche sulla realizzazione di iniziative legate al turismo. La Pro loco del paese intende diversificare l'attività, in modo da attirare anche l'attenzione dei più giovani. Dice il presidente Claudio Cordeglio: «Già da quest'anno, oltre a manifestazioni tradizionali come l'incontro [illegible] i pastori in località Navette, sono stati proposti appuntamenti sportivi di notevole interesse. E' il caso delle dimostrazioni di parapendio, con lanci effettuati dal gruppo Albatros di Genova».

Contin[illegible]: «Il prossimo anno, intendiamo proseguire per questa strada, alternando feste animate da orchestre di liscio a serate all'insegna della musica giovane, in modo da accontentare tutti i gusti. Proseguiranno anche gli incontri culturali, grazie alla collaborazione del Club alpino, del Gruppo micologico Bresadola e altre associazioni della zona».

I motivi d'interesse, per i visitatori, [illegible] finiscono qui. Il viaggio alla scoperta delle bellezze architettoniche e naturali del borgo ha [illegible] tappa obbligata la chiesa intitolata a San Biagio, che risale al XIV secolo.

L'edificio conserva un portale dell'antica scuola di Genova, ed è stato testimone dell'evoluzione della società. In un passato non lontano, quando la vita del paese era regolata dai cicli delle stagioni, il portico davanti alla parrocchiale era il principale [illegible] di aggregazione. Nelle vicinanze, si trova l'oratorio dell'Annunziata, edificato nel 1400. Un'altra costruzione caratteristica è il singolare villaggio alpestre di Case Fascei, a oltre 1100 metri d'altezza.

A 1300 metri si trovano invece i «Tecci», antiche baite in pietra a secco. Da visitare anche la cascata del Gayetto, uno strapiombo di oltre 50 metri che si raggiunge seguendo le mulattiere dal paese e attraversando il folto dei castagneti, in una zona ideale per la raccolta dei funghi. [e. f.]

LA STAMPA LIGURIA

GENOVA E LEVANTE

Venerdì 16 Ottobre 1992

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Prime reazioni a Genova dopo il decreto del governo sul riordino dei porti

Finita un'epoca, e la Culmv tace

Cessa il monopolio dei portuali [illegible] ci vorranno mesi per riorganizzare le banchine
Tempo contato anche per il Cap, sarà sostituito da un organismo più agile. Il silenzio di Batini

GENOVA. La storia futura del porto di Genova è tutta da scrivere, anche perchè, prima di tornare alla normalità, occorreranno molti mesi. Forse [illegible] anno. La riorganizzazione degli scali italiani, e quello genovese in particolare, non sarà facile, [illegible] agevole: in Parlamento forse [illegible] proprio trasparenti, interessi localistici e forse qualcosa di peggio sono pronti a imboscate e agguati. Resta comunque un fatto: ieri s'è conclusa, dopo una conflittualità che era ormai esplosa - e per la verità, a suo onore, diagnosticata correttamente [illegible] dallo stesso presidente del Cap - negli ultimi anni [illegible] reggenza [illegible] prof. Giuseppe Dagnino e successivamente s'era trasformata in guerra aperta, guerriglia, intervellata da brevi e tempestose paci durante la presidenza di Roberto D'Alessandro, durante la «reggenza» dell'ammiraglio Giuseppe Francese per conto dell'allora ministro Giovanni Prandini. Rinaldo Magnani era entrato in carica due anni e mezzo fa di fronte a un cumulo di macerie. La Culmv di Paride Batini non appariva doma, nonostante sconfitte parziali, ridimensionamenti e la perdita progressiva di alleati esterni, in primo luogo il pds. Gli stessi operatori privati apparivano divisi e inclini a perseguire interessi particolari: i «napoletani», come Grimaldi e D'Amico, «nemici» dei genovesi. Incerti gli Scerni e i Costa. Pronti allo scontro i Clerici, i Gattorno, i Nasta, i Serra, i Cignolini e gli ultri nomi del «Gotha» marittimo portuale, sostenuti dai presidenti della Camera di Commercio, in perfetta sintonia di continuità, Gian Vittorio Cauvin e Adriano Calvini.

Batini approfittava, non senza abilità e coraggio (la determinazione gli va riconosciuta, insieme alla coerenza limpida, anche nel giorno della sua sconfitta), delle contraddizioni delle controparti e [illegible] gettava a capofitto in una schermaglia senza esclusione di colpi, nonostante l'intervento forse determinante della Cee, mentre a Voltri si insediava la Sinport per gestire con criteri e filosofia avveniristica il colosso della Sinport tramite il consorzio Vte, voluto, come contromosse dallo [illegible] presidente Rinaldo Magnani. Questi i pezzi dell'ultima fase della drammatica partita a [illegible] chi, che ha avuto come exploit [illegible] due grandi manifestazioni con i Tir a sirene spiegate dell'utenza esasperata che ancora ieri l'altro aveva minacciato di forzare i valichi dello scalo e di movimentare direttamente la propria merce. Ieri pomeriggio, riuniti alla [illegible] di Commercio, i grandi protagonisti della vicenda - Oliva, Calvini, ViNasta, Serra, Costa, Canevello, Cuttica, Landolina, [illegible] - [illegible] hanno espresso manifestazioni di giubilo. Certo, l'abolizione dell'art. 110, quello che ha sancito per mezzo secolo il monopolio deri portuali e che è [illegible] lo strumento giuridico [illegible] loro invocato presso la magistratura genovese per arginare la «privatizzazione», cambia la situazione dello scalo anche [illegible] punto di vista policico. Ora i portuali hanno come mezzo legittimo per affermare i propri interessi soltanto lo sciopero: ma [illegible] potranno più, a costo di finire davvero fuorilegge, impedire gli attracchi delle navi, [illegible] imporre squadre, costi, tempi e [illegible] riffe. Non solo: i terminalisti e gli operatori in autonomia funzionale potranno caricare o scaricare con mezzi propri. Anche per il Cap, inteso come superstruttura burocratica, i giorni sonoi contati: la moderna «Port Authority» dovrebbe essere un ufficio di [illegible] supertenici e manager, [illegible] l'esubero ha solo [illegible] chance si dar vita, a sua volta, come [illegible] Culmv, a una spa di [illegible] vizi che operi in regime di libera concorrenza. «Siamo soddisfatti, aspettiamo. Vedremo» dicono i prudenti imprenditori genovesi. Suona a vuoto il telefono della Culmv, mentre s'attende l'arrivo del ministro Tesini per domani all'inaugurazione del Salone Nautico. «Punto [illegible] partenza - Conclude Rinaldo Magnani - per restituire alla portualità italiana il ruolo che ad essa compete in Europa».

Paolo Lingua

ALTRO SERVIZIO NELLE PAGINE DELL'ECONOMIA

Paride Batini e Rinaldo Magnani, da mesi antagonisti nella complessa vicenda della riorganizzazione del porto di Genova, finalmente affrontata dal governo

Inquinamento, due giudici già al lavoro

Maxi-inchiesta sulle fognature

GENOVA. Sono finiti nel mirino della magistratura tutti gli scarichi fognari della provincia di Genova. La maxi-inchiesta iniziata circa un anno fa da due sostituti procuratori della Repubblica presso la pretura sta ormai arrivando a una prima conclusione.

Ai giudici Sergio Vallarino e Vittorio Ranieri Miniati [illegible] giunti i rapporti dei tecnici della Usl e di quelli designati dagli stessi magistrati sulle fognature dei 67 Comuni del comprensorio provinciale, Genova in testa. Lo scopo dell'indagine è verificare la conformità degli impianti, (anche di quelli di depurazione, [illegible] dove esistono) con le norme varate nel 1982 dalla Regione e con la legge Merli.

E' un lavoro lungo e difficile quello cui si accingono in questo momento i due magistrati. Per ogni Comune della provincia dovranno verificare [illegible] gli scarichi [illegible] fogniaria sono in regola e se [illegible] amministratori hanno fatto tutto il possibile per eliminare il potenziale inquinamento.

Il via all'inchiesta è venuto dai fascicoli che Miniati e Vallarino hanno «ereditato» dal loro collega Adriano Sansa quando era giudice della pretura. Da questo primo nocciolo sono partiti per arrivare a una mappa completa degli scarichi anche del Comune più piccolo dell'entroterra.

C'è da dire che già in passato sono [illegible] ti fatti processi a sindaci che non avevano attuato le opere necessarie per limitare l'inquinamento soprattutto sulla fascia costiera.

Per loro, però, era stata decisa quasi sempre l'assoluzione perché i pubblici amministratori avevano dimostrato che le finanze comunali erano quelle che erano e più di tanto [illegible] potevano fare. Per questa [illegible] inchiesta si prevede una nuova ondata di avvisi di garanzia [illegible] confronti dei sindaci e degli assessori competenti. [s. l.]

Drastica riduzione delle spese: annullato il deficit all'Usl

S. Martino, bilancio pareggia con 40 miliardi risparmiati

GENOVA. L'amministrazione del San Martino è riuscita a far quadrare i conti. L'esercizio di bilancio '92 della Usl 13, da cui dipende l'ospedale regionale, si chiuderà in pareggio, con una minore spesa [illegible] circa 40 miliardi rispetto all'anno scorso.

«E' corretto parlare di minore spesa e non di risparmio, anche se poi di questo si tratta - spiega l'amministratore straordinario della Usl 13, Lionello Ferrando - perchè abbiamo continuato ad erogare gli stessi servizi ed a procedere agli acquisti realmente necessari. Ad esempio, abbiamo speso 2 miliardi e mezzo per un farmaco che [illegible] l'ultimo ritrovato sul mercato, l'eritroproietina, che aiuta l'organismo a produrre globuli rossi e viene somministrato a leucemici, nefropatici, trapiantati, ai malati di Aids. Tra l'anno scorso e quello in corso abbiamo speso per apparecchiature nuove 7 miliardi e mezzo, nel biennio precedente la Usl 13 aveva speso circa [illegible] miliardo e mezzo».

Bilancio in pareggio per il S. [illegible]

Il deficit [illegible] stato ripianato attraverso la razionalizzazione della spesa. Tra le voci che hanno contribuito alla riduzione dei costi: acquisizione di apparecchiature (un tempo acquistate, adesso per contratto messe a disposizione dal fornitori del materiale di consumo), manutenzione del patrimonio immobiliare, raccolta rifiuti, oneri per [illegible] personale. E' aumentata invece [illegible] mezzo miliardo la spesa per le pulizia dei reparti, ed in generale l'impegno finanziario in quei settori che riguardano la salute dei malati.

Veniamo alle cifre. Le gestioni fallimentari del passato avevano [illegible] lasciato una voragine di centinaia [illegible] miliardi. Alla fine dell'esercizio '91, il disavanzo era stato ridotto a 45 miliardi, a fronte della provisione che stata avanzata dalla precendente amministrazione [illegible] 130 miliardi.

All'inizio dell'esercizio la situazione contabile appariva tutt'altro che brillante. La riduzione [illegible] fondo sanitario comportava per la Usl 13 la mancata assegnazione di dodici miliardi. La Usl 13 poteva contare [illegible] 415 miliardi, a fronte della spesa di 471. [p. c.]

Scatta l'allarme

In arrivo altra ondata di maltempo

ROMA. Maltempo, non è finita. Un'altra ondata sta per abbattersi sulla Liguria e, dalle indicazioni del servizio meteo, dovrebbe essere di una certa violenza. Per questo [illegible] direttore generale della protezione civile [illegible] ministero dell'Interno, prefetto Elveno Pastorelli, ha messo in preallarme anche le prefetture della Liguria. La procedura è la stessa utilizzata la volta precedente. I prefetti dovranno predisporre tutto quanto necessario per l'opera di prevenzione e perchè la macchina dei soccorsi sia pronta a intervenire. La disposizione è stata emessa ieri pomeriggio.

In particlare, per quanto riguarda la Liguria, si prevede l'arrivo della perturbazione, accompagnata da rovesci e temporali, per le primissime ore [illegible] domani e per tutta la giornata [illegible] domenica.

I Comuni e gli altri enti interessati sono invitati a predisporre l'ormai collaudato «monitoraggio» dei torrenti.

[illegible]

CENTRO [illegible]

Continua il digiuno di protesta contro il degrado

Continua la campagna di digiuno, come forma di protesta non violenta [illegible] il degrado del centro storico. Per Vittorio [illegible] e Franca Di Noto, che avevano deciso di proseguire ad oltranza, comincia il quinto giorno consecutivo di digiuno. I più hanno ripreso ad alimentarsi regolarmente, al termine del terzo giorno, ma ci [illegible] no altri che hanno preso il oro posto. [p. c.]

[illegible]

Muore per overdose, la madre scopre il cadavere

Un'altra vittima dell'overdose in città. Si tratta di Nicola Perotti, di 29 anni, abitante in via Domenico Chiodo. Il giovane [illegible] trovato agonizzante dalla madre, che ieri mattina era entrata nella [illegible] camera da letto per dargli la sveglia. Inutile la corsa dell'ambulanza all'ospedale Galliera. Nicola Perotti è giunto cadavere. [p. [illegible]]

[illegible]

Lanciano una «molotov» e incendiano un'auto

Incendio doloso di auto all'alba [illegible] ieri in piazza San Lorenzo. A dare l'allarme [illegible] stato un passante, che ha assistito da lontano [illegible] raid teppistico e ha avvertito la polizia. Ignoti, a bordo [illegible] due auto, hanno infranti i vetri di un'auto, e poi lanciato [illegible] bottiglia incendiaria all'interno dell'abitacolo. [p. c.]

AGGRESSIONE

Skin-head feriscono due barboni a Marassi

Aggrediti due clochard nel quartiere di Marassi. I due sono stati soccorsi sotto i portici [illegible] viale Centurione Bracelli. Erano malconci. Uno di loro, Antonio Palermini, di 49 anni, è dovuto ricorrere alle cure del pronto soccorso. Hanno raccontato [illegible] essere stati aggrediti da quattro giovani, forse skinhead. [p. c.]

Tra le barche esposte i prestigiosi Baglietto. Un convegno, lunedì per discutere sul problema del redditometro

Il Salone nautico apre tra crisi economica e balzelli

Da domani a Genova la verifica dello stato di salute della cantieristica italiana

Domani si inaugura il salone nautico

GENOVA. Il Salone Nautico Internazionale, che si aprirà domani alla Fiera (chiusura [illegible] 27 ottobre) [illegible] presenta [illegible] un crocevia delle barche da diporto, investite da bufere esterne (guerra del Golfo, alghe in Adriatico) e dal fisco (nuovo redditometro sugli scafi di lusso). Ed occorrerà verificare lo stato di salute della cantieristica italiana nell'imminenza dell'abbattimento delle barriere doganali, quando al 1 gennaio dell'anno prossimo l'area commerciale sarà estesa all'intera Europa della Comunità, [illegible] una legislazione internazionale che prevede l'aggressione di molte aziende europee, con i loro capitali e la mano d'opera.

La nautica da diporto e i balzelli: sarà il tema fra i più importanti dei dibattiti nei quali già [illegible] sa che [illegible] «processo» verrà fatto in gran parte allo Stato, abituato ormai da decenni a considerare l'imbarcazione come un lusso. Mentre (specie in Liguria) cantieri di grande nome come Baglietto, cantieri di Lavagna, [illegible] Riva, di Santa Margherita, propongono scafi di alta classe ed impiegano migliaia di tecnici ed operai.

Si discuterà molto sul redditometro in un convegno organizzato per lunedì. C'è aria di crisi e grandi aziende corrono [illegible] ripari, unendosi: così [illegible] gruppo Varasi ha comprato [illegible] ieri in Florida fermi da tempo. La nuova politica aziendale [illegible] quella degli assemblaggi. La linea di tendenza [illegible] si discosta dalle precedenti [illegible] edizioni: tirano abbastanza gli scafi fino a 8 metri, c'è [illegible] caduta per [illegible] maggiori stazze. Gli sceicchi non ci sono più e la crisi non è un fenomeno solamente italiano. Da [illegible] gnalare Savona che ha 7 aziende partecipanti.

Notevole la vitalità dell'accessoriato, che rappresenta il 38 per cento delle presenze liguri al Salone e che è composto da piccole e medie realtà produttive, concentrate per la maggior parte a Genova e nell'hinterland. La nautica stringe i denti e conti[illegible] a produrre, sfidando crisi e balzelli.

Ha lavorato molto la fantasia. Barche speciali sono state costruite per handicappati, ed è un fatto sociale di enorme rilievo quello del libero accesso alla barca, grande sogno di tutti, dei disabili. I soliti problemi alla vela: sono rari i porticcioli, mancano spiagge attrezzate, chi va per mare [illegible] la sola speranza del vento raramente trova i partners disposti all'avventura: si [illegible] tutti [illegible] fretta, i tempi per il diporto [illegible] accorciano.

L'ammiraglia del Salone [illegible] un Baglietto a motore di 37,5 metri, ma avremo al Salone lo «Jongert» (a vela), olandese, di una trentina di metri. La maggiore attrazione sarà il «Calypso», megasottomarino [illegible] grado di far provare i brividi dell'esplorazione [illegible] subacquea a 46 passeggeri, un tuffo negli abissi con tutte le comodità. E' già alla «marina», vengono accettate le prenotazioni per quando sarà operativo. [illegible] gemello, il «Tritone», è in servizio a Capri. Il «Calypso», progettato e costruito in cantieri finlandesi, ha un potente impianto di illuminazione che con[illegible] esplorazioni notturne, e grandi oblò dai quali è possibile la visione di affascinanti scenari marini. E' lungo metri 18,8 e largo 4, viaggerà ad una profondità di 75 metri: il sogno di Picard fatto realtà. «Si viaggia con i confort di un areo di linea» ha detto chi l'ha provato. Ancora [illegible] volta la vita cittadina si sposterà [illegible] la Foce, sarà [illegible] boccata di ossigeno per alberghi che, proprio [illegible] questa metà [illegible] ottobre, dopo tanto, faranno il pieno. Amarezza dei molti ristoratori, fra Brignole e la Foce: nel periodo in cui si affollano le prenotazioni, mostrano locali devastati dall'alluvione. Biglietti di ingresso: 12 mila nei giorni feriali (ridotti 10 mila), 15 mila nei giorni prefestivi e festivi (ridotti 12 mila).

Guido Coppini

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
GENOVA
Europa: corso Europa 676
Gheral: corso Buenos Aires - corte Lambruschini
Pescetto: via Balbi 186

ARENZANO
Alla Marina: [illegible] Matteotti 15

SORI
Sori: via Cairoli 18, tel. 700.632

RECCO
Falqui: via Roma 8, tel. 74.155

CAMOGLI
Machi: via della Repubblica 4, telefono 771.081

SANTA MARGHERITA
Pennino: [illegible] Pascino 2, telefono 287.077

RAPALLO
S. Anna: via Mameli 316, telefono 67.024

ZOAGLI
Vallerga: piazza XXVII Dicembre 6, [illegible] 259.041

CHIAVARI
Monteverde: via Grimaldi 2, tel. 309.946

LAVAGNA
Frezzato: via Roma 35, tel. 393.816

SESTRI LEVANTE
Comunale: via Roma 74, tel. 41.775

MONEGLIA
Marcone: via Longhi 66, tel. 49.232

AUTOAMBULANZE

Genova: 59.89.51; **Camogli:** 77.02.05; **Ruta:** 77.11.18; **Recco:** 74.234; **San. [illegible] Margherita:** 28.70.10; **Rapallo:** 50.433, 60.700; **Chiavari:** 32.24.22, 30.96.55; **Cogorno:** 38.46.20; **Lavagna:** 30.99.47; **Sestri Levante:** 41.020, 48.07.50; [illegible] **Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 918.83.66; **Sori:** 700.917

OSPEDALI

S. Martino: 35.351
Galliera: 58.321
Sampierdarena: 41.021
Rivarolo: 44 89 41
Sestri Ponente: 60.08.41
Gaslini (pediatrico): 56.361
Borgo Fornari: 93.29.85
Recco: 74 102
Santa Margherita: 28.36.11
Rapallo: 50.231
Lavagna: 32.91
Cogoleto: 918.34.56

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: telefono 35.40.22; Pediatrica (a pagamento) telefono 54 27 76. **Recco, Rapallo, Camogli, Santa Margherita:** 60.333. **Chiavari, Lavagna, Sestri Levante:** 30.34 10 · 32.91 **Borzonasca:** 34.02.39. **Santo Stefano d'Aveto:** 96.129. **Cicagna:** 92.147 **Varese Ligure:** 84.20.41

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.97.21.14; **Tigullio Trasporti** (Levante): [illegible] 31.38.51; **Sestri L.:** 41.384 - [illegible] · 47 761; **Rapallo:** 54.509 - 51.306 - 54.506

FERROVIE

Genova: 26.40.61
Camogli: 77.11.37
Recco: 76 134
Santa Margherita: 28.66.30
Rapallo: 50 347
Zoagli: 25 93 58
Chiavari: 30.00.00, 30.95.87
Lavagna: 39.21.61
Sestri Levante: 41.620, 41.050
Cogoleto: 918 17.65
Riva Trigoso: 42.385
Cogoleto: 918 17.65
Moneglia: 49.705
Cogoleto: 918 17.65

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso. **Martedì.** P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Nervi, v. Anzani, Cornigliano, Voltri. **Mercoledì.** P. Terralba, v. del Campo, v. Tortosa, Sestri Ponente, Prà, Certosa, p.le Da Vinci. **Giovedì.** P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori. **Venerdì.** V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Cornigliano, Chiavari, Santa Margherita. **Sabato.** V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cert[illegible] p.le Da Vinci, Sestri Levante

TAXI

Genova Radiotaxi: 25.96
Recco: 74 032
Camogli: 77.11.43
Portofino: 26 92.85
Santa Margherita: 28.65.08 - 28.79.99
Rapallo: 55 858, 54.474, 50.049, 65.888, 55.[illegible], 50 317, 50.647
Zoagli: 25.93.85
[illegible] 30 82.84, 30.56.22
Lavagna: 39 20.96, 39.31.622
Sestri Levante: 41 277, 41.278
Sori: 700 396

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: 26.74 51 **Santa Margherita:** 28.70.29

CORPO FORESTALE

Genova: 56 88.31 · [illegible] · 58.65.53; **Casarza Ligure:** 45.71.41; **Borzonasca:** 34.00.16; **Cicagna:** 92.035; **Rezzoaglio:** 97.043; **Santo Stefano d'Aveto:** 98 072

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI

T. Carlo [illegible] — Tel. 589.329/591.697 — OGGI RIPOSO

Pol. Margherita — Tel. 570.42.33 · Or.: 21 · L. 25.000 — [illegible] RIPOSO

T. della Corte — Tel. 570.24.72 · Or.: 20,30 · Lire 37.000/26.000
Siamo momentaneamente assenti, di Luigi Squarzina. Regia: Carlo Battistoni. Piccolo Teatro di Milano, con Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia e Corallina Viviani

Teatro [illegible] — Tel. 839.35.89 — OGGI RIPOSO

T. della Tosse — in Sant'Agostino · Tel. 295.720/295.725 · Or.: 21 · Lire 20.000/15.000 — OGGI RIPOSO

Sala Carignano — Tel. 583.833 · Or.: 18 · Lire 14.000/12.000 — OGGI RIPOSO

CINEMA

Ariston 1 — Tel. 208.548 · Or.: 15,15/17.30/20,20/22,50 · Lire 10.000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55'

Ariston 2 — Tel. 208.549 · Orario: 15,30/17,40 20,40/22,40 · Lire 10.000
[illegible] cugino Vincenzo — *di J. Lynn, con J. Pesci, R. Macchio (Usa '92)* — Le peripezie di un avvocato dal pessimo curriculum universitario, alla prima causa in tribunale, per difendere due ragazzi accusati ingiustamente di omicidio. N. V. 1h50' **Commedia**

Augustus — Tel. 566.810 · Or.: 15,30/17.50/20,10 22,40 · Lire 10.000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Corallo 1 — Tel. 586.419 · [illegible]: 15/17,30/20/22,30 · Lire 10.000
1492: la conquista del paradiso

Corallo 2 — [illegible] 586.419 · Or.: 15,30/17,50/20,10 22,30 · Lire 10.000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5'

Grattacielo — Tel. 564 403 · Orario 15/17/19/20,45/22,40 · Lire 10.000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Lux — Tel. 581.691 · Or.: 15/16,50/18,40 20,40/22,40 · Lire 10.000
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King. N. V. 1h 50' **Thriller**

Odeon — Tel. 368.298 · Or.: 15.30/17.50/20,10 22,30 · Lire 10.000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Olimpia — [illegible]: 15/16,50/18,40 20.40/22.40 · Lire 10.000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con Paolo Villaggio (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

Orfeo — Tel. 564.848 · Or.: 15,30/17,20/19 20,45/22,30 · Lire 10.000
Le avventure di Peter Pan — *di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '92)* — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese [illegible] la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' **Cartoni anim.**

Palazzo — Tel. 565.512 · Or.: 15/16,50/18.40 20,30/22,30 · Lire 10.000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** · Sala 1 - Tel. 582.461 · Or.: 15/17,30/20/22,40 · Lire 10.000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello spettacolo** · Sala 2 - Tel. 582.461 · Or.: 15/17,30/20/22,40 · L. 10.000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Universale — **Palazzo dello Spettacolo** · Sala 3 - Tel. 582 461 · Or.: 16/17,30/20/22,40 · L. 10 000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' **Avventuroso**

Verdi — Tel. 562.137 · Or.: 15,10/17,35/20,10 22.30 · Lire 10.000
1492: la conquista del paradiso

Centrale 1 — Tel. 580.380 · Or.: 14,30/22,30 · Lire 10.000
Prendilo dietro, appassionatamente

Centrale 2 — Tel. 580.380 · Or.: 14,30/22,30 · Lire 10.000
Bizzarri istinti sessuali
Porno club investigation

Chiabrera — Tel. 281.560 · Lire 8000/5000
Saugeile spiele
Die messerscharfe bumsbrigade

Cristallo — Tel. 299.967 · Or.: 15,30/22,15 · Lire 7000
Voluttà ed estasi della [illegible]

Eldorado
Dietro con furor, davanti con calor

CINECLUB

Amici del Cinema — Tel. 413.838 · Or.: 20,15/22.15 · L. 6000 Tessera L. 5000
Il buio si avvicina — Amici del cinema. *Personale di K. Bigelow*

Fritz Lang — Tel. 219.768 · Or. 21,15 · [illegible] 6000 (tessera L. 5000)
Hook - Capitan Uncino — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, ma per salvare i suoi bambini torna a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. [illegible] 2h 23'

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvolamenti alternati a schiarite, vento moderato, mare mosso, temperat. stazionaria. **Tendenza domani:** possibilità di precipitazioni, vento moderato-forte, mare mosso, temperatura senza variazioni.

RILEV. DI IERI. Temper. mare 20° C, umidità rel. 80%, vento Sud Ovest-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvol., pioggia mm. 0,4, pressione bar. 1004 mb.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	17	11
Savona	17	11
Imperia	19	[illegible]

UN ANNO FA A IMPERIA
Max **19**; min. **15**. Temper. mare **20**.

Il Sole sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,42. La Luna cala alle 11,35 e si leva alle 20.43 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Lumière — Tel. 505.936 · Or. 20.15 · Lire 5000 (tessera annuale 6000) — OGGI RIPOSO

Movie Club — Or.: 21,15 · Lire 6000 (Tessera L. 5000)
La bella scontrosa — *di J. Rivette con M. Piccoli, J. Birkin, E. Béart (Fra '91)* — Il rapporto tra un artista e la donna che ritrae quasi stravolge la vita di entrambi con la forza dissennata del furore artistico e della passione. N.V. 2h 10' **Drammatico**

PEGLI
[illegible] — Or.: 15 ult. 22 · Lire 7000/5000
Tacchi a spillo — *di Pedro Almodóvar con Victoria Abril, M. Paredes, M. Bosé* — Un'attrice di successo trascura per il lavoro la figlia. Ma lei si vendica diventando prima l'amante e poi l'assassina dell'ex marito della madre. N.V. 1h 55' **Thriller**

San Siro — [illegible]: 15,30 ult. 22,30 · Lire 5000 — OGGI RIPOSO

S. MARGHERITA
Centrale — Tel. 286.033 · Or.: in. 16 · Lire 8000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Augustus — Tel. 61.951 · Or.: in. 21,30 · Lire 8000
Moglie a sorpresa — *di F. Oz, con S. Martin, G. Hawn (Usa '92)* — Un architetto frustrato costruisce una casa per ospitare la donna dei suoi sogni: ci entrerà invece una cameriera che fa di tutto per fingersi e diventare sua moglie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Astor — Tel. 309.686 · Or.: in. 15 · Lire 8000
Cuori ribelli — *di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92)* — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15'

Cantero — Tel. 309.938 · Or.: in. 16 · Lire 8000
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Mignon — Tel. 309.694 · Or.: in. 16 · Lire 8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

SESTRI LEV.
Ariston — Tel. 41 505 · Or.: in. 21,15 · Lire 8000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

SAVONA

SAVONA
Teatro Chiabrera — Or.: 20.30 · Lire 50.000/30.000 — OGGI RIPOSO

Astor — Tel. 824.588 · Or.: 15,45/18 20,15/22,30 · Lire [illegible]
Basic instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'

Diana 1 — Tel. 825.714 · Or.: 16/19/22 · Lire 9000/6000
1492, la conquista del Paradiso — *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**

Diana 2 — Tel. 825.714 · Or.: 15,30/17,15/19/20,40 · Lire 9000/6000
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Diana 3 — Tel. 825.714 · Or.: 15,15/17,35 19,50/22,15 · Lire 9000/6000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

Eldorado — Tel. 820.553 · [illegible]: 15,45/18/20,15/22,30
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan [illegible] lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Filmstudio — Or.: 20,30/22,30 · Lire 5000
Parenti serpenti — *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Contalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* — In una piccola città italiana una tribù fatale decide di eliminare i vecchi genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**

Jolly — Tel. 850 570 · Or.: 15/17/21/22,30 · Lire 6000/4500/4000
Sodomie per una squillo

Salesiani — Or.: 15,30 · Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

ALASSIO
Colombo — Tel. 640.263. L.[illegible] · Or.: 20,30/22,30, fest. 16-22,30 cont.
Il tagliaerbe — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**

Ritz — Tel. 640.427 · Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 · Lire 8000/6000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

ALBENGA
[illegible] — Tel. 51.419 · Or.: 21 · Lire 4500/3000
Nuovo programma

Astor — Tel. 50.897 · Or.: 20,30/22,30; [illegible] e pref. 16/[illegible] · [illegible] 7000/4000
Ostinato destino — *di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92)* — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità; sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Teatro Leone — OGGI RIPOSO

CAIRO M.
Abba — Tel. 504.234 · Or.: 20/22,30 · Lire 7000/5500
[illegible] - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

FINALE LIGURE
Ondina — Tel. 692.200 · Or.: 20/22,30 · Lire 8000/5000 — CHIUSO PER FERIE

LOANO
Loanese — Tel. 669.961 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 8000/5000 — CHIUSO PER LAVORI

Perla — Tel. 668.941 · Or.: 20/22,30 · Lire 7000/5000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

MILLESIMO
Lux — Or.: 15/17/21 — OGGI RIPOSO

VALLEGGIA
Valleggia — CHIUSO PER FERIE

[illegible]
Verdi 1 — Tel. 97.249 · Or.: 21,30 · Lire [illegible] — CHIUSO PER FERIE

Verdi 2 — Tel. 97.249 · Or.: [illegible],15/20,10/22,15 · Lire [illegible] — CHIUSO

IMPERIA

[illegible]
Centrale — Or.: 20,15; 22,30 · L. 8000/rid. 5000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Dante — Lire 9000/rid. 6000
White Sands - Tracce sulla sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Imperia — Lire 9000/rid. 6000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

[illegible]
Capitol — Tel. (0184) 43.440 · Or.: 20,30/22,30 · Lire 5000
[illegible] Impact - [illegible] vendetta [illegible] — *di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91)* — Due gemelli scampano al massacro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' **Avventura**

Cerri — Or.: 20,30/22,30 · Lire 5000 — OGGI RIPOSO

BORDIGHERA
Olimpia — Or.: 20,45/22,40 · Lire 5000/rid. 4000
White sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

[illegible] — Or.: 21,15 · Lire 5000 gall. · 4500 platea/rid. 3500 — OGGI RIPOSO

DIANO MARINA
Dianese — Or.: 20,30/22,30 · Lire [illegible] — OGGI RIPOSO

VALLECROSIA
Don Bosco — Or.: 21 · Lire 5000/rid. 4000 — [illegible]

SANREMO
Ariston — Or: in.: 16/ult. 22,30 · L. 10.000/rid. 6000
1492: la conquista del Paradiso

Centrale — [illegible]: iniz. 15,30 ult. 22,30 · Lire: 10.000 rid. 6000
[illegible] instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Sanremese — Tel. 507.070 · Or.: iniz. 16/ult. 22,30 · Lire: [illegible]
White Sands - Tracce nella sabbia — *di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92)* — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' **Thriller**

Orfeo — Tel. 62.333 · Or.: inizio 16/ult. 22,30 · Lire: [illegible] rid. 6000
Film vietato ai minori di anni 18

Ritz — Tel. 507.070 · Or.: inizio 16/ult. 22,30 · Lire: 10.000 rid. 6000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Tabarin — Tel. 507 070 · Or.: inizio 16/ult. 22,30 · Lire: 10.000 rid. 6000
Alien 3 — *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' **Fantascienza**

La vittima è un'anziana professoressa di Torino, un giallo a giudicare dai primi indizi

Trovata morta in casa, delitto o suicidio?

Nella cucina c'era un farmaco a base di stricnina

RAPALLO. La professoressa Piera Rocca, 88 anni, torinese, insegnante di Lettere [illegible] pensione, viveva sola in un appartamento di via Puchoz sta Rapallo. [illegible] sempre vissuto sola, non essendosi mai sposata. Sabato scorso, [illegible] tarda serata, [illegible] stata trovata morta. Era distesa, nel suo letto, con le braccia allungate lungo il corpo. Nella cucina del suo alloggio [illegible] stato trovato dalla polizia un farmaco contenente stricnina, micidiale veleno. Il sostituto procuratore della Repubblica di Chiavari, Filippo Gebbia, ha aperto un'inchiesta, classificando il caso come omicidio volontario ad opera di ignoti.

Un mistero che forse solo l'esito dell'autopsia, effettuata ieri pomeriggio da un medico dell'Istituto di Medicina legale di Genova, potrà chiarire. Ieri mattina a Rapallo sono arrivati due nipoti dell'anziana professoressa, uno da Crema l'altro da Torino. Hanno riconosciuto la salma, composta nella camera mortuaria del cimitero di Rapallo. «Mia [illegible] non soffriva di particolari malattie - ha detto uno dei due, Guido Sisto, agente di commercio a Torino, dove abita con la famiglia in corso Unione Sovietica - nè ritengo si sottoponesse a cure e terapie. Era molto anziana, questo sì, spesso attraversava momenti [illegible] lucidità, dovuti forse all'arteriosclerosi».

L'anziana professoressa è stata trovata nel suo appartamento di via Puchoz

Le attenzioni degli inquirenti si concentrano su quel farmaco a base [illegible] stricnina. Di un tipo oggi non più [illegible] commercio. Potrebbe aver ucciso l'insegnante torinese? No, secondo il parere di un esperto: [illegible] stricnina contenuta in qualsiasi farmaco è sempre in quantità tale da non risultare letale per chi l'assume.

Tutte le ipotesi sono dunque ancora aperte. Si parla di suicidio volontario, di suicidio indotto da terzi, anche di malore. Non [illegible] stata esclusa [illegible] l'ipotesi dell'omicidio, come conferma la classificazione apposta dal sostituto procuratore di Chiavari al fascicolo [illegible] Piera Rocca. [illegible] chi [illegible] la donna? Si sa che la professoressa è nata a Torino, da genitori piemontesi. [illegible] capoluogo piemontese ha vissuto per alcuni anni. Ci ha anche insegnato. Poi si è trasferita a Genova, quindi all'estero, durante la guerra. E' quindi ritornata [illegible] Genova e poi a Rapallo. Viveva sola in un piccolo appartamento.

Una vita abbastanza ritirata. Pochi la [illegible] nel quartiere. Una vita dignitosa. «Mia zia aveva una buona pensione e anche qualche soldo da parte», dice Guido Sisto. Una ragione, questa, per essere forse presa di mira [illegible] persone interessate e malintenzionate? Dice ancora il nipote: «Lo escluderei. Ho visto l'appartamento. [illegible] c'erano oggetti tali da poter giustificare un furto. La porta d'ingresso era intatta. E poi mia zia [illegible] stata trovata nel [illegible] letto».

Quali altre ipotesi? «Non sono in grado di esprimere ancora un parere - prosegue Guido Sisto -. Mi hanno avvertito che la zia era [illegible] trovata morta. Nell'atto di citazione ho letto che venivano informati le eventuali persone offese [illegible] danneggiate di fronte a un omicidio, e cioè io e mio cugino. Il sostituto procuratore mi ha spiegato che quando [illegible] morte [illegible] sospetta si apre un'inchiesta per accertarne i motivi».

Continua il nipote: «Bisogna attendere l'esito dell'autopsia. Servirà ad accertare se sul corpo di mia zia [illegible] fossero stati segni [illegible] violenza. Oppure se [illegible] morta avvelenata. Forse si tratta di un suicidio - aggiunge -. Mia zia soffriva di solitudine».

Nei prossimi giorni il «giallo» verrà definitivamente chiarito. Manca solo l'esito dell'esame autoptico per integrare il fascicolo [illegible] della professoressa Piera Rocca ancora aperto nell'archivio del commissariato di polizia [illegible] Rapallo e sul tavolo del sostituto procuratore Filippo Gebbia, il quale, nel frattempo ha conferito all'avvocato Antonino Bongiorno Gallegra di Chiavari la difesa d'ufficio dell'ignoto o presunto omicida della donna. [illegible] seconda del risultato dell'autopsia, il magistrato deciderà se archiviare il caso o se proseguire nell'inchiesta.

Fabio Pozzo

[illegible]

[illegible]

Merce scaduta in negozio, condannato il titolare

Durante un'ispezione compiuta il 13 dicembre 1989, i carabinieri del Nas avevano trovato [illegible] scaduta nel negozio di alimentari «Rossi» in via Maggiocco a Rapallo. Era quindi scattata [illegible] denuncia nei confronti del proprietario. Il pretore ha condannato ieri mattina Piero Rossi, 26 anni, residente in via Maggiocco 24/14 [illegible] Rapallo, a 10 giorni di arresto, più due milioni di ammenda. La pena è stata sospesa. [f. gr.]

[illegible]

Operaio morì in cantiere, ieri la sentenza

Il 25 luglio 1990 un operaio della ditta «Carlo Giuffra ardesie», Raffaele Siddi, che lavorava [illegible] una cava [illegible] Cicagna, morì in un infortunio. Ieri in pretura a Chiavari è stata giudicata Anna Bondini, 59 anni, residente in via Paganini e Cuneo 5/3 a Chiavari, rappresentante legale dell'azienda. La donna doveva rispondere di omicidio colposo. Ha patteggiato sei mesi di reclusione, più un milione e 400 mila lire [illegible] multa con la condizionale. [f. gr.]

SESTRI L.

Deteneva illegalmente [illegible] pistola, arrestato

I carabinieri hanno arrestato Pietro Frittitta, [illegible] anni, Sestri Levante, via Sara. A seguito di una perquisizione i militari hanno trovato nella sua abitazione una pistola «Smith & Wesson's» calibro 32, che deteneva illegalmente. [f. p.]

[illegible]

Cade dalla moto, giovane grave in ospedale

Un motociclista di 25 anni, Giacomo Fossa, Sestri Levante, via Liguria, è rimasto ferito cadendo con la moto vicino al sottopasso di Pietra Calante. Il giovane è ora ricoverato con un trauma cranico all'ospedale di Lavagna. Guarirà in 90 giorni. [f. p.]

Venduti appartamenti per pagare [illegible] debito di 1 miliardo e mezzo

Deiva, incassati 600 milioni all'asta dei beni comunali

DEIVA MARINA. Poco più di 600 milioni. E' quanto ha incassato il Comune di Deiva Marina, ieri mattina, al termine dell'asta bandita dall'amministrazione comunale per ricavare denaro con il quale ripianare un debito di circa un miliardo e mezzo, contratto alla fine degli Anni Settanta con l'impresa Agnese di La Spezia, che aveva realizzato diverse opere pubbliche per conto del Comune, tra le quali la fognatura [illegible] la strada sul greto del fiume.

Il sindaco Vittorio Rezzano [illegible] messo in vendita l'«argenteria», cioè quasi tutte le proprietà immobiliari del Comune: dieci appartamenti, tre terreni, tre fondi commerciali. Ieri mattina, alle 10, nell'aula consiliare, è stata aperta l'asta. In tutto sono state presentate 25 offerte: sono stati venduti quattro appartamenti e un terreno. Non c'è stata nessuna offerta per i fondi commerciali.

In particolare è stato venduto per poco più di 200 milioni un appartamento vuoto in piazza Carniglia, di 100 metri quadri. Sui 170 milioni, uno simile e nella stessa zona (lo stabile è situato davanti al palazzo comunale, ma occupato da inquilini. Altri due appartamenti [illegible] cupati, nel centro storico [illegible] di metrature compresa tra i 36 e 45 metri quadri, sono stati «piazzati» rispettivamente a 75 [illegible] milioni. L'unico terreno venduto, in località Arenella, è stato assegnato a 52 milioni. La gran parte delle 25 offerte ha visto interessati acquirenti [illegible] residenti a Deiva Marina, forse in cerca di una «seconda casa».

Il sindaco di Deiva Marina Vittorio Rezzano. Sua la decisione [illegible] vendere all'asta i beni comunali per pagare il debito con un'impresa edile

Dice il vicesindaco di Deiva Marina, Flavio Beretta: «Ci riteniamo soddisfatti. Sono andati venduti i lotti più appetibili, come prevedevamo. I prezzi di vendita, però, hanno superato nella gran parte dei casi quelli di base d'asta. E' da tener conto, inoltre delle prelazioni di alcuni inquilini, intenzionati [illegible] acquistare gli appartamenti comunali in cui vivono. Per quanto riguarda gli altri lotti andati invenduti, vedremo: faremo forse un'altra [illegible]

La decisione dell'amministrazione comunale, [illegible] mettere all'asta l'«argenteria», era stata in un primo [illegible]po criticata dai gruppi consiliari di minoranza. Dice [illegible] Beretta: «Era da decidere se vendere l'albergo Caravella, [illegible] proprietà del Comune, o i dieci appartamenti. Con l'albergo incassavamo 800 mila lire all'anno di affitto, che però abbiamo aumentato a 40 milioni; con i dieci appartamenti 12 milioni annui, che non coprivano le spese di manutenzione. La scelta è stata facile». [f. p.]

Chiavari, la titolare del posto telefonico pubblico non aveva versato 15 milioni

I soldi erano della Sip, condannata

Due anni di reclusione con la condizionale. La donna dovrà restituire la somma alla società parastatale
L'imputata sosteneva di aver subito danni a causa dei lavori per l'installazione di nuovi apparecchi

CHIAVARI. E' stata condannata a due anni [illegible] reclusione con la condizionale perché ritenuta colpevole di peculato. Si tratta di Patrizia De Mitri, 39 anni, originaria di Palermo, [illegible] tempo abitante a Chiavari in via San Rufino 36. La donna gestiva ufficialmente il posto telefonico pubblico situato [illegible] traversa Nino Bixio 32 [illegible] Chiavari, a pochi passi dalla sede della Croce verde Chiavarese. [illegible] realtà però era impiegata negli uffici della Federcaccia di Chiavari e era invece il padre, Paolo [illegible] Mitri, [illegible] sostituirla nella gestione degli apparecchi telefonici.

La donna era accusata di peculato per non aver versato alla Sip circa 15 milioni nel periodo compreso tra il dicembre 1990 e il maggio 1991. Si legge nel capo d'imputazione: «L'imputata si appropriava di 14.764.000 lire costituenti provento telefonico appartenente alla Sip».

Patrizia De Mitri era difesa dall'avvocato Enzo Farolfi di Genova. Il legale ha spiegato che, a seguito della decisione assunta da[illegible] Sip di sostituire gli apparecchi telefonici a gestione manuale con altri [illegible] funzionamento automatico, sarebbero stati eseguiti lavori [illegible] adattamento per i nuovi apparecchi che avrebbero causato danni all'immobile. Danni [illegible] cui secondo il padre dell'imputata avrebbe dovuto farsi carico la Sip, anziché i gestori. Da qui [illegible] decisione [illegible] versare alla società dei telefoni i circa 15 milioni di proventi, che erano stati depositati sul conto del padre di Patrizia De Mitri (non esisteva [illegible] conto della ditta che faceva capo all'imputata, quale firmataria del contratto di gestione con la Sip).

Il pubblico ministero Marcello Bruno ha sostenuto la colpevolezza dell'imputata, chiedendo una condanna a un anno e mezzo di reclusione, e l'interdizione dai pubblici uffici per lo [illegible] periodo di tempo.

Inoltre, il giudice ha chiesto [illegible] Tribunale di trasmettere gli atti processuali alla Procura della Repubblica, per poter procedere anche nei confronti del padre dell'imputata, per concorso in peculato.

L'avvocato Farolfi ha chiesto per la sua cliente il proscioglimento con formula piena. L'av[illegible] Giulio Porrino, in rappresentanza della Sip, che si è costituita parte civile, ha chiesto la restituzione [illegible] parte dell'imputata dei 15 milioni.

Il tribunale ha condannato la De Mitri a 2 anni di reclusione, più l'interdizione dai pubblici uffici per altrettanto tempo, e la restituzione della somma spettante alla Sip. Ha inoltre accolto la richiesta del pm di trasmettere gli atti alla Procura per procedere penalmente anche nei confronti [illegible] padre dell'imputata. [f. p.]

[illegible]

Assolto il comandante

Assolto perché il fatto non sussiste. Si è risolto così, ieri mattina in Tribunale, il processo contro Mauro Pantaleoni, 62 anni, abitante a Chiavari in corso Buenos Aires 15, comandante dello yacht di 19 metri «Luciana», di proprietà dell'industriale Giovanni Arvedi, incagliatosi nel 1989 nella rada di Algayarens, nell'isola spagnola di Minorca. Era accusato di aver cagionato il naufragio «per colpa rappresentata da negligenza, imprudenza, imperizia, [illegible] in particolare per essersi avventurato su un basso fondale». Sullo yacht dell'industriale di Cremona, al quale fa capo il gruppo Finarvedi, che controlla diverse aziende [illegible] Sestri Levante, si trovavano cinque persone. In Tribunale i testi hanno raccontato che [illegible] comandante aveva rallentato vicino a una punta che sul «Portolano» era segnata come affiorante. In realtà [illegible] stata fatta brillare, e non poteva essere scorta dall'imbarcazione, che si è così incagliata. [f. p.]

Grido d'allarme dei sindacati dopo lo sciopero generale indetto contro la manovra economica

Nel Levante ci sono oltre [illegible] disoccupati

La crisi più grave nel settore delle industrie metalmeccaniche

Crisi occupazionale [illegible] Levante

CHIAVARI. Il giorno dopo lo sciopero generale contro la manovra del governo Amato, i sindacati suonano il campanello d'allarme per la difficile situazione occupazionale nel comprensorio del Levante. Ieri mattina [illegible] Cisl ha presentato alcuni dati, allarmanti, sulle aziende del Tigullio e del Golfo Paradiso. Hanno parlato Andrea Sanguineti, Ezio Cadeo, Flavio Gardella, Tiziano Roncone e Fabrizio Cafferata.

C'è da registrare una grave emorragia di posti di lavoro soprattutto nel settore metalmeccanico. Va meglio, invece, il settore chimico, [illegible] aziende quali la Mares di Rapallo, la Faci [illegible] la Cookson minerali di Carasco, che riescono a mantenere una valida produzione, sen[illegible] tuttavia, garantire nuovi sbocchi occupazionali. L'emorragia che preoccupa maggiormente il sindacato è quella della Fincantieri a Sestri Levante e di alcune piccole-medie aziende. Dopo il riassetto degli Anni Ottanta, nel Levante i lavoratori sono [illegible] da ottomila a quattromila unità. Di questi, oggi oltre cinquecento sono in cassa integrazione. Nelle liste di collocamento sono iscritti 9400 disoccupati. In lista di mobilità ci sono 250 lavoratori: un numero destinato ad aumentare. La disoccupazione giovanile, nel Tigullio, è del 46 per cento. I giovani al di sotto dei 25 anni in cerca di un lavoro sono 4312. In difficoltà le donne con 2305 richieste di occupazione; i maschi sono invece 2007.

Spiegano i sindacalisti: «Il quadro è critico. Riteniamo sia fondamentale mantenere almeno l'equilibrio industriale che abbiamo oggi. Esistono due pericoli. Nell'opinione pubblica manca la volontà di mobilitarsi per i lavoratori del settore. [illegible] sforzi degli enti locali sono quindi rivolti più al turismo e ai servizi, piuttosto che allo sviluppo di aziende».

La situazione più grave è alla Fincantieri, dove fino a sei anni fa gli addetti erano 6 mila. Oggi sono ridotti a 1200, di cui trecento [illegible] integrazione. Anche la Finarvedi è in difficoltà a consolidare la fabbrica che oggi occupa 600 lavoratori, contro i 710 che l'azienda si era impegnata ad [illegible]. L'Europa Metalli è stata praticamente chiusa, con i 90 dipendenti in cassa integrazione. La Lames è passata da 600 a 230 dipendenti, di cui oggi 170 sono in cassaintegrazione e alla Champion il provvedimento è stato attuato per cento lavoratori a partire da fine novembre, per una settimana. La Imi di Recco occupa 160 lavoratori, di cui 30 sono in cassa integrazio[illegible]. La Finvend, HD Plastic, Specialmeccanica e Betatronic, sono state chiuse nel giro di pochi mesi. [f. gr.]

Consiglio comunale

Rapallo chiede [illegible]

RAPALLO. Il Consiglio comunale ha approvato l'altra sera [illegible] mozione presentata [illegible] mai, in [illegible] ha chiesto che il governo e la Commisione riforme istituzionali rispettino i termini per l'elezione diretta del sindaco e lo scioglimento delle amministrazioni «traballanti». Hanno votato «sì» la dc, il [illegible] il psi. Contro rifondazione comunista, il pds, i Verdi e la Lega Nord. [illegible] della riunione sono state inoltre approvate numerose pratiche. E' «passato» per esempio il piano finanziario per l'asfaltatura di 13 vie della città, per una spesa di 364 milioni e di rifacimento della pubblica illuminazione nel tratto finale di via della Libertà-via Mameli per una spesa di 187 milioni. E ancora, «sì» al progetto di ampliamento e potenziamento della vasca dell'impianto di sollevamento della rete fognaria in piazza Venezia. [f. p.]

A S. Margherita

Il congresso [illegible] Neurologia

S. MARGHERITA. E' stato presentato in Regione il nono Congresso nazionale della Società Italiana di Neurosonologia, che riunirà sino a sabato 17 al Grand Hotel di S. Margherita Ligure i migliori specialisti che si occupano di diagnostica e ultrasuoni. Tema dell'incontro: «Neurosonologia: strumento [illegible] provisione dell'ictus celebrale». Il meeting è organizzato dalla Divisione di Neurologia dell'ospedale San Martino.

Neurologi, neurochirurghi e neopatologi dei maggiori centri italiani confronteranno a S. Margherita le rispettive esperienze per fare il punto sul ruolo sempre più importante degli ultrasuoni. [illegible] terranno anche due tavole rotonde. La prima, oggi alle 9.30, sul tema: «Ruolo del laboratorio di neurosonologia nell'attuale organizzazione sanitaria». Tra i partecipanti, l'assessore regionale alla Sanità Egidio Banti. [f. p.]

Assolto un giovane

Sotto processo per [illegible] scherzo [illegible]

RAPALLO. Era accusato di aver compiuto alcuni scherzi telefonici al «113» del commissariato [illegible] via Montebello a Rapallo. Luca Gorini, 20 anni, residente in via Costaguta 67/17 a Rapallo, ieri è comparso di fronte al pretore Raffaele Di Napoli. La sera del 20 ottobre 1990 era stato sorpreso da una pattuglia della polizia con alcuni amici vicino a una cabina telefonica. Poco prima, l'agente Alfredo Morchio, come [illegible] avvenuto per altri colleghi nelle serate precedenti, aveva ricevuto uno scherzo telefonico al centralino del «113». I poliziotti, collegati via radio con Morchio, avevano quindi fermato il giovane.

Ieri l'imputato ha però negato di aver [illegible] telefonato al «113» spiegando che quella sera aveva invece telefonato ad un amico. [illegible] pretore gli ha creduto e lo ha assolto per [illegible] aver commesso il fatto. [f. gr.]

PUBBLICITA' PROGRESSO. LA PUBBLICITA' ITALIANA A DIFESA DEGLI INDIFESI.

Per i 1600 non vedenti di Torino una passeggiata in centro può diventare un percorso a ostacoli.

Per colpa nostra.

Ci sono semplici norme di civiltà che spesso non vengono osservate neanche da chi ha dieci decimi. Eccone alcune.

Non parcheggiate in modo da ostruire il marciapiede.

Non gettate rifiuti per terra e se portate in giro il cane, portate anche una paletta.

Non fate rumore inutile: un non vedente si orienta con l'udito.

Non zittitevi improvvisamente quando lo incontrate: vi rendereste invisibili.

Se lo aiutate per strada o sull'autobus, non afferrate il suo braccio, ma offritegli il vostro.

Quando vi separate, attenti a non lasciarlo davanti a un palo o a uno scalino. Salutatelo sempre: un sorriso o un cenno della testa non servono.

Seguite queste regole e il vostro buon senso: avrete già fatto molto.

Se volete fare ancora di più, contattate le associazioni dei non vedenti della vostra città e prestate loro i vostri occhi, le vostre mani, la vostra voce, anche per poche ore alla settimana.

Dare un grande aiuto a chi non vede è facile: basta essere un po' più gentili. Ricordate che la cortesia aiuta tutti a vivere un po' meglio: vedenti e non vedenti.

Via Monte di Pietà, ore 19.35

Via Bertrandi, ore 13.50

Piazza Arbarello, ore 8.10

Corso Vinzaglio, ore 11.40

Corso Vittorio Emanuele, ore 18.30

Corso Galileo Ferraris, ore 14.00

Via Santa Maria, ore 12.25

Via S. Francesco d'Assisi, ore 7.05

Via Piave, ore 10.30

Via Bligny, ore 16.20

Vicolo Santa Maria, ore 17.15

Via Manzoni, ore 15.45

I NON VEDENTI USCIREBBERO PIU' VOLENTIERI SE NON GLI METTESSIMO LE RUOTE FRA I BASTONI.

Ieri un'assemblea infuocata, soltanto Lino Alonzo ha affrontato l'ira delle maestranze

Gli operai occupano la Metalmetron

Rabbia sui politici: «Pensate troppo alle poltrone»

SAVONA. Gli operai hanno occupato la Metalmetron. E' la risposta dei dipendenti dello stabilimento di via Stalingrado alla decisione a sorpresa [illegible] cui il tribunale [illegible] Milano ha dichiarato il fallimento dell'azienda.

Ieri pomeriggio, quindi, si è riunita l'assemblea dei lavoratori che all'unanimità ha deciso di prendere possesso delle aree industriali che sino a pochi [illegible] fa davano lavoro a centinaia di savonesi.

«Terremo occupata la fabbrica finché non verrà chiarita la situazione», spiegano al consiglio di fabbrica. E' stata la prima reazione istintiva degli operai, nel tentativo di difendere una fabbrica che negli ultimi [illegible] mesi si [illegible] letteralmente sciolta sotto i colpi dei creditori e le [illegible] trasversali dei gruppi finanziari, che si sono passati [illegible] pacchetto azionario di maggioranza solo [illegible] tentativo [illegible] confondere le acque.

Il consiglio di fabbrica ha stabilito anche una scaletta [illegible] incontri, che dovrebbero mettere i politici e gli amministratori savonesi di fronte alle proprie responsabilità. «Prima andremo d[illegible] sindaco e dal presidente della Provincia - spiega Antonio Gagliardi - perché vogliamo assicurazioni sulla destinazione d'uso di queste [illegible]. Poi chiederemo [illegible] incontro al curatore fallimentare, Navazza, per otte[illegible] almeno altri [illegible] mesi [illegible] cassa integrazione». Il 24 novembre, infatti, scadrà il primo periodo di [illegible] integrazione e se non verrà [illegible] una proroga, gli operai [illegible] immediatamente licenziati [illegible] inseriti nelle liste di mobilità. Alle dipendenze dell'azienda, tuttavia, sono rimasti in poco più di cento. «I più giovani sono scappati alla prima occasione - spiegano al consiglio [illegible] fabbrica -. Ormai si capiva che lo stabilimento era segnato».

La decisione del tribunale di Milano, [illegible] stata accolta con stupore [illegible] con rabbia: gli stessi dipendenti avevano chiesto il fallimento dell'azienda per ottenere i sei mesi di stipendi arretrati. «Noi abbiamo lottato per quat[illegible] mesi contro un muro di silenzio e incomprensione - afferma Mario Pallotta, del consiglio di fabbrica - [illegible] riuscire a incontrare i responsabili dell'azienda e senza ottenere alcun riconoscimento dal tribunale [illegible] Milano, che ha rinviato la causa una decina di volte. Poi, quando ormai tutti gli stipendi erano stati pagati e non esistevano più motivazioni, è arrivato il fallimento».

C'è anche chi attribuisce precise responsabilità ai politici savonesi: «Ora i nostri amministratori [illegible] soddisfatti - sbotta Franco Maretti -. La Metalmetron era diventata un peso ingombrante, una questione cui non sapevano dare risposte». Aggiunge Annibale Monaco: «Il tribunale aveva dichiarato il fallimento dal 1° ottobre [illegible] ci ha avvertito: né politici, né sindacati, né azienda. Lo abbiamo dovuto leggere su "La Stampa". Evidentemente di questi problemi non si interessa nessuno».

La polemica è proseguita con toni ancora più accesi nel pomeriggio, quando il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo, unico amministratore savonese, ha deciso [illegible] affrontare la rabbia dell'assemblea. Non tutti gli operai, comunque, hanno apprezzato il gesto di coraggio. «Non è il momento di fare politi[illegible] Con che coraggio vieni a parlare agli operai [illegible] una fabbrica che non esiste più?».

Contro i politici si [illegible] scagliati anche i sindacati, forse per evitare la contestazione. «Sono mesi che gli amministratori di Savona si disputano le poltrone invece di pensare ai problemi della città - ha urlato Antonio Falasco, segretario della Fim-Cisl -. Il fallimento della Metalmetron rappresenta il fallimento di tutta la città». Per il segretario generale della Cgil, Giancarlo Pinotti «è il momento di utilizzare positivamente una situazione drammatica. E' ora che l'Unione industriali metta sul tavolo gli imprenditori che nei mesi scorsi volevano comprare le aree». Per Alfredo Remigio, segretario Uilm, «il fallimento darà l'opportunità [illegible] fare chiarezza su tutta la vicenda. Il primo obiettivo restano i [illegible] mesi di [illegible] integrazione».

Ermanno Branca

Le aree

Tutti contro l'ipermercato

SAVONA. Sul futuro della Metalmetron si profila la [illegible] di un ipermercato. Il timore è assai diffuso nel consiglio [illegible] fabbrica e anche i sindacalisti non nascondono forti preoccupazioni. Anche perché nei mesi scorsi gli amministratori savonesi avevano ricevuto richieste per la trasformazione dello stabilimento meccano-tessile in un centro commerciale.

«Non è [illegible] mistero per nessuno - sostiene Mario Pallotta, del consiglio di fabbrica - che si [illegible] trattato di un fallimento pilotato. L'avvocato Raucci negli ultimi mesi ha rastrellato un gran numero di crediti, pagando personalmente 300 milioni di stipendi arretrati [illegible] dipendenti. E' risaputo che Raucci agisce per conto del gruppo Standa di Berlusconi e che avrebbe tutto l'interesse a convertire queste aree in [illegible] ipermercato». Aggiunge Antonio Gagliardi: «Ora [illegible] è stato dichiarato [illegible] fallimento, inoltre, [illegible] Metalmetron è solo uno scatolone vuoto e gli acquirenti non hanno nemmeno il problema [illegible] dover collocare il personale». Il timore di uno smembramento della Metalmetron per far posto ad altre attività non strettamente produttive trova conferma anche nelle parole del segretario della Uil, Giancarlo Battaglino: «Non sappiamo chi ha chiesto il fallimento e [illegible] sappiamo [illegible] [illegible] fatto ad ottenerlo in pochi giorni, dopo che noi avevamo lottato inutilmente per mesi. Ora verificheremo la situazione con il cu[illegible] fallimentare, anche se non lasceremo che i debiti vengano pagati vendendo a pezzi la fabbrica». Più esplicito il segretario della Fim-Cisl Antonio Falasco: «Sono [illegible] che intorno alla fabbrica in agonia volteggia il gruppo Standa. L'intento di trasformare l'azienda in un grande magazzino è trapelato più volte. Per questo chiedere[illegible] agli amministratori locali precise garanzie». Il sindaco di Savona Armando Magliotto smentisce categoricamente la possibilità dell'ipermercato: «E' un'area industriale che può an[illegible] rivestire importanza strategica per la città. Non permet[illegible] che venga creato un altro centro commerciale». [e. b.]

La Servettaz Basevi quando occupava le aree del lungomare di corso Colombo a Savona

Ex Servettaz

Un passato di tutto rispetto

SAVONA. Sino a ieri, [illegible] ben guardare, la Metalmetron ha rappresentato l'ultimo legame tra la città e la Servettaz, una delle fabbriche che ha fatto la storia dell'industria savonese.

L'ingegner Giovanni Servettaz, la cui impresa stava costruendo nel 1880 la nuova darsena del porto, realizzò anche una piccola ferriera nella zona del molo [illegible] punta S. Erasmo. Una fabbrica modesta, ma che progressivamente si sviluppò e conquistò vasti mercati perché l'ingegner Servettaz intuì l'importanza di specializzarla nella costruzione [illegible] gru per lo sbarco [illegible] merci nei porti.

L'industriale non dormì sugli allori e si mise a costruire [illegible] i primi sistemi per la manovra degli scambi e dei segnali ferroviari. Nel [illegible] la Servettaz ottenne la medaglia d'oro all'Esposizione mondiale di Parigi.

Lo stabilimento Servettaz, assieme all'Ilva, era l'orgoglio di Savona. Nel 1887 la fabbrica [illegible] trasferì in corso Colombo, sull'area dove oggi si trovano i giardini e la piscina. Alla morte dell'ingegner Servettaz, avvenuta nel 1911, la fabbrica occupava oltre 500 dipendenti.

Qualche anno dopo arrivò [illegible] nuovo imprenditore, Alessandro Basevi, e l'azienda passò sotto [illegible] controllo della S.p.a. «Servettaz&Basevi». La produzione conobbe ulteriori trasformazioni, nacque anche il reparto fonderia per la costruzione [illegible] vasche [illegible] bagno e sanitari smaltati. Sotto la ragione sociale Servettaz&Basevi, lo stabilimento rimase in corso Colombo sino agli Anni Sessanta, quando avvenne il trasferimento in via Stalingrado. Venne costruita una sede modernissima e anziché iniziare un nuovo, imperioso ciclo nella storia dell'industria savonese, da quel momento iniziò [illegible] parabola discendente.

Nei primi Anni Settanta si registrò il clamoroso fallimento, che provocò non solo licenziamenti ma l'esodo da Savona di maestranze altamente specializzate. Alla Servettaz subentrò [illegible] Mammuth, ma dopo qualche an[illegible] arrivò un'altra grave crisi. A difesa dell'azienda si moltiplicarono le iniziative: una notte di Natale nella fabbrica occupata dagli operai il vescovo celebrò la messa alla presenza anche di Sandro Pertini. Intervenne lo Stato attraverso la Gepi, che evitò un secondo fallimento, [illegible] tuttavia poter garantire solidità all'azienda. Poi la Metalmetron, che non ebbe fortuna, [illegible] di recente [illegible] gruppo Pezzoli di Bergamo.

Ivo Pastorino

Le conclusioni dell'inchiesta sull'incidente dello scorso anno [illegible] Piana in cui persero la vita due persone

«Il Canadair era ok, sbagliò l'equipaggio»

Piloti male addestrati e sottoposti a duri turni di lavoro?

I resti del Canadair precipitato l'anno scorso sulle colline [illegible] Piana Crixia

SAVONA. Il «Canadair Cl 215» che [illegible] schiantò sulle colline di Piana Crixia nel pomeriggio del [illegible] agosto dell'anno scorso era [illegible] revisionato da poco. All'origine dell'incidente che costò la vita [illegible] Giovanni Grosso, 43 anni, originario di Pinerolo [illegible] Vincenzo Silveri, di 42, salernitano, entrambi abitanti a Roma (rispettivamente pilota e copilota dell'aereo) non [illegible] sono quindi ragioni di ordine tecnico, ma soltanto un errore dell'equipaggio.

Sono le conclusioni cui [illegible] giunte la commissione ministeriale e [illegible] procura della Repubblica di Savona, titolari delle due inchieste parallele.

Ora, le indagini hanno due obiettivi prioritari: accertare se i piloti del «Canadair» avevano un addestramento sufficiente per affrontare gli interventi sulle colline dell'entroterra savonese (particolarmente a rischio, [illegible] in tutta [illegible] Liguria, per la configurazione orografica del territorio), o se le due vittime erano state sottoposte a turni di lavoro così gravosi da comprometterne l'efficienza.

L'inchiesta, da ieri, [illegible] passata nelle mani del procuratore del[illegible] Repubblica di Savona, Renato Acquarone, che approfondirà questi ultimi aspetti [illegible] eventualmente altri.

Il «Canadair» è precipitato alle 14,20 sulla collina Chiagge di San Massimo, in fiamme da un giorno. L'aereo era all'ultima missione della mattinata. Era partito da Genova, su richiesta [illegible]ei vigili del fuoco e della forestale, per circoscrivere l'incen[illegible] scoppiato in località Tappe. Il pilota, prima di sganciare l'ultimo carico d'acqua, aveva effettuato tre giri di ricognizione. Dopo l'ultima virata, ha sfiorato gli alberi di alto fusto di località San Massimo. Pochi secondi dopo, [illegible] [illegible] schiantato al suolo.

Il boato e la colonna di fumo hanno richiamato l'attenzione degli uomini che lavoravano per circoscrivere l'incendio ed è stato dato l'allarme. Immediati e massicci i soccorsi, cui hanno partecipato vigili del fuoco, uomini della protezione civile, forze dell'ordine e volontari. Quando sono giunti sul posto, hanno trovato l'aereo spezzato in quattro tronconi. I corpi del pilota e del copilota erano carbonizzati, nella carlinga.

Vittoria Frumento, pensionata che abita a poche centinaia di metri dal luogo della sciagura ricorda: «Ho visto l'aereo volteggiare [illegible] bassa quota. Poi ha fatto rotta in direzione di località Tappe. All'improvviso ha perso quota [illegible] poco dopo ho sentito un boato [illegible] ho visto [illegible] colonna di fumo scura».

La tragedia di Piana Crixia è la seconda, in due anni, avvenuta in provincia di Savona. Il 27 gennaio del 1989 infatti, a Madonna del Monte, un altro «Canadair» si schiantò sulle colline. In quell'occasione persero la vita Rosario Pierro, 34 anni, di Albano (Roma), e Claudio Garibaldi, 39, abitante ad Imperia.

Anche in questo caso, l'aereo precipitò dopo una virata, per sganciare l'ultimo carico d'acqua sul luogo dell'incendio dov'era intervenuto. [b. b.]

Presi di mira magazzini [illegible] baracche incustodite

A Vado altri due incendi «firmati» dal piromane

VADO LIGURE. Il piromane [illegible] Vado Ligure è tornato a colpire. Nelle ultime notti due baracche sono andate distrutte nella Valle di Vado, in incendi dolosi che secondo i carabinieri potrebbero portare [illegible] firma del maniaco, protagonista nei mesi scorsi di altri episodi teppistici.

Martedì sera, poco dopo le 20,30, un magazzino [illegible] attrezzi agricoli è stato investito dalle fiamme, che hanno poi minacciato [illegible] estendersi alla vegetazione circostante. Soltanto il pronto intervento dei vigili del fuoco della caserma di via Nizza ha evitato che si potesse sviluppare un violento incendio di bosco.

Mercoledì sera, il secondo episodio. E anche in questo ca[illegible] il piromane ha preso di mira una baracca dove erano ammassati numerosi attrezzi agricoli. I pompieri hanno dovuto lavorare un paio [illegible] [illegible] per avere ragione dell'incendio che ha distrutto completamente il magazzino. L'ora in cui ha agito il maniaco (tra le 20 e le 21), il materiale utilizzato (una tanica di benzina) secondo gli investigatori sarebbero la prova che i due roghi s[illegible] opera della stessa persona. In entrambi i casi il piromane ha agito indisturbato senza che nessuno degli abitanti della frazione di Vado Ligure si accorgesse di nulla.

Intanto i carabinieri [illegible] pae[illegible] hanno avviato le prime indagini per cercare di identificare il misterioso incendiario. Gli inquirenti sospettano [illegible] particolare di un giovane, sofferente di gravi turbe psichiche, che [illegible] mesi scorsi [illegible] già stato protagonista di episodi simili in pae[illegible] e aveva d[illegible] fuoco ad alcuni contenitori dell'immondizia e alle tende da sole di una decina di negozi e bar.

Il ragazzo [illegible] stato denunciato a piede libero alla magistratura. [c. v.]

La legge del '90 prevedeva l'aumento quadruplicato delle tasse di concessione

Bagni, il Tar dà ragione ai gestori

Accolto il ricorso degli stabilimenti savonesi

SAVONA. Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso dei gestori [illegible] Bagni marini [illegible] Savona contro la legge del 1990 che prevedeva un aumento quattro volte superiore rispetto alle vecchie tariffe di concessione demaniale.

La notizia è stata accolta con soddisfazione dai gestori degli stabilimenti balneari della Provincia di Savona e dalle associazioni di categoria. I concessio[illegible] hanno quindi tirato un sospiro di sollievo di fronte al rischio paventato di dover pagare cifre multi milionarie, se non addirittura miliardarie, per poter gestire le piccole e grandi aziende stagionali sp[illegible] improntate sulla conduzione famili[illegible] necessaria per assicurare guadagni adeguati.

Ancora incerta è invece la posizione della Fiba Confesercenti di Savona e dei sindacati Bagni marini di Varazze e Celle Ligure che avevano presentato un ri[illegible] separato rispetto alla Federazione savonese. Pur avendo avuto la notizia che [illegible] loro caso è stato discusso dal Tar del Lazio nel giugno scorso, non hanno infatti ancora saputo il giudizio del tribunale amministrativo che, dalla primavera del '92, ha deciso di non comunicare più ufficiosamente agli avvocati delle parti i risultati dei loro esami. Si dovrà quindi attendere la pubblicazione della sentenza.

I ricorsi, comunque, erano stati presentati in seguito a differenti normative che avevano in qualche modo penalizzato i [illegible] del Savonese. Le tariffe demaniali [illegible] fissate dalle Capitanerie di porto dei diversi Compartimenti in accordo [illegible] le Intendenze di finanza. Le concessioni del Savonese sono sempre [illegible] tra le più elevate della Penisola. Una nuova normativa, nel 1988, aveva perequato i canoni a livello nazionale con indubbi vantaggi per i concessionari della Provincia di Savona e aumenti considerevoli in altre Regioni dove, fino ad allora, si era pagata una cifra quasi simbolica. La «pacchia» [illegible] durata solo fino al 1990, quando il ministero della Marina mercantile ha annunciato la quadruplicazione dei canoni. Contro il provvedimento si [illegible] presentati i ricorsi e nel frattempo i concessionari savonesi hanno pagato solo [illegible] 20 per cento di maggiorazione, prevista dal decreto, e destinata alle casse Comunali. L'agevolazione riguardava gli stabilimenti aperti solo pochi mesi all'anno. In buona sostanza, tutti i concessionari della Provincia di Savona.

«L'aumento del 20 per cento [illegible] stato applicato nonostante fosse già stato presentato ricorso - hanno precisato alcuni gestori -. Un mistero che ci auguriamo venga chiarito: se il Tar ci ha dato ragione, allora non è valido neppure [illegible] pagamento destinato alle casse comunali». [a. z.]

Minuto per minuto l'allucinante sequenza del delitto nel complesso Le Serre a Ospedaletti

Quattro ore di violenza e di paura

L'urlo nella notte, l'allarme, la drammatica cattura

OSPEDALETTI. [illegible] tragedia è esplosa nel cuore della notte, si [illegible] trascinata fino all'alba in un inferno [illegible] urla, fra scene agghiaccianti e pistole spianate.

Ore 2. Un grido rompe il silenzio del complesso residenziale «Le Serre», in via Padre Semeria 4, sulla collina [illegible] Ospedaletti. E' la voce rauca, indistinta [illegible] uomo, provieno dalla mansarda illuminata della palazzina A/Ovest: l'abitazione [illegible] Vincenzo De Blasi [illegible] Maria Teresa Lapa. Dei 161 appartamenti raccolti in un unico caseggiato a schiera, soltanto 7 sono abitati. E solo tre inquilini avrebbero avvertito la sfuriata di De Blasi. Nessuno spalanca [illegible] finestra, nessuno lascia il letto. La [illegible] infuriata continua ancora per qualche minuto. Consente a un vicino d'intuire la provenienza delle grida: un litigio, forse solo sfuriata, tra «il siciliano» del piano [illegible] sopra e la giovane convivente.

Ore 3,50. Il telefono squilla a due alloggi di distanza dalla mansarda illuminata. Risponde Mario Morigi, 60 anni, vicino-tuttofare, consulente fidato in affari di condominio nel complesso d'élite. «Era De Blasi, sconvolto», riferisce Morigi. Il siciliano racconta concitato una storia confusa di ladri, di aggressioni: «Vieni, presto, mi sono dovuto difendere». Il vicino si veste, esce col [illegible] dobermann al guinzaglio, corre all'alloggio [illegible] De Blasi, entra in casa, si ferma di scatto di fronte all'uomo che gli va incontro con [illegible] gr[illegible] coltello da [illegible] sporco di sangue.

Ore 4. La scena si svolge [illegible]l'ingresso-soggiorno della mansarda (nella penombra, sulla soglia della camera da letto, si scorge il cadavere della donna riverso in una pozza di sangue). E' un braccio di ferro tra il sessantenne spaventato e il siciliano dagli occhi spiritati, deciso [illegible] [illegible] chiamare i carabinieri: «Sistema tutto mia madre», assicura. Mario Morigi riesce ad allontanarsi, torna nel [illegible] alloggio, avvisa il 112.

Ore 4,15. Una pattuglia radiomobile dei carabinieri di Sanremo raggiunge il luogo del delitto. Due militari si appostano vicino al cancello, un terzo intima al siciliano di uscire. La risposta dall'interno è [illegible] urlo disumano: «Andate via!». Il carabiniere non perde tempo, estrae lo sfollagente e spacca il vetro della porta d'ingresso. Vincenzo De Blasi corre verso il bagno, si lancia da una finestrella, tenta di afferrare i rami di un pino, resta c[illegible] un ciuffo di aghi fra le mani e precipita al suolo con un volo di dieci metri. Prima dello schianto, spezza tre rami e cade su un muretto. Alla fine il fuggiasco si ritrova immobilizzato, con la schiena [illegible] terra [illegible] una gamba rotta. [illegible] [illegible] cora armato. Con due coltelli in pugno (uno a serramanico [illegible] l'altro insanguinato da cucina) [illegible] una pistola semiautomatica Smith & Wesson 7,65 [illegible] pochi metri, finita in un cespuglio, col caricatore infilato al contrario.

Ore 4,30. L'omicida è [illegible]chiato dai militari, continua a urlare, grida a squarciagola [illegible]me un animale ferito. Ma resta a terra, con un braccio dietro la schiena. Si pensa che abbia una pistola nascosta. E il tenente dei carabinieri di Bordighera decide di evitare rischi inutili: chiede rinforzi, una decina di uomini con giubbotti antiproiettile.

Ore 5. L'assassino è ancora lì, guardato a vista da uno schieramento di forze dell'ordine piazzato fra i muretti, le [illegible]linate, i giardini. Continua a urlare come un ossesso: «Non sparate!». Chiama il vicino: «Morigi aiutami!». Il vicino lo osserva a distanza di sicurezza, unico sveglio nel caseggiato.

Ore 6. La madre di Vincenzo De Blasi, si fa largo tra i militari. E' arrivata su una Mercedes da Baldissero, avvisata dai carabinieri di Torino, dopo due ore di autostrada. L'accompagna il secondogenito, Carmelo, che guarda il fratello e commenta: «Lo avete fatto innervosire». Alla vista della madre, l'omicida riprende a urlare. [illegible] la donna, energica, lo zittisce: «Smettila!». L'uomo si calma, mentre un manipolo di carabinieri [illegible] approfitta per piombargli addosso. Scattano le manette, si accendono le sirene, il [illegible] è chiuso.

Michele Polcino

Il corpo senza vita di Maria Teresa Lapa viene deposto nella cassa e trasportato all'obitorio (FOTOSERVIZIO MARCO GATTI)

Vincenzo «il siciliano»

Storia di un ricco magliaro con tanti amici di Catania

OSPEDALETTI. Per i molti che lo conoscono di vista, Vincenzo [illegible] Blasi è «il siciliano». Un uo[illegible] cordiale, ospitale, sanguigno. Ma anche riservato, aperto a pochi: a suo agio solo con gli amici [illegible] Catania, con le comitive ristrette che hanno continuato a frequentarlo ogni esta[illegible] nella mansarda sul mare, [illegible] Ospedaletti. Qui, sulla terrazza davanti al luogo del delitto, i vicini raccontano che «il vino scorreva a fiumi e le grigliate di pesce erano all'ordine del giorno; si sentiva parlare di grossi affari [illegible] alta voce. [illegible] [illegible] Blasi ostentava i suoi ultimi traguar[illegible] economici, [illegible] gli occhi dimessi e sfuggenti della giovane convivente».

Da ricercato per associazione per delinquere a piccolo boss dell'economia sommersa. Il salto di qualità, De Blasi lo avrebbe compiuto solo negli ultimi anni, dopo il carcere per fatti di droga e il sospetto pesante di un'appartenenza al clan mafioso di Nitto Santapaola. «Girava sempre [illegible] grossi rotoli di biglietti da centomila nelle tasche», riferisce chi con lui ha concluso più di un affare. Per i carabinieri, Vincenzo De Blasi è semplicemente il titolare di una licenza di [illegible] all'ingrosso. In realtà, l'omicida di Ospedaletti sarebbe rimasto fino a ieri al vertice [illegible] [illegible] sistema [illegible] smercio tanto esclusivo quanto redditizio: vendita di maglieria a un gruppo di ambulanti, merce acquistata da fabbriche di amici catanesi e destinata alle bancarelle di amici catanesi.

Della vita sentimentale e familiare di De Blasi si sa ben po[illegible] Sposato, separato, padre [illegible] tre figli, convivente con una donna di dieci anni più giovane di lui: Maria Teresa Lapa, originaria di Foggia, emigrata a Torino e legata al commerciante pregiudicato da almeno 16 anni. Avrebbe partecipato anche lei saltuariamente a mercati ambulanti e grandi fiere. Una persona «timida, sottomessa, succube della personalità forte del suo uomo», secondo più di un conoscente. Nell'89, la donna resta coinvolta in una violenta crisi di nervi del catanese, un raptus suicida esploso da un probabile conflitto familiare. Accade a Torino, dove De Blasi tenta (senza riuscirvi) di uccidersi lanciandosi [illegible] una finestra, cercando di trascinare nel vuoto la convivente che riesce a salvarsi in extremis.

Ma agli episodi di violenza e squallore domestico, [illegible] da contraltare un'ostentata sicurezza economica. Gli affari andavano bene, in casa De Blasi. E si vedeva. Oltre alla Bmw del commerciante e alla Suzuki Vitara della convivente parcheggiate davanti alla palazzina di via Padre Semeria, gli abitanti del tranquillo complesso «Le Ser[illegible] raccontano di [illegible] notato un continuo viavai di auto lus[illegible] targate Torino. Ospiti frequenti [illegible] numerosi del «re della maglieria», tutti rigorosa[illegible] catanesi e in affari col boss nel [illegible] del commercio ambulante.

«Le comitive erano allegre, chiassose - raccontano i testimoni - [illegible] sopra tutte, si sentiva la voce forte di De Blasi che annunciava puntualmente nuovi acquisti». Dopo gli appartamenti a Ospedaletti (uno intestato a lui e l'altro alla convivente), anche l'intenzione di rilevare un ristorante, di estendersi. Sempre più irruente, sotto lo sguardo [illegible] di Maria Teresa. Con decine di milioni in contanti [illegible] portata [illegible] [illegible] e [illegible] passato inquietante alle spalle. [m. p.]

L'assassino all'unico testimone del massacro: Nessun problema, adesso sistema tutto mia madre

«Stringeva ancora il coltello sporco di sangue»

L'uomo chiamato dall'omicida nell'appartamento racconta

Mario Morigi: la telefonata dell'assassino l'ha fatto accorrere nell'alloggio del delitto

OSPEDALETTI. «Lui gocciolava di sudore, stralunato, stringeva ancora il coltellaccio. Lei [illegible] distesa a faccia in giù, rigida, col volto schiacciato in una pozza di sangue». Le parole di Mario Morigi arrivano precise, a poche ore dal delitto, con una sfilza di dettagli minuziosi. Sessant'anni, pensionato, sempre in compagnia del suo doberman Perry, proprietario di un appartamento a pochi metri dal luogo del delitto, Morigi è il solo testimone del feroce assassinio di via Padre Semeria.

«Non so da quanto [illegible]po l'avesse uccisa - racconta il vicino dell'omicida -. Sta di fatto che quando [illegible] entrato nell'appartamento di Vincenzo De Blasi, lui mi ha guardato con due occhi che non dimenticherò mai. Teneva in pugno un lungo coltello da cucina, a[illegible] un occhio tumefatto [illegible] grondava di sudore». Mancava poco alle 4. L'uomo indossava i jeans, scarpe bianche da tennis, camicia e maglione. Era arruffato [illegible] sconvolto. Ma tentava ugualmente di convincere il pensionato: «Nessun problema, sistema tutto mia madre, adesso telefono a mia madre».

La mansarda, illuminata nell'ingresso-soggiorno [illegible] in [illegible]mera da letto, mostrava i segni evidenti della tragedia. Tre gocce di sangue sotto il tavolo dell'angolo-pranzo, l'impronta di una scarpa insanguinata tra il soggiorno [illegible] la [illegible] da letto. E il corpo della vittima, fulminata a metà fra le due stanze, disteso sulla soglia, con la testa rivolta all'ingresso [illegible] i piedi verso il letto.

Nonostante l'ora (fra le [illegible] e le 3,50), Maria Teresa Lapa era anche lei vestita, al momento del delitto: jeans, maglietta rossa, scarpe, biancheria intima al completo, anche un reggiseno di pizzo bianco. Eppure il letto appare disfatto. Come se la coppia si fosse solo sdraiata sulle coperte, senza andare a dormire. In un ripostiglio trasformato in cameretta con un lettino di fortuna, ri[illegible] in vista anche una valigia della donna, piena di indumenti, chiusa, pronta per un viaggio.

«Strano - commenta il vicino -. Erano arrivati a Ospedaletti martedì. Lui alle 12 [illegible] lei alle 18. In due giorni, la convivente non avrebbe disfatto il bagaglio?». Affiora così la tesi di una fuga annunciata. La decisione di lasciare l'uomo dopo uno scontro durato molto più di una notte.

Ancora il testimone: «Ho intravisto [illegible] cadavere, irriconoscibile, e ho trovato una scusa per correre [illegible] casa e chiamare i carabinieri». Non bisognerà attendere il referto del medico legale, per capire che la vittima è stata investita da un'autentica furia omicida. La ricostruzione è ancora provvisoria, ma attendibile.

Il litigio sarebbe esploso [illegible] camera [illegible] letto, [illegible] si sarebbe poi spostato in cucina, dove De Blase ha afferrato un gro[illegible] coltello e ha colpito all'addome la convivente. Il colpo non avrebbe atterrato la donna, che ha tentato una fuga tanto disperata quanto inutile: feroce, l'assassino si è sfilato la cintura dei pantaloni [illegible] le ha avvolto [illegible] gola con due giri di cinghia. Era solo l'inizio di un'esecuzione lenta e crudele. Il laccio sarebbe servito [illegible] [illegible] briglia, per tenere sollevata la povera Maria Teresa e poterla seviziare col coltello, sbattendole più volte la faccia contro il pavimento, tra fiotti di sangue e denti sparsi nella stanza. Un primo esame medi[illegible] ha rivelato sei profondi tagli sulla superficie del capo, lo sfondamento della teca cranica prodotto probabilmente col calcio della pistola (che presenta macchie di sangue e ciuffi di capelli). Poi, quello che gli inquirenti non hanno esitato a definire «mostro», ha estratto [illegible] Smith & Wesson, ha esploso tre colpi diretti al volto e alla bocca della donna ormai agonizzante.

Una furia bestiale. Un inferno di colpi che [illegible] sarebbe con[illegible] in pochi minuti, prima della reazione opposta. Il vicino sessantenne parla di «aria da automa, allucinato, confuso ma freddo».

Per almeno un'ora [illegible] mezzo, Vincenzo De Blasi sarebbe rimasto allibito vicino al corpo della sua vittima. Avrebbe solo tentato di mettersi in contatto con un vicino fidato, poi [illegible] [illegible] madre, prima dell'arrivo della radiomobile dei carabinieri. E del salto disperato nel vuoto dalla finestra del bagno. [m. p.]

Un settimo delitto risale al febbraio '91, mentre di due giovani si sono ormai perse le tracce

A Sanremo sei donne uccise in otto mesi

Ecco il tragico primato d'una città «vacanziera e tranquilla»

SANREMO. Non [illegible] mai accaduto: sei donne uccise in otto mesi. Sette se si abbraccia [illegible] periodo più lungo; nove se si considerano anche due ragazze scomparse. Un record nero sen[illegible] precedenti per Sanremo, una città, tutto sommato, vacanzie[illegible] e tranquilla, dove si parla più di scandali che di sangue.

Maria Teresa Lapa, massacrata ieri notte con una furia bestiale, dal convivente, è stata l'ultimo anello [illegible] una catena di sangue iniziata nello scorso mese di febbraio con l'uccisione di due attempate donne di vita Wanda Rovatti e Annie De Sitter. Due delitti feroci destinati a restare irrisolti se, un mese dopo, Paolo Savini, non si fosse tolto la vita, lasciando dietro [illegible] sé un'infinità di tracce.

La terza donna [illegible] è Jole Ceretti, quasi [illegible] anni. E' stata trovata in casa morta ad Arma di Taggia. Da un cassetto mancavano pochi monili in [illegible]. Una collanina sarebbe stata trovata al collo di un'amica del Savini: «Me l'ha regalata lui».

Il quarto delitto, il più raccapricciante, ha per teatro un modesto alloggio di Arma di Taggia. Giuliana Beghello, 38 anni, viene uccisa con sei colpi di mazzetta alla testa. Un delitto agghiacciante. Si pensa al mostro che ha [illegible]iso le due donne di Sanremo. Poi si scoprirà che è stato un giovane giostraio, Renato Comin[illegible], 23 anni, il fidanzato della figlia, Emanuela: [illegible] soli 15 anni. La donna ostacolava la relazione e lui l'aveva massacrata cercando di far ricadere la responsabilità sull'assassino delle prostitute. Anche la ragazzina viene sospettata. Finisce in carcere. Lui la scagiona. L'inchiesta è in corso.

In agosto, a Riva Ligure, un delitto analogo a quello di ieri: Maddalena Di Marcantonio, 38 anni, viene uccisa a pugni e calci dal convivente. Un massacro.

Sei donne ammazzate dal 13 febbraio scorso. Il numero aumenta se si considera l'uccisione di Antonietta Evangelista, violentata e strangolata in casa nel gennaio dell'anno precedente. Un [illegible] è sospettato, [illegible] per il momento, mancano le prove per inchiodarlo.

Sette donne massacrate e due scomparse. Forse uccise. Sono Maria Grazia Sorrenti, 24 anni di Sanremo e Donalda Altagrazia Magia, 28 anni, Dominicana. La prima, [illegible] e prostituta, si era volatilizzata nell'estate del 1991. Sparita nel nulla. La denuncia della sua scomparsa era stata fatta dalla madre: «Almeno restituitemi il suo corpo» av[illegible] ripetuto fra le lacrime. Della giovane centroamericana si erano perse le tracce durante [illegible] viaggio in treno verso La Spezia. [illegible] non vi era mai arrivata. Uccisa? O fuggita? [g. p. m.]

Annie De Sitter

De Blasi fu arrestato nell'87 a Bordighera

«E' un boss torinese del clan Santapaola»

OSPEDALETTI. L'assassino di via Padre Semeria, Vincenzo De Blasi, [illegible] già [illegible] arrestato in Riviera, a Bordighera, nell'87 nel corso di un'indagine seguita al misterioso ferimento del fratello, Carmine De Blasi, raggiunto la notte del [illegible] gennaio da un proiettile di pistola sparato ad [illegible] gamba. Gli agenti [illegible] squadra mobile di Torino lo avevano bloccato nella città delle palme, nell'abitazione di un amico, Giovanni Caviglia, accusato di favoreggiamento.

Vincenzo Di Blase risultava infatti latitante da tre anni, [illegible] [illegible] confronti c'era un mandato [illegible] cattura per associazione a delinquere emesso dalla procura di Torino che lo indicava come esponente di spicco [illegible] malavita del Nord, e torinese in particolare, legato al clan Santapaola [illegible] convolto in una storia di traffico [illegible] droga.

La notte [illegible] 31 gennaio '87 dieci agenti [illegible] circondato l'abitazione e fatto irruzione nell'appartamento. Vincenzo Di Blasi era stato sorpreso nel sonno, con una pistola con il colpo in canna appoggiata vicino al cuscino. Alla vista della polizia l'uomo aveva impugnato l'arma ma dopo attimi di tensione si era consegnato agli investigatori. Alla cattura di [illegible] Blasi si era arrivati partendo proprio dal misterioso ferimento del fratello Carmine avvenuto qualche giorno prima.

Secondo gli inquirenti l'uomo aveva raggiunto Bordighera per controllare che [illegible] familiare stesse bene, che fosse tutto in ordine.

Comunque, Vincenzo De Blasi, già nell'87 era proprietario [illegible] villetta [illegible] Ospedaletti do[illegible] l'altra [illegible] si è consumato il raccapricciante omicidio della sua convivente. L'epilogo inaspettato [illegible] una vita non certo tranquilla [illegible] ricca di lati oscuri. [g. ga.]

Genova, va in scena «Simon Boccanegra»

Il teatro Carlo Felice inaugura con Verdi

GENOVA. Lirica e prosa dominano il panorama degli spettacoli in programma la prossima settimana a Genova.

Due, rispettivamente, le prime di spicco: il «Sandokan» alla Tosse, di cui parliamo in altra parte del giornale, che lunedì aprirà la stagione al Sant'Agostino e il «Simon Boccanegra», l'opera di Giuseppe Verdi con la quale verrà inaugurato il cartellone del teatro Carlo Felice.

«Simon Boccanegra», che approda a Genova dopo una assenza lunga ben 17 anni (l'opera venne messa in scena al «Margherita» nel 1975, diretta da Alberto Erede, con Silvano Caroli, Giampiero Mastromei e Rita Orlandi Malaspina), vedrà sul palcoscenico del Carlo Felice il baritono Renato Bruson, nel ruolo di Simon Boccanegra.

L'opera, allestita dal Comunale di Genova in coproduzione con la Fenice di Venezia sarà diretta da Alain Lombard per la regia di Pier 'Alli.

Gli altri interpreti oltre il noto baritono veneto, sono Lucia Mazzaria, Alberto Cupido, Ferruccio Furlanetto, Marcello Lippi, Giuseppe Riva, José Cura e Alessandra Sommaruga.

Abbinato alla rappresentazione è previsto un ciclo di audizioni discografiche realizzate dal Teatro in collaborazione con gli «Amici del Carlo Felice» e curate dal critico Guido Tartoni. Le audizioni inizieranno domani pomeriggio, alle 17, al Carlo Felice.

E sempre al Carlo Felice, lunedì sera, è in programma un altro evento di spicco nel mondo artistico e culturale genovese: l'inaugurazione della stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog). Il nutritissimo cartellone presentato nei giorni scorsi dal presidente Nicola Costa si aprirà con il Kolner Kammerchor e il Collegium Cartusianum che, sotto la direzione di Peter Neumann, presenteranno l'oratorio di Haendel «Judas Maccabeus» con i solisti Monica Frimmer (soprano), Machtild Georg (mezzosoprano), William Kendall (tenore) e Klaus Mertens (basso).

Alla Corte proseguiranno fino a domenica 25 ottobre le repliche della commedia di Luigi Squarzina «Siamo momentaneamente assenti», con Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Corallina Viviani. Lo spettacolo ha debuttato ieri sera nel nuovo teatro dello Stabile di Genova.

L'operetta è invece appuntamento domani sera alla sala Carignano. La Compagnia stabile dell'operetta del circolo «Mario Cappello» presenterà «La Duchessa del Bal Tabarin», di Vizzotto e Franci. Musica di Leon Bard. Direzione artistica di Luciano Cassini. Lo spettacolo verrà replicato domenica pomeriggio e verrà ripreso nel weekend del 24 e 25 ottobre.

La prossima settimana vedrà arrivare a Genova anche un'ondata di musica nei vari locali. Alla tradizionale clientela «indigena» si aggiungeranno i visitatori del Salone Nautico Internazionale che aprirà i battenti domani alla Fiera e gli animatori si scateneranno con innumerevoli iniziative. Martedì prossimo, ad esempio, al «Nessun dorma Cafè» di via Porta d'Archi, prenderà il via il concorso nazionale di voci nuove «Sanremo famosi», altri giochi e serate disco sono in programma al «Rigoletto» di Quarto e al Senhor do Bonfim di Nervi.

In occasione del Salone Nautico il Comune di Genova invita gli ospiti della città a visitare Palazzo Ducale e le mostre colombiane.

A tutti coloro che acquisteranno un biglietto per il Salone Nautico verrà consegnato un coupon che consentirà di accedere con sole 5 mila lire, alla rassegna «Due Mondi a confronto». Stesso discorso vale per i locali delle due Riviere in occasione del Salone Nautico stanno preparando diversi appuntamenti di musica e cabaret. Tra questi il «Covo di Nord-Est» e il «Covino» dove nei prossimi giorni partirà un nuovo programma di piano-bar con la cantante e musicista Stefania Cuneo. [m. b.]

Al Carlo Felice di Genova il primo grande appuntamento della stagione invernale

La miss di Alassio è giornalista in Tivù

Betta, dal Muretto al piccolo schermo

ARMA DI TAGGIA. Dalla passerella allo studio del telegiornale televisivo. Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto» in carica, si è affacciata al mondo del giornalismo. La ventunenne di Finale Ligure, che era stata eletta reginetta al concorso di bellezza di Alassio, da circa una settimana è diventata uno dei volti del telegiornale dell'emittente privata «Telearcobaleno» di Arma di Taggia. Elisabetta, con notevole disinvoltura, tutti i martedì, giovedì e venerdì legge le notizie della provincia di Sanremo nell'edizione serale delle 19,20, in replica alle 22,30.

«Tutto è nato per caso - racconta Elisabetta - ho incontrato persone del settore ed è iniziata questa collaborazione». La miss, però, non ha abbandonato la sua attività di indossatrice e fotomodella per Krizia, Biagiotti e Versace. [d. b.]

Elisabetta «Betta» Mandraccio

Al Tempio-museo i 50 anni di carriera

Vallecrosia, festa per Luciano Tajoli

VALLECROSIA. Luciano Tajoli resta uno dei personaggi più indecifrabili della musica leggera del dopoguerra: interprete della più classica melodia all'italiana, in [illegible] secolo di attività, è passato da momenti di grande successo negli Anni Quaranta (confortato da un analogo successo cinematografico) a momenti passati nell'ombra, da successi importanti (come al Festival di Sanremo 1961 che vinse con «Al di là») a polemiche vibranti contro la Rai-Tv che lo avrebbe penalizzato per la sua menomazione fisica o, nel 1967, [illegible] Claudio Villa a proposito della vera versione di «Granada», contesa tra i due cantanti.

Una carriera lunga, ricca di episodi, Luciano Tajoli la racconterà martedì sera al «Tempio-Museo della Canzone Italiana» di Vallecrosia dove sarà celebrato il suo mezzo secolo di carriera: a mezzogiorno riceverà il premio «Treno della Musica», riconoscimento riservato a chi ha promosso la musica italiana nel mondo (nell'albo d'oro presonaggi come Pavarotti e Modugno): in serata, un recital tutto suo nel quale Tajoli, accompagnato al piano dal maestro Mario Cordaro, genovese, ripercorrerà la sua carriera attraverso le sue canzoni più famose.

Tajoli, a Vallecrosia, nella sala d'incisione dello stesso «Tempio della Musica», inciderà anche due pezzi composti da Erio Tripodi, che andranno a far parte di un lp dedicato a canzoni del compositore vallecrosino eseguite da grandi interpreti. Tripodi, direttore del «Tempio della Musica», è infaticabile. Per l'8 novembre ha già programmato una serata tutta dedicata ad Yves Montand. [b. m.]

RASPELLI CONSIGLIA

Tonno di coniglio e spuma di torrone

PRIOCCA D'ALBA (CN)

Non hanno ancora distrutto tutto i geometri degli Anni Sessanta, gli affaristi che hanno sepolto di cemento Bresso [illegible] certi pezzetti di Langa e di Monferrato: qui le brutture non sono le poche seconde case ma, semmai, i Tir piazzati contromano di fronte all'importante cantina, ad ostruire la careggiata.

Voi, quindi, schivate gli autotreni e godetevi la lunga salita che vi porta nell'immane piazza scoscesa su cui incombe la parrocchia di Priocca d'Alba. Parcheggiate (dopo aver rallentato sui dossetti artificiali che l'amministrazione ha messo sulle strade), [illegible] voi [illegible] andati adagio anche perché meritano attenzione queste basse case vecchiotte o antiche attorcigliate attorno alla fettuccia in salita che costituisce l'ossatura del paese.

Fate due passi e riempitevi gli occhi della calma, del silenzio sotto il sole, delle insegne, degli angolini che vi riportano ai tempi della nonna.

Ed una nonnina (scusatemi: non è che sia anziana ma i nipotini già ci sono) fa tutta da sola nei momenti di emergenza in questo ristorantino che è stato rifatto di recente. Un ingressino specifico, tutto nuovo, elegante, immette direttamente all'inizio del Centro: una porticina piacevolissimamente datata, invece, vi immetterà, come una volta, in un barettino che speriamo venga rifatto in taglio antico, degli Anni Sessanta.

Un salone, una sala, un'altra saletta: tre strutturine diverse si aprono, intelligentemente divise, lungo lo scorrere del lungo corridoio che dà sui tetti di Priocca. Noi abbiamo mangiato nella prima saletta, di tono, piacevolissima, sonnacchiosa per il caldo ma tranquilla e defilata: ho respirato quasi, per un attimo, l'atmosfera di un ristorante della mia giovinezza, se non della mia infanzia, il mitico Corona di Boscomarengo, chiuso venti anni fa da Luigi Lombardi. Come laggiù, una dolce signora si fa in quattro, girando prima in ciabatte poi con le scarpe per rispetto agli ospiti ritenuti illustri, portando i piatti che lei stessa prepara. Ed è una cucina discreta, che esprime voglia di fare, anche se penalizzata, effettivamente, nei momenti in cui la clientela è stata un po' rarefatta dal gran caldo della stagione estiva.

Io ho assaggiato più o meno tutto: il tonno di coniglio più che buono, la terrina di carne bianca con salsina rosa ed olive spezzettate, il rotolo di frittatina farcito di mousse di prosciutto acidulata e fresca. Sui secondi piatti ho trovato un po' troppo pomodoro per agnolotti al sugo di carne e sulle tagliatelle alle verdure, mentre la faraona al forno era discreta ma niente di più.

Al dessert, vi fanno in casa la spuma di torrone in salsa di nocciole e lo zabaglione freddo con cioccolato.

Prevedete per un pranzo medio completo una spesa sulle 35-40.000 lire (ma nessuno si offende se spenderete anche la metà).

Edoardo Raspelli
(Provato il 20 luglio 1992)

Priocca d'Alba (Cuneo)
Centro città
Via Umberto 6
Tel. (0173) 616.112
616.537
Chiuso il martedì
Le carte di credito non sono accettate
Voto: 19/20

SOTTO IL 10/20 DA PESSIMO A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Continua la stagione teatrale genovese dopo il debutto di Squarzina ieri a Corte Lambruschini

Sandokan «ragioniere» alla Tosse

Lunedì la prima rappresentazione dello spettacolo allestito nel 1970 da Aldo Trionfo. Un omaggio di Conte al grande regista. L'originale girandola di personaggi che vivono nel salotto di casa. Ecco il programma

GENOVA. Dopo il debutto della stagione teatrale allo «Stabile» di ieri sera, con la commedia «Siamo momentaneamente assenti», di Luigi Squarzina, tocca ora alla Tosse inaugurare il fitto cartellone di spettacoli presentato nelle scorse settimane [illegible] pubblico [illegible] alla stampa.

Il teatro di Sant'Agostino, in fase [illegible] riammodernamento e [illegible] ampliamento, riaprirà i battenti lunedì [illegible] con «Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della perla [illegible] Labuan».

Prodotto [illegible] allestito per la prima volta dodici anni fa [illegible] Teatro Stabile di Trieste con la regia di Aldo Trionfo, il Teatro della Tosse ha voluto riproporre lo spettacolo sotto forma di omaggio al grande regista genovese scomparso, fondatore della «Borsa [illegible] Arlecchino», grande amico delle compagnia [illegible] personaggio di spicco nella storia del teatro italiano.

Il grande regista Aldo Trionfo ricordato dalla Tosse con un inconsueto Sandokan

Nel 1970, «Sandokan» di Trionfo aveva incuriosito, stupito, fatto discutere pubblico [illegible] critica per il «taglio» scenico dato al celebre romanzo di Salgari. Tonino Conte riprende oggi [illegible] regista il testo [illegible] quale è stato coautore assieme a Trionfo, mentre le [illegible] originali di Giancarlo Bignardi [illegible] adattate in questa versione alle diverse esigenze di spazio dal figlio Giambattista, anch'egli scenografo. I costumi, oggi [illegible] allora, [illegible] Emanuele Luzzati.

Alla base del testo c'è un gioco molto [illegible] di scambi tra i personaggi le cui identità si intrecciano, senza [illegible] perdere di vista il loro creatore. I personaggi sono, ovviamente, quelli di Salgari, parlano il [illegible] linguaggio. Cambia solo l'ambientazione: anziché vivere avventure emozionanti in terre lontane sono comodamente seduti nel salotto di casa.

Sandokan, sempre pronto a lanciarsi in tante imprese temerarie, qui è «solo» un buon marito e padre di famiglia. Forse, è addirittura un ragioniere, come «papà» Salgari. Stesso discorso per lady Marianna, brava moglie in vestaglia che accudisce i cinque figlioletti, rigorosamente con i calzoni corti appena sotto il ginocchio.

Anche il ruggente governatore Lord Guilionk cambia ruolo: qui è il nonno di casa con la papalina [illegible] l'intrepido Yanez, uno zio, «single» per convinzione.

[illegible] delinea così il grottesco e ironico ritratto di una famiglia borghese d'inizio secolo, che si identifica [illegible] tal punto con i miti eroici delle pagine salgariane da rivivere in prima persona le avventure di Sandokan e Lady Marianna.

Sullo sfondo si odono gli echi della prima guerra mondiale in arrivo con tutto il suo bagaglio di patriottismo e di morte. E' a questo punto che [illegible] «Sandokan» [illegible] Trionfo [illegible] Conte invita a riflettere sul conflitto e su tanti eroi, veri o di cartapesta.

«Sandokan» è interpretato da Vanni Valenzè (Sandokan), Carla Peirolero (Lady Marianna), Enrico Campanati (Yanez), Aldo Amoroso (Lord Guilionk) e, inoltre, Fabio Balasso, Matteo Chioatto, Pietro Fabbri, Francesco Laruffa e John Pedeferri nel ruolo dei tigrotti.

Lo spettacolo resterà in scena al Teatro Sant'Agostino fino a sabato 14 novembre.

Repliche tutte le sere, alle ore 21, con l'esclusione della domenica.

[illegible] Boccaccio

Un teatro rinnovato

Prosegue il maquillage del teatro Sant'Agostino, secondo [illegible] tabella di marcia annunciata dal regista del Teatro della [illegible] Tonino Conte. Fra un anno Genova avrà praticamente un teatro [illegible] di zecca. Ma non sarà, per fortuna, una scatola vuota. Sarà invece la sede della compagnia che quanto ad idee e iniziative ne ha da vendere. Nessun pericolo, dunque, di un nuovo spazio teatrale da riempire, ma un glorioso teatro genovese finalmente rimesso a posto, grazie alle tanto bistrattate celebrazioni colombiane. E, quel che più conta, mandato avanti con grande impegno, visto anche il successo di pubblico.

La sala Dino Campana e l'Agorà [illegible] già stati rinnovati. N[illegible] appena sarà sgombrato dal materiale scenico, l'Agorà tornerà ad ospitare spettacoli o parte di quelli rappresentati sul palcoscenico principale del complesso di piazza Sarzano. I lavori in corso hanno costretto i responsabili [illegible] teatro a sacrificare molti spa[illegible] che alla Tosse, proprio per il genere di rappresentazioni allestite dalla compagnia, sono preziosi. L'inaugurazione della [illegible] sala, che trasformerà radicalmente il teatro di Sant'Agostino, [illegible] prevista per l'ottobre prossimo, in coincidenza con l'apertura della nuova stagione teatrale 1993/94.

(m. b.)

ALLA [illegible]

E' un medico dentista ma è nato per la musica

GENOVA

«PURUS mathematicus, [illegible]urus asinus, purus musicus, purus asinus». A questo motto latino, insegnatogli dal padre, si è sempre ispirato Leopoldo Gamberini, musicista e musicologo, docente [illegible] storia della [illegible] all'Università di Genova.

Figura di intellettuale, aperto ad ogni esperienza, pur se legato strettamente alla cultura classica. L'eclettismo è alla base della sua formazione. Alle lauree in lettere e filosofia e in medicina, si sovrapposero pre[illegible] gli studi musicali, il pianoforte, il violino, la composizione. Agli ambulatori medici si accompagnarono le classi [illegible] scuole importanti di perfezionamento musicale [illegible] Salisburgo e a Vienna.

Eclettismo anche nel mondo del lavoro. Dopo la guerra (du[illegible] la quale fu arrestato per aver aiutato alcuni partigiani, condannato a morte e [illegible] salvò per miracolo), Gamberini lavorò come medico dentista. La [illegible] passione [illegible] tuttavia la musica e alla musica decise [illegible] dedicarsi. Anche in questo caso non limitando i suoi interessi [illegible] spaziando nel campo della pratica e della teoria. E' stato docente [illegible] storia della [illegible] e nello [illegible] tempo fondatore e direttore dei «Madrigalisti di Genova». Ha al suo attivo infine una ricca attività di compositore. Si cita l'oratorio ispirato [illegible] diario di Anna Franck e più recentemente un brano per saxofono che è stato scelto come pezzo d'obbligo al Concorso di Parigi.

Il maestro Leopoldo Gamberini

Nelle [illegible] settimane la casa editrice Studium ha pubblicato il suo ultimo libro («Paradossi della [illegible] [illegible] società») che [illegible]stituisce una sorta di provocatoria analisi dei rapporti fra [illegible] musica e la società. Il volume ripercorre la storia della musi[illegible] dalla Grecia antica fino alle esperienze dell'avanguardia [illegible]i confronti della quale [illegible] giudizio dell'autore è decisamente critico.

[r. i.]

Domani sera (21) recital del tenore genovese Paolo Cattaneo

All'«Auditorium» di Chiavari concerto dedicato a Colombo

CHIAVARI. Un concerto in omaggio [illegible] Cristoforo Colombo. Si terrà domani all'auditorium di piazzetta S. Francesco, a partire dalle [illegible] 21, con l'organizzazione dell'associazione culturale «O Castello» di Chiavari e l'assessorato alla Cultura del Comune.

Un recital in due tempi, che vedrà salire sul palcoscenico il tenore genovese-uruguayano Paolo Cattaneo e la preparata pianista Irene Castellini di Chiavari.

Il concerto inizierà con una carrellata di compositori francesi dell'Ottocento, ad [illegible] l'Italia, la Spagna, l'Autunno, il clima del viaggio e dell'esilio. A seguire, autori italiani, spagnoli, le melodie della canzone sudamericana, due tangos e quindi tre autori americani del primo Novecento.

In particolare, verranno eseguite composizioni di Fauré, di Ravel (Alborada del Gracioso per pianoforte solo), di Debussy (La puerta del vino; Une soirée dans Grenade; Canope) [illegible] di Respighi (Nebbie, lieder per canto e pianoforte). E ancora, [illegible] Tosti (L'alba separa), Paganini (due Capricci trascritti da Listz), Albeniz (Aragon; Granada), Joplin (Maple leaf rag), Porter (Night and day; Spiritul), Gershwin (One song) [illegible] infine di Bernstein (West Side Story).

Gli artisti. Paolo Cattaneo, nato a Genova e stabilitosi da tempo in Uruguay, svolge [illegible] intensa attività concertistica in Sud America, ma anche in Italia. Si è messo in evidenza vincendo un concorso presso il Teatro comunale dell'Opera di Genova, con il quale tuttora collabora. [illegible] anni segue corsi di perfezionamento vocale in Germania e di lettura di spartito a Milano. Collabora abitualmente anche con l'Orchestra polifonica serravallese, con la quale ha cantato l'«Aida» e il «Requiem» di Verdi, e ancora con l'Orchestra del maestro Trenti, in cui ha sostenuto la parte dell'«Evangeli[illegible]» nell'«Oratoria di Natale» di Bach, la [illegible] del 24 dicembre 1991 nella Basilica di Carignano di Genova.

Irene Castellini, di soli 21 anni, ha iniziato a studiare pianoforte a [illegible] anni con la professoressa Piera Pratesi, diplomandosi a 18 presso il Conservatorio Cherubini di Firenze. Ha vinto il secondo premio [illegible] Concorso nazionale di Albenga, si [illegible] già esibita come solista in Brianza, Arenzano, Pieve Ligure, Chiavari. Vanta anche una buona esperienza in formazioni di duo e trio. A 19 anni ha sostenuto due brillanti audizioni alla Rai e al Teatro Petruzzelli di Bari, occasione in cui [illegible] [illegible] definita dai critici «pianista naturale, rifinita, completa». Ha inoltre inaugurato la stagione concertistica Primavera [illegible] di Poggio Imperiale a Firenze e di un recente recital tenutosi a Villa Piantelli di Genova, dove ha accompagnato la soprano Luciana Serra.

Attualmente Irene Castellini è anche docente [illegible] Storia della musica presso la Scuola [illegible] Musica di Chiavari.

Sempre in [illegible] di spettacolo è da segnalare il successo ottenuto ieri dalla compagnia «Mario Cappello».

[f. p.]

Genova, al Teatro Margherita una manifestazione in onore di Colombo

Gara di canto, ma solo per bambini

Lo spettacolo «Le tre caravelle» vedrà protagonisti 18 ragazzi fra cui un indiano e due inglesi
Si esibiranno accompagnati dal coro della Gagliardi, vocalist degli «883». Paoli presiede la giuria

GENOVA. Tutto è pronto al teatro Margherita di Genova per lo spettacolo «Le tre caravelle», l'annunciata gara canora riservata ai bambini fino [illegible] dieci anni, in programma domani pomeriggio. Patrocinata dall'Ente Colombo [illegible] [illegible] [illegible] fa[illegible] Gatto Cristoforo, la rassegna coinvolgerà numerosi cantanti in erba provenienti [illegible] molte regioni italiane.

Un comunicato degli organizzatori diffuso ieri informa che dopo alcuni mesi di selezioni, avvenute tramite spettacoli televisivi [illegible] livello regionale, sono arrivati in finale [illegible] bambini liguri, due campani, tre laziali, un indiano, due inglesi [illegible] un brasiliano. Tutti si esibiranno [illegible] accompagnati dal coro curato da Cristina Gagliardi, vocalist degli [illegible] nell'album «Hanno ucciso l'Uomo Ragno».

La manifestazione, che avrà inizio alle 16,30, al teatro Margherita, avrà come madrina Maria Teresa Ruta che dopo cederà il microfono all'imitatore Massimo Scarfò [illegible] Veronica Andreano che hanno curato, rispettivamente, le selezioni a Genova e [illegible] Napoli.

Maria Teresa Ruta

Per tutto il pomeriggio di ieri sono proseguite le prove al teatro Margherita per mettere a loro agio i piccoli interpreti.

Gli ospiti di questo pomeriggio da «Zecchino d'oro» versione colombiana saranno i musicisti degli «Jazilla», Sandro Giacobbe [illegible] un gruppo di artisti liguri «emergenti».

I vincitori [illegible] indicati [illegible] una speciale giuria presieduta da Gino Paoli. Dopo la rassegna di Castrocaro, evidentemente, il cantautore genovese, che sta preparandosi, in gran segreto, a dare una nuova «zampata» alla hit parade con l'album che uscirà fra qualche mese, ci ha preso gusto e torna nei panni del giurato, sia pure in un concorso musicale per bambini.

I principali premi che la giuria dovrà aggiudicare sono tre, dedicati alle tre caravelle [illegible] Cristoforo Colombo: [illegible] Nina, la Pinta e la Santa Maria.

La rassegna ha tutta l'aria di [illegible] l'ultima (e una delle poche) kermesse del cinquecentenario dedicate ai più piccini.

Gli organizzatori informano che alle «Tre caravelle» ha dato la propria adesione «Telefono Azzurro» che sarà presente con i propri rappresentanti, domani pomeriggio, sul palcoscenico del teatro di [illegible] Venti Settembre.

Sempre nel campo degli spettacoli per ragazzi, da segnalare la trasferta della compagnia dell'Archivolto in Venezuela per partecipare ad un importante festival internazionale.

La compagnia [illegible] regista Giorgio Gallione ha presentato ieri [illegible] Barcelona (Caracas) il varietà «Macchie d'inchiostro», uno spettacolo ideato dallo [illegible] Gallione e interpretato da Gabriella Picciau e Giorgio Scaramuzzino, [illegible] le musiche di Paolo Silvestri e i costumi di Valeria Campo.

Lo spettacolo della [illegible]gnia del Teatro dell'Archivolto, già rappresentato [illegible] Genova per il pubblico delle scuole, ha ottenuto un caloroso successo Oltreoceano.

Al festival sudamericano prendono parte una ventina di Paesi, fra i quali gli Stati Uniti, la Spagna, l'Argentina, il Brasile, il Canada, il Portogallo che, complessivamente, presenteranno [illegible] sessantina [illegible] spettacoli.

[m. b.]

[illegible]IORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Ritorna il circo

Ritorna il grande Circo Medrano a Imperia: [illegible], nello spiazzo accanto al lungomare Vespucci, è in programma il primo spettacolo. L'inizio è per le 21,15. Tra le attrazioone, [illegible] numero che vedrà elefanti e tigri nella stessa gabbia e la ricostruzione di [illegible] «parco preistorico», con tanto di dinosauri robot.

[e. f.]

USCIO

Si balla alla «Dolce vita»

Stasera al dancing «Dolce vita» nel sottopiazza di Uscio è in programma [illegible] festa danzante con l'orchestra spettacolo di Alex Cabrio. L'appuntamento è alle 21,30.

[f. gr.]

[illegible]

Spettacolo teatrale

«Mimì, Cocò [illegible] Cicì [illegible] viaggio»: è [illegible] titolo dello spettacolo teatrale in cartellone stasera alla discoteca «Tangò», sul Molo Landini, [illegible] Diano Marina. Saranno di scena gli attori Daniela Lusso, Antonella Bernardi e Mauro dalla Rocca, che formano la compagnia torinese del Teatro Carillon. La rappresentazione alternerà momenti comici a spunti poetici.

[e. f.]

RECCO

La band di Zoccheddu

Stasera al piano bar «Mammunia» sul lungomare Bettolo a Recco si esibisce Marco Zoccheddu. Appuntamento alle 22,30. Musica a richiesta e rock.

[f. gr.]

GENOVA

La voce di Gianna Cerchier

Concerto della vocalist Gianna Cerchier (corista di Francesco Baccini), questa sera, alle ore 22, al «Nessundorma Cafè» di via Porta d'Archi. Ingresso lire 15 mila, consumazione compresa.

[m. b.]

GENOVA

Ritmi sudamericani

Ritmi e sonorità sudamericane, questa sera, alle 22, all'Harpo'Bazar di piazza Tommaseo, con i «Rumbhaiana», sette musicisti dal sound caldo e coinvolgente. Ingresso lire 15 mila.

[m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

[illegible] Tv

- 10,45 **Sky ways**, telefilm
- 11,10 **Tg Imperia**, [illegible]
- 11,30 **Tg Liguria**, [illegible]
- 12,10 **Tg Savona**, news
- 12,20 **Sky ways**, [illegible]
- 12,45 **Obiettivo gente**, news
- 12,55 **Tg Genova**, news
- 13 — **Colorina**, telenovela
- 14 — **Tg Liguria**, n[illegible]
- 14,30 **Gorilla force**, cartoni animati
- 15 — [illegible] **star**, cartoni animati
- 15,30 [illegible] **guerra dei nervi**, film dr[illegible]
- 16,15 **Il tradimento, passato che uccide**, film drammatico
- 17 — **Tg Sv - Tg Im**, news
- 19,20 **Tg Genova**, news
- 19,30 [illegible]
- 20 — **T and T**, telefilm
- 20,30 **Zitto quando parlo**, telefilm
- 22 — **Tg Sv - Tg Im**, news
- 22,30 **Tg Genova**, news
- 22,45 **Imago**, informazione
- 23,15 **Tattoo il segno della passione**, film drammatico

Teleregione

- 11 — **Telefilm**
- 12 — **Hagen**, telefilm
- 13 — **Destini**
- 13,30 **Anna ed io**, situation comedy
- 13,55 **Telegiornale**
- 14,30 **Telefilm**
- 15 — **Vendite commerciali**
- 17 **Starlandia** Giochi, cartoons
- 18 — **Anna ed io**, situation comedy
- 18,30 **Destini**, telenovela
- 19 — [illegible]
- 20,15 **Telegiornale**
- 20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
- 21,30 **Arte aperta**, rubrica
- 22 — **Motori non stop**, settimanale
- 22,[illegible] **Telegiornale**
- 23 — **Rubrica**

Canale 7

- 10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
- 12 — **Obiettivo gente**
- 12,45 **Tg Liguria**
- 13 — **L'uomo e la Terra**
- 13,45 **Tg Liguria**
- 14,15 **Cartoni animati**
- 15,15 **Nati per vivere**
- 16,30 **Cara... cara**, novela
- 17,15 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **Tg Liguria**
- 19,30 **Provincia oggi**
- 20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
- 21 — **Calcio tana**
- 22 — **Tg Liguria**
- 22,30 **Almanacco della Liguria**
- 22,50 **Provincia oggi**
- 23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm

Primocanale

- 11 — **Market**, rubrica commerciale
- 12,15 **Cuore di pietra**, telenovela
- 12,45 **Fuori gioco Amarcord**
- 13 — **Sister Kate**, telefilm
- 13,30 [illegible]
- 17,45 [illegible] **tv**
- 18,45 **Punto sera**, informazione
- 19,30 **A 3**, informazione
- 19,45 **Fuori gioco Amarcord**
- 20 — **Punto sera**
- 20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
- 22,30 **Punto sera**
- 23,15 [illegible]

Telearcobaleno

- 13,15 **Telegiornale TGA**
- 13,35 **Telenovela**
- 14,10 **Telegiornale TGA**
- 14,30 **Junior Tv**
- 18,30 **Telenovela**
- 19,25 **Telegiornale TGA**
- 19,45 **L'opinione**, rubrica
- 19,55 **Telenovela - Telefilm**
- 22,30 **Telegiornale TGA**
- 23,15 **Okey motori**, ru[illegible] sportiva

Telecittà

- 16 — **Mtv's greatest hits**
- 17 — **Mtv's Coca Cola report**
- 17,15 **Mtv at movies**
- 17,30 **News at night**
- 17,45 **3 From 1**
- 19 — **Tg Young**
- 19,20 **Telecittà notizie**
- [illegible] **News** - Tg inglese
- 21,40 **Rock e i suoi tratelli**, rassegna
- 22,10 **L'altra campana**, rubrica

Sardegna Uno

- 12 — **Promostand**, rubrica
- 13,05 **Quattro donne in carriera**, tf
- 14 — **Sardegna giornale**
- 14,50 **Teleimmagini 24 ore**
- 15 — **Volley**
- 16 — **Telepromozioni**
- 18 — **Sardegna giornale**
- 18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
- 19,45 **Pasionès**, novela
- 20,30 **Sardegna giornale**
- 21 — **Ben [illegible] zia Elizabeth**, miniserie in due parti (2ª parte)
- 22,30 **Sardegna giornale**
- 23,10 **Tiffany**, musicale
- 0,30 **Sardegna giornale**

Telecupole

- 7 — **Cinquestelle in regione**
- 11,30 **Cordiali saluti**, ru[illegible]
- 13 — **Destini**, telenovela
- 14,15 **Pomeriggio insieme**
- 17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
- 18 — **Anna ed io**, sit. comedy
- 20,25 **Diagnosi**, rubrica
- 21,30 **Arte aperta**, rubrica
- [illegible] — **Motori on stop**, rubrica
- [illegible] — **Cinquestelle in regione**

Tele [illegible]

- 8 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
- 10 — **Tn4 news**
- 10,05 **Ed ora spogliamoci**, film
- 12 — **Nati per vivere**, documentario
- 12,30 **Sky ways**, telefilm
- 13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
- 13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 14 — **Tn4 news**
- 14,05 **M. P. La Galleria**, diretta televisiva
- 15 — **Tn4 news**
- 15,05 **Sky ways**, telefilm
- 15,30 **Nati per vivere**, documentario
- 16,30 **Preferisco la vacca**, film
- 17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
- 18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
- 19 — **Telegiornale 4**, news
- [illegible] **Il richiamo degli abissi**, telefilm
- 20 — **Tn4 news**
- 20,05 **Nati per vivere**, documentario
- 22 — **Tn4 news**
- 22,05 **Ispettore Bluey**, telefilm
- 23 — **Telegiornale**
- [illegible],30 **Sky ways**
- 24 — **Tn4 news**

T.C.S.

- [illegible],45 **Usa today**, news
- [illegible] — **Aspettando il domani**, novela
- 14,30 **Il tempo della nostra vita**, novela
- 15,15 **Rotocalco rosa**
- 15,45 **Programmazione locale**
- 17,20 **Sette in allegria**
- 19 — **Love American Style**, telefilm
- 19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
- 20,30 **Rollercoaster il grande brivido**, film giallo
- 22,40 **Colpo grosso story**
- 23,30 **Agente Newman**, film poliziesco

Telestar

- [illegible] **I mercanti dei sogni**, miniserie (1ª parte)
- 16,35 **Jean-Cristophe**, telefilm
- 18 — **Pasiones**, telenovela
- 19,30 **La strana coppia**
- 20 — **Quattro donne in carriera**
- 20,30 **Bentornata zia Elizabeth**, miniserie (2ª parte)
- 23,10 **Sulle strade della California**, tf

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

Pallanuoto: presentato ieri il calendario della A, intanto il Nervi ha preso l'ungherese Peto

Recco, rivincita a Punta Sant'Anna?

Da oggi Coppa Italia: con il Savona la sfida più attesa

Il secondo passo della stagione pallanuotistica [illegible] si è tenuto ieri a Roma, [illegible] la pubblicazione [illegible] calendari di A. Il primo passo (la Coppa Italia) concernente il girone ligure avrà la scontata chiusura oggi e domani a Recco. Savona [illegible] Ansaldo passeranno come [illegible] pronostico alla seconda fase, Camogli [illegible] Nervi punteranno sul campionato. Con qualche problema in più per i bianconeri, mentre a Nervi Marsili ha risolto quasi tutti i rebus arrivando [illegible] do straniero. Ma vediamo in dettaglio campionato, coppa e novità (con annesse polemiche) a livello di dirigenza federale.

Campionato. Via il 21 [illegible]vembre, conclusione della regular season il 1° maggio. Per il Recco l'esordio non è proprio dei più facili, a S. Maria avversario il Volturno. Il «sette» di Roje ha recentemente vinto la Coppa del Mediterraneo, e si annuncia possibile outsider nella lotta per lo scudetto. «Premiere» a Punta S. Anna con l'Ortigia, i due derby sono programmati alla settima giornata: l'andata a Savona il 16 gennaio '93, il ritorno a Recco [illegible] 30 marzo. Parallelo il cammino delle liguri di A2: derby alla settima, il primo in casa del Nervi, il secondo a Camogli. Facile l'esordio casalingo dei nerviesi col neopromosso Cus Palermo; camoglini in trasferta, contro i pericolosi siciliani del Catania.

L'ungherese Gyongyoesi, uomo-guida di un Recco che vuole esser protagonista

Coppa Italia. Sei punti [illegible] Savona, quattro il Recco, due il Nervi e zero il Camogli. La scaletta non ammette dubbi, dopo la «due giorni» di Punta S. Anna ogni squadra dovrebbe vedere raddoppiati i rispettivi punti (nessuna speranza per il Camogli: Lastrico dovrà [illegible] rinunciare ai titolari). Apertura alle 18 con Recco-Camogli (arbitri Danovaro [illegible] Colombo), a seguire alle 19,45 Nervi-Savona (Melis e Leone). Domani doppio turno: alle 10 Recco-Nervi (Vassallo e Danovaro), alle 11,45 Savona-Camogli (Leone e Pinato); alle 16,30 Camogli-Nervi (Vassallo [illegible] Colombo) e alle 18,15 il più [illegible] Savona-Recco (Melis e Pinato).

Savona, Recco e Nervi presentano i «volti nuovi»: i biancorossi di Claudio Mistrangelo, con Ghibellini, Mostes [illegible] Di Nola; il nuovo tecnico Barloc[illegible], all'esordio ufficiale in casa, più alcuni giovani promettenti per il Recco; Bebic, Staltari [illegible] Ballerini per il Nervi, in attesa di completare il tesseramento del secondo straniero, [illegible] 25enne centroboa ungherese Zsolt Peto, ex Tungsram Budapest. Per il Camogli la situazione dovrebbe sbloccarsi con l'inizio della A2, [illegible] momento [illegible] sotto osservazione i maltesi Jonathan Valletta (20 anni, attaccante) [illegible] John Farrugia (23, difensore).

Politica [illegible] sport. Il [illegible] ottobre, data fissata per il rinnovo del Consiglio della Fin, a Perugia la Liguria sarà rappresentata da Lorenzo Ravina (numero [illegible] del Nervi [illegible] consigliere federale uscente) [illegible] Massimo Zunino (presidente della Lega [illegible] assessore allo Sport di Savona). Bruciate le altre due candidature [illegible] Sergio Mosto (d.s. del Lavagna) e Giuseppe Gervasio, presidente del Savona. Decisiva la mossa di Gervasio con la rinuncia [illegible] candidarsi per favorire i due eletti, e conseguente esclusione [illegible] Mosto. Anche l'Associazione tecnici ha rinnovato le cariche. Mino Marsili è il [illegible] presidente, Mino Di Bartolo è stato nominato presidente onorario. Fanno parte dell'Associazione anche Lastrico (segretario) e Mistrangelo (consigliere).

Giancarlo Scartozzoni

IL [illegible] ALLA SETTIMA [illegible]

1ª [illegible]
(21 novembre / 20 febbraio)
Canottieri-Leonessa Brescia
Giollaro Pescara-Caserta
Ortigia Sir.-Civitavecchia
Rari Nantes Savona-Posillipo
Roma-Florentia
Volturno-Pro Recco

2ª [illegible]
(28 novembre / 27 febbraio)
Caserta-Savona
Civitavecchia-Canottieri
Florentia-Volturno
Leonessa Brescia-Roma
Posillipo-Pescara
Pro Recco-Ortigia

3ª [illegible]
(5 dicembre / 6 marzo)
Canottieri-Volturno
Caserta-Civitavecchia
Pescara-Pro Recco
Ortigia-Florentia
Savona-Leonessa Brescia
Roma-Posillipo

4ª [illegible]
(12 dicembre / 13 marzo)
Civitavecchia-Savona
Florentia-Canottieri
Leonessa-Pescara
Posillipo-Caserta
Pro Recco-Roma
Volturno-Ortigia

5ª Giornata
(19 dicembre / [illegible] marzo)
Canottieri-Pro Recco
Florentia-Civitavecchia
Leonessa-Caserta
Savona-Ortigia
Roma-Pescara
Volturno-Posillipo

6ª [illegible]
(9 gennaio / [illegible] marzo)
Caserta-Roma
Civitavecchia-Volturno
Pescara-Savona
Ortigia-Canottieri
Posillipo-Leonessa
Pro Recco-Florentia

7ª Giornata
(16 gennaio / 30 marzo)
Canottieri-Posillipo
Florentia-Leonessa
Ortigia-Pescara
Savona-Pro Recco
Roma-Civitavecchia
Volturno-Caserta

[illegible] [illegible]
(23 gennaio / 3 aprile)
Caserta-Canottieri
Pescara-Volturno
Leonessa-Ortigia
Posillipo-Florentia
Pro Recco-Civitavecchia
Roma-Savona

9ª [illegible]
(30 gennaio / 5 aprile)
Canottieri-Savona
Civitavecchia-Pescara
Florentia-Caserta
Ortigia-Roma
Pro Recco-Posillipo
Volturno-Leonessa

10ª Giornata
(6 febbraio / 24 aprile)
Caserta-Ortigia
Pescara-Canottieri
Leonessa-Pro Recco
Posillipo-Civitavecchia
Savona-Florentia
Roma-Volturno

11ª Giornata
(andata 12 febbraio ritorno 1 maggio)
Canottieri-Roma
Civitavecchia-Leonessa
Florentia-Pescara
Ortigia-Posillipo
Pro Recco-Caserta
Volturno-Savona

Non si placa il «caso» che turba il mondo del calcio giovanile

Il Tigullio contro l'Entella

La società del presidente Bonino accusata di «scippare» i ragazzini agli altri club
Diversità di posizioni e un incontro col presidente regionale del settore, Piccardo

CHIAVARI. Un'altra brutta storia, sfociata in un caotico scambio di accuse e insinuazioni, e che mette in cattiva luce il calcio del levante, trova in difficoltà [illegible] comitato [illegible] Chiavari [illegible] rileva sentimenti avvelenati in [illegible] ambiente che dovrebbe esser «puro» per definizione, quello dei settori giovanili.

La protesta delle società coalizzate contro l'Entella Calcio [illegible] Antonio Bonino ha prodotto un primo effetto: lunedì sarà a Chiavari il presidente del comi[illegible] regionale del Settore Giovanile e Scolastico regionale, Giuseppe Piccardo. Con lui probabilmente un investigatore dell'Ufficio inchieste. La molla che ha scatenato questa reazio[illegible] è stata la lettera inviata allo [illegible] Piccardo da 13 [illegible] del Levante, in cui si denunciava [illegible] modo duro ed esplicito «lo scippo sistematico [illegible] bambini» da parte dei chiavaresi. Le società minacciavano, [illegible] caso [illegible] mancato intervento della Figc, un boicottaggio mirato: la rinuncia a schierare le proprie squadre contro gli entelliani.

In calce al documento si leggevano le firme di Riva Pro Sestri, Sestri Levante, Casarza, Samm, Pro Recco, Caperanese, Calvarese, Villaggio, Camogli, Moneglia, Carlo Grasso. Le [illegible]senze, poche ma significative: Rapallo, Lavagna [illegible] Carasco. Era il riproporsi di una polemica che [illegible] anni fa aveva portato all'arrivo [illegible] Chiavari dell'inquisitore Figc Lo Giudice (denuncia a mezzo stampa della situazione da parte dell'allora presidente del settore giovanile del Carasco, Luciano Signorini), risoltasi con poco rumore, e che l'anno scorso fu riaperta dal presidente [illegible] Sestri, Muzio.

La differenza è che stavolta la protesta [illegible] più diffusa e molti «oppositori» dei chiavaresi sono usciti allo scoperto. L'Entella ha rifiutato di [illegible] nella polemica, limitandosi a osservare [illegible] via ufficiosa che molti sono mossi dall'invidia per i successi ottenuti in soli 4 anni, e che il d.s. Comini e i suoi collaboratori non han mai commesso nulla di illegale. Le carte federali nulla dicono in proposito: fino a 16 anni il giovane può liberamente scegliere (con l'approvazione contestuale dei genitori) in quale società andare.

I protestari hanno perseverato. Una riunione, la settimana scorsa, aveva lo scopo di ricompattare il gruppo e far [illegible] che il boicottaggio fosse totale. Ma in queste ore la risposta della Figc pare aver fatto recedere molti. Carlo Grasso e Camogli han fatto sapere di aver firmato la lettera solo per far conoscere il problema [illegible] [illegible] per attaccare l'Entella. Caperanese, Moneglia, Samm e Recco non paiono intenzionate ad andare ai ferri corti; non dovrebbero aderire al boicottaggio. Restano su posizioni dure Villaggio, Riva, Sestri, Casarza e Calvarese.

Ma per l'Entella c'è altra carne al f[illegible]: la Panchina Chiavari ha protestato in Federazione perché la squadra di Terza sarebbe favorita nell'assegnazione di campi [illegible] orari. L'assessore Chiavaccini ha girato la patata bollente al Comitato di Chiavari: [illegible] profila un'altra grana. **[d. s.]**

PALLAVOLO

In Coppa di Lega

[illegible] problema per [illegible] [illegible] [illegible] Tigullio

I risultati della terza giornata della Coppa di Lega: martedì e mercoledì sono tornati in campo tutti i club liguri. Nel maschile, girone 9, la Salvo Savona passeggia in casa col Facc Novi (3-0) e [illegible] Varazze denuncia ritardi di preparazione con il Cus Genova (0-3). La classifica alla fine dell'andata: Salvo p. 6; Cus Genova 4; Facc 2 e Varazze 0. Nell'«8» lo Spezia batte 3-1 il Massa. Nel «10» Chiavari facile sulla Colombo (3-0) e a sorpresa il Voltri si fa superare a domicilio dal Primavera Imperia (3-1). Classifica: Chiavari e Voltri 4; Imperia e Colombo 2. Nel girone 4 femminile l'Amatori batte al tie break un ottimo Sanremo [illegible] sempre al 5° set l'Italbrokers supera il Figurella. Classifica: Figurella e Amatori p. 4; Italbrokers e Sanremo 2. Nel girone [illegible] il Latte Tigullio batte lo Spezia 3-0 e precede con 6 punti lo stesso Spezia a 2 e il Recco (che ha riposato) a 0. **[d. s.]**

SQUALIFICHE CALCIO

Tre del Ventimiglia out

[illegible] perde Ferrando [illegible] [illegible] giornata

Il Ventimiglia ha tre squalificati per un turno (Saba, Bosio e Bacigaluppi), [illegible] mister Pisano inibito fino al 28 ottobre. Ancora in Eccellenza un turno a Ferrando (Entella), Marini (Loanesi), Bertolini (Ortonovo), Di Marco (Pegliese), Belvedere (Vado). In Coppa Italia un turno Noris (Baiardo), Lucarelli (Argentina), Anastasi (Folbas), Bosinco e Putti (Migliarinese), Buffa (Ponted.), Luci e Ierace (Ventim.). Promozione: 2 turni Agostani (Vezzano); uno Noli e Moriconi (Baiardo), Galletti (Brugnato), Maffei (Ligorna), Crippa (Monter.), Beccaris (S. Fruttuoso). Prima: 3 Castellini (Garib.) e Romeo (D. Bosco); 2 Gimelli (F. Cor.) e Adorni (Cepar.); uno Ricci (Ameglia); Gherpelli e Medagli (D. Bosco), Mossa e D'Imporzano (Valdell.), Corpetti (Vill.). Seconda: [illegible] Passano (Framur.); [illegible] Pernigotti (Corte), Guerrino (C. Verde), Pasquale (S. Bart.). **[g. s.]**

[illegible]

L'avvio il 24 ottobre

Così la partenza [illegible] [illegible] gironi [illegible] [illegible]

Reso [illegible] [illegible] calendario dei due gironi liguri della Promozione maschile di basket (inizio sabato 24 ottobre). Nel girone [illegible] le tre gravitanti su Genova (Cogoleto, Pegli [illegible] Rivarolo) esordi[illegible] a Ventimiglia i primi, [illegible] Cairo i secondi, in casa contro l'Ospedaletti i terzi. Questo il quadro completo [illegible] primo turno relativo al «B»: Tigullio S. Margherita-Athletic Genova, Ardita Nervi-Pontremolese, MI Genova (ex Don Bosco)-Cus Genova, Villaggio-King Genova, Sestri Levante-Alcione Rapallo, Virtus La Spezia (ex Le Grazie)-Canaletto. Le prime 3 di ciascun gruppo accederanno al gi[illegible] finale a 6 squadre, nel «B» la superfavorita è l'Alcione Rapallo, rinforzata da altri giocatori del Tigullio. Anche le altre due neopromosse dalla D (Athletic e Sestri Levante) dovrebbero lottare per il passaggio alle finali, con Canaletto e Pontremolese. **[g. s.]**

Il paese della Valle Arroscia propone un viaggio nelle tradizioni

Caldarroste a Montegrosso

Domenica, organizzata dalla Pro loco e dal Comune, si apre la 23ª Festa in omaggio alla castagna. Un marchio doc per il prelibato frutto di bosco. Funghi e altre specialità

MONTEGROSSO. Musica, specialità gastronomiche [illegible] un viaggio [illegible] ritroso nel tempo per riscoprire [illegible] più antiche tradizioni: sono gli ingredienti che servono a «insaporire» la ventitreesima Festa della castagna, organizzata dalla Pro loco e dal Comune di Montegrosso Pian Latte.

Domenica, nel caratteristico paese che domina la valle Arroscia, sarà riproposto un appuntamento ormai abituale, ospitato in un piccolo nucleo abitato che conserva ancora le caratteristiche di tipico borgo montano, [illegible] le case [illegible] pietra dai tetti ricoperti di lastre in ardesia e gli stretti carrugi che seguono i pendii.

Il via è fissato per le 14, con l'apertura degli stands. Visitatori da tutta la provincia potranno gustare le caldarroste e scoprire i tesori di [illegible] centro [illegible] particolare suggestione.

Montegrosso Pian Latte è uno dei paesi più suggestivi della Valle Arroscia

E tra i tesori [illegible] Montegrosso, aggrappato alle falde boscose del Monte Monega, ci sono sicuramente le castagne. Afferma il sindaco Angelo Toscano: «Su un territorio di circa 1000 ettari, [illegible] sono occupati da castagni. In tutta la vallata, questa pianta è molto diffusa e nel passato costituiva una risorsa importantissima, che garantiva pane e companatico alle famiglie. In seguito, le campagne [illegible] [illegible] state in parte abbandonate, a causa del progressivo spopolamento dell'entroterra e le malattie che hanno ridotto il numero [illegible] alberi. Disponiamo però di un patrimonio ambientale che meriterebbe di essere recuperato. Questo tipo di coltivazione potrebbe assicurare un'integrazione [illegible] reddito, soprattutto per i pensionati, dal momento che la raccolta non richiede grande fatica».

Tra le possibilità, anche l'istituzione [illegible] [illegible] marchio «doc» per [illegible] frutto, [illegible] già succede per la «Garessina». Tutta la valle Arroscia, comunque, è ricca di prodotti che meriterebbero di [illegible] valorizzati [illegible] maniera globale: nei boschi nelle vicinanze di Montegrosso, è possibile [illegible] mirtilli, lamponi [illegible] altri prelibati alimenti. Non bisogna, inoltre, trascurare i funghi, che saranno i grandi protagonisti della giornata accanto alle castagne. Tra le iniziative in programma, anche la quarta mostra allestita dalla [illegible] imperiese Gruppo micologico Bresadola, che a ogni edizione attira l'attenzione di un gran numero di frequentatori. Un'altra esposizione che sarà replicata «a grande richiesta» riguarda le attrezzature per la lavorazione della castagna (alle 15,30, è prevista [illegible] dimostrazione pratica sulle tecniche di essiccamento, battitura e macinazione).

Bancali, pestelli, tramogge, ceppi [illegible] quali sono battute le castagne e altri arnesi utilizzati fino [illegible] poche decine [illegible] anni fa in tutto il Ponente faranno bella mostra di sé, accanto alle macchine che [illegible] [illegible] attualmente. «Un altro progetto, che costituirebbe anche un'impor[illegible] attrattiva turistica, riguarda proprio la realizzazione di [illegible] Museo etnico nell'edificio dove un tempo erano ospitate le scuole», [illegible] il sindaco.

Il programma della festa prosegue alle 17,30, con la premia[illegible] del secondo [illegible] fotografico che mette in palio l'ambita «Castagna d'oro». I fotoamatori si sono ispirati al tema «Vita, cultura [illegible] territorio di Montegrosso». Tra le novità [illegible] quest'anno, c'è pure una mostra [illegible] pittura, che vedrà di scena [illegible] artisti locali.

Uno spazio particolare sarà, infine, dedicato [illegible]gli intrattenimenti musicali, che proseguiranno fino a tarda [illegible]. Per tutta la giornata, sarà di scena l'orchestra «I Monelli», che alternerà valzer a brani sudamericani e successi [illegible] musica leggera.

[e. f.]

Domani alle 9,30

Un meeting sulla «regina» [illegible]

[illegible] [illegible] grande festa sarà preceduta da un convegno, sempre incentrato sulla «regina» di ottobre, la castagna. Domani, alle 9,30, nella sala del Centro polifunzionale, [illegible] raduneranno vari esperti, per discutere il futuro [illegible] un tipo di coltivazione che andrebbe riscoperto. L'incontro, dal titolo «Il castagno tra passato e futuro: una pianta da salvare e rivalutare», [illegible] organizzato dal Comune [illegible] della Comunità montana della Valle Arroscia, con il patrocinio di Regione e Provincia. Dice Carlo Lanteri, presidente della Comunità: «La giornata [illegible] studio ha [illegible] obiettivo la valorizzazione di una realtà che ha caratterizzato per secoli la vita della nostra vallata».

Tra i partecipanti, Mario Conedera, dell'Istituto federale di ricerca per [illegible] foresta di Bellinzona (Svizzera), e Orazio Sappa, segretario generale della Camera di Commercio imperiese (parlerà della «Doc a sostegno delle produzioni tipiche locali»).

[e. f.]

Il paese nasconde tesori naturali e d'arte. Gli antichi «tecci»

«Il turismo carta vincente per rilanciare la vallata»

Montegrosso, un paese da scoprire

MONTEGROSSO. Accanto al rilancio dell'agricoltura, Montegrosso punta anche sulla realizzazione [illegible] iniziative legate al [illegible]. La Pro loco del paese intende diversificare l'attività, in modo da attirare anche l'attenzione dei più giovani. Dice il presidente Claudio Cordeglio: «Già da quest'anno, oltre [illegible] manifestazioni tradizionali come l'incontro con i pastori in località Navette, [illegible]no stati proposti appuntamenti sportivi di notevole interesse. E' [illegible] caso delle dimostrazioni [illegible] parapendio, [illegible] lanci effettuati dal gruppo Albatros di Genova».

Continua: «Il prossimo anno, intendiamo proseguire per questa strada, alternando feste animate da orchestre di liscio a serate all'insegna della musica giovane, in modo da acconten[illegible] tutti i gusti. Proseguiranno anche gli incontri culturali, grazie alla collaborazione [illegible] Club alpino, [illegible] Gruppo micologico Bresadola [illegible] altre [illegible]ciazioni della zona».

I motivi d'interesse, per i visitatori, [illegible] finiscono qui. Il viaggio alla scoperta delle bellezze architettoniche e naturali del borgo ha come tappa obbligata la chiesa intitolata a San Biagio, che risale al XIV secolo.

L'edificio conserva un portale dell'antica scuola [illegible] Canova, ed è stato testimone dell'evoluzione [illegible] società. In un [illegible]ssato non lontano, quando la vita del p[illegible] era regolata dai cicli delle stagioni, il portico davanti alla parrocchiale [illegible] il principale centro [illegible] aggregazione. Nelle vicinanze, si trova l'oratorio dell'Annunziata, edificato nel 1400. Un'altra costruzione caratteristica è il singolare villaggio alpestre [illegible] Case Fascei, a oltre 1100 metri d'altezza.

A 1300 metri si trovano invece i «Tecci», antiche baite in pietra [illegible] secco. [illegible] visitare anche la cascata del Gayetto, uno strapiombo di oltre 50 metri che si raggiunge seguendo le mulattiere dal paese e attraversando il folto dei castagneti, in una zona ideale per la raccolta dei funghi.

[e. f.]

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Venerdì 16 Ottobre 1992

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Delitto in una lussuosa mansarda di Ospedaletti: drammatica cattura dell'assassino

Massacra la convivente dopo una lite

Coltellate e tre colpi di pistola contro la donna

OSPEDALETTI
NOSTRO SERVIZIO

Un delitto feroce, bestiale, esploso tra le mura di una lussuosa mansarda, sulla collina tranquilla e residenziale [illegible] Ospedaletti. Alle 4,30 di ieri, l'allarme è scattato nel complesso «Le Serre», in via Padre Semeria 4. Pochi minuti dopo, all'arrivo [illegible] carabinieri chiamati da un vicino, il corpo di una giova[illegible] donna giaceva in un lago di sangue. L'omicida, intanto tentava una folle fuga da una finestra del bagno.

La vittima [illegible] Maria Teresa Lapa, 36 anni, nata a Foggia [illegible] residente a Baldissero Torinese, nubile, convivente da 15 anni con l'uomo [illegible]he l'ha massacrata. Lui, l'omicida, è un personaggio già noto alle forze dell'ordine: Vi[illegible] De Blasi, [illegible] anni, nato a Catania e trapiantato a Baldissero, titolare di un'avviata attività di grossista nel ramo della maglieria. Un uomo facoltoso, proprietario di due alloggi nel complesso «Le Serre» di Ospedaletti, conosciuto tanto nella cintura torinese quanto in Sicilia: già sospettato di essere affiliato al clan dei [illegible]tanesi [illegible] legato al boss Nitto Santapaola, De Blasi risulta avere precedenti per traffico di droga e armi.

Accoltellata, strangolata, sparata al volto. Quella che ha travolto e annientato Maria Teresa Lapa l'[illegible] notte, è stata una micidiale tempesta di colpi mortali, inferti con la crudeltà di un folle o di un mostro. Dopo un litigio furioso cominciato intorno alle 2, la donna [illegible] stata colpita all'addome con un coltello da cucina [illegible] inseguita dall'uomo nella mansarda [illegible] tre stanze. Secondo una prima ricostruzione degli inquirenti, l'omicida avrebbe imbrigliato la vittima strangolandola con una cintura [illegible] cuoio. Poi, una pioggia di coltellate alla testa e tre spari [illegible] volto. Il corpo della donna, ancora vestita, poco lontano da una valigia pronta alla partenza, è stato intravisto [illegible] un vicino di casa chiamato in soccorso dallo stesso assassino delirante.

Le manette sono scattate solo dopo un'ora e mezza ai polsi di Vincenzo De Blasi. Alle 4,15 una pattuglia radiomobile dei carabinieri di Sanremo ha fatto irruzione nell'alloggio di via Padre Semeria, mentre il colpevole si avviava urlando verso una finestrella nel bagno. La sua fuga [illegible] terminata nel vuoto, con un salto di dieci metri, uno schianto, e una gamba fratturata. Poco dopo, l'arrivo dei militari di Bordighera ha portato la parola d'ordine: evitare rischi inutili. Armate di giubbotti antiproiettile, le forze dell'ordine hanno accerchiato l'omicida che nascondeva [illegible] braccio dietro la schiena come se fosse armato di una pistola. Solo alle 6, il commerciante ancora fuori di sè è stato immobilizzato e trasportato all'ospedale di Bordighera.

Sul movente, affiora solo un'ipotesi, confermata da un biglietto rinvenuto ieri sul [illegible]volo del soggiorno, nella mansarda del delitto: «Papà, ti chie[illegible] scusa, perdonami. Ti voglio bene». Poche parole scritte probabilmente a [illegible] Blasi dal figlio Tonino, [illegible] 21 anni. Il [illegible] era scomparso da 15 giorni, durante una vacanza a Roma. Una fuga romantica, con una [illegible]renne, che ha fatto scattare [illegible] denuncia e le ricerche [illegible] tutt'Italia. Non solo. Il colpo di testa del giovane Tonino avrebbe anche fatto riesplodere un vecchio esaurimento nervoso, co[illegible] da tre anni dal commerciante catanese. Già nell'89 Vincenzo De Blasi tentò il suicidio lanciandosi dalla finestra di un bagno, nella sua abitazione di Torino. Il siciliano precipitò al suolo [illegible] rimase gravemente ferito alla testa. La spiegazione di quel primo «giallo» fu immediata: crisi in famiglia, reazione violenta a una delusione. Ora, non si esclude che la crisi sia tornata, dopo la fuga romana del figlio, tornato a casa alle 12 [illegible] ieri: a nove ore dal delitto. E' stata trovata anche [illegible] valigia pronta [illegible] si fa anche un'altra ipotesi: la donna avrebbe deciso di partire, forse di lasciarlo, scatenando [illegible] furia omicida.

[illegible] Polcino

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

Vincenzo De Blasi, 46 anni, e Maria Teresa Lapa, di 36. La coppia, residente a Baldissero Torinese, conviveva da 15 anni [M. GATTI]

Scatta l'allarme

Ancora maltempo in arrivo

ROMA. Maltempo, non è finita. Un'altra ondata sta per abbattersi sulla Liguria e, dalle indicazioni del servizio meteo, dovrebbe [illegible] di una certa violenza. Per questo il direttore generale della protezione civile del ministero dell'Interno, prefetto Elveno Pastorelli, ha messo [illegible] preallarme anche le prefetture della Liguria. La procedura è la stessa utilizzata la volta precedente. I prefetti dovranno predisporre tutto quanto necessario per l'opera di prevenzione e perchè [illegible] macchina dei soccorsi sia pronta [illegible] intervenire. La disposizione è stata emessa ieri pomeriggio.

[illegible] particolare, per quanto riguarda la Liguria, si prevede l'arrivo della perturbazione, accompagnata da rovesci e temporali, per le primissime ore di domani [illegible] per tutta la giornata di domenica.

I Comuni e gli altri enti interessati sono invitati a predisporre l'ormai collaudato «monitoraggio» dei torrenti.

Per questa mattina un gruppo di studenti h[illegible] [illegible]unciato uno sciopero di protesta

Schiaffo a scuola, giallo a Imperia

Un professore di estimo dell'Istituto Ruffini è accusato di aver colpito un ragazzo durante l'intervallo
Il docente replica: «Solo un "buffetto" per dividere due ragazzi che rischiavano di farsi male». La ricostruzione

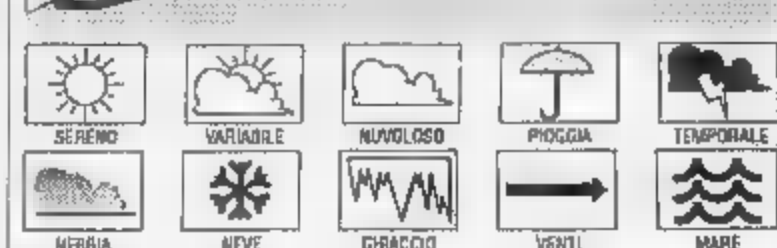
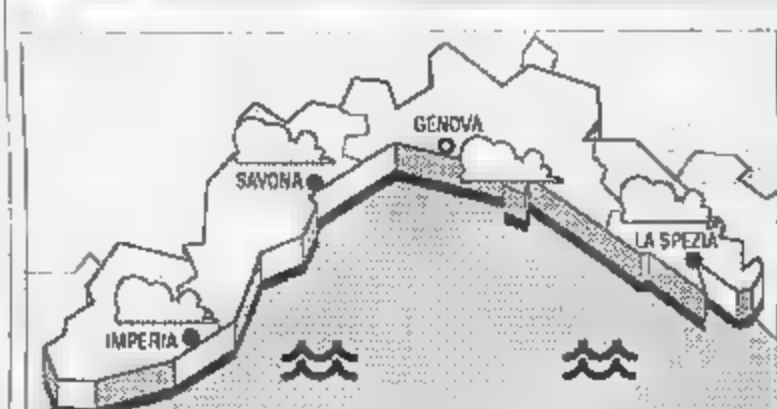
L'Istituto Ruffini: la presidenza ha annunciato un'indagine per fare chiarezza

IMPERIA. Un professore dell'Istituto Ruffini è accusato di aver dato uno schiaffo a un allievo. Uno schiaffo che potrebbe fermare [illegible] classe. Alcuni studenti del Ruffini hanno intenzione di disertare le lezioni, questa mattina, per protestare nei confronti di un docente, accusato di aver colpito un ragazzo durante l'intervallo. I compagni di scuola si sono già [illegible]volti alla preside, Anna Maria Giugunino, chiedendo che vengano presi provvedimenti immediati. Il professore è Vincenzo De Palo. Insegnante [illegible] esti[illegible] al «Ruffini» da ben 25 anni, respinge le accuse e afferma di aver dato un semplice «buffetto» sul collo dello studente che stava facendo alcune mosse di karate, rischiando [illegible] colpire un altro ragazzo.

L'episodio è avvenuto poco dopo lo squillo della campanella che indica l'inizio della ricreazione. I due giovani stavano forse scherzando e imitavano le [illegible] di Bruce Lee. Il professore li ha notati e ha creduto di dividerli: [illegible] volato [illegible] coffone, come hanno raccontato i ragazzi, o si è trattato di [illegible] semplice gesto di disapprovazione senza gravi conseguenze? L'episodio verrà probabilmente chiarito già stamattina. La preside ha infatti intenzione di sentire la versione del professore. Dice: «Un gruppo di ragazzi è venuto da me ieri, segnalandomi il fatto. Prima [illegible] esprimere qualsiasi giudizio, è però necessario sentire la versione dell'insegnante (subito dopo il fatto, il professor De Palo ha dovuto lasciare l'istituto per andare a prendere il treno). Solo in seguito decideremo se sarà il caso di adottare provvedimenti».

Ancora il professor De Palo: «Non ho fatto altro che richiamare il ragazzo, invitandolo a interrompere un gioco che poteva risultare molto pericoloso. L'allievo ha tirato alcuni calci all'indietro, senza ascoltare il mio richiamo». [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA

SERENO · VARIABILE · NUVOLOSO · PIOGGIA · TEMPORALE
NEBBIA · NEVE · GHIACCIO · VENTI · MARE

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvol. altern. a schiarite, vento mod., mare mosso, temp. staz. **Tendenza domani:** peggior. con possib. di precipitaz., vento mod.-forte, mare mosso, temp. senza variaz. **Tendenza domenica:** ancora perturb. ma tend. ad attenuaz. e miglior. nelle ore pom.
RILEVAZIONI DI IERI. Temp. [illegible] 20° C, umidità rel. 80%, vento Sud Ovest-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 0,4, pres. bar. 1004 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	**17**	min	**11**
Savona	max	**17**	min	**11**
Imperia	[illegible]	**19**	min	**15**

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: **19**; min: **15**. Temp. del mare **20.**

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,42. La **Luna** cala alle 11,35 e si leva alle 20,43 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico [illegible] Imperia [illegible] dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il parlamentare segue da vicino la crisi di Imperia e si propone nel ruolo di grande mediatore

Manfredi: sarò garante dell'accordo

Il leader storico della dc non chiude la porta al pds

IMPERIA. «Non è stata una crisi politica, ma di rapporti. E ora che chiarezza è stata fatta (tant'è vero che nel mio partito qualcuno ha scelto di uscire), può nascere una nuova maggioranza, sulla base [illegible] un accordo di cui [illegible] pronto a rendermi garante, e che non chiude [illegible] porte al pds»: da Roma, dove è molto impegnato alla Camera anche come presidente della commissione Finanze, Manfredo Manfredi, leader «storico» della dc di Imperia, esprime il suo autorevole parere sulla delicata situazione amministrativa nel Comune capoluogo, e sui travagli del partito stesso.

Parlamentare dal '76, 26 mila preferenze alle ultime politiche (secondo in Liguria al solo Grillo), nonostante il «terremoto» del 5 e [illegible] aprile, con l'avanzata della Lega e il forte calo democristiano, l'on. Manfredi, sebbene molteplici siano gli impegni a Montecitorio, ha seguito in prima linea l'evolversi della crisi, culminata [illegible] le dimissioni del sindaco Claudio Scajola, e le lacerazioni intestine dello scudo crociato. E' infatti uno dei componenti della commissione dc incaricata di compiere una verifica interna e di condurre poi le trattative con le altre forze politiche. E' quindi perfettamente aggiornato.

On. Manfredi, a Imperia la gente si chiede le ragioni della crisi, tanto più in un momento così difficile.

L'on. Manfredo Manfredi [illegible] presidente della commissione Finanze alla Camera. Alle politiche del [illegible] e [illegible] aprile ha raccolto 26 mila preferenze. «A Imperia è stata fatta chiarezza e ci [illegible] le condizioni per [illegible] maggioranza più forte»

Era venuto il momento di fare punto [illegible] a capo. All'origine, c'è stata la necessità di prendere atto del profondo disagio tra i partners della maggioranza, dovuto alla [illegible] di [illegible] vero accordo politico. L'amministrazione era stata fatta [illegible] formula politica che non ha dato soluzioni nette: il pri era fuori, il pli mostrava perplessità, il psi [illegible] pareva [illegible] gruppo monolitico, la stessa dc era mutilata. E questo ha portato a disagi, in parte dissolti con il riassorbimento dei «dissidenti». Ma non c'è stato chiarimento, ed anzi i nodi sono esplosi.

[illegible] allora?

Allora, emersa con evidenza l'impossibilità di portare avanti un discorso, proprio perchè [illegible] vero accordo politico, ho favorito le condizioni per giungere alla chiarificazione. Ed ho insistito perchè, prima [illegible] tutto, fosse cercata proprio nella dc. Scajola ha un carattere, che forse qualche volta lo porta ad avere difficoltà nel confronto con gli altri: [illegible] il malessere non poteva essere riconducibile soltanto a questo.

Che [illegible] ha detto al gruppo dc, dove c'erano malumori?

[illegible] parlato [illegible] Gramondo e ai suoi amici, uno per uno, e ho spiegato che dovevano decidersi: o dentro, o fuori. Non si poteva continuare [illegible] l'equivoco. Come si fa a spiegare all'elettore che la dc disponeva da sola di mezzo Consiglio comunale, eppure [illegible] riusciva ad andare avanti? Non era vero che avesse 20 consiglieri su 40: e la dimostrazione la si ha oggi, che qualcuno se ne va. E' meglio un gruppo di 18 (o 17, o 16), ma compatto, che uno di 20, disunito. [illegible] una maggioranza più essere più valida con 26 seggi che non con 32 [illegible] anche più.

Ma [illegible] scalpitare non erano soltanto democristiani...

La seconda mossa [illegible] stata quella di puntare al recupero del rapporto politico con il psi. Occorreva ribadire l'esistenza di un accordo provinciale che privilegia i socialisti [illegible] alleati della dc. Per chiedere un segno di fiducia, bisogna dare un segnale preciso. E' così che a Sanremo e Ventimiglia si è ricostruito, e a Imperia [illegible] tenta di ricostruire.

Nessuna prospettiva di apertura verso il pds?

Certo, perchè no? Però soltanto sui problemi amministrativi della città di Imperia, eventualmente della provincia. Il pds [illegible] può chiederci [illegible] rinun[illegible] al nostro passato, e di prendere posizione contro il governo Amato. Allargamento sì, ma non a simili condizioni. Il pds la nostra posizione la [illegible]sce: la porta [illegible] ancora aperta.

La gente, a Imperia, è sconcertata. Sente parlare di nuovo del pentapartito e di Scajola bis, e allora non capisce perchè sia stata fatta la crisi.

La dc ripropone Scajola come sindaco? La dc propone chi ha. L'importante è che il sindaco [illegible] espressione politica, e la sua designazione non scaturisca da questioni personali. Al psi, chiederemo [illegible] ha riserve: [illegible] ne ha, sottoscriviamo un patto e io me ne rendo garante.

Ma quale differenza c'è, tra prima e adesso? Si parla di giunta fotocopia, o quasi.

La differenza c'è, [illegible] grande e sostanziale. La nuova amministrazione nasce dalla base di un rapporto politico che prima non c'era. E' un vantaggio enorme, assicura solidità all'intesa.

A quattro settimane dall'ufficializzazione della crisi con le dimissioni [illegible] Scajola, lei ha dunque fiducia in una sollecita soluzione?

Ho lavorato per ricostituire il rapporto politico, e ricucire anche i rapporti personali deteriorati. Sono ottimista per il metodo seguito, per la disponibilità e per gli impegni che dovremo assumerci. Il mio ruolo non si è ancora esaurito. [illegible] per la dc, non sono disposto a passare sulla testa di nessuno e confido in una svolta a breve termine.

Stefano Delfino

Un dossier fotografico

Nel mirino delle Fiamme gialle nuovi presunti illeciti edilizi

IMPERIA. Anche un dossier fotografico nell'inchiesta che Finanza e procura stanno conducendo su due casi di presunte irregolarità edilizie a Imperia. Gli uomini del Nucleo [illegible] polizia tributaria hanno scattato alcune istantanee dell'«incompiuta» di via Acquarone, dove sarebbe dovuto sorgere il nuovo Istituto d'arte, e di un palazzo tuttora in fase di ultimazione, in via Gavi, ai piedi del Monte Calvario. La documentazione fotografica sarà consegnata al sostituto procuratore, dott. Scoppa, assieme a copie di delibere e progetti sequestrati [illegible] Comune. Il magistrato aveva deciso di intervenire dopo aver ricevuto alcuni esposti anonimi, che segnalavano presunti illeciti. Ora, dovrà valutare le conclusioni a cui sono giunti gli agenti della Guardia [illegible] Finanza, decidendo se andare a fondo della vicenda o scegliere invece l'archiviazione.

Nel primo caso, gli inquirenti hanno preso in esame il progetto che prevedeva la realizzazione [illegible] un Liceo artistico, dal costo di oltre 12 miliardi, in via Acquarone. L'opera, tuttavia, non è mai stata completata: ad un certo punto sono mancati i finanziamenti e il Comune ha così deciso [illegible] cedere l'area all'Inps, da anni in cerca di una sede più adeguata. Con una spesa di 7 miliardi, l'Istituto di previdenza realizzerà un palazzo moderno, che dovrebbe mantenere le caratteristiche studiate a [illegible] tempo per la scuola d'arte.

Sotto la lente degli investigatori c'è anche un edificio di 4 piani a Porto. Appartiene alla società Sant'Ambrogio, di Sergio Straforello, ed [illegible] destinato ad ospitare appartamenti e negozi. Il progetto è stato curato dall'ingegner De Cicco, assessore comunale al Piano regolatore. Dice: «Non riesco a capire perchè la pratica sia diventata materia d'inchiesta. E' tutto in regola: a partire dalle concessioni comunali, finendo ai permessi rilasciati dalle varie Sovrintendenze». [m. v.]

[illegible] CITTA'

[illegible]

E' previsto per domani nuova ondata [illegible] maltempo

A partire dalle prime ore di domani è prevista un'altra ondata [illegible] maltempo che interesserà in particolare la Liguria. Le previsioni meteo indicano cielo sempre nuvoloso e violenti temporali. La Direzione generale della Protezione civile del ministero dell'Interno ha invitato i prefetti ad adottare tutte le misure del [illegible] per prevenire e limitare al massimo i danni e i disagi.

[m. v.]

[illegible]

Rubate nel supermercato 30 stecche di sigarette

Furto, l'altra notte, al supermercato Conad, situato lungo la strada per Diano Castello, gestito da Agostino Bianchi. I ladri, entrati da una finestra sul retro, hanno rubato una trentina di stecche di sigarette delle marche più conosciute: Marlboro, Camel e Philip Morris. Per identificare gli autori del «colpo» [illegible] in corso indagini dei carabinieri di Diano Marina.

[m. v.]

Zingaro e Lupi nei cristiano democratici?

In «fuga» dalla dc altri 2 consiglieri

IMPERIA. Altri due consiglieri della dc starebbero per aderire al gruppo Cristiano Democratico Indipendente, di [illegible] già fanno parte Marco Dulbecco e Ino Barla, eletti nella lista dell'ex-sindaco Gramondo, poi riassorbita dalla democrazia cristiana. Mancano conferme ufficiali, ma dovrebbe trattarsi di Giovanni Zingaro, nella precedente legislatura delegato alle Frazioni, e probabilmente dell'attuale assessore al Commercio, Enrico Lupi. Di questa eventualità, che potrebbe affievolire sensibilmente le possibilità di una riedizione del pentapartito, i diretti interessati hanno discusso ieri sera, in una riunione.

Mentre il sindaco dimissionario Claudio Scajola è momentaneamente uscito di scena per una colica renale che [illegible] ha costretto al ricovero nel reparto di urologia dell'ospedale di Sanremo, gli avvenimenti incalzano. E l'ipotesi di ricostituire un'alleanza a cinque, guidata da Scajola, rilanciata dal congelamento dei contatti con il pds, sembra perdere di consistenza, soprattutto se il nuovo gruppo autonomo disponesse di quattro seggi, e diventasse l'ago della bilancia, tanto più che le perplessità [illegible] in aumento anche nelle file del psi. E, nel pds, c'è anche chi [illegible] esclude [illegible] appoggio [illegible] «su fatti concreti e importanti, per non paralizzare l'attività del Comune».

Almeno in apparenza, in [illegible] dc, la defezione di Dulbecco e Barla non sembra aver provocato reazioni allarmate. «Dulbecco non è un tesserato, e si sapeva che la [illegible] posizione era diversa», si limita a osservare Vittorio Adolfo, segretario [illegible] Comitato cittadino. La situazione, però, potrebbe inasprirsi se [illegible] due si aggiungesse qualcun altro. Ancora indeciso, Zingaro ha tuttavia confidato che non accetterebbe mai di far parte di un pentapartito con sindaco Scajola, mentre Gramondo, al quale l'ex-rivale, dopo [illegible] incontro chiarificatore, aveva offerto la poltrona di vice-sindaco, sembra [illegible] determinato «a restare in maggioranza».

[s. d.]

L'inchiesta dalla magistratura imperiese è alle fasi conclusive: ecco le accuse

Discarica sequestrata a Lucinasco

I finanzieri banno messo i sigilli all'area che accoglie i rifiuti degli oltre 200 abitanti del paese
Dopo la segnalazione degli ambientalisti è scattata anche la denuncia al sindaco. Una nube maleodorante

LUCINASCO. E' approdata alla fase conclusiva l'inchiesta della magistratura sulla discarica di Lucinasco, avviata nei giorni scorsi in seguito a diversi esposti degli ambientalisti, che erano stati fatti pervenire alla Procura circondariale e al Comando delle Fiamme gialle. [illegible] mattina, gli agenti della Guardia di finanza h[illegible] sequestrato l'area, che si trova a breve distanza dall'abitato, apponendo i sigilli all'ingresso.

In precedenza, era scattata la denuncia per il sindaco, Dino Abbo, colpevole [illegible] non aver coperto la struttura, permettendo ai vapori tossici di propagarsi nell'ambiente circostante. Sotto accusa anche l'inadeguatezza degli impianti [illegible] sicurezza, per la mancanza di attrezzature antincendio.

La discarica accoglie i rifiuti prodotti dagli oltre 200 abitanti di Lucinasco. All'interno, si trovano anche lavatrici e materiale ferroso. Gli ambientalisti avevano inviato alla Finanza una serie di foto, che mostravano batterie per auto ammonticchiate sui cumuli d'immondizia. Le proteste riguardavano, inoltre, gli odori nauseabondi che provenivano dal deposito dei rifiuti e che, nelle giornate ventose, erano avvertiti anche nella parte alta del paese. Un inconveniente che non si sarebbe verificato [illegible] fosse stata assicurata un'adeguata copertura dello strato di detriti.

All'interessamento della procura circondariale aveva fatto seguito un ciclo [illegible] riunioni, promosso dalla giunta comunale. Quando le indagini hanno preso [illegible] brutta piega, l'amministrazione ha chiuso la discarica, dirottando i rifiuti in quella di Ponticelli. Una decisione che ha scatenato alcune polemiche: anche ieri, c'era chi se la prendeva con gli ambientalisti, accusati [illegible] disturbare la tranquillità del paese.

Il grave problema, legato allo smaltimento dei rifiuti, e che è costato una denuncia [illegible] primo cittadino, intacca anche l'immagine di «villaggio ideale» che accompagna il piccolo centro della Valle Impero. Ad eleggere Lucinasco tra le località considerate più vivibili in tutta [illegible] penisola, era stata la rivista specializzata «Airone», che aveva dedicato un ampio servizio al paese, prendendo in considerazione proprio le attrattive del paesaggio. La discarica, secondo i naturalisti, costituirebbe una nota stonata.

Replica il consigliere comunale Adriano Davigo: «Abbiamo già studiato adeguate contromisure: è stato collocato uno strato di terra [illegible] di sopra dell'immondizia».

«Inoltre - conclude -, saranno messe a dimora diverse piante lungo tutto [illegible] perimetro».

[m. v.]

STATALE 28

Una cava sotto accusa

La Procura della Repubblica [illegible] sta occupando anche del caso della [illegible] che si trova lungo la Statale 28, alla periferia di Imperia, che sarebbe stata riaperta abusivamente dall'Impresa Cerruti di Genova. E' quanto denuncia [illegible] esposto inviato dal consigliere comunale dei Verdi Gabriella Badano. Il documento è stato consegnato anche ai comandi della Finanza e del Corpo forestale. Secondo l'accusa della Badano, la società al posto di consolidare la cava un tempo utilizzata dall'Italcementi e poi abbandonata, non avrebbe realizzato gli interventi previsti. Inoltre, l'area avrebbe ripreso a funzionare come un tempo, fornendo materiale per la sistemazione di scogliere [illegible] protezione di due discariche comunali e per la costruzione del porto turistico agli Aregai. I responsabili sostengono [illegible] essere in regola dal momento che «gli sbancamenti sono necessari per la sistemazione della zona». [m. v.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Imperia, via [illegible] si sente trascurata

Visto come siamo considerati dagli amministratori comunali di Imperia riteniamo di essere classificati come cittadini [illegible] serie «B». Tutto forse dipende dal fatto che abitiamo nelle case popolari di via Cesare Battisti. Anche se non solo alloggi di lusso sono abitati da gente per bene. Se [illegible] poveri non è detto che all'occasione non sappiamo tirare fuori i denti per farci rispettare.

Intanto, iniziamo la nostra lotta, anche se di modeste proporzioni, con questa lettera al quotidiano 'La Stampa' per segnalare che [illegible] nostro condominio è stato dotato [illegible] contenitori per la spazzatura che fanno letteralmente schifo, che non vengono mai lavati e che vengono lasciati sistematicamente sotto le nostre finestre mentre potrebbero trovare più adeguate collocazioni.

Inoltre abbiamo nel giardino palme che con le loro foglie stanno danneggiando le nostre finestre. Abbiamo fatto mille solleciti al Comune ma senza esito. Dovremo aspettare ancora molto per un intervento?

Lettera firmata, Imperia

[illegible] più turistica con le palme sui moli

Il grande sogno di Imperia è quello di diventare un centro turistico. [illegible] sembra che gli amministratori (le rare volte in [illegible] sono disponibili e [illegible] impegnati a risolvere una crisi comunale dietro l'altra) non facciano gran che per offrire validi contributi. Eppure la politica turistica può nascere anche dalle piccole cose. Oltre ad aiuole (le poche esistenti) più pulite e maggiore verde anche [illegible] centro, [illegible] potrebbe pensare [illegible] rendere più attraenti i grigi e vecchi moli di Oneglia e Porto Maurizio, sull'esempio, fra l'altro, di quanto accade in Costa Azzurra. Sarebbe sufficiente costruire, appunto, aiuole e spazi verdi con piante resistenti sia al salino sia ai venti, accanto alle panchine. Questo soprattutto a Porto Maurizio. Ma forse [illegible] si fa perchè è troppo semplice.

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1 e Sanremo, via Gioberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino telefono (0183) 290 777
Bordighera: [illegible]. 264.533
[illegible] e Alta [illegible] Arroscia: [illegible] 327 878
[illegible] Marina: telefono 494.112
Pieve [illegible] Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 38.990
Sanremo e Ospedaletti: [illegible] 505.050
San Lorenzo: telefono 92.622
S. [illegible] Mare: telefono 486.000
Taggia: telefono 45.385, 41.444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250 [illegible]
Pontedassio: telefono 278 700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE DI TURNO

Imperia: *Gentile*, via [illegible] 27, [illegible]. 61.584
Farmacie che assicurano la reperibilità notturna in provincia.
Bordighera-Vallecrosia: *Internazionale*, via Vittorio Emanuele 107, telefono 261.409.
Camporosso: *Manessero*, [illegible] Vittorio Emanuele 62, telefono 28.191
Cervo-San Bartolomeo: *Vallini*, via Sicilia 10, telefono 400 902.
[illegible] Marina: *Scioldi*, corso Garibaldi 16, telefono 405 092
Dolceacqua: *Barbieri*, via Provinciale, telefono 208.133
Ospedaletti: *Marcoz*, via Vittorio [illegible]nuele, telefono 689.015
Riva Ligure: *Nuvoloni*, piazza Bixio 42, telefono 485.754.
Sanremo: *Centrale*, via Matteotti 190, tel. 509 055.
Santo Stefano al Mare: *Nuvoloni*, piazza Cavour 14, telefono 498.882.
Arma di Taggia: *Revelli*, via Queirolo 67, telefono 43 058.
Ventimiglia: *Lupo*, [illegible] Genova 66/a, telefono 293.266.

OSPEDALI

PRONTO [illegible]

Imperia: 2[illegible] - **Sanremo:** 5381 - **Bordighera:** 291.025

[illegible] MEDICA

Imperia soccorso (24 ore su 24): telefono (0183) 290.777. Badalucco telefono [illegible] 40.100; Bordighera telefono 291.035; Ventimiglia telefono [illegible]. Odontoiatrica telefono (0183) 61.900 (dalle ore 8 alle ore 12,30; dalle ore 15 alle ore 19).

VIGILI DEL FUOCO

Soccorso urgente: 115.

Imperia: 20.224.

Sanremo: 605 858.

Ventimiglia: 357 [illegible].

STATO CIVILE

GIOVEDI' 15 [illegible]

NATI. A Imperia: Elisa Vicino.
MORTI. A Imperia: Angelo Ippolito (79 anni); Caterina Fino (85); Ugo Manna (71).
ATTIVITA' [illegible] Comune di Taggia ha [illegible] stanziamenti per 70 milioni, che serviranno ad assicurare i pagamenti alla ditta Simes, [illegible] Arma, che [illegible] occupa della manutenzione dell'impianto d'illuminazione in tutto il territorio cittadino. Inoltre, l'amministrazione comunale ha appaltato i lavori di adeguamento nell'impianto elettrico dell'Istituto alberghiero del centro costiero, che no rispotta determinati requisiti legati alla sicurezza. Ad occuparsi degli interventi sarà l'impresa di Luciano Lanteri di Taggia. La spesa prevista [illegible] 7 milioni e 848 mila lire. Intanto, il Comune [illegible] Cervo sta [illegible] completare [illegible] opere che porteranno [illegible] realizza[illegible] definitiva del lungomare, per [illegible] complessivo di 274 milioni. I lavori, affidati alla società Ise di Tovo San [illegible] e diretti dall'ingegnere Gully Ramella, prevedono ancora il completamento della pavimentazio[illegible] della passeggiata a mare, oltre ad alcune rifiniture e la collocazione di vari punti luce. Il lungomare permet[illegible] di percorrere a piedi il tratto che [illegible] dalla foce del torrente Steria fino [illegible] spiaggia del Porteghetto.

GLI APPUNTAMENTI

IMPERIA

Pomeriggio di solidarietà

Domenica, alle 15,30, presso la Parrocchia di Cristo Re, a Oneglia, il Gruppo «Amici di Raoul Follereau» organizza un pomeriggio di «golosa solidarietà» a nazioni del Terzo mondo. Saranno offerti tè e altri dolci [illegible] serecci, e venduti prodotti biologici ed artigianali della catena del Commercio equo e solidale. [illegible] ricavato andrà a contadini e artigiani dei Paesi sottosviluppati. [e. f.]

[illegible]

A lezione di russo

Prendono il via oggi i corsi di russo organizzati dalla Società operaia di Oneglia. Le lezioni saranno tenute da un insegnante in madrelingua, Anatoli Alekseev. Per informazioni, contattare la sede della Soms (tel. 23.643) o l'edicola Spella, in piazza Dante. [e. f.]

IMPERIA

«Occhi verdi sulla città»

«Occhi verdi sulla città»: è il tema della conferenza-dibattito di martedì, alle 21,15, al Centro culturale polivalente di piazza Duomo, a Porto Maurizio. L'incontro, a cui prenderanno parte i rappresentanti dei Verdi, traccerà il bilancio di «due anni nei Consigli comunali e circoscrizionali». [e. f.]

SANREMO

Yoga e meditazione

Un corso di yoga e sedute [illegible] rilassamento e meditazione. L'appuntamento è [illegible] i corsi organizzati dall'associazione «Italo-Indiana» di corso Matteotti 178 a Sanremo. Le lezioni sono a cura del maestro James Eruppakkattu. Per informazioni telefonare al numero 50.46.04. [g. ga.]

[illegible]

In marcia con il Cai

Aperte le iscrizioni per la camminata non competitiva «4000...sul mare». L'escursione, in programma domenica, prevede un itinerario lungo il vecchio tracciato dell'acquedotto. Per informazioni rivolgersi alla sede [illegible] Cai, in piazza Cassini. [g. ga.]

Minuto per minuto l'allucinante sequenza del delitto nel complesso Le Serre a Ospedaletti

Quattro ore di violenza e di paura

L'urlo nella notte, l'allarme, la drammatica cattura

OSPEDALETTI. La tragedia è esplosa nel cuore della notte, si è trascinata fino all'alba in un inferno di urla, fra scene agghiaccianti e pistole spianate.

Ore 2. Un grido rompe il silenzio del complesso residenziale «Le Serre», in via Padre Semeria 4, sulla collina di Ospedaletti. E' la voce rauca, indistinta di un uomo, proviene dalla mansarda illuminata della palazzina A/Ovest: l'abitazione di Vincenzo De Blasi e Maria Teresa Lapa. Dei 161 appartamenti raccolti in un unico caseggiato a schiera, soltanto 7 sono abitati. E solo tre inquilini avrebbero avvertito la sfuriata di De Blasi. Nessuno spalanca la finestra, nessuno lascia il letto. La lite infuriata continua ancora per qualche minuto. Consente a un vicino d'intuire la provenienza delle grida: un litigio, forse solo sfuriata, tra «il siciliano» del piano di sopra e la giovane convivente.

Ore 3,50. Il telefono squilla a due alloggi di distanza dalla mansarda illuminata. Risponde Mario Morigi, 60 anni, vicino-tuttofare, consulente fidato in affari di condominio nel complesso d'élite. «Era De Blasi, sconvolto», riferisce Morigi. Il siciliano racconta concitato una storia confusa di ladri, di aggressioni: «Vieni, presto, mi sono dovuto difendere». Il vicino si veste, esce col suo dobermann al guinzaglio, corre all'alloggio di De Blasi, entra in casa, si ferma di scatto di fronte all'uomo che gli va incontro con un grosso coltello da cucina sporco di sangue.

Ore 4. La scena si svolge nell'ingresso-soggiorno della mansarda (nella penombra, sulla soglia della camera da letto, si scorge il cadavere della donna riverso in una pozza di sangue). E' un braccio di ferro tra il sessantenne spaventato e il siciliano dagli occhi spiritati, deciso a non chiamare i carabinieri: «Sistema tutto mia madre», assicura. Mario Morigi riesce ad allontanarsi, torna nel suo alloggio, avvisa il 112.

Ore 4,15. Una pattuglia radiomobile dei carabinieri di Sanremo raggiunge il luogo del delitto. Due militari si appostano vicino al cancello, un terzo intima al siciliano di uscire. La risposta dall'interno è un urlo disumano: «Andate via!». Il carabiniere non perde tempo, estrae lo sfollagente e spacca il vetro della porta d'ingresso. Vincenzo De Blasi corre verso il bagno, si lancia da una finestrella, tenta di afferrare i rami di un pino, resta con un ciuffo di aghi fra le mani e precipita al suolo con un volo di dieci metri. Prima dello schianto, spezza tre rami e cade su un muretto. Alla fine il fuggiasco si ritrova immobilizzato, con la schiena a terra e una gamba rotta. Ma ancora armato. Con due coltelli in pugno (uno a serramanico e l'altro insanguinato da cucina) e una pistola semiautomatica Smith & Wesson 7,65 a pochi metri, finita in un cespuglio, col caricatore infilato al contrario.

Ore 4,30. L'omicida è accerchiato dai militari, continua a urlare, grida a squarciagola come un animale ferito. Ma resta a terra, con un braccio dietro la schiena. Si pensa che abbia una pistola nascosta. E il tenente dei carabinieri di Bordighera decide di evitare rischi inutili: chiede rinforzi, una decina di uomini con giubbotti antiproiettile.

Ore 5. L'assassino è ancora lì, guardato a vista da uno schieramento di forze dell'ordine piazzato fra i muretti, le scalinate, i giardini. Continua a urlare come un ossesso: «Non sparate!». Chiama il vicino: «Morigi aiutami!». Il vicino lo osserva a distanza di sicurezza, unico sveglio del caseggiato.

Ore 6. La madre di Vincenzo De Blasi, si fa largo tra i militari. E' arrivata su una Mercedes da Baldissero, avvisata dai carabinieri di Torino, dopo due ore di autostrada. L'accompagna il secondogenito, Carmelo, che guarda il fratello e commenta: «Lo avete fatto innervosire». Alla vista della madre, l'omicida riprende a urlare. Ma la donna, energica, lo zittisce: «Smettila!». L'uomo si calma, mentre un manipolo di carabinieri ne approfitta per piombargli addosso. Scattano le manette, si accendono le sirene, il «caso» è chiuso.

Michele Polcino

Il corpo senza vita di Maria Teresa Lapa viene deposto nella cassa e trasportato all'obitorio (FOTOSERVIZIO MANRICO GATTI)

Vincenzo «il siciliano»

Storia di un ricco magliaro con tanti amici di Catania

OSPEDALETTI. Per i molti che lo conoscono di vista, Vincenzo De Blasi è «il siciliano». Un uomo cordiale, ospitale, sanguigno. Ma anche riservato, aperto a pochi: a suo agio solo con gli amici di Catania, con le comitive ristrette che hanno continuato a frequentarlo ogni estate nella mansarda sul mare, a Ospedaletti. Qui, sulla terrazza davanti al luogo del delitto, i vicini raccontano che «il vino scorreva a fiumi e le grigliate di pesce erano all'ordine del giorno; si sentiva parlare di grossi affari ad alta voce. E De Blasi ostentava i suoi ultimi traguardi economici, sotto gli occhi dimessi e sfuggenti della giovane convivente».

Da ricercato per associazione per delinquere a piccolo boss dell'economia sommersa. Il salto di qualità, De Blasi lo avrebbe compiuto solo negli ultimi anni, dopo il carcere per fatti di droga e il sospetto pesante di un'appartenenza al clan mafioso di Nitto Santapaola. «Girava sempre con grossi rotoli di biglietti da centomila nelle tasche», riferisce chi con lui ha concluso più di un affare. Per i carabinieri, Vincenzo De Blasi è semplicemente il titolare di una licenza di commercio all'ingrosso. In realtà, l'omicida di Ospedaletti sarebbe rimasto fino a ieri al vertice di un sistema di smercio tanto esclusivo quanto redditizio: vendita di maglieria a un gruppo di ambulanti, merce acquistata da fabbriche di amici catanesi e destinata alle bancarelle di amici catanesi.

Della vita sentimentale e familiare di De Blasi si sa ben poco. Sposato, separato, padre di tre figli, convivente con una donna di dieci anni più giovane di lui: Maria Teresa Lapa, originaria di Foggia, emigrata a Torino e legata al commerciante pregiudicato da almeno 15 anni. Avrebbe partecipato anche lei saltuariamente a mercati ambulanti e grandi fiere. Una persona «timida, sottomessa, succube della personalità forte del suo uomo», secondo più di un conoscente. Nell'89, la donna resta coinvolta in una violenta crisi di nervi del catanese, un raptus suicida esploso da un probabile conflitto familiare. Accade a Torino, dove De Blasi tenta (senza riuscirvi) di uccidersi lanciandosi da una finestra, cercando di trascinare nel vuoto la convivente che riesce a salvarsi in extremis.

Ma agli episodi di violenza e squallore domestico, fa da contraltare un'ostentata sicurezza economica. Gli affari andavano bene, in casa De Blasi. E si vedeva. Oltre alla Bmw del commerciante e alla Suzuki Vitara della convivente parcheggiate davanti alla palazzina di via Padre Semeria, gli abitanti del tranquillo complesso «Le Serre» raccontano di aver notato un continuo viavai di auto lussuose targate Torino. Ospiti frequenti e numerosi del «re della maglieria», tutti rigorosamente catanesi e in affari col boss nel ramo del commercio ambulante.

«Le comitive erano allegre, chiassose - raccontano i testimoni - ma sopra tutte, si sentiva la voce forte di De Blasi che annunciava puntualmente nuovi acquisti». Dopo gli appartamenti a Ospedaletti (uno intestato a lui e l'altro alla convivente), anche l'intenzione di rilevare un ristorante, di estendersi. Sempre più irruento, sotto lo sguardo sottomesso di Maria Teresa. Con decine di milioni in contanti a portata di mano e un passato inquietante alle spalle. **[m. p.]**

L'assassino all'unico testimone del massacro: Nessun problema, adesso sistema tutto mia madre

«Stringeva ancora il coltello sporco di sangue»

L'uomo chiamato dall'omicida nell'appartamento racconta

Mario Morigi: la telefonata dell'assassino l'ha fatto accorrere nell'alloggio del delitto

OSPEDALETTI. «Lui gocciolava di sudore, stralunato, stringeva ancora il coltellaccio. Lei era distesa a faccia in giù, rigida, col volto schiacciato in una pozza di sangue». Le parole di Mario Morigi arrivano precise, a poche ore dal delitto, con una sfilza di dettagli minuziosi. Sessant'anni, pensionato, sempre in compagnia del suo dobermann Perry, proprietario di un appartamento a pochi metri dal luogo del delitto, Morigi è il solo testimone del feroce assassinio di via Padre Semeria.

«Non so da quanto tempo l'avesse uccisa - racconta il vicino dell'omicida -. Sta di fatto che quando sono entrato nell'appartamento di Vincenzo De Blasi, lui mi ha guardato con due occhi che non dimenticherò mai. Teneva in pugno un lungo coltello da cucina, aveva un occhio tumefatto e grondava di sudore». Mancava poco alle 4. L'uomo indossava i jeans, scarpe bianche da tennis, camicia e maglione. Era arruffato e sconvolto. Ma tentava ugualmente di convincere il pensionato: «Nessun problema, sistema tutto mia madre, adesso telefono a mia madre».

La mansarda, illuminata nell'ingresso-soggiorno e in camera da letto, mostrava i segni evidenti della tragedia. Tre gocce di sangue sotto il tavolo dell'angolo-pranzo, l'impronta di una scarpa insanguinata tra il soggiorno e la camera da letto. E il corpo della vittima, fulminata a metà fra le due stanze, disteso sulla soglia, con la testa rivolta all'ingresso e i piedi verso il letto.

Nonostante l'ora (fra le 2 e le 3,50), Maria Teresa Lapa era anche lei vestita, al momento del delitto: jeans, maglietta rossa, scarpe, biancheria intima al completo, anche un reggiseno di pizzo bianco. Eppure il letto appare disfatto. Come se la coppia si fosse solo sdraiata sulle coperte, senza andare a dormire. In un ripostiglio trasformato in cameretta con un lettino di fortuna, rimane in vista anche una valigia della donna, piena di indumenti, chiusa, pronta per un viaggio.

«Strano - commenta il vicino -. Erano arrivati a Ospedaletti martedì. Lui alle 12 e lei alle 17. In due giorni, la convivente non avrebbe disfatto il bagaglio?». Affiora così la tesi di una fuga annunciata. La decisione di lasciare l'uomo dopo uno scontro durato molto più di una notte.

Ancora il testimone: «Ho intravisto il cadavere, irriconoscibile, e ho trovato una scusa per correre a casa e chiamare i carabinieri». Non bisognerà attendere il referto del medico legale, per capire che la vittima è stata investita da un'autentica furia omicida. La ricostruzione è ancora provvisoria, ma attendibile.

Il litigio sarebbe esploso in camera da letto, ma si sarebbe poi spostato in cucina, dove De Blase ha afferrato un grosso coltello e ha colpito all'addome la convivente. Il colpo non avrebbe atterrato la donna, che ha tentato una fuga tanto disperata quanto inutile: feroce, l'assassino si è sfilato la cintura dai pantaloni e le ha avvolto la gola con due giri di cinghia. Era solo l'inizio di un'esecuzione lenta e crudele. Il laccio sarebbe servito come una briglia, per tenere sollevata la povera Maria Teresa e poterla seviziare col coltello, sbattendole più volte la faccia contro il pavimento, tra fiotti di sangue e denti sparsi nella stanza. Un primo esame medico ha rivelato sei profondi tagli sulla superficie del capo, lo sfondamento della teca cranica prodotto probabilmente col calcio della pistola (che presenta macchie di sangue e ciuffi di capelli). Poi, quello che gli inquirenti non hanno esitato a definire «mostro», ha estratto la Smith & Wesson, ha esploso tre colpi diretti al volto e alla bocca della donna ormai agonizzante.

Una furia bestiale. Un inferno di colpi che si sarebbe consumato in pochi minuti, prima della reazione opposta. Il vicino sessantenne parla di «aria da automa, allucinato, confuso ma freddo».

Per almeno un'ora e mezzo, Vincenzo De Blasi sarebbe rimasto allibito vicino al corpo della sua vittima. Avrebbe solo tentato di mettersi in contatto con un vicino fidato, poi con la madre, prima dell'arrivo della radiomobile dei carabinieri. E del salto disperato nel vuoto dalla finestra del bagno. **[m. p.]**

Un settimo delitto risale al febbraio '91, mentre di due giovani si sono ormai perse le tracce

A Sanremo sei donne uccise in otto mesi

Ecco il tragico primato d'una città «vacanziera e tranquilla»

SANREMO. Non era mai accaduto: sei donne uccise in otto mesi. Sette se si abbraccia un periodo più lungo; nove se si considerano anche due ragazze scomparse. Un record nero senza precedenti per Sanremo, una città, tutto sommato, vacanziera e tranquilla, dove si parla più di scandali che di sangue.

Maria Teresa Lapa, massacrata ieri notte con una furia bestiale, dal convivente, è stata l'ultimo anello di una catena di sangue iniziata nello scorso mese di febbraio con l'uccisione di due attempate donne di vita Wanda Rovatti e Annie De Sitter. Due delitti feroci destinati a restare irrisolti se, un mese dopo, Paolo Savini, non si fosse tolto la vita, lasciando dietro di sè un'infinità di tracce.

La terza donna uccisa è Jole Coretti, quasi 80 anni. E' stata trovata in casa morta ad Arma di Taggia. Da un cassetto mancavano pochi monili in oro. Una collanina sarebbe stata trovata al collo di un'amica del Savini: «Me l'ha regalata lui».

Il quarto delitto, il più raccapricciante, ha per teatro un modesto alloggio di Arma di Taggia. Giuliana Beghello, 38 anni, viene uccisa con sei colpi di mazzetta alla testa. Un delitto agghiacciante. Si pensa al mostro che ha ucciso le due donne di Sanremo. Poi si scoprirà che è stato un giovane giostraio, Renato Cominelli, 23 anni, il fidanzato della figlia, Emanuela di soli 15 anni. La donna ostacolava la relazione e lui l'aveva massacrata cercando di far ricadere la responsabilità sull'assassino delle prostitute. Anche la ragazzina viene sospettata. Finisce in carcere. Lui la scagiona. L'inchiesta è in corso.

In agosto, a Rivo Ligure, un delitto analogo a quello di ieri: Maddalena Di Marcantonio, 38 anni, viene uccisa a pugni e calci dal convivente. Un massacro.

Sei donne ammazzate dal 13 febbraio scorso. Il numero aumenta se si considera l'uccisione di Antonietta Evangelista, violentata e strangolata in casa nel gennaio dell'anno precedente. Un uomo è sospettato, ma per il momento, mancano le prove per inchiodarlo.

Sette donne massacrate e due scomparse. Forse uccise. Sono Maria Grazia Sorrenti, 24 anni di Sanremo e Donalda Altagrazia Magia, 28 anni, Dominicana. La prima, tossicomane e prostituta, si era volatilizzata nell'estate del 1991. Sparita nel nulla. La denuncia della sua scomparsa era stata fatta dalla madre: «Almeno restituitemi il suo corpo» aveva ripetuto fra le lacrime. Della giovane centroamericana si erano perse le tracce durante un viaggio in treno verso La Spezia. Ma non vi era mai arrivata. Uccisa? O fuggita? **[g. p. m.]**

Annie De Sitter

De Blasi fu arrestato nell'87 a Bordighera

«E' un boss torinese del clan Santapaola»

OSPEDALETTI. L'assassino di via Padre Semeria, Vincenzo De Blasi, era già stato arrestato in Riviera, a Bordighera, nell'87 nel corso di un'indagine seguita al misterioso ferimento del fratello, Carmine De Blasi, raggiunto la notte del 31 gennaio da un proiettile di pistola sparato ad una gamba. Gli agenti della squadra mobile di Torino lo avevano bloccato nella città delle palme, nell'abitazione di un amico, Giovanni Caviglia, accusato di favoreggiamento.

Vincenzo Di Blase risultava infatti latitante da tre anni. Nei suoi confronti c'era un mandato di cattura per associazione a delinquere emesso dalla procura di Torino che lo indicava come esponente di spicco della malavita del Nord, e torinese in particolare, legato al clan Santapaola e coinvolto in una storia di traffico di droga.

La notte del 31 gennaio '87 dieci agenti avevano circondato l'abitazione e fatto irruzione nell'appartamento. Vincenzo Di Blasi era stato sorpreso nel sonno, con una pistola con il colpo in canna appoggiata vicino al cuscino. Alla vista della polizia l'uomo aveva impugnato l'arma ma dopo attimi di tensione si era consegnato agli investigatori. Alla cattura di De Blasi si era arrivati partendo proprio dal misterioso ferimento del fratello Carmine avvenuto qualche giorno prima.

Secondo gli inquirenti l'uomo aveva raggiunto Bordighera per controllare che il familiare stesse bene, che fosse tutto in ordine.

Comunque, Vincenzo De Blasi, già nell'87 era proprietario della villetta di Ospedaletti dove l'altro notte si è consumato il raccapricciante omicidio della sua convivente. L'epilogo inaspettato di una vita non certo tranquilla e ricca di lati oscuri. **[g. ga.]**

Il 34° Rally Internazionale di Sanremo è piaciuto, anche in edizione ridotta

Trionfa «giumbotto» Faletti

Il comico di Drive In, giunto 15°, è stato il pilota più applaudito. Troppo pubblico, così salta la penultima speciale: tifosi delusi e imbufaliti. Fans in jeans e piumino come ai concerti rock

SANREMO
[illegible]L NOSTRO INVIATO

Faletti batte Aghini, Kankkunen [illegible] Delecour. La classifica ufficiale del 34° Rally Internazionale di Sanremo lasciamola al momento da parte. E il perché è semplice: qual è stato [illegible] pilota più applaudito? Ma lui, l'ex ragazzaccio di Passerano Marmorito, quello [illegible] mitico «giumbot[illegible]». Il più osannato a gran voce? Sempre lui, l'ex Suordaliso del Drive In. Il più rincorso nella gara autografi? Ancora lui, l'ex metronotte Vito Catozzo, poi testimone di Bagnocavallo e cabarettista mascherato. Senza contare la «Rumba» canora [illegible] festivaliera memoria.

Scherzi [e] vantaggi della popolarità. Non ce l'abbiano a male i piloti ufficiali in gara. Se il rally di Sanremo fosse paragonabile a un grande show televisivo, la punta massima di ascolto si sarebbe toccata con l'entra[illegible] in scena dell'inarrestabile comico. Che al volante della Delta con i colori Martini ha dimostrato di sapere il fatto suo: ha concluso al 15° posto assoluto, non male per chi calca palcoscenici, anziché sterrati. E la gente [illegible] rally l'ha premiato.

La gente, appunto. Anche se orfana nell'ultima tappa di alcune delle più celebri prove speciali, questa edizione del «Sanremo» non sembra avere deluso [illegible] «popolo ligure rallistico»: i tifosi «doc» si [illegible] presentati puntuali in numero così massiccio lungo strade e tornanti dell'entroterra, da costringere gli organizzatori a una difficile e preventiva decisione: quella di eliminare la penultima speciale. Motivazione: la mancanza [illegible] sicurezza. I piloti Lancia [illegible] Ford, Aghini e Kankkunen, Biasion e Delecour hanno spontaneamente aderito alla decisione. I tifosi erano delusi e imbufaliti.

Ed eccoli, gli ultras del tifo a quattro ruote: giovani e giovanissimi in jeans [illegible] piumino [illegible] zainetto in spalla e fidanzate per mano, radunati come per assistere [illegible] un concerto rock. «Purché vinca la Lancia»: Antonio Gian Marino, [illegible] anni, di Sanremo, insegue il sogno dei grandi professionisti della velocità [illegible] non [illegible] una ps. Susanna Stoccolma ha solo 18 anni, ma col fratello Gianni, papà e mamma [illegible] fan convinta di Aghini, «perché italiano».

Il grande barnum della [illegible] continuato ad arricchirsi di nuove leve. All'assistenza dell'imperiese Ameglio, alla guida della debuttante Fiat 500, [illegible] davano [illegible] gran d'affare (per pas[illegible] [illegible] amicizia) Dino, 27 anni, Alberto, studente diciassettenne, e la sorella del pilota, Oriana. Gran bella soddisfazione visto che il loro beniamino si [illegible] classificato 35° assoluto. «E le hostess in minigonna dove sono?», [illegible] deluso Alberto. «Ma è vero, questa non è la Formula Uno».

«Peccato che non [illegible] corra più tutta la notte, i tifosi hanno avu[illegible] modo e tempo di raggiungere [illegible] massimo due speciali»: il rammarico di Alberto Muraglia, guardaboschi del comune di Sanremo, in realtà si sbriciola di fronte alla folla assiepata lungo il percorso del Mondiale. Auto, moto e motorini hanno creato colonne di parcheggi lunghe chilometri. E continua: «Probabilmente ci sarebbe stata ancora maggiore ressa se il gran finale fosse caduto [illegible] un g[illegible] festivo, il rally ne avrebbe guadagnato [illegible] di più».

Portosole all'una e trenta di notte ha riunito tutti: quelli che cercavano di vedere da vicino auto [illegible] piloti, e i curiosi che speravano in uno show improvvisato di Faletti. Sorpresa: il comico sul podio aveva i lucciconi agli occhi tanta era l'emozione, ha spiaccicato due frasi di [illegible]costanza e una battuta: «La Lancia Delta? Solo [illegible] pensare di accelerare, già va». Soltanto altri due personaggi avrebbero potuto rubargli parzialmente la [illegible] Adriano Panatta (ritiro illustre nella prima giornata a causa di un'uscita di strada) [illegible] il sultano del Dubai, Bin Sulayem, su Sierra Cosworth. La sua presenza avrebbe fatto effetto, ma anche lui aveva abbandonato presto.

Quanto alla gara, soddisfazio[illegible] della Martini Racing con il giovane Andrea Aghini piazzato al primo posto seguito dal veterano Kankkunen, [illegible] Biasion (quarto), guardato con affetto dal pubblico che rimpiangeva le sue gesta con la Lancia, mentre Delecour (terzo con la Ford) si è defilato velocemente. Grande soddisfazione, inoltre, nel team [illegible] Astra. Il quinto posto di Alessandro Fiorio ha dato ragione al manager Mauro Pregliasco: «La [illegible] prestazione conferma che ho superato il torpore [illegible] il momentaccio dopo l'incidente al Montecarlo. L'abbiamo capito e aiutato, e proprio dal Sanremo è cominciata la sua rinascita. Un buon auspicio per la prossima stagione».

Claudia Ferrero

ALTRI SERVIZI A PAGINA [illegible]

Giovani e giovanissimi tifosi hanno fatto ala alle prove speciali notturne

[illegible]

[illegible] [quotazioni del 15-10-'92]

[illegible]	QUALITA'	[illegible]	[illegible]	PREZZO (STELO) [illegible]	[illegible]
Rosa	Omega	prima	15.000	600	500
Rosa	Omega	extra	15.000	[illegible]	800
Rosa	Dallas	extra	15.000	2[illegible]	1.500
Rosa	Cocktail	prima	20.000	400	300
Rosa	Koba	extra	10.000	1.300	1.200
Rosa	Koba	prima	10.000	800	700
Rosa	Dallas	prima	20.000	1.300	1.200
Rosa	Diverse	seconda	100.000	700	200
Rosa	Cocktail	extra	10.000	1.000	800
Rosa	Vivaldi	extra	15.000	1.500	1.300
Rosa	Vivaldi	prima	15.000	1.000	800
Calcola	Cristala	extra	10.000	600	500
Calcola	Cristala	prima	10.000	500	300
Lilium	Comuni	prima	24.000	1.300	1.000
Margherita	Stradina	prima	75.000	150	120
Crisantemi	—	prima	50.000	500	400
Lilium	Pregiati	extra	9.000	4.000	2.000
Iris	—	prima	15.000	550	500
Gerbera	—	extra	80.000	500	400
Gladiolo	—	extra	9.000	700	600
Gladiolo	—	prima	9.000	500	400
Settembrina	—	extra	mz. 4.000	1.200	1.000
Settembrina	—	prima	mz. 6.000	800	600
Strelitzia	Reginae	prima	6.000	2.200	2.000
Eucaliptus	Cinerea	prima	kg. 600	5.000	4.500 (al kg.)
Eucaliptus	Gunnii	prima	kg. 600	6.000	5.000 (al kg.)
Anthurium	Andreanum	extra	4.000	4.000	2.000
Garofani	Comuni	prima	75.000	250	[illegible]
Garofani	Pregiati	prima	90.000	300	250
Garofani	Seconda	seconda	60.000	120	[illegible]
Strelitzia	Reginae	extra	6.000	2.500	1.400
Violaciocca	—	extra	5.000	1.000	800
Mimosa	Floribunda	prima	kg. 1.200	8.000	6.000 (al kg.)
Ruscus	Danae	prima	kg. [illegible]	[illegible]	14.000 (al kg.)

— Totale numero colli contrattati ieri 1.670
— Fatturato delle contrattazioni di ieri L. 613.600.000

Commento: Buone affluenze di merce; Prezzi stazionari; Vendite [illegible] Qualche [illegible]

In città nuovi arresti dei carabinieri per spaccio di droga

Salvati due ragazzi in overdose

Il «buco» in un portone di via Lamarmora

SANREMO. Ancora «emergen[illegible] droga» nella città dei fiori che ha confermato una volta [illegible] più come lo spaccio e l'uso di sostanze stupefacenti siano piaghe sociali in continua e preoccupante espansione. Ieri i carabinieri hanno fatto due arresti per detenzione di hashish mentre nel pomeriggio l'allarme è scattato per due giovani trovati in [illegible] un portone di via Lamarmora, a San Martino.

Le manette sono scattate ai polsi di Domenico Filippone, 35 anni, residente [illegible] dell'Alleanza 5, e Fabiano Secone, [illegible] anni, domiciliato [illegible] via Borgo Opaco, incensurato. I militari del Nucleo radiomobile li hanno bloccati all'interno dei giardini delle Carmelitane, in corso Cavallotti. I due, sorpresi dall'arrivo della pattuglia avrebbero cercato di disfarsi di un sacchetto contenente [illegible] due etti di hashish. Le indagini erano iniziate nei giorni scorsi quando alla centrale operativa del «112» erano arrivate decine di telefonate di cittadini che segnalavano la presenza di «un biondino che spacciava» tra [illegible] aiuole del parco pubblico nella zona di palazzo Bellevue.

Domenico Filipponi [illegible] degli arrestati dai carabinieri. E' accusato [illegible] essersi disfatto di [illegible] sacchetto con due etti [illegible] hashish assieme a un complice

Attualmente Filippone [illegible] Secone sono rinchiusi nel carcere Santa Tecla. Per questa mattina è prevista l'udienza di convalida dell'arresto davanti al giudice per le indagini prelimi[illegible] Eduardo Bracco.

Con quelli di ieri, i carabinieri hanno fatto cinque arresti per detenzione di sostanze stupefacenti in soli tre giorni. Una media impressionante. Da segnalare anche che nelle diverse occasioni sono stati recuperati quantitativi delle tre droghe più diffuse, cocaina, eroina e hashish.

Intanto, secondo gli ultimi accertamenti, a Sanremo il numero dei tossicomani sarebbe in costante aumento. «Termometro» dell'emergenza droga [illegible] le overdose. Ieri, l'allarme è scattato alle 16 quando in un portone di via Lamarmora sono stati segnalati due giovani che avevano accusato un collasso dopo essersi iniettati l'eroina.

Due ambulanze della Croce Rossa, scortate dalla polizia, hanno portato all'ospedale Mario M., di 23 anni, e Tommaso L., di 19, entrambi di Ventimiglia. I due sono stati sottoposti immediatamente alla terapia disintossicante a base di «Narcan», [illegible] potente farmaco che annulla gli effetti della droga.

La tempestività dei soccorsi li ha salvati ma [illegible] può essere sicuro fino a quando. Gli spacciatori, «i venditori [illegible] morte», sono sempre in agguato.

[g. ga.]

Otto mesi [illegible] Ziveri

Il medico patteggia la pena

[illegible]O. Si è concluso con un patteggiamento a [illegible] di reclusione, col beneficio della sospensione condizionale della pena, il processo nei confronti del dottor Nando Ziveri, ex responsabile [illegible] servizio di Igiene a Sanremo. L'accusa era di aver minacciato alcuni dipendenti dell'Usl per costringerli [illegible] commettere falsa testimonianza nel quadro [illegible] un'inchiesta amministrativa a carico del medico. Il [illegible] risale all'87. «Ho patteggiato per evitare di ascoltare per chissà ancora quanto tempo cose [illegible] vere, nate in situazioni di contrasti [illegible] interessi politici», ha dichiarato il dottor Ziveri, difeso dall'av[illegible] Natale De Francisi.

Ieri l'imputato e il suo legale [illegible] comparsi davanti al giudi[illegible] per le indagini preliminari Eduardo Bracco, con l'intenzione già evidente di patteggiare la pena. Alla fine, la sentenza [illegible] stata di [illegible]. «Una pena che non merito - ha ripetuto Ziveri - [illegible] che accetto per non riaccendere un'odiosa polemica».

[m. p.]

Sì del Coreco

Feste e sport in [illegible] i contributi

SANREMO. Il Coreco ha approvato, dopo le perplessità iniziali, il Regolamento comunale che disciplina l'erogazione dei contributi per l'organizzazione di manifestazioni culturali, artistiche [illegible] sportive. La pratica era stata sospesa, dopo il parere favorevole del Consiglio comunale, perché prima avrebbe dovuto superare l'esame delle undici circoscrizioni cittadine.

Ieri mattina [illegible] vicesindaco Ezio Bertoncelli [illegible] incontrato [illegible] i rappresentanti del Comitato regionale di controllo per fornire i chiarimenti richiesti e il Regolamento ha avuto finalmente attuazione.

[illegible] mancata approvazione aveva messo in [illegible] più di [illegible] organizzatore che si era esposto con le banche per decine, [illegible] volte centinaia di milioni, [illegible]za poter beneficiare del contributo previsto nel calendario delle manifestazioni e approvato dal Consiglio comunale. Fra questi i patron di Sanremo Blues [illegible] del Rally mondiale, entrambi ormai in archivio.

[g. p. m.]

Finto albergatore

[illegible] polacche [illegible]unciano una truffa

SANREMO. Due giovani turiste polacche hanno raccontato di [illegible] truffate [illegible] uomo che, ieri mattina, dopo averle invitate in [illegible] albergo [illegible] Sanremo qualificandosi come uno [illegible] titolari, è riuscito con un abile raggiro [illegible] farsi prestare il denaro che avevano con loro [illegible] a far perdere le [illegible] lasciandole senza soldi.

Le due ragazze, che erano dirette a Bari, l'avevano incontrato alla stazione ferroviaria di Bologna e l'uomo le aveva convinte [illegible] seguirlo a Sanremo. Ieri pomeriggio le turiste hanno annunciato che avrebbero pre[illegible] denuncia.

Le forze dell'ordine stanno svolgendo alcune indagini anche per chiarire alcuni punti oscuri della storia. Intanto il numero delle truffe continua [illegible] aumentare: nel mirino soprattutto le persone anziane. Polizia [illegible] carabinieri raccomandano [illegible] cittadini la massima attenzione, soprattutto quando vengono avvicinati da individui che propongono facili guadagni.

[g. ga.]

Hostess in via Agosti

[illegible] «Stampa In» [illegible] a [illegible]

SANREMO. «Stampa In» arriva nelle case [illegible] sanremesi per portare l'informazione direttamente [illegible] domicilio, per permettere a tutti di affrontare la giornata [illegible] lavoro e di studio aggiornati fin dalle prime ore della mattinata. Il servizio di distribuzione del giornale è completamente gratuito, ogni copia viene pagata 1200 lire, come quella acquistata all'edicola.

In questi giorni [illegible] campagna di adesioni di «Stampa In» inte[illegible] gli abitanti di via Agosti [illegible] presto le visite delle «Hostess dell'Informazione» e l'omaggio di [illegible] copia de «La Stampa» raggiungeranno anche le altre zone della città. Aderire è molto semplice: è sufficiente infatti attendere di essere direttamente contattati dalle hostess che spiegheranno i vantaggi dell'iniziativa e la grande comodità di saldare il conto per le copie ricevute una volta al mese.

Abbonarsi permette anche [illegible] entrare [illegible] far parte del «Stampa In Club» e di poter usufruire quindi di una [illegible] di sconti in alcuni negozi [illegible] centro e di ser[illegible] vantaggiosi come la tessera «Agis» per l'ingresso al cinema e un «pronto soccorso» veterinario attivo 24 ore al giorno.

[g. ga.]

A Ventimiglia riorganizzato il servizio urbano della Riviera Trasporti

Sei nuove fermate di bus

Dopo le raccolte di firme, è stato previsto uno stop davanti all'ospedale Santo Spirito Cambia anche il percorso. Il biglietto costa 1100 lire a terra e 1500 sulla corriera

VENTIMIGLIA. Un servizio bus urbano più curato per raggiungere anche le zone che prima erano escluse dalle fermate della Riviera Trasporti. «La novità principale di questa revisione [illegible] tragitto dei pulmini è la fermata dell'ospedale Santo Spirito - spiega il consigliere Rocco Cagnole (dc), incaricato alla Viabilità - . Finalmente siamo riusciti a inserire questo importante "stop", in [illegible] Nervia, che [illegible] incontro alle esigenze di numerose persone».

L'amministrazione, in collaborazione con [illegible] Vigili urbani e la Riviera Trasporti, ha rivisto l'iter [illegible] le fermate effettuate dalla corriera gialla che da Roverino, in via Caduti del Lavoro, raggiunge la zona del «Biscione», [illegible] Nervia, servendo anche la città alta. «Da lunedì entra in atto [illegible] modifica del percorso dei pullman: [illegible] tratta di un arricchimento del tragitto [illegible] - continua Cagnole - . Da tempo avevamo [illegible] studio di portare il servizio anche all'ospedale, [illegible] siamo riusciti ad attuare il progetto». Dall'inizio della settimana, quindi, senza variazioni di orari, l'itinerario della corriera subirà una piccola modifica. Spiega [illegible] consigliere: «Prima passava sulla passeggiata e andava al "Biscione", dove [illegible] formava. Adesso il percorso è questo: quando il pullman scende in via Roma, da Levante a Ponente, gira a destra e va in via Dante, passeggiata Cavallotti, via Tacito, corso Genova, ospedale (via Basso), la strada senza nome che tutti chiamano Aldo Moro e infine al "Biscione". Da qui poi riparte, percorre [illegible] la passeggiata [illegible] mare, Trento Trieste e Cavallotti (dove c'è il dispensario), via Dante e riprende via Roma, come da percorso attuale». Aggiunge:

A Ventimiglia sono previste nuove fermate anche in via Dante [illegible] via Tacito

«In sintesi, prima quando andava in via Roma, a Levante, girava a sinistra, faceva quel breve tratto di corso Genova e andava in via Tacito. Adesso abbiamo modificato il tragitto: passa sulla passeggiata, via Tacito (dove c'è il liceo, la piscina e forse andrà anche l'Inps). Così può entrare nell'ospedale del [illegible] unico che abbiamo istituito recentemente anche in previsione del cambiamento del servizio bus».

La mancanza di una fermata davanti all'ospedale era stata più volte segnalata da cittadini con raccolte di firme e esposti all'amministrazione. «La forte richiesta era dovuta anche allo spostamento da via Trossarelli all'ospedale di tutta la Medicina di base e dei suoi uffici, come quello per [illegible] vidimazione del ticket. Le fermate sono state studiate ad "hoc" [illegible] da lunedì il servizio sarà comodissimo, funzionerà alla perfezione», dice Cagnole, che precisa: «Tutte le partenze dai capolinea restano invariate, non abbiamo stravolto niente». La prima corriera parte da Roverino alle 7,25. Poi, ad ogni 35° minuto dell'ora partono le altre corse. Per il ritorno, dal «Biscione», la partenza è alle 0,5 di ogni ora; l'ultima corsa è quella delle 20,05. Il costo del biglietto è di 1.100 lire dalle biglietterie, 400 lire in più sulla corriera.

Le fermate in più sono: una in via Dante, una all'altezza del dispensario, sulla passeggiata a mare, due [illegible] via Tacito, di cui una a metà per servire la scuola, una davanti all'ospedale e una o forse due (è ancora in studio da parte dei Vigili), in via Aldo Moro. «La settimana prossima l'RT le inserirà nelle bacheche», dice il consigliere, che conclude dicendo di aver già fatto realizzare la segnaletica orizzontale per le fermate bus.

Ventimiglia sta attraversando un particolare momento di riorganizzazione della viabilità. Tutto in attesa dei superparcheggi che dovrebbero modificare in modo radicale l'attuale traffico. Sono cinque le zone indicate per la realizzazione dei posti auto: sotto la piazza del Comune, vicino all'ospedale, [illegible] Roverino, Latte e sotto il mercato coperto. La novità più interessante riguarda la piazza del municipio, in pieno centro, dove verrà realizzato un modernissimo parcheggio automatizzato capace complessivamente di 630 posti. Questo, fra i cinque, dovrebbe essere il primo ad essere realizzato. I progetti dei parcheggi hanno diviso la città: c'è infatti chi sostiene che la città [illegible] ha bisogno di così tanti parcheggi. Le polemiche arrivano [illegible] dai commercianti che vendono nei box del mercato coperto: «Dove andremo al momento della costruzione dei parcheggi sotterranei?».

Daniela Borghi

Topi in classe

Ventimiglia chiuso un asilo

VENTIMIGLIA. Da ieri mattina [illegible] stato improvvisamente chiuso l'asilo nido di Roverino. Il provvedimento è stato preso dall'amministrazione di Ventimiglia [illegible] causa della presenza, nei locali dell'edificio, di escrementi [illegible] topi. «Inizialmente c'era stata una segnalazione da parte delle puericultrici della presenza di un topolino: gli escrementi erano stati rinvenuti nella lavanderia - spiega l'assessore delegato alla Pubblica Istruzione Guido Pastor -. Due giorni fa ho fatto un sopralluogo con un assistente del Comune, e ho verificato che nell'asilo potevano entrare questi piccoli animali, che non sono di fogna, [illegible] vivono nel vicino fiume. Allora abbiamo fatto mettere del veleno sia all'interno che all'esterno della struttura, ma il problema non si è risolto».

«Ieri, infatti, mi ha telefonato più volte il medico scolastico, riferendomi che le tracce dei topi erano state ritrovate in più parti. L'unica soluzione, a questo punto, è stata la chiusura della scuola per poter effettuare un'opera di derattizzazione». Secondo Pastor l'asilo nido dovrebbe riaprire lunedì.

L'altro pomeriggio l'assessore ha avvisato le maestre che il giorno seguente l'asilo sarebbe rimasto chiuso. I genitori dei 27 bambini iscritti alla scuola, quindi, hanno saputo solo un giorno prima dell'imminente chiusura dei locali. «E' un'ennesima conferma della disorganizzazione dell'amministrazione - sbotta Franco Molinari dei Verdi - . L'asilo [illegible] Roverino è frequentato soprattutto da figli di frontalieri, di conseguenza questa improvvisa chiusura ha provocato non pochi disagi».

[d. bo.]

Con 270 iscritti

Sono partiti i corsi dell'Unitre

VENTIMIGLIA. E' ripresa l'attività dell'Unitre (Università della terza età) intemelia. I corsi, che quest'anno comprendono alcune novità, [illegible] tengono nella sede di Ventimiglia, in via Martiri della Libertà 16 (Mercato coperto) e nella sezione di Bordighera, in via Cadorna 5 (Centro polivalente).

L'Unitre intemelia [illegible] entrata nel settimo a[illegible] di attività, senza accusare alcun segno di stanchezza: il numero degli iscritti [illegible] mantiene costante a quota 270 e l'attenzione attorno alle nuove iniziative è sempre crescente. I corsi non sono frequentati solo [illegible] persone della terza età ma anche da quarantenni [illegible] cinquantenni desiderosi di ampliare la loro cultura.

Pur mantenendo fermi alcuni corsi ormai di routine, come le lingue (Francese, Inglese, Tedesco e Spagnolo), Educazione sanitaria, Filosofia, Disegno e Psicologia, quest'anno è possibile partecipare a lezio[illegible] di Ecologia, Dialettologia, Storia locale ed europea. Inoltre, i professori dell'Unitre terranno originali lezioni su «Studiosi [illegible] mercanti nel Medioevo», «Invito all'opera», «Visitiamo...» e «Divina commedia».

Tutti i lunedì e giovedì dalle 9,30 alle 11,30, presso la palestra della Croce [illegible] di via Dante, [illegible] Ventimiglia, gli «allievi» possono frequentare un corso di yoga. Anche quest'anno la professoressa Giannina Borelli di Bordighera è stata confermata alla presidenza. Quella intemelia, in proporzione alla popolazione, [illegible] fra le più numerose Unitre d'Italia. Durante l'anno saranno organizzate anche alcune gite a scopo didattico.

[d. bo.]

NOTIZIE FLASH

Vigile urbano si ferisce cadendo dalla moto

Un vigile urbano di Vallecrosia [illegible] stato vittima di un incidente stradale: è caduto con la motocicletta. Il fatto è avvenuto ieri mattina alle 9,20 [illegible] via Roma [illegible] Bordighera. L'agente Gianfranco Musumeci di 31 anni ha perso l'equilibrio a [illegible] dell'errata manovra di un automobilista che lo precedeva. E' stato subito trasportato al pronto soccorso del «Saint Charles» di Bordighera. Qui i sanitari lo hanno medicato riscontrandogli diverse contusioni ed escoriazioni agli arti. Guarirà in pochi giorni.

[d. bo.]

VENTIMIGLIA

Tombini troppo intasati un'interpellanza del pds

I consiglieri [illegible] pds di Ventimiglia Pietro Raschiotti, Sergio Scibilia e Domenico [illegible] Leo hanno [illegible] indirizzato una interpellanza al sindaco Albino Ballestra per far effettuare la pulizia dei tombini di scolo delle acque bianche in via Tacito e via [illegible]. Scrivono: «A seguito di pressanti sollecitazioni da parte di alcuni cittadini abitanti in queste vie, segnaliamo l'urgenza dell'intervento. Cogliamo l'occasione per chiedere una generale revisione in tutte le vie cittadine». Un intervento reso più urgente dal rischio-maltempo.

[d. bo.]

Scritte con bombolette sui muri del sottopo[illegible]ggio

I vandali hanno ancora preso di mira i sottopassaggi di Bordighera che conducono al lungomare, in particolare quello della stazione ferroviaria. Nonostante i muri fossero stati imbiancati da poco, dopo le ultime scritte e disegni con bombolette spray, l'altra notte ignoti hanno nuovamente lasciato messaggi e slogan contro [illegible] governo e la manovra finanziaria di Amato. E' stata aperta un'inchiesta per identificare i responsabili del gesto.

[d. bo.]

Genova, va in scena «Simon Boccanegra»

Il teatro Carlo Felice inaugura con Verdi

GENOVA. Lirica e prosa dominano il panorama degli spettacoli in programma la prossima settimana a Genova.

Due, rispettivamente, le prime di spicco: il «Sandokan» alla Tosse, di cui parliamo in altra parte del giornale, che lunedì aprirà la stagione al Sant'Agostino e il «Simon Boccanegra», l'opera di Giuseppe Verdi [illegible] la quale verrà inaugurato il cartellone del teatro Carlo Felice.

«Simon Boccanegra», che approda a Genova dopo una assenza [illegible] lunga ben 17 anni (l'opera venne messa in scena al «Margherita nel 1975, diretta da Alberto Erede, [illegible] Silvano Carroli, Giampiero Mastromei e Rita Orlandi Malaspina), vedrà sul palcoscenico del Carlo Felice [illegible] il baritono Renato Bruson, nel ruolo di Simon Boccanegra.

L'opera, allestita dal Comunale di Genova in coproduzione con la Fenice di Venezia sarà diretta da Alain Lombard per la regia di Pier 'Alli.

Gli altri interpreti oltre al noto baritono veneto, sono Lucia Mazzaria, Alberto Cupido, Ferruccio Furlanetto, Marcello Lippi, Giuseppe Riva, José Cura e Alessandra Sommaruga.

Abbinato alla rappresentazione è previsto un ciclo di audizioni discografiche realizzate dal Teatro in collaborazione con gli «Amici del Carlo Felice» e curate dal critico Guido Tartoni. Le audizioni inizieranno domemi pomeriggio, alle 17, al Carlo Felice.

È sempre al Carlo Felice, lunedì sera, è [illegible] programma [illegible] altro evento di spicco nel mondo artistico [illegible] culturale genovese: l'inaugurazione della stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog). Il nutritissimo cartellone presentato nei giorni scorsi dal presidente Nicola Costa si aprirà con il Kolner Kammerchor e [illegible] Collegium Cartusianum che, [illegible] la direzione di Peter Neumann, presenteranno l'oratorio [illegible] Haendel «Judas Maccabeus» con i solisti Monica Frimmer (soprano), Machtild Georg (mezzosoprano), William Kendall (tenore) e Klaus Mertens (basso).

Alla Corte proseguiranno fino domenica 25 ottobre le repliche della commedia [illegible] Luigi Squarzina «Siamo momentaneamente assenti», con Renato De Carmino, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Corallina Viviani. Lo spettacolo ha debuttato ieri sera nel nuovo teatro dello Stabile di Genova.

L'operetta dà invece appuntamento domani sera alla sala Carignano. La Compagnia stabile dell'operetta del circolo «Mario Cappello» presenterà «La Duchessa del Bal Tabarin», [illegible] Vizzotto e Franci. Musica [illegible] Leon Bard. Direzione artistica di Luciano Cassini. Lo spettacolo [illegible] verrà replicato domenica pomeriggio e verrà ripreso nel weekend del 24 e 25 ottobre.

La prossima settimana vedrà arrivare a Genova anche un'ondata [illegible] musica nei vari locali. Alla tradizionale clientela «indigena» si aggiungeranno i visitatori del Salone [illegible] Internazionale che aprirà i battenti domani alla Fiera e gli animatori si scateneranno con innumerevoli iniziative. Martedì prossimo, ad esempio, al «Nessun dorma Café» di via Porta d'Archi, prenderà il via il concorso nazionale di voci nuove «Sanremo famosi», altri giochi e serate disco sono in programma [illegible] «Rigoletto» di Quarto [illegible] al Senhor do Bonfim di Nervi.

In occasione del Salone Nautico il Comune di Genova invita gli ospiti della città [illegible] visitare Palazzo Ducale e le mostre colombiane.

A tutti coloro che acquisteranno un biglietto per [illegible] Salone Nautico verrà consegnato [illegible] coupon che consentirà [illegible] accedere [illegible] sole 5 mila lire, alla rassegna «Due Mondi a [illegible] fronte». Stesso discorso vale per i locali delle due Riviere [illegible] occasione del Salone Nautico stanno preparando diversi appuntamenti di musica e cabaret. Tra questi il «Covo di Nord-Est» e il «Covino» dove nei prossimi giorni partirà un nuovo programma di piano-bar con la cantante e musicista Stefania Cunso. [m. b.]

Al Carlo Felice di Genova il primo grande appuntamento della stagione invernale

La miss di Alassio è giornalista in Tivù

Betta, dal Muretto al piccolo schermo

ARMA DI TAGGIA. Dalle passerelle allo studio del telegiornale televisivo. Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto» in carica, si è affacciata al mondo del giornalismo. La ventunenne di Finale Ligure, che era stata eletta reginetta al concorso di bellezza di Alassio, da circa una settimana è diventata uno dei volti del telegiornale dell'emittente privata «Telearcobaleno» di Arma di Taggia. Elisabetta, con notevole disinvoltura, tutti i martedì, giovedì e venerdì legge le [illegible] della provincia di Savona nell'edizione serale delle 19,20, in replica alle 22,30.

«Tutto è nato per [illegible] - racconta Elisabetta - [illegible]o incontrato persone del settore ed [illegible] iniziata questa collaborazione». La miss, però, non ha abbandonato la sua attività [illegible] indossatrice [illegible] fotomodella per Krizia, Biagiotti e Versace. [d. b.]

Elisabetta «Betta» Mandraccio

Al Tempio-museo i 50 anni di carriera

Vallecrosia, festa per Luciano Tajoli

VALLECROSIA. Luciano Tajoli resta uno dei personaggi più indecifrabili della musica leggera del dopoguerra: interprete della più classica melodia all'italiana. In mezzo secolo di attività, è passato da momenti di grande successo negli Anni Quaranta (confortato da [illegible] analogo successo cinematografico), a [illegible]menti passati nell'ombra, da successi importanti (come al Festival [illegible] Sanremo 1961 che vinse [illegible] «Al di là») [illegible] polemiche vibranti contro la Rai-Tv che lo avrebbe penalizzato per la sua menomazione fisica o, nel 1967, contro Claudio Villa a proposito della vera versione di «Granada», contesa tra i due cantanti.

Una carriera lunga, ricca di episodi. Luciano Tajoli la racconterà martedì sera al «Tempio-Museo della Canzone Italiana» di Vallecrosia dove sarà celebrato il suo [illegible] secolo di carriera: a mezzogiorno riceverà il premio «Treno della Musica», riconoscimento riservato a chi ha promosso la musica italiana nel mondo (nell'albo d'oro presonaggi come Pavarotti e Modugno); in serata, un recital tutto suo nel quale Tajoli, [illegible]compagnato [illegible] piano dal maestro Mario Cordara, genovese, ripercorrerà la sua carriera attraverso le sue canzoni più famose.

Tajoli, a Vallecrosia, nella sala d'incisione dello stesso «Tempio della Musica», inciderà anche due pezzi composti da Erio Tripodi, che andranno [illegible] far parte di un lp dedicato a canzoni del compositore vallecrosino eseguite da grandi interpreti. Tripodi, direttore del «Tempio della Musica», è infaticabile. Per l'8 novembre ha già programmato una serata tutta dedicata ad Yves Montand. [b. m.]

RASPELLI CONSIGLIA

Tonno di coniglio e spuma di torrone

PRIOCCA D'ALBA (CN)

NON hanno ancora distrutto tutto i geometri degli Anni Sessanta, gli affaristi che hanno sepolto di [illegible]mento Bresso [illegible] certi pezzetti [illegible] Langa e [illegible] Monferrato: qui [illegible] brutture non sono le poche seconde case ma, semmai, i Tir piazzati contromano [illegible] fronte all'importante cantina, ad [illegible]re la careggiata.

Voi, quindi, schivate gli autotreni [illegible] godetevi la lunga [illegible]lita che vi porta nell'immene piazza [illegible] su cui incombe la parrocchia di Priocca d'Alba. Parcheggiate (dopo aver rallentato sui dossetti artificiali che l'amministra[illegible] ha [illegible] sulle stradel. Ma voi sarete andati adagio anche perché meritano attenzione queste basse case vecchiotte o antiche attorcigliate attorno alla fettuccia in salita che costituisce l'ossatura del paese.

Fate due passi [illegible] riempitevi gli occhi della calma, del silenzio sotto il sole, [illegible]lle insegne, degli angolini che vi riportano ai tempi della nonna.

[illegible] nonnina (scusatemi: non è che sia anziana ma i nipotini già [illegible] sono) [illegible] tutta da sola nei momenti di emergenza in questo ristorantino che è stato rifatto [illegible]. Un ingressino specifico, tutto nuovo, elegante, immette direttamente all'inizio del Centro: una porticina piacevolissimamente datata, invece, vi immetterà, come una volta, in [illegible] barettino che speriamo venga rifatto in taglio antico, non Anni Sessanta.

Un salone, una sala, un'altra saletta: tre strutturine di[illegible] si aprono, intelligentemente divise, lungo lo scorrere del lungo corridoio che [illegible] sui tetti di Priocca. Noi abbiamo mangiato nella prima saletta, di tono, piacevolissima, sonnacchiose per il caldo ma tranquilla e defilata, ho respirato quasi, per un attimo, l'atmosfera di un ristorante della mia giovinezza, se [illegible] della mia infanzia, [illegible] mitico Corona [illegible] Boscomarengo, chiuso venti [illegible] fa da Luigi Lombardi. Come laggiù, una dolce signora [illegible] fa in quattro, girando prima in ciabatte poi con le scarpe per rispetto agli ospiti ritenuti illustri, portando i piatti che [illegible] stessa prepara. [illegible] è una cucina discreta, che

esprime voglia di fare, anche [illegible] penalizzata, effettivamente, dai momenti in cui la clientela è stata [illegible] po' rarefatta dal gran caldo della stagione estiva.

Io ho assaggiato più o meno tutto: il tonno di coniglio più che buono, la terrina di carne bianca con salsina rosa ed olive spezzettate, il rotolo di frittatina farcito di mousse di prosciutto acidulata e fresca. Sui secondi piatti ho trovato un po' troppo pomodoro per agnolotti al sugo di carne e sulle tagliatelle alle verdure, mentre la faraona al forno era discreta ma niente [illegible] più.

Al dessert, si fanno in casa la spuma di torrone [illegible] salsa di nocciole e lo zabaglione freddo [illegible] cioccolato.

Prevedete per un pranzo medio completo una spesa sulle 35-40.000 lire (ma nessuno si offende [illegible] spenderete anche la metà).

Edoardo Raspelli
(Provato il 20 luglio 1992)

Priocca d'Alba (Cuneo)
Centro città
Via Umberto 5
Tel. (0173) 616.112
616.537
Chiuso il martedì
Le carte [illegible] credito [illegible] sono accettate
Voto: 13/20

SOTTO 10/20 DA PESSIMA A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Dopo il debutto di Squarzina ieri a Corte Lambruschini

Sandokan alla Tosse

Lunedì la prima rappresentazione dello spettacolo allestito nel 1970 da Aldo Trionfo. Un omaggio di Conte al grande regista

GENOVA. Dopo il debutto della stagione teatrale allo «Stabile» di ieri sera, [illegible] la commedia «Siamo momentaneamente assenti», di Luigi Squarzina, tocca ora alla Tosse inaugurare il fitto cartellone di spettacoli presentato nelle scorse settimane al pubblico e alla stampa.

Il teatro di Sant'Agostino, in fase di riammodernamento e di ampliamento, riaprirà i battenti lunedì sera [illegible] «Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della perla di Labuan». Prodotto e allestito per la prima volta dodici anni fa dal Teatro Stabile di Trieste con la regia di Aldo Trionfo, il Teatro della Tosse ha voluto riproporre lo spettacolo sotto forma di omaggio al grande regista genovese scomparso, fondatore della «Borsa di Arlecchino», grande amico della compagnia e personaggio di spicco nella storia del teatro italiano.

Il grande regista Aldo Trionfo ricordato dalla Tosse con un inconsueto Sandokan

Nel 1970, «Sandokan» di Trionfo aveva incuriosito, stupito, fatto discutere pubblico e critica per il «taglio» scenico dato al celebre romanzo di Salgari. Tonino Conte riprende co[illegible] regista.

Alla base del testo c'è un gioco molto curioso di scambi tra i personaggi le cui identità si intrecciano, senza mai perdere di vista il loro creatore. I personaggi sono, ovviamente, quelli di Salgari, parlano il [illegible] linguaggio. Cambia solo l'ambientazione: anziché vivere avventure emozionanti [illegible] terre lontane sono comodamente seduti nel salotto di casa. Sandokan, sempre pronto a lanciarsi in tante imprese temerarie, qui è «solo» un buon marito e padre di famiglia. Forse, è addirittura un ragioniere, [illegible] «papà» Salgari. Stesso discorso per lady Marianna, brava moglie in vestaglia che accudisce i cinque figliotetti, rigorosamente con i calzoni corti appena sotto il ginocchio. Anche il ruggente governatore Lord Guillonk cambia ruolo: qui è il nonno di [illegible] con la papalina e l'intrepido Yanez, [illegible] zio, «single» per convinzione.

[illegible] delinea così [illegible] grottesco e ironico ritratto [illegible] una famiglia borghese d'inizio secolo. [illegible]ndokan» è interpretato da Vanni Valenza (Sandokan), Carla Peirolero (Lady Marianna), Enrico Campanati (Yanez), Aldo Amoroso (Lord Guillonk) e, inoltre, Fabio Balasso, Matteo Chioatto, Pietro Fabbri, Francesco Laruffa e John Pedeferri nel ruolo dei tigrotti. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro Sant'Agostino fino a sabato 14 novembre. Repliche tutte le sere, alle 21, salvo la domenica.

[illegible] Boccaccio

ALLA RIBALTA

Professore di Lettere e specialista in origami

IMPERIA

E' un insegnante di Lettere, ma è anche il «preside» dell'Accademia imperiese di origami. Giulio Bregliano, 37 anni, sta per inaugurare il secondo corso dedicato a questo tipo di arte, che permette [illegible] ottenere oggetti ornamentali da fogli di carta piegati in vari modi (in giapponese, il termine indica infatti la «carta piegata»). Il ciclo di lezioni prenderà il via lunedì 26, nei locali della Società operaia di mutuo soccorso di via Santa Lucia, a Imperia, e si concluderà il 4 dicembre. Gli allievi incontreranno il «professore di origami» due giorni la settimana, dalle 21 alle 22,30.

Giulio Bregliano

Per Bregliano, l'interesse verso questa forma di espressione, che stimola la fantasia e la creatività, è nato quindici anni fa, quando frequentava l'Università a Genova. «Ho iniziato per curiosità, acquistando diversi libri. E' soltanto con la pratica, comunque, che si scoprono certi segreti: i manuali forniscono alcune spiegazioni di base, [illegible] diversi passaggi risultano poco chiari».

Continua Bregliano, che [illegible] anche compiuto numerosi viaggi di «studio» in Oriente: «Sono interessato all'utilizzo della carta dal punto [illegible] vista creativo. Ho organizzato corsi sulla realizzazione degli aquiloni, e alcuni anni fa ho tenuto le prime lezioni di origami, seguite da una trentina di persone. Nel ciclo di lezioni che avrà inizio alla fine del mese, [illegible]gnerò a preparare 72 lavori».

Intanto, continua a tenere contatti con i maestri di questa particolare arte, basata sulla destrezza manuale e la pazienza (può anche essere un sistema per rilassarsi e nello [illegible] tempo mettere alla prova le proprie capacità). La scorsa primavera, Giulio Bregliano ha partecipato a un congresso internazionale. «A maggio, origamisti di vari Paesi si sono radunati a Salice Terme. Io ero l'unico rappresentante della Liguria». [e. f.]

[illegible] AL CINEMA

IMPERIA **Centrale** Or.: 20,15; 22,30 L. 9000/rid. [illegible]	**Nel continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' [illegible]
Dante Lire 9000/rid. 6000	**White Sands - Tracce sulla sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un [illegible] e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller
Imperia [illegible] 9000/rid. 6000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal [illegible] del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vief. 1h 40' [illegible]
[illegible] **Capitol** Tel. (0184) 43.440 Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Double impact - La vendetta finale** di S. Lettich, con Jean-Claude Van Damme (Usa '91) — Due gemelli scampano al mas[illegible]ro dei genitori decretato dalla mafia cinese a Hong Kong e hanno destini diversi. Dopo 25 anni si ritrovano per vendicarsi N. V. 1h 40' Avventura
Cerri Or.: 20,30/22,30 Lire 5000	[illegible]
BORDIGHERA **Olimpia** Or.: 20,45/22,40 Lire 5000/rid. 4000	**White sands - Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rogers (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller
DOLCEACQUA **Cristallo** Or.: 21,15 Lire 5000 gall. 4500 platea/rid. 3500	[illegible]
DIANO MARINA **Dianese** Or.: 20,30/22,30 Lire 7000/rid. 5000	OGGI RIPOSO
VALLECROSIA **Don Bosco** Or.: 21 Lire 5000/rid. 4000	[illegible]
SANREMO **[illegible]n** Or. in.: 16/ult. 22,30 L. 10.000/rid. 6000	**1492: la conquista del Paradiso**
Centrale Or.: iniz. 15,30 ult. 22,30 Lire: [illegible] rid. [illegible]	**Basic instinct** di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller
Sanremese Tel. 507.070 Or.: iniz. 16/ult. 22,30 Lire: [illegible] rid. 6000	**White Sands - Tracce nella sabbia** di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N.V. 1h 50' Thriller
Orfeo Tel. 62.333 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire: [illegible] rid. 6000	**Film vietato ai minori di anni 18**
Ritz Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire: 10.000 rid. [illegible]	**Giochi di potere** di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' Thriller
Tabarin Tel. 507.070 Or.: inizio 16/ult. 22,30 Lire: 10.000 rid. 6000	**Alien 3** di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' Fantascienza

GIORNO E NOTTE

DIANO MARINA

Spettacolo teatrale

«Mimì, Cocò e Cicì in viaggio»: è il titolo dello spettacolo teatrale in cartellone stasera alla discoteca «Tangò», sul Molo Landini, a Diano Marina. Saranno [illegible] scena gli attori Daniela Lusso, Antonella Bernardi e Mauro della Rocca, che formano la compagnia torinese del Teatro Carillon. La rappresentazione alternerà momenti comici e spunti poetici. [e. f.]

IMPERIA

Ritorna il circo

Ritorna il grande Circo Medrano a Imperia: stasera, nello spiazzo ac[illegible] al lungomare Vespucci, è in programma il primo spettacolo. L'inizio è per le 21,15. Tra le attrazioni un numero che vedrà elefanti e tigri nella stessa gabbia e la ricostruzione di un «parco preistorico», con tanto di dinosauri robot. [e. f.]

IMPERIA

Un complesso genovese

Al pub «Le Grotte» [illegible] piazzetta Giribaldi e Deri, sono attesi gli «Yo Yo Mundi». Il gruppo genovese, che predilige atmosfere rarefatte ed esegue brani in italiano di propria composizione, salirà sul palco alle 22. Tra i brani in repertorio, spiccano «Andeira», lo strumentale «Marie Isabelle» «Scivolando nel buio». [e. f.]

[illegible]

Musica «live» al Tnt

Musica «live» anche al bar «Tnt» di piazza San Francesco, a Oneglia. Oggi [illegible] esibirà l'Aguaplano jazz band, un'apprezzata formazione locale. In scaletta, brani [illegible] Miles Davis e Monk. [e. f.]

[illegible]

Una commedia di Molière

Appuntamento con la prosa questa sera a Nizza. Alle 21, [illegible] «Théâtre de l'Alphabet», è in programma «Il Misantropo» di Molière. [g. ga.]

SANREMO

L'orchestra sinfonica

Concerto dell'orchestra sinfonica di Sanremo questa sera alle 21,15 al teatro dell'Opera del casino. Il maestro Maurice Broussard, [illegible] Giuliana Corni solista al pianoforte, dirige musiche di Procaccini, Salieri e Haydn. [g. ga.]

CANNES

Il jazz degli «Swing line»

Serata [illegible] jazz questa sera all'«Mjc [illegible]caud» di Cannes. Alle 22,30 l'appuntamento è con la musica del complesso «Swing line». [g. ga.]

Dopo la musica classica e il cinema a soggetto musicale

Danza jazz al «Cavour»

S'inaugura domani sera la terza sezione del 12° Festival di Imperia. Di scena la Compagnia Adriana Cava Jazz. Ballerino solista André de la Roche. Gli appuntamenti

André de la Roche

IMPERIA. Dopo la musica classica e il cinema a soggetto musicale, il 12° Festival di Imperia inaugura la terza delle sezioni in [illegible] è articolato quest'anno: è la danza, che prende il via domani sera con un balletto jazz, e proseguirà in novembre con altri due appuntamenti con la danza moderna e la danza classica. «I consensi ottenuti negli anni scorsi dalle esibizioni di étoiles come Luciana Savignano e Anna Razzi ci hanno spinto ad ampliare questo segmento, e a offrire al pubblico imperiese un mini-ciclo», precisa Gabriel[illegible] Ravazzi, direttrice artistica del Festival, organizzato dall'Associazione Teatro Tempo.

La rassegna, realizzata in collaborazione con la Fondazione Teatro Nuovo di Torino, si apre dunque sabato (ore 21), al Teatro Cavour. E' [illegible] scena la Compagnia Adriana Cava Jazz Ballet, che ha come ballerino solista l'eccellente André de la Roche, apparso frequentemente anche in trasmissioni televisive, e già noto a Imperia per una «stage» di perfezionamento, tenuto allo Squash Fitness Club di Porto Maurizio. Presenta «Legami invisibili», su coreografie della stessa Cava e di De la Roche. Le splendide musiche [illegible] Miles Davis, Charlie Parker e Charles Mingus.

Il 7 novembre, ecco la Compagnia di Danza Scenamobile: Joseph Fontano, la «star» dell'affiatato gruppo, presenterà «Tracce di luci nell'aria», su coreografie proprie e di Valentini (musiche di Aubry e Anderson), e «Cibille, elle jusit»: la coreografia è di Scevetta, i brani musicali sono [illegible] Pachelbel, Bach e Mertens. La prestigiosa conclusione è affidata invece, il 28 novembre, alla Compagnia di Danza Teatro Nuovo di Torino, con Marisa Milanese e Lorenzo Casorelli, impegnati in «Musica sull'acqua» (coreografie di Massimo Moricone, musiche di Haendel), «Oltre» (coreografie [illegible] Peter Goss, musiche di Pergolesi, Mahler e Barber) e «Il giorno della follia» (coreografia di Robert North e musiche popolari del XII e XIII secolo). [s. d.]

SAVONA

ALASSIO **Colombo** Tel. 640.253. L. [illegible] Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.	**Il tagliaerbe** di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 8000/6000	**Io speriamo che me la cavo** di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado [illegible] parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vief. 1h 40' Commedia
ALBENGA **[illegible]** [illegible]. 51.419 Or.: 21 Lire [illegible]	**Nuovo programma**
Astor Tel. 50.987. Or.: 20,30/22,30, fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000	**Ostinato [illegible]** di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '92) — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro strada due gemelle, una gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' [illegible]
LOANO **Loanese** Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/6000	CHIUSO PER LAVORI
Perla Tel. [illegible] Or.: 20/22,30 Lire 7000/5000	**[illegible] continente nero** di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' Commedia

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Oggi riposo
Pol. Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Siamo momentaneamente assenti di Luigi Squarzina, regia Carlo Battistoni, con Renato De Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Coralina Viviani, ore 20.30, lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
Teatro della Tosse in Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic instinct
Corallo 1: [illegible]: la conquista del paradiso
Corallo [illegible] Nel continente [illegible]
Grattacielo: Prosciutto prosciutto
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Batman, il ritorno
Olimpia: Io speriamo che me la cavo
Orfeo: Le avventure di Peter Pan
[illegible]: Moglie a sorpresa
Universale 1: Giochi di potere
Universale 2: Basic instinct
Universale 3: Cuori ribelli
Verdi: 1492: la conquista [illegible] paradiso
Centrale 1: Prendilo dietro, appassionatamente
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Porno club investigation
Chiabrera: Saugeile spiele - Die messeracharie bumsbrigate
Cristallo: Voluttà ad [illegible] della carne
Eldorado: Dietro con furor, avanti con calor

[illegible]

Amici del Cinema: Personale di K. Bigelow. Il buio si avvicina
Fritz Lang: Hook. Capitan Uncino
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: La bella scontrosa

PEGLI

Eden: Tacchi a spillo

NERVI

San Siro: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

10.45 **Sky ways**, telefilm
11.10 **Tg Imperia**, [illegible]
11.30 **Tg Liguria**, [illegible]
12.10 **Tg Savona**, [illegible]
12.20 **Sky ways**, telefilm
12.45 [illegible] **gente**, news
12.55 **Tg Genova**, [illegible]
13 - **Colorina**, telenovela
14 - **Tg Liguria**, news
14.30 **Gorilla force**, cartoni animati
15 — **Black star**, cartoni animati
15.30 **La guerra dei nervi**, film dramm
16.15 **Il tred[illegible], passato che uccide**, film drammatico
17 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19.20 **Tg Genova**, news
19.30 **He Man**, cartoni animati
[illegible] **T and T**, telefilm
20.30 **Zitto quando parlo**, telefilm
22 — **Tg Sv - Tg Im**, news
22.30 **Tg Genova**, [illegible]
22.45 **Imago**, [illegible]
23.15 **Tattoo il segno della passione**, film drammatico

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 - **Hagen**, telefilm
13 — **Destini**
13.30 **Anna ed io**, situation comedy
13.55 **Telegiornale**
14.30 **Telefilm**
15 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia** Giochi, cartoons
18 — **Anna ed io**, situation comedy
[illegible] **Destini**, telenovela
19 — **Telefilm**
20.15 **Telegiornale**
[illegible] **Diagnosi**, talk show di medicina
21.30 **Aria aperta**, rubrica
22 — [illegible] **si[illegible]**, settimanale
22.30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**

Canale 7

10.45 **Le avventure di Tom Sawyer**. [illegible]
[illegible] **Obiettivo gente**
12.45 **Tg Liguria**
13 — **L'uomo e la Terra**
13.45 **Tg Liguria**
14.15 **Cartoni animati**
15.15 **Nati per vivere**
16.30 **Cara... cara**, novela
17.15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19.30 **Provincia [illegible]**
[illegible] **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21 — **Calcio fans**
22 — **Tg Liguria**
22.30 **Almanacco della Liguria**
22.50 **Provincia oggi**
23.15 **Ispettore Bluey**, telefilm

Primocanale

11 - **Market**, rubrica commerciale
12.15 **Cuore di pietra**, telenovela
12.45 **Fuori gioco Amarcord**
[illegible] - **Sister Kate**, telefilm
13.30 [illegible]**et**
17.45 [illegible]**r tv**
18.45 **Punto sera**, informazione
19.30 **A 3**, informazione
19.45 **Fuori gioco Amarcord**
[illegible] — **Punto [illegible]**
20.30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
[illegible] **Punto sera**
23.15 [illegible]

Telearcobaleno

13.15 **Telegiornale TGA**
13.35 **Telenovela**
14.10 **Telegiornale TGA**
14.30 **Junior Tv**
18.30 **Telenovela**
19.25 **Telegiornale TGA**
19.45 **L'opinione**, rubrica
19.55 **Telenovela - Telefilm**
22.30 **Telegiornale TGA**
23.15 **Okey [illegible]**, rubrica sportiva

Telecittà

16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17.15 **Mtv at movies**
17.30 **News at night**
17.45 **8 From 1**
19 **Tg Young**
19.20 **Telecittà notizie**
20.03 **News** - Tg inglese
21.40 **Rock e i suoi fratelli**, rassegna
22.10 **L'altra campana**, rubrica

Sardegna Uno

[illegible] - **Promostand**, rubrica
13.05 **Quattro donne in carriera**, tl
14 — **Sardegna giornale**
14.50 **Teleimmagini 24 ore**
15 — **Volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
[illegible] **Nido di serpenti**, telenovela
19.45 **Pasiones**, novela
[illegible] **Sardegna giornale**
21 — **Ben tornata [illegible] Elizabeth**, miniserie in due parti (2ª parte)
[illegible] **Sardegna giornale**
23.10 **Tiffany**, musicale
0.30 **Sardegna giornale**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11.30 **Cordiali saluti**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14.15 **Pomeriggio insieme**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Anna ed io**, sit. comedy
20.25 **Diagnosi**, r[illegible]
21.30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori on stop**, rubrica
23 — **Cinquestelle in regione**

Tele Nord

9 — **Le avventure di Tom Sawyer**, film avventura
[illegible] — **Tn4 news**
10.05 **Ed ora spogliamoci**, [illegible]
12 — [illegible] **per vivere**, documentario
12.30 **Sky [illegible]s**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13.30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Tn4 news**
14.05 **M. P. La Galleria**, diretta televisiva
15 — **Tn4 news**
15.05 **Sky ways**, telefilm
15.30 **Nati per vivere**, documentario
16.30 **Preferisco la vacca**, film
17.30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18.30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19.30 **Il richiamo [illegible]**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20.05 **Nati per vivere**, documentario
22 — **Tn4 [illegible]**
[illegible].05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale**
[illegible] **Sky ways**
24 — **Tn4 [illegible]**

T.C.S.

13.45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, novela
14.30 **Il tempo della nostra vita**, novela
15.15 **Rotocalco rosa**
15.45 **Programmazione locale**
17.20 **Sotto in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19.30 **Ralph supermaxieroe**, [illegible]
20.30 **Rollercoaster il grande brivido**, film giallo
22.40 **Colpo grosso story**
[illegible] **Agente Newman**, [illegible] poliziesco

[illegible]

[illegible] **I mercanti [illegible] sogni**, miniserie (1ª parte)
16.35 **Jean-Cristophe**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19.30 **La strana coppia**
20 — **Quattro donne in carriera**
[illegible] **Bentornata da Elizabeth**, miniserie (2ª parte)
23.10 **Sulle strade della California**, tf

[illegible] errori e variazioni nei programmi sono causati dalla [illegible] tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.

Nel rally vinto da Aghini gloria anche per Panacci-Lechleitner e Bini-Rovegno

Il «Sanremo» dei piloti di casa

Bianchi-Santini, diciannovesimi, i migliori

NOSTRO [illegible]

Ha vinto anche lui il «Sanremo». Massimiliano Bianchi, [illegible] quattro anni, sanremese, è stato il più bravo fra i piloti liguri che hanno preso parte alla grande corsa: dici[illegible] assoluto, a 1'28'05 dal trionfatore Aghini, ha vinto il platonico, ma significativo, «scudetto» fra i conduttori locali.

Indubbio exploit, in [illegible] corsa mondiale dove è [illegible] difficilissimo arrivare in fondo. Una prestazione regolarissima qu[illegible] di Bianchi, con qualche colpo d'ala proprio nell'ultima tappa. Dal riordino di Sanremo, mercoledì [illegible], era partito con soli 4 secondi di vantaggio sul bordigotto Panacci che lo tallonava in classifica. Lo scettro dei liguri era ancora in discussione.

Ma Bianchi, con la sua Peugeot 205 Gti, è partito all'attacco sfruttando la maggior affidabilità della [illegible] vettura sull'asfalto rispetto [illegible] quella di Panacci, ed ha staccato alla fine l'avversario di 2'34', impensierendo perfino all'austriaco Krissmer, che lo precedeva. «Quest'anno mi era andato [illegible] storto. Con il 'Sanremo' mi sono rifatto. Se mi avessero detto alla vigilia che sa[illegible] finita così, [illegible] avrei creduto», ha detto all'arrivo.

Bianchi, al [illegible] sedicesimo Rally di Sanremo consecutivo, era partito con molte incognite:

Bianchi e Santini, con la Golf Gti, sono arrivati a un piazzamento di gran prestigio

la macchina, preparata dalla Vieffe di Asti, gli era stata consegnata solo alla vigilia; nuovo di zecca anche il navigatore, Claudio Santini (ex partner [illegible] savonese Vallino), al posto della [illegible]glie Daniela Sorna sua coequipier abituale, bloccata questa volta dai postumi di [illegible] leggero incidente. Ma il nuovo look ha funzionato. Vincenzo Panacci [illegible] ha recriminato. Ventesimo [illegible]luto, su Peugeot 106, in coppia [illegible] Maria Lechleitner (al suo primo rally), staccato di 1'30'39 da Aghini, si [illegible] dichiarato soddisfatto: «Mi [illegible] divertito tantis[illegible]. Per [illegible] è uno splendido risultato».

Solo altri cinque equipaggi liguri hanno concluso la grande gara: il genovese Ennio Bini, in coppia con Gisella Rovegno, [illegible] giunto 26° a 1'38'22 [illegible] Opel Kadett («E' stata durissima», ha commentato); Paolo Mostardini e Massimo Verrando della Scuderia dei Fiori di Sanremo, [illegible] Peugeot 205, [illegible]no giunti 32° [illegible] 2'02'44 («Ma abbiamo avuto grossi problemi meccanici», ha detto il pilota sanremese); Giuseppe Scordato e Michele Maio[illegible] della Sanremo Promosport, su Peugeot 205, sono stati 34° assoluti a 2'03'19 («Ce l'abbiamo fatta ad arrivare alla fine, nonostante il cambio a pezzi», ha detto Scordato); Giovanni Orengo e Gianni Simone, su Opel Corsa, [illegible] sono piazzati 37° [illegible] 2'18'50.

Merita un ce[illegible]o a parte la piccola Fiat 500 di Danilo Ameglio e Massimo Marinotto, imperiesi. E' stata tra le più applaudite sulle affollatissime strade del rally. Il prototipo, preparato dall'astigiana Montecarlo Sport (in previsione del campionato monomarca del '93), ha chiuso al 35° posto con [illegible] distacco di 2'05'41. A modo suo un grosso exploit, in una gara non certo adatta alle piccole cilindrate. Soddisfatto Ameglio: «Non credevo proprio di farcela. Sull'asfalto la vettura ha tenuto bene, ma sugli sterrati toscani abbiamo sofferto».

Nel Trofeo Fiat Uno, ritirato il ventimigliese Sottile, ha vinto il bresciano Andrea Dalla Villa. Secondo Antonio Viale, 22 anni. Viale è imperiese, ma risiede [illegible] anni a Udine.

Bruno [illegible]

Il futuro

Cambiamenti in vista del '93

SANREMO. La «rivoluzione» non è finita. Dopo le novità dell'edizione appena conclusa, anche quella del '93 sarà costretta ad altre innovazioni. Colpa della Fisa, la federazione internazionale che dalla prossima stagione obbligherà tutte le prove mondiali ad adeguarsi alle nuove regole che tendono a diminuire i costi, ora altissimi.

Il «Sanremo», dopo le modifiche apportate quest'anno alla formula (corsa concentrata in tre giorni e tre tappe, numero [illegible] speciali ridotte, diminuzione [illegible] punti [illegible] assistenza, etc.) dovrà affrontare anche il problema asfalto-sterrato. Ogni rally, infatti, potrà effettuare un solo cambio di percorso: dall'asfalto allo sterrato [illegible] viceversa, per evitare troppi cambi di assetto alle vetture, sempre nell'ottica della limitazione dei costi.

Il «Sanremo» attualmente parte sull'asfalto, [illegible] sullo sterrato toscano, torna sull'asfalto ligure. C'è un cambio [illegible] troppo. Adolfo Rava, commissario generale dell'organizzazione, e i dirigenti dell'Automobile club

Cresce il pubblico sulle strade [illegible] rally, ma secondo i piloti anche l'imprudenza

Sanremo, [illegible] già pensando alle soluzioni. Non potendo escludere Sanremo, potrebbero [illegible] le strade toscane le sacrificate, con l'inserimento nella corsa di altre zone liguri o del basso Piemonte. Un interrogativo che dovrà sciogliersi in fretta. In febbraio il progetto del «Sanremo '93» dovrà già esser presentato alla Fisa, la quale in quelle date assegna la validità mondiale alle [illegible]rie prove.

Poi c'è il problema-pubblico. E' in [illegible] crescita, sulle strade [illegible] rally. L'annullamento della «speciale» n. 2, quella di Vignai, perché i margini della strada erano invasi da spettatori, è un segnale inquietante sui rischi che, nell'entroterra, corre il futuro dei rally. «E' sempre più difficile organizzare 'ronde' attorno [illegible] Sanremo», ammette Rava. Un problema anche questo. Le polemiche non sono mancate verso la parte di appassionati indisciplinata. Duro ad esempio il «j'accuse» di alcuni piloti: «C'era pubblico sull'esterno delle curve, fatto gravissimo» ha detto il francese Dele[illegible] che in una prova ha urtato, per fortuna senza gravi [illegible]seguenze, un tifoso ferendolo alle gambe (5 giorni la prognosi). «Per colpa di pochi incivili pagano tutti. C'era perfino chi tirava pietre» ha detto all'arrivo Delia. [b. m.]

«Scartato» un argentino, Tonelli prepara la sfida di Rapallo

Minici alla Sanremese?

La società biancazzurra avrebbe offerto all'Argentina Caruso e il giovane Agnelli ma i rossoneri vogliono solo soldi: si parla di una richiesta di cinquanta milioni

SANREMESE. Gianni Minici dall'Argentina alla Sanremese; Giuseppe Caruso dalla Sanremese all'Argentina. E' la trattativa più interessante e clamorosa del calciomercato d'autunno sull'estremo ponente ligure.

La Sanremese sta guardando [illegible] interesse al bomber armese, [illegible] anni, tre gol finora in campionato, considerato tra gli attaccanti più interessanti dell'Eccellenza. Per averlo il club matuziano sarebbe disposto a sacrificare Caruso, un po' chiuso in biancazzurro da Calabria e Prestia anche se domenica ha segnato un gran gol al Cuoio Pelli, mettendo sul piatto dello scambio un altro giocatore (Riolfo?) e il prestito di qualche giovane promettente (Agnelli?).

Una trattativa interessante, ma che probabilmente non sarà concretizzata. L'Argentina [illegible] vuole giocatori [illegible] cambio. Sarebbe disposta [illegible] cedere il [illegible] «gioiello» solo [illegible] cambio [illegible] quattrini: [illegible] parla [illegible] 50 milioni. Uno scoglio su cui la trattativa rischia di arenarsi. Gianni Borra, presidente della Sanremese, è stato chiaro: [illegible] spendo più quattrini», [illegible] detto domenica dopo il successo sul Cuoio Pelli che ha dato alla Sanremese il primato solitario in classifica. Sempre nell'attesa, per ora vana, dei promessi contributi dell'amministrazione comunale. Borra potrebbe esser d'accordo su un nuovo arrivo, ma solo in cambio di giocatori. Il contrario [illegible] quello che vuole l'Argentina.

I prossimi giorni saranno decisivi. C'è tempo fino al 31 ottobre per i trasferimenti d'autunno. Alla Sanremese continuano ad offrirsi decine di giocatori disoccupati. Mercoledì ha provato anche [illegible] argentino ventiduenne che vive in Piemonte, segnalato alla Sanremese da un osservatore della Juve. Un provino quasi clandestino. Borra, che non ne sapeva nulla (a occuparsi della cosa è stato, autonomamente, un altro dirigente), si è anche un po' irritato per la vicenda che comunque non ha avuto seguito: Tonelli, dopo il provino, ha «bocciato» ogni velleità biancazzurra [illegible] giovane sudamericano.

Il tecnico [illegible] intento preparando il difficile derby di domenica [illegible] Rapallo. Un derby che la Sanremese, dopo lo 0-0 del Savona nel recupero di mercoledì contro il Camaiore, affronterà nelle vesti di capolista, questa volta davvero solitaria anche per la matematica. Ma il [illegible] passo falso dei biancoblù non ha impressionato Tonelli: «Noi meritiamo la posizione che abbiamo, [illegible] la colpa è soprattutto delle altre squadre che non han [illegible]uto far meglio di noi. [illegible] è il pareggio del Savona nel recupero che cambia le cose. Per puntare in alto ci manca [illegible] qualcosa», dice l'allenatore matuziano.

Intanto tre giovanissimi biancazzurri della formazione juniores - Jula, Fagioli e Agnelli (quest'ultimo fa parte anche della prima squadra) - sono stati convocati oggi [illegible] Quattordio, in provincia di Alessandria, per un allenamento di selezione della rappresentativa nazionale di categoria.

Bruno Monticone

In Coppa di Lega

[illegible] impresa [illegible] [illegible] 5-1

I risultati della terza giornata della Coppa di Lega: martedì e mercoledì sono tornati in campo tutti i club liguri. Nel maschile, girone 9, la Salvo Savona passeggia [illegible] casa col Facc Novi (3-0) [illegible] il Varazze denuncia ritardi di preparazione con il Cus Genova (0-3). La classifica alla fine dell'andata: Salvo p. 6; Cus Genova 4; Facc [illegible] e Varazze 0. Nell'«8» lo Spezia batte 3-1 [illegible] Massa. Nel «10» Chiavari facile sulla Colombo (3-0) e a sorpresa il Voltri [illegible] fa superare a domicilio dal Primavera Imperia (3-1). Classifica: Chiavari e Voltri 4; Imperia e Colombo 2. Nel girone 4 femminile l'Amatori batte al tie break un ottimo Sanremo e sempre al 5° set l'Italbrokers supera il Figurella. Classifica: Figurella e Amatori p. 4; Italbrokers [illegible] Sanremo [illegible]. Nel giro[illegible] 5 il Latte Tigullio batte lo Spezia 3-0 [illegible] precede con 6 punti lo stesso Spezia a [illegible] e il Recco (che ha riposato) a 0. [d. s.]

SQUALIFICHE CALCIO

Bastonato il Millesimo

Il Giudice sportivo dà il 2-0 a tavolino al San Bartolomeo

Il Millesimo non riesce a godersi la vittoria sul Quiliano (2-1) nel recupero di Prima. La società è stata tartassata per i fatti di S. Bartolomeo: 2-0 a tavoli[illegible] per gli imperiesi, squalifica di [illegible] turno a Fracchia, [illegible] a Balestra fino al 31 dicembre '93. Per Bazzini, [illegible] anni [illegible] richiesta di radiazione. L'allenatore Ghigliazza: «Assurdo, viene voglia di mollare tutto». Sempre in Prima, un turno [illegible] Gualerzi (Finalborghese) e Altieri (Legino).

In Eccellenza un turno Marini (Loanesi), Belvedere (Vado), Saba, Bosio e Bagigaluppi (Ventimiglia). Promozione: uno Camberucci e Celle (Albenga), Macciò (Cogoleto). Seconda: 2 Tripodi (Campor.), uno Dostuni [illegible] Gianetti (Albis.), Caperzio (Altare), De Negri e Torresan (Andora), Maffei (Camer.), Pavani [illegible] Anelli (Campor.), Caruso (Consconte), Iebole (Leca), Louci (Poggese), Lanzaluco (Pontel.) e Lampitelli (Spot). [r. p.]

BASKET

Si parte il 24 ottobre

[illegible] il Ventimiglia [illegible] imperiesi [illegible]

Sabato [illegible] ottobre scatterà [illegible] campionato di Promozione maschile, che vede schierate [illegible] via undici squadre. Quattro di esse (Asso Savona, Maremola, Cairo ed Albenga) difenderanno i colori [illegible] provincia savonese, avendo come avversarie tre imperiesi (Ventimiglia, Imperia [illegible] Ospedaletti) [illegible] quattro genovesi (Cogoleto, Pegli, Granarolo e [illegible]varolo). Le prime tre classificate del girone passeranno, insie[illegible] ad altrettante compagini del girone levantino, ai playoff che porteranno in [illegible] tre squadre. In chia[illegible] la principale novità del torneo [illegible] rappresentata dal passaggio di Umberto Buscaglia dalla panchina dell'Asso a quella del Maremola Pietra. Questo il calendario della prima giornata: Ventimiglia-Cogoleto; Cairo-Pegli; Asso Savona-Albenga; Imperia-Maremola; Rivarolo-Ospedaletti. Riposa il Granarolo. [g. o.]

Il paese della Valle Arroscia propone un viaggio nelle tradizioni

Caldarroste [illegible] Montegrosso

Domenica, organizzata dalla Pro loco [illegible] dal Comune, si apre la 23ª Festa in omaggio alla castagna. Un marchio doc per il prelibato frutto di bosco. Funghi [illegible] altre specialità

MONTEGROSSO. Musica, specialità gastronomiche e un viaggio a ritroso nel tempo per riscoprire le più antiche tradizioni: sono gli ingredienti che servono [illegible] «insaporire» la ventitreesima Festa della castagna, organizzata dalla Pro loco e dal Comune di Montegrosso Pian Latte.

Domenica, nel caratteristico paese che domina la valle Arroscia, [illegible] riproposto un appuntamento ormai abituale, ospitato in [illegible] piccolo nucleo abitato che conserva ancora le caratteristiche di tipico borgo montano, [illegible] le case in pietra dai tetti ricoperti di lastre in ardesia e gli stretti carrugi che seguono i pendii.

Il via è fissato per le 14, [illegible] l'apertura degli stands. Visitatori da tutta la provincia potranno gustare le caldarroste [illegible] scoprire i tesori di un centro di particolare suggestione.

E tra i tesori [illegible] Montegrosso, aggrappato alle falde boscose del Monte Monega, ci sono sicuramente le castagne. Afferma il sindaco Angelo Toscano: «Su un territorio di circa 1000 ettari, 200 sono occupati da castagni. In tutta la vallata, questa pianta è molto diffusa e nel passato costituiva una risorsa importantissima, che garantiva pane e companatico alle famiglie. In seguito, le campagne sono state in parte abbandonate, a [illegible] del progressivo spopolamento dell'entroterra e le malattie che hanno ridotto il numero di alberi. Disponiamo però di un patrimonio ambientale che meriterebbe di [illegible] recuperato. Questo tipo di coltivazione potrebbe assicurare un'integrazione [illegible] reddito, soprattutto per i pensionati, dal momento che la raccolta non richiede grande fatica».

Montegrosso Pian Latte è uno dei paesi più suggestivi della Valle Arroscia

Tra le possibilità, anche l'istituzione di un marchio «doc» per il frutto, come già succede per la «Garessina». Tutta [illegible] valle Arroscia, comunque, è ricca di prodotti che meriterebbero di essere valorizzati [illegible] maniera globale: [illegible] boschi nelle vicinanze di Montegrosso, [illegible] possibile trovare mirtilli, lamponi o altri prelibati alimenti. Non bisogna, inoltre, trascurare i funghi, che saranno i grandi protagonisti della giornata accanto alle castagne. Tra le iniziative [illegible] programma, anche la quarta mostra allestita dalla sezione imperiese Gruppo micologico Bresadola, che [illegible] ogni edizione attira l'attenzione [illegible] un gran numero [illegible] frequentatori. Un'altra esposizione che sarà replicata «a grande richiesta» riguarda le attrezzature per la lavorazione della castagna (alle 15,30, è prevista una dimostrazione pratica sulle tecniche di essiccamento, battitura [illegible] macinazione).

Bancali, pestelli, tramogge, ceppi su quali sono battute le castagne e altri arnesi utilizzati fino a poche decine di anni fa in tutto il Ponente faranno bella mostra di sé, accanto alle macchine che vengono usate attualmente. «Un altro progetto, che costituirebbe anche un'importante attrattiva turistica, riguarda proprio la realizzazione di [illegible] Museo etnico nell'edificio dove un tempo erano ospitate le scuole», osserva il sindaco.

Il programma della festa prosegue alle 17,30, con la premiazione [illegible] secondo concorso fotografico che mette in palio l'ambita «Castagna d'oro». I fotoamatori si [illegible] ispirati al tema «Vita, cultura e territorio di Montegrosso». Tra le novità di quest'anno, c'è pure una mostra di pittura, che vedrà di scena artisti locali.

Uno spazio particolare sarà, infine, dedicato agli intrattenimenti musicali, [illegible] proseguiranno fino a tarda sera. Per tutta la giornata, sarà di scena l'orchestra «I Monelli», che alternerà valzer a brani sudame[illegible] a successi [illegible] [illegible] leggera. (e. f.)

Domani alle 9,30

Un meeting sulla «regina» dei boschi

MONTEGROSSO. La grande festa sarà preceduta da un convegno, sempre incentrato sulla «regina» di ottobre, la castagna. Domani, alle 9,30, nella sala del Centro polifunzionale, si raduneranno vari esperti, per discutere il futuro di un tipo di coltivazione che andrebbe riscoperto. L'incontro, dal titolo «Il castagno tra passato [illegible] futuro: una pianta da salvare [illegible] rivalutare», è organizzato dal Comune [illegible] dalla Comunità montana della Valle Arroscia, con [illegible] patrocinio di Regione e Provincia. Dice Carlo Lanteri, presidente della Comunità: «La giornata di studio ha come obiettivo la valorizzazione di una realtà che ha caratterizzato per secoli la vita della nostra vallata».

Tra i partecipanti, Mario Conedera, dell'Istituto federale [illegible] [illegible] per la foresta di Bellinzona (Svizzera), e Orazio Sappa, segretario generale della Camera di Commercio imperiese (parlerà delle «Doc a sostegno delle produzioni tipiche locali»). (e. f.)

Il paese nasconde tesori naturali e d'arte. Gli antichi «tecci»

«Il turismo carta vincente per rilanciare la vallata»

Montegrosso, un paese da scoprire

MONTEGROSSO. Accanto al rilancio dell'agricoltura, Montegrosso punta anche sulla realizzazione di iniziative legate al turismo. La Pro loco del paese intende diversificare l'attività, in modo da attirare anche l'attenzione dei più giovani. Dice il presidente Claudio Cordeglio: «Già da quest'anno, oltre a manifestazioni tradizionali come l'incontro con i pastori in località Navette, sono stati proposti appuntamenti sportivi di notevole interesse. E' il caso delle dimostrazioni di parapendio, con lanci effettuati dal gruppo Albatros di Genova».

Continua: «Il prossimo anno, intendiamo proseguire per questa strada, alternando feste animate da orchestre di liscio a serate all'insegna della musica giovane, in modo da accontentare tutti i gusti. Proseguiranno anche gli incontri culturali, grazie alla collaborazione del Club alpino, del Gruppo micologico Bresadola [illegible] altre asso[illegible] della zona».

I motivi d'interesse, per i visitatori, non finiscono qui. Il viaggio alla scoperta delle bellezze architettoniche e naturali del borgo ha come tappa obbligata la chiesa intitolata a San Biagio, che risale al XIV secolo.

L'edificio [illegible] un portale dell'antica scuola di Genova, ed è stato testimone dell'evoluzione della società. In un passato non lontano, quando la vita del paese era regolata dai cicli delle stagioni, il portico davanti alla parrocchiale era il principale centro di aggregazione. Nelle vicinanze, si trova l'oratorio dell'Annunziata, edificato nel 1400. Un'altra costruzione caratteristica è il singolare villaggio alpestre di Case Fascei, [illegible] oltre 1100 metri d'altezza.

A 1300 metri si trovano invece i «Tecci», antiche baite in pietra a secco. Da visitare anche la cascata del Gayetto, uno strapiombo [illegible] oltre 50 metri che si raggiunge seguendo le mulattiere dal paese [illegible] attraversando il folto dei castagneti, in una zona ideale per la raccolta dei funghi. (e. f.)

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA

Venerdì 16 Ottobre 1992

Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Dopo un vertice in prefettura

Prezzi, scattano i primi controlli

SAVONA. Prezzi sotto controllo in provincia di Sa[illegible] Nei prossimi giorni, i vigili del servizio annonario e la Guardia di finanza inizieranno un'indagine nei negozi per verificare che non vi siano aumenti indiscriminati tra i prodotti alimentari [illegible] prima necessità (carne, pane [illegible] latte) e gli altri generi.

La svalutazione della lira, decisa dal governo Amato, ha suscitato vi[illegible] preoccupazione anche nella nostra provincia. Sono molti, infatti, a temere che il provvedimento possa avere contraccolpi negativi sul [illegible] della vita [illegible] in particolare sui prezzi. Soprattutto di quelli dei generi alimentari di più largo [illegible]. C'è insomma [illegible] diffusa preoccupazione che si verifichino fenomeni speculativi e l'argomento, ieri, è stato all'ordine del giorno di una riunione in prefettura, alla quale erano presenti il questore, Mimmo Nicoliello, il colonnello dei carabinieri, Silvio Ghiselli e i responsabili delle associazioni

Il prefetto Della Corte d'accordo con i sindacati di categoria ha deciso una serie [illegible] controlli sui prezzi dei generi alimentari di prima necessità

di categoria della Confesercenti e della Confcommercio.

Si è trattato [illegible] vertice nel quale è stato fatto il punto della situazione ed è stata decisa [illegible] linea di azione per evitare un indiscriminato ritocco dei listini. «Finora - dice il prefetto Mario Della Corte - non [illegible] stati segnalati casi di speculazione. Però non bisogna abbassare la guardia. E, così, abbiamo predisposto controlli specifici nei quali saremo aiutati dalle stesse organizzazioni [illegible] categoria». [c. v.]

Da tempo è fermo all'Anas il progetto di una galleria paramassi «ad archi» verso il mare

Aurelia chiusa per una settimana

Tra Celle Ligure [illegible] Albisola, per consentire lavori urgenti dopo la frana. Il traffico è deviato sull'autostrada Genova-Savona e sulla provinciale per Gameragna. Polemiche dei residenti per l'obbligo del pedaggio

Il tratto di Aurelia tra Celle e Albisola dove mercoledì è caduta la frana

CELLE L. Un sopralluogo dei tecnici Anas ha confermato la pericolosità della collina franata, in parte, mercoledì scorso sull'auto guidata da Silvio Adami, 71 anni, di Albisola Capo, che si è miracolosamente salvato, riportando lievi ferite.

Crepe nella roccia hanno imposto, per motivi di sicurezza, la proroga della chiusura di quel tratto di via Aurelia almeno fino a quando non saranno [illegible] il terriccio e i [illegible] pericolanti. Il traffico, deviato sull'autostrada o sulla statale per Gameragna, ha subito forti rallentamenti nelle prime [illegible] del mattino. Code si [illegible] verificate sia in entrata che in uscita ai caselli di Celle e di Albisola Superiore. Problemi per tutti e specie per i pendolari e gli studenti che frequentano [illegible]li istituti di Albissola e Savona.

Le proteste più forti [illegible] comunque levate ai caselli autostradali. Trattandosi, infatti, di un percorso obbligato, molti automobilisti hanno ritenuto ingiusto dover pagare il pedaggio. Ma fino [illegible] quando l'Anas non autorizzerà il passaggio gratuito nel tratto Celle-Albissola, non sembra ci siano possibilità di evitare il pagamento.

Il sindaco di Celle, Maria Teresa Carbone, in un incontro con i responsabili dell'Anas svoltosi ieri pomeriggio, ha chiesto che almeno per i giorni dell'emergenza sia concessa l'autostrada gratuita ai residenti. La risposta arriverà oggi. Il sindaco ha, inoltre, sollevato il problema della galleria che già anni fa era stata progettata per proteggere dalle frane il tratto di Aurelia in località Casarino, e per allargare la pericolosa st[illegible]ttoia dove spesso si verificano incidenti.

«L'Anas aveva presentato alcuni progetti di gallerie, ma dal punto di vista dell'impatto ambientale [illegible] estetico erano veramente disastrosi - ha spiegato il sindaco, Maria Teresa Carbone -. L'amministrazione comunale [illegible] allora aveva chiesto un progetto "più soft", una sorta di tunnel aperto sul mare simile a quello realizzato a Noli».

«Circa 8 mesi fa - aggiunge il sindaco - l'Anas si era impegnata a presentare [illegible] nuovo studio che comprendesse anche un marciapiede di collegamento tra Celle e Albisola. Poi, per motivi economici, [illegible] rallentato la procedura. Ieri - ha concluso Carbone - abbiamo chiesto ai responsabili dell'azienda statale di prospettarci una soluzione da realizzare in tempi brevi data la gravità del[illegible] situazione».

In attesa di un progetto esecutivo, i tecnici dell'Anas hanno deciso di sostituire la rete metallica di protezione, ormai lacerata, con pannelli metallici sostenuti da putrelle in ferro. Per questi lavori occorreranno comunque alcuni giorni ed [illegible] probabile che l'Aurelia resti chiusa in questo tratti ancora per una settimana.

Alessandro Zacco

Scatta l'allarme

In arrivo altra ondata di maltempo

ROMA. Maltempo, non è finita. Un'altra ondata sta per abbattersi sulla Liguria [illegible] dalle indicazioni del servizio meteo, dovrebbe [illegible] di una certa violenza. Per questo il direttore generale della protezione civile del ministero dell'Interno, prefetto Elveno Pastorelli, ha mes[illegible] in preallarme anche le prefetture della Liguria. La procedura è la stessa utilizzata la volta precedente. I prefetti dovranno predisporre tutto q[illegible]to necessario per l'opera [illegible] prevenzione [illegible] perché la macchina dei soccorsi sia pronta a inter[illegible]. La disposizione [illegible] stata emessa ieri pomeriggio.

In particolare, per quanto riguarda la Liguria, si prevede l'arrivo della perturbazione, accompagnata da rovesci e temporali, per le primissime [illegible] di domani [illegible] per tutta la giornata di domenica.

I Comuni e gli altri enti interessati sono invitati a predisporre l'ormai collaudato «monitoraggio» dei torrenti.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Annuvol. altern. [illegible] schiarite, vento mod., mare mosso, temp. staz. **To[illegible] domani:** peggior. con possib. di precipitaz., vento mod.-forte, mare mosso, temp. [illegible] variaz. **[illegible] domenica:** ancora perturb. ma tend. ad attenuaz. e miglior. nelle ore pom. **RILEVAZIONI DI IERI.** Temp. mare 20° C, umidità rel. 80%, vento Sud Ovest-Sud Est 15-20 km/h, mare mosso, cielo nuvoloso, pioggia mm 0,4, pres. [illegible] 1004 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

Genova	max	17	min	11
[illegible]	max	17	[illegible]	11
Imperia	max	19	min	[illegible]

UN ANNO FA [illegible] IMPERIA
Max: 19; min: 15. Temp. del mare 20.

Il **Sole** sorge alle 6,47 e tramonta alle 17,42. La **Luna** cala alle 11,35 e si leva alle 20,43 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Visita alle zone alluvionate

Una commissione del Senato stabilirà l'entità dei danni

SAVONA. Oggi la commissione Ambiente del Senato incontrerà [illegible] prefetto [illegible] Savona, Mario Della Corte. Una delegazione di parlamentari, inoltre, visiterà le zone colpite dalla recente alluvione, per poter illustrare la situazione in cui versa la provincia di Savona al momento in [illegible] verranno discussi i provvedimenti economici [illegible] favore delle zone colpite [illegible] maltempo. Un passaggio che si annuncia particolarmente delicato, visto che anche altre Regioni, come Veneto [illegible] Puglia hanno chiesto l'emanazione di provvedimenti straordinari.

Le categorie economiche e gli [illegible] locali savonesi, intanto, stanno ancora discutendo [illegible] criteri di distribuzione dei [illegible]tributi previsti dal decreto. L'Unione industriali ha proposto di risarcire solo i danni superiori a 10 milioni, «per evitare una dispersione dei finanziamenti».

Gli enti locali e i commercianti, invece, [illegible] favorevoli all'ipotesi formulata dalla Regione, che prevede risarcimenti a scaglioni: 90 per cento sino a 15 milioni di danni, 35 per cento fra 15 e [illegible] milioni di danni e per oltre 50, valutazione dei singoli casi. Confintesa, l'organismo che raduna le quattro [illegible] dell'artigianato (Cna, Confartigianato) e del commercio (Confesercenti e Confcommercio) per questa mattina ha indetto [illegible] incontro in cui verranno esposte le richieste delle aziende colpite dall'alluvione e precisate le modalità per chiedere i risarcimenti.

In linea generale, gli imprenditori che hanno subito danni devono presentare domanda alle associazioni [illegible] categoria, documentando le richieste [illegible] fotografie e perizie tecniche. Le domande [illegible] poi esaminate dalla Camera di commercio. I privati, invece, che nell'alluvio[illegible] hanno subito danni all'abitazione o [illegible] beni mobili, dovranno compilare il formulario che è in distribuzione nelle cinque circoscrizioni del Comune. [e. b.]

Altare, cresce la protesta

Il paese stenta [illegible] riprendersi dopo gli effetti del nubifragio

L'alluvione ad Altare

ALTARE. Non si smorzano le polemiche sul decreto dei fondi stanziati [illegible] seguito [illegible] nubifragio. A scendere in piazza è il Comitato alluvionati di Altare, che intende conoscere i motivi per i quali, ancora oggi, non sono stati emanati dagli enti locali i criteri applicativi decreto. Affermano i responsabili del Comitato: «Non abbiamo [illegible] intento polemi[illegible] Lo scopo [illegible] solo quello di informare i cittadini sulla situazione. Ricordiamo a chi è preposto alla cosa pubblica che i criteri applicativi del decreto, [illegible] di là dell'insufficiente cifra stanziata, possono costituire già uno stimolo, anche morale, al riavvio di attività fortemente compromesse».

E aggiungono: «Alcuni artigiani e commercianti sarebbero intenzionati a riprendere la loro attività. Però, il tutto è condizionato dal sapere [illegible] cosa potere fare realmente». Il Comitato alluvionati di Altare sollecita gli enti preposti a emettere quanto prima i provvedimenti di competenza «fornendo ai cittadini un concreto esempio di buona amministrazione». Altare [illegible] stato [illegible] dei centri maggiormente colpiti dall'alluvione, specie l'industria [illegible] vetro. Ancora oggi sono molti gli artigiani che [illegible] so[illegible] ancora riusciti a riprendere l'attività. [g. o.]

All'Itis decolla il «Progetto giovani» organizzato dal ministero e dallo Snals

Poche aule, il Liceo protesta

Gli studenti del Classico si riuniranno domani nel salone di Palazzo comunale. Chiederanno al sindaco di intervenire. Alcune sezioni saranno trasferite nella succursale di via Manzoni

SAVONA. Gli studenti del Classico domani in assemblea a Palazzo comunale. I liceali hanno chiesto la sala del Consiglio per discutere della carenza di aule: un problema che per il Classico «Chiabrera» negli ultimi due anni ha assunto toni sempre più drammatici. L'improvviso aumento degli iscritti, infatti, ha limitato gli spazi a disposizione, costringendo gli studenti a far lezione nella sala insegnanti o nei laboratori di fisica o scienze.

Dopo l'assemblea, una delegazione s'incontrerà con il sindaco Magliotto. Sinora il Comune ha proposto al Classico di utilizzare tre aule al primo piano del plesso scolastico di via Manzoni, di fronte all'Ufficio statistica. Si tratta di una soluzione provvisoria, che comunque costringerebbe il liceo ad un'ulteriore suddivisione dei corsi. Spiega la preside, Maria Teresa Ferrando: «Saremo costretti a dividere in due parti l'istituto. In sede troveranno posto per intero, dal ginnasio al liceo, i corsi A e B e il triennio della E. In via Manzoni, invece, verrebbero sistemati i corsi C e D e il biennio del ginnasio». Una soluzione che non soddisfa gli studenti, i quali hanno deciso di convocare un'assemblea di istituto in Comune. Anche i genitori dei ragazzi minacciano vigorose proteste.

Una soluzione definitiva per la carenza di aule del Classico potrà venire solo nei prossimi anni. Il Comune ha infatti previsto uno stanziamento di circa [illegible] milioni per il rifacimento del tetto dell'istituto nautico «Leon Pancaldo». Un intervento che consentirebbe di utilizzare i locali del sottotetto come laboratori. In questo caso, il Nautico potrebbe restituire al Classico il paio di aule che sono storicamente contese fra i due istituti. Una vertenza che si trascina da anni e che non si è risolta nemmeno con l'intervento di un ispettore del ministero della Pubblica istruzione.

Aria di contestazione tra gli studenti

Ieri, intanto, 500 studenti e una trentina di insegnanti di tutte le scuole superiori della provincia si sono radunati nell'aula magna dell'Itis «Ferraris» per affrontare i temi proposti dal «Progetto giovani '93»: un'iniziativa del ministero della Pubblica istruzione che intende affrontare il disagio giovanile con l'intento di prevenire l'uso di stupefacenti. All'incontro, organizzato dalla segreteria provinciale dello Snals, hanno preso parte il professor Luciano Corradini, ordinario di Pedagogia a «La Sapienza» di Roma e il segretario nazionale dello Snals, Adolio Anfosso. Il professor Corradino ha affrontato il tema della qualità della vita e dei rapporti del mondo giovanile con la vita, il trauma dell'ingresso a scuola e la necessità di rendere gli studenti protagonisti attivi delle lezioni. «Progetto giovani» si concluderà il prossimo anno con il tema «Stare bene nelle istituzioni». A condurre i lavori saranno [illegible] docenti che in passato hanno svolto un corso di preparazione per la prevenzione della tossicodipendenza. Anche quest'anno sono previsti gruppi di lavoro che si occuperanno della realizzazione di un giornale di classe, dell'allestimento di spettacoli teatrali e balletti. [e. b.]

Un Baglietto di 37 metri l'ammiraglia del Salone

GENOVA. Il Salone nautico internazionale, che si aprirà domani alla Fiera (chiusura il 27) si presenta come un crocevia delle barche da diporto, investite da bufere estorne (guerra del Golfo, alghe in Adriatico) e dal fisco (nuovo redditometro sugli scafi di lusso). Ed occorrerà verificare lo stato di salute della cantieristica italiana nell'imminenza dell'abbattimento delle barriere doganali.

La nautica da diporto e i balzelli: sarà il tema fra i più importanti dei dibattiti nei quali già si [illegible] che il «processo» verrà fatto in gran parte allo Stato, abituato ormai da decenni a considerare l'imbarcazione come un lusso. Mentre (specialmente in Liguria) cantieri di grande nome come Baglietto di Varazze, cantieri di Lavagna, di Riva Trigoso, di Santa Margherita, propongono scafi di alta classe e impiegano migliaia di tecnici e operai.

La linea di tendenza [illegible] si discosta dalle precedenti 31 edizioni: tirano abbastanza gli scafi fino a 8 metri (sono il 74,8 per cento delle barche esposte da oltre 150 aziende), c'è una caduta per le maggiori stazze. Gli sceicchi non ci sono più e la crisi non è un fenomeno solamente italiano. Da segnalare la provincia di Savona che ha ben 7 aziende partecipanti. Notevole la vitalità dell'accessoriato, che rappresenta il 38 per cento delle presenze liguri al Salone.

I soliti problemi alla vela: sono rari i porticcioli, mancano spiagge attrezzate, chi va per mare con la sola speranza del vento raramente trova i partners disposti all'avventura.

L'ammiraglia del Salone è un Baglietto a motore di 37,5 metri, ma avremo al Salone la «Jongert» (a vela), olandese, di una trentina di metri. La maggiore attrazione sarà il «Calypso», il megasottomarino sbarcato nel porto di Savona, in grado di far provare i brividi dell'esplorazione subacquea a 46 passeggeri. Biglietti di ingresso al Salone: 12 mila nei giorni feriali (ridotti 10 mila), 15 mila nei prefestivi e festivi (ridotti 12 mila). [g. c.]

Notizie flash

FURTO

Svaligiato un chiosco-bar in via Nizza

Continuano i furti. L'altra notte i ladri hanno preso di mira il chiosco bar «Bahia D'orada» in via Nizza. I malviventi si sono impadroniti di poche migliaia di lire, contenute nella cassa, e di alcune confezioni. Il furto è stato scoperto ieri dal proprietario, che ha presentato denuncia in questura. [c. v.]

NOZZE D'ORO

Cinquant'anni di unione per Iolanda e Mario Capelli

Iolanda e Mario Capelli hanno festeggiato nei giorni scorsi le nozze d'oro. All'importante anniversario hanno presenziato i nipoti Angela, Marisa, Fulvia, Gianni, Mauro e Laura per formulare i migliori auguri per altri splendidi anni di vita in comune. [g. o.]

[illegible]

Bimbo di sette anni cade in palestra a scuola

Un bambino di 7 anni, Francesco Schito, abitante in corso Mazzini, è ricoverato nell'ospedale Gaslini per un trauma cranico riportato a scuola, durante l'ora di ginnastica. La prognosi è di un mese. Mentre faceva un esercizio in palestra, il bambino è caduto battendo violentemente il capo. [c. v.]

PROCESSO

Un anno di [illegible] per spaccio di eroina

Roberto Ambra, 27 anni, abitante a Savona in via Garroni 20/12, è stato condannato dal tribunale di Savona, ad 1 anno di carcere e [illegible] milioni di multa. I giudici gli hanno [illegible] la sospensione condizionale della pena. L'imputato, lo scorso 7 marzo, [illegible] ceduto una dose di eroina ad un tossicomane di Savona. [b. b.]

La Regione chiarisce i dubbi sui lavori

Ad Albissola Mare due moderni hotel

ALBISSOLA M. Il sindaco Sergio Gaggero ha revocato la licenza edilizia al titolare degli Hotel Villachiara e Garden di viale Faraggiana.

Enrico Boggi è l'unico esercente albissolese ad aver ottenuto, con la Conferenza dei Servizi, l'autorizzazione a rinnovare l'albergo Villachiara. Il progetto, per una spesa globale che supera il miliardo, prevede l'innalzamento di un piano, rispetto alla vecchia struttura, la realizzazione di una piscina e di un parcheggio sotterraneo per 34 posti auto, equivalenti al numero delle camere che saranno realizzate nel nuovo albergo. La domanda per usufruire dei benefici della Conferenza dei servizi, che nel caso specifico prevedeva anche una variante urbanistica approvata dal Comune, è stata presentata a febbraio '91 ma solo a dicembre la Regione ha dato parere favorevole. I lavori si sono iniziati a gennaio '92 e per legge avrebbero dovuto essere conclusi il 31 agosto scorso. Oltre quella data, sarebbero rientrati negli abusi edilizi con il rischio, paventato da molti privati che avevano iniziato le ristrutturazioni, di incorrere in ordinanze di demolizione.

Considerata valida la variante, è quindi scaduta la concessione per la quale Boggi aveva pagato 130 milioni. Per procedere con i lavori, l'albergatore dovrà presentare in Comune la domanda e spendere altro denaro per la nuova concessione. Sembra comunque che la decisione della Regione abbia risolto i dubbi sulla regolarità della procedura seguita fino ad oggi da Enrico Boggi e da centinaia di altri privati che in Liguria hanno avuto il beneficio di poter realizzare dei lavori di ampliamento e ristrutturazione di esercizi alberghieri grazie alla Conferenza dei servizi.

«Finalmente la Regione ci ha detto come comportarci inviando la lettera in cui si precisa che le concessioni sono scadute. Il costo del rinnovo non mi preoccupa. L'importante è andare avanti. I danni maggiori li ho [illegible]ti dall'alluvione». [a. z.]

La vicenda del giovane di Stella

Morto di overdose era al primo «buco»

STELLA. Era probabilmente al primo «buco» Fabrizio Pepino, il venticinquenne di Stella San Giustina che, mercoledì sera, è morto stroncato da un'overdose di eroina, nel bagno di casa. Il responso del medico legale, Mauro Imassi, lascia spazio a pochi dubbi: nel braccio del giovane è stato, infatti, individuato soltanto il piccolo segno, ancora fresco, lasciato dalla siringa.

Ma anche le testimonianze raccolte dai carabinieri tra gli amici della vittima confermano che il giovane pasticciere (lavorava nella panetteria del convivente della madre) doveva aver iniziato a drogarsi da poco. Nessuno aveva mai notato che il giovane frequentasse strane compagnie. «Era un ragazzo come tanti - dicono a Stella -, che non aveva dato mai preoccupazioni ai genitori. Forse, negli ultimi tempi, attraversava un momento difficile ed è caduto nella trappola della droga».

Intanto i carabinieri proseguono le indagini per cercare di identificare lo spacciatore che ha ceduto al giovane la bustina di eroina. Secondo gli investigatori, Fabrizio Pepino potrebbe essere stato stroncato da una dose tagliata male, ma saranno le analisi sulle tracce di stupefacente rimaste nella siringa a chiarire gli ultimi dubbi. I funerali non sono stati ancora fissati. [c. v.]

Fabrizio Pepino, [illegible] 25 [illegible]

Caduta in un fossato

Donna ferita senza soccorsi per una notte

ALBISOLA S. Una notte in attesa dei soccorsi. E' quello che è accaduto a una donna di Varazze. Mentre tornava a casa in motorino, ha sbandato ed è finita in una scarpata. Ora, Marta Rebagliati, 49 anni, abitante in via Cilea, è ricoverata nel reparto di traumatologia dell'ospedale S. Paolo. I medici le hanno riscontrato contusioni e un leggero trauma cranico che guariranno in una settimana.

L'incidente è avvenuto nella tarda serata di mercoledì ad Albisola Superiore, poco prima del bivio per Stella Gameragna. Marta Rebagliati, per cause in via di accertamento da parte dei carabinieri, nell'affrontare una curva ha perso il controllo del ciclomotore ed è caduta nella scarpata. La donna ha cercato di raggiungere la strada, ma, per il buio, non è riuscita nell'intento e ha dovuto trascorrere la notte all'addiaccio. Solo ieri mattina, alle prime luci dell'alba, un automobilista l'ha notata e ha dato l'allarme, facendo scattare i soccorsi. [c. v.]

Trasferimento

Il giudice Parenti lascia Savona

Tiziana Parenti sostituto procuratore della Repubblica ha lasciato dopo [illegible] anni il tribunale di Savona

SAVONA. Il sostituto procuratore della Repubblica, Tiziana Parenti, ieri ha lasciato Savona, per trasferirsi, su sua richiesta, alla procura di Milano.

Unanimi attestazioni di stima e di rimpianto, per la sua partenza, da parte di colleghi, avvocati e anche del personale di Palazzo di giustizia. La dottoressa Parenti era giunta a Savona nel 1987. Affrontò da sola inchieste delicate e difficili. Omicidi, fra cui quello del farmacista Cesare Brin, traffici d'armi e droga anche su scala internazionale. E sempre con [illegible] [b. b.]

A Vado Ligure

Esce il psi e in giunta arriva il pds

VADO L. Il socialdemocratico Pietro Bovero entra in giunta con il pds. A fine ottobre, l'attuale giunta pds-psi presenterà le dimissioni e il [illegible] novembre verrà eletto un nuovo esecutivo con pidiessini e socialdemocratici. Oltre a Pietro Bovero, cui sarà affidato l'Urbanistica, entrerà in giunta Enrico Carelli (pds) che si occuperà di Scuola e Commercio. Questa la linea adottata dal pds di Vado, dopo che il psi ha espulso gli assessori Sergio Verdino e Aldo Marabotto. «La dialettica nell'area socialista vadese ha accentuato i contrasti — spiegano al pds — e questo naturalmente non ha contribuito a ricomporre le forze della sinistra. Il pds, come forza di maggioranza relativa, ha il dovere di impegnarsi affinché sia assicurata una stabile e qualificata gestione della cosa pubblica». Aria di burrasca anche a Savona: il psi ha convocato per lunedì mattina l'esecutivo e il partito dovrebbe prendere le distanze da una possibile alleanza con Rifondazione. [e. b.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Albenga, sono spente le luci degli svincoli

Sono ormai 2 anni che, agli svincoli della tangenziale di Albenga, sono terminati i lavori per l'illuminazione degli svincoli. Sicuramente sono state spese centinaia di milioni, soldi di tutti noi. C'è un particolare, però: le luci non sono mai state accese, nemmeno per prova. Queste le domande che mi pongo: perché sono state poste in opera se poi restano spente? Quanto sono costate? Chi è che deve decidere se accenderle o meno? Chi è il responsabile dello sperpero? Perché non interviene la magistratura?

Lettera firmata, Garlenda

Elementari «Astengo» protestano i maestri

I sottoscritti docenti della scuola elementare «Astengo» di Savona protestano contro i ritardi e la scarsa chiarezza delle operazioni di competenza del provveditorato agli Studi, per quanto riguarda l'autorizzazione dei posti funzionanti, in organico di fatto, per l'anno scolastico 1992/1993 e l'assegnazione del personale destinato a ricoprire tali posti. Le ragioni di tali disfunzioni e ritardi risultano incomprensibili in quanto l'evoluzione degli organici della scuola elementare è facilmente prevedibile nel tempo, trattandosi di una fascia dell'obbligo non più interessata dal calo demografico ed essendo le riforme degli ordinamenti in fase avanzata di attuazione.

Inoltre, l'iter stabilito dalle disposizioni ministeriali per l'istituzione di posti speciali, in particolare per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue straniere e la richiesta di autorizzazione di posti in deroga al contingente provvisorio provinciale, prevedeva scadenze tali da consentire all'Ufficio scolastico provinciale di porsi nelle condizioni di garantire un normale inizio dell'anno scolastico. I sottoscritti chiedono pertanto l'immediata assegnazione di tutti i docenti necessari a un regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Seguono [illegible] firme, Savona

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/6, Savona

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: [illegible] 822.822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50.091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.668 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 6[illegible]
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970.228
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990 105/991.333

[illegible] DI [illegible]

Dalle 12,30 alle 19[illegible]:
Moderna, via Montenotte 103, tel. [illegible]
Riccardi, via Piave 66, tel. 850.802
Valenti, via Quiliano 4, tel. 881.158.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Dalla Ferrera*, [illegible] Italia 153, telefono 827 202. Dalle 19,30 alle 24 a serrande aperte. Dalle 24 alle 8,30 a serrande abbassate. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alassio: *Comunale*, via Vinci [illegible], tel. 645.164.
Albenga: *Comunale*, piazza del Popolo, tel. 53 007
Albisola Superiore: *Giunta*, [illegible] Mazzini 193, tel. 480.243.
Borghetto S. Spirito: *Comunale*, via Europa 35, tel 971.013.
Cairo Montenotte: *Manuelli*, via Roma 75, tel. 503.855.
Finale Ligure: *Assirelli*, via Fiume 2, tel. 690.623
Loano: *Nuova*, via Palestro 2, tel. 668.213.
Millesimo: *Cigliuti*, piazza Italia, tel. 564.017.
Noli: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel. 748.936.
Pietra Ligure: *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 628.036
Vado Ligure: *Mezzedra*, via Aurelia 136, tel. 880.231.
Sassello: *Nanni*, via Badano 17, tel. 724.107.
Varazze: *Gallo*, piazza Meloncello [illegible] tel. 97.260.

GUARDIA [illegible]

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga telefono 540.990
Distretto di Altare telefono 580.72
Distretto di Cairo telefono 504 062
Distretto di Calizzano telefono 798.07
Distretto di Millesimo telefono 564.027
Distretto di Arenzano telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto telefono 918.3456

STATO CIVILE

SAVONA 15 OTTOBRE

NATI. Filippo Paluffo. Annalisa Privitera. Giuseppe Grisolia. Martina Genta. Melissa Veronica Sedda.

MORTI. Luigi Blazic, di 77 anni, residente a Vado Ligure in via Piave 25/2; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9.40 al cimitero di Vado Ligure. Ida Maria Parodi ved. Sorvello, di [illegible] anni, residente a Vado Ligure in via Diaz 15/7; trasporto diretto fissato per oggi alle 7,45 al cimitero di Vado Ligure. Giuseppina Zille ved. Cascella, di 86 anni, abitante a Savona in piazza Bologna 3/3; i funerali sono stati fissati per questa mattina alle 9,45 nella chiesa di San Francesco da Paola in piazza Bologna. Mario Scarrone, di 76 anni, abitante ad Albisola Superiore in via [illegible] [illegible]stiano 1; trasporto diretto previsto per questa mattina alle 9,45 al cimitero di Zinola. Nicola Ascheri, di 82 anni, abitante a Savona in via fratelli Grondona 20/9, trasporto diretto previsto per oggi alle 10.45 al cimitero di Zinola.

[illegible]

Savona. Martedì prossimo alle 21 a Palazzo Sormano, in via [illegible], si riunirà il Consiglio generale dell'Unione provinciale della Confcommercio, presieduto da Pietro Picciocchi.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

Iniziativa dell'Assonautica

L'Assonautica Savona organizza per il prossimo anno il corso per il conseguimento dell'abilitazione al comando di imbarcazioni a vela e a motore oltre e entro le sei miglia dalla costa. I corsi si svolgeranno a partire dal prossimo febbraio [illegible] [illegible] lezione teorica settimanale, al venerdì, mentre le lezioni pratiche si terranno al sabato e alla domenica. Per informazioni rivolgersi alla segreteria in via Baglietto, telefono 82.14.51. [r. p.]

LIBRI

Un savonese a Bruxelles

Si svolgerà a Bruxelles, da domani al 24 ottobre, la prima «Mostra del libro europeo sul Giappone» promossa dall'European Communities Japan club. Il giorno 21 una tavola rotonda su «L'economia giapponese in una prospettiva culturale», vedrà riuniti autorità, diplomatici, economisti e orientalisti europei e giapponesi. Tra gli oratori figurerà, unico italiano, il dottor Franco Bigatti, savonese, direttore didattico a riposo e ora dirigente del Centro studi orientali di nipponistica. Bigatti è anche autore dell'opera «Il pensiero giapponese», il cui primo volume sarà presente alla mostra. [e. b.]

COMUNITA' MONTANA

Corsi di lingua inglese

Si inizierà l'ultima settimana del mese il corso di inglese organizzato dalla Comunità montana Alta Val Bormida di Millesimo in collaborazione con la Benetict School, una delle più note scuole di lingue straniere a livello nazionale. Le lezioni, serali, si svolgeranno nella sede della Comunità a Millesimo. [l. b.]

[illegible]

«Vernissage» per Lorenzini

Verrà inaugurata domani alle 17,30 alla galleria d'arte «Cona» di via Mistrangelo a Savona la mostra personale di Sandro Lorenzini dal titolo «Le isole modulari». La rassegna resterà aperta fino al 6 novembre e potrà essere visitata nei giorni feriali, escluso il lunedì mattina, dalle 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 19,30. [r. p.]

Ieri un'assemblea infuocata, soltanto Lino Alonzo ha affrontato l'ira delle maestranze

Gli operai occupano la Metalmetron

Rabbia sui politici: «Pensate troppo alle poltrone»

SAVONA. Gli operai hanno occupato la Metalmetron. E' la risposta dei dipendenti dello stabilimento di via Stalingrado alla decisione a sorpresa con cui il tribunale [illegible] Milano ha dichiarato il fallimento dell'azienda.

Ieri pomeriggio, quindi, si è riunita l'assemblea dei lavoratori che all'unanimità ha deciso di prendere possesso delle aree industriali che sino a pochi anni fa davano lavoro a centinaia di savonesi.

«Terremo occupata la fabbrica finché non verrà chiarita la situazione», spiegano al consiglio di fabbrica. E' stata [illegible] prima reazione istintiva degli operai, nel tentativo di difendere una fabbrica che negli ultimi 18 mesi si è letteralmente sciolta sotto i colpi dei creditori e le manovre trasversali dei gruppi finanziari, che si sono passati il pacchetto azionario di maggioranza solo nel tentativo di confondere le acque.

Il consiglio di fabbrica ha stabilito anche una scaletta di incontri, che dovrebbero mettere i politici [illegible] gli amministratori savonesi di fronte alle proprie responsabilità. «Prima andremo dal sindaco e dal presidente della Provincia - spiega Antonio Gagliardi - perché vogliamo assicurazioni sulla destinazione d'uso di queste aree. Poi chiede[illegible] un incontro [illegible] curatore fallimentare, Navassa, per ottenere almeno altri [illegible] mesi di cassa integrazione». Il 24 novembre, infatti, scadrà il primo periodo di [illegible] integrazione e se non verrà concessa una proroga, gli operai [illegible] immediatamente licenziati e inseriti nelle liste di mobilità. Alle dipendenze dell'azienda, tuttavia, sono rimasti in poco più [illegible] cento. «I più giovani sono scappati alla prima occasione - spiegano [illegible] consiglio di fabbrica -. Ormai si capiva che lo stabilimento era segnato».

La decisione del tribunale di Milano, è stata accolta [illegible]n stupore e con rabbia; gli stessi dipendenti [illegible] chiesto [illegible] fallimento dell'azienda per ottenere i sei mesi di stipendi arretrati. «Noi abbiamo lottato per quattro mesi contro un muro di silenzio [illegible] incomprensione - afferma Mario Pallotta, del consiglio di fabbrica - [illegible] riuscire a incontrare i responsabili dell'azienda e senza ottenere alcun riconoscimento dal tribunale di Milano, che ha rinviato la causa una decina di volte. Poi, quando ormai tutti gli stipendi erano stati pagati e n[illegible] esistevano più motivazioni, è arrivato il fallimento».

C'è anche chi attribuisce precise responsabilità ai politici savonesi: «Ora i nostri amministratori saranno soddisfatti - sbotta Franco Moretti -. La Metalmetron [illegible] diventata un peso ingombrante, una questione cui [illegible] sapevano dare risposte». Aggiunge Annibale Monaco: «Il tribunale aveva dichiarato il fallimento dal 1° ottobre e nessuno ci ha avvertito: né politici, né sindacati, né azienda. Lo abbia[illegible] dovuto leggere [illegible] "La Stampa". Evidentemente di questi problemi non si interessa nessuno».

La polemica è proseguita [illegible] toni ancora più accesi nel pomeriggio, quando il vicepresidente della Provincia, Lino Alonzo, unico amministratore savonese, ha deciso di affrontare la rabbia dell'assemblea. Non tutti gli operai, comunque, hanno apprezzato il gesto di coraggio. «Non è il momento di fare politica. Con che coraggio vieni a parlare agli operai di una fabbrica che non esiste più?».

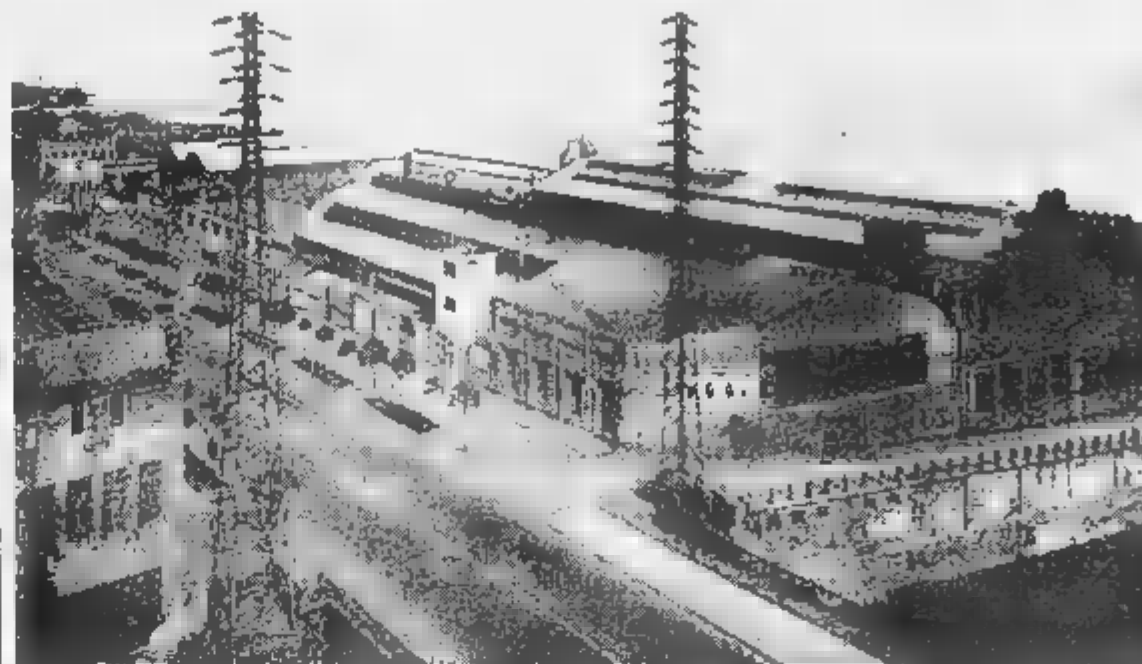
Contro i politici si sono scagliati anche i sindacati, forse per evitare la contestazione. «Sono mesi che gli amministratori di Savona si disputano le poltrone invece di pensare ai problemi della città - [illegible] urlato Antonio Falasco, segretario della Fim-Cisl -. Il fallimento della Metalmetron rappresenta il fallimen[illegible] di tutta la città». Per il segretario generale della [illegible]gil, Giancarlo Pinotti «è il momento di utilizzare positivamente una situazione drammatica. E' ora che l'Unione industriali [illegible] sul tavolo gli imprenditori che nei mesi scorsi volevano comprare le [illegible]. Per Alfredo Remigio, segretario Uilm, «Il fallimento darà l'opportunità di fare chiarezza su tutta la vicenda. Il primo obiettivo restano i 6 mesi di cassa integrazione».

Ermanno Branca

Le aree

Tutti contro l'ipermercato

SAVONA. Sul futuro della Metalmetron si profila la minaccia di un ipermercato. Il timore è assai diffuso nel consiglio di fabbrica e anche i sindacalisti non nascondono forti preoccupazioni. Anche perché nei mesi scorsi gli amministratori [illegible] nesi avevano ricevuto richieste per la trasformazione dello stabilimento meccano-tessile in [illegible] centro commerciale.

«Non [illegible] [illegible] mistero per nessuno - sostiene Mario Pallotta, del consiglio di fabbrica - che si è trattato di un fallimento pilotato. L'avvocato Raucci negli ultimi mesi ha rastrellato un gran numero di crediti, pagando personalmente [illegible] milioni di stipendi arretrati ai dipendenti. E' risaputo che Raucci agisce per conto del gruppo Standa di Berlusconi [illegible] che avrebbe tutto l'interesse a convertire queste aree in un ipermercato». Aggiunge Antonio Gagliardi: «Ora che è stato dichiarato il fallimento, inoltre, la Metalmetron è solo uno scatolone vuoto e gli acquirenti non hanno nemmeno il problema di dover collocare il personale». Il timore di uno smembramento della Metalmetron per far posto ad altre attività non strettamente produttive trova conferma anche nelle parole del segretario della Uil, Giancarlo Battaglino: «Non sappiamo chi ha chiesto [illegible] fallimento e [illegible] sappiamo come ha fatto ad ottenerlo in pochi giorni, dopo che noi avevamo lottato inutilmente per mesi. Ora verificheremo la situazione con il curatore fallimentare, anche se non lasceremo che i debiti vengano pagati vendendo a pezzi la fabbrica». Più esplicito [illegible] segretario della Fim-Cisl Antonio Falasco: «Sono mesi che intorno alla fabbrica in agonia volteggia il gruppo Standa. L'intento di trasformare l'azienda [illegible] un grande magazzino è trapelato più volte. Per questo chiederemo agli amministratori locali precise garanzie». Il sindaco di Savona Armando Magliotto smentisce categoricamente la possibilità dell'ipermercato: «E' un'area industriale che può ancora rivestire importanza strategica per la città. Non permetteremo che venga creato un altro centro commerciale». [e. b.]

La Servettaz Basevi quando occupava le aree del lungomare di corso Colombo a Savona

Ex Servettaz

Un passato di tutto rispetto

SAVONA. Sino a ieri, a ben guardare, la Metalmetron ha rappresentato l'ultimo legame tra [illegible] città e la Servettaz, una delle fabbriche che ha fatto la storia dell'industria savonese.

L'ingegner Giovanni Servettaz, la cui impresa stava costruendo nel [illegible] la nuova darsena del porto, realizzò anche una piccola ferriera nella zona del molo di punta S. Erasmo. Una fabbrica modesta, ma che progressivamente si sviluppò e conquistò vasti mercati perché l'ingegner Servettaz intuì l'importanza di specializzarla nella costruzione di gru per lo sbarco di merci nei porti.

L'industriale non dormì sugli allori e si mise [illegible] costruire anche i primi sistemi per [illegible] manovra degli scambi e dei segnali ferroviari. Nel 1889 la Servettaz ottenne la medaglia d'oro all'Esposizione mondiale di Parigi.

Lo stabilimento Servettaz, assieme all'Ilva, era l'orgoglio di Savona. Nel 1887 la fabbrica si trasferì in corso Colombo, sull'area dove oggi si trovano i giardini e la piscina. Alla morte dell'ingegner Servettaz, avvenuta nel 1911, [illegible] fabbrica occupava oltre 500 dipendenti.

Qualche anno dopo arrivò [illegible] nuovo imprenditore, Alessandro Basevi, e l'azienda passò sotto il controllo della S.p.a. «Servettaz&Basevi». La produzione conobbe ulteriori trasformazioni, nacque anche il reparto fonderia per la costruzione di vasche da bagno e sanitari smaltati. Sotto la ragione sociale Servettaz&Basevi, lo stabilimento rimase [illegible] corso Colombo sino agli Anni Sessanta, quando avvenne il trasferimento [illegible] via Stalingrado. Venne costruita [illegible] sede modernissima e anziché iniziare un nuovo, imperioso ciclo nella storia dell'industria [illegible] da quel momento iniziò la parabola discendente.

Nei primi Anni Settanta si registrò il clamoroso fallimento, che provocò non solo licenziamenti ma l'esodo [illegible] Savona [illegible] maestranze altamente specializzate. Alla Servettaz subentrò la Mammuth, ma dopo qualche anno arrivò un'altra grave crisi. A difesa dell'azienda si moltiplicarono le iniziative: una notte di Natale nella fabbrica occupata dagli operai il vescovo celebrò la messa alla presenza anche di Sandro Pertini. Intervenne lo Stato attraverso la Gepi, che evitò un secondo fallimento, senza tuttavia poter garantire solidità all'azienda. Poi la Metalmetron, che [illegible] ebbe fortuna, e di recente il gruppo Pozzoli di Bergamo.

Ivo Pastorino

Le conclusioni dell'inchiesta sull'incidente dello scorso anno a Piana in cui persero la vita due persone

«Il Canadair era ok, sbagliò l'equipaggio»

Piloti male addestrati e sottoposti a duri turni di lavoro?

I resti del Canadair precipitato l'anno scorso sulle colline di Piana Crixia

SAVONA. Il «Canadair Cl 215» che si schiantò sulle colline di Piana Crixia nel pomeriggio del [illegible] agosto dell'anno scorso era stato revisionato da poco. All'origine dell'incidente che costò la vita a Giovanni Grosso, [illegible]3 anni, originario di Pinerolo e Vincenzo Silveri, di 42, salernitano, entrambi abitanti a Roma (rispettivamente pilota e copilota dell'aereo) [illegible] ci sono quindi ragioni di ordine tecnico, ma soltanto un errore dell'equipaggio.

Sono le conclusioni cui sono giunte la commissione ministeriale e la procura della Repubblica di Savona, titolari delle due inchieste parallele.

Ora, le indagini hanno due obiettivi prioritari: accertare se i piloti del «Canadair» avevano un addestramento sufficiente per affrontare gli interventi sulle colline dell'entroterra savonese (particolarmente a rischio, come in tutta la Liguria, per la configurazione orografi[illegible] del territorio), o se le due vittime erano [illegible] sottoposte a turni di lavoro così gravosi da compromettere l'efficienza.

L'inchiesta, da ieri, è passata nelle mani del procuratore della Repubblica di Savona, Renato Acquarone, che approfondirà questi ultimi aspetti [illegible] eventualmente altri.

Il «Canadair» è precipitato alle 14,20 sulla collina Chiagge di San Massimo, in fiamme da un giorno. L'aereo era all'ultima missione della mattinata. Era partito da Genova, s[illegible] richiesta dei vigili del fuoco e della forestale, per circoscrivere l'incendio scoppiato in località Tappe. Il pilota, prima di sganciare l'ultimo carico d'acqua, aveva effettuato tre giri di ricognizio[illegible]. Dopo l'ultima virata, ha sfiorato gli alberi di alto fusto di località San Massimo. Pochi secondi dopo, si è schiantato al suolo.

Il boato e la colonna di fumo hanno richiamato l'attenzione degli uomini che lavoravano per circoscrivere l'incendio ed è stato dato l'allarme. Immediati e massicci i soccorsi, cui hanno partecipato vigili del fuoco, uomini della protezione civile, forze dell'ordine e volontari. Quando sono giunti sul posto, hanno trovato l'aereo spezzato in quattro tronconi. I corpi del pilota e del copilota erano carbonizzati, nella carlinga.

Vittoria Frumento, pensionata che abita a poche centinaia [illegible] metri dal luogo della sciagura ricorda: «Ho visto l'aereo volteggiare a bassa quota. Poi ha fatto rotta in direzione di località Tappe. All'improvviso ha perso quota e poco dopo ho sentito un boato e ho visto [illegible] colonna di fumo scura».

La tragedia di Piana Crixia [illegible] la seconda, in due anni, avve[illegible] in provincia [illegible] Savona. Il 27 gennaio del 1989 infatti, a Madonna del Monte, un altro «Canadair» si schiantò sulle colline. In quell'occasione persero la vita Rosario Pierro, 34 anni, di Albano (Roma), e Clau[illegible] Garibaldi, 39, abitante ad Imperia.

Anche in questo caso, l'aereo precipitò dopo una virata, per sganciare l'ultimo carico d'acqua sul luogo dell'incendio dov'era intervenuto. [b. b.]

Presi di mira magazzini [illegible] baracche incustodite

A Vado altri due incendi «firmati» dal piromane

VADO LIGURE. Il piromane di Vado Ligure è tornato a colpire. Nelle ultime notti due baracche sono andate distrutte nella Valle [illegible] Vado, in incendi dolosi che secondo i carabinieri potrebbero portare la firma del maniaco, protagonista nei mesi scorsi di altri episodi teppistici.

Martedì sera, poco dopo le 20,30, [illegible] magazzino di attrezzi agricoli è stato investito dalle fiamme, che hanno poi minacciato di estendersi alla vegetazione circostante. Soltanto il pronto intervento dei vigili del fuoco della caserma [illegible] [illegible] Nizz[illegible] ha evitato che si potesse sviluppare un violento incendio di bosco.

Mercoledì sera, il secondo episodio. E anche in questo caso il piromane ha preso di mira una baracca dove erano ammassati numerosi attrezzi agricoli. I pompieri hanno dovuto lavorare un paio di ore per avere ragione dell'incendio che ha distrutto completamente il magazzino. L'ora in cui ha agito il maniaco (tra le 20 e le 21), il materiale utilizzato (una tanica di benzina) secondo gli investigatori sarebbero la prova che i due roghi sono opera della stes[illegible] persona. In entrambi i casi il piromane ha agito indisturbato senza che nessuno degli abitanti della frazione di Vado Ligure [illegible] accorgesse di nulla.

Intanto i carabinieri del paese hanno avviato le prime indagini per cercare [illegible] identificare il misterioso incendiario. Gli inquirenti sospettano in particolare di un giovane, sofferente di gravi turbe psichiche, che nei mesi scorsi era già stato protagonista di episodi simili in paese e aveva dato fuoco ad alcuni contenitori dell'immondizia e alle tende da sole di [illegible] decina di negozi e bar.

Il ragazzo era stato denunciato a piede libero alla magistratura. [c. v.]

La legge del '90 prevedeva l'aumento quadruplicato delle tasse di concessione

Bagni, il Tar dà ragione ai gestori

Accolto il ricorso degli stabilimenti savonesi

SAVONA. Il Tar del Lazio ha accolto [illegible] ricorso dei gestori dei Bagni marini di Savona contro la l[illegible] del 1990 che prevedeva un aumento quattro volte superiore rispetto alle vecchie tariffe di concessione demaniale.

La notizia è stata accolta con soddisfazione dai gestori degli stabilimenti balneari della Provincia di Savona e [illegible] associazioni di categoria. I concessionari hanno quindi tirato un sospiro di sollievo di fronte al rischio paventato di dover pagare cifre multi milionarie, se non addirittura miliardarie, per poter gestire le piccole e grandi aziende stagionali spesso improntate sulla conduzione familiare necessaria per assicurare guadagni adeguati.

Ancora incerta è invece la posizione della Fiba Confesercenti di Savona e dei sindacati Bagni marini di Varazze e Celle Ligure che avevano presentato un ri[illegible] separato rispetto alla Federazione savonese. Pur avendo avuto la notizia che il loro caso è stato discusso dal Tar del Lazio nel giugno scorso, non hanno infatti ancora saputo il giudizio [illegible] tribunale amministrativo che, dalla primavera del '92, ha deciso di [illegible] comunicare più ufficiosamente agli avvocati delle parti i risultati dei loro esami. Si dovrà quindi attendere la pubblicazione della sentenza.

I ricorsi, comunque, erano stati presentati in seguito a differenti normative che avevano in qualche modo penalizzato i concessionari del Savonese. Le tariffe demaniali sono fissate dalle Capitanerie di porto dei diversi Compartimenti in accordo con le Intendenze di finanza. Le concessioni del Savonese sono sempre state tra le più elevate della Penisola. Una nuova normativa, [illegible]l 1988, aveva perequato i canoni a livello nazionale con indubbi vantaggi per i concessionari della Provincia di Savona e aumenti considerevoli in altre Regioni dove, fino ad allora, si era pagata [illegible] cifra quasi simbolica. La «pacchia» è durata solo fino al 1990, quando [illegible] ministero della Marina mercantile ha annunciato [illegible] quadruplicazione dei canoni. Contro il provvedimento [illegible] sono presentati i ricorsi e nel frattempo i concessionari savonesi hanno pagato solo il [illegible] per cento [illegible] maggiorazione, prevista dal decreto, e destinato alle casse Comunal[illegible]. L'agevolazione riguardava gli stabilimenti aperti solo pochi mesi all'anno. In buona sostanza, tutti i concessionari della Provincia di Savona.

«L'aumento del 20 per cento è stato applicato nonostante fosse già stato presentato ricorso - hanno precisato alcuni gestori -. Un mistero che [illegible] auguriamo venga chiarito: se il Tar ci ha dato ragione, allora non è valido neppure il pagamento destinato alle casse comunali». [a. z.]

Un'inchiesta sui falsi certificati di residenza, qualcuno avrebbe alterato le schede anagrafiche

Brogli elettorali? Indagini ad Albenga

Scoperto un «mercato» dei voti, sospetti sui politici

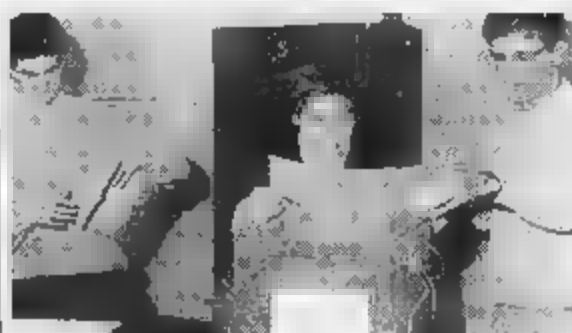
ALBENGA. Residenze concesse [illegible] con troppa facilità, senza le necessarie verifiche richieste dalla legge [illegible] centro di un'inchiesta che da qualche settimana occupa i carabinieri di Albenga.

Il sospetto è che le residenze, tutte concesse tra il 1988 e il 1990, nascondano un tentativo di broglio elettorale. In pratica decine di residenti ad Albenga sarebbero arrivati in città solo per le votazioni. Il numero di «albenganesi elettorali» non è stato ancora scoperto con precisione ma, dai primi controlli, sarebbero almeno un centinaio le persone con residenza fittizia.

A dare il via all'inchiesta è stata una signora originaria di Albenga che da anni vive con marito e figli a Milano. Nel centro storico di Albenga, però, la donna possiede ancora un appartamento utilizzato come seconda [illegible] per le vacanze in Riviera.

«Da qualche anno ricevevo nella cassetta delle lettere posta indirizzata ad una famiglia ma non mi sono preoccupata più di tanto. Non erano lettere ma depliant pubblicitari e ho pensato fosse lo sbaglio di qualche agenzia che fornisce gli indirizzi per il marketing», spiega la donna. La scorsa estate, a fine agosto, nella cassetta della posta arriva un bollettino per il pagamento della rata di un'auto. «Era intestato allo stesso nome che avevo letto gli anni [illegible]. Sono andata in Comune, all'anagrafe, e ho scoperto che nella mia casa erano residenti due persone, marito e moglie. Ho denunciato il fatto ai carabinieri. Io quelle persone non le conosco e mi sembra assurdo che qualcuno possa avere [illegible] la residenza senza che io ne sapessi niente. Oltretutto il mio appartamento non è stato mai affittato nemmeno stagionalmente. E' sempre servito per le nostre vacanze. A questo punto non vorrei che, [illegible] aver fatto nulla di illegale, andassi nei guai per la leggerezza di qualche amministratore», aggiunge la donna.

Per concedere la residenza gli amministratori devono prima [illegible] un rapporto dall'ufficio anagrafe che, a sua volta, deve fare compiere degli accertamenti ai Vigili urbani. Nessuno, negli uffici della polizia municipale, accetta di parlare della vicenda ma non negano che nel passato qualche amministratore abbia firmato residenze nonostante rapporti negativi degli agenti.

E a giudicare dal numero di casi di false residenze che stanno emergendo l'andazzo doveva essere abbastanza diffuso. Ad Albenga, insomma, le statistiche demografiche sarebbero state falsate dalla presenza di decine di abitanti albenganesi solo per il voto. Ma dall'inchiesta dei carabinieri sarebbe uscito fuori del resto.

Brogli elettorali ad Albenga attraverso schede anagrafiche falsificate poco prima delle ultime consultazioni

Oltre ai casi di persone residenti all'insaputa dei legittimi proprietari degli appartamenti ci sono [illegible] di residenze concesse a pregiudicati, prostitute, extracomunitari con precedenti penali. Tutte cose che fanno sospettare una gestione troppo disinvolta nella concessione delle residenze.

L'inchiesta è ancora alle prime battute e, al momento, non ci sono avvisi di garanzia per nessuno. E' probabile, però, che nel giro di qualche settimana si riesca a mettere a fuoco [illegible] l'intero quadro. Gli investigatori sembrano interessati soprattutto a capire se le tante richieste di residenza abbiano avuto parere favorevole solo per un problema di «buon cuore» di qualche amministratore dell'epoca o se, invece, ci sia stato un vero e proprio scambio di favori. C'è il sospetto che chi ha ottenuto la residenza fittizia ad Albenga lo abbia fatto per portare dei voti a qualcuno. Lo dimostrerebbe il [illegible] che dopo le elezioni alcuni «albenganesi» si sarebbero nuovamente trasferiti in altre località.

Sapere chi, tra i politici e tra i funzionari, abbia tratto vantaggi dalla concessione delle residenze è uno dei punti principali che dovrà essere chiarito dall'inchiesta.

Di certo c'è il fatto che quella partita [illegible] curiosità e un disservizio della burocrazia sembra avviata a diventare una vera e propria «bomba» che potrebbe provocare problemi a qualche noto politico albenganese.

Stefano Pezzini

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Sgomberato accampamento di nomadi sul Lungocenta

Un accampamento di nomadi è stato fatto allontanare ieri mattina dai Vigili urbani di Albenga dal greto del fiume Centa all'altezza di viale Olimpia. La carovana è stata fatta spostare non solo perchè nella zona è proibito il campeggio [illegible] anche per la pericolosità dell'area. In caso di piena, infatti, le roulotte dei nomadi sarebbero trascinate [illegible] dal fiume. Negli ultimi tempi [illegible] effettuato diverse operazioni anti-nomade. [s. p.]

[illegible]

Recuperati «500» e tre motorini rubati

Una «Fiat Cinquecento» e 3 ciclomotori, risultati rubati, sono stati ritrovati nelle ultime 48 ore dalle pattuglie della polizia stradale di Finale. I fatti sono avvenuti a Finale e Pietra Ligure. Una persona, bloccata a bordo di una delle moto rubate, sarà probabilmente denunciata per ricettazione o incauto acquisto. Sono in corso indagini per ricostruire altri furti avvenuti negli ultimi tempi nella zona. [s. r.]

[illegible]

Crisi in giunta

[illegible] le [illegible] del [illegible]

CERIALE. Sono sempre più vicine le dimissioni da sindaco di Ceriale di Ennio Balloni, dc, alla guida di una giunta di programma formata da dc, pds, psdi e indipendenti. In una riunione [illegible] maggioranza svoltasi [illegible] giorni scorsi, infatti, le forze politiche che danno vita alla giunta si sono trovate divise sull'opportunità di continuare a lavorare assieme. In discussione [illegible] non ci sarebbero gli accordi programmatici ma il modo con cui sono stati affrontati alcuni problemi come, ad esempio, quello relativo al problema dell'inquinamento delle falde acquifere che ormai da giugno crea disagi a gran parte della popolazione cerialese. [s. p.]

[illegible] LIGURE

Omicidio colposo

[illegible] condannato [illegible]

FINALE L. Aldo Marino, 27 anni, abitante a Pietra Ligure in via XXV Aprile, da tempo domiciliato ad Albenga, è stato condannato, ieri mattina in pretura a Finalborgo, a [illegible] anno e 6 mesi [illegible] per omicidio colposo. La pena è stata sospesa dal pretore. L'incidente era stato ricostruito dalla Polstrada di Finale.

L'uomo, alla guida della sua auto, era stato protagonista di [illegible] grave incidente stradale in cui perse la vita un suo amico, Armando Lattanzi, 28 anni, abitante a Toirano. Il fatto [illegible] avvenuto sulla statale per il Melogno il 23 marzo del '91, poco dopo l'uscita Autofiori del casello autostradale di Finale Ligure. [s. r.]

[illegible]

Ieri in tribunale

[illegible] è [illegible]

SAVONA. Giovanni Banchio, 52 anni, abitante ad Alassio in via Giaccardi 28, broker navale, è stato assolto ieri bin tribunale dall'accusa di violenza carnale nei confronti dell'ex moglie, Caterina Iacoangeli, e condannato a sei mesi con la condizionale, soltanto per violenza privata ai danni della donna e dei due figli, Roberta e Gabriele. I fatti risalgono ad alcuni [illegible] fa.

Giovanni Banchio, irruppe nell'abitazione dell'ex moglie, la percosse e chiuse i figli in una stanza. La donna accusò l'ex marito anche di violenza carnale. A monte della vicenda, la stretta amicizia fra la donna e un legale [illegible] Ponente di Savona. [b. b.]

La replica del Comune: «Colpa anche della maleducazione di chi lo frequenta»

E' scandalo, piove nel Palasport

Loano: la nuova struttura è in cattive condizioni

LOANO. Piove nel palasport di località Fey a Loano. La struttura, simbolo della Loano sportiva, inizia a mostrare le prime crepe. Filtrazioni d'acqua, nella parte della palestra, [illegible] anche sulle gradinate e nel bar, sono denunciate da [illegible]. Le incessanti piogge delle ultime settimane hanno ingigantito i problemi provocando disagi e proteste da parte degli utenti, in particolare dei dirigenti e dei giocatori della decina di società sportive che utilizzano abitualmente il moderno impianto.

«Non è solo un problema di acqua che penetra dal tetto. Molte strutture, ad iniziare dalle porte, sono state danneggiate. Ci sono molti problemi da risolvere», dicono al palasport. Conferma l'assessore, Angelo Vac[illegible] «Ci sono cose da rivedere. Lo [illegible] furono rimesse a nuovo tutte le porte che però, in pochi mesi, per l'inciviltà di molta gente, [illegible] in gran parte state sfondate. C'è una buona dose di maleducazione».

Il Comune ha previsto interventi per 800 milioni per migliorare le strutture sportive cittadine. I progetti prevedono la recinzione e l'impianto di illuminazione del tennis club in via Aurelia, le nuove tribune dello stadio «Elena» e l'interno e l'esterno del palasport. Precisa l'assessore: «Non potremo contrarre un mutuo per l'intera somma. Dovremo inevitabilmente fare delle scelte. Certamente non saranno ridimensionati i restauri del tetto del palazzetto. Magrado questi problemi non si discute la validità sportiva e sociale del nostro impianto che in questi anni ha datto spazio a importanti eventi sportivi e manifestazioni costituendo un punto di riferimento per tutte le società sportive della città».

Il palasport, voluto alla fine degli Anni '70 soprattutto dai sindaci Giuseppe Guzzotti ed Elio Garassini, è stato realizzato dal Comune quasi esclusivamente con oneri di urbanizzazione. Almeno due terzi dei ragazzi di Loano, in età scolare, lo utilizzano. La struttura richiama giovani anche da località limitrofe. [s. r.]

In fabbrica si respira un clima di forte tensione. A giorni incontro tra Comune e Regione

«L'Acna ha ancora un anno di vita»

Grido d'allarme dell'azienda di Cengio. Il capo del personale: «Le indecisioni del governo ci condizionano pesantemente». Per lo stabilimento chimico è vitale l'impianto del Resol, la cui costruzione è bloccata

CENGIO. «Non crediamo che possa durare a lungo». A lancia[illegible] il grido d'allarme sul futuro della fabbrica è Antonio Porcelli, capo del personale dell'Acna. «L'unica certezza è che se il governo non assumerà decisioni, l'azienda avrà vita breve». Otto mesi, forse un anno. I dirigenti dell'azienda non si sbilanciano, per ora non vogliono azzardare previsioni. Tuttavia l'atmosfera che [illegible] respira negli uffici e nei repati [illegible] forte preoccupazio[illegible]. Un clima [illegible] incertezza che pesa come un macigno [illegible] chi lavora all'Acna.

«L'indeterminatezza sul da farsi - prosegue il capo del personale - ci condiziona. Siamo appesi alle decisioni [illegible] governo». Le produzioni, il mercato? «L'attività produttiva prosegue», spiega Porcelli. E aggiunge: «Abbiamo sempre dichiarato che [illegible] avremmo mai perseguito la chiusura strisciante. L'Enichem, ancora recentemente, ha confermato la volontà di proseguire, di andare avanti». Ma [illegible] si può, ci si domanda in fabbrica, se da Roma [illegible] arriva alcun segnale, ma solo e null'altro che silenzi?

Il tasto su cui, per l'ennesima volta, il capo del personale preme il dito è quello del Resol. «Un impianto vitale per l'azienda», ribadisce. Ma la questione è tuttora ferma: dopo la sentenza del Tar ligure che ha bloccato i lavori di realizzazione e il ricorso al Consiglio di Stato da parte della Regione Liguria, a mesi di distanza tutto tace.

«Oggi il rischio è di arrivare [illegible] un compromesso [illegible] volerlo. E poi, si sta vivendo un momento particolarmente delicato per tutta [illegible] chimica», [illegible] Porcelli. Il futuro dell'Acna, insomma, sembra tingersi [illegible] nero. Tuttavia, uno sprazzo di luce è tornato a brillare fra tante nubi. Nei giorni scorsi in fabbrica è stata effettuata [illegible] visita ispettiva per confermare [illegible] meno la certificazione di qualità [illegible] prodotti ottenuta [illegible] mesi scorsi. «Ebbene, - dice il capo del personale - la certificazione [illegible] stata confermata. Per noi è senza dubbio un segnale positivo». Prosegue: «Segnali che si aggiungono a quelli [illegible] carattere ambientale, come confermano i risultati del monitoraggio sulle immissioni in atmosfera eseguito da enti e istituti del Piemonte». Il monitoraggio, che era stato effettuato dal gennaio '90 al maggio '92 sul fondovalle del ramo di Millesimo, ha rilevato che «le concentrazioni degli inquinanti considerati risultano decisamente basse, tipiche di [illegible] extraurbane, [illegible] abbondantemente entro i limiti previsti dalla legislazione». «Non solo - conclude Porcelli - ma dall'estero ci giungono richieste di visitare lo stabilimento: particolare che dimostra come all'estero la fabbrica sia ritenuta una sorta di modello nell'ambito delle aziende chimiche».

E, mentre prosegue l'attesa sul pronunciamento del governo, anche il sindacato e il Comune di Cengio tornano a scen[illegible] in campo. Nei prossimi giorni gli amministratori comunali incontreranno i rappresentanti [illegible]a Regione.

Lucia Barlocco

Senza il Resol, ritenuto indispensabile, l'Acna di Cengio corre gravi rischi

Furto ad Altare

S'imbatte nel ladro in fuga

ALTARE. E' quasi riuscito [illegible] bloccare un ladro che stava uscendo, con il bottino, dalla [illegible] abitazione di via Gramsci. Stava per ingaggiare una colluttazione, ma il ladro con uno balzo felino lo ha evitato, dandosi alla fuga. Protagonista della vicenda Francesco Zicari, che gestisce un'agenzia di [illegible] funebri ad Altare assieme al figlio Gabriele. Mentre stava rincasando, Zicari si [illegible] accorto che la porta d'ingresso [illegible] scardinata. Mentre si apprestava a entrare, ha incrociato il ladro e solo, ma non è riuscito a bloccarlo.

Una rapida ispezione della [illegible] nel pieno centro del paese, ha confermato i timori di Zicari. Mancavano circa mezzo [illegible] in contanti e alcuni orologi, oltre a oggetti d'oro e altri preziosi. Sul furto, l'ennesimo [illegible] pochi giorni in Val Bormi[illegible], sono ora in [illegible] indagini dei carabinieri.

[illegible] ladro potrebbe in questo caso essere scoperto grazie alla testimonianza del derubato. **[e. m.]**

A Murialdo

Inchiesta per il fiume inquinato

MURIALDO. Ancora polemiche [illegible] paese per i problemi di carattere ambientale legati alla cartiera «Bormida». Nei giorni scorsi sono intervenuti i tecnici della VI Usl di Carcare e i carabinieri, che hanno fatto una serie di accurati sopralluoghi sul[illegible] acque del fiume Bormida. [illegible] segnalazione [illegible] stata fatta da alcuni abitanti che, nella notte, avevano notato una strana colorazione del fiume, nella zona a valle dello stabilimento. Non solo, [illegible] secondo la loro testimonianza l'acqua era schiumosa. Ora toccherà agli organi di controllo accertare le cause dell'inquinamento.

Non è la prima volta che segnalazioni di questo genere giungono all'Ufficio d'igiene dell'Usl carcarese. Anche un gruppo di pescatori valbormidesi, infatti, [illegible] in campo, sollevando accese proteste per le condizioni del fiume. Inoltre, lo scorso anno si era costituito [illegible] comitato che aveva chiesto maggiori controlli da parte degli organismi preposti. **[l. b.]**

Legati dal cognome, si riuniscono ogni anno

I Tomatis «convocati» al Santuario di Fossano

CAIRO M. «Un segno nei tempi», recita un antico papiro su cui una mano decisa ha disegnato [illegible] insolito albero sul cui tronco è stata incisa la scritta «Tomatis». Nessuna presunzione, però. E' solo l'originale biglietto di invito inviato ai Tomatis di tutt'Italia che del loro cognome hanno fatto una bandiera. Così, anche quest'anno, torneranno a incontrarsi: l'appuntamento è domenica al santuario di Cussanio [illegible] Fossano e per [illegible] pranzo a «La prateria» di Savigliano.

«Non vogliamo fare congressi, politica o cultura, ma soltanto amicizia», [illegible] il semplice, stringato motto dei Tomatis, i quali, [illegible] un sussulto di orgoglio sottolineano la «quasi-internazionalità» [illegible] loro raduno, giunto alla sesta edizione. Caratteristica che sembra accomunarlo a quello degli Oddera, che per il secondo anno consecutivo, nei mesi scorsi, si [illegible] incontrati a Giovo Ligure.

E mentre si deve assaporare ancora l'atmosfera di domenica, gli organizzatori pensano già al prossimo anno, quando non escludono [illegible] ripetere l'iniziativa in qualche località del Cuneese prima, e della Liguria, poi.

Ma c'è tempo. Il tempo, invece, stringe per chi non vuole lasciarsi sfuggire questa occasione: le prenotazioni, infatti, si chiudono oggi. Quest'anno il programma è stato arricchito con [illegible] spazio dedicato alla musica, «per chi vuole fare quattro salti - [illegible] testualmente l'invito - ci sarà musica dal vivo». Il piatto, insomma, è ghiotto. E non è difficile prevedere che saranno centinaia i Tomatis che non riusciranno a resistervi. **[l. b.]**

Svolta nell'inchiesta dei vigili urbani di Cairo su alcuni autosaloni

In Val Bormida sono state vendute auto giapponesi di contrabbando

CAIRO M. Si sta avviando alla conclusione l'inchiesta della polizia municipale sull'importazione e vendita di auto straniere da parte di alcuni saloni della Val Bormida [illegible] della Riviera. L'inchiesta era iniziata dopo una serie di accertamenti che avevano evidenziato come alcuni saloni vendessero macchine nuove, malgrado fossero solo in possesso della licenza di mediatori per vetture usate.

Adesso si starebbe profilando la possibilità che molte delle auto vendute, alcune di costruzione giapponese, possano essere entrate in Italia di contrabbando. Il comando della polizia municipale sta controllando i numeri di telaio e i certificati di conformità delle macchine vendute negli ultimi mesi da alcuni saloni, per capire tramite quali canali siano arrivate in Italia. Verifiche complicate e lunghe, in quanto [illegible] stato necessario contattare le ditte che in Italia rappresentano numerose marche straniere, la Motorizzazione civile e gli uffici doganali. Il riserbo degli inquirenti è totale, anche per la delicatezza della vicenda, che potrebbe coinvolgere decine di acquirenti ignari di aver acquistato un'auto non in regola con le leggi doganali.

Dopo la fuga di Giuseppe Tessore titolare di [illegible] autosalone ad Altare, l'inchiesta sul commercio delle auto in [illegible] Bormida sta registrando ulteriori novità

Il rischio per molti di loro sarebbe reale e non [illegible] da escludere provvedimenti di sequestro delle auto che risultano non regolarmente importate. Si tratta di attendere l'esame dei documenti di accompagnamento delle vetture vendute dai saloni e dalle concessionarie coinvolte nell'inchiesta. A quel punto potrebbero scattare, se alcune auto risultassero importate in modo irregolare, provvedimenti da parte della magistratura. Dopo i problemi causati dalla fuga [illegible] Giuseppe Tessore, non sarebbe da escludere che numerosi acquirenti [illegible] auto in Val Bormida [illegible] trovino nella condizione di vedersi sequestrare auto regolamente pagate, ma non in regola con le normative sull'importazione. **[e. m.]**

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Furti a ripetizione nelle tombe di famiglia

Le tombe di famiglia sono state protette da cancellate chiuse a chiave. Un modo per evitare il ripetersi di furti di oggetti sacri. I ladri sono arrivati al punto di rubare addirittura i bulloni in bronzo che fissano le lapidi, tanto che [illegible] donna ha rischiato di essere schiacciata da una lastra [illegible] pericolante. **[e. m.]**

BORMIDA

Contributo di [illegible] milioni della Cee per l'abetaia

L'abetaia che si estende [illegible] Bormida e Pallare, quasi distrutta [illegible] fungo parassita «fomes», nei prossimi anni, [illegible] una spesa di oltre mezzo miliardo, tornerà [illegible] prima. Lo stanziamento è stato messo a disposizione dalla Comunità europea. **[e. m.]**

[illegible]

La caldaia è fuori uso, vigili urbani al freddo

I vigili urbani, malgrado la temperatura rigida, dovranno restare al freddo nella loro sede di corso Italia, tra l'altro insufficiente alle necessità di servizio, almeno fino a lunedì prossimo. Il tecnico incaricato si [illegible] rifiutato di accendere la caldaia in quanto la stessa non è rispondente alle norme di sicurezza. **[e. m.]**

[illegible]

Assemblea pubblica per il rilancio di via Roma

Questa sera, alle 20,30, nella sala consigliare del Comune, si svolgerà un'assemblea pubblica, durante la quale verrà illustrato il piano, elaborato da un gruppo di tecnici, per il recupero [illegible] via Roma, nel centro storico del paese. **[l. b.]**

Genova, va in scena «Simon Boccanegra»

Il teatro Carlo Felice inaugura con Verdi

GENOVA. Lirica e prosa dominano il panorama degli spettacoli in programma la prossima settimana a Genova.

Due, rispettivamente, le prime [illegible] spicco: il «Sandokan» alla Tosse, di cui parliamo in altra parte del giornale, che lunedì aprirà la stagione al Sant'Agostino [illegible] il «Simon Boccanegra», l'opera di Giuseppe Verdi con la quale verrà inaugurato il cartellone del teatro Carlo Felice.

«Simon Boccanegra», che approda [illegible] Genova dopo [illegible] assenza lunga ben 17 anni (l'opera [illegible] messa in scena al «Margherita» nel 1976, diretta da Alberto Erede, con Silvano Caroli, Giampiero Mastromei e Rita Orlandi Malaspina), vedrà sul palcoscenico [illegible] Carlo Felice il baritono Renato Bruson, nel ruolo di Simon Boccanegra.

L'opera, allestita dal Comunale di Genova in coproduzione [illegible] la Fenice [illegible] Venezia sarà diretta da Alain Lombard per la regia di Pier 'Alli.

Gli altri interpreti oltre al noto baritono veneto, sono Lucia Mazzaria, Alberto Cupido, Ferruccio Furlanetto, Marcello Lippi, Giuseppe Riva, José Cura e Alessandro Sommaruga.

Abbinato alla rappresentazione è previsto un ciclo [illegible] audizioni discografiche realizzate dal Teatro in collaborazione con gli «Amici del Carlo Felice» [illegible] curate dal critico Guido Tartoni. Le audizioni inizieranno domani pomeriggio, alle 17, al Carlo Felice.

E sempre al Carlo Felice, lunedì sera, è in programma un altro evento di spicco nel mondo artistico e culturale genovese: l'inaugurazione della stagione della Giovine Orchestra Genovese (Gog). [illegible] nutritissimo cartellone presentato nei giorni scorsi dal presidente Nicola Costa si aprirà con il Kolner Kammerchor [illegible] il Collegium Cartusianum che, sotto la direzione di Peter Neumann, presenteranno l'oratorio [illegible] Haendel «Judas Maccabeus» con i solisti Monica Frimmer (soprano), Machtild Georg (mezzosoprano), William Kendall (tenore) [illegible] Klaus Mertens (basso).

Alla Corte proseguiranno fi[illegible] domenica 25 ottobre le repliche della commedia [illegible] Luigi Squarzina «Siamo momentaneamente assenti», con Reneto [illegible] Carmine, Claudia Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Corallina Viviani. L[illegible] spettacolo ha debuttato ieri sera nel nuovo teatro dello Stabile di Genova.

L'operetta dà invece appuntamento domani sera alla sala Carignano. [illegible] Compagnia stabile dell'operetta del circolo «Mario Cappello» presenterà «La Duchessa del [illegible] Tabarin», di Vizzotto e Franci. Musica di Leon Bard. Direzione artistica di Luciano Cassini. Lo spettacolo [illegible] replicato domenica pomeriggio [illegible] verrà ripreso nel weekend del 24 [illegible] [illegible] ottobre.

La prossima settimana vedrà arrivare a Genova anche un'ondata di [illegible] nei vari locali. Alla tradizionale clientela «indigena» si aggiungeranno i visitatori del Salone Nautico Internazionale che aprirà i battenti domani alla Fiera e gli animatori si scateneranno con innumerevoli iniziative. Martedì prossimo, ad esempio, al «Nessun dorma Café» di via Porta d'Archi, prenderà il via il concorso nazionale di voci nuove «Sanremo famosi», altri giochi e serate disco sono in programma al «Rigoletto» [illegible] Quarto [illegible] al Senhor do Bonfim [illegible] Nervi.

In occasione del Salone Nautico il Comune di Genova invita gli ospiti della città a visitare Palazzo Ducale e le mostre colombiane.

A tutti coloro che acquiste[illegible] un biglietto per [illegible] Salone Nautico verrà consegnato [illegible] coupon che consentirà di accedere [illegible] sole 5 mila lire, alla rassegna «Due Mondi [illegible] confronto». Stesso discorso vale per i locali delle due Riviere in occasione [illegible] Salone Nautico stanno preparando diversi appuntamenti di musica e cabaret. Tra questi il «Covo di Nord-Est» e il «Covino» dove nei prossimi giorni partirà un nuovo programma di piano-bar con [illegible] cantante e musicista Stefa[illegible] Cuneo. **[m. b.]**

Al Carlo Felice di Genova il primo grande appuntamento della stagione invernale

La miss di Alassio è giornalista in Tivù

Betta, dal Muretto al piccolo schermo

ARMA DI TAGGIA. Dalla passerella allo studio del telegiornale televisivo. Elisabetta Mandraccio, «Miss Muretto» [illegible] [illegible]ca, si è affacciata al mondo del giornalismo. La ventunenne [illegible] Finale Ligure, che era stata eletta reginetta al concorso di bellezza di Alassio, da circa una settimana [illegible] diventata uno dei volti del telegiornale dell'emittente privata «Telearcobaleno» di Arma di Taggia. Elisabetta, con notevole disinvoltura, tutti i martedì, giovedì [illegible] venerdì legge le notizie della provincia di Savona nell'edizione serale delle 19,20, [illegible] replica alle 22,30.

«Tutto è nato per caso - rac[illegible] Elisabetta - ho incontrato persone del settore ed [illegible] iniziata questa collaborazione». La miss, però, [illegible] ha abbandonato la sua attività [illegible] indossatrice e fotomodella per Krizia, Biagiotti e Versace. **[d. b.]**

Elisabetta «Betta» Mandraccio

Al Tempio-museo i 50 anni di carriera

Vallecrosia, festa per Luciano Tajoli

VALLECROSIA. Luciano Tajoli resta uno dei personaggi più indecifrabili della musica leggera del dopoguerra: interprete della più classica melodia all'italiana, in [illegible] secolo di attività, è passato da momenti di grande successo negli Anni Quaranta (confortato da un analogo successo cinematografico) a momenti passati nell'ombra, da successi importanti (come al Festival [illegible] Sanremo [illegible] che vinse con «Al di là») [illegible] polemiche vibranti contro la Rai-Tv che lo avrebbe penalizzato per la sua menomazione fisica o, nel 1967, contro Claudio Villa a proposito della vera versione di «Granada», [illegible] tra i due cantanti.

Una carriera lunga, ricca di episodi. Luciano Tajoli la racconterà martedì sera [illegible] «Tempio-Museo della Canzone Italiana» di Vallecrosia dove sarà celebrato il [illegible] [illegible] secolo di carriera: a mezzogiorno riceverà il premio «Treno della Musica», riconoscimento [illegible] a chi ha promosso la musica italiana nel mondo (nell'albo d'oro presonaggi [illegible] Pavarotti e Modugno); in serata, un recital [illegible] [illegible] nel quale Tajoli, accompagnato al pi[illegible] dal maestro Mario Cordara, genovese, ripercorrerà la sua carriera attraverso le sue canzoni più famose.

Tajoli, [illegible] Vallecrosia, nella sala d'incisione dello stesso «Tempio della Musica», inciderà anche due pezzi composti da Erio Tripodi, che andranno a far parte di un lp dedicato a canzoni del compositore vallecrosino [illegible] guite da grandi interpreti. Tripodi, direttore del «Tempio della Musica», è infaticabile. Per l'8 novembre ha già programmato una serata tutta dedicata ad Yves Montand. **[b. m.]**

CAPPELLI BORSALINO [illegible]

Tonno di coniglio e spuma di torrone

PRIOCCA D'ALBA (CN)

NON hanno ancora distrutto tutto i geometri degli Anni Sessanta, gli affaristi che hanno sepolto di cemento Bresso c[illegible] certi pezzetti di Langa o di Monferrato: qui le brutture non [illegible] le poche seconde case ma, semmai, i Tir piazzati contromano di fronte all'importante cantina, ad ostruire la careggiata.

Voi, quindi, schivate gli autotreni e godetevi la lunga [illegible]lita che vi porta nell'immane piazza scoscesa su cui incombe la parrocchia [illegible] Priocca d'Alba. Parcheggiate (dopo aver rallentato [illegible] dossetti artificiali che l'amministrazione ha messo sulle strade). Ma voi sarete andati adagio anche perché meritano attenzione queste basse [illegible] [illegible]chiotte [illegible] antiche attorcigliate attorno alla fettuccia in salita che costituisce l'ossatura del paese.

Fate due passi e riempitevi gli occhi della calma, del silenzio sotto il sole, delle insegne, degli angolini che vi riportano ai tempi della nonna.

Ed una nonnina (scusatemi: non è che sia anziana ma i nipotini già [illegible] sono) fa tutta [illegible] sola nei momenti di [illegible]genza in questo ristorantino che è stato rifatto di recente. Un ingressino specifico, tutto nuovo, elegante, immette di[illegible] all'inizio del Centro: una porticina piacevolissimamente datata, invece, vi immetterà, come una volta, in [illegible] barettino che speriamo venga rifatto in taglio antico, non Anni Sessanta.

Un salone, una sala, un'altra saletta: tre strutturine diverse [illegible] aprono, intelligentemente divise, lungo lo scorrere del lungo corridoio che [illegible] sui tetti di Priocca. Noi abbiamo mangiato nella prima saletta, di tono, piacevolissima, sonnacchiosa per [illegible] caldo ma tranquilla e defilata; ho respi[illegible] quasi, per un attimo, l'atmosfera di un ristorante della mia giovinezza, se non della mia infanzia, il mitico Corona di Boscomarengo, chiuso venti anni fa [illegible] Luigi Lombardi. Come laggiù, [illegible] dolce signo[illegible] si fa in quattro, girando prima in ciabatte poi [illegible] le scarpe per rispetto agli ospiti ritenuti illustri, portando i piatti che lei stessa prepara. Ed [illegible] [illegible] cucina discreta, che esprime voglia di fare, anche se penalizzata, effettivamente, dai momenti in cui la clientela è stata un po' rarefatta dal gran caldo della stagione estiva.

Io ho assaggiato più o meno tutto: il [illegible] di coniglio più che buono, la terrina di [illegible] bianca con salsina rosa ed olive spezzettate, il rotolo di frittatina farcito [illegible] mousse di prosciutto acidulata e fresca. Sui secondi piatti ho trovato un po' troppo pomodoro per agnolotti al sugo di carne e sulle tagliatelle alle verdure, mentre la faraona al forno era discreta ma niente di più.

Al dessert, si fanno in casa la spuma di torrone in salsa [illegible] nocciole [illegible] lo zabaglione freddo con cioccolato.

Prevedete per un pranzo medio completo una spesa sulle 35-40.000 lire (ma nessuno si offende se spenderete anche la metà).

Edoardo Raspelli
(Provato il [illegible] luglio 1992)

Priocca d'[illegible] (Cuneo)
Centro città
Via Umberto 5
Tel. (0173) 616.112
616.537
Chiuso il martedì
Le carte di credito
non [illegible] [illegible]
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 [illegible] A MEDIOCRE
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Dopo il debutto di Squarzina ieri a Corte Lambruschini

Sandokan alla Tosse

Lunedì la prima rappresentazione dello spettacolo allestito nel 1970 da Aldo Trionfo. Un omaggio di Conte al grande regista

GENOVA. Dopo il debutto della stagione teatrale allo «Stabile» di ieri sera, [illegible] la commedia «Siamo momentaneamente [illegible]senti», di Luigi Squarzina, tocca ora alla Tosse inaugurare il fitto cartellone di spettacoli presentato nelle scorse settimane al pubblico e alla stampa.

Il teatro di Sant'Agostino, [illegible] fase di riammodernamento [illegible] di ampliamento, riaprirà i battenti lunedì sera con «Sandokan, Yanez e i tigrotti della Malesia alla conquista della perla di Labuan». Prodotto [illegible] allestito per la prima volta dodici anni fa dal Teatro Stabile di Trieste [illegible] la regia di Aldo Trionfo, il Teatro della Tosse ha voluto riproporre lo spettacolo sotto forma di omaggio al grande regista genovese scomparso, fondatore della «Borsa di Arlecchino», grande amico della compagnia [illegible] personaggio [illegible] spicco nella storia del teatro italiano.

Nel 1970, «Sandokan» di Trionfo aveva incuriosito, stupito, fatto discutere pubblico e critica per il «taglio» scenico dato al celebre romanzo di Salgari. Tonino Conte riprende come regista.

Alla base del testo c'è un gio[illegible] molto curioso di scambi tra i personaggi le cui identità si intrecciano, senza [illegible] perdere [illegible] vista il loro creatore. I personaggi sono, ovviamente, quelli di Salgari, parlano il suo linguaggio. Cambia solo l'ambientazione: anziché vivere avventure emozionanti in terre lontane sono comodamente seduti nel salotto di casa. Sandokan, sempre pronto a lanciarsi in tante imprese temerarie, qui è «solo» un buon marito [illegible] padre di famiglia. Forse, è addirittura un ragioniere, come «papà» Salgari. Stesso discorso [illegible] lady Marianna, brava moglie in vestaglia che accudisce i cinque figlioletti, rigorosamente con i [illegible] corti appena sotto [illegible] ginocchio. Anche il ruggente governatore Lord Guillonk cambia ruolo: qui è il nonno di [illegible] [illegible] la papalina e l'intrepido Yanez, [illegible] zio, «single» per [illegible].

Si delinea così il grottesco [illegible] ironico ritratto di una famiglia borghese d'inizio secolo. «Sandokan» è interpretato [illegible] Vanni Valenza (Sandokan), Carla Peirolero (Lady Marianna), Enrico Campanati (Yanez), Aldo Amo[illegible] (Lord Guillonk) e, inoltre, Fabio Balasso, Matteo Chioatto, Pietro Fabbri, Francesco Laruffa [illegible] John Pedeferri nel ruolo dei tigrotti. Lo spettacolo resterà in scena al Teatro Sant'Agostino fino a sabato 14 novembre. Repliche tutte le sere, alle 21, salvo la domenica.

Mauro Boccaccio

Il grande regista Aldo Trionfo ricordato dalla Tosse con un inconsueto Sandokan

ALLA RIBALTA

Da Genova ad Alassio per vincere il karaoke

ALASSIO

A fine aprile parteciperà alle finali nazionali della trasmissione karaoke condotta ogni lunedì su «Italia 1» da Fiorello, presentatore e cantante diventato famoso per i [illegible] «falsi d'autore». Roberto Mangiaterra, 42 anni, genovese trapiantato ad Alassio dove ha aperto l'atelier «Piccolo mondo antico», un laboratorio dove lavora la carta [illegible] anche dove prepara le bottiglie numerate con l'acqua di mare di Alassio, ha infatti vinto la [illegible]tata della trasmissione di musica dal vivo registrata in Riviera.

Il programma di «Italia 1», na[illegible] dopo il successo del karaoke nei locali italiani, ha [illegible] formula semplicissima. Fiorello chiama [illegible] palco ragazzi e ragazze [illegible] pubblico che devono [illegible] brani italiani. E' il pubblico stesso, applaudendo o fischiando, che decreta [illegible] vincitore di tappa. Per Roberto Mangiaterra ci sono stati tantissimi applausi. «Proprio non [illegible] l'aspettavo. Ho partecipato per divertimento [illegible] per fare promozione ad Alassio. Anche a 70 anni il "karaoke" è divertente. Mi fa piacere aver vinto [illegible] non voglio certamente inventarmi una nuova carriera. Anche perché da giovane il cantante l'ho già fatto», racconta Roberto.

La canzone che gli ha fatto vincere la puntata alassina [illegible] «Un'avventura» di Lucio Battisti. «Una delle più belle in [illegible]», spiega Roberto. E aggiunge: «E' un po' il mio cavallo di battaglia. Anche al "Kaos", il locale [illegible] Alassio dove si riuniscono gli appassionati di "karaoke", la canto spesso».

Alle finali di primavera Mangiaterra non sarà il solo alassino a partecipare. «La scuderia [illegible] "Kaos" porterà anche Agostino Ruta, Giacomo Tolomeo e "Elvis" che hanno conquistato la finale partecipando alla tappa di Santa Margherita. Chissà che qualcuno di noi non riesca [illegible] piazzarsi bene a livello nazionale. Per Alassio sarebbe una bella pubblicità», conclude Roberto.

Stefano Pezzini

Roberto Mangiaterra

GIORNO [illegible] NOTTE

[illegible]

Musica [illegible] «Tavernetta»

Appuntamento con il piano bar, stasera, [illegible] «Tavernetta» del bar Sport di Millesimo. In pedana Adelio Giacchino che propone i grandi successi di cantautori [illegible] gruppi italiani e stranieri. [l. b.]

[illegible]

Discomusic [illegible] «Chico tres»

Musica di tendenza in programma queste sera alla discoteca «Chico tres» [illegible] Bragno, frazione di Cairo Montenotte. Ultimissime novità accanto al revival al «Kiss» e al «Fantasque» di Cairo. [l. b.]

SAVONA

Prima visione al Filmstudio

In prima visione al «Filmstudio» di piazza Diaz «Vita da Boheme» di Aki Kaurismaki. Due gli spettacoli in programma alle 20,30 e alle 22,30. Il film domenica sarà proiettato anche alle 15,30 e alle 17,30. [r. p.]

NOLI

Festa per universitari

Venerdì sera dedicato agli studenti universitari alla discoteca «La Biffa» in via Monastero a Noli. Studenti in discoteca [illegible]che al «Gulliver» di Voze Noli. [a. r.]

[illegible]

Si canta con il «Karaoke»

Laser «Karaoke» e musica «Golden Classic» [illegible] «Mirò» in via [illegible] Santuario a Finalpia. Solo musica retrò [illegible] discoclassic anni '70 e '80 e alla discoteca «Caligola Retrò Club» di via Torino [illegible] Finale Ligure. [a. r.]

PIETRA L.

Pianobar all'«Airone»

Musica internazionale al piano bar «Caffè Airone» in piazza XX Settembre a Pietra Ligure. Al pianoforte Tony D'Abbiero. Domani riprendono [illegible] serate live al «Flora» sul lungomare. [a. r.]

BORGIO VEREZZI

Jazz [illegible] «Mirabolan»

Musica dal vivo al «Mirabolan café» di via Poggio a Borgio Verezzi con il pianista Pino Caratozzolo. Il locale ospita il jazz e [illegible] music live tutti i venerdì sera. [a. r.]

[illegible]

«Provini» al Kaos

Si chiama «Provini» la serata organizzata per questa sera dal «Kaos» di piazza Stalla ad Alassio. I titolari del locale ascolteranno aspiranti cantanti, imitatori, artisti per inserirli tra gli animatori delle feste che verranno organizzate nei prossimi mesi. [s. p.]

Nelle serate valbormidesi adesso entra anche la mondanità

Cairo «inventa» la moda

Questa sera sfilata nei saloni del «City Hotel», proposti capi maschili e femminili di alcuni dei migliori negozi. Presenti Pecos e Guglielmo

CAIRO M. La mondanità si intrufola nelle lunghe serate autunnali valbormidesi: protagonista la moda maschile e femminile con le proposte autunno-inverno. Dall'abbigliamento casual e per il tempo libero ai capi d'alta moda, abiti da sposa, pellicceria e intimo.

Le proposte saranno presentate (a invito) queste sera alle 21 nella splendida cornice del City Hotel di Cairo Montenotte, in «Moda è», sfilata organizzata [illegible] curata da Monica Volta (che il 25 ottobre parteciperà su Canale 5 a «Buona domenica», in collaborazione con Radio Riviere Music proprio per dimostrare che [illegible] Val Bormida esistono splendide realtà nel campo dell'abbigliamento.

Moda giovane uomo-donna [illegible] colori intensi, tinte calde, avvolgenti per i capi, sempre arricchiti da particolari ricercatissimi, scelti da «Grog» di Cengio, per chi ama una sobria eleganza [illegible] rinunciare alla praticità.

L'intramontabile abito su misura è, invece, la proposta di «Dernier Cri» di via Barrili a Carcare che sfilerà con bellissimi tailleurs e abiti da sera. Per il giorno più importante, quello del fatidico «sì», ancora i sognanti abiti da sposa della sarto[illegible] carcarese.

Per chi non resiste alla tentazione dei capi in pelle e pellicce, ecco le proposte di «Le due fontane» di via Roma a Cairo. [illegible] tuffo nel tempo libero, con «Dribbling» di Corso di Vittorio a Cairo che per «Moda è» ha scelto pratici e coloratissimi capi casual con particolare attenzione all'abbigliamento e attrezzature delle migliori marche per chi vuole sentirsi a proprio agio anche sulle piste di sci. Un pizzico di malizia con pizzi e merletti per la lingerie e corsetteria di «Intimo» di Carcare che aggiunge simpatici e variopinti pigiami. Non potevano mancare, all'appuntamento di questa sera, i curati e originali addobbi floreali di «L'Alcazar» di via Barrili [illegible] Carcare e le ricercate acconciature di «Hair Stilist» di via Roma a Cairo.

«Moda è» non è solo moda ma anche spettacolo [illegible] il cabaret dell'irresistibile Pecos e [illegible] sue imitazioni di «Stasera mi butto», [illegible] le canzoni [illegible] Guglielmo, semifinalista a Castrocaro. Tra le indossatrici più attese anche Daniela di Savona, che ha partecipato al concorso Miss estate del Festivalbar. [l.b.]

Monica Volta

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Sala	Programma
Teatro Chiabrera Or.: 20,30 Lire 50.000/30.000	OGGI RIPOSO
Astor Tel. 824.588 Or.: 15,45/18 20,15/22,30 Lire 9000/6000	**Basic Instinct** *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale; l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Diana 1 Tel. 825.714 Or.: 16/19/22 Lire 8000/6000	**1492, [illegible] conquista del Paradiso** *di Ridley Scott con G. Depardieu, F. Rey, S. Weaver (Fra-G. B.-Spa '92)* — Gli ultimi vent'anni di Cristoforo Colombo, dalla scoperta del Nuovo Mondo all'incontro con gli indigeni, la sconfitta e il fallimento. N. V. 2 h 45' **Avventura**
Diana 2 Tel. 825.714 Or.: 15,30/17,15/ 19/20,40 Lire 9000/6000	**Prosciutto prosciutto** *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14, 1h 30' **Commedia**
Diana 3 Tel. 825.714 Or.: 15,15/17,35 19,50/22.15 Lire 8000/6000	**[illegible] 3** *di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92)* — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' [illegible]
Eldorado Tel. 820.583 Or.: 15,45/18/20,15/22,30	**Giochi di potere** *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**
Filmstudio Or.: 20,30/22,30 Lire 6000	**Parenti serpenti** *di Mario Monicelli con P. Panelli, P. Velsi, M. Confalone, C. Leone, A. Haber (Italia '91)* - In una piccola città italiana una tribù filiale decide di eliminare i [illegible] genitori ingombranti in occasione delle feste di Natale. N. V. 1h 50' **Commedia**
Jolly Tel. 850.570 Or.: 15/17/21/22,30 Lire [illegible]	**Sodomie per una squillo**
Salesiani Or.: 15,30 Lire 6000/4000	[illegible]

ALASSIO

Sala	Programma
Colombo Tel. 640.263. L. 8000 Or.: 20,30/22,30; fest. 16-22,30 cont.	**Il tagliaerbe** *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' **Thriller**
Ritz Tel. 640.427 Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 8000/6000	**Io speriamo che [illegible] la cavo** *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto [illegible] parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' [illegible]

ALBENGA

Sala	Programma
Ambra Tel. 51.419 Or.: 21 Lire 4500/3000	**Nuovo programma**
Astor Tel. 50.997. Or.: 20,30/22,30; fest. e pref. 16/22,30 Lire 7000/4000	**[illegible] destino** *di G. Albano con M. Bellucci, A. Gassman, A. Finocchiaro (Italia '[illegible]* — Tre fratelli si contendono un'ingente eredità: sulla loro [illegible] due gemelle, [illegible] gelida e crudele, l'altra calda e generosa. 1h 40' **Commedia**

ALBISOLA [illegible]

Sala	Programma
Teatro Leone	OGGI RIPOSO

CAIRO M.

Sala	Programma
Abba Tel. 504.234 Or.: 20/22,30 Lire 7[illegible]	**Batman - Il ritorno** *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. [illegible] 10' **Avventura**

FINALE LIGURE

Sala	Programma
Ondina Tel. 692.200 Or.: 20/22,30 Lire [illegible]	[illegible] PER [illegible]

[illegible]

Sala	Programma
Loanese Tel. 669.961 Or.: 20,30/22,30 Lire 8000/5000	[illegible] PER LAVORI
Perla Tel. 668.941 Or.: [illegible] Lire 7000/5000	**Nel continente nero** *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

MILLESIMO

Sala	Programma
Lux Or.: 15/17/21 Lire 6000/4000	[illegible]

[illegible]

Sala	Programma
Valleggia	[illegible]

VARAZZE

Sala	Programma
Verdi 1 Tel. [illegible] Or.: 21,30 Lire [illegible]	CHIUSO PER FERIE
[illegible] 2 Tel. 97.249 Or.: 17,15/20,10/22,15 Lire [illegible]	CHIUSO

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo [illegible] Oggi riposo
[illegible] Margherita: Oggi riposo
Teatro della Corte: Siamo [illegible]taneamente assenti di Luigi Squarzina, regia Carlo Battistoni, [illegible] Renato De Carmine, [illegible] Giannotti, Franco Graziosi, Giulia Lazzarini, Mattia Sbragia, Corallina Viviani, ore 20.30. lire 37.000/26.000
Teatro Genovese: Chiusura estiva
[illegible] della Tosse [illegible] Sant'Agostino: Oggi riposo
Sala Carignano: Oggi riposo

CINEMA

Ariston 1: Alien 3
Ariston 2: Mio cugino Vincenzo
Augustus: Basic Instinct
Corallo 1: 1492: la conquista del paradiso
Corallo 2: Nel continente nero
Grattacielo: Prosciutto prosciutto
Lux: Il tagliaerbe
Odeon: Batman, il ritorno
Olimpia: [illegible] speriamo che me la cavo
Orfeo: Le avventure di Peter Pan
Palazzo: Moglie a sorpresa
Universale 1: Giochi [illegible] potere
Universale 2: Basic Instinct
[illegible] 3: Cuori [illegible]
Verdi: 1492: [illegible] conquista del paradiso
Centrale 1: Prendilo dietro, appassionatamente
Centrale 2: Bizzarri istinti sessuali - Porno club investigation
Chiabrera: Saugelle spiele - Die messerscharfe bumsbrigade
Cristallo: Voluttà ed estasi della [illegible]
Eldorado: Dietro [illegible] furor, avanti con calor

[illegible]

Amici del Cinema: Personale di K. Bigelow. Il buio si avvicina
[illegible] Lang: Hook. Capitan Uncino
Lumiere: Oggi riposo
Movie club: [illegible] b[illegible] scontrosa

PEGLI

Eden: Tacchi a spillo

NERVI

San Siro: Oggi riposo

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Mixer Tv

10.45 **Sky ways**, telefilm
11,10 **Tg Imperia**, news
11,30 **Tg Liguria**, news
12,10 **Tg Savona**, news
12,20 **Sky ways**, telefilm
12.45 **Obiettivo gente**, news
12,55 **Tg Genova**, [illegible]
13 — **Colorina**, telenovela
14 — **Tg Liguria**, news
14,30 **Gorilla force**, cartoni animati
15 — **Black star**, cartoni animati
15,30 **La guerra dei nervi**, film dramm.
16.15 **Il tradimento, passato che uccide**, film [illegible]
17 — **Tg Sv - Tg Im**, news
19,20 **Tg Genova**, news
19,30 **He Man**, cartoni animati
20 - **T and T**, telefilm
20,30 **Zitto quando parlo**, telefilm
22 — **Tg Sv - Tg Im**, news
22,30 **Tg Genova**, news
22,45 **Imago**, informazione
23,15 **Tattoo il segno della passione**, film drammatico

Teleregione

11 — **Telefilm**
12 — **[illegible]**, telefilm
13 — **Destini**
13,30 **Anna ed io**, situation comedy
13,55 **Telegiornale**
14,30 **Telefilm**
16 — **Vendite commerciali**
17 — **Starlandia** Giochi, cartoons
18 — **Anna ed io**, situation comedy
18,30 **Destini**, telenovela
19 — **Telefilm**
20,15 **Telegiornale**
20,45 **Diagnosi**, talk show di medicina
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori non stop**, settimanale
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**

Canale 7

10,45 **Le avventure di Tom Sawyer**, tf
12 — **Obiettivo gente**
12.45 **Tg Liguria**
13 - **L'uomo e la Terra**
13,45 **Tg Liguria**
14,15 **Cartoni animati**
15,15 **Nati per vivere**
15,30 **Cara... cara**, novela
17.15 **Ispettore Bluey**, telefilm
18 — **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Tg Liguria**
19,30 **Provincia oggi**
20,30 **Sportivissimo**, rubrica sportiva
21 **Calcio fans**
22 — **Tg Liguria**
22,30 **Almanacco della Liguria**
22,50 **Provincia oggi**
23,15 **Ispettore Bluey**, telefilm

Primocanale

11 — **Market**, rubrica commerciale
12.15 **Cuore di pietra**, telenovela
12.45 **Fuori gioco Amarcord**
13 — **Sister Kate**, telefilm
13,30 **Market**
17,45 **Junior tv**
18,45 **Punto sera**, informazione
19,30 **A 3**, informazione
19.45 **Fuori gioco Amarcord**
20 — **Punto sera**
20,30 **Da La Spezia a Ventimiglia**
22,30 **Punto sera**
23,15 **Market**

Telearcobaleno

13,15 **Telegiornale TGA**
13,35 **Telenovela**
14,10 **Telegiornale TGA**
14,30 **Junior Tv**
18,30 **Telenovela**
19,25 **Telegiornale TGA**
19,45 **L'opinione**, [illegible]
19,55 **Telenovela - Telefilm**
22,30 **Telegiornale TGA**
23,15 **[illegible]ey motori**, rubrica sportiva

Telecittà

16 — **Mtv's greatest hits**
17 — **Mtv's Coca Cola report**
17,15 **Mtv at movies**
17,30 **News at night**
17.45 **3 From 1**
19 — **Tg Young**
19,20 **Telecittà notizie**
20.03 **News** - Tg inglese
21,40 **Rock e i suoi fratelli**, rassegna
22,10 **L'altra campana**, rubrica

Sardegna Uno

12 — **Promostand**, rubrica
13,05 **Quattro donne in carriera**, tl
14 — **Sardegna giornale**
14,50 **Teleimmagini 24 ore**
15 - - **Volley**
16 — **Telepromozioni**
18 — **Sardegna giornale**
18,30 **Nido di serpenti**, telenovela
19,45 **Pasiones**, novela
20.30 **Sardegna giornale**
21 — **Ben tornata zia Elizabeth**, mini-serie in due parti (2ª parte)
22,30 **Sardegna giornale**
23,10 **Tiffany**, musicale
0,30 **Sardegna giornale**

Telecupole

7 — **Cinquestelle in regione**
11,30 **Cordiali saluti**, rubrica
13 — **Destini**, telenovela
14.15 **Pomeriggio [illegible]**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi
18 — **Anna ed io**, sit. comedy
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22 — **Motori [illegible] stop**, rubrica
23 — **Cinquestelle in regione**

Tele Nord

9 — **Le avventure [illegible] Tom Sawyer**, film avventura
10 — **[illegible]4 news**
10,05 **Ed ora spostiam[illegible]**, film
12 — **Nati per vivere**, [illegible]
12,30 **Sky [illegible]ys**, telefilm
13 — **L'uomo e la Terra**, documentario
13,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
14 — **Tn4 news**
14,05 **M. P. La Galleria**, diretta televisiva
15 — **Tn4 news**
15,05 **Sky ways**, telefilm
15,30 **[illegible] per vivere**, documentario
16,30 **Fr[illegible] [illegible] vacca**, film
17,30 **Le avventure di Tom Sawyer**
18,30 **Avventure di frontiera**, telefilm
19 — **Telegiornale 4**, news
19,30 **Il richiamo degli abissi**, telefilm
20 — **Tn4 news**
20.05 **Nati per vivere**, documentario
22 — **Tn4 news**
22.05 **Ispettore Bluey**, telefilm
23 — **Telegiornale**
23,30 **Sky ways**
24 — **Tn4 news**

T.C.S.

13,45 **Usa today**, news
14 — **Aspettando il domani**, novela
14.30 **Il tempo della nostra vita**, novela
15,15 **[illegible] rose**
15,45 **Programmazione locale**
17,20 **Sette in allegria**
19 — **Love American Style**, telefilm
19,30 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Rollercoaster il grande brivido**, film giallo
[illegible] **Colpo grosso story**
[illegible] **Agente Newman**, film poliziesco

Telestar

8,20 **I mercanti dei sogni**, miniserie (1ª parte)
16,35 **Jean-Cristophe**, telefilm
18 — **Pasiones**, telenovela
19,30 **La strana coppia**
20 — **Quattro donne in carriera**
20,30 **Bentornata zia Elizabeth**, miniserie (2ª parte)
23,10 **Sulle strade della California**, tf

● Eventuali errori [illegible] programmi [illegible] tempestiva comunicazione delle emittenti.

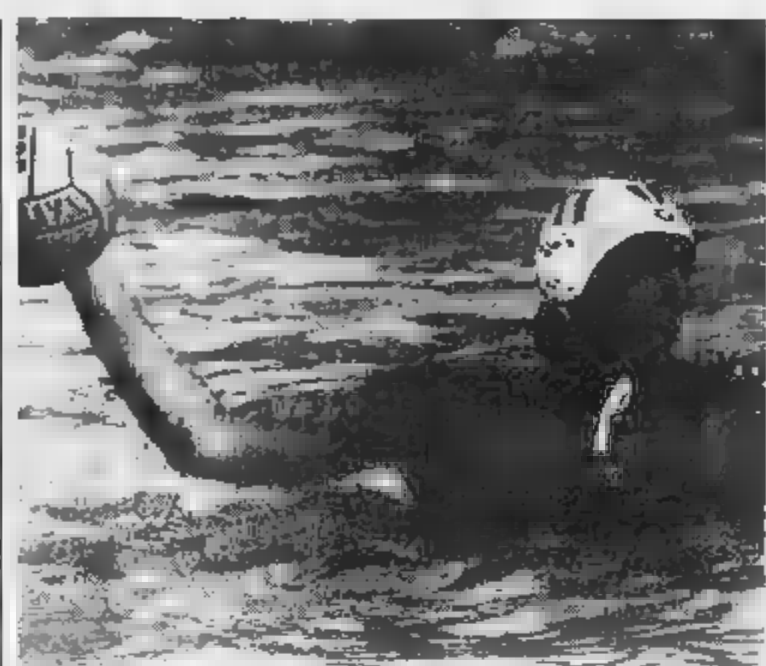
Varati ieri i calendari della A di pallanuoto, Massimo Zunino probabile consigliere federale

La serie A inizierà con Rari-Posillipo

Intanto oggi e domani a Recco è ancora Coppa Italia

SAVONA. Sarà il Posillipo la prima squadra a sbarrare la strada alla Rari nel campionato in cui i biancorossi dovranno difendere il secondo scudetto consecutivo. E' questo il verdetto uscito dal «cervellone» che ha compilato, ieri mattina alla Fin a Roma, i calendari relativi alla regular season di una A1 che scatterà il 21 novembre per concludersi il 1° maggio.

Un avvio con il botto dunque, nella stagione della verità per uno sport che, dopo l'oro olimpico, cerca [illegible] catturare l'attenzione del grande pubblico, ancora incantato dall'impresa di Barcellona. E anche la prossima stagione sarà da bere tutta d'un fiato, visto che l'attività dei club dovrà cedere [illegible] passo alla Nazionale, impegnata nell'estate '93 in Campionati europei e Giochi [illegible] Mediterraneo.

Certo che alla Rari, al contrario di quanto accade nelle altre discipline di squadra, non è stata rispettata la tradizione che vuole i «campioni» debuttare con un avversario dalle modeste possibilità. Del resto queste «regole non scritte» sono importanti fino ad un certo punto, come sottolinea il tecnico Claudio Mistrangelo: «Non ho mai dato grande importanza a [illegible] si presenta [illegible] calendario. E poi il Posillipo, che la scorsa stagione [illegible] eliminato nei quarti di finale [illegible] playoff, [illegible] era testa di serie. Ma a parte il fatto che prima e poi bisogna battersi con tutti gli avversari, è necessario ricordare che ogni partita, anche quella che sulla [illegible] appare senza difficoltà, può riservare brutte sorprese».

Il tour de force della squadra del presidente Gervasio (ieri a Roma [illegible] l'assessore allo Sport, Massimo Zunino) sarà comunque tra [illegible] e decima giornata, quando i biancorossi, nel pieno dell'avventura in Coppa Campioni, dovranno affrontare Pescara, Recco, Canottieri Napoli e Florentia. Anche per quest'anno è confermato l'anticipo «televisivo». Sarà ancora la Rai la partner preferita: nonostante le interruzioni [illegible] momenti culminanti [illegible] partite di cartello, i dirigenti della Fin hanno ritenuto essenziale, per la diffusione di questo sport, affidarsi all'ente [illegible] Stato.

Nell'attesa del campionato la Rari si tuffa, a partire da oggi, nelle partite [illegible] ritorno del primo turno di Coppa Italia, in programma nella piscina di Punta S. Anna, per una qualificazione già «prenotata» insieme al Recco. I biancorossi (alcuni [illegible] quali, come Milat e Mostes, in non perfette condizioni fisiche) affrontano alle 19,45 il Nervi (arbitri Molis e Leone). Prima, Recco-Camogli (18, arbitri Danovaro e Colombo). Domani doppio turno con Recco-Nervi (ore 10), Savona-Camogli (11,45), Camogli-Nervi (16,30) e Savona-Recco (18,15).

Infine è da ricordare che, nell'imminenza dell'assemblea nazionale per il rinnovo del Consiglio federale, le società liguri si sono riunite al Comitato regionale e hanno raggiunto l'accordo per sostenere le candidature di Lorenzo Ravina (presidente del Nervi e consigliere nazionale uscente) e Massimo Zunino (presidente della Lega delle società). [illegible] sono intanto smorzate le polemiche relative alle dichiarazioni [illegible] Ferretti, che durante la visita degli olimpionici alla Nazionale a Coverciano aveva criticato le «scarse fatiche» dei calciatori. Anche perché, dopo il deludente 2-2 con la Svizzera, è difficile [illegible] trovarvi un fondo [illegible] verità.

Guglielmo [illegible]

Ferretti in azione: [illegible] sue dichiarazioni sui calciatori han creato qualche polemica

IL [illegible]

1ª Giornata
(21 novembre / 20 febbraio)
Canottieri-Leonessa Brescia
Giollaro Pescara-Caserta
Ortigia Sir.-Civitavecchia
Rari Nantes Savona-Posillipo
Roma-Florentia
Volturno-Pro Recco

2ª Giornata
([illegible] novembre / 27 febbraio)
Caserta-Savona
Civitavecchia-Canottieri
Florentia-Volturno
Leonessa Brescia-Roma
Posillipo-Pescara
Pro Recco-Ortigia

3ª [illegible]
(5 dicembre / [illegible] marzo)
Canottieri-Volturno
Caserta-Civitavecchia
Pescara-Pro Recco
Ortigia-Florentia
Savona-Leonessa Brescia
Roma-Posillipo

4ª [illegible]
(12 [illegible] / 13 marzo)
Civitavecchia-Savona
Florentia-Canottieri
Leonessa-Pescara
Posillipo-Caserta
Pro Recco-Roma
Volturno-Ortigia

5ª [illegible]
(18 dicembre / 20 marzo)
Canottieri-Pro [illegible]
Florentia-Civitavecchia
Leonessa-Caserta
Savona-Ortigia
Roma-Pescara
Volturno-Posillipo

6ª [illegible]
(9 gennaio / 27 marzo)
Caserta-Roma
Civitavecchia-Volturno
Pescara-Savona
Ortigia-Canottieri
Posillipo-Leonessa
Pro Recco-Florentia

7ª [illegible]
(16 gennaio / 30 marzo)
Canottieri-Posillipo
Florentia-Leonessa
Ortigia-Pescara
Savona-Pro Recco
Roma-Civitavecchia
Volturno-Caserta

8ª [illegible]
(23 gennaio / 3 aprile)
Caserta-Canottieri
Pescara-Volturno
Leonessa-Ortigia
Posillipo-Florentia
Pro Recco-Civitavecchia
Roma-Savona

[illegible]
(30 gennaio / 6 aprile)
Canottieri-Savona
Civitavecchia-Pescara
Florentia-Caserta
Ortigia-Roma
Pro Recco-Posillipo
Volturno-Leonessa

10ª [illegible]
(6 febbraio / 24 aprile)
Caserta-Ortigia
Pescara-Canottieri
Leonessa-Pro Recco
Posillipo-Civitavecchia
Savona-Florentia
Roma-Volturno

11ª [illegible]
(andata 12 febbraio ritorno 1 maggio)
Canottieri-Roma
Civitavecchia-Leonessa
Florentia-Pescara
Ortigia-Posillipo
Pro Recco-Caserta
Volturno-Savona

CRISTIAN, DEBUTTO AZZURRO

L'Under 21 vince con Panucci jr

Dopo l'esordio in A, l'inserimento in pianta stabile nella prima squadra del Genoa e la firma di un ottimo contratto che lo lega ai rossoblù fino [illegible] '97, altra bellissima soddisfazione per Cristian Panucci, 19enne figlio del popolare «Victor». Ieri ha debuttato, risultando tra i migliori, con la maglia azzurra dell'Under 21 che a Cremona ha battuto 1-0 la Svizzera con gol di Vieri. **(m. no.)**

A Bazzini 5 anni

Per [illegible] squalifica [illegible]

Il Millesimo non riesce a godersi la vittoria sul Quiliano (2-1) nel recupero di Prima. La società è stata tartassata per i fatti di S. Bartolomeo. [illegible] stata sospesa dall'arbitro Vergani che aveva ricevuto una testata, secondo molti involontaria, da Bazzini. Ma il Giudice ha deciso lo 0-2 a tavolino per il S. Bartolo[illegible] squalificato [illegible] turno Fracchia, e Balestra fino al 31 dicembre '93. A Bazzini 5 anni e richiesta di radiazione. Il tecnico Ghigliazza: «Assurdo, ho voglia di mollare tutto». Ancora [illegible] Prima, [illegible] turno a Gualerzi (Finalborghese) e Altieri (Legino).

In Eccellenza un turno Marini (Loanesi), Belvedere (Vado), Saba, Bosio e Bagigaluppi (Ventimiglia). Promozione: [illegible] Gamberucci e Cella (Albenga), Macciò (Cogoleto). Seconda: 2 Tripodi (Campor.), uno Dostuni e Gianetti (Albis.), Capezio (Altare), [illegible] Negri e Torresan (Andora), Maffoi (Camer.), Pavani e Anelli (Campor.), Caruso (Conscente), Iebole (Leca), Leuci (Poggese), Lanzaluco (Pontel.) e Lampitelli (Spot). **(r. p.)**

In Coppa di Lega

[illegible] Facc [illegible]

I risultati della [illegible] giornata della Coppa [illegible] Lega: martedì e mercoledì sono tornati in campo tutti i club liguri. Nel maschile, girone 9, la Salvo Savona passeggia in [illegible] col Facc Novi (3-0) e [illegible] Varazze denuncia ritardi di preparazione [illegible] il Cus Genova (0-3). La classifica alla fine dell'andata: Salvo p. 6; Cus Genova 4; Facc [illegible] e Varazze 0. Nell'«8» [illegible] Spezia batte 3-1 il Massa. Nel «10» Chiavari facile sulla Colombo (3-0) e a sorpresa il Voltri si fa superare a domicilio dal Primavera Imperia (3-1). Classifica: Chiavari e Voltri 4; Imperia e Colombo 2. [illegible] girone 4 femminile l'Amatori batte al tie break un ottimo Sanremo e sempre al 5° [illegible] l'Italbrokers supera il Figurella. Classifica: Figurella e Amatori p. 4; Italbrokers e Sanremo 2. Nel giro[illegible] Latte Tigullio batte lo Spezia 3-0 e procede con 6 punti lo stesso Spezia a 2 e il Recco (che ha riposato) a 0. **(d. s.)**

A Roseto degli Abruzzi

La [illegible] premia [illegible]

SAVONA. Stasera a Roseto degli Abruzzi, Giovanni Carlevarino, [illegible] anni, [illegible] cui 60 [illegible] attività [illegible] mondo del pugilato prima come atleta e poi [illegible] infaticabile dirigente sportivo, viene premiato dalla Federazione Italiana Boxe. A Carlevarino verrà consegnato un distintivo d'oro per il grande lavoro svolto in questi anni per il pugilato. A Savona la boxe è Carlevarino, ed è anche per questo che due anni fa, il «grande vecchio», assieme ad alcuni altri appassionati, ha formato una nuova società, la «Pugilistica Carlevarino», con lo scopo di rilanciare la boxe in provincia. In Abruzzo riceveranno il premio anche altri personaggi del mondo [illegible] pugilato in evidenza negli ultimi anni. Nonostante la non più verde età, Carlevarino continua a seguire da vicino i giovani, e a ogni riunione [illegible] sempre presente anche in veste di supervisore della Federboxe. **(r. p.)**

Al via Asso-Albenga

I [illegible] in Promozione

Sabato 24 ottobre scatterà il campionato di Promozione maschile, che vede schierate al via undici squadre. Quattro di esse (Asso Savona, Maremola, Cairo ed Albenga) difenderanno i [illegible] lori della provincia savonese, avendo [illegible] avversarie tre imperiesi (Ventimiglia, Imperia ed Ospedaletti) e quattro genovesi (Cogoleto, Pegli, Granarolo e Rivarolo). Le prime tre classificate [illegible] girone passeranno, insieme ad altrettante compagini del girone levantino, ai playoff che porteranno in D tre squadre. In chiave savonese la principale novità del torneo è rappresentata dal passaggio di Umberto Buscaglia dalla panchina dell'Asso a quella del Maremola Pietra. Questo [illegible] calendario della prima giornata: Ventimiglia-Cogoleto; Cairo-Pegli; Asso Savona-Albenga; Imperia-Maremola; Rivarolo-Ospedaletti. Riposa il Granarolo. **(g. o.)**

Fino al 17.10

IPER

L'iperalimentari

MORTADELLA VISMARISSIMA
L'ETTO — **L. 1.630**
AL KG. L. 16.800

FILETTI DI PLATESSA IMPANATI FINDUS GR. 300 — **L. 4.970**
AL KG. L. 16.567

PASTA ALL'UOVO FESTAIOLA TAGLIERINI/TAGLIATELLE/PAGLIA E FIENO/FETTUCCINE GR. 250 — **L. 1.590**
AL KG. L. 6.360

PASSATA RUSTICA CIRIO GR. 680 — **L. 1.490**
[illegible]

MATO MATO SQUIZ KETCHUP KRAFT GR. 390 — **L. 2.290**
AL KG. L. 5.871

OLIO EXTRAVERGINE TRASIMENO CC. 1000 — **L. 4.490**
AL KG. L. 4.490

BISCOTTI MULINO BIANCO GALLETTI/TARALLUCCI GR. 700 — **L. 3.290**
AL KG. L. 4.700

CARTA IGIENICA TENDERLY 10 ROTOLI — **L. 2.990**

POLENTA VALSUGANA GR. 375 — **L. 1.290**
AL KG. L. 3.440

DIO PRESTO LAVATRICE LIQUIDO ML. 1500 — **L. 9.490**
AL LT. L. 6.326

L'ipercasa

VIDEOREGISTRATORE 4 TESTINE PANASONIC NVJ 45 — **L. 749.900**

TV COLOR SONY STEREO TLV KV A21" — **L. 1.199.000**

CORNICE A GIORNO 30 X 40 — **L. 3.900**

ALBUM FOTO A 3 TASCHE 96 FOTO — **L. 2.900**

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte.

PARURE COPRIPIUMINO FANTASIA 1 PIAZZA — **L. 36.500**

PLAID DERBY 140 X 180 — **L. 11.500**

COPERTA 1 PIAZZA FANTASIA — **L. 22.900**

PIUMINO 150 X 200 — **L. 38.500**

L'ipercomodo

MAGLIONCINO BABY ANNI 1-6 LAVORAZIONE OPERATA 50 % — **L. 19.950**

CAMICIA BAMBINO IN FLANELLA FANTASIA QUADRI — **L. 6.950**

FUSEAUX DONNA IN MISTO LANA FANTASIA — **L. 13.950**

MAGLIA INTIMA UOMO M/MANICA 100 % COTONE "RAGNO" — **L. 9.900**

CIABATTA UOMO IN SPUGNA IMBOTTITA — **L. 9.500**

SCARPA TRAINING UOMO IN PELLE — **L. 29.900**

RACCHETTA TENNIS DUNLOP POWER DRIVE — **L. 39.900**

TUBO 4 PALLINE TENNIS PIRELLI — **L. 12.390**

TUTA SAUNA — **L. 10.990**

NOVARA Viale Giulio Cesare — **VERCELLI** [illegible] per Trino — **VALSESIA** Località Rondo [illegible] — **BORGOMANERO** [illegible] 51 — **DOMODOSSOLA** Via [illegible] 31

[illegible] Bancomat - Finanziamente rateale FINDOMESTIC ([illegible] per Domodossola) - [illegible] gratuito a [illegible] dei [illegible]

LA STAMPA
NOVARA
Venerdì 16 Ottobre 1992 ■ 39
VERBANO CUSIO OSSOLA
Redazione: c. della Vittoria 2, tel. 398.401/02 / Fax 36391

Amministratori pubblici nell'occhio del ciclone dopo le vicende di Tangentopoli

Pioggia di esposti contro politici

Si moltiplicano le voci di nuove inchieste ■ arresti che non trovano conferma a palazzo di giustizia
Ma il sindaco di Novara Antonio Malerba ammette: «Viviamo ormai in un clima di nevrosi collettiva»

NOVARA. Quella dell'amministratore pubblico in galera è ormai ■ sindrome. Ha contagiato anche i Novaresi.

Alla Procura della Repubblica ■ dopo Milano, Trecate, Vercelli ■ Arona, gli esposti contro gli amministratori si ■ moltiplicati. C'è chi vorrebbe vedere all'opera Di Pietro anche nella città di Scalfaro. E c'è chi, addirittura, il magistrato ■ Tangentopoli giura di averlo visto a Novara. Non è vero. I politici, gli amministratori, sono sottoposti ad un ■ e proprio martellamento. Una richiesta insistente di anticipazioni, indiscrezioni, su possibili arresti, di nuove inchieste. E circolano anche i nomi, alcuni eccellenti, ovvero di stimati professionisti. Di inquisiti, quando non addirittura arrestati. Si vive, in sostanza, in un «clima da nevrosi collettiva» come ammette il sindaco Antonio Malerba. Per non dire che siamo al gioco al massacro. ■ parte sua il procuratore capo Roberto Fava, in tempi non sospetti, aveva lanciato una sorta di appello ai novaresi coraggiosi: «Chi ha qualcosa da dire, si presenti ■ palazzo ■ giustizia, lo ascolteremo».

L'invito è stato raccolto impropriamente, perché gli esposti anonimi, non documentati, quindi con scarsa possibilità di riscontro sono ancora la maggior parte.

«Molti cittadini sfiduciati ritengono di dolersi per presunti torti personali subiti, denunciando una serie di fatti che si rivelano poi delle illegalità amministrative piuttosto che reati veri e propri contro la pubblica amministrazione - ammette il sostituto procuratore Marina Caroselli -. E generalmente non sono indagini brevi se non si dispone di riscontri concreti immediati. Così si rischia però di diventare strumenti di faide politiche. La situazione del nostro ufficio, che dispone di due soli magistrati, ■ vede costretti ■ dare ■ precedenza alle pratiche più urgenti. Quelle relative ad imputati detenuti».

Vi sono, a carico ■ pubblici amministratori, di tutto il Basso Novarese, ed anche del capoluogo, una serie di fascicoli aperti per i quali sono in ■ le cosidette indagini preliminari condotte dagli uomini della squadra di polizia giudiziaria recentemente rinforzata. Non ■ però fin qui stati assunti provvedimenti nei confronti di politici oltre a quelli noti, per i fatti di Trecate. Un filone di quell'inchiesta, quello relativo alla Ecogest, stà per ■ completato con la richiesta di rinvio a giudizio di amministratori trecatesi ed imprenditori toscani. L'impressione è che sia solo una questione di tempo eppoi tutti i nodi verranno ■ pettine.

Il sindaco di Novara Antonio Malerba

Questo clima di sospetto e sfiducia rischia di ripercuotersi anche sull'attività politica e amministrativa dei comuni. A Novara si voterà la prossima primavera. «Vivo con preoccupazione ■ carattere operativo in questo clima alimentato dalle voci e da una sorta di attesa che tutti gli amministratori debbano ■ imputati - ammette il sindaco Antonio Malerba -. Il rischio è un rallentamento dell'attività amministrativa. Una paralisi che andrebbe a danno di tutta la comunità. C'è il pericolo poi di trasferire il confronto ■ la lotta in sedi che ■ sono proprie alla politica. Si deve rispondere in modo adeguato per ristabilire un minimo di fiducia nei confronti delle istituzioni».

Renato Ambiel

Sindaco di Borgo a giudizio

L'accusa: «Abuso atti d'ufficio» per una licenza commerciale

BORGOMANERO. Rinvio a giudizio per il sindaco Pier Carlo Fornara. Ma non ■ tratta di una storia di tangenti, bensì ■ un'accusa «veniale», anche ■ ovviamente prevista dal codice. ■ provvedimento emesso dal gip di Novara parla infatti di «abuso documentale di atti d'ufficio». In parole povere, il sindaco è ritenuto responsabile di aver ■ ■ licenza commerciale a persona che ■ ■ in possesso di tutti i documenti. Più precisamente, ■ sindaco avrebbe rilasciato ■ licenza provvisoria a un fruttivendolo ■ Santa Cristina, che aveva già superato gli esami, ■ non aveva ancora ottenuto l'iscrizione allo speciale registro dei commercianti.

Fornara è amareggiato, ma ■ ha difficoltà ■ confermare: «L'interessato aveva portato il certificato d'esame e noi (dico noi perché tutto è stato fatto pubblicamente) abbiamo ritenuto ■ aiutarlo rilasciandogli una licenza provvisoria. Mi sembra si faccia così quasi dappertutto».

[f. a.]

GLI EFFETTI DELLA CRISI

Meno clienti nei ristoranti

I novaresi «tagliano» le spese destinate al tempo libero e nei ristoranti ■ avverte un forte calo della clientela. Parlano gli ■ addetti ai lavori. A PAGINA 40

ANTEPRIMA RAI OGGI A BAVENO

La Val Grande in televisione

Verrà presentato oggi all'Hotel Dino il reportage sul Parco girato da Bortolini. Andrà in onda l'11 novembre sulla terza rete nazionale. A PAGINA 43

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse, anche temporalesche.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
■ Moderati intorno Sud-Ovest.
■ **DEL TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato, ■ piogge abbondanti ■ temporali localmente forti.

LE TEMPERATURE ■ IERI A NOVARA
Max: 16; min: 13; media: 16

UN ANNO FA
Max: 16; min: 11; media: 13

■ ■ P■
Torino 14; Asti 15; Alessandria 14; Aosta 16; Cuneo 11,9; Vercelli 17

Domodossola, avevano trasformato la loro casa in luogo di spaccio di stupefacenti

Droga, arrestati padre e figlia

Sono stati scoperti dai carabinieri che avevano notato alcuni tossicodipendenti aggirarsi davanti alla loro abitazione. Nell'appartamento dell'ex gommista sono state trovate dieci dosi di eroina

DOMODOSSOLA. Padre e figlia avevano trasformato la loro ■ sa in luogo di spaccio per sostanze stupefacenti. Sono stati scoperti e arrestati dai carabinieri della compagnia di Domodossola.

Adesso sono a disposizione del giudice del Tribunale di Verbania che dovrà decidere se tenerli chiusi in carcere o concedere loro gli ■ domiciliari.

Le manette ■ scattate ai polsi ■ due domesi: Arturo Bassetti e sua figlia Debora. Arturo Bassetti, 60 anni, ■ in pensione, è conosciuto in città per aver gestito per molti anni un'officina per la vendita e la riparazione di pneumatici. Con lui è finita nei guai sua figlia Debora, 22 anni, commessa, nota alle forze dell'ordine come tossicodipendente.

Padre e figlia sono stati sorpresi nella loro casa dove i militari hanno trovato 9-10 dosi di eroina già confezionata e pronta allo smercio ■ circa 2 grammi della stessa sostanza ancora da «tagliare».

Deborah Bassetti, ■ anni, e il padre Arturo, i due domesi arrestati per spaccio

Era da parecchio tempo che i due erano tenuti sotto controllo. Infatti, ■ via Trabucchi, ■ dove i Bassetti abitano, i carabinieri ■ notato uno strano via vai di tossicodipendenti. Sospettando che in zona ■ fosse ■ qualcuno che poteva rifornirli di droga, i carabinieri hanno attuato una serie di appostamenti ■ pedinamenti. In breve tempo le forze dell'ordine si sono accorte che la strana processione ■ aveva come meta l'alloggio dei Bassetti.

■ così, l'altro ieri, hanno fatto irruzione, trovandovi l'eroina.

Arturo Bassetti avrebbe ammesso d'essere stato costretto a tutto ciò per problemi finanziari.

Adesso, sia lui che la figlie Debora ■ a disposizione del giudice che conduce le indagini avviate dai carabinieri domesi.

Sempre l'altro ieri, la polizia stradale di Domodossola ha denunciato a piede libero ■ giovane anzaschino fermato durante i normali controlli sulle strade ossolane. Frederick Tassinelli, 25 anni, residente a Vanzone, nascondeva sulla sua auto un coltello ■ ■ pistola giocattolo che era priva, però, del tappo rosso di sicurezza sulla canna.

Sempre una pattuglia della polizia stradale domese ha anche fermato sulla statale del Lago Maggiore, Mauro Falloni, 28 anni, di Borgomanero che aveva rubato un'auto.

La Renault 5, guidata dal giovane, era stata notata dalla ■ pattuglia ■ bloccata.

[re. ba.]

Novara, c'è forte calo della clientela nelle trattorie e nei locali alla moda

La crisi si abbatte sui ristoranti

Si diradano pranzi e cene durante la settimana, anche le colazioni di lavoro si svolgono all'insegna del risparmio: tagli su menù e vini. I titolari esprimono preoccupazione: «Siamo in caduta libera»

NOVARA. Dove sono finite le lunghe tavolate imbandite? Dove vanno le coppiette a cena e le famiglie a festeggiare anniversari complenni? Rappresentanti commercio uomini d'affari, a pranzo, si sfamano soltanto con panini? Sono domande a cui i ristoratori novaresi, qualche mese, cercano risposte. I clienti sono calati, la crisi si ripercuote in modo drastico sull'affluenza ai tavoli sia delle trattorie sia dei locali alla moda. E le prospettive sono tutt'altro che rosee. A sentire i commenti, l'andamento negativo ha risparmiato finora soltanto pizzerie o birrerie.

«Nelle sere di metà settimana c'è sempre meno gente - confermano i titolari del ristorante Moroni - soltanto nel fine settimana arrivano clienti in buon . A pranzo, per fortuna, l'affluenza è sempre costante. La maggior parte degli avventori, però, sceglie, il menù economico, questo è indicativo. Funghi e p sembrano diventati un l.

Da Moroni risultano ancora stabili le prenotazioni per festeggiare battesimi, compleanni anniversari: «I novaresi hanno sacrificato la cenetta in più, il pranzo che si può benissimo sostituire con un panino».

Anche Aldo Accomazzi, titolare de «La Noce» da 25 anni, parla di forte calo: «Dal venti al quaranta per cento - precisa - soprattutto nel mezzogiorno si vedono professionisti, agenti commercio, insomma chi è in giro per lavoro. In tutto l'anno, comunque, l'andamento è stato negativo».

usa mezze misure Secondo Gallarati, ristoratore, titolare di «Caglieri» e presidente dell'Azienda Promozione Turistica: «Siamo in caduta libera. Proprio ieri l'altro parlavo con un fornitore di vini e mi confermava che funzionano a pieno ritmo soltanto birrerie pub. Io ho fatto presente più volte, agli organi direttivi della nostra associazione, che oltre al calo c'è un disinteresse palese e generale ai problemi della categoria».

Gallarati fa il punto sulla situazione nel suo locale: «I banchetti di feste famiglia tengono ancora, ma si stanno diradando i pranzi, le cene e i meeting di lavoro. Il vino, ad pio, lo chiedono sempre di . Il momento è difficile e le imprese devono tagliare le spese superflue».

Gallarati partecipa a numerosi convegni dei ristoratori fa confronti: «A Torino la situazione è ben più seria, direi quasi drammatica. I ristoranti chiudono uno dopo l'altro. Voglio precisare una di là del momento economico difficile, sarebbe ora che i ristoratori, come i commercianti, non fossero più additati dall'opinione pubblica come i più "furbi" della compagnia, gli evasori per abitudine e i ricconi. Questo atteggiamento non è più accettabile da chi è onesto. Dobbiamo impegnarci per dimostrare che tutto ciò non è vero. Chi ha i dipendenti in regola, paga le tasse lavora con passione, sa bene quanti costi, spese e sacrifici si devono affrontare».

Maria Paola Arbeia

I ristoranti di Novara sono affollati soltanto nelle sere del fine settimana

Nelle palestre

Spese ridotte per gli hobby

NOVARA. Nelle grandi città sembra diminuire anche l'afflusso alle palestre. A Novara, invece, gli amanti del «fitness», la cura del corpo, hanno fatto da tempo scelte ben precise: «Molti frequentatori - osserva Gianni Niro, titolare centro New Meeting - hanno "tagliato" altre spese nel tempo libero, ad esempio e in discoteca, ma non la frequentazione della palestra. Soprattutto le donne sono le più assidue. Fra l'altro, molti iscritti hanno capito che la quota pagata alla palestra non garantisce soltanto l'attività fisica ma anche nuove conoscenze, che possono offrire compagnia non soltanto durante le ore trascorse agli attrezzi».

Qualità professionalità sono le parole magiche che possono garantire una clientela fissa: «Novara è una città un po' particolare per il settore che ci riguarda - continua Niro - la maggior parte dei frequentatori sceglie la palestra seguendo la moda e non valutando le caratteristiche e le garanzie di risultato».

Tornando all'andamento degli affari, anche secondo Massimo Penuti, direttore di «American Contourella», i novaresi hanno scartato altri hobby: «Ad esempio rinunciano al week end al mare, alla sciata, alla cena al ristorante ma non alle sedute in palestra».

Andrea Dealessi, istruttore alla palestra Body Master, parla anche così: «La quota frequenza è contenuta, sulle 60 mila lire al mese, quindi di certo sono altre le spese che vengono ridotte. Per quanto ci riguarda, siamo aperti da pochi anni e non abbiamo notato cali variazioni, anzi. Anche la curiosità vedere come sia un nuovo centro può aver contribuito al mantenimento della clientela. Infine, in periodi un po' "grigi" la palestra può diventare un punto di incontro, un modo per rilassarsi e fare nuove conoscenze». (m. p. a.)

Secondo Gallarati, presidente dell'Apt

IN BREVE

NOVARA

Aveva nascosto l'hashish in auto, condannato

Condannato a un anno e 8 mesi di reclusione Giorgio Cirigliano, di 34 anni. Era accusato di detenzione di sostanze stupefacenti. In maggio, pattuglia aveva arrestato vicino alla stazione mentre si trovava su un'auto, nella quale aveva nascosto 200 grammi di hashish. ha ottenuto la sospensione della pena e resterà in carcere.

Urto tra moto e trattore grave ragazzo di 16 anni

Investito da trattore, un giovane motociclista, Giuseppe D'Antuono, 16 anni, in gravi condizioni al reparto rianimazione dell'ospedale di Novara, dove è stato trasportato dall'Elisoccorso.

GALLIATE

Due sconosciuti scippano una donna in via Novara

Giulia Fusco, anni, stava percorrendo in bici via Novara, quando è stata avvicinata da un'auto. L'uomo seduto a fianco del guidatore, le ha scippato la borsetta 30 mila lire, le chiavi e i documenti.

NOVARA

I funerali Agnesina il campione di ciclismo

Oggi alle 14, nella chiesa del Cascinone, si svolgeranno i funerali Pierino Agnesina, 75 anni, ciclista professionista e nale ai tempi di Bartali, Coppi Magni. Membro dell'associazione Atleti azzurri, Agnesina era titolare di un'officina di riparazioni Sant'Agabio.

TACCUINO UNIVERSITARIO

Esami Anatomia Patologia

L'appello di Anatomia Patologica per gli studenti della facoltà di Medicina e Chirurgia previsto originariamente per il 19 ottobre è stato anticipato in sede a Novara. La prova d'esame del corso di Patologia Specialistica Medica, tenuto dal professor Fonzo, si terrà il 21 ottobre Novara.

Lezioni gratuite Chimica

Proseguiranno oggi alle 15,30 nel salone della Madonna Pellegrina di viale Giulio Cesare 378, le lezioni gratuite di Chimica per gli iscritti al primo anno della facoltà Chimica e Tecnologia Farmaceutica. Oggi dalle 14,30 alle 17,30 nella sede facoltà di via dei Cattaneo, lezioni di recupero del corso di inglese.

In programma due convegni

«Bassa statura terapia con GH: quando e chi trattare», questo il tema del convegno in programma presso l'auditorium della Banca Popolare di Novara di via Negroni 11, dalle 9 del 24 ottobre. Organizzazione a cura dell'Università degli studi di Torino della Clinica pediatrica di Novara. Informazioni allo 0321/373.474. Si svolgerà invece ottobre nell'aula magna dell'ospedale novarese il convegno «Gli steroidi: dal sintomo alla diagnosi». La partecipazione gratuita; per informazioni telefonare allo 011/505.900.

Gli i Chimica e di Biologia

L'esame Analisi Chimica e Farmaceutica è previsto per oggi alle ore 9. Il 19 ottobre dalle 10,30 la professoressa Viola del corso di Biologia presenzierà al colloquio con gli studenti.

Il preside corregge il compito d'esame

Gli studenti della facoltà di Economia e Commercio interessati alla correzione del compito Economia Politica II assegnato 6 ottobre sono convocati via Costantino Porta il 20 ottobre alle 15.15.

Il novembre inizia Economia

La segreteria della facoltà di Ec. Com. ha comunicato che le lezioni dei corsi attivati nella sede universitaria di Novara dovrebbero cominciare il novembre.

Ieri Cassolnovo

Marito geloso pugnala la moglie

CASSOLNOVO. E' stata accoltellata dal marito con otto «pugnalate» all'addome e ad spalla, vibrate utilizzando come arma un vecchio tergicristallo di automobile appuntito. La donna, Concetta Scarcella, 63 anni, di Cassolnovo, ora ricoverata in condizioni disperate all'ospedale di Vigevano, con una grave emorragia interna ed un principio di peritonite. In serata i sanitari l'hanno sottoposta ad un delicato intervento chirurgico.

Il marito, Antonino Todaro, anni, è invece in stato di fermo con l'accusa di tentato omicidio. Poco dopo fatto, avvenuto verso le 14,30 di ieri nella loro abitazione in via del Porto a Cassolnovo, l'uomo si costituito al commissariato di Vige. Solo quel punto è stato possibile avvisare la Croce Azzurra portare soccorso donna. Sembra che la lite sia scoppiata per motivi di gelosia: Todaro sospettava che la moglie, di 13 anni più giovane, una relazione extraconiugale. [c. b.]

A Bresso contro la maxi-imposizione sugli aerei anche trenta piloti del Novarese

«Se resta la tassa non voliamo più»

I proprietari dei velivoli privati da turismo ne minacciano la demolizione. Aspre critiche ai criteri di calcolo che trascurano la vetustà del mezzo. «Il nostro hobby non è un lusso. Così si ucciderà l'aviazione sportiva»

NOVARA. «Non voleremo più, distruggeremo i nostri mezzi e l'Aviazione generale scomparirà»: è la sintesi dell'incontro che è tenuto domenica all'aeroporto Bresso. Erano una trentina i piloti novaresi, e 130 quelli italiani che hanno preso parte all'incontro autoconvocato dai proprietari privati di aerei.

Obiettivo della manifestazione, ospitata dall'Aero Club Milano, un piano guerra contro la supertassa che si sta abbattendo sull'aviazione sportiva.

In pratica, i 160 proprietari italiani velivoli amatoriali si ribellano alla tassa imposta sull'aviazione sportiva.

Le batoste sono notevoli: la supertassa verrà calcolata in base al peso dell'aereo, e non alla vetustà. Da qui le cifre astronomiche che hanno scatenato il «contrattacco aereo» manovra Amato. Di fronte alla deduzione del governo che i proprietari di piccoli velivoli sono ricchi possidenti, gli stessi documentano, cifre alla mano, migliaia di ore di lavoro per riparare vecchi mezzi trent'anni, dove la «Business class» un mono o biposto.

Franco Minoggio, il pilota novarese che ha partecipato al convegno di Bresso. E' proprietario Piper.

Ne sa qualcosa Franco Minoggio, proprietario di un Piper Pa 24, targato 1960: un valore di mercato di 12 milioni, a cui, secondo il redditometro Amato, corrisponde tassa annua di 18 milioni.

«Vogliono toglierci - dice Minoggio - quello che era uno sport, un hobby che non è assolutamente un lusso. I nostri mezzi sono autocostruiti, anni di pazienza e di passione che rischiano di venire affossati da legge iniqua. Come si può paragonare questi aerei, che hanno dai dieci ai trent'anni, ad un mezzo di lusso, del valore di decine di miliardi? E' una follia che si ripercuoterà soprattutto su quelle officine che lavorano alla costruzione pezzi di ricambio».

Stesso dramma anche per Alberto Marchini di Biella, un modesto reddito lavoro dipendente, un hobby solo, quello del volo sportivo: 5 mila ore di lavoro, in anni, per costruire un aereo che dovrebbe pagare una 7 milioni.

Lo distruggerà, con rabbia e incredulità per una situazione che ha colpito un hobby, anche se tra i più esclusivi.

«Non dobbiamo dimenticare - dice Minoggio - che su noi gravano tasse annuali già pesanti, se rapportate all'utilità di questi mezzi. Se questa tassa verrà mantenuta, la maggior parte di noi non riuscirà più ad affrontare queste spese e dovremo distruggere i mezzi. Cesserà di esistere l'Aviazione generale italiana. Non avranno più scopo le scuole piloti, che sforneranno allievi destinati a volare».

La situazione presa in esame domenica dal presidente dell'Aeroclub d'Italia, Mario Testa, e dai rappresentanti dei club Aopa, (associazione di titolari e piloti d'aerei), del Cep e dell'Ibaa, che riuniscono parte dei piloti italiani.

Se le prospettive delle officine che gravitano nell'orbita della costruzione velivoli sono nere (molte concentrate nell'area del Ticino, al confine con la Lombardia, la Siai Marchetti e le Officine Vizzola), l'assemblea ha pensato alle possibili contromosse.

Ne sono emerse due correnti lotta. La costituzione di un comitato per prepar un emendamento al testo del decreto, in modo che la tassa sia calcolata in base al valore, ed pressioni a tutti i livelli per bloccare l'iter del decreto.

Ma la minaccia di volare su Roma non è ancora del tutto svanita: «Sarà un rimedio estremo». (c. m.)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

La raccolta rifiuti è trascurata

Siamo un gruppo di abitanti di frazione di Borgo Ticino, Cagnago, bell'esempio di antico borgo, con una costruzione rurale viscontea, «Il Castello», e vecchie case. Andrebbe conservato nelle sue caratteristiche e valorizzato, ma purtroppo non proprio così. Oltretutto è trascurato, soprattutto senso qualitativo, dal Comune.

L'ultima dimostrazione, in ordine di tempo, è lo stato in viene lasciato il raccoglitore di vetri sistemato all'esterno del Castello e svuotato solo molto saltuariamente. I vetri si sono ammucchiati all'esterno del contenitore e con i vetri anche altri rifiuti di diversa natura. Più volte sollecitato, Co risponde con la assenza, tranne che per aumentare consistentemente la tassa per la raccolta dei rifiuti.

i cittadini rispondono positivamente alle sollecitazioni di risparmi (in questo caso la raccolta differenziata dei rifiuti), non si può dire per le istituzioni.

Seguono 11 firme, Borgo Ticino

Niente sceneggiate dai partigiani

In merito alla cronaca della manifestazione per 48° anniversario della Repubblica dell'Ossola, intitolato «Lo celebr senza la banda» precisiamo che il sindaco di Domodossola Pasquale Vicinotti, durante la cerimonia ufficiale al teatro Galletti, non è stato vivacemente contestato né interrotto dal numeroso pubblico presente. Le varie Anpi, intervenute Piemonte e dalla Lombardia insieme a quella domese, si sono comportate con la abituale correttezza buona educazione.

Le rimostranze per le carenze organizzative, che ci sono state, sono state avanzate in sede opportuna senza ricorre a pubbliche sceneggiate, come risulterebbe dalla cronaca. Va infine aggiunto che ai sindaci di Cossato, Saronno e Domodossola è stato donato, fra gli applausi, il fazzoletto colori delle formazioni protagoniste della liberazione ossolana.

La presidenza dell'Anpi, Domodossola

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 27.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 062.222
Oleggio: 93 500
Omegna: (0323) 61.900 - 63.688
Gravellona: (0323) 849.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74.222
Verbania: (0323) - - 556.161
Baveno: (0323) 924.222
Mergozzo: (0323) 80.705

GUARDIA MEDICA

Novara: 28.000
Arona: (0322) 51.61
Borgomanero: (0322)
Domodossola: (0324) 491
Oleggio: 91 157
Omegna: (0323) 868.111
(0323) 31 844
Verbania (Pallanza): (0323) 541.318

FARMACIE DI TURNO

Novara oggi sono di turno le seguenti farmacie: *Del Rosario*, corso Mazzini 7, tel. 61.23.84 con orario continuato dalle ore 8,45 alle ore 20,15 (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 20,15 a battenti aperti, dalle ore 12,30 alle ore 15,15 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2.000) Comunale, corso Risorgimento 90, tel. 474.294 con notturno dalle 8,45 alle ore 8,45 del giorno seguente (dalle ore 8,45 alle ore 12,30 e dalle ore 15,15 alle ore 21,30 a battenti aperti, dalle ore 21,30 alle ore 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5.000)

Le farmacie di turno degli altri comuni della provincia, svolgono la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Arona: *De Maria*
Pombia: *Perotti*, 38, tel. 0321/956660
Verbania (Fondotoce): *Mele*, v. 42 Martiri, tel. 0323/49 60.63
Cambiasca: *Gasparotto*, Val Intrasca 48 0323/57.16.37
Gignese: *Cammaron*, p. Colla, tel. 0322/20.508
Lesa: *Pasziani*, v. Carcano, tel. 0322/72.41
Cannobio: *Fido*, A. Custode, tel. 0323/70.138
Preglia: , v. Sempione 45, tel. 0324/33.117
Premosello: *Rosso*, v. Libertà 13, tel. 0324/88.200
Craveggia: *Salvagno*, p. Umberto, tel. 0324/98.013
Borgomanero: *Pozzana*, corso Roma 50, tel. 0322/81553
Cavaglio: *Fiovellotti*, via Roma 7, tel. 0322/806100
Orta San Giulio: *Bergamasco*, piazza Motta 12, tel. 0322/90117
Grignasco: *Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. 0163/417113

STATO CIVILE

NOVARA

Teobaldo Marassoti, anni 68, pensionato, via Tommaseo 11; Veronica Milan, anni 97, pensionata, viale Piazza d'Armi 1; Angela Ventura, 90, pensionata, via Pasubio 32; Giovanni Tecchini, anni 86, pensionato, Trecate; Vladimira Ferrario, anni 70, casalinga, Galliate; Angelo Delmestro, 66, pensionato, Sillavengo; Carlo Mairate, anni 81, pensionato, Borgolavezzaro; Maria Croce, anni 91, pensionata, Oleggio; Enrico Bovio, anni 73, pensionato, Bellinzago; Chef Ali, anni 41, commerciante, Borgosesia; Abou Chiha Rachid, 29 anni, parrucchiere, Rabat (Marocco); Chef M'Barek, 18 anni, studente, Rabat.

Mauro Parzini, operaio, strada vicinale Agogna T.O. 27, Gabriella Occhetta, vigile urbano, Castellazzo; Leonardo D'Ettore, con Franca Foti, impiegata, Milano.

La Direzione e tutti i Dipendenti dei Supermercati Uni profondo dolore si uniscono al lutto famiglie l'improvvisa, tragica scomparsa di

Maria Benazzo

e

Ornella Saltini

Ne ricordano la figura professionale di preziose collaboratrici e di quotidiano esempio di onestà e coerenza con i valori più profondi.
— Arona, 14 ottobre 1992

GLI APPUNTAMENTI

«Agroalimentare» a Castellanza

S'inaugura oggi alle 18 la quindicesima edizione di «Agroalimentare», la mostra mercato di prodotti della provincia di Va organizzata da «Promova». Al centro esposizioni «Busto Arsizio» di Castellanza, viale Borri 21, fino a lunedì sera sono esposti i prodotti della provincia: patate, asparagi e tante golosità che si possono gustare anche al ristorante del centro espositivo, ogni sera dalle . Come di consueto visitatori viene data la possibilità acquistare i prodotti a prezzi particolarmente vantaggiosi. Ma la rassegna dimentica anche le zone del Piemonte: tra gli espositori alcuni astigiani un erborista della provincia Novara. Il biglietto d'ingresso costa 15 mila lire se comprensivo di cena, 5 mila la visita alla mostra.

Linfodrenaggio, convegno

Organizzato dall'associazione tedesca di linfologia, oggi all'hotel Villaminta Stresa si tiene un incontro «Linfodrenaggio manuale secondo il metodo Vodder Asdonk». I lavori s'inizieranno alle 14 e proseguiranno fino alle 18: previste dimostrazioni pratiche di manipolazione.

Egittologi Galliate

Il nuovo Gruppo archeologico galliatese inizia stasera, nella sala del castello sforzesco di Galliate, alle 21, il suo programma di incontri la relazione di Gilberto Modonesi su «La tomba Sennefer Sheik Abd El Kurna».

CORSI

A lezione di lingue

C'è tempo fino domani per iscriversi corsi di lingue organizzati dalla biblioteca di Sesto Calende: si può scegliere tra inglese, francese, tedesco e spagnolo, con diversi livelli di apprendimento. Le lezioni saranno tenute da insegnanti madrelingua, il costo è di 260 mila lire per ogni corso, per informazioni tel. 0331 / 922.489.

L'inchiesta ha accertato scambi di favori fra politici e imprenditori

«Aiutateci a far pulizia»

Appello alla collaborazione del procuratore capo di Verbania Antonio Simone
Secondo il magistrato «ad Arona c'è chi ha approfittato della carica per arricchirsi»

VERBANIA. Al sequestro dei due cantieri edili [illegible] via Vittorio Veneto dove sta sorgendo un condominio della srl Jota (della quale sarebbe azionista anche Giuseppe Botteselle, ex presidente dell'Usl [illegible] ancora in carcere) e di Mercurago (dove su un terreno dell'ex consigliere comunale socialista Mario Calligara si stanno costruendo uffici, anziché le abitazioni previste) potrebbero [illegible]guirne altri [illegible] tempi brevissimi.

Lo lascia prevedere il procuratore capo Antonio Simone: «Dopo i provvedimenti e gli interrogatori degli ultimi giorni [illegible] sono stati e ci saranno altri adempimenti. Verrano nuovamente sentite le persone oggetto di provvedimenti restrittivi, e saranno ascoltati altri testimoni che sappiamo sono in qualche modo a conoscenza dei fatti. Ad Arona c'è chi ha tratto ingenti vantaggi per [illegible] consolidarsi di una determinata situazione e chi ne ha subito danni. [illegible]'è chi ha approfittato della sua carica per arricchirsi. L'inchiesta ci ha portato ad accertare che si era costituito una sorta di "comitato di affari". C'erano scambi di piaceri [illegible] accordi tra politici e imprenditori, c'era una sorta di partito trasversale, che pure aveva radicati interessi perché le cose andassero i[illegible] un certo modo. Ne sono scaturite situazioni che potrebbero configurarsi nei reati di concussione o corruzione. C'è gen[illegible] che dice di sapere molto [illegible] a questa gente che chiediamo di collaborare garantendo loro discrezione ed anonimato. Stiamo approfondendo fatti e circostanze assai diversificati ed articolati e vogliamo dare un colpo deciso, [illegible] pulizia. Sono però i cittadini onesti che debbono aiutarci per scacciare definitivamente i mercanti dal Tempio».

Lo stabile sequestrato in via V. Veneto

Ieri in Procura si è vissuta un'altra giornata [illegible] intensa, ed il dottor Simone ha incontrato ufficiali della Guardia [illegible] Finanza [illegible] della squadra giudiziaria verbanese della Polizia di Stato. Nuovi sviluppi sono attesi per le prossime ore. Non dovrebbero essere provvedimenti restrittivi. Ci saranno nuovi sequestri di cantieri edili ove sono state riscontrate violazioni volumetriche. [a. c.]

[illegible] i possibili sviluppi

Nel mirino dei magistrati anche i lavori all'ospedale

ARONA. A sentire gli Aronesi [illegible] marcio sarebbe dappertutto; a sentire loro, gl'imputati, non c'è niente di irregolare: tutto sarebbe stato codificato dalle firme sulle licenze e sulle autorizzazioni. E nel mezzo ci stan[illegible] giudici e inquirenti che debbono [illegible] di chiarire quale sia la verità [illegible].

E vera è una cosa: alla Procura [illegible] Verbania hanno raccolto tante e tali carte e tante e tali testimonianze che ci vorrà qualche tempo prima che riescano a passare tutto al setaccio. Fino [illegible] oggi, è noto, [illegible] avvenuti quattro fermi due dei quali, a carico dell'ex sindaco Antonio Bertinotti e dell'architetto En[illegible] Marforio, tramutati in arresti domiciliari; mentre gli altri due imputati, il capo dell'Ufficio tecnico ingegner Massimo De Gasperis [illegible] l'ex presidente dell'Usl [illegible] Giuseppe Botteselle (risulta che sarebbe stato ripetutamente colto da malore, mentre i contatti [illegible] la famiglia avverrebbero attraverso un medico) restano ancora in carcere.

E sono poi comparsi, nei giorni scorsi, i cartelli di sequestro da parte della Polizia di Stato su un paio di cantieri edili che sono nel mirino degli inquirenti «per consistenti aumenti volumetrici in contrasto [illegible] le licenze», per dirla col Procuratore capo Antonio Simone. Sono, uno a Mercurago nella fascia del preparco dei Lagoni, dove è stata demolita una vecchia cascina con l'intenzione [illegible] ricostruirvi una palazzina di quattro unità abitative; l'altro è [illegible] condominio della Jota srl di via V. Veneto: in proposito è stato chiarito che Giuseppe Botteselle non avrebbe nulla a che fare con la Jota, all'infuori [illegible] averle venduto un rustico [illegible] sua proprietà che sussisteva su quel terreno e che, anch'esso, è stato abbattuto per far posto alla nuova costruzione. In entrambi in cantieri [illegible] lavorando l'Impresa Cialvigni di Milano.

Ma non sono soltanto questi i casi su cui la Magistratura starebbe indagando: i lavori di ampliamento dell'Ospedale, ad esempio, avrebbero avuto l'autorizzazione di cominciare prima del placet della Regione: accadeva intorno alla fine degli Anni Ottanta e a quanto sembra la licenza fu sottoscritta da un assessore poiché il sindaco [illegible]n [illegible] volle sapere di anticipare i tempi. Nel quadro complessivo, quest'ultimo episodio potrebbe anche [illegible] considerato come trascurabile: ma assume un suo significato in relazione all'epoca in cui avvenne: gl'inquirenti, cioè, non paiono intenzionati a fermarsi sugli episodi di questi ultimi anni. [m. b.]

Due città nel dolore per la tragica scomparsa delle dipendenti dell'Uni

Morte nella trasferta di lavoro

Forse soltanto tra una settimana i funerali

ARONA. Maria Rita Benazzo. Ad Arona la conoscevano tutti: magari anche soltanto di vista, per essere andati almeno [illegible] volta al piano superiore del Supermercato Uni, il reparto dell'abbigliamento che la direzione le aveva affidato.

Tutti ne [illegible] sperimentato [illegible] tratto gentile e l'affabilità, ed ognuno è rimasto letteralmente sconvolto, quasi incredulo, nell'apprendere che la poveretta era rimasta uccisa [illegible] un incidente stradale accaduto a Milano mercoledì mattina.

E così a Borgomanero, dove viveva l'altra vittima della sciagura di Milano, Ornella Saltini: anche lei dipendente dell'Uni ed anche lei [illegible] mansioni direttive nel settore della contabilità [illegible] dell'amministrazione. Gente che aveva fatto del proprio lavoro uno stile di vita; che aveva ottenuto un ruolo di prestigio in forza di sacrifici personali [illegible] spirito di abnegazione.

Erano sposate tutt'e due: la Benazzo, 43 anni e due figli di 18 e 22, con Paolo Cavallaro; la Saltini, 34 anni, con Fausto Briolotti, impiegato presso un Istituto ban[illegible] di Borgomanero, dove i due abitavano in Via Boschetto.

«Diamo l'addio a una madre che soprattutto amò rispettando i divini insegnamenti di dedizione alla famiglia e di amore verso il prossimo»: [illegible] le parole che compariranno sugli annunzi di morte di Maria Benazzo: le hanno concepite i vicini di casa (al 38 di via XXIV Maggio dove abitano i Cavallaro vi è un complesso [illegible] condomini che accolgono una quarantina di famiglie) fra i quali c'è sconcerto e costernazione: nessuno ne è ancora convinto, nessuno sa capacitarsi del perché di una simile tragedia.

Come è noto, le due donne [illegible] a bordo di una Golf alla cui guida stava un altro dipendente dell'Uni, Illor Fornaciari di Arona via Due Giugno (è rimasto ferito), che ha mansioni di magazziniere e autista della ditta.

Per ragioni che ancora non [illegible] state del tutto chiarite, la vettura entrava in collisione con un furgone che sopravveniva da una strada laterale a viale Certosa.

Maria Rita Benazzo e Ornella Saltini, vittime dell'incidente a Milano. Il loro collega è ricoverato in ospedale.

I tre, partiti da Arona di buon'ora, avrebbero raggiunto la stazione centrale del capoluogo lombardo per prendere il treno per Mestre, dove apriva un salone di prodotti d'abbigliamento. Era, dunque, una trasferta di lavoro, [illegible] che purtroppo s'è trasformata in un dramma.

I funerali avverrano con ogni probabilità soltanto la prossima settimana, dopo che si sarà ottemperato alle formalità legali. [m. b.]

A Borgomanero

[illegible] il «martellatore» della chiesa

BORGOMANERO. Martellate contro le porte della chiesa [illegible] della canonica. E' accaduto alla mezzanotte tra mercoledì e ieri, ed è stato necessario l'intervento della polizia per calmare il «martellatore» notturno. Si tratta di un gesto che non trova spiegazioni. Questi, comunque, i fatti. Verso le 24, don Giovanni Galli, provosto di San Bartolomeo, viene svegliato da un gran fracasso: scende in strada, in via Piana, e trova un giovane che stava prendendo a calci e martellate il portone della casa parrocchiale e la porta della sacrestia. Cerca di calmarlo, ma viene insultato e minacciato. A don Galli non rimane [illegible] fare il 113: arriva una pattuglia della Stradale che accompagna l'esagitato in caserma, dove viene identificato per Gianni Giorgio Ciucci, 24 anni, via Arona. Il giovane [illegible] stato denunciato a piede libero per danneggiamento [illegible] minacce. [f. a.]

«E' sperimentale»

Dissequestrato l'impianto [illegible]

VERBANIA. Con provvedimento emesso ieri il giudice per le indagini preliminari della pretura di Verbania ha disposto il dissequestro dell'impianto Thermoselect, previo parere favorevole del procuratore della Repubblica. L'intervento dell'autorità giudiziaria [illegible] stato sollecitato dalla Lega per l'ambiente e da Pro Natura, che avevano sollevato [illegible] eccezione sull'impianto destinato a sperimentare un metodo innovativo di smaltimento dei rifiuti. [illegible] trattava [illegible] stabilire se la Thermoselect sia o [illegible] da considerarsi un impianto pilota diverso da quello destinato al trattamento in condizioni di regime. Ora la perizia disposta dal Gip ha sciolto la riserva: il tecnico Giovanni Marenco dell'Enea, ha affermato che si tratta di un impianto pilota sperimentale, per [illegible] quale non sono necessarie le autorizzazioni previste dalla legge. [s. r.]

Aziende in crisi, autunno nero per l'occupazione in Ossola

Duecento posti a rischio

Ai settanta lavoratori rimasti fuori dalla Indel di Domo, si aggiungono gli esuberi denunciati da Sisma ed Eurocolfer. Tutti a casa i dipendenti della Rocchietti

Ai cancelli della Indel, la fabbrica di ferroleghe di Domo ferma da dicembre. L'azienda ha ribadito la volontà di chiusura

DOMODOSSOLA. Si profila un autunno nero per l'occupazione nell'Ossola. Solo nel settore metalmeccanico ci sono più di duecento posti di lavoro a forte rischio. Alcune aziende del settore, come la Indel di Domodossola che occupa più di settanta dipendenti, sembrano più che mai intenzionate a chiudere definitivamente i battenti, altri complessi siderurgici, Sisma ed Eurocolfer, denunciano esuberi di parecchie decine di lavoratori, la cassa integrazione dilaga e non ha risparmiato neppure piccole e solidissime aziende come la Rocchietti di Villa, che produce macchinari edili e industriali, i cui dipendenti, una trentina, sono tutti a casa.

Non è escluso che si arrivi in tempi brevi a uno sciopero generale di tutto il settore metalmeccanico nell'Alto Novarese per richiamare l'attenzione su una situazione che sta diventando veramente esplosiva.

La Sisma ha comunicato ufficialmente in questi giorni ai sindacati che venticinque dipendenti, considerati in esubero, entreranno nelle liste di mobilità esterna entro la fine dell'anno. «Sono in pratica 25 licenziamenti che scatteranno fra settanta giorni, il termine previsto per l'espletamento di tutte le procedure - sostiene Ottorino Girelli della Fiom -; in una zona come la nostra non ci sono possibilità di collocamento per chi entra nelle liste di mobilità, è inutile farsi illusioni su questo punto. La prossima settimana avremo comunque il primo incontro con l'azienda. Noi contestiamo che si possa parlare di esuberi alla Sisma ove si fa [illegible] un massiccio ricorso allo straordinario, i lavoratori non possono usufruire di ferie e riposi quando li richiedono perché gli organici dei singoli reparti sono all'osso, si negano perfino i permessi agli esponenti del consiglio di fabbrica perché non si sa come sostituirli. Vogliamo discutere con l'azienda organici e organizzazione del lavoro in ogni reparto».

La richiesta dell'azienda non è stata comunque un fulmine a ciel sereno. A fine anno scade infatti la cassa integrazione per una trentina di dipendenti, la mobilità significa la loro definitiva espulsione dalla fabbrica.

Più di trenta esuberi sono stati denunciati anche dalla Eurocolfer di Pallanzeno, l'altro complesso siderurgico ossolano, che per ora sembra comunque aver accantonato il ricorso alla mobilità. Il problema sarà esaminato in un incontro con le organizzazioni sindacali già fissato per il 29 ottobre.

Ma la situazione più drammatica resta quella della Indel di Domo, che produce ferrosilicio. I forni sono spenti dal 28 dicembre dello scorso anno. La società ha ribadito in un recente incontro con le organizzazioni sindacali che non esistono le condizioni per una ripresa a causa dei costi troppo alti e della sempre più spietata concorrenza internazionale.

I dipendenti, più di settanta, non vedono una lira da dieci mesi. La richiesta di cassa integrazione per crisi aziendale, che normalmente viene concessa dal Cipe ogni sei mesi, non è ancora stata accolta in sede ministeriale. I lavoratori la scorsa settimana sono stati ricevuti dal Prefetto che ha assicurato il [illegible] interessamento per sbloccare la cassa integrazione.

La chiusura della Indel è arrivata in Parlamento con un'interpellanza al governo del deputato novarese del pds Giovanni Correnti che ricorda il valore strategico della produzione. Il ferrosilicio serve infatti alle acciaierie, una totale dipendenza dai mercati esteri può essere rischiosa. Un tasto sul quale insistono anche i sindacati che hanno chiesto un incontro urgente in Regione con l'assessore al Lavoro Cerchio.

Adriano Velli

IN BREVE

ISELLE

Munizioni e hashish sul treno Eurocity

Quattro cartucce calibro 22 e un grammo di hashish sono stati rinvenuti in un cestino portarifiuti di una carrozza del treno Eurocity 325, proveniente dalla Svizzera. Cartucce e droga sono state sequestrate.

DOMODOSSOLA

Cacciatori denunciati per abbattimenti illeciti

Quattro cacciatori sono stati denunciati a piede libero dalle guardie venatorie nei tre giorni di caccia. Sono: Attilio Marta, di Premia, che ha ucciso una femmina di camoscio accompagnata dal piccolo; Angelo Ciani di Borgomanero e Antonio Cartellà, di Domo, entrambi per aver abbattuto un piccolo di camoscio e Davide Buratti di Malnate per aver ucciso un piccolo di capriolo. Rischiano pesanti sanzioni penali e pecuniarie.

VILLADOSSOLA

Dal Comune 90 milioni per chiese Tappia e Piaggio

Programmati gli interventi di consolidamento a due antiche chiese del paese. L'amministrazione comunale ha affidato i lavori di sistemazione della chiesa Madonna Assunta del Piaggio per un totale di 40 milioni e i lavori di rifacimento del tetto di San Zenone a Tappia per altri 50 milioni di lire.

PIEVE VERGONTE

Aperta la festa di sant'Orsa [illegible] concerto d'organo

Ha preso il via ieri la festa di Sant'Orsa, compatrona del paese. Il calendario prevede una serie di manifestazioni che si protrarranno sino al 26 ottobre. Stasera terrà un concerto Silvio Sorrentino, organista della cattedrale di Pinerolo.

DOMODOSSOLA

Francobolli «colombiani» in mostra nella stazione

Si conclude domenica la mostra filatelica sulla scoperta dell'America allestita dal Gruppo filatelico del dopolavoro ferroviario di Domo nella sala d'aspetto di prima classe della stazione internazionale. La mostra offre interessanti francobolli sulle navi, la storia e l'impresa di Colombo.

Verbania, in agitazione il personale della nuova cucina

Sciopero contro assessore

Mauro Bardaglio sotto accusa: avrebbe espresso giudizi inopportuni nei confronti dei dipendenti. L'interessato minimizza e il sindaco interviene per rappacificare gli animi

L'assessore Mauro Bardaglio e il sindaco Bartolomeo Zani, coinvolti dalla polemica

VERBANIA. Stato di agitazione del personale comunale della nuova cucina centralizzata, che ieri si è astenuto per un'ora dal lavoro.

La cucina, costata al Comune 250 milioni, è entrata in attività da circa un mese nell'ex collegio S. Luigi a Intra e garantisce la refezione scolastica agli alunni delle scuole materne, elementari e medie cittadine. Complessivamente sono quasi un migliaio i pasti erogati ogni giorno e basta questo dato [illegible] dimostrare l'importanza del servizio. All'origine dell'iniziativa di protesta è un contrasto con l'assessore al personale Mauro Bardaglio: «L'assessore ha espresso durante una pubblica riunione giudizi inopportuni [illegible] gratuiti nei confronti degli addetti alla cucina - dice Gianni Trincheri del consiglio d'azienda -. Egli si è poi rifiutato di chiarirne il senso, aggiungendo considerazioni inaccettabili sull'effetto delle azioni sindacali». L'episodio viene così a gettare ombre su una situazione che già presentava all'inizio qualche difficoltà organizzativa, ma che con buona volontà e atteggiamento responsabile di tutte le parti [illegible] stava progressivamente assestando. Infatti qualche carenza di personale [illegible] attrezzature nella fase [illegible] avvio del servizio aveva determinato lagnanze da parte del consiglio d'azienda: in particolare venivano lamentati i carichi di lavoro delle cuoche. L'amministrazione comunale era però venuta incontro alle richieste degli addetti alla cucina [illegible] un'assemblea già prevista era stata sospesa. «Ci siamo comportati in ogni fase [illegible] senso di responsabilità e consapevoli della esigenza di evitare disagi agli utenti», afferma ancora Trincheri. «Per lo [illegible] motivo - prosegue - abbiamo limitato l'agitazione odierna ad un'ora [illegible] non all'intera giornata come previsto in un primo momento, garantendo l'erogazione dei pasti».

Non sono però escluse ulteriori azioni. L'atteggiamento dell'assessore rischia insomma di vanificare i buoni propositi finora manifestati. Alla richie[illegible] di [illegible] commento, Bardaglio minimizza l'accaduto: «Si [illegible] trattato [illegible] [illegible] grosso equivoco - sostiene deciso - e di un uso strumentale da parte di qualcu[illegible] di mie dichiarazioni che [illegible]la avevano a che fare con le vicende della cucina, [illegible] [illegible] resto molti possono testimoniare. Colgo anzi l'occasione per esprimere la mia massima stima per l'operato delle cuoche, che hanno affrontato [illegible] professionalità [illegible] senso del dovere momenti di difficoltà».

L'interruzione del lavoro di ieri [illegible] è accompagnata ad un'assemblea, durante la quale il sindacato si è confrontato con insegnanti [illegible] genitori per un primo consuntivo sul funzionamento della refezione. Anche [illegible] sindaco Bartolomeo Zani interviene sulla vicenda gettando acqua sul fuoco: [illegible] deve tenere separata una questione sinda[illegible] con risvolti di carattere personale, dalle valutazioni su un servizio che rappresenta un fiore all'occhiello per la nostra amministrazione», dice il pri[illegible] cittadino. «La cucina centralizzata - aggiunge - sta funzionando ottimamente proprio per l'impegno [illegible] la disponibilità di tutti e in particolare grazie alla competenza e all'abnegazione del personale. Lo testimoniano i riscontri positivi che registriamo [illegible] operatori scolastici, alunni e genitori».

Una conferma giunge da Nullina Nizzola, direttrice del primo circolo didattico di Verbania: «I pasti portati nelle scuole vengono scelti e preparati in modo adeguato - afferma -. Il servizio incontra perciò la generale soddisfazione».

Sergio Ronchi

IN BREVE

ARONA

Arrestati due giovani per detenzione di droga

I carabinieri hanno arrestato due giovani per detenzione di sostanze stupefacenti. Sono: Antonello Loddo, di 22 anni, di Gargallo, e di Franco Mancuso, 29 anni, domiciliato a Dormelletto. I due erano da tempo nel mirino delle forze dell'ordine. L'altra sera i carabinieri sono entrati nelle loro abitazioni e dopo aver trovato sostanze stupefacenti, hanno tratto [illegible] arresto Loddo [illegible] Mancuso. Dopo un interrogatorio ad Arona, sono stati associati alle carceri di Verbania.

L[illegible]

Si è dimesso anche il sindaco

Il sindaco di Luino, Carlo Volontè, dc, [illegible] è dimesso. In precedenza già si [illegible] dimessi quattro assessori e il pds aveva sollecitato affinchè anche sindaco [illegible] gli altri assessori si ritirassero. La crisi si era aperta un paio di mesi fa. Ora c'è tempo sino al 7 novembre per trovare un accordo.

MEINA

Inaugurato l'affresco [illegible] della V[illegible]

E' stata inaugurata l'immagine affrescata nella edicola della Valcabbia, la strada vecchia che una volta univa Meina e Nebbiuno. Il nuovo dipinto è opera del maestro aronese Carlo Monti.

La battitura delle castagne in Val Grande. Ai confini del parco sopravvivono ancora antichi gesti della civiltà alpina

Stasera [illegible] Baveno si presenta il film realizzato dalla Rai

Val Grande in vetrina-tv

Girato dal regista Francesco Bortolini, il documentario dura 22 minuti. Andrà in onda l'11 novembre sulla terza rete nazionale. Benefici e problemi del Parco

VERBANIA. Una serie di riprese, attraverso le quattro stagioni, nell'area selvaggia più vasta d'Italia. Così la [illegible] ha prepara[illegible] un documentario di 22 minuti sulla Val Grande, il primo dei nuovi Parchi Nazionali che [illegible] andato ad aggiungersi alle cinque «aree storiche» dell'Abruzzo, Gran Paradiso, Stelvio, Calabria e Circeo. Il filmato che andrà in onda l'11 novembre sul programma nazionale del terzo canale, verrà presentato in anteprima nazionale domani stasera all'Hotel Dino di Baveno nel cors[illegible] [illegible] [illegible] dibattito aperto a tutti e organizzato dall'Apt Lago Maggiore [illegible] Stresa assieme alle sezioni del Cai «Est Monte Rosa».

Il documentario è stato realizzato dal regista Francesco Bortolini grazie anche alla collaborazione dell'assessorato provinciale alla Montagna. Bortolini, autore di numerosi servizi legati al mondo della natura, ha dedicato a questo reportage diverse settimane, suddivise sull'arco [illegible] un intero anno. «Questa valle è bella proprio perché... orrida», dice Bortolini. «Qui la montagna ha saputo [illegible] una genuinità e una "selvaggità" che altrove risulta irrimediabilmente compromessa. Nel filmato abbiamo cercato proprio di mettere in rilievo queste peculiarità [illegible]gliendo anche gli aspetti più interessanti della flora e della fauna. Camosci e aquile, splendidi fiori e acque limpidissime. [illegible] molti angoli della valle la natura è ancora padrona assoluta. Naturalmente non abbiamo dimenticato gli ultimi abitanti, soprattutto quelli di Cicogna».

Proprio Cicogna, paesino di 14 abitanti, ha subito quest'anno un'autentica invasione da parte dei turisti. «Molte riviste nazionali hanno "scoperto" la Val Grande - dice il sindaco di Cossogno, Rosalba Boldini -. Decine di articoli corredati [illegible] ampi servizi fotografici hanno fatto conoscere l'entroterra [illegible] Verbano in tutta Italia. L'istituzione del Parco nazionale [illegible] stato quindi un importante momento [illegible] promozione turistica. Ma in diverse occasioni Cicogna [illegible] rimasta pressoché paralizzata dalle auto».

Quali gli antidoti? «Introdurre un servizio di piccoli bus-navetta p[illegible] i turisti che facciano la spola sulla strada, stretta e pericolosa, che sale al paese». Lo stesso caos della circolazione [illegible] registra da anni in Val Loana, presso Malesco, [illegible] in altre zone dell'Ossola. La soluzione dei trasporti pubblici sarà sicuramente tra le prime misure di competenza dell'Ente Parco che per legge dovrà assumere la gestione del territorio. Ma la costituzione di questo organismo sta segnando il passo.

Teresio Valsesia

Il Cyrano della compagnia teatrale de gli «Incamminati» fa tappa in Piemonte

Cuneo contro la mafia

Domani dalla 16 alle 24 concerto con venti gruppi

CUNEO. In locandina c'è la foto dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il titolo è «Cuneo contro la mafia, per non dimenticare». Domani, dalle 16 alle [illegible] in piazza Seminario, nel centro storico del capoluogo, venti gruppi di giovani grideranno l'odio per «l'antistato», suonando in ricordo [illegible] due magistrati e delle vittime di mafia.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Cgil, Cisl e Uil e dal Siul (il sindacato della polizia), [illegible] collaborazione con «Radio Piemonte Sound».

«Immagini, musica e parole - spiegano Antonio Scocozza e Rocco Zagaria della Cisl - sono state scelte per richiamare l'attenzione su un problema che interessa l'intera società civile: la mafia deve essere combatutta nelle [illegible] città, si deve dire basta a questo cancro che tenta di paralizzare [illegible] Stato».

«La manifestazione - dice Antonio Ciaramella del Siulp - vuole [illegible] la testimonianza di una provincia [illegible] Nord ai gravi fatti che hanno insanguinato la Sicilia e che costituiscono una minaccia per la vita democratica del Paese. L'obiettivo è di coinvolgere i giovani e sviluppare l'impegno civile di ogni cittadino».

«La mafia - dice Enzo Solaro della segreteria Cgil - non è un fenomeno soltanto meridionale, ma coinvolge tutti. Ognuno può impegnarsi per sconfiggerla e dare all'Italia credibilità di fronte agli altri Stati».

Sul palcoscenico di piazza Seminario saliranno: Emiliano Ardini, Ad Libitum, Toni Asquino, Atterraggi Pericolosi, Paolo Badolisani, Angelo Carbone, Controsenso, Egbo, Evolutin, Kinder, Enrico Nicelli, No money, Nonsolorock, Pioggia acida, Pollix, Powerillusi, 4wd, Sane Insanity, Sciamani, Gian Maria Testa e i Vis Viva.

Durante [illegible] concerto su uno schermo gigante saranno proiettati filmati che testimoniano gli orrori della mafia «che Cuneo [illegible] vuole dimenticare». [r. s.]

Cyrano stasera ad Aosta

Domenica ad Alessandria e da martedì è a Novara

AOSTA. Il '92 è stato, [illegible] dubbio, l'anno della riscoperta del Cyrano. Il celebre, popolare drammone «pompier» di [illegible]stand è stato, nell'ordine, soggetto per due film - l'hollywoodiano «Roxanne» [illegible] Steve Martin e la francesissima versione cinematografica interpretata da Gérard Depardieu - e di due allestimenti teatrali, uno, quello diretto da Robert Hossein, con Jean-Paul Belmondo, assai discusso e l'altro, regista Sciaccalugo, protagonista Branciaroli, assai lodato.

E' quest'ultimo ad [illegible] proposto domenica (replica lunedì) alle 21,15, al Comunale [illegible] Alessandria, dalla compagnia del Teatro de gli Incamminati. Lo spettacolo, che aveva debuttato il 14 febbraio al Teatro Donizetti di Bergamo, dopo ben cento repliche nei maggiori teatri italiani, riprende ora la tournée nazionale da Aosta, dove esordirà stasera. Dopo avere fatto tappa domenica 18 e lunedì 19 al Comunale di Alessandria, sarà, da martedì 20 a domenica 25, al Faraggiana di Novara, dove inaugurerà la stagione teatrale cittadina.

Ispirato [illegible] un personaggio vissuto nel '600, lo scrittore Savininen de Cyrano, dotato di [illegible] normale, [illegible] ugualmente «diverso» per la sua omosessualità, il personaggio di Cira[illegible] incanta le platee dai tempi spensierati della Belle Epoque. Nell'interpretazione di Franco Branciaroli [illegible] esprime negli scanditi versi martelliani della traduzione italiana di Mario Giobbe, datata 1898 e quasi coeva dell'originale.

Questo misto [illegible] distacco e partecipazione è piaciuto tanto alla critica quanto al pubblico, restituendo freschezza alla logora storia dello spadaccino generoso, intelligente, coraggioso, persino eroico, letterato, ma, ahimè, irrimediabilmente nasuto, che corteggia per interposta persona la bella Rossana. [c. r.]

Asti, a Palazzo Ottolenghi

Festival mondiale di scacchi con due promesse italiane

ASTI. Prende il via domani pomeriggio alle 17 il festival scacchistico internazionale «Città di Asti», valido per le graduatorie mondiali. Scenario della manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, [illegible] i suggestivi saloni barocchi di p[illegible] Ottolenghi, nel centrale corso Alfieri.

Nove giorni di incontri (il tor[illegible] si concluderà domenica 25 ottobre) che vedranno impegnati i migliori giocatori in campo nazionale e internazionale nella categoria «magistrale» e delle tre nazionali: una speciale classifica è inoltre riservata agli esordienti.

Gli organizzatori [illegible] circolo scacchistico astigiano hanno già garantito la presenza dell'[illegible] sovietico Nikolay Legbky, vincitore dell'edizione dello scorso anno, e dell'ex slavo Emil Dizdarevic che si era affermato nel 1989.

Tra gli italiani [illegible] saranno invece due giovani promesse degli scacchi: [illegible] torinese Spartaco Sarno, 28 anni, e il veneto Federico Manca. I due tenteranno di sfatare la tradizione che vuole un solo giocatore italiano, Luciano Musso nel 1987, ex aequo con l'ex slavo Novoselski, ad aver iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del torneo.

Il sorteggio del primo turno di gioco si svolgerà alle 15,30 di domani: le gare si terrano poi ogni giorno a partire dalle 16.

Per la categorie «magistrale» e «prima nazionale», gli incontri avranno la durata di due ore per 40 [illegible] più un'ora a disposizione per ciascun giocatore.

Al vincitore della «magistrale» andrà [illegible] rimborso spese di 2 milioni e mezzo, uno e mezzo al secondo classificato, un milione al terzo. Altri rimborsi sono previsti fino al dodicesimo, e ai primi cinque [illegible] ogni categoria.

Gli incontri saranno diretti dall'arbitro internazionale Michele Cordara, e dagli astigiani Viale e Dezzani. [r. gon.]

SETTIMANA

TORINO

Le Buone notizie di Grillo si ascoltano al Colosseo

Beppe Grillo approdà martedì al Colosseo con «Buone notizie». In scena all'Alfieri c'è invece «Chiamami Nanay» con Antonella Steni. Grande jazz mercoledì al Big Club con le tre Superband ingaggiate dalla Philip Morris.

NOVARA

Il ladro di voci arriva alla discoteca Marabù

[illegible] rido con Duilio Martina, «L'uomo che ruba le voci», domani [illegible] alla discoteca Marabù di Bellinzago: l'imitatore proporrà le «voci» più famose [illegible] suo repertorio e si intratterrà [illegible] il pubblico.

[illegible]

La fiera del tartufo sotto i portici in piazza

S'inaugura domenica a Moncalvo la 38ª edizione della «Fiera del tartufo». Saranno i portici di piazza Carlo Alberto ad ospitare le bancarelle dei trifolao e dei produttori locali e lo stand della Pro loco, che offrirà assaggi di specialità gastronomiche monferrine. Numerosi appuntamenti collaterali: mostre d'arte, spettacoli folkloristici, esposizioni di funghi.

ASTI

Tutto in dialetto il teatro al Don Bosco

Appuntamento con il teatro in dialetto domani sera al salone Don Bosco (corso Dante 188) ad Asti. Sarà di scena alle 21,15 il gruppo «Amici del teatro» di Antignano che presenterà la commedia «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo. Ingre[illegible] 10 mila lire.

[illegible]

Un concerto al mercato col Raphael Fays Quintet

Domani, alle 21, nel padiglione del mercato ortofrutticolo, concerto del «Raphael fays quintet», nell'ambito della Festa de l'Unità. Il gruppo franco-spagnolo proporrà ritmi mediterranei con influenze jazz. Biglietto 15 mila lire.

[illegible]

[illegible] circolo Nuvolari musica dalla Florida

Domenica sera, al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi 4, primo concerto della stagione con i «Sarasota slim», un gruppo proveniente dalla Florida. Ingresso riservato [illegible] soci (tessera 20 mila).

RASPELLI CONSIGLIA

Tonno di coniglio e spuma di torrone

PRIOCCA D'ALBA (CN)

NON hanno ancora distrutto tutto i geometri degli Anni Sessanta, gli affaristi che hanno sepolto di cemento Bresso come certi pezzetti di Langa e di Monferra[illegible]: qui le brutture non sono le poche seconde [illegible] ma, semmai, i Tir piazzati controma[illegible] di fronte all'importante cantina, ad ostruire la careggiata.

Voi, quindi, schivate gli autotreni e godetevi la lunga salita che vi porta nell'immane piazza scoscesa su cui incombe la parrocchia di Priocca d'Alba. Parcheggiate (dopo [illegible] rallentato sui dossetti artificiali che l'amministrazione ha messo sulle strade). [illegible] voi sarete andati adagio anche perché meritano attenzione queste basse case vecchiotte ed antiche attorcigliate attorno alla fettuccia in [illegible]lita che costituisce l'ossatura del paese.

Fate due passi e riempitevi gli occhi della calma, del silenzio sotto il sole, delle insegne, degli angolini che vi riportano ai tempi della nonna.

Ed una nonnina (scusatemi: non è che sia anziana ma i nipotini già ci sono) fa tutta da sola nei momenti di emergenza in questo ristorantino che è stato rifatto di recente. Un ingressino specifico, tutto nuovo, elegante, immette direttamente all'inizio del Centro: una porticina piacevolissimamente datata, invece, vi immetterà, come una volta, in un barettino che speriamo venga rifatto in taglio antico, non Anni Sessanta.

Un salone, una sala, un'altra saletta: tre strutturine diverse si aprono, intelligentemente divise, lungo lo scorrere [illegible] lungo corridoio che dà sui tetti di Priocca. Noi abbia[illegible] mangiato nella prima saletta, di tono, piacevolissima, sonnacchiosa per [illegible] caldo ma tranquilla e defilata: ho respirato quasi, per un attimo, l'atmosfera di un ristorante della [illegible]ia giovinezza, [illegible] non della mia infanzia, il mitico Corona di Boscomarengo, chiuso venti anni [illegible] da Luigi Lombardi. Come laggiù, una dolce signora si fa in quattro, girando prima in ciabatte poi con le scarpe [illegible]er rispetto agli ospiti ritenuti illustri, portando i piatti che lei [illegible] prepara. Ed è una cucina discreta, che esprime voglia di fare, anche [illegible] penalizzata, effettivamente, dai momenti [illegible] cui la clientela è [illegible] un po' rarefatta dal gran caldo della stagione estiva.

Io ho assaggiato più o meno tutto: [illegible] tonno di coniglio più [illegible] buono, la terrina di carne bianca con salsina [illegible] ed olive spezzettate, il rotolo di frittatina farcito di mousse [illegible] prosciutto acidulata e fresca. Sui secondi piatti ho trovato un po' troppo pomodoro per agnolotti al sugo di carne e sulle tagliatelle alle verdure, mentre la faraona al forno era discreta ma niente di più.

Al dessert, si fanno in casa la spuma di torrone in salsa di nocciole e lo zabaglione freddo con cioccolato.

Prevedete per un pranzo medio completo una spesa sulle 35-40.000 lire (ma nessuno [illegible] offende [illegible] spenderete anche la metà).

Edoardo Raspelli
(Provato il 20 luglio 1992)

Priocca d'Alba (Cuneo)
Centro città
Via Umberto 5
Tel. (0173) 616.112
616.537
Chiuso il martedì
Le carte di credito non sono accettate
Voto: 13/20

SOTTO I 10/20 DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA 10 A 12/20 DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA 13 A 14/20 BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA 15 A 16/20 GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA 17 A 20/20 SUPER, INDIMENTICABILE

Il grande pianista suonerà stasera al Faraggiana di Novara con la National Russian Orchestra

Pogorelich apre il Festival Cantelli

In programma opere di Glinka e Tchaikovsky, fra cui il celebre «Concerto numero 1». Il complesso sinfonico sarà diretto da Mikhail Pletev. E' una serata che gli Amici della musica dedicano al presidente Scalfaro

NOVARA. Saranno le note dell'Ouverture «Russlan e Ludmilla» di Glinka, eseguite dalla Russian National Orchestra, ad inaugurare stasera alle 21, a Teatro Faraggiana, la tredicesima edizione del Festival Guido Cantelli. E' un appuntamento che gli Amici della Musica, promotori della rassegna concertistica assieme al Comune di Novara, hanno voluto dedicare a Oscar Luigi Scalfaro, da anni reggente onorario del sodalizio culturale, per festeggiare la sua elezione a Presidente della Repubblica.

Al di là dell'omaggio al cittadino novarese più illustre, sarà una serata di assoluto prestigio anche sotto il profilo artistico: diretto da Mikhail Pletev, il complesso sinfonico si presenterà infatti a Novara con un'autentica star del concertismo mondiale, il pianista Ivo Pogorelich. Nato a Belgrado nel '58, vincitore dei maggiori concorsi internazionali e protagonista di autentici trionfi in ogni angolo del mondo, Pogorelich non è soltanto un virtuoso della tastiera: è finora il solo musicista ad essere stato nominato «Ambassadeur de bonne volonté» dall'Unesco. A Novara eseguirà il celeberrimo «Concerto per pianoforte n. 1 in si bemolle minore op. 23» di Tchaikovsky, brano che oggi figura tra i suoi cavalli di battaglia, suggellato da una straordinaria incisione discografica, ma con cui all'inizio della carriera ebbe un approccio piuttosto travagliato.

L'Orchestra Sinfonica Nazionale Russa ed Ivo Pogorelich chiuderanno l'esibizione al Faraggiana con la «Sinfonia n. 5 in mi minore opera 64» di Tchaikovsky, maestoso completamento di una serata imperniata sui due grandi autori russi. Il prossimo appuntamento del Festival Cantelli è fissato per il 23 ottobre, nella basilica di San Gaudenzio, con l'Ensemble Instrumental de Grenoble.

Pietro Benacchio

Ivo Pogorelich, è stato nominato «Ambassadeur de bonne volonté» dall'Unesco

Archi barocchi ad Omegna

In S. Gaudenzio di Crusinallo s'inaugura l'Autunno Musicale

OMEGNA. Prende il via questa sera alle 21 nella chiesa di San Gaudenzio a Crusinallo la stagione di concerti classici organizzati dal Comune di Omegna in collaborazione con la Corale Polifonica di Crusinallo. Denominata «Autunno musicale '92» l'iniziativa si compone di cinque appuntamenti, ogni venerdì, che proseguiranno sino al 18 dicembre. «Abbiamo voluto fare questa proposta musicale dopo i lusinghieri successi ottenuti in passato - afferma Raffaela Piloni, assessore alla Cultura -. La gente ha dimostrato di apprezzare queste iniziative che hanno anche lo scopo di far [illegible] i giovani concertisti della zona. A ciò si aggiunga il fatto che i concerti, tutti ad ingresso libero, si terranno in ambienti di grande suggestione quali la chiesa di Crusinallo, quella dell'oratorio e di Sant'Ambrogio».

Di scena questa sera saranno Lucia Corini alla viola, Nadia Villa al violoncello ed Enrico Fasoli al clavicembalo che proporranno brani di Haendel, Vivaldi, Flackton, Corrette, Bertalotti ed Ariosti: musiche di grande effetto e piacevole ascolto che spaziano dalla metà del '600 alla fine del Settecento.

Lucia Corini dopo essersi diplomata al Conservatorio di Piacenza in viola, organo e composizione organistica, ha continuato gli studi a Milano, dove si è diplomata in clavicembalo studiando nel contempo strumenti quali il flauto dolce. Questa sua versatilità l'ha portata a suonare insieme a grandi complessi orchestrali quali la Rai, l'Angelicum di Milano, lo Stabile di Bergamo e il Gruppo Concertistico della Svizzera Italiana. Accanto a lei [illegible] Nadia Villa, che sta attualmente perfezionando lo studio del violoncello insieme a Clare Ibbot ed è nota soprattutto per l'attività concertistica nella vicina Svizzera. Enrico Fasoli al clavicembalo è conosciuto per la partecipazione a programmi incentrati sulla musica antica. **[v. a.]**

NOTTE GIOVANI

a cura di Marco Piatti

JOKER

Ritmi sudamericani

Un chitarrista argentino è ospite stasera del bar «Joker» di Varallo Pombia (via Sempione 24). Si tratta di Estefano Martin, artista che propone un repertorio di trascinante musica latino-americana. S'inizia alle 22.

LE CAVE

Un party caraibico

«Caribe Party» stanotte alla discoteca «Le Cave» di Vintebbio. Tra atmosfere e musiche sudamericane, durante la serata verrà presentata una nuova birra importata direttamente dai Caraibi. Nella zona-talk, musica dal vivo.

[illegible]

Il folk degli «M & M»

Dagli Alabama a Bob Dylan, da James Taylor a Simon and Garfunkel questa sera al «Bistrot La Vela» di Lisanza (Sesto Calende). A riproporre i loro covers sarà un duo di chitarristi cusiani, Maurizio Borella e Massimo Viancino, in arte la «M & M Band».

KINGSTON PUB

Lavori in corso

«Work in progress» è il nome di una band ossolana composta da sei elementi che provengono da varie esperienze musicali. Il loro genere è il rock con covers e composizioni originali. Si esibiscono stasera e domani al Kingston Pub di Montecrestese.

[illegible]

Hard rock sul palco

Serata in rock questa sera alla birreria «Casa sul Fiume» di Recetto. Sul palco, dalle 22,30 saliranno i «Togen Hart», band milanese nata nel 1987 che propone un repertorio hard rock.

LA PISCINA

Una band blues

Rudy Bertazzo (chitarra e voce), Lorenzo Araldo (piano e tastiere), Walter Masserini (batteria) e Massimo Panella (basso) in arte la «Blues Band», sono i protagonisti di un doppio concerto (stasera e domani) al videobar «La Piscina» di Ghislarengo. Genere rock blues.

Novara, pomeriggio folk domani alla festa dell'anziano nel quartiere Sud

Rivivono canti e balli di risaia

E' di scena il gruppo tradizionale «La Sornette»

NOVARA. Canti e balli della tradizione popolare piemontese al quartiere Sud. Si tiene domani alle 16,30 alla sede di via Monte san Gabriele 50c, la «festa dell'anziano», aperta a tutti i «nonni» novaresi. Organizzata dal centro anziani del quartiere, la festa sarà un momento di incontro per la terza età. Tra le proposte del pomeriggio, lo spettacolo che sarà curato dal gruppo folk «La Sornette».

Dopo l'esibizione nella chiesa di Tornaco in occasione del premio di pittura «Civiltà contadina - valori e memorie», il gruppo porterà alla sede del quartiere parte della ricerca storica e sociale che ha iniziato nel 1980.

Vittorino Cadario, Silvia Fregonara, Renato Vercelli, Marco Francesi e Emanuele Cadario sono i componenti attuali della «Sornette» che, nell'intento di offrire una ricostruzione rigorosa della tradizione musicale del Vercellese e Novarese, ha adottato gli strumenti tipici della civiltà contadina: ghironda, violino, mandolino, dulcimer, tamburo e percussioni.

La ricerca prosegue nei costumi indossati, quelli della Bassa novarese di fine Settecento, e nel repertorio, che alterna canti narrativi e musiche da danza, filastrocche e strambotti, ballate da lavoro e rituali. I testi sono stati raccolti da Vittorino Cadario e Silvia Fregonara durante peregrinazioni sul territorio alla ricerca di «nonnine» che ricordassero i canti della tradizione. L'intensa attività è testimoniata da una numerosa serie di concerti e partecipazioni a manifestazioni folcloristiche di prestigio, tra cui la rassegna nazionale di musica popolare di Cervia, la «Folkermesse» di Casale Monferrato e i concerti del castello di Monguzzo. Le «fatiche» sono incise su una piacevole cassetta «Moeta la sela cavalantin», quattordici brani che [illegible] la storia della cultura popolare e che il gruppo presenterà, almeno in parte, domani.

Tra le canzoni si potranno ascoltare il rituale «Canto dei mesi», «Novara la bella città», «Curentun», danza tipica, e «Bionda di Voghera», canto epico-lirico, «La marcia dei pifferi», «La crava», «Ninna nanna», «Asu mort e Monferrina». Sempre nel rispetto della ricostruzione fedele, «La Sornette» ha scelto di esibirsi senza microfoni e amplificatori: ne risulta un effetto piacevole, quasi «naïf», specchio della realtà popolare della Bassa.

A conferma della validità della proposta, «La Sornette» ha ricevuto un contributo dalla Regione per l'opera di ricerca sulla trasformazione subita dal territorio novarese e della Valsesia.

[illegible] Meneghini

STASERA AL CINEMA

NOVARA — Eldorado — Tel. 24.158 — Or.: 19,55/22 — Lire 10.000/6000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' — Thriller

Faraggiana — Tel. 27.678 — Inizio ore 21
Russian National Orchestra — Festival Cantelli

Vittoria — Tel. 23.395 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/6000
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cordalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — [illegible]

Vip — Tel. 23.688 — Or.: 20/22,15 — Lire 10.000/6000 — merc. fer. 6000/5000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — Commedia

Araldo — Tel. 26.739 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 9000/6000 — lun. fer. 7000/5000
Le avventure di Peter Pan — di W. Jackson, G. Geronimi, H. Luske, B. Sharpsteen (Usa '52) — Le avventure del ragazzo che non vuole crescere, tra le insidie di Uncino e i capricci di Campanellino. Disney alle prese con la fantasia di Barrie. N. V. 1h 35' — Cartoni anim.

S. Cuore — Tel. 465.484 — Or.: 17,30/21 — Lire 9000/6000 — Cinelorum
Zuppa di pesce — di Fiorella Infascelli con Philippe Noiret, Chiara Caselli (Italia '91) — Anni 50-70: in una villa della Maremma i piccoli grandi conflitti generazionali che emergono dalla vita d'una famiglia un po' atipica. N.V. 1h 46' — Commedia

PERNATE — S. Andrea — Or.: 16/21 — Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

ARONA — S. Carlo — Tel. 45.534 — Lire 8000/6000 Giov. 6000/4000. Or.: 20/22
Batman - Il ritorno — di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' — Avventura

[illegible] — Vandoni — Lire 6000/4000
CHIUSO [illegible]

[illegible] — Moderno — Tel. 82.151 — Or.: 20/22 — Lire 10.000/8000
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C. S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti [illegible] rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — [illegible]

Nuovo — Tel. 81.741 — Or.: 19,45/22,15 — Lire 9000
Cuori ribelli — di Ron Howard, con Tom Cruise, Nicole Kidman (Usa '92) — Un contadino e la figlia ribelle di ricchi proprietari terrieri lasciano l'Irlanda alla fine dell'800 per cercare fortuna in America, terra di sogni e libertà. N.V. 2h15' — [illegible]

Piccolo — Tel. 81.741 — Or.: 20,15/22,15 — Lire 9000
Nel continente nero — di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92) — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' — [illegible]

GAMERI — Ballardini — Tel. 0377 / 244.384 — Or.: 21 — Lire 5000
CHIUSO

DOMODOSSOLA — Corso — Tel. 240.853 — Lire [illegible]
OGGI RIPOSO

Cine 1 - Sala 1 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
Basic Instinct — di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' — Thriller

Cine 1 - Sala 2 — Tel. 242.046 — Or.: 20,30/22,30 — Lire 6000/4000
White Sands - Tracce nella sabbia — di R. Donaldson, con W. Dafoe, M. E. Mastrantonio, M. Rourke (Usa '92) — Il poliziotto di una sperduta cittadina trova nel deserto un cadavere e rimane invischiato in un pericoloso intrigo di spionaggio N. V. 1h 50' — Thriller

GHEMME — Italia — Tel. 0163 / 84.02.01 — Lire 6000/5000
[illegible]

OLEGGIO — Cine Teatro — Tel. 91183 - L. 9000/6000 — feriale L. 7000/5000 — Or.: 19,50/22
Alien 3 — di D. Fincher con S. Weaver, C.S. Dutton (Usa '92) — L'ultima lotta fra il sanguinario alieno e la coraggiosa Ripley si combatte in un cupo pianeta-carcere i cui abitanti sono rassegnati all'infelicità N. V. 1h 55' — [illegible]

OMEGNA — Cinema Sociale — Tel. 61.459 — Lire 6000/4000
Luce rossa

Oratorio — Lire 4000
OGGI RIPOSO

TRECATE — Vittoria — Iniz. ore 20/22 — Lire 7000/5000
Il tagliaerbe — di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' — Thriller

VERBANIA — Apollo — Tel. [illegible] — Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

Vip — Tel. 401.152 - L. 10.000/6000 — Martedì feriale 6000 — Or.: 20,30/22,30
Io speriamo che me la cavo — di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Morra, P. Bonacelli, M. Cordalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' — Commedia

Sociale (Intra) — Tel. 404 225 — Or.: 20,15/22,30 — Lire 10.000/8000 — lun. fer. 6000
Inserzione pericolosa — di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' — Thriller

Sociale (Pall.) — Tel. 501.984 — Or.: 20/22,15 — Lire 9000/8000 — 6000/5000
Giochi di potere — di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92) — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei [illegible]. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' — Thriller

LE TV PRIVATE

VIDEONOVARA: 18,30 Disegni; 19,30 Videonovara notizie; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Videonovara notizie; 23 Il tuttomusica.
VCO: 19,30 Vco notizie; 20 Sport time; 20,30 Diagnosi; 21,30 Aria aperta; 22,30 Alpha, dimensione vita; 0,30 Vco notizie.
[illegible] TV: 20,15 Agenda sport; 20,45 Basket [illegible]; 21,15 Il salotto; 22,30 [illegible] edizione notte; 23 Gli insoffribili; 0,30 News ultima edizione; 1 Le avventure di Yet

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani**. Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
ADUA [illegible] G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo** Colori N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA v. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte**. Or.: 14, 16, 18,10, 20,20, 22,30.
ARLECCHINO c. [illegible] 22. **Nel continente nero** Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan** N.V. Or.: [illegible] 18,45, 20,35, 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 16,30, [illegible], 20,30, 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle**. Or.: 15, 15,55, 18,50, 20,45, 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. [illegible] 15,10, 17,35, 20,05, 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic Instinct** Vm. 14. Or.: 15,10, 17,30, 20, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto**. Vm. 14. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic Instinct**. Col. V. 14. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 16,15, 19,15, 22,15.
ELISEO ROSSO p. [illegible] **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,10, 17, 18,50, 20,40, 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5 t. 817.1547. **Io speriamo che me la cavo** Or.: 15,10, 17,05, [illegible] 20,40, [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani**. Or.: [illegible].
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe** N.V. Or.: 15, 16,55, 18,50, 20,45, 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman Il ritorno**. Or.: 20,15, 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic Instinct**. Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,30.
KING KONG Cineteatro v. Po 21. **Fuori di testa**. Or.: 15,30, 17,15, 19, 20,45, 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia** Or.: 15, 17,30, 20, 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere** N.V. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty** Or.: 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso**. Or.: 15,45, 19, 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15, 16,50, 18,40, 20,35, 22,30.
NUOVO ODEON v. Venaria 9. **La morte sulla culla**. Or.: 20,10, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa**. Or.: 14,30, 16,30, 18,30, 20,30, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa**. Or.: 14,50, 16,45, 18,40, 20,35, 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli** Or.: 14,45, 17,20, 19,55, 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Taxisti di notte**. Or.: 15,30, 17,50, 20,10, 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627**. Di B. Tavernier. Or.: 20, 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. **La Città della Gioia**. Di Roland Joffe con Patrick Swayze, Om Puri. Or.: 15,10, 17,35, 20, 22,30.
VITTORIA v. Roma 306. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45, 18, 20,15, 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti, maestro del coro M. Pozzetti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/383. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Taci il labbro ovvero «Il sistema per vivere in pace»**. (Liberamente tratto da G. Courteline). Serata di Teatro con musiche da operette in favore di Telefono. Volontari [illegible] degli anziani. Con I. de Palma, S. Pezza, L. Borelli, A. Fraschina, F. Iorio. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. tel. [illegible]
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Da stasera ore 20,45 a domenica 25/10 A. Stani nella commedia con musiche **Chiamami Nanny** con V. «Cocoy» Vicente. I. Stoccoli, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. M. Cristina 71, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno» 6 spett. a posto fisso: Grillo, Premiata Ditta, Giuffrè, Fo, [illegible], Arena. Iniziata prev. cassa Teatro 10/13 - 15/19. [illegible] 669.8034.

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 30. **Cuori ribelli**. Or.: 14,40; 17,15; [illegible] 22,30.
ANGELICUM p. S. Angelo 2. **Cuore di tuono**. Or.: 17.
ANTEO v. Milazzo 9. **Un'altra vita** (vers. or.). Or.: 15; 16,50; 18,40, 20,30.
APOLLO Gall. De Cristoforis. **Giochi di potere**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ARCOBALENO via Tunisia 11. **Tokio decadence**. Or.: 15,40, 17,2[illegible], 20,40; 22,30.
ARISTON Galleria del Corso. **Basic Instinct**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ARIOSTO v. Ariosto 16. **Il ladro di bambini**. Or.: 20,15, 22,30.
ARLECCHINO Galleria del Corso. **La città della gioia** (vers. originale). Or.: 14,45; 17,10, 19,50, 22,30.
ASTRA corso Vittorio Emanuele 11. **Nel continente nero**. Or.: 15,10; 17,35; 20,10; 22,30.
CAVOUR p.za Cavour 3. **Giochi di potere**. Or.: 15,15; 17,40; 20,25; 22,30.
COLOSSEO ALLEN v. Monte Nero 84. **Nel continente nero**. Or.: [illegible]; 17,50, 20,10, 22,30.
COLOSSEO CHAPLIN v. Monte Nero 84. **In the soup**. Or.: 15; 16,55; 18,50, 20,45, 22,40.
COLOSSEO [illegible] v. Monte Nero 84. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
CORALLO l. C. dei Servi. **Fuori di testa**. Or.: 14,50, 16,45; 18,40, 20,35; 22,30.
CORSO Gall. del Corso. **Batman Il ritorno**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
ELISEO v. Torino 64. **Morte di un matematico napoletano**. Or.: 15,30; 18; 20,15; 22,30.
EXCELSIOR Galleria del Corso. **Moglie a sorpresa**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CENTRALE 1 via Torino 30. **Fratelli e sorelle**. Orario: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE 2 v. Torino 30. **L'amore, il sesso e Berlino**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MAESTOSO c. Lodi 39. **Americani**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,30.
MANZONI v. Manzoni 40. **Alien 3.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MEDIOLANUM c.so V. [illegible]. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 15,15; 17; 18,45; 20,30; 22,30.
[illegible]POLI **Basic Instinct**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
MIGNON Gall. del Corso 4. **Americani**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. **Le avventure di Peter Pan**. Or.: 15,10; 17; [illegible] 20,40, 22,30.
NUOVO ORCHIDEA via Terraggio 3. **Prosciutto prosciutto**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Basic Instinct**. Or.: 15,05; 17,30; [illegible] 22,35
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Io speriamo che me la cavo**. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,35.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **Leon**. Or.: 15,30, 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 4 via S. Radegonda 8. **Henry - Pioggia di sangue**. Orario: 16,10; 17, 18,45; 20,35, 22,40.
ODEON SALA 5 v. S. Radegonda 8. **Bella e accessibile**. Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,40.
ODEON SALA 6 v. S. Radegonda 8. **La mia peggiore amica**. Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,30, 22,40.
ODEON SALA 7 v. S. Radegonda 8. **Point Break**. Or.: 15,10; 17,20; 20,05; 22,30.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Vietato ai minori**. Or.: 15,45; 18; [illegible] 22,40.
ORFEO v.le Zugna 50. **Giochi di potere**. Or.: 15,30; 17,45; 20; 22,30.
PASQUIROLO c. Vittorio Emanuele 28. **Il tagliaerbe**. Or.: 15,30, 17,45, 20; 22,15; 0,20.
PLINIUS v. Abruzzi, 28. **Batman - Il ritorno**. Or.: 15,10; 17,35; [illegible]; 22,30.
PRESIDENT largo Augusto 1. **Basic Instinct**. Or.: 15,20; 17,40; 20,30; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Yu dou**. Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR via Gran Sasso 28. **Alien 3.** Or.: 20; 22,30.
TIFFANY c. Buenos Aires 39. **Indocina**. Or.: 20; 22,30.
VIP v. Torino 21. **Mio cugino Vincenzo**. Or.: 17,40; 20,05; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA SCALA p. della Scala. Per inf. tel. 72.00.37.44. **Cristoforo Colombo** - Balletto; ore 20 (fuori abbonamento).
CONSERVATORIO v. Conservatorio 12. Per inf. tel. 76.00.1755. Concerto ore 21.
SMERALDO p. XXV Aprile 10. Per inf. tel. 29.00.67.67. **My fair lady**. Ore 21.
SAN BABILA c. Venezia 2. Tel. 76002985. **A spasso con Daisy**. Ore 21
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per inf. tel. 86.93.659.
TEATRO 1 v. G. Ferrari 11, tel. 83.23.156 - 54.61.434. Corso di teatro. Ore 19,30.
OUT OFF v. Duprè 4. Per inf. tel. 32.29.81.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2. Per inf. tel. 87.76.63.
MANZONI v. Manzoni, 40. Per inf. tel. 76.00.0221. **Il mercante di Venezia**. Ore 20,45.
CIAK v. Sangallo 33 tel. 76.11.10.15. **Curriculum vitae duo**. Ore 21,30.
PORTA ROMANA c. di Porta Romana 124. Per informazioni telefonare 58.31.5896
TEATRO ARIBERTO v. Daniele Crespi 9. Per inf. tel. 83.22.589. **Chi trova un amico trova un nemico**. Ore 21.
OLMETTO v. Olmetto 8/A. Per inf. tel. 87.51.85.
[illegible] p. S. Babila 37. Per inf. tel. [illegible]. **Ulisse e la balena bianca**. Ore 21.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16. Per inf. tel. 68.80.038.
SAN [illegible] c. Magenta 15. Per inf. tel. 820.83.101.

Hockey, «tour de force» per l'Autocentauro tra A1 e Coppa

Novara, 48 ore di fuoco

Domani sera gli azzurri sono attesi alla trasferta di campionato a Reggio Emilia e lunedì dovranno far visita ai campioni d'Italia del Roller Monza

NOSTRO SERVIZIO

Al ritmo [illegible] due partite ogni tre giorni [illegible] quasi, l'Autocentauro prosegue il suo «tour de force», tra impegni [illegible] campionato e Coppa Italia. Ma tutto questo «superlavoro» non sembra impressionare più di tanto la squadra azzurra che sta marciando bene sulla tabella di marcia.

In Coppa, dopo la netta e magari fin troppo facile vittoria sul Seregno, il Novara [illegible] già al [illegible] turno, mentre in campionato il team diretto da Mino Battistella è al secondo posto a due sole lunghezze dalla vetta. E' vero, nel carniere dell'Autocentauro mancano i due punti scelleratamente gettati alle ortiche nell'esordio di Reggio Emilia, ma [illegible] torneo è lunghissimo e tempo di recupe[illegible] non manca. Il Novara ha conquistato sul Thiene un importante successo che [illegible] val[illegible] non solo l'aggancio ai vicentini [illegible] primatisti, ma pure [illegible] portarsi in vantaggio 1-0 negli scontri diretti in vista dei playoff.

Domani sera è [illegible] programma la seconda trasferta a Reggio, contro l'altro quintetto emiliano, l'Amatori, che in teoria dovrebbe [illegible] meno scorbutico della Snait ma che certo [illegible] [illegible] sottovalutato. Maldonado, allenatore-giocatore, l'argentino Rodriguez, il portoghese Nelson e Lombino sono gli elementi da cui guardarsi di un complesso [illegible] un'età media attorno ai 28 anni: il più giovane è il portiere Salsi, ventiduenne, il più «vecchio» Maldonado che ne ha undici di più. In casa Autocentauro si fa grande affidamento sulla [illegible] di Franco Amato, attuale stecca d'oro della serie A1 con dieci centri all'attivo. Una gara da vincere, per restare [illegible] passo del[illegible] due lepri: il Monza, che riceve la Reggiana, [illegible] l'Amatori Lodi che non dovrebbe aver problemi [illegible] far un sol boccone del Seregno. Quarantott'ore dopo la trasferta emiliana, gli azzurri scenderanno ancora in pista, per l'andata dei quarti di finale di Coppa Italia. [illegible] l'Essebimercato Monza a testare il polso al quintetto novarese, lunedì sera al palasport [illegible] Sesto. Il sorteggio ha quindi opposto Trissino a Follonica, Thiene a Lodi e Correggio a Granata Lodi. C'è da chiedersi, però, che senso abbia fare uscire quintetti come [illegible] e Novara a livello di terzo turno.

Marco Piatti

Enrico Mariotti e Roberto Crudeli dopo un gol. Franco Amato è l'attuale [illegible] d'oro

SPORT FLASH

CALCIO

Iris, buon pareggio in Coppa e domani Sparta-Legnano

Buon pareggio per 2-2 dell'Iris Oleggio e Legnano nel secondo turno di Coppa Italia Dilettanti. Domani pomeriggio [illegible] Comunale di Novara i «lille» saranno di scena contro lo Sparta nell'anticipo di campionato.

GIOCHI GI[illegible]'

Doppio oro a Genova per Alessandra Bonomi

Due medaglie d'oro per una quattordicenne dell'«Arona Nuoto» ai Giochi della Gioventù [illegible] Genova. E' Alessandra Bonomi, che ha vinto il titolo nel nuoto sincronizzato. Sono i pri[illegible] successi mai conquistati dal Piemonte in questa disciplina.

[illegible]

Stasera al «Palaverdi» il Memorial Bertozzi

Scatta oggi la quinta edizione del «Memorial Francesco Bertozzi», quadrangolare riservato a squadre di Promozione. Sta[illegible] [illegible] palazzetto [illegible] viale Verdi alle 20,15 scenderanno in campo Ghemme-Cameri, a seguire, Oleggio e la Lucciola. Domani sera le due finali: alle 20,15 per il terzo e quarto posto e poi, alle 22, [illegible] finalissima. Saranno [illegible] segnati premi speciali a miglior giocatore, miglior realizzatore [illegible] miglior tiratore da tre punti. [illegible] [illegible] è alla memoria di Francesco Bertozzi, giov[illegible] giocatore di basket scomparso in un incidente d'auto nel 1987.

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Venerdì 16 Ottobre 1992

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

Prima iniziativa a Stroppiana dopo la recente sciagura alla curva della morte

Sindaci contro le strade-killer

Chiesto un incontro urgente con l'Anas di Torino. Anche la prefettura si è mobilitata. Altri gravi problemi sulla statale per Torino, vicino ad Olcenengo e nel capoluogo (il Quadrifoglio a metà)

STROPPIANA. L'Anas correrà ai ripari, nelle ormai drammaticamente famosa «curva della morte» della strada statale 31 del Monferrato?

E' quello che si augura il sindaco del paese della Bassa, Domenica Cattone, che, dopo aver sentito [illegible] parere della Prefettura vercellese, [illegible] richiesto un incontro [illegible] i responsabili del Compartimento Anas di Torino. Per portare l'argomento sul tavolo e arrivare ad una conclusione, possibilmente, prima che succedano ancora altri terrificanti incidenti che stanno continuando [illegible] lunga e sanguinosa serie. Ultimo in ordine di tempo, quello della settimana scorsa in cui Letizia Baldo [illegible] Giovanna Zanetto, abitanti a Villanova [illegible] originarie di Stroppiana, hanno perso la vita in maniera straziante, schiacciate nell'ennesimo scontro tra auto [illegible] camion, solito esasperante copione «déjà vu» altre volte, in quel luogo.

Ciò che il primo cittadino stroppianese intende ottenere [illegible] decisione è un drastico apparato di segnaletica o la predisposizione di «tutti quegli accorgimenti che possano in qualche modo, rendere più sicura la viabilità» nel tratto di tangenziale, che sta mantenendo [illegible] alta la posta di pericolosità. Domenica Cattone fa [illegible] le preoccupazioni di coloro che abitualmente transitano lungo la statale 31, nel territorio stroppianese. Il segmento di strada che taglia fuori [illegible] centro abitato, nel punto «killer» si piega verso est con una grande curva. E proprio nell'imbocco, la visuale è estremamente ridotta da una vegetazione spessa [illegible] debordante nell'area che fiancheggia l'asfalto e dalle strutture del ponte sul torrente Marcova in piena curva.

E' qui che, venendo da Casale si può girare a sinistra, per entrare [illegible] paese, superando la corsia opposta. Una manovra [illegible] rischio [illegible] assolutamente senza segnalazioni che mettano in guardia in modo evidente chi transita. Aggiunge il sindaco: «Si pensi che gli incaricati alla manutenzione delle strade comunali, tempo fa, avevano "tentato" di far tabula rasa al[illegible] delle sterpaglie che si trovano prima del ponte, sulla statale 31, tanto per "allargare" il più possibile la visibilità per gli automobilisti. Alcuni responsabili delle strade "non comunale" li hanno invitati [illegible] sospendere, dal momento che il personale municipale stava sconfinando in un'area che non era di propria competenza. Addirittura erano passibili di multa».

Le spine nel fianco di chi viaggia si stanno accumulando ulteriormente durante questo periodo, per l'approssimarsi delle nebbie e non solamente a Stroppiana. Difficoltà [illegible] circolazione anche lungo la statale 11, da Vercelli a Santhià dove in alcuni punti [illegible] viaggia a senso alternato, con un semaforo temporaneo causa lavori in corso, mentre nei pressi dell'incrocio per Olcenengo [illegible] il guard rail in curva. Ed è ancora irrisolto il «grosso guaio», intricato più che mai, del cavalcavia vercellese sulla strada per Trino. Al nuovo «quadrifoglio» che porta il traffico sulla strada per Casale [illegible] è [illegible] stata data una risistemazione logica [illegible] razionale, come [illegible] dovrebbe.

Giovanni Barberis

La [illegible] di Stroppiana sulla statale per Casale Monferrato che [illegible] c[illegible] la vita a molti automobilisti. L'ultima disgrazia la settimana scorsa: vittime due donne. Ora il sindaco del paese ha deciso [illegible] rivolgersi all'Anas dopo aver sentito [illegible] prefettura

Vittima un giovane di Gaglianico

Muore a 30 anni in uno scontro

VERCELLI. Un morto e un ferito sono il tragico bilancio [illegible] un incid[illegible] stradale avvenuto nel tardo pomeriggio [illegible] ieri nei pressi di Buronzo sulla statale Trossi, lungo il rettilineo che unisce i due crocicchi di Carisio e Mottalciata. [illegible] perso la vita [illegible] giovane biellese, Giuseppe Germinario, trent'anni, di Gaglianico. Il ferito, trasportato da un'ambulanza della Croce rossa all'ospedale Sant'Andrea [illegible] Vercelli, [illegible] Mario Pittacolo, 42 anni [illegible] Cossato. Guarirà in trenta giorni.

Germinario era a bordo di un'Alfa [illegible] che, partita da Biella viaggiava in direzione di Vercelli; Mario Pittacolo, invece era al volante di un furgone Ford transit che percorreva la Trossi in direzione opposta. Nell'urto, l'autocarro è finito in un fosso [illegible] lato della strada. Pare che la vettura avesse iniziato [illegible] manovra [illegible] sorpas[illegible]

Mentre Pitaccolo, subito soccorso, [illegible] ha riportato lesioni molto gravi, le condizioni [illegible] Giuseppe Germinario sono [illegible] bito apparse disperate. Il giovane è stato ricoverato in rianimazione al Sant'Andrea con prognosi riservata per un trau[illegible] facciale. E' morto circa tre ore dopo il ricovero, quando i medici, dopo un primo intervento, [illegible] deciso di trasportare [illegible] gi[illegible] al reparto maxillo-facciale del Cto di Torino per essere sottoposto ad una delicata operazione di ricostruzione della mandibola. Purtroppo l'uomo non [illegible] l'ha fatta.

Ad accertare la dinamica sono intervenuti i carabinieri [illegible] Santhià. Sembra comunque che all'origine dell'incidente [illegible] stato proprio un incauto sorpasso e, forse, l'eccessiva velocità. L'«Alfa 33» di Germinario è rimasta sulla carreggiata ridotta ad un ammasso di rottami.

La notizia della disgrazia ha provocato vivissima impressione a Gaglianico, dove il giovane [illegible] molto conosciuto. [r. v.]

Eseguita ieri l'autopsia sul pensionato morto dopo la rapina

Ucciso dalle percosse?

L'anziano stroncato da un'emorragia cerebrale forse provocata da schiaffi e pugni. I funerali oggi alle 15 nella chiesa parrocchiale di Villanova Biellese

VILLANOVA. Si svolgeranno oggi pomeriggio alle 15, nella chiesa parrocchiale, i funerali di Francesco Oltana, il pensio[illegible] di [illegible] anni [illegible] dopo essere stato aggredito da tre rapinatori nella cascina dove abitava con il fratello Giuseppe.

Ieri si è svolta l'autopsia sul cadavere, richiesta dal magistrato inquirente Maria Luisa Ferrari. E l'esame necroscopico avrebbe accertato che, a provocare il decesso dell'anziano, sarebbe stata un'emorragia cerebrale forse causata proprio [illegible] colpi al capo ricevuti durante [illegible] colluttazione con i banditi.

Subito dopo l'autopsia, il magistrato ha firmato il nulla-osta alla sepoltura. Dopo la cerimonia funebre in parrocchia, la salma verrà tumulata nel cimitero di Massazza.

Ora si attende qualche risultato utile dalle indagini, che da martedì stanno proseguendo a ritmo serrato. Ma per adesso, dei rapinatori, non è stata trovata traccia.

SERVIZIO A [illegible] 41

Da questo porticato i banditi sono entrati nella cascina

Forse oggi l'interrogatorio del sindaco ancora in carcere

Tangenti, Bodo sarà sentito sulla mazzetta da 1 miliardo

VERCELLI. E' Giovanni Gremmo, il presidente della «Italrifiuti», il teste che il procuratore Luciano Scalia vuole ancora ascoltare per stabilire l'attendibilità della «confessione» [illegible] Giulio Bensaja. Il il legale rappresentante della «Celtica Ambiente» è tornato ieri a Vercelli per ottenere [illegible] «rilascio» della carta d'identità che gli era stata sequestrata. Bensaja sarà [illegible]ra oggi [illegible] Vercelli in quanto ha chiesto [illegible] colloquio con Luigi Carli, il procuratore della Pretura che ha avviato l'indagine sull'inceneritore.

Intanto, il sindaco Fulvio Bodo, l'unico ad essere ancora rinchiuso nel carcere di Billiemme dopo [illegible] «blitz» [illegible] 1° ottobre, sarà sentito da Scalia [illegible] appena sarà disponibile l'avvocato Mittone di Torino, forse già oggi. Sinora nessuno ha contestato a Bodo la confessione di Bensaja: «Il sindaco mi chiese una tangente di un miliardo». Dopo l'interrogatorio, [illegible] magistrato deciderà [illegible] sul provvedimento di custodia cautelare [illegible] sindaco sia sulla posizione dei cinque assessori che sono ancora agli arresti domiciliari. Scalia avrebbe preferito sentire prima Gremmo, ma pare che l'imprenditore torinese sia in Kenja. Ieri l'abbiamo cercato e le segretarie ci hanno detto: «No, il presidente non c'è? E' all'estero? Non lo sappiamo, ma, se lo sentiremo, vi faremo richiamare».

Sul fronte delle indagini, non si arresta l'attività [illegible] Guardia di Finanza che sta facendo controlli [illegible] tappeto su molti conti correnti bancari, come ha confermato ieri [illegible] magistrato, sia di persone coinvolte ufficialmente nella «tempesta sull'inceneritore» sia [illegible] altre di cui sinora non [illegible] stato fatto il nome.

Le Fiamme Gialle vogliono scoprire se, attraverso i meccanismi [illegible] versamenti e dei prelievi, qualche conto corrente [illegible] nasconda passaggi di denaro [illegible] di provenienza sospetta.

In città si vanno infine diffondendo sortite voci [illegible] arresti che hanno diversi bersagli. Scalia ha ammonito: «Attenzione a queste voci che, spesso, tendono a screditare persone che, [illegible] le indagini in corso, non c'entrano assolutamente niente».

SERVIZI A PAGINA 40

Il procuratore Luciano Scalia

IL TEMPO [illegible] PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Progressiva intensificazione della nuvolosità, con precipitazioni sparse, anche temporalesche.
TEMPERATURA. In lieve aumento.
VENTI. Moderati intorno Sud-Ovest.
[illegible] **TEMPO.** Condizioni di tempo perturbato, con piogge abbondanti e temporali localmente forti.

LE TEMPERATURE DI IERI A VERCELLI
Max: 17; min: 7; media: 12

UN ANNO FA
Max: 19; min: 10; media: 16

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 14; Novara 18; Alessandria 14; Aosta 16; Cuneo 11,9; Asti 15

Chiesti dal giudice per drogata di Crescentino

Minacciava la madre arresti in «comunità»?

CRESCENTINO. Arresti domiciliari in una comunità terapeutica. Finirà forse così la tri[illegible] storia di Laura Cenna, 30 anni, di Crescentino, la ragazza denunciata dalla madre perché cercava di estorcerle denaro per comprare droga.

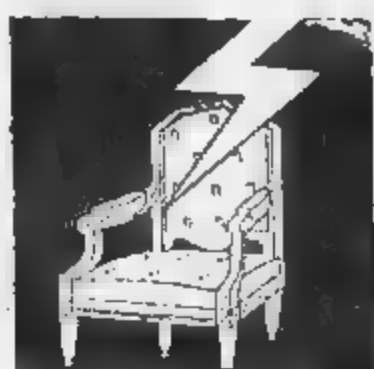
Il sostituto procuratore Vincenzo Bevilacqua, che conduce le indagini, dopo l'interrogatorio in carcere ha chiesto al gip Elisabetta Canevini il ricovero della donna in una comunità per tossicodipendenti, appunto agli arresti domiciliari. Per il momento, comunque, la ragazza [illegible] Crescentino continua a restare in cella a Billiemme.

Dietro il nome di Laura Cenna, una triste storia di droga e una madre disperata. Secondo la denuncia la ragazza, dopo essere tornata da una comunità [illegible] recupero in Inghilterra, avrebbe cominciato ad estorcere denaro alla madre, [illegible] minacce, botte e danneggiamenti.

Alla fine la signora Cenna si è decisa a denunciare la figlia ai carabinieri: «Sono terrorizzata, non p[illegible] continuare così», avrebbe detto al magistrato. Tra l'altro la donna, esasperata, si sarebbe trasferita in [illegible] dell'altra figlia.

«Si tratta di un caso molto delicato», spiega il sostituto procuratore Bevilacqua. La ragazza è stata arrestata martedì a mezzogiorno, [illegible] ordine di custodia cautelare del gip.

I giudici temono che, con [illegible] ritorno a casa della ragazza, possano ricominciare i tentativi di estorsione e le minacce alla madre. Laura Cenna, inoltre, dopo aver confessato di [illegible] tossicodipendente, ha detto al magistrato di non avere nessuna intenzione di farsi ricoverare in una comunità terapeutica.

Oltre che un caso delicato, un «caso umano», per usare le parole di Bevilacqua. Secondo il magistrato, la soluzione migliore per tutti sarebbe quella di mettere Laura Cenna agli arresti domiciliari in comunità. [r. v.]

Inceneritore, mentre Bensaja è tornato a Vercelli la magistratura vuole stringere i tempi

Forse è a Malindi il testimone-chiave

Scalia vuole sentire il presidente della «Italrifiuti»

VERCELLI. L'ora di Bodo potrebbe scattare da un momento all'altro: il procuratore Luciano Scalia ha annunciato che interrogherà il sindaco appena gli avvocati lo vorranno. Forse già oggi pomeriggio.

Intanto ha un nome il «testimone» che Scalia vuole ascoltare per verificare la sincerità della confessione di Bensaja (la tangente da un miliardo): sarebbe Giovanni Gremmo, 61 anni, potente imprenditore privato e presidente della Italrifiuti, la ditta che gestisce la discarica [illegible] Alice. E mentre ieri si [illegible] rivisto Giulio Bensaja (è venuto a Vercelli per ritirare alcuni documenti giudiziari e oggi sarà nell'ufficio del procuratore Carli), la Guardia [illegible] Finanza prosegue i controlli [illegible] diverse banche: nel mirino, ci sarebbero i conti correnti delle persone coinvolte (ufficialmente o non ufficialmente) nell'inchiesta sull'inceneritore.

Scalia ieri ha confermato che sentirà Bodo al più presto: «Appena gli avvocati saranno disponibili». Uno dei difensori, infatti, Alberto Mittone, avrebbe molti impegni di lavoro.

Il procuratore, prima di sentire Bodo sulla tangente (e prima del «faccia a faccia» con Bensaja chiesto dai legali del sindaco) voleva interrogare un misterioso «testimone», che sarebbe appunto Giovanni Gremmo. Adesso avrebbe rinunciato, per problemi di tempo: l'imprenditore torinese [illegible] all'estero (si dice a Malindi, nel Kenya), e il colloquio con Scalia potrebbe slittare addirittura di un [illegible]. Gremmo, quindi, sarà convocato lo stesso in Procura, ma dopo l'interrogatorio di Bodo.

[illegible] origine biellese, Giovanni Gremmo [illegible] il presidente della Italrifiuti, una delle maggiori imprese italiane del settore. Ed è l'impresa, fra l'altro, che gestisce la discarica di Alice Castello. Il manager torinese avrebbe accompagnato [illegible] sindaco all'incontro in Svizzera con Bensaja. Uno di quelli in cui, a detta del rappresentante della Celtica Ambiente, [illegible] avrebbe chiesto la tangente da [illegible] miliardo. Dopo [illegible] riscontro offerto da Paolo Ambrosini (cui Bensaja aveva confidato la presunta «mazzetta»), Scalia cercherebbe così nuove prove per dimostrare l'ipotesi di tentata concussione.

[illegible] la testimonianza di Gremmo, [illegible] quanto pare, sarebbe «a scatola chiusa»: potrebbe giocare a favore sia dell'accusa sia della difesa, oppure rivelarsi «neutra». A prescindere dal risultato della testimonianza, però, è probabile che la vicenda finisca comunque in Tribunale: anche se Bodo dovesse smentire parola per parola le accuse di Bensaja.

Già, Bensaja. Quella di ieri a Vercelli, per lui, è stata [illegible] «toccata e fuga». In tribunale, la mattina, è passato quasi inosservato: sarebbe venuto per chiedere un documento al gip, da consegnare a mano (perchè arrivi prima) al Comune [illegible] Milano. Motivo: ottenere che dalla carta d'identità venga tolto il timbro «non valida per l'espatrio». Bensaja, infatti, vorrebbe tornare nella sua casa di Lugano.

Il sindaco Fulvio Bodo

Ma [illegible] oggi sarà di nuovo a Vercelli. Ha chiesto [illegible] colloquio col procuratore Luigi Carli, e sarà ricevuto alle 10. L'argomento «ufficiale», secondo l'avvocato Carmelo Atenna, [illegible] rebbe il sequestro del passaporto, ordinato appunto dal dottor Carli. Ma non [illegible] escluso che, nel colloquio, si parli anche d'altro.

Intanto la Guardia di Finanza continua a lavorare. Dopo [illegible] blitz del primo ottobre, si sono intensificati i controlli nelle banche, e [illegible] conti correnti [illegible] diverse persone coinvolte a vario titolo nell'inchiesta. Obiettivo: scoprire se, attraverso le pieghe dei versamenti e dei prelievi, possano nascondersi passaggi di denaro [illegible] provenienza sospetta.

L'altro giorno [illegible] finiti gli interrogatori dei funzionari comunali. Dice il segretario Mario Dattrino: «Io e il mio vice Mario Fiore siamo stati sentiti [illegible] proposito degli atti amministrativi, perchè Scalia stabilisse un eventuale n[illegible] coinvolgimento nelle ipotesi degli avvisi di garanzia. E, sempre dal punto di vista amministrativo, riteniamo [illegible] aver fornito particolari utili».

Ha un nome, infine, anche l'impiegato comunale che avrebbe chiesto 400 milioni a Giulio Bensaja: sarebbe Enrico Razzano, dell'Ufficio ecologia. Avrebbe cominciato con la tangente e poi sarebbe passato a chiedere un posto di lavoro. Siccome ha desistito, però, secondo la legge [illegible] può [illegible] accusato [illegible] concussione.

Giuseppe Buffa

Ma la dc elezioni subito

Giunta a termine, Gaietta deciderà questo pomeriggio

Giorgio Gaietta

VERCELLI. Arriverà oggi pomeriggio alle 17,30 il momento della verità per [illegible] tentativo [illegible] Giorgio Gaietta di dare una giunta alla città: alla riunione, aperta anche alla stampa, sono [illegible] invitati tutti i consiglieri che [illegible] parteciparvi.

«Volutamente - ha detto ieri mattina Gaietta in [illegible] conferenza stampa - ho escluso le segreterie dei vari partiti indirizzandomi ai soli consiglieri ai quali [illegible] presenterò organigrammi nè chiederò di appoggiare od approvare una maggioranza, bensì di formare un governo che sia espressione della città e che rappresenti un'effettiva rottura con il passato».

Ma ecco che proprio alla vigilia della riunione, il segretario provinciale della dc Nicola Tortolone esce allo scoperto dicendo: «Non ci sono le condizioni per ricomporre una giunta, anche temporanea. Per me si deve andare alle elezioni anticipate». Una dichiarazione-bomba motivata forse anche dal fatto che il «gruppo» dc dell'altra sera è completamente fallito: gli otto presenti non sono riusciti [illegible] nominare un nuovo capogruppo dopo le dimissioni [illegible] Sola. Osserva Roberto Rosso: «Sono d'accordo con Tortolone. E dire che Gaietta aveva impostato un programma serio [illegible] anche coraggioso. Noi l'avremmo anche sottoscritto, a patto che, [illegible] concluso il mandato esplorativo, egli si fosse tirato in disparte, per consentire ai consiglieri di scegliere un sindaco che, in passato, non avesse mai ricoperto incarichi in giunta: un Celoria, un Pareglio, [illegible] Giuseppe Bodo. Ma [illegible] questo punto, la dc non esiste più, dunque si vada alle elezioni».

Gaietta ha comunque dato conto delle sue esplorazioni, condotte rapidamente «perché - ha aggiunto - ogni giorno di ritardo rappresenta un danno per Vercelli». Fra mercoledì [illegible] giovedì ha incontrato tutte le categorie economiche cittadine, i rappresentanti degli ordini professionali, i presidenti [illegible] i vice presidenti delle Circoscrizioni, le cooperative e l'Acli, le associazioni di volontariato e quelle ambientaliste. Stamane [illegible] nel primo pomeriggio di oggi concluderà il «tour» e deciderà se ci sono le condizioni per avviare la fase istituzionale.

Altrimenti? «Altrimenti - ha risposto Gaietta - il tentativo sarà da considerare fallito: però vorrò saperne e capirne il perché. Dopo di che ci dichiariamo sin d'ora pronti ad aderire alla richiesta della Lega Nord per favorire lo scioglimento del Consiglio». [w. ca.]

Tutto fermo alla «Vercelli Parcheggi» che si limita a commentare: ritardi normali

Parcometri, si riparte a dicembre?

In attesa che i lavori riprendano, gli automobilisti segnalano due punti «a rischio» perchè le innovazioni sono segnalate male nelle piazze Municipio e Risorgimento. Un «cordolo» squarcia le gomme delle vetture

VERCELLI. Piazza del Municipio, ore 8,25: una signora allarga desolata le braccia osservando la sua auto sfregiata per aver urtato il bordo di una delle fioriere costruite proprio al centro della piazzetta, sul retro dell'Upim. «Con tanto posto che c'è, proprio qui dovevano mettere queste cose?» chiede indispettita. Piazza Risorgimento, ore 23: un automobilista non sa trattenere il disappunto mentre cambia la ruota posteriore della vettura lacerata da uno dei cordoli delle passerelle che dividono la piazza. «Ammettendo che servano [illegible] qualcuno e che fosse proprio [illegible] costruire questi scivoli - dice esasperato - non si potrebbe almeno segnalarli per evitare che [illegible] tagli le gomme passandoci sopra con le ruote?».

Il «cordolo» contro cui cozzano, di sera, le vetture: per molti automobilisti un danno rilevante [illegible] gomme (GREPPI)

Sotto accusa, in un caso e nell'altro, i lavori per la realizzazione dei parcheggi a pagamento che, iniziati fulmineamente a chiazza di leopardo l'estate scorsa, negli ultimi tempi sembra stiano subendo più di [illegible] battuta d'arresto. Gli inconvenienti subiti dai due vercellesi, infatti, potranno essere eliminati solo se i lavori termineranno ragionevolmente presto.

Sia alla «Vercelli parcheggi» sia alla società che dall'indirizzo [illegible] di via Piero Lucca 4 dovrà in seguito occuparsi degli aspetti gestionali preferiscono rifugiarsi dietro [illegible] cortese [illegible] fermo [illegible] comment». Poi pian piano [illegible] arriva qualche ammissione, anche se soltanto a mezza voce: certo, l'attuale situazione comunale [illegible] è [illegible] quelle migliori per favorire la speditezza dei lavori; certo, è innegabile che ritardi ci siano, ma non sono tali da compromettere i risultati; sì, i parcometri [illegible] stati ordinati, ma ci vogliono 60 giorni per la consegna; meglio risparmiarne. Quando? «A fine dicembre». [w. ca.]

Circolo culturale

Tre saggi sugli antichi editori trinesi

TRINO. Nuova proposta [illegible] Circolo culturale trinese: domenica mattina alle 10,30, nel salone di lettura della Biblioteca civica, sarà presentato il volume «Antichi editori [illegible] stampatori trinesi» che raccoglie tre saggi elaborati nel 1985 da autori diversi in occasione del quinto centenario dell'introduzi[illegible] della stampa in Italia.

Il primo saggio è firmato da Marina Berzano Bejci ed [illegible] incentrato sulla figura di Giovanni Giolito cui va il merito di [illegible] dato alle stampe già nel 1536 la prima edizione piemontese dell'opera dell'Ariosto.

Il secondo è intitolato «I trinesi nella storia dell'arte editoriale»: ne [illegible] autore Eugenio Massa, docente universitario, che ha messo in evidenza il ruo[illegible] ricoperto dai trinesi (basti ricordare i Portinari, Giovanni da Cerreto detto Tacuin da Trino [illegible] le collane di Gabriele Giolito de' Ferrari) nel panorama editoriale italiano. Il terzo saggio, firmato da Dario Biginelli, [illegible] dedicato allo storico Gian Andrea Irico. [w. ca.]

Al Dugentesco

L'Università nel Medioevo Un congresso

VERCELLI. Lo «Studium» [illegible]dievale raccontato sette secoli dopo; l'Ateneo della Vercelli dotta, legato a doppio filo ai cenacoli culturali di Padova e Bologna, spiegato dagli studiosi agli universitari di oggi. L'appuntamento, per un congresso che porterà [illegible] Dugentesco storici ed esperti [illegible] fama mondiale, [illegible] fissato dal 23 al 25 ottobre.

«L'Università di Vercelli nel Medio Evo» è il titolo dato all'incontro, organizzato per il ventennale di attività della [illegible]cietà storica vercellese [illegible] il contributo della Cassa di risparmio di Vercelli. Dalle relazioni uscirà [illegible] profilo, affascinante, di un Ateneo in grado [illegible] reggere il confronto con le Università di Oxford e di Parigi, di una «scuola» voluta dal Comu[illegible] diventata [illegible] polo d'attrazione culturale per la città. Il congresso si occuperà anche della didattica universitaria dell'epoca, dell'insegnamento civilistico e del diritto canonico, discipline in cui eccellevano i maestri vercellesi. [r. s.]

In via Garrone

Iscrizioni ai corsi dell'Unipop

VERCELLI. S'inizierà il 3 novembre il decimo anno accademico dell'Università popolare. Anche per il '92-'93 [illegible] prevista una serie di corsi che spaziano dall'area umanistica a quella linguistica, senza tralasciare nuove realtà quali la cucina, l'arredamento e la fotografia. E neppure il filone già dedicato, con successo, a parapsicologia e dintorni. Accanto alle lezioni «tradizionali» sono in programma conferenze e seminari.

La scelta è quanto mai vasta: le lingue, oltre [illegible] classico studio [illegible] inglese, francese, tedesco e spagnolo, offrono la possibilità di conoscere idiomi inusuali quali giapponese, esperanto e [illegible]

Le altre novità riguardano medicina psicosomatica [illegible] storia della musica.

Le iscrizioni si ricevono alla segreteria dell'Università Popolare e all'Agenzia Viaggi di via Galileo Ferraris, mentre [illegible] lezioni [illegible] tenute, a partire dal 3 novembre, nei locali dell'ex Ospizio dei poveri di via Garrone. [p. m. f.]

LETTERE AL GIORNALE

Società bocciofila [illegible] grazie dell'Uic

A nome della presidenza della sezione provinciale [illegible] Vercelli dell'Unione italiana ciechi, vorrei ringraziare la Società bocciofila Fiorita e tutti i partecipanti alla competizione sportiva per la sensibilità e la solidarietà manifestata nei confronti del progetto di [illegible] centro per la riabilitazione per non vedenti (in fase [illegible] realizzazione), che si è concretizzata con un contributo [illegible] 5 milioni e 450 mila.

Luigi Cerruti, presidente Uic Vercelli

Ripulire le aiuole davanti al tribunale

Sono un biellese che, per motivi di lavoro, frequento molto il tribunale cittadino. Ebbene, applaudo all'iniziativa dell'amministrazione che, in accordo con i responsabili di palazzo di giustizia, ha sistemato sbarre automatiche per evitare [illegible] parcheggio selvaggio nel cortile dello stabile. Ma vorrei invitare il Comune [illegible] gli stessi responsabili del tribunale [illegible] un ulteriore sforzo: farsi carico anche della pulizia delle aiuole, ormai ridotte a esclusiva toilette per cani. Va sottolineato che la maggior parte degli animali che [illegible] servono delle aiuole [illegible] palazzo di giustizia [illegible] tenuti al guinzaglio. E allora sarebbe ora che, accanto alle multe per divieto [illegible] sosta, comparissero anche le sanzioni per chi sporca gli angoli pubblici.

Lettera firmata, Biella

Giornali [illegible] classe iniziativa [illegible] ripetere

Avevo letto su «La Stampa» di qualche mese fa il ritorno dei giornali d'istituto all'interno delle scuole vercellesi. Mi era piaciuto, in particolare, l'iniziativa dei ragazzi del Liceo classico, che hanno dimostrato di avere una penna acuta ricordando con humour le «gaffes» degli insegnanti. Anche raccontare ciò che accade nel pianeta-scuola è un modo per far lezione e imparare qualcosa. Spero che l'iniziativa si ripeta anche quest'anno e si estenda al maggior numero di scuole possibile.

Un'ex insegnante, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

[illegible] (0161) 213.000 Croce Rossa
Cigliano: (0161) 44.800 - 43.108
[illegible] (0163) 832.600
Santhià: (0161) 92.91
Trino: (0161) 801.465
Biella: (015) 20.100 - 20.101
Borgosesia: (0163) 25.333
Cavaglià: (0161) 966.066
Cossato: (015) 922.123
Varallo: (0163) 54.454
Crescentino: (0161) 841.122

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] è di [illegible] con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti, 12,30-15 [illegible] 9 a [illegible] chiusi e con chiamata con ricetta [illegible] urgente): dott.ssa *Elena Dellari*, via Lanza 7 (Municipio), tel. 250.926.

A [illegible] turno principale: dr. *Pietro Azario*, via San Filippo 2, tel. (015) 22.370/22.082. Turno sussidiario: *Far[illegible] Pianino del dr. Bernardino Role*, [illegible] G.B. Cossato 5(Vernato), tel.(015) 405.840. Orario turno principale della farmacie: ore 9-12,30 e 14-20,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre ore la farmacia apre [illegible] presenta[illegible] di ricetta urgente. La farmacia del turno sussidiario attua [illegible] più alle sera dei giorni feriali fino [illegible] ore 20,30. Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie svolgono anche la reperibilità notturna, [illegible] chiamata, con presentazione di ricetta medica urgente.

Grignasco: *Dr. Piergiuseppe Borsa*, piazza Cacciami 2, tel. (0163) 417.113.
Borgosesia: *Dr. Giuseppe Carra*, [illegible] Mazzini 30, tel. (0163) 22.256.
Pralungo: *Dr. Gino Scevola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.
Sordevolo: *Dott.ssa Emanuela Cotuti*, via E. Bona 6, tel. (015) 862.473.
Benna: *Dr. Erminio Zambotti*, via 4 Novembre 7, tel. (015) 582.11.02.
Biogllo: *Dr. Marco Del Conte*, [illegible] Vittorio Veneto 3, tel. (015) 441.320.
Cossato: *Farmacia San Raffaele*, [illegible] Marconi 88/a, tel. (015) 94.158.
Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, [illegible] Mera 14, telefono (0163) 71 [illegible]

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telef. (0161) 52.050
Arborio: telef. (0161) 86.384
Biella: [illegible] (015) 20.848/9
Borgosesia: telef. (0163) 25.513
Cavaglià: telef. (0161) 96.470
Cigliano: telef. (0161) 44.524
Cossato: telef. (015) 922.801
Crescentino: telef. (0161) 842.656
Gattinara: telef. (0163) 835.411
[illegible] telef. (0161) 929.200
Trino: telef. (0161) 829.585

[illegible]

[illegible] Andrea, telefono (0161) 593.333; ambul., telefono 57.800
Gattinara: telefono (0163) 822.245
Santhià: telefono (0161) 929.211
Biella: telefono (015) 3503.313

STATO CIVILE

[illegible]

MORTI. Aurelio Casanghino, 66 anni, pensionato; Mario Ghiotti, 74 anni, pensionato; Natale Nicolò, 72 anni, pensionato; Giovanni Scarparo, 76 anni; Maria Socco, [illegible] anni, pensionata; Celestina Lima, 79 anni, pensionata; Caterina Marignone, [illegible] anni, pensionata; [illegible] Fietti, 72 anni, pensionata; [illegible] Zola, [illegible] anni, pensionato, Cesarina Barocco, 82 anni, pensionata.

[illegible]

MORTI. Roberto Cotto, 71 anni, pensionato; Ida Catto, 86 anni, pensionata.

SI [illegible] Pier Giuseppe Moglia, 33 anni, elettricista, con Donata Ceris, 32 anni, impiegata; [illegible]moz Gorica, 25 anni, giardiniere, [illegible] Lindita Kola, 21 anni, casalinga.

GAGLIANICO

NATI. Giulio Pighini.

[illegible]

NATI. Gisele Callegari.

VIGLIANO

NATI. Sara Graziano, Edoardo Di Toma.

MORTI. Gino [illegible] Lago, 79 anni, pensionato.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Vercelli. Da Informagiovani si può trovare materiale sui corsi di formazione per giovani in [illegible] di prima occupazione organizzati dall'Iscom.

GLI APPUNTAMENTI

BIELLA

Dante Alighieri poeta esoterico

Questa sera, [illegible] per i prossimi dieci venerdì, nella sala Devadatta in via Belletti Bona 17, si svolgeranno degli incontri di lettura iniziatica della «Divina commedia» intitolati «Dante esoterico». Roberta Pittaluga discuterà in modo inedito gli antichi testi del grande poeta toscano. Le conferenze s'inizia[illegible] alle 21.

[illegible]

La caravelle di Simposio

La mostra «1492-1992, le caravelle [illegible] Colombo a Vercelli» prosegue fino a domenica, al primo piano [illegible] numero 5 di via Dante, all'angolo con corso Libertà. Organizzata da Simposio arte, la [illegible] presenta modellini di navi costruite da Domenico Negro. Orario [illegible] apertura dalle 15 alle 19.

BORGOSESIA

Il raduno della leva 1944

L'appuntamento per i coscritti della classe 1944 [illegible] Borgosesia e di tutta la Valsesia è per la cena che si svolgerà sabato 24 ottobre all'albergo «La Fenice» di Boccioleto. Le prenotazioni [illegible] ricevono da Monteshell [illegible] viale Varallo, alla Casa del sarto di viale Fassò [illegible] Borgosesia [illegible] presso lo stesso ristorante, telefonando allo 0163/75.128.

VERCELLI

I nuovi Cavalieri del Sepolcro

Nella sala delle udienze dell'Arcivescovado, [illegible] piazza D'Angennes, alle 10 di domani mattina, si [illegible] le «promesse» [illegible] nuovi cavalieri e dame dell'Ordine equestre [illegible] Santo Sepolcro di Gerusalemme (appartenenti alla sezione Piemonte Nord). Seguirà la cerimonia dell'investitura, prevista alle 11, durante la funzione religiosa in Duomo celebrata da monsignor Tarcisio Bertone, arcivescovo di Vercelli.

VERCELLI

La personale di Ardissone

Continua, nei locali al [illegible] 167 di corso Libertà, la personale del pittore vercellese Pino Ardissone. Le tele, dedicate in particolare ai temi del paesaggio, resteranno esposte sino all'8 novembre. La mostra [illegible] aperta ogni giorno dalle 10 alle [illegible] e dalle 16 alle 19.

L'aggressione di Villanova: proseguono serrate le indagini per identificare i rapinatori

Sulle tracce dei 3 banditi assassini

L'autopsia conferma la morte violenta dell'anziano

BIELLA. E' stata un'emorragia cerebrale [illegible] causare la morte di Francesco Oitana, 84 anni, spirato dopo essere stato picchiato da tre rapinatori nella cascina Valsorda di Villanova dove viveva con il fratello Giuseppe, di [illegible] anni.

Lo ha stabilito l'autopsia, compiuta ieri dal perito incaricato dalla procura della Repubblica. Il medico legale preferisce evitare qualsiasi commento: «Perchè devo rispettare il segreto professionale [illegible] anche perchè bisogna attendere i risultati di altri [illegible] più approfonditi». Ma, considerato il pri[illegible] esito dell'accertamento necroscopico, è quasi certo che siano stati proprio i colpi inferti dai tre banditi a provocare la morte dell'agricoltore in pensione.

Vi sarebbero altri particolari che confermerebbero la violenza con cui la banda si sarebbe accanita su Francesco Oitana. Pare infatti che l'autopsia abbia accertato la rottura di alcuni denti, segno che gli schiaffi o i pugni al viso sono stati tirati con particolare forza, oppure hanno causato una violenta [illegible]duta. E il fisico di Francesco Oitana è uscito decisamente provato dalla colluttazione [illegible] i banditi.

L'esame necroscopico non avrebbe invece accertato fratture. Ma è parere di numerosi medici che, «in [illegible] persona di [illegible] anni, seppur vigorosa, non [illegible] delle fratture per provocare elevati danni fisici. Basta molto meno».

Banditi assassini quindi [illegible] non rapinatori? L'interrogativo, nonostante tutto, rimane. Tocca infatti al magistrato inquirente, il sostituto procuratore Maria Luisa Ferrari, sciogliere ogni dubbio. E ieri il [illegible]gistrato, probabilmente in attesa dell'esito ufficiale della perizia sul cadavere del pensionato, ha preferito [illegible] ritornare sull'argomento.

Ma per gli investigatori, che da martedì stanno lavorando a ritmo serrato alla ricerca di qualche elemento utile [illegible] rintracciare i banditi, non ha molta importanza sciogliere quell'interrogativo.

«A [illegible] interessa prima di tutto prendere i rapinatori [illegible] metterli in prigione, poi si vedrà quale accusa muovere nei loro confronti» ha confidato ieri un rappresentante delle forze dell'ordine.

Purtroppo l'inchiesta sulla tragedia di Villanova si sta rivelando molto difficile da affrontare. Pare infatti che i carabinieri, almeno per adesso, [illegible] siano riusciti ad ottenere un risultato concreto. Il problema principale è l'assenza di testimonianze decisive. Se da un lato infatti Giuseppe Oitana ha assistito in prima persona al dramma [illegible] fratello, a causa dell'età avanzata il [illegible] racconto non ha certo portato elementi utili [illegible] identificare i banditi.

«Erano in tre - avrebbe in pratica raccontato ai militari parlando in dialetto -. Vestiva[illegible] giacche scure, pantaloni più chiari e il più piccolo di statura [illegible] il più cattivo».

A questo bisogna aggiungere che, inconsapevolmente, l'anziano ha anche dato una mano agli aggressori, rimettendo perfettamente in ordine la stanza al piano terra lasciata invece a soqquadro dalla banda.

Il particolare ha colpito lo [illegible] magistrato. «Sono rimasta davvero [illegible] parole, constatando la naturalezza e la dolcezza di quella persona - ha infatti spiegato Maria Luisa Ferrari -. Nonostante la brutale aggressione e il fratello esanime, ha trovato la forza [illegible] sistemare almeno la stanza al piano terra perchè, come ha spiegato, "sarebbe sicuramente venuta gente". D'accordo, forse ha anche cancellato delle tracce che potevano risultarci utili. Ma si può fargliene una colpa?».

Nel frattempo tutta Villanova si è stretta intorno alla famiglia Oitana: la brutale aggressione ha destato grande impressione in paese. A Candelo, poi, dove abita uno altro fratello, in tanti hanno voluto portare [illegible] saluto [illegible] cordoglio.

Daniele Pasquarelli

Rimangono senza volto i tre rapinatori che hanno assalito [illegible] cascina [illegible] Villanova. A destra [illegible] vittima Francesco Oitana e a fianco il retro della [illegible] dove abitava con il fratello Giuseppe

---

Santhià, dopo lo sciopero di ieri decisa la revisione dei tempi di lezione

E l'Itis cancella la «settima ora»

Il preside ha accolto le richieste degli studenti

SANTHIA'. Lo sciopero di mercoledì dei 280 studenti dell'Itis di Santhià contro l'orario troppo pesante e soprattutto contro la «settima ora», che sposta la fine delle lezioni alle 14,05, è riuscito. Il preside Raffaele Gaeta ha assicurato [illegible] rappresentanti di classe che, dalla prossima settimana, l'orario definitivo verrà rivisto, la setti[illegible] [illegible] sarà abolita ed il servizio pizzette rientrerà regolarmente in funzione.

«Avevamo intenzione [illegible] fare un sit-in davanti al Provveditorato - spiegano alcuni esponen[illegible] del comitato studentesco dell'istituto - ma il preside ha deciso di riceverci. Tra le promesse ci ha garantito un orario più leggero di quello attuale che consentirà agli studenti di prendere il treno o l'autobus all'una e dieci».

Le lezioni pomeridiane e l'ora supplementare causano problemi non solo agli allievi pendolari ma anche agli insegnanti. «Alcuni docenti ci hanno appoggiato [illegible] dall'inizio. Non intendevamo arrivare ad uno sciopero generale, però siamo stati costretti visto che il preside sembrava non voler dare risposte concrete alle nostre richieste. La seconda B ha lezioni pomeridiane per due giorni: una dalle 14,30 alle 16, l'altra dalle 13,15 alle 14,15. Ci sembra [illegible] orario eccessivo».

I 280 allievi dell'Itis hanno protestato per il servizio pizzette e per il divieto ai bidelli di cambiare la moneta per la macchina del caffè. Continuano gli esponenti del Comitato: «Si [illegible] discusso anche di questo. Sembrano cose poco importanti, ma non lo sono. Il preside ha detto che provvederà a ripristinare i vari servizi».

[illegible] giorni [illegible] i ragazzi si erano rivolti pure al sindaco di Santhià Pier Giuseppe Barbonaglia. Non trovandolo gli hanno lasciato un documento con l'elenco delle lamentele.

«Se dall'inizio della prossima settimana l'orario scombussolato tornerà ad essere simile a quello tradizionale per noi sarà un importante passo avanti» commentano gli studenti. I laboratori [illegible] le strutture malandate saranno sistemate? «Noi [illegible] contiamo. Cinque computers per ventidue studenti sono davvero pochi. Magari nel giro di qualche mese otterremo qualche risultato anche in questo senso». [r. s.]

L'incidente nell'85 alla Tubigomma di Borgovercelli: assolti in tribunale dirigente e operai

Morì a 21 anni in un'esplosione, tre condanne

Caldaia-assassina: 6 mesi al progettista e a due imprenditori

Pier Luigi Clemente, la vittima

VERCELLI. Si è concluso [illegible] la condanna [illegible] tre persone, ieri [illegible] Tribunale, [illegible] processo per l'incidente sul lavoro che, nell'85, costò la vita a [illegible] operaio della Tubigomma di Borgovercelli: Pier Luigi Clemente, morto a 21 anni per l'esplosione di una caldaia. Gli imputati (progettisti, titolari dell'impresa e operai), erano sei: tutti accusati di omicidio colposo.

Marisa Botti, legale rappresentante della Tubigomma, è stata condannata a 6 mesi, con i doppi benefici. Stessa condan[illegible] anche per Valerio Mariotti, il titolare dell'impresa che aveva costruito l'autoclave. Infine, [illegible] sorpresa, anche per [illegible] progettista del macchinario esploso, Giovanni Scorza: il pm Luciano Scalia aveva chiesto che fosse assolto (mentre aveva chiesto 8 mesi per la Botti [illegible] Mariotti).

[illegible] invece stati assolti [illegible] tribunale (presieduto da Carmine Dedonato) Romano De Michelis, direttore tecnico dello stabilimento, e due operai: Alberto Prandino e Lorenzo Cominotti, che avevano azionato [illegible] caldaia prima dell'esplosione.

[illegible] [illegible] Scalia aveva chiesto l'assoluzione per De Michelis (si è accertato che [illegible] era responsabile di quello stabilimento, ma di un'altra filiale) e per i due operai (difesi dall'avvocato Maria Rita Mottola).

Prandino, in particolare, era accusato di aver sostituito «incautamente» un interruttore della caldaia, mentre Cominotti era l'uomo che aveva azionato la leva del vapore. Quando l'autoclave [illegible] entrata in funzione, il portellone era saltato via, aveva investito Pier Luigi Clemente e l'aveva ucciso. Altri operai, fra cui i due assolti, era[illegible] rimasti feriti.

Il tribunale ha considerato responsabili di quella disgrazia soltanto costruttore e progettista dell'autoclave (un macchinario per la vulcanizzazione della gomma), e la titolare dell'impresa. Il processo-fiume, cominciato pochi mesi dopo l'incidente, era stato rinviato più volte. Una prima perizia aveva stabilito che la [illegible] dell'incidente era da attribuire a un difetto di costruzione. Una seconda perizia, invece, smentì questa tesi, e parlò invece di scarsa manutenzione. L'udienza, durata l'intera giornata [illegible] ieri (con una sfilata di periti e testimoni), si è conclusa a tarda sera. [g. bu.]

[illegible]RE

[illegible]

Riunione Ascom per protestare contro [illegible] [illegible] fiscale

Anche l'Ascom vercellese ha deciso di aderire al pacchetto d'iniziative che il Consiglio nazionale della Confcommercio attuerà contro i recenti provvedimenti del governo per il settore commerciale e dei lavoratori autonomi. Oggi pomeriggio, alle 14, nella sede di viale Garibaldi, è stata convocata una riunione straordinaria del Consiglio direttivo nella quale verrà organizzata la partecipazione dei commercianti vercellesi e valsesiani alla manifestazione [illegible] protesta, in programma lunedì 26 ottobre a Roma.

[illegible]

Misuratori di pressione per l'Associazione diabetici

Due apparecchi per la misurazione della pressione [illegible] stati donati all'Associazione diabetici di Vercelli dall'Associazione provinciale dei proprietari di farmacie. «Ringraziamo il dottor Gian Luigi Gianella, presidente dell'Apf - spiega Egidio Archero -. Tramite il suo organismo ha dato un contributo concreto [illegible] favore dell'associazione diabetici che, periodicamente, in città e nel Vercellese, organizza screening gratuiti di glicemia e pressione». In particolare i nuovi apparecchi serviranno per individuare l'insorgere di primi valori d'ipertensione [illegible] soggetti della seconda e terza età.

INCONTRI

Giornata di studio all'Itis su geografia e storia

«Storia e geografia nella nuova secondaria superiore. Metodi e contenuti». Questo il tema della giornata di studi che si terrà giovedì [illegible] ottobre nell'aula magna dell'Itis di Vercelli. L'inizio dei lavori è fissato per [illegible] 8,30, con il saluto del provveditore Emanuele Nicolini. Tra i partecipanti Rosa Ubezio, presidente Aigg di Vercelli, e Adriano Ballone, docente dell'Università di Torino.

[illegible]

[illegible] pretore sul personale dell'Artigianato Casa

Il pretore di Biella ha rifiutato la richiesta dell'Ispettorato del lavoro secondo [illegible] era irregolare la posizione di tre persone che, dall'Artigianato Casa, avevano avuto l'incarico di compilare la dichiarazione dei redditi. Secondo l'Ispettorato il personale impiegato doveva essere messo in regola. Il magistrato è stato invece di parere diverso.

Banca
Provinciale Lombarda

Per l'Istituto case popolari le situazioni di irregolarità sono circa 50

Sfratti Iacp, «sì» del Comune

La giunta dà mandato all'ufficio tecnico di formulare i provvedimenti di decadenza
L'assessore Piantedosi: vaglieremo ogni caso, ma chi non è in regola perderà l'alloggio

BIELLA. Partono gli sfratti alle case popolari. L'amministrazione comunale ha deciso di allinearsi alla politica di fermezza dell'Istituto e da oggi chi non è in regola perderà l'alloggio.

La svolta è contenuta in poche righe della delibera adottata dalla giunta l'altra sera. Si legge nel documento: «Si dà atto che la giunta comunale in relazione alle segnalazioni pervenute dall'Istituto autonomo [illegible] popolari, concernente la perdita dei requisiti per l'assegnazione di alloggi popolari da parte di alcuni assegnatari, dà mandato all'Ufficio Casa della Divisione tecni[illegible] di provvedere a formulare i conseguenti provvedimenti di decadenza dall'assegnazione».

Le [illegible] irregolari rilevate dall'Iacp [illegible] trasmesse al Comune sono una cinquantina. Riguardano famiglie che sono in arretrato [illegible] mesi con l'affitto; assegnatari che sono diventati proprietari di alloggi o che hanno superato come reddito i parametri di legge. C'era anche un [illegible] di subaffitto.

«L'amministrazione comunque si è riservata il diritto di vagliare caso per caso - aggiunge l'assessore Pier Giulio Piantedosi -. Sicuramente però chi non ha i requisiti perderà la casa».

Intanto, nella stessa riunione, l'esecutivo ha dato il via al progetto di recupero di alcuni vecchi stabili [illegible] rioni Riva e Vernato. L'operazione rientra nel più vasto piano di interventi finanziati dalla Regione per sette miliardi. Gli edifici, restaurati, serviranno in parte anche come serbatoio per i casi di emergenza. Tra l'altro martedì la giunta ha assegnato i primi due alloggi [illegible] risulta ad altrettante famiglie bisognose.

L'amministrazione, infine, [illegible] assegnato i diritti di superficie su due [illegible] destinate all'edilizia economica [illegible] convenzionata. La prima riguarda una serie di palazzine a schiera di 3-4 piani fuori terra che la Camuzzi Gazometri intende costruire in un'area [illegible] oltre [illegible] mila metri quadrati tra viale Venezia e la strada comunale alla stazione a Chiavazza. In totale saranno ricavati [illegible] alloggi. L'altra riguarda invece un appezzamento [illegible] un migliaio di metri quadrati tra via Zara e via Trieste per una decina di alloggi che costruirà l'Edil 2000. [m. al.]

L'Istituto autonomo delle case popolari ha segnalato al Comune le irregolarità

In via Italia

Nuove aiuole e panchine

BIELLA. Via Italia cambia look. La giunta ha deciso di sostituire le vecchie aiuole dell'isola pedonale. Fatte costruire con traversine di legno dai commercianti, erano state successivamente regalate al Comune.

Ma in questi anni le intemperie e gli atti vandalici le hanno ridotte a malpartito al punto che le fioriere sono state giudi[illegible] pericolose.

Così la giunta ha deciso di cambiarle con delle «florpanche». Sono delle aiuole contornate da sedili di legno. Ne sono già state messe in piazza Santa Marta e in piazza Fiume. E ora saranno sistemate anche in [illegible] Italia. La spesa preventivata è di 7 milioni e 700 mila lire.

Intanto il Comune ha aperto un contenzioso con la ditta che ha eseguito la pavimentazione in cubetti del centro storico: secondo l'ingegnere capo i lavori [illegible] sono stati fatti a regola d'arte. La giunta ha incaricato un perito, l'ingegner Francesco Maggia di Cossato, di accertare la situazione. [m. al.]

Un cossatese di 42 anni è in gravi condizioni all'ospedale

Cerca funghi, cade nel dirupo salvato dall'«Elisoccorso»

CREVACUORE. Ancora un cercatore di funghi disperso [illegible] poi ritrovato. Ma questa volta, per salvare [illegible] vita [illegible] Luciano Quazzola, 42 anni, abitante [illegible] Cossato, non è stato sufficiente [illegible] lavoro dei volontari del soccorso alpino. L'uomo era infatti caduto in [illegible] burrone e [illegible] è reso indispensabile l'intervento dell'elicottero del 116.

Luciano Quazzola, appassionato cercatore di funghi, aveva deciso di trascorrere una giornata all'insegna del divertimento preferito. Così si è messo d'accordo con alcuni amici: da sempre preferiva partire in compagnia, proprio per evitare che qualche problema lo cogliesse da solo, senza possibilità di chiedere aiuto. In breve la meta è stata scelta: le colline circostanti il [illegible] di Crevacuore, zona impervia [illegible] molto frequentata dai cercatori.

Che cosa [illegible] effettivamente successo non è ancor stato chiarito. A casa i figli spiegano: «Papà non sta ancora bene e nemmeno ricorda [illegible] gli sia capitato». L'unico dato certo è che l'allarme alla stazione dell'Elisoccorso di Borgosesia è scattato poco le 8.

Quasi sicuramente l'uomo, camminando lungo una scarpata alta una ventina di metri, ha perso l'equilibrio ed è caduto, restando immobile [illegible] fondo del burrone. Subito i compagni hanno cercato di soccorrere l'amico. Ma il risultato dei loro sforzi si è presto rivelato inutile e allora sono scesi in paese a chiedere aiuto.

Considerata la zona dove si trovava il ferito, solo un elicottero avrebbe potuto sollevarlo e portarlo in ospedale. L'Alouette di stanza a Borgosesia si è alzato in volo [illegible] in pochi minuti ha raggiunto il punto dove si trovava Luciano Quazzola.

Il medico Lucia Acquadro si è quindi fatta calare con [illegible] verricello di bordo. Poi ha fatto scivolare sotto il corpo del ferito una speciale barella [illegible] così [illegible] cercatore di funghi è stato issato a bordo. Ora Luciano Quazzola è ricoverato all'ospedale di Biella. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico [illegible] toracico: la prognosi è riservata. [d. p.]

L'elicottero del 116 è stato indispensabile per salvare un cercatore di funghi

Due anni e 3 mesi

Condannato spacciatore di Occhieppo

BIELLA. E' stato condannato a 2 anni e [illegible] mesi di reclusione Piero Facelli, [illegible] anni, rappresentante, residente a Occhieppo Inferiore. Ieri l'uomo [illegible] comparso di fronte ai giudici del tribunale di Biella, accusato di aver ceduto 435 grammi di hashish ad un amico. E la corte lo ha ritenuto colpevole.

A metterlo nei guai era stato l'arresto della persona alla quale [illegible] venduto la droga: Massimo Bora, 35 anni, pure lui di Occhieppo. Da tempo quest'ultimo era tenuto sotto controllo dai carabinieri, perchè ritenuto spacciatore di una certa levatura.

Nel [illegible] dello [illegible] anno erano state intercettate numerose telefonate in [illegible] persone sconosciute chiedevano [illegible] Massimo Bora, [illegible] professione radiotecnico, se erano arrivate «le pile» o «le antenne».

A quel punto i militari, certi di avere a che fare con un traffico di droga leggera, avevano fatto irruzione nella [illegible] del radiotecnico a Occhieppo, sequestrando così quasi mezzo chilo di hashish.

La seguente inchiesta aveva poi consentito di appurare che uno dei fornitori del Bora era appunto Piero Facelli. Il quale doveva aver consegnato all'amico più di 4 etti di «fumo» proveniente dalla Spagna. E ieri queste ipotesi ha trovato [illegible]ferma. [d. p.]

Intanto sindaci e ambientalisti sono divisi sull'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù

Alba-Asti, adesso si scende in strada

Domani la protesta: invasione con trattori e camion

ALBA. Amministratori pubblici e ambientalisti sono divisi sulla «strada del vino», l'arteria che dovrebbe collegare Asti [illegible] la capitale delle Langhe, seguendo un percorso che attraversa le colline con le migliori viti d'Italia. La superstrada fra i due centri attende da anni di essere completata, mentre i tratti in cui resta in funzione la statale [illegible] intasati dal traffico e teatro tutti i giorni di gravi incidenti. Domani forze politiche, sindacali, organizzazioni di agricoltori e cittadini hanno promosso [illegible] manifestazione per sollecitare i lavori, ma all'iniziativa non so[illegible] stati invitati, perché «indesiderati», gli ambientalisti.

L'albese Gianmichele Ferrero della Lega Ambiente dice: «Abbiamo chiesto di partecipare alla manifestazione come Lega ambiente regionale, ma non abbia[illegible] avuto alcuna comunicazione. Pertanto non vi prenderemo parte. Ci dispiace poiché avremmo voluto dare il nostro contributo a sostegno delle richieste della popolazione. La nostra associazione condivide la richiesta di sollecitare il completamento della superstrada Alba-Asti. Non è invece d'accordo sull'autostrada Cuneo-Massimini di Carrù come previsto dal piano della Satap, concessionaria della Asti-Cuneo. Chiediamo che le due cose vengano scorporate».

Il tragitto Alba-Asti si collega, infatti, da un lato alla Torino-Piacenza e dunque alla rete autostradale nazionale; dall'altro dovrebbbe proseguire in direzione dell'autostrada Torino-Savona (casello di Marene) poi (dal casello [illegible] Massimini di Carrù), con un tratto autostradale da costruire, a Cuneo, rimasto l'unico capoluogo in Piemonte senza collegamenti autostradali diretti. Da lì l'arteria potrebbe proseguire verso la Francia e completare il percorso Vienna-Barcellona.

[illegible] sindaco di Magliano Alfieri, Carlo Sacchetto replica agli ecologisti: «Sanno che lo scorporamento non è possibile: [illegible] piano Satep [illegible] comprensivo della superstrada Alba-Asti e del tratto autostradale Cuneo-Carrù. Con tale atteggiamento finiscono per intralciare l'avvio di tutto il progetto. Per questo non li abbiamo invitati alla manifestazione».

La polemica è accesa. Dice an[illegible] Gianmichele Ferrero della Lega: «Siamo contrari all'autostrada perché passerebbe in un territorio previsto come parco da un [illegible]zio di Comuni. Inoltre abbiamo delle perplessità sul piano finanziario della Satap e manca il parere favorevole sull'impatto ambientale del ministero. Secondo noi [illegible] dovrebbe sospendere l'autostrada, chiedere alla Satap di realizzare la superstrada Alba-Asti (mancano solo 16 km). In caso di rifiuto, far ricorso all'Anas».

Il sindaco di Alba, Enzo Demeria: «Il progetto, in attesa del parere [illegible] parte del ministero dell'Ambiente [illegible] comprensivo di superstrada e autostrada. La Satap ha avuto la concessione dall'Anas e non ci risulta che intenda rinunciare. Non vogliamo essere noi sindaci a bocciare il progetto. Solo se non ci sarà il parere favorevole e risulterà inattuabile il piano Satap, cercheremo altre soluzioni. Per quanto riguarda [illegible] Alba-Asti si è sempre parlato di superstrada e non [illegible] è nulla da modificare».

I trenta sindaci promotori della manifestazione si aspettano l'adesione [illegible] un centinaio di Comuni. Sabato autovetture, camion e trattori percorreranno i 16 km, da Govone a Santa Vittoria (passando per Magliano Alfieri, Castagnito, Guarene, Alba, Pocapaglia e Monticello), rispettando i limiti di velocità per evidenziare l'intasamento in condizioni normali. Alle 11 ci sarà un incontro tra sindaci, [illegible]festanti e popolazione [illegible] Baracco-no di Castagnito.

Intanto [illegible] Provincia di Asti si è tenuto un incontro tra [illegible] presidente Guglielmo Tovo, alcuni sindaci e funzionari della Satap: questi ultimi hanno assicurato che la Asti-Cuneo sarà realizzata in 6 anni e che i due lotti iniziali interesseranno il tratto autostradale (Massimini-Cuneo) e superstradale (dal bivio per Castagnole Lanze all'imbocco per la provinciale per Neive). La superstrada Asti-Alba verrebbe realizzata in tre anni. [r. c.]

La statale Alba-Asti [illegible] perennemente intasata dal traffico, anche di autocarri. E gli in[illegible]ti mortali sono quasi quotidiani

«Quanti morti ancora?»

Costa scrive al collega Ripa di Meana: dammi l'ok ai lavori

MONDOVI'. La costruzione del «collegamento veloce» tra Cuneo [illegible] Asti è uno degli argomenti sui quali si gioca la credibilità dei pubblici amministratori in provincia di Cuneo: sindaci, consiglieri regionali, provinciali, parlamentari. [illegible] se esistono polemiche [illegible] divisioni tra i progetti [illegible] superstrada e quello di autostrada, un fatto unisce tutti nella protesta: i ritardi, la burocrazia, l'esasperante lentezza dei ministeri nell'esprimere un parere sui progetti.

Ne è consapevole anche l'u[illegible] ministro cuneese nel governo, il liberale Raffaele Costa (Affari Regionali), che ha scritto una polemica lettera al suo collega di esecutivo Ripa di Meana (Ambiente).

Costa scrive: «Caro Ripa [illegible] Meana, in Parlamento da parte di numerosi deputati e senatori piemontesi verrà elevata una forte protesta contro quella che viene definita l'inerzia colpevole del ministero dell'Ambiente verso un provvedimento di grande rilievo, relativo al costruendo collegamento Cuneo-Asti. E' inutile ripeterti ciò che ti ho più volte detto: l'attesa [illegible] un "no" o di un "sì" contribuisce ad uccidere ogni settimana più persone: [illegible] la vita umana vale sicuramente almeno quanto l'impatto ambientale».

Raffaele Costa aggiunge: «Non solo a me pare che vi sia [illegible] certa carenza di produttività (peraltro iniziata ben prima che tu arrivassi) da parte di chi deve decidere. Càpiti quello che deve capitare, io intendo che questo balletto - fondato sul nulla, cioè sull'inattività - finisca. Se i progetti vanno bene, allora siano approvati; se [illegible] bene, debbono [illegible]re respinti con precise motivazioni tecniche».

Copia della lettera indirizzata al ministro per l'Ambiente Ripa di Meana è stata inviata ai numerosi sindaci che da anni chiedono che sia realizzata o la superstrada o l'autostrada, per deviare fuori da piccoli paesi [illegible] centri abitati [illegible] traffico, sia pesante, sia automobilistico.

Costa, nel documento, aggiunge: «Se oggi la strada non si fa, se la gente continua a morire, questa volta non è a causa della carenza [illegible] fondi (come per tanti anni è stato per l'autostrada Torino-Savona) bensì per l'inerzia burocratica. Un dettato al quale ho il dovere [illegible] ribellarmi: perché i soldi ci sono ed attendono di essere impegnati. Sono stanco [illegible] scrivere, di telefonare, [illegible] pregare, [illegible] spiegare [illegible] di essere trattato come un costruttore che vuole cementificare un lago dorato. La mia provincia vuole solamente una strada compatibile [illegible] l'ambiente, come hanno tutte le altre province. Chiaro?».

Raffaele Costa non entra nel merito della polemica che divide ambientalisti, molti cittadini e numerose amministrazioni. Non [illegible] [illegible] fatto che, per ragioni differenti, non tutti sono favorevoli all'autostrada Carrù-Cuneo, con la quale la società «Satap» intende completare la Asti-Cuneo. Preferisce ricordare il suo ruolo di «utente».

E scrive al ministro Ripa di Meana: «Fino a qualche giorno fa insistevo come cittadino: ora lo faccio come ministro. E come ministro intendo chiedere al Governo, nella sua collegialità, un atto [illegible] giustizia, una chiarificazione. Nel contempo chiederò, e lo farò personalmente alla magistratura, se non vi siano stati ritardi colpevoli o inerzie censurabili, poiché da sette mesi non si è riusciti o non si è voluto prendere una decisione, positiva [illegible] negativa, cui hanno comunque diritto centinaia [illegible] migliaia di cittadini [illegible] contribuenti».

La missiva - consegnata [illegible] alla segreteria del ministero dell'Ambiente mercoledì - si conclude con [illegible] considera[illegible] di Costa: «Mi dispiace scriverti queste cose, ma dinanzi a una provincia dove sulle strade si muore - mediamente - in misura quasi doppia rispetto al resto d'Italia (e in parte per l'insufficienza delle comunicazioni) ho il dovere di superare l'amicizia, la forma, le cause di stile [illegible] ho, anche, [illegible] diritto di perdere le staffe».

Alla lettera (che dovrebbe ottenere una risposta entro pochi giorni) [illegible] ministro Costa non ha voluto aggiungere altre considerazioni. [g. m.]

Il ministro Raffaele Costa

Il Wwf propone: mettiamo in città i piccoli rapaci (gufi inclusi), si riproducono meglio

E a Casale ora aspettano i falchi

Secondo gli ambientalisti potrebbero eliminare un buon numero di piccioni, ormai fastidiosi
Per gli abitanti pare non ci sia alcun rischio, sono animali innocui e nidificano nei sottotetti

Il Wwf ha preparato un piano che presenterà al sindaco nei prossimi giorni, e ha [illegible] a raccogliere le firme di sostegno

CASALE. Introdurre in città le specie più piccole di uccelli rapaci. E' l'idea cui stanno pensando gli ambientalisti monferrini che fanno capo al Wwf e che hanno messo a punto un piano che presenteranno al Comune nei prossimi giorni.

Spiega Franco Maroni, [illegible] responsabile casalese del movimento ecologista: «A giugno [illegible]biamo cominciato a raccogliere le firme a sostegno di una petizione con la quale chiedevamo al sindaco Riccardo Coppo di adottare, come amministrazione comunale, una particolare attenzione verso gli uccelli rapaci. Proponevamo, in particolare, che nella costruzione dei nuovi edifici e nella ristrutturazione delle vecchie case della città non fossero eliminati i sottotetti. Sono infatti luoghi ideali per la nidificazione dei piccoli rapaci».

Aggiunge Maroni: «La petizione è stato un grande successo. Finora abbiamo raccolto più [illegible] quattrocento firme, pur non avendo orari fissi per la raccolta di adesioni. Adesso, però, ci stiamo occupando della redazione di un piano più articolato per salvaguardare questi tipi di uccelli».

Così il Wwf proporrà [illegible] Comune di individuare alcune [illegible] particolarmente tranquille, nell'ambito dei confini della città. Qui, secondo gli ambientalisti, potrebbero [illegible] sistemati alcuni nidi idonei ad a[illegible]gliere le specie più piccole di rapaci.

Alcuni esponenti del Wwf hanno già proposto di utilizzare gli spalti del castello gonzaghesco, oppure di utilizzare [illegible] più isolata zona della Cittadella.

Dice Maroni: «Pensiamo di far arrivare in città alcune coppie di rapaci provenienti dai centri di recupero e riproduzione degli uccelli rapaci che il Wwf ha in diverse zone italiane. Quello più vicino a Casale Monferrato si trova a Vanzago, in Lombardia».

In questi centri vengono raccolti i rapaci feriti che, [illegible] non più idonei alla riabilitazione, vengono utilizzati per la riproduzione. I piccoli servono poi per il ripopolamento [illegible] zone del territorio italiano.

Dice Maroni: «Pensiamo di portare in città soprattutto i rapaci notturni, come la civetta e il gufo, oppure il gheppio [illegible] qualche specie di falco. Le coppie che faremo arrivare a Casale potrebbero, poi, a loro volta, attirare altri uccelli che [illegible] trovano in libertà nelle campagne monferrine e farli pure nidificare in città».

Ma i casalesi dovranno temere la presenza dei rapaci?

Dicono al Wwf: «Assolutamente no. Pensiamo, naturalmente, di puntare soltanto su piccoli rapaci, che non darebbero nessun tipo di fastidio all'uomo e, anzi, sarebbero piuttosto utili».

Aggiungono gli ambientalisti monferrini: «Ad esempio, questi uccelli contribuirebbero a ridurre la popolazione dei piccioni, che attualmente [illegible] veramente eccessiva ed è diventata piuttosto fastidiosa. Sarebbero, insomma, [illegible] specie di riequilibratore naturale ed ecologico e allo stesso tempo i piccoli rapaci non disturberebbero la vita in città».

Il piano per la reintroduzione dei rapaci sarà presentato tra qualche giorno in municipio. E al Comune gli ecologisti chiede[illegible] anche un aiuto concreto per la realizzazione e la posa dei nidi destinati a ospitare i rapaci.

Tino Ferrarotti

Il Cyrano della compagnia teatrale de gli «Incamminati» fa tappa in Piemonte

Cuneo contro la mafia

Domani dalla 16 alle 24 concerto con venti gruppi

CUNEO. In locandina c'è la foto dei giudici Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Il titolo è «Cuneo contro la mafia, per non dimenticare». Domani, dalle 16 alle 24 in piazza Seminario, nel centro storico del capoluogo, venti gruppi di giovani grideranno l'odio per «l'antistato», suonando in ricordo dei due magistrati e delle vittime di mafia.

L'iniziativa è stata organizzata dalla Cgil, Cisl e Uil e dal Siul (il sindacato della polizia), in collaborazione con «Radio Piemonte Sound».

«Immagini, musica e parole - spiegano Antonio Scocozza e Rocco Zagaria della Cisl - sono state scelte per richiamare l'attenzione su un problema che interessa l'intera società civile: la mafia deve essere combatutta nelle nostre città, si deve dire basta a questo cancro che tenta di paralizzare lo Stato».

«La manifestazione - dice Antonio Ciaramella del Siulp - vuole essere la testimonianza di una provincia del Nord ai gravi fatti che hanno insanguinato la Sicilia e che costituiscono una minaccia per la vita democratica del Paese. L'obiettivo è di coninvolgere i giovani e sviluppare l'impegno civile di ogni cittadino».

«La mafia - dice Enzo Solaro della segreteria Cgil - non è un fenomeno soltanto meridionale, ma coinvolge tutti. Ognuno può impegnarsi per sconfiggerla e dare all'Italia credibilità di fronte agli altri Stati».

Sul palcoscenico di piazza Seminario saliranno: Emiliano Ardini, Ad Libitum, Toni Asquino, Atterraggi Pericolosi, Paolo Bedolisani, Angelo Carbone, Controsenso, Egbo, Evolutin, Kinder, Enrico Nicelli, No money, Nonsolorock, Pioggia acida, Polix, Powerillusi, 4wd, Sane Insanity, Sciamani, Gian Maria Teste e i Vis Viva.

Durante il concerto su uno schermo gigante saranno proiettati filmati che testimoniano gli orrori della mafia «che Cuneo non vuole dimenticare». [r. s.]

Cyrano stasera ad Aosta

Domenica ad Alessandria e da martedì è a Novara

AOSTA. Il '92 è stato, senza dubbio, l'anno della riscoperta del Cyrano. Il celebre, popolare drammone «pompier» di Rostand è stato, nell'ordine, soggetto per due film - l'hollywoodiano «Roxanne» con Steve Martin e la francesissima versione cinematografica interpretata da Gérard Depardieu - e di due allestimenti teatrali, uno, quello diretto da Robert Hossein, con Jean-Paul Belmondo, assai discusso e l'altro, regista Sciaccaluga, protagonista Branciaroli, assai lodato.

E' quest'ultimo ad essere proposto domenica (replica lunedì) alle 21,15, al Comunale di Alessandria, dalla compagnia del Teatro de gli Incamminati. Lo spettacolo, che aveva debuttato il 14 febbraio al Teatro Donizetti di Bergamo, dopo ben cento repliche nei maggiori teatri italiani, riprende ora la tournée nazionale da Aosta, dove esordirà stasera. Dopo avere fatto tappa domenica 18 e lunedì 19 al Comunale di Alessandria, sarà, da martedì 20 a domenica 25, al Faraggiana di Novara, dove inaugurerà la stagione teatrale cittadina.

Ispirato a un personaggio vissuto nel '600, lo scrittore Savininen de Cyrano, dotato di naso normale, ma ugualmente «diverso» per la sua omosessualità, il personaggio di Cirano incanta le platee dai tempi spensierati della Belle Epoque. Nell'interpretazione di Franco Branciaroli si esprime negli scanditi versi martelliani della traduzione italiana di Mario Giobbe, datata 1898 e quasi coeva dell'originale.

Questo misto di distacco e partecipazione è piaciuto tanto alla critica quanto al pubblico, restituendo freschezza alla logora storia dello spadaccino generoso, intelligente, coraggioso, persino eroico, letterato, ma, ahimè, irrimediabilmente nasuto, che corteggia per interposta persona la bella Rossana. [c. r.]

Asti, a Palazzo Ottolenghi

Festival mondiale di scacchi con due promesse italiane

ASTI. Prende il via domani pomeriggio alle 17 il festival scacchistico internazionale «Città di Asti», valido per le graduatorie mondiali. Scenario della manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, saranno i suggestivi saloni barocchi di palazzo Ottolenghi, nel centrale corso Alfieri.

Nove giorni di incontri (il torneo si concluderà domenica 25 ottobre) che vedranno impegnati i migliori giocatori in campo nazionale e internazionale nella categoria «magistrale» e delle tre nazionali: una speciale classifica è inoltre riservata agli esordienti.

Gli organizzatori del circolo scacchistico astigiano hanno già garantito la presenza dell'ex sovietico Nikolay Leghky, vincitore dell'edizione dello scorso anno, e dell'ex slavo Emil Dizdarevic che si era affermato nel 1989.

Tra gli italiani ci saranno invece due giovani promesse degli scacchi: il torinese Spartaco Sarno, 25 anni, e il veneto Federico Manca. I due tenteranno di sfatare la tradizione che vuole un solo giocatore italiano, Luciano Musso nel 1987, ex aequo con l'ex slavo Novoselski, ad aver iscritto il proprio nome nell'albo d'oro del torneo.

Il sorteggio del primo turno di gioco si svolgerà alle 16,30 di domani: le gare si terrano poi ogni giorno a partire dalle 16.

Per le categorie «magistrale» e «prima nazionale», gli incontri avranno la durata di due ore per 40 mosse, più un'ora a disposizione per ciascun giocatore.

Al vincitore della «magistrale» andrà un rimborso spese di 2 milioni e mezzo, uno e mezzo al secondo classificato, un milione al terzo. Altri rimborsi sono previsti fino al dodicesimo, e ai primi cinque di ogni categoria.

Gli incontri saranno diretti dall'arbitro internazionale Michele Cordara, e dagli astigiani Viale e Dezzani. [r. gon.]

IN SETTIMANA

TORINO

Le Buone notizie di Grillo si ascoltano al Colosseo

Beppe Grillo approda martedì al Colosseo con «Buone notizie». In scena all'Alfieri c'è invece «Chiamami Nanay» con Antonella Steni. Grande jazz mercoledì al Big Club con le tre Superband ingaggiate dalla Philip Morris.

NOVARA

Il ladro di voci arriva alla discoteca Marabù

Si ride con Duilio Martina, «L'uomo che ruba le voci», domani sera alla discoteca Marabù di Bellinzago: l'imitatore proporrà le «voci» più famose del suo repertorio e si intratterrà con il pubblico.

MONCALVO

La fiera del tartufo sotto i portici in piazza

S'inaugura domenica a Moncalvo la 38ª edizione della «Fiera del tartufo». Saranno i portici di piazza Carlo Alberto ad ospitare le bancarelle dei trifolao e dei produttori locali e lo stand della Pro loco, che offrirà assaggi di specialità gastronomiche monferrine. Numerosi appuntamenti collaterali: mostre d'arte, spettacoli folkloristici, esposizioni di funghi.

ASTI

Tutto in dialetto il teatro al Don Bosco

Appuntamento con il teatro in dialetto domani sera al salone Don Bosco (corso Dante 188) ad Asti. Sarà di scena alle 21,15 il gruppo «Amici del teatro» di Antignano che presenterà la commedia «Pan, licor e sacristia» di Carlo Gallo. Ingresso 10 mila lire.

ALBA

Un concerto al mercato col Raphael Fays Quintet

Domani, alle 21, nel padiglione del mercato ortofrutticolo, concerto del «Raphael fays quintet», nell'ambito della Festa de l'Unità. Il gruppo franco-spagnolo proporrà ritmi mediterranei con influenze jazz. Biglietto 15 mila lire.

CUNEO

Al circolo Nuvolari musica dalla Florida

Domenica sera, al circolo Nuvolari, in via Sette Assedi 4, primo concerto della stagione con i «Sarasota slim», un gruppo proveniente dalla Florida. Ingresso riservato ai soci (tessera 20 mila).

RASPELLI CONSIGLIA

Tonno di coniglio e spuma di torrone

PRIOCCA D'ALBA (CN)

NON hanno ancora distrutto tutto i geometri degli Anni Sessanta, gli affaristi che hanno sepolto di cemento Bresso come certi pezzetti di Langa o di Monferrato: qui le brutture non sono le poche seconde case ma, semmai, i Tir piazzati contromano di fronte all'importante cantina, ad ostruire la careggiata.

Voi, quindi, schivate gli autotreni e godetevi la lunga salita che vi porta nell'immane piazza scoscesa su cui incombe la parrocchia di Priocca d'Alba. Parcheggiate (dopo aver rallentato sui dossetti artificiali che l'amministrazione ha messo sulle strade). Ma voi sarete andati adagio anche perché meritano attenzione queste basse case vecchiotte ed antiche attorcigliate attorno alla fettuccia in salita che costituisce l'ossatura del paese.

Fate due passi e riempitevi gli occhi della calma, del silenzio sotto il sole, delle insegne, degli angolini che vi riportano ai tempi della nonna.

Ed una nonnina (scusatemi: non è che sia anziana ma i nipotini già ci sono) fa tutta da sola nei momenti di emergenza in questo ristorantino che è stato rifatto di recente. Un ingressino specifico, tutto nuovo, elegante, immette direttamente all'inizio del Centro: una porticina piacevolissimamente datata, invece, vi immetterà, come una volta, in un barettino che speriamo venga rifatto in taglio antico, non Anni Sessanta.

Un salone, una sala, un'altra saletta: tre strutturine diverse si aprono, intelligentemente divise, lungo lo scorrere del lungo corridoio che dà sui tetti di Priocca. Noi abbiamo mangiato nella prima saletta, di tono, piacevolissima, sonnacchiosa per il caldo ma tranquilla e defilata: ho respirato quasi, per un attimo, l'atmosfera di un ristorante della mia giovinezza, se non della mia infanzia, il mitico Corona di Boscomarengo, chiuso venti anni fa da Luigi Lombardi. Come laggiù, una dolce signora si fa in quattro, girando prima in ciabatte poi con le scarpe per rispetto agli ospiti ritenuti illustri, portando i piatti che lei stessa prepara. Ed è una cucina discreta, che esprime voglia di fare, anche se penalizzata, effettivamente, dai momenti in cui la clientela è stata un po' rarefatta dal gran caldo della stagione estiva.

Io ho assaggiato più o meno tutto: il tonno di coniglio più che buono, la terrina di carne bianca con salsina rosa ed olive spezzettate, il rotolo di frittatina farcito di mousse di prosciutto acidulata e fresca. Sui secondi piatti ho trovato un po' troppo pomodoro per agnolotti al sugo di carne e sulle tagliatelle alle verdure, mentre la faraona al forno era discreta ma niente di più.

Al dessert, si fanno in casa la spuma di torrone in salsa di nocciole e lo zabaglione freddo con cioccolato.

Prevedete per un pranzo medio completo una spesa sulle 35-40.000 lire (ma nessuno si offende se spenderete anche la metà).

Edoardo Raspelli
(Provato il 20 luglio 1992)

Priocca d'Alba (Cuneo)
Centro città
Via Umberto 5
Tel. (0173) 616.112
616.537
Chiuso il martedì
Le carte di credito non sono accettate
Voto: 13/20

SOTTO I **10/20** DA PESSIMI A MEDIOCRI
DA **10** A **12/20** DA SUFFICIENTE A DISCRETO
DA **13** A **14/20** BUONO, CURATO E ORIGINALE
DA **15** A **16/20** GRANDE CUCINA, OTTIMI VINI
DA **17** A **20/20** SUPER, INDIMENTICABILE

Vercelli, domenica prova finale dedicata a Chopin

Pianoforte, il «Viotti» applaude i giovanissimi

Alla sezione di pianoforte quest'anno hanno partecipato ottanta concorrenti

VERCELLI. Dopo il canto, i «lavori» del concorso Viotti sono quasi giunti al termine anche nella sezione dedicata al pianoforte. Alle 17 di domenica si svolgerà infatti la prova finale, attesa dagli appassionati di pianoforte e delle composizioni di Chopin. Ad accompagnare i concorrenti sarà l'orchestra sinfonica della Rai di Torino diretta da Alberto Peyretti.

Spiega Maria Arsieni Robbone, presidente della Società del Quartetto che organizza la manifestazione: «Avere la possibilità di presentare le finali di canto e pianoforte con orchestre prestigiose è diventata ormai una consuetudine. Il pubblico sa, quando viene alla manifestazione, di poter fruire di un prodotto ad alto livello. Inoltre la scelta di proporre la finale il pomeriggio anziché in orario serale permetterà al pubblico di seguire completamente la manifestazione senza dover, come solitamente accade, attendere fino a tarda notte il verdetto della giuria».

Le partecipazioni alla sezione pianoforte sono state inferiori allo scorso anno (80 anziché 100) ma, spiegano gli organizzatori, era un fatto prevedibile: contemporaneamente al Viotti si svolgono in Europa altri concorsi dedicati a Chopin.

Il livello di preparazione dei concorrenti è buono; quest'anno sono presenti anche due giovanissimi, la sedicenne milanese Maria Clementi e il torinese Roberto Galfione, di 17 anni, che hanno già superato la seconda prova. La giuria è presieduta dal maestro Giuseppe Pugliese ed è composta da famosi personaggi della classica: i pianisti e didatti Annie D'Arco', Peter Lang, Radomir Melmuka, Boris Petrushansky. Sono presenti inoltre il musicologo e didatta Piero Rattalino e il direttore artistico della Rai di Torino, Enzo Restagno.

Ai primi tre pianisti classificati andrà il montepremi di 18 milioni offerto dalla Banca Popolare di Novara. Al vincitore assoluto verranno assegnate le scritture al Festival della Primavera di Praga, alle Settimane musicali di Stresa, all'Unione musicale di Torino «Rassegna Piemonte in musica».

Per assistere alla finale di pianoforte si potrà acquistare il biglietto in prevendita nella sede del Quartetto sabato, dalle 16 alle 18, oppure acquistarlo il pomeriggio di domenica. L'accesso al Civico sarà possibile solo dalle 16,15 alle 17 precise, ora in cui l'entrata sarà chiusa per permettere la registrazione radiofonica della serata.

Serena Leale

ALLA RIBALTA

Alchimie con il vetro da Murano alla risaia

Adriano Tuninetto

ADRIANO Tuninetto è uno scultore del vetro che imprigiona caleidoscopici astrattismi, usando antichi procedimenti, nei suoi affascinanti «modellati».

Le «vetrofusioni» sono esposte in questi giorni nell'auditorium di San Francesco a Santhià, in via dell'Ospedale, dove a far da contraltare c'è la collezione d'arte moderna permanente - invenzione e giusto vanto del vulcanico Mario Pistono - che raccoglie la sconfinata serie di quadri vincitori dei concorsi di pittura santhiatesi.

Tuninetto si presenta con la significativa etichetta di «Vetrificare il segno», titolo dato alla mostra. Un modo di far comparire quasi miracolosamente un mondo di incanti e brillantezze artificiali. Il processo di «vetrificazione» e i successivi inserimenti di colori (ricavati da alchimie mantenute ai limiti del segreto), all'interno dell'impasto, creano mutazioni di ogni pezzo a seconda dell'angolazione, con la complicità della luce esterna che si incunea nelle trasparenze della materia.

Fondamentalmente, vengono ripercorse le tracce della tecnica detta «millefiori» che consiste nel fondere all'interno di un blocco di cristallo segmenti coloratissimi. L'arte di forgiare e «tracciare il segno» sul vetro ha avuto i suoi splendori, oltre che a Murano, anche nella Francia del secolo XIX a Clichy e a Baccarat e poi con il liberty di Gallé e con l'art-deco di Lalique. Oggi Tuninetto segue i canoni di moderni informalismi incastonati ancora nelle boules, nelle mattonelle di cristallo pesante, nei vassoi grezzi, nelle vetrate, sovrapponendo, a strati, «pennellate di vetro» dalle forti tinte.

L'artista lavora nel suo atelier torinese e per le opere più complesse si trasferisce a Murano, a fianco dei «mastri vetrai», eredi della grande tradizione. La mostra santhiatese resterà aperta fino a domenica.

[g. ba.]

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Inf. orari tel. 52.005; Or.: apertura 21,30; Lire 9000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Condalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Nuovo Italia — Inf. orari tel. 84.344; Lire 9000; Ap. ore: 19,30
Prosciutto prosciutto — *di Bigas Luna, con S. Sandrelli, A. Galiena, P. Cruz (Spagna '92)* — Tra amore e cibo le strade incrociate di una donna manager, una bella prostituta e una ragazzina alla scoperta del sesso. V. M. 14. 1h 30' **Commedia**

Principe — Inf. orari tel. 60.547; Or.: apertura ore 19,30; L. 9000
Nel continente nero — *di M. Risi, con D. Abatantuono, C. Salani, A. Falchi (Italia '92)* — Un ragazzo vola a Malindi per incontrare il vecchio socio d'affari del padre, morto in circostanze misteriose, e scopre una «fauna» assortita di italiani. N. V. 2h 5' **Commedia**

Viotti — Inf. orari tel. 250.845; Or.: apertura 19,30; L. 9000/8000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Belvedere — Tel. 215.018; L. 8000/6000; Ore 19,30
Biancaneve e i sette nani — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' **Cartoni animati**

Lux — Tel. 213.375; Lire 5000/4000; Or.: 14,30 spett. cont.
OGGI RIPOSO

Teatro Barbieri — Via Parini 1
OGGI RIPOSO

CIGLIANO

Splendor — Or.: 21,15; Lire 8000
OGGI RIPOSO

GATTINARA

Italia — Tel. (0163) 833.106; Lire 8000/5000; Or.: 20,30/22
Film vietato ai minori di 18 anni

GHEMME

Italia — Tel. (0163) 840.201; L. 8000/6000; Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

SAN GERMANO

Italia — Or.: 21/22,30; Lire 7000/6000; Or. 21/22,30
Film vietato ai minori di 18 anni

SANTHIA'

Ideal — Tel. (0161) 94.651; L. 8000/5000; Or.: 20/22
OGGI RIPOSO

TRINO

Orsa
PROGRAMMAZIONE SOSPESA FINO A OTTOBRE

BIELLA

Apollo — Tel. (015) 23.765; L. 7000
Film vietato ai minori di 18 anni

Impero — Informazione orari: Tel. (015) 22.736; L. 10.000/5000
Inserzione pericolosa — *di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91)* — Una ragazza mette un'inserzione per cercare un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squisita, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Mazzini — Inf. or. tel. (015) 22.736; Lire 10.000/8000
Io speriamo che me la cavo — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Danieli, G. Mona, P. Bonacelli, M. Contalone (Italia '92)* — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non viet. 1h 40' **Commedia**

Odeon — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736; Lire 10.000/9000
Giochi di potere — *di P. Noyce, con H. Ford, A. Archer, P. Bergin (Usa '92)* — Jack Ryan ha lasciato la Cia e, in vacanza, ha sventato un attentato: ora deve salvare sé e la famiglia dalla vendetta dei terroristi. Dal romanzo di Clancy. N. V. 2h15' **Thriller**

Sociale — Informazioni orari: Tel. (015) 22.736; L. 10.000
Basic Instinct — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

BORGOSESIA

Lux — Inf. or.: tel. (0163) 22.[illegible]; Or.: 21 spett. unico; L. 8000/7000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

CANDELO

Verdi — Tel. (015) 253.8927; Ore 22 spett. unico; L. 9000/7000
Perché Bodhi-Dharma è partito per l'Oriente? — *di Y. -K. Bae con Pan-Yong, Won-Sop Sin (Corea '90)* — In un eremo un maestro zen fa scoprire l'importanza del dualismo vita-morte a due suoi discepoli, un giovane monaco ed un bambino. N. V. 2h 15' **Drammatico**

COGGIOLA

Radar — Tel. (015) 78.320; Or.: 21 spett. unico; L. 8000/7000
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

COSSATO

N. Primavera — Tel. (015) 925.620; L. 8000/7000; Or.: 20,15/22
Fermati, o mamma spara — *di Roger Spottiswoode, con Sylvester Stallone, Estelle Getty (Usa '91)* — Un rude poliziotto deve accettare, suo malgrado, la collaborazione della petulante ed energica madre, testimone di un delitto N.V. 1h 35' **Commedia**

PRAY

Excelsior — Tel. (015) 767.323; Or.: 21 (spett. cont.); L. 8000/7000
Batman - Il ritorno — *di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92)* — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il viscido Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

SERRAVALLE

Corso — Tel. (0163) 450.415; Lire 8000/7000; Ore 21
Tokio Decadence — *di Ryu Murakami con M. Nikaido, S. Mashiwama (Giappone '92)* — Ai, giovane prostituta d'alto bordo, si lascia torturare da ricchi clienti sadomasochisti. Ma un giorno decide di ritornare dal suo ex. V.M. 18 1h 52' **Dramm.**

VARALLO

Sottoriva — Lire 5000
Alle ore 21, con spettacolo unico, primo appuntamento della **Prima Rassegna Cinematografica '92/'93 - Circolo Valsesia** con la proiezione del film **Delicatessen**

GIORNO E NOTTE

BIELLA

Cercansi nuove stelle tivù

L'associazione l'«Orso in festa» ricerca e seleziona volti e talenti nuovi per il piccolo schermo. Si sta infatti allestendo la terza edizione dello spettacolo «Provaci tu». La manifestazione, come di consueto, sarà ripresa dalle emittenti televisive locali. Per informazioni si telefona allo 015/849.5994.

NOVARA E CASALE

Villaggio contro Harrison Ford

Ecco i film in programmazione per il fine settimana. A Casale, al cinema Moderno, è in cartellone «Io speriamo che me la cavo», firmato da Lina Wertmüller e con il «maestro» Paolo Villaggio. A Novara, nella sala dell'Eldorado, si proietta invece «Giochi di potere». Protagonista è l'ex Indiana Jones Harrison Ford.

CANDELO

«Five quartet band» ai Cammelli

Questa sera, nella birreria concerto dei Cammelli, sono di turno quelli della «Five quartet band». Sarà un appuntamento dedicato al buon vecchio rhythm'n blues d'oltre oceano. La performance s'inizierà alle 22.

BIELLA

Prosegue «L'uovo di Colombo»

Alla galleria Dialoghi prosegue la collettiva intitolata «L'uovo di colombo». La mostra propone dodici opere di altrettanti artisti che da uno spunto comune hanno realizzato, con tecniche e materiali diversi, i loro lavori. Espongono Bolcato, Lumpo, Missoni, Pivotto, De Cesco, Maloberti, Ozino Caligaris, Riva, Destito, Marchionni, Paschetto e Tanabe. Ecco gli orari: 9-12,30 e 15-19,30; lunedì mattina, sabato e domenica chiuso.

GAGLIANICO

Il pianoforte ed il belcanto

S'inizia domani sera la rassegna musicale organizzata dal Comune di Gaglianico nella sala dell'auditorium di via XX settembre. Ad aprire la manifestazione sarà un concerto del soprano Monica Marzini e della pianista Maria Laura Guelpa che annunciano un vasto programma di pagine di Donizetti, Schubert, Bellini, Brahms, Schumann Puccini e Mozart. Si inizia alle 21.

Biella, all'«Esagono» i lavori di Leo Gavazzi

Il bisturi per disegnare mille lune di plexiglas

BIELLA. Forme spericolate ed incredibili, mille colori ed un linguaggio artistico personale, un dialogo continuo con la tela, che poi tela non è ma piuttosto una superficie in plexiglas, dove Leo Gavazzi con pazienza da certosino realizza i suoi lavori giocosi.

Un'altalena di ghirigori, di puntini colorati, di macchie, di superfici dorate ed argentate, piccole e grandi, vivono e si moltiplicano nei quadri che il pittore biellese ha esposto in questi giorni alla galleria Esagono. E' un inquietudine, quasi un'ossessione del vuoto, che accompagna ogni opera dell'artista: «Mi piacciono i quadri fitti, molto lavorati; le cose semplici non mi attraggono, le sfide, invece, le cose complicate, sono quelle che più mi ispirano mentre realizzo un nuovo lavoro - spiega Gavazzi -. In ogni dipinto amo mettere tanti colori contrastanti fra loro, brillanti, vivaci, ma sempre in armonia l'uno con l'altro».

E così, prima per hobby ed ora quasi a tempo pieno, il pittore biellese all'alba dei settant'anni ha abbracciato la carriera artistica. Affermato dentista fino a poco tempo fa (nell'omonimo studio, il primo aperto in città dal padre esattamente cento anni addietro), ora Leo Gavazzi usa il trapano ed il bisturi per incidere le lastre in materiale plastico sulle quali aggiunge poi colori acrilici e fogli di oro, argento ed alluminio.

Fra i soggetti preferiti ci sono bambini, delle figure elementari, tracciate con segni essenziali e dai grandi occhi indagatori. E poi ancora gli uccelli, alcuni più tozzi altri più slanciati, che volano curiosi, che osservano cieli e paesaggi carichi di forme e colori. Infine la luna, una mezza falce romantica, ricamata e carica di stelle come vista in un sogno.

[p. g.]

Festival di Borgosesia

«Teatrando» sei personaggi e l'irreale Perec

BORGOSESIA. Sei personaggi per dar voce ai pensieri di un protagonista assente: è la paradossale messinscena de «L'aumento», firmata da George Perec, in programma questa sera alle 21,15 al teatro della Pro Loco per il primo Festival di arte drammatica di Borgosesia.

Lo spettacolo è allestito dalla compagnia Teatrando e interpretato da Carlo Serra, Gian Contini, Grazia Mongili, Paolo Zanone, Mariella Moschetto, Carlo Corsini, Andra Lovati e Patrizia Manna.

Già portata in scena nel luglio scorso, la pièce è un tipico esempio di teatro dell'assurdo. Perec crea un personaggio interamente concentrato sull'attesa di un aumento del suo stipendio. Ma evita ogni luogo comune dando alla rappresentazione una veste irreale e piacevole che Teatrando ha supportato con un'ottima interpretazione.

[m. co.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. **Americani.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. **Io speriamo che me la cavo.** Colon. N.V. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
AMBRA c. Chiesa della Salute 77. **Taxisti di notte.** Or.: 14; 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. **Nel continente nero.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. **Le avventure di Peter Pan.** N.V. Or.: 16,35; 18,45; 20,35; 22,25.
CENTRALE v. C. Alberto 27. **Morte di un matematico napoletano.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. **Fratelli e sorelle.** Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. **Indocina.** Col. N.V. Or.: 15,10; 17,35; 20,05; 22,30.
CRISTALLO v. Goito 5. **Basic instinct.** Viet. 14. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9. **Prosciutto prosciutto.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. **Basic instinct.** Col. V. 14. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 16,15; 19,15; 22,15.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,40.
EMPIRE p. V. Veneto 5, t. 817.1642. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15,10; 17,05; 18,50; 20,40; 22,30.
ERBA c. Moncalieri 241. **Americani.** Or.: 20,30; 22,30.
ETOILE via B. Buozzi 6. **Il tagliaerbe.** N.V. Or.: 15; 16,55; 18,50; 20,45; 22,40.
FARO v. Po 30. **Batman il ritorno.** Or.: 20,15; 22,35.
FIAMMA c. Trapani 57. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4. **Basic instinct.** Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
KING KONG Cinestudio v. Po 21. **Fuai di testa.** Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **La Città della Gioia.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria San Federico. **Giochi di potere.** N.V. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. **Betty.** Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. **1492 La conquista del paradiso.** Or.: 15,45; 19; 22.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. **Io speriamo che me la cavo.** Or.: 15; 16,50; 18,40; 20,35; 22,30.
NUOVO ODEON v. Vanchiglia 8. **La mano sulla culla.** Or.: 20,10; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 3. **Inserzione pericolosa.** Or.: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 3. **Moglie a sorpresa.** Or.: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Cuori ribelli.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
ROMANO G. Subalp. **Taxisti di notte.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
SELENE c. Belgio 53. **Legge 627.** Di B. Tavernier. Or.: 20; 22,30.
STUDIO RITZ v. Acqui 3. **La Città della Gioia.** Di Roland Joffé con Patrick Swayze. Dm Pul. Or.: 15,10; 17,35; 20; 22,30.
VITTORIA v. Roma 336. **Alien 3** di D. Fincher. Col. N.V. 1h55. Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 10,30 **La Bohème** di G. Puccini. Riservato alle scuole. Dir. F. M. Carminati. Regia di U. Gregoretti; maestro del coro M. Peretti. Orch. e Coro del Teatro Regio. Progetto speciale per giovani interpreti. Inf. tel. 8815.209/383. Biglietteria (ore 13-18,30). Tel. 8815.241/242.
PICCOLO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Ore 21 **Tace il labbro ovvero «Il sistema per vivere in pace»**, (Liberamente tratto da G. Courteline). Serata di Teatro con musiche da operette in favore di Telehelp. Volontari al servizio degli anziani. Con I. de Palma, S. Pezza, L. Borelli, A. Fraschina, F. Ionio. Biglietteria del Piccolo dalle ore 20. Per inf. tel. [illegible].9622.
ALFIERI p. Solferino 4, tel. 562.3800. Proposte d'Autunno. Da stasera ore 20,45 a domenica 25/10 A. Steni nella commedia con musiche **Chiamami Nancy** con V. «Cocoy» Vicente, I. Stacciolí, regia di R. Giordano, bigl. tutti i giorni 9/13 e 15/19.
COLOSSEO v. M. Cristina 73, tel. 669.80.34. «Abb. Arcobaleno», 6 spett. a posto fisso. Grillo, Premiata Ditta, Giuffré, Fo, Brachetti, Arena. Iniziata prev. cassa Teatro 10/13 - 15/19. Tel. 669.8034.

LE TV PRIVATE

Telestar
19 — **Pomeriggio con... Telestar**
19,30 **Vita col padre**, telefilm
20 — **La strana coppia**, telefilm
20,30 **Tutti i figli di Dio**, film
22,30 **Vita col padre**, telefilm
23,30 **La strana coppia**, telefilm
24 — **Sulle strade della California**
1 — **Vacanze in collegio**, film

Telecupole
18,30 **Destini**, telenovela
19,25 **Tg 4**
20,25 **Diagnosi**, rubrica
21,30 **Aria aperta**, rubrica
22,30 **Tg 4**
23 — **Scusi lei ha fatto 13?**
24 — **Cinquestelle in regione**

Videogruppo
19 — **Videonotizie**
19,30 **Hot Rod**, tutto sul rallie
20 — **Skyways**, telefilm
20,30 **Atelier**, sceneggiato
22,30 **Videonotizie**
23,50 **Videonotizie**
24 — **L'ispettore Bluey**, telefilm

Telecity
19 — **Love american style**, telefilm
19,30 **Ralph Supermaxieroe**, telefilm
20,30 **Alba di fuoco**, film
22 — **Mash**. *La costola di Adamo*
22,30 **Colpo grosso story**, quiz
23,20 **Gli occhi dello sconosciuto**, film

Primantenna Supersix
18,30 **Generale Daimos**, cartoon
19 — **Baccini, il piccolo detective**
19,10 **Tgg special**
20,30 **Tutta una vita**, miniserie
21,30 **Squadra emergenza**, telefilm
22,30 **Forza mare**

Quarta Rete Tv
19,30 **Tg 4**
20 — **Tg 4 speciale**
20,25 **Tg 4 Cronaca flash**
20,30 **Gli sbandati**, miniserie
22 — **Calcio 4**
23,25 **Tg 4 flash**
24 — **Dolce notte**
0,35 **Tg 4 economia**

Quinta Rete
18,30 **La strana coppia**, telefilm
19 — **Attualmente**, rotocalco
19,30 **Fiore selvaggio**, novela
20,30 **Hunts - Spettri del passato**, film
0,30 **Il romanzo del West**, film

Telebiella
17 — **Video top**
20 — **Video clip**
20,30 **Lilly la cartomante**
21,30 **Documentario**
22,30 **Tg Biella**
24 — **Tg Biella**

Rete 9 Tai
20,17 **Il giardino dei ciliegi**
20,25 **Tg 9**
20,50 **Obiettivo sport**
21,43 **Sfida infernale**, film
23,30 **Tg 9**
0,01 **Il grande dittatore**, film

Erreuno Tv
10 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
11 — **Rassegna prime pagine provinciali «La Stampa»**
20,30 **Contro**
21,35 **Il commissario Kress**, telefilm
22,35 **Tg sera**
22,50 **Erreuno tg**
23,15 **Remake**

G.R.P.
19 — **G.R.P. Monitor**
19,30 **Charleston**, telefilm
20 — **Dal Tribunale di Torino**
20,30 **Il ragazzo dai capelli verdi**, film
22 — **Sherlock Holmes**, telefilm
22,30 **Okey motori**
23,30 **G.R.P. monitor** (replica)

Rete Canavese
18,15 **Doc Elliot**, telefilm
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Colpi di karate**, film
22,45 **Canavese notizie**
24 — **Notturno**

Telesubalpina
19 — **Vita della Chiesa**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il Regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **La comunità europea nel mondo**, documentario
21 — **Filodiretto**
23 — **Il Regionale**

Rete 7 Piemonte
20,10 **Il mondo dell'occulto**,
20,40 **Bentornata zia Elisabeth**
22,40 **Informa 7**
23 — **Conviene far bene l'amore**
0,15 **Calcio fans**

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

Coppa Italia, senza reti ieri sera la partita d'andata del terzo turno

Borgo, prezioso pari a Suno

Largamente incomplete le squadre. Buon gioco a centrocampo ma poche le occasioni per segnare. Miracoloso intervento di Pagani su colpo di testa di Gassin. Ritorno il 29

SUNO. Zero a zero era nelle previsioni e 0-0 è stato. Troppe le assenze (tra i padroni di casa mancavano Scialino, Mezzon, Antonioli e Mastromonaco, tutti infortunati, tra i sesiani Quartaroli, Maggioni e Borgato a cui all'ultimo istante si è aggiunto Ielmini) per sbloccare un risultato che in ogni caso alla formazione di Arrondini sta bene.

Così il Borgo che presentava in attacco l'inedita coppia formata dall'esordiente Agarossi e dal difensore Peraldi, ha inevitabilmente pagato le difficoltà di un settore avanzato improvvisato e le occasioni create si possono contare sulle dita di una mano. Altrettanto è capitato alla volonterosa Sunese che pur costretta a pagare il «gap» tecnico, in alcuni momenti ha messo alla prova la solidità del reparto arretrato valsesiano.

Ma tutto sommato si è trattato di un buon galoppo per entrambe le squadre anche se il Borgo può recriminare per la bella occasione sciupata da Peraldi nel primo tempo.

Comunque tra i valsesiani che hanno tenuto principalmente in mano le redini del confronto ottima è stata la prova di Tacca, il migliore dei ventidue, ben affiancato da Romei e Riva in difesa e da Biscaro a centrocampo.

La cronaca. Primo quarto d'ora di attesa, poi al 15' il primo tiro: a scagliarlo è Peraldi dal limite dell'area ma da posizione decentrata. La conclusione è precisa ma Stangalini è bravo in tuffo a bloccare il non facile pallone. Sempre il Borgo si porta all'attacco e al 21' i valsesiani confezionano la migliore palla-gol dell'incontro: Rastello libera sulla sinistra il fluidificante Carettoni che da fondo campo tocca al centro per Peraldi solo in piena area vicino al dischetto. Il sinistro del granata è però respinto da Stangalini.

Poi è la Sunese a portarsi maggiormente nella metà campo ospite, ma di pericoli veri e propri Pagani non ne corre tanto che fino al riposo vi è da registrare solo una conclusione di Tosi al 27' finita alta sulla trasversale.

Con un lungo lancio di Tacca per Agarossi al 47' si apre la ripresa: il centravanti salta il portiere in velocità ma non riesce a concludere. Passano cinque minuti e ci prova Tacca: il granata supera tre giocatori in slalom ma la sua conclusione è alta. Poi si fa viva la Sunese: il pallone corre da Bove a Lodigiani la cui conclusione termina a lato, mentre al 65' è Pagani a salvare il risultato volando all'incrocio dei pali a togliere un colpo di testa dell'avanzato Gassin. E' l'ultimo sussulto dell'incontro. Il resto è rimandato al ritorno di giovedì 29 ottobre.

Roberto Eynard

Sunese: Stangalini; Aiello, Pirola; Tosi, Gassin, Baer, Bove, Lodigiani (80' Stefanuto), Ferrero, Savoini (62' Lorenzini), Tenace.
Borgosesia: Pagani; Riva, Carettoni; Biscaro (64' Sampò), Romei, Fiorio; Tacca, Rastello, Agarossi, Bioloati, Peraldi (80' Calleri).
Arbitro: Leporati.

Per i granata di Arondini, fatica infrasettimanale ieri sera a Suno

SPORT FLASH

PALLAVOLO

Sanpi, prima vittoria Lauretana ko al tie-break

La Sanpi ha conquistato il primo successo in Coppa di Lega, sconfiggendo per 3-1 alla Rivetti l'Aosta. In crisi nel primo set, perso per 16-13 (dopo aver però rimontato da 14-7), i grigiorossi hanno recuperato nei successivi parziali (15-13, 15-6, 15-12), pur non giocando bene. Domenica alle 17 si replica con l'Arti e Mestieri. Sfortunata la Lauretana a Cafasse: le candelesi hanno ceduto per 3-2, incassando il primo ko stagionale da una grande della B1.

RUGBY

In casa col Velate l'esordio del Martèl

Dopo il primo turno di riposo, il Martèl Biella esordisce domenica nel torneo di C2. I rossoblù affrontano subito un'avversaria ostica come il Velate. L'appuntamento è alle 14,30 sul campo di via Lombardia.

KARATE

Domenica a Santhià il 1° trofeo «Top Cup»

Si disputerà domenica a Santhià il 1° trofeo «Top Cup» di karate, memorial «Antonello Morino» riservata alle cinture nere e marroni delle più prestigiose scuole piemontesi. Le gare di Kumite (combattimenti) e Kata (forme), si terranno nella palestra delle elementari. La manifestazione, che vedrà la presenza di numerosi campioni italiani, è stata organizzata dalla società Csks di Santhià. Inizio delle prime gare alle 9, le finali nel pomeriggio.

TRIBUNALE DI TORINO

Vendite all'incanto

[illegible]

lotto	unità libere		prezzo base	aumento minimo
1	casa A, p. 1, alloggio	mq. 66	61.750.000	1.000.000
2	casa A, p. 1, alloggio	mq. 110	104.500.000	1.000.000
3	[illegible] A, p. 2, alloggio	mq. 94	89.300.000	1.000.000
4	casa A, p. 3, alloggio	mq. 80	76.000.000	1.000.000
5	casa B, p. 4, sottotetto	mq. 21	11.000.000	[illegible]
6	casa B, p. 4, sottotetto	mq. 19	9.500.000	[illegible]
7	[illegible] B, p. 4, sottotetto	mq. 16	8.000.000	[illegible]
8	[illegible] B, p. 4, sottotetto	mq. 29	11.500.000	[illegible]
9	[illegible] C, p. 4, sottotetto	mq. 11	7.000.000	[illegible]
10	casa C, p. 4, sottotetto	mq. 16	7.500.000	500.000
11	casa C, p. 4, sottotetto	mq. 13	6.000.000	500.000
lotto	unità occupata		prezzo base	aumento minimo
12	[illegible]	mq. 900 / mq. 7290	500.000.000	3.000.000

[illegible]

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA **Piera Rolla**